Dal produttore
al consumatore.
Per questo

LA STAMPA

la nostra fiction è così buona.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA
Di tutto, di più.

ANNO 131. N. 228. MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA).

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/486039; 06/484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/780049. ABBONAMENTI: 10123 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5563334/335; 011/535834, FAX 011/5627858. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 2502 - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. IN PIEM., LIG. E V.AO. A RIC. CON AMICA A L. 2.500; ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE B$ 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211. FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70820

Mancino: è eversione. Il Senatùr: dicano il mea culpa

Scalfaro sprezzante su Bossi «E' meglio non raccogliere»

UN VACCINO CONTRO L'ETICA

DICE Umberto Bossi che l'attacco a Giovanni Paolo II era per lui una ineludibile *necessità*, visto che la Chiesa è una delle molte incarnazioni dello Stato unitario italiano: Stato inviso, dal quale urge staccarsi. Dice anche che la Lega ha uno speciale diritto di sfogarsi in tal modo - in piena libertà, infrangendo tabù - e che inveire contro il Pontefice è come autosomministrarsi un farmaco benefico, un medicamento che dà immunità. «E' stato come una vaccinazione», confessa Bossi: una «vaccinazione necessaria, per immettere nel corpo del popolo padano i necessari anticorpi». Questo dice il senatore, e non è un'ennesima offensiva contro la Stato, o contro Roma. Non è semplice avversione contro l'unità italiana. C'è qualcosa di più torbido e buio nelle terapie immunizzatrici suggerite da Bossi: c'è qualcosa che viene dalle viscere, e che non casualmente trova il modo di esprimersi proprio in questi giorni, mentre in Italia si discute di immigrati, di leggi sui clandestini, di rimpatrio degli albanesi.

Nessuna parola cade mai dal cielo, e anche le parole di Bossi hanno una loro preistoria. La preistoria è negli articoli che appaiono sul giornale *Padania*, da qualche tempo: articoli in parte riprodotti sulla stampa nazionale, e generalmente sottovalutati dai politici. La preistoria è nel razzismo, che questo giornale rivendica ormai in maniera esplicita. E vaccinarsi contro l'influenza del Pontefice significa in fondo soprattutto questo: non provare onta di colpa, quando ci si professa razzisti. Non sentire vergogna, quando ci si rivolge allo Stato per urlargli: «Quando ci libererete dai negri, dalle puttane, dai criminali, dai ladri

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

IL TEOLOGO

Enzo Bianchi: chi vuole un popolo diviso calpesta i valori cristiani

di **Ferdinando Camon** A PAGINA 2

NEL VENETO BIANCO

«Sulle critiche al Papa il leader lumbard sta esagerando»

di **Giovanni Cerruti** A PAGINA 3

IRENE PIVETTI

«Attenti al Senatùr Vuole una Padania atea e statalista»

di **Flavio Corazza** A PAGINA 3

ROMA. Dopo gli attacchi al Papa, Bossi annuncia che il suo amore per l'Italia è finito. «E' come se un uomo stesse insieme alla donna che non ama - spiega il leader della Lega -. Può far finta di niente se scopre una, due, tre scappatelle. Ma se, alla fine, si accorge che è una "zoccola", la lascia».

Dal Presidente della Repubblica arriva un monito silenzioso. «E' meglio non raccogliere», taglia corto Oscar Luigi Scalfaro, a margine della commemorazione di Alcide De Gasperi. Ma la seconda carica dello Stato, Nicola Mancino, presidente del Senato, non usa mezzi termini: quella del *senatùr* «è eversione». «Esiste un tentativo eversivo nei confronti dell'integrità territoriale e dell'unità del Paese», sostiene il numero uno di Palazzo Madama. Controreplica di Bossi: «Se per eversione Mancino intende dire che la Padania non ama più l'Italia è lui che deve recitare il mea culpa. E Scalfaro, col suo "non raccogliamo" deve fare altrettanto».

Bruzzone e Tortello ALLE PAG. 2 E 3

Per fare il bagno hanno spezzato la coda di un tritone: tre arresti

Sfregio a piazza Navona

Mutilata da vandali la fontana del Bernini

ROMA. Sfregio in piazza Navona: è stata distrutta la coda di uno dei tritoni della fontana del Bernini, uno dei monumenti più celebri e più fotografati. Autori della bravata tre uomini, che sono stati arrestati dalla polizia chiamata dai turisti sconcertati. Amaro commento di Federico Zeri: l'Italia è l'invidia del mondo, ma non sa difendere le sue opere d'arte. **Daniele e Neirotti** ALLE PAG. 6 E 7

IL CONTAGIO DELLA VOLGARITA'

UNA graziosa leggenda racconta che Bernini, foggiando la statua del Nilo in atto di coprirsi gli occhi, intendesse alludere beffardamente alla chiesa di Sant'Agnese in Agone che fronteggia la fontana dei quattro fiumi. E la chiesa è infatti un capolavoro del Borromini, rivale di Gianlorenzo nella gran disfida del barocco romano. Oggi, più propriamente, potremmo dire che il fiume barbuto volta le spalle, deprecando, alla ricorrente stupidità umana. Ne sono insigni rappresentanti tre romani, tre uomini adulti che, avendo caldo, anziché mettere la testa sotto il rubinetto di casa o annegarsi nel Tevere, quello vero, non hanno trovato di meglio che fare il bagno nella vasca di piazza Navona. Non contenti di esibirsi (con movenze meno seducenti di Anita Ekberg alla fontana di Trevi) davanti ai turisti sbalorditi, si sono aggrappati alla coda di un tritone che è andata in pezzi. A salvare l'onore di Roma è stato un irlandese, che si è tuffato per recuperare i frammenti. Ai tre ha provveduto una volante della polizia, saranno processati per direttissima, la legge prevede fino a un anno di carcere, un disegno di legge vuole che la pena sia triplicata. Troppa grazia. Staremo a vedere, con prudente scetticismo, come si concluderà l'ultimo episodio del martirologio dell'arte italiana.

La prima idea che viene in mente, nel turbamento incre-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

IGOR MAN

La storia ferita

A PAGINA 7

INTERVISTA AL PAPA

«Ai giovani chiedo di mobilitarsi per rendere il mondo più felice»

PARIGI. Intervista con Giovanni Paolo II alla vigilia dell'incontro di Parigi per la Giornata mondiale della gioventù. Il presente e il futuro della società e della Chiesa in uno dei rarissimi colloqui che il Pontefice ha concesso. Ma soprattutto una riflessione sui giovani, che definisce maestri di vita. «Portano dentro di sé un ideale: sono assetati di felicità. Con le loro sollecitazioni e il loro entusiasmo, ci ricordano che la vita non può essere semplicemente una ricerca di ricchezza, di benessere o di onori». E ancora: «Ci rivelano un'aspirazione più profonda, che ogni uomo porta con sé, un desiderio di vita interiore e di incontro con il Signore che batte alla porta del nostro cuore per darci la sua vita e il suo amore». A PAGINA 5

Genova, 4 giorni in cella. Albanesi, Livia Turco conferma: accordi con Tirana

Nigeriana senza biglietto sul bus «Offesa e picchiata in questura»

GENOVA. Una donna di colore accusa: «Sono stata insultata da un controllore dell'autobus, poi picchiata dai poliziotti con calci alla schiena. La mia colpa è quella di essermi dimenticata a casa l'abbonamento e di avere poi protestato con gli agenti che mi volevano prendere le impronte digitali». Shirley Oghenekaro, nigeriana, trent'anni, ha passato quattro giorni in carcere, dal pomeriggio di Ferragosto fino a ieri.

Intanto, sull'emergenza immigrazione interviene il ministro per la Solidarietà sociale, Livia Turco. «Gli albanesi che sono stati accolti per tre mesi a scopo umanitario saranno tutti immancabilmente rimpatriati: esiste in questo senso un preciso accordo tra noi e il governo di Tirana e tra noi e i diretti interessati», spiega. «Il rimpatrio - aggiunge il ministro - sarà possibile ricorrendo alla persuasione, con sistemi civili e senza bisogno della forza».

Lugli, Masci e Molinari A PAG. 13

IL KENYA IN FIAMME

Sulla frontiera della paura

MOMBASA. Due traghetti stracolmi fanno la spola fra Mombasa e la terraferma, portando in salvo i profughi. Molti turisti scelgono di rimanere per vivere il brivido dell'imprevisto. **Zaccaria** A PAG. 10

GAD LERNER

In Mozambico l'Africa più nera

MAPUTO. Alla fine del viaggio, il Mozambico svela l'Africa più nera senza strutture turistiche, senza traccia del dominio portoghese e senza animali selvatici: se li sono mangiati tutti. A PAG. 11

Borse in forte recupero. La Fed congela i tassi Usa

L'Ocse boccia la Germania «Nel '97 deficit al 3,2%»

ROMA. Senza tagli, la Germania '97 non rispetterà i parametri di Maastricht: il rapporto deficit-Pil si assesterà al 3,2 per cento. I conti miglioreranno invece nel '98, ma sono legati alla ripresa economica. E' l'Ocse a spronare il governo di Bonn che è in difficoltà. E lo fa in una giornata in cui sembra essere tornato il sereno su tutti i mercati finanziari (Wall Street guadagna oltre 100 punti e recupera in due giorni il venerdì nero). La Fed ha deciso di non toccare i tassi di interesse. E anche la Bundesbank sembra orientata a fare altrettanto. Il congelamento dei tassi ha di fatto ridato fiato alle Borse europee che hanno recuperato terreno sull'onda di Wall Street che ha proseguito, sia pure in tono minore, la marcia di lunedì. Il dollaro ha ceduto leggermente terreno sul marco, ma sulla lira ha chiuso a quota 1794.

Bertone e Novazio A PAG. 9

IL MINISTRO TREU

«Sulle pensioni c'è da tagliare»

ROMA. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu (foto) promette più rigore sulle pensioni di invalidità: «Una percentuale significativa è da rivedere o da annullare». **Ippolito** A PAG. 17

L'Avvocatura dello Stato

Gratta e Vinci «Tagliandi errati niente premi»

BERGAMO. Sono soltanto cinque fogli di carta, ma per gli aspiranti nababbi del «Gratta e vinci» bergamasco potrebbero pesare come un macigno. In quelle cinque pagine, l'Avvocatura dello Stato consiglia al ministro delle Finanze di non scucire una lira. I 54 miliardi che nel maggio del '96 erano piovuti in provincia di Bergamo grazie a una partita fallata di biglietti della lotteria istantanea dovrebbero rimanere dove stanno: nelle tasche del governo. Rispondendo alla richiesta di parere formulata da Vincenzo Visco, cui spetta l'ultima parola, gli avvocati dello Stato hanno stabilito che «tutti i biglietti facenti parte della serie con possibili errori (20 mila) e presentati per la riscossione delle vincite (2122) sono risultati irregolari»: i tagliandi non hanno il codice di validazione vincente.

Serpellini A PAG. 14

Ancona: il bimbo è vivo

Velista annega per salvare il figlio caduto in mare

ANCONA. La prontezza di una ragazzina di sette anni durante una gita in barca a vela ha evitato una tragedia più grande di quella che ieri è costata la vita nel mare di Senigallia a Fulvio Sassi, 52 anni, residente a Pesaro, affogato nel tentativo di recuperare il figlio di 4 anni caduto in mare. La bambina, Francesca Riva, ha infatti chiamato con il cellulare la madre a Saint-Vincent per avvisarla di quanto stava accadendo. Poi si è anche messa alla radio di bordo e ha lanciato l'S.O.S. captato dalla capitaneria di porto di Pesaro e da altre imbarcazioni. Il padre della piccola, Angelo, dopo essere riuscito a salvare il figlio di Sassi, era stremato e inutilmente aveva tentato di recuperare anche il padre del bambino. E l'imbarcazione, con a bordo Francesca e il fratello Massimiliano di 11 anni, era in completa balìa delle onde e della corrente.

Paladini A PAG. 14

Europei di nuoto: argento per Rosolino, bronzo nei tuffi a Marconi-Miranda, Settebello ko

A San Siro la vendetta del Milan

La Juve domina per un tempo, poi perde 3-1

Il Milan conquista il trofeo Luigi Berlusconi, superando la Juve 3-1. I bianconeri erano andati in vantaggio nel primo tempo con Conte, nella ripresa i rossoneri hanno ribaltato il risultato con gol di Cruz, Kluivert e Weah. Agli Europei di nuoto a Siviglia, un argento con Rosolino, secondo nei 200 sl, e un bronzo con la coppia Miranda-Marconi nei tuffi sincronizzati da 3 metri. Ko il Settebello. NELLO SPORT

OGGI

di Guido Ceronetti

Il pensiero ha come contenuto il problema, non la soluzione.

Emanuele Severino

La follia dell'angelo (Rizzoli, 1997)

(Do ragione a Severino, ma completerei così: dove si annunciano o si prospettano *soluzioni*, il pensiero è assente e la verità martirizzata).

CEPU
Centro di assistenza e preparazione agli esami universitari.
82 SEDI IN ITALIA
Studiare con meno tempo e più profitto per giungere prima alla
Laurea
Contattaci oggi stesso!
Numero Verde 167-331188
APERTI ANCHE AD AGOSTO
SEDI IN PIEMONTE
Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, Vercelli

Le esternazioni anticlericali di Bossi fanno anche riaprire il dialogo fra gli eredi della dc

Il ppi: via dalle giunte con il Carroccio

E i centristi del Polo dicono no a Veltroni

ROMA. «Mare mosso» al Centro, dopo l'esternazione estiva di Umberto Bossi contro il «Papa polacco». L'attacco del leader leghista alla «Chiesa-bretella del regime» diventa occasione per ridisegnare progetti di nuove (o rinate) alleanze politiche. Anti-Carroccio; ma non solo. Se ne incarica il presidente del ppi. Ha fatto bene Marini a dire che con «quell'inaffidabile di Bossi» non si governa, incalza Gerardo Bianco. E Renzo Lusetti, responsabile Enti locali, annuncia una circolare da spedire a un centinaio di segretari regionali e provinciali: via dalle amministrazioni dove c'è anche la Lega, se questa non abiura pubblicamente il secessionismo. Bianco, però, aggiunge un tassello: «All'interno del Polo, ci sono forze con le quali si potrebbe tranquillamente stabilire un dialogo. Basti pensare ai nostri ex amici democristiani che sono confluiti nel ccd».

La «sparata» del *senatùr* ricompatta il biancofiore? «Avrei qualche difficoltà ad avere come interlocutore Buttiglione per la sua imprevedibilità e per il suo cinismo politico...», osserva il presidente dei popolari. Ma il vicesegretario ccd, Marco Follini, non respinge *tout court* la mano tesa dei cugini dell'ex dc. Anzitutto, ribadendo il concetto che, per primo, nel Polo, è stato di Pierferdinando Casini: le dichiarazioni di Bossi «scavano un fossato incolmabile fra il ccd e la Lega». Poi, manifestando disponibilità a eventuali intese con settori dell'Ulivo per realizzare governi locali che isolino il Carroccio: «Naturalmente noi ccd - puntualizza Follini - non pensiamo di fare un "a solo". Pensiamo che il dialogo, se ci sarà, dovrà riguardare tutto il Polo e non pezzi in ordine sparso».

Mentre i popolari «aprono» ai centristi del Polo, sempre dalla maggioranza dell'Ulivo, il vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni s'appella a tutto il centro-destra chiedendo di «non rompere l'Italia per un assessorato in più». Ma riceve la porta in faccia sia dal ccd Francesco D'Onofrio che dal cdu Rocco Buttiglione. «Se Veltroni dice: "Prendiamo atto che siamo maggioranza in Parlamento perché la Lega ha consentito di battere il Polo, quindi ci dimettiamo e torniamo a votare..." - sostiene, un po' sibillino, D'Onofrio - in questo caso il discorso sarebbe diverso. Siccome Veltroni si tiene strettò il governo, i suoi consigli li rimando al mittente». E se, trovata l'intesa sulle riforme della Bicamerale, l'Italia tornasse alle urne, il consiglio sarebbe utile?

Non ammette repliche, invece, il «no» di Buttiglione: «A Veltroni dico che non accettiamo lezioni. Quando noi soffrivamo col popolo polacco, con la Chiesa polacca oppressa dal comunismo, lui stava dalla parte di aggressori e aguzzini». Il leader cdu continua a sperare, comunque, nel *tête-à-tête* con la Liga Veneta: «Vuole governare e, per bocca del suo segretario Fabrizio Comencini, ha affermato stima, simpatia, rispetto per il Papa. La Liga è un partner con cui vogliamo dialogare».

Speranze subito gelate; e proprio dai leghisti veneti. La Liga non ha nessuna intenzione di prendere le distanze da Bossi, nemmeno in relazione a Wojtyla. Parola di Gianpaolo Gobbo, presidente nazionale della Liga Veneta-Lega Nord e di Alberto Mazzonetto, segretario provinciale a Venezia. «Ci riconosciamo in pieno nella linea politica di Bossi e siamo compatti nell'obiettivo finale: l'autonomia dei popoli padani», recita Gobbo nel suo atto di fede. «I veri valori cristiani sono dimenticati da un Papa polacco attento agli ideali di indipendenza e libertà dei popoli ceco, slovacco, sloveno, e dimentico delle istanze di libertà dei popoli della Padania», taglia corto Mazzonetto.

Il segretario del partito popolare Franco Marini

Contro la secessione si schiera Edagardo Sogno, medaglia d'oro della Resistenza e già candidato di Forza Italia nel Cuneese alle ultime politiche: «Se la secessione dovesse diventare una realtà chiamerei a raccolta gli uomini della Resistenza, senza distinzione alcuna. Sono vecchio, ma riprenderei le armi». Dalle stesse terre, il monregalese Raffaele Costa, leader dell'Unione di Centro, si mostra attento all'elettorato del *senatùr*: «C'è chi, proclamando Bossi blasfemo, vorrebbe rendere meno credibile l'opposizione della Lega. C'è chi, in nome del perbenismo, si illude di spezzare il Carroccio: tentativo vano già sperimentato con magri risultati. C'è chi, spaventato dal possibile accordo Polo-Lega ha cominciato a inneggiare al Papa...».

Mario Tortello

MONS. MARRA

«Papa gran meridionalista»

ROMA. Giovanni Paolo II è un «grande meridionalista»: ad affermarlo è il nuovo arcivescovo di Messina, monsignor Giovanni Marra che, durante un'interivsta a Telepace, non esclude la possibilità di un sinodo diocesano per Messina.

«I viaggi e i discorsi del Papa nelle regioni meridionali - dice monsignor Marra - costituiscono una grande enciclica parlata e un contributo alla soluzione della questione meridionale in tutti i suoi aspetti».

Ad una domanda sull'eventualità di un sinodo, l'arcivescovo di Messina ha risposto: «Non vi è dubbio che vedo dinanzi a me la prospettiva di un grande sinodo di rinnovamento e di impulso religioso per l'arcidiocesi».

[Ansa]

INTERVISTA

L'ANALISI DEL TEOLOGO

«Chi vuole un popolo diviso calpesta i valori cristiani»

Padre Enzo Bianchi «Nella politica non dovrebbero prevalere interessi di parte Basta polemiche fra ricchi e poveri»

Padre Enzo Bianchi, il teologo che ha fondato la comunità di Bose dove adesso è il priore

PADRE Enzo Bianchi è il monaco che ha fondato la comunità di Bose, tra Biella e Ivrea, e ne è il priore. Sorta quando si concludeva il Concilio Vaticano II, la comunità conta una cinquantina di membri. Bianchi è autore di commenti spirituali tradotti in varie lingue: ha appena pubblicato da Einaudi «Il libro delle preghiere», antologia di invocazioni a Dio, dai padri della Chiesa fino a Kirkegaard e a Turoldo. La Comunità, nata attorno a una chiesa romanica in rovina, in un piccolo nucleo di case abbandonate e senza luce elettrica, è un luogo separato dal mondo dove si cerca di vivere un cristianesimo integrale.

Padre Bianchi, la politica è uno dei mali del mondo?

«Non dovrebbe, dovrebbe anzi essere l'arte di reggere la città, e la città è bene: Dio vuole la città».

Ma se la politica diventa un mezzo per far prevalere il proprio interesse, del proprio Stato, è ancora cristiana?

«Allora non più: deve essere una politica per l'umanità, non per una frazione. Nella vita del monaco i rapporti son questi: io e gli altri, ma tra gli altri anzitutto gli ultimi. Questo non deve mancare in una visione cristiana della politica».

Non ha l'impressione che la politica sia diventata l'arte della protezione degli interessi più forti, all'insegna di un motto antievangelico: a chi non ha sarà dato, a chi ha sarà tolto?

«Purtroppo sì, è la politica di quegli 800 milioni che costituiscono il mondo ricco, dei produttori-consumatori: Europa-Usa-Canada-Giappone: gli 800 milioni che sono tutto il mercato possibile e pensabile. Gli altri cinque miliardi di uomini sono fuori da ogni destinazione, dell'arte, della politica e dell'economia».

Quindi la politica taglia fuori quelli per cui è nato il cristianesimo.

«Restano senza difesa politica soprattutto gli ultimi, i poveri, i deboli, i vecchi, gli handicappati».

Un politico italiano in questi giorni distingue papi italiani e papi stranieri. Dall'interno della Chiesa voi sentite questa differenza?

«No, noi non ce ne accorgiamo. E' talmente forte la vocazione universale del cattolicesimo, che essere italiano o no ha qualche valenza culturale, ma non influisce sulla conduzione di un ministero universale».

Questo Papa è stato definito «polacco». La parola «polacco», in Italia, sulla bocca di un rappresentante della politica forte, non vuol indicare una parentela con i lavavetri?

«Spero di no, spero che quel politico intenda indicare con "polacco" una Chiesa cattolica molto importante. Ma non ne sono sicuro».

Molti italiani del Nord, quattro milioni circa, che votano Lega, sono cattolici di lunga tradizione. Che senso ha innestare in questi cattolici di vecchia data un culto pagano, come quello delle acque di un fiume, della fertilità della pianura, dell'origine barbara?

«Può essere un frutto della grande polemica che è stata fatta in ambito cattolico contro lo Stato: non si sostituisce una grande entità come lo Stato con un'altra altrettanto grande, ma si cade nel particolarismo. Si scappa via dallo Stato. Son convinto che un certo cattolicesimo non ha mostrato verso lo Stato quella lealtà che lo Stato comunque merita».

Allude al periodo dc?

«Non solo. C'è stata una svalutazione dello Stato, a più riprese, nella cultura del cattolicesimo, soprattutto del cattolicesimo lombardo-veneto. Molto meno nel cattolicesimo piemontese. Ma tutto questo ha condotto alcuni cattolici a sentire lo Stato come nemico».

E' curioso come i politici anticattolici, quando parlano di Cristo, non lo chiamano mai Cristo, ma sempre Nazzareno. Come Bossi in questi giorni.

«Nazzareno è il termine preferito da un certo romanticismo del secolo scorso e serviva a indicare il popolano rivoluzionario, per distinguerlo dal Cristo della fede».

Un cattolico dev'essere per l'unità d'Italia? Il Papa è intervenuto cinque volte contro la divisione. L'unità della patria è un valore religioso?

«Credo di no. Per un cristiano ogni terra è patria. C'è un testo antico, la "Lettera a Diogneto", che ci guida: ogni terra è patria, il cristiano ha la patria nei cieli. Il problema però non è l'unità della terra, ma l'unità del popolo: se noi vogliamo una società in cui prevalga la comunione o prevalga la disunione. Qui la scelta è cristiana».

Il Vangelo dice: è più facile che un cammello passi per la cruna di un ago piuttosto che un ricco entri nel regno dei cieli. E' una maledizione della ricchezza. E' ancora attuale?

«Per me sì, ma devo ammettere che all'interno della Chiesa il discorso sulla povertà e sulla giustizia sociale, che c'è stato soprattutto durante il Concilio, s'è molto appiattito. Oggi parlare di Chiesa povera o di Chiesa dei poveri non interessa più a nessuno. Chi tenga presente dove sta l'afflato del Vangelo, non può che inorridire».

Sullo stesso tema c'è la parabola dei talenti: chi li moltiplica viene approvato, chi non ci riesce viene condannato. Non può leggersi come invito ad arricchirsi?

«No, lì si parla dei doni che uno ha ricevuto, le qualità, le virtù, e si invita a usarle, farle fruttare, per tutti. Non si parla della ricchezza personale. So che c'è una lettura di questa parabola nel senso dell'ideologia del mercato, ma non la condivido».

Padre Bianchi, i cattolici del Nord sono in crisi, tra Lega e Chiesa. Come possono uscirne?

«Sì, sono in crisi, anche se la crisi la vedo meno nella Chiesa piemontese. Il cristiano deve comunque tener presenti i valori della comunione: se perde quelli, ogni riferimento a Gesù non influisce più sulla pratica in terra. Di fatto, smette di essere cristiano».

Ferdinando Camon

«Unifichiamo i ministeri». Polemica al Mugello

Di Pietro: una sola regia per migliorare i trasporti

ROMA. «Ritengo che molto potrebbe essere fatto se si raggruppassero sotto un'unica regia i compiti del ministero dei Trasporti e quello dei Lavori pubblici». Questa è la proposta che avanza Antonio Di Pietro su *Oggi* per migliorare i servizi di trasporto pubblico dal punto di vista dell'efficienza e della sicurezza.

L'ex ministro dei Lavori pubblici Antonio Di Pietro

Un intervento destinato a far discutere, quello dell'ex pm, ora candidato nel Mugello. E proprio su questo fronte si concentrano le polemiche: Giuseppe Matulli - sindaco di Marradi nonché segretario provinciale del ppi - ha annunciato che non parteciperà all'incontro di Di Pietro con i rappresentanti delle istituzioni, fissato per il 26 agosto in Mugello. Ma la giornata di ieri ha registrato altri diverbi. «Penso che Sandro Curzi si stia illudendo», ha dichiarato il segretario del pds di Firenze Guido Sacconi in occasione della presentazione della festa dell'Unità che si terrà in un ex stabilimento della Fiat, a Novoli, dal 21 agosto al 15 settembre. Sacconi ha posto all'ex direttore del Tg3 alcuni interrogativi su «chi lo potrebbe sostenere e sotto quale simbolo: quello di prc o quello dei Progressisti o sotto una falce e martello?», augurandosi che «Di Pietro sia l'unico candidato». A stretto giro di posta, la replica di Curzi, che preferisce il confronto sui programmi: l'ex direttore del Tg3 presenterà ufficialmente il suo il 25 agosto in una manifestazione che si terrà al castello del Trebbio, nel Mugello. [r. i.]

Colombo a Rossanda

«Un confronto pubblico sul terrorismo»

ROMA. Chiamato in causa da Rossana Rossanda nel dibattito sull'indulto, il sostituto procuratore di Milano, Gherardo Colombo, chiarisce la sua posizione sulla chiusura degli anni di piombo». «Colombo dica quel che sa», titolava l'editoriale di Rossanda sul *Manifesto*. «Credo - replica Colombo, sempre sul *Manifesto* - che l'ipotetica querelle si basi su un equivoco. Tutto quello che so è assolutamente di dominio pubblico, ma sono proprio le carte pubbliche che dimostrano quanto ancora non si sappia sul caso Moro e sul rapimento Cirillo».

Sul caso Moro, precisa Colombo, «i dubbi riguardano alcuni momenti dell'investigazione, alcuni particolari della fase dell'istruzione, la completezza della documentazione sul periodo della segregazione. Quanto al caso Cirillo, il contenuto dell'accordo che ha permesso la sua liberazione». Colombo conclude: «Se Rossana Rossanda è d'accordo potremmo incontrarci pubblicamente». [Agi]

Genova, il sindaco uscente e le amministrative

Sansa: liste di sinistra alternative all'Ulivo

GENOVA. Forse potrebbero nascere, per le amministrative di novembre, liste nell'area di sinistra alternative all'Ulivo. Le città più interessate sono Roma e Genova, dove appunto si dovrà votare. Lo ha annunciato ieri il sindaco di Genova Adriano Sansa, secondo cui il nuovo movimento potrebbe chiamarsi «Testimonianza». Adriano Sansa, sindaco uscente dell'Ulivo, non sarà ricandidato (al suo posto è stato indicato il prof. Giuseppe Pericu, avvocato e docente di diritto amministrativo a Milano): nei mesi scorsi c'è stata una dura polemica tra il primo cittadino e la coalizione, in particolare con il pds.

Il sindaco di Genova Adriano Sansa

Sansa ha detto: «Non credo alle liste civiche, ma da sempre più frequenti rapporti con esponenti romani e milanesi, soprattutto del pds critici nei confronti dell'attuale linea politica di D'Alema e Veltroni, sta emergendo l'ipotesi di presentare liste in diverse città». L'Ulivo - dice Sansa - punta più al «potere» che all'«amministrazione» e a «comandare» invece di «gestire». Secondo il sindaco di Genova, che è ritenuto molto vicino a Pino Arlacchi, Giancarlo Caselli, Antonio Caponnetto e alla rivista «Micromega», occorre difendersi dal tentativo di ridimensionare il ruolo e la funzione di sindaci e amministratori eletti direttamente dal popolo. Ci sarebbe insomma il pericolo di una nuova forma di «lottizzazione»: per questo, sarebbe avvenuta, sempre secondo Sansa, la crisi di Genova. [p. l.]

«Rischia la paralisi»

La Corte dei Conti «Troppi compiti a Palazzo Chigi»

ROMA. La presidenza del Consiglio è un apparato dalla «consistenza dilatata», con «diversificati compiti gestionali e di amministrazione attiva» non coerenti con la lettera dell'articolo 95 della Costituzione. E' quanto scrive la Corte dei conti nella sua annuale relazione sul rendiconto generale dello Stato.

Un giudizio netto, seguito a ruota da una replica dell'ufficio stampa di Palazzo Chigi. «Si sottolinea al riguardo che il governo Prodi, consapevole delle esigenze di razionalizzazione dell'apparato, ha ottenuto dal Parlamento, con la legge Bassanini, una apposita delega legislativa che punta a realizzare una presidenza "leggera" - informa una nota -. Nell'immediato, inoltre, il presidente Prodi ha delegato tali funzioni aggiuntive a ministri, ovviando in questo modo agli appesantimenti temuti dalla Corte dei conti». [r. i.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Martedì 19 Agosto 1997 è stata di 540.964 copie

Alle celebrazioni di De Gasperi Mancino avverte: tentativo eversivo contro l'unità del Paese

Scalfaro a Bossi: non raccolgo provocazioni

Il Senatùr rincara: non amo più la «prostituta» Italia

ROMA. «Non raccogliamo». Risponde secco il presidente Scalfaro ai cronisti che gli domandano un parere sugli attacchi di Umberto Bossi alla Chiesa e al Papa. «Mai raccogliere», ribadisce grave. E non vuol aggiungere altro su quell'argomento. Ma poco prima, mentre ricorda la figura di Alcide De Gasperi, lo statista democristiano scomparso 43 anni fa, pronuncia frasi che suonano come una risposta polemica, sia pur indiretta, alle accuse del Senatùr alla «Chiesa papalina, bretella del partito-Stato». «Rimane forse in questo secolo il maggior esempio della presenza cristiana nella politica - dice Scalfaro alludendo a De Gasperi -. Un esempio perché il cristianesimo in lui è stato ispirazione e la politica è stata servizio allo Stato, che è laico - sottolinea Scalfaro - perché è la casa di tutti».

La messa di commemorazione è finita e i numerosi ex dc, sotto il portico della basilica di San Lorenzo che ospita le spoglie dello statista, parlano a turno mentre vengono deposte le corone di fiori. Ci sono il sottosegretario di Prodi Enrico Micheli e il presidente del ppi Gerardo Bianco, l'anziano Emilio Colombo ma non Giulio Andreotti, la cui presenza era pur stata annunciata. Ci sono i «giovani» Lusetti e Lavagnini del ppi insieme a Follini del ccd.

Su Bossi, ben più duro e diretto è il presidente del Senato Nicola Mancino, che a proposito della Lega secessionista, in odore di accordo col Polo, parla addirittura di eversione. «Esiste un tentativo eversivo nei confronti dell'integrità territoriale e dell'unità del Paese», denuncia senza mezzi termini, mentre incita i partiti a trattare il problema della Lega non in termini di schieramento, ma valutando la situazione. «Fino a quando siamo a livello di opinioni, le opinioni si contrastano con altre opinioni - aggiunge allusivo. - Se le opinioni sull'indivisibilità del territorio del Paese sono forti, col tempo si saprà chi ha ragione».

E' tutto pane per i denti di Bossi che a Ponte di Legno non aspetta altro per rinfocolare la sua polemica: «Se per eversione Mancino intende dire che la Padania non ama più l'Italia, è lui che deve dire il mea culpa. E Scalfaro col suo "non raccogliamo" deve fare altrettanto», replica pronto. E subito attacca un discorso sull'Italia in chiave di amore e di fede, con arditi paragoni: «Noi non amiamo più l'Italia, e se uno non ama più la donna con cui sta, se scopre che è una zoccola, può perdonare una scappatella, due, tre, poi però la lascia». E ancora: «Il guaio è che la gente queste istituzioni non le ama più perché sono tutte un "magna magna" l'ultimo collante era la fede, e in questo senso la Chiesa rappresenta l'altra "bretella" del partito Stato», insiste, e si rivolge ancora a Scalfaro e Mancino: «Loro sanno bene che se cade la fede e l'amore per lo Stato, non possono più fare niente».

Bossi è proprio in vena, la campagna d'autunno per lui è già cominciata, e il Senatùr ne ha anche per il vicepresidente del Consiglio Veltroni, che in un'intervista ha detto che la Lega è pericolosa per il Paese. «Veltroni chi? L'artista? E poi dicono che il matto sono io», dice divertito. Poi si fa serio: «E' evidente che anche lui ha paura, spera di tenere in piedi quel che rimane dell'esercito di Franceschiello, ma in ogni caso dica pure quello che vuole». Quanto alla volontà dell'Ulivo di rompere le giunte dove governa con la Lega, al Bossi è del tutto tutto indifferente, anzi: «Rispetto a quel grande fiume che è la Padania, queste sono cose secondarie. L'Ulivo faccia pure cadere le giunte, vorrà dire che ne avremo cento in più».

Chi ce l'ha, e non da oggi, con Bossi, ma non meno con Scalfaro e Lamberto Dini è Filippo Mancuso, l'ex Guardasigilli del Polo defenestrato dal primo «ribaltone» della Lega, oggi unica voce del Polo radicalmente contraria al ventilato accordo elettorale locale col Carroccio: «Per ordine di Scalfaro e per decisione operativa dell'allora presidente del Consiglio Dini le mie denunce antileghiste vennero segretate. E perché? Solo per salvaguardare quel governo della sinistra che si avvaleva dell'appoggio decisivo di Bossi. Ecco perché, se mai si arriverà, come spero, a mettere sotto processo Bossi per attentato all'unità dello Stato, anche Scalfaro e Dini dovranno essere posti sul banco d'accusa». [m. g. b.]

A sinistra Umberto Bossi
A destra il presidente Scalfaro con Nicola Mancino ieri alla cerimonia per De Gasperi

Il leader lumbard: «Il Nord odia le istituzioni "magna magna" romane I Presidenti facciano il mea culpa»

Liga e Lega, rischio di «scisma»

«Sulle critiche al Papa sta esagerando»

A sinistra il sindaco leghista di Oderzo Giuseppe Covre

Un «prete di frontiera» ai parrocchiani «Mostrate coraggio: basta con certi toni»

REPORTAGE

NEL «BIANCO» VENETO

ODERZO
DAL NOSTRO INVIATO

Nel salottino della canonica, quasi al buio, gli scuri chiusi per il troppo sole, don Piersante lo dice a bassa voce e mani giunte: «E' arrivato il momento del coraggio, i miei parrocchiani che votano Liga dicano "No, non accettiamo certi toni, certe parole e certi argomenti!"». Povero don Piersante Dametto, veneto nato per caso in Ossola, 58 anni, la metà passata come insegnante e rettore del seminario di Vittorio Veneto. Si sente «prete di frontiera». Oderzo, 17 mila abitanti, un sindaco leghista, un deputato leghista, un senatore leghista. Quando il parroco arrivò qui, riva sinistra del Piave, aveva già i capelli tutti bianchi e l'imprenditore ramo maniglie Giuseppe Covre era appena stato eletto sindaco. «Andiamo d'accordo, rapporto corretto, viene a Messa ogni domenica...». Cinque anni e Bepi Covre è stato eletto deputato e rieletto sindaco, bravo e cristiano amministratore ha portato voti alla Liga e il concittadino Walter Bianco al Senato.

E adesso, don Piersante, dopo le ultime dal castello di Ponte di Legno, dal suo fronte del Piave cosa vede? «Poco più di quel che ho visto da un anno a questa parte. Bossi l'avevo sentito anch'io nel comizio per la campagna elettorale della primavera '96. Le stesse cose. Solo che questi attacchi alla Chiesa ora sono insistiti, sistematici. Essendo intuitivo e intelligente deve aver capito che la Chiesa non sta dalla sua parte. Però, e qui sta la contraddizione, i suoi elettori sono cattolici e stanno con la Chiesa: la gran parte, in questi giorni, disapprova in pieno quegli attacchi. Nella gran parte, con tocco lieve e veneta prudenza, ci si è messo pure Bepi, il sindaco deputato. Dal mare di Toscana, risponde al telefonino per dire che «in fondo Bossi ha ripetuto cose che sappiamo tutti, ma andare sul bersaglio grosso, il nostro Papa poi, è un grosso rischio: quest'estate non c'è neppure la foto di un Casini a culo nudo e i giornali montano la panna...».

Parroco e sindaco non si sono sentiti, epperò si trovano quasi d'accordo. Don Piersante: «Bossi sa che nonostante il secolarismo qui la Chiesa ha il suo ruolo». Il sindaco leghista: «Bossi può anche attaccare un certo clero, ma deve stare attento a non urtare la suscettibilità di un certo Veneto cattolico». E la sintesi, volutamente provocatoria, può essere quella di monsignor Lino Cusinato, per anni direttore del settimanale diocesano «la Vita del Popolo», ora parroco di Castelfranco Veneto. «Bossi dovrebbe confrontarsi con i leghisti veneti. Le esternazioni da Ponte di Legno sono solo di Bossi o di tutta la Lega? Personalmente non credo che riguardino la Liga Veneta e dunque, prima di un confronto tra Lega e Chiesa, sarebbe bene che si confrontassero Lega e Liga». E qui, anche a leggere dichiarazioni e rettifiche di casa leghista, starebbe il vero busillis. Il vero rischio, per Bossi. Anche se Papa e «vescovoni», Lega e Liga sono unite?

Per la carità d'Iddio, ma certo che sì, risponde con una nota scritta Gianpaolo Gobbo, presidente della Liga. Val la pena riportarne l'incipit: «Vista la strumentalizzazione fatta da giornali e mass media...». Riferimento alle frasi di Bossi, alle dichiarazioni dalla Spagna di Fabrizio Comencini segretario della Liga e al titolo di un quotidiano veneto: «Liga Veneta con il Papa». Gobbo detta: «Tengo a ribadire che il movimento politico Liga Veneta-Lega Nord è unito e compatto, si riconosce nella linea di Bossi e riafferma che ogni tentativo di divisione dell'unità del Nord obiettivo dello stato centralista e delle forze colonialiste che lo sostengono, siano esse affaristiche, lobbistiche, sindacali od ecclesiali...» eccetera, sarà fermamente respinto. Tiene a ribadire, Gobbo, perché non è la prima volta: prima del Papa e dei «vescovoni», l'ipotesi di alleanza Polo-Liga per il Comune di Venezia; e prima ancora un'intesa per l'ingresso nella giunta regionale.

In canonica don Piersante medita. Per lui, come per tutti i parroci del Veneto leghista, Bossi è diventato il diavolo. «Il problema non è Bossi, ma chi lo segue. Tra noi parroci ne parliamo, e la linea è non prestarci alle strumentalizzazioni. La Lega è portatrice di istanze legittime, e forse ha il merito di aver portato all'attenzione certi temi come il federalismo e l'identità del territorio, che non è un disvalore. La Chiesa dovrebbe dimostrare che i suoi interventi sono sui valori. Il limite della democrazia cristiana fu quando diventò partito di potere e di interessi; il limite della politica, superate le ideologie, sono i valori». Meditazioni in canonica, ricordi delle discussioni con l'amico sindaco leghista. «No - dice - non è vero che per noi la Lega è come il pci degli Anni 50: allora era un pericolo per la fede, il simbolo della concezione materialistica della vita. La Lega, ora, è contraria ai valori cristiani nella solidarietà e nella concezione egoistica della vita».

Ma da ieri, dopo le ultime da Ponte di Legno, don Piersante dovrà chiedere l'atto di fede anche al suo amico sindaco. «Avvenire», quotidiano dei Vescovi, ha bollato i leghisti cattolici come «storditi». «E' giunto il momento del coraggio», dice il parroco di Oderzo e Bepi Covre incassa male: «Chissà qual è il momento del coraggio, se c'è già stato o deve venire...». Per qualche giorno ancora, grazie alle vacanze, eviterà la risposta. Con una speranza: «Mi sa che questa montatura si sgonfierà. Bossi doveva lasciar stare il bersaglio grosso, d'accordo, ma secondo me è l'Ulivo che si dà dentro: soffiano su una polemichetta che certo non è piacevole, e però nemmeno così grave, perché hanno paura di eventuali alleanze tra noi e il Polo». Alleanze con il Polo? Ma Bossi non ha detto no? Gobbo, il presidente della Liga, dovrà dettare un'altra nota, «tengo a ribadire che il movimento Liga veneta-Lega Nord è unito e compatto». E magari non sarà l'ultima.

Giovanni Cerruti

«Vuole una Padania atea e statalista»

Pivetti: Umberto è un guru incarognito, ignoratelo

L'ex presidente della Camera Irene Pivetti

«La Lega che conoscevo forse è già morta Magari non ha più elettori cattolici»

ONOREVOLE Pivetti, lei è rientrata in Italia solo ieri dalle vacanze. Ha già letto i giornali? Ha visto quel che Bossi dice della chiesa e di papa Wojtyla?

«Ho visto, ho letto. E' tutto molto triste. E non c'entra la politica, è un fatto di pessimo gusto e basta. Guardi, il mondo è pieno di gente che ama molto il Papa: oltre al fatto di riconoscerne la grandezza personale, intellettuale, morale, tanti lo amano profondamente, pregano per lui tutti i giorni, offrono sacrifici per lui. Quindi io provo solo tanta tristezza nel sentire quel che dice quel guru incarognito di Bossi».

Dal punto di vista strettamente politico, quella di Bossi può essere una mossa «furba»?

«No. Questa non è nemmeno una mossa politica. Non è niente, è un'offesa e basta. Un atto di puro odio. E Bossi non sa che la Chiesa prega anche per lui... e reagisce con un atto di aggressione».

Ma qual è il progetto che Bossi ha in testa, secondo lei?

«Bossi si è messo in testa di ricostruire la Padania come uno Stato ateo, e anche statalista. Ha in mente un modello in cui tutto si riassume nello Stato, con un partito unico che governa lo Stato, e in quel sistema ovviamente non c'è posto per Dio ma solo per il dio Po e frescate di quel genere. Ecco allora che queste sue uscite sono atti antireligiosi propri. Politicamente forse ne subirà un danno, certo, ma attenzione perché la politica in questo Paese è strana. Fino all'altro ieri non c'era mica Berlusconi che accettava le smancerie di Bossi per fare alleanze in Veneto. Questo ci deve insegnare che i politici hanno tanto pelo sullo stomaco da far rabbrividire. Pecunia non olet, si diceva una volta, evidentemente anche i voti non..."olono"».

Lei conosce bene l'elettorato leghista, visto che anni fa era presidente della Consulta cattolica. Se quel che sta dicendo è vero, Bossi ha fatto un autogol, giusto?

«Guardi, l'elettorato leghista che conoscevo io era profondamente diverso dai leghisti di oggi perché quella in cui militavo io era una Lega federalista, un partito molto popolare, variopinto».

Adesso, invece?

«Adesso è rimasta una Lega molto arrabbiata e secessionista. Una cosa molto diversa da quello che era all'inizio. Non so neanche, mi creda, se ci sono ancora i cattolici nella Lega. Può darsi, ma non ne sarei così sicura».

Sta dicendo che quando lei era nella Lega queste cose non succedevano?

«Sì, ho le prove. Non è mai accaduta una cosa del genere. Certo, ci sono state aspre polemiche quando Umberto Bossi si spingeva un po' troppo oltre il confine del lecito, ma niente di paragonabile con quel che sta facendo adesso. Io l'avevo anche fronteggiato personalmente alcune volte, ad esempio quando il Papa venne in visita in Lombardia, e io risposi sia a Bossi che a Gianfranco Miglio perché entrambi dissero cose inaccettabili sul Papa».

E infatti la bollarono come quinta colonna del Vaticano, dissero che sarebbe rimasta «morta stecchita», ricorda?

«Sì, ma sopportai. Io ho imparato a capire e tollerare quando qualcuno proprio non ci arriva».

Torniamo al Senatùr: la politica come dovrebbe combattere posizioni di questo genere?

«La politica dovrebbe essere molto costruttiva, cioè essere quello che non è. Questo da ogni parte: da parte del governo, che non governa e fa molte chiacchiere, e da parte dell'opposizione, che in Italia non c'è. Occorre un piano di rilancio serio, e cominciare dalla qualità dei servizi, e poi serve anche uno straccio di dignità nazionale... A quel punto, se ci fosse tutto questo, Bossi si potrebbe serenamente ignorare. Io, per esempio, parlo di questi argomenti solo per amore del Papa, non certo per scendere in polemica con un villano».

Dopo Vicenza, lei pensa che il Polo scenderà a patti con la Lega anche a Venezia e in altri comuni del Veneto?

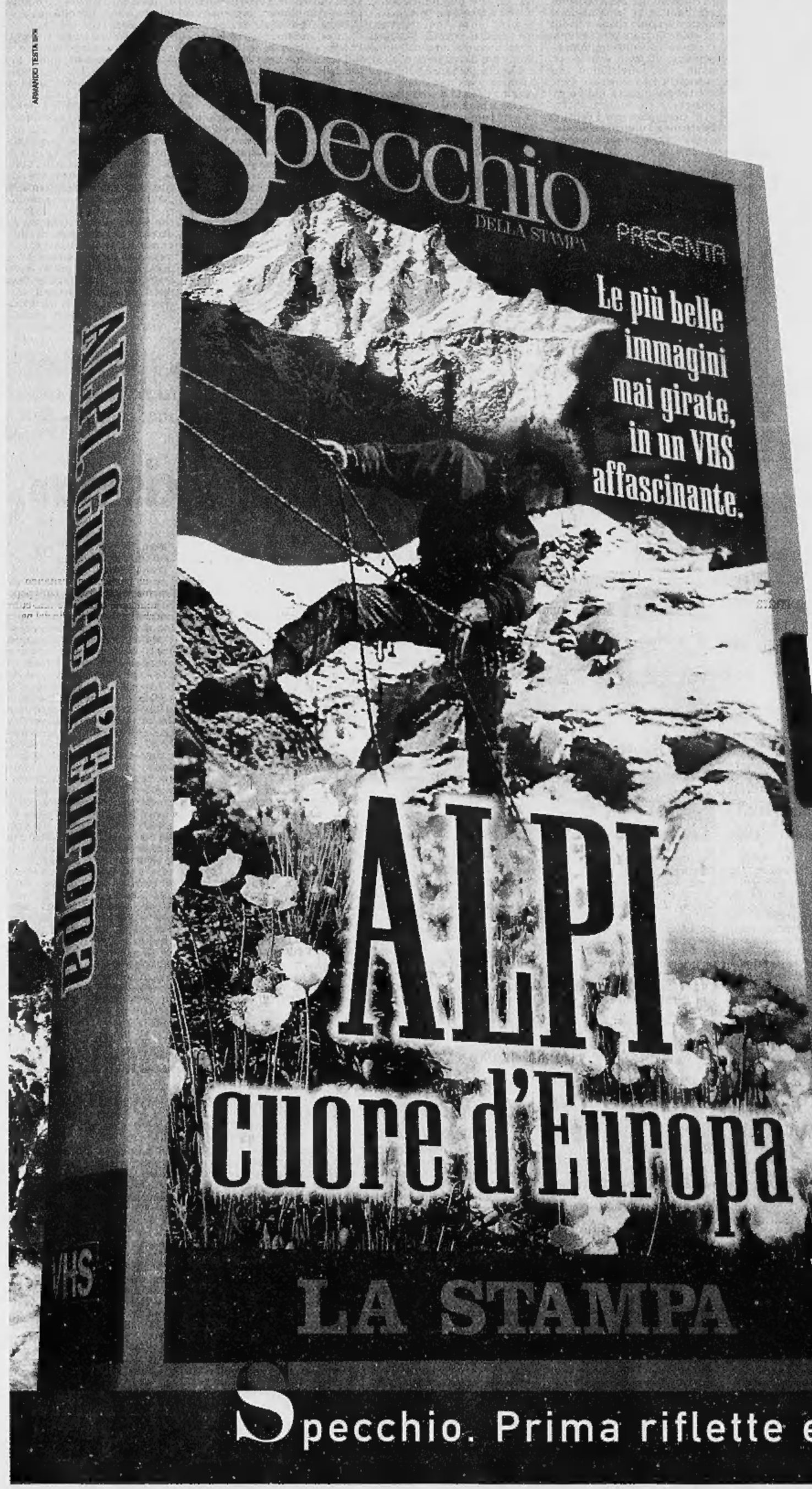
«Guardi, quelli sono francamente affari loro. Fin dal suo primo apparire questa proposta mi è sembrata solo una proposta indecente. Evidentemente non vanno troppo per il sottile, quelli del Polo. Ma se siglieranno patti nonostante quel che sta dicendo Bossi, allora firmeranno anche la loro identità».

E adesso, quale sarà la prossima uscita di Bossi?

«Quella di scena, spero».

Flavio Corazza

Le vette dell'emozione.



Le Alpi come non le avete mai viste.

Da sempre guardano l'Europa, dall'alto di una posizione privilegiata. Sono le Alpi, centro unificante di popoli e culture differenti e da cui nascono e si diramano i fiumi che percorrono i principali paesi europei. Con la sua affascinante videocassetta, Specchio vi guida alla scoperta di queste meravigliose montagne, così vicine a noi, ma così lontane dalla nostra realtà quotidiana e vi aiuta a riflettere su come questi due mondi diversi possano essere complementari. Un viaggio sulle Alpi, con brevi incursioni in città: come far convivere la nostra cultura fatta di progresso, velocità, rumore, con i valori autentici, spesso dimenticati, della montagna. Attraverso immagini emozionanti scoprirete la storia, le tradizioni, il folklore di un mondo magico da ammirare e, soprattutto, da proteggere. Le Alpi: un patrimonio comune di una bellezza fuori del comune.

Con Specchio,
da sabato 23 agosto
a sole 9.900 lire.*

*Acquisto facoltativo

Specchio
DELLA STAMPA

Specchio. Prima riflette e poi parla.

Il presente e il futuro della società e della Chiesa in uno dei rarissimi colloqui con Giovanni Paolo II

«Portano dentro di sé un ideale interiore di incontro con il Signore, sono assetati di felicità. Con le loro sollecitazioni e il loro entusiasmo ci ricordano che la vita non può essere semplicemente una ricerca di ricchezza, di benessere o di onori»

«Si lasciano a volte trascinare nella confusione creata dalla mentalità dominante, secondo la quale tutto si può fare. Ma sanno anche reagire Sono legati alla famiglia, al vero amore e alla fedeltà. Sono naturalmente aperti all'incontro con i loro fratelli»

Il Papa: i giovani, maestri di vita

Intervista alla vigilia dell'incontro di Parigi

A Parigi si apre la dodicesima edizione delle Giornate mondiali della Gioventù. Santo Padre, come spiega il successo che questa rassegna riscuote tra i giovani?

«I giovani portano dentro di sé un ideale di vita: sono assetati di felicità. Con le loro sollecitazioni e il loro entusiasmo, i giovani ci ricordano che la vita non può essere semplicemente una ricerca di ricchezza, di benessere o di onori. Ci rivelano un'aspirazione più profonda, che ogni uomo porta dentro di sé, un desiderio di vita interiore e di incontro con il Signore che batte alla porta del nostro cuore per darci la sua vita e il suo amore. Dio solo può colmare il desiderio dell'uomo. Solo in Lui i valori fondamentali trovano la loro fonte e il loro significato ultimo. Non tutte le scelte hanno lo stesso valore, anche se, secondo la mentalità dominante, tutto si può fare, indipendentemente dal significato morale delle azioni. I giovani si lasciano a volte trascinare in questa confusione, ma sanno anche reagire; non cessano di dire che attendono dagli adulti una testimonianza di vita bella e giusta. I giovani ci invitano a convertirci personalmente, affinché possiamo proporre loro una vita umana e una vita cristiana conformi alla nostra autentica natura e alla nostra unione al Cristo tramite il battesimo. Sono legati alla famiglia, al vero amore e alla fedeltà. Sono anche naturalmente aperti all'incontro con i loro fratelli e sorelle di altre confessioni religiose e di altre nazioni. Gli uomini d'oggi sono invitati a far scoprire ai giovani che vivere secondo questi valori rende felici, anche se comporta sacrifici, lotte e sofferenze. La Chiesa ha il desiderio di far loro conoscere il Cristo che invita ogni uomo a seguirlo, ognuno secondo la sua vocazione specifica».

Che cosa si attende dai giovani? Possono essere loro i testimoni della speranza?

«Se i giovani non fossero testimoni della speranza, sarebbero giovani? So che sono spesso preoccupati dal loro avvenire professionale, che molti di loro hanno difficoltà a trovare l'unità e il senso della vita. Da loro mi attendo che mobilitino la loro generosità, la loro intelligenza e la loro energia per rendere il mondo più ospitale per tutti, che si mettano al servizio della felicità e della dignità dei loro fratelli e sorelle; che sappiano che muoversi verso gli altri sarà per loro una fonte di illuminazione. Dai giovani cristiani mi attendo che scoprano sempre più "la larghezza, la lunghezza, l'altezza e la profondità" del mistero del Cristo e la bellezza della loro condizione di figli di Dio, che giochino pienamente il loro ruolo attivo e responsabile nella Chiesa e nella società, che siano testimoni convincenti dell'Amore di cui Dio ci ama, facendo della loro stessa vita un dono. So che in Occidente la Chiesa conosce una caduta della pratica religiosa e una diminuzione delle vocazioni sacerdotali o religiose; questo significa che la Chiesa passa per la prova della Croce, e deve ricordarsi che nulla è più grande del suo Maestro. Ma voi dovete vivere questo impoverimento come una purificazione e, in un certo senso, uno stimolo».

Può ricordarci che cosa L'ha indotta a lanciare l'iniziativa delle Giornate mondiali della Gioventù?

«Il punto di partenza delle Giornate mondiali della Gioventù è nel radunarsi spontaneo della folla che accompagnò Gesù a Gerusalemme. La Chiesa celebra quell'avvenimento ogni anno, la domenica delle Palme, associando la glorificazione del Signore alla sua Passione ormai vicina. Prima della Pasqua, bambini e ragazzi sono venuti davanti al Cristo, portando rami in mano, e l'hanno acclamato: "Osanna al figlio di David!". Si può quindi dire, in qualche modo, che l'ingresso trionfale di Gesù a Gerusalemme costituisce la prima Giornata mondiale della Gioventù. In epoca più vicina a noi, l'anno 1984 era stato consacrato al Giubileo della Redenzione, in occasione del 1950° anniversario della morte di Cristo. Allora avevo affidato ai giovani presenti a Roma la croce dell'Anno Santo; il 25 novembre ho dato loro appuntamento in piazza San Pietro, per la domenica delle Palme dell'anno successivo, cioè il 1985, che l'Onu aveva dichiarato Anno internazionale della Gioventù. Il 31 marzo dell'85 più di 250 mila giovani si sono radunati in piazza San Pietro, per testimoniare che Cristo è la nostra pace, rispondendo così al mio appello. Fu un momento di preghiera, di comunione intensa, di gioia irrefrenabile e raccolta, che resta impressa nel mio cuore. Era un segno evidente del desiderio dei giovani di seguire il Cristo e affermare la loro fede; era anche un segno evidente della loro convinzione che solo il Signore resuscitato può dare un senso alla vita e condurre alla felicità. In una lettera che ho inviato loro per l'Anno internazionale, li avevo invitati ad approfondire il dialogo con il Cristo e a sentirsi amati da Lui. Questa relazione con il Signore apre alla speranza e consente di elaborare un progetto di vita, da realizzare progressivamente».

«Dopo qualche mese di riflessione e di preghiera, ricordando con emozione la processione delle Palme e la messa della Passione, il 20 dicembre 1985, davanti ai cardinali e ai membri della Curia romana, ho proposto di istituire una Giornata annuale della Gioventù, precisamente la domenica delle Palme. Ho invitato i miei fratelli vescovi, pastori diocesani, e i sacerdoti, che accompagnano i giovani con grande dedizione, a suscitare iniziative molteplici. Li ringrazio per la loro generosità e il loro impegno nel lavoro pastorale con i giovani, a cui hanno il compito di trasmettere la fede e la chiamata del Signore, insieme con le famiglie».

Come dovrebbe essere, secondo Lei, la vita dei credenti in un'Europa occidentale dove i cattolici diventano minoritari? Come possono testimoniare la loro fede nel rispetto degli altri?

«La celebre Lettera a Diognete, uno dei più antichi documenti delle comunità cristiane, mostra che la questione si poneva già alle origini del cristianesimo. La Chiesa deve riprendere quel testo, ricordando che i discepoli del Cristo non si distinguono dagli altri uomini né per la lingua, né per le abitudini, né per il loro genere di vita. Quel che li separa dagli altri sono le leggi sulle quali si fonda il loro modo di vivere. Essi sono nel mondo; sono attenti alle gioie e alle sofferenze dei fratelli, come ha ricordato il Concilio Vaticano II, in particolare nella costituzione pastorale "Gaudium et spes". Attraverso le loro azioni, sono felici di partecipare al progresso dell'umanità, in tutti i campi in cui lavorano. Si rallegrano delle scoperte scientifiche e tecniche, ma mantengono uno spirito critico. In effetti, i cristiani ricordano sempre che ogni scelta personale o collettiva degli uomini nel mondo va fatta in funzione dell'essere umano, che è una persona e il centro della vita sociale. D'altra parte, i cristiani hanno la preoccupazione di rendere conto della speranza che è in loro, come dice san Pietro nella sua prima lettera. E' per libera scelta che ognuno accoglie la fede che gli è proposta. Ma quando ha trovato la felicità, il cristiano la comunica senza tregua a quelli che lo circondano (...). L'annuncio del Vangelo non rimette affatto in causa il rispetto delle coscienze. Non è un limite alla libertà personale proclamare: "Ho incontrato il Cristo, appartengo alla Chiesa". La libertà religiosa è innanzitutto il rispetto reciproco dei credenti e delle pratiche religiose».

La mondializzazione delle tecniche, della finanza e della cultura di massa conduce alla diminuzione delle specificità nazionali. Lei crede all'emergenza del nazionalismo oltranzista, in reazione a questa mondializzazione?

«Il termine stesso di mondializzazione non mi soddisfa affatto. C'è il mondo, la famiglia umana, la famiglia dei popoli: questa è la prima realtà, anteriore alle tecniche di comunicazione che permettono di dare una dimensione mondiale a una parte, ma a una parte soltanto, della vita economica e della cultura. Quel che è mondiale è, innanzitutto, un patrimonio comune: è, direi, l'uomo, con la sua natura specifica di immagine di Dio, e l'umanità tutta intera, con la sua sete di libertà e di dignità. Mi pare che sia a questo livello che si debba parlare di un movimento di mondializzazione, anche se è meno visibile e spesso ancora intralciato. Ma, dopo la seconda guerra mondiale, la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo testimonia l'aspirazione generale a riconoscere una legge morale universale - parliamo di legge naturale -, senza la quale il mondo sarebbe privo di significato e il valore della vita andrebbe perso di vista. A questo livello, il patrimonio comune dell'umanità non ha nulla di contraddittorio con le specificità nazionali dei popoli. La diversità culturale è evidentemente una ricchezza. Ogni popolo ha il diritto di rivendicare il rispetto della propria identità, anche se costituisce una minoranza all'interno di un Paese, a condizione che non intralci il cammino comune. Ma l'attaccamento dei gruppi umani alla loro lingua e alle loro tradizioni non impedisce loro di accogliere quel che viene da fuori. Sappiamo bene che una persona non acquista la sua piena dimensione se non in relazione con gli altri; non possiamo dire per analogia che un popolo non può sviluppare la sua "personalità" se non in relazione con altri popoli? Nelle condizioni attuali, ripiegarsi su se stessi diventa praticamente illusorio e i nazionalismi esacerbati conducono a terribili choc, come abbiamo visto fin troppo in questi ultimi anni. Occorre una ricerca costante di equilibrio: ho potuto constatare, in particolare visitando numerosi Paesi africani, che i popoli cominciano a forgiare una cultura che integra il meglio del passato ancestrale e gli elementi più fecondi della modernità. Una vera "tradizione" è sempre in evoluzione».

«Per tornare al tema della mondializzazione, quel che importa innanzitutto - la Chiesa continua a ribadirlo - è che l'uomo abbia la supremazia sull'economia e sul mercato, che le legittime concorrenze non soffochino la solidarietà su scala più vasta; occorre che la crescita delle ricchezze consenta di ridurre le disuguaglianze invece di aggravarle, che il valore incommensurabile della vita sia riconosciuto, che l'essere umano non sia mai avvilito, che l'uomo prenda coscienza della sua dignità di creatura voluta e amata da Dio. Tutte queste esigenze sono, in fondo, di ordine evangelico. Il Vaticano II l'aveva visto bene nella costituzione "Gaudium et spes", che resta una carta del mondo di quel tempo».

Quali sono per Lei il significato e la funzione del grande Giubileo dell'anno 2000?

«A prima vista, l'anno 2000 è nel tempo un riferimento cronologico come un altro. Ma si tratta della storia della salvezza e del suo asse, l'Incarnazione del figlio di Dio in Gesù di Nazareth, nato da una donna "quando venne la pienezza dei tempi". Ecco allora che il 2000 è per noi un appello a prendere coscienza di tutto quel che comporta per l'umanità intera quell'avvenimento fondatore. Il Giubileo invita a fare nella fede un bilancio della storia della Chiesa, con i suoi sviluppi eccezionali, ma anche con gli errori e le divisioni dei cristiani; il Giubileo invita a accogliere la grazia sempre nuova della presenza nella Storia del Cristo resuscitato, Salvatore degli uomini, la grazia della riconciliazione che Dio offre al mondo, i doni confidati alla sua Chiesa nell'eucarestia, il battesimo e gli altri sacramenti, l'amore dei piccoli e dei poveri che ci è chiesto di condividere».

Copyright «La Croix»

«La prima Giornata della Gioventù fu l'ingresso di Gesù a Gerusalemme»

«Il Giubileo invita a fare un bilancio della storia della Chiesa»

Papa Giovanni Paolo II. In alto il Pontefice con i fedeli

«In Occidente c'è una caduta della pratica religiosa e delle vocazioni Questo significa che la Chiesa passa per la prova della Croce»

«La globalizzazione? Quello che conta è che l'uomo abbia la supremazia sull'economia e sul mercato, che non sia mai avvilito»

ALLO CHAMP DE MARS

Via alla grande kermesse giovanile

PARIGI. Il miracolo l'hanno fatto i treni italiani: su settantasei convogli speciali, carichi di giovani diretti a Parigi per la Giornata Mondiale della Gioventù, settantasei sono arrivati in orario. Miracoli invece sembra non siano accaduti nell'accoglienza dei giovani pellegrini italiani, o almeno di una larga parte di essi. Il malumore in qualche gruppo era fortissimo: i milanesi, per esempio, arrivati in stazione verso le nove hanno dovuto attendere circa dodici ore per essere sistemati. I romani sono sbarcati in suolo francese alle otto di mattina, e molti hanno dovuto attendere dodici ore, parcheggiati in qualche spazio erboso, prima di trovare una doccia e un letto. E i sardi, in viaggio da tempo immemorabile, non erano precisamente di buon umore. Disfunzioni normali, in un'organizzazione basata in larga parte su volontari non professionisti; ma c'è chi parla di «oltraggio gallico», di una certa arroganza. Ieri pomeriggio comunque erano tutti allo Champ de Mars, in due-trecentomila sotto una cappa di calore umidiccio, per la grande cerimonia di apertura, all'ombra della Torre Eiffel. E in questo luogo, giovedì pomeriggio, ci sarà il primo contatto del Papa con il suo popolo del futuro.

[m. tos.]

TRE PRECEDENTI

Le interviste al Papa sono un evento raro. Prima di quella pubblicata oggi, Giovanni Paolo II ne aveva concesse solo tre: la prima il 13 giugno 1980 a «L'Osservatore Romano» e a «Radio Vaticana»; la seconda il 2 agosto dello stesso anno al settimanale cattolico «Tygodnik Powszechny» e la terza il 2 novembre 1993 a Jas Gawronski per «La Stampa».

Veltroni: «Al Senato una nuova legge per proteggere il nostro patrimonio»

«Un milione di multa ai barbari»

Rutelli: punizioni severe a chi disprezza l'arte

ROMA. Immediata la reazione del sindaco Francesco Rutelli alla notizia dell'atto vandalico che ha mutilato una delle più belle fontane di Roma: ha deciso di aumentare l'attuale importo della sanzione per chi si fa il bagno nelle fontane monumentali. Attualmente la multa è di 150 mila lire; da domani l'ammontare della contravvenzione verrà elevato a un milione di lire.

«Negli ultimi mesi - afferma una nota del Campidoglio - nelle fontane adiacenti al Vittoriano sono stati effettuati da parte dei vigili urbani del pronto intervento-centro storico, alle dirette dipendenze del sindaco, oltre 250 controlli a turisti italiani e stranieri che si facevano il bagno. Dopo quest'ultimo, inammissibile episodio di danneggiamento alla fontana dei quattro fiumi, è arrivato il momento di dire basta e di punire severamente quanti mostrano tanto disprezzo per un patrimonio culturale, unico al mondo, come quello di Roma».

Anche la nuova legge sui beni culturali, proposta dal ministro Walter Veltroni e ora al Senato dopo l'approvazione da parte della Camera, prevede un aumento della pena per il danneggiamento dei beni artistici: dall'attuale reclusione a un anno si passerà a tre anni e i responsabili potranno essere perseguiti d'ufficio». Lo ha sottolineato lo stesso ministro Veltroni.

Dopo essersi augurato che la legge possa ora essere approvata in tempi brevi, «anche alla luce di quest'ultimo episodio», il ministro si è detto «profondamente colpito dell'atto vandalico che ha danneggiato il capolavoro del Bernini».

«L'amministrazione dei beni culturali - ha proseguito Veltroni - è a completa disposizione del Comune di Roma, proprietario della fontana, per fornire ogni supporto tecnico-culturale per il restauro della statua. E per constatare quanto accaduto, il direttore generale dei Beni Culturali, Mario Serio e il sovrintendente Francesco Zurli sono immediatamente andati a piazza Navona».

«Gli atti vandalici come nel recente caso del cavallo del Biancone, in piazza della Signoria a Firenze, come in quello delle decapitazione dello scoglio della tartaruga in Sardegna, così come in tantissimi altri episodi più o meno gravi, sembrano uniti da un unico comune denominatore: l'assoluta mancanza di cultura e considerazione per opere d'arte che sono ricchezza e patrimonio inestimabile dell'Italia che le ospita e dell'intera collettività. Una maggiore cura e conoscenza dei monumenti, dei centri storici, che sono nostra tradizione e cultura, è un passaggio obbligato per la valorizzazione del nostro patrimonio artistico». Così Legambiente, che da anni si batte per la salvaguardia del patrimonio artistico e ambientale nel nostro Paese, ha commentato la notizia.

Legambiente ha poi sottolineato che «i monumenti più a rischio spesso non sono quelli famosi, per i quali, tranne purtroppo eccezioni come quella di oggi (ieri, per chi legge, ndr), c'è comunque maggiore sorveglianza. Ma a cadere sotto i colpi di vandali, abbandono, furti e saccheggi è un patrimonio che pur non essendo di minor valore è spesso dimenticato». Un'indagine condotta sul campo proprio dall'associazione ambientalista denominata «Salvalarte», su 120 monumenti esterni ai tradizionali circuiti turistici, ha infatti evidenziato che una quota considerevole di beni - circa i quattro quinti - versa in uno stato di abbandono e degrado.

Far rispettare rigorosamente il divieto di accesso alle fontane, con appositi cartelli, anche in lingua straniera, per non arrivare alla loro recinzione. E' quanto chiede, invece, il senatore Verde Athos De Luca in una interrogazione che è stata presentata ieri al ministro per i Beni culturali.

[d. dan.]

Per Legambiente c'è un patrimonio non protetto e poco conosciuto che continua ad essere nel mirino dei vandali

Il sindaco di Roma, Francesco Rutelli

LA FOLLIA IN TRE SCENE

L'arresto dei vandali

Un poliziotto in borghese fa uscire dall'auto e accompagna in questura per l'interrogatorio e la convalida dell'arresto due dei tre vandali che ieri pomeriggio hanno danneggiato la «Fontana dei Fiumi» di Gian Lorenzo Bernini in piazza Navona.

Il turista recupera i frammenti

E' stato un irlandese, Shevlin Ciaran, in vacanza a Roma, a immergersi nell'acqua della fontana dopo aver assistito all'atto di vandalismo dei tre romani: ha recuperato i pezzi della statua e li ha consegnati agli agenti di polizia.

I danni dell'assurda esibizione

Gli agenti di polizia portano via il pezzo di coda staccato ieri pomeriggio dalla fontana del Bernini. I tre romani arrestati saranno processati oggi per direttissima: devono rispondere di concorso in danneggiamento aggravato

DALLA PRIMA PAGINA

IL CONTAGIO DELLA VOLGARITA'

dulo, è che piazza Navona con le sue fontane, al di là dello straordinario risultato artistico dell'insieme, è uno dei luoghi più rappresentativi di Roma, legato alla sua più cordiale, e ormai degradata, anima popolare. E' anche uno degli appuntamenti più attesi dai turisti italiani e stranieri, e difatti la notizia sta facendo il giro del mondo. Ce n'è d'avanzo perché le si porti rispetto come a una creatura, anche perché richiama un movimento di visitatori che non avvantaggia soltanto i venditori di souvenir e di scarabocchi ma l'intera città. C'era da ipotizzare che qualcuno dei presenti intervenisse per dissuadere il tristo terzetto, e magari che ci fosse un vigile da quelle parti, notorio ricetto di vagabondi e pregiudicati. Ma si sa, i nostri sono tempi di paura e di indulgenza - due facce della stessa medaglia - nessuno ha più voglia di mettersi in mezzo e del resto siamo ormai avvezzi alla manica larga nelle più diverse espressioni della vita associata. Sono anche tempi di spaventosa ignoranza, quella che non dipende soltanto dalle lacune scolastiche, ma da una volgarità dell'animo, da una bassezza che sembra avere la forza di un contagio totalizzante. Accade così che tre romani de Roma si comportino come i mafiosi che hanno fatto saltare San Giorgio in Velabro.

Ben vengano, ovviamente, sanzioni più severe, si impieghi sistematicamente l'esercito, come vuole Federico Zeri, per tutelare, oltre che i somali e gli albanesi, i nostri beni più preziosi. Ma di fronte a simili gesti ti assale una frustrazione, una disperazione più fonda. Per una stupidità che ad occhi umani appare irredimibile, spiegabile soltanto con i disegni misteriosi di un dio che provvede anche alle zanzare e ai tafani.

Lorenzo Mondo

«Ignoranti e colpevoli»

Lo psichiatra: impossibile difendersi dagli stupidi

Carmine Munizza

Due di trentatré anni e uno di quarantatré. Confessano di aver fatto una bravata. E l'Italia grida allo scandalo per lo scempio che quella bravata ha provocato alla Fontana del Bernini. Ma forse non è bravata né sfida, è idiozia allo stato puro.

«Quando accadono queste cose psichiatri e sociologi spiegano il disagio giovanile. Parlano, parlano... C'è poco da parlare. Ignoranti usano un monumento come una maniglia da piscina», dice Carmine Munizza, primario di psichiatria in una delle aree più difficili di Torino, travolta dai disagi della grande periferia verso l'autostrada di Milano, avamposto di sassi dai cavalcavia, di disperazioni che sfociano nei coltelli al bar, di suicidi appesi ai balconi da recuperare con il dialogo.

Allora, professor Munizza, secondo lei questi sono tre fessi non pericolosi, soltanto ignoranti?

«Io non li ho visti e parlo in generale. Non dico che non sono colpevoli. Anzi, non è colpevole il pazzo che non sa quello che fa. Da quello che ho capito questi non sono matti per niente, semplicemente "non sanno quello che fanno": sono ignoranti. Sono più colpevoli di un pazzo».

Lei ha avuto a che fare con varie forme di disagio espresse in gare suicide in auto e odii improvvisi. Vede qui qualcosa di simile?

«Per niente. I miei colleghi sono pronti a trovare duemila motivazioni nel disagio giovanile o lì intorno, io non ci credo. Credo a un vuoto culturale, sociale: per questi un pezzo di statua del Bernini è davvero identico a una maniglia di una piscina. Si appendono, giocano. Non sanno».

Non sapere può significare essere innocenti.

«Io non entro nel giudiziario. Come psichiatra noto che una serie di gesti è cosciente di sé ma non delle conseguenze. Che ne sa del Bernini un ragazzo che non legge il giornale nemmeno per sapere se il suo vicino di casa si è fatto male? Non sanno quello che fanno, nel senso che non hanno strumenti. E' sociologia, certo, ma non è una scusante. Non pazzi, non sociologie della mutua. Semplicemente non sanno e non sapranno che esiste un Bernini».

Però tutti proviamo il desiderio di scrivere su un monumento antico, di trasgredire in qualche modo.

«Un desiderio controllato, magari liberato. Ma questa mi sembra stupidità e ignoranza allo stato puro. Una patente psichiatrica, con un parere ufficiale, diventa un regalo, un di più. I cattivi e i fessi ci sono sempre stati. E nemmeno l'arte, come le persone in strada, si può difendere a priori da ignoranti e stupidi».

Marco Neirotti

SFREGI CELEBRI

UFFIZI. A Firenze, il 14 settembre '91, nella Galleria dell'Accademia uno squilibrato colpisce con un martello il David di Michelangelo, danneggiando una parte del dito del piede sinistro.

SAN PIETRO. Roma, 21 maggio '72: a San Pietro, Laszlo Toth danneggia la Pietà di Michelangelo (nella foto) con un martello. Il 2 novembre '69 Hans Hubner colpisce a martellate la statua di Pio VI, del Canova.

PIAZZA DELLA SIGNORIA. Firenze, 13 agosto '86: zampa spezzata a uno dei cavalli della fontana del Nettuno, in piazza della Signoria. Il Biancone dell'Ammannati era già stato colpito dai tifosi nel Mundial 82.

Eni S.p.A.

Sede sociale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1
Capitale Sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
N. 6856/82 Registro delle Imprese di Roma (Tribunale di Roma)
R.E.A. Roma n. 0756453 Codice U.I.C. Intermediari Finanziari 25173
Cod. Fisc. 00484960588 - Partita IVA 00905811006

Avviso agli obbligazionisti
PRESTITO "ENI S.p.A. - Prima Emissione" 1993/2003
di 1.000 miliardi a tasso variabile con maggiorazione fissa sul capitale (Codice UIC 050417)

Si rende noto che il rendimento trimestrale del prestito "ENI 1993/2003 prima emissione", per il trimestre 1° settembre 1997 - 30 novembre 1997, determinato secondo le modalità riportate nell'art. 5 del regolamento, risulta pari all'1,70% lordo. Gli interessi, esigibili dal 1° dicembre 1997, sono soggetti, ove il caso, ad imposta sostitutiva di cui all'art. 2 del decreto legislativo del 1° aprile 1996 n. 239.

Il pagamento degli interessi, per il trimestre 1° giugno 1997 - 31 agosto 1997, esigibili dal 1° settembre 1997 sarà effettuato dalle seguenti banche incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.A. nonché dalla Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

REGIONE LIGURIA
DIREZIONE GENERALE
STRUTTURA GARE E CONTRATTI

La Regione Liguria intende affidare mediante gara con il metodo della licitazione privata di cui all'articolo 26, comma 1, lett. b) della Direttiva 93/36/CEE, del Consiglio del 14-6-1993 la fornitura di plasma derivati ricavati dalla lavorazione di plasma regionale, per un importo complessivo di Lit. 4.000.000.000, Iva esclusa.
Le ditte interessate a partecipare potranno ritirare il bando di gara presso la Regione Liguria, via Fieschi 15 - 16121 Genova (Italia), tel. 010/5485251, telefax 010/5702732, dalle ore 9 alle ore 12.30 di ogni giorno feriale escluso il sabato. Il testo integrale del bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della CEE in data 6-8-1997 e alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 12 del 12 settembre 1997.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Nicola Poggi

COMUNE DI ALTARE
PROVINCIA DI SAVONA
Estratto del bando di gara

E' indetta una licitazione privata per l'appalto dei lavori di "Interventi strutturali sul fiume Bormida di Mallare in località Isola Grande nel Comune di Altare" - II Lotto, per un importo massimo di L. 1.134.036.000, Iva esclusa.
L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 1 lett. E) e dell'art. 5, della legge 2-2-1973, n. 14, così come previsto dall'art. 21, comma 1, della legge 11-2-1994, n. 106, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.
Categoria d'iscrizione dei lavori all'A.N.C. 10B per la classifica 5, per un importo fino a L. 1.500.000.000 ai sensi delle leggi vigenti.
I lavori devono essere eseguiti entro gg. 180.
L'opera è finanziata con contributo regionale ed i pagamenti verranno effettuati per stati d'avanzamento.
Le imprese interessate potranno chiedere, con domanda in carta bollata, di essere invitate alla licitazione privata facendo pervenire la domanda stessa entro il giorno 28 agosto 1997, indicando i seguenti dati: identificazione del soggetto richiedente, idonea iscrizione all'ANC.
Il bando integrale di gara, i capitolati d'onere e i documenti complementari, potranno essere richiesti, previo pagamento della somma dovuta per la documentazione, all'Ufficio Tecnico - LL.PP.
RESPONSABILE DEL SERVIZIO **geom. Tessaro Nella**

CITTA' DI CASERTA
Avviso di gara per la Gestione della piscina comunale "N. Dennerlein" sita in corso Giannone - Caserta

Delibera di G.C. n. 121 dell'8-7-1997 indizione licitazione privata ai sensi della legge 2-2-73 n. 14 art. 1 lett. a).
L'importo a base d'asta su cui presentare in aumento l'offerta ammonta a L. 7.000.000 annue.
Le domande di partecipazione, su carta legale, devono pervenire entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla G.U. n. 193 del 20-8-97.
Le domande di partecipazione devono pervenire esclusivamente per raccomandata postale.
Alla domanda di partecipazione va allegata copia della certificazione come da capitolato speciale d'appalto.
Gli atti tecnici sono visionabili presso il Settore IX - Cultura (tel. 0823/353.136) 3° piano piazza Vanvitelli - Caserta.
IL DIRIGENTE SETTORE IX
Rita Ferraiolo

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
Avviso di gara per estratto

Il Consiglio Regionale del Piemonte indice una licitazione privata per il servizio triennale di pulizia dei locali del Consiglio Regionale.
Importo globale a base d'asta: L. 1.800.000.000 Iva esclusa.
Termine per la ricezione delle domande: 22 settembre 1997, ore 12.
Il bando di gara, contenente le modalità di partecipazione, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 33 del 20 agosto 1997.
L'avviso è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee in data 13-8-97.
Informazioni presso il Consiglio Regionale del Piemonte - Ufficio Contratti, via Alfieri 15, Torino, tel. 011/5757249 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.
IL PRESIDENTE
Rolando Picchioni

COMUNE DI CANELLI (AT)
Tel. 0141/820.111 - Fax 0141/830207
Licitazione privata - avviso riapertura termini presentazione domande di partecipazione.

In riferimento alla licitazione privata - procedura accelerata, per gestione Palazzetto dello Sport di via Riccadonna con realizzazione e gestione del bar annesso, si comunica la riapertura dei termini: le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comune di Canelli entro le ore 12 del giorno 9 settembre 1997; è soppressa la richiesta di cui alla lettera B; le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 settembre 1997.
Copia del bando integrale ed informazioni possono essere richieste al responsabile del procedimento sig.ra Fava, tel. 0141/280.208.
Canelli, li 11/8/1997.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Monti

POLITECNICO DI TORINO
Avviso di licitazione privata per estratto

E' indetta gara di licitazione privata dell'appalto per la realizzazione di "Parcheggio autoveicolare a raso del Politecnico nell'area ex O.G.R. in Torino tra corso Castelfidardo e via P. C. Boggio".
Importo a base di gara L. 925.100.000. Iscrizione ANC richiesta: Cat. 6 con classifica adeguata. Il bando integrale è pubblicato sul B.U.R. Piemonte ed affisso all'Albo Pretorio del Comune di Torino e all'Albo Ufficiale del Politecnico di Torino.
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
dott. P. Mastrodomenico

COMUNE DI CAPALBIO
PROVINCIA DI GROSSETO
Via Puccini n. 32 - 58011 Capalbio (GR)
Tel. 0564/896535, fax 0564/896644
Avviso di gara

Licitazione privata con procedura accelerata ex art. 10 D. Lgs. 157/95 per fornitura scuolabus 37+2+1 posti abilitato al trasporto di alunni delle scuole medie.
Importo stanziato L. 135.000.000 Iva inclusa, criterio per l'aggiudicazione: in base al prezzo più basso.
Termine ricezione delle domande entro le ore 12 del giorno 26-8-1997.
Il bando di gara è affisso all'Albo Pretorio ed è stato pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. n. 186 dell'11-8-1997.
IL SINDACO
Franci Gastone

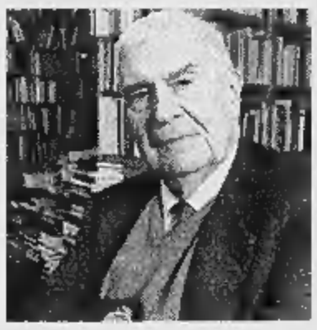
COMUNE DI VALLO DELLA LUCANIA
PROVINCIA DI SALERNO
ASSESSORATO URBANISTICA E LL.PP.
In riferimento all'avviso di estratto di preinformazione apparso su La Stampa del 9 agosto a pag. 18 si precisa che lo stesso è stato pubblicato sulla gazzetta ufficiale n. 193 del 20.08.97.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Maurizio De Cesare

La Stampa 1996 in CD-ROM. tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Roma, per fare il bagno hanno spezzato la coda di un tritone. Arrestati, oggi il processo

Piazza Navona sfregiata da tre vandali

E' stata mutilata la fontana del Bernini



ROMA. Se l'acquazzone che ha bagnato Roma nel pomeriggio di ieri avesse anticipato il suo arrivo di qualche ora, probabilmente adesso la «Fontana dei fiumi» del Bernini, in piazza Navona, sarebbe ancora intatta.

E' stato per sfuggire all'afa e al caldo, infatti, che tre incoscienti sono entrati nella sua acqua: uno di loro, per non scivolare, si è aggrappato alla coda di un tritone e l'ha spezzata. Così anche quest'estate italiana, tutta consacrata all'arte e ai musei, può «vantare» una brutta figura.

L'episodio è accaduto alle 13,15 di ieri e i tre responsabili sono già stati arrestati. E non sono ragazzini in vena di bravate: si tratta di Sebastiano Istini, 43 anni, e Giovanni Pisano e Mario Giorgini, entrambi di 33, tutti di Roma e con precedenti penali. L'accusa nei loro confronti è di concorso in danneggiamento aggravato. La polizia li ha potuti acciuffare grazie alla tempestiva segnalazione di alcuni turisti che avevano notato la scena del bagno con relativo «incidente».

I primi due uomini si erano già buttati nella fontana mentre il terzo si stava accingendo a farlo quando l'autoradio del commissariato Trevi-Campomarzio, in servizio di prevenzione nei dintorni della piazza, è intervenuta, insieme con una volante giunta sul posto, riuscendo a bloccare Mario Giorgini. Mentre gli altri due sono stati presi dopo una breve fuga.

«Faceva troppo caldo e volevo farmi un bagno», ha detto agli investigatori uno dei tre. Entrando nella fontana si è aggrappato alla coda di un tritone, per non scivolare, spezzandola. Il più grande dei tre frammenti staccati, ha precisato la polizia, è lungo 70 centimetri ed ha un diametro di 50 centimetri. Questa mattina i tre arrestati saranno processati per direttissima.

I frammenti della scultura sono stati recuperati da un turista irlandese di 17 anni. Ciaran Sheulin, questo il suo nome, si è subito offerto volontario e non ha esitato a entrare nell'acqua della fontana che - ha detto - era davvero fredda. «Mi sono offerto - ha dichiarato, sorridendo - perché gli irlandesi sono fatti così: se possono rendersi utili, sono contenti».

Ciaran, maglietta e calzoncini ancora bagnati e in testa un berrettino blu con la visiera, ha raccontato che, quando è entrato nella fontana, si è reso conto che l'acqua gli arrivava alla vita e, poiché i frammenti erano caduti sul fondo e da fuori non riusciva a scorgerli, per vedere dove fossero finiti ha dovuto immergersi completamente.

Intorno al piccolo «eroe del recupero» c'erano alcuni giovani italiani, suoi amici, che hanno spiegato: «Ciaran, cattolico, è originario di Augher, nell'Irlanda del Nord: è venuto in Italia con un gruppo di coetanei appartenenti a due circoli giovanili, uno protestante e uno cattolico, per un gemellaggio con un centro vacanze di Lanuvio». Un «gemellaggio» ben celebrato dal giovane irlandese.

Dopo la grande eccitazione immediatamente seguita alla mutilazione del tritone, nel primo pomeriggio la folla di turisti è andata scemando. Sulla piazza, tra le pozzanghere, una piccola comitiva di anziani turisti toscani osserva lo scempio. «Sempre così - commenta Clementina Lussi, 68 anni -, dobbiamo sempre farci conoscere noi italiani: abbiamo un patrimonio d'inestimabile valore, e guarda qui, come te lo riduco-no. E' perché non c'è barriera, non c'è difesa contro i vandali». Il suo compagno, l'aria da professore in pensione, aggiunge: «Ma soprattutto perché ai giovani non s'insegna l'amore per le cose belle, da' retta a me. Da qui viene lo spregio. La colpa è proprio della scuola. E poi anche della famiglia».

Ma di famiglie appassionate d'arte ce n'è qualcuna in piazza Navona. Padri e madri che indicano ai figli piccoli le fontane e la basilica di Sant'Agnese e raccontano della rivalità di due grandi artisti «che si chiamavano Bernini e Borromini».

C'è poi una famiglia spagnola, genitori e due ragazzine, che s'attarda di fronte al punto in cui il tritone ha perso la coda. «Mira, mira - dice la mamma -, el rabo de caballo...». «No, no de caballo - la corregge la figlia più piccola, appassionata intenditrice di animali veri e fantastici -, de dragón...».

Daniela Daniele

Sono stati notati da alcuni turisti che hanno avvertito la polizia

Uno di loro è scivolato nell'acqua e ha danneggiato la statua

«Faceva troppo caldo e così ho deciso di rinfrescarmi»

I frammenti sono stati recuperati da un giovane irlandese

«L'esercito difenda i monumenti»

Zeri: ormai troppe città storiche sono abbandonate a se stesse

PROFESSOR Zeri, ha saputo di piazza Navona?

«Ho saputo, ho saputo».

E che ne pensa?

«Non ne penso niente perché non ho visto il danno. Se l'avessi visto, potrei azzardare qualcosa, ma così...».

Non ha intenzione di andare a vedere la fontana?

«Ma no, che ci vado a fare... tanto, è sempre la stessa storia, non c'è sorveglianza, la gente fa quel che vuole».

Erano tre entrati nella fontana per fare il bagno...

«Ecco, appunto. Massì, che vadano a farci il bagno, non gliene importa niente a nessuno. Mai che qualcuno ci abbia mandato due vigili, a passeggiare davanti ai monumenti, a sorvegliare un po'. Vuol dire che tra qualche anno faremo una mostra su Roma com'era una volta».

Il danno è rilevante: la coda di uno dei tritoni amputata...

«Sì, ma dovrei vederla, prima di parlare. Magari è un pezzo già restaurato, neanche più l'originale. Comunque, è naturale, è giusto che succedano queste cose, quando i monumenti sono alla mercè di chiunque. I casi sono due: o è vero che l'Italia, per quanto riguarda l'arte, è l'invidia del mondo, oppure è una pattumiera. Si decidano...».

Pensa che ci sia un modo per evitare questi vandalismi?

«Abbiamo tanti disoccupati, cassintegrati che potrebbero svolgere un lavoro di sorveglianza anche nelle ore notturne. Mai potrebbero anche utilizzare l'esercito. Ci sono città storiche, monumenti, piazze che non possono più essere abbandonate a se stesse. Penso a Piazza della Signoria a Firenze, a Piazza San Marco a Venezia, a Piazza Navona a Roma, ma anche a tanti altri luoghi. Decidano cosa vogliono fare: se no, mandino pure tutto alla malora. Tanto, io l'Italia l'ho già vista, posso anche infischiarmene...».

(r. cri.)

LA STORIA DELL'OPERA

La fontana dei Fiumi, eretta nel 1651 da Gian Lorenzo Bernini, domina piazza Navona.
Il bacino è alimentato da otto getti d'acqua. Al centro un basamento a scogliera, con un leone e un cavallo che si abbeverano e mostri marini che affiorano a pelo d'acqua.
Agli angoli della fontana le personificazioni colossali del Nilo, del Gange, del Danubio e del Rio della Plata.
La fontana è sormontata da un obelisco, di epoca romana del tempo di Domiziano, proveniente dal circo di Massenzio.
Secondo la tradizione, grazie alla realizzazione della fontana dei Fiumi Bernini riuscì a vincere la diffidenza di Papa Innocenzo X.
Nella tradizione popolare la fontana dei Fiumi è legata alla rivalità che contrapponeva Bernini e Borromini. Su questa rivalità si sono poi costruite varie leggende: si dice che uno dei fiumi del Bernini, il Nilo (che si copre gli occhi perché anticamente non se ne conoscevano le sorgenti), lo facesse in realtà per timore che la facciata della Basilica di Sant'Agnese del Borromini *gli crollasse addosso.*

L'episodio avvenuto nel salotto di Roma è il simbolo di una società che respinge la cultura del bene comune

Lo stupro della Bellezza

Il particolare della coda del tritone «amputata»

Una vicenda molto diversa dai tuffi che facevano i ragazzini negli Anni 60

VANDALI? No, peggio: stupidi. A muovere il vandalo nove volte su dieci è una inarrestabile furia che sconfina nel mistero grande della follia. Gli stessi guerrieri teutonici di Vandalusia che nel 455 saccheggiarono Roma seguivano un disegno di conquista, devastante ma pur sempre legato a una idea del fare; insomma, c'era una logica sia pure selvaggia nelle distruttive imprese dei Vandali. Nel bene e nel male camminavano nella Storia, i Vandali. I tre che hanno scempiato la fontana del Bernini, invece, non sono neanche dei «balordi»: sono soltanto e disperatamente tre poveri str... E infatti: «*Ma che hanno fatto?*», chiedevano a se stessi, ai poliziotti, alla gente imbufalita che faceva ressa al portone del commissariato. «*Tutto sto' casino ppe 'na bravata?*», ripetevano inconsapevoli, nella loro autentica incredulità, d'aver commesso un delitto. Quello d'aver stuprato la Bellezza.

Ecco, ciò che dovrebbe sgomentarci del fattaccio di Piazza Navona non è tanto il comportamento immondo di tre romani anagraficamente adulti che per sottrarsi alla calura si tuffano, con falsa spavalderia, in una delle fontane più belle del mondo e non addirittura nella più bella, bensì la «morale» che tocca ricavarne. Terribile. Essi, i tre romani anagraficamente adulti, sono la punta di un iceberg. L'iceberg dell'ignoranza, il monumento spaventoso d'una società che respinge la Cultura del bene comune. E, quindi, il rispetto della Bellezza. I tre sono soltanto tre stupidi ma lo sono perché appartengono alla immensa legione, sempre in crescita, degli italiani che non leggono nemmeno il giornale e presumono di sapere come van le cose servendosi della tv: ma la guardano, la tv, non l'ascoltano. E se l'ascoltano ciò accade distrattamente. Sicché vivono nel nulla. In quel vuoto senza misericordia che comunemente chiamiamo ignoranza. I tre della fontana sono la rappresentazione grottesca (e penosa) di quel tipo di italiano, sempre più diffuso, che ha fatto delle vacanze cosiddette esotiche una ragione di vita, che ha operato la secessione prima che qualche presunto leader politico la predicasse: la secessione dalla realtà, dico, dalla vita vera non virtuale, dal modo di dover essere per avere il diritto di perseguir virtude e conoscenza poiché, certamente, fatti non fummo per vivere come bruti.

Il comunismo è fallito, osservava Galbraith, ma è discolpa di Marx ed Engels va detto ch'essi non potevano minimamente immaginare che un giorno i proletari di tutto il mondo invece di pretendere giustizia, lavoro, esigessero la fuoriserie, le vacanze ai Caraibi. Le cronache di questi giorni ferragostani sono piene di persone che per riposarsi han perso la salute (quando non la vita) marcendo nelle file lunghe chilometri di automobili tutte partite alla stessa ora, verso la stessa meta ammaliatrice: la vacanza, novella Circe di questo tempo feroce.

Ma a chi rimane in città perché non può permettersi nemmeno la fatica di inseguire un irraggiungibile riposo, cosa rimane se gli manca il senso dell'appartenenza alla *Polis*, la curiosità di scoprirla, il gusto di sfruttare la giusta stagione per ammirarne le bellezze antiche e moderne: il museo, la piazza, lo spettacolo degli studenti inglesi che fanno i saltimbanchi in Piazza Navona, giustappunto, per poi godersela insieme col resto immensamente stupendo e irripetibile di Roma? Rimane la noia, l'insipienza, la solitudine. Ingigantite dall'ignoranza. Ed eccoli i tre poveracci tuffarsi, loro, bietoloni cresciuti (e male) solo fisicamente, nella fontana del Bernini. Non risulta che fossero ubriachi, temiamo che siano soltanto quello che sono: un campione di italiano che la latitanza della politica come idea del costruire, la disparità nella distribuzione della Cultura, la mancanza, soprattutto, dell'esempio di civismo, rischia di rendere contagioso.

Piazza di Spagna è il salotto di Roma, Piazza Navona è Roma. Fu costruita sullo Stadio di Diocleziano, ne ricalca il disegno portentoso, vi si combatterono le incruente naumachie in quello stadio donde l'uso di allagare Piazza Navona nelle domeniche di *callaccia*: quel caldo greve e umido che solo il Ponentino riesce a sconfiggere. Non c'è memoria di sfregi al Bernini, al Borromini a dispetto dell'allagamento ludico durato sino al 1870. C'è più recente memoria (siamo nei Sessanta) dei *regazzini* che in mutande tentavano di tuffarsi nelle due altre minori fontane della Piazza, e regolarmente ne venivano impediti e scapaccioni dai vigili urbani e dagli stessi genitori. Ma nei Sessanta durava ancora la gioia della libertà venuta dopo lo strazio della guerra; e un po' tutti eravamo più buoni che non oggi, forse, sicché rispettavamo noi stessi rispettando Roma.

Mancano poco meno di tre miserabili anni al Duemila e se è vero che quella che Ratzinger chiama l'era del relativismo sta rubando l'anima all'uomo senza più religione, forse i tre stupidi di Piazza Navona possono, loro malgrado, indurci a riflettere su alcune verità semplici. Per salvarci, per ritrovare il senso della vergogna del peccato (il furto del denaro pubblico, ad esempio) bisognerà impegnarsi affinché l'Italia diventi un laboratorio a cielo aperto. Dove la scuola possa trasformare la nozione in conoscenza. Dove la società diventi un luogo in cui gli sposi possano di nuovo credere nella fedeltà e i figli nei genitori. E i cittadini nello Stato.

Igor Man

Perugia, interrogato l'ex pm: non volevo arrestarlo per prendermi l'inchiesta Enimont

Savia: Castellari, una croce insopportabile

«Accusa infamante, sono distrutto»

ROMA. «Una croce insopportabile». L'ex pm romano Orazio Savia, in carcere a Perugia dal 30 maggio, si sfoga così di fronte all'accusa di avere provocato la morte del superburocrate di Stato Sergio Castellari. Savia è stato interrogato ieri dai magistrati perugini per due ore. L'aveva chiesto lui: «Devo precisare la mia posizione in merito al caso Enimont e alla morte di Castellari», aveva scritto nella domanda di incontro.

Subito dopo pranzo sono entrati in carcere i suoi avvocati, Maria Mezzasoma e Mattia La Marra, subito seguiti da tre pm. Per oltre due ore è stato tutto un interminabile sfogo di Savia. L'uomo è indubbiamente provato dal lungo periodo in carcere. «E' distrutto dalla lunga detenzione», dicono gli avvocati. Lui, a un certo punto, s'è lasciato andare alla disperazione: «Ho lasciato mia figlia al ginnasio, la rivedrò al liceo». Nelle stesse ore, in un'altra sala del carcere il tributarista Sergio Melpignano riceveva una visita dei suoi avvocati, Corso Bovio e Marcello Melandri. Questi però non hanno voluto dire nulla delle condizioni personali dell'assistito «per non turbare la sua privacy». Hanno solo preannunciato che Melpignano sta preparando una memoria meticolosa dove spiegherà la vera storia dei 39 miliardi trovati sul conto corrente della Banca popolare di Spoleto. «Che erano diciotto, tanto per cominciare, e si sono raddoppiati per effetto degli interessi», precisa l'avvocato Bovio.

Ma anche l'ex procuratore di Cassino, che ai tempi dell'inchiesta Enimont era un brillante sostituto procuratore di Roma, addetto ai reati economici e fiscali nella capitale, si era preparato meticolosamente all'incontro di ieri. Cartelletta alla mano, ha ribadito per l'ennesima volta che lui con Enimont non c'è entrato per nulla. «L'ha detto seguendo un promemoria ricco di documenti e di date. Prima non aveva queste informazioni e quindi ha voluto farsi sentire nuovamente dai magistrati», spiega il difensore, Maria Mezzasoma.

Savia aveva un ruolo, e non poteva negarlo, nella inchiesta che coinvolse Castellari. Ma anche qui ha cercato di ridimensionare di molto il suo ruolo. «Aveva una sub-delega a indagare», precisa ancora Mezzasoma.

E qui sta il punto. Savia si trova in carcere con l'accusa di corruzione. Lui stesso non nega frequentazioni, telefonini, e qualche regaluccio di troppo. Non accetta però l'accusa di aver infierito «strumentalmente» su Castellari, cercando di mandarlo in carcere e accaparrarsi così l'inchiesta su Enimont che in quel momento era in mano al Pool di Milano. Lo avrebbe fatto, secondo i peggiori sospetti, per fare un piacere ai suoi grandi amici Domenico Bonifaci e Sergio Melpignano che erano invischiati nell'*affaire* Enimont fino al collo.

Savia nega su tutta la linea. «Sono accuse che moralmente non sopporto». Rinvia piuttosto al procuratore aggiunto Ettore Torri «che era il titolare dell'indagine. Fu lui a iscrivere il 15 febbraio del '93 nel registro degli indagati Cagliari più altri con l'accua di falso in bilancio e peculato». Sennonché il procuratore aggiunto Torri è uno dei principali accusatori di Savia, avendo parlato dell'accanimento che questi metteva contro Castellari. La difesa chiede un confronto tra i due, che però non s'è ancora svolto.

Spiega poi l'avvocato La Marra: «Agli atti dell'inchiesta perugina c'è una memoria dei difensori di Castellari. Testimoniano che mai il nostro assistito si è appartato con loro dicendo "o Castellari parla, o lo sbatto dentro". Uno di loro, Luigi Di Maio, racconta che pochi giorni prima della morte, chiese a Savia di interrogarlo. Ricorda che si disse disponibile, ma prima bisognava concordare con Torri».

Francesco Grignetti

SCANDALO «FALSI VIVI»

In Sardegna 50 mila casi

CAGLIARI. Un enorme danno alle casse della Regione sarda è all'origine dell'inchiesta sui cosiddetti «falsi vivi», intrapresa dalla Procura regionale della Corte dei Conti per la Sardegna. L'ingente danno - secondo l'Ufficio requirente - è stato provocato da omissioni e irregolarità nell'aggiornamento degli elenchi degli assistiti: per dieci anni, dal 1985 al 1995 i medici di famiglia operanti in Sardegna hanno continuato a percepire dalle Usl e quindi dall'Amministrazione regionale, le quote relative ai pazienti, anche se deceduti. L'indagine compiuta dalla Finanza su incarico della Procura ha accertato non meno di 50 mila «falsi vivi». Nel mirino degli inquirenti vi sono in particolare dirigenti e funzionari delle Usl i quali non avrebbero esercitato il dovuto controllo allo scopo di evitare che negli elenchi continuassero a rimanere iscritte persone invece decedute. [r. i.]

Qui accanto l'ex pubblico ministero romano Orazio Savia in carcere a Perugia dal 30 maggio scorso. Nella foto a centro pagina il fiscalista Sergio Melpignano

RETROSCENA

TOGHE SPORCHE E FONDI NERI

«Bonifaci resti in carcere»

I pm: se esce, corre a inquinare le prove

ROMA

L'INDAGINE sulle «Toghe sporche» condotta dai carabinieri del Ros, dopo quasi sei mesi di lavoro, è ancora in pieno svolgimento. I carabinieri ritengono di aver individuato il rubinetto dei fondi neri in mano a Melpignano, cioè un conto corrente intestato a sua suocera presso la banca popolare di Spoleto, ma ancora non è chiara la destinazione finale dei soldi.

C'è da andare avanti con le indagini bancarie: è quanto scrivevano un mese fa i pm perugini: «Si stanno espletando accertamenti presso la Banca d'Italia e i vari istituti di credito presso i quali risultano depositate le varie cedole (Comit, Banco Ambrosiano Veneto, Banca popolare di Lodi) per individuare i reali beneficiari del denaro, tra i quali si sospetta fondatamente che possano esservi anche pubblici ufficiali».

Fondatamente: è qui che si nasconde l'asso nella manica dei carabinieri. E' facile immaginare che ci siano delle intercettazioni telefoniche che parlano chiaro. Ma al momento non si sa. Il 15 luglio scorso, comunque, i pm scrissero una memoria al gip per opporsi alla scarcerazione di Domenico Bonifaci. E riassunsero la situazione. «Dopo aver ricevuto il pagamento da Montedison, il Melpignano in data 6/12/90 ha trasferito dal Banco di Sicilia alla Banca popolare di Spoleto la somma di lire cinque miliardi e cento milioni». Una settimana dopo, quei soldi uscivano a beneficio di Bonifaci: tre miliardi e cinquanta milioni in contanti, due miliardi e undici milioni in Cct.

Questi soldi sparirono nel nulla. Sennonché i Cct lasciano delle tracce macroscopiche: le cedole. Di qui le indagini bancarie. Individuati i beneficiari, poi, saranno interrogati «per conoscere le reali motivazioni del trasferimento dei Cct o del denaro agli stessi. Il semplice dato bancario, quando ne sarà completata l'acquisizione, sarà insufficiente a chiarire la natura dei rapporti intercorsi tra le parti».

Insomma, i carabinieri del Ros sono sulle tracce dei beneficiari finali. I famosi Cct erano undici: dieci valevano cento milioni l'uno, l'undicesimo valeva un miliardo tondo. Dopo che Domenico Bonifaci li ha avuti da Melpignano, i certificati del Tesoro si sono sparpagliati in giro per banche diverse. Significa che ci sono varie persone che in questo momento stanno sudando freddo.

Ma ecco perché i pm non vogliono rischiare di vedersi scarcerare Bonifaci e Melpignano: temono che i due possano correre ad avvertire i beneficiari «che conoscono perfettamente», concordando insieme le versioni di comodo.

E i pm si spingono a elogiare la custodia cautelare: «I passi avanti di questa indagine sono in gran parte dovuti alle contraddizioni emerse dagli interrogatori degli indagati, contraddizioni nate dalle difficoltà che gli stessi hanno avuto di comunicare tra loro a causa del comune stato di detenzione». [fra. gri.]

DALLA PRIMA PAGINA

UN VACCINO CONTRO L'ETICA

extracomunitari, dagli stupratori color nocciola e dagli zingari che infestano le nostre case, le nostre spiagge, le nostre vite, le nostre menti?».

Straordinaria è la libertà di dire, che hanno tanti italiani in questo fine secolo. Straordinaria e singolare la caduta d'ogni tabù linguistico, d'ogni tabù mentale, che caratterizza i nostri vocabolari e che li rende così differenti da quel che è lecito dire in Francia o Germania, in Austria o Inghilterra. Qui da noi è possibile dire tutto, e la libetà si assolutizza sino a metamorfizzarsi in licenza. Si può dire che uno straniero *infesta* le menti, come accade a sterpaglia o a insetti. Si può dire che gli europei orientali *imbrattano* palazzi o strade di Venezia. Si può perdere ogni memoria storica, e chiedere che siano scacciati gli zingari senza aver ricordo alcuno di quel che accadde ai gitani come agli ebrei, in questo secolo di stermini. Quasi un milione di zingari perì, a Auschwitz, a Buchenwald, a Jasenovac in Croazia. Centinaia di donne gitane furono usate come cavie dal dottor Mengele - uccise o devastate - e nell'agosto '44 Himmler ordinò la totale liquidazione di questo popolo nomade, durante una visita a Birkenau. Di tutto questo i redattori della *Padania* fingono di non saper nulla. Così come finge il parroco della chiesa genovese di Santa Maria dei Servi, padre Francesco, che in un'omelia ha detto: «Quando vedete zingari, perlopiù bambini, che si aggirano sul sagrato, cercate di allontanarli, chiamate la polizia coi telefonini! Non rimanete indifferenti, cerchiamo insieme di porre fine a questo disagio!». Parole simili non sono nuove, in Europa: sono state già dette, per uccidere. Esaltano la purezza etnica delle nazioni, aborrono il meticciato, adorano paganamente il candore di razze, tribù. La Lega che le fa proprie diventa movimento fascista, paragonabile ai movimenti neofascisti in Francia, in Austria, nel Belgio fiammingo.

Per questo la Chiesa del Papa dà tanto fastidio. Perché è concorrenziale, con l'integralismo delle nuove religioni politiche. Perché è un'istanza etica - che impone distinzioni tra bene e male - e precisamente dall'etica ci si vuole vaccinare. Perché incarna nel Veneto stesso una tradizione di solidarietà, come ha ben spiegato Ferdinando Camon su questo giornale. Perché non è «giustizia vera», quella delle grandi religioni. Scrive infatti il giornale *Padania*: «La giustizia divina, quella sì che è misericordiosa e perdona. Quella del popolo, stanco e affamato, quella è *giustizia vera e non guarda in faccia nessuno*» (il corsivo è mio). Con parole stranamente somiglianti si espresse Hitler, nei colloqui con Hermann Rauschning: potente era il suo fastidio per la «morale servile» dell'ebraismo come del cristianesimo, che «perverte gli istinti più naturali e normali dell'uomo». Veemente la sua allergia al «Dio biblico del deserto, con i suoi poteri di legislatore, con il suo diabolico *tu devi... - tu non devi...*». Tremendo il bisogno di «abolire l'interdetto» del Monte Sinai: «Quello che combattiamo è il masochismo spirituale, il gusto dell'automortificazione, le cosiddette regole morali, divinizzate per la protezione dei deboli contro i forti... Contro i pretesi Comandamenti, noi apriamo le ostilità» (*I dieci comandamenti*, saggi e racconti introdotti da Rauschning, New York '44).

La Legge è dunque l'avversario cruciale, per i movimenti che oggi attaccano questo Papa, in particolare: questo Papa che sempre torna sul Decalogo come sullo scandalo della Croce, nei suoi pellegrinaggi. E Buttiglione non ha torto, quando denuncia la «religione politica totalitaria» della Lega, e il suo «mito fondativo regressivo, protogermanico, analogo a quello della saga hitleriana» (*Repubblica*, 18-8). Non ha torto, ma poi non si capisce la sua volontà di allearsi con il secessionismo per le amministrative. La Lega è un'escrescenza d'estrema destra, e spetta alla destra di combatterla ideologicamente, politicamente. Spetta a politici come Buttiglione ma spetta innanzitutto a Fini, che oggi pretende d'aver rotto con il proprio passato. E' da Fini, è da Gasparri che ci si attendono parole chiarificatrici. Sono loro che dovrebbero ragionare freddamente sugli emigrati, e chiamare fascisti certi discorsi che evocano palesemente il fascismo.

Ma questa parola purtroppo non viene, da Alleanza nazionale. Viene piuttosto un gridare polemico, patologico, contro il ministro Napolitano e contro l'idea stessa di una legge equilibrata, che protegga i diritti degli immigrati legali e che respinga severamente i clandestini. Vengono parole fatte per sedurre le sètte leghiste. Le sètte reclamano sempre le Soluzioni definitive, che aboliscono ogni difficoltà. Le sètte integraliste promettono sempre la fine dello *stress*, l'oblio della storia. Le sètte mentono sull'emigrazione, quando la definiscono una Emergenza superabile nel giro di pochi giorni, o mesi.

Da questo punto di vista c'è qualcosa di esemplare, nel linguaggio di Napolitano. Esemplare per l'Italia, e anche per l'Europa. Sono rari infetti i politici che osano dire il vero, nei momenti di tensione: che rifiutano la parola Emergenza, e che descrivono un presente e un futuro nel quale i flussi migratori - caso albanese a parte - sono ormai «ordinaria amministrazione». Le attuali difficoltà ci accompagneranno in maniera stabile, e degli emigrati l'Europa avrà bisogno, anche a causa del nostro declino demografico. Un fenomeno simile può solo esser governato, in democrazia. Non può esser estirpato, *risolto*, e a questo servono appunto le leggi, oltre che una visione laica delle nostre nazioni. Una visione laica, non multiculturale. Una visione che aiuti gli immigrati legali a separarsi dalle rispettive comunità etniche, e a divenire *cittadini*: con diritti uguali ma anche con uguali e forti obblighi. La concessione del diritto di voto alle amministrative potrebbe servire a questo scopo, e l'Italia non sarebbe l'unica a tentare. L'esperimento è già cominciato in Svezia nel '75, in Norvegia nel '78, in Danimarca e Finlandia nell'81, in Olanda nell'85. In Germania gli immigrati votano nei consigli di quartiere, in Irlanda partecipano alle amministrative dal '63.

Alcuni paventano l'avvento di società multiculturali, la perdita delle identità nazionali. Ma gli esperimenti non confermano tali pericoli. L'immigrato legale si assimila esercitando il diritto al voto, e ha la possibilità di liberarsi dei suoi ghetti. Ha la possibilità di entrare in uno spazio cittadino comune, e di apprendere l'arte difficile del dovere, della responsabilità verso la nuova patria. Lo spazio comune ha una lunga storia in Europa, e fin dai tempi di Roma antica si chiama: Cosa Pubblica, *Res Publica*. E' un farmaco non nocivo, e comunque meno bugiardo dei vaccini di Bossi.

Barbara Spinelli

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 16 AGOSTO 1997

Accardi Kevin; **Carpentieri** Giulia; **Castrovillari** Luca; **Coppolecchia** Massimo; **Coraciue** Riccardo; **Drisuch** Wasi; **Fittipaldi** William; **Graziano** Lucio; **Guarienti di Branzone Virando** Emanuele; **Lanciano** Chiara; **Milo** Camilla; **Monticone** Stefano; **Rossi** Linda; **Sportelli** Valentina; **Stanzione** Paolo; **Terzano** Elisa; **Travaglio** Davide; **Veglia** Virginia.

MORTI DENUNCIATI IL 16 AGOSTO 1997

Negli Ospedali: **Rolando** Maria Teresa ved. Grivet Folaia, anni 73, Mauriziano Umberto I, nata a Balangero; **Marin** Maria ved. Carpignano, a. 87, Martini, nata a Comuda (Tv); **Turino** Maria in Poli, a. 84, Luigi Einaudi ex Vecchia Astanteria, nata a Odalengo Grande (Al); **Barengo** Esterina in Volpato, a. 77, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Poletti** Teresa in Censon, a. 77, Martini, nata a Sesto S. Giovanni (Mi); **Amateis** Lorenzo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Volpiano (To); **Risatti** Laurina ved. Carra, a. 88, Maria Vittoria, nata a Limone sul Garda (Bs); **Richard** Guglielmo, a. 80, Molinette, nato a Torino; **Gini** Olga ved. Lucca, a. [illegible], Molinette, nata a Grandate (Co); **Magnaldi** Lucia ved. Dho, a. 89, Maria Vittoria, nata a Roccadorie Mondovì (Cn); **Pretelani** Ottavia ved. Puccioni, a. 92, Giovanni Bosco, nata a Roccastrada (Gr); **Gianoglio** Antonella, a. 31; Molinette, nata a Torino; **Accardo** Domenica in Forleo, a. 61, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Greco** Donato Vito, a. 60, Giovanni Bosco, nato Tricase (Le); **Balsi** Ineiso Andrea, a. 82, Mauriziano Umberto I, nato a Carrara (Ms); **Zenile** Sergio, anni 70, Martini, nato a Este (Pd); **Oliveri** Cesarina in Quaglia, a. 57, Molinette, nata a Baldissero Torinese (To); **Treccozzi** Francesco, a. 91, Amedeo di Savoia, nato a Pazzano (Rc).

Presso residenze: **Colletti** Francesca ved. Milazzo, a. 94, via Baveno 36, nata a Tunisi (Tunisia); **Gianetti** Elvira in Barbera, a. 81, c.so Duca degli Abruzzi 43, nata a Carmagnola (To); **Pigozzi** Franceschino, a. 69, via E. Rubino 50, nato ad Alà Dei Sardi (Ss); **Flesia** Maria v. Giacoletto, a. 81, via Barletta 50, nata a Ostana (Cn); **Pagliano** Maurizio, a. 87, c.so Peschiera 390, nato a Torino; **Bianchi** Ruggero, a. 90, c.so Unione Sovietica 225, nato a Torino; **Laguzzi** Maria in Pestore, a. 86, via A. Cecchi 55, nata a Torino; **Amone** Vittoria v. Talarico, a. 58, via E. Artom 55/4, nata a Celico (Cs); **Garrone** Ernestina in Bonessi, a. 76, c.so Svizzera 36, nata ad Asti; **Meiranesio** Anna Margherita v. Vaudano, a. 68, v. N. Bianchi 105, nata ad Alsone (Cn); **Pintus** Giuseppe, a. 78, c. F. Brunelleschi 48, nacjo a Iglesias (Ca); **Perlai** Giuseppe, a. 86, c.so Belgio 98, nato a Tunisi (Tunisia); **Trombetta** Teresa in Pelliccioni, a. 80, Strada del Drosso 20/8, nata a S. Secondo di Pinerolo (To).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Lovisetto** Amalia v. Buscaino, a. 90, Villa Daily - Comunità per la terza età, nata a Torino; **Paccagnella** Antonio, a. 82, casa di cura S. Paolo, nato a Pontelongo (Pd); **Gallinà** Gemma ved. Dessal, a. 79, Casa di cura S. Vincenzo st. San Vincenzo 49, nata a Torino; **Rini** Alfonsina Ludovica in Billi, a. 72, casa di cura Villa Cristina, nata a Introd (Ao).

Presso Medicina Legale: **Mollo** Giancarlo, a. 26, nato ad Alba (Cn); **Magagnotti** Angelo, a. 67, nato a Brentino Belluno (Vr).

Nati 18 - Morti 37

NATI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 1997

Andreano Alessia; **Aquila** Claudia; **Armiento** Francesco; **Della Croce di Dojola** Giulia; **Den Besten** Elena; **Diredi** Luca; **Finelli** Martina; **Gargiulo** Francesco; **Garaglio** Chantal; **Geninatti-Neni** Elisa; **Ghieules** Sofia; **Giaretti** Daniele; **Gonetti** Viviana; **Mancone** Giorgia; **Messina** Simone; **Milanesi** Davide; **Militello** Giulia; **Mori** Federico; **Musti** Filippo; **Pignolo** Jessica; **Reviglio** Marta; **Sabatino** Christian; **Severo** Aurora; **Sofia** Isabella; **Spina** Saverio; **Tocci** Sara; **Vasile** Fabio; **Verde** Cristian; **Vergnano** Francesca; **Vitti** Luana.

MORTI DENUNCIATI IL 18 AGOSTO 1997

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Dell'Isola** Gabriella in Di Palermo, a. 83, Casa di Riposo «Istituto riposo per la vecchiaia», n. a Bagnaia ora Viterbo (VT).

Negli Ospedali: **Hurelicanova** Emilia in Korostelev, a. 69, Molinette, n. a Cadca (Cecoslovacchia); **Bosio** Emilio, a. 90, Molinette, n. a Cunico (AT); **Sartori** Ampelio, a. 84, Molinette, n. a Pastrengo (VR); **Milanesio** Giuseppe, a. 89, Martini, n. a Fossano (CN); **Guarnieri** Egidio, a. 77, Maria Vittoria, n. a Adria (RO); **Desana** Gianfranco, a. 60, Molinette, n. a Santhià (VC); **Cattaneo** Santina ved. Volante, a. 89, Giovanni Bosco, n. a Varese; **Cocilia** Luigi, a. 82, Molinette, n. a Moransengo (AT); **Colombaro** Giulio, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Trissino (VI); **Riva** Carolina ved. Ottaviani, a. 76, [illegible], n. a Sarmato (PC); **Macocco** Maria, a. 81, Molinette, n. a Cornaliano d'Alba (CN); **Quirino** Angela in Capparano, a. 81, San Vito, n. a Bari; **Cavagnero** Domenica, a. 67, Molinette, n. a Torino; **Cova** Giuseppina ved. Bernadotti, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Somma Lombardo (VA); **Da Rold** Carolina ved. Bercarolo, a. 97, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Sedico (BL); **Del Fitto** Vincenzo, a. 69, Giovanni Bosco, n. a Verona; **Saraco** Agostino, a. 92, Maria Vittoria, n. a Palmi (RC); **Giorgetti** Silvio, a. [illegible], Mauriziano Umberto I, n. a Ciriè (TO); **Faldati** Grazia ved. Forelli, a. 85, Maria Vittoria, n. a Tropea (CZ); **Telesei** Aurora ved. Trivellini, a. 82, Luigi Einaudi (Ex Vecchia Astanteria), n. a Villimpenta (MN); **Servillo** Vincenzo, a. 80, Maria Vittoria, n. a Lucera (FG); **Ierace** Rosaria in Nasso, a. 71, Mauriziano Umberto I, n. a Polistena (RC); **Rosemberg** Laja Dina ved. Neppi Modona, a. 83, Molinette, n. a Kocienice (Polonia); **Menzio** Anna Maria ved. Vannucci, a. 72, Molinette, n. a Palmi (RC); **Leone** Giovanna in Giannella, a. 82, Mauriziano Umberto I, n. a Andria (BA); **Massimelli** Giuseppe, a. 81, Giovanni Bosco, n. a Cortiglione (AT); **Fantinato** Vittorio, a. 52, Molinette, n. a Villanova Marchesana (RO); **Valluto** Antonio, a. 72, Giovanni Bosco, n. a Troia (FG).

Presso Residenze: **Braccolo** Antonio, a. 67, via E. Rubino 75, n. a S. Andrea di Conza (AV); **Lira** Corinna Giacoma in Monti, a. 65, via Fiesole 10, n. a Fonzago (BL); **Prinotto** Rosa ved. Daldi, a. 65, via Pallanza 8, n. a Torino; **Magra** Michele, a. 87, via Romagnano 22, n. a Caluso (TO); **Franchi** Alberto, a. 83, via Pordenone 3, n. a Torino; **Deforè** Piera in Quattrer, a. 57, via Costantino Nigra 48, n. a Scurzolengo (AT); **Massaglia** Michele, a. 71, via Tripoli 189, n. a Torino; **Pilone** Giuseppina, a. 87, piazza Solferino 20, n. a Torino; **Musci** Angela ved. Stano, a. 88, via Frassineto 39, n. a Santeramo in Colle (BA).

Presso Medicina Legale: **Vanotti** Luisella ved. Rovet, a. 45, n. a Torino.

Nati 30 — Morti 39

Gli **amici della Peugeot** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Nino Fornaca

Patrizia Sala, Pepi Amati, Alba Zucca.
— **Milano,** 19 agosto 1997.

E' tornata al Padre

Getullia Pradella

Ne danno annuncio con immenso dolore: la mamma **Lucia**, zia **Diva**, il fratello **Silvano** con **Giorgina Aimo Boot**, **Andrea**, **Erika**. Un particolare ringraziamento alla Faro per le cure prestate con tanta umanità e competenza. Funerale giovedì ore 10,45 in Chiaiamberto partendo dall'abitazione di Torino ore 9,15.
— **Torino,** 19 agosto 1997.

E' serenamente mancato

Giovanni Bertolino

presidente onorario della «Globert S.p.A.»

di anni 87

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Giovanna**, il figlio **Emilio**, la figlia **Ida** con il marito **Gianni**, i nipoti: **Paolo** con **Patrizia** e **Francesca**, **Cristina**, **Stefano** e **Simona**, cugini, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Cometto per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Collegno (TO) giovedì 21 c. alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale Gesù Buon Maestro (via Togliatti); in Crova (VC) alle ore 11 nella chiesa parrocchiale. Non fiori, eventuali offerte per le opere parrocchiali di Crova.
— **Collegno,** 19 agosto 1997.

Le famiglie **Zaccarelli** commosse partecipano al dolore della famiglia Bertolino - Zaccarelli nel ricordo del caro **GIOVANNI**.

La **Globert S.p.A.** annuncia la scomparsa del suo fondatore e presidente onorario

Giovanni Bertolino

— **Rivoli,** 19 agosto 1997.

Il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** partecipano al dolore del presidente Emilio Bertolino per la perdita del padre **GIOVANNI**.

Dirigenti, impiegati, dipendenti tutti si associano al dolore della famiglia Bertolino e Zaccarelli.

Un ricordo affettuoso. **Adriana**.

Claudio Lovati partecipa al dolore della famiglia Bertolino.

L'**amministratore unico** dell'**Av-El srl** e **maestranze tutte**, esprimono le più sentite condoglianze al sig. Emilio Bertolino per la scomparsa del caro papà

Giovanni Bertolino

— **Villarbasse,** 19 agosto 1997.

La **ditta M.A.V.** e **Carretta Mauro** partecipano con dolore al grave lutto della famiglia

Giovanni Bertolino

— **Rivoli,** 20 agosto 1997.

Soci e collaboratori dello **Studio Foglietto & Brasio** partecipano al dolore della famiglia.

Franco La Rosa si unisce al dolore del figlio Emilio.

La famiglia **Truffo** partecipa al dolore della famiglia Bertolino.

Commossi piangono il caro amico **GIOVANNI**
Claudio Brosio
Nino Cresci
Giovanni Pich
Giuseppe Stella.

Claudio Brosio si unisce al dolore della famiglia per la perdita del caro amico **GIOVANNI**.

Ruccio e **Maria Grazia Martinetti** con **Barbara** sono affettuosamente vicini a nonna Giovanna, Emilio, Paolo e Patrizia, Cristina per la scomparsa di nonno **GIOVANNI**.

Nonna **Lauretta** e nonna **Ducey** partecipano commosse al dolore di Paolo e Patrizia.

Guido Accornero è vicino a Emilio e Ida Bertolino per la dipartita del **PADRE**.

Claudio e **Giorgio Bighetti** partecipano al dolore della famiglia Bertolino per la scomparsa del signor

Giovanni Bertolino

— **Rivoli,** 19 agosto 1997.

Il **Museo dell'Automobile «C. Biscaretti di Ruffia»** esprime alla famiglia il più vivo cordoglio per la scomparsa dell'amico

arch. Giuseppe Raimondi

— **Torino,** 19 agosto 1997.

Luciana, Camilla, Mario, Marilù Baroli piangono la morte dell'amico dolcissimo

Pinuccio Raimondi

— **Bra,** 19 agosto 1997.

E' mancato

Matteo Gallo

anni 90

L'annunciano la moglie **Fiorentina**; i figli **Pina** e **Attilio** con famiglie, parenti tutti. Funerale in Ceres mercoledì 20 corr. ore 15.
— **Ceres,** 17 agosto 1997.

Cristianamente è mancato

Carlo Boldo

anni 73

L'annunciano con dolore la moglie **Germana Bianco** ed il figlio **Piero**. Funerali giovedì 21 alle ore 8,15 nella parrocchia Madonna del Carmine, indi la cara salma proseguirà per S. Marzano Oliveto (At) ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 19 agosto 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pasquale Barrera

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, la figlia **Vilma** con **Mario**, **Cristina** e **Francesca**, cognate, nipoti e parenti tutti. Le esequie avranno luogo giovedì 21 alle ore 8,15 nella parrocchia S. Giuseppe Cafasso. La salma proseguirà per il cimitero di Callianetto (Asti) dove verrà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 agosto 1997.

Cristina e **Francesca** ricordano con affetto il caro nonno **PALIN**.

Maria Carla Cantini partecipa al dolore della famiglia Conti Barrera per la scomparsa di **PASQUALE**.

La famiglia **Dutera** si unisce al cordoglio.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Busso ved. Folli

anni 89

Lo annunciano le figlie **Carla** e **Laura**, i generi **Enzo** e **Nino**, i nipoti **Stefano**, **Giulia**, **Roberto**, i piccoli **Matteo** e **Andrea** e la affezionata **Isabel**. Funerali giovedì 21 agosto ore 11,45 parrocchia Immacolata Concezione, via San Donato.
— **Torino,** 19 agosto 1997.

RINGRAZIAMENTI

Barbara Cappa De Masari ringrazia tutti coloro i quali con cuore puro e animo sincero hanno voluto abbracciare l'anima di

Alberto Pier Mario Cappa

nell'esperienza dell'abbandono di questa sua vita terrena. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 10 settembre p.v., ore 18,30, Parrocchia di S. Massimo, Torino.
— **Torino,** 20 agosto 1997.

ANNIVERSARI

1996 1997

Eugenio Vermiglio

Con infinito rimpianto ed affetto. I tuoi cari.

1996 1997

Andrea Alessandria

Amore grande, manchi a tutti. Ss. Messe San Carlo 20-8-97 e 18-9-97 ore 18.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

«Nel '97 senza tagli deficit al 3,25%». Ma nel '98 i conti saranno in regola con Maastricht

Europa, l'Ocse sprona la Germania

Fed e Buba congelano i tassi, Wall Street si infiamma

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Germania riuscirà ad aderire alla terza fase dell'Unione economica e monetaria, nel 1999, e ad adottare puntualmente la moneta unica europea, anche se quest'anno non rispetterà in modo rigoroso i due criteri chiave previsti dal trattato di Maastricht, il rapporto fra deficit e prodotto interno lordo (fissato al 3 per cento) e quello fra debito e pil (fissato al 60 per cento). Mentre a Bonn infuria la «guerra dell'Euro», e scetticismo e diffidenza nei confronti dell'Ume si diffondono trasversalmente fra maggioranza e opposizione, la diagnosi dell'Ocse - una delle organizzazioni economiche internazionali più autorevoli - offre un esplicito sostegno alla battaglia europea del cancelliere Kohl. Bonn, sottolinea il rapporto reso pubblico ieri, mancherà infatti di pochissimo l'obiettivo, con uno scarto che «rientra nella normale soglia statistica di errore»: a meno di nuove manovre peraltro difficili da realizzare, alla fine del '97 - un anno decisivo per la «promozione» all'Euro - il deficit pubblico della Repubblica Federale sarà pari al 3,25 per cento del pil, e il debito al 62 per cento. Nel '98, tuttavia, i conti torneranno, almeno per quanto riguarda il deficit, che scenderà al 2,7 per cento del pil.

Il regalo più consistente - e politicamente decisivo - per un Cancelliere assediato all'interno della sua stessa maggioranza, tuttavia, riguarda il riconoscimento della strategia di fondo di Helmut Kohl: l'obiettivo della moneta unica è realistico, avverte il rapporto dell'Organizzazione internazionale, se verrà proseguita la «politica delle riforme» avviata dal Cancelliere, ma ostacolata dall'opposizione socialdemocratica in maggioranza al «Bundesrat», dove molti progetti sono bloccati. Per il successo europeo della Germania, secondo l'Ocse, sono infatti indispensabili le nuove norme fiscali, le nuove regole per le pensioni, e il nuovo regime di assistenza sanitaria ai quali si ispirano le proposte del governo federale.

Senza contare, insiste il rapporto, che una forte responsabilità nel mediocre andamento dei conti pubblici tedeschi ce l'ha l'unificazione: una avventura economica e politica gigantesca e senza eguali, nel mondo occidentale, che ha reso necessario un trasferimento massiccio di fondi pubblici nelle regioni orientali della ex Ddr. Dal 1989, «oltre la metà della crescita del debito» è da attribuirsi alla nascita della Germania unita.

Questa autorevole «assoluzione» politica della linea Kohl, tuttavia, non cancella un dubbio chiave: se le previsioni di crescita non saranno rispettate, l'obiettivo minimo del «3 e un quarto» per cento sarà molto difficile da raggiungere, e l'Europa si allontanerà da Bonn. Alla vigilia della pubblicazione del rapporto, il governo tedesco aveva pronosticato una crescita del 2,5 per cento per l'anno in corso e del 2,5 - 3 per cento per il 1998; l'Ocse conferma nella sostanza: l'economia tedesca crescerà quest'anno del 2,2 per cento. Secondo il governo, inoltre, il buon andamento della congiuntura consentirà di invertire la tendenza negativa del mercato del lavoro, nella seconda metà dell'anno e nel '98, alleviando di conseguenza gli oneri pubblici. L'Ocse è più cauto, ma conferma che una svolta è ormai in vista: la disoccupazione comincerà a diminuire nel 1998, pur continuando a restare al di sopra della soglia critica dei 4 milioni di senza lavoro.

E' questa «soglia di incertezza» sui dati economici fondamentali - con una crescita, per di più, legata soprattutto al traino dell'export - a gettare l'ombra più inquietante sull'ottimismo generale del rapporto. Avverte in proposito l'Ocse: se la situazione economica non dovesse migliorare come previsto, sarebbe difficile per il governo imporre nuovi tagli di bilancio, che imporrebbero restrizioni al sistema assistenziale non più sostenibili dal Paese.

E un intervento sul fronte tasse alimenterebbe confusione sulla strategia fiscale del governo, impegnato nella difesa di una riforma che prevede sgravi per decine di miliardi di marchi. Germania promossa, dunque, ma sul filo del rasoio.

Emanuele Novazio

DEUTSCHE BANK

«Pensioni, ultimo ostacolo per l'Italia»

ROMA. La riforma delle pensioni è l'ultimo ostacolo che ancora si frappone tra Italia e Unione monetaria. L'obiettivo del 3% nel rapporto deficit Pil nel 1997 e nel 1998 è a portata di mano e un'intesa sullo Stato sociale è destinata a riavviare la riduzione del differenziale dei tassi con la Germania, che nelle ultime settimane si era arrestata. Positive le prospettive della crescita economica, con un +1% del Pil nel secondo trimestre e dell'inflazione che, senza un aumento dell'Iva, potrebbe scendere addirittura all'1,8% in media d'anno. E' questa la previsione della Deutsche Morgan Grenfell, avamposto londinese della Deutsche Bank, che nel suo rapporto di agosto appena pubblicato, sottolinea «che un accordo sullo Stato sociale può essere trovato prima della scadenza della presentazione della legge Finanziaria anche se, nel breve periodo, il maggior fattore di rischio è legato proprio ai possibili ostacoli che il governo può incontrare».

Ma sui conti tedeschi pesa l'incertezza della ripresa economica

Il cancelliere Helmut Kohl e (sopra) Alan Greenspan presidente della Fed

Oltre la metà della crescita del debito di Bonn va attribuita alla riunificazione Il Cancelliere alle prese con la riforma delle tasse bloccata dall'opposizione

	1996	1997	1998
CONSUMI PRIVATI	+1,3	+1,0	+2,0
CONSUMI GOVERNO	+2,4	+1,1	+1,1
INVESTIMENTI	- 0,8	+1,6	+4,2
DOMANDA INTERNA	+0,8	+1,3	+2,5
ESPORTAZIONI	+0,6	+1,0	+0,3
PIL	+1,4	+2,2	+2,8
DISOCCUPAZIONE (in milioni)	+4,0	+4,3	+4,2
DISOCCUPAZIONE (%)	10,3	11,1	10,9
DEFICIT PUBBLICO (% PIL)	3,8	3,2	2,7

Le Borse europee respirano

Il dollaro chiude a 1794 lire Piazza Affari segna più 1,18%

MILANO. La benedizione al Toro arriva poco dopo le nove del mattino quando, da Francoforte, le agenzie avvertono che l'operazione, attesissima, di pronti contro termine in marchi avverrà a condizioni invariate, al tasso fisso del 3%. Basta quest'annuncio a scatenare la ripresa sui listini europei, già euforici dopo la chiusura positiva di lunedì sera a Wall Street. Poi, a tarda sera, arriva l'altra benedizione: la Fed comunica che non tocca i tassi (quello di sconto resta congelato al 5%) e Wall Street saluta con una impennata (96 puntil, poi dimezza i guadagni e riparte chiudendo in forte rialzo: 114,74 punti (a 7918, 10) riprendosi così, in due sedute, i 247 punti persi nel crollo di Ferragosto. Il dollaro perde marginalmente terreno verso il marco (ripassando sotto la soglia 1,84) ma mantiene invece un rapporto pressoché immutato con la lira (che chiuderà a New York a quota 1794, dopo aver ballato sui 1792).

Perché questa reazione? Semplice, perché se la Bundesbank avesse in animo un prossimo aumento dei tassi di mercato avrebbe proposto al mercato un'operazione a tasso variabile, lasciando che il livello dei tassi salisse di un quarto di punto o anche più. In tal caso, la tempestissima riunione del direttorio della banca tedesca di domani si sarebbe limitata a ratificare l'avvenuto rialzo sul mercato. Così, invece, i gestori di tutto il mondo si sono convinti che, per ora, da Francoforte non arriverà la temuta gelata.

E così, sull'onda di una fiducia ritrovata, i listini europei hanno recuperato buona parte delle perdite subite da Ferragosto in poi, sotto l'effetto dello scivolone di Wall Street. A Milano il rialzo è stato dell'1,18% con spunti notevoli per l'Eni (+1,9) e Fiat (+1,84 ma con quotazioni anche superiori del 3% rispetto alla vigilia nel corso della seduta). Certo, l'attività è ben lontana dai massimi, come dimostra il fatto che il controvalore complessivo non ha raggiunto i mille miliardi. Mancano i grandi gestori e buona parte della seduta è stata dominata dalla speculazione sul Fib-30, che ha toccato un massimo a quota 21.700. Ma, a favore della solidità del mercato, sta il fatto che la lira continua a godere di buona salute, difendendosi bene contro il recupero del dollaro (ieri a quota 1788,89) e guadagnando qualche posizione sul marco (975,67). E, fatto forse ancor più rilevante, i grandi operatori internazionali continuano a tributare attenzioni ai Btp, che si mantengono senza problemi sulla scia dei Bund tedeschi.

La buona giornata di Piazza Affari non è stata isolata. Anche Francoforte (+2,2), Zurigo (+2,55), Parigi e Londra (rispettivamente +1,39 e 1,17) hanno vissuto una giornata positiva e senza particolari tensioni. E il clima non è cambiato nemmeno nel pomeriggio quando le agenzie hanno annunciato l'inizio della riunione dei governatori della Federal Reserve e reso noto che in serata Greenspan avrebbe rilasciato un comunicato. Da New York, infatti, giungevano notizie altrettanto rosee: listino al rialzo in apertura, blocco dei computer per eccesso di rialzo, grande euforia attorno a Ibm e Procter & Gamble. E non dispiaceva ai guru di Wall Street l'accordo all'Ups: certo, per la prima volta dopo 15 anni il sindacato ha strappato una mezza vittoria (10 mila precari avranno un nuovo contratto, aumenta la paga), ma svanisce il rischio di un conflitto duro e pericoloso per tutti. Soprattutto, come si spingeva ad anticipare la bionda commentatrice di Cnn, cresceva la sensazione che i «tassi sarebbero rimasti gli stessi».

L'allarme di Ferragosto è superato, dunque? «Non direi - spiega Alessandro Fugnoli, strategist di Caboto, scuderia Ambroveneto -. In realtà prima, per mesi, gli operatori hanno visto le cose solo in rosa. Poi, per una giornata, si è visto tutto in nero. In realtà, ora i prezzi cominciano ad incorporare alcuni elementi di rischio, in Italia e fuori. Non sarà un autunno facile».

Tra i gestori, infatti, cresce la sensazione che l'inflazione sia ormai in salita un po' in tutta Europa e che la Bundesbank, prima o poi (se nella maniera più dolce - aggiunge Fugnoli - per non spaventare i mercati) reagirà alzando il costo del denaro, anche se l'Ocse sostiene addirittura che, al contrario, la Bundesbank potrebbe dover ridurre il costo del denaro per sostenere la ripresa.

Negli Usa, intanto, uno dei fattori alla base del formidabile balzo in avanti del Dow Jones, ovvero l'incremento dei profitti aziendali, sta lentamente venendo meno. E sull'Italia pesano le complicazioni sulla strada dell'Euro, con le polemiche tedesche e un quadro interno che, soprattutto sulla riforma dello Stato sociale, promette passaggi non facili. L'euforia, insomma, non è giustificata.

Ugo Bertone

INTERVISTA

IL CONSIGLIERE DI HELMUT KOHL

«Non è questione di decimali»

Hax: tutti devono avere bilanci di ferro

BONN PROFESSOR **Herbert Hax, lei è capo del Comitato dei Saggi e consigliere di Helmut Kohl. Condivide l'ottimismo diffuso in Germania dal rapporto dell'Ocse?**

«E perché mai? A scuola mi hanno insegnato che il 3,25 per cento è più del 3 per cento».

Come dire che i criteri vanno rispettati nel modo più rigoroso?

«Il problema, il problema vero, è come trovare una soluzione credibile e durevole, non valida soltanto per quest'anno o l'anno prossimo. Oggi si dice che il 3,25 per cento può andar bene? Certo, fra 3 e 3,25 non c'è una differenza clamorosa, e questo ultimo limite avrebbe benissimo potuto essere fissato nel trattato di Maastricht. In realtà si tratta di un confine arbitrario: ma se si va avanti con nuove decisioni arbitrarie, come si riuscirà ad alimentare la fiducia che i singoli Paesi saranno capaci di contenere i loro deficit, nel lungo periodo? Senza contare che neppure l'Ocse può prevedere esattamente quale sarà il deficit pubblico tedesco: il rapporto, da questo punto di vista, mi pare irrilevante».

Ma questa altalena di previsioni, spesso contrastanti, su unione monetaria e moneta unica, non rischia di avere ripercussioni negative anche sul marco?

«Se davvero lo sapessi, non lo direi a lei, ma farei qualche speculazione di mercato. In questo momento, comunque, niente mi sembra giustificare grandi cambiamenti nel corso del marco».

La situazione economica e finanziaria attuale di Bonn non rischia di alimentare ulteriormente i timori tedeschi sull'avvio della moneta unica?

«Il problema non è l'entità del deficit tedesco nel '97. Il problema è se l'Euro sarà una moneta stabile. E la stabilità dell'Euro dipende da un interrogativo, soprattutto: riusciranno, tutti i Paesi, a mantenere una disciplina di bilancio nel lungo periodo, obbedendo al trattato là dove proibisce deficit eccessivi? Si badi che i deficit "eccessivi" cominciano dal 3 per cento».

C'è tuttavia chi intravede la possibilità di una via d'uscita politica, in proposito.

«Ci sarà sempre la possibilità di dire: nel trattato abbiamo scritto 3, ma intendevamo 30. Soluzioni del genere sono la garanzia che la moneta unica non sarà per niente stabile. Ci si può domandare che fiducia nella moneta unica avranno i mercati e i cittadini, se si cominciano a spostare i limiti previsti nel trattato: e pensiamo un po' a che cosa direbbero in Italia, per esempio, se il nuovo limite venisse fissato al 3,25 per fare entrare la Germania nella terza fase dell'Ume, e l'Italia arrivasse invece al 3,4».

Meglio pensare a un rinvio per tutti, dunque?

«Solo pochissimi Paesi rispetteranno i criteri di Maastricht, non importa se fissando il limite del deficit al 3 o al 3,25 per cento. Di certo, tutti i principali Paesi supereranno la soglia del 3 per cento: la Francia e l'Italia, mentre non sono sicuro che la Germania si fermerà al 3,25 per cento. Sarà dunque molto difficile escludere uno di questi Paesi dall'Euro: se, per fare un esempio, Francia e Germania fossero al 3,2 per cento e l'Italia al 3,3 per cento, che cosa si dovrebbe fare? Ammettere la Germania e la Francia e non l'Italia? Sarebbe impossibile, politicamente. Dunque i casi sono due: o si rinvia l'Unione, o per meglio dire "si prolunga" la sua seconda fase; oppure nel '98 si comincia con tutti i grandi Paesi - Francia, Germania, Italia e Spagna - anche se i loro deficit sono troppo elevati».

A quale prezzo?

«Al prezzo, insisto, di un serio problema di credibilità: come potremo essere sicuri che questi Paesi rispetteranno, nel tempo, una severa disciplina di bilancio?». **[e. n.]**

ANALISI

IL CONSULENTE DI PRODI

«Bruxelles deve svegliarsi»

Bianchi: altrimenti dovremo farlo noi

MILANO BRUXELLES svegliati, oppure l'Euro rischia di affondare tra una statistica, una polemica e le paure degli Stati membri. Ci vuole una politica industriale, una mobilitazione delle risorse... E se Bruxelles, ovvero la Commissione Europea, non si sveglia? «Allora dovremo darci da fare noi perché si diano una mossa. E' importante capire che il problema dell'Euro è insolubile se lo si affronta solo dal punto di vista monetario» replica secco Patrizio Bianchi, professore a Ferrara, membro del consiglio Iri, una delle menti di Nomisma, e, quel che più conta, grande consulente di Prodi in materia di politica industriale.

Ma la Germania, professore...

«Partiamo pure dalla Germania. Il deficit è maggiore di quanto previsto dai parametri di Maastricht e questo era un esito possibile, dopo la politica degli anni scorsi, basata su investimenti forti fatti con un marco forte».

Patrizio Bianchi

E adesso che succede?

«Si apre una fase calda, anzi rovente. Kohl non può limitarsi a sperare che la ripresa economica porti maggiori entrate e riduca il deficit. Occorrono tagli all'assistenza, con un pesante prezzo politico da pagare, oppure una politica deflattiva, che potrebbe compromettere la ripresa. Il rischio è che Kohl butti la croce addosso agli altri dicendo: volevo un'Europa forte, ma gli altri non ce l'hanno fatta. Eppoi, capita che noi ce la facciamo...».

Se Kohl perde le elezioni...

La partita si gioca sul nuovo sviluppo Kohl rischia forte con le elezioni

«Peggio. Si aprirà una fase di negoziati e di riflessione. Nuova incertezza, dunque. E i mercati non aspettano anche perché sull'altro versante c'è l'America che promette stabilità politica, opportunità economiche, un quadro favorevole agli investimenti di lungo periodo e all'innovazione tecnologica. No, l'Euro lo si salva adesso, di qui alla primavera. Purché si capisca che non è questione dello 0,2% in più o in meno. La sfida è molto, molto più ambiziosa».

Abbiamo parlato di Usa. Cosa dobbiamo copiare da loro? La possibilità?

«Ho l'impressione che in Europa di flessibilità ce ne sia fin troppa. Basti pensare al lavoro nero. E più che di tecnologia parlerei di innovazione. Bisogna saper affrontare il nodo dell'innovazione sostanziale, che incide nella società».

Ci ha già provato Delors, con il suo libro bianco del '93. Senza grande successo...

«Ed è stato un vero peccato. Il piano Delors peccava di astrazione ma aveva colto una grande verità».

Quale?

«L'Europa, c'è scritto, ha una popolazione ricca e anziana che ha bisogno di prestazioni e di servizi che è in grado di finanziare. Eppure, di fronte a questa realtà così evidente l'Europa non è stata in grado di creare una grande industria del biomedicale o della grande diagnostica. Eppure siamo i principali consumatori».

Occorrono più fondi per la ricerca?

«Macchè. Occorre focalizzare le risorse, avviare programmi comuni, darsi obiettivi di sviluppo veri e credibili. E' assurdo che in settori-chiave, come l'acqua, in Italia ci siano due o tre società per provincia e in Francia tutto faccia capo a due colossi. Come hanno fatto gli Stati Uniti nella prima parte del mandato di Clinton. Adesso Wall Street raccoglie i frutti di quel profilo industriale più ambizioso».

Professore, siamo partiti da Kohl e siamo arrivati agli acquedotti...

«E' vero, ma il problema è lo stesso. Ciò che mi preoccupa è che l'Euro si riduca ad essere un conflitto tra governi e mercati, mentre la partita si gioca sullo sviluppo. Oggi nessun Paese europeo, Germania compresa, ha imprese che reggano la concorrenza nelle tecnologie emergenti».

E se non vinciamo?

«Allora tutti useranno politiche deflattive e si rivedrà il protezionismo. Un bel guaio. **[u. b.]**

In un villaggio 150 armati di archi e fucili attaccano la polizia: un morto tra gli assalitori

Malindi, bruciato il mercato dei souvenir

Panico tra i turisti: nessun ferito

NAIROBI
NOSTRO SERVIZIO

Ancora paura a Malindi, una delle località turistiche a Nord della costa kenyana e la più frequentata dai turisti italiani, teatro nella notte di ieri di un episodio di violenza che incute apprensione e inquietudine tra i residenti. L'episodio riguarda un mercato turistico sulla strada del porto dove è stato appiccato un incendio doloso ad alcune centinaia di bancarelle. Il rogo non ha provocato feriti. Un altro episodio era avvenuto domenica. L'imprenditore italiano Renato Castelli era stato aggredito da un gruppo di uomini armati di bastoni e machete, che dopo averlo ferito al braccio hanno svaligiato la sua residenza di vacanze.

Nei pressi di Mombasa infine altre due persone sono morte in nuovi scontri: una delle vittime è stata uccisa ieri mattina dalla polizia a Mtwapa, un villaggio 8 chilometri a Nord di Mombasa, dove circa 150 assalitori armati di archi, frecce e fucili mitragliatori hanno attaccato sette agenti di pattuglia.

Tutti questi avvenimenti potrebbero essere in correlazione agli episodi di violenza avvenuti a Mombasa nei giorni scorsi. Ma stranamente sono notizie neppure menzionate nei telegiornali locali.

«Gli incidenti avvenuti a Malindi sono da considerarsi di natura diversa dagli episodi di Mombasa» afferma il console italiano di Malindi Giorgio Zonza, «è stato un puro atto di vandalismo che tra l'altro non è stato rivendicato come è accaduto a Mombasa. La zona è tranquilla, i ristoranti e i locali pubblici sono in piena attività e la gente passeggia come di consueto nelle ore serali. Non c'è da preoccuparsi, non esistono né minacce né attitudini antiitaliane».

A Malindi, che dista 200 chilometri a Nord di Mombasa, nessuna misura speciale di sicurezza è stata adottata per i turisti dalle autorità locali, come invece è successo a Mombasa, così i vacanzieri possono muoversi senza nessuna restrizione particolare.

Nella zona costiera che copre 500 chilometri si registra un crollo globale del turismo. Del resto gli ultimi avvenimenti politici che stanno destabilizzando il Kenya potrebbero continuare fino alle prossime elezioni generali.

Gli imprenditori italiani residenti nel distretto di Malindi sono quasi un migliaio e per la maggior parte proprietari di hotel e residence. Numerosi sono i voli che collegano l'Italia alla costa del Kenya ed ogni anno migliaia di turisti, in particolare ad agosto e dicembre, si godono vacanze di sogno. Attualmente 1500 italiani sono in vacanza nella zona di Malindi, ma il flusso ha subito un brusco calo. Dall'Italia l'80 per cento delle prenotazioni sul Kenya sono state cancellate. Gli albergatori locali sono ormai rassegnati e solo un miracolo potrebbe risanare la perdita di denaro subita.

Luigia Spadano

Il console italiano «Non esistono minacce contro i nostri connazionali»

Nessuna misura speciale: i vacanzieri possono muoversi liberamente

Le macerie del mercato bruciato a Malindi. Sotto, una spiaggia

REPORTAGE

IL KENYA IN FIAMME

Sulla frontiera della paura

Mombasa difesa da un sottile braccio di mare

MOMBASA
DAL NOSTRO INVIATO

Il volo KQ 103 della Kenya Airways ieri è atterrato a Nairobi alle sei e un quarto del mattino, ed ai 246 passeggeri che l'affollavano subito la situazione è apparsa in tutta la sua gravità.

«Ostia, xe bruto tempo», ha constatato un cacciatore d'elefanti veneto. La sua ragazza, un tipo «tu Tarzan io Jane», ha risposto «vedrai che migliora». Pronta a tutto, la coppia si è persa fra le saharianе ribollenti intorno ai cartelli dei tour operators.

Il vero pericolo del Kenya? Quello di ottenere un rimborso decurtato del trenta per cento, come durante il volo spiegava una comitiva di romani. «Duemilionieddue pagati ad aprile e l'agenzia che di fronte alla rinuncia avrebbe restituito solo unettrè. No, io parto e poi si vede». Se poi ci si mettono anche i monsoni beh, allora è proprio sf... Come? Niente, ciao. Se passi da Malindi vieni a trovarci. Certo. Ciao, allora, sta' attento. A cosa? E che ne so?

Strano viaggio questo. A Fiumicino, telecamere di «Retequattro» che riprendevano famiglie in partenza come soldatini Schweick dell'avventura, all'arrivo così tanti bestioni, mitragliatori e tute mimetiche da rendere evidente che tutto è a posto.

Anche il volo per Mombasa-Zanzibar è pieno, al primo scalo ragazze con le treccine offrono ombrelli colorati a chi deve raggiungere l'aerostazione. Dài allora, cominciamo questa vacanza, almeno a star seduti sull'orlo del vulcano si prova il vago calore di un'emozione. Ed è poi davvero un vulcano, questo pezzo d'Africa spalmato di forma anglosassone e lungomari italiani?

«No, oggi tutto tranquillo» racconta il ragazzo che ha accettato di guidare la sua automobile fino a Likoni, la Soweto kenyota. Gli ultimi tre morti sono dell'altra sera (un prete battista, una donna, un ristoratore), negli ultimi giorni se ne contano 35, l'aggressività dei gruppi già minaccia di debordare, ma intanto lo spettacolo continua.

La strada che attraversa la polvere intorno a Mombasa alterna officine meccaniche a tuguri, tuguri ad officine, poveracci in tuta a poveracci in costume tradizionale unificati dall'identico tanfo. Limite del territorio è un piccolo braccio di mare, dove una bava di vento sembra voler allontanare il sentore della realtà.

Da questa parte ci sono auto in fila, persone ammassate sotto una tettoia, un poliziotto che le controlla col bastone in mano. Dall'altra auto in fila, niente tettoie e poliziotti armati. Trecento metri, non di più. Un'ansa con cui l'Oceano Indiano circonda Mombasa quasi a tenerla distante dalla zona dei tumulti.

Ci sono due traghetti che fanno la spola, la navigazione dura pochi minuti. Quei trecento metri sono il passaggio di un'invisibile frontiera fra la vacanza e la vita.

Likoni, la «bidonville» di duecentomila persone da cui l'un'etnia sta cacciando tutte le altre. Likoni, dove sulla banchina il «container» che ospitava la stazione di polizia è vuoto e bruciacchiato e gli scheletri neri di altre capanne circondano un cartello che dice «Aids it's a danger, Aids it's here». Likoni, luogo da cui parte e si diffonde un altro tremendo contagio, quello della persecuzione politica ed etnica.

Dal traghetto che arriva verso Mombasa scendono prima le auto, poi una fiumana di persone che trascina biciclette cariche di pacchi, spinge carrelli traboccanti di masserizie. Sono i Kikuyu, i Luo, gli Akamba che se ne vanno.

Gente calata qualche anno fa verso la costa, quella che dal Kenya centrale, dalla Rift Valley pensava di raccogliere nell'oceano di immondizia qualche scarto delle vacanze di gruppo. I nemici non solo tribali ma alla lunga anche politici del regime di Daniel Arap Moi.

I Kalehiju, padroni dell'area, li stanno scacciando. Fra le quaranta etnie del Kenya questa non sarebbe certo la maggiore, non fosse per il fatto che ha dato i natali al Presidente. In questo come in milioni di altri casi, tribù significa alleanza, gruppo di potere, partito: ed il partito è la «Kenyan African National Union» di Arap Moi, più nota come «Kanu».

Sono gli attivisti del «Kanu» a scacciare gli altri. Sono stati loro, giovedì scorso, a dar fuoco a quest'altra stazione di polizia, quella che adesso emerge annerita da un'altra fila di baracche (sette poliziotti uccisi, lo scheletro di un'auto ancora lì). Loro, a provocare quest'esodo così in controtendenza rispetto al mercato turistico.

Anche quel che vediamo adesso è stato provocato dagli estremisti del «Kanu». Il governo si dissocia, certo, qualche caporione è stato arrestato, eppure per giungere fin qua, ai margini della Soweto del potere, è bastato seguire la puzza. Anche in questo giardino traboccante di persone e letame ci sono degli italiani: gente che nel cortile della chiesa cattolica di Likoni cerca di accogliere tremila rifugiati.

Pio Callegaro è un missionario della Consolata che in sorte ha ricevuto un destino impersonale. E' nato in un paese che si chiama Paese (provincia di Treviso), è persona che non ama apparire e per questo non ha lanciato appelli all'ambasciata né alla Farnesina. Semplicemente, da cinque o sei giorni prima i cattolici delle etnie di minoranza e poi fuggitivi «tour court» si sono presentati al suo cancello ed hanno invaso la parrocchia.

«Le donne e i bambini dormono qui», fa il prete, che è vestito di pantalonacci e camicia a righe, porta sandali con calzini rossi e nell'ultima settimana sta dormendo quattro ore per notte. Il «qui» è la chiesa di Likoni, una costruzione spoglia dove adesso un Cristo essenziale osserva dall'altare una distesa di materassi.

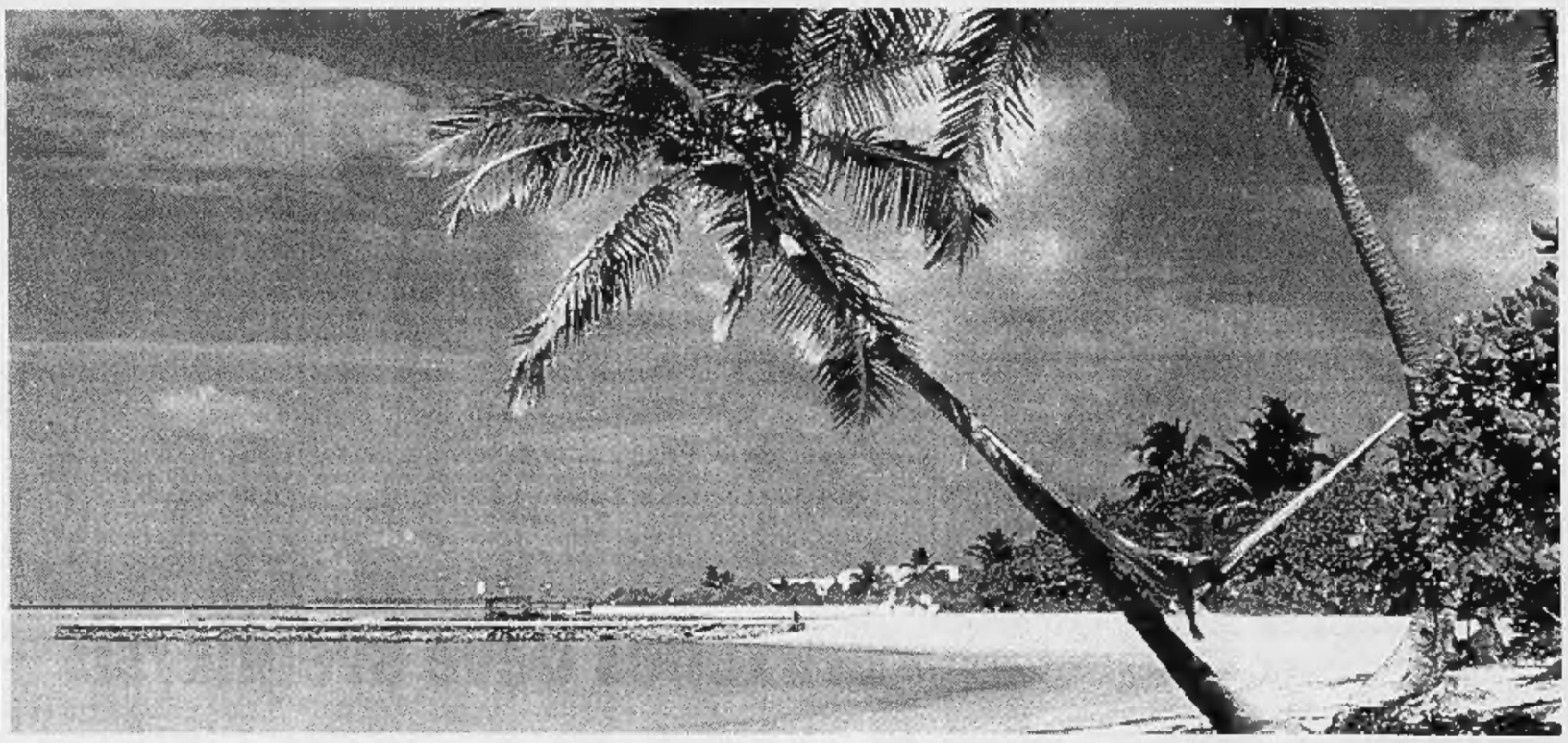
«Dormono per terra ma riparati dalla pioggia, almeno. Negli ultimi giorni due bambini sono morti ma ieri ne è nata una. Cerchiamo di dar da mangiare alla gente, di apprestare qualche servizio igienico, la Croce Rossa kenyota ci ha promesso dei disinfettanti. E di notte ci sono dieci poliziotti che dall'interno ci proteggono dalle sparatorie. Sa, al tramonto qui diventa difficile...».

Due preti e tre suore tentano di far sopravvivere tremila persone e di limitare i nuovi arrivi, se sarà possibile. In quel giardino si affonda nel guano, fra un po' finirà il pane ma il braccio di mare sembra lontano chilometri, il turismo senza luce. Coraggio, italiani in Kenya, tutto è sotto controllo. Ci si vede a Malindi.

Giuseppe Zaccaria

Due traghetti stracolmi fanno la spola portando in salvo in pochi minuti i profughi messi in fuga dalle violenze

E i turisti che scelgono di rimanere comunque sembrano apprezzare il brivido offerto dall'imprevedibile



SE IL PROBLEMA E'... ALLORA SI TRATTA DI...

Un bruciore allo stomaco a volte accompagnato da una sensazione di dolore → Iperacidità, cioè la produzione eccessiva di acido dovuta spesso a stress e cattive abitudini alimentari

La sensazione della cintura troppo stretta, gonfiore → Aria nello stomaco e nell'intestino (aerofagia, meteorismo)

CHIEDI AL TUO FARMACISTA

L'ANTI-ACIDO GIULIANI elimina rapidamente il bruciore di stomaco ed il gonfiore. La sua formula contiene l'Alluminio Idrossido ed il Magnesio Idrossido che neutralizzano l'acidità in eccesso ed il Dimeticone che riduce il gonfiore. In compresse masticabili al gradevole gusto di latte magro, l'Anti-Acido Giuliani è un rimedio efficace e pronto nell'azione. Non contiene sodio, perciò può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N°17069

GIULIANI Stop al bruciore e al gonfiore

Zero attrezzature turistiche, uniche facce bianche i sudafricani superaccessoriati

Un tramonto sul fiume Zambesi e qui sotto Bartolomeo Diaz, primo a doppiare il Capo di Buona Speranza

Mozambico, rivincita del cuore nero

A fine viaggio un Paese senza un filo d'Occidente

Maputo (Mozambico)
DAL NOSTRO INVIATO

Maputo a Maputo ricorda 500 anni di epopea colonialista dopo Diaz

Distesi in solitudine su di una spiaggia bianca come il borotalco a contare le infinite tonalità dei beige, dei rossi bruciato, e i verdi e gli azzurri e i blu in cui si scompone l'oceano quand'è bassa marea, ci raggiunge fortunosamente la notizia di turisti in fuga dagli alberghoni balneari del Kenya, molto più a Nord lungo quella stessa costa. E' il Ferragusto più tranquillo della nostra vita dopo che abbiamo attraversato a Mutare, nel montuoso Zimbabwe sudorientale, un confine di quelli veri, considerati off limits, vivamente sconsigliati, espunti dalle guide Lonely Planet: il confine del Mozambico. E così - grazie a questa piccola disobbedienza - la nostra comitiva ha oltrepassato il limite delle due Afriche. Si è ritrovata in un paradiso miserabile e stupendo come lo può essere solo un paradiso tutto nero, l'esatto contrario di quello che cercano i nuovi esploratori dell'Africa bianca col binocolo sempre puntato sulla savana.

Non si trova più neanche uno degli «big five» (leone, leopardo, elefante, bufalo, rinoceronte), nelle infinite distese di foresta mozambicana: se li sono mangiati tutti gli uomini armati che, fra il 1975 e il 1992, hanno dato vita a una feroce guerra civile uccidendo un milione di persone su quindici milioni di abitanti, riducendo alla fame tutti gli altri. Allungato per duemilacinquecento chilometri di costa sull'Oceano Indiano, molti dei quali orlati dalla barriera corallina, il Mozambico non dispone poi di un solo insediamento occidentale. Arriva solo qualche famiglia sudafricana intraprendente con tenda e barca al seguito. Niente leoni, perché uno o due fucilate anche il re degli animali può trasformarsi in un buon filetto. Niente alberghi di mare sotto le palme perché quella Francorosso si è sognata di rischiare anche un solo dollaro quaggiù.

Uomo bianco, che ci vieni a fare? Se cerchi l'Africa del tutto compreso puoi andare in Kenya, dove la mattina fai il bagno e il pomeriggio basta un piccolo extra per il safari, magari inseguendo una mandria di bufali o una mongolfiera. I mendicanti e i venditori fuori dal cancello puoi sempre far finta che non esistano, come del resto li avevi rimossi in India o in America Latina. E invece cerchi il *lodge* esclusivo impegliato di stelle, paga e vai sul sicuro in Sud Africa al parco Kruger, che sorge proprio lì lungo la frontiera col Mozambico. Si narra che alcuni suoi leoni dall'istinto xenofobo avrebbero contratto l'Aids divorando nottetempo dei miserabili clandestini che avevano scavalcato la rete metallica del confine. Non garantisco la veridicità della storia, mentre è certa la prima reazione di molti europei cultori del selvaggio: poveri leoni!

Ma infine, cosa diavolo ci viene a fare in Mozambico una rispettabile famiglia torinese già capovoltasi nelle rapide dello Zambesi, già stanca di tramonti infuocati nel grande nulla, già elettrizzata dall'incontro con le fiere? Cosa ci viene a fare nel Paese più minato del mondo, che neppure prevede il visto turistico?

La risposta si trova forse nei colpi di machete che stanno profanando a Mombasa, in Kenya, il paradiso artificiale dell'Africa bianca. Alla fine questa precauzione tecnologica potrà davvero sottrarti alla relazione con gli uomini di questo continente, ancora sconvolto dai troppi secoli in cui i trafficanti di schiavi strapparono milioni le menti e le braccia migliori. E allora vale guardarla in faccia questa modernità avvelenata dall'Aids, dalle mine, dai banditi di strada, dalla fame. Per scoprire che pure in questo tipo di itinerario *extreme* dentro la realtà africana, non previsto dalle agenzie turistiche, può celarsi una rivelazione di struggente bellezza. Confessiamolo. Disponendo ormai di un solo fuoristrada senza pezzi di ricambio, il buon senso ci ha costretti a separarci dal fiume dello Zambesi che pure al nostro fianco entrava in territorio mozambicano. Il grande fiume, poco sotto al confine con il Malawi, forniva generosamente le sue acque per un secondo bacino artificiale di seguito di Kariba: il lago Cabora Bassa. Ma è ben difficile immaginare chi possa oggi goderne l'elettricità, dopo i ripetuti boicottaggi dei guerriglieri Renamo sostenuti dal Sud Africa, nell'epoca in cui Nelson Mandela non l'aveva ancora democratizzato. Il conflitto contro il governo rivoluzionario socialista del Frelimo aveva del resto polverizzato anche il ponte di Vila de Sena, dove comincia a spalancarsi quel vasto delta dello Zambesi che contribuisce all'isolamento delle province settentrionali del Paese. Proprio a Marromeu, dove il fiume da lui esplorato conclude i duemilaseicento chilometri del suo corso, David Livingstone perse nel 1862 la moglie Mary Moffat. Impossibile addentrarsi lassù senza passaggi aerei.

«Non partite, i banditi assaltano le 4×4 e comunque non potrete lasciare la macchina incustodita neanche un minuto». «Non partite, i poliziotti mozambicani sono sadici nel tormentare comitive sprovvedute come la vostra». «Non troverete un telefono, un distributore di benzina, l'acqua imbottigliata». Ma dopo avere mangiato tanta polvere nella savana, il miraggio dell'oceano ha la meglio: uscendo dall'Africa anglofona perfino il padre di famiglia Tinto saprà deporre la sua flemma, impugnando il volante del Toyota con cinquecento chilometri di una strada, la Manica-Vilankulo, le cui buche fanno impallidire il ricordo del rafting nello Zambesi, ma che conduce al mare, finalmente.

> *Sorpresa, non si trova più un animale selvatico In vent'anni di guerriglia caos e fame se li sono mangiati tutti compresi leoni e leopardi*

Era il 1487 quando Bartolomeo Diaz doppiava il Capo di Buona Speranza e l'esploratore Pero da Covilha, portoghese come lui, piantava la bandiera sulla baia di Sofala. L'impresa che sarebbe stata oscurata dall'imminente scoperta dell'America, dava il via a mezzo millennio di colonialismo portoghese ma non modificava in nulla, è incredibile a dirsi, proprio in nulla, il panorama che si apre di fronte agli occhi: fuori Maputo, Beira e un paio d'altri centri urbani, nessun segno di presenza umana che non siano le primitive capanne di canna e palmizio intrecciate dei pescatori, lungo la spiaggia infinita. Duemilacinquecento chilometri di costa vergine. Aironi e cormorani a caccia dei granchi che scavano nella sabbia fori perfettamente tondi come quelli degli ombrelloni, mentre la marea fa rotolare sulla battigia minuscole conchiglie di madreperla. E i barracuda subito oltre la barriera corallina, con i loro denti affilati da cane, a incrociare squali, razze, balene.

Lasciamo che i nostri esploratori scoprano finalmente l'alba su questo mare così selvaggio, dopo che l'ultima bottiglia del nuovo Barolo '93 portata fin quaggiù ha degnamente celebrato l'arrivo. Lasciamoli di fronte alle acque tempestose navigate nei secoli per raggiungere l'India e l'Estremo Oriente, ma che qui vengono a frangersi come per incanto su di un continente che non ne ha usufruito quasi nulla. A tratti, in lontananza visto che è mezzogiorno il mare si abbassa per centinaia di metri al largo, vedi spuntare un omino tremante dal freddo che con la fiocina ha infilzato granchi e pesci nuotando sott'acqua. Oppure incontri un pescatore sordomuto che trascina una canoa da settanta chili squartata poi col machete ancora agonizzante tra i cani randagi. Lasciamoli cucinare alla brace una sorta di branzino da tre chili pagato con generosità l'equivalente di seimila lire, e poi fare scorpacciata di gamberoni prelibati. Sulla spiaggia nulla sembra cambiato nei secoli, non fosse per le scie cingolate dei fuoristrada che la percorrono liberamente. Ma dovranno pure, prima o poi, andare in paese a fare rifornimento.

E' così, negli sperduti centri abitati del Mozambico, dove la gente non può più vivere solo di agricoltura di sussistenza e di pesca, che scoprirete il misterioso incrocio di questo luogo, a cominciare dai colori della pelle dal marrone scuro all'olivastro al giallo al bianco. Perché il poverissimo Mozambico è Africa che s'innesta con l'India e con l'Islam venuto qui in catene schiavi prima ancora che l'Europa inventasse l'idea coloniale, e il portoghese diventasse la lingua di tutti. A Vilankulo, nel deposito del grossista indiano Suleiman, ti passa sotto gli occhi la vicenda mercantile che ha segnato il passaggio dal Medio Evo al Moderno: decine di mani nere gli tendono pacchi di sudicie banconote, e lui le conta impassibile alla scrivania, le ammucchia, riempie i cassetti, lancia ordini perentori che si traducono in sacchi di riso e farina issati su spalle ricurve. A parte l'orologio d'oro e l'anello di smeraldo al dito mignolo, cosa mai potrà farsene della sua immensa ricchezza in mezzo alle capanne di Vilankulo? Qui dunque imparerai a distinguere tra l'Africa bianca delle guide turistiche, incontaminata dalla plastica, e l'Africa nera per cui la plastica è il primo lusso da perseguire. L'Africa nera dei figli legati sulla schiena dentro il pareo; l'Africa a piedi nudi con la tosse; l'Africa disposta a scambiare un lavoro in legno di giorni con la tua T-shirt; l'Africa che ha da venderti solo un fascio di rami secchi per il falò; l'Africa percorsa da furgoni carichi del maggior numero di corpi umani compressi e aggrappati che si siano mai visti. E' l'Africa che si contenderà freneticamente le nostre provviste, strappandole di mano a Umberto che le distribuisce quando non ce n'è più cuore di farne mostra nel bagagliaio.

Attraversiamo verso Sud il Tropico del Capricorno. Di colpo la terra diventa rossa e la vegetazione lussureggiante, distese di palme da cocco a perdita d'occhio, storte, piegate, con le tacche per salirci su a raccogliere i frutti. Credi di nuovo di poterti distrarre dall'uomo africano e perderti nella bellezza della natura. Ma questa non è più natura che si lasci dominare. Sotto Inhambane, alla Praia dos Cocos, conosceremo l'unica modalità con cui possa rapportarvisi un bianco come Marcus, sudafricano di Pretoria che passa qui in solitudine l'intera estate con la seguente dotazione: una Mercedes, gommone con cavalli a chiglia dura, roulotte, tre tende, generatore, due mozzi neri stipendiati 30 dollari al mese. Non è male come compagnarlo sull'oceano, tra decine di delfini che guizzano sulle onde, ma è chiaro che lui può solo protendersi a sovrastare tecnologicamente la natura poiché tutto, attorno, gli è estraneo.

Allora tanto vale affrontare direttamente la vera entità nuova dell'Africa nera, quella a lei congeniale, che pure si espande come una metastasi: la città. Maputo, col nome suggestivo e ancora il ricordo di quand'era capitale coloniale col nome di Lourenço Marques, deluderà chi contava di scoprirvi le reminiscenze del Portogallo che fu, gli ardori rivoluzionari che pure si potrebbe attendere da una città percorsa da avenida Mao Tse-tung o addirittura Kim il Sung.

In un quartiere malfamato ma se non altro di muratura, case di fango e lamiera, incontro il biologo Mauro Colombo, un napoletano spilungone e dinoccolato che ha riversato l'estremismo giovanile nel generoso impegno cooperativo di oggi. Ha sposato ormai da dieci anni la mozambicana Lucia e di lei ha adottato anche il figlio Nelson, di cui Mauro parla col meritato vezzeggiativo di Tyson: «Ormai ha vent'anni e giustamente va all'assalto delle ragazze. Io gli ho regalato uno scatolone di profilattici delle Nazioni Unite, ma vatti a fidare...». Impegnato nel monitoraggio della popolazione a rischio, considera ottimistica la stima secondo cui il 10% dei mozambicani sarebbero oggi sieropositivi, benché tale cifra debba considerarsi fortunata rispetto al limitrofo Zimbabwe (dove il governo ha pianificato la costruzione di orfanotrofi), e più che allo Zambia e allo Zaire dove i percentuali toccano il 30%.

Sarà il Tropico, sarà la parlata latina, sarà il bianchissimo Hotel Polana affacciato sulla baia, saranno i ristorantini della Feira popular dove l'orchestra ci affligge col peggior repertorio italiano Anni Settanta, ma qui tra le prostitute e i posteggiatori abusivi si senti piuttosto ai Caraibi che in Africa. «Del resto - precisa Mauro Colombo - l'unico prodotto che differenzia in meglio il colonialismo portoghese rispetto a quello inglese sono le mulatte».

Lo storico del *Secolo breve*, Eric Hobsbawm, scrive che in Africa nera la maggior parte della popolazione sarebbe riuscita a cavarsela se fosse stata lasciata in pace ad amministrarsi da sola. «Per lo più gli abitanti di quelle zone non avevano bisogno dei propri Stati». Troppo tardi. Ora che la vita autosufficiente del villaggio ha ceduto di fronte all'incontro con il mondo, è fin troppo scontato che si resti senza parole al passaggio di confine tra questo splendido lembo continentale di miseria e il Sud Africa, da dove parte il jumbo che riporta in Europa gli esploratori d'agosto. E' un passaggio tra due mondi, col posto di frontiera tappezzato di manifesti anti-Aids.

L'ultimo tramonto africano ci fermiamo a contemplarlo all'autogrill dell'autostrada Nelspruit-Johannesburg, dove al posto di mango e papaya si servono milkshake al bubblegum e sacchetti di noccioline di struzzo croccante. Le salviamo puzzolenti e impolverate giacciono nel fondo della valigia. Africa, addio. Qui ormai funziona già il nostro Gsm.

Gad Lerner
(4 - Fine)

La capitale con le avenidas Mao Tse-tung e Kim il Sung

A centro pagina la riva mozambicana dell'Oceano Indiano e qui accanto una contadina con in spalla un bambino e la spesa

PRECEDENTI
sono state pubblicate nei giorni 10, 13 e 17 agosto

Dal Libano ottanta razzi sulla Galilea dopo il bombardamento contro Sidone

L'alba delle Katyusha su Israele

Vendetta di Hezbollah

Gerusalemme ripete «Siamo estranei al raid di lunedì» e annuncia ritorsioni

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

I guerriglieri sciiti Hezbollah hanno sottoposto ieri per due ore l'Alta Galilea a un durissimo bombardamento con razzi Katyusha che hanno provocato modesti danni materiali e il ferimento di tre persone, ma che hanno ugualmente fatto salire nella regione una tensione che è già altissima da lunedì, quando il porto libanese di Sidone era stato sottoposto a un sanguinoso bombardamento da parte dell'Esercito del Libano Sud (Els), una milizia cristiana addestrata, armata e finanziata da Israele.

Ieri le strade di Sidone si sono svuotate in segno di lutto mentre la popolazione accompagnava i feretri delle sei vittime del bombardamento dell'Els avvolti nelle verdi bandiere dell'Islam. Nel corso dell'elogio funebre Muhammed Raad, un deputato di Hezbollah, ha accusato Israele di essere responsabile della loro morte e ha affermato che «gli ebrei sono nemici di Dio e pagheranno a duro prezzo i loro misfatti».

Nelle stesse ore sono deserte anche le strade di Kiryat Shmona, la principale città ebraica della Galilea, dopo che in mattinata un'ottantina di razzi Katyusha - la maggior parte dei quali da 122 millimetri, altri molto più potenti - erano esplosi in tutta la zona settentrionale di Israele colpendo anche in profondità piccoli insediamenti e aziende agricole. Fra queste il kibbutz Ayelet ha-Shahar, che in linea d'aria dista 20 km dal confine.

Commentando il numero relativamente contenuto dei feriti e i limitati danni materiali il ministro della Difesa Yitzhak Mordechai ha affermato: «Non c'è dubbio che abbiamo avuto molta fortuna». «Il bombardamento - ha subito aggiunto - è un episodio molto grave cui reagiremo in modo e nel momento opportuno». Non c'è dubbio, secondo analisti militari in Israele, che i guerriglieri Hezbollah volevano provocare una strage: i primi razzi sono esplosi poco dopo le sette di mattina, quando gli israeliani vanno al lavoro.

Il premier Benyamin Netanyahu - che ha sospeso la sua vacanza a Tiberiade per recarsi in Galilea a constatare di persona la gravità della situazione - ha affermato che quella di ieri è stata la più grave infrazione degli accordi raggiunti nell'aprile 1996 in seguito all'«Operazione Furore».

In serata mezzi blindati israeliani sono stati visti dirigersi da Kiryat Shmona verso la Fascia di sicurezza. Ma per tutta la giornata l'artiglieria e l'aviazione israeliane si sono astenute dal colpire il Libano Sud.

Per ora - visti i danni contenuti del bombardamento - Israele sembra privilegiare l'attività diplomatica. Netanyahu ha detto di aver inviato ancora una volta un messaggio alla Siria affinché limiti le attività dei guerriglieri Hezbollah. Un messaggio di tono altrettanto perentorio è stato inoltrato dal Segretario di Stato americano Madeleine Albright al ministro siriano degli Esteri Faruk ash-Shara nel corso di un'animata conversazione telefonica.

Il ministro libanese degli Esteri Fares Boueiz ha anticipato che il suo Paese ricorrerà al Consiglio di Sicurezza se l'apposito Comitato internazionale per il cessate-il-fuoco non riuscirà a ridurre la tensione nella regione.

I leader di Gerusalemme hanno cercato di placare l'apprensione libanese assicurando che il loro obiettivo è tenere la popolazione civile al di fuori dei combattimenti e trovare una soluzione negoziata della crisi. Il bombardamento di Sidone, hanno ribadito, è stata un'iniziativa spontanea dell'Els, all'insaputa dei vertici militari israeliani.

Aldo Baquis

Il primo ministro israeliano Netanyahu durante un sopralluogo a Kiryat Shmona colpita da un diluvio di razzi lanciati da Hezbollah

Girato nel penitenziario di Angleton

Sevizie sui detenuti Video-choc in Texas

Calci, morsi di cani, scariche elettriche «Ma era soltanto esercitazione»

YORK
NOSTRO

I detenuti si trascinano sul pavimento del carcere, mentre i secondini li prendono a calci in testa e all'inguine. Uno ha una caviglia spezzata, non la fa a muoversi, e allora una guardia lo prende per un braccio e lo trascina un sacco di patate. Un altro sembra riluttante ad avviarsi nel percorso e riceve una scarica da una «stun gun», una pistola elettronica che invece di proiettili spara volts. Un altro secondino ha un cane (presumibilmente uno di quelli che servono a «trovare le piste») e lo aizza a mordere i detenuti. La bestia non se lo fa ripetere e li azzanna, incurante delle loro urla.

Sembra una di quei film violenti per cui Hollywood è continuamente biasimata ma è pura realtà, la realtà di un carcere di Angleton, in Texas, una miglia a Sud di Houston. A girare la scena è stato uno dei capi dei secondini, per poi usarla come «addestramento» dei nuovi arrivati. Si vede anche la data, nel video: il 18 settembre 1996, quasi un anno fa. E' uscito fuori adesso perché una dei detenuti che hanno subito quel trattamento, uno scassinatore che era stato spedito ad Angleton dal vicino Missouri, afflitto dalla «crisi degli alloggi carcerari», nel frattempo è tornato nel suo Stato, ha denunciato la cosa e ha chiesto un risarcimento di 100.000 dollari.

Pochi, all'inizio, avevano preso sul serio il suo racconto, ma lui il suo caso è stato (poco noto) si è ricordato del capo dei secondini che girava la scena con la videocamera e lo ha fatto presente. Il tribunale ha chiesto alla direzione del carcere se davvero quel video esistesse e quella glielo ha tranquillamente spedito. Una mano misteriosa lo ha consegnato al «Brazosport Facts», un giornale locale che si pubblica nella regione di Houston, e quello ha organizzato delle proiezioni pubbliche per i propri lettori e lo ha messo a disposizione degli altri «media».

Dall'altro ieri quella scena è continuamente trasmessa da centinaia di stazioni televisive, un po' come a suo tempo con il famoso pestaggio di Rodney King a Los Angeles.

Il Missouri ha subito annullato il contratto da 6 milioni di dollari l'anno che ha con il carcere di Angleton per la detenzione dei propri delinquenti, che attualmente sono 415 e che hanno già iniziato una specie di esodo verso il loro Stato. L'Fbi, su richiesta di Dora Schriro, direttore delle carceri del Missouri, ha aperto un'inchiesta su questo «evidente uso eccessivo della forza», come lo ha pudicamente definito il capo della polizia di Richwood, che è fra quelli recatisi nella redazione del «Brazosport Facts» a guardare il video.

Chi invece sembra del tutto immune dall'indignazione che va montando sono le autorità del Texas. George Bush Jr., il governatore repubblicano di quello Stato che non fa mistero della sua ambizione di seguire le orme del padre e candidarsi alla Casa Bianca, fino al tardo pomeriggio di ieri non aveva trovato nulla da dire. In compenso hanno parlato i responsabili del carcere di Angleton, mostrando molta «sorpresa» per la sensazione che quel video ha creato. «Non c'è dubbio - ha detto Charles Wagner, vicedirettore della prigione -, il video mostra un comportamento molto poco professionale da parte dei secondini. Ma secondo me non c'è una vera e propria brutalità».

Quelli che lo intervistavano gli hanno fatto notare che i detenuti nel video non mostrano di opporre alcuna resistenza e che quindi i calci, le scariche elettriche e i morsi non sembrano avere alcuna «giustificazione», e Wagner ha spiegato con pazienza che in realtà «alcune ore prima» i detenuti avevano minacciato una rivolta. In sostanza, quindi, sono stati puniti per ciò che avevano «detto». Una logica molto texana.

Franco Pantarelli

Un preoccupante documento sulla sicurezza: furti, aggressioni e rapine dilagano in modo incontenibile

Lotta anti-crimine, reclutati tutti i tedeschi

Appello del ministro dell'Interno: ritrovare il senso del bene e del male

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'allarme criminalità deve mobilitare i cittadini e i mass media, l'aumento apparentemente incontenibile di furti, aggressioni e rapine impone «una presa di coscienza in tutte le forze sociali». Il documento sulla «sicurezza in Germania» presentato ieri dal ministro degli Interni Manfred Kanther è, prima di tutto, un appello: la Repubblica federale «deve diventare più sicura», avverte Kanther. Ma perché questo sia possibile, è necessario intervenire in senso radicale non soltanto sul versante «poliziesco» della prevenzione e della repressione, anche se una maggiore «visibilità» degli agenti è considerata importante elemento di dissuasione. Bisogna anche che la giustizia faccia la sua parte, affrettando i tempi dei processi e intervenendo con maggiore severità. Bisogna che i media evitino gli eccessi nella rappresentazione della violenza. E bisogna che la gente qualunque esprima al meglio la propria «partecipazione civile»: non soltanto migliorando i sistemi di allarme nelle case, ma intervenendo attivamente nelle commissioni comunali responsabili della sicurezza, per esempio, e soprattutto recuperando l'iniziativa morale: modificando - a partire dall'educazione famigliare - quella situazione di «abbandono etico» responsabile della caduta del «senso del bene e del male» e della «confusione fra diritto e ingiustizia».

E' con toni «etici» che il responsabile della sicurezza federale dichiara guerra al crimine. Kanther si sforza di coniugare due concetti e due aspetti della sicurezza: quello collettivo e quello individuale, sottolineando le responsabilità del corpo sociale nel suo insieme - dallo Stato al singolo - per sottolineare il salto di qualità compiuto dalla delinquenza in un Paese che ha sperimentato la gigantesca dell'unificazione. L'approccio del ministro - considerato un duro - piace tuttavia all'opposizione di sinistra: «ricetta populistica», è il giudizio dei verdi, mentre per i socialdemocratici le richieste di misure più incisive quali la sorveglianza elettronica degli edifici rischia di compromettere i diritti fondamentali dei cittadini.

[e. n.]

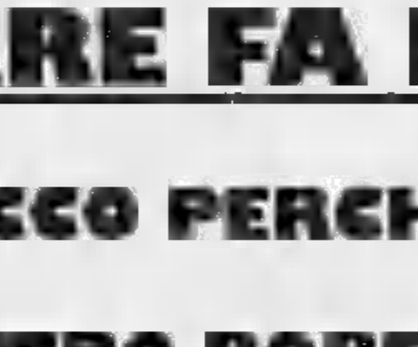
SUDARE FA BENE.

ECCO PERCHÉ

NEUTRO ROBERTS

NON CONTIENE

ANTI TRASPIRANTI.



SERVIZIO CONSUMATORI - NUMERO VERDE 167-827176

Sudare è un fatto naturale e necessario per regolare la temperatura corporea ed espellere tossine. Il sudore in se stesso non è la causa del cattivo odore, lo diventa interagendo con i microorganismi presenti sulla pelle. Neutro Roberts non contiene sali di alluminio o altre sostanze anti traspiranti, ma agisce riducendo l'attività dei microorganismi e lascia la pelle libera di respirare.

DEODORANTE NEUTRO ROBERTS. LA FRESCHEZZA NATURALE CHE NON TI ABBANDONA MAI.

Livia Turco: ricorreremo alla persuasione e useremo metodi civili per i diecimila profughi

«Per i rimpatrii c'è l'accordo con Tirana»

Il governo: con gli albanesi non ci sarà bisogno della forza

ROMA. «Gli albanesi che sono stati accolti per [illegible] mesi a [illegible]po umanitario saranno tutti immancabilmente rimpatriati: esiste in questo senso un preciso accordo tra noi e il governo [illegible] Tirana e tra noi e i diretti interessati. Il rimpatrio sarà possibile ricorrendo [illegible]a persuasione, con sistemi civili e [illegible] bisogno [illegible] forza». Così ha detto alla «Stampa» la ministra della Solidarietà sociale Livia Turco che a nome del governo ha seguito gli interventi umanitari del volontariato in Albania, e che è stata l'artefice principale della legge sull'immigrazione attualmente in discussione alla Camera.

Il governo dunque intende ribadire che l'allarmismo agitato intorno al rimpatrio degli ospiti albanesi [illegible] assolutamente pretestuoso: [illegible] esiste come problema e non crea particolari difficoltà, neppure per quei tremila fuggiaschi che hanno fatto perdere le tracce di sé.

Il sottosegretario agli Interni, Giannicola Sinisi - che ha poco «esternato» mentre ferveva la polemica, ma molto seguito la questione nel suo [illegible] plesso - ieri ha confermato le cifre [illegible] rimpatriandi: quasi diecimila, di cui meno di un ter[illegible] per [illegible] non rintracciato.

Anche Claudio Martelli, padre della legge attualmente vigente in materia, [illegible] intervenuto sulla vicenda. Secondo lui non ci sarebbe necessità di una [illegible] legge, [illegible] l'Ulivo invece postula, «grazie alle norme attualmente in vigore - ha ricordato in una intervista al "Giornale" - nel 1991 rimpatriammo in una sola settimana [illegible] mila albanesi. E dunque Napolitano faccia la cortesia di firmare il decreto di espulsione per i clandestini [illegible] i delinquenti, assumendosi quella che è [illegible] precisa responsabilità».

La tesi di Martelli è - in buona sostanza - quella sostenuta dalle opposizioni nei giorni scorsi: il governo mostri i muscoli. Una istanza sostenuta da molti in An, [illegible] Maceratini a Gasparri, [illegible] non da Teodoro Buontempo, che ieri ha rilasciato una dichiarazione in controtendenza: «Il problema dell'immigrazione - ha detto il candidato vicesindaco [illegible] Roma - non si risolve certo con espulsioni indiscriminate di quelli che, obiettivamente, [illegible] i più deboli. Espellere una persona significa crearle danni tremendi e violentarne la dignità», ciò che [illegible] è invece «una reale messa in regola [illegible] chi è già arrivato in Italia, seguita [illegible] un sistema di programmazione dei flussi d'entrata».

L'esponente di An, quindi, si trova [illegible] posizioni [illegible] distanti [illegible] quelle del [illegible] governativo, e neppure dalle proposte che vengono dal mondo cattolico, caratterizzate da un approccio umanitario e solidaristico invece che poliziesco.

La Caritas, già da alcuni giorni, sta lanciando appelli affinché il ddl governativo venga sì modificato, [illegible] in senso garantista e che - per esempio - [illegible] possa assicurare a tutti gli stranieri da espellere la possibilità di un ricorso sul posto e che vengano definite delle procedure di respingimento alla frontiera che facciano salvo il diritto [illegible] asilo».

[illegible] volontariato cattolico - in sostanza - ricorda a chi tratta gli immigrati che si sta occupando prima di tutto [illegible] persone, in quanto tali portatrici di diritti, il rispetto dei quali è discriminante tra civiltà [illegible] barbarie.

Lo stesso direttore della Cari[illegible] romana, [illegible]. Luigi Di Liegro, ha stigmatizzato il diffondersi di episodi da «caccia all'albanese».

In effetti vengono segnalati alle redazioni dei giornali molti fatti [illegible] intolleranza e di violen[illegible] subdola ai danni degli extracomunitari. Un episodio per tutti: il segretario della Lega Nord [illegible] Lucca, Giacomo Biagioni, ha annunciato la costituzione di «ronde» incaricate di «presidiare le zone della città dove si concentrano i nomadi [illegible] gli extracomunitari. L'iniziativa - fa sapere il solerte leghista - durerà tutto il mese di settembre quando aumenta l'afflusso [illegible] nullatenenti in occasione delle festività locali».

[illegible]

Martelli a Napolitano: firmi al più presto il decreto di esplusione per i clandestini e i delinquenti

Appello della Caritas «Deve essere garantito [illegible] tutti il diritto di asilo E deve cessare la caccia all'albanese»

IL CASO

IL MANIFESTO DELLA SOLIDARIETA'

SIGNORA ministra, sarà stato anche giusto accogliere gli albanesi in fuga [illegible] un [illegible] allo sbando, [illegible] ora [illegible] gente ha paura che queste persone si trasformino [illegible] ospiti in immigrati irregolari, e che questo esempio possa essere seguito da altri in futuro.

«Questo timore [illegible] ha ragion d'essere. L'accoglienza degli albanesi [illegible] stato [illegible] gesto di umanità, si trattava di persone che scappavano dalla guerra civile [illegible] da uno Stato allo sbando. Noi abbiamo aperto le porte [illegible] dopo [illegible] stabilito un preciso accordo con il governo [illegible] Tirana [illegible] con gli stessi profughi in base [illegible] quale, scaduti i 90 giorni [illegible] soggiorno, sarebbero tutti tornati in patria. Questo tempo [illegible] trascorso [illegible] noi ora, con sistemi civili e senza ricorso alla forza, faremo in modo che queste per[illegible] tornino nel loro Paese».

Ma perché mai dovrebbero tornarci, per quanto le cose siano cambiate, è probabile che preferiscano in ogni caso restare qui, non crede?

«Le ripeto che esistono dei patti chiari che vanno rispettati [illegible] tutto interesse degli albanesi, perché lo Stato italiano si [illegible] impegnato ad aiutare il governo di Tirana nella riscostruzione, [illegible] questa collaborazione sarà possibile solo se il comportamento reciproco sarà impostato sul mutuo rispetto. Tirana quindi ha tutto l'interesse [illegible] controlla[illegible] i flussi migratori [illegible] [illegible] rispettare i patti sanciti con noi».

Insisto, ministra. Ma [illegible] quelli che [illegible] qui e che [illegible] che nessuno [illegible] caccerà via con la forza, che interessa dei patti sottoscritti [illegible] governo?

«L'interesse del governo coincide con quello della popolazione: ricostruire lo Stato, [illegible] per fare questo non possono, né vogliono, io credo, rovinare i rapporti con l'Italia. Ho incontrato molte volte i ministri albanesi e ho incontrato anche i profughi: sempre questo discorso è stato chiarissimo ad entrambe le parti».

D'accordo. Ammettiamo che i 10 mila «profughi» tornino [illegible] casa. Lei crede che [illegible] tenteranno di tornare?

«Innanzi tutto la realtà che tro[illegible] [illegible] non è più quella da cui sono scappati: ora la loro terra ha un governo democraticamente eletto, uno Stato che si sta dando degli ordinamenti moderni e che, con l'aiuto della comunità internazionale, sta completamente risorgendo. E' quindi un grande laboratorio in cui diventa interessante vivere [illegible] operare».

Ma l'Italia, per quanto se ne dica, può garantire più servizi, più assistenza....

«Il governo italiano [illegible] è impegnato per la realizzazione [illegible] [illegible] rete di servizi a vantaggio soprattutto delle fa[illegible] deboli della popolazione: disabili, bambini, anziani. Spenderemo subito 15 miliardi, già stanziati dal Parlamento, per organizzare in Albania un principio di Stato sociale. E comunque, [illegible] il ddl sull'immigrazione passerà, ogni anno il governo fisserà delle quote [illegible] immigrati che l'Italia potrà accogliere, [illegible] se l'Albania avrà saputo rispettare gli accordi presi, i cittadini albanesi che in futuro entreranno regolarmente saranno sempre i benvenuti».

[r. mas.]

«L'Albania ha interesse a rispettare i patti»

Livia Turco, ministro della Solidarietà sociale Sopra, l'assemblea degli albanesi nella Caserma Carraffa di Brindisi

«Aggredita sul bus»

Genova: donna nigeriana non aveva l'abbonamento

GENOVA. Una giovane donna di colore accusa: «Sono stata insultata da [illegible] controllore del bus, poi picchiata dai poliziotti con calci alla schiena. La mia colpa [illegible] quella di essermi dimenticata a [illegible] l'abbonamento al mezzo pubblico e di avere poi protestato con gli agenti che mi volevano prendere le impronte digitali».

Shirley Oghenekaro, nigeriana, [illegible] anni, ha passato quattro giorni in carcere, dal pomeriggio di Ferragosto fino a ieri. Ha [illegible] regolare permesso di soggiorno, lavora, tiene in borsetta persino il tesserino del codice fiscale. Venerdì scorso stava tornando a casa dal lavoro sull'autobus numero 1, diretto nel quartiere di Cornigliano. Due controllori [illegible] saliti e l'immigrata si è accorta [illegible] aver dimenticato l'abbonamento dell'Amt, l'azienda dei trasporti genovese. Un controllore le avrebbe detto: «Voi negri non pagate mai il biglietto». Shirley è stata pronta nella risposta: «Perché devi chiamarmi negra? Io non ti chiamo uomo bianco». Da qui è nato [illegible] parapiglia che l'ha condotta in carcere.

Il controllore sostiene [illegible] [illegible] stato aggredito tanto da rimetterci gli occhiali che sono piombati [illegible] terra e [illegible] [illegible] rotti. Shirley ribatte di essere stata presa a male parole e spintonata tanto che per non cadere all'indietro si è dovuta aggrappare alla sua camicia. Poi [illegible] arrivati gli agenti della volante chiamati dai controllori. In questura la nigeriana sarebbe stata colpita con calci alla schiena. Ha ancora visibili le ecchimosi. Shirley ha raccontato tutto questo ieri mattina al gip Anna Ivaldi che l'ha interrogata per convalidare le [illegible] [illegible] resistenza, lesioni [illegible] oltraggio a pubblico ufficiale: il giudice ha ordinato la scarcerazione.

I legali della donna, Paolo Scovazzi [illegible] Piero Franzosa, hanno fatto mettere a verbale una querela nei confronti degli agenti, per [illegible] momento non identificati, che avrebbero preso a botte Shirley. Due poliziotti, a loro volta, hanno presentato al giudice un referto del pronto soccorso in cui i medici li hanno giudicati guaribili in pochi giorni per contusioni agli avambracci. Secondo il loro racconto la donna avrebbe rifiutato di dichiarare le generalità, dando in escandescenze [illegible] colpendo con calci gli agenti. Sempre in base a quanto riportato sul verbale, la passeggera condotta [illegible] questura avrebbe rifiutato i rilievi per le impronte digitali, motivando così il suo arresto.

Shirley [illegible] in Italia da alcuni anni. Non ha precedenti penali e lavora come collaboratrice domestica presso tre famiglie genovesi. Una è quella di un ex assessore della giunta che fu capeggiata dal ministro dei trasporti Claudio Burlando quando [illegible] sindaco di Genova.

La nigeriana è sconvolta dall'episodio di razzismo subito. «Quello che mi ha fatto più male, più delle botte e del carcere, [illegible] quando mi hanno chiamato negra. Poi i poliziotti, in questura, mi hanno anche chiamato puttana ma io [illegible] [illegible] una puttana. Mi hanno fatto sedere su una sedia, ho cercato di alzarmi e un poliziotto mi ha afferrato per i capelli, mentre un altro mi ha colpito con un calcio alla schiena».

La donna, disorientata e spaventata, ha mostrato ai giornalisti [illegible] livido al centro della schiena, ribadendo poi la sua versione sull'episodio accaduto sul bus. Per i danni provocati [illegible] due controllori (la camicia strappata e gli occhiali rotti), la nigeriana ha ribadito che sono stati causati involontariamente perché stava scivolando. «Ho subito detto ai controllori - ha spiegato - che li avrei risarciti ma non ne hanno voluto sapere».

Attilio Lugli

INTERVISTA

EX AMBASCIATORE

«Offriamo lavoro stagionale»

Foresti: così si aiutano gli immigrati

ROMA L'OPERAZIONE «Alba» è conclusa ma per Paolo Foresti, [illegible] ambasciatore [illegible] Tirana, il caso-Albania resta aperto. Sostituito dopo alcune intercettazioni telefoniche, [illegible] centro di una [illegible]lemica che ha diviso la maggioranza, ora Foresti vuole dire la sua. E suggerire all'Italia [illegible] ricetta per l'Albania: task force civile per la ricostruzione [illegible] lavoro stagionale per gli immigrati.

Di che cosa vuole parlare?

«Chiedo di [illegible] ascoltato da chiunque [illegible] governo incarichi di far piena luce sulla vicenda albanese. Alla Camera [illegible] stata proposta una commissione d'inchiesta [illegible] poi non se n'è fatto nulla. Ben venga l'inchiesta. Per far luce su cosa ho fatto e su chi mi ha accusato».

[illegible]i è stato sospettato di ogni sorta di traffici illeciti.

«Sono accuse infamanti ma è facile dimostrare che sono false. Avrebbe fatto bene la commissione Esteri della Camera, che mi ha chiamato in causa, [illegible] ascoltarmi».

Si sente vittima di un complotto?

«Una mini-lobby albanese ha fatto leva su alcuni politici italiani per scatenare un caso teso a difendere i suoi interessi».

Occhetto, i Verdi [illegible] Rifondazione [illegible] stati i più duri nei suoi confronti.

«Ho dato mandato ai miei avvocati per portare in tribunale [illegible] Vendola, deputato di Rifondazione [illegible] vicepresidente dell'Antimafia, che accusò [illegible] stesso e la nostra sede [illegible] Tirana di proteggere interessi mafiosi».

Insomma, va all'attacco.

«Sono determinato a chiamare in causa i miei detrattori. Ed a ricostruire fatti noti e non. Come quando, a fine gennaio, una missione della commissione Esteri, guidata da Vito Leccese, venne a Tirana per redigere un rapporto che [illegible] ho mai letto. Alcuni esponenti di partiti della [illegible] maggioranza mi hanno attaccato per fini politici, per indebolire il go[illegible]: l'Albania c'entrava ben poco. Altri esponenti della sinistra però mi telefonavano, si congratulavano.

Veniamo [illegible] accuse. E' vero che ha privilegiato alcuni interessi economici a dispetto di altri?

«Sono arrivato [illegible] Tirana quando quel Paese passava da [illegible] dittatu[illegible] al mercato. Molti imprenditori senza scrupoli si [illegible] presentati all'inizio, poi sono arrivati quelli più corretti. Abbiamo costituito il comitato consultivo per gli imprenditori italiani in Albania, per aiutare gli investimenti e allontanare gli illegali».

[illegible] di affari illeciti ve [illegible] [illegible] stati?

«Un Paese in transizione offre molte occasioni, che esistono però anche da noi in Italia».

Lei è il leader del partito dei filo-Berisha?

«Niente di più falso. Avevo rapporti con tutti. Ed assai buoni. Se non fosse [illegible] così [illegible] saremmo stati noi a favorire il governo [illegible] riconciliazione che ha reso possibile l'operazione "Alba". Altra cosa [illegible] le [illegible] politiche fra partiti italiani e albanesi».

Perché queste frange albanesi [illegible] l'avevano [illegible] lei?

[illegible] [illegible] nei fori competenti».

Durante il caso diplomatico si [illegible] sentito tutelato dal governo?

«Nel complesso, sì. Certo, [illegible] gover[illegible] [illegible] scelto di non sacrificare [illegible] politica per tutelare completamente solo un proprio funzionario. Molto si saprà quando la Farnesina deciderà di pubblicare i miei rapporti».

Dopo il ritiro dei militari che ruolo prevede per l'Italia in Albania?

«Siamo chiamati ad una presenza di alto profilo d'intesa con Europa e Usa. Proposi un'idea ancora valida nel 1993, dopo solo 8 mesi a Tirana, all'allora ministro degli Esteri Andreatta, suggerendo la formazione [illegible] una task force italiana per l'Albania, con esperti in [illegible] campo: dalla giustizia alla polizia, all'economia».

E sull'immigrazione?

«Per evitare che i clandestini diventino preda della criminalità bisogna adottare temporanee misure di accoglienza per gli emigrati, per esempio con il lavoro stagionale».

[illegible] **Molinari**

«Si deve evitare che [illegible] clandestini diventino preda della criminalità organizzata»

Paolo Foresti

I profughi

«Non costringeteci a fuggire ancora»

BRINDISI. Appello a Scalfaro, sciopero della fame, lettera al Parlamento: i 700 albanesi ospiti dei centri di raccolta della Puglia intendono fare sentire la loro voce.

«Dopo aver rispettato disciplinatamente ogni indicazione delle autorità italiane - hanno spiegato in un documento - saremo ora riportati in Albania per primi. Mentre migliaia [illegible] nostri connazionali, che hanno scelto di darsi alla macchia, potranno restare [illegible] a lungo in Italia, forse per sempre».

Gli albanesi, che ieri si [illegible] riuniti in assemblea nel cortile della caserma Carraffa a Brindisi, hanno anche pronta una proposta operativa: «Perché non si anticipa al '97 uno dei contingenti [illegible] immigrati che la legge fisserà per il '98? E' una variazione di pochi mesi, che rimedierebbe ad una evidente ingiustizia».

I profughi hanno concluso: «Non costringeteci a fuggire di nuovo».

Occupazione

Gli immigrati sono 700 mila

ROMA. A mandare avanti l'«azienda Italia» sono in oltre 22 milioni, e fra questi anche 700 mila stranieri, ospiti «irregolari» del nostro Paese, che forni[illegible] [illegible] circa il 3 per cento della forza lavoro necessaria alla produzione.

E' quanto si ricava dagli ultimi dati dell'Istat sull'economia sommerso incluso, che calcolano gli occupati non in base al numero dei contratti registrati o ai contributi versati agli enti di previdenza, [illegible] conteggiando le unità di lavoro equivalenti a tempo pieno (Ula) che [illegible] stato necessarie per produrre beni e servizi in un determinato anno. Così nel conto entrano anche gli irregolari e i doppiolavoristi, chi ha svolto un'occupazione saltuaria e quanti, appunto gli stranieri, non sono regolarmente residenti. E, per gli immigrati, dopo l'impennata tra il 1980 e il 1985 si nota un aumento più contenuto: erano pari a 573 mila nel '90, sono diventati 697 mila.

Ancona: nello scafo alla deriva sono rimasti due bimbi che hanno dato l'allarme col telefonino

La gita in barca finisce in dramma

Annega per salvare il figlio

ANCONA. La prontezza di una ragazzina di sette anni durante una gita in barca a vela ha evitato una tragedia più grande di quella che ieri è costata la vita nel mare di Senigallia a Fulvio Sassi, 52 anni, milanese residente in provincia di Pesaro, affogato nel tentativo di recuperare il figlio di 4 anni caduto in mare. La bambina, Francesca Riva, ha infatti chiamato con il cellulare la madre a Saint-Vincent per avvisarla di quanto stava accadendo. Poi, si è anche servita alla radio di bordo e ha lanciato l'S.O.S. captato dalla capitaneria di porto di Pesaro e da altre imbarcazioni: «Aiuto! Aiuto! Stiamo annegando». Il padre della piccola, Angelo, dopo essere riuscito a salvare il figlio di Sassi, era stremato e inutilmente aveva tentato di recuperare anche il padre del bambino. L'imbarcazione, con a bordo Francesca e il fratello Massimiliano di 11 anni, era in completa balia delle onde e della corrente. Non più governata, stava andando alla deriva.

Erano giorni che i tre bambini sognavano la gita in barca a vela di Riva, la «Mito», un dodici metri. Milanese residente con la famiglia a Saint-Vincent dove gestisce un bar, esperto navigatore di 56 anni, l'uomo aveva stabilito la partenza per le 7 di ieri mattina insieme a Sassi, dopo avere ascoltato i bollettini meteo favorevoli dopo diversi giorni di pioggia. La «Mito» è uscita dal porto di Pesaro, dov'era ormeggiata, prendendo il mare lungo costa alla volta di San Benedetto del Tronto.

Francesca e Massimiliano Riva, con il piccolo Gabriele Sassi, stavano giocando durante la piccola crociera. Il mare era calmo e l'imbarcazione navigava tranquilla nonostante il vento forte. All'improvviso, attorno alle 10,15, tre miglia al largo di Senigallia, il bambino di 4 anni è caduto in acqua. Il padre si è subito tuffato in mare mentre Riva è rimasto a governare la barca. Sassi, con difficoltà, è riuscito a recuperare il figlio tra le onde, mentre il compagno gli ha lanciato un salvagente e una lunga cima, senza risultato. Quando ha visto poi l'amico annaspare in acqua con il piccolo tra le braccia, Riva ha avuto esitazioni e si è gettato, ha recuperato il salvagente e si è portato sui due. Nel salvagente ha infilato il bambino, avvinghiando il padre a sé.

Frattanto, nella barca la piccola Francesca aveva preso il comando delle operazioni. Con il telefono cellulare ha chiamato la madre Maria Antonietta Monopoli, 40 anni. E mentre la donna ha subito allertato il «118» recandosi poi presso la centrale operativa del servizio di emergenza di Aosta (che ha subito contattato Pesaro per i soccorsi), la bambina ha lanciato l'S.O.S. con la radio di bordo. Il segnale, giunto insieme all'allarme da Aosta, è stato raccolto dalle capitanerie di porto locali e da un altro natante, il «Marika», che ha cercato di recuperare i tre naufraghi. Durante l'operazione, però, Sassi ha mollato il salvagente, mentre Riva è riuscito a tenere stretto il piccolo Gabriele. Poi ha cercato nuovamente di salvare l'amico trascinato via dalla corrente, ma a sua volta non ce l'ha fatta più e ha urlato: «Se non mi prendete, affogo anch'io». Intanto una motovedetta dei carabinieri era riuscita ad agganciare la «Mito» con a bordo Francesca e Massimiliano, e altri due natanti delle capitanerie sono riusciti a portarsi su Sassi, purtroppo già morto.

Impiegato, residente a Isola del Piano, nel Pesarese, per lui non c'era più niente da fare. Meno destano preoccupazioni, invece, le condizioni di Riva, ricoverato in ospedale per un principio di annegamento, né quelle dei bambini, in stato di choc. Il magistrato ha dato il nulla osta per la sepoltura di Fulvio Sassi.

Jerry Paladini

PORTOFINO

Yacht contro peschereccio

PORTOFINO. Collisione ieri al largo di Portofino tra uno yacht che poi è allontanato senza prestare soccorso ed un peschereccio che nell'urto è stato gravemente danneggiato. Non ci sono stati feriti. L'imbarcazione da diporto «Babur», un cabinato di circa 14 metri, è stata poi intercettata a circa cinque-sei miglia a Sud del luogo in cui è avvenuta la collisione. Sul posto si sono prontamente recate motovedette della capitaneria di porto mentre si sono levati in volo un elicottero della Guardia di finanza di Genova (il «Koala») e uno della Guardia costiera dell'isola d'Elba («Volpe»). La collisione è avvenuta verso le 9 ed i primi soccorsi sono stati prestati da un altro peschereccio, il «Lavoratore II» che ha dato l'allarme. Sul posto sono poi giunte due motovedette della capitaneria di porto, la CP 6014 e la CP 248. [g. vi.]

Fulvio Sassi, 52 anni. A sinistra, il cadavere su una motovedetta

Beffa dall'Avvocatura dello Stato

La manifestazione a Roma dei vincitori beffati dal «Gratta e vinci» fasullo distribuito nella zona di Bergamo

«Nulli quei superpremi del Gratta e Vinci»

Dal '96 un gruppo di bergamaschi reclama vincite per oltre 50 miliardi

BERGAMO. Sono cinque fogli di carta, ma per gli aspiranti nababbi del «Gratta e vinci» bergamasco potrebbero pesare come un macigno. In quelle cinque pagine l'Avvocatura dello Stato consiglia al ministro delle Finanze di non scucire una lira. I 54 miliardi che nel maggio del '96 erano piovuti in provincia di Bergamo grazie alla partita fallata di biglietti della lotteria istantanea dovrebbero rimanere dove stanno: nelle tasche del governo.

Rispondendo alla richiesta di parere formulata da Vincenzo Visco, cui spetta l'ultima parola, gli avvocati dello Stato hanno stabilito che «tutti i biglietti facenti parte della serie con possibili errori (20 mila) e presentati per la riscossione delle vincite (2122) sono risultati irregolari». Questo perché, seppur regolari nella parte raschiata dal giocatore, i tagliandi non hanno il codice di validazione vincente (contenuto in un apposito spazio che non deve essere grattato). Per l'Avvocatura, la situazione così rappresentata non consente il pagamento delle vincite pretese, pur non potendosi trascurare la delicatezza della questione». In pratica, una pacca sulla spalla ai beffati, ma soprattutto l'occhio rivolto al portafogli. Anche perché, spiegano gli avvocati di Stato, la cifra da sborsare supererebbe i 40 miliardi d'incasso previsti dal «Gratta e vinci».

L'Avvocatura suggerisce però di attendere le decisioni dei magistrati di Bergamo, titolari di un'inchiesta che vede indagati per abuso d'ufficio Sandro Rigamonti, all'epoca dei fatti distributore della partita miracolosa, la figlia Nadia e il socio Alberto Von Wunster. Il pm Angelo Tibaldi si limita a dire che «l'indagine è conclusa. Devo solo decidere se chiedere l'archiviazione o il rinvio a giudizio». Un'inchiesta che ha portato anche al sequestro di biglietti vincenti per quasi 11 miliardi che, secondo l'accusa, sarebbero stati nella disponibilità di Rigamonti. Che il Mida del «Gratta e vinci» abbia tentato il colpaccio è per ora solo un sospetto degli inquirenti, ma che ci siano altri furbi in giro è accertato dalle cifre: dei 2122 tagliandi presentati all'incasso, ben 832 risultano regolarmente perdenti. I possessori devono aver pensato che nel marasma generale un colpo di fortuna potesse capitare anche a loro.

Ma in questa vicenda non mancano nemmeno i poco accorti come Seregio Salvi di Curno che, avendo «vinto» e confidando nella tempestività dello Stato, si era comprato una fiammante Ferrari, tornata miseramente al concessionario appena il ministero delle Finanze ha cominciato a storcere il naso sui pagamenti. A nulla è valso il suo sciopero della fame (11 giorni), né forse qualche speranza la lasciano intravvedere i verdetti dei pretori di Brescia e di Bergamo che hanno ordinato l'ingiunzione di pagamento per due biglietti. La sentenza è impugnata dall'Avvocatura e la decisione è nelle mani dei giudici di secondo grado.

Ai potenziali vincitori non resta che coltivare ancora una volta la virtù della pazienza. Anche se qualche segnale di cedimento comincia a trapelare. «Secondo me, se non vogliono fare la figura dei delinquenti, devono pagarci - sbotta Giorgio Moressa, presidente del comitato Lotto 71, che prende il nome dalla partita di biglietti fallati -. Questo è un abuso di potere. Non possono farci aspettare 16 mesi e poi dire che non ci pagano. Se Visco si fa influenzare dall'Avvocatura dello Stato, allora vuol dire che non è nulla, perché a noi il ministro aveva detto che ci avrebbero pagato». A fine luglio i rappresentanti del comitato hanno avuto un incontro con Giorgio Benvenuto, presidente della commissione Finanze, e con il direttore dei Monopoli di Stato, che hanno promesso un nuovo «rendez-vous» in autunno per ridefinire la questione. «Speriamo sia la volta buona - sospira Moressa -. Il direttore dei Monopoli è favorevole a pagarci perché vuole risollevare le vendite del Gratta e vinci». Da quando è scoppiato il caso, infatti, la lotteria ha subito un calo del 51%.

Stefano Serpellini

L'ultima parola spetta ora al ministro Visco

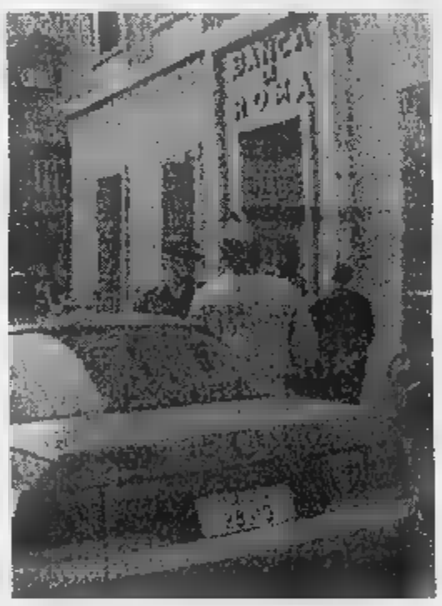
Foggia: caccia al basista che ha permesso il colpo alla Banca di Roma

Fuga dal caveau con 11 miliardi

Fra i derubati, un deputato e un ex calciatore

Svuotate 500 cassette Ingannate con un trucco le telecamere

Preso anche un tesoro di ex voto di una Confraternita



La sede foggiana della Banca di Roma svaligiata in una notte

FOGGIA. Quell'allarme che ha fatto scattare il controllo di polizia e guardie giurate non li ha scoperti, ma solo un po' disturbati: forse per questo gli uomini d'oro che stavano svuotando il caveau della Banca di Roma a Foggia hanno risparmiato quaranta cassette di sicurezza, dopo averne già aperte cinquecento. Il bottino, per ora, è di 11 miliardi fra preziosi e titoli di credito, ma particolari e cifre sono quello che, per la provincia di Foggia, il furto del secolo, variano di continuo, come si ingrossa il numero dei derubati che, rientrati in tutta fretta dalle ferie, si accalcano nelle caserme dei carabinieri. Presentare la denuncia è l'atto necessario per ricevere il risarcimento che, fatte salve le altre polizze stipulate per proprio conto dai clienti, secondo i massimali dell'Istituto, è solo 10 milioni, qualunque sia il valore degli oggetti conservati nella cassetta. In tanti scoprono solo ora questa clausola di un contratto che pure hanno sottoscritto e la rabbia è alle stelle.

Protesta l'onorevole Antonio Pepe, notaio e parlamentare di An, che è rientrato da Peschici, sul Gargano, dopo aver sentito la notizia in tv: «Sono sorpreso e irritato - dice - E' la prima volta che metto in banca gioielli e preziosi. Dovevano controllare meglio». E' in fila per presentare la denuncia anche una vecchia gloria del Foggia Calcio Anni Sessanta, Cosimo Nocera: preferisce non fare commenti su un autogol che certo non si aspettava. Piero De Filippo, responsabile della Confraternita del Carmine Vecchio, presenta alla denuncia un elenco di decine fra catenine d'oro, spille, anelli, bracciali, orecchini e persino scettri preziosi trafugati dalla cassetta numero 528, quella che custodiva doni ed ex voto della Madonna: i ladri hanno portato via anche oggetti difficilmente piazzabili ai ricettatori, come coroncine e gli abiti in oro della Madonna e del Bambino. Il valore del tesoro è, secondo De Filippo, inestimabile. Nella folla di clienti derubati si fanno strada varie ipotesi e congetture: l'agenzia presa d'assalto, la numero 3 della centralissima piazza Giordano, era stata più volte visitata dai malviventi. Perché non l'hanno sottoposta a controlli più approfonditi? E ancora: come mai non è stata intensificata la vigilanza, visto che da alcuni giorni erano affluite nella «3» anche le cassette di un'altra agenzia appena chiusa?

Secondo una prima ricostruzione compiuta dai carabinieri, il furto sarebbe avvenuto domenica sera, proprio quando, intorno alle 22, è scattato l'allarme nella sala operativa della questura. Gli agenti ed i vigilantes intervenuti hanno visionato le immagini registrate dalle telecamere a circuito chiuso, ma non hanno notato nulla di strano, forse perché il monitor, come avviene nei film, mandava in onda una cassetta pre-registrata, o forse perché i ladri erano nascosti in un'intercapedine. Di certo gli uomini d'oro hanno avuto l'aiuto di uno o più basisti, che hanno fornito loro le chiavi della porta blindata del caveau e dei quattro pesanti lucchetti, trovati perfettamente chiusi, che nascondono un tombino sulla volta dei sotterranei della banca. Aprendo questi lucchetti i ladri si sono fatti scivolare nei locali interrati e, da qui, muovendosi in un'intercapedine, hanno raggiunto il caveau. Una volta trovato il tesoro, hanno aperto quasi tutte le cassette, lasciando per terra le più piccole e oggetti di argenteria di scarso valore. Sicuri di sé, hanno continuato ad aprire cassette, con un attrezzo di grande precisione, anche quando è scattato l'allarme. Poi sono fuggiti, senza preoccuparsi di raccogliere gli arnesi da scasso e una scala allungabile.

Anna Langone

Polemica per i turisti lasciati a terra. Il «Telefono Blu»: fatevi rimborsare

«Così un charter diventa un fantasma»

Sotto accusa i guasti e i ritardi organizzativi

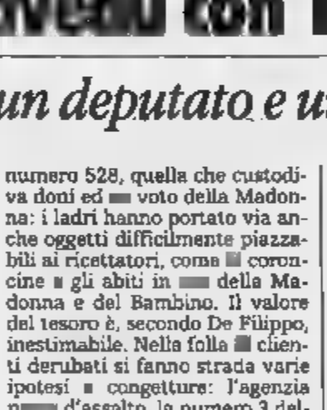
ROMA. Prendere nota: per Mykonos ci vogliono un paio d'ore di volo e 27 d'attesa. Per Newark ne sono previste 8 di aereo e 22 per il check-in. Per Catania, via Tunisi, basta una mezz'ora e 10 mila lire, ma a terra bisogna avere pazienza per un paio di giorni, accampati come capita in aeroporto. Succede. Si presenta il biglietto, si imbarcano le valigie, si sfila il passaporto dal marsupio e alla fine si scopre che l'aereo non c'è. Il charter è svanito e deve ancora arrivare. Miraggi d'estate...

Con il jet sparisce o si accorcia anche la vacanza e chi rimborsa la beffa? si chiede polemicamente il «Telefono Blu Sos Turista». «Si deve affrontare subito il problema», sostiene, ma l'appello non risolve il tormentone agostano: perché ci sono tanti charter fantasma? E chi è il colpevole? E come farli riapparire? «Riappaiono solo se non si interrompe la catena che li tiene uniti uno all'altro», spiega Antonio Tozzi, della Fiavet, l'associazione delle agenzie di viaggio. «Basta un contrattempo per far sentire i propri contraccolpi sull'insieme della struttura, con un disastroso effetto domino».

La catena funziona più o meno così: ogni charter lavora al massimo, tranne che nelle soste previste per rifornimenti, controlli, manutenzione, e d'estate il ritmo tocca la sua punta per soddisfare la domanda ingolfata dei tour operator che noleggiano i jet. «La macchina non si ferma mai, può succedere - spiega Tozzi - che un piccolo guasto e la non immediata disponibilità di un pezzo di ricambio facciano restare a terra un aereo, già prenotato per una serie di voli». Così, comincia a saltare un viaggio programmato dopo l'altro e i passeggeri non sanno più che pesci pigliare. «A luglio e agosto le compagnie sono in fase di utilizzazione massima e raramente funziona la soluzione di ripiego, quella del "prestito" di velivolo».

E' il classico battito d'ali di farfalla che scatena l'uragano e anche quando non c'entrano i famosi «problemi tecnici» da annuncio urlato agli altoparlanti a complicare le cose ci si possono mettere altri imprevisti, più insignificanti ma meno disastrosi. Ritardi nel caricamento bagagli, passeggeri dell'ultima ora, piccoli «black out» aeroportuali e «l'aereo perde inesorabilmente lo "slot", cioè la porzione di tempo fissata per operare un volo: a quel punto non c'è più niente da fare. Deve mettersi in coda agli altri vettori e aspettare un buco nel primo "slot" disponibile», dice Antonello Bonolis, marketing manager di «Air Europe», uno dei leader nel mercato dei charter. In settimane di congestione del traffico significa l'inizio dell'incubo.

Allora, chi paga l'incubo? Secondo «Telefono Blu Sos Turista», i ritardi e ogni particolare organizzativo di un viaggio «sono di pertinenza del tour operator» e, quindi, in attesa di leggi che non ci sono, il suggerimento è «conservare documenti e note spese, certificare i disagi, fare esposti e segnalarli». Intanto, i turisti farebbero bene a informarsi sull'affidabilità dei charter sul quale devono imbarcarsi. Non è poi così difficile. Bastano 2 dati, che equivalgono ad altrettanti Oscar per la sicurezza: il «Jar 145», che certifica la qualità totale della manutenzione, e il «38», che garantisce l'atterraggio in condizioni di visibilità nulla. Non tutti possono esibirli.



La attese snervanti in aeroporto

Grosseto, giovane morto

«Abbiamo partecipato alla rissa»

CIVITAVECCHIA. Due giovani di Civitavecchia ed uno di Tarquinia sono indagati per la rissa della notte di Ferragosto di fronte alla discoteca Tartana, a Scarlino, Grosseto, e conclusasi con la morte di Andrea Giordano, di anni di Firenze. Per il momento nei loro confronti si ipotizza il reato di rissa aggravata. La ricostruzione dell'episodio è stata resa possibile dalle testimonianze di tutti i componenti della comitiva di 22 ragazzi e ragazze, tutti incensurati e residenti a Civitavecchia e Tarquinia, raccolte tra lunedì sera e ieri mattina dai carabinieri del gruppo provinciale di Bracciano. La maggior parte dei giovani, di età compresa tra i 18 ed i 22 anni, sono stati stati ascoltati come persone informate dei fatti, tranne i tre di cui si è detto. «Hanno assunto un atteggiamento collaborativo» hanno spiegato gli investigatori. [Ansa]

Ancona, 4 arresti

Muore ragazzo investito dopo lo scippo

ANCONA. In coma da giovedì è morto poco dopo la mezzanotte di ieri nel reparto di rianimazione dell'ospedale Paolo Pieristè, il ragazzo di 29 anni travolto dall'auto di alcuni scippatori in fuga dopo aver sottratto la borsa ad una donna di 63 anni. L'incidente è avvenuto nella serata di giovedì in Corso Carlo Alberto ad Ancona. L'anziana, seduta su una panchina insieme ad un'amica, è stata aggredita da uno scippatore che le aveva sottratto la borsetta e si era poi dato alla fuga su una vettura sulla quale lo aspettavano dei complici. L'auto aveva quindi investito Pieristè che era in motorino. La squadra mobile di Ancona ha arrestato 4 ragazzi, accusati dello scippo: Ali Arianesa, 22 anni, i fratelli Antonio e Annamaria Semeraro, di Taranto, e l'anconetana Laura Manzotti, di 19 anni, ragazza di Antonio Semeraro. [Ansa]

Proclamazione 4 ottobre

Santa Teresa nuovo dottore della Chiesa

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla proclamerà, il 19 ottobre, la carmelitana Santa Teresa del Bambin Gesù o di Lisieux (Francia) «dottore» della Chiesa. E' la prima figura insignita di tale riconoscimento dopo che, nel 1972, Paolo VI aveva bloccato le concessioni del titolo di «dottore» o «maestro». Santa Teresa del Bambin Gesù, morta il 30 settembre 1897, a 24 anni, è la terza donna dichiarata «maestro della Chiesa». E' preceduta da Santa Teresa d'Avila insignita di tale titolo il 27 settembre 1970 e Santa Caterina da Siena, il 4 ottobre 1970, sotto Paolo VI. Teresa del Bambin Gesù era stata proclamata «beata» nel 1923 e poi «santa» nel 1925, sotto Pio XI. Quel Papa, però, il 10 febbraio 1923, le aveva bloccato la concessione del titolo di «Maestro della Chiesa», con la motivazione «obstat perchè donna. [Ansa]

Segretaria aveva denunciato il datore di lavoro. La Corte: «Non è imputabile perché innamorato»

L'amore assolve le molestie

La Cassazione perdona un capufficio

ROMA. Al cuor non comanda: saggezza popolare, ma non solo. A pensarla così è anche la Cassazione. Allora il capufficio dimostra un «sentimento profondo» nei confronti della segretaria, non può essere accusato di molestie sessuali sul lavoro, anche se la invita a cena e tenta di baciarla. Se infatti l'uomo è sinceramente innamorato ed il comportamento corrisponde «al consolidato cliché del datore di lavoro in cerca di facili avventure», in quanto «non connotato da violenza, petulanza e superficialità», la donna avrà diritto al risarcimento se la situazione l'ha indotta a licenziarsi, non al danno biologico per le molestie sul luogo di lavoro.

Questa in sintesi la sentenza della sezione lavoro della Cassazione (7380/97) che ha rigettato il ricorso presentato da una segretaria costretta ad abbandonare il lavoro per le «avances» del capufficio. La donna si era vista riconoscere dal tribunale un risarcimento, ma non il danno biologico, da lei chiesto, per le molestie subite.

Secondo il tribunale infatti «la condotta dell'uomo - che l'aveva invitata a cena e, dopo averle dichiarato regalandole un anello, aveva tentato di baciarla - non appariva connotata da violenza, maleducazione o superficialità», ma lasciava emergere al contrario «un sentimento profondo». Né poteva essere accettato, secondo il tribunale, il principio per cui «qualunque corteggiamento, approccio, interessamento affettivo, siccome attuato sul luogo di lavoro, diventi automaticamente molestia sessuale».

D'accordo la Cassazione, secondo la quale i giudici hanno correttamente osservato che «il quadro che emerge dalla vicenda non è quello, vituperabile, ed anche corrispondente ad un consolidato cliché, del datore di lavoro in cerca di facili avventure con la segretaria, che si fa forte del proprio ruolo predominante nel rapporto lavorativo per ottenere o sperare di ottenere dalla dipendente il consenso o la sopportazione di tali condotte», ma piuttosto quello di un uomo che nutriva un «sentimento profondo» ed intenzioni serie.

Diversa invece la situazione per quanto riguarda il rapporto di lavoro. In seguito al rifiuto della donna, infatti, il capufficio le aveva prima imposto una settimana di ferie per poi invitarla a lasciare il lavoro di sua iniziativa se non voleva ricevere una lettera di licenziamento. Dopo pochi giorni però l'uomo l'aveva implorata di tornare al lavoro: «Una condotta - spiega il tribunale nella sentenza, poi confermata dalla Cassazione - tale da ingenerare nella donna sconcerto e incertezza sul proprio futuro e da scuotere la fiducia che è alla base del rapporto, rendendo ampiamente giustificata la decisione della donna di andarsene, e conseguente diritto al risarcimento del danno patito». Il comportamento del capufficio ha cioè reso legittime, secondo la Cassazione, le dimissioni per giusta causa della donna.

(r. cri.)

La sede della Corte di Cassazione

Dolci della Ferrero

I «Kinder» nei guai in America

ALBA. Una brutta sorpresa per i famosi «ovetti kinder» dell'industria dolciaria Ferrero che da anni appassionano i regali da scoprire all'interno, i bambini di tutto il mondo. Dagli Stati Uniti giunge la notizia che la Consumer Product Safety Commission (la Commissione per la sicurezza dei prodotti di consumo) ha deciso di far ritirare dal mercato americano le uova di cioccolato «Kinder Surprise», prodotte dall'industria dolciaria. La motivazione è che sarebbero «pericolose» per i bambini di età inferiore ai tre anni, in quanto potrebbero ingoiare i giocattoli-sorpresa contenuti nelle uova.

La commissione ha così provveduto, d'accordo con la stessa Ferrero, a far ritirare circa cinquemila di queste uova, che sarebbero state importate negli Usa da una ditta di Chicago.

Netta la replica della direzione Ferrero: «Il prodotto, destinato soltanto al mercato tedesco e di conseguenza provvisto di diciture in lingua tedesca, è stato importato illegalmente in Usa senza che il gruppo Ferrero ne fosse a conoscenza. Per la vendita negli Stati Uniti a norma di legge, dovrebbe essere ovviamente adeguato alle norme nazionali, come è fatto in tutti gli altri Paesi nei quali il prodotto viene venduto legalmente da decenni. Per questo, il "Kinder Surprise" risponde a tutte le prescrizioni di legge europee e dei Paesi nei quali è commercializzato».

La Ferrero dice di aver mai venduto direttamente, né autorizzato la vendita di uova "kinder Sorpresa" negli Stati Uniti. Sostiene che si tratta evidentemente di importazioni parallele fatte tramite grossisti non autorizzati dall'industria dolciaria, che si riserva eventuali azioni legali. «Collaboriamo con le autorità americane perché è nostro interesse tutelare il nome dell'azienda e del prodotto».

La Ferrero fa comunque presente che all'interno delle sorprese compare chiaramente l'avvertenza che si tratta di giochi adatti ai bambini al di sotto dei tre anni. Di ovetti kinder, dal 1974 quando è stata avviata la commercializzazione, ne sono stati venduti, senza nessun problema, quattordici miliardi in 90 Paesi.

La notizia del ritiro dal mercato americano, rimbalzata ieri sera dagli Usa, ha colto di sorpresa i dirigenti della grande industria, che intende approfondire oggi la vicenda per fornire una chiara ricostruzione dei fatti.

Ma perché la Ferrero non è mai approdata negli Stati Uniti con gli ovetti, uno dei suoi prodotti di maggior successo?

Secondo l'azienda, si tratta di un mercato molto grande che richiede strategie di marketing particolare e una produzione sul posto, così come avviene per la "nutella".

Negli Usa la Ferrero distribuisce, oltre alla crema di cioccolato, i «Tic tac» e i «Rocher».

Non risultano, comunque, incidenti provocati dalle sorprese degli ovetti immessi sul mercato statunitense: la questione è nata a seguito di una serie di controlli di routine effettuati dalla Commissione americana sui prodotti in commercio.

La preoccupazione della Ferrero - una multinazionale con quasi ottomila miliardi di fatturato all'anno - è dovuta al fatto che altre società potrebbero aver importato e venduto illegalmente le uova di cioccolato negli Stati Uniti senza che ne fosse al corrente e senza la sua autorizzazione.

Giuseppina

A lato una scena del film «Il club delle prime mogli». Sotto Anna Argirò, 49 anni che a Genova ha fondato un'associazione per donne deluse ed abbandonate

Patrizia: «Lui è sposato Mi dice di aspettare perché non è ancora sicuro»

Ada: «Lui se n'è andato e non mi è rimasto neppure il ricordo della sua dignità»

«Noi, illuse e abbandonate»

Nasce a Genova un club per difenderle

IL CASO

GENOVA ANNA Argirò ha 49 anni e da quando ne aveva 29 è vissuta nei ritagli di tempo di un noto imprenditore genovese di 16 anni più vecchio, sposato e padre di tre figli, che le aveva promesso, in cambio della sua paziente fedeltà, un divorzio «a bambini cresciuti» e la convivenza finalmente alla luce del sole per una serena vecchiaia insieme. Nel frattempo lei gli ha fatto da confidente, segretaria, accompagnatrice nei viaggi d'affari, gli ha cambiato i colli alle camicie perché «la moglie non sa tenere l'ago in mano», gli ha cucinato tre pasti la settimana, lo ha fatto entrare nella sua famiglia, che lo ha accolto quasi una «fidanzata», un compagno un po' anomalo ma comunque ben presente nella vita di Anna. «Avevo un negozio, ma bastava che lui mi chiamasse, perchè finalmente poteva dedicarmi qualche giorno di vacanza, e io tiravo giù la saracinesca per correre con lui». «La mia esistenza era fatta delle attese al telefono, di 20 Natali e Capodanni passati da sola in casa, delle incursioni a sorpresa, al tavolo a debita distanza nel ristorante dove sapevo che era portato la famiglia per vederlo almeno da lontano, delle partite allo stadio dove mi faceva stare in tribuna d'onore a poca distanza da sua moglie. Pur di vederlo, mi andava bene così». Un marito regolarmente lasciato dopo il fatidico incontro con «l'uomo della mia vita», un figlio di 4 anni cresciuto anche lui all'ombra dell'importante personaggio, oggi Anna Argirò si ritrova in una situazione difficile: il promesso divorzio non è mai arrivato, la serenità è andata per sempre parlare della sistemazione economica. «Gli voglio bene, però non posso fare a meno di sentirmi svuotata. Io ho dato tutto, non ho ottenuto niente. Non posso ottenere niente. Che farò del mio futuro?».

Forte della sua rabbiosa disperazione, la signora Anna è andata a raccontare tempo fa la sua storia in tv, per la serie «Donne al bivio», e ora ha deciso di creare un'associazione per dare aiuto, sostegno psicologico e morale a tutte le donne nella sua condizione di illuse e abbandonate. Una relazione di almeno due anni, promesse non mantenute e un taglio unilaterale che le ha lasciate doloranti e depresse sono i requisiti d'accettazione alla base dello statuto, da stilare il prossimo. Sede provvisoria dell'associazione, la sala riunioni dell'Alex Bar a Multedo, dove Anna ora lavora per il figlio.

Oltre 150 lettere di solidarietà sono arrivate alla signora Anna dopo la sua comparsa in tv per raccontarle storie simili alla sua.

Ada è una signora sessantenne che abita nel quartiere genovese di Sestri Ponente. Ha un aspetto giovanile, anche se l'espressione è malinconica. La si incontra al banco di un negozio di profumerie della figlia, dall'altra parte della città. «Sono andata a lavorare perché non sapevo come fare per mantenermi».

Dopo un primo matrimonio finito con il divorzio, Ada aveva incontrato un altro uomo, finalmente quello giusto. Anche lui era separato e di seconde nozze all'inizio si poteva parlare perché bisognava aspettare cinque anni. Poi non se ne è più parlato perché tanto la convivenza andava bene così. «Mi sentivo sicura di questa nuova unione e non c'era bisogno di un contratto, considerando anche com'erano finite le nostre rispettive precedenti esperienze "regolari". Sono passati 15 anni. Quando ho ricominciato a parlare di matrimonio, lui ha preso tempo, ha rinviato, infine se ne è andato, lasciandomi nemmeno il ricordo della sua dignità».

Patrizia ha trent'anni e una bellezza notevole che spicca nel paese dell'entroterra ligure dove vive e lavora commessa. Alta, bruna, occhi verdi e gambe lunghissime, è innamorata del dottore del posto che, sposato, ha una relazione con lei già da due anni. «Gli ho chiesto di decidersi, di separarsi e venire a vivere con me almeno di poter cominciare a frequentarci alla luce del sole una volta lasciata la moglie. Sono costretta a rubargli uno sguardo, un saluto quando passa con l'auto, un appuntamento clandestino. Mi dice di aspettare, che dobbiamo essere sicuri. Gli ho raccontato la storia della signora Anna per fargli capire come sia triste la situazione delle "altre" e lui per tutta risposta mi ha detto: "Vedi, quello sì che è amore. Lei ha aspettato vent'anni, tu dopo appena due anni mi chiedi di lasciare la famiglia».

«Ma perché volete aiutare solo le donne? - ha chiesto alla signora Anna il trentottenne depresso Mauro -. Io sono stato lasciato dopo 4 anni per un uomo molto più giovane di me, quasi un ragazzo». «Perché le donne - ha risposto Anna - in questo tipo di storie è solito impostano la vita intera intorno ai desideri dell'altro e diventano il soggetto più debole, soprattutto economicamente».

Alessandra Pieracci

BEFFA PER 700 CANDIDATE

Cupido in corsia fa saltare il concorso

PALMANOVA. Forse si sono conosciuti durante il tirocinio della giovane in ospedale. Scoccata la scintilla, medico e futura infermiera hanno deciso di convolare a nozze. Una storia come tante, se non fosse che la love-story ha mandato in tilt un concorso dell'azienda sanitaria della Bassa friulana con 699 candidate. Uno scritto già completato e 135 aspiranti infermiere, a gara per 15 posti, pronte da giugno ad affrontare la prova successiva e ora in preda alla rabbia per dover rifare la prima parte dell'esame. La ragione è semplice: i fidanzati stavano dalla parte dell'esaminanda, l'altro dalla parte dell'esaminatore. Il medico faceva parte della commissione, la giovane partecipato alla prova scritta. «La legge parla chiaro - spiega Pierluigi Pressacco, capo del personale -: secondo l'artico 51 del codice penale, si mette in pericolo l'imparzialità di un concorso anche se commissario e condidato sono commensali abituali. Figuriamoci se i due sono fidanzati». Risultato: 699 lettere spedite ad altrettante diplomate della scuola infermieri per informarle che si ricomincia tutto da capo. Il colmo è che a informare della relazione i dirigenti dell'azienda sanitaria è stato lo stesso medico.

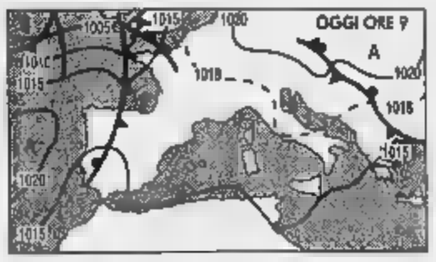
(AdnKronos)

L'associazione nata su iniziativa di una commerciante vissuta per 20 anni all'ombra di un imprenditore

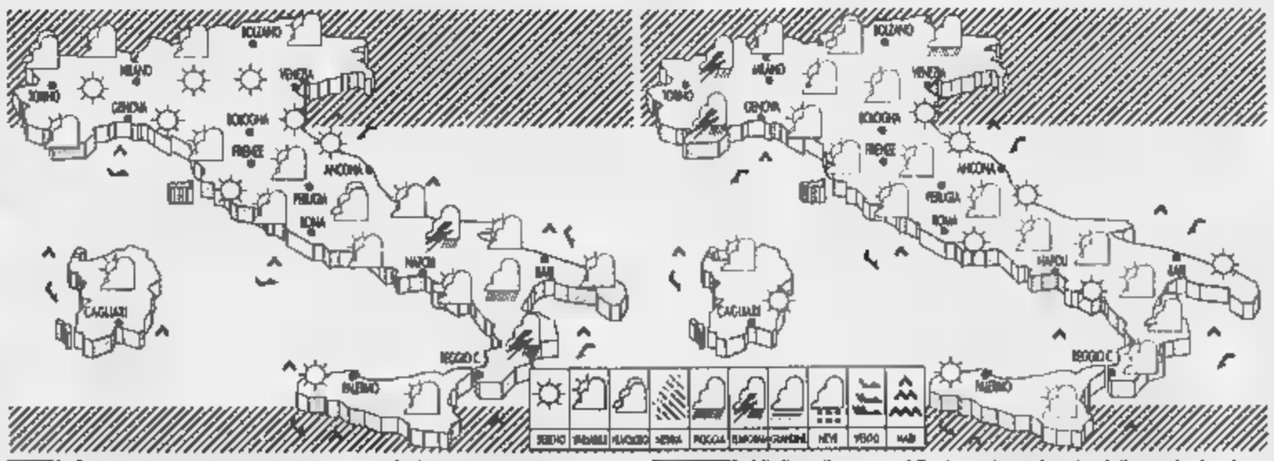
Chiede aiuto anche un uomo di 38 anni disperato perché «lasciato per un ragazzo molto più giovane di me»

IL TEMPO

a cura di **Marcello Leffredi**



La stagione prosegue senza troppi inconvenienti anche se le condizioni del tempo restano minate da una certa instabilità atmosferica. Il maltempo risentirà sono essenzialmente le regioni meridionali; nei prossimi giorni dapprima le regioni settentrionali poi il nuovo quelle centro-meridionali. Non mancheranno occasioni di sole. **Previsioni per domenica.** Instabilità atmosferica, soprattutto sulle regioni di Nord-Est e appenniniche centromeridionali (previsti temporali locali). Non si esclude che possano essere coinvolte durante il pomeriggio alcune località di pianura. I temporali potranno essere intensi.



Oggi. Su tutto il versante occidentale prevarrà cielo poco nuvoloso salvo sporadici annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne. Su quelle orientali si avranno annuvolamenti locali, in accentuazione durante le ore pomeridiane specie su Abruzzo, Molise, Basilicata, Puglia e Calabria.

Domani. Migliora il tempo al Sud mentre sul resto della penisola, dopo una mattinata di sole, torneranno a pronunciarsi degli annuvolamenti irregolari sulle regioni del Nord-Ovest e sulle zone alpine dove tra il pomeriggio e la serata si verificherà qualche piovasco temporalesco.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	26	Bologna	18	27	Bari	19	26
Bolzano	18	26	Firenze	18	29	Napoli	20	29
Verona	17	27	Pisa	18	28	Potenza	13	23
Trieste	22	26	Ancona	19	25	S.M. Leuca	24	25
Venezia	19	26	Perugia	15	27	R. Calabria	24	24
Milano	20	23	Pescara	19	25	Palermo	24	29
Torino	19	26	L'Aquila	12	24	Catania	23	28
Cuneo	19	24	Roma Urbe	15	28	Messina	25	26
Genova	23	27	Roma Ciamp.	16	27	Alghero	20	29
Imperia	21	27	Campobasso	15	23	Cagliari	21	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	30	sereno	Lisbona	19	27	sereno
Atene	20	31	variabile	Londra	18	30	sereno
Bangkok	27	34	variabile	Los Angeles	22	31	variabile
Berlino	16	28	variabile	Madrid	20	36	sereno
Bruxelles	18	29	sereno	Montreal	12	23	variabile
Bucarest	20	28	variabile	Mosca	10	13	sereno
Budapest	17	28	sereno	New York	18	28	sereno
Buenos Aires	16	18	pioggia	Nizza	20	26	nuvoloso
Copenaghen	16	27	nuvoloso	Parigi	18	30	variabile
Dublino	12	21	variabile	Pechino	22	31	nuvoloso
Francoforte	14	29	sereno	Praga	12	27	nuvoloso
Gerusalemme	17	27	variabile	Rio de Janeiro	20	30	sereno
Ginevra	16	28	variabile	Sofia	18	26	variabile
Helsinki	6	22	sereno	Sydney	7	18	sereno
Johannesburg	5	24	sereno	Tokyo	23	30	variabile
Il Cairo	22	33	variabile	Varsavia	10	28	variabile
Istanbul	19	26	variabile	Vienna	16	24	nuvoloso

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21000; Villa D'Este 7750; Rale Comp. Italia 12000000; Data Base 1805; Nuovo Pignone 8500; Alcatel ordinarie 4000; Banca Popolare Irpinia 105000; Ist. Farm. Serono 16000; Electrolux 122000; Credito Emiliano 35500.

WARRANT: Sifir 94/99 130; Banca Popolare di Bergamo 02/04 370-380.

[illegible]

Amsterdam (Tbs-tend) 947,45 (+3,27%); Bruxelles (Bel-20) 2397,86 (+1,17%); Francoforte (Dax) 4169,62 (+2,24%); Hong Kong (Hang Seng) 15477,26 (-3,85%); Londra (Ft-se100) 4914,20 (+1,64%); Madrid (Generale) 585,98 (+1,73%); Parigi (Cac 40) 2936,16 (+2,31%); Sidney (Generale) 2620,90 (+0,10); Tokyo (Nikkei) 18961 (-0,43%); Zurigo (Swiss Market) 5580,10 (+3,23%); New York (Dow Jones) 7918,10 (+1,4%).

OBBLIGAZIONI DEL 19-08-97

TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano	TITOLI	Milano
ENEL 85/00 IND. II	111,60	MEDIOB. 04/96/08 z.c	68,30	C.C.T. 1/8/98	100,33	C.C.T. 1/3/04	99,34	B.T.P. 8% 15/3/00	99,84
Enel 85/00 Ind. III	102,14	Mediob. 96/11 z.c.	35,99	C.C.T. 1/9/98	100,30	C.C.T. 1/5/04	[illegible]	B.T.P. 10.50% 1/4/00	108,53
Enel 86/01 IND	102,50	Med. GBP 97/00 z.c	[illegible]	C.C.T. 1/10/98	100,35	C.T.Z. 31/10/97	97,36	B.T.P. 8% 15/5/00	99,89
Enel 88/99 Ind. I	107,41	Med. US$ 97/02 z.c	77	C.C.T. 1/11/98	100,45	C.T.Z. 30/12/97	96,63	B.T.P. 10.50% 15/7/00	110,82
Enel 90/94 Ind. I	107,09	Mediob. M&30 97/00	101,70	C.C.T. 1/12/98	100,40	C.T.Z. 28/2/98	95,89	B.T.P. 10.50% 1/11/00	111,45
Enel 91/01 Ind. I	105,30	Olivetti 94/01 TV	99,90	C.C.T. 1/1/99	100,55	C.T.Z. 30/4/98	94,96	B.T.P. 9.50% 1/2/01	108,80
Enel 91/03 Ind. II	104,30	Parmalat 94/00 TV	102,50	C.C.T. 1/2/99	100,60	C.T.Z. 30/6/98	94,30	B.T.P. 12.50% 1/3/01	118,71
Enel 92/00 Ind	104,12	**CONVERTIBILI**		C.C.T. 1/3/99	100,60	C.T.Z. 15/7/98	94,68	B.T.P. 8.25% 1/7/01	106,77
Enel 93/01 Ind. I	104	Banca Carige TV 95/07	98,81	C.C.T. 1/4/99	100,65	C.T.Z. 31/8/98	93,46	B.T.P. 12% 1/9/01	118,45
Enel II 60% 93/03	110,50	B. Pop. Bergamo TV 95/00	101	C.C.T. 1/5/99	100,70	C.T.Z. 15/10/98	93,15	B.T.P. 7.75% 15/9/01	105,36
Efim 93/03 I V	105	Banca Pop. Brescia 6%	148,66	C.C.T. 1/6/99	100,80	C.T.Z. 30/10/98	92,85	B.T.P. 12% 1/1/02	120,82
IMI 98/03 z.c.	97,60	Banca Pop. Milano 8%	188,70	C.C.T. 1/8/99	100,74	C.T.Z. 30/12/98	92,14	B.T.P. 6.25% 1/1/02	100,45
Idem 7 19% 96/06	101,25	CIR 8% 89/99	98,03	C.C.T. 1/11/99	100,95	C.T.Z. 15/1/99	91,67	B.T.P. 6.25% 1/3/02	100,44
CASSA D.P. 94/01 TV	100,35	Cred. Fond. 94/01 6.5%	101	C.C.T. 1/1/00	100,90	C.T.Z. 15/3/99	90,90	B.T.P. 12% 1/5/02	122,15
CASSA D.P. 94/99 T.V.	100,37	[illegible] Cine 95/00 10%	119,90	C.C.T. 1/2/00	101,17	C.T.Z. 14/5/99	90,07	B.T.P. 8.25% 15/5/02	106,45
CCOP 1% 1975/2005	105	[illegible] Alenia 4% 93/98	123,09	C.C.T. 1/3/00	101,14	C.T.Z. 15/7/99	89,33	B.T.P. 12% 1/9/02	123,30
CCOP 1% 1978/2006	100	Mediob. Aumos 5% 93/99	103,15	C.C.T. 1/5/00	101,45	B.T.P. 12.50% 1/11/97	100,70	B.T.P. 12% 1/1/03	124,52
CCOP Autost. 8% 88/98 I	100	Mediob. 5/94%	104,95	C.C.T. 1/6/00	101,04	B.T.P. 12% 1/1/98	101,10	B.T.P. 11.50% 1/3/03	123
CCOP Autost. 7% 70/98	100,75	Mediob. Unicem 4.50% CV	111,67	C.C.T. 1/8/00	101,06	B.T.P. 12.50% 1/1/98	101,12	B.T.P. 11% 1/6/03	121,35
AUTO-I R.E 93/00 T.V	101,51	Mediob. Unicem 5.50% CV	103,15	C.C.T. 1/10/00	100,81	B.T.P. 11.50% 1/3/98	101,80	B.T.P. 10% 1/9/03	118,92
AZ FF.SS 85/00 Ind. II	111,70	Olivetti 7.50%	100,40	C.C.T. 1/1/01	100,64	B.T.P. 12.50% 18/3/98	102,38	B.T.P. 9% 1/10/03	112,38
AZ FF SS 89/99 I.V.	101,30	Pirelli S.p.A. 5% CV	176,22	C.C.T. 1/4/01	100,69	B.T.P. 10.50% 15/4/98	101,83	B.T.P. 8.50% 1/1/04	110,09
AZ FF SS 90/00 I V	102,70	Saffa 95/01 9.25%	105,30	C.C.T. 1/8/01	100,75	B.T.P. 11% 1/6/98	102,85	B.T.P. 8.50% 1/4/04	110,25
AZ FF SS. 13% 90/98	104,70	**TITOLI DI STATO**		C.C.T. 1/10/01	100,86	B.T.P. 12% 20/6/98	103,80	B.T.P. 8.50% 1/8/04	110,30
AZ FF SS 92/00 Ind	102,45	B.O.T. 15/9/97	99,59	C.C.T. 1/12/01	100,45	B.T.P. 10.50% 15/7/98	103,29	B.T.P. 8.50% 1/1/05	110,30
AZ FF SS 94/02 TV	101	B.O.T. 15/10/97	99,19	C.C.T. 1/2/02	100,47	B.T.P. 10% 1/8/98	103	B.T.P. 10.50% 1/4/05	122,58
AZ FF SS 4.90% 94/04	116,70	B.O.T. 14/11/97	98,69	C.C.T. 1/4/02	100,64	B.T.P. 12% 18/9/98	105,80	B.T.P. 10.50% 1/9/05	123,50
AZ FF SS 94/04 Ind	104	B.O.T. 15/12/97	98,23	C.C.T. 1/6/02	100,49	B.T.P. 8% 1/10/98	102,68	B.T.P. 9.50% 1/2/06	114,19
AZ FF SS 96/01 TV	100,50	B.O.T. 15/1/98	97,92	C.C.T. 1/8/02	100,58	B.T.P. 10.50% 1/11/98	104,41	B.T.P. 8.75% 1/7/06	113,61
AZ FF SS 96/08 TV	100	B.O.T. 16/2/98	97,61	C.C.T. 1/10/02	100,73	B.T.P. 8.50% 1/1/99	102,71	B.T.P. 7.75% 1/11/06	107,20
Anas 85/20 Ind	111,70	B.O.T. 16/3/98	96,47	C.C.T. 1/11/02	100,54	B.T.P. 12% 17/1/99	107,49	B.T.P. 6.75% 1/2/07	101,83
S. Paolo c.I 5%	100	B.O.T. 15/4/98	95,98	C.C.T. 1/12/02	100,80	B.T.P. 9.50% 1/2/99	104,21	B.T.P. 6.75% 1/7/07	101,59
S. Paolo c.I 8%	98,50	B.O.T. 15/5/98	95,77	C.C.T. 1/2/03	100,63	B.T.P. 8.50% 1/4/99	103,19	B.T.P. 9% 1/11/23	119,85
S. Paolo c.I 6% Conv	100	B.O.T. 15/6/98	95,17	C.C.T. 1/4/03	100,80	B.T.P. 12% 18/5/99	108,79	B.T.P. 7.25% 1/11/26	[illegible]
S. Paolo o.p 4% 6.5%	98,50	C.C.T. 1/9/97	99	C.C.T. 1/5/03	100,66	B.T.P. 8.25% 1/7/99	103,40	C.T.O. 12% 18/9/97	100,06
S. Paolo o.p 6%	99,75	C.C.T. 1/3/98	99,99	C.C.T. 1/7/03	100,75	B.T.P. 8.50% 1/8/99	103,55	C.T.O. 12% 20/1/98	100,75
Cariplo Cariprec 96/01 TV	102,91	C.C.T. 1/4/98	100	C.C.T. 1/8/03	100,86	B.T.P. 7.50% 1/10/99	102,80	[illegible]O. 12% 18/5/98	100,02
Mediob. 94/04 TV	100,41	C.C.T. 1/5/98	100,15	C.C.T. 1/11/03	99,44	B.T.P. 8.50% 1/12/99	103,27		
Mediob. 96/01 pecc.	106,10	C.C.T. 1/6/98	100,25	C.C.T. 1/1/04	99,36	B.T.P. 8% 1/1/00	103,10		
Mediob. 96/08 z.c	54,40	C.C.T. 1/7/98	100,30						

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CAMBI 19/8	PRECEDENTE
Dollaro Usa	[illegible]	1779,68
ECU	1928,19	1928,27
Marco tedesco	975,87	[illegible]
Franco francese	289,62	290,00
Sterlina	2875,44	2858,06
Fiorino olandese	866,50	867,60
Franco belga	[illegible]	47,322
Peseta spagnola	11,549	11,562
Corona danese	256,18	256,58
Lira irlandese	2609,10	2610,00
Dracma	6,221	6,222
Escudo portoghese	9,618	9,634
[illegible]	1287,62	1282,93
Yen giapponese	15,138	15,101
Franco svizzero	1183,75	1179,38
Scellino austriaco	138,68	138,90
Corona norvegese	234,32	234,51
Corona svedese	222,62	223,16
Marco finlandese	328,04	328,49
[illegible]	1322,53	1317,54

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	[illegible]	6,980
Call	[illegible]	7,020
Tom	6,800	6,880
S/N	6,800	6,880
1 Settim.	6,800	6,880
2 Settim.	6,800	6,880
1 mese	6,850	6,930
2 mesi	6,840	6,920
3 mesi	6,840	6,930
6 mesi	6,750	6,830
9 mesi	6,650	6,730
12 mesi	6,550	6,630

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	8140	10,00
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	0,21
Banca Pop. Crema	[illegible]	0,00
Banca Pop. Cremona	10370	0,00
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	0,28
Banca Pop. Intra	12850	0,00
Banca Pop. Lodi	11150	-0,44
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. Siracusa	15830	0,18
Banca Pop. Novara	8480	0,11
Banca Pop. Sondrio	29000	0,69
Banca Prov. Napoli	2380	1,48
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	—	—
Italiana Ass.	14295	0,00
Napoletana Gas	2000	0,00
[illegible]	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	—	—
Frette	3575	10,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	—	—
Ferrovie Nord Milano	787	0,26
Ifis priv.	990	0,00
Steggi Uar	—	—
Nl Edificas	—	—
Nl Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia; Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	19-08-1997	18-08-1997
Londra	323,45	322,60
Zurigo	323,45	322,60
[illegible]	323,45	322,60
New York	[illegible]	0,00
Milano (L/g)	18533,00	18439,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura [illegible] Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
A Acq De Ferr. o.	5770	—	4175	6372	10000
Acq. De Ferrari r.	2215	—	2060	2456	2000
Acq Nicolay	5150	—	5050	5250	n.r.
Acqua Marcia	374	—	315	479	n.r.
Aedes	6164	+3	6450	9677	20000
Aedes risp	4400	—	3450	5245	n.r.
Aeroporti di Roma	14404	-1	13641	14981	316000
Alcatel cat. A	960	+54	564	1291	1390000
Alcatel priv	766	+62	281	838	570000
Alcatel risp. n.c.	1828	+163	473	2134	130000
Alleanza Ass.	14590	+211	10074	16705	961500
Alleanza Ass. risp	7949	+115	7342	9608	782600
Allianz Sub	12279	+6	10222	13872	8900
Amga	1314	+8	1106	1487	607500
Ansaldo	1948	+60	1503	2086	140000
Arquati	2394	+12	2365	3182	42500
Assitalia	6004	+58	4968	7043	40000
Auschem	2720	+80	2290	3394	4000
Autogrill	4247	+1120	1431	4247	81600
Autostrade To-Mi	[illegible]	+250	[illegible]	11982	5000
Autostrade Pr pr	4084	+151	2899	4213	1222500
Avir Finanziaria	16560	—	17100	20960	n.r.
B Bastogi irbs	58	+1	51	71	400000
B.ca Agr. Mantovana	12908	+129	11376	13391	19500
B.A. Mantovana w 01	808	+72	358	1177	126000
Banca A. Milanese	13675	+265	9470	16250	4000
B.ca Brianza	[illegible]	—	10009	15973	n.r.
Banca Carige	11700	—	10904	11964	7000
Banca di Legnano	[illegible]	+162	5161	5803	36000
Banca di Roma	1574	+52	1123	1684	6730000
Banca di Roma w. B	95	+8	31	153	1980000
B.ca Fideuram	[illegible]	[illegible]	3245	8356	2440000
B.ca Naz. Lavoro r.p	16614	+560	12177	18074	137500
B. P. Berg.-C. Vares.	23815	+296	23000	28153	110500
B. P. Berg. w. 2000	703	+24	407	852	872000
B.ca Pop. Brescia	[illegible]	+196	8209	11293	248000
B.ca Pop. Milano	9595	+142	7687	11663	407000
B.ca Pop. Spoleto	9650	-9	[illegible]	10175	n.r.
B.ca S. Paolo Bs	3895	+60	3255	[illegible]	[illegible]
B. S. Paolo Bs w 99	1604	+87	685	1725	114000
Banco Desio	3092	+59	2470	3221	37500
[illegible] ord	1082	+4	928	1267	205000
Bna priv	596	·	563	708	125000
Bna risp	605	+14	539	799	45600
Banca Toscana	[illegible]	+7	2808	3947	55600
B. Ambroveneto o.	8698	+253	3663	10226	960000
B. Ambroveneto r.	3737	+86	2380	3991	1062000
Banco di Chiavari	2949	+69	2547	3333	12500
Banco Napoli ord	sosp.	—	589	589	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	937	+11	[illegible]	1039	550000
B.co Sardegna risp	14830	-7	12193	15680	5000
Bassetti	8700	—	5500	8616	n.r.
Bayer	71133	—	[illegible]	74591	475
Benetton	26195	+240	18403	29486	258500
Breda	75	+	72	36	600000
[illegible]	5638	-193	5528	6808	14600
[illegible]	[illegible]	—	10350	11610	3000
Bembo	20117	+571	[illegible]	24220	32000
[illegible]	306	+5	153	280	n.r.
Bulgari	10425	+54	6891	11210	566000
C [illegible]	[illegible]	+47	1366	1834	265000
Caffaro risp.	[illegible]	—	1415	1970	n.r.
Calcestruzzi	2950	+5	2517	4353	10000
Calp	5562	-1	5183	6341	8000
Caltagirone ord	1002	+3	980	1223	25000
Caltagirone risp	895	—	885	1050	n.r.
Camfin	3250	—	2320	3250	n.r.
Carraro	8337	+32	6759	9100	44000
Cem	3480	-45	3300	3918	2500
Cantoni Coton.	2130	—	1810	2290	5000
Cantoni C. risp.	2190	—	1750	2290	n.r.
Cart. Burgo ord.	14228	+151	7031	10635	77000
Cart. Burgo priv	11516	—	9375	12326	n.r.
Cart. Burgo risp.	8425	—	8355	9950	2000
Cementir	1199	+20	929	1231	185000
Cement. Augusta	2800	—	2150	2500	7500
Cement. Barletta	5050	—	4875	5280	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3272	—	3000	3800	n.r.
Centen. & Zinelli	99	—	90	104	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1773	+38	1560	1964	62500
Cigahotels	828	-1	833	889	160000
Cigahotels risp.	756	-25	722	1062	n.r.
Cir ord.	1205	+11	[illegible]	1263	[illegible]
Cir risp. nc	644	+7	482	731	290000
Cirio	714	+3	630	963	120000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Cirio w. 2000	217	+	119	348	120000
Cofide	585	+13	575	870	80000
Cofide risp.	308	+3	353	525	200000
Comau	5243	+122	3670	5796	25000
Comit ord.	4464	+80	2788	4538	11488000
Comit risp.	3524	+36	3114	3845	40000
Commerzbank	[illegible]	-987	[illegible]	58150	n.r.
Compart ord	[illegible]	+20	599	940	5540000
Compart risp	700	+4	524	830	190000
Compart w. ord	59	+2	26	57	4250000
Compart w. ord. 98/1	106	+6	127	274	990000
Compart w. ord. 98/2	102	·	113	261	n.r.
Cond. Acq. Torino	4400	—	3852	5687	n.r.
Costa Crociere	3845	—	3550	3875	7500
Costa Croc. r. n.c.	2468	-2	2200	2516	n.r.
Costa Croc. w. 99	324	+4	238	359	220000
Credito Agr. Bresc.	12909	-14	9762	13835	58500
Cr. Bergamasco	34100	—	20175	34100	36500
Credito Fondiario	1524	+15	1298	2340	60000
Credito Italiano	3693	+64	1678	3720	13485000
Credito Ital. risp.	2829	+13	1389	2469	32500
Credito Ital. w. 97	1851	+65	181	1971	8530000
Credito Valtellinese	12666	+95	12001	13790	3500
Cred. Valt. w. 97	2277	+13	1031	4159	16000
Crespi	4335	-14	4327	5040	43000
Csp International	17664	+6	17063	18087	69750
Cucirini Cantoni	1627	-24	1083	1694	30000
D Dalmine	398	+5	327	473	1279000
Danieli & C	12501	+184	11176	13786	21000
Danieli & C. risp.	5799	+17	5808	6961	29080
Danieli w.	1684	+14	1238	2204	12000
Dorema Holding	10694	+224	9035	11977	4500
E Edison ord	8274	+63	7634	10756	1470000
Ed. La Repubblica	2985	+128	2126	3135	105000
Eni	10112	+171	7825	10830	16437000
Ericsson	30489	+307	19394	33959	16500
Eridania Beghin-Say	239308	-692	236800	283600	975
Esaote Biomedica	4323	+48	4225	5379	58000
Euromobiliare	3025	+5	1719	3656	15000
F Falck	6945	+30	6111	8043	78000
Falck risp	7641	—	5050	7641	n.r.
Fiar	4435	—	3669	5000	3000
Fiat ord.	5543	+49	4236	6830	9901000
Fiat priv.	2807	+27	2389	3531	1306000
Fiat risp	2976	+51	2608	3639	1844000
Finarte	1078	+20	856	1199	60000
Finarte priv	570	—	357	706	40000
Finarte r. n.c.	563	+11	552	877	150000
[illegible]	1037	+31	950	1225	10800
Fincasa 44 ord	180	-1	137	236	25800
Finmeccanica ord	1329	+17	620	1495	430000
Finmeccanica risp	1070	-29	617	1169	n.r.
Finmeccanica w	81	+1	32	169	150000
Finrex	sosp.	—	121	121	n.r.
Finrex risp	sosp.	—	189	189	n.r.
Franco Tosi	16075	+4	10555	16876	23000
Franco Tosi w	158	-15	134	250	50000
G Gabetti	1190	-6	781	1365	35800
Gabetti [illegible]	2170	—	1200	2300	n.r.
Gemina ord	616	+29	470	795	794000
Gemina risp	1013	+2	767	1024	18000
Generali	36146	+357	27776	38836	2542790
Generali w. '91	35309	+708	535	37839	63000
Gewiss	27510	+383	18611	33032	8000
Gildemeister	5620	+52	4821	5776	38000
Gim ord	1205	+55	861	1205	860000
Gim risp	1479	+84	1063	1594	55000
Gim w. ord. 97	120	+2	32	125	400000
Gottardo Ruffoni	sosp.	—	103	103	n.r.
H HPI ord	887	+5	764	1134	5035000
HPI w. ord 98	92	+3	73	121	5325000
HPI risp	666	+14	646	994	115000
I Idra Presse	4082	+5	4043	4321	25000
Ifi priv.	21239	+387	15059	24865	85500
Ifil ord	5584	+110	4436	6291	338000
Ifil risp	2988	+44	2783	3580	356000
Ifil w. ord. 99	1405	+71	1051	1689	24000
Ifil w. risp. 99	758	+37	657	955	135000
Ima	7143	+115	5806	7484	16000
Imi spa	15824	-116	12788	16452	2201000
Imm. Metanopoli	1185	+37	[illegible]	1321	30000
Impregilo ord.	1181	+24	1078	1417	485000
Impregilo risp.	1083	-5	1034	1348	25000
Impregilo w. ord. 98	[illegible]	+5	402	563	430000
Impregilo w. ord. 01	462	+7	[illegible]	526	140000

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Ina	2621	+25	1868	2778	10788000
Intebanca ord.	sosp.	—	—	—	n.r.
Interbanca priv.	33850	—	29500	37433	n.r.
Intermobiliare	2742	—	2580	3014	n.r.
Interpump	4798	+14	4496	5606	147000
Ipi	1800	+28	1653	1916	7500
Irce	8443	+109	9314	10566	9000
Isefi	831	—	215	1018	48000
Italcementi ord.	11834	+205	6176	12541	156000
Italcementi risp.	4392	+75	3610	4785	184000
Italcementi w. risp.	323	10	214	630	376000
Italfondiario	35100	—	28000	36800	n.r.
Italgas	5380	+124	5057	7245	1854000
Italmobiliare	28577	+896	22483	30518	31050
Italmobiliare risp	13868	+91	11058	14818	14500
J Jolly Hotels ord	7750	-150	5875	8780	1000
Jolly Hotels risp	7100	—	7100	10020	n.r.
L L'Espresso SpA	6425	+78	4184	6801	45000
La Doria	4454	+29	4154	6363	5000
La Fondiaria Ass. Ord.	9014	+68	5223	9325	1311000
La Fondiaria r. n.c	3932	+65	3202	4197	23000
La Gaiana	3162	—	3060	3470	7500
La Previdente	10061	+284	7657	11189	79000
Linificio ord	744	—	562	942	100000
Linificio risp.	592	—	447	693	10000
M Maffei	2180	+8	2160	2676	20000
Magneti Marelli ord.	3016	+129	1842	3185	210000
Magneti Marelli risp	1800	+10	1600	1923	40000
Manif. Rotondi	1426	—	390	1585	340000
Manuli Rubber	5523	-62	5523	5989	70000
Marangoni	4700	—	4040	5612	n.r.
Marzotto	17078	+109	9761	17867	72000
Marzotto risp	16900	—	9750	19000	n.r.
Marzotto risp. nc	6915	—	5510	7244	12000
Mediaset	7725	+59	6549	8441	3170000
Mediobanca	11244	+166	7996	12965	1117000
Mediolanum	21158	+1048	14101	24556	59500
Merloni	5969	-1	3300	6447	60000
Merloni risp	2041	—	1284	2238	140000
Milano Ass. ord	4642	+63	3619	5216	98000
Milano Ass. risp	2483	+56	2330	3197	22000
Mittel	1400	-15	1150	1583	15000
Mondadori	10615	+200	9574	13815	61050
Mondadori risp	7500	—	6875	8663	n.r.
Monrif	570	—	495	630	14000
Montedison ord	1104	+15	1011	1343	14495000
Montedison risp. cv	1490	+13	1167	1802	n.r.
Montedison risp. n.c.	894	+25	869	1213	1175000
Montefibre	1010	+16	824	1135	180000
Montefibre risp	857	-2	795	1058	30000
Montefibre w. risp. 97	53	+	28	81	900000
N Nai	265	+	180	550	50000
Necchi ord.	595	+3	581	860	50000
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	800	—	745	1050	n.r.
Olivetti ord.	680	+29	459	747	8361800
Olivetti priv.	1436	-70	892	2154	32000
Olivetti risp. nc	599	+2	489	845	220000
P Pagnossin	8017	+297	5242	8017	390000
Parmalat Fin	2629	+22	2113	2881	4500000
Parmalat w. ord. 99	1655	+27	1302	1871	[illegible]
Parmalat w. ord. 03	1546	+17	1249	1711	240000
Perlier	278	—	252	349	n.r.
Pininfarina ord	28268	+318	15220	32601	22000
Pininfarina risp	28000	—	14500	32412	1000
Pirelli SpA	4651	+5	2805	5119	4380000
Pirelli SpA r. nc	2545	+57	2244	2921	105000
Pirelli & C. ord	2566	+47	1976	[illegible]	575000
Pirelli & C. risp	1950	+15	1799	2263	55000
Poligrafici edit.	2800	—	[illegible]	3343	5000
Premafin	497	·	424	591	250000
Premuda ord	1711	+1	1564	1885	10000
Premuda risp.	1700	—	1550	1795	n.r.
R Ras ord.	14784	+257	12983	16640	637000
Ras risp.	8819	+77	7988	9862	402000
Ras ord. 97 warrant	4396	+184	2643	6322	992500
Ras risp. 97 warrant	2857	+98	1963	3845	502500
Ratti	3475	+3	3100	3862	27500
Recordati ord	13488	+186	11100	13486	1000
Recordati Risp. nc	6725	+58	5999	7310	n.r.
Rejna ord.	15250	—	9925	16000	n.r.
Rejna risp	40540	—	40540	48840	n.r.
Reno De Medici	2000	+3	1431	2100	40000
Rinascente ord.	11418	+274	8162	11778	[illegible]
Rinascente priv	3900	-21	3232	4038	[illegible]

AZIONI	Lire	Diff. Lire	Minimo 1997	Massimo 1997	Quantità trattata
Rinascente risp	5092	+104	3800	5257	73000
Rinascente w. ord.	1370	+68	815	1447	2478000
Rinascente w. risp.	328	+4	214	357	1692000
Risan. Napoli risp.	9810	—	9250	10700	n.r.
Risan. Napoli ord	18080	-50	16300	20500	500
Riva Finanziaria	5319	-10	3528	7719	15000
Rodriquez	sosp.	—	930	930	n.r.
Roland Europe	4842	+12	4596	5558	8000
Rolo Banca 1473	21629	+790	13906	23439	1619000
S Saes Getters o.	29133	+593	21769	31391	21250
Saes Getters priv.	18500	—	14555	20890	1000
Saes Getters risp.	19007	+869	14649	23643	11250
Saffa ord.	2872	+53	2718	4093	40000
Saffa risp. port.	2875	—	2510	3920	n.r.
Saffa risp nc	1287	-7	1019	1712	25000
Safilo ord.	41616	+1616	25435	45635	17000
Safilo risp.	29743	—	23150	29743	n.r.
Sai ord	14941	+208	11519	16371	119000
Sai risp.	5365	+26	4970	6842	112000
Saiag ord	8692	-62	8030	8321	8000
Saiag risp	4159	+109	3209	4155	17000
Saipem	8578	+134	6991	9614	714000
Saipem risp.	5150	—	3700	5093	n.r.
San Paolo	13238	+55	9145	14945	1269500
Santavaleria	118	+8	110	380	40000
Santavaleria risp.	78	-1	76	88	20000
Sasib ord.	6282	-54	4645	6179	77000
Sasib r. nc.	3380	+25	2806	3609	4000
Savino del Bene	1969	+20	[illegible]	2451	6000
Schiapparelli	97	·	89	258	550000
Sci	23	+	14	111	37575000
Seat ord	657	+7	452	[illegible]	[illegible]
Seat risp.	427	+5	287	433	6646000
Serfi	9200	—	8555	9879	n.r.
Simint ord	11548	+46	5454	12577	12500
Simint priv.					
Sirti	9535	+72	9359	11520	449500
Smi ord	706	+13	622	797	280000
Smi risp	797	+8	699	830	30000
Smi w. ord. 97	169	+1	25	221	180000
Smurfit Sisa	1139	-1	1050	1306	5000
Snia Bpd ord	1769	+70	1372	1882	2400000
Snia Bpd risp	1744	+57	1381	1850	20050
Snia risp. nc	1183	+10	1071	1345	325000
Sogefi	4330	+30	3240	4496	10000
Sopaf ord	1207	-11	1207	1929	85000
Sopaf risp.	950	+7	842	1471	100000
Sondel	2728	—	2594	3652	185000
Sorin Biomedica	5788	+195	5232	6771	70000
Standa ord	19770	+170	12801	19810	500
Standa risp	5538	+6	3066	5539	86500
Stayer	1306	+12	1163	1592	22500
Stefanel	2752	+20	1159	3228	12500
Stefanel risp.	2575	—	1400	3131	5000
Stefanel w.	589	+26	288	691	45000
T Tecnost	3386	+152	2915	4040	32500
Teknecomp	798	—	787	978	20000
Teknecomp r. n.c.	672	+7	665	819	20000
Teleco Cavi	5357	-13	4910	7324	7000
Teleco Cavi r. n.c.	4360	—	4009	5367	7000
Telecom Italia ord	10734	-7	6387	12069	15233000
Telecom Italia risp.	6340	+42	4701	7007	3095000
Telecom It. Mob. ord.	5821	-10	3797	6332	13510000
Telecom It. Mob. r.	3019	+35	2196	3282	795000
Terme Acqui r.n.c.	480	—	370	480	10000
Terme Acqui	570	—	530	630	n.r.
Toro ass. ord	22044	+370	18079	22850	44000
Toro ass. priv.	9045	+208	8054	10362	21000
Toro ass. risp.	8632	+137	8403	10735	68000
Trenno	3220	—	2700	3300	n.r.
U Unicem	12903	+23	8686	13654	[illegible]
Unicem risp	4528	+98	3681	5635	44000
Unipol ord.	5458	+27	4462	5795	[illegible]
Unipol w. ord. 99	656	+16	447	741	[illegible]
Unipol priv.	3879	+31	2859	[illegible]	180050
Unipol w. priv. 99	564	+24	410	659	222000
V Vianini industria	898	—	698	910	30000
Vianini Lavori	2494	+36	2248	3231	28000
Vittoria Ass.	5397	-23	5000	6268	20000
Volkswagen	1358971	101471	596667	1458575	230
Z Zignago	12790	+138	[illegible]	[illegible]	2000
Zucchi	9000	—	8300	9912	n.r.
Zucchi risp. n.c.	4860	—	3550	4860	n.r.
Zucchini	10491	+142	10098	13491	4000

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

	19-08	18-08
Adriatic Bond	23748	23822
Adriatic Americ.	23236	23901
Adriatic Europe	23838	23884
Adriatic Far East	13586	13691
Adriatic global	23821	24519
Adriatic Multi Fund	22622	22852
Agrifutura	23576	23576
Alleanza Obblig	10483	10483
Alpi Azionario	10742	10877
Alpi [illegible]	10161	10156
Alpi Obbligaz.	[illegible]	10205
Alto Obblig	[illegible]	11268
[illegible] Bilanciato	13458	13910
Alto Azionario	13421	13666
Alto Monetario	10050	10089
America 2000	22050	21696
Amerigo Vespucci	13958	14242
Apulia Azionario	N.P.	13086
Apulia Internaz.	N.P.	13271
Apulia Obbligaz.	N.P.	10080
Arca Az. America	29539	30747
Arca BT-In. Tesor.	12488	12479
Arca Az. Europa	17918	18075
Arca Az. Far East	14088	14405
Arca Az. Italia	24123	24570
Arca BB	41686	42097
Arca Bond	16894	17126
Arca R. Dol. (Lire)	12423	12563
Arca Bond Ecu (Lire)	10876	10881
Arca Bond Yen (Lire)	11233	11522
Arca MM	10556	10552
Arca RR	13361	13356
Arca Te	22679	22570
Arca Vel.	24845	24437
Arcobaleno	21587	21288
Armonia	19792	20089
Aureo	33891	34563
Aureo Bond	13021	13085
Aureo Gestiob	14491	14529
Aureo Global	18666	19183
Aureo Monetario	10483	10479
Aureo Multiaz.	13734	14079
Aureo Prev.	24718	25324
Aureo Ren	25800	25843
Azimut	[illegible]	25444
Azimut America	17876	[illegible]
Azimut Borsa Int.	[illegible]	18896
Azimut Europa	15868	16278
Azimut Fixed Rate	12713	12711
Azimut Floating Rate	11315	11308
Azimut garanzia	18023	18012
Azimut Gar. Val	10825	10856
Azimut Cr. Italia	20229	20774
Azimut Reddito	20251	20286
Azimut Pacifico	13841	14058
Azimut Reddito Int.	12676	12781
Azimut Solidarietà	11207	11200
Azimut Trend	19901	20296
Azimut Trend Em.	11988	12415
Azimut Trend Italia	14222	14626
Azimut Trend Valute	11085	11085
Azimut Trend Tassi	11432	11629
Azzurro	34081	34679
B.N. Azioni Internaz.	20932	21375
B.N. Azioni Italia	13950	14276
B.N. Monetario	17384	17378
B.N. Liquidità	10089	10088
B.N. Bilanciato Italia	14516	14682
B.N. Obblig. Internaz.	11565	11627
B.N. Obbligaz. Italia	10172	10169
B.N. Opportunità	10484	10507
B.N. Reddito Italia	11580	11600
B.N. Previdenza	21374	21656
B.N. Valuta Forte	9812	9811
Blue Cis	10220	10218
BPB Rembrandt	11950	11975
BPB Rubens	14973	15236
BPB Tiepolo	11426	11819
BPB Tiziano	17745	18138
Capitalcredit	22583	23022
Capitalgest	27981	27597
Capitalgest az.	19906	20296
Capitalgest B. Dollari	[illegible]	[illegible]
Capitalgest B. Marchi	9827	9821
Capitalgest Europa	10095	10153
Capitalgest Internaz.	17673	17918
Capitalgest Moneta	14940	14956
Capitalgest Pacifico	10294	10247
Capitalgest Rend	14217	14220
Capitalra	20015	23994
Carifondo Ala	14702	14607
Carifondo Ariete	23093	23250
Carifondo Atlante	22632	22889
Carifondo Az. America	12244	12374
Carifondo Az. Asia	11396	11485
Carifondo Az. Europa	11765	11852
Carifondo Az. Italia	11301	11535
Carifondo Bond	13536	13585
Carifondo Cal. Az.	11397	11506
Carifondo Dell. Obbl.	12111	12211
Carif. Dell. Obbl. (E)	6,96	6,96
Carif. Magna Graecia	13429	13412
Carif. Marchi Obbl.	9895	9885
Carif. Mar. Obbl (DM)	10,17	10,19
Carifondo Car. Mon.	15976	15815
Carifondo Delta	29898	30250
Carifondo High Yield	10946	10502
Carifondo Libra	42233	42779
Carifondo Carige Obb.	14083	14076
Carifondo Lire pui	21511	21499
Carifondo P.E.	13795	13884
Carifondo Tesoreria	10417	10412
Cariplo Blue Chips	16202	16338
Cariplo Strong Curr.	11784	11835
Centrale America	25684	25696
Centr. Az. Immob. Int.	10746	10746
Centr. America ($)	14,08	14,23
Centrale Bond A. ($)	11,26	11,23
Centr. Bond G. (DM)	11,49	11,44
Centrale Capital	39286	39402
Centrale Cash	12494	12493
Centr. Conto Corr.	14527	14523
Centr. Em. Asia ($)	7,87	8,04
Centr. Em. Asia	14009	14519
Centr. Giappone	11499	11821
Centr. Giappone (Yen)	157,50	160,06
Centr. Europa	20941	24999
Centr. Europa (Ecu)	17,67	18,21
Centrale Global	20121	20601
Centr. G7 Blue Ch.	17244	17791
Centrale Italia	18252	18710
Centrale Money	20441	20577
Centrale Reali	28076	28071
Centr. Cash M. (DM)	18,76	18,76
Centrale Cash D. ($)	11,14	11,14
Centr. Tasso Fisso	11121	11132
Centrale Tasso Var.	10023	10020
Cisalpino Azionario	18746	19006
Cisalpino Bilan.	24864	25280
Cisalpino Cash	12610	12607
Cisalpino Cedola	10629	10624
Cisalpino Indice	14820	15004
Cisalpino Redd.	18424	18489
Clam Azion Italiano	11893	11405
Clam Cash Impresa	10579	10085
Clam Sirio	14257	14200
Clam Liquidità	12014	12087
Clam Obbl. Estero	13644	13158
Clam Obbl. Italiano	11438	11036
Columbus Int. Bond	12224	12375
Columbus Int. Bond ($)	6,87	6,88
Comit Azione	15455	15455
Comit Obbl. Estero	10629	10629
Comit Plus	14405	14405
Comit Reddito	11126	11126
Consultinvest Az.	12457	12782
Consultinvest Red.	10489	10486
Coopreed	13831	13827
Cr Trieste Obblig	11604	11614
Credit Bilancio	11611	11617
Credis Monetario Lire	11581	11579
Credis Obbl. Int.	11462	11542
Credis Trend	12549	12835
Cristoforo Colombo	30010	30080
Ducato Az. America	11007	11322
Ducato Az. Asia	9646	9873
Ducato Az. Europa	10489	10775
Ducato Az. Int.	52617	54756
Ducato Az. Italia	14792	15152
Ducato Az. Giappone	9567	9943
Ducato Az. Paesi Em.	10078	10473
Ducato Monetario	12380	12386
Ducato Obl. Dollaro	10757	10892
Ducato Obl. Euro 2000	10846	10847
Ducato Red. Int.	12601	12657

	19-08	18-08
Ducato Red. Italia	34326	34326
Ducato Secur[illegible]	11487	12211
Epta Azioni Italia	14832	15283
Epta Bond	26748	26789
Epta Capital	19824	20151
Epta Impresa	16667	16580
Epta Money	28052	28042
Epta International	24576	25073
Epta 92	17168	17175
Eugenio	10550	10547
Eurom. Am. Eq. Fund	30723	31473
Europ. Az. Italiane	18522	18815
Eurom. Blue Chips	22946	23368
Euromob. Capital F.	29980	30627
Euromob. Cambiale	17467	17480
Eur. Em. Mar. E. F.	10051	10098
Eurom. E. Eq. Fund	24530	25022
Eurom. Green Eq. Fund	15688	15688
Eur. Comm. Eq. Fund	13147	13413
Eur. High Tech E. F.	17955	18081
Eurom. Inter. Bond	13017	13029
Eurom. Liquidità	11354	11347
Eurom. North Am. Bond	12859	12871
Eurom. North E. Bond	11017	11036
Euromob. Reddito	19485	19480
Euromob. Rendita	12529	12523
Euromob. Risk F.	31016	31716
Euromob. Tesoreria	18030	18022
Eur. Tiger Far East	20149	20455
Euromob. Yen Bond	17580	18072
Euromoney	13051	13057
Europa 2000	25882	25552
Ferdinando Magellano	10930	10921
Fideuram Azione	23323	23692
Fideuram Moneta	21561	21569
Fideuram Performance	14311	14613
Fideuram Security	14250	14252
Finanza Romagest	14487	14780
Fondattivo	15795	15534
Fondersel	38476	39167
Fondersel America	20924	20930
Fondersel Cash	12389	12379
Fondersel Dollaro	12579	12520
Fondersel Europa	18681	19414
Fondersel Ind	11406	11567
Fondersel Int.	19905	19216
Fondersel Italia	13654	14039
Fondersel Marco	9909	9914
Fondersel Oriente	13896	14176
Fondersel red.	18642	18657
Fondersel serv.	14276	14496
Fondici Alto Potenz.	18621	18862
Fondicri Int.	31597	32579
Fondicri 1	12326	12326
Fondicri Bilanciato	18120	18396
Fondicri monetar.	20520	20519
Fondicri Pr. B	16411	16517
Fondicri P. B (Ecu)	8,55	8,59
Fondicri S I	22862	22296
Fondicri Selez. Am.	12097	12450
Fondicri Selez. Eur.	10988	11299
Fondicri Selez. Or.	10975	11164
Fondicri Bond Plus	10926	10886
Fondimpiego	28392	28703
Fondinvest 1	13235	13250
Fondinvest 2	31114	31528
Fondinvest 3	22271	22781
Fondinvest Europa	24608	25013
Fondinvest Paesi E.	17214	17739
Fondinvest Sanità	28275	28972
Fondo Centrale	31042	31775
Fondo Genovese	12213	12313
Fondo Roma C. M.	13082	13094
Fondo Trading	12543	12773
Fondolire	15857	15854
F.E.F. Moneta	10090	10095
Galileo	18977	18927
Galileo Intern.	20270	20892
Galileo Ob.	10063	10060
Genercomit	38836	39421
Genercomit Az. It.	14175	14480
Genercomit Br. Te.	14642	14679
Genercomit cap.	17945	18323
Genercomit eur	30834	31598
Genercomit int.	30002	30738
Genercomit Int	37175	38034
Genercomit mon	10730	10739
Genercomit r.	12000	12102
Genercomit Em.	11101	11106
Genercomit Em. (Ecu)	5,78	5,78
Genercomit Ita	11750	11869
Genercomit Am. ($)	6,81	[illegible]
Genercomit Pacifico	11776	12066
Genercomit Espans.	13025	13245
Genercomit O. Est.	11104	11158
Geode	29010	29945
Geode Riserve Int.	8774	8884
[illegible] Paesi Emerg.	13593	14140
[illegible]	20849	21313
Gepobond	12076	12127
Gepobond $	6,12	6,09
Gepobond Dollari	10896	11002
Gepoblue chips	11605	12031
Gepocash	10291	10287
Gepoinvest	21209	21542
Geporend	11010	11105
Gepoworld	18549	18832
Gestiel Azionario	15415	15489
Gestiel Europa	15153	15809
Gestiel Internaz.	19839	20419
Gestiel Italia	15196	15545
Gestiel Pacifico	11161	11487
Gestiel Monetario	16813	16896
Gestiel Innovazione	15918	16254
Gestire Punto	11565	11576
Gestira Risparmio	11298	11294
Gestiondi America	16803	17129
Gestiondi az.	26137	26680
Gestiondi Borsa	18487	18612
Gestiondi Cash M.	11989	11985
Gestiondi Cedole	10392	10389
Gestiondi europ.	25795	26517
Gestiondi Far East	11455	11734
Gestiondi In.	24164	24564
Gestiondi Global	17802	17100
Gestiondi Marchi E	11384	11567
Gestiondi mon	19776	19774
Gestiondi Prem.	22950	23487
Gestiondi Plus	14741	15089
Gestielle A	14186	14559
Gestielle B	15442	15444
Gestielle I	18782	19058
Gestielle M	14827	15801
Gestielle America	18821	18651
Gestielle B	15681	15772
Gestielle Emerg. Mark.	13943	14440
Gestielle Europa	16932	17480
Gestielle Far East	11558	11805
Gestielle Liquidità	18082	18077
Gestielle 61 Italia	10447	10441
Gestielle 61 Orso	11018	11090
Gestielle 61 Em. M	11553	11955
Gesti. Az. Internaz.	20205	20575
Gesti. Az. Italia	15034	15409
Gesti. Obbl. Int.	12898	12975
Gestnord Monetario	14071	14067
Gestras	40883	40877
Gestras Coupon	12409	12403
Gestvita	12089	12088
Gestnord Ambiente	N.P.	10865
Gestnord America $	N.P.	17,03
Gestnord Am. (Lire)	N.P.	30748
Gestnord Banking	N.P.	16677
Gestnord Europa	N.P.	16824
Gestnord F. (DM)	N.P.	15,87
Gestnord Far E. yen	N.P.	1113,45
Gestnord F. E. (Lire)	N.P.	17324
Gestnord Paesi Em.	N.P.	14448
Gestnord P.za Affari	N.P.	13237
Giallo	13727	13670
Ginevra Monetario	11411	11408
Ginevra Obblig.	12250	12269
Gelbond	16703	16776
Gefocapital	23730	24015
Gefocash	11220	11225
Gefoglobal	17909	17750
Gefoglobal Int.	12154	12326
Geforend	14386	14367
Imibond	21047	21131
Imicapital	43887	44494
Imi East	14852	15505
Imi Europa	27180	27761
Imindustria	25375	25259
Imi Italy	23407	24029

	19-08	18-08
[illegible]	16781	16155
Interrend	16317	16313
Int. West	30838	31686
ING Sel. America	29624	30557
ING Sviluppo Asia	16400	16867
ING Sel. Azionario	23418	24029
ING Sviluppo Bond	21633	21743
ING Sv. Em. Markets	20392	20714
ING Sviluppo E. M. E	13080	13089
ING Sviluppo E. (Lit)	9950	9986
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,05	5,06
ING Sel. Europa	29239	29854
ING Sel. Ind. Globale	22650	22726
ING Sel. Iniziativa	20774	21584
ING Sviluppo Mon.	12948	12949
ING Sviluppo Ol.	21918	22327
ING Sel. Portfolio	32857	33340
ING Sel. Reddito	24913	24616
Industria Romagest	17113	17520
Interbanc. az.	29236	29920
Interbanc. re.	31733	31729
Intermob. Fondo	21414	21526
Intermoney	13547	13571
Intern. Bond Manag.	11096	11209
Intern. Stock Manag.	15518	16047
Investilibero	11564	11546
Investire az.	31624	32405
Investire Az.	20753	21237
Investire bil.	19511	19808
Investire Bond	13688	13102
Investire eur.	21722	22206
Investire glo.	18604	18379
Investire int.	18866	19342
Investire Mondiale	14711	14786
Investire obb.	30846	31003
Investire pac.	18360	19025
Italy Bond Manag.	11825	11825
Italy Stock Manag.	12699	13006
Italmoney	12956	12953
Lagest az. Italia	29968	30888
Lagest az. Intern.	21623	22190
Lagest mon. Italia	11939	11925
Lagest obb. Italia	25474	25489
Lagest obb. intern.	16548	16671
Leonardo	11907	11901
Lombardo	25384	25849
Marengo	12330	12334
Mediceo America	15200	15564
Mediceo Asia	10851	11367
Mediceo Giappone	11871	12102
Mediceo Mediterr.	16805	16946
Mediceo Monetario	12278	12274
Mediceo Mon. Amer.	11643	11794
Mediceo America Lat.	14506	15257
Mediceo Indice It.	9955	10076
Mediceo Nord Europa	12476	12820
Mediceo Reddito	12998	12995
Mediceo Monet. Eur.	10854	10859
Mida Azionario	17372	17763
Mida Bil.	15909	16121
Mida Monetario	17866	17877
Mida obb.	22106	22106
Money-Time	17327	17325
Monetario Romagest	16867	16859
Multiras	36524	36890
Nagracapital	25624	25998
Nagrarend	14146	14156
Nordcapital	N.P.	20256
Nordfondo	N.P.	22633
Nordfondo Cash	N.P.	13867
Nordfondo Area $	N.P.	11,74
Nord. Area D. (Lire)	N.P.	21263
Nordfondo Area DM	N.P.	11,84
Nord. Area M. (Lire)	N.P.	19404
Nordmix	N.P.	22508
Oasi Az. Italia	13248	13544
Oasi Bond Risk	13511	13579
Oasi Btp Risk	15929	15607
Oasi Cr. Risparmio	12042	12007
Oasi Cr. Azionario	13440	13711
Oasi Dollari (Lire)	12389	12251
Oasi Famiglia	10760	10754
Oasi Francoforte	19232	19604
Oasi Gest. Liquid.	12024	12019
Oasi High Risk	14581	14761
Oasi Italian Eq. Risk	16083	16466
Oasi Yen (Lire)	9387	9659
Oasi Londra	11715	12049
Oasi Fr Svizz. (Lire)	8729	8794
Oasi Marchi (Lire)	9823	9817
Oasi Mon. Italia	13453	13479
Oasi New York	15994	16262
Oasi Obbl. Globale	20092	20089
Oasi Obbl. Intern.	16176	16496
Oasi Obbl. Italia	10708	10698
Oasi Parigi Borsa	13690	13862
Oasi Ping	16916	17297
Oasi Previdenza Int.	11959	11965
Oasi Tesoreria Impr.	11763	11756
Oasi 3 Mesi	10603	10597
Oasi Tokyo	12514	12929
Occidente Romagest	15673	16089
Oltremare Azionario	14638	15284
Oltremare Bond	11536	11604
Oltremare Monetario	11542	11538
Oltremare Obbligaz.	11528	11522
Oltremare Stock	17080	17376
Oriente Romagest	10879	11132
Oriente 2000	20153	20768
Padano Bond	13339	13402
Padano Indice Italia	13162	13488
Padano Monetario	10185	10191
Padano Obbligaz.	13126	13120
Perfor. Azion. Est.	N.P.	20610
Perfor. Az. Italia	[illegible]	14293
Performance Cedola	N.P.	10248
Perfor. Obbl. Inter.	N.P.	13545
Perfor. Obbl. Est.	N.P.	13271
Performance Mon. 12	N.P.	14675
Performance Mon. 3	N.P.	10896
Performance Plus	N.P.	10700
Persea Monetario	10526	10533
Personal Bond	11419	11489
Personal Lira	15294	15292
PersonalDollaro $	12,01	11,96
PersonalMarco D.M.	11,45	11,42
Personal az.	23942	23476
Personalfondo mon.	20032	20025
Phenixfund	22585	22650
Phenixfund 2	22828	22851
Phenixfund Top	16435	16792
Pitagora	16789	16757
Pitagora Int.	12747	12768
Prime M. Am.	N.P.	30690
Prime M. Eur.	N.P.	30052
Prime M. Pac.	N.P.	25889
Primebond	N.P.	23551
Primecapital	N.P.	59602
Primecash	N.P.	11694
Primeclub az. It.	N.P.	19677
Primeclub obbl. It.	N.P.	24489
Primeclub az. Int.	N.P.	19876
Primeclub obbl. Int.	N.P.	11708
Prime Emerging M.	N.P.	18369
Primeglobal	N.P.	25684
Primeitaly	N.P.	20246
Primemonetario	N.P.	20653
Prime Reddito Italia	N.P.	12540
Primerend	N.P.	30761
PrimeSpecial	N.P.	18518
Professionale	70250	71531
Profess. Gest. Italia	24081	24824
Profess. Gest. Int.	25294	25701
Profess. Mon. Italia	12024	12018
Profess. Redd. Italia	17834	17830
Profess. Redd. Int.	11048	11121
Profess. Risp.	22238	22519
Prudential Azioni	19471	19854
Prudential Mixed	10873	10972
Prudential Mon.	10791	10687
Prudential Obbl.	18829	18677
Prudential Sm. Cap.	13004	13180
Putnam Europe Eq.	13714	14190
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	7,14	7,34
Putnam Global Eq.	14012	14371
Putnam G. Eq. ($)	7,87	7,96
Putnam Global Bond	12262	12346
Putnam G. B. ($)	6,94	6,94
Putnam Pacific Eq.	11565	11884
Putnam P. Eq. ($)	6,47	6,58
Putnam U.S.A. Eq.	12897	13025
Putnam USA Eq. ($)	7,29	7,37
Putnam U.S.A. Opp.	10997	11330
Putnam USA Opp. ($)	6,18	6,27

	19-08	18-08
Quadrifoglio az.	19942	20532
Quadrifoglio bil.	25786	26136
Quadrifoglio c. bond	13538	13534
Quadrifoglio int.	14802	14876
Quadrifoglio obbl.	21520	21540
Rendicredit	13019	13046
Rendiras	22519	22512
Rep. Italia az.	21042	21566
Rep. Italia B.I.	30061	30223
Rep. Italia cor.	15375	15371
Rep. Italia cre.	15234	15332
Rep. I. Monetario	10306	10300
Rep. Italia red	25480	25482
RoloAmerica	N.P.	10070
Rolobonds	N.P.	12640
RoloCash	N.P.	12553
RoloEuropa	N.P.	15850
RoloItaly	N.P.	14090
Rologest	N.P.	25344
Rolointernational	N.P.	19959
Rolo Oriente	N.P.	18401
Rolomoney	N.P.	15756
RoloOrient	N.P.	13645
Rolotrend	N.P.	16977
Sanpaolo Azioni	16927	17217
Sanpaolo Az. In. El.	10616	10801
Sanpaolo Az. Italia	11188	11411
Sanpaolo Breve Ter.	10727	10725
Sanpaolo Cash	13258	13756
Sanpaolo Ald. Italia	19449	20439
Sanpaolo Andr. A.I.F.	37974	38478
Sanpaolo Ant. Real.	15786	16764
Sanpaolo Junior	25047	25475
Sanpaolo Vega Coupon	12011	12080
Sanpaolo Liq. Impr.	10687	10646
Sanpaolo H. Ambiente	20898	20355
Sanpaolo H. America	17867	18182
Sanpaolo H. Bonds	11411	11581
Sanpaolo H. Ec. Em.	15488	15809
Sanpaolo H. Europa	14150	14486
Sanpaolo H. Finance	34127	34690
Sanpaolo H. Industr.	23570	24257
Sanpaolo H. Intern.	23455	24090
Sanpaolo H. Pacific	12475	17796
Sanpaolo Ob. Italia	10050	10047
Sanpaolo Ob. It. El.	10313	10311
Sanpaolo Ob. Est. Fl.	10243	10312
Sanpaolo Ob. Es. El.	10038	10034
Sanpaolo Ob. M. Fl.	10253	10256
Sanpaolo Soluzione	10082	10079
Salvadanaio az.	21133	21417
Salvadanaio bil.	28777	28121
Salvadanaio ob.	23411	23394
Scudo	11621	11701
Select America	20228	20744
Select Bond	18086	18131
Select Europa	25804	26326
Select Germania	14632	14734
Select Italia	13693	14087
Select Pacifico	13009	13519
Select Riserva Lire	13011	13083
Sforzesco	14015	14027
Sogesfit Dom.	12940	12921
Silver Time	10548	10560
Spirit Cis	10084	10081
Symphonia Az. Globale	13995	13995
Symphonia Az. Italia	11206	11437
Symphonia Monetario	10270	10266
Symphonia Obbl. Globale	12258	12245
Tellero	15302	15308
Vasco De Gama	20141	20319
Ve Dollar	14873	15425
Venetocapital	16585	16585
Venetoflex	17235	17463
Venetocash	14259	14256
Venetorend	21766	21762
Venture Time	13579	13573
Verde	12577	12575
Visconteo	36558	36940
Zecchino	12926	12988
Zeta Azionario	12864	13364
Zeta Monetario	10713	10711
Zetabond	22252	22593
Zeta Mondiale	11890	11875
Zeta Reddito	10095	10097
Zetastock	26751	27409
Zetaswiss	34812	35797
Fondo tsn val. at.	5053,32	5092,86
Fondo tsn val. est.	1780,13	1808,37
Sar Quota	25701,37	25703,12

ESTERI AUTORIZZATI

	19-08	18-08
Capital Italia	107772	107772
Fonditalia Global	N.P.	18045
Fonditalia Bond Lira	N.P.	12987
Fondit. Deutsche Mark	N.P.	8810
Fonditalia Dollar	N.P.	11915
Fondit. Em. Mark. Asia	N.P.	10896
Fondit. Eq. Belgio	N.P.	15673
Fondit. Equity Europe	N.P.	15202
Fondit. Equity Italy	N.P.	14715
Fondit. Equity Japan	N.P.	9866
Fondit. Equity Usa	N.P.	17535
Fonditalia Lira	N.P.	14407
Fonditalia Yen	N.P.	8214
Fonditalia Fl M Lira	N.P.	10897
Interfund Gl. Secur.	N.P.	92594
Int. Sec. Fund	N.P.	145725
Italfortune cat. a	102475	102748
Italfortune cat. b	20825	20825
Italfortune cat. c	20725	20725
Italfortune cat. d	21544	21544
Italfortune cat. e	11480	11483
Italfortune cat. f	9792	9792
[illegible] £	30,54	30,87
Romavest II Bonds	243081	243808
Romavest Short T.	380254	380216
Romavest Universal	79351	79477
Rom. D.M. Bond Port	225241	225326
Rom. D.M. Short T.	320774	321142
Rom. German Index	795404	814088
Rom. French Index	785717	795613
Rom. French Bonds	158209	158197
Rom. French St. Term	277088	277366
Rom. British Index	18059	18120
Rom. British Bonds	30063	30156
Rom. [illegible]	59854	59888
Rom. N. Am. Index	27892	27910
Rom. N. Am. Bonds	30618	30830
Rom. N. Am. S. Term	36252	36396
Rom. Japan Index	1405	1400
Rom. Japanese B.	3217	3313
Rom. Jap. Sh. Term	7826	7855
Rom. It. Eq. Index	14862	14897
Rom. It. Sh. Term	55883	55884
Rom. Ecu B. (Ecu)	16,61	[illegible]
[illegible]	38,35	38,28
[illegible] Ecu	185,14	185,14
S.Paolo Multi Eu	209,53	209,53
S.Paolo Actions Eu	226,80	226,02
S.Paolo Actions Fr	164,13	164,13
S.Paolo Obl. Fr. Ff	1134,19	1134,19
S.Paolo Obl. Inter. FS	12544	12544
S.Paolo Act. All. DM	160,12	160,12
S.Paolo Obl. It. Lit	15087	15087
S.Paolo Act. It. Lit	291824	291824
Sailor's Fixed Inc Ecu	1406,12	1371,31
Sailor's Equity Ecu	2047,99	2053,24
Sailor's It. Eq. Lit	13752	14002
Sailor's L. T. L. Lit	11440	11488
Sailor's It. P. Lit	11873	11871
Sailor's Sh. T. Lit	11107	11103
Sailor's C&C It. E	1085,10	1082,75
Globerest Bond	182,70	182,79
Globerest Equity	183,80	181,68
Globerest Lira	174,69	174,69
Inter. Sicav Bond Ecu	1374,75	1374,25
Eurorisp F. Obl (DM)	191,80	191,89
Europa Fund B. ($)	185,03	185,03
Ortig. G.F. Ger. DM	225,55	223,45
Op. G.F. Fr. Fr. DM	227,94	227,94
Prime L. Eur. F. Ecu	N.P.	161
Interfund Lira Ecu	N.P.	9079
Int. Swiss Franc Ecu	N.P.	9548
Int. Bond Lira Ecu	N.P.	8772
Int. Floating Lira Ecu	N.P.	8676
Int. Bond Mark Ecu	N.P.	9542
Int. Bond Dollar Ecu	N.P.	10331
Int. Bond Yen Ecu	N.P.	10492
Int. It. Equities Ecu	N.P.	11484
Int. British Eq. Ecu	N.P.	10985
Int. Blue Chips Ecu	N.P.	10893
Int. Small Caps Ecu	N.P.	11183
Int. Japanese Eq. Ecu	N.P.	9652
Int. European Eq. Ecu	N.P.	14617
Int. New A. Mark. Ecu	N.P.	11656
Int. Gold Shares Ecu	N.P.	10617

[illegible]AZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
29-08-97	7	99,870	6,780
30-09-97	40	99,413	5,380
31-10-97	71	98,940	5,500
28-11-97	99	98,481	5,600
30-12-97	131	98,011	5,550
30-01-98	162	97,211	6,460
27-02-98	190	96,835	6,030
31-03-98	222	96,239	6,440
30-04-98	252	95,749	6,446
29-05-98	281	95,200	6,439
30-06-98	313	94,802	6,380
31-07-98	344	94,350	6,350

Alleanza Cirio Avril

Secondo alcune indiscrezioni la Cirio firmerà nelle pros[redacted] settimane un accordo con il gruppo francese Avril, terzo in Europa nel settore dei legumi. L'accordo prevede [redacted] creazione di [redacted] società commerciale comune [redacted] una partecipazione incrociata tra le due società. Il direttore generale di Avril, Jean-Pierre Cuviller, ha sottolineato la complementarietà territoriale e di prodotto [redacted] Cirio [redacted] Avril che, [redacted] l'accordo, mirano a conquistare la leadership europea del settore. Il gruppo francese viene da due esercizi difficili dovuti alla guerra dei prezzi [redacted] Europa in [redacted] contesto di stagnazione dei consumi.

In 32 vogliono l'Aem

Sono trentadue le società od i gruppi ammessi alla procedura prevista dal Comune di Torino per la [redacted] del 43% del capitale dell'Aem, l'azienda energetica metropolitana. Nomi non ne [redacted] stati fatti. Si sa soltanto che il 50% è costituito da gruppi inglesi [redacted] statunitensi; il 20% da italiani ed il 30% [redacted] aziende europee. Tra i potenziali acquirenti [redacted] trapelati i nomi della Edison, dell'Italgas dell'Aem [redacted] Milano e del colosso francese Général des eaux. A parere degli advisors l'Aem di Torino vale oltre [redacted] miliardi di lire. Il bilancio '96 della società [redacted] chiuso con un utile [redacted] 14,1 miliardi.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	133.000 - 146.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 160.000
Sterlina (post74)	134.000 - 150.000
Marengo I.	117.000 - 126.000
Marengo sv.	1[illegible]0.000 - 127.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	105.000 - 120.000
Marengo a.	105.000 - 120.000
20 Marchi	133.000 - 145.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	295.000 - 350.000
100 corone Austria	564.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 360.000
Krugerrand	575.000 - 630.000
50 pesos Messico	690.000 - 750.000

LA STAMPA®

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 20 Agosto 1997 17

Il rapporto della Commissione bicamerale a pochi giorni dalla ripresa della trattativa sul Welfare

Allarme sulle pensioni di anzianità

Autonomi in fuga, «boom» della spesa

ROMA. Frenate dai governi Amato e Berlusconi, ma gonfiate dall'esodo dei lavoratori autonomi, [redacted] pensioni [redacted] anzianità hanno superato il record del 37% sul totale dei trattamenti previdenziali. Una [redacted]ita costante, dal 1990 in poi, che spinge in [redacted] spesa: mentre tutte le altre voci [redacted] in diminuzione, il monte-pensioni è aumentato nel '96 dell'8,28% [redacted] dal '90 al '95 [redacted] passato da 177 mila a oltre 285 mila miliardi. Decisivo il contributo [redacted] categorie che l[redacted]no in proprio: nel '95 gli istituti hanno accolto 58.529 domande cioè il 27,3%, per saltare nel [redacted] al 50,9% [redacted] totale [redacted] 137.452 richieste, secondo i calcoli della Commissione bicamerale.

[redacted]a i segnali di crescita della [redacted] arrivano anche [redacted] altri fronti: dai trattamenti di invalidità che negli ultimi 6 anni hanno avuto un incremento di [redacted] mila miliardi, alle previsioni [redacted] adeguamento automatico degli assegni che assorbiranno nel '[redacted] oltre 7.500 miliardi. Grazie al metdodo di calcolo, che valuta la variazione media dell'inflazione [redacted] il '96 [redacted] il '95, l'Inps dovrà spendere [redacted] 4,1% in più, anche se il costo della vita è sceso e i pensionati, una volta tanto, saranno premiati. La penalizzazione arriverà però [redacted]l '98, quando lo scarto si calcolerà sul '97-'96, [redacted] l'inflazione in drastica discesa.

L'allarme della Commissione non [redacted] da poco: dopo la vistosa frenata degli anni '90-'95, la spesa è ripartita l'anno scorso. In cifre, [redacted] parte [redacted] incremento che nel '90 [redacted] 10,33% e nel '91 del 12,89%, per passare nel '93 al 6,28% (praticamente costante [redacted] due anni successivi), e ripartire dal [redacted] (7,91%).

Un'altra anomalia tutta italiana, sottolinea la commissione, perché le pensioni di anzianità hann[redacted] finito per assumere un ca[redacted]ere schiettamente assistenziale: «Hanno svolto - scrive il rapporto - l[redacted] funzione impropria di ammortizzatore sociale, attenuando i problemi occupazionali della manodopera più anziana».

Infatti negli altri Paesi europei, in cui l'età media al pensionamento è più elevata, «la quota di spesa per [redacted] sostegno del reddito dei lavoratori disoccupati anziani è molto più alta che nel nostro Paese».

La spesa complessiva per [redacted] previdenza, in Italia, è la più alta [redacted] il 17,6% del prodotto interno lordo, davanti alla Germania (14,72%), alla Francia (14,35%) e alla Gran Bretagna (13,52%). [redacted] si tiene conto, invece, della previdenza [redacted] propria e si scorporano le pensioni di anzianità, la graduatoria cambia radicalmente: in testa la Germania [redacted] il 12,2% del Pil, quindi Francia (11,77%), Italia (11,1%) e Gran Bretagna (8,22%).

Sarà un altro te[redacted] di discussione nella trattati[redacted] sulla riforma dello Stato assistenziale che riprenderà a fine m[redacted] Ieri dai sindacati [redacted] giunte [redacted] prese di posizione: hanno confermato la propria disponibilità al confronto sul Welfare, [redacted] hanno ricordato che il negoziato «è connesso solo in parte alla Finanziaria» e potrebbe quindi non concludersi il [redacted] settembre, data ultima per la presentazione del provvedimento alle Camere.

Per il segretario generale aggiunto della Cisl Raffaele Morese la riforma deve [redacted] strutturale [redacted] lungo respiro: «Noi vogliamo una riforma che si possa proietta[redacted] verso il Duemila. Se invece [redacted] vogliono cercare 8-10 mila miliar[redacted] di risparmi sul Welfare solo per il prossimo anno si snatura il [redacted] fronto e si va verso il conflitto».

Anche il segretario confederale della Cgil Walter Cerfeda è [redacted] questa linea: «E' più importante fare una buona riforma che far quadrare i conti del Tesoro. Le quantità finanziarie [redacted] state decise così come è stato deciso che [redacted] Welfare partecipi per 7 mila miliardi».

Secondo il segretario confederale della Uil Adriano Musi «le politiche [redacted] devono accompagnare quelle economiche e [redacted] negoziato dovrebbe essere una guida per gli altri Paesi europei».

(b. g.)

Tiziano Treu

INTERVISTA

IL [redacted] [redacted] LAVORO

«C'è ancora molto da tagliare»

Treu: cambieremo i criteri di accertamento

ROMA

AUMENTA [redacted] spesa complessiva per le pensioni. Aumen[redacted] il numero delle pensioni di anzianità. E di quelle di invalidità. Ma che succede? E' l'estate nera delle pensioni? La parola al ministro del Lavoro Tiziano Treu che confessa le sue preoccupazioni e che sarà impegnato dal 29 agosto con l[redacted] ripresa delle trattative sullo Stato sociale.

Ministro, ci sono dati allarmanti sulle pensioni. [redacted] colpito anche lei?

«Per la verità i dati non dicono niente di nuovo. Dicono quello che sappiamo: la spesa per [redacted] previdenza cresce più del Pil».

In realtà si dilata: nel 1996 [redacted] dell'8,28%...

«Adesso abbiamo la conferma [redacted] quello che c'è già scritto nel documento di programmazione. La spesa previdenziale va riportata sotto controllo».

E all'Inps servono 7500 miliardi per la perequazione, l'adeguamento all'inflazione.

«La perequazione quest'anno è più alta rispetto all'inflazione perché è calcolata [redacted] passato. Ci andrà meglio in futuro! L'adeguamento delle pensioni in linea [redacted] l'inflazione programmata ovviamente è giusto. I dati preoccupanti sono altri».

[redacted]

«Innanzitutto quelli sull'aumento dell'invalidità. Ma dobbiamo distinguere le pensioni di invalidità Inps, riferite alla capacità di lavorare: grazie ai controlli c'è un calo anche se si può fare meglio. Poi c'è l'invalidità civile, pagata dal ministero dell'Interno, che non è un istituto previdenziale e non è riferita alla capacità di lavoro».

E qui [redacted]engono i dolori?

«C'è molto da fare. Un mese fa il ministro del Tesoro Ciampi ha rivelato l'esito dei controlli: una percentuale significativa delle pensioni [redacted] da rivedere o annullare. Sono stati unificati i controlli, ma bisogna unificare i criteri dell'accertamento».

E il boom delle anzianità?

«Le cifre documentano una tendenza più [redacted] meno nota che non è positiva. Nel 1997 c'è la crescita anche per l'apertura delle finestre, cioè lo sblocco delle pensioni di anzianità per alcune fasce. C'è quindi la conferma che questo capitolo [redacted] riportato sotto controllo. Inoltre c'è la corsa al pensionamento da parte di chi teme nuove regole».

In cinque mesi [redacted] andati in pensione 20 mila lavoratori con meno [redacted] anni.

«Il fatto che [redacted] mila persone otten[redacted] pensione a 52 anni è certa[redacted]ente preoccupante. E ci sollecita a considerare [redacted] attenzione il problema. La riforma Dini ha frenato le pensioni [redacted] anzianità, innalzando l'età [redacted] molto lentamente».

Per lo Spi, il sindacato pensionati Cgil, dopo i 75 anni, ci sono più pensionati che cittadini: si pagano i morti?

«Non credo che il fenomeno sia nei termini presentati. Bisogna considerare [redacted] di chi percepisce due pensioni».

Lo Spi dice [redacted] averlo fatto.

«Ha scomputato, se [redacted] sbaglio, reversibilità e invalidità, non le doppie pensioni percepite da fondi diversi. Le cancellazioni si registrano in alcuni mesi anche se il pagamento [redacted] sospeso».

E i controlli?

«L'Inps ha verificato uno per uno gli ultranovantenni. Su 30 mila posizioni, risulta che si paga la pensione [redacted] 170 morti: [redacted] percentuale è dello zero virgola qualcosa, un'inezia. Per scrupolo l'Inps ha avviato verifiche sugli ultraottantenni; ho chiesto [redacted] accelerare i controlli».

I dati [redacted]. [redacted] avvicina il 29 agosto: [redacted] ora di agire?

«Si ripropone la questione fondamentale: non tagliare [redacted] pensioni, ma ridurre la crescita per tenerla allineata alla crescita del pil».

Intervenendo sull'età pensionabile o l'anzianità?

«Il cambiamento è impostato [redacted] lento: c'è un problema di velocità. E' una delle questioni più difficili della trattativa. Per la vecchiaia il pensionamento è già fissato a 63-65 anni. Il [redacted] problema è quello delle pensioni [redacted] chiamerei premature più che [redacted] anzianità».

Quale dimensione avranno gli interventi della riforma?

«Sarà verificato lo sfondamento della spesa complessiva e di ciascun comparto: pubblico impiego (Inpdap), dipendenti, artigiani [redacted] mercianti (Inps). Ognuno ha un [redacted] sfondamento. Poi ci sono i regimi speciali».

Come quelli di poliziotti, [redacted]tari, piloti, Bankitalia: [redacted] c'è l'armonizzazione?

«L'armonizzazione c'è stata ma per molti [redacted] debole. Discuteremo per vedere se è possibile unificare del tutto le regole».

Lo sfondamento è pari [redacted] miliardi?

«E' un'ipotesi. [redacted] la cifra verrà fuori dopo la verifica [redacted] conti che [redacted] complicati».

Non è stato Ciampi a parlare di 8 mila miliardi?

«Ciampi no, semmai il sottosegretario Macciotta. Nel documento di programmazione la cifra [redacted] c'è. Bisogna [redacted] chiaro l'andamento della spesa e dei contributi: la lotta all'evasione è fondamentale».

Per questo ha voluto un nucleo di carabinieri del lavoro?

«Già da qualche anno [redacted] certo numero di carabinieri affianca gli ispettori del lavoro; con un decreto si consolida la collaborazione: non è una trovata estiva».

Per il presidente della Conf[redacted] Billè servono a poco 373 carabinieri.

«Nessuno pensa che 373 carabinieri risolvano i problemi dell'evasione contributiva e tanto meno del lavoro [redacted]. Hanno [redacted] funzione integrativa, non sostitutiva degli ispettori del lavoro».

Ma i carabinieri servono?

«Sono [redacted] forza armata: ci sono violazioni della legge gravi [redacted] diffuse [redacted] non solo al Sud, come i "caporali" [redacted] l'infiltrazione di mafia e [redacted] in alcune cooperative. I carabinieri integrano gli ispettori che purtroppo [redacted] pochi».

Roberto Ippolito

Sconfro sui salari pubblici

La Cgil: «Non si bloccano i contratti»

ROMA. La «bocciatura» dello Stato da parte della Corte dei conti (perché «spende troppo per il personale») [redacted] suscitato, il giorno dopo, reazioni diverse. Per la Cgil il dato sulla crescita «fuori [redacted] della spesa per stipendi pubblici messo in luce dalla Corte non può ostacolare l'imminente rinnovo contrattuale del pubblico impiego (da settembre) e comunque «richiede alcune precisazioni».

Per Renato Brunetta (Cnel), invece, le valutazioni relative [redacted] costo del lavoro nel pubblico impiego «fanno scattare l'allarme sui conti pubblici, considerato che è prevedibile un ulteriore sforamento rispetto [redacted] previsioni e che inoltre, in passato, il governo ha [redacted] di contabilizzare contributi per decine di migliaia di miliardi».

Brunetta si sofferma innanzitutto [redacted] punto: «Prima che venisse [redacted] riforma Dini, nel 1995, il governo non soltanto non versava i contributi previdenziali, ma neppure li contabilizzava. A questa situazione si è riparato in fretta e furia dopo la [redacted] legge, [redacted] contabilizzando però queste som[redacted] "a capocchia", magari occultando vere e proprie "porcherie". In ogni [redacted] i bilanci dello Stato degli anni precedenti [redacted] a tutti gli effetti un falso». «In questo settore - prosegue Brunetta - c'è una confusione ed una mancanza di trasparenza spaventose, al tempo stesso una grande connivenza fra governo ed organizzazioni sindacali».

Ma il problema, a parte il pregresso - osserva an[redacted] l'economista - riguarda adesso i futuri rinnovi contrattuali, con [redacted] rischio di «far saltare anche qualche contratto [redacted] comunque prorogare quelli in vigore, senza rinnovo».

In un dialogo a distanza ribatte Gian Paolo Patta (Cgil) sottolineando come alcuni aumenti di spesa [redacted] producano effetti sulla busta paga ed in parte siano «addirittura figurativi» derivando dalla menzione nel bilancio dello Stato dei contributi pensionistici a carico del datore di lavoro che, nel caso dell'amministrazione statale, fino al '95 non erano evidenziati. Cosa diversa - ha aggiunto Patta - sono gli aumenti di spesa derivanti dai contratti di lavoro, ma la Corte non può fermarsi a rilevare [redacted] sfondamento rispetto all'inflazione per [redacted] biennio '96-'97 «poiché ciò è avvenuto a causa [redacted] recupero del potere d'acquisto perso nel primo biennio '94-'95, du[redacted] il quale le retribuzioni [redacted] cresciute [redacted] meno dell'inflazione».

I calcoli della Corte non devono bloccare i rinnovi nel pubblico impiego anche per il segretario nazionale della funzione pubblica della Cgil, Carlo Podda, il quale ha ricordato che [redacted] oltre due milioni [redacted] mezzo i lavoratori pubblici per i quali, [redacted] partire [redacted] settembre, prenderà il via la stagione dei rinnovi contrattuali. I contratti scadranno, infatti, il prossimo 31 dicembre.

Esplode il lavoro nero

Sono quasi cinque milioni [redacted] terzo dell'intero mercato

ROMA. In Italia [redacted] stima che nel 1996 erano quasi 5 milioni i lavoratori in nero. Per la precisione l'Istat rileva che i cosiddetti lavoratori non regolari [redacted] 4.974.900 pari al 22,3% del totale delle unità di lavoro.

Il numero complessivo delle posizioni irregolari è [redacted] somma di quattro componenti: gli occupati irregolari in [redacted] stretto (i cosiddetti lavoratori in nero), gli occupati non dichiarati (i saltuari), i lavoratori stranieri non regolarmente presenti nel territorio nazionale (i clandestini) e le posizioni lavorative oltre la principale (i doppiolavoristi).

In particolare, secondo la fotografia scattata dall'Istat nell'industria nel '96, [redacted] stati circa 1,4 milioni i lavoratori non regolari (18% delle unità di lavoro), mentre nel settore dei servizi destinati alla vendita gli irregolari hanno raggiunto quota 3,6 milioni (21,7%).

«L'economia italiana - si legge nel bollettino Istat - [redacted] caratterizzata dalla forte presenza [redacted] attività produttive di piccole dimensioni, spesso non registrate, e da un mercato del lavoro [redacted] la quota di lavoratori [redacted] regolari, nascosti al fisco e agli istituti di previdenza o [redacted] osservabili direttamente dalle statistiche è alta e tendenzialmente crescente nel tempo».

Il fenomeno ha raggiunto dimensioni tali che in sede di contabilità nazionale [redacted] state affinate metodologie [redacted] modo da poter valutare il peso economico che viene [redacted] lavoro nero per render esaustiva la stima del pil.

Un esercito «sommerso»

- Lavoro nero, un «esercito» di 5 milioni [redacted] unità, il 22,3% delle unità [redacted] lavoro in Italia, corrispondente a 4.974.900 [redacted] era regolare.
- Per industria e [redacted] la percentuale delle unità di lavoro [redacted] regolari è pari al 18 ed al 21,7%.
- Se si considera il numero [redacted] «posizioni lavorative», quelle non regolari ammontano a 10 milioni [redacted] 700 mila.

Tornando ai dati, nel 1980 le posizioni non regolari erano sti[redacted] in 4,6 milioni [redacted] la crescita, spiega l'Istat, «è dovuta all'espansione delle categorie [redacted] lavoro multiplo e del lavoro di stranieri [redacted] residenti».

Se da [redacted] lato [redacted] fenomeno del lavoro in [redacted] sembra attenuarsi, dall'altro mostra di mutare la propria composizione. Infatti, dal 1980 ad oggi, risulta cresciuto [redacted] servizi privati, mentre è andato diminuendo nell'industria.

A livello territoriale, il fenomeno del sommerso assume un peso maggiore nel Mezzogiorno. Per esempio nell'industria nel '94 [redacted] fronte di [redacted] 13% di irregolarità nel Centro-Nord, il Sud ha fatto registrare un 42% di irregolari.

PHILIPS SPARK CVD

Batteria NiMH 60 ore di attesa, orologio/calendario, [illegible] ne/spegnimento programmabili, [illegible] attivazione vocale.

ERICSSON GF 788

Batteria NiMH 60 ore d'attesa, 99 numeri e nomi in memoria, con sportellino, disponibile in quattro colori: rosso bordeaux, verde, blu, grigio.

CENTRO TIM

Telecom Italia Mobile

MOTOROLA STARTAC 90

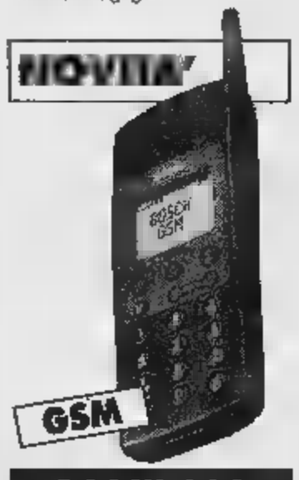
Il più piccolo telefono cellulare GSM del mondo, con batteria al litio alta capacità, avviso [illegible] chia- [illegible] silenzioso [illegible] vibracall.

MOTOROLA 8700

Batteria NiMH da [illegible] ore d'attesa e [illegible] minuti [illegible] conversazione, vibracall, caricabatteria rapido.

SIEMENS S6

Numeri [illegible] nomi in [illegible] su sim card, indicatore del [illegible] di batteria e del segnale sul display, batteria al litio da [illegible] ore [illegible] attesa, segreteria telefonica.



BOSCH 906

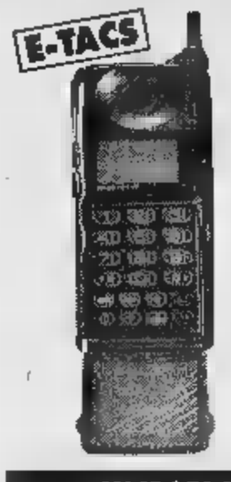
Autonomia in stand-by 108 ore, autonomia in conversazione 426 minuti, 100 memorie [illegible] selezione, [illegible] e ricezione di messaggi personali (SMS), trasmissio- [illegible] dati e fax fino [illegible] 9.600 bps.

TIM NOKIA 2110

Batteria [illegible] [illegible] di attesa o 100 minuti di conversazione, possibilità di inviare e ricevere telefax, posta elettronica, funzione notes.

TIM NOKIA 8110

Batteria SLIM [illegible] litio 35 ore di attesa [illegible] 90 minuti di conversazione, display grafico, funzione notes.



TIM MICROTAC VIP

Batteria SLIM NiMH [illegible] [illegible] di attesa o 90 minuti di conversazione, possibilità di memorizzare 99 numeri [illegible] nomi, caricabatterie rapido.

SWATCH CALL

[illegible] [illegible] memorizzabili, suoneria regolabile, batteria 12 ore d'attesa.

MARTIN DAWES MD 400

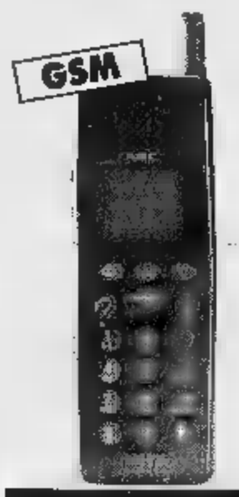
Batteria NIMH [illegible] 40 ore di attesa, 99 numeri [illegible] nomi in memoria, il primo telefono cellulare senza antenna esterna.

NEC M3017A

99 numeri e nomi in memoria, batteria 24 ore in attesa, 90 minuti [illegible] conversazione, blocco [illegible] inibizione delle chiamate.

TELITAL GALILEO

Batteria standard NiMh, autonomia con batteria ad alta capacità NiMh stand-by 38 ore, conversazione 150 minuti, SMS, invio messaggi, vibracall.

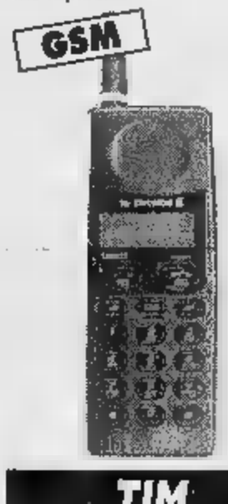


TIM NEC G9

Batteria NiMH 28 [illegible] in attesa [illegible] 105 minuti di conversazione, numeri [illegible] nomi [illegible] [illegible].

SAMSUNG SGH-200

Batterie Ni-MH, 110 minuti [illegible] conversazione, 30 [illegible] di stand-by, Short Message Service (SMS): [illegible] e trasmissione.



TIM ERICSSON ET 388

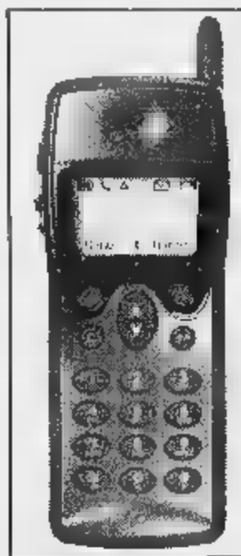
Batteria NiMH 33 ore [illegible] attesa o 115 minuti [illegible] conversazione, 99 memorie disponibili in rubrica.

KENWOOD EMI118

Batteria NiMH [illegible] ore in attesa, [illegible] numeri e nomi in memoria, carica batteria veloce, display con indicatore durata batterie.

MOTOROLA D 160

Batteria NiMH [illegible] ore in attesa, 99 numeri e nomi in memoria, codice di blocco.



GSM GRANDE MARCA

369.000 LIRE

IVA COMPRESA

- **NOVITA':**
  - ◆ ABBONAMENTO TELECOM ITALIA MOBILE "EURO BASIC" CON ATTIVAZIONE E CANONE GRATUITI.
  - ◆ ATTIVAZIONE GRATUITA SU CELLULARI E-TACS.
- ABBONAMENTI TELECOM ITALIA MOBILE CON POSSIBILITA' DI [illegible].
- TARIFFE DI CONVERSAZIONE CON PREZZI SCONTATI (FOR- MULA "A MINUTI CONTATI").
- RIDUZIONE DEL CANONE PER TUTTI GLI ABBONAMENTI TIM.
- ATTIVAZIONE IMMEDIATA IN SEDE.
- RICARICHE SCHEDE PREPAGATE.
- CAMBIO GRATUITO CELLULARI E-TACS.
- PAGAMENTO [illegible] CON PRIMA RATA A DICEMBRE '97.

E-TACS GRANDE MARCA

298.000 LIRE

IVA COMPRESA

Prezzi validi fino [illegible] esaurimento scorte e salvo errori od omissioni.

APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Grande Marvin

LA CITTA' DEI TELEFONI

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) [illegible] negozi Marvin Photo & Photo in Piemonte

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI [illegible]:

- [illegible] Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice P.za Bodoni
- [illegible] Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

[illegible] IO ESTIVO:

DAL MARTEDI AL [illegible]

PAGAFACILE:

- Assegni [illegible] C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1° rata dicembre '97
- Carta Aura
- Carta Agos

Ogni anno nelle mani del racket 28 mila miliardi, più di una finanziaria

Il «pizzo» soffoca il commercio

E il fisco setaccia le compravendite facili

ROMA. Ogni anno i commercianti sborsano oltre 28.000 miliardi di «pizzo» alla criminalità organizzata. Una cifra enorme, indicata in uno studio condotto dalla Confesercenti, basato su varie indagini, [redacted] lavoro [redacted] consulenza [redacted] assistenza alle vittime, [redacted] sulle oltre 8.000 telefonate ricevute da Sos impresa.

Lo studio evidenzia l'esistenza di uno «Stato parallelo» che utilizza un sistema esattoriale ora occulto, come nel [redacted] del racket, o limitrofo ai canali legali come nel caso dell'usura, e in cambio offre i suoi servizi (protezione e credito) e detta le sue regole, sanzionando duramente chi [redacted] le vuole rispettare.

«La tassa occulta di 28.000 miliardi - ha dichiarato il segretario generale della Confesercenti, Marco Venturi - supera [redacted] gran lunga la manovra economica [redacted] p[redacted] anno pari [redacted] 25.000 miliardi. Tanta parte di queste risorse - ha aggiunto Venturi - potrebbe essere recuperata all'economia legale [redacted] produrre nuovo sviluppo e nuova occupazione, e [redacted] sua volta determinerebbe [redacted] per le [redacted] dello Stato».

L'usura coinvolge 120.000 commercianti, con oltre 250.000 posizioni debitorie. Il giro d'affari, nel solo settore commerciale, ammonta a 15.000 miliardi riscossi da 25.000 strozzini professionisti, un terzo dei quali fa riferimen[redacted] diretto alla criminalità organizzata. Le aziende commerciali strozzate dall'usura [redacted] spesso costrette [redacted] chiudere la propria attività nel giro di tre anni.

Il racket, interamente gestito dalle organizzazioni mafiose, taglieggia 240.000 commercianti per oltre 7200 miliardi. Per quanto riguarda invece la microcriminalità il 15% dei commercianti intervistati dalla Swg ha dichiarato di aver subi[redacted] danni in media di 13 milioni dovuti alla microcriminalità. Il danno complessivo al settore (furti, vandalismo) [redacted] valutato [redacted] ai 2600 miliardi, che diventano [redacted] sommando i costi delle misure preventive (antifurti, polizze private, vigilan[redacted]).

Infine le truffe colpiscono 232.000 commercianti, le più frequenti [redacted] dovute alla emissione [redacted] assegni vuoti o falsi, e il valore medio del raggiro è [redacted] 20 milioni. La ricerca rende noto inoltre che negli Anni [redacted] hanno chiuso [redacted] propria attività oltre 250.000 [redacted] commerciali.

La forte riduzione del numero di esercizi [redacted] dovuta anche all'aggressività commerciale dei grandi gruppi nazionali e stranieri. Un'opportunità per rimanere sul mercato è quella di aderire alla grande distribuzione organizzata che quest'anno prevede un incremento di fatturato pari al 19% (dai 31mila miliardi del 1996 ai 37 mila del 1997).

Secondo [redacted] studio Federcom-Confcommercio, AeO Selex, C3, Despar, Finunvo, MDO, Sisa e Vegè contano su una struttura distributiva, ingrosso [redacted] dettaglio, [redacted] oltre 11mila punti vendita, con circa 4 milioni di metri quadrati di superficie ed oltre [redacted] mila dipendenti. La rete, diffusa [redacted] tutto il territorio, si articola in 211 cash and carry, 82 ipermercati, 2317 supermercati, 4398 superettes, [redacted] discounts, 3584 negozi cosiddetti [redacted] «prossimità».

La distribuzione organizzata - [redacted] la nota - ha quindi le carte in regola per diventare [redacted] polo naturale sul quale costruire un progetto di riconversione [redacted] assistenza tecnica per [redacted] piccole [redacted] medie imprese commerciali che più pesantemente avvertono la crisi del [redacted].

Fonte: Confesercenti

Nel mirino

Anche regali e donazioni

ROMA. Compravendite di fabbricati, terreni, ma anche di aziende registrate a prezzi troppo bassi. E donazioni, spesso tali solo in apparenza. Il Fisco ha accertato ben 16.199 casi in cui, dietro [redacted] contratto chiuso ad una cifra «sospetta», venditore ed acquirente avevano incassato [redacted] sborsato di più ma dichiarando molto [redacted] per risparmiare sulle tasse.

[redacted] dati [redacted] riferiscono alle pratiche lavorate dagli uffici del Registro nei soli primi quattro mesi [redacted] 1997: gli accertamenti riguardano in massima parte [redacted] registrati nel 1995 (sono 15.354) ed in altri 845 casi atti del '96 di cui [redacted] cominciata [redacted] lavorazione.

Dei 16.199 casi in cui è stato accertato un maggior valore, 5.612 hanno riguardato la compravendita di fabbricati, 4.694 di terreni, 2.504 la compravendita di aziende e 2.221 le donazioni. Nello stesso periodo [redacted] ammontati [redacted] 5.613 i casi «definiti», cioè gli atti in cui il maggiore valore accertato è diven[redacted] definitivo, [redacted] per mancata opposizione del contribuente o per la decisione della Commissione tributaria. Al contempo, [redacted] state chiuse [redacted] vecchie pratiche per le [redacted]li le maggiori imposte dovute [redacted] state riscosse o iscrit[redacted] [redacted] ruolo. Ammontano invece [redacted] 86.574 le [redacted] pratiche «da valutare»: si tratta degli atti i cui valori dichiarati dovranno essere controllati entro due anni.

CORRIERI POSTALI

Accordo per i 185 mila. E Clinton applaude

Ups, vittoria storica del sindacato in Usa

ROMA. E' finito con una grande vittoria per il sindacato [redacted]no lo sciopero [redacted] lavoratori dell'Ups, [redacted] colosso internazionale della posta celere. A quindici giorni dal blocco delle consegne da parte [redacted] 185.000 lavoratori, l'annuncio della fine dello sciopero [redacted] stato dato ieri mattina [redacted] Washington dal ministro [redacted] Lavoro, Alexis Herman, che venerdì aveva costretto le parti a una maratona negoziale durata 90 ore.

Per ora l'Ups [redacted] ha rilasciato dichiarazioni, ma Ron Carey, [redacted] leader del sindacato dei trasportatori, la Teamsters Union, ha commentato con esultanza la fine della trattativa.

Parlando nel quartier generale del sindacato [redacted] Atlanta, davanti a una folla di sostenitori, Carey ha usato termini epocali per l'esito di una vertenza che [redacted] effettivamente storica: «E' dai tempi di Ronald Reagan, dal li[redacted]to dei controllori di volo in sciopero nel 1981 - ha detto Carey - che le grandi compagnie calpestano i diritti dei lavoratori. Questo sciopero segna l'inizio di una [redacted] era. Le famiglie dei lavoratori lanciano un messaggio alle aziende: stiamo combattendo per il sogno americano». L'accordo prevede la conversione di 10 mila posti di lavoro da part-time [redacted] tempo pieno.

Anche Clinton si è congratulato con i negoziatori, sottolineando che le questioni in gioco in questa vertenza erano strettamente legate alla forza economica del nostro Paese».

MODA E AFFARI

La stilista inglese chiude due fabbriche in Galles

Troppi costi, va in rosso l'impero di Laura Ashley

LONDRA. Laura Ashley, [redacted] famoso gruppo britannico [redacted] vestiti e carta da parati a fiori, è in crisi finanziaria. Ieri ha avvertito che riuscirà appena a chiudere in parità [redacted] corrente anno finanziario, annunciando la chiusura di due fabbriche [redacted] Galles, con la conseguente perdita [redacted] 190 posti di lavoro. Laura Ashley ha anche detto che nella prima metà di questo esercizio registrerà perdite di 4,5 milioni di sterline, a causa di spese eccezionali di 1 milione di sterline dovute alla chiusura [redacted] due fabbriche.

Alla performance negativa della società [redacted] contribuito il calo delle vendite, specialmente nei nuovi negozi negli Stati Uniti, dove [redacted]ranno fermati i progetti di espansione. Sui dati ha pesato anche [redacted] campagna pubblicitaria [redacted], dal costo di 2 milioni di sterline. Ad aprile [redacted] società aveva già avvertito che i risultati sarebbero stati inferiori alle previsioni, mentre tre funzionari chiave abbandonavano il gruppo.

[redacted] Laura Ashley l'impero della stilista inglese entra in crisi

Da allora le azioni si [redacted] inabis[redacted] [redacted] livello più basso degli ultimi sette anni, scendendo [redacted] 50 pence, contro i 200 pence dello scorso anno. Ma, dopo l'annuncio di ieri, hanno leggermente guadagnato terreno.

La moda di Laura Ashley, con gli inconfondibili motivi floreali, aveva conquistato il gusto delle signore bene negli Anni [redacted] e 70 ma, all'inizio degli Anni [redacted] ormai fatto il [redacted] tempo. La società sprofondava così in grave crisi.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi [redacted] ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Granda 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente per contanti o [redacted]. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande	
	- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendite	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. [redacted]
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, e neretti: il doppio. Neretti urgenti, [redacted] fissa e urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego o lavoro, FEdiore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. A abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenda SpA 0422 - [redacted] / [redacted] (CCIAA TV 229441).

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1958. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0135. Iscrizione Ufficio Italiano Cambio n. 18414.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted] estero Cee [redacted] operai [redacted]nici. Informazioni tel. [redacted] 805.037.

IMPIEGATI

IMPRESA edile [redacted] geometra esperto [redacted] cantiere [redacted] Torino e [redacted]vincia. Scrivere: Publikompass 8151 - 10100 Torino.

[redacted] VARI E PART TIME

COMPAGNIA aerea cerca urgentemente 20 assistenti di volo maturità conseguita. Selezione immediata. Tel. 0331 920.833.

GUARDIE [redacted] corpo addetti sicurezza vigilanza investigatori privati avviamento alla professione a distanza finalizzato alla occupazione. Ufficio selezione tel. [redacted].

INFERMIERI professionali cercasi per immediato lavoro buon trattamento. Tel. ore ufficio 433.5282.

LAVORO DOMANDE

OPERAI [redacted] FATTORINI

AUTISTA refer[redacted] diplomato patente [redacted] disponibile trasferimenti offresi p[redacted] privato o società. [redacted] 011 663.5294.

P[redacted] DO[redacted] BABY SITTER

[redacted] offresi assistenza [redacted] notte o giorno anche in ospedale. Tel. 817.0307.

[redacted] governante puericultrice infermie[redacted] disposta trasferirsi per assistenza bimbi anziani. Tel. 0347 429.5562.

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

[redacted] via Malta stabile signorile appartamento spazioso salone doppio 3 camere cucina 2 bagni. Casa&Impresa 548.800.

VALENTINO [redacted] d'epoca appartamento ristrutturato salone sala pranzo 3 camere cucina 2 bagni. Casa&Impresa [redacted].

VIA Bologna recente con giardino [redacted]no 2 camere cameretta cucina 2 bagni box. Casa&Impresa 54[redacted].

[redacted]INO P[redacted]

CASTELLAMONTE villa [redacted] tre piani, impressionante per la [redacted] capacità di unire originalità [redacted] prestigio ad un'eccezionale [redacted], ideale [redacted] chi pensa in grande e vuole che la propria [redacted] offra un'ampia [redacted] di ambienti da am[redacted] e non un [redacted] gruppo [redacted] stanze con funzioni diverse. Oltre [redacted] abitabili, sita in zona residenziale, circondata da 9500 mq di gradevolissimo giardino e dotata di edificio per attività commerciali all'interno della [redacted] proprietà. Tel. 0124 513.689 sera.

[redacted] 1.700 perla della [redacted] Ladies, costruttore vende direttamente appartamenti in edificio [redacted] costruzione, [redacted] posizione. Favorevoli condizioni, pagamenti personalizzati. Sanstario [redacted].343.

LIGURIA

BORDIGHERA
strada Romana 45
ristrutturazione integrale
APPARTAMENTI DI ALTO PREGIO
da 38 a 134 mq
piscina condominiale
ufficio vendite sul posto
EDILCASE 0184 263.959

[redacted] **S. S.** vendesi grazioso monolocale zona centrale 300 mt mare L. [redacted] milioni. [redacted] Casa [redacted].777.

[redacted] Ligure Cinqueterre L. 69 milioni tipica casa marinara d'epoca terrazzatissima vicino spiaggia aspetta te. Tel. 0187 920.970.

PIETRA LIGURE (Sv) zona tranquilla, bilocale con terrazza di 40 mq L. 196 milioni. Possibilità di box o posti auto. Residenza [redacted] Progetto Casa 167 [redacted].

[redacted]

[redacted] **NORD** Costa [redacted], meravigliosa residence a mare, vendiamo [redacted] appartamenti indipendenti. Ottime finiture. Tel. 0789 700.218.

COSTA AZZURRA

[redacted] Juan Les Pins residenza comodissima spiaggia, centrale. Bilocale, terrazzo, garage. L. 99 milioni. [redacted] 035 832.266

CAP FERRAT [redacted] appartamenti fronte Porto e spiagge incantevole vista mare decorazioni raffinate. Tel. 00377 93 250.060 - [redacted].

AFFITTI OFFERTE

[redacted]

[redacted] Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Ge[redacted]. Ponziano. Tel. 0541 387 098.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[redacted] uffici luminosi 1 piano mq [redacted] mq 270 mq 340 liberi [redacted] 503 055.

AUTOVEICOLI

[redacted] urgenza vettura fuoristrada furgoni supervalutazioni immediate realizzo Tel. 011 661.1370 - 0335 619.2718.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSION[redacted]

[redacted] villaggio residenziale albergo sul mare abbiamo disponibilità albergo residence villini [redacted] castello giovemù [redacted]gamino. Tel. [redacted]

A settembre speciale [redacted] completa L. 55/60 [redacted], bambini sconto [redacted]. Lido di Classe (Ravenna) vicino Milano Marittima Hotel King [redacted] *** tel. 0544 [redacted], fax 939.258 direttamente [redacted], pineta, senza strade da attraversare. Of[redacted] compreso: bevande [redacted] pasti, [redacted]brelloni, lettini. Piscina idromassaggio, pallavolo, tennis. Parcheggio. Feste, animazione. ristorante climatizzato. Scelta menù, buffet: verdure, colazione. Camere: bagno, telefono, [redacted] sicurezza balconi vista mare.

ASTRA HOTEL *** Diano Marina tel 0183 497.011 parcheggio piscina, giardino Tv e servizi, scelta menù. Benvenuti bambini. Dal 30/08 al 6 09 L. [redacted].

[redacted] Hotel Old River tel. 0544 949.109 [redacted] angolo [redacted] paradiso sul mare. Camere servizi balcone vista mare. Menu [redacted] pesce sempre. Serate musicali. Sconto bambini. Sconto spiaggia. Fine agosto L. 57 mila, settembre L. 44 mila.

VARIE

ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgombero soffitte. Tel. 0175 248.802.

[redacted] da polso: Rolex, Patekphilippe, Vacheron, Costantin, collezionista acquista. Riservatezza. [redacted]. Tel. [redacted] 248 917

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I veri Biraghini si riconoscono dalla B

Solo Biraghi firma la sua qualità e la firma con la B per vostra maggiore garanzia. Da oggi infatti i veri Biraghini li trovate nella loro nuovissima confezione allegra, invitante, assolutamente unica e inimitabile. I Biraghini, subito pronti da gustare, sono cubetti di buona polpa di Grana Padano prodotto esclusivamente con latte piemontese.

Biraghi
Piacere, formaggi

ELLE MACPHERSON SARA' MAMMA

Elle Macpherson sarà madre. Il padre [illegible] il [illegible] attuale compagno Arky Busson, un banchiere sposato fino a qualche settimana fa con Veroni[illegible] Toub. L'attrice ha fatto [illegible] che non intende sposarsi.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 131 NUMERO 228 21

LA STAMPA

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

[illegible]

Anthony Quinn ha divorziato dall'italiana Jolanda Addolori di 62 anni. In tribunale il figlio ha raccontato come il padre [illegible] ripetutamente malmenato la moglie [illegible] 31 anni di matrimonio.

CANTIERI 2000. Così, fra vecchi opifici, nasce a Torino il primo parco tecnologico ambientale

Le meraviglie della «green architecture» di Ambasz, Camerana [illegible] Durbiano

Sulle rive della Dora laboratori per 30 mila metri quadri [illegible] il doppio in giardini

Qui accanto l'attuale complesso industriale che attraversa la Dora a Torino; in basso, due aspetti del progetto dell'Environment Park; a sinistra, l'architetto Benedetto Camerana

SUL FIUME

La fabbrica del miracolo verde

TORINO

LA città d'acque [illegible] d'orti, quella della Dora. [illegible] fiume negato, soffocato dalle rive in cemento, mutilato nel [illegible] corso, sfruttato. E' acqua e [illegible] fiume. Fiume è il Po, luogo d'eleganza [illegible] Valentino, di violen[illegible] e Murazzi. La Dora Riparia è sempre stata forza di lavoro nella Torino Nord, industriale, siderurgica, operaia, di fumo e forni, di Fiat.

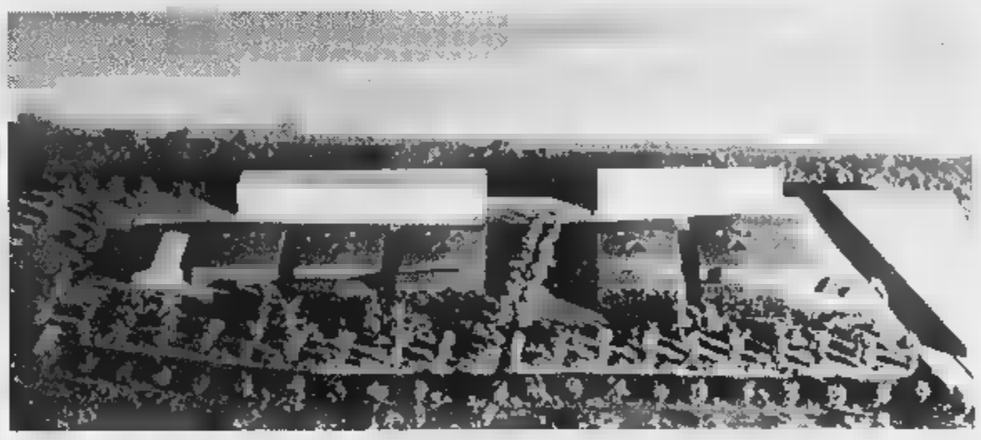
Via Livorno, epicentro di quello spirito progressista, dinamico, di fabbrica e ciminiera, nasconde con un lastrone di pietra ottocento metri di Dora: un Guinness che trasforma il tratto di fiume in uno dei ponti più lunghi al mondo. Su quella pietra poggiavano macchinari industriali che s'allargavano su di una superficie ampia quanto cinque campi di calcio o dieci isolati urbani.

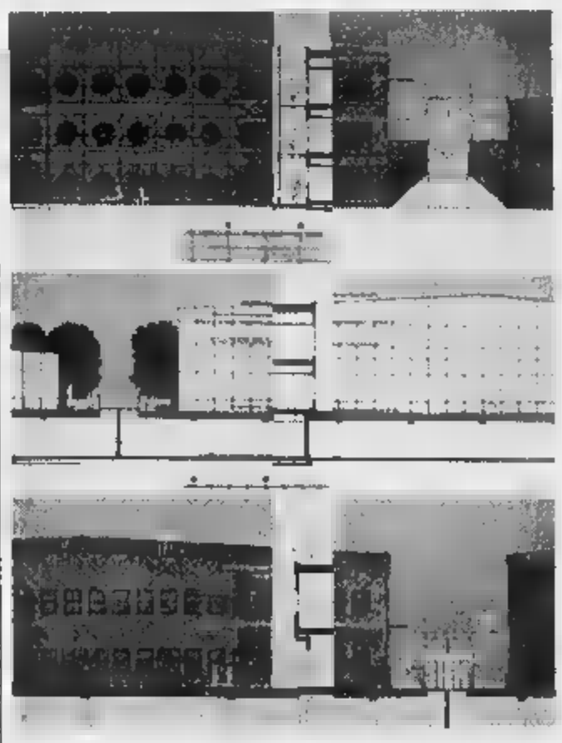
Ora quella pietra che taglia il terreno come un confine verrà sollevata per permettere alla Dora di tornare a respirare e a farsi sponde [illegible] un progetto ambizioso, futuristico, di alta green architecture.

Lo [illegible] Benedetto Camerana, giovane architetto, dinoccolato e appassionato. Si chiamerà Environment Park e sarà il primo parco scientifico e tecnologico ambientale d'Europa. [illegible] progetto Impregilo porta la fi[illegible] di Emilio Ambasz, Giovanni Durbiano [illegible] dello stesso Benedetto Camerana. Sono tre architetti verdi, ecologisti, quelli che lavorano per una integrazione fra natura e urbanistica, che studiano le trasformazioni delle grandi aree industriali, con l'imperativo di «riconvertire» prima che «costruire». Emilio Ambasz, argentino del 1943, pioniere della «green architecture» ha progettato Centri culturali in Giappone, il Museum of American Folk Art a New York, Giardini Botanici in Texas, sedi della banca Lambert a Bruxelles, Milano, New York; da venticinque anni Ambasz lotta per il «verde sul grigio», per imbrigliare [illegible] giardini gli edifici che progetta.

E' quanto ha progettato, [illegible] Camerana e Durbiano, per Environment Park, un laboratorio tecnologico e tematico dell'ecocompatibilità: un capovolgimento rivoluzionario [illegible] quella Torino [illegible] ferriere, [illegible] siderurgia pesante, Delta Sider, Teksid, Savigliano, Michelin, lungo via Livorno e ferrovia Torino-Milano, il Parco Amedeo [illegible] Savoia, luoghi che ricordano certi quadri di Italo Cremona, pagine di Oddone Camerana. Sono 52 mila metri quadri di «fabbrica» e giardino, di cui 30 mila mq destinati a laboratori e uffici, 14 mila di verde a uso pubblico, [illegible] mila di parcheggi coperti. Anche il tetto si fa giardino, passeggiata, luogo di riposo.

Qui si studierà l'impatto acustico nell'ambiente, lo sfruttamento delle risorse idriche, soluzioni per la gestione dei rifiuti, la rinascita dei rifiuti industriali, monitoraggi ambientali. Lavori di leggerezza, impalpabilità, tutto video e computer. Una grande fabbrica silenziosa con alberi che si arrampicano sulla facciata, aggiungendo verde a verde, colore non solo del riposo ma anche del risparmio energetico: preoccupazione prima dell'intero progetto. Che per funzionare avrà comunque bisogno di grande potenza termica.





E' [illegible] che, dal tetto ai vetri, alle tende, agli stessi edifici, fabbricati in materiali riciclabili, tutto tende al risparmio energetico e all'assunzione di nuove fonti di calore. Come il cippato. Diavoleria [illegible] il cippato. E' lo scarto delle potature degli alberi, che detto così potrebbe far sorridere pensando ai legnetti. [illegible] vedendo in un colpo solo tutti gli alberi di Torino da potare e quelli della regione allora il discorso cambia e si capisce come il 70% della potenza termica potrà venire dalle caldaie a cippato, capaci di produrre anche il freddo.

Questo Parco Tecnologico, che sarà pronto nell'agosto del '98, è ora un immenso cantiere [illegible] terra bonificata, dove la pietra sulla Dora brilla come una vena argentata, già trasparenza dell'acqua occlusa. Benedetto Camera[illegible] ci passeggia su e giù, «presidia» il cantiere, lo sente [illegible] una sua creatura. Allievo di Roberto Gabetti, tesi su «Il giardino [illegible] Stupinigi», direttore della rivista *Eden* sull'architettura nel paesaggio, lavori alla Fiat di Melfi, al Lingotto, all'Istituto di Ri[illegible] sul Cancro di Candiolo: [illegible] nutrito elenco di studi sul paesaggio, [illegible] acustici, progetti di aree verdi.

Camerana, perché si fa l'architetto?

«Per curiosità. Curiosità culturale e storica che si [illegible] a interessi tecnici ed economici. Ci [illegible] forme [illegible] creatività dove l'aspetto scientifico ed economico ha minor peso».

Qual [illegible] il sogno di ogni architetto?

«Credo [illegible] quello [illegible] disegnare una nuova città. Oggi sarebbe impossibile».

Da architetto, lei preferisce fare o rifare?

«E' lo stesso. Anche [illegible] parti da zero il territorio è già un palinsesto, un ventaglio di segni di cui devi tener conto».

Quando guarda un edificio da cosa rimane attratto?

«Dalla sequenza degli spazi, da come [illegible] si arriva, [illegible] come gli si gira intorno, dal come ci si muove al suo interno. [illegible] poi da come arriva la luce, come si percepisce il suono».

Le accade lo stesso con un oggetto?

«Sì, quando la [illegible] for[illegible] ha un'invenzione rispetto alla funzione».

Chi considera i suoi maestri?

«In Italia: Aldo Rossi, Gabetti e Isola. [illegible] loro lavoro [illegible] progettazione cultura e storia danno continue sollecitazioni».

[illegible] Piano?

«E' tecnologicamente interes[illegible]».

Ci sarà quando [illegible] al[illegible] [illegible] grandi lastre di pietra sulla Dora?

«Sì, sono curioso [illegible] vedere quel tratto [illegible] Dora imprigionata. E poi mi sembra un salto epocale quello di vedere trasformarsi questa [illegible] della Torino industriale, dell'acciaieria in fabbrica "immateriale", d'analisi ecologi[illegible]. C'è salto e continuità. L'architettura del futuro serve a ricostruire la città, a toglierle asfalto. Anche Environment Park, primo esempio in Europa di Parco Scientifico Tecnologico dedicato all'Ambiente, segue questo indirizzo. E succederà [illegible] un milione di metri quadrati di aree industriali. Città-verde-lavoro: cardini [illegible] quali fa perno la nostra vita. Senza separazioni, fratture traumatiche. Così il Parco s'incunea verso la città, si fa città. E il verde recupera impronte del passato, memorie [illegible] un paesaggio cancellato, sepolto, ma ancora presente e pronto a ripresentarsi».

Lo definirebbe un progetto unico?

«Sì, direi di sì. Ma [illegible] vogliamo trovare una qualche parentela bisogna pensare all'Oakland Museum di quel geniale architetto che è Kevin Roche, con i suoi fabbricati bassi, [illegible] discesa e i prati sui tetti e tutta una serie di piccole pergole. Un altro esempio [illegible] quale ci sentiamo legati è il Residenziale Olivetti a Ivrea [illegible] Gabetti e Isola, dove il rapporto fra architettura e natura [illegible] forte. I locali chiamano quella "foresteria" il "talpone"».

Cosa vuol dire lavorare [illegible] Ambasz?

«Affascina. E' da vent'anni che insegue questo suo modo di progettare. E ce ne ha messi dieci prima [illegible] realizzare un suo lavoro. Ha insistito, ha capito che [illegible] la via giusta. Quando ero studente ero incantato dai suoi lavori. L'ho voluto conoscere. E oggi lavoriamo insieme».

Qual [illegible] il lavoro di Ambasz che più l'ha sedotto?

«Forse il primo. E' l'Orto Botanico che ha progettato a San Antonio in Texas. Sono serre ipogee, grandi piramidi di vetro che portano luce nei giardini del sottosuolo».

Che metodo di lavoro segue?

«Lancia idee come fossero illuminazioni. Mescola utopia e forti dosi [illegible] realismo. Quando è [illegible] to a Torino, stavamo ore e ore a tavolino a parlare a ruota libera, poi lui spariva, s'infilava nella città e ne riemergeva con nuove proposte. Si capiva che stava studiando il progetto "dalla città", da ogni punto e tessuto [illegible] città».

Nico Orengo

PENSIERO & MEMORIA

Enzo Bettiza

RELLI, IRREGOLARE VIANDANTE DEL '900

LE rubriche letterarie dei giornali, collegate al cloisir acculturante della vacanza estiva, generalmente raccomandano tre tipi di lettura: il romanzo, la biografia, lo squarcio di storia [illegible] contemporanea.

Io, [illegible] qualcuno mi chiedesse un consiglio [illegible] proposito, gli raccomanderei un agile volume di poco più che duecento pagine che compendia alla perfezione i tre generi tutt'insieme. Pubblicato quest'anno a Milano dagli Editori Greco, il libro si preannuncia piccante e insolito fin dal titolo, *Fascio e martello*, maliziosamente ideato da Fernando Mezzetti, che i lettori della *Stampa* ben [illegible] noscono per le [illegible] puntuali corrispondenze dalla Cina [illegible] dall'Estremo Oriente. Autore, promotore e compilatore del volumetto, Mezzetti c'introduce con un documentato saggio storico nelle memorie confidategli a voce, prima di morire, da uno dei protagonisti più curiosi e ingiustamente dimenticati della diplomazia italiana di questo secolo: il lussignano Guido Kreglich, ex cittadino austroungarico, poi divenuto italiano col nome di Guido Relli. Il tutto autenticato dalla spigliata prefazione di uno che se [illegible] intende: Sergio Romano, che per anni ha ricoperto la carica di ambasciatore nella stessa Mosca in cui, in altra epoca, aveva svolto le [illegible] importanti ancorché non appariscenti mansioni diplomatiche il Kreglich alias Relli. Dunque, un piccolo trittico in cui s'intrecciano la vita picaresca di un diplomatico irregolare, gli squarci zaristi [illegible] poi bolscevichi di [illegible] Russia [illegible] remota, le rivelazioni su [illegible] vicenda storica incompiuta che, per l'appunto, vide protagoniste l'Italia del fascio mussoliniano [illegible] l'Urss del martello staliniano.

MA prima di tutto: chi era Guido Relli? Il concentrato romanzo autobiografico, ricostruito da Mezzetti con le stesse parole dell'evocatore, ci riporta a situazione e atmosfere che avrebbero potuto costituire benissimo il fondale di una classica narrazione di Joseph Roth. La famiglia Kreglich proveniva da quella fortunata isola di Lussino, collocata a mezza naviga[illegible] fra le coste istriane [illegible] dalmate, che fu [illegible] tempo cantie[illegible] di grandi dinastie di armatori [illegible] di capitani transoceanici: [illegible] pezzo vitale dell'Austria marittima, che doveva dare, insieme con le Generali, un contributo di primo piano agli splendori mercantili dell'emporio [illegible] Trieste.

Il diciassettenne Guido s'imbarca per un viaggio di svago sulla [illegible] [illegible] uno [illegible] armatore, [illegible] approda al porto [illegible] di Taganrog, alla foce del Don, due giorni dopo l'uccisione a Sarajevo del principe ereditario Francesco Ferdinando. La nave, che batte bandiera austriaca, viene immediatamente confiscata dalle autorità zariste [illegible] l'equipaggio, Guido compreso, composto di cittadini di uno Stato in guerra con la Russia, viene internato in regioni lontane e inospitali. Da quel [illegible] mento, l'odissea dell'adolescente prigioniero si dipana fra mille avventure dal 1914 al 1918, fino [illegible] portarlo nella spettrale Pietrogrado in preda alla fame e alla rivoluzione bolscevica.

Anche quando Relli riuscirà alfine [illegible] rientrare [illegible] Trieste, diventando cittadino italiano, la Russia continuerà [illegible] intersecare misteriosamente i suoi percorsi [illegible] uomo ormai maturo ed esperto. Poliglotta, socievole, vispo [illegible] mente, entrerà nel servizio diplomatico per [illegible] e per la porta di servizio, in qualità d'interprete e addetto stampa destinato all'ambasciata d'Italia [illegible] Mosca. Accumulerà negli anni un patrimonio straordinario di cognizioni russe e sovietiche. Dopo aver attraversato quasi a piedi l'universo zarista al crepuscolo, dopo aver assistito ai primi comizi di Trockij [illegible] Lenin nelle piazze di Pietrogrado, rivedrà [illegible] Mosca ancora tollerante [illegible] vivace ai tempi dell'ascesa [illegible] Stalin e quindi, nella metà degli Anni Trenta, terrorizzata e chiusa sotto il dominio assoluto di Stalin.

Ce n'è di che per rendere appetibili le confessioni di un siffatto viandante del secolo. Sotto i suoi occhi acuti e prensili sfileranno Ciano, Ribbentrop, l'ambasciato[illegible] tedesco Schulenburg, uno degli architetti del Patto fra Hitler [illegible] Stalin, poi Molotov, Vishinskij, Zhukov, Gromyko; tutti folgorati col magnesio della testimonianza diretta. Leggeremo infine, con particolare interesse [illegible] talora con stupore, le pagine dedicate da Relli alla tessitura e ai retroscena di un Patto abortito fra l'Italia fascista [illegible] la Russia comunista.

FORSE pochi sanno o ricordano che all'Italia, appena entrata in guerra contro le democrazie occidentali, Stalin aveva cominciato a fare la corte per convincerla a firmare un accordo simile a quello stipulato da Mosca con Berlino nell'agosto 1939. La strana e inattesa offerta, fatta da Stalin per bocca di Molotov al governo italiano nel giugno 1940, doveva via via coinvolgere il diligente ambasciatore Rosso, il superficiale Ciano, l'umorale [illegible] ondivago Mussolini. Relli era in prima fila; fungeva da consigliere [illegible] interprete di Rosso nei riservati contatti con Molotov. Ad un certo punto, per [illegible] tramite dell'ambasciatore, lo stesso Mussolini lanciava un chiaro cenno d'intesa ai russi: con un messaggio personale mirato [illegible] Stalin annunciava che l'Italia, impegnata [illegible] distruggere l'egemonia franco-inglese nel Mediterraneo», [illegible] nutriva alcuna ostilità preconcetta [illegible] confronti dell'Unione Sovietica. Aggiungeva e concludeva che sarebbe stato quindi opportuno un chiarimento fra i d[illegible] Paesi sulle questioni di comune interesse. Il Patto sembrava ormai a portata di mano.

Invece il dado [illegible] fu tratto. Hitler, inizialmente favorevole ad un'intesa italo-sovietica, pose all'improvviso un veto sulla prosecuzione della trattativa. Allora Ciano oscillò, Mussolini si tirò indietro, Rosso rimase privo d'istruzioni, Molotov s'irritò e l'accordo non andò in porto. Il balletto diplomatico fra Mosca [illegible] Roma finì bruscamente, dopo otto mesi di lungaggini, nel febbraio 1941. Di lì a poco l'Italia sarebbe entrata in guerra contro la Russia a fianco della Germania.

Le memorie di Relli resteranno certamente negli archivi degli storiografi interessati al caso. Forse entreranno anche negli archivi della Farnesina, come monito alle amnesie e agli snobismi di una casta diplomatica che [illegible] ha mai voluto riconoscere all'outsider un grado adeguato al ruolo [illegible] lui svolto a Mosca fi[illegible] al 1941; proseguito in Turchia e [illegible] Romania dopo l'8 settembre 1943; culminato infine [illegible] Parigi, durante la conferenza di pace del 1946, dove, [illegible] diplomatico italiano ammesso ai lavori, accudì tecnicamente [illegible] Gasperi nella preparazione del famoso discorso del vinto ai vincitori. Ma nonostante l'oblio che ancora ne avvolge la figura, Relli, come dice Sergio Romano, «ha ormai un posto nella storia della diplomazia italiana».

Enzo Bettiza

LA MEMORIA. La caduta di Venezia nei diari di Lodovico Manin

Le lacrime dell'ultimo Doge

Austriaci e francesi strozzano la Serenissima

VENERDI' 12 maggio 1797, con l'ultima seduta del Maggior Consiglio, finiva la gloriosa storia della Repubblica di Venezia. A ripercorrere i drammatici giorni che portarono alla caduta della Serenissima con gli occhi di uno dei protagonisti è il volume *Io, l'ultimo doge di Venezia* che Canal & Stamperia Editrice sta per mandare in libreria. Uscite in pochi esemplari nell'800, sono le straordinarie memorie di Lodovico Manin, l'ultimo nobiluomo che nel 1796 si trovò a rivestire la più alta carica dello Stato.

In un'Europa squassata dal vento della Rivoluzione francese e della nascente epopea napoleonica, Venezia sembra spiazzata dagli eventi. Incerta se schierarsi con i francesi o con gli austriaci finirà per rimanere vittima della sua stessa neutralità. «Il doge Manin - ricorda Giovanni Scarabello nell'introduzione al volume - fin dai primi tempi del suo dogado si rese conto della debolezza cui era giunto il "sistema" politico-istituzionale e rammentò come avesse più volte espresso la necessità di riforme intese ad ampliare la rappresentanza politica della popolazione dello Stato nelle sedi di governo e a riqualificarne gli esponenti».

Con molta lucidità e altrettanta dignità nelle sue memorie il doge annota giorno per giorno il susseguirsi frenetico degli eventi, dalla sua nomina nel 1796, all'ingresso degli «stranieri» nel territorio della Repubblica; dall'ultima riunione del Consiglio al formarsi della Municipalità, che sotto l'influenza francese avrebbe dovuto far nascere uno Stato democratico in Laguna. Poi a raffreddare chi si era illuso sulle reali intenzioni di Napoleone verrà il trattato di Campoformio, che consegnerà Venezia e gran parte dei suoi territori all'Austria.

Manin vedrà succedersi generali francesi e luogotenenti austriaci e finirà i suoi giorni, nel 1802. Le sue memorie sono divise in quattro capitoli, nel primo Manin fa una «sintesi politica» degli avvenimenti, nel secondo ripercorre anno per anno i momenti salienti dal 1796 al 1802, nel terzo rievoca i giorni del trattato di Campoformio, nel quarto lascia il suo testamento.

[r. mol.]

Un'immagine di Lodovico Manin con il caratteristico copricapo dogale. Era nato nel 1726, fu il centoventesimo e ultimo successore di Paoluccio Anafesto che governò dal 697 al 717

Napoleone Bonaparte illuse i veneziani promettendo che sulle ceneri della Repubblica sarebbe nato uno Stato democratico. Ma con il trattato di Campoformio cedette il Veneto e la Dalmazia agli austriaci

«L'angustia da me sofferta nell'annichilamento della Repubblica è stata estrema»

«Bonaparte altiero non voleva trattare, ma comandare»

IO in allora, perdendo ogni riguardo, mi presentai a tutti del Quarantauno, facendo tutti gli sforzi con le lagrime agli occhi; ma la cosa era già decisa, né vi era più rimedio. Seguì dunque l'elezione ed io n'ebbi una tal angustia che appena sapevo cosa mi facessi. Scrissi un biglietto bagnato tutto di lagrime al fratello Piero col quale gl'indicavo d'ordinare l'occorrente sul metodo tenuto dal Doge Mocenigo. (...)

Fino dai primi tempi all'intrapresa dignità aveva avuta occasione di conoscere che il nostro Governo non poteva sussistere, attesa la scarsezza dei soggetti capaci, l'abbandono o ritiro di molti andando al bando, o dichiarandosi Abbati; e che quelli che restavano, pensavano più al privato che al pubblico interesse. Confermatomi sempre più in tal funesta persuasione, nelle risposte che dovevo far alla nuova Signoria a Savj, mettevo sempre sotto li loro riflessi la necessità di fare una seria e radical riforma, della quale impossibile che il Governo sussistesse. Avevo però conferito anche diverse persone autorevoli e prudenti per studiar li modi di tentar una nuova aggregazione e qualche rimedio relativo ai nostri mali; ma tutto indarno, mentre erimo ridotti a grado che non potevamo soffrire né il male né i rimedj. (...)

In questo tempo si fecero tre ultime riduzioni (*maggio 1, 4 e 12*) del Maggior Consiglio. Oltre l'agitazione ed angustia estrema di animo mi si aggiungeva anche la mancanza di forza del corpo, dovendo stare molte ore del giorno e moltissime della notte nelle indicate consulte. Dovetti però in tutte tre riduzioni del Maggior Consiglio fare una breve allocuzione che per la materia e per il momento mi furono di moltissimo pensiero ed angustia; nella poi rinunciai positivamente alla dignità ducale. (...)

Io non volli partir mai dal Palazzo, né abbandonare la sede del Governo, fino che durava almeno l'ombra dello stesso. Partii però solo il lunedì a sera alle otto italiane, mentre entravano già li Francesi in Venezia, ed il martedì doveva installarsi la Municipalità. (...)

L'angustia e rammarico da me sofferto nel fatal cambiamento del Governo, anzi nell'annichilamento della Repubblica sono stati estremi e concepibili non da quelli che amavano il suo Paese, come lo amavo io, li quali per pubblica fatalità erano assai pochi; come lo ha dimostrato la fredda indifferenza con la quale molti vi si sono adattati, ma hanno anche cercato d'essere impiegati nel nuovo Governo. (...)

Camminando dunque come facevo spesso per quelle strade, mi sentivo dire in faccia li maggiori improperi, scagliandomi contro tutte le maledizioni come causa principale della loro miseria e quello che li avevo venduti per arricchirmi, cose che mi fecero fino desistere dalle passeggiate, e mi ridussi a star quasi sempre a casa. La cosa arrivò a grado che passando un giorno per una corticella a San Marcuola donna conoscendomi disse: «Almeno venisse la peste, che così moriressimo noi altre, ma morirebbero anche questi ricchi, che ci hanno venduti, e che sono cagione che moriamo da freddo e da fame». Cosa che mi fece inorridire e che non scorderò mai più. (...)

Memorie di quanto è successo dopo l'ingresso delle truppe austriache e francesi nello stato veneto.

27 febbraio 1797. Il Senato furono spediti Francesco Pesaro Cavaliere e Procuratore Savio del Consiglio e Gio. Batta Corner Savio di Terraferma a parlar con Bonaparte massime sopra le insorgenze di Bergamo. Ivi si erano riuniti alcuni insorgenti assistiti dai francesi, disarmarono li pochi soldati, s'impossessarono di tutta la città, elessero una Municipalità. Il Bonaparte rispose ai Savj, ch'egli non assisteva, ma ch'egli doveva impedire li popoli che volevano ricuperare la loro libertà. (...)

28 aprile. Le prime conferenze i deputati di Venezia le ebbero verso Gratz, ma come intanto era stata stabilita la pace con l'Imperatore a Leoben, così trovarono il Bonaparte estremamente altiero, e che non voleva trattare, ma comandare; che sarebbe venuto con 80 mila uomini a Venezia, che voleva la testa di tutti li senatori e massime delli Inquisitori di Stato. (...)

1 maggio. Essi trovarono Bonaparte a Gorizia, ove a stento furono ricevuti, non poterono ottenere che fosse introdotto maneggio, anche perché diceva che la parte era bastantemente chiarà. Disse però che non sarebbe ascoltato alcun discorso se prima non fossero accettati tre preliminari, cioè che fosse abolita l'aristocrazia, che fossero arrestati e processati gli inquisitori e liberati li prigioni per materia d'opinione; accordando prima tre, poi sei giorni di armistizio per accettar tali preliminari. (...)

11 maggio. Il dopo pranzo di detto giorno il Zorzi ritornò dal Doge avvertendolo per ordine del ministro che egli era fissato per presidente della Municipalità, che deve istituirsi. (...)

12 maggio. Il venerdì si unì l'ultimo Maggior Consiglio; quando ei era per mandar la parte si sentirono diverse archibugiate, che molto timore, non nacque però alcun disordine, e sopra le intimidazioni del Doge, calmatisi alquanto li animi fu mandata la parte, e presa li voti di sì 704, di 16, non sinceri 12. Subito si unì il popolo gridando «Viva San Marco»

Manin

La storia in 130 capolavori

VENEZIA. Una mostra capolavori ricorderà le caduta della Repubblica del Leone alla Fondazione Cini 31 agosto al 30 novembre: 130 opere dedicate agli eventi e ai costumi veneziani. Carpaccio, Tiziano, Veronese, Palma, Canaletto e Francesco Guardi, ai ricordi della «fine del mito» di Turner Ruskin, sino al futurista Boccioni e al neovedutista Guidi, passando per l'impressionista Claude Monet. Alla Biblioteca Marciana dal settembre al 2 novembre si terrà la rassegna dedicata a «Lo statuario pubblico della Serenissima. 1596-1797. Due secoli di collezionismo di antichità». Un convegno internazionale su «Venezia e l'Austria» si terrà sull'Isola S. Giorgio da martedì ottobre a venerdì 31. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Perché la Chiesa risponde a Bossi? Non dite più «trattati come cani»

Un tempo Santa Sede avrebbe risposto

Perché Vaticano ha risposto a Umberto Bossi? La sottile diplomazia pontificia un tempo non l'avrebbe fatto. Una così ufficiale risposta a quelle esternazioni un troppo caldo pomeriggio d'estate ha dato importanza a quelle parole, ha dato attendibilità al leader che la ha pronunciate. E meglio comunque sarebbe stato il silenzio della Chiesa, visto che qualche suo principe avrà più volte strizzato l'occhio alle voglie di autonomia leghiste.

Walter Vianello, Urbino

Similitudini molto pericolose

Gli incidenti che vedono coinvolti i viaggiatori delle Ferrovie italiane hanno suscitato ancora una volta l'attenzione dei giornalisti della carta stampata e delle reti televisive che riferiscono i disagi dei passeggeri e i loro commenti giustamente indignati per l'inciviltà del trattamento subito. Vengono denunciate lunghe soste al sole, i mancati rifornimenti di acqua e cibo, i trasferimenti su automezzi improvvisati in cui i malcapitati vengono ammassati nella calura dell'estate, i ritardi dei soccorsi e delle informazioni ai parenti. I titoli urlano: stipati come bestie! Trattati come animali! Abbandonati a stessi come cani!

Nessuno di queste persone, quelli che parlano e quelli che scrivono, intende riflettere sul significato delle frasi che usa con tanta leggerezza? Questo modo di esprimersi implica la considerazione che la sofferenza animale la norma, quasi come se queste creature venissero al mondo all'esclusivo scopo di soddisfare i nostri bisogni alimentari, affettivi, commerciali, destinati a incrementare lauti guadagni e a soddisfare mode assurde e crudeli.

E' proprio così: gli animali vengono fatti nascere, strappati alle loro madri, privati delle libertà più essenziali, torturati per diventare pezzi di carne pregiata e alla fine caricati automezzi per dopo viaggi allucinanti e molte botte supplementari.

La maggioranza di questi esseri viventi (non oggetti al nostro servizio) trascorre l'esistenza tra sofferenze e torture; su questo bisognerebbe riflettere e non ripetere luoghi comuni, frasi fatte che stanno ad indicare l'arroganza e l'insensibilità dell'uomo che si ritiene come sempre il padrone dell'universo, mentre non ne è che una delle componenti.

Carla Dematteis, Torino

Immigrati di oggi e degli Anni 60

Recentemente un lettore, a proposito immigrazione, attribuiva criticamente propensioni «nere» ai torinesi - evidentemente colpevoli di opporsi all'ulteriore degrado della loro città, sempre più invivibile - e si avventurava in un indiscutibile parallelo tra l'immigrazione extracomunitaria di oggi e quella meridionale degli Anni 60.

Con sua buona pace gli ricorderemo:

1) Gli immigrati di allora apparivano per certi aspetti «diversi», ma erano pur sempre accomunati dalla stessa lingua e dall'appartenenza alla stessa comunità nazionale.

2) Gli immigrati di allora venivano a Torino, nella loro stragrande maggioranza, per trovarvi lavoro degno di questo e per inserirsi stabilmente e, possibilmente, senza traumi e conflitti nella comunità di accoglienza; non certo per dedicarsi allo «spaccio», all'accattonaggio, alla prostituzione, alla criminalità in tutte le sue forme.

3) Gli immigrati connazionali di allora, al contrario degli immigrati stranieri di oggi, non mantenevano stretti, solidali ed inquietanti legami - peraltro inevitabili - Paesi di origine sottoposti troppo spesso a regimi autoritari, intolleranti, integralisti, retti da istituzioni e principi del tutto estranei ai Paesi europei, per non dire «civili» tout court.

Francesco Marino, Torino

Caro Odb, scusa il fax, ma ho una domanda urgente: sono pazzi i giornali e telegiornali o il pazzo il Ministro dell'Interno Napolitano? O sono pazza io? Quando ci fu il grande sbarco degli albanesi, giornali e telegiornali riferirono che il Ministro garantiva con decisione: entro 60 giorni verranno tutti rimpatriati. Quei 60 giorni sono poi diventati . Adesso che i tre stanno scadere il 31 agosto, rieccoci al balletto contraddizioni, dell'affermo e smentisco, del dichiaro e da non lasciar capire assolutamente niente al lettore-telespettatore...

Agata Pizzi, Milano

GENTILE Signora, come posso darle torto? «Adesso il Ministro», lei insiste, «dice (*La Stampa*, 13 agosto) che i clandestini, anche colti in flagrante reato, possono essere espulsi, che bisogna aspettare una nuova legge giacente da febbraio in Parlamento. Adesso al Viminale dicono (è il titolo de *La Stampa* del 15 agosto a pagina 2) "Gli albanesi? Non potremo rimpatriarli", perché moltissimi sono irreperibili, gli altri possono essere allontanati la forza e neppure 200 si sono lasciati allettare dal premio di milione detto bonus (bonus per chi? Non certo per chi paga le tasse e vede versare i suoi soldi ai clandestini albanesi per indurli a andarsene dall'Italia). Adesso passano 3 giorni e il ministro dice (è il titolo de *La Stampa* del 18 agosto) "I diecimila albanesi saranno rimpatriati", anche se l'operazione è difficoltosa perché gli interessati non collaborano e quindi si andrà a rilento, nonostante l' "aiuto" (non ancora richiesto) del governo di Tirana. Insomma, chi vogliono prendere in giro? Come si può immaginare di essere creduti dalla gente?...».

Gli albanesi i politici e noi sudditi

Un tempo, davanti alle contraddizioni degli uomini politici, gentile Signora Pizzi, alle loro bugie continue, mi ero illuso che si trattasse di incidenti di percorso dovuti alla loro ignoranza. L'ignoranza che nella società contemporanea tutto è registrato ed eternato sinché serve. La televisione era in grado, infatti, di mettere a confronto quanto detto un giorno con la contraddizione del giorno dopo. Non aveva più valore l'alibi della svista o della malizia del giornalista. Così, a un certo punto, sono arrivato alla conclusione che gli politici sono affatto ignoranti. Ma, semplicemente, se ne fregano di noi perché noi sudditi contiamo un bel nulla. Napolitano si comporta come Prodi, Berlusconi, Bossi, D'Alema. Al 31 agosto sarà magari capace di raccontarci che tutti i diecimila albanesi sono rimpatriati. Bisognerà vedere in quale patria.

del Buono

Sul libro antisemita proteste cristiane

Scrivo per manifestare il mio disappunto per come i giornali hanno trattato il ritiro, da parte dell'editrice Mursia, del libro *Gli ebrei e la Chiesa* di Mattioli. Viene esclusivamente evidenziato il fatto che il libro, antisemita e anticonciliare, è stato ritirato per le pressioni della Comunità ebraica, ignorando che anche la Chiesa ha levato la sua voce di protesta e che ogni volta che offeso l'ebraismo, si offende anche il cristianesimo. Le dichiarazioni del libro, anticonciliari e scritte da un sacerdote che è anche docente di un'università pontificia, riguardano tanto gli ebrei quanto i cristiani. Persino mons. Chiaretti, vescovo di Perugia e presidente della Commissione Cei per l'ecumenismo, ha manifestato rimostranze e imbarazzo per un simile libro, i giornalisti non si sono accorti che le voci di protesto erano anche, necessariamente, cristiane.

Silvia Antonucci, Roma

In quali mani gli

Quanta verità nell'articolo di Enzo Bettiza! E' deprimente, purtroppo, constatare in quali mani siamo capitati nel condurre gli affari esteri. Di chi è la colpa? Solo ed esclusivamente nostra che li votiamo. E poi d'altra parte rispecchiano la nostra mentalità e carattere. Ci possiamo aspettare di meglio?

Dimitri Diano, Houston, Texas

Fate senatore a vita la casalinga o la suora

Ho seguito il dibattito sulla proposta di nominare Fernanda Pivano senatrice a vita. Sono d'accordo sull'attribuire un simile riconoscimento finalmente anche a una donna (se non ricordo male qualche lettore aveva proposto anche i nomi di Margherita Hack, di Anna Maria Ortese, di Rita Levi Montalcini e di Renata Tebaldi, donne il cui valore è internazionalmente riconosciuto).

Ma dopo un vita di fatica a crescere figli, consolare mariti, gestire case mi chiedo però sia giusto attribuire il seggio senatoriale solo a una intellettuale famosa come la Pivano o le altre prima citate. Io se fossi Scalfaro nominerei senatore a vita anche una casalinga, proprio perché in questa nostra Italia, dove gli uomini tendono a scaricare sulle donne (mamme o mogli che siano) una serie responsabilità quotidiane, un simile scelta assumerebbe un valore doppiamente simbolico. E se, nonostante la mia convinzione, il Presidente ritenesse quallo di casalinga un ruolo troppo «privato» per essere premiato, perché non fare senatrice una delle donne che tanto hanno speso nel campo del volontariato e dell'aiuto più bisognosi? Donne come suor Giuliana del Cottolengo di Torino, solo per fare un esempio, non meriterebbero di diventare senatrici, per quanto hanno fatto nella loro esistenza?

Maria Benedetti, Torino

per i così tutti

Con riferimento alla lettera della signora Caterina Barbieri, pubblicata agosto vorrei puntualizzare quanto segue. Ferroviere in pensione per limiti di età anni di servizio, osservo in primis che le Ferrovie dello Stato dal 1970 il monogramma Fs e non Ff.Ss. come può rilevare nelle Stazioni, sui mezzi di trasporto e su tutti i documenti.

Ma vorrei soprattutto chiarire ai disinformati quanto concerne sconti e gratuità sulle Fs.

Per quanto riguarda i dipendenti dello Stato da tempo non esistono più concessioni di viaggio forti sconti e quando esistono vengono ripianati dagli Enti che ne fruiscono.

Per quanto riguarda le concessioni gratuite ai dipendenti Fs, a tempo così concesse e regolamentate nel contratto di lavoro in luogo di aumento stipendio, espressamente trattamento economico e finora son rimaste tali; con vantaggio anche per le Fs che risparmiarono la compilazione di biglietti di «servizio» in gran quantità per il personale conseguente minore necessità di addetti a tale mansione; ed è statisticamente provato che la maggior parte dei ferrovieri viaggia infatti «per data la tipologia del lavoro, mentre molto meno i ferrovieri che fruiscono delle concessioni gratuite per diporto, giacché non si è in vacanza tutto l'anno!

Molti di noi sarebbero favorevoli ad avere in luogo della concessione gratuita un adeguato aumento dello stipendio o della pensione, trattandosi infatti di questione economica.

Osservo infine che presso tutte Ferrovie Europee esistono per i dipendenti agevolazioni analoghe a quelle delle Fs reciproco scambio concessioni gratuite: nel risavanzo delle Fs tali concessioni sono una piccola cosa ininfluente.

dott. **Giovanni Pallavicini**
Cuneo

Un'epopea marinara di fine '800 riportata alla ribalta dalla vicenda del vulcano di Montserrat

A sinistra l'isola di Tristan da Cunha in un'incisione. Sopra il capitano Rolando Perasso, che vi fece naufragio il 3 ottobre 1892; qui a lato il suo nipote omonimo, che ha oggi 82 anni

L'isola salvata da un naufragio

Tristan da Cunha, little Italy nell'Atlantico

Un brigantino esploso in mare, parla il nipote del capitano Perasso

E oggi nel pieno dell'oceano c'è un ospedale «Camogli» e tanti Repetto Lavarello

GINEVRA

L'ESPLOSIONE del vulcano di Montserrat, nei Caraibi, che spinge il governo inglese a portar via dalla loro terra i suoi sperduti sudditi, sembra il replay di un'altra storia, avvenuta 36 anni fa, in una ancor più lontana isola della Corona britannica. Nel punto più dimenticato dell'Atlantico, 2000 miglia a Sud di Sant'Elena, esplose il vulcano di Tristan da Cunha, e Londra aveva dato l'ordine di evacuare l'intera popolazione, trasportandola in Inghilterra. A quei 264 profughi avevano offerto una nuova, più confortevole residenza nell'arcipelago delle Shetland. Senza risultato. Diciotto mesi dopo, uomini e donne di Tristan erano di nuovo tutti là, a ricostruire il loro villaggio sommerso dalla lava.

Nessuno ricordò, in quella occasione, che una parte degli abitanti di Tristan erano oriundi italiani, figli, nipoti e pronipoti di due marinai di Camogli, di quell'isola ritenuta per secoli inaccessibile, maledetta e fascinatrice, il capitano Rolando Perasso di Chiavari fatto naufragio col brigantino a Palo, nel 1892. E da quel naufragio era cominciata una storia che si sarebbe incisa sulla vita della piccola comunità isolana.

Inutilmente il figlio del comandante, Amerigo, aveva cercato di tornare con un altro veliero, il «Saturnine Fanny», nel '[illegible]. Gli spiriti più infernali dell'oceano lo avevano respinto, scatenando una tempesta, quando era già davanti all'isola. Sarebbe toccato al nipote, Rolando Perasso junior, espugnare quelle rocce a picco sul mare, strette intorno al vulcano, quasi un secolo dopo: e ritrovare i discendenti dei marinai di suo nonno.

Rolando Perasso ha anni, i capelli argentei ondulati, il abbronzato dello yachtman; sarebbe bellissimo vecchio se fosse vecchio. Ci riceve nella casa di Ginevra, dove è approdato da pochi mesi dopo il ventisettesimo trasloco vita. E dove portato, fra le prime cose, le carte di Tristan da Cunha, nei raccoglitori che viene ordinando. Discendente da una famiglia di navigatori, Rolando Perasso è vissuto i suoi del mare. Già imbarcato a 10 anni come mozzo, diplomato all'Accademia Li-vorno, comandante un Mas durante la guerra - silurò nave inglese al largo di Pantelleria - è impegnato oggi broker nel traffico marittimo. solo dopo i 70 anni ha ritrovato la storia del naufragio, sedimentata nelle memorie di famiglia. «Mio nonno lo conosciuto bene, a bambino disegnava le navi. Di quella avventura non mi aveva parlato i. E io, vissuto tanti anni in America, ne ero scordato».

Nell'agosto 1987, mentre era za a Chiavari, una cugina gli mostrò una foto del nonno, scattata a Rangoon nel 1891. E quella foto scatenò i ricordi, sulla sfortunata epopea di cui il capitano Perasso era stato protagonista.

Aveva 44 anni, il navigatore chiavarese, quando gli fu affidato il comando del brigantino uscito dai cantieri di Varazze Sebastiano Dall'Orso poi ribattezzato Italia. Con quel veliero girò l'Atlantico l'Oceano Indiano; ripartì da Greenock in Scozia il 3 agosto 1892 con un carico di carbone per il Sud Africa. Aveva a bordo 15 marinai, otto liguri, per la maggior parte di Camogli, sei marchigiani, quasi tutti di Grottammare, e un milanese.

Dopo il passaggio dei Tropici, cominciò a uscire fumo dalla stiva. Il carbone, surriscaldato all'Equatore, stava prendendo fuoco. Il comandante riuscì a portare l'Italia fino davanti a Tristan, navigando nella nebbia: in una schiarita gli apparve un alto muro a picco, che non consentiva ripari. Gli uomini sbarcarono con le lance, su una lingua di terra popolata di pinguini, poco prima che il veliero esplodesse. Era il 3 ottobre. Solo dopo quattro giorni il capitano con cinque marinai riuscì a circumnavigare quelle rocce e si trovò a Edinburgh, l'unico villaggio dell'isola.

C'erano 63 persone, per la maggior parte donne e bambini. Molti uomini erano fuggiti, dopo che quindici di loro erano scomparsi su una lancia in una tempesta. Discendevano tutti da avventurieri, naufraghi, vagabondi del mare, arrivati lì nei primi decenni dell'800, che si sposati con donne venute da Sant'Elena e avevano dato origine a sei gruppi familiari. Erano vissuti di pesca, di scambi con rare navi di passaggio, di patate, l'unica coltura possibile su quella terra. Edinburgh aveva tredici case, solo nove abitate. Perasso riuscì a portarvi i suoi, trovando gentile ospitalità. Genovesi e marchigiani lavoravano, probabilmente in buona compagnia, con tutte quelle donne sole.

Passava, ogni tanto, un cargo, nessuno voleva tirare su gli italiani. Quando, dopo quattro mesi, una goletta inglese accettò di caricarli, tre marinai si rifiutarono di salire. Stavano troppo bene lì. Uno, l'anconetano Nazareno Marcianesi, tentò più tardi il rimpatrio, ma arrivò mai in Italia. Gli altri due, i camoglini Gaetano Lavarello e Andrea Repetto, su famiglia, con due donne del luogo. Fu la fortuna di Tristan. Gli italiani hanno arricchito quella esangue popolazione stuoli di figli e di nipoti, i due cognomi liguri sono fra i più diffusi nell'isola, che ha oggi 300 abitanti. Rolando Perasso, con gli altri dodici, arrivò a Genova due mesi dopo, per Città del Capo e le Canarie, cambiando tre volte nave.

«Dopo aver visto quella fotografia - dice il nipote del comandante - andato a leggere la storia del naufragio mi sono accorto che ci stavamo avvicinando il centenario. Io dovevo andare là». E doveva andare con la moglie, Lola Taddei: figlia del secondo ufficiale che va accompagnato Amerigo Perasso nel tentativo fallito del 1909.

Ma non è facile andare a Tristan da Cunha, un luogo ignorato dalle rotte, senza porto senza aeroporto. Attraverso complicati giri internazionali, il broker marittimo riuscì a presentare il suo caso al Foreign Office, che considerò il nipote del naufrago - fuori da tutte le regole - in «semi-official mission for historical reasons». Quella singolare motivazione fruttò un passaggio lui e alla moglie aereo militare diretto all'isola di Ascension. E, di lì, l'imbarco una nave che ogni due mesi batte l'Atlantico: tre giorni per Sant'Elena, con sbarco avventuroso, per i passeggeri che devono gettarsi a con le corde; quattro altri giorni per Tristan, sbarco più avventuroso, già dalla biscaglina, e salto in pieno su lancia attesa fra le onde. Una discreta sfida, per un uomo di 73 anni e una signora.

Ma lì era Tristan da Cunha, era il punto d'arrivo di tante vite. «E' stata una emozione inesprimibile. Ci si è parato davanti il vulcano, poi il villaggio. Ci ha accolto tutta la popolazione». Rolando Perasso ha fatto ora in tempo a incontrare Martha e Johnny Repetto, i figli camoglino rimasto là, oggi entrambi scomparsi. «Ricordavano tutto. Martha 92 anni; nella casa, la decorazione azzurra, come tutti gli interni di Tristan, c'era la cassa da marinaio del padre. Parlava inglese, ma contava in italiano. "My father teached me uno, due, tre..." fino a dieci». Al museo Perasso ha trovato gli oggetti del brigantino salvati dall'equipaggio: la campana di bordo, un mortaio genovese per il pesto...

«All'interno del museo, nel pomeriggio, sono riunite per tutte le famiglie. E l'amministratore Tristan ha ricordato quanto sono stati importanti, per lo sviluppo dell'isola, quei marinai italiani». I loro segni parlano dappertutto: fin dal piccolo ospedale, che porta scritta «Camogli Hospital».

Il giorno dopo nave doveva già salpare per Città del Capo, l'oceano non può attendere. «Alla partenza, c'erano tutte le donne che salutavano dalla strada. E gli uomini, dopo imbarcato, hanno fatto tutto il della nave con la lancia». Fra loro tanti Repetto e Lavarello mandavano l'ultimo saluto, dalle rocce vulcano, per le rocce di Camogli.

Giorgio Calcagno

FATTI

Scovata in Austria l'ex amante Goebbels

BONN. Godette dei favori di Goebbels, il potente ministro della propaganda Hitler, e sotto la sua protezione girò diversi film. Oggi, a 82 anni, Lida Baarova vive sola e ammalata Salisburgo, come rivela il quotidiano tedesco *Bild*. Subito dopo la guerra l'attrice scomparve e molti la credettero morta: in realtà abita in un alloggio due stanze nella città austriaca e vive con una piccola pensione. Fra il 1934 e il 1938, quando era la amante, Goebbels l'aveva sistemata nella sua lussuosa villa Berlino, ricoprendola di gioielli e pellicce. Ma la relazione finì per volere Hitler, intervenuto quando il suo ministro manifestò l'intenzione di divorziare dalla moglie Martha. Oggi, scrive *Bild*, Lida Baarova ripensa con odio a quei tempi: «Ho strappato tutte le foto con Goebbels. Devo a lui di essere precipitata in un abisso senza fine». [Ansa]

is: r il appoggio Luzi

ROMA. Dopo la riproposizione di Mario Luzi da parte dell'Accademia dei Lincei, cominciano a arrivare i primi sostegni internazionali alla candidatura del poeta fiorentino per il Nobel. Primo a esprimersi lo scrittore colombiano Alvaro Mutis, lui stesso fra i più accreditati da per il prestigioso riconoscimento: Luzi, ha detto, «è uno dei grandi poeti che meritano il premio. Anzi, l'Accademia reale di Svezia è grave ritardo, avrebbe già dovuto darglielo da molto tempo». [AdnKronos]

Anche i pagani adoravano la Madonna

ROMA. Anche i pagani adoravano Madonna: ristretti ambienti intellettuali e aristocratici del Medio Oriente di Roma madre di Cristo venne trasformata in una divinità magica. L'ipotesi a cui è giunta studiosa di antichità greche Gabriella Bevilacqua, autrice di una ricerca pubblicata negli *Atti dell'Accademia nazionale dei Lincei*. La presenza di un culto di Maria presso i non cristiani tra IV e il V secolo d. C. emerge per la prima volta dall'esame di una gemma gnostica appartenente a una collezione privata. Si tratta di una pietra di ematite che presenta su un lato la figura Ecate, dea delle tenebre, e sull'altro un'iscrizione caratteri greci: decifrata, è scoperto che vi era nascosto il nome di Maria. [AdnKronos]

Motore assoluto.

Valore aggiunto.

BMW e Castrol incontro al vertice della tecnologia.

Campionato Italiano Superturismo 1997

20 Aprile	Autodromo Nazionale di Monza	Prima gara: 1° BMW	Seconda gara: 1° BMW
4 Maggio	Autodromo Int. del Mugello	Prima gara: 1° BMW	Seconda gara: 2° BMW
18 Maggio	Autodromo Borsacchini	Prima gara: 1° BMW	Seconda gara: 1° BMW
8 Giugno	Autodromo E. e D. Ferrari	Prima gara: 2° BMW	Seconda gara: 1° BMW
22 Giugno	Autodromo E. e D. Ferrari	Prima gara: 2° BMW	Seconda gara: 1° BMW
6 Luglio	Autodromo del Levante	Prima gara: 1° BMW	Seconda gara: 2° BMW

Il 31 agosto si ricomincia Pergusa. BMW e Castrol tornano a farsi valere. BMW Castrol Team dà spettacolo: Naspetti in testa campionato piloti, BMW al comando del Trofeo Costruttori. La prima metà del Campionato Superturismo conclusa sotto i migliori auspici. Fra poco, per emozionarci ancora, BMW Castrol torneranno mettere in pista i loro valori: performance, affidabilità, controllo totale. Un roboante "forza Naspetti! forza De Simone!" e saluto a tutti i possessori Serie 3 parte dei Concessionari BMW.

Autocrocetta - TORINO - Tel. 011/505858
Autostyle 1 - ASTI - Tel. 0141/215978
Blauto - TORINO - Tel. 011/2483711
- BIELLA - Tel. 015/8406148
Camar - NOVARA - Tel. 0321/620217
Camar - BORGOMANERO (NO) - Tel. 0322/845512
Camar - VERCELLI - Tel. 0161/392282
C.E.A. - ROMANO CANAVESE (TO) - Tel. 0125/711384
Ferrero - GUARENE D'ALBA (CN) - Tel. 0173/361306
G.R.M. Autoveicoli - CUNEO - Tel. 0171/692063
Ligurato - IMPERIA - Tel. 0183/710856
Motorstyle 1 - SAVONA - Tel. 019/860123
Motorstyle 1 - FINALE LIGURE (SV) - Tel. 019/694333
Rolandi Auto - ALESSANDRIA - Tel. 0131/347131
Romano Bruno - CASALE M. (AL) - Tel. 0142/458555

Piacere di guidare

L'indirizzo Internet è: http://www.bmw.it

Il regista non andrà al Festival, ma il suo film aprirà la rassegna il 27

Qui a destra Nicole Kidman, che ritirerà il Leone alla carriera assegnato a Kubrick

WOODY nevrotico veneziano

Ancora una volta Allen diserterà la manifestazione. Della pellicola si sa poco: sarà però autobiografica

Qui accanto Woody Allen con Mia Farrow e uno dei loro bambini in tempi felici

Nella foto a sinistra Allen è con Soon Yi, la sua compagna. Qui accanto Demi Moore, una delle protagoniste del film. Dice: «Ci siamo imbarcati in una specie di missione segreta»

LOS ANGELES. Non verrà, Woody Allen anche questa volta non verrà alla Mostra del Cinema. Ma il discusso regista newyorchese ha scelto ancora una volta Venezia per presentare nella serata inaugurale il suo ultimo film, «Deconstructing Harry». Un film sul quale si sa ben poco: il regista, come costume, ha imposto alla intera troupe il silenzio più assoluto. Si sa comunque che Allen ha accettato di fare la parte del protagonista e che anche continua a negare che i suoi film hanno dei contenuti autobiografici quale soggetto ha scelto questa volta? La storia di un uomo che si separa dalla moglie e che si trova coinvolto in una battaglia legale per la custodia dei figli. Si sa anche che i coprotagonisti saranno Robin Williams, Billy Crystal, Judy Davis, Mariel Hemingway, Amy Irving, Elizabeth Shue e Stanley Tucci, oltre che, in una scelta che ricalca da vicino quella fatta l'anno scorso Julia Roberts in «Tutti dicono I love you», un'attrice di discreto talento ma di grande appeal popolare: Demi Moore. «Ci siamo imbarcati in una specie di missione segreta», ha spiegato Williams alla fine delle riprese. Ha aggiunto Crystal: «Conosco solo le mie battute e posso solo dire che Woody ha scritto dei dialoghi stupendi, che la battaglia verbale tra me e la Shue, che nel film fa la parte di mia moglie, è incredibile. Posso anche rivelare che a Woody i cieli azzurri non piacciono, che ogni volta che c'era il sole si buttava giù tutto in attesa delle nuvole».

Forse un'altra delle idiosincrasie che rendono Woody Allen un regista così singolare, una di quelle nevrosi attorno alle quali ha costruito una carriera e un personaggio cinematografico è spesso difficile distinguere da quello della realtà. Ma la ragione per cui Allen ha scelto di non venire a Venezia è più semplice: Allen è già al lavoro sul suo «Fall Projects», su quel «progetto autunnale» che diventa poi il suo film annuale. Anche qui, naturalmente, c'è la massima segretezza. Si sa comunque che Allen era stato tentato dall'idea di assoldare Mel Gibson, ma che alla fine la sua scelta per la parte del protagonista è caduta su Kenneth Branagh, il quale avrà al suo fianco Leonardo DiCaprio e Winona Ryder, in sostituzione di Drew Barrymore che ha «tradito» per fare «Cinderella».

Da un paio di anni Woody Allen ha lasciato l'appuntamento del lunedì sera al Michael's Pub dove adesso va a suonare il clarinetto al Carlyle. Per il resto, la sua routine continua apparentemente sempre. Riprese in autunno, montaggio tra inverno e primavera mentre già inizia a buttare giù in una grande cesta idee per il suo lavoro successivo, presentazione del film dopo l'estate mentre è al lavoro su quello successivo. Ma c'è qualcosa nel ritmo della vita di Allen che è cambiato. Sul piano artistico, la cosiddetta fase bergmaniana è finita, una decisione che lui spiega con queste parole: «Mi pare che i miei film siano spesso piacevoli e divertenti, ma non raggiungono mai un certo livello». E' ritornato dunque un po' alle origini, alla commedia che fa anche pensare. Ed è tornato a recitare, ha capito che il suo pubblico ha difficoltà ad accettare un film di Woody Allen senza Woody Allen. Soprattutto, da quando nel '92, è esploso il triangolo Woody-Mia-Soon Yi ha aumentato i suoi ritmi di lavoro. In cinque anni, il regista ha scritto e diretto cinque film, ha scritto un dramma per il teatro, ha interpretato due telefilm, ha fatto (come mai prima) una tournée musicale in tutta Europa. E ha continuato la duplice battaglia per riabilitare la sua immagine e per la custodia dei figli. «Ho speso milioni di dollari in avvocati», sostiene. E qui viene il sospetto: che Allen, la cui immagine è quella dell'artista che a questo tipo di cose non ci pensa, sia motivato al lavoro dal bisogno di quattrini?

A cinque anni dal «fattaccio» e mentre si appresta a compiere i 62 anni, Allen deve infatti continuare a dedicare buona parte del suo tempo a giudici e avvocati. Proprio un paio di settimane fa è stato preso una piccola soddisfazione: una speciale commissione istituita dallo Stato del Connecticut ha stabilito che quando il magistrato inquirente Frank Maco ha accusato Allen di molestie sessuali nei confronti della figlia adottiva Dylan ha sbagliato, che ha violato il principio di presunzione di innocenza. Ma è sulla base di queste accuse che un giudice newyorchese ha bloccato i contatti con Dylan, e l'altro figlio adottato Moses e quello naturale Satchel o estremamente ristretti o proibiti e Allen è deciso a non cedere.

Nel frattempo, Mia Farrow ha continuato la sua battaglia pubblica contro Allen con la pubblicazione di un libro, «What falls away», nel quale ha fatto sapere che la situazione di Soon-Yi «è peggio della morte, perché non è morta». E' anche in risposta a queste sua dichiarazione che Allen avrebbe accettato di sposare la figlia adottiva donna che è stata al suo fianco nell'arco di 11 anni e 13 film a tre condizioni. Soon-Yi potrà parlare con Mia solo con il suo permesso. Come già sperimentato con Mia, anche diventerà la signora Allen Soon-Yi dovrà vivere in un appartamento separato. Infine, dovessero divorziare, avrà diritto a niente.

E' anche interprete della storia di un uomo che si separa dalla moglie e viene coinvolto nella battaglia legale per la custodia dei figli

Lorenzo Soria

Nella foto grande Woody Allen: il suo ultimo film si intitola «Deconstructing Harry»

Rubini & C

Ragazzi italiani tutti in Laguna

Sergio Rubini sarà il primo italiano a sbarcare al Lido di Venezia per il Festival del Cinema. Il suo film «Il viaggio della sposa», in programma nella sezione «Mezzanotte», è infatti il primo titolo italiano in programma a Venezia proprio in apertura, mercoledì 27 agosto. Nel programma ufficiale, reso noto dall'organizzazione, i tre film italiani in concorso per il Leone d'Oro saranno in gara venerdì 29 («Giro di lune fra e mare» di Giuseppe Gaudino), sabato 30 («I vesuviani» di Corsicato, Capuano, De Lillo, Incerti e Martone) e mercoledì 3 settembre («Ovosodo» di Paolo Virzì).

Ad aprire il Festival, annunciato, gli omaggi a Roberto Rossellini e ai Leoni d'oro alla carriera Gérard Depardieu e Alida Valli.

Allen non sarà il solo illustre assente. Sarà Nicole Kidman a ritirare, la sera del 6 settembre, il Leone d'oro alla carriera assegnato a Stanley Kubrick. L'attrice è, insieme al marito Tom Cruise, l'eroina del nuovo film inedito del grande regista, il misterioso viaggio nell'erotismo «Eyes Wide Shut».

Per rendere omaggio a Kubrick arriverà al Lido anche lo stupratore fanatico di Beethoven di «Arancia meccanica», Malcom McDowell, che rivisiterà il celebre film in performance dal vivo.

Tra gli altri divi di cui si annuncia la presenza alla Mostra di quest'anno ci sono Sylvester Stallone, protagonista Robert De Niro di «Cop Land», inserito all'ultimo momento nella sezione «Mezzanotte», Gong Li e Jeremy Irons, i due attori del film di Wayne Wang «Chinese box» ambientato nel giorno di passaggio Hong Kong alla Cina, e Nastassja Kinski che recita nella storia d'amore e tradimento «One-night stand» di Mike Figgis, l'autore di «Via da Las Vegas».

E' prevista anche la presenza del grande drammaturgo Harold Pinter, a Venezia nella veste di attore: fa la parte del cattivo in «Mojo», ambientato nella Londra degli Anni Sessanta.

Nella serata conclusiva della Mostra saranno presentati anche dieci cortometraggi italiani, alcuni dei quali firmati da registi fama come Gillo Pontecorvo, Ettore Scola e Mario Monicelli. [s. n.]

Dagli Stati Uniti la notizia che sarebbe dovuta restare segreta

A Torino i «Grammy italiani»

Oscar della Musica in diretta su Raiuno

Guido Accornero, ideatore del Festival del Libro e di quello della Musica, e i Rolling Stones

TORINO. La bibbia internazionale dello showbusiness, «Billboard», ha dubbi: nascerà a Torino, collegata al Salone della Musica, la versione italiana dei premi Grammy, cioè gli Oscar della musica popolare, assegnati con gli stessi criteri con cui a Hollywood si attribuiscono i premi alle varie categorie cinematografiche. L'autorevole settimanale americano si spinge anche ad annunciare la data della serata di gala, il 6 novembre prossimo, e una diretta tv: «Anche l'annuncio ufficiale è solo per la metà di settembre - scrive - fonti dell'industria discografica confidano che il titolo provvisorio della manifestazione è Grammy Italiano, e che la serata sarà mandata in onda live su Raiuno, in prima serata. I Grammies italiani sono promossi dalla Pimi, l'associazione delle majors discografiche». Dato il collegamento Torino e con il Salone della Musica, non è difficile immaginare che la sede della prestigiosa nuova manifestazione sarà il Lingotto.

Sul fronte italiano, però, abbiamo trovato solo bocche cucite e un inspiegabile mistero venato di qualche imbarazzo. Non vuole parlare Guido Accornero, l'inventore del Salone del Libro e di quello più recente della Musica (la cui seconda edizione si terrà dal 16 al 21 ottobre); il propulsore di tante iniziative si limita a definirsi «prudentemente ottimista»: «Posso dire soltanto che è una manifestazione in fase di studio». Amen. Va anche peggio con la Pimi, dalla quale confermano che il progetto esiste e che se ne parlerà a Milano in una riunione di fine agosto. E tanti saluti (anche un po' troppo affrettati).

Continua Billaboard spiegando che i premi italiani della musica seguirebbero da vicino il modello americano, con forte rappresentatività di votanti, circa 1500 il numero pare eccessivo per le nostre dimensioni di mercato, appartenenti a professionali, dalla discografia al giornalismo. Gli «elettori» dovrebbero esprimere preferenza in varie sezioni, dagli arrangiamenti all'interpretazione, una lista di nominations, preparata non si capisce ancora da chi: «L'industria si aspetta molto da questo nuovo premio, in questo periodo dell'anno, e conta che contribuisca ad aumentare le vendite dei dischi durante il periodo prenatalizio, vitale per il mercato», conclude il settimanale yankee.

Secondo altre fonti, sarebbe nato ultimamente problema di date: i Granmies nostrani sarebbero slittati dalla fine di novembre al dopo Sanremo. Ma sarebbe un vero peccato: una manifestazione alternativa al Festival e più rispondente alla realtà dell'industria e del consumo di musica in Italia non pare più rinviabile. L'autunno si annuncia carico di nuove uscite, da Elton John ai Rolling Stones; sarebbe triste doversi accontentare dei soliti più improbabili vincitori del Festivalone. [m. ven.]

Ma la guerra con Canale 5 si preannuncia agguerrita al pomeriggio e alla sera

Raiuno rinuncia a sfidare Mara

Rinviato il programma anti-Venier di mezzogiorno

ROMA. Rai contro Canale 5 a colpi di teledivi transfughi da una all'altra? Non proprio. Sarà un «fuoco» scandito da varietà, fiction, informazione, calcio, intrattenimento, grandi film, serate monografiche, ristrutturazioni palinsesti pomeridiani, serali, notturni e quant'altro. Ma in questo clima battagliero, Raiuno lancia un segnale di quasi pax televisiva, malgrado in gioco ci sia l'audience quotidiana di mezzogiorno «contro» il nuovo programma di Mara Venier.

Se sfida sarà, l'ascolto si farà sulla «qualità» di Raiuno e sui «valori» di Canale 5, come sottolinea Giampaolo Sodano, e comunque inizierà al mattino. La prima rete ha infatti deciso di rimandare almeno a gennaio la realizzazione del nuovo programma di mezzogiorno, che avrebbe dovuto contrastare il previsto successo di «Ciao Mara», il contenitore di Canale 5 affidato a Mara Venier. Anche sotto il profilo economico, va riconosciuta la bontà d'intenti per il risparmio dei costi di una nuova produzione. L'ingrato compito di contrastare Venier toccherà a Luca Sardella, riconfermato con il suo «Verde mattina» e, fino al Tg1 delle 13,30, alla nuova serie di telefilm «La signora in giallo» la celeberrima Angela Lansbury.

La notizia non è roba da poco, nel mondo televisivo, poiché la fascia del mezzogiorno inaugurata dai vari giochini con fagioli di Carrà e Bonaccorti, è diventata strategica per nel pubblico un'abitudine all'ascolto, un'affezione alle reti. Con questa finalità è nato «Ciao Mara», «un programma - dicono a Mediaset - in cui la Venier festeggerà gli italiani tenendo almeno due caratteristiche di Domenica in: il rapporto con gli spettatori al telefono e le interviste, con più attenzione all'attualità».

La sfida Rai-Mediaset sarà rinviata di alcune ore. Nel pomeriggio il direttore di Canale Sodano e il «vice» per i palinsesti del «day time», l'ex Rai Pierguido Cavallina, stanno studiando un programma tutto da trasmettere dopo «Beautiful» e al posto di «Uomini e donne» di Maria De Filippi. Poi andrà in onda il nuovo show di Rita Dalla Chiesa, sempre che la formula (tra le ipotesi un programma di giochi tra generazioni da un format tedesco) la convinca. Poi toccherà a «Verissimo» in rinnovata. Raiuno, come s'è detto, risponderà, da gennaio, «Cara Giovanna», titolo provvisorio di un programma di cronaca e sociale affidato a Giovanna Milella e il «Tg dei ragazzi», sotto le insegne del Tg1, per la cui conduzione si fa il nome di Tiziana Ferrario. [p. c.]

TIVU' & TIVU'

«Coloradio», la radio sul video si accende di colori e di canzoni

VIDEO killed the radio stars», il video ha ucciso le stelle della radio, constatava [illegible] canzone di qualche [illegible] fa. Il video di conseguenze ne ha portate tante, però le stelle della radio alla fine [illegible] le ha mica uccise, la radio continua ad essere un [illegible] prepotente, soprattutto di diffusione musicale. Anche se da noi ci [illegible] ancora molti problemi, per esempio di frequenze: basta che ci sia una collinetta alle nostre spalle, e già Radiotre non si sente, Radiodue ha dei problemi, e per restare sulla stessa stazione, sia pure nazionale, bisogna spostare continuamente la manopola. Per coniugare i due mezzi di comunicazione, quasi tutti i cantanti preparano ormai anche i video, i piccoli prodotti televisivi fatti per illustrare il brano. A volte i registi [illegible] illustri ed i risultati notevoli, ricordiamo per dirne uno [illegible] «Thriller» di Michael Jackson girato da John Landis. Anzi, la tecnica frammentaria dei video, la sperimentazione e la possibilità di osare, di pratic[illegible] nuove vie, è stata presa [illegible] prestito anche [illegible] molte trasmissioni televisive, vedi «Target».

Tmc2 manda in onda [illegible] programma che coniuga le due forme espressive: c'è un dj, Mixo, che si lamenta sempre dei suoi capelli arruffati (ma gli ascoltatori gli mandano a dire che quei capelli non vanno poi così male, dovrebb[illegible] soltanto imparare ad asciugarseli un po' meglio), che invece di [illegible] più la radio, mixa per la televisione, trasmettendo i video dei brani nuovi, ma anche vecchie registrazioni di concerti. L'altra settimana, a esempio, quella in cui Memphis [illegible] preparando la grande veglia per ricordare i vent'anni dalla morte di Elvis Presley, è [illegible] proposto un collage [illegible] esecuzioni realizzate in vari Festival, a partire da Jimi Hendrix nel mitico Woodstock. Fra due anni, a proposito di anniversari, ricorreranno i venti anche dal grande raduno. Ci sarà una nuova celebrazione, si stanno già scaldando i motori. «Coloradio» va in onda durante la giornata a più riprese, alle 15, alle 10 e mezzo, [illegible] anche intorno a mezzanotte, [illegible] consolle si alternano Mixo, una [illegible] ragazza bruna, e Zap Mangusta, altro notissi[illegible] disc-jockey, ed il programma offre un buon modo per ascoltare la musica in televisione, abbinando per l'appunto [illegible] alle immagini ed ai colori, proponendo generi e stili. Senza [illegible] concetto dell'ospite [illegible] turno che va ad allietare le serate, essenzialmente per promuovere [illegible] di[illegible].

Non è la prima volta che la radio affascina la televisione: più o meno lo stesso concetto, anche se non attraverso lo scatenato rock, espri[illegible] qualche anno fa «Schegge di radio a colori», programma che Gloria De Antoni [illegible] Oreste De Fornari [illegible] realizzato prima [illegible] «Magazine tre». Era una «striscia» di cinque minuti, veniva inquadrata [illegible] radio d'epoca e, come sottofondo, si ascoltavano i brani che avevano accompagnato la nostra storia recente. Suggestivo.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Gere sedotto dal denaro

AMERICAN GIGOLO'

1980, [illegible] 20,45, su Canale 5; dur: 108'

Julian Kay [illegible] un gigolo di professione, ma un giorno finisce nei guai: l'omicidio di una cliente abituale mette in allarme la polizia, che lo ritiene colpevole. Il film ha consacrato il fascino di Gere, facendone il sex-symbol degli Anni 80. Due italiani eccellenti nel cast tecnico: Giorgio Moroder per le musiche [illegible] Giorgio Armani per gli abiti del protagonista. Ultima apparizione sullo schermo di Marlene Dietrich [illegible] un breve «cameo». Ispirandosi [illegible] Dostoevskij e Bresson, Schrader costruisce il crudele ritratto di un ambiente corrotto come una favola morale sul potere negativo del de[illegible]

DELITTO DI STATO

1996, [illegible] 20,50, [illegible] Raidue; dur: 108'

Berlino, 1964. In un periodo storico immaginario la Germania ha vinto la guerra. Hitler festeggia i suoi 75 anni e sta per stringere un patto di alleanza con Kennedy. Xavier, detective delle SS, indaga su alcune morti sospette avve[illegible] durante la guerra. Charlie, una giornalista [illegible] lo aiuterà. Con Rutger Hauer, Miranda Richardson [illegible] Peter Vaughan.

[illegible] TUTTI, COMINCIAMO [illegible]

1967, alle 20,35, su Tmc2; [illegible]r: 89'

Guy, un promettente cantante rock, è innamorato della quindicenne Jill, ereditiera di una grande fortuna. La ragazza si trova su una nave dove subisce in continuazione attentati alla vita, ordinati a dei sicari dal [illegible] tutore, uno zio avido, che vuole ereditare al suo posto prima che Jill compia i diciotto anni. Un altro film ben costruito [illegible] adattato sulla figure di Elvis Presley che canta ben dodici canzoni, tra cui la famosa «Long legged girl». Inizialmente lo sceneggiato[illegible] ne [illegible] fatto un giallo-rosa la cui protagonista doveva essere Julie Christie.

[illegible]I DI [illegible] MATEMATICO [illegible]

1992, [illegible] 23,10, su Raidue; [illegible]r: 108'

L'ultima settimana [illegible] vita di Renato Caccioppoli (Carlo Cecchi), professore universitario, nipo[illegible] di Bakunin [illegible] simpatizzante comunista, genio sregolato, che - [illegible] un motivo apparente - si sparò [illegible] colpo in testa nel 1959. Martone, fondatore della compagnia teatrale Falso movimento e al [illegible] primo film, [illegible] l'evocazione per aforismi più che la precisione documentaria: ne esce [illegible] racconto sfrangiato, con troppe frasi memorabili [illegible] troppi silenzi carichi di significato. [illegible] direttore della fotografia Luca Bigazzi ha saputo catturare l'anima di Napoli. Premio speciale della giuria [illegible] Venezia.

Se hai un TV di 8 anni, per noi vale 200.000
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4
Tel [illegible]7 - 397.25.62
APERTO LA DOMENICA

ANTENNA

[illegible]

Carla Fioravanti presenta il XIX Festival Internazionale del Circo (*Circo*, Raitre 20,30). In *Tempo sequenze* la professoressa Cristina Bragagli dell'Università di Bologna, lo scenografo Mario Garbuglia [illegible] Giorgio Gosetti, direttore di «Noir in festival» raccontano «la notte» attraverso sequenze cinematografiche tratte da «Il grande dittatore», «Il caso Mattei», «Prova d'orchestra», «Mani sulla città», «Il tesoro di Vera Cruz» (Raiuno, 0,30).

SALUZZI

Paola Saluzzi dice che un regi[illegible] americano l'ha contattata e l'ha voluta conoscere per il suo prossimo film. Quest'estate, per la prima volta in otto anni, non ha avuto le ferie nello stesso periodo del marito: [illegible] qui vacanze da sola e insinuazioni sui giornali su una sua presunta crisi coniugale. Il marito, per telefono, a un certo punto le ha chiesto se stavano ancora insieme.

PROIETTI

Gigi Proietti su «Avvenire» spiega che quella del maresciallo Rocca è la parte più difficile che gli sia [illegible] capitata: [illegible] dovuto rivedere il [illegible] tipo di recitazione, da sempre volutamen[illegible] esasperata, alla Brecht se vogliamo. Invece ora devo imparare [illegible] recitare di nuovo in modo naturalistico, vero, più maturo. Sto studiando perché sono un perfezionista». Non ama partecipare ai talk-show, «sono in troppi a parlare e straparlare». Non presenterebbe il Festival di Sanremo («Non ne sono capace»).

[illegible]

Marco Balestri, uomo di punta della prossima stagione televisiva di Tmc, confida al «Giorno» che quando sta male e ha la febbre gli viene un incubo: si vede «sul pianeta Terra che gira, io sono [illegible] un ombrel[illegible], è tutto molto buio, e [illegible] mondo girando diventa una sorta di magma, un'on[illegible] gomma da masticare che rischia d'avvinghiarmi, intrappolarmi». Nonostante gli abbiano regalato una stella (??), dice che quando avrà i soldi si comprerà un'isola sperduta. Non ha belle auto né bei vestiti, indossa «pantaloni militari, magliette qualunque e scarpe da ginnastica». Quando cominciò a fare il conduttore radiofonico prendeva trecentoquindicimila lire di stipendio al mese e ne spendeva 300 mila per l'affitto. Per arrotondare consegnava dentifrici. Lo stipendio di Telemontecarlo gli permette adesso di guadagnare abbastanza, «sulla base di una grossa mole di lavoro».

GORIA

Sul [illegible]ro» Amedeo Goria, fotografato con la modella di colore Naomia (sic!), confessa di uscire anche con la modella Velena e con la studentessa Arianna. La mattina si sveglia alle cinque, fa venti flessioni, barba, doccia, lettura «volante» dei giornali, notiziario con l'autoradio «e via verso *Unomattina*». Perfettamente allenato, può resistere 36 ore senza dormire, riesce ad assopirsi in camerino, [illegible] macchina, in studio dopo la trasmissione o «al bar su un tavolino». Presenzialista dell'estate romana, suo il motto «Presenziare non stanca!». Certe sere riesce «a volare in almeno due posti». Frequenta tante do[illegible] ma è solo. Nessuna notizia sui rapporti con la moglie Maria Teresa Ruta (comunque fotografata mentre balla un tango in un night).

Giorgio Dell'Arti

I [illegible] DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (7425223); 11,30 (7724662); 13,30 (3364); 18 (28466); [illegible] (16665); 22,30 (82204); 24 (5318641); 3,40 (5221711);
6 — Euronews, attualità (7553)
6,45 Unomattina [illegible], attualità (3133204)
8,35 TG1 Flash L.I.S. (9,30), attualità (1894759)
[illegible] **— Fontana di Trevi**, film musicale (Italia, 1960). Regia di Carlo Campogalliani (502658)
11,35 Verdemattina estate, rubrica (1476336)
12,25 Che tempo fa, rubrica (506-3186)
12,30 TG1 [illegible], attualità (24486)
12,55 La signora in giallo, telefilm (5035756)
13,55 TG1 Economia, attualità. (2745136)
14,05 Come svaligiammo la Banca d'Italia, film commedia (Italia, 1966). Regia di Lucio Fulci (3289092)
15,50 Solletico, [illegible]ità ragazzi (55681597)
16,10 Simp[illegible]tiche canaglie, telefilm (8563646)
[illegible],30 Hai paura del buio?, telefilm (68662)
16,55 La signora del West, telefilm (508117)
20,35 Rai Sport [illegible]e, rubrica sportiva (5135136)
20,40 La zingara, gioco (3860846)
20,50 L'amore di un padre, film drammatico. Regia di Chuck Bowman, con Chris Noth, Loryn Locklin (639372)
22,35 Notti romane: I folli illuminati, rubrica (5883556)
23,35 Marmellata, varietà (9250025)
[illegible] **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (5749656)
0,30 Tempo - Sequenze: La notte, rubrica (3656112)
0,55 Filosofia: Carlo Augusto Viano, rubrica (97008624)
1 — Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (3618247)
1,25 Attenti a quei tre, rubrica. Con Oliviero Beha (5379083)
2 — Il ribaltone (1979), [illegible]rietà (582[illegible])
2,50 Il ritorno del Santo, telefilm - *"Il patto"* (3321669)
4,10 Archivio dell'arte: Napoli architettura angioina, documenti (8664179)
4,40 Vittorio De Sica - Mina, musicale (8647286)
4,50 Gamma, sceneggiato - 3ª puntata

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4148575); 13 (40001); 20,30 (20627); 22,55 (154484); 1,50 (735285);
8,35 Videocomic, varietà (845-4584)
7 — Le traidore, telenovela (32-[illegible])
7,45 Go Cart [illegible] [illegible]metà ragazzi (6131584)
7,50 Classic cartoon, cartoni(6138407)
7,55 Pingu, cartoni (8137778)
8 — Heidi, cartoni (8001)
8,30 L'albero azzurro, varietà ragazzi(8421575)
9,05 A[illegible] [illegible] (6197469)
9,30 Popeye, cartoni (1213204)
9,35 Lassie, telefilm(6103020)
10 — In viaggio con Sereno Variabile, rubrica. Con Osvaldo Bevilacqua (40469)
10,10 Quando si ama, soap opera (3196661)
11 — Santa Barbara, soap opera (6818240)
12 — Il meglio di Ci vediamo in Tv - 1a parte, varietà. Con Paolo Limiti (91630)
13,35 Nel [illegible] **della natura**, documenti (4488)
14 — Il meglio di Ci vediamo in TV - 2a parte, varietà (9001-656)
15,25 Bonanza, telefilm (8187117)
16,15 TG2 Flash (17.15), attualità (3679136)
17,20 Nel Regno della natura, documenti (88310)
17,50 Meteo 2, rubrica (8318627)
17,55 Calcio: Italia - Iran, sport (4834391)
19,50 Aspettando Macao, [illegible]rietà (5325933)
20,50 Delitto di stato, film giallo. Regia di Christopher Menaul, con Rutger Hauer, Miranda Richardson (759265)
22,30 Estrazioni del Lotto, rubrica (2211398)
23,10 Morte di un matematico napoletano, film drammatico (Italia, 1992). Regia di Mario Martone, con Carlo Cecchi(72424778)
1 — Meteo 2, rubrica (3697641)
[illegible] **TG3 Notte Sport**, rubrica sportiva (6326792)
1,15 Appuntamento al cinema, rubrica (70805537)
1,20 La Roma di Uto Ughi, [illegible]brica (937[illegible]5)
2,05 Mi ritorni in mente replay, musicale (7211976)
2,50 Diplomi universitari a di[illegible] Lezione 19, documenti dino alle 5,55 (9223-zzzz)

RAITRE

Telegiornale: 12 (6556); 14,15 (271533); 19 (6575); 22,30 (68466); 0,30 (542666);
6 — TG3 Morning News, [illegible]. Con Giulia Fossà e Paolo Trombin. - L'informazione che ci sveglia (66662)
8,30 Geo Magazine, documenti (1224310)
8,50 Pugni pupe e marinai, film commedia. Regia di Daniele D'Anza, con Maurizio Arena, Ugo Tognazzi, Gloria Paul (8008504)
10,35 Tempo Futuro, rubrica (5136)
11 — Tema, rubrica (96440)
12,05 In nome della famiglia (R), sceneggiato (111265)
12,55 Blue [illegible]ne, [illegible] - *"Consegne* [illegible] *domicilio"* (11584)
13 — Tema, rubrica (16204)
14 — TGR Telegiornali regionali, attualità (75575)
14,30 TGS Pomeriggio Sportivo, rubrica sportiva (87310)
14,55 Tutti: 3 e 10 m. sincro femminile, sport - Campionati europei (8419515)
16,10 Nuoto: Campionati Europei Finali, sport (3812730)
[illegible],55 Ci[illegible]: Coppa Agostoni, sport (12223)
18,20 Meteo 3, rubrica (9709779)
18,25 In nome della famiglia, sceneggiato (778020)
18,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (726391)
20 — Friends, telefilm - "Il grande Marcel" - 1a parte (643)
20,30 Circo di Mosca, varietà. Con Carla Fioravanti (55778)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (7115903)
22,55 Il viaggiatore, attualità. Con Natasha Hovey (1060-10)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste, rubrica (70693792)
1,15 Atletica leggera: 33. Palio [illegible] **Quercia**, sport - Meeting EAA (5363131)
1,45 Universiadi '97 - Sintesi, rubrica sportiva (3112315)
2,10 Piccoli orrori, film drammatico (Italia, 1994). Regia di Tonino De Bernardi, [illegible]laia Forte (5976421)
3,40 Storie vere: I miraggi del cuore, attualità. Con Anna Amendola. (71526315)
4,15 I promessi sposi, sceneggiato (2382657)
5,30 Concerto dal vivo: Vasco [illegible] musicale

CANALE 5

[illegible]: [illegible] (7722104); [illegible] (7648); [illegible] (7662); 22,50 (6854433); 0,05 (30368); 1,45 [illegible]; 3 (84783044); 4 (14011841); 5,30 (48627824);
9 — Love boat, telefilm - *"Giochi di bordo"* (17468)
10 — La donna bionica, telefilm - *"Colpo duro per Jaime"* (11285)
11 — Una bionda per papà, telefilm - *"Un venditore nano"* (2556)
11,30 Otto sotto un tetto, telefilm - *"Una vecchia promessa"* (5843)
12 — La tata, telefilm - *"Parigi andate senza ritorno"* (6372)
12,30 Nonno Felice, telefilm - *"E' di nuovo primavera"* (8117)
13,30 Tutto Bean, telefilm (71285)
13,45 Beautiful, soap opera (7-38827)
14,15 Un [illegible] **e metà**, film drammatico (Usa, 1995). Regia di Joyce Eliarson, con Beverly D'Angelo, Rob Estes (5325391)
16,15 Sisters, telefilm - *"La sentenza"* (130001)
17,15 Il Commissario Scali, telefilm - *"Il club delle vedove"* (4830372)
18,15 Casa Vianello, telefilm - *"Sasso e gesso"* (97204)
18,45 È del mestiere?, varietà. Con Claudio Lippi e Luana Ravegnini (7861488)
20,30 Paperissima sprint, varietà. Con Michelle Hunziker e Gabibbo (85643)
20,45 American Gigolò film drammatico (Usa, 1980). Regia di Paul Schrader, con Richard Gere (495575)
22,45 Speciale Luciano De Crescenzo racconta l'Odissea, [illegible]età - *Miss Odissea* (5376827)
23,00 Cattive compagnie, film thriller (Usa, 1990). Regia di Curtis Hanson, [illegible] Robe Lowe, James Spader, Rosalyn Landor (7998865)
1 — Dream On, telefilm - *"L'amica delle mogli"* (4794781)
1,30 Paperissima sprint (R), varietà. Con Michelle [illegible]ziker e Gabibbo. (8800246)
2,15 Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis (5425229)
3,30 Nonsolomoda [illegible], attualità - Un settimanale di attualità (4524841)
4,30 Carlo circuito (R), rubrica (4227226)
5 — Galapagos (R), documenti

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8400054); 18,30 (605558); 20,30 (3285);
6,10 Segni particolari genio, telefilm(5370339)
6,40 Ciao ciao [illegible]a e cartoni animati, varietà ragazzi (86075827)
8,20 [illegible] **Gyver**, telefilm (8596285)
10,25 L'isola del tesoro, film avventura (Francia, 1973). Regia di Andrea Bianchi, con Orson Welles (87361730)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (4261662)
[illegible],50 **Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. ([illegible])
12,55 Happy Days, telefilm [illegible]-521925)
13,30 Ciao ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (83407)
13,35 Pazze risate per mostri e vampiri, cartoni (4534394)
13,55 Ciao Ciao parade, varietà [illegible]azzi (9110952)
14 — Sulle ali del Dragon Flyz, cartoni (9204)
14,30 Mai dire tv, varietà. Con Gialappa's Band (7223)
15 — Hercules, [illegible]elefilm (35827)
16 — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (7-0594)
16,05 Notizie da prima pagina, cartoni [illegible]2)
16,30 Una porta socchiusa ai confini [illegible] **sole**, cartoni (40339)
18,55 Prove su strada di Bim Bum Bam, varietà ragazzi (4427778)
17,25 L'incredibile Debby, varietà ragazzi (4408643)
17,30 Primi baci, telefilm (3001)
18 — Heleno i suoi amici, telefilm - *"La telefonata"* (4730)
[illegible] **Studio Sport**, rubric[illegible]ica (5452907)
19 — Baywatch, telefilm(1223)
20 — L'Italia del Karaoke, musicale (5204)
20,45 Walker Texas Ranger, telefilm (493117)
22,45 Viaggio allucinante, film fantascienza (Usa, 1966). Regia di R.O. Fleisher, con Rachel Welch (7050469)
0,45 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (8453131)
1,20 Star Trek - The next generation, telefilm (8311082)
2,20 Il matrimonio di Maria Braun, film drammatico (Germania, 1978). Regia di Rainer Werner Fassbinder, con Hanna Schygulla (97225082)
4,30 T and T, [illegible]elefilm (4218570)
5 — Kung fu, telefilm - *"L'osso della morte"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (3061851); 13,30 [illegible] 16,55 (142778); 0,45 (3240537);
6 — Lasciati [illegible], telenovela (4003391)
8,50 Attenti quei due, telefilm - *"Cottage dolce cottage"* (62-60865)
8,30 TG4 Rassegna stampa (R), attualità (1222952)
8,55 Vendetta d'amore, telenovela (3009223)
10 — Perla Nera, telenovela (57-59)
10,30 I due volti d[illegible]**re**, telenovela (3778)
11 — Regina, telenovela (4407)
11,45 [illegible] telenovela (86-35575)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (41317)
14 — Chi c'è c'è si sola, varietà. Con Silvana Giacobini (186-62)
15 — Sentieri, [illegible] opera (83-759)
15,35 Diciottenni al sole, film commedia (Italia, 1982). Regia di Camillo Mastrocinque, [illegible] Catherine Spaak, Fab[illegible] Capucci (3562662)
17,45 Ok il prezzo è giusto, gioco. Con Iva [illegible] (15-78001)
[illegible] **Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi. (13010)
19,35 Calimero, cartoni - *"Avventura sull'isola deserta"* (752372)
20,05 Bentornato Topo Gigio, cartoni (3023691)
20,35 Musica e mare, varietà. Con Andrea Roncato e Katia Noventa. (8005440)
22,40 Prima notte del Dott. Daniell Industriale col..., film commedia (Italia / Francia, 1970). Regia di Gianni Grimaldi, [illegible] Lando Buzzanca, Ira Furstenberg (ass-8597)
1,05 Preparati la bara, film comico (Italia, 1967). Regia di Ferdinando Baldi, [illegible] Terence Hill, George Eastman (3488880)
2,40 Mannix, [illegible]elefilm (7478570)
3,30 Spenser, telefilm [illegible])
4,20 Matt Houston, telefilm (6270150)
5,10 Kojak, telefilm. Con Telly Savala

TMC

Telegiornale: 12,45 (463730); 19,15 (442407); 22,30 (51223); 1,05 (188155);
7 — Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di [illegible]. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"*, *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il faro incantato"* (9237933)
8 — Professione pericolo, telefilm (35865)
10 — Cartoon Network (R), cartoni (39581)
11 — Charlie Chan e lo scrigno orientale, film poliziesco (Usa, 1948). Regia di William Beaudine, con Roland Winters, Victor S. Yung (74-3933)
13 — TMC Sport, rubrica sportiva (84082)
13,15 Ironside, telefilm (4797914)
14,15 Agguato nei Caraibi, film avventura (Usa, 1958). Regia di Don Siegel, con Audie Murphie, Eddie Albert (5712-681)
16 — Le ragazze della porta accanto, telefilm (6594)
16,30 Zap Zap Estate, varietà ragazzi. Dall'Aquabell di Bellaria. Con Marta Iacopini e Guido Cavalieri. All'interno del programma i cartoni: *"Superboys"*, *"Bia la sfida della magia"* e il telefilm *"Il faro incantato"* (4659310)
18,20 Calcio: Ungheria - Svizzera - 1. tempo, sport - Qualificazioni Mondiali Francia '98 (9751488)
19,25 Calcio: Ungheria - Svizzera 2. tempo, sport - Qualificazione Mondiali Francia '98 (7035759)
20,50 Calcio: Bosnia - Danimarca, sport - Qualificazione Mondiali Francia '98 (29865)
22,55 Dott. Spot (R), rubrica (53-92407)
23 — Calcio: Real Madrid - Barcellona, sport - Supercoppa di Spagna - Finale andata (2977643)
1,20 Crono, tempo di motori, rubrica sportiva (47515529)
2 — Charlie Chan e lo scrigno orientale (R), film poliziesco (Usa, 1948). Regia di William Beaudine, con Roland Winters, Victor S. Yung (3933)
3,05 Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA RADIO

[illegible]UNO Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 24; 5,30
7,45 L'oroscopo; 10 GR1 - Ultimo minuto; 12 Come vanno gli affari; 13,28 Radiocelluloide; 14 GR1 - Ultimo minuto; 14,11 Ombudsman estate; 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 15,30 Non solo verde; 16 GR1; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18 GR1; 18,07 GR1 - New York news; 18,30 Radiohelp; [illegible] Ascolta si fa sera; 22 GR1- Ultimo minuto; 22,42 Bolmare; 23 Estrazioni del Lotto; 23,40 Sognando il giorno.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,40 Un amore di sorella; 9 Il programma lo fate voi; 11,50 Mezzogiorno con Shel Shapiro e Maurizio Vandelli; 12,10 GR Regione; 12,50 Radioduo; 15,03 Hit parade - Bollicine; 15,35 Radiocontainer; 16,30 GR2 Notizie; 19,30 GR2 Notizie; 20,03 Jimmi e Johnny; [illegible] Suoni e ultrasuoni.
[illegible]UNO Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [illegible] Tre; 10,15 Terza pagina; [illegible] Mattino tre; 11,55 Il piacere [illegible] testo; 12 Mattino Tre; 12,15 Pagina; 12,30 Opera senza confini; 13,52 Lampi d'estate; 19,01 Hollywood party; 19,45 Poesia [illegible] poesia; [illegible] Bianco e nero; 20,18 Radiotre Suite Fes[illegible]; [illegible] David Murray Fo [illegible] Revue.

TMC2

9 — Il meglio di Caffè Arcobaleno, varietà (706092)
10 — Clip to clip, rubrica (8336440)
12 — Arrivano i nostri, rubrica (758136)
12,40 Clip to clip, rubrica (1612310)
14,05 [illegible] **I nostri**, rubrica [illegible]
[illegible] **— Coloradio**, musicale [illegible]
17 — Clip to clip, rubrica (804584)
18 — Hardball, telefilm [illegible]
18,50 Amori e baci, telefilm (8715868)
19,30 Cartoon Network (R), cartoni [illegible] 1914)
20,35 Fermi tutti, cominciamo [illegible] **po!**, film (494001)
22,20 Coloradio, musicale (921136)
22,55 TMC2 Sport, rubrica sportiva (715-5136)
23 — TMC2 Sport Magazine: Beach Volley, rubrica sportiva (823778)

TELE+1

8,30 Il grande regista, film commedia (2-34[illegible])
11,10 La principessa degli intrighi, film avventura (8522223)
12,50 Otto secondi di gloria, film biografico (2499556)
14,35 Piccole canaglie, film commedia (8720310)
[illegible] **— Genitori cercasi**, film commedia (7-06661)
17,30 The scout, film commedia (4944662)
19,10 Amiche, film drammatico (9038136)
20,50 Set - Il giornale del cinema, attualità (8207759)
21 — Legame mortale, film thriller (87923-39)
[illegible] **morire**, film grottesco (6786469)
0,25 Set - Il giornale [illegible] **cinema**, attualità (4524832)

TELE+2

11 — Calcio: Milan - Juventus (R), sport (8256440)
13 — Rally Mondiale Nuova Zelanda, sport (471575)
13,55 +Motori (R), rubrica sportiva (48035-[illegible])
14,15 Mondo Rugby (R), rubrica sportiva ([illegible])
14,30 Basket NCAA, sport (7420661)
17,30 Otto secondi di gloria, film [illegible]
19,15 Rally Mondiale [illegible] **Zelanda (R)**, sport (764778)
19,45 Tennis: ATP Tour, sport [illegible]
20,15 Telesport, rubrica sportiva [illegible]
20,30 Golf PGA Championship (R), sport [illegible]
[illegible] **Clockers**, film (6179074)
0,45 Golf European Tour, sport

TELE+3

7 — L'università a d[illegible], rubrica (4-4142962)
10 — Opera: R. Wagner - Tristano e Isotta (R), musicale (58881827)
13 — MTV Europe, musicale (99831682)
18,05 +3 News, attualità (2060459)
21 — Masterclass: [illegible] **Brymer**, documenti [illegible]
21,45 Opera: R. Wagner - Tristano e Isotta, musicale (3777488)
23 — Musica [illegible] **[illegible]era: F. Schubert - Sonata D958**, musicale (948136)
23,35 J. Haydn: Concerto [illegible] **pianoforte**, musicale (8675643)
— — MTV Europe, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 259.218.15.
Diritture del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

agosto, grande cinema ti riconosco.
[illegible] DA SERATA [illegible]ATE CON [illegible] EUROPEI. RAI

Parla l'attore-regista, premiato a Manfredonia per la carriera

[redacted]

Dice: «Io so fare solo l'italiano». Parla del suo prossimo film, in cui sarà un anziano maestro di ballo. Comincerà a girare in settembre

Alberto Sordi ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica di Milano: «Io continuavo a pronunciare fero, guera e così dopo una settimana mi mandarono via»

[redacted]

Sordi: «Mi voleva l'America ma io dò lezioni di tango»

FOGGIA. «Mi volevano in America, qualche regista avrebbe dato anche [redacted] braccio per avermi, ma ho sempre rifiutato: io [redacted] fare solo l'italiano». Alberto Sordi, alla vigilia del [redacted] centonovantesimo ciak, si confessa [redacted] Manfredonia, dove ha ricevuto il Premio Baccante per avere esaltato la bellezza con la [redacted] professione. E' [redacted] vena di confidenze, così racconta di quando, ancora studente, marinava la scuola per [redacted] parti da comparsa nei teatri di posa, oppure ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica di Milano: «Io continuavo a pronunciare fero, guera e così dopo una settimana mi mandarono via: lei non sarà mai un attore, mi disse un insegnante». E lui, a distanza di sessant'anni da quell'episodio, conferma: «Io non sono mai diventato un attore - dice -, [redacted] un istintivo, recito per la smania di esibirmi e la mia forza [redacted] rappresentare la gente, l'italiano medio. Ho visto tanti attori [redacted] la dizione perfetta [redacted] la voce impostata restare al palo, io sono sempre qui». Ricordare la sua galleria [redacted] personaggi diventa inevitabile, dal ragazzone romano patito per l'America al giudice dalla lunga capigliatura che anticipa [redacted] dieci anni Mani pulite. «Ho interpretato [redacted] - aggiunge l'attore - [redacted] soprattutto i birbaccioni, i ladri, i vigliacchi, quelli che si nascondono o che hanno un difetto, perché loro fanno ridere». Adesso, [redacted] 76 anni, Sordi vuole solo interpretare se stesso, cioè un anziano ancora molto curioso della vita. La prova del nove l'ha fatta col vetturino di «Nestore, l'ultima corsa», adesso ci riprova con «Lezioni di tango», [redacted] film che comincerà a settembre, di cui [redacted] regista e protagonista nei panni di un anziano maestro di tango. E lui, che oltre alla fama di eterno vitellone allergico al matrimonio si è anche guadagnato quella di uomo concreto e un po' tirato, [redacted] scioglie quando parla della terza età, di quell'esercito di ancora baldi signori che popola ospizi e case di riposo: «Io I nonni non li ho avuti - racconta -, per questo sono sempre stato molto affascinato dalle persone di una certa età. Hanno esperienza da vendere [redacted] invito i ragazzi a stare con i loro nonni, a non mandarli via: non [redacted] dei letterati, [redacted] possono dare più di un'intera notte in discoteca». Per la terza età, degli uomini [redacted] anche dei cavalli [redacted] il [redacted] Nestore, Sordi si sta dando da fare, con l'aiuto delle amministrazioni comunali più sensibili. A Roma e a Bologna ad esempio hanno [redacted]già aperto delle case di riposo per muli e cavalli, che hanno servito reparti delle forze armate. In uno dei suoi ormai frequenti viaggi fra le [redacted] riposo, a San Giovanni Rotondo, nel paese di Padre Pio, Sordi di mesi fa rivide una sua vecchia insegnante, centenaria: «Fu un'emozione per me ritrovarla - racconta -: io non studiavo, facevo troppe assenze, [redacted] lei l'avevo sempre ammirata. Ci siamo fatti un sacco di risate ricordando quanto ero discolo allora».

Anna Langone

MONTY [redacted] SEMPRE

Il cinema racconta Clift

LOS ANGELES. Un film sulla vita di Montgomery Clift, protagonista di «Un posto al sole», «Da qui all'eternità», «Vincitori e vinti», «Gli spostati», «Fiume rosso» [redacted] «Odissea tragica». Il regista Billy Hopkins dirigerà infatti «Monty», che racconterà la vita dell'attore [redacted] tempi degli esordi nel '47 fino alla sua morte, avvenuta nel '66, quando lui aveva 45 anni, per un attacco cardiaco. A fare da sfondo, la Hollywood degli anni d'oro, quella di Frank Sinatra, John Wayne [redacted] Elizabeth Taylor.

L'opera [redacted] Siena

[redacted] dopo 3 [redacted]

SIENA. Tre secoli in un cassetto, [redacted] poi «Vincer [redacted] stesso», opera di Haendel, viene riscoperta [redacted] presentata a Siena, con grande successo. E' stato il momento centrale del Festival senese, con il merito di [redacted] riportato all'attenzione [redacted] grande pubblico il dramma nella sua completezza dopo il ritrovamento del libretto avvenuto circa vent'anni fa e di altro materiale dieci anni dopo. L'esecuzione, filologicamente corretta, [redacted] stata curata da Alan Curtis, musicista già famoso per recuperi ed adattamenti in forma moderna di tesori del passato; molto applaudito [redacted] Complesso barocco, con un ensemble di strumenti fedele agli scorsi secoli. I cantanti erano tutti specialisti: Gloria Banditelli era la protagonista che in origine fu interpretata da un castrato. Successo [redacted] nelle migliori tradizioni. Haendel qui scoprì il [redacted] cantore preferito, appunto il «Senesino», tanto da dedicargli ben diciassette delle sue opere. La Settimana Musicale Senese, periodo «clou» dell'Estate Musicale Chigiana, quest'anno ha consegnato alla violista tedesca Tabea Zimmerman il [redacted] sedicesimo Pre[redacted] Internazionale. La caratteristica delle manifestazioni [redacted] quella [redacted] coniugare spettacolo, formazione e produzione: oltre 700 giovani [redacted]cisti e cantanti quest'anno hanno partecipato ai Corsi dell'Accademia. Un riuscito programma perfezionato nel tempo, che sotto l'egida «Maestri e Allievi» presenta da 54 anni una stagione musicale, articolata nell'intero [redacted] estivo. Arrivano da tutte le parti del mondo per studiare, perfezionare strumenti e direzioni d'orchestra [redacted] grandi artisti di fama mondiale, [redacted] violinista Boris Belkin, Jurij Bashmet; ed ancora Michele Campanella, Michele Brengola, e tutti gli altri che a Siena abbandonano le vesti [redacted] famose star per far partecipi gli allievi della loro tecnica, della loro intepretazione.

[redacted]

[redacted]

STASERA [redacted]

«Il barbiere di Siviglia» a Pesaro Versiliana, Flavio Bucci in «Rudens»

[redacted] Al via il Festival delle Città a **Portogruaro** (Venezia). Presso il Teatro cittadino, ore 21, l'Orchestra di Padova diretta da Federico Mondelci in musiche di Respighi, Villa-Lobos, Barber. **Salsomaggiore Terme** (Parma), si conclude [redacted] Liberty Festival. A Palazzo dei Congressi, 21,15, il gruppo [redacted] flamenco Moreira. [redacted] **Marina** (Savona), piazza della Concordia, 21,30, [redacted] soprano Georgina Benza accompagnato al pianoforte da Gabriela Kovac in arie [redacted] Verdi, Puccini, Mascagni. **Rieti**, circolo di lettura, ore 21, concerto del trio Bassano-Bianchi-Russi. **Sorrento**, chiostro [redacted]. Francesco, ore 21, il Quartetto Kiev in ouverture di Skoryk, Shostakovich e Tchaikovsky. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiesa Evangelica, 17,30, [redacted] Quartetto Libertango in brani di Piazzolla, Rossini, Gragnani. Chiostro S. Francesco, 21,15, recital della pianista Aysegul Sarica con arie di Bach, Schubert, Darman. [redacted] (Cosenza), anfiteatro, ore 21, l'Orchestra Philarmonia Mediterranea diretta da Rocco Filippini. **Venezia**, S. Rocco, ore 21, Orchestra Barocca Accademia S. Rocco, ore 21, esecuzioni di Marcello con il soprano Sylva Pozzer e il sopranista Angelo Manzotti. **Camerino** (Macerata), Auditorium [redacted]. [redacted]omenico, 21,30, concerto di Vinko Globokar. **Selva di Val Gardena** (Bolzano), Casa della Cultura, ore 21, il gruppo da [redacted] Caronte in brani da West Side Story.

[redacted] A **Verona**, Arena, ore 21, Daniela Dessì, Lando Bartolini, Carlo Colombara e Michail Ryssov tra i cantanti dell'opera verdiana «Aida», diretta da Nello Santi. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. [redacted] Teatro Rossini, 20,30, Patrizia Biccirè, Massimiliano Gagliardo, Paul Austin Kelly, tra gli interpreti di «Il Barbiere [redacted] Siviglia» di Rossini. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Luigi Squarzina.

[redacted] A [redacted] (Lucca), La Versiliana, ore 21, Flavio Bucci in «Rudens» di Tito Maccio Plauto, regia di Alvaro Piccardi. **Palermo**, Villa Trabia, Corrado Guzzanti in «La seconda che hai detto!». **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, Marina Confalone in «Mamma». **Povolet**[redacted] (Udine), Chiesa S. Clemente, 21,30, Alessandro Quasimodo recita «Il canto di Ulisse» dall'Odissea, accompagnamento musicale della Corale di Povoletto. [redacted] Castello Aragonese, ore 21, «Elettra» di Euripide, con Elisabetta Gardini, Bedy Moratti [redacted] Gerardo Amato, regia di Livio Galassi. **Siracusa**, piazza del Carmine, ore 21, Lucia Sardo in «Le buttane», dall'omonimo film [redacted] Aurelio Grimaldi. **Apricale** (Imperia), ore 21, «Amor cortese [redacted] amor scortese», scritto e diretto da Tonino Conte, con Giampiero Alloisio, Francesca Donato. **Roselle** (Grosseto), anfiteatro Romano, [redacted] 21, «Don Chisciotte e Dulcinea: storia di follia amorosa», regia di Francesco Tarsi.

[redacted] A **Brisighella** (Ravenna), teatro all'aperto di via Spada, [redacted] 21, la performance «Pasion gitana» [redacted] l'omonima Compagnia. .

JAZZ. Toots Thielemans e l'Orchestra Palermo [redacted] Scena a **Palermo**. Giulio Capiozzo e il quartetto di Tony Scott [redacted] (Vercelli). Trio Wooden Yo [redacted] **Monte Baldo** (Trento), rifugio Damiano Chiesa.

ROCK & POP. A **Silvi Marina** (Teramo), si svolge fino [redacted] 23 la 2 edizione di «Cant'Autori». Enzo Gragnaniello, James Senese [redacted] Beppe Barra [redacted] **Gallipoli** (Lecce). Lucio Dalla a **Cagliari**. Tito Schipa Jr e Marcello Modugno a **Milano**. Francesco Baccini a **Castel**[redacted] (Palermo). Paolo Conte a **Diamante** (Cosenza).

SANREMO (IMPERIA).

★★★★ **Hotel des Etrangers**
C.so Garibaldi, 82 - Tel. 0184/534053
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, bar, piscina, parcheggio coperto.
Serate "magiche".

★★★ **Hotel Ariston Montecarlo**
C.so Mazzini, 507 - Tel. 0184/513655-6
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, giochi bimbi, noleggio biciclette, parcheggio coperto, servizio minibus, ping pong.
Unica e stupenda vista sul Golfo di Sanremo e Costa Azzurra.

★★★★ **Hotel Méditerranée**
C.so Cavallotti, 76 - Tel. 0184/571000
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, bar, piscina, parcheggio coperto.
Passaggio diretto per Portosole.

★★★ **Hotel Bel Soggiorno**
C.so Matuzia, 41 - Tel. 0184/667631
Ristorante, TV, telefono, bar, sala giochi noleggio biciclette, parcheggio coperto
Posizione ottima - Vista mare

★★★ **Hotel Eden**
Via Solaro, 4 - Tel. 0184/6617001
Ristorante, TV satellite, telefono, frigo, asciugacapelli, casseforti in camera, parco privato, terrazza, bar, piscina.
Ambiente accogliente a gestione familiare.

Residence Dei Due Porti
C.so Trento e Trieste, 21
Tel. 0184/506406
Appartamenti climatizzati, TV, telefono, frigo, terrazza, parcheggio, cassaforte.
Direttamente sul mare.

★★★★ **Hotel Festival**
Via XX Settembre, [redacted]
Tel. 0184/533466
Ristorante, camere climatizzate, TV satellite, telefono, frigo, terrazza, bar.
Cenone di Ferragosto

★★★★ **Hotel Miramare**
C.so Matuzia, 9 - Tel. 0184/667601
Ristorante, TV, telefono, frigo, bar, piscina.
Soggiorni rilassanti immersi nel verde di palme centenarie a pochi metri dal mare.

★★★★ **Hotel Des Anglais**
C.so Imperatrice, [redacted] - Tel. 0184/667840
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, parcheggio, minibus.
Sanremo è Sanremo Des Anglais è Des Anglais.

★★★ **Parco Hotel**
C.so Mazzini, 401 - Tel. 0184/576222
Ristorante, TV satellite, telefono, frigo, terrazza, bar, piscina, parco privato, discoteca, parcheggio coperto, custodia valori.
Cucina internazionale in villa del '700.

★★★★★ **Hotel Royal**
C.so Imperatrice, 80 - Tel. 0184/5391
Ristorante, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piano bar, piscina, tennis, minigolf, giochi bimbi, palestra, sauna, beauty-center, sala giochi, cabine alla spiaggia, parcheggio coperto.
Ristorante/snack "corallina" in piscina aprile-settembre. Ristorante "il giardino" giugno-settembre.

Appart. Vacanze Bernardo Marika
c/o Residence Imperiale
via Salita Grande Albergo, 6
Tel. 0184/584100
TV, telefono, bar, cambi biancheria e pulizia camere giornaliera.

[redacted]

Complesso Turistico Ariston
Via Lungomare Aurelia, 75
Tel.0182/610.1
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, campo bocce, giochi bimbi, sauna, discoteca, sala giochi, noleggio biciclette, pedalò, canoe, servizio minibus.
Complesso musicale tutto l'anno. Piano bar. Concorso nonna d'Italia 16/8/97. Circolo Set Ski Surf Campione d'Italia.

★★★ **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12 - Tel. 0182/85025
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, parcheggio coperto.

★★★ **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
Tel. 0182/85185-89668
Ristorante, TV satellite, telefono, terrazza, bar, tennis, palestra, mountain bike, parcheggio coperto, servizio minibus.
Campo da calcetto in erba sintetica, gran buffet, ginnastica due volte alla settimana (aerobica con istruttrice).

★★★ **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96 - Tel. 0185/85414
Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, parcheggio.
...e giro in bici gratuito per tutti!

★★★ **Hotel Villa Sara**
Via Aurelia, 200 - Tel. 0182/86482
Ristorante, TV, telefono, bar, giochi bimbi, parcheggio.

★★★ **Hotel Garden**
Via Aurelia, 60 - Tel. 0182/88678 - 87653
TV, telefono, terrazza, bar, biciclette, parcheggio coperto.
Ambiente accogliente e familiare.

[redacted]

★★★ **Hotel delle [redacted]**
Via Colombo [redacted] - Tel. 0183/401866
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar.
Pesce fresco tutti i giorni nel menù.

★★★ **Hotel Bellavista**
Via Mazzini 6 - Tel. 0183/400030
Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, bar, piscina, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette, minibus.
Visite guidate ai borghi dell'entroterra.

[redacted] stella in [redacted] Hotel [redacted]giungono alla qualità del ser[redacted] speciale: tutte [redacted], alla porta della camera, una [redacted]

Retrocesso il Matera

FIRENZE. Il Matera (C2) è stato retrocesso nel campionato dilettanti. L'ha deciso la Commissione disciplinare della C, presieduta da Lorenzo Ferrigni, a conclusione del procedimento per illecito amministrativo contro la società, Giuseppe Grande e Angelantonio Tafuni, rispettivamente presidente, socio e consigliere, che sono stati inibiti per 2 anni. Il Matera era stato a giudizio per iscrizione «mediante falsificazione di documenti». Al Matera mancavano garanzie per 595 milioni di debiti. La società ricorrerà alla Caf. Se verrà confermata la sentenza sarà il Consiglio federale a stabilire chi ne prenderà il posto. Fra le favorite, la, Altamura e Casertana.

Ancilotto resta in coma

ROMA. «Davide Ancilotto è stato sottoposto ad una tac che non ha evidenziato variazioni: permane l'edema cerebrale, la prognosi è riservata, il paziente sempre in coma». E' il 4° bollettino del S. Filippo Neri sul giocatore Telemarket, colto da malore durante gara a Gubbio. Il danno ha coinvolto il tronco cerebrale, dove passano i centri vitali: impossibile operare. Oggi, ha precisato il primario rianimazione, Paola Valentini, se sarà possibile il giocatore verrà sottoposto ad angiografia. Il medico ha escluso, al momento, che l'edema abbia provocato danni permanenti. I tifosi hanno inviato cassetta di musica e voci, nella speranza di «svegliare» Davide.

OGGI IN TV

11,00	**Calcio.** Milan-Juventus	Tele+2	
12,20	Studio sport		
13,00	Tmc sport	Tmc	
	Rally. Mondiale: Nuova Zelanda	Tele+2	
14,15	rugby	Tele+2	
14,30	**Basket.** Villanova-St. John's	Tele+2	
14,30	**Tutti.** Sincro	Raitre	
15,00	**Baseball.** NY Yankees-Atlanta	Tele+2	
	N Europei da Siviglia	Raitre	
17,55	**Ciclismo.** Coppa Agostoni	Raitre	
17,55	**Calcio.** Universiadi: Italia-Iran	Raidue	
18,20	**Calcio.** Ungheria-Svizzera	Tmc	
18,50	Studio sport	Italia1	
19,15	**Rally.** N. Zelanda (r)	Tele+2	
19,45	**Tennis.** Atp tour	Tele+2	
20,30	**Calcio.** Bosnia-Danimarca	Tmc	
20,30	**Golf.** Pga Championship	Tele+2	
20,35	Tg1 sport	Raiuno	
23,00	**Calcio.** Barcellona-Real Madrid	Tmc	
23,00	Tmc2 sport magazine	Tmc	
0,45	Italia1 sport	Italia1	
0,45	**Golf.** European tour	Tele+2	
1,05	Notte sport	Raidue	
1,15	**Atletica.** Palio della Quercia	Raitre	
1,25	Crono, tempo di motori	Tmc	
1,45	**Universiadi.**	Raitre	
1,45	**Baseball.** : Houston-Florida	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì 20 Agosto 1997 27

Ai rossoneri il Trofeo Berlusconi dopo una partenza sprint della Juve, in vantaggio con una punizione deviata da Conte

Milan, tre avvisi ai Campioni

Nella ripresa si scatenano i panzer di Capello

MILANO. capo a una formidabile rimonta, tre gol in otto minuti, il Milan di Fabio Capello sbriciola la Juventus e si regala la settima edizione del trofeo Luigi Berlusconi. Che poi vincerlo porti male, questo è un altro discorso.

Resta l'intreccio di una contesa strana, che i campioni d'Italia stavano, diciamo dominando, ma agevolmente controllando, forti di rete, a metà fra Del Piero e Conte, tanto casuale quanto meritata. Titolo ai pesi massimi, dunque. Kluivert Weah imperversano alla distanza. Le bollicine di Inzaghi Del Piero durano tempo. Il marchio di Capello comincia fare breccia: difesa non più allo sbando e tanta, tantissima, fame. Altro che minestra riscaldata.

San Siro un muro di folla, Capello contro Lippi, il ma. La storia del primo tempo le fanno tre punizioni: traversa di Di Livio, al 4', tocco Zidane; palo Weah, due minuti dopo, su fendente di Boban e pisolo di Peruzzi; il gol della Juve, al 31', un fallo misterioso di Maldini su Del Piero, Pinturicchio pennella di destro e Conte, di spalla, in barriera, buggera Taibi.

Il popolo gradisce il ritmo e i frequenti ribaltoni. Sembra più armoniosa, la Juve, per quanto patisca il pressing cocciuto dei milanisti e ceda metri preziosi, sino a quando, almeno, Zidane non si scrolla di dosso l'impetuoso Albertini e comincia a imbucare sfiziose cartoline. Weah Kluivert lasciano filtrare bagliori accecanti, ma, almeno per ora, Birindelli, Ferrara, Iuliano e Pessotto sigillano i boccaporti. Il Milan comanda le operazioni per un buon quarto d'ora: splendido, al 12', un solfeggio Weah-Kluivert, sventato da Peruzzi. Se, a sinistra, Bogarde regna consegnato in Boban, afflitto dall'ombra di Leonardo, soffre il tremendismo di Conte e Birindelli, a destra, se non altro, Maldini Ba sono più vivaci che se più scomposti, soprattutto il capitano. Per questo, Di Livio abbandona mai Pessotto.

Piano piano, i campioni d'Italia guadagnano il centro del ring. Inzaghi e Del Piero sfrecciano sotto il naso di Bogarde, Costacurta, Cruz e Maldini, creando, quanto meno, pericolosi vortici. L'organizzazione della Juve, le folate del Milan: sorsate di calcio vero, croccante.

Un braccio plateale di Kluivert (su Del Piero) e un tackle spericolato Birindelli (sull'olandese), entrambi in area, non commuovono l'arbitro. La Juve gioca in rapidità, il Milan di forza. Fra il 37' e il 41', la partita si mette minacciosamente a sfrigolare: Maldini affetta Del Piero viene ammonito, idem Costacurta per agguato teso a Inzaghi.

La ripresa recide d'imperio il cordone che legava il risultato alle squadre e al contesto. La prima la fa Capello (Boban più al centro, Albertini meno). Poi, ecco, improvvisa, la grande mareggiata. Otto minuti e tre spaventosi ganci al volto al cuore della Signora: 10', punizione di Albertini (ma Ferrara su Weah aveva commesso fallo) staffilata di Cruz; 15', assolo di Ba e straordinario destro, al volo, di Kluivert; 18', velo di Patrick e diabolica serpentina di Weah, suggellata da un diagonale filante, fra statue di marmo. D'accordo, manca Montero, e con Montero, Dimas e Fonseca, ma se è per questo anche il Milan denuncia assenze non trascurabili, da Ziege a Savicevic.

Niente scuse. Non sappiamo che ci sia sotto il crollo atletico della Juve, se un'improvviso sbandamento dopo le lezioni a Newcastle e Bayern, destinato non lasciare tracce, o una proiezione di quello che potrà succedere, ora che Capello ha scolpito il Milan immagine e somiglianza, tutto ciccia lampi, e Madama ha rinunciato al peso di Vieri.

Lippi richiama Del Piero Pessotto. Tocca ad Amoruso Zamboni. Sull'altro fronte, fuori Boban e dentro Maini, al debutto assoluto. Inzaghi non si agita più, come Zidane, Deschamps. Adesso sì che la contesa è accademia stucchevole, con le pantere sazie e le gazzelle stremate, lontane. Scintille Ferrara-Bogarde, e poi tutti in piedi: il vi presidente Baresi premia capitan Maldini. Tre a uno, qu mila spettatori e due miliardi d'incasso. E' tornato Capello, avvisate il campionato.

Roberto Beccantini

	(4-4-2)		(4-4-2)
TAIBI		PERUZZI	5,5
	6	BIRINDELLI	
COSTACURTA		FERRARA	
CRUZ	7	IULIANO	
BO	6	PESSOTTO	6
BA	6,5	ZAMBONI (20' st)	sv
DESAILLY	6	CONTE A.	6
CARDONE (46' st)	sv	TACCHINARDI (35' st)	sv
ALBERTINI	6,5	DESCHAMPS	6
BOBAN	6,5	ZIDANE	5,5
MAINI (21' st)	sv	DI LIVIO	6
KLUIVERT	7	INZAGHI	5
WEAH	7,5	DEL PIERO	6
		AMORUSO (20' st)	sv
All.: CAPELLO	7	All.: LIPPI	6

3 — 1

Arbitro: MESSINA 5,5

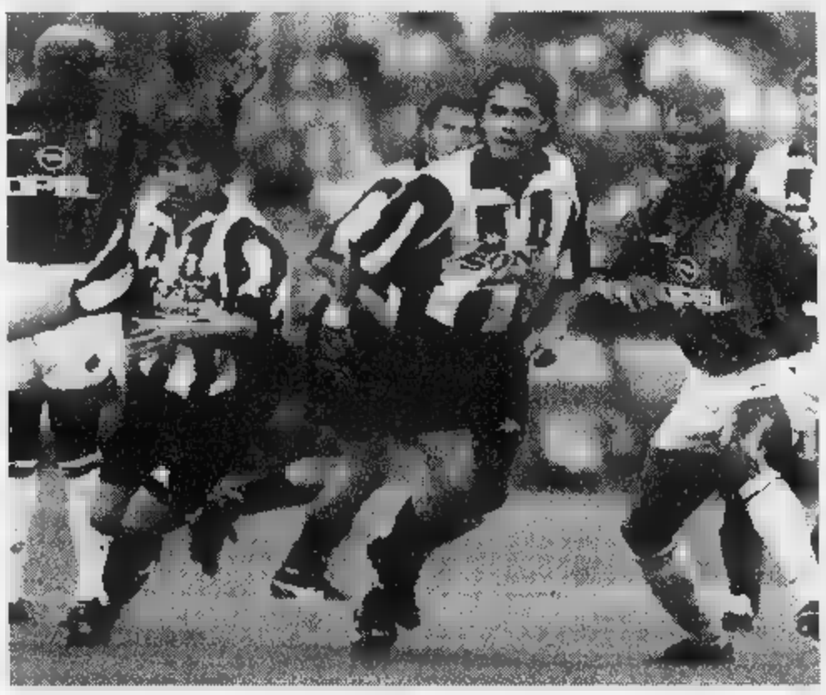
Reti: pt 31' A. Conte, st 10' Cruz, 15' Kluivert, 18' Weah.
Ammoniti: Maldini, Costacurta, Ferrara.
Spettatori: paganti 76.674, per un incasso di 2.084.150.000.

Capello indica al suo Milan la via per tornare grande dopo le delusioni passate

PROTAGONISTI

LA
FINA I

L'africano ha preso quasi per mano l'olandese finchè è arrivata l'intesa



Del Piero e Inzaghi nella morsa della difesa milanista: a sinistra il biondo, velocissimo francese Ba e a destra l'olandese Bogarde

COPPIE allo SPECCHIO

Totale	WEAH	KLUIVERT		INZAGHI	DEL PIERO	Totale
180	90	90	minuti giocati	90	64	154
2	1	1	gol	—	—	—
2	2	—	tiri parati	—	—	—
1	1	—	pali	—	—	—
1	1	—	tiri fuori	1	3	4
2	—	2	assist	—	1	1
5	3	2	palle recuperate	1	—	1
4	2	2	falli subiti	3	—	3

Lippi

«Sconfitti sul piano atletico»

MILANO. Capello è tornato da trionfatore, così come un anno fa aveva lasciato S. Siro e il Milan per Madrid. Il tecnico friulano raggiante: «Partita vera, . Una grande Juve ha dominato il primo tempo. Poi, dopo alcuni cambi tattici, nella ripresa ho visto il Milan che voglio: una squadra con personalità, che non teme di sbagliare. In sostanza, un successo più che legittimo». Lippi, lo sconfitto, concorda: «Niente da dire; la differenza l'ha fatta tenuta: il Milan ha ricominciato prima di noi e alla distanza è uscito alla grande. , al massimo, possiamo reggere un'ora e nel finale proprio non avevamo più forza per reagi. Abbiamo bisogno di tempo. Sabato col Vicenza speriamo di durare di più».

Soddisfatto, con moderazione, Silvio Berlusconi, che ha anticipato di qualche giorno il ritorno dalle vacanze alle Bahamas: «Complimenti alle Juve. Finché ha retto, mi è sembrata molto concreta: ha meritato il vantaggio e dispone di un Inzaghi che da solo tiene testa alla nostra difesa». Qualche dubbio, il Cavaliere, lo esprime sulla difesa rossonera: «Un reparto che va ancora registrato e che nel primo tempo ha ballato sotto la pressione di Inzaghi e Del Piero. Maldini? Deve ancora abituarsi a giocare a destra, ma è già in condizione. Tornerà presto il difensore mondiale degli anni passati. Inoltre aspetto di vedere Ziege, che finora ho seguito solo per tempo Monza al debutto».

A rendere felice Berlusconi ci hanno pensato i bomber: «Weah una conferma, mentre Kluivert è una lieta scoperta. Sapevamo che era forte, che avrebbe fatto un'ottima coppia con il liberiano. Quando avrà pienamente recuperato l'intervento al ginocchio ci divertiremo».

Infine un pensierino ai cugini dell'Inter: «Invidio Moratti e l'Inter che si concessi il lusso di Ronaldo: un grandissimo, anzi un vizioso che ha il solo grande vizio del gol». **[n. sor.]**

Inzaghi, naufrago tra i colossi

Kluivert-Weah, otto minuti di danza del gol

MILANO

VINCE il nero, che il colore degli abiti da sera e formidabili attaccanti, George Weah Patrick Kluivert, un afri e un olandese frutto della straordinaria mescolanza geni caraibici e nordeuropei che produce atleti bellissimi. Quello che hanno fatto i due per affossare la Juve nei primi 20' della ripresa è stato uno spettacolo forza, velocità, danza sinuosa e ondeggiante, l'anteprima quanto il Milan può sperare che succeda in campionato. segnato i gol decisivi, hanno striato le coscienze juventine di paure, perchè questa sarà pure un'amichevole mascherata da trofeo di lusso ma furie nere corrono segnano adesso non c'è ragione per cui debbano fermarsi quando si farà sul serio.

Del Piero Inzaghi sono usciti male dal confronto. Inzaghi più Del Piero perchè il primo tempo Talentino è stato importante e lo testimoniano le cifre: per palle giocate, tiri assist, per la punizione che Conte, inconsapevole, ha trasformato nel gol dell'1-0 juventino, Del Piero è una presenza che ha pesato finchè al 20' della ripresa Lippi l'ha sostituito si vedeva quanto era arrabbiato. L'ex atalantino invece s'è trovato in balia dei venti. Più di ogni altro, patito l'intesa non ancora perfetta squadra che gli nuova e l'impatto con la struttura robusta della difesa milanista.

Lippi è autorizzato a battezzare come una sciocchezza la differenza peso potenza che c'è tra la Juve e il Milan, il primo tempo in fondo ne ha confortato la tesi: però quando la Juve ha attenuato lo slancio (subito all'inizio perchè doveva prendere le misure, e nella ripresa per calo atletico) i body-guards berlusconiani hanno tramortito chi stava loro davanti. Quando la metti sui muscoli è meglio averne molti e grossi, anche perchè uomini Ba (o Ibou, come sta scritto sulla maglia), Desailly, Maldini i due davanti possiedono, oltre al peso, la destrezza e la rapidità da tracagnotti antichi.

Inzaghi è naufragato negli spazi. Ha retto il primo tempo muovendosi qua e là, poi non ce l'ha fatta. Avrà tempo per rifarsi ma la lezione è che in Italia, nei grandi match, la Juve faticherà a servirlo come ha fatto contro il Newcastle e il Bayern: il Milan gli ha lasciato il modo di piazzarsi sul filo del fuorigioco per scattare in porta, l'unica volta che gli è riuscito di scappare il lancio di Zidane era lungo e Maldini lo ha rimontato in fretta. Palle gol nessuna, validi Brutta notte per Superpippo che sulla strada dell'intesa con Del Piero non ha fatto balzi importanti. stato bello l'abbraccio a centrocampo, dopo il gol, ma se i due provassero a cercarsi di più quel gesto nobile non resterebbe un episodio.

L'attacco bianconero ha perso il confronto ma Del Piero è stato importante all'inizio propiziando la rete; l'ex atalantino ha patito l'impatto con una difesa muscolosa; non c'è ancora feeling

Weah e Kluivert hanno offerto, in questo, una lezione. L'Africano è come se avesse preso per mano il compagno che gli è di dieci anni più giovane: nel primo tempo Kluivert non capiva dove piazzarsi, fare, come liberarsi dalla stretta di Ferrara, quando puntano al centro, e Birindelli, si tende sulla sinistra. Al 27' l'abbiamo visto alzare il braccio la panchina di Capello e smadonnare alla maniera toscano: ci faccio qui? Eppure Weah continuava cercarlo. Svariava sulle scarpette gialle, la conferma (in alle maglie juventine), che nel calcio non c'è un freno al kitsch. E intanto guardava Kluivert come un punto di riferimento. Prima del gol juventino i due confezionavano almeno tre scambi pericolosi al 42', su un cross dell'olandese dalla destra, Weah si avvitava come Tiramolla per colpire di testa e sfiorare il gol. «La loro intesa è l'unica cosa che funziona», diceva Berlusconi nell'intervallo e su questo, probabilmente, si sarebbe trovato d'accordo anche Di Pietro.

L'inizio della ripresa ha confermato che loro, , la coppia più bella e pericolosa. La rete al volo di Kluivert ha stabilito che la stoffa talento resiste alle aventatezze dell'uomo fuori dal campo. L'azione del 3-1 ha sancito che se i due si muovono in sintonia diventano difficili da fermare anche per una scaltra (però con Montero è un'altra cosa): il velo dell'olandese e il guizzo aggirante di Weah stati uno spettacolo di terribile grazia. Dal loro ondeggiare in area nasceranno altri dribbling inarrestabili. Un pericolo per tutti sulla strada dello scudetto.

Marco Ansaldo

A Pisa, il Fenomeno trascina una squadra ancora macchinosa ed entusiasma i tifosi dell'Inter

Ronaldo risponde: gol

Lampi di gioco, e Moratti esulta

Ma dal Brasile il fisco lo insegue per i miliardi guadagnati in Europa I manager: risolverà ogni pendenza

Ronaldo attorniato da tifosi all'aeroporto di Pisa Anche in albergo il brasiliano è stato assediato dai fan

PISA. Il primo pallone lo tocca dopo 5 minuti ed è subito gol. Basta poco a Ronaldo, lanciato da Ganz e con il contributo del portiere Infanti, per segnare la sua prima rete da interista. Una rete facile facile per il Fenomeno, abituato a grandi acrobazie, con l'area di rigore semideserta, la porta sguarnita e uno stadio intero, fatta eccezione per il gruppetto di ultrà pisani che fanno il tifo contro, col fiato sospeso e lo sguardo fisso su di lui. Ma basta e avanza per infiammare il pubblico e il match comunque vinto dagli interisti per 2-0.

Anche Moratti sembra mangiarsi Ronaldo con gli occhi e ha come un fremito quando il suo protetto fa centro al culmine di una giornata difficile: infatti il giocatore è pressato dal fisco brasiliano che sta indagando, malgrado le immediate rassicurazioni dei suoi legali («Non ha nulla da nascondere, risolveremo ogni questione»), sulla correttezza dei versamenti delle tasse relative agli ingenti incassi percepiti all'estero.

A Pisa, contro l'ex squadra di Simoni e Simeone che milita in C2, nella stessa serata in cui duellano Milan e Juve, Ronaldo gioca anche per far cambiare idea ad Agnelli e Moratti, per dare un saggio in Italia delle doti che lo hanno reso, a poco più di vent'anni, il giocatore più famoso e forte del mondo, per zittire tutti quelli che lo pressano. E ciò che fa vedere, già nel primo tempo, ripaga in parte l'attesa dei tifosi presenti: sempre cercato da Ganz, umile nel ruolo di spalla malgrado il capocannoniere della squadra, il brasiliano si fa applaudire per tre colpi di testa, un paio di serpentine (utili però solo allo spettacolo, meno al gioco interista) e un tiro-bomba respinto dal portiere. Non è ancora in forma, spesso emarginato dal gioco, però cerca di battersi.

Pagliuca, dal canto suo, ha il suo da fare a frenare gli attaccanti pisani bravi a sfruttare le clamorose sbavature difensive di Paganin e compagni. E' un'Inter che procede a scatti, che fatica a tenere coperto il campo, spesso troppo laboriosa nella manovra quella che Simoni, rinfrancato dalla fiducia di Moratti, schiera a Pisa, con 5 difensori (Zanetti, Galante, Fresi, il giovane Mezzano che cerca la conferma grazie anche al gol del raddoppio siglato in mischia nel finale del 1° tempo, e Paganin), 3 mediani (Simeone, Zè Elias e Cauet) e 2 attaccanti, Ganz e appunto Ronaldo.

Gli assenti sono tanti, da Djorkaeff a Kanu, da West a Zamorano, ma pesano a Simoni che vede soffrire la squadra davanti ai contropiede dei pisani e che non ha mai potuto schierare l'«11» ideale, non altrettanto pesano alla gente, proiettata su Ronaldo, disposta perfino a perdonargli la punizione ciccata clamorosamente e mandata alle stelle (30') e ad esaltarsi davanti alle sue rinomate discese che seminano il panico, un tiro di sinistro fuori di nulla (34').

Simoni inserisce Bergomi (ma la difesa continua a soffrire), sostituisce Ganz, ma non Ronaldo, che per la prima volta quando ha iniziato la preparazione resta in campo per 90 minuti. E questo malgrado l'evidente stanchezza del brasiliano, sempre pimpante e volitivo rispetto al 1° parziale. Sbaglia qualche stop, si fa anticipare spesso, si isola dalla manovra, tuttavia il talento e la voglia di mettersi in mostra lo aiutano a tirare fuori dal cilindro belle giocate che suscitano ammirazione nel pubblico, qualche entusiasmante galoppata (al 43' il portiere pisano devia all'incrocio dei pali una sua iniziativa) e qualche buono scambio con Recoba, entrato al posto di Ganz, che si fa applaudire al 18' per uno splendido tiro che colpisce la traversa.

Moratti alla fine è soddisfatto: «Al di là che sia o meno un buon affare, Ronaldo mi ha sorpreso per quel che ha fatto vedere. Figuratevi, non è ancora in condizione ma fa già queste cose. Pausa di effetto e fuori il rospo: «E' sicuramente un affare...».

Brunella Chiellini

Il tecnico, deluso dal ko di Como, schiera il libero dietro a due marcatori e Dorigo esterno

Souness processa e cambia la difesa

«L'inglese era ciò che ci voleva»

TORINO. Ha processato la difesa per gli errori commessi a Como. E dopo il faccia a faccia con i granata, durato una mezz'ora abbondante, Souness ha annunciato che cambierà modulo per il ritorno decisivo di Coppa Italia in programma lunedì al Delle Alpi: difesa a 3, con il libero, 2 marcatori centrali e, esterno sinistro, l'ultimo acquisto, l'inglese Tony Dorigo che ieri a Orbassano si è allenato con i nuovi compagni e che, ultimate le visite mediche, oggi sarà presentato alla stampa.

Souness lo conosce e lo vuole fortissimamente voluto: «Sì, sono contento. E' un rinforzo molto importante per il Toro. Mancino naturale, come Bonomi, è veloce e può imprimere grande spinta esterna. Nel novembre scorso era stato operato a un muscolo, ma è recuperato bene tanto da disputare un buon campionato con il Leeds United».

Il presidente Vidulich ha rivelato che Dorigo non è stata una scelta dettata dal ko di Como ma che era da tempo nel mirino su consiglio di Souness: «Il caso ha voluto che ci accordassimo proprio in occasione di un lunedì nero. E' il difensore che ci mancava. Ora toccherà a Souness trovargli la miglior collocazione. A me più che lo schema, olandese o inglese che sia, interessa che il Toro ottenga risultati importanti in campionato. Con forza e umiltà».

Secondo Souness Dorigo può giocare in linea, a zona e con la difesa a 3. Il tecnico scozzese è sempre per la prima soluzione, ma le difficoltà incontrate a Como e in altre amichevoli lo hanno indotto a riflettere sull'opportunità di insistere un modulo che non viene interpretato come si conviene dai giocatori granata.

TONY ULTIMI 2 ANNI DIFFICILI

LONDRA. Tony Dorigo (nella foto a lato), 32 anni a dicembre, è il classico terzino d'attacco, rapido e tecnico, dotato di un sinistro. Sposato, tre figli, è un professionista rimasto sempre lontano dalle polemiche. Dieci anni fa era considerato un astro nascente del calcio britannico ma ripetuti infortuni e la concorrenza di Pearce hanno tolto lustro alla sua carriera: ha raggiunto comunque 15 presenze in Nazionale. Negli ultimi due anni, alle prese con fastidi all'inguine, ha disputato soltanto 35 partite, di cui 15 la stagione scorsa.

Nato in Australia, Dorigo è emigrato prima all'Aston Villa e poi, dal 1988, al Chelsea che l'ha lanciato in nazionale. Nel '91 è passato al Leeds per 4 miliardi e ha vinto lo scudetto. Quest'estate il Leeds, che ha acquistato il terzino Robertson dal Glasgow Rangers, non gli ha rinnovato il contratto, offrendogli uno stipendio «a gettone». Dorigo, a causa di incomprensioni con il tecnico Graham, avrebbe tentato di accasarsi altrove (Middlesbrough e Sunderland le destinazioni preferite), poi ha risposto alla chiamata di Souness. [g. m.]

Souness ha capito che Minotti rende di più alle spalle dello stopper, anche se a Como i primi 2 gol sono scaturiti da sballate giocate individuali: «Vedendo che le mie direttive non venivano seguite - spiega Souness infastidito -, nell'intervallo ho rinfrescato le idee a tutti. Nella ripresa la situazione è migliorata. E nel finale, per più di un quarto d'ora con Lentini in porta, il Como ha più tirato. Un mese fa avevo chiesto ai granata se preferivano giocare in linea oppure con la difesa a 3. Risposero che l'una o l'altra soluzione era la stessa cosa. Mi sono reso conto che in questo momento e con questi giocatori lo schema andava rivisto».

Domani (ore 18,15) a Ivrea contro la squadra locale, Souness probabilmente schiererà Pastine in porta, Minotti libero, Mercuri e Scarponi (o Maltagliati se sta bene) stopper; Asta, Tricarico, Piacadenti, Bonomi e Dorigo a centrocampo, Lentini e Ferrante avanti. Molta curiosità per Dorigo a cui verrà assegnato il n. 24.

Intanto Pedroni è rientrato alla base. Il trasferimento alla Lucchese verrà deciso in settimana. Oggi sarà visionato a Orbassano da Orlandini, ds del club toscano, interessato anche a Bacci. Florijancic è più solo ad allenarsi. Lo ha raggiunto Karic, respinto dallo Stoccarda. E così l'altro extracomunitario, l'ungherese Sandor, deve ancora aspettare per essere tesserato e sentirsi di conseguenza un torinista a tutti gli effetti. Gente che va, gente che viene. Il Toro, di questi tempi, sembra davvero un Grand Hotel.

Bruno Bernardi

SPORT FLASH

■ **ZOLA IL PIU' AMATO.** Uscito di scena Cantona, è la maglietta n. 25 di Zola la più venduta: 4000 nelle ultime tre settimane, nonostante costino oltre 140 mila lire l'una.

■ **SUPERCOPPA.** Juve-Vicenza, sabato 23 alle 20,45 a Torino, valida per la Supercoppa di Lega, sarà arbitrata da Bazzoli.

■ **NAZIONALE.** «Se fa tre gol a partita Chiesa merita la Nazionale». L'ha detto Carlo Ancelotti. Intanto, ieri, nel Parma ha ripreso ad allenarsi Stanic.

■ **RISCHIO.** Per i bookmakers inglesi Inter favorita per lo scudetto a 2,75; primo tecnico a saltare Prandelli (Lecce) poi Spalletti (Empoli) e Malesani. Capello e Lippi i tecnici meno a rischio.

■ **STUPRATORI.** L'argentino Mario Gori e il salvadoregno Raul Diaz Arce, del D.C. United campione Usa, sono stati arrestati per lo stupro di una donna.

■ **BASKET, NO DI DANILO.** Marcelo Damiao ha rifiutato il trasferimento alla Stefanel Milano che potrebbe far rientrare Baldi dalla Germania. La Virtus ha deciso di giocare a Casalecchio avendo richieste di abbonamenti superiori alla capacità del Paladozza bolognese.

■ **CICLISMO, DI VUELTA.** Il francese Jalabert ha vinto la 2ª tappa della Vuelta ed è in testa alla classifica generale. Oggi si disputa la Coppa Agostoni, prima di un trittico che comprende la Bernocchi (domani) e la Tre Valli Varesine (venerdì).

■ **TENNIS.** L'australiana Lynette Nixon ha vinto la 7ª tappa del Tour femminile. Fabiana Luperini ha conservato la maglia oro.

■ **GOLF A SOTTOMARINO.** Sulle 72 buche ha vinto Chicco Molinari (score 36 punti); in 1ª cat. a pari merito Giovanni Luna (43), in 2ª di Baldovino Bounous (43), in 3ª Luca Fassio (55 punti, 16 sotto il par).

■ **IPPICA.** Trotto a Cesena, combinazione: 6-2-7. Ai 1.159 vincitori vanno 4.353.000 lire.

Test per sabato

Cinquina del Vicenza agli arabi

Ultimo test prima della Supercoppa sabato a Torino: Vicenza-Al Nasr Dubai 5-1 (Schenardi, Iannuzzi, Pacetti, Ambrosetti e Dicara); Brescia-Tirol Innsbruck 2-1 (2 Hubner); Bologna (con il lutto per la morte del padre Marocchi)-Cremonese 0-0 (5-4 d.r.); Fiorenzuola-Cremonese 1-0. Fiorenzuola-Bologna 1-1, vince il torneo.

● Fanfulla-Piacenza (a Lodi ore 17) e Montevarchi-Fiorentina (21).

MONDIALI. In programma 18 partite per le qualificazioni a Francia '98. Il dettaglio. **Europa.** Gruppo 1: Bosnia Erzegovina-Danimarca, con Helveg (Udinese). Gruppo 3: Finlandia-Norvegia e Ungheria-Svizzera con Sandor (Torol. Gruppo 4: Estonia-Austria con Konsel (Roma) e Bielorussia-Svezia, con K. Andersson (Bologna), A. Andersson e Blomqvist (Milan). Gruppo 5: Bulgaria-Israele con Banin (Brescia). Gruppo 6: Rep. Ceca-Far Oer con Nedved (Lazio). Gruppo 7: Turchia-Galles. Gruppo 8: Eire-Lituania, Albania-Macedonia e Liechtenstein-Islanda. Gruppo 9: Irlanda Nord-Germania, con Bierhoff (Udinese), Klinsmann (Samp) e Ziege (Milan), Portogallo-Armenia, con Rui Costa (Fiorentina) e Dimas (Juve), Ucraina-Albania. **Sudamerica.** Colombia-Bolivia, Ecuador-Paraguay, Uruguay-Cile, con Fonseca e Montero (Juve), Mendez e Otero (Vicenza), Zamorano (Inter), Venezuela-Perù. Oggi, a S. Pietroburgo, amichevole Russia-Jugoslavia con Kanchelskis (Fior.), Kolyvanov (Bol.), Jugovic (Laz.) e Savicevic (Mil.).

DALLA RICERCA BRACCO

FRILIVER® Energy

INTEGRATORE ENERGETICO

IN FARMACIA

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Iscrizioni APERTE. Numero CHIUSO.

XV CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN GESTIONE E CONTROLLO DELLA PUBBLICITÀ.

In accordo con l'International Advertising Association (I.A.A.), l'Università Cattolica del Sacro Cuore organizza la XV edizione del Corso di perfezionamento in "Gestione e Controllo della Pubblicità" che permetterà di conseguire un titolo professionale riconosciuto dagli ambienti pubblicitari di 90 Paesi. Il Corso si rivolge a laureati italiani e stranieri, di provenienza da facoltà economiche o affini, che desiderino maturare una significativa esperienza e a coloro che vogliano consolidare la propria posizione professionale. L'ammissione è a numero chiuso, con un massimo di 25 partecipanti, e prevede un colloquio d'esame. Al termine del corso, o superamento della prova finale, verrà rilasciato dalla I.A.A. il Diploma in Advertising. Il Corso, tenuto da docenti universitari e professionisti del settore, si articolerà in 160 ore di lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, distribuite nell'arco di quattro settimane suddivise in due tranches: dal 6 al 17 ottobre 1997 e dal 3 al 14 novembre, con frequenza a tempo pieno da lunedì a venerdì. Tra le materie di studio: Comunicazione Totale d'Azienda, Legislazione e Autodisciplina in Pubblicità, Programmazione e Controllo della Pubblicità, Strategia e Pianificazione dei Mezzi Pubblicitari, Creazione e Produzione della Pubblicità, Attività di Comunicazione Integrata, Pubblicità Internazionale. *I colloqui d'ammissione si terranno fino al 26 settembre; le domande di partecipazione dovranno pervenire, preferibilmente via fax, entro il 19 settembre al Servizio Formazione Permanente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, Via Morozzo della Rocca, 2/A - 20123 Milano. Per ulteriori maggiori informazioni: tel. 02/4981.115 - fax 02/4690.625.*

INTERNATIONAL ADVERTISING ASSOCIATION

, TECNICA E BUSINESS

Ma le polemiche sulle Universiadi e lo sfogo della testimonial May possono nuocere

«L'Olimpiade 2004? E' di Roma»

I bookmakers: non accettiamo più scommesse

Mancano 16 giorni all'assegnazione delle Olimpiadi 2004, ma i bookmakers inglesi già non accettano più scommesse: troppo certi, scommettono che la spunterà Roma. «Abbiamo chiuso le puntate quando Roma era data 4/5 - spiega un portavoce della Hill, l'agenzia più grande -. Dopo i Mondiali di atletica ad Atene, tutti hanno scommesso su Roma: a quel punto, è prassi nostra chiudere perché se tutti giocano su un nome corrente, rischiamo grosso».

D'accordo con i bookmakers è George Killian, membro statunitense del Cio, che dall'Universiade di Sicilia pronostica: «Roma vincerà. Perché? Basta guardare la composizione del Cio. I voti sono quelli... Per Roma, poi, gioca pure quest'Universiade, la cui organizzazione è eccellente. A proposito, qualcuno dice che la delegazione Usa si lamenta per la sicurezza. Smentisco, non c'è motivo».

Le parole di Killian, però, fanno a pugni con la realtà. Polemiche e proteste, infatti, non si placano. E la delegazione statunitense ha chiesto e ottenuto il cambio di albergo perché quello assegnatole sarebbe poco sicuro: è sul mare e ospita i team di altri 92 Paesi, compresi alcuni non graditi agli americani. Poi, è in corso la scelta del migliaio di «volontari» che, con gettone quotidiano, dovrebbero lavorare nell'organizzazione. I prossimi beneficiari sarebbero tutti o quasi vicini ai politici della Regione che hanno organizzato l'evento: esposto è stato presentato in procura da un movimento studentesco. Ieri, comunque, l'Universiade è stata inaugurata alla Favorita di Palermo con Chechi portabandiera italiano e la Sidoti che ha acceso il tripode. Oggi secondo turno del calcio (c'è Italia-Iran), domani tutti in gara.

Ma torniamo a Roma 2004 per segnalare un contrattempo che rischia di far saltare parte dei piani per la giornata decisiva del 5 settembre a Losanna. Pare, infatti, che Rutelli & C. abbiano individuato in Fiona May, bella, vincente e famosa, il testimonial sportivo da presentare ai 111 membri del Cio. Un paio di minuti per spiegare «perché ho scelto l'Italia», in inglese, di colore, laureata ad Harvard e trasferitasi nel Belpaese per amore. C'è da conquistare il voto anglosassone, dicono gli esperti, quello che punta a Stoccolma e che probabilmente dopo il terzo ballottaggio si contenderanno Roma e Atene. E c'è da rispondere agli altri testimonial: per Città del Capo, Mandela; per Stoccolma, forse la principessa Victoria. Ma la May ha ribadito, in uno sfogo clamoroso, quanto già accennato dopo la delusione mondiale: vuole lasciare il centro di Formia, farsi allenare dal marito Iapichino e dice che in Italia ha imparato solo vizi. Che succederà ora? Fiona, intanto, sussurra: «Roma 2004? Sì, la Fidal mi aveva detto che c'era l'idea di portarmi a Losanna, dovevo rispondere dopo Atene. Ma tutti questi pensieri per la testa...». [al. mar.]

Europei di Siviglia: entra in scena il nuoto e un azzurro va sul podio

Ha preso la maturità a luglio: gli è mancato un po' di allenamento

Massimiliano Rosolino, a sinistra, sul podio accanto al vincitore, l'inglese Palmer, e all'ungherese Bela Szabados (a destra, terzo arrivato)

Rosolino, un argento dorato

Superato di un soffio nel finale dei 200 sl

SIVIGLIA. Una medaglia d'argento nei stile libero con Rosolino, una medaglia di bronzo nei tuffi sincronizzati Miranda & Marconi: l'acqua dei campionati europei è azzurra, ma non troppo. Galleggia po' rammarico per quell'argento che poteva essere oro e anche per il quinto posto Fioravanti nei 100 rana che poteva assumere il colore del bronzo. Una gioia contenuta, potrebbe essere definizione giusta per far capire l'aria che tira nel clan azzurro.

Ieri il giorno di Rosolino dei 200 stile libero, una gara grandi tradizioni, dove Lamberti l'Italia detiene dal il primato mondiale (1'46"69). E Rosolino è stato protagonista. Ma quei venti finali un poco rallentatore, dopo che condotto a lungo con nuotata bella e fluida, proprio alla Lamberti come dicono i tecnici, fanno tirare sospirone. Poteva resistere fino in fondo, Rosolino? Castagnetti, l'allenatore, ha dubbi nel rispondere: «Non poteva, non poteva. Ha finito gli di maturità ai primi di luglio, scuola alberghiera. Ci teneva molto e li ha superati. Perciò ha iniziato ad allenarsi seriamente un po' tardi. Logico che gli sia mancata la tenuta necessaria». L'interessato la pensa solo in parte così: «Sì, la maturità. Ma forse ho sbagliato la gara. Mi la sono presa un po' comoda all'inizio, diciamo che ho controllato la situazione, quando invece dovevo spremere di più quel Palmer, tagliargli le unghie, impedirgli che le tirasse fuori in quegli ultimi venti metri». In effetti Palmer, valido più come quattrocentista, avrebbe potuto non reggere a una gara subito frenetica. E il miglior tempo che l'azzurro aveva realizzato fin qualificazioni del mattino (1'49"19), alimentato le speranze.

Massimiliano Rosolino ha sacrificato agli esami maturità medaglia d'oro. Cosa rara un Paese dove spesso gli studi passano dietro a tutto il resto. È pentito della scelta? «Non pentito, anche perché forse potevo vincere lo stesso, come ho già spiegato. E perché i campionati europei continuano, chi dice che non si può trovare altrove, l'oro?». A cominciare da oggi, da quella staffetta 4×200 stile libero che si nasconde, non pronostici, ma si aggrappa alle qualità di Rosolino e di Brembilla insieme, convinta che possano fare miracoli. E poi Rosolino guarda più avanti ancora, alla sua Australia, dove giocherà le carte più importanti della campionati mondiali di Perth all'inizio del 1998, Olimpiadi di Sydney alla fine del 2000. Perché Massimiliano, diciannovenne, è figlio di una donna australiana che conosciuto papà napoletano una di . In Australia ha vissuto prima infanzia, in Australia vuole diventare campione. Perché, dicono i tecnici, finora si è allenato abbastanza poco, e manca qualche mattone per completare la costru- fuoriclasse.

Neanche Domenico Fioravanti, ventenne ranista di Novara, è stato fino a oggi uno stakanovista dell'allenamento e per questo suo quinto posto nei 100, alla regolarità che dimostra ormai tempi di valore (ieri 1'02"51 finale, a 22 centesimi dal limite personale), va proiettato nel futuro. Ma anche lui come Rosolino,

La nuova specialità dei tuffi «sincro» regala il bronzo a Miranda-Marconi

con il secondo tempo delle qualificazioni, aveva al mattino fatto sperare in un bronzo possibile, in una gara molto aperta e vinta infatti a sorpresa dall'outsider bielo- Goukov. Fioravanti prima degli Europei avrebbe messo la firma, a quel quinto posto. Ma è arrivato a una spanna dal bronzo, centesimi...

C'erano altre tre finali nella pri- giornata del nuoto, tutte al femminile. Copione già scritto nei 100 stile libero con il successo della tedesca Voelker, già seconda ad Atlanta, in assenza della sua bella compatriota Van Almsick, infortunata per una caduta dalla moto. Copione già scritto nella staffetta 4×200 donne con la Germania davanti alla Svezia. Copione già scritto nei 400 misti con la robusta e chiacchierata irlandese Michelle Smith, iscritta ai campionati con il nome del marito, l'olandese De Bruin, discobolo condannato a suo tempo per doping; la quindicenne ucraina Klochkova le è stata davanti fino ai metri finali. Abbiamo assistito alla nascita di una nuova Egerszegi?

La seconda medaglia della giornata azzurra, prima in ordine cronologico, era arrivata poco dopo le due del pomeriggio, sotto un sole feroce 40°. Protagonisti, nella specialità debuttante a livello internazionale dei tuffi in coppia, il 24enne torinese Donald Miranda e il 18enne romano Nicola Marconi. Il tandem azzurro si è sincronizzato così bene dal trampolino di tre metri da meritare la medaglia di bronzo. Anzi, dopo due tuffi, si addirittura trovato in prima posizione. qualche sbavatura nella quarta prova lo ha fatto scendere al 4° posto prima dell'ultimo volo che ha fruttato il podio alle spalle di tedeschi e spagnoli. La medaglia garantisce a Miranda & Marconi il pass per i Mondiali di Perth.

Pedro Romero

QUATTRO ORI ALLA GERMANIA

- **400 MISTI FEMMINILI:** 1. De Bruin (Ol) 4'42"08; 2. (Ucr) 4'43"07; 3. Cema (Cec) 4'44"05.
- **200 SL MASCHILI:** 1. Palmer (Gb) 1'48"85; 2. Rosolino (Ita) 1'49"02; 3. Szabados (Ung) 1'49"98.
- **FEMMINILI:** 1. Volker (Ger) 55"36; 2. Moravcova (Svq) 55"46; 3. Buschschulte (Ger) 55"50; 20. Susin (Ita) 58"07.
- **100 RANA MASCHILI:** 1. Goukov (Rus) 1'02"17; 2. Guttler (Ung) 1'02"23; 3. Malek (Cec) 1'02"27; 5. Fioravanti (Ita) 1'02"51.
- **4x200 SL:** 1. Germania (Hase, Goetz, Buschschulte, Kielgass) 8'03"59; 2. Svezia 8'04"53; 3. Danimarca 8'07"26; 8. Italia (Vianini, Striani, Simoni, Borgato) 8'16"28.
- **TRAMPOLINO m. 3 MASCHILE SINCRO:** 1. Schlepps-Mesch (Ger) p. 284,34; 2. Hidalgo-Santos (Spa) 283,92. Marconi-Miranda (Ita) 277,38.
- **TRAMPOLINO m.** 1. Wetzig-Piper (Ger) p. 269,76; 2. Arbol Souchon-Danaux (Fra) 240,54; 3. Reif-Richter (Aut) 215,67.
- **PROGRAMMA OGGI** - Nuoto, ore 9 batterie, ore 16,15 : 100 farfalla M; 200 sl F; 400 misti M; 200 rana F; 4x200 sl M. : ore 14 sincro m. 3 F; ore 15 sincro m. 10 M.
- **ITALIANI IN GARA:** Battistelli (400 misti); Biscia (200 rana); Brembilla, Giglione, Bicchierini, (poi Rosolino se in finale).

Pallanuoto, quarti

L'Ungheria elimina Rudic & C.

SIVIGLIA. Non è riuscito il doppio colpo di Vienna '95 all'Italia della pallanuoto. La squadra maschile di Rudic, campione in carica, è stata sconfitta (8-9) dall'Ungheria non entra nelle semifinali. Al contrario il Setterosa femminile ha superato le magiare e resta in lotta per una medaglia. L'incontro del Settebello è stato a corrente alternata. Gli azzurri hanno dominato il 1° tempo (2-0), ma si sono persi nel secondo. Dopo essersi portati a 3-1 hanno chiuso sul 3-5, subendo quattro reti di seguito.

Guidati dai due Calcaterra, gli italiani hanno tuttavia reagito con forza e sono riusciti a pareggiare i conti, sul 7 7 nel quarto tempo. Poi ancora fuga degli ungheresi con due reti di Benedk Kiss. Quando i giochi sembravano ormai fatti ancora una speranza per una rete di Sottani. proprio allo scadere, senza sfruttare l'uomo più, gli italiani hanno mancato il gol del possibile pareggio che avrebbe dato loro i supplementari.

Partita incertissima anche fra le donne, ma con risultato questa volta favorevole all'Italia. E chi ha vissuto momenti molto tesi è il ct Formiconi, a bordo vasca. Ma alla fine il «setterosa» ce l'ha fatta. Battuta nuovamente l'Ungheria entra in semifinale: oggi le azzurre incontreranno un'altra temibile avversaria, l'Olanda.

Il match dell'Italia, combattutissimo, si è concluso a favore delle nostre ragazze per 8-7, dopo due tempi supplementari. A decidere la partita è stato un rigore messo a segno da Giusi Malato che ha posto fine alle ostilità. La pallanuotista siciliana ha confermato di essere in forma strepitosa. [r. m.]

Risultati - Maschile: Italia-Ungheria 8-9; Croazia-Grecia 5-4; Russia-Slovacchia 11-6; Jugoslavia-Spagna 10-9.

Femminile: Italia-Ungheria 8-7; Olanda-Francia 13-2; Russia-Germania 9-5; Spagna-Grecia 7-8.

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona ■ raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico e moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica ■ potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, e spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
NUOVO
VIA ARDUINO 2
ang. C.so Unione Sovietica (TO)
Tel. 313.81.11
Indirizzo INTERNET: www.Progetto.com.it

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 20 Agosto 1997 TO PER TUTTI 31
via Marenco, telefono 65.68.111

PROGETTO
- VIA DANTE
Tel. 011/9207777 - Aperto Agosto
LANZO -
VIA MATTEOTTI 8
Tel. (0123) 288.44

Ex inquilini che hanno acquistato l'alloggio denunciano il Municipio: «Violati i patti»

Litigano Comune e neo-proprietari

Case popolari in vendita

Dopo il bando del 1993 per [illegible] tremila case (600 già cedute su oltre 10 mila), il Comune sta per far partire il secondo per venderne altre 3500. [illegible] nella prima operazione non tutto è filato «liscio». Anzi, [illegible] la civica amministrazione rischia di andare incontro a [illegible] giudiziari. Alcuni inquilini del complesso «M7», 328 appartamenti popolari in via Galluppi 12 e in via Tunisi 1/13, denunciano inadempienze municipali e affermano [illegible] averne informato la magistratura. «Ci [illegible] promesso di restaurare tutto il quartiere prima di stipulare i contratti di vendita. [illegible] i lavori non si sono visti», affermano Luigi Stallone, presidente [illegible] comitato inquilini, Pier Antonio Riccardino, della commissione di controllo del cantiere, e Carlo Bechis, coordinatore della stessa commissione.

Aggiungono: «Abbiamo spedito all'assessore [illegible] lettera che descrive ciò che doveva fare e non è stato fatto. Analoga documentazione l'abbiamo inviata alla Procura della Repubblica».

Mezzo milione il metro quadro

Il primo bando della giunta Castellani per vendere agli inquilini le oltre 10 mila case popolari di proprietà [illegible] Comune è del luglio 1993. Al 27 marzo [illegible] gli atti firmati di fronte al notaio sono stati 597, su tremila alloggi disponibili, nonostante i prezzi bassi: 500 mila lire [illegible] metro quadro. Adesso, cambiata la legge, gli stessi appartamenti (anche se in alcuni casi non sono proprio [illegible] buone condizioni abitative) sarebbero ceduti [illegible] prezzi catastali, ossia a più di un milione [illegible] metro quadro. [illegible] il Comune pensa di continuare nell'operazione vendite e, tramite l'assessore all'Edilizia, Mario Viano, ha già programmato di lanciare un secondo bando per altri 3500 appartamenti, rivolgendosi ancora (del resto lo prevede la legge) agli attuali inquilini. Tutto ciò, nonostante che nella prima tranche ne siano rimasti invenduti ben più [illegible] due terzi.

Carta bollata, dunque. Anche se il Comune, [illegible] per [illegible] l'assessore all'Edilizia pubblica, Mario Viano, afferma che i lavori [illegible] stati concordati con una commissione nella quale questi tre inquilini non compaiono. Precisa Viano: «O sono stati eseguiti [illegible] sono in fase di [illegible] zione, oppure [illegible] in programma e saranno eseguiti al più presto». Per cui, laggiù, in via Tunisi [illegible] via Galluppi, per il Comune [illegible] vi sono problemi: «Tutto regolare».

La questione [illegible] iniziò nel 1987. Quando l'allora assessore alla Casa, il dc Gian Paolo Zanetta, propose per l'M7 un progetto di risanamento e un piano di vendita con prezzi diversi per tre tipi di alloggio: 480 mila lire il [illegible] quadro per i più belli; 430 mila per quelli discreti, [illegible] mila per quelli [illegible] ballatoio. Successivamente alla Casa arrivò il socialista Domenico Mercurio, che, pose in vendita soltanto le [illegible] di via Tunisi decidendo [illegible] ristrutturare quelle di [illegible] Galluppi. Poi cambiò idea [illegible] propose agli inquilini di acquistare tutti gli alloggi, però con prezzo maggiorato del 15 per cento. E si arrivò alla fase attuale, avviata nel 1993: prezzo di vendita di ciascun alloggio: 500 mila lire il metro quadro.

«Nel '93 - afferma Bechis - furono avviati i lavori in [illegible] lotti, ossia in 232 alloggi, ristrutturazione che non si è però ancora conclusa. E nel '94 partì il piano per i 96 appar[illegible] [illegible] via Tunisi, dove il 50 % degli inquilini era d'accordo a comperare. Ma ci sono state confusioni, alc[illegible] alloggi [illegible] stati ceduti a inquilini che [illegible] ne avevano diritto perché residenti da meno di cinque anni, limite minimo previsto dalla legge. Ristrutturazioni incomplete. Insomma, secondo questi inquilini, questioni da Procura della Repubblica».

[illegible] l'assessore Viano appare [illegible] reno: «Abbiamo le carte in regola».

Giuseppe Sangiorgio

L'assessore all'Edilizia del Comune, Mario Viano respinge le [illegible]

Replica l'assessore «Non ci risulta Tutto è regolare»

EUROPEI DI NUOTO

Tuffatore torinese bronzo a Siviglia

Vent'anni dopo gli exploit di Giorgio Cagnotto, un tuffatore torinese ieri è salito sul podio degli Europei. Donald Miranda (primo a destra), 25 [illegible] a ottobre, 9 esami alla laurea in Economia, ha conquistato [illegible] Siviglia il bronzo nella debuttante specialità del sincronizzato dal trampolino di [illegible] metri, [illegible] coppia col diciottenne romano Marconi. La medaglia premia la tenacia [illegible] [illegible] atleta che ha saputo risollevarsi da un serio infortunio al ginocchio destro, grazie anche all'aiuto del padre Luigi, che lo allena, e del fratello maggiore Alain, che lo prepara fisicamente. Prossimo traguardo, i Mondiali australiani di gennaio.

Il giovane marocchino è stato denunciato, altri dieci connazionali sono invece stati arrestati per spaccio

Si tuffa nel Po per sfuggire alle manette

Rimane un'ora in acqua prima di «arrendersi» ai finanzieri

Si può dire che [illegible] il Po a memoria, nella zona dei Murazzi, dalla parte del lungo Cadorna. E' Aziz Kadli, 19 anni, marocchino originario di Rabat, con precedenti per spaccio, furto, ricettazione, resistenza [illegible] pubblico ufficiale [illegible] false generalità (almeno otto nomi diversi accertati finora a suo carico). Infatti le ore trascorse sulle spallette protettive del fiume, in attesa dei suoi clienti tossicomani, hanno impresso nella mente di Aziz ogni sorta di buca o avvallamento possibile.

Con la conseguente sicurezza che in certi punti l'acqua del fiume [illegible] è alta come può sembrare. Così, grazie [illegible] questa conoscenza, Aziz il giorno di Ferragosto è riuscito ad evitare il carcere. Quel giorno, nelle pri[illegible] ore [illegible] pomeriggio, si è buttato saltando il parapetto della discesa dei Murazzi, in prossimità del salto della diga. Poi, per quasi un'ora è rimasto in piedi in [illegible] al fiume, su un rialzo formato dai detriti, [illegible] l'acqua che gli lambiva il petto. Aziz Kadli non voleva farsi arrestare dai finanzieri che grazie [illegible] un loro [illegible] antidroga lo avevano individuato [illegible] spacciatore. Beffy, uno dei tre pastori tedeschi utilizzati venerdì scorso dalle pattuglie antidroga [illegible] Fiamme Gialle, lo aveva fiutato insistentemente, cercando [illegible] infilare il muso in una tasca dei suoi pantaloni.

Stremato dal freddo il giovane ha infine riguadagnato da solo la riva. Subito l[illegible] hanno bloccato, [illegible] ormai della droga che poteva avere nascosta in tasca non c'era più traccia. Aziz, senza fissa dimora, da cir[illegible] un anno in Italia in clandestinità, 16 anni dichiarati, ma almeno 19 stando alle radiografie fattegli all'ospedale Mauriziano, [illegible] stato così nuovamente identificato [illegible] denunciato. Però solo per resistenza [illegible] pubblico ufficiale. Unica su[illegible] colpa quella di aver tirato un grosso sasso contro i militari che stavano per bloccarlo. Anche se in caserma aveva ancora avuto un altro accenno di [illegible] D'improvviso [illegible] afferrato un paio di forbici da una scrivania tentando di tagliarsi le vene dei polsi. Temeva [illegible] finire in carcere una volta scoperta la [illegible] vera età.

Aziz Kadli si aggiunge a un gruppo [illegible] connazionali (dieci in tutto) che, nel ponte di Ferragosto, sono stati arrestati dalla seconda compagnia del gruppo di Torino della Guardia di Fi[illegible]. Gli arresti sono stati effettuati in alcuni punti nevralgici per lo spaccio cittadino: sotto i portici di piazza Vittorio; [illegible] pressi del chiosco che c'è in via Napione all'angolo con [illegible] corso San Maurizio; nel parco del Valentino, nel tratto di corso Massimo d'Azeglio compreso tra via Valperga Caluso [illegible] corso Raffaello. Tre [illegible] questi stranieri arrestati avevano addosso cospicue somme di denaro, fino a due milioni di lire, fru[illegible] della loro attività di spaccio. E tutti erano comunque senza fissa dimora, clandestini con precedenti per droga.

[illegible] Barbiero

CRONACA NERA

«Un linciaggio, l'omicidio del marocchino»

«L'immagine che [illegible] trae dalla lettura integrale delle [illegible] dichiarazioni è quella di un linciaggio a carico [illegible] Douimi, "colpevole" forse [illegible] [illegible] intervenuto in modo tracotante in una lite e, di certo, di [illegible] uno "sporco negro": lo pone in essere un gruppo di persone che, in gr[illegible] parte, [illegible] hanno a che vedere con l'iniziale litigio». Così scrive il Tribunale della libertà nel respingere il ricorso della difesa di Andrea Demartis, detto Bosch. L'avvocato Basilio Foti, difensore del buttafuori, aveva chiesto la [illegible] del provvedimento di custodia cautelare [illegible] dal gip nei confronti [illegible] Demartis, in [illegible] dal [illegible] luglio con l'accusa di omicidio volontario del marocchino annegato nel Po, il 19 luglio, dopo un «bombardamento» di vari oggetti. Durato, scrivono i giudici, una ventina [illegible] minuti. Con Bosch [illegible] stati arrestati Piero Iavarone (per costui [illegible] Tribunale della libertà si riunirà il 25) e Fabio Montrucchio. Altri sono indagati «a piede libero». Sul [illegible] loro i giudici convengono: «Si tratta palesemente [illegible] soggetti che agiscono sedotti dall'idea di poter menar le mani: minacciosi fin quando Douimi arretra [illegible] la bottiglia in mano; scatenati una volta che Piero Iavarone dà loro il "la"; determinati ad impedire al Douimi ogni salvezza una volta che "sto bastardo si è gettato [illegible] acqua", privandoli così del piacere [illegible] contatto fisico violento». [al. ga.]

MAURIZIANO

Mucca pazza

Un uomo è in coma

Un uomo di 66 anni è [illegible] [illegible] all'ospedale Mauriziano [illegible] una diagnosi terribile: sindrome di Creutzfeldt-Jakob, una rara demenza presenile che si associa anche [illegible] morbo all'encefalopatia spongiforme bovina, più nota con l'appellativo di [illegible] pazza». [illegible] [illegible]

ENTRO IL 2000

Vescovi

In pensione i 4 torinesi

Monsignor Pietro Giachetti, da 21 anni vescovo di Pinerolo, sta per andare [illegible] pensione. E' il primo dei quattro torinesi che lo seguiranno entro il Duemila: dopo di lui toccherà a Luigi Bettazzi, Giovanni Saldarini e Vittorio Bernardetto.

G. Novaria A PAG. 32

[illegible]

Il bancario

«Ho bisogno di lavorare»

Prima intervista a Stefano Iegiani, [illegible] bancario che sottrasse due miliardi alla Cassa [illegible] Risparmio di Torino e che da poche settimane è tornato in libertà. Ora [illegible] disoccupato: «Ma ho bisogno di [illegible] lavoro, qualsiasi lavoro» dice al cronista.

G. Armand-Pilon A PAG. [illegible]

LA POLEMICA

Ceramica

«La mostra è un disastro»

A un mese dall'inaugurazione della Mostra d'arte [illegible] industria ceramica di Castellamonte, edizione numero 37, gli artigiani ceramisti escono allo scoperto: sulla base delle presenze registrate definiscono «fallimentari» alcune scelte degli organizzatori. [illegible] [illegible] A PAG. 35

SABATO AL REGIO

Esauriti gli inviti al concerto

Sono state sufficienti poche [illegible] [illegible] un po' di coda perché andassero esauriti i 1600 biglietti invito [illegible] concerto dedicato [illegible] Georg Friedrich Haendel. Le musiche saranno eseguite dall'Orchestra del Regio, sotto [illegible] direzione di Corrado Rovaris. Solista, il contralto Sara Mingardo. Appuntamento per sabato alle 21.

Novantenne abbandonata in auto, i parenti in gita sui monti

E la nonna restò sola

Verrebbe da dire: la nonna trattata come [illegible] cane ripensando alla [illegible] [illegible] incosciente abitudine [illegible] troppi padroni di quattrozampe di lasciarli [illegible] morire di caldo [illegible] di sete nell'abitacolo infuocato per andare in spiaggia. La storia accaduta ieri [illegible] Cogne [illegible] [illegible] così drammatica, seppur altamente inquietante.

Una madre novantenne è stata sistemata in auto mentre figlia e genero sono andati a passeggio. E' accaduto alle pendici del Parco del Gran Paradiso: una coppia di torinesi ha lasciato la madre di lei nella Punto e per un paio di ore si è goduta le bellezze della montagna. Non è [illegible] bella storia, però fotografa con [illegible] solo lampo, la difficile, spesso pesantissima condizione degli anziani [illegible] anche dei loro familiari.

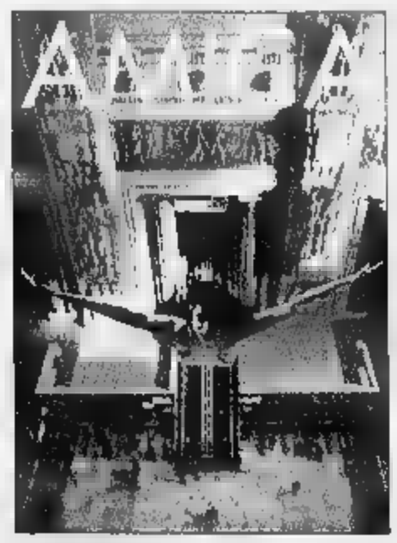
La [illegible] dopo circa un'ora ha chiesto l'intervento di due vigili [illegible] passaggio. Si è sporta dal finestrino e ha[illegible]: «Per favore, mi aiutate a scendere? Devo andare in bagno».

I vigili l'anno aiutata e [illegible] lei hanno atteso il ritorno dei parenti che si [illegible] giustificati: «L'avevamo sistemata bene nell'auto, ci eravamo allontanati soltanto qualche [illegible] [illegible] per una passeggiata». Ma i [illegible] gili [illegible] hanno voluto credere alle loro parole [illegible] hanno [illegible] [illegible] verbale, inoltrato agli uffici della Procura del Tribunale [illegible] Asta. Il reato ipotizzato è «abbandono di persona incapace».

La storia, che avrà probabili strascichi giudiziari, ha avuto come protagonisti tre persone anziane. La più anziana lasciata sola da due meno anziane, ma [illegible] giovani che l'avevano portata [illegible] loro in vacanza. E' [illegible] spaccato di quanto accade in molte famiglie dove per[illegible] quasi o ultrasettantenni accudiscono i cosiddetti «grandi [illegible] ni» spesso a prezzo di duri, quotidiani sacrifici. «Far guardare» la madre quasi centenaria [illegible] qualcuno di fiducia può costare [illegible] fortuna e pochi possono spendere cifre da capogiro; allora l'arrabattarsi tra i propri acciacchi, quelli di chi [illegible] più vecchio, la casa, [illegible] spesa, i conti diventa [illegible] autentica [illegible] nella quale, ovviamente, eccellono le donne.

Uno che [illegible] trent'anni si occupa dei problemi della terza età come Francesco Santanera [illegible] titubante: «Sarebbe necessario [illegible] più particolari di questa vicenda, però mi sembra sbagliato di fronte a una persona di 90 anni decidere che [illegible] sicuramente incapace». Ironizza: «Provate a dirlo a Cuccia che di anni ne ha più [illegible] novanta e vedrete come reagisce». Precisa: «Voglio dire che può darsi che la signora non volesse o potesse passeggiare e avesse concordato [illegible] i figli di attenderli in auto. Se [illegible] fosse non ci sarebbe abbandono».

E poi ricorda che «nella Costituzione non c'è mai la parola "anziano" perché ogni persona viene considerata un cittadino con gli stessi diritti e gli stessi doveri. Gli anziani possono fare quello che vogliono. Invece troppo spesso amministratori [illegible] autorità li vedono come degli incapaci». Conclude: «In ogni [illegible] parlare [illegible] abbandono mi sembra inadatto. L'abbandono molto spesso è da parte dello Stato che nega il diritto alle cure [illegible] alla mobilità [illegible] cause delle barriere architettoniche». [m. cas.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Con i sintomi del morbo di Creutzfeldt-Jakob: l'ha contratto mangiando prodotti bovini?

In coma, s'indaga su «Mucca pazza»

Ricoverato al Mauriziano

Un uomo di 66 anni è in coma al Mauriziano con [illegible] diagnosi terribile: sindrome di Creutzfeldt-Jakob, una rara demenza presenile descritta nella letteratura scientifica sin dagli inizi del secolo e che si presenta in varie forme. L'ultima [illegible] il morbo all'encefalopatia spongiforme bovina, più nota con l'appellativo di «mucca pazza» per l'immediata perdita di coordinazione muscolare. La possibile causa: il [illegible] di carne infetta.

La direzione sanitaria dell'ospedale ha trasmesso al procuratore aggiunto Raffaele Guariniello i dati relativi alla cartella clinica del pensionato, [illegible] origine pugliese, ma da molti anni residente a Torino. Il magistrato ha aperto un'inchiesta per appurare le abitudini alimentari del poveretto. Non c'è certezza della trasmissibilità all'uomo del morbo che ha colpito decine di migliaia di capi in Gran Bretagna, ma i sospetti [illegible] fondati e il ministero britannico della Sanità li ha ufficializzati con [illegible] «dichiarazione» del 1996.

In Italia, si è provveduto ad istituire, [illegible] cura dell'Istituto Superiore della Sanità, un apposito «regi-[illegible] dei [illegible] di Creutzfeldt-Jakob: duecento negli ultimi quattro anni. Guariniello ha affidato [illegible] un'assistente sanitaria, la biologa Giuseppina Pittatore, lo screening di questi [illegible] per capire quali non siano da ascrivere alle forme tradizionali (fra le quali c'è quella provocata da ferri chirurgici infetti) e [illegible] associabili alla [illegible] ne umana [illegible] encefalopatia spongiforme bovina (Bse).

La cautela con cui il magistrato si muove [illegible] comprensibile. D'altra parte, Guariniello [illegible] con [illegible] mani in mano rispetto al problema più importante: quello della prevenzione. Il morbo si diffuse in Gran Bretagna alla fine degli Anni Ottanta in forma epidemica fra i bovini che erano stati alimentati [illegible] farine animali contenenti frattaglie di pecore contaminate da proteine infette. Sulla base della lettera inviata [illegible] 7 luglio scorso dalla Commissione Europea al governo italiano, [illegible] magistrato ha avviato nuovi controlli. Il primo ha consentito di scoprire la produzione e [illegible] commercializzazione di mangimi vietati perché contenenti anche farina di carne bovina.

E' dal 1994 che [illegible] Italia è proibita la somministrazione ai ruminanti di farina di [illegible] con proteine derivate [illegible] tessuti [illegible] mammiferi. Prevenzione della «mucca pazza». Tutti d'accordo. Il ministero della Sanità ha sempre emesso comunicati rassicuranti: «I nostri divieti sono rispettati». E invece no, ha risposto [illegible] Commissione Europea sulla base di un'ispezione condotta in Italia nell'autunno 1996 da veterinari inviati da Bruxelles: «E' verosimile che quantità importanti di mangimi non conformi alle disposizioni siano state e [illegible] tuttora in circolazione in Italia».

Una tal conclusione è stata suggerita dalla constatazione di controlli inefficaci [illegible] ha dato luogo all'avvio di una «procedura di infrazione» nei confronti del nostro governo. Ecco perché Guariniello [illegible] immediatamente disposto nuovi controlli sul territorio di competenza della procura presso la pretura torinese. Ora osserva: «Al Mangimificio Morando sono stati scoperti prodotti con etichette che indicano fra gli ingredienti farina di carne bovina. Eppure, le ispezioni di veterinari dell'Usl di zona sono state numerose. Mi chiedo quali controlli [illegible] effettuino se nemmeno si sono notate violazioni così palesi».

Guariniello polemizza garbatamente: «Capisco che si voglia tranquillizzare la gente, ma ritengo [illegible] giusto farlo sulla base [illegible] controlli seri ed efficaci». Sulla prevenzione della encefalopatia spongiforme bovina il magistrato si è mosso da tempo. Prima con i controlli sui capi segnalati come sospetti. Poi sulla produzione [illegible] gelatine con l'utilizzo di carnicci che provenivano dalla Gran Bretagna. O[illegible] dice: «In Sicilia ci era stato segnalato un bovino colpito probabilmente da Bse. Solo che il contenitore con il cervello dell'animale macellato non [illegible] mai arrivato all'istituto torinese che avrebbe dovuto analizzarlo. O meglio, dopo venti giorni e [illegible] suo momentaneo smarrimento, è stato [illegible] ritrovato non si sa [illegible] dove rotto e con il materiale organico non più sottoponibile ad accerta-[illegible]ti. Il problema di controlli efficaci è realmente importante».

Il magistrato ha avvisato ministero della Sanità [illegible] Regione del [illegible] «Morando». E [illegible] Roma, ieri pomeriggio, è arrivata per fax l'ordinanza che sospende temporaneamente [illegible] vendita dei mangimi prodotti dall'azienda di Ande-[illegible] e che obbliga la Morando a ritirare dal commercio quelli già immessi sul mercato. L'azienda comunque si difende: «Le etichette in questione [illegible] vecchie e oggi non commercializziamo più prodotti contenenti farina di carne».

Alberto Gaino

LA REGIONE

Pronto piano anti-Bse

«Il [illegible] del Mangimificio Morando dimostra una volta di più che vi [illegible] servizi veterinari efficienti e altri che [illegible] rivelano molto sbadati. [illegible]à già le nostre statistiche lo indicano chiaramente». Mario Valpreda è il responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte. L'ultima relazione annuale presentata all'assessore alla sanità esprime forti riserve [illegible] controlli in alcune aree. Un esempio per tutti: rispetto all'impiego di anabolizzanti negli allevamenti da carne vi si legge che «è inspiegabile l'assenza [illegible] positività in alcune province come quella di Vercelli, dove ogni anno viene macellato il 19 per cento dei capi bovini». Ieri, in Regione, si è messo [illegible] punto il «piano di controllo della Bse», [illegible] riferimento anche alla produzione di mangimi vietati: per quanto riguarda la «Morando» [illegible] vuole verificare se aveva importato farine di carne dalla Gran Bretagna.

Sopra, i controlli sui bovini macellati e, a sin., **Guariniello**

L'inchiesta ora deve appurare le abitudini alimentari della vittima

IL CASO

GARANZIE DI QUALITÀ

«Ora servono più controlli per una carne di qualità»

Gli allevatori chiedono un'Authority nazionale

Mario Valpreda del servizio veterinario della Regione

NON è solo per l'allarme sociale dovuto a [illegible] pazza» che gli italiani consumeranno [illegible] carne: gli attuali 24 chili di bistecche [illegible] testa dovrebbero scendere a 19 nel Duemila, secondo più di un'indagine di mercato. Ma i produttori piemontesi, nonostante tutto, sono ottimisti: «Puntiamo sulla [illegible] [illegible] qualità», assicura Marco Favaro, presidente di Agripiemonte Carni.

Come? «Aderiamo al progetto di un'authority nazionale che gestisca [illegible] rete di controlli in accordo fra allevatori, associazioni di consumatori, polizia giudiziaria [illegible] servizi veterinari pubblici e privati. E' chiaro l'intento di realizzare un sistema di garanzie reciproche. Anche fra produttori di regioni diverse. Qual è il problema? Oggi chi va a comprare la [illegible] spesso [illegible] sa da dove proviene la bistecca che vede sui banchi di vendita. Molti si affidano al rapporto fiduciario con il proprio macellaio. Ma, quando manca questo, può crescere il disorientamento fra i consumatori. Noi vogliamo una rete di controlli che, alla fine, certifichi la provenienza del prodotto e ne assicuri la salubrità».

«Questo obiettivo si differenzia - prosegue Favaro - da quello della certificazione [illegible] qualità, che per noi allevatori piemontesi già esiste in base [illegible] una legge regionale del 1988 e che si [illegible] tradotta in alcuni marchi, ben visibili sui banchi di vendita. Si pone però il problema del mercato nazionale, che non ha regole certe e soprattutto valide per tutti nella determinazione della certificazione dei prodotti. In presenza dell'attuale Far West non possiamo che insistere sull'idea di un'authority che vigili, con strumenti di controllo [illegible] disposizione, sulle garanzie da offrire a tutti, consumatori e allevatori».

Il progetto di un'authority nazionale verrà discusso sabato prossimo [illegible] Caorle da un gruppo di lavoro di cui fa parte Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte: «Si tratta di arrivare a una carta d'identità della carne che tranquillizzi chi si prepari a consumarla e consenta [illegible] emarginare la concorrenza sleale ai produttori. Le loro maggiori associazioni [illegible] d'accordo nel dare un segnale forte [illegible] consumatori. Detto questo, va aggiunto che sulla "mucca pazza", qui in Piemonte, si [illegible] creato troppo allarmismo: si può mangiare tranquillamente la carne proveniente dagli allevamenti della regione. Rischi per la salute [illegible] [illegible] ne sono. Attenzione, però, ai marchi di qualità».

Valpreda ha un'altra osservazione sulle informazioni date in queste settimane: «Ricordate le ultime indicazioni comunitarie? Prevedono che ai bovini con oltre un [illegible] [illegible] età, quan-[illegible] [illegible] macellati, siano asportati occhi, tonsille e cranio prima della commercializzazione dei capi. Ebbene, equivocando sull'interpretazione di questa disposizione, alcuni noti gastronomi hanno dichiarato [illegible] scritto sui giornali che il bollito [illegible] stato bandito. Non è [illegible] lingua, musello e guanciali possono [illegible] consumati. La cautela è importante, [illegible] anche l'informazione deve [illegible] precisa».

[al. ga.]

Ricambio generazionale nel clero

Torino	Giovanni Saldarini, 73 anni Piergiorgio Micchiardi, 55 anni (ausiliare)
Ivrea	Luigi Bettazzi, 74 anni
Pinerolo	Pietro Giachetti, 75 anni
Susa	Vittorio Bernardetto, 72 anni
Biella	Massimo Giustetti, 71 anni
Vercelli	Enrico Masseroni, [illegible] anni
Novara	Renato Corti, 61 anni
Alessandria	Fernando Charrier, 66 anni
Casale Monferrato	Germano Zaccheo, 63 anni
Tortona	Martino Canessa, 58 anni
Acqui	Livio Maritano, 72 anni,
Asti	Severino Poletto, 61 anni
Cuneo	Carlo Aliprandi, 72 anni
Alba	Sebastiano Dho, 62 anni,
Fossano	Natalino Pescarolo, 68 anni
Mondovì	Luciano Pacomio, 55 anni,
Saluzzo	Diego Bona, 71 anni

I quattro vescovi torinesi in pensione entro il 2000

Il primo a raggiungere il limite dei 75 anni sarà monsignor Pietro Giachetti (Pinerolo)

Quattro [illegible]vi vicini alla pensione [illegible] Torino e nelle altre tre diocesi della provincia. Stessa situazione p[illegible] altri quattro (Biella, Acqui, Cuneo e Saluzzo) che fra il 2000 [illegible] il 2001 raggiungeranno i 75 anni, e, a meno di improbabili riconferme, saranno sostituiti. E' una vera rivoluzione generazionale quella che la gerarchia del clero piemonte-[illegible] [illegible] prepara a vivere: per l'area torinese, il cambiamento sarà radicale, visto che l'attuale «poker» di vescovi è [illegible] più [illegible] [illegible] tutta la regione.

Il primo a lasciare sarà monsignor Pietro Giachetti, classe 1922, da ventun anni vescovo di Pinerolo. Una diocesi dove la presenza dei valdesi ha avuto in Giachetti un interlocutore attentissimo e aperto a un confronto impensabile prima del suo arrivo: «Sarò anch'io in processione domenica prossima a Torre Pellice - dice mons. Giachetti - per quello che sarà il mio ultimo sinodo da vescovo».

Dopo Giachetti, toccherà al [illegible] rosso» Luigi Bettazzi (a novembre del '98 compirà 75 anni) lasciare la diocesi di Ivrea, dove [illegible] arrivato trent'anni fa. In vista della pensione, Bettazzi [illegible] già effettuato un sondaggio fra tutti i suoi sacerdoti: «Qual è secondo voi il centro dove posso risiedere visto che anche da pensionato vorrei rimanere in que-[illegible] diocesi?». Dalle risposte ricevute, sembra che Bettazzi possa ritirarsi a Pobbia d'Azeglio, a pochi passi da Ivrea, a meno [illegible] qualche nuovo incarico fuori Italia.

A due anni dalla fine del mandato è anche il cardinale Giovanni Saldarini, a Torino dall'89, dopo essere stato ausiliare del cardinal Martini [illegible] Milano. Difficile immaginare una «promozione» del suo ausiliare - più probabile per monsignor Piergiorgio Micchiardi la titolarità di un'altra diocesi - anche se potrebbe arrivare dal Piemonte il suo successore, così com'era [illegible] per la nomina alla cattedra di San Massimo [illegible] padre Michele Pellegrino.

Vescovi a un passo dall'età pensionabile [illegible] Susa, Biella, Cuneo e Acqui Terme. Proprio ad Acqui nel '79, [illegible] [illegible] destinato monsignor Livio Maritano, originario di Giaveno, braccio destro del cardinale Pellegrino [illegible] Torino: la «Camminare [illegible] del vescovo-professore aveva avuto in Maritano un convinto sostenitore, anche [illegible] molti lo consideravano un elemento in grado [illegible] tranquillizzare l'ambiente più [illegible] [illegible] diocesi rispetto alle posizioni [illegible] [illegible] apertura di Pellegrino. Arriva invece dalla diocesi di Bettazzi, il [illegible] di Susa, Vittorio Bernardetto, classe 1926: una diocesi che ha conosciuto profondissime trasformazioni legate all'economia della Valsusa, dove è nata [illegible] vera e propria «pastorale del turismo», [illegible] cui si era intrattenuto Papa Wojtyla durante la [illegible] visita del luglio di sei anni fa conclusasi con la suggestiva cerimonia alla Se-[illegible] di San Michele.

«E' inevitabile che la Santa Sede nella scelta dei nuovi [illegible] scovi scelga prelati di 55-60 anni - osservano gli esperti di cose vaticane - così com'è [illegible] per [illegible] ultime nomine fatte in Piemonte». I «giovani» Masseroni a Vercelli, Canessa [illegible] Tortona, Zaccheo a Casale o Pacomio [illegible] Mondovì hanno sicuramente abbassato la media dell'età dei vescovi piemontesi: forse fra loro potrebbe essere scelto il successore di chi sta per andare in pensione. Senza dimenticare alcuni vescovi piemontesi d'origine che potrebbero avvicinarsi a [illegible].

[illegible] Novaris

BOLLETTINO [illegible]

Mercoledì 20 Agosto

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni di variabilità con temporanei addensamenti e isolate precipitazioni. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità [illegible].

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	28,8
[illegible]	16,7
UMIDITA' (ore 14)	74%
[illegible]	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	58,3 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	28,1	MINIMA	16,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD [illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	[illegible]	18,7

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 37 [illegible] alle ore [illegible] e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 42 minuti, cala domani alle ore 10 e 13 minuti.

- [illegible] Luna nuova 3 agosto ore 10
- Primo quarto 11 agosto ore 15
- Luna piena [illegible] agosto ore 13
- Ultimo quarto 25 agosto ore 4

MERCURIO: a 100 milioni di km e 5 minuti luce dalla Terra

VENERE: si trova nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di Spica.

[illegible] si [illegible] (fra questi cin-[illegible] [illegible] il [illegible] più piccolo.

[illegible] [illegible] una luce senza tremolio di tonalità bianco-gialla

[illegible] osservabile dà notte (onda all'al-[illegible], prima a Sud-Est e poi a Sud

[illegible] questa [illegible], dalle ore 21 e 53 minuti alle ore 22 e 14 [illegible], si vede un solo satellite galileano di Giove.

Specchio dei tempi

«Giovani in guardia: quell'offerta di lavoro [illegible] domicilio è una truffa!»
«Più attenzione verso le insegnanti di scuola materna» - «L'Atm non sostituisce [illegible] biglietti inutilizzati» - «L'Ippocampo è nel cervello»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche settimana fa leggo un annuncio per un lavoro di segretariato a domicilio. Mi spiegano che mi spediranno un pacco dove troverò tutto il materiale di cui ho bisogno (buste, carte ecc.) e il mio lavoro consisterà nell'imbustare e spedire ma che dovrò versare una cauzione di 70.000 lire per le spese postali. Dopo pochi giorni ricevo il materiale che respingo. Una mia amica forse più disperata di me nella ricerca di un posto [illegible] lavoro lo ha ritirato. Altro [illegible] era che un piccolo libretto delle istruzioni da fotocopiare, fogli da spedire, annunci [illegible] questa proposta di lavoro da pubblicare su vari quotidiani in modo da creare una specie [illegible] "catena [illegible] S. Antonio"; il tutto ovviamente a proprie spese con la ricompensa di denaro da investire nell'acqui-[illegible] di una fotocopiatrice (anche di seconda mano) con la quale lavorare!.

«Il 13 luglio mi arriva una lettera con un sollecito [illegible] preavviso [illegible] [illegible] legale in quanto non ho provveduto alla disdetta attraverso lettera raccomandata e un invito a contattare questa azienda per far conoscere [illegible] le "mie motivazioni" nel "non [illegible] adempiuto agli accordi presi" (quali accordi?!).

«Il [illegible] di telefono naturalmente è [illegible] pagamento (ma non solo), la linea è quella internazionale! Possibile che tutto questo sia legale [illegible] tanti giovani possano essere truffati?».

Adriana Mangione

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola materna e desidero sottolineare la [illegible] conoscenza dei non addetti al [illegible] lavoro sulla terminologia che si usa indifferentemente per indicare asilo o scuola materna. L'asilo indica generalmente asilo nido, ossia i luoghi frequentati da bambini di età dai 3 mesi ai 3 anni; la scuola materna (o per meglio dire scuola dell'infanzia) accoglie bambini di età fra i 3 ed i 6 anni.

«La puntualizzazione [illegible] dettata dal desiderio di vedere finalmente riconosciuto [illegible] fondamentale ruolo educativo.

«Purtroppo, noi insegnanti di scuola materna, siamo sottovalutate, non considerate al pari di colleghe di ordini di scuola superiore, forse perché [illegible] un corso [illegible] studi più breve; però, essendo [illegible] nostra una categoria di "giovani" nel [illegible] che da pochi decenni la scuola dell'infanzia è divenuta statale, [illegible] tutte insegnanti in possesso del diploma superiore quinquennale o della laurea, senza contare che quasi tutte noi abbiamo dovuto superare un concor-[illegible] molto arduo.

«Quando un'insegnante si ritrova in classe con 25 bambini di 3, o 4, o 5 anni, da sola, ad affrontare per cinque [illegible] problemi di ogni tipo: disciplina, pianti e strepiti, bambini caratteriali che disturbano, altri bambini che devono andare ai servizi e nessuno li può [illegible] pagnare perché l'insegnante [illegible] [illegible] [illegible] può abbandonare la classe, allora sì che sarebbe opportuno che quanti si scagliano contro la categoria insegnanti o sottovalutano l'asilo trascorressero una mattinata [illegible] noi.

«Naturalmente, per chi svolge al meglio il proprio lavoro le gratificazioni non mancano: l'amore dei bambini e la stima delle famiglie».

Astrid Maria Perri

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho acquistato presso un giornalaio, a scopo cautelativo, [illegible] biglietto ordinario extraurbano (lire 1400). Non avendo avuto l'occasione di utilizzarlo ho deciso [illegible] richiederne la sostituzione con uno ordinario urbano.

«Mi [illegible] rivolto a div[illegible] uffici Atm: presso la stazione si Porta Nuova mi [illegible] [illegible] detto che era possibile esclusivamente [illegible] rimborso che sarebbe avvenuto in occasione della prossima emissione [illegible] biglietti con [illegible] tariffa. Presso l'Ufficio Casse, lato di [illegible] Chisone, mi hanno risposto che i biglietti non sono [illegible] pertinenza della Direzione; in corso Francia, stazione p[illegible] Rivoli, mi hanno spiegato che la sostituzione non era possibile perché la serie [illegible] trovava corrispondenza con quella in loro dotazione.

«Sono ritornato dal giornalaio (molto lontano da [illegible] mia) il quale me lo ha sostituito stupito - come pure me - che l'Atm si sia dimostrata impotente per una questione così semplice».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Desidero resplicare al lettore Davide Demarie che pontifica sull'ippocampo. Prima [illegible] azzardarsi [illegible] scrivere spiritosità (o quantomeno reputate tali), [illegible] sarebbe meglio si informasse.

«Ippocampo: Area cerebrale situata nel telencefalo; fa parte dell'archipallio, ossia di quell'insieme di sostanza cerebrale presente anche in specie molto lontane [illegible] quella [illegible] nella scala evolutiva».

Antonmario Semolini

Prima intervista dopo la scarcerazione, [redacted] giorni in edicola anche un suo memoriale

L'ex bancario cerca un posto

Iegiani: non ho una lira, devo pur vivere

E i soldi? «I soldi?». Ma sì, i due miliardi: dove li ha nascosti? Stefano Iegiani guarda [redacted] suo legale, [redacted] trattiene dalla voglia di andarsene sbattendo la porta, e sbotta: «Vede, avvocato Mattei: non mi crede [redacted] Il fatto [redacted] che [redacted] davvero difficile credere alla favola che questo ragazzo di 25 anni (compiuti domenica) [redacted] a raccontarci: la favola del povero capocassiere della Crt di Cascine Vica che, minacciato da tre sconosciuti in Mercedes nera, organizza il colpo, fugge all'estero per 16 mesi, e poi torna, naturalmente senza una lira. Dica la verità, Iegiani, almeno adesso: dove li ha messi? E' lui, impassibile: «La verità? Una parte l'ho co[redacted] a quelle tre persone. Per salvarmi la pelle ho mancato l'ultima consegna e [redacted] scappato: il re[redacted] dei soldi mi è stato in parte rubato, in parte l'ho perso giocando al casinò».

C'è qualcuno [redacted] giro pronto a scommettere su questa verità? Stefano Iegiani è stato condannato dal pretore a 3 anni e 4 mesi per furto aggravato: è uscito di prigione dopo avere scontato un anno e tre mesi, e questa è la sua prima intervista. L'ex moglie, Mirella Di Rosa, ha chiesto e [redacted] la separazione [redacted] quando parla di lui lo chiama «il bugiardo»: «Ha ingannato anche me». Dei colleghi di lavoro meglio non parlare: colpevolisti da sempre. Insomma, Iegiani ha tutti contro. Solo i genitori, da [redacted] è tornato a vivere dopo [redacted] stato scarcerato, [redacted] dalla sua parte: «E qualche vecchio amico», aggiunge lui. «Sanno che non [redacted] un ladro».

Stefano Iegiani [redacted] giorno [redacted] matrimonio [redacted] Mirella Di Rosa. I due, dice l'ex bancario, hanno interrotto i rapporti dopo la burrascosa vicenda del furto

Iegiani [redacted] una foto ricordo [redacted] mare. La passione per i viaggi è sempre stata una sua caratteristica. La latitanza dopo il colpo in banca lo ha condotto in [redacted] Europa

L'ultima immagine [redacted] quella [redacted] processo dove è stato riconosciuto colpevole. Nel corso dell'intervista Iegiani non ha voluto essere fotografato col nuovo look

Dai tempi del processo ha cambiato look: «Sono stufo di [redacted] riconosciuto». Ora ha i capelli corti corti: le basette, sottili, gli tagliano le guance in due [redacted] si ricongiungono [redacted] un paio di baffetti corti come i capelli. Sembra un attore sul set di un film di pirati. Recita anche quando rievoca quei giorni di dicembre del 1994? «Mi rendo conto che [redacted] è affatto facile accettare la mia versione. [redacted] infatti al processo le prove e gli indizi portati dal mio difensore non [redacted] stati tenuti in considerazione. Ma le [redacted] sono andate proprio come le racconto».

Iegiani ha scritto [redacted] memoriale che venerdì sarà pubblicato sul settimanale *Visto*. L'avvocato Roberto Mattei dice che il ragazzo ha intenzione di lottare [redacted] con ogni mezzo per affermare la [redacted] verità: «In banca - continua lui - ho fatto un sacco [redacted] operazioni irregolari usando il nome di un correntista [redacted] un'altra agenzia che non aveva grosse [redacted] somme sul conto. Potevo cambiare nome ogni volta, ma non l'ho fatto sperando che la banca mi scoprisse, [redacted] mi proteggesse: [redacted] successo, [redacted] so[redacted] accorti [redacted] nulla».

E questa sarebbe una prova d'innocenza? Se anche [redacted] fosse, con un tipo come Iegiani viene subito da pensare che si sia comportato così per [redacted] sfida personale nei confronti del gigante del credito. Come quando si vanta di avere seminato i fotografi che il giorno dopo la scarcerazione gli facevano la posta [redacted] casa dei genitori: «Sono entrato e uscito senza farmi beccare». Ammettiamolo: il pregiudizio nei suoi confronti è più forte [redacted] qualsiasi discorso, qualsiasi prova.

Lui lo sa: «Guardi, ho visto [redacted] mi ha trattato Mirella: io ho sempre cercato [redacted] tenerla fuori da ogni pericolo, e lei [redacted] arrivata addirittura ad accusarmi. Che delusione, quella donna». A proposito, vi siete più visti? «No». E [redacted] dovesse accadere? «Non lo escludo, siamo a pochi isolati di distanza. Ma a me non interessa: non ho più nulla da dirle».

[redacted] ha l'auto, Iegiani: «Mi [redacted] in pullman, o a piedi». Non ha [redacted] telefonino. Soprattutto, [redacted] ha un lavoro: «E [redacted] sarà facile trovarne uno». Nel suo futuro, dice, non [redacted] sono auto sportive, belle donne e luoghi esotici: «C'è [redacted] vita normale, possibilmente con un impiego». Sempre a Torino? «Se non ricevo un'offerta da fuori...».

Passa le giornate ascoltando la radio [redacted] leggendo giornali. Ogni tanto trova qualcuno che lo riconosce e gli dà una pacca sulla spalla: «Bravo! Bel lavoro: sono le banche i veri ladri». Lo pensa anche lui? «Ma no, con tutti i costi che devono sostenere...». Per il resto, gioca al Lotto. E se gli capitasse di vincere? «Non lo [redacted]. Sono diviso tra il desiderio di restituire quello che ho preso e la tentazione di tenermi tutto. Di certo sarei più felice [redacted] quello che sono».

Scusi Iegiani, [redacted] davvero quei [redacted] miliardi non sono nascosti da qualche parte? «Uffa, quante volte devo dirglielo che [redacted] sconosciuti...».

Gianni Armand-Pilon

L'uomo e la fidanzata invitati «ad andare a Porta Palazzo, come siete abituati a fare»

«Rivendete in piazza i vostri bagagli»

E un ivoriano denuncia caposcalo dell'aeroporto

Umiliati per il colore della pelle? Jean Claude Lezou e la fidanzata Felicitè Kouadio, ivoriani [redacted] 32 e 26 anni, [redacted] sono convinti: «Se al nostro posto ci fosse stata una coppia di italiani [redacted] l'avrebbero mai trattata così...». Due domeniche fa, all'aeroporto di Caselle, mentre Jean Claude accompagnava [redacted] ragazza in partenza per Roma, sarebbe stato insultato prima dal caposcalo Alitalia, poi dal collega [redacted] Sagat, la società che gestisce lo scalo. «I [redacted] bagagli [redacted] Felicitè pesavano troppo - racconta Jean Claude -: abbiamo pagato la sovrattassa, poi ci hanno chiesto di svuotare metà di un borsone ancora troppo pieno. Alla fine, però, ci hanno umiliato di fronte ad altri passeggeri: "E adesso andate a rivendervi a Porta Palazzo [redacted] roba tolta dalla borsa, come siete abituati [redacted] fare"». Un affronto imperdonabile, che avrebbe pronunciato il funzionario [redacted] della Sagat. «Io e la mia fidanzata - sbotta il giovane ivoriano - abbiamo un regolare permesso di soggiorno, [redacted] lavoro onesto, e soprattutto [redacted] dignità da rispettare». I due [redacted] pretendono scuse ufficiali, [redacted] dall'aeroporto, sia dall'Alitalia: «Una vergogna», scrive Jean Claude, istruttore [redacted] sub, [redacted] una lettera di fuoco alle due società.

[redacted] Jean Claude Lezou, ivoriano di 32 anni, lavora come istruttore di subacquei. Come [redacted] fidanzata (anch'essa involontaria protagonista dell'incidente di Caselle) è in possesso di regolare permesso [redacted] soggiorno in [redacted]

«Razzismo? Assurdo: per noi i passeggeri sono tutti uguali», ribattono le due società. L'Alitalia: «Siccome il [redacted] della ragazza non era sulla nostra lista, l'abbiamo invitata a cercare posto sull'aereo di un'altra compagnia, poi le abbiamo comunque trovato una sistemazione da noi». E la Sagat: «Conoscendo il caposcalo sotto accusa, siamo stupiti. Ma appena rientrerà dalle ferie ascolteremo la sua versione».

Tutto è accaduto due domeniche fa. Ore 12,45, volo per Fiumicino. «In biglietteria il nostro bagaglio superava il peso consentito. Abbiamo pagato la differenza [redacted] protestare, [redacted] la hostess ha voluto comunque chiamare il caposcalo». «Inutile perdere tempo con loro - avrebbe detto all'impiegata di biglietteria -. Non risultano neppure [redacted]lla lista dei passeggeri». E poi, agli ivoriani: «Andate da Air One e fate un altro biglietto. Hanno un volo per Roma che parte più tardi».

Indispettiti [redacted] rassegnati, Jean Claude e Felicitè hanno seguito il «consiglio». [redacted] allo sportello Air One gli è stato suggerito di non cedere: «Se il vostro nome non risulta sul volo Alitalia è colpa dell'agenzia di viaggi che non ha confermato. Insistete, forse un posto libero [redacted] sarà». Così è stato, e alla fine Felicitè [redacted] partita. «Ma prima di passare il controllo dei passaporti - denuncia Jean Claude - dopo aver fatto svuotare [redacted] terra parte del bagaglio alla mia fidanzata, ci hanno offesi: "Andate [redacted] rivenderlo a Porta Palazzo, che siete abituati"».

Intolleranza? Jean Claude Lezou insiste: «Con un italiano [redacted] sarebbe successo».

[redacted] **Accossato**

Ghigo a Veltroni

«Censiamo i prodotti regionali»

Enzo Ghigo

Il Piemonte chiede al governo e alle altre regioni di avviare un censimento di tutti i prodotti enogastronomici del nostro Paese. L'idea è del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che si è rivolto al ministro dei Beni culturali e ambientali, Walter Veltroni: «L'enogastronomia ed i prodotti tipici delle nostre terre rappresentano cultura [redacted] tradizione delle nostre popolazioni, per questo vanno tutelati. Le istituzioni devono difendere questo patrimonio».

E non solo. Il censimento di tutti i beni enogastronomici italiani, secondo Ghigo può essere l'inizio di un'operazione che favorisca la crescita e lo sviluppo di questo settore dell'economia nazionale. Prodotti enogastronomici come fonti di beneficio, in più.

Nella lettera scritta ieri al vicepresidente del consiglio dei ministri, Ghigo sottolinea che «la nostra produzione alimentare, come l'arte, le tradizioni e l'ambiente, costituisce uno tra i punti di eccellenza [redacted] nostro Paese che maggiormente trova estimatori all'estero». Censire, quindi, i prodotti pregiati così numerosi e differenziati a seconda delle diverse specificità regionali rappresenterebbe un'azione concreta a favore della garanzia di qualità del marchio enogastronomico italiano ed [redacted] valido motivo di promozione turistica.

Per quanto riguarda il Piemonte, il presidente della giunta regionale ha annunciato al ministro Veltroni l'intenzione di presentare il [redacted] beni enogastronomici in occasione della prossima edizione del «Salone del gusto di Torino», iniziativa patrocinata dalla Regione che, nel 1999, assumerà una connotazione internazionale.

Il Piemonte presenterà una serie nutrita di prodotti «doc»: vini, acque minerali, formaggi, carne, tartufi, frutta [redacted] verdura, prodotti nel territorio regionale. [redacted] censimento dei beni enogastronomici saranno inseriti anche i piatti tipici delle diverse cucine regionali.

SAPER SPENDERE

Un vaso di Emile Gallé e l'orologio da viaggio

MARIALIDIA ha firmato la sua lettera con un «ps»: «Se l'oggetto risultasse di notevole valore vi sarei grata se non pubblicaste cognome, indirizzo e città, per tentare di evitare la visita dei soliti indesiderati "curiosi" nella mia [redacted]».

[redacted] avuto buon fiuto la lettrice, anche se le sue speranze erano certo superiori alla realtà. «Tanti anni [redacted] - scrive - ho avuto in dono un vaso di cui vi allego la fotografia. Si [redacted] di un vaso del famoso Emile Gallé. Il bordo superiore di sei centimetri è liscio e fra le prime foglie del tralcio [redacted] fusa nel vetro la firma Gallé. Mi [redacted] stato detto che si tratta di oggetto molto prezioso da conservare con molta attenzione. Potrei saperne di più?».

Abbiamo presentato la foto e chiesto un parere a Franco Borga, esperto vetri Art Nouveaux, Art Déco e per l'opera di Gallé. Ed ecco qualche notizia sull'artista: «Emile Gallé, Nancy 1846 [redacted] 1904, di formazione letteraria e botanico, maestro della [redacted]mica [redacted] nell'ebanisteria, è soprattutto considerato come il maestro vetraio più importante di tutta la storia del vetro, dopo il suo apprendistato avvenuto presso la vetreria Burgun Schwerer a Meisenthal in Lorena, allievo di Désiré Christian. Alla sua morte, [redacted] manifattura [redacted] diretta dalla vedova e dal genero Paul Perdrizet, che dal 1904 aggiungono accanto alla firma Gallé una piccola stella, per poi sopprimerla alla fine del 1906.

«L'attività [redacted] manifattura continua fino al 1931, [redacted] chiusura dei forno, mentre il magazzino protrae le vendite fino al 1935».

Precisa l'esperto: «Va detto che il maestro, dopo aver disegnato e progettato i [redacted] vetri con le relative tecniche di esecuzione, [redacted] li soffiava, né incideva personalmente, anche se il suo occhio vigile controllava tutte le fasi della lavorazione».

Ed eccoci al valore. «Il vetro [redacted] quale ho ricevuto la fotografia - sostiene Franco Borga - non corrisponde ad una "pièce artistique", [redacted] un pezzo in cui esemplari [redacted] possono contare veramente sulle dita di una mano (e di conseguenza di notevole valore). Si tratta invece di un pezzo detto "industriale", dovuto alla lavorazione eseguita [redacted] serie [redacted] incisioni [redacted] acido. E' [redacted] vaso cilindrico con base a cipolla di 60 centimetri di altezza, in vetro [redacted]pio, con decorazione [redacted] tralci [redacted] clematidi e foglie violacee su fondo opalescente color miele, con firma "Gallé" in rilievo a [redacted] Epoca 1910, valore di mercato sei milioni».

E' il turno delle curiosità, in[redacted] dei soliti quadri, che ormai troppo spesso si rivelano delusioni sia per i lettori sia per gli esperti che esaminano le foto allegate alle lettere.

Sono stati parenti [redacted] amici ad [redacted] convinto Valerio Bernardini [redacted] Almese a dover chiedere informazioni [redacted] un orologio-sveglia [redacted] pulsante che - se premuto - permette [redacted] udire ba[redacted] le ore, le [redacted] e i quarti». Scrive il lettore: «L'ultima che mi è [redacted] detta è che probabilmente questo orologio veniva donato da Napoleone ai suoi ufficiali durante le [redacted] campagne. E' funzionante in tutte le [redacted] prestazioni e mi piacerebbe sapere [redacted] quello che mi [redacted] stato detto corrisponde al vero».

Diciamo subito che non è vero. «Gli orologi che Napoleone regalava ai suoi generali - afferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - erano molto diversi e più importanti».

Spiega il consulente tecnico del giudice per l'arte antica: «Si [redacted] un orologio da viaggio o [redacted] carrozza, che viene comunemente chiamato "Sédan", [redacted] della città francese nella quale ebbe origine questo modello. Il suo esemplare fu costruito [redacted] Parigi verso la metà del secolo [redacted] era dotato, in origine, di una robusta custodia di cuoio rivestita di velluto. Questi orologi erano [redacted]niti di un particolare movimento [redacted] suoneria che permetteva, durante i viaggi notturni in carrozze o nelle vetture poco illuminate, di conoscere l'ora esatta. Il [redacted] valore si aggira intorno [redacted] un milione e 200 mila lire».

[redacted]

INDIRIZZI UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.56.33.
IDRAULICO urgente tel. 011/78.022.06.
TAPPARELLISTA urgente tel. 78.022.06.
[redacted]**UTORI**[redacted] **RAL** c. Regina 256 [redacted] agosto tel. 437.5164 - 437.5068.
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Conteduca v. Nizza 177/d Torino tel. 696.7928.
CARROZZERIA aut. Lancia tel. 779.5181.
S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme 34 Torino tel. [redacted] - Leinì via Benne 2 tel. 998.8782.
GOMME e meccanica tel. 661.4647.
ELETTRAUTO via Petrarca 3/ang. via Nizza tel. 669.85.01 aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via [redacted] tel. [redacted].
ELETTRAUTO Senatore [redacted] Cigna 54 aperto agosto [redacted] 521.31.49.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi [redacted] PUBLIKOMPASS

Via [redacted] 60
Via Marenco 32
tel. 66.65.211

REGALIAMO
il rifacimento di una sedia
a chi verrà a trovarci in agosto
G.M.

[redacted] Stampa
[redacted]
in [redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO [redacted]

I PRELIEVI [redacted]

• CENTRO [redacted]
via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna)
tutti i [redacted] feriali dalle 8 alle 12
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE:
(Porta Nuova) Autoemoteca 'Siraleono'
dal lunedì [redacted] sabato dalle 7 [redacted] alle 12
• PIAZZA DEL [redacted] DI SANGUE:
(davanti all'Ospedale Giovanni Bosco)
dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.45
• OSPEDALE [redacted] VITTORIA:
Centro Trasfusionale (via Medail 1)
dal lunedì al venerdì 8.30-11.[redacted], sabato 8.30-10.30
• UNITA' RACCOLTA
Via Torino, 19 Pianezza
tutti i giorni feriali e [redacted] dalle 8 alle 12

[redacted]

ve 1 - Bardonecchia, Alba, Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa Madonna della Guardia (via Monginevro 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Verrua Savoia, Sanfrè, Alba, Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorio
ve 8 - Traves, Alba, Venaus, Mazzè, [redacted]
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa Madonna di Campagna (viale Madonna di Campagna, Torino), Pialpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzenile, Canove, Priocca, Luserna S. Giovanni, Sommariva Bosco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
[redacted] 12 - Chialamberto, [redacted]
me 13 - Pessinetto, Mathi, [redacted]
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Sarar 30, Torino), Ceres, Cafasse, S. Sebas[redacted] Po, Vezza d'Alba, Villastellone
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
ma 19 - mercato di corso Sebastopoli
[redacted] 20 - Giaveno, Verrès
gio [redacted] - mercato di c.so Sv[redacted], Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
[redacted] 24 - chiesa del S. [redacted] (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice d'Ulzio, Balangero, Bussoleno, Germagnano, [redacted], Volpiano, Villanova C.se, Borgone [redacted] Rocco, Collegno, Saluggia, Perosa Argentina
ma 26 - Foglizzo, [redacted]
[redacted] 27 - S. Benigno C.se
ve 29 - Al[redacted], Rivoli
sa [redacted] - Cuorgnè
[redacted] - chiesa [redacted] Adolescente (via Luserna [redacted] Rorà 16, Torino), Madonna [redacted] Rose (via [redacted]donna delle Rose 2, Torino), Borgone, Cornelliano, Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

NOTIZIE dalle AZIENDE

Modelform al Lingotto

A poco più di tre mesi dall'inaugurazione della prima edizione della mostra sugli stampi, la deformazione e la lamiera, organizzata dal Lingotto Fiere [redacted] 30 settembre al 4 ottobre, [redacted] arrivato [redacted] 400 il numero [redacted] delle aziende italiane ed estere che hanno voluto sfruttare fin dalla prima occasione tutte le opportunità [redacted] business collegate a questo importante evento. In [redacted]giunta, i calcoli degli organizzatori rivelano che l'area espositiva di Modelform - Metalform sarà di 28.000 metri quadri lordi e cioè pari alla superficie delle più accreditate manifestazioni internazionali dedicate al mondo degli stampi. La ragione di questo successo nasce dall'esigenza sentita dal mercato di confermare il giudizio, proveniente non a caso dall'estero, che il comparto italiano, e nella fattispecie quello torinese, [redacted] un punto di riferimento a [redacted] mondiale nello stile e [redacted] la realizzazione della forma. Modelform - Metalform ha voluto accogliere tra i suoi stand numerosi espositori stranieri proprio per dare il quadro tecnologico più completo necessario a tutta la filiera produttiva degli stampi. La sede ideale per illustrare questo successo non potevano che essere i prestigiosi padiglioni del Lingotto poiché nessun altro luogo al mondo può vantare una sede che ha operato fino a qualche anno fa nel mondo degli stampi e che oggi con Modelform - Metalform [redacted]fre quanto di meglio ci sia a livello tecnologico nel comparto degli stampi.
Il buon esito della prima edizione di Modelform - Metalform sarà [redacted] base per creare un prodotto sempre più specifico.
Dalla prossima primavera (dal primo al 4 aprile 1998) sarà aperto un nuovo padiglione di 13.500 metri quadri, in aggiunta [redacted] due esistenti, completamente dedicato agli stampi per materie plastiche, pressofusione e gomma [redacted] relative macchine di impianti.

PROBLEMI di ATTUALITÀ
A
COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita [redacted] L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA [redacted]

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulle singole [redacted] e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice [redacted] Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [redacted] DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [redacted] LIBRERIE

Con i sintomi del morbo di Creutzfeldt-Jakob: l'ha contratto mangiando prodotti bovini?

In coma, s'indaga su «Mucca pazza»

Ricoverato al Mauriziano

Un uomo di 66 anni è in coma al Mauriziano con [redacted] diagnosi terribile: sindrome di Creutzfeldt-Jakob, una [redacted] demenza presenile descritta nella letteratura scientifica sin dagli inizi del secolo e che si presenta in varie forme. L'ultima associa il morbo all'encefalopatia spongiforme bovina, più nota con l'appellativo di «mucca pazza» per l'immediata perdita di coordinazione muscolare. La possibile causa: il consumo di carne infetta.

La direzione sanitaria dell'ospedale ha trasmesso [redacted] procuratore aggiunto Raffaele Guariniello i dati relativi alla cartella clinica del pensionato, di origine pugliese, ma da molti anni residente a Torino. Il magistrato ha aperto un'inchiesta per appurare le abitudini alimentari del poveretto. Non c'è certezza della trasmissibilità all'uomo del morbo che ha colpito decine di migliaia [redacted] Gran Bretagna, ma i [redacted]petti sono fondati e il ministero britannico della Sanità li ha ufficializzati con una «dichiarazione» del 1996.

In Italia, si è provveduto ad istituire, [redacted] cura dell'Istituto Superiore della Sanità, un apposito «registro» dei casi di Creutzfeldt-Jakob: duecento negli ultimi quattro anni. Guariniello ha affidato [redacted] un'assistente sanitaria, la biologa Giuseppina Pittatore, lo screening [redacted] questi casi per capire quali non siano da ascrivere alle forme tradizionali (fra le quali c'è quella provocata da ferri chirurgici infetti) [redacted] non associabili alla versione umana della encefalopatia spongiforme bovina (Bse).

La cautela con cui [redacted] magistrato [redacted] muove [redacted] comprensibile. D'altra parte, Guariniello non sta con [redacted] mani in mano rispetto al problema più importante: quello della prevenzione. Il morbo si diffuse in Gran Bretagna alla fine degli Anni Ottanta in forma epidemica fra i bovini che erano stati alimentati con farine animali contenenti frattaglie di pecore contaminate da proteine infette. Sulla base della lettera inviata il 7 luglio scorso dalla Commissione Europea al governo italiano, il magistrato ha avviato nuovi controlli. Il primo ha consentito di scoprire la produzione e la commercializzazione di mangimi vietati perché contenenti anche farina di carne bovina.

E' dal 1994 che in Italia è proibita [redacted] somministrazione [redacted] ruminanti di farina di [redacted] con proteine derivate da tessuti di mammiferi. Prevenzione della «mucca pazza». Tutti d'accordo. Il ministero della Sanità ha sempre [redacted] comunicati rassicuranti: «I nostri divieti sono rispettati». E [redacted] no, ha risposto la Commissione Europea sulla base di un'ispezione condotta in Italia nell'autunno 1996 da veterinari inviati da Bruxelles: «E' verosimile che quantità importanti di mangimi non conformi alle disposizioni siano state [redacted] siano tuttora in circolazione in Italia».

Una tal conclusione è stata suggerita dalla constatazione di controlli inefficaci e ha dato luogo all'avvio di una «procedura [redacted] infrazione» nei confronti del nostro governo. Ecco perché Guariniello ha immediatamente disposto [redacted] controlli sul territorio [redacted] competenza della procura presso la pretura torinese. Ora osserva: «Al Mangimificio Morando sono stati scoperti prodotti con etichette che indicano fra gli ingredienti farina di carne bovina. Eppure, le ispezioni di veterinari dell'Usl di [redacted] state numerose. Mi chiedo quali controlli si effettuino se nemmeno si sono notate violazioni così palesi».

Guariniello polemizza garbatamente: «Capisco che si voglia tranquillizzare la gente, ma ritengo [redacted] giusto farlo sulla base di controlli seri ed efficaci». Sulla prevenzione della encefalopatia spongiforme bovina il magistrato [redacted] è mosso da tempo. Prima con i controlli sui capi segnalati [redacted] sospetti. Poi sulla produzione [redacted] gelatine con l'utilizzo di carnicci che provenivano dalla Gran Bretagna. Oggi dice: «In Sicilia ci [redacted] stato segnalato un bovino colpito probabilmente da Bse. Solo che [redacted] contenitore con il cervello dell'animale macellato [redacted] è [redacted] arrivato all'istituto torinese che avrebbe dovuto analizzarlo. O meglio, dopo venti giorni e un suo momentaneo smarrimento, è stato ritrovato non [redacted] come [redacted] dove rotto e con il materiale organico non più sottoponibile ad accertamenti. Il problema di controlli efficaci è realmente importante».

Il magistrato ha avvisato ministero della Sanità e Regione del [redacted] «Morando». E da Roma, ieri pomeriggio, è arrivata per fax l'ordinanza che sospende temporaneamente la [redacted] dei mangimi prodotti dall'azienda [redacted] Andezeno [redacted] che obbliga la Morando a ritirare dal [redacted] quelli già immessi sul [redacted] L'azienda comunque si difende: «Le etichette in questione sono vecchie [redacted] oggi non commercializziamo più prodotti contenenti farina di carne».

Alberto Gaino

L'inchiesta ora deve appurare le abitudini alimentari della vittima

LA REGIONE

Pronto piano anti-Bse

«Il [redacted] del Mangimificio Morando dimostra [redacted] volta di più che vi sono servizi veterinari efficienti e altri che [redacted] rivelano molto sbadati. [redacted] già le [redacted] statistiche lo indicano chiaramente». Mario Valpreda è il responsabile del servizio veterinario [redacted] Regione Piemonte. L'ultima relazione annuale presentata all'assessore [redacted] sanità esprime forti riserve sui controlli in alcune [redacted]. Un esempio per tutti: rispetto all'impiego di anabolizzanti negli allevamenti da carne [redacted] legge che «è inspiegabile l'assenza di positività in alcune province [redacted] quella [redacted] Vercelli, dove ogni anno viene macellato il 19 per cento dei capi bovini». Ieri, in Regione, [redacted] è messo [redacted] punto il «piano di controllo della Bse», con riferimento anche alla produzione di mangimi vietati: per quanto riguarda la «Morando» si vuole verificare se [redacted] importato farine di [redacted] dalla Gran Bretagna.

Sopra, i controlli [redacted] bovini macellati e, a sin., Guariniello

IL CASO

GARANZIE DI SICUREZZA

«Ora servono più controlli per una carne di qualità»

Gli allevatori chiedono un'Authority nazionale

[redacted] Valpreda del [redacted] veterinario della Regione

NON è solo per l'allarme sociale dovuto a «mucca pazza» che gli italiani consumeranno meno carne: gli attuali 24 chili di bistecche a testa dovrebbero scendere a 19 nel Duemila, [redacted]do più di un'indagine di mercato. Ma i produttori piemontesi, nonostante tutto, sono ottimisti: «Puntiamo sulla carne di qualità», assicura Marco Favaro, presidente di Agripiemonte Carni.

Come? «Aderiamo al progetto di un'authority nazionale che gestisca [redacted] rete di controlli in accordo fra allevatori, associazioni di consumatori, polizia giudiziaria [redacted] servizi veterinari pubblici [redacted] privati. E' chiaro l'intento di realizzare [redacted] sistema di garanzie reciproche. Anche fra produttori di regioni diverse. Qual [redacted] problema? Oggi chi va a comprare la carne spesso non sa da dove proviene la bistecca che vede sui banchi di vendita. Molti si affidano al rapporto fiduciario con il proprio macellaio. Ma, quando manca questo, può crescere il disorientamento fra i consumatori. Noi vogliamo una rete di controlli che, alla fine, certifichi la provenienza del prodotto [redacted] ne assicuri la salubrità».

«Questo obiettivo si differenzia - prosegue Favaro - da quello della certificazione di qualità, che per noi allevatori piemontesi già esiste in base a una legge regionale del 1986 [redacted] che si è tradotta in alcuni marchi, ben visibili sui banchi di vendita. Si pone però il problema del mercato nazionale, che non ha regole certe e soprattutto valide per tutti nella determinazione della certificazione dei prodotti. [redacted] presenza dell'attuale Far West non possiamo che insistere sull'idea di un'authority che vigili, con strumenti di controllo a dispozione, sulle garanzie da offrire [redacted] tutti, consumatori [redacted] allevatori».

Il progetto di un'authority nazionale verrà discusso sabato prossimo a Caorle da un gruppo di lavoro di cui fa parte Mario Valpreda, responsabile del servizio veterinario della Regione Piemonte: «Si tratta di arrivare a una carta d'identità della carne che tranquillizzi chi [redacted] prepari [redacted] consumarla e consenta di emarginare la concorrenza sleale ai produttori. Le loro maggiori associazioni [redacted] d'accordo nel dare un segnale forte ai consumatori. Detto questo, va aggiunto che sulla "mucca pazza", qui in Piemonte, si [redacted] creato troppo allarmismo: si può mangiare tranquillamente la [redacted] proveniente dagli allevamenti della regione. Rischi per la salute non ce [redacted] sono. Attenzione, però, ai marchi di qualità».

Valpreda ha un'altra osservazione sulle informazioni date in queste settimane: «Ricordate le ultime indicazioni comunitarie? Prevedono che ai bovini con oltre un anno di età, quando siano macellati, siano asportati occhi, tonsille [redacted] cranio prima della commercializzazione dei capi. Ebbene, equivocando sull'interpretazione di questa disposizione, alcuni noti gastronomi hanno dichiarato [redacted] scritto sui giornali che il bollito è stato bandito. Non è vero: lingua, musello [redacted] guanciali possono essere consumati. La cautela [redacted] importante, ma anche l'informazione [redacted] deve essere precisa».

[al. ga.]

Ricambio generazionale nel clero

Torino	Giovanni Saldarini, 73 anni Piergiorgio Micchiardi, 55 anni (ausiliare)
Ivrea	Luigi Bettazzi, 74 anni
Pinerolo	Pietro Giachetti, 75 anni
Susa	Vittorio Bernardetto, 72 anni
Biella	Massimo Giustetti, 71 anni
Vercelli	Enrico Masseroni, 58 anni
Novara	Renato Corti, 61 [redacted]
Alessandria	Fernando Charrier, [redacted]6 anni
Casale Monferrato	Germano Zaccheo, 63 anni
Tortona	Martino Canessa, [redacted] anni
Acqui	Livio Maritano, 72 anni,
Asti	Severino Poletto, 61 anni
Cuneo	Carlo Aliprandi, 72 anni
Alba	Sebastiano Dho, 62 anni,
Fossano	Natalino Pescarolo, 68 anni
Mondovì	Luciano Pacomio, 55 anni,
Saluzzo	Diego Bona, 71 anni

I quattro vescovi torinesi in pensione entro il 2000

Il primo a raggiungere il limite dei 75 anni sarà monsignor Pietro Giachetti (Pinerolo)

Quattro vescovi vicini alla pensione a Torino e nelle altre [redacted] diocesi [redacted] provincia. Stessa situazione per altri quattro (Biella, Acqui, Cuneo e Saluzzo) che fra il 2000 e il [redacted] raggiungeranno i 75 anni, e, a meno [redacted] improbabili riconferme, saranno sostituiti. E' una [redacted] rivoluzione generazionale quella che la gerarchia del clero piemontese si prepara [redacted] vivere: per l'area torinese, il cambiamento sarà radicale, visto che l'attuale «poker» di vescovi [redacted] il più anziano di tutta la regione.

Il primo a lasciare sarà monsignor Pietro Giachetti, classe 1922, da ventun anni vescovo di Pinerolo. Una diocesi dove la presenza dei valdesi ha avuto in Giachetti un interlocutore attentissimo [redacted] aperto a un confronto impensabile prima [redacted] arrivo: «Sarò anch'io in pro[redacted] domenica prossima [redacted] Torre Pellice - dice mons. Giachetti - per quello che sarà il mio ultimo sinodo [redacted].

Dopo Giachetti, toccherà al «vescovo rosso» Luigi Bettazzi (a novembre del '98 compirà 75 anni) lasciare la diocesi di Ivrea, dove è arrivato trent'anni fa. In vista della pensione, Bettazzi ha già effettuato un sondaggio fra tutti i suoi sacerdoti: «Qual è secondo voi il centro dove posso risiedere visto che anche da pensionato vorrei rimanere in questa diocesi?». Dalle risposte ricevute, sembra che Bettazzi possa ritirarsi a Pobbia d'Azeglio, a pochi passi da Ivrea, a [redacted] di qualche nuovo incarico fuori Italia.

A due anni [redacted] fine del mandato è anche il cardinale Giovanni Saldarini, [redacted] Torino dall'89, dopo essere stato ausiliare del cardinal Martini [redacted] Milano. Difficile immaginare una «promozione» del su[redacted] ausiliare - più probabile per monsignor Piergiorgio Micchiardi la titolarità di un'altra diocesi - anche se potrebbe arrivare dal Piemonte [redacted] suo successore, così com'era successo per la nomina alla cattedra di San Massimo di padre Michele Pellegrino.

Vescovi a un passo dall'età pensionabile a Susa, Biella, Cu[redacted] Acqui Terme. Proprio ad Acqui nel '79, era stato destinato monsignor Livio Maritano, originario [redacted] Giaveno, braccio destro del cardinale Pellegrino [redacted] Torino: la «Camminare insieme» del vescovo-professore [redacted] avuto in Maritano un convinto sostenitore, anche [redacted] molti lo consideravano un elemento in grado di tranquillizzare l'ambiente più conservatore della diocesi rispetto alle posizioni di eccessiva apertura di Pellegrino. Arriva [redacted] dalla diocesi di Bettazzi, il vescovo di Susa, Vittorio Bernardetto, classe 1925: [redacted] diocesi che ha conosciuto profondissime trasformazioni legate all'economia della Valsusa, dove [redacted] nata [redacted] vera [redacted] propria «pastorale del turismo», [redacted] cui si era intrattenuto Papa Wojtyla durante la sua visita del luglio di sei [redacted] fa conclusasi con la suggestiva cerimonia alla Sacra di San Michele.

«E' inevitabile che la Santa Sede nella scelta dei nuovi vescovi scelga prelati [redacted] 55-60 anni - osservano gli esperti di cose vaticane - così com'è [redacted] per le ultime nomine fatte in Piemonte». I «giovani» Masseroni [redacted] Vercelli, Canessa a Tortona, Zaccheo a Casale o Pacomio a Mondovì hanno sicuramente abbassato la media dell'età dei vescovi piemontesi: forse fra lo[redacted] potrebbe [redacted] scelto il successore di chi sta per andare [redacted] pensione. Senza dimenticare alcuni vescovi piemontesi d'origine che potrebbero avvicinarsi a casa.

Guido Novaria

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì 20 Agosto

PREVISIONI

[redacted] Piemonte e Valle d'Aosta, condizioni [redacted] variabilità con temporanei addensamenti e isolate precipitazioni. Temperatura [redacted] Venti deboli variabili. Visibilità buona.

IERI

[redacted]

MASSIMA	28,8
MINIMA	18,7
UMIDITA' (ore 14)	74%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	88,3 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	28,1	MINIMA	18,7
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	30,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

[redacted]

MASSIMA	28,2	MINIMA	18,7

OGGI

[redacted] sorge alle ore 6 e 37 minuti, tramonta alle ore 20 e 28 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 21 e 42 minuti; cala domani alle ore 10 e 13 minuti.

[redacted] nuova 3 agosto ore 10
Primo quarto 11 agosto [redacted] 15
Luna piena 18 agosto ore 13
Ultimo quarto 25 agosto ore 4

[redacted] a 100 milioni di km o 5 minuti-luce [redacted] Terra.

[redacted] si trova nella costellazione della Vergine, a Nord-Ovest di [redacted].

[redacted] attualmente [redacted] appare [redacted] questi cinque) [redacted] il pianeta più piccolo

[redacted] ha [redacted] luce [redacted] tremolio di tonalità [redacted]-gialla

[redacted] osservabile da [redacted] all'alba, prima a Sud-Est e poi a Sud

[redacted] questa notte, dalle ore 21 e 53 minuti alle ore 22 e 14 minuti, si vede un solo satellite galileiano di Giove.

Specchio dei tempi

«Giovani in guardia: quell'offerta di lavoro a domicilio è una truffa!» «Più attenzione [redacted] le insegnanti di scuola [redacted] - «L'Atm [redacted] sostituisce i biglietti inutilizzati» - «L'Ippocampo è nel cervello»

Una lettrice ci scrive:

«Qualche settimana fa leggo un annuncio per un lavoro di segretariato a domicilio. Mi spiegano che mi spediranno un pacco dove troverò tutto il materiale di cui ho bisogno (buste, carte ecc.) e il mio lavoro consisterà nell'imbustare [redacted] spedire ma che dovrò versare una cauzione di 70.000 lire per le spese postali. Dopo pochi giorni ricevo il materiale che respingo. Una mia amica forse più disperata di me nella ricerca di un posto di lavoro lo ha ritirato. Altro [redacted] era che [redacted] piccolo libretto delle istruzioni da fotocopiare, fogli da spedire, annunci [redacted] questa proposta di lavoro da pubblicare [redacted] vari quotidiani in modo da creare [redacted] specie [redacted] "catena di S. Antonio": il tutto ovviamente a proprie spese con la ricompensa di denaro da investire nell'acquisto di una fotocopiatrice (anche di seconda mano) con la quale lavorare!.

«Il 13 luglio mi [redacted] una lettera con un sollecito [redacted] preavviso [redacted] azione legale in quanto [redacted] ho provveduto alla disdetta attraverso lettera raccomandata e un invito a contattare questa azienda per far conoscere le "mie motivazioni" nel "non aver adempiuto agli accordi presi" (quali accordi?!).

«Il numero di telefono naturalmente [redacted] pagamento (ma non solo), la linea [redacted] quella internazionale! Possibile che tutto questo sia legale e tanti giovani possano essere truffati?».

Adriana Mangione

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'insegnante di scuola materna e desidero sottolineare la scarsa conoscenza dei non addetti al nostro lavoro sulla terminologia che si [redacted] indifferentemente per indicare asilo [redacted] scuola materna. L'asilo indica generalmente asilo nido, [redacted] i luoghi frequentati da bambini di età dai 3 mesi ai 3 anni; la scuola materna (o per meglio dire scuola dell'infanzia) accoglie bambini di età fra i [redacted] i 6 anni.

«La puntualizzazione è dettata dal desiderio di vedere finalmente riconosciuto un fondamentale ruolo educativo.

«Purtroppo, noi insegnanti di scuola materna, siamo [redacted] lutate, non considerate al pari di colleghe di ordini di scuola superiore, forse perché con un [redacted] di studi più breve; però, essendo la nostra una categoria di "giovani" nel senso che da pochi decenni la scuola dell'infanzia è divenuta statale, siamo tutte insegnanti in possesso del diploma superiore quinquennale [redacted] della laurea, [redacted] contare che quasi tutte noi abbiamo dovuto superare un concor[redacted] molto arduo.

«Quando un'insegnante si ritrova in classe con 25 bambini di 3, o 4, o 5 anni, da sola, ad affrontare per cinque [redacted] problemi [redacted] ogni tipo: disciplina, pianti e strepiti, bambini caratteriali che disturbano, altri bambini che devono andare ai servizi e nessuno li può accompagnare perché l'insegnante è sola e non può abbandonare la classe, allora sì che sarebbe opportuno che quanti si scagliano contro la categoria insegnanti [redacted] sottovalutano l'asilo trascor[redacted] una mattinata con noi.

«Naturalmente, per chi svolge al meglio il proprio lavoro le gratificazioni non mancano: l'[redacted] dei bambini e la stima [redacted] famiglie».

Astrid Maria Parri

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno ho acquistato presso un giornalaio, a scopo cautelativo, un biglietto ordinario extraurbano (lire 1400). Non avendo avuto l'occasione di utilizzarlo ho deciso di richiederne la sostituzione con uno ordinario urbano.

«Mi sono rivolto a diversi uffici Atm: presso la stazione di Porta Nuova mi [redacted] stato detto che era possibile esclusivamente il rimborso che sarebbe avvenuto in occasione della prossima emissione di biglietti con [redacted] tariffa. Presso l'Ufficio Cassa, lato di via Chisone, mi hanno risposto che [redacted] biglietti non sono di pertinenza della Direzione; in corso Francia, stazione per Rivoli, mi hanno spiegato che la sostituzione non era possibile perché la [redacted] non trovava corrispondenza con quella in loro dotazione.

«Sono ritornato dal giornalaio (molto lontano da casa mia) il quale me lo ha sostituito stupito - come pure me - che l'Atm si sia dimostrata impotente per una questione così semplice».

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Desidero resplicare al lettore Davide Demarie che pontifica sull'ippocampo. Prima di azzardarsi [redacted] scrivere spiritosità (o quantomeno reputate tali), sarebbe meglio si informasse.

«Ippocampo: Area cerebrale situata nel telencefalo; fa parte dell'archipallio, ossia di quell'insieme di sostanza cerebrale presente anche in specie molto lontane da quella umana nella scala evolutiva».

Antonmario Semolini

Prima intervista dopo la scarcerazione, a giorni in edicola anche un suo memoriale

L'ex bancario cerca un posto

Iegiani: non ho una lira, devo pur vivere

E i soldi? «I soldi?». [redacted] sì, i due miliardi: dove li ha nascosti? Stefano Iegiani guarda il suo legale, si trattiene dalla voglia di andarsene sbattendo la porta, e sbotta: «Vede, avvocato Mattei: non mi crede nessuno». Il fatto è che è davvero difficile credere alla favola che questo ragazzo [redacted] 25 anni (compiuti domenica) continua a raccontarci: la favo[redacted] del povero capocassiere della Crt di Cascine Vica che, minacciato da tre sconosciuti i[redacted] Mercedes nera, organizza il colpo, fugge all'estero per [redacted] mesi, e poi torna, naturalmente senza [redacted] lira. Dica la verità, Iegiani, almeno adesso: dove li ha messi? E' lui, impassibile: «La verità? Una parte l'ho consegnata [redacted] quelle tre persone. Per salvarmi la pelle ho [redacted] l'ultima [redacted]egna e sono scappato: il resto dei soldi mi è stato in parte rubato, in parte l'ho perso giocando al casinò».

C'è qualcuno in giro pronto [redacted] scommettere su questa verità? Stefano Iegiani [redacted] stato condannato dal pretore [redacted] 3 anni e 4 mesi per furto aggravato: è uscito di prigione dopo avere scontato un anno e tre mesi, e questa è la sua prima intervista. L'ex moglie, Mirella Di Rosa, ha chiesto e ottenuto la separazione e quando parla di lui lo chiama «il bugiardo»: «Ha ingannato anche me». Dei colleghi di lavoro meglio non parlare: colpevolisti da sempre. Insomma, Iegiani ha tutti contro. Solo i genitori, da cui [redacted] tornato a vivere dopo essere stato scarcerato, [redacted] dalla sua parte: «E qualche vecchio amico», aggiunge lui. «Sanno che non sono un ladro».

Stefano Iegiani [redacted] giorno del matrimonio [redacted] Mirella [redacted] Rosa. I due, dice l'ex bancario, hanno interrotto i rapporti dopo la burrascosa vicenda del furto

Iegiani in [redacted] foto ricordo dal mare. La passione per i viaggi è sempre [redacted] una sua caratteristica. La latitanza dopo il colpo [redacted] banca lo ha condotto in mezza Europa

L'ultima immagine è quella [redacted] processo dove [redacted] stato riconosciuto colpevole. Nel corso dell'intervista Iegiani non ha voluto [redacted] fotografato col [redacted] look

Dai tempi del processo ha cambiato look: «Sono stufo di [redacted] riconosciuto». Ora ha i capelli corti corti: le basette, sottili, gli tagliano le guance in due e si ricongiungono a un paio di baffetti corti come i capelli. Sembra un attore sul set [redacted] un film [redacted] pirati. Recita anche quando [redacted] quei giorni di dicembre del 1994? «Mi rendo conto che non è affatto facile accettare la mia versione. E infatti al processo le prove e gli indizi portati dal mio difensore non sono stati tenuti in considerazione. Ma le [redacted] andate proprio come le racconto».

Iegiani ha scritto un memoriale che venerdì sarà pubblicato sul settimanale *Visto*. L'avvocato Roberto Mattei dice che il ragazzo ha intenzione [redacted] lottare con ogni [redacted] per affermare la sua verità: «In banca - conti[redacted] lui - ho fatto un [redacted] di operazioni irregolari usando il nome di un correntista di un'altra agenzia che non aveva gros[redacted] sul conto. Potevo cambiare nome ogni volta, ma non l'ho fatto sperando che la banca mi scoprisse, [redacted] mi proteggesse: non è successo, non si sono accorti di nulla».

E questa sarebbe [redacted] prova d'innocenza? Se anche lo fosse, [redacted] tipo [redacted] Iegiani viene subito da pensare che si sia comportato così per una sua sfida personale nei confronti del gigante del credito. Come quando [redacted] vanta [redacted] avere seminato i fotografi che il giorno dopo la scarcerazione [redacted]li facevano la posta sotto [redacted] dei genitori: «Sono entrato e uscito [redacted] farmi beccare». Ammettiamolo: il pregiudizio nei suoi confronti è più forte di qualsiasi discorso, qualsiasi prova.

Lui lo sa: «Guardi, ho visto [redacted] mi ha trattato Mirella: io ho sempre cercato di tenerla fuori da [redacted]gni pericolo, e lei è arrivata addirittura ad accusarmi. Che delusione, quella donna». A proposito, vi siete più visti? «No». E se dovesse accadere? «Non lo escludo, siamo [redacted] pochi isolati di distanza. [redacted] me non interessa: non ho più nulla da dirle».

Non ha l'auto, Iegiani: «Mi [redacted] in pullman, o a piedi». Non ha il telefonino. Soprattutto, [redacted] ha un lavoro: «E [redacted] sarà facile trovarne uno». Nel suo futuro, dice, non ci sono [redacted]to sportive, belle donne e luoghi esotici: «C'è [redacted] vita normale, possibilmente con un impiego». Sempre [redacted] Torino? «So [redacted] ricevo un'offerta da fuori,...».

Passa le giornate ascoltando la radio [redacted] leggendo giornali. Ogni tanto trova qualcuno che lo riconosce e gli dà una pacca sulla spalla: «Bravo! Bel lavoro: [redacted] le banche i veri ladri». Lo pensa anche lui? «Ma no, con tutti i costi che devono sostenere,...». Per il resto, gioca al Lotto. E se gli capitasse di vincere? «Non lo so. Sono diviso tra il desiderio di restituire quello che ho preso [redacted] la tentazione di tenermi tutto. Di certo sarei più felice di quello che [redacted].

Scusi Iegiani, ma davvero quei 2 miliardi [redacted] sono nascosti da qualche parte? «Uffa, quante volte devo dirglielo che tre sconosciuti....».

Gianni [redacted]

L'uomo e la fidanzata invitati «ad andare a Porta Palazzo, come siete abituati [redacted] fare»

«Rivendete in piazza i vostri bagagli»

E un ivoriano denuncia caposcalo dell'aeroporto

Umiliati per il colore della pelle? Jean Claude Lezou [redacted] la fidanzata Felicitè Kouadio, ivoriani di 32 e 26 anni, ne sono convinti: «Se [redacted] nostro posto ci fosse [redacted] una coppia di italiani non l'avrebbero mai [redacted] così...». Due domeniche fa, all'aeroporto di Caselle, mentre Jean Claude accompagnava la ragazza in partenza per Roma, sarebbe stato insultato prima dal caposcalo Alitalia, poi dal collega della Sagat, la società che gestisce lo scalo. «I tre bagagli di Felicitè pesavano troppo - racconta Jean Claude -: abbiamo pagato [redacted] sovrattassa, poi ci hanno chiesto [redacted] svuotare metà di un borsone ancora troppo pieno. Alla fine, però, ci hanno umiliato di fronte ad altri passeggeri: "E adesso andate a rivendervi [redacted] Porta Palazzo la roba tolta dalla borsa, come siete abituati [redacted] fare"». Un affronto imperdonabile, che avrebbe pronunciato il funzionario [redacted] turno della Sagat. «Io [redacted] la mia fidanzata - sbotta il giovane ivoriano - abbiamo un regolare permesso [redacted] soggiorno, [redacted] lavoro onesto, e soprattutto una dignità da rispettare». I due ora pretendono scuse ufficiali, [redacted] dall'aeroporto, sia dall'Alitalia: «Una vergogna», scrive Jean Claude, istruttore di sub, in una lettera di fuoco alle due società.

Jean Claude Lezou, ivoriano di 32 anni, lavora [redacted] istruttore di subacquei. Come la fidanzata (anch'essa involontaria protagonista dell'incidente di Caselle) [redacted] in possesso [redacted] regolare permesso [redacted] soggiorno in Italia

«Razzismo? Assurdo: per noi i passeggeri sono tutti uguali», ribattono le due società. L'Alitalia: «Siccome [redacted] della ragazza [redacted] sulla nostra lista, l'abbiamo invitata a cercare posto sull'aereo di un'altra compagnia, poi [redacted] abbiamo comunque trovato [redacted] sistemazione da noi». E la Sagat: «Conoscendo il caposcalo sotto [redacted]cusa, siamo stupiti. Ma appena rientrerà dalle ferie ascolteremo la sua [redacted]si[redacted]

Tutto è accaduto due domeniche fa. Ore 12,45, volo per Fiumicino. «In biglietteria il [redacted] bagaglio superava il peso consentito. Abbia[redacted] pagato la differenza senza protestare, ma la hostess ha voluto comunque chiamare il caposcalo». «Inutile perdere tempo [redacted] loro - avrebbe detto all'impiegata di biglietteria -. Non risultano neppure sulla lista dei passeggeri». [redacted] poi, agli ivoriani: «Andate da Air One e fate un altro biglietto. Hanno [redacted] volo per Roma che parte più tardi».

Indispettiti [redacted] rassegnati, Jean Claude e Felicitè hanno seguito il «consiglio». [redacted] allo sportello Air One gli è stato suggerito di [redacted] cedere: «Se il vostro [redacted] risul[redacted] sul volo Alitalia è colpa dell'agenzia di viaggi che non ha confermato. Insistete, forse un posto libero ci sarà». Così è stato, e alla fi[redacted] Felicitè [redacted] partita. «Ma prima di passare il controllo [redacted] passaporti - denuncia Jean Claude - dopo aver fatto svuotare a terra parte del bagaglio alla [redacted] fidanzata, ci hanno offesi: "Andate a rivenderlo a Por[redacted] Palazzo, che siete abituati"».

Intolleranza? Jean Claude Lezou insiste: «Con [redacted] italiano non [redacted]rebbe [redacted].

Marco Accossato

Ghigo [redacted] Veltroni

«Censiamo i prodotti regionali»

Enzo Ghigo

[redacted] Piemonte chiede al governo [redacted] alle altre regioni [redacted] avviare un censimento di tutti i prodotti enogastronomici del nostro Paese. L'idea [redacted] del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, che si è rivolto al ministro dei Beni culturali [redacted] ambientali, Walter Veltroni: «L'enogastronomia ed i prodotti tipici delle nostre terre rappresentano cultura e tradizione delle nostre popolazioni, per questo vanno tutelati. Le istituzioni devono difendere questo patrimonio».

E non solo. [redacted] censimento di tutti i beni enogastronomici italiani, secondo Ghigo può es[redacted] l'inizio di un'operazione che favorisca la crescita [redacted] lo sviluppo di questo settore dell'economia nazionale. Prodotti enogastronomici come fonti di beneficio, in più.

Nella lettera scritta ieri al vicepresidente del consiglio dei ministri, Ghigo sottolinea che «la nostra produzione alimentare, come l'arte, le tradizioni e l'ambiente, costituisce uno tra i punti [redacted] eccellenza del nostro Paese che maggiormente trova estimatori all'estero». Censire, quindi, i prodotti pregiati [redacted] numerosi e differenziati [redacted] seconda delle diverse specificità regionali rappresenterebbe un'azione concreta a favore della garanzia di qualità del marchio enogastronomico italiano ed un valido motivo [redacted] promozione turistica.

Per quanto riguarda il Piemonte, il presidente della giunta regionale ha annunciato al ministro Veltroni l'intenzione [redacted] presentare il censimento dei beni enogastronomici in occasione della prossima edizione del «Salone del gusto di Torino», iniziativa patrocinata dalla Regione che, nel 1999, assumerà una connotazione internazionale.

Il Piemonte presenterà una serie nutrita di prodotti «doc»: vini, acque minerali, formaggi, carne, tartufi, frutta e verdura, prodotti nel territorio regionale. Nel censimento dei beni enogastronomici saranno inseriti anche i piatti tipici delle diverse cucine regionali.

Un vaso di Emile Gallé e l'orologio da viaggio

MARIALIDIA ha firmato la [redacted] lettera [redacted] un «ps»: «Se l'oggetto risultasse di notevole valore vi sarei grata [redacted] pubblicaste cogno[redacted]e, indirizzo e città, per tentare di evitare la visita dei soliti indesiderati "curiosi" nella mia casa».

Ha avuto buon fiuto la lettrice, anche [redacted] le sue speranze erano certo superiori alla realtà. «Tanti anni [redacted] - scrive - ho avuto in dono un vaso di cui vi allego la fotografia. Si tratta di un vaso del famoso Emile Gallé. [redacted] bordo superiore di sei centimetri è liscio e fra le prime foglie del tralcio [redacted] fusa nel vetro la firma Gallé. Mi è stato detto che si tratta di oggetto molto prezioso da conservare [redacted] molta attenzione. Potrei saperne di più?».

Abbiamo presentato la foto e chiesto un parere [redacted] Franco Borga, esperto vetri Art Nouveaux, Art Déco [redacted] per l'opera di Gallé. Ed ecco qualche notizia sull'artista: «Emile Gallé, Nancy 1846 e 1904, di formazione letteraria [redacted] botanico, maestro della ceramica [redacted] nell'ebanisteria, è soprattutto considerato come il maestro vetraio più importante di tutta la storia del vetro, dopo il suo apprendistato avvenuto presso [redacted] vetreria Burgun Schwerer a Meisenthal in Lorena, allievo di Désiré Christian. Alla sua morte, la manifattura viene diretta dalla vedova e dal genero Paul Perdrizet, che dal 1904 aggiungono [redacted] alla firma Gallé una piccola stella, per poi sopprimerla alla fine del 1906.

«L'attività della manifattura continua fino al 1931, anno di chiusura del forno, mentre il magazzino protrae le vendite fino [redacted] 1935».

Precisa l'esperto: «Va detto che il maestro, dopo aver disegnato [redacted] progettato i suoi vetri con le [redacted] tecniche di esecuzione, non li soffiava, né incideva personalmente, anche se [redacted] suo occhio vigile controllava tutte le fasi [redacted] lavorazione».

Ed eccoci al valore. «Il vetro del quale ho ricevuto la fotografia - sostiene Franco Borga - [redacted] corrisponde ad una "pièce artistique", ossia ad un pezzo in cui esemplari si possono contare veramente sulle dita di una mano (e di conseguenza di notevole valore). Si tratta invece di un pezzo detto "industriale", dovuto alla lavorazione eseguita in serie con incisioni ad acido. E' un [redacted] cilindrico con base a cipolla di 60 centimetri di altezza, in [redacted] doppio, con decorazione [redacted] tralci di clematidi [redacted] foglie violacee [redacted] fondo opalescente color miele, con firma "Gallé" in rilievo a [redacted] Epoca 1910, valore di mercato sei milioni».

E' il turno delle curiosità, in[redacted] dei soliti quadri, che ormai troppo spesso si rivelano delusioni sia per i lettori sia per gli esperti che [redacted] le foto allegate alle lettere.

Sono stati parenti e [redacted] ad [redacted] convinto Valerio Bernardini [redacted] Almese [redacted] dover chiedere informazioni [redacted] un orologio-sveglia [redacted] pulsante che - se premuto - permette di udire [redacted] le ore, le mezze ore e i quarti». Scrive il lettore: «L'ultima che mi è stata detta è che probabilmente questo orologio veniva donato da Napoleone ai [redacted] ufficiali durante le [redacted] campagne. E' funzionante in tutte le [redacted] prestazioni e [redacted] piacerebbe sapere [redacted] quello che [redacted] è [redacted] detto corrisponde al vero».

Diciamo subito che [redacted] è vero. «Gli orologi che Napoleone regalava ai suoi generali - afferma il professor Ferdinando Viglieno Cossalino - erano molto diversi [redacted] più importanti».

Spiega il consulente tecnico del giudice per l'arte antica: «Si tratta [redacted] un orologio da viaggio o da carrozza, che viene comunemente chiamato "Sédan", [redacted] della città francese nella quale ebbe origine questo modello. Il suo esemplare fu costruito [redacted] Parigi [redacted] la metà [redacted] secolo [redacted] ed era dotato, in origine, di una robusta custodia di cuoio rivestita di velluto. Questi orologi [redacted] muniti di un particolare movimento a suoneria che permetteva, durante i viaggi notturni in carrozza o nelle vetture poco illuminate, di conoscere l'ora esatta. Il suo valore si aggira intor[redacted] a un milione e 200 mila lire».

[redacted]

[redacted] UTILI

FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio 19 tel. 819.86.33.
IDRAULICO urgente tel. 011/76.022.06.
TAPPARELLISTA urgente tel. 76.022.06.
AUTORICAMBI RAL c. Regina 256 aperto agosto tel. 437.5154 - 437.5088.
AUTO[redacted] e fuoristrada Contedduca v. Nizza 177/d Torino tel. 696.7926.
CARROZZERIA aut. Lancia tel. 779.5161.
S.O.S. AUTORIPARAZIONI elettrauto via Balme 34 Torino tel. 749.3329 - Leinì via Benna 2 tel. 998.8782.
GOMME e meccanica tel. 661.4647.
ELETTRAUTO via Petrarca 3/ang. via Nizza tel. 669.85.01 aperto tutto agosto.
ELETTRAUTO anche autosoccorso su strada via Brandizzo 39 tel. 859.162.
ELETTRAUTO Senatore via Cigna 34 aperto agosto tel. 521.31.49.

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»

Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS

Via Roma [redacted]
Via Marenco 32
tel. 66.55.211

REGALIAMO
il rifacimento di una sedia a chi verrà a trovarci in agosto senza obbligo di acquisto
G.M. divani complementi d'arredo tendaggi
Via Balbis 9 - Te - P.zza Statuto

[redacted] Stampa [redacted] in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE [redacted]

I PRELIEVI [redacted]

AVIS VIENI ANCHE TU!

• CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: [redacted] Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali [redacted] 8 alle 12
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Stalonino" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
• PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,[redacted]
• OSPEDALE MARIA [redacted]: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30, sabato 8,30-10,30
• UNITA' RACCOLTA Via Torino 19 Pianezza tutti i giorni feriali e [redacted] dalle 8 alle [redacted]

[redacted]

ve 1 - Bardonecchia, [redacted], Trofarello
sa 2 - Cesana T.se, Coassolo
do 3 - Chiesa [redacted]nna della Guardia (via Mongi[redacted] 251, Torino), Salice d'Ulzio, Piossasco, Prali, Viù, Venaria Savoia, Sanfrè, Alba, Novello
lu 4 - mercato di c.so Racconigi
ma 5 - mercato di via Pavese, Racconigi
me 6 - Chiaves, Verrès
gio 7 - Ala di Stura, S. Giorio
ve 8 - Traves, Alba, Venaus, Mazzè, Venaria
sa 9 - Chiomonte
do 10 - Chiesa [redacted] Campagna (viale [redacted]donna di Campagna, Torino), Pialpetta, Cumiana, Lanzo T.se, Pragelato, Santena, Mezzenile, Canove, Procca, Luserna S. Giovanni, Sommariva [redacted]sco
lu 11 - Viù, Lanzo T.se
ma 12 - Chialamberto, [redacted]
me 13 - Pessinetto, Mathi, Rubiana
gio 14 - Cantoira, Fenestrelle
ve 15 - Balme, Pragelato
sa 16 - Lemie
do 17 - Chiesa Gesù Buon Pastore (via M. Serao 30, Torino), Ceres, Calasse, S. [redacted] Po, Vazza d'Alba, Vil[redacted]
lu 18 - mercato di c.so Brunelleschi
[redacted] - mercato di c.so Sebastopoli
me 20 - Giaveno, Verrès
gio 21 - mercato di c.so Svizzera, Cigliano
ve 22 - mercato di c.so Racconigi, Alba, Pomaretto
sa 23 - Cesana T.se
do 24 - chiesa del S. Natale (via Boston 37, Torino), S. Leonardo Murialdo (via Col di Lana 8, Torino), Salice [redacted], Balangero, Bussoleno, Germagnano, Marentino, Volpiano, Villanova C.[redacted], Borbore, S. Rocco, Collegno, Saluggia, Perosa Argentina
ma 26 - Foglizzo, Susa
me 27 - S. Benigno C.se
[redacted] 29 - Alba, Rivoli
sa 30 - Cuorgnè
do 31 - chiesa Gesù Adolescente [redacted] Luserna di Rorà 16, Torino), Madonna delle Rose (via Madonna [redacted] Rose 2, Torino), Borgone, Cornelianno, Roddino, Settimo T.se, Valdellatorre, Rondissone

NOTIZIE dalle AZIENDE

Modelform al Lingotto

A poco più [redacted] tre mesi dall'inaugurazione della prima edizione della mostra sugli stampi, la deformazione e la lamiera, organizzata dal Lingotto Fiere dal 30 settembre al 4 ottobre, è arrivato [redacted] 400 [redacted] numero delle aziende italiane ed estere che hanno voluto sfruttare [redacted] dalla prima occasione tutte le opportunità [redacted] business [redacted]te a questo importante evento. [redacted] aggiunta, i cal[redacted] degli organizzatori [redacted]ano che l'area espositiva di Modelform - Metalform [redacted] di 26.000 metri quadri lordi e [redacted] pari alla superficie delle più accreditate manifestazioni internazionali dedicate al mondo degli stampi. La ragione di questo successo nasce dall'esigenza sentita dal mercato di confermare il giudizio, proveniente non a [redacted] dall'estero, che il comparto italiano, e nella fattispecie quello torinese, è un punto di riferimento a livello mondiale [redacted] nella realizzazione della forma. Modelform - Metalform [redacted] voluto accogliere tra i suoi stand numerosi [redacted]sitori stranieri proprio per dare il quadro tecnologico più completo necessario a tutta [redacted] produttiva degli stampi. La sede ideale per illustrare questo successo non potevano che essere i prestigiosi padiglioni del Lingotto poiché nessun altro luogo [redacted] mondo può vantare una sede che ha operato fino a qualche anno fa nel mondo degli stampi e che og[redacted] con Modelform - Metalform offre quanto [redacted] meglio ci sia a livello tecnologico nel comparto degli stampi.
Il buon esito della prima edizione di Modelform - Metalform sarà la base per creare un prodotto sempre più specifico.
Dalla prossima primavera (dal primo al [redacted] aprile 1998) sarà aperto un nuovo padiglione di 13.500 metri quadri, in aggiunta ai due esistenti, completamente dedicato agli stampi per materie plastiche, pressofusione e gomma con relative macchine di impianti.

PROBLEMI di ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i cinque volumi sono in vendita a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

[redacted] abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] sulla singola opera [redacted] potranno acquistarla presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Problemi di attualità», destinata ad abbonati [redacted] non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Privati offrono servizi ai pensionati in cambio dei loro beni

Il business dell'anziano solo

«I volontari vigilano»

«La riforma dello "Stato Sociale" non ci fa paura, purché si ascolti anche la voce del volontariato. L'importante è che, tagliando sprechi e spese inutili, si rivedano i criteri di povertà e di erogazione senza limitarsi a raschiare il fondo del barile, salvaguardando i diritti di chi davvero in situazione di bisogno. I poveri non devono diventare sempre più poveri, "tagliare" chi ha niente sarebbe intollerabile. Per noi il traguardo finale può essere uno soltanto: servizi gratuiti per gli indigenti, pagati in quote proporzionali al reddito per chi può permetterselo, direttamente o con l'apporto dei familiari».

La polemica innescata a Bologna e ripresa a Torino sul «Comune tra gli eredi del nonno» - l'Ente pubblico messo in grado rivalersi sull'asse ereditario per i servizi offerti agli anziani - non scandalizza Maria Paola Tripoli, presidente del comitato regionale «Anziani e Società». Il problema di fondo, secondo lei e le associazioni che rappresenta, sta in una «solitudine che, paradossalmente, attraversa ormai tutte le fasce sociali età avanzata, poveri e ricchi allo stesso modo». Con il risultato che chi ha mezzi «opta spontaneamente per l' "eutanasia economica", pur di garantirsi un appoggio in grado di tenere sotto controllo una solitudine che terrorizza e disarma».

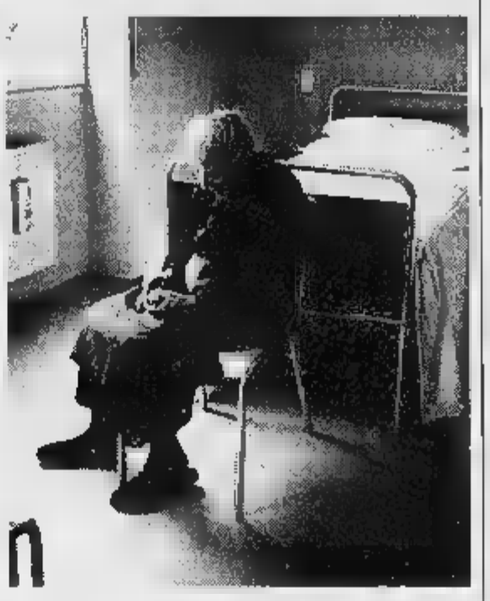
Una paura generalizzata. conferma l'associazione fondata ultimamente ad Ascoli Piceno da Giovanni Beghini, 55 anni, con l'obiettivo statutario di far adottare i «nonni» rimasti soli famiglie disponibili, in cambio di pensione ed eredità. Un'eccentricità o la spia una disperazione assoluta? Soprattutto un rischio. il Comitato regionale segue con preoccupazione il diffondersi di sedicenti associazioni private, che offrono servizi agli anziani ottenendo in cambio - spesso senza neanche bisogno di chiederlo - la nuda proprietà dei loro beni immobili.

Polemizza la presidente: «Illudersi di dar tutto a tutti significa non dar nulla a nessuno. Soprattutto in Italia, dove il Welfare State non è mai esistito, in quanto la nostra "società del benessere" non ha mai garantito a nessuno validi servizi di assistenza né gratuiti a prezzo accessibile».

E' la conseguenza di un sistema assistenziale tuttora legato alla legge Crispi del 1890, imperniata su criteri di beneficenza riservati a chi resta sotto il livello di sopravvivenza. Una legge - e uno Stato Sociale non meno anacronistico - che continuano a ignorare il dettato costituzionale, inaugurato oltre mezzo secolo dopo, per cui ogni cittadino è tenuto a contribuire in proporzione al proprio reddito.

Peggiorando la situazione, nel frattempo, anche il tradizionale ricorso alla famiglia è entrato in crisi. Il valore dei legami parentali continua a scemare, i vecchi rifiutano di ricorrere a fratelli o figli nel timore di risultare di peso. E come illudersi che osino controllare il «740» dei figli di altri parenti stretti, finché continuerà a mancare qualsiasi strumento giuridico per esigere il supporto economico delle rispettive famiglie? Il Comitato regionale rilancia la proposta avanzata nel '92 dal vicepresidente del Senato De Giuseppe: «E' indispensabile consentire legalmente all'Ente Pubblico di esercitare, d'ufficio, eventuali diritti economici di rivalsa su parenti o eredi». Altrettanto urgente difendere gli anziani disarmati dalla loro stessa paura: «Con il Forum Volontariato proporremo un inedito servizio di "tutela sociale" per proteggerli da proposte d'aiuto false, strumentali, equivoche».

Luisella Re



Un'immagine simbolica della solitudine dell'anziano Dice Maria Paola Tripoli «La solitudine ormai attraversa tutte le fasce sociali in età avanzata poveri ricchi allo stesso modo»

IL CASO

L'ENTE PUBBLICO «CONTESA»

Il Comune si faccia pagare però non dagli ammalati

Francesco Santanera del Comitato difesa degli assistiti

INSERIRE il Comune tra gli eredi di un anziano, per coprire la spesa dei servizi sociali da lui usufruiti in precedenza? Secondo il CSA-Comitato difesa degli Assistiti, ogni ipotesi in proposito presuppone che si distinguano gli anziani autosufficienti da quelli che non lo sono più.

Ovvio che l'anziano, purché totalmente o parzialmente autosufficiente, contribuisca in tutto o in parte con i propri redditi o beni, dice Francesco Santanera. Poiché secondo la Costituzione l'assistenza degli Enti pubblici è riservata alle persone inabili al lavoro e senza mezzi per vivere. Anzi, i Comuni «dovrebbero stabilire livelli economici oltre i quali escludere «qualsiasi servizio oppure fornirlo soltanto la spesa viene totalmente rimborsata dall'utente». E chissà perché, a Torino, l'Amministrazione non mai attuato la propria delibera del 14 marzo '79, che prevedeva «specifici accordi tra il Comune e l'assistito titolare di beni mobili o immobili registrati, un valore in grado di coprire in tutto o in parte la spesa».

Ma il discorso cambia per gli anziani colpiti da malattie croniche (demenza senile, ictus, cancro o infarto) e totalmente dipendenti. «In questi casi l'intervento del Comune è illegale, in quanto ogni cura domiciliare, ambulatoriale e residenziale non rientra nella competenza dell'Ente locale del Servizio Sanitario nazionale». Anche molte regioni, Piemonte compreso, sembrano averlo dimenticato. «Violando leggi e buon senso, con la complicità dei Comuni, molti interventi sanitari caratterizzati dal diritto a prestazioni gratuite - ticket parte - sono rientrati nel comparto dell'assistenza sociale, affidato alla discrezionalità degli enti competenti. Con un onere ingiustificato che per il Comune di Torino si aggira sui 20 miliardi all'anno».

Nonostante la legge non preveda pagamento di quote per le cure residenziali, il Coordinamento «non si oppone all'imposizione di contributi a carico degli anziani cronici non autosufficienti, ricoverati ad esempio nelle residenze Rsa». Ma a un patto: «Le strutture sanitarie dovranno fornire tutte le prestazioni necessarie, compreso l'accompagnamento o l'imboccamento alimentare. Si dovrà inoltre tener conto di tutti gli impegni economici a carico dell'interessato: dal pagamento di mutui agli obblighi nei confronti coniuge, dei figli o di terzi».

Irrinunciabile il postulato fondo, per cui «i Comuni e gli altri enti pubblici non possono pretendere contributi economici dai parenti di assistiti maggiorenni». Contro la legge e confermano pareri ministeriali e regionali nonché come quella tribunale di Verona nel '96, che ha ribadito come «gli alimenti possano essere richiesti parenti esclusivamente dai congiunti interessati o non da altre persone dagli enti pubblici di . Su questa linea, il Comitato «spera che, finalmente, la nuova Amministrazione comunale rispetti le leggi in vigore e la propria delibera del marzo '79».

Video-diploma

Studiare al «Poli» da Melfi

Le lezioni del corso del diploma universitario in Ingegneria logistica e della produzione com a fine settembre in un'aula del Politecnico, saranno teletrasmesse in tempo reale a Melfi, stabilimento della Sata, azienda del gruppo Fiat. Qui, i 25 dipendenti-lavoratori che si sono iscritti al primo anno prenderanno appunti seguendo su schermo le spiegazioni dei docenti.

«Ma lasceremo soli gli studenti della Basilicata - spiega Pietro Appendino, preside di Ingegneria -. Al loro fianco ci sarà un tutor, che li guiderà lungo il corso di studio. Si tratta di un nuovo metodo di insegnamento, che richiede per questo una particolare attenzione. Tra l'altro - aggiunge -, i nostri studenti hanno un'età media di 33-34 anni. Sono giovani molto motivati che hanno già un lavoro e ritagliano anco del tempo per studiare». Le lezioni si svolgono infatti dalle 18 alle 20 e, il sabato, dalle 9 alle 13. Venticinque studenti-lavoratori seguiranno normalmente le lezioni al Politecnico.

Il contatto diretto che questi ultimi potranno avere con gli insegnanti è comunque garantito anche ai colleghi di corso di Melfi: un doppio canale permetterà infatti il colloquio docente-allievo.

Oltre alla novità tecnologica, il diploma universitario segnala anche per un'altra caratteristica: «E' nato grazie un'intesa tra Politecnico, alcune industrie associazioni - sottolinea Appendino -. Aziende come Fiat, Iveco, Hitachi, Comau, Amma, Unione Industriale e la stessa Sata». Ci si diploma al termine di quattro anni di corso, uno in più del normale, «diventando tecnici con competenze professionali e tecniche idonee alla soluzione di complessi problemi industriali di natura logistica e produttiva. I docenti del Politecnico saranno infatti affiancati da personale altamente qualificato delle aziende». Il «palinsesto» del primo anno prevede materie «leggere» come matematica e fisica.

LE OFFERTE

Per della Sindone

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte per la ricostruzione dell'altare della Sindone nella Cappella del Guarini distrutta dal rogo del 12 aprile: Mistraglia 1.000.000; in memoria di nonno Giuseppe 200.000; zio Francesco 100.000; C.M. 50.000; C.P. 50.000; C.A. 25.000; in memoria dei genitori 10.000; 1916 S.P. 100.000.

14 AGOSTO: A.M. in memoria dei genitori 100.000.

18 AGOSTO: P.P. 1.000.000.

FONDO DI SOLIDARIETA'

E aiuti agli anziani soli:

1-7 AGOSTO: per papà 2.000.000; Maria Testa per Iris 500.000; i cari amici in memoria di Giancarlo 230.000; in memoria di Randazzo i dipendenti Pam 200.000; Emma Renaudo e Loretta Mura in ricordo di Oreste Renaudo .000; in memoria di Annamaria Mussinatto, gli amici di Gerry 190.000; C.V. 150.000; in memoria di mamma e papà, Franca e Cesare 150.000; C.S. 150.000; in memoria di Adelina Robba ved. Bandoni 100.000; Lidia e Cecilia in memoria di Ester 100.000; Rosa Giovannini 50.000; A.B. 10.000.

8 AGOSTO: Coro Alpette per Associazione Amici bambini cardiopatici 7.042.000; Ernestina e Carlo in memoria di zia Enrica 300.000; Laura Fabio ricordo di papà 100.000.

11 AGOSTO: in memoria di Lucia e Alfredo Defabiani 600.000; in memoria di Aldo Givone, la sottosezione Crt del C.A.I. Torino 200.000; Rosa Lucardi Cuaglia 100.000; Aem Torino Spa 80.824; da Andrea per Iris 50.000; per mio marito Giacomo Gandolfi 30.000; memoria di Albertina Mosso 25.000.

AGOSTO: in memoria dei miei defunti, Adriana 50.000.

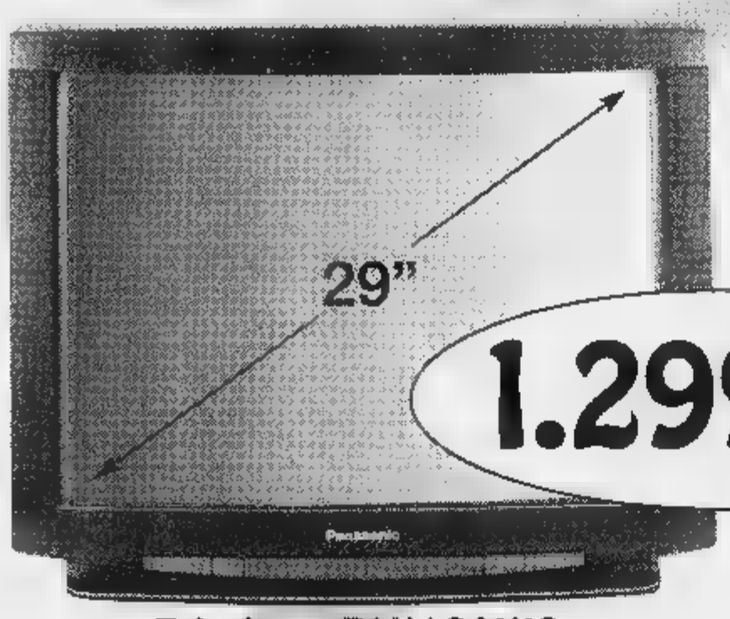
13 AGOSTO: per Iris con tanti auguri da Teresa 100.000; Pietro Balladore 100.000; Irene Francesco in memoria di Pinin 50.000; nel ricordo di Mimmo, Luisa 50.000; utenti e dipendenti posta di Barba 5000.

LA RICERCA SUL CANCRO

Fondi devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo e al Comitato Ghirotti. Aiuti anche alle famiglie dei malati.

30 LUGLIO: in memoria di Luigina Venturino in Raia: Gianpiero, Lorenzo, Pino, Massimo, Armido e Beppe 440.000; le famiglie Marcos, Actis, Garavoglia e Zannino per Bruno Roncato 110.000; B.M. 100.000; i figli ricordano Elisabetta Luigi Zannino 30.000; in memoria di nonna Tilde 20.000; in memoria di nonno Giovanni 10.000.

RSCG



MEDIA WORLD: tutta la convenienza, versione estiva!

Televisore PANASONIC
Mod. TX-29AD2. Cinescopio 29". Schermo super piatto. Televideo. Funzioni di programmazione automatica. Audio Stereo digitale. Telecomando.

Tranquilli, non avete le visioni!
Questo prezzo clamoroso è solo una delle straordinarie offerte estive di Media World. In vacanza o in città, non lasciatevele sfuggire!
Correte presso il centro Media World più vicino a voi.

L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cli

Lettera al Comune la 25/7/97. Offerta valida dal 5/8/97 al 30/8/97, fino ad esaurimento scorte.

APERTO TUTTO AGOSTO
ARIA CONDIZIONATA
COMODO PARCHEGGIO

ORARIO DI APERTURA:
LUNEDÌ 14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO 9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO
Media World
IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU
VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

Castellamonte, calano i visitatori [redacted] crescono le polemiche sull'allestimento

«Una mostra per pochi intimi»

Ceramica '97, gli artigiani contro la Regione

Si [redacted] tenuti dentro i dubbi e le perplessità iniziali, hanno lasciato passare un bel po' di giorni per valutare su cifre e dati [redacted] fatto, non su supposizioni [redacted] ipotesi. [redacted] quattro settimane dall'inaugurazione della Mostra d'arte [redacted] industria ceramica [redacted] Castellamonte, edizione [redacted] 37, gli artigiani ceramisti escono allo scoperto: sulla base [redacted] presenze finora registrate definiscono «fallimentari» alcune scelte effettuate dagli organizzatori, e reclamano quello [redacted] che sarebbe stato loro negato nella rassegna. E intanto, con l'appoggio del Comune, corrono [redacted] ripari per attirare pubblico almeno in queste ultime tre domeniche [redacted] apertura. «Poco più di 5 mila visitatori fino ad oggi - commenta Eli[redacted] Giampietro, presidente dell'As[redacted] ceramisti di Castella[redacted] - significa che non solo non si [redacted] raggiunti gli obiettivi prefissati, ma che addirittura c'è stata un'inversione di tendenza».

Cifre alla mano, in effetti, il crollo delle presenze è stato quasi verticale. Domenica scorsa hanno visitato la Mostra [redacted] persone, mentre nella stessa domenica dello scorso anno [redacted] circa duemila. E la rassegna '96 (dal 3 agosto al 4 settembre) aveva chiuso i battenti [redacted] 25 mila visitatori: ora, dal 16 luglio, si [redacted] appena superati i cinquemila, nonostante che negli obiettivi della vigilia si puntasse a sfondare i 30 mila.

Il «taglio» voluto da Enzo Biffi Gentili, commissario della Mostra, non ha quindi funzionato. ««Si è puntato sull'arte, sulla cultura - dice ancora Elisa Giampietro -. Va benissimo, lo chiedevamo da anni pure noi: ma non [redacted] discapito dell'artigianato locale, quello che dovrebbe [redacted] settore caratterizzante della rassegna [redacted] che invece [redacted] stato minimizzato». E aggiunge: «Non c'è motivo valido per sottovalutare e sminuire la lavorazione locale, [redacted] quale è il grande e potenziale punto di forza su cui far leva per portare vantaggi a Castellamonte e [redacted] tutto il territorio [redacted] diversi punti [redacted] vista: per esempio il turismo, oppure il commercio o la cultura». Discorsi fatti anche negli [redacted] passati: [redacted] l'«effetto mostra della ceramica» si [redacted] sistematicamente esaurito subito dopo la chiusura della rassegna. Gli artigiani chiamano [redacted] causa anche la Regione. «E' [redacted] mostra ermetica - dicono -, che "aggredisce" [redacted] pubblico più facilmente conquistabile con i prodotti dell'artigianato ceramico locale, le vere no[redacted] tradizioni»». Messi in un angolo durante la preparazione della rassegna, i ceramisti [redacted] vogliono far sentire la loro voce. Nelle prossime tre domeniche organi[redacted] iniziative [redacted] manifestazioni, per attirare e coinvolgere gli spettatori. Tavoli nelle strade, argilla nella cui lavorazione ognuno potrà cimentarsi, tornitura [redacted] tecniche «raku» [redacted] anche un grande «gioco dell'oca» in piazza dove ogni casella sarà [redacted] il mondo della ceramica. [redacted] perché almeno il Comune non si è occupato di que[redacted] aspetto, anziché delegare tutto alla Regione?», si chiedono in molti. Edizione '97 a parte, ci si chiede [redacted] mai non sia mai decollato il tanto auspicato «Ente Mostra della Ceramica» in grado di far parlare di stufe ed altri oggetti «made in Castellamonte» al di fuori del periodo della rassegna d'estate.

[redacted]

Il presidente [redacted] ceramisti [redacted] Castellamonte [redacted] Giampietro

[redacted]

Il parco ha cambiato nome e Miraflores ha un futuro

Il Boschetto del Sangone, il parco [redacted] 460 mila metri quadrati che insiste sul territorio di Nichelino, sparisce dalla cartina geografica. Cambia [redacted] diventa Parco Miraflores. Lo ha deciso la giunta comunale, ribattezzandolo per recuperare parte della sua storia. L'appellativo vuole ricordare la reggia di Mirafiori, regalo di nozze di Carlo Emanuele I, duca di Savoia, a Caterina d'Asburgo, figlia del [redacted] di Spagna. Era il 1585 quando il duca sabaudo chiese al Bernini di progettare un castello: un belvedere sui magnifici fiori [redacted] parco. «L'amministrazione comunale [redacted] Nichelino ha deciso di recuperare [redacted] passato di quel luogo - spiega Ruggero Palmieri, [redacted] all'Ambiente - [redacted] restituire al parco sul Sangone la sua storia.

[redacted] giugno scorso la creazione di [redacted] accesso dalla sponda torinese [redacted] Parco Miraflores. La Provincia ha inaugurato una passerella [redacted] Sangone che collega il mausoleo della Bela Rosin all'ex Boschetto. E in quell'occasione, l'assessore provinciale alla Cultura, Walter Giuliano, [redacted] dichiarato: «Ricostruiremo la magnificenza del parco, dove, agli inizi del '600, Carlo Emanuele I poe[redacted] con Gian Battista Marino e discuteva [redacted] politica con Giovanni Botero. A quei tempi il parco era conosciuto in tutta Europa per le distese fiorite, i giardini all'italiana, le peschiere. Esistevano anche un labirinto ed [redacted] laghetto».

Giuliano ha espresso l'intenzione di [redacted] un tavolo [redacted] lavoro con i Comuni [redacted] Nicheli[redacted] di Torino e con [redacted] Regione per elaborare [redacted] progetto unitario di valorizzazione. «La Provincia è disponibile ad investire 100 milioni per avviare il discorso - ha aggiunto Giuliano -. Miraflores potrebbe ospitare i servizi d'accoglienza del futuro planetario della Bela Rosin [redacted] le installazioni di Experi[redacted].

Un progetto ambizioso: piazzare arredi per rievocare punti storici, ricostruire i giardini, i giochi d'acqua e il labirinto. «Comune di Nichelino [redacted] Regione hanno intrapreso un dialogo sul parco già da tempo - riferisce Palmieri -. A settembre incontrerò Walter Giuliano con l'assessore torinese Gianni Vernetti. La volontà dell'amministrazione che rappresento è di restituire Miraflores alle sue antiche glorie».

[redacted] Oddone

Al Sant'Anna

Due nuovi day-hospital oncologici

Due nuovi Day Hospital oncologici verranno aperti al Sant'Anna dopo le vacanze estive. Uno [redacted] universitario (diretto dal professor Marco Massobrio); l'altro è ospedaliero (dottor Giorgio Giardina). Proprio in questi giorni stanno per essere ultimati i lavori di ristrutturazione e di ampliamento dei locali decisi dal Direttore generale, Luigi Odasso («Ci scusiamo con le pazienti per il disagio provocato [redacted] questi mesi») [redacted] accordo con il Direttore sanitario Mario Borsotti.

In passato, nell'attuale struttura sanitaria del Sant'Anna [redacted] state seguite ogni [redacted] oltre [redacted] nuove pazienti oncologiche. Circa [redacted] donne ogni centomila sono affette [redacted] dell'utero e delle mammella. Molte di loro hanno scoperto la malattia (la maggior parte in una fase iniziale) grazie alle campagne di sensibilizzazione [redacted] di accertamenti preventivi. Nonostante ciò [redacted] statistiche suggeriscono [redacted] un incremento degli sforzi. Le due [redacted] realizzazioni sanitarie cercano di far fronte a questa realtà [redacted] consolideranno [redacted] posizione già oggi preminente dell'Azienda ospedaliera Oirm-S. Anna anche nel settore oncologico.

«Il Day Hospital può gestire sino ai tre quarti delle prestazioni [redacted] cui necessitano le pazienti oncologiche con un ricovero limitato nel tempo, fino a otto [redacted] assicura Marco Massobrio. «Esso non nasce [redacted] l'obiettivo [redacted] ridurre i costi, [redacted] con quello di migliorare l'assistenza alle pazienti mediante l'ottimizzazione delle singole prestazioni».

E in questo campo, negli ultimi anni, al Sant'Anna gli specialisti hanno fatto gran[redacted] passi avanti. «Lo scopo primario è il miglioramento della sopravvivenza dei pazienti, [redacted] non bisogna dimenticare lo stress psicologico della paziente per le lunghe attese per eseguire esami, [redacted] ricoverata, operata e sottoposta alle [redacted] ed ai controlli successivi».

[redacted]

IN [redacted]

■ **ACCOLTELLATO.** Un extracomunitario di cui non [redacted] conoscono [redacted] generalità è stato accoltellato ieri, intorno alle 21,45 in corso Vittorio, di fronte alla stazione [redacted] Porta Nuova. Il suo aggressore sarebbe un connazionale. A soccorrerlo, avvisando l'ambulanza, è stata una pattuglia dei vigili urbani, di passaggio. L'uomo è stato trasportato al Mauriziano, le [redacted] condizioni sarebbero giudicate serie.

■ [redacted] L'avvocato Lu[redacted] Schera ha chiesto ieri la scarcerazione (eventualmente con l'obbligo di firma, [redacted] gli ar[redacted] domiciliari) per Fabrizio Andreis, che la notte di Ferragosto ha sciolto [redacted] veleno nella birra della fidanzata nigeriana [redacted] un momento di esasperazione, perché [redacted] smetteva di prostituirsi». Subito dopo, pentito del gesto, Andreis l'aveva portata [redacted] ospedale.

■ [redacted] Interroga[redacted] dell'on. Giorgio Merlo al ministro dei Lavori pubblici Costa sul problema della Torino-Pinerolo. Merlo chiede di conoscere «quali iniziative vuole intraprendere il governo per sbloccare una vicenda che si trascina ormai da cinque anni con un'autostrada realizzata per quasi due terzi».

■ [redacted] **ALLIEVI** [redacted] Si ritrovano domenica prossima a Mottera di Chialamberto per il loro diciottesimo raduno che inizierà alle 10, davanti al cippo in borgata Vonzo; quindi la [redacted] ed il pranzo. Informazioni presso Battista De Paoli (011) 99.88.062, punto di riferimento degli ex allievi «giuseppini».

■ **IVREA, COLLOCAMENTO.** Venerdì prossimo, dalle [redacted] alle 12 alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea, si terrà una chiamata destinata [redacted] donne disoccupate e laureate. Per 12 mesi saranno impiegate nella struttura operativa del progetto «Now emploi action», promoss[redacted] dal Comune di Ivrea per favorire l'occupazione femminile.

Altra sciagura sulla Chivasso-Crescentino: grave un uomo di Brusasco

Sub annega nel mare di Alghero

Vittima è un giovane carrozziere di Banchette

Un carrozziere di Banchette, Salvatore Macaluso, 31 anni, è morto ieri poco dopo [redacted] giorno nelle acque di Alghero per un malore che lo ha colto mentre [redacted] stava immergendo nel tratto di mare, davanti al campeggio «Calik» situato tra Alghero e Fertilia, in località «Maria Pia». Il giovane è stato soccorso da alcuni bagnanti, richiamati dalle urla della moglie, Sandra Bonelli, 31 [redacted] che [redacted] facendo il bagno con lui.

Una volta a riva, alcuni medici hanno tentato di rianimarlo, ma Macaluso è morto prima [redacted] trasferito in ospedale. «Era un buon nuotatore, appassionato di pesca subacquea - dicono gli amici di Banchette -, non riusciamo davvero a capire come [redacted] potuto succedere un incidente simile».

Salvatore Macaluso abitava in via Roma 20/4. Era titolare insieme al padre Gaetano di una carrozzeria in via Arduino [redacted] a Samone. Da sei anni è sposato con Sandra Bonelli, dipendente della Fiat a Torino (due [redacted] sorelle sono titolari di una nota panetteria in [redacted] Arduino [redacted] Ivrea). E' padre di due figli: Simone, di 6 anni, [redacted] Sara, [redacted] anni. Erano partiti per le ferie po[redacted] prima di Ferragosto. Insieme alle famiglie [redacted] altre due sorelle [redacted] Sandra, Elisabetta e Milena Bonelli, avevano affittato [redacted] alloggio ad Alghero per trascor[redacted] 15 giorni di [redacted].

[redacted]DENTE. Antonio Presta, 42 anni, di Brusasco, è ricoverato in prognosi riservata dopo uno scontro frontale avvenuto l'al[redacted] intorno alle 22 sulla statale che collega Crescentino a Chivasso. Secondo una prima ricostruzione l'Alfa 33 condotta dall'uomo [redacted]iaggiava in direzione di Crescentino, quando ha urtato lateralmente l'auto che proveniva dalla direzione [redacted]posta, una Y10 guidata da Linda Marin, 21 anni, su cui [redacted] trovava anche Marco Gremmo, 21 anni, entrambi di Verrua Savoia. L'Alfa 33 [redacted] quindi scontrata frontalmente con una Fiat Punto, che sopraggiungeva dopo l'auto della Marin. Sulla Punto c'erano [redacted] conducente, Daniele Dappiano, 20 anni, Davide Barberis, 20 anni, [redacted] Stefano Giambelli, tutti di Verrua Savoia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crescentino, due ambulanze della Cri di Crescentino [redacted] quella [redacted] Chivasso.

Vicino [redacted] Borgaro

Marijuana nella cascina abbandonata

Borsoni pieni di marijuana nascosti in una cascina abbandonata di Borgaro, in tutto 80 kg per [redacted] valore complessivo che sfiora i 90 milioni di lire. Li hanno scoperti ieri pomeriggio i carabinieri [redacted] nucleo operativo radiomobile [redacted] Venaria con i colleghi di Caselle dopo una segnalazione effettuata dag[redacted] agenti della polizia municipale di Borgaro poche [redacted] prima. La droga, secondo i primi accertamenti, sarebbe arrivata fin [redacted] diretta[redacted] dall'Albania, il tipo di marijuana scoperto infatti è molto simile a quella che nei mesi scorsi [redacted] stata sequestrata dalle forze dell'ordine a quintali nel porto di Brindisi dove sbarcavano navi cariche [redacted] profughi provenienti da Tirana, e che viene smerciata oggi anche nel Nord Italia. I militari, coordinati dai marescialli Diego Mannarelli e Carmine De Luca, [redacted] entrati in azione ieri intorno [redacted] 15 quando hanno raggiunto un cascinale abbandonato nei prati della frazione Mappano di Borgaro, [redacted] poche centinaia di metri dalla superstrada Torino-Caselle. Lì pochi giorni fa i vigili urbani di Borgaro [redacted] comandati da Mario Rollero avevano individuato [redacted] pieni zeppi di «erba» durante [redacted] sopralluogo nei locali della vecchia cascina abbandonata.

Un'operazione messa a punto anche dopo alcune segnalazioni dei contadini della zona che spesso vedevano delle macchine imboccare la stradina sterrata che [redacted] infila in mezzo ai campi di granoturco e finisce proprio nel cortile della fatiscente struttura. Un luogo fuori mano, difficil[redacted] individuabile e raggiungi[redacted] anche da Torino in appena dieci minuti di macchina. Nei prati che costeggiano la Torino-Caselle altre volte gli agenti avevano rinvenuto carcasse di automobili appena [redacted] o addirittura bruciate. Ora [redacted] indagini continueranno in diverse direzioni: i carabinieri cercheranno prima di tutto di scoprire chi ha nascosto gli 80 kg di droga. Di certo per ora c'è solo un dato: la casa [redacted] sarebbe stata usata come alloggio da albanesi o extracomunitari, segno che la marijuana potrebbe essere [redacted] nascosta nella cascina-magazzino anche da spacciatori locali.

Rivarolo, ladri «scippano» 2 milioni in sigarette

Tabaccaio è derubato mentre scarica l'auto

Stava scaricando scatoloni pieni di sigarette dalla sua auto. Gli [redacted] bastato entrare nel negozio e lasciare il portellone alzato, nel giro di pochi secondi i ladri hanno arraffato stecche di sigarette per un valore [redacted] milioni e sono fuggiti nonostante i carabinieri di Rivarolo abbiano tentato in qualche [redacted]do di mettersi sulle loro tracce.

E' accaduto ieri mattina intorno alle 10 nella centralissima via Ivrea, a Rivarolo. Alla vittima del furto, Gianni Gianotti, via Montenero 26, che gestisce con la moglie Maria Battuello la tabaccheria vicino al municipio, non [redacted] rimasto che guardare i ladri fuggire a bordo di un'auto [redacted] colore scuro, forse una «Renault».

Un colpo davvero singolare, quasi improvvisato. Secondo i carabinieri, infatti, [redacted] nemmeno stata un'azione studiata prima: i due uomini transitavano in via Ivrea e quando hanno visto l'auto del commerciante con il portellone alzato e carica di sigarette non ci hanno pensato due volte. «Ero appena entrato nel negozio [redacted] posare degli scatoloni, non ci ho impiegato nemmeno un minuto - ha [redacted] ai carabinieri Gianni Gianotti - quell'operazione l'avevo compiuta centinaia di vol[redacted] e non mi era mai [redacted] nulla. Quando sono uscito in strada ho visto due uomini che si allontanavano [redacted] nel mio baule mancava della merce». Quasi nulle [redacted] possibilità di ritrovare [redacted] refurtiva che probabilmente finirà sul [redacted] nero. Intanto attraverso le foto segnaletiche con l'aiuto di alcuni testimoni continuano anche le ricerche dei rapinatori che ieri hanno assaltato il distributore Erg di Rivarolo fuggendo con circa [redacted] mila lire dopo aver ferito al polpaccio con un colpo di pistola il proprietario Giovanni Conte.

[g. gia.]

Ospite di una comunità

Fiocco rosa per la donna ferita in Somalia

E' [redacted] Asha, la [redacted] somala figlia [redacted] una donna che, gravemente ferita [redacted] gambe da [redacted] mina antiuomo, aveva [redacted] accoglienza a Torino. La vicenda di Safia Haji Abdi, [redacted] anni, suscitò [redacted]alpore quando i [redacted] media [redacted] ne occuparono alla fine di marzo: [redacted] donna, che aveva lasciato 5 figli in Somalia, era entrata non si sa come in Italia e, [redacted] sendo in attesa di un figlio, [redacted] stata «parcheggiata» all'ospedale Martini, dove [redacted] curata. Sembrava però dimenticata [redacted] comunità e associazioni, fino [redacted] quando [redacted] accolta nella comunità di [redacted] Giovanni Lanza, gestita dalla Provincia, [redacted] seguito dell'interessamento dell'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato. La bimba è venuta alla luce il 9 agosto scorso, all'ospedale di Moncalieri, ed è in ottima salute. Come anche la [redacted]dre, cui [redacted] stata applicata una protesi che le ha consentito di ritornare [redacted] condurre [redacted] vita normale.

AlberghinA STUDIO OTTICO

Per gli occhi che non vanno in vacanza siamo aperti ad agosto nei seguenti

AlberghinA STUDIO OTTICO

CASCINE VICA (TO)
Via Ticino, 2
(ang. via F.lli Macario)
Tel. 011/9597208 r.a.

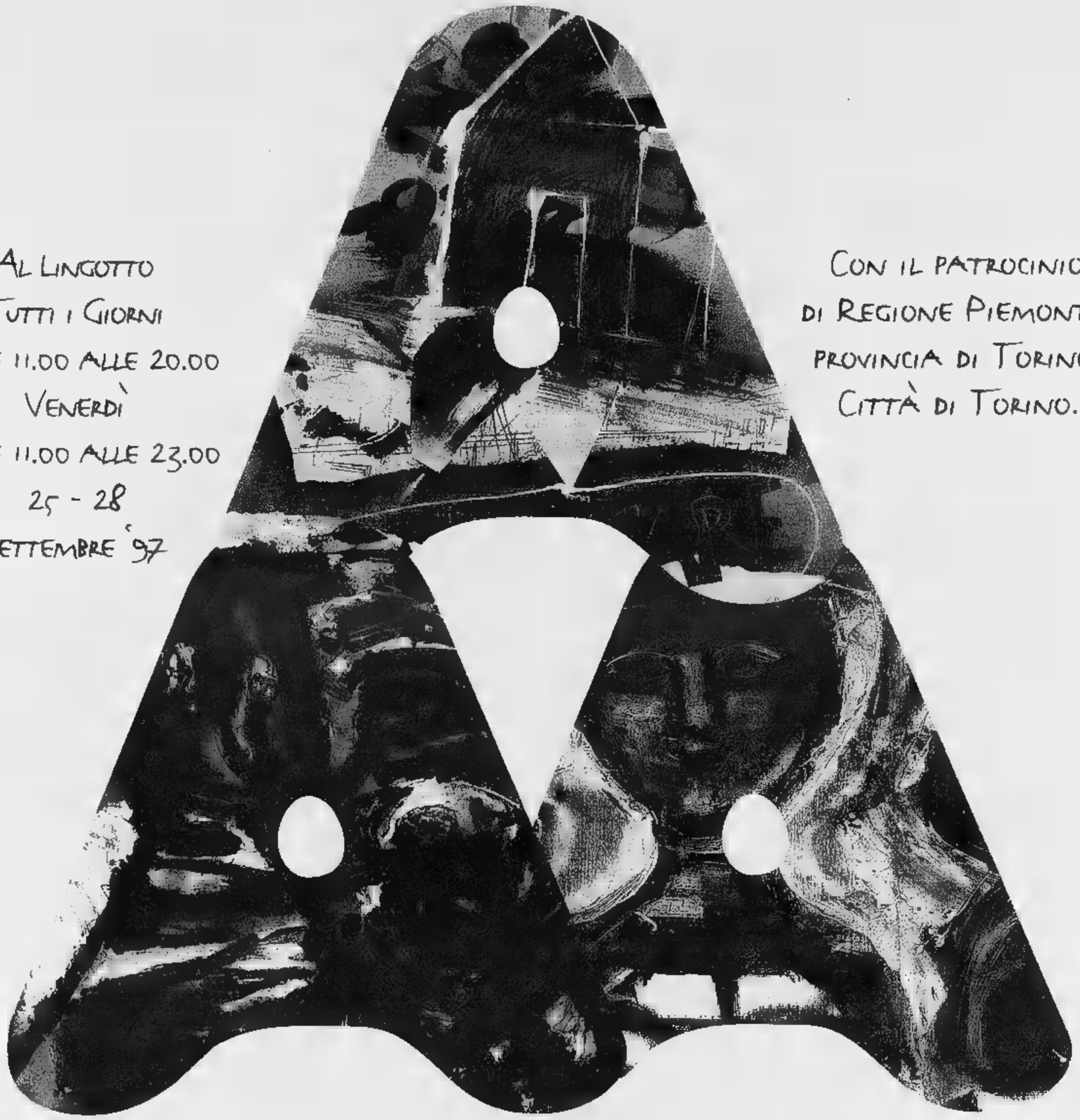
[redacted] (TO)
Corso Susa, 301/307
(Città Mercato)
Tel. 011/9530200

TORINO
Corso Moncalieri, 257
Tel. 011/6615092

CHIAMATA GRATUITA®
NUMERO VERDE
1670-17174

LA LINEA GRAFICA - Rivoli (TO)

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDI'
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97



CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTISSIMA 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

[redacted]

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

[redacted]

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi [redacted] caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al 24, via Montebello 24, tel. 812.29.81;
Boleè, via A. Albertina 5, tel. 817.61.43 (solo cena);
Brek, piazza C. Felice 10, tel. 534.556;
[redacted] **Torino**, piazza S. Carlo 204, tel. 545.118;
Da Giovanni, via Gioberti 24, tel. 539.842;
Dai Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 812.20.90;
[redacted] **Ignazio**, [redacted] 1, [redacted]. 534.068;
Da Mauro, via M. Vittoria 21, tel. 817.06.04;
Da Piero e Federico, via M. Pietà 23, tel. 535.880;
Della Rocca, [redacted] Della Rocca [redacted] tel. 888.533;
[redacted] **Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089;
Drive In, [redacted] Berthollet 2, tel. [redacted]
[redacted] **Mondi**, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56;
Emporio Gastronomico, c. V. Emanuele 88, tel. 562.90.26;
Finestra sul Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.36.33;
Kashmir, via Gioberti 4, [redacted]. 562.73.91;
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119;
Il Pastarito, c. Matteotti 3, tel. 532.584;
La [redacted] via Lagrange 22/a, tel. 548.573;
La Capannina, [redacted] Donati 1, tel. 545.405;
La Fila, via P. Amedeo 3, tel. 530.634;
L'Agrifoglio, via A. Albertina 38, tel. 837.064;
La Magnolia, [redacted] Mercantini 6, tel. 531.029;
[redacted] **Marchesa**, via Galliari 25, tel. 66.87.657;
[redacted] **Pergola Rosa**, via XX Settembre 18, [redacted]. 537.562;
L'Articioc, via XX Settembre 1, [redacted]. 56.23.242;
[redacted] **Smarrita**, via Battisti 17, [redacted]. 817.76.79;
[redacted] **Stua**, via Mazzini 46, tel. 884.526;
L'Osto [redacted] **Borghi Vei**, via Tasso 7, tel. 436.48.43;
[redacted] **piatto**, via Passalacqua 4, tel. 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542;
Non [redacted] **di** [redacted] c. Matteotti 59, tel. 543414;
Nuovo Marino, [redacted] Mazzini 25, tel. 817.16.31;
[redacted] **n. 1**, via Garibaldi 59, [redacted]. 561.10.28;
Paprika, [redacted] Plana 1, tel. 812.21.33;
Pastarito, via Parini 7, tel. 543.578;
Pastarito, c. Matteotti 3, tel. 532.584;
Pizzarito, c. Matteotti 3, tel. 33.085;
Plinio, c. S. Martino 10, tel. 540.384;
Risorito, c. Matteotti 3, tel. 533.085;
Seven-up, via Andrea Doria 4, tel. 543.582;
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25;
Taverna Fiorentina, [redacted] Palazzo [redacted] Città 6/bis, tel. 5214.097;
[redacted] **1**, via Lagrange 43, tel. 542.126;
Torino, via Nota 7, tel. 521.30.86;
Trattoria Viareggio, [redacted] Montevecchio 10, tel. [redacted]
[redacted] **Du Cheng**, via XX Settembre 62, tel. 537.375; **Fu Hua**, via Bertola 24, tel. 562.0174; **La Pagoda**, via Gioia 2, tel. 539.897; **L'Amicizia**, via Arsenale 44, tel. 517.61.54; **Mister Hu**, via Mercanti 16, tel. 537.171; **Thi**, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

[redacted] **SALVARIO**
[redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, tel. 657.393 (solo cena);
Birichin, via Monti 16, tel. 657.457;
Chalet [redacted] **Valentino**, viale Virgilio 25, [redacted]. 668.97.77;
Chimarrao, via Nizza 31, tel. [redacted]472;
Il Filo di Marianna, [redacted] P. Tommaso 2, tel. 669.23.65;
Il Giaguaro, piazza Nizza 83, [redacted]. 669.89.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, tel. 657.362;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 655.455;
[redacted] **Scaletta**, via P. Giuria 27, tel. 655.763;
[redacted] **Stadera**, [redacted] P. Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena);
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02;
[redacted] **Gusti**, [redacted]. Bramante 25, tel. 319.92.00;
Pasta e basta, via M. Cristina 116, tel. 696.33.42;
Urbani, via Saluzzo 4, tel. 669.95.17.
CINESI: Cheng Du, via Saluzzo 3, tel. 669.87.40; **Hong Kong**, via Goito 4, [redacted]. 669.93.32; **Kata Radja**, c. Bramante 53, tel. 696.34.61; **Porta** [redacted] **Drago**, via Nizza 100, tel. 696.5400; **Portafortuna**, [redacted] Ormea 101, tel. 669.28.83; **Take Away**, [redacted] M. Cristina 32/d, tel. 669.24.16.

[redacted]
[redacted] via Morosini 4, tel. 546.369;
Il 58, [redacted] San [redacted] 58, [redacted]. 505.568;
La Margherita, [redacted] Vespucci 53, tel. 590.526;
Lucullano, via Assietta 5, tel. 535.723;
[redacted] **Polo**, via M. Polo 38, [redacted]. 500.096;
Tropicana, c. Mediterraneo 84, tel. 591.210;
[redacted] **Lanterna**, c. Re Umberto 21, tel. 537047.
[redacted] **Drago e Fenice**, c. Rosselli 86, tel. 593.191; [redacted] **Oriente**, c. [redacted] 128, [redacted]. 596.170; **Ou-Hua**, c. G. Ferraris 144, tel. 318.51.03.

[redacted]
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, tel. 447.27.97;
Cambusa, v. Valdieri 2, t. 433.33.02;
Clak, via Di Nanni 92, tel. 4476.866;
I Forchettoni, [redacted] San Paolo 52, tel. 385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio 39, tel. [redacted];
La [redacted], [redacted] Monginevro 29, tel. 38.94.61;
Pastarito, v. Frejus 12, tel. 433.40.49;
CINESI: Bambù, c. Peschiera 167, tel. 385.24.84; **King Hua**, [redacted] Racconigi 30, tel. 331.967; **La Rosa**, via Vigone 30, tel. 447.43.43; [redacted] **d'Oriente**, via Monginevro 194, tel. 705.815; **Ying Chun**, [redacted] Trapani 139/d, [redacted]. 386.810.

[redacted] **A - CIT** [redacted]
[redacted]
Al [redacted] **posto**, via Asiago 63, tel. 411.49.45;
Bontà e bontà, via Asiago 20, tel. 779.04.65;
Capri, via Adamello 43, tel. 403.0219;
Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095;
I bassotti, via Saffi 2, tel. 433.22.13;
Linus, via Luca della Robbia 24, telefono 721.253;
L'opera, v. Thermignon 3, t. 714.234;
Parco Verde, via M. Cristallo 2, tel. 385.40.90;
Pastarito - Pizzarito, [redacted] Trapani 16, tel. 776.50.97;
[redacted] **Domenico**, strada della Pronda 15, tel. 701.674;
[redacted] **tesori**, c. Francia 131, tel. 7412468;
Shinning, via Issiglio 20, tel. [redacted].15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, tel. 433.5459.
[redacted] **Xian**, [redacted] Bardonecchia 100, tel. 771.44.49; **Yin** [redacted], c. Inghilterra 29, tel. 447.29.52; **Ying Bin**, [redacted]. Francia 456, tel. 710.301.

CAMPIDOGLIO S. DONATO - PARELLA
[redacted] **Grupia**, via Rocciamelone 17, tel. 771.40.51;
[redacted] **Talismano**, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441;
Civassa, via don [redacted] 10, tel. 484.588;
Etrusco, [redacted] Cibrario 52, tel. 480.285;
Il Cappero, [redacted]. V. Emanuele 217, tel. 771.4659;
L'Osteria [redacted] **Capricorno**, via Cava 41, tel. 473.32.17;
[redacted] **Puglia**, strada Ghiacciaia 78, tel. 73.43.41;
Zi Teresa, c. Montegrappa 29, tel. 758.277.
[redacted] **Capitol**, c. Svizzera 58, [redacted]. 740.140; **Drago d'Oro**, [redacted]. Umbria [redacted] tel. 484.065; **Hua Li Du**, via San Donato 7, tel. 487.717; **Hang Zhou**, c. Francia 278, tel. 779.0997.

[redacted] **-** [redacted]
[redacted]
Campus, via Tarino 2, tel. 835.143;
Chez Salvatore, piazza Repubblica 8, [redacted]. 521.22.69 (solo cena);
Da Filippo, [redacted]. Belgio 96, tel. 898.07.17;
Del ventaglio, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258;
Il Vesuvio, via Vanchiglia 24, tel. 817.3547;
Le due [redacted], c. R. Parco 161, tel. 202.852;
Osteria [redacted], via Beinasco 5, tel. 859.323;
Uno più uno, c. Belgio 114, [redacted]. [redacted];
Vazza, c. XI Febbraio [redacted], tel. 521.47.45.
CINESI: Dong Hua, c. San Maurizio 25, tel. 888.064; **Nanchino**, c. Beccaria 2, tel. 521.4060.

[redacted] **DI** [redacted] **-** [redacted]
Al Barcaiolo, largo [redacted]. Chiesa 45, tel. 273.30.79;
[redacted] **Turin**, c. [redacted] Cesare 174, [redacted]. 205.07.48;
Cose Stuzzicose, via D. Chiesa 75; tel. 273.16.94;
[redacted] **Ivo**, c. Novara 75, tel. 852.806;
Da [redacted], c. Brescia 13, [redacted]. 248.11.03;
Dal Colonnello, [redacted]. Vercelli 21, tel. 28.03.66;
[redacted] **Giovani**, c. Vercelli 103, tel. 280.461;
Del Grillo, via Cuneo 6, tel. 852.167;
[redacted] **Chisciotte**, [redacted]. [redacted] Cesare 132, [redacted]. 281.311;
Falco [redacted], strada Settimo 30, [redacted]. 200.545;
Il Leone, via Valdellatorre 120, [redacted]. 733.442;
Il Melo, c. Vigevano [redacted], tel. 850.463;
Il Rusticone, c. G. Cesare 163, tel. 242.0971;
Karaoke, via Foligno 89, [redacted]. 212.025;
La Bella Italia, [redacted] Verolengo 206, [redacted]. 739.95.55;
[redacted] **Coccinella**, via SEorgio 85, tel. 221.60.29;
La Lanterna, via [redacted] 5, tel. 226.20.96;
La Pantera, via [redacted] 43, tel. 205.21.55;
Mazza, corso G. Cesare 53, tel. 851.430;
McDonald's, c. G. Cesare 397, tel. 262.25.22;
[redacted] **Perché**, [redacted] Toscana 95, [redacted]. 455.2700;
Monello, c. Potenza 100, tel. 213.549;
Paky's, via R. Romoli 64, tel. 226.4004;
Pastarito - Pizzarito, c. Vercelli 101, [redacted]. 248.69.22;
Sa Schidonata, c. Vercelli [redacted], tel. 262.09.03;
Su Fogu, via Martorelli 5, tel. 852.049;
Vecchio Aratro, c. Potenza 167, [redacted]. 731.671;
Zetas, c. Vercelli 129, [redacted]. 205.3462.
CINESI: Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60; [redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35; **Thailandia**, [redacted] Monterosa 125, tel. 242.66.40.

[redacted] **PI**[redacted] **- VAL SALICE**
[redacted]
Accademia, [redacted]. Casale 278, tel. 898.15.37;
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13;
Alberoni, c. Moncalieri 288, tel. 661.54.33;
Al quarto cerchio, [redacted]. Sicilia 12, [redacted]. 661.21.11;
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28;
Birilli, strada Val San Martino 6, tel. 819.05.67;
Cafasso, strada [redacted] Selice 178, tel. 660.14.95;
Cantine Risso, c. Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena);
Catullo Ciacci, c. Moncalieri 176, tel. 661.46.00;
Ciacci, c. Chieri 46, tel. 898.02.50;
[redacted] **Cavoret**, strada ai Ronchi 14, tel. 661.28.48;
Cucco, c. Casale 89, tel. 819.55.36;
Goga Mi Goga, strada del Campagnino 8, [redacted]. [redacted] (solo cena);
Gran Corona, c. Moncalieri 502, tel. 661.01.00;
Il [redacted], viale Thovez 60, [redacted]. 660.20.60 (solo cena);
Nuova Italia, strada Funicolare Superga 45, tel. 898.01.39;
La Beccaccia, strada del Colle 14, tel. 661.04.65;
La Cloche, str. Traforo Pino [redacted], tel. 899.42.13 (solo cena);
La [redacted], c. Casale 321, tel. 898.71.08;
[redacted] **Griglia**, [redacted]. ai Ronchi [redacted], tel. 661.29.20;
La [redacted] **Topia**, c. Moncalieri 478, tel. 661.04.35;
[redacted] **Taverna di Fra Fiusch**, via Beria 32, tel. [redacted];
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, tel. 819.05.41;
Parco Michelotti, c. Casale 93, tel. 819.53.95;
[redacted] **Sassi**, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71;
Silos, c. Moncalieri 302, tel. 661.02.09;
Tacos Locos, c. Casale 204, tel. 899.5926;
Tramonti, [redacted]. Casale 209/A, tel. 899.02.71;
Trattoria del Peso, piazza Gran Madre 6, tel. 819.00.83;
[redacted] **Confucio**, c. Moncalieri 216, [redacted]. 661.36.49; **La Giunca**, c. Moncalieri 29, [redacted]. 660.47.70; **La Via** [redacted] **Seta**, [redacted]. Casale 160, [redacted]. 819.05.57.

S. RITA - [redacted] **LINGOTTO**
[redacted] **Fojot**, c. Orbassano 460, tel. 311.10.25;
Città giardino, [redacted] Guido Reni 171, tel. 311.40.72;
Delfino [redacted], [redacted]. Orbassano 277, tel. 311.50.80;
Il Griso, [redacted] Bozzolo [redacted], tel. 663.70.17;
Il Pomodoro, via Caprera 25, [redacted]. 351.572;
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna [redacted], tel. 35.26.20;
Kasbah, v. Ragusa 18, tel. 309.0032;
La Capricciosa, via Genova 13, tel. 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55;
Marinaio, [redacted] Genova 63, tel. 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, tel. 673.995;
Pastamania e Pizzomania, c. Siracusa [redacted] [redacted]. 309.01.63 (solo cena);
Pastarito - Pizzarito, via Vinovo 8, [redacted]. 663.60.44 (solo cena);
S. Rita, c. Orbassano [redacted]. [redacted]. 354.145;
[redacted] **Europa**, [redacted]. Gorizia 174, tel. [redacted].
CINESI: Baoying, via Genova 106, tel. 696.34.96; **Casa del** [redacted], via Veglia 12, [redacted]. 323.938; **Hua Dou Cheng**, [redacted]. U. Sovietica 355, tel. 612.760; **Jour et Nuit**, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena); **Mi-Hao**, [redacted]. Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I [redacted] sono segnalati dai proprietari. E' comunque opportuno verificare con una [redacted] se il locale [redacted] aperto.

Successo della scenografica illuminazione dell'edificio in Alta Valsusa

Magiche notti al Forte di Exilles

Conferenze al venerdì per conoscere meglio la zona

Le notti «magiche» di Exilles con il forte illuminato sono ormai l'attrazione più singolare [redacted] visibile di questa estate in Alta Valle Susa. Iniziativa di successo alla quale si aggancia una serie di manifestazioni di prossima scadenza, appuntamenti studiati con il coordinatore dell'iniziativa, Aldo Audisio, che è anima del Museo della Montagna di Torino.

Dopo le «lezioni» sulla storia del Forte iniziatesi il 1° agosto e le altre dedicate ad aspetti artistici [redacted] etnici, ci si inoltra in [redacted] itinerario [redacted] tutto campo per conoscere meglio anche usi, costumi, lingua, economia di quest'angolo alpino di grande suggestione.

Venerdì prossimo alle 18 (sempre [redacted] Centro Incontri [redacted] piazza Europa), la storia artistica tiene ancora banco [redacted] Sonia Damiano che intratterrà il pubblico [redacted] «Le Alpi barocche» [redacted] sulla metodologia seguita per schedare le testimonianze [redacted] un'epoca di forte interesse.

La settimana seguente Valerio Coletto svolgerà un argomento di curiosità storico-economica parlando di [redacted] arrivati in zona [redacted] vitigni di Beaujolais che hanno avviato una intensa attività vitivinicola: furono alcuni religiosi ad importare le barbatelle dalla vicina Francia.

Fino al 7 settembre, inoltre, è aperta [redacted] visitatori la mostra fotografica «Valle di Susa, dalle vie della religiosità al traffico transalpino», in cui sono esposte opere [redacted] quattro fotografi [redacted] testimoniare come nel tempo la Valle sia stata il corridoio privilegiato dei traffici e delle comunicazioni tra Italia ed Europa. Una valle strategica che ha avuto a lungo Susa come centro di rilevanza commerciale: Susa «porta d'Italia», ad indicare a chi proveniente da Oltralpe [redacted] inoltrava (possiamo ancora dire, s'inoltra) nel nostro Paese. Tutto ciò in attesa che tra non molto vengano aperti alcuni locali interni al Forte, una struttura che può giocare un ruolo strategico come attrazione turistica. **[p. p. b.]**

APPUNTAMENTI

[redacted]
[redacted]: ore 20,30 si balla Disco Liscio. **Te**[redacted] **Po** (corso Moncalieri 18): ore 22, musica dal vivo con i Paleo 2000, folk & blues partenopeo e sound mediterraneo. **Parco della Tesoriera** (corso Francia, 192): ore 21, ballo liscio. **Parc**[redacted] (corso Casale, ex retifilario): [redacted] 15, ballo liscio fino alle [redacted] [redacted] animazione per bambini nell'adiacente [redacted] **Glè** (ex zoo). [redacted] **Metropolis** (Valentino, [redacted] Boiardo, 24): ore 22, proiezione in anteprima [redacted] film «Austin Powers» con Mi[redacted] Myers. **Empire** (piazza Vittorio Veneto 5): per il ciclo «Amore e altre catastrofi», ore [redacted] [redacted] [redacted] film «Nelly e Mr. Arnaud» [redacted] Emmanuelle Béart; ore 18,30 e 22,30 «La Commedia di Dio» [redacted] Joao Cesar Monteiro. [redacted] (Giardini Reali, [redacted] Est): [redacted] 21,30 «Il ciclone» [redacted] Leonardo [redacted]eraccioni. [redacted] [redacted] parco Salvemini (corso Susa, 130), [redacted] 21,45, film «Bugiardo, bugiardo» con Jim Carrey. **Grugliasco**: al parco Porporati (via Leon Tron), [redacted] 22,30, spettacolo di cabaret con Franco Cardellino in «Storie».

BORGO MEDIOEVALE
All'interno [redacted] Borgo, continua l'iniziativa didattica «Un Borgo e i suoi modelli» con esposizioni di foto e documenti sui restauri al complesso [redacted] d'Andrade. Orario: 9-20.

[redacted]
Stasera e domani (ore 22) all'Arena Cinema in [redacted] Maria Vittoria 7c, film «Segreti e bugie» di Mike Leigh. Biglietti 7 mila, 5 mila i ridotti.

[redacted]
[redacted] chiesa di Santo Stefano a Chiaverano, ore 21, «Concerto dei giovani solisti [redacted] l'orchestra Cello-Mania» con musiche di Haendel, Tartini, Bloch, Vivaldi.

[redacted]
Sotto i portici di fronte al Palazzo Co[redacted] di Susa, [redacted] [redacted] al 31 agosto [redacted] si svolge la [redacted] edizione [redacted] «Fiera del Libro». Orario di apertura: dalle 9 alle 23.

[redacted] **PITTURA**
A Torre Pellice (Sala Paschetto [redacted] Centro culturale valdese in via Beckwith, 3) s'inaugura oggi, alle 17, la retrospettiva di Vincenzo Taccia «1897-1997 Una vita per l'arte». L'esposizione - che [redacted]ra il centenario della nascita dell'artista - è aperta dalle 10 [redacted] [redacted]. Domani, [redacted] e domenica anche dalle 20,30 alle 22,30. All'Abbazia [redacted] Novalesa, prosegue, sino al 31 agosto, [redacted] mostra [redacted] Tino Aime «Pietra [redacted] pietra. Segno dopo segno». Orario: 9-12 e 15,30-18,30.

PASSEGGIATE
Per sabato prossimo, le Guide d'Oc [redacted] Mountagno Vivo organizzano un'escursione notturna alla scoperta degli animali [redacted] boschi della Valpellice. Informazioni 021/930.187.

[redacted]
Alla «Cà dal Meist» di Ceresole Reale [redacted] (borgata Capoluogo 3) [redacted] aperta fino [redacted] domenica prossima [redacted] mostra «Canavese sconosciuto, profili naturalistici», realizzata [redacted] Sistema bibliotecario di [redacted] e del Canavese.

SERVIZI

[redacted] **IN** [redacted]
[redacted]: [redacted] Ragazzoni 5/7, t. 284.626. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Sempione: v. Gottardo 10, t. 205.02.56. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Studio Comunale: corso Galileo Ferraris 294, t. 367.550. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30.
Franzoj: strada Antica di Collegno 211, t. 710.801. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Lombardia: corso Lombardia 95, t. 738.00.08. Orario: [redacted] 12-19; festivo 12,30-18,30.
Trecate: via Alessandri Vasile 31, t. 721.836. Orario: feriale e festivo 12-19. Tariffe: feriale 7.500, ridotto 6.000; festivo 10.000, ridotto [redacted].
Lido Torino: via Villa Glori 21, t. 661.46.88. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.
Pellerina: [redacted] Appio [redacted] 106, t. 744.036. Orario: feriale 12-19; festivo 12,30-18,30.

[redacted]
Informazioni: 167/019152 (dal lu[redacted] al sabato, ore 7-19)
Mole [redacted] via Montebello 20, t. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione.
Sassi-Superga: piazza [redacted]. Modena, t. 898.02.11. Trenino a cremagliera è fermo per lavori; in sostituzione [redacted] zio pulman linea [redacted]. Orario: tutti i giorni dalle 9 alle [redacted] con partenza ogni [redacted] Ritorno, partenze ogni [redacted] [redacted] alle 20,30. La domenica, dalle ore 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto andata e ritorno, 5 mila.
[redacted] **sul Po:** Murazzi, t. [redacted]. Orari dal martedì al sabato, partenze [redacted] Murazzi alle 15; 16,15; 17,45; 19; 21,30; 22,45. Domenica e festivi partenze anche alle ore 10,30; 15,30; 16,45; 1[redacted]. Tariffe: Murazzi-Borgo Medioevale, 3 mila, sabato e festivi 4 mila; Murazzi-Ita[redacted] '61, 6 mila, sabato e domenica 8 mila. Murazzi-Moncalieri, [redacted] mila, sabato e domenica 10 mila.

[redacted] **AI** [redacted]
Torino - Bardonecchia - [redacted]: p. 8,55 da P. Nuova, Bardonecchia 9,52, Modane 10,16. Altre partenze da Torino 12,20; 16,40; 1[redacted].
Torino - Pinerolo - Torre P[redacted]: p. 9,35 da P. Nuova, Pinerolo 10,19, Bibiana 10,41, Torre Pellice 10,48. Altre partenze da Torino 12,20; 14,35; 17,40; 18,40; 20,40.
Torino - Aosta: p. 7,50 da P. Nuova, Ivrea 9,01, Verres 9,38, Chatillon 9,51, Aosta 10,14. Altre partenze 9,25; 11,50; 13,25; 17,25; 18,25; 20,30.

[redacted]

Autoservice via ventimiglia 168, t. 663.7364; Crivello, [redacted] Alessandria 43, t. 235.681; Fratelli Lupia, via Morosini 13, t. 540.737 (aperto dall'1 al 9 e dal 18 al 31 agosto); San Mauro, strada San Mauro 62, t. 223.7262 (aperto dall'1 al 9 e dal 18 al 31 agosto); Decaroli, via T. Tasso 35/A, Collegno, t. 411.5354 (aperto dall'1 [redacted] 14 e dal 25 al 31 agosto); Bella Alessandro, [redacted] Giaveno 36, Rivalta, t. 903.4553; Service Car, via F.lli Garrone [redacted] 4, t. [redacted]; Zora Gaetano, via Superga 52, Nichelino, t. 680.9807 (aperto dall'1 [redacted] [redacted] dal 18 [redacted] 31 agosto); Bombara, [redacted] Guglielminetti 29, t. 322.586 (aperto dall'1 all'8 e dal 20 al 31 agosto); Elmec, largo Lancia 56, t. 332.074 (aperto dall'1 all'8 e dal 25 [redacted] 30 agosto); Fatam, via G. Bruno 75/9, t. 319.8686 (aperto dall'1 [redacted] [redacted] dal [redacted] [redacted] 29 agosto); Kroton Car, via Sesia 35, t. 852.901 (aperto dall'1 al 13 e dal 20 al 30); Cossavella, via S. S. 228 n. 13, t. 0125/577.175; Rosciano, via Nizza 200, t. 696.2058; Salvà Antonino, via Reiss Romoli 122/5 int. F, t. [redacted] (aperto dal 25 al 30 agosto); Zenit, via Oropa 58/4, t. 882.141; Agostini Antonio, via G. Palmero 164, Alpignano, t. 966.3765 (aperto dall'1 al 14 e dal 19 al [redacted] agosto); Turaglio, strada [redacted] Pinerolo 18, Cumiana, t. 907.0256 (aperto dall'1 al 9 e dal 25 [redacted] 30 agosto); Tognolo Mario, via Chivasso 1/A, Gassino Torinese, t. 960.0195 (aperto dall'1 al [redacted] agosto); [redacted] Levra Diego, corso Torino 195, Pinerolo, t. 0121/403.46 (aperto dall'1 al 14 [redacted] [redacted] 27 [redacted] 31 agosto); Troiano, [redacted] [redacted] Mauro 6, Settimo Torinese, t. [redacted] (aperto dall'1 al 14 e dal 25 [redacted] 30); Origlia Michelangelo, regione Cascina Madonna 1, Tanengo [redacted] Mazzè, t. 983.5216; Pinzone Vecchio Vincenzo, via Nizza 23, t. 666.6696 (aperto dal 13 al 25).

[redacted]
Farmacie aperte dal 28 luglio al [redacted] agosto: Atrio Stazione Porta Nuova; Corso Regina Margherita 256; [redacted] [redacted] Romoli [redacted]1; p.zza Statuto 3; via [redacted] Marino 37; via [redacted] 11; corso Moncalieri 59; [redacted] Giulio Cesare 24; p.zza Rivoli 11; [redacted] San Marino 69; via Duchessa Jolanda 10; p.zza Carignano 2; corso Vitt. Emanuele 66; via [redacted] Donato 9; via Madama Cristina 62; via Monginevro 245; [redacted] Reggio 1; corso Racconigi [redacted] via Monginevro 57; via Crescentino 34; [redacted] Belgio 180; p.zza Campanella 9; via Pietro Micca 2; p.zza Freguglia 6; corso Vercelli 111; via Bologna 250 A; via Chiesa della Salute 105; corso Orbassano [redacted]; via Gorresio 37; via Boccaccio 16; via Oropa 69; corso Trapani 150; [redacted] Traiano 24; [redacted] Sebastopoli 272; via Lanzo 96; corso Vercelli 236; corso Traiano 86; via Ponzio 1; c.so Vitt. Emanuele 182/184; Via Borgaro 103; [redacted] Vibò 17 B; [redacted] Rochemolles 2; via [redacted] Teodorelo 7; via [redacted]. Paolo 49/F; corso Cosenza 39; corso Siracusa 98; via Cimabue [redacted] via Filadelfia 142; via Vandalino 9/11; via Cibrario 72; via Monginevro 29; corso Grosseto 221; c.so Brescia 47; via Po 31; [redacted] Saluzzo 1; via dei Mille 48; viale Falchera 66; via Nizza 183; corso Francia 385; via Barletta 64/f; via Cigna 53; corso Regina Margherita 66 bis; via Del Carmine 1; [redacted] Fi[redacted] 271/c; [redacted] Francia 35; via Asiago 35; via Cardinal [redacted]la 45; via Pietro Cossa 106; via Passo Buole 59/h; largo Sempione 182; p.zza Gran Madre di Dio 1; c.so Unione Sovietica 85; largo Toscana 50; [redacted] Carlo Alberto 24; p.zza Carlo Felice 63; [redacted] Nizza 354; via Valentino Carrera [redacted] [redacted] Oglianico 4; via Tripoli 23; [redacted] Palermo 122; p.zza [redacted] Vittoria 29; p.zza Galimberti 7, c.so Grosseto 256; via C. Colombo 42; c.so De Gasperi 65; [redacted] Fréjus 100; via Genova 64; viale Mughetti 1; c.so Regina Margherita 218 bis; [redacted] Monginevro 178; c.so Giulio Cesare 158; c.so Vitt. Emanuele 84; c.so Giambone 19; via [redacted] 14; c.so [redacted] Umberto 38; p.zza Vittorio Veneto 11; c.so Turati 46; c.so Unione Sovietica 491; c.so Regina Margherita 134; via Cernaia 14; c.so Peschiera 295; c.so Regina Margherita 114; via Verbene 15/l; via Sacchi 46; [redacted] Toscana 107; via Po 4; c.so San Maurizio 67; c.so Lecce 31; via Pramollo 6; c.so Montegrappa 55; via Nizza 115; [redacted] Pio VII 164/c; [redacted] Giolitti 2; via [redacted]. Francesco da Paola 10; via Genova 124; p.zza C. Bianco 10; via S. Teresa 21; [redacted] Mazzini 24; c.so Taranto 15; via Madama Cristina 14; [redacted] Nizza 27; via San Secondo [redacted] strada San Mauro 35; c.so Vitt. Emanuele 121; via Lancia 11/b; [redacted] Arnaldo da Brescia 25, via S. Giulia 38; c.so Sebastopoli 143; [redacted] [redacted] Nanni [redacted]; c.so Vercelli [redacted]; p.zza Omero 16; via Borgaro 58; via Nicola Fabrizi 11; via Candiolo 31; [redacted] Lessona 29; p.zza Borromini 76; c.so Francia 212; [redacted] M. d'Azeglio 100; via XX Settembre [redacted].

[redacted]
[redacted] Informazioni [redacted] musei, [redacted] [redacted] manifestazioni in Piemonte a [redacted] della Regione. Orario: 9-13; 14-18.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo nazionale del [redacted]sorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali; Palazzo Barolo - Appartamenti Storici; Pinacoteca dell'Accademia Albertina di Belle Arti; Fondazione Palazzo Bricherasio; Fondazione [redacted] per la Fotografia; Museo Pietro Micca [redacted] dell'Assedio [redacted] Torino del 1706; Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo Civico di Numismatica, Etnografia [redacted] Arti Orien[redacted]; Museo Nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo Nazionale dell'Automobile; Castello Venaria [redacted]e; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e [redacted] Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello Ducale [redacted] Aglie.

RITROVI

CHALET. 668.97.77. 15,30 - 21,30.
CLUB 84. Oggi chiuso. Domani 15,30 Edo Puma. [redacted] Harmony Big Band.
DU PARC «LA TERRAZZA» 521.52.75. Ore 21 orch. Rocky canta Mariella locale arieggiato.
FRENZY Ivrea: [redacted] 60/90 Dobrilla Band.
LE ROI GIARDINO. Ore 15,15 e 21. Dopo 70 anni il divertimento continua.
[redacted] 22,30. Tel. 661.48.41.

[redacted]ATIO + INVIDIA
Ore 22,30 Musica LATINO AMERICANA
DOMANI [redacted] 22,30 Finale regionale per
[redacted] ITALIA
Inf. e pren. [redacted]. 661.48.41

[redacted] SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

DOMANI NAZIONALE

DAI [redacted] "[redacted]S" E "TOTAL RECALL"
RUTGER HAUER

HEMOGLOBIN
CREATURE [redacted]

OGGI ANTEPRIMA IRRESISTIBILE ARENA METROPOLIS

Quando la demenzialità diventa sublime!

DOMANI BRIVIDO D'AUTORE AL CENTRALE

per l'inizio della stagione cinematografica '97/'98
Un «noir» alla francese con DANIEL AUTEUIL ("Un cuore in inverno" - "L'ottavo giorno") e ANNE PARILLAUD ("Nikita")

«Un film che ci riporta alle epoche in cui il cinema francese sapeva inventare raffinate storie criminali» (Ciak)

SCONSIGLIATO A [redacted] PARTICOLARMENTE EMOTIVE

Due star eccezionali KILMER - BRANDO in un film che aumenta la paura e non lascia respiro

DOMANI AL NAZIONALE

DA VENERDI' AL CHARLIE CHAPLIN 2

VENERDI' ALL'AMBROSIO

aliscafi
LINEE [redacted]

[redacted]

ANZIO [redacted] PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 31 MAGGIO AL 30 GIUGNO

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 17,15	08,05 13,[redacted] 17,15
da Ponza	09,40 19,00	09,40 15,30 19,00

Sabato
da Anzio 08,05 [redacted] 11,30 13,45 17,15
da [redacted] 09,40 10,40 15,30 18,00 19,00

Domenica
da Anzio 08,05 09,00 11,30 17,15
da Ponza 09,40 15,30 [redacted],00 19,00

DAL 1° LUGLIO AL 24 AGOSTO
[redacted] Anzio 08,05 09,00 (1) 11,30 13,45 (1) 17,15
[redacted] Ponza 09,40 10,40 (1) 15,30 18,00 (1) 19,00
(1) Escluso Martedì e Giovedì

DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE

	Lun/Mar/Mer/Gio	Venerdì
da Anzio	08,05 16,30	08,05 13,45 16,30
da Ponza	09,40 18,10	09,40 17,10 18,10

Sabato
da Anzio 08,05 09,00 11,30 13,45 16,30
da Ponza 09,40 10,40 [redacted] 17,10 18,10

Domenica
da Anzio [redacted] 09,00 11,30 16,30
da Ponza 09,40 16,00 17,10 18,10

DAL [redacted] SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

	[redacted]	Venerdì
da Anzio	08,05 16,00	08,05 13,45 16,00
da Ponza	09,40 17,30	09,40 15,30 17,30

Sabato/Domenica
[redacted] 08,05 09,00 16,00
da Ponza [redacted] 15,30 17,30

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

[redacted] - VEN[redacted]
DURATA DEL PERCORSO: [redacted] MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 24 AGOSTO			DAL 25 AGOSTO AL 14 SETTEMBRE			[redacted] AL 3[redacted]		
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)			*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*			*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*		
Da Formia	08,30	17,30	Da Formia	08,30	17,00	Da Formia	08,30	16,30
Da V.tene	10,00	19,00	Da V.tene	10,00	18,15	Da V.tene	10,00	17,50

[redacted] - PONZA
DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° [redacted] AL 24 AGOSTO		DAL 25 AGOSTO AL 14 [redacted]		[redacted] AL 30 SETTEMBRE	
(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)		*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*		*(Tutti i giorni escluso il Mercoledì)*	
Da Formia	13,30	Da Formia	13,30	Da Formia	13,00
Da Ponza	16,00	Da Ponza	15,20	[redacted] Ponza	14,40

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA.

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innocenziano, 18 - 00042 ANZIO (Rm)

LINEE: ANZIO - PONZA
[redacted]: Tel. 06 / 9845085 - 984[redacted] Fax 06 / 9845097
PONZA: Tel. 0771/80549
INTERNET: HTTP://WWW.SNAP.IT/VETOR

LINEE: FORMIA - PONZA / FORMIA - VENTOTENE
[redacted]: [redacted] 0771 / 700710 - [redacted] 0771 / 700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771 / 267098
PONZA: Tel. 0771/80549
VENTOTENE: [redacted] 0771 / 85195 / 6 - 85253

EDIZIONE MAGGIO 1997 - TIP. [redacted]

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
piazza Carlo Felice (hotel Ligure)
piazza S. Carlo (via S. Teresa)
via Alfieri 6 (Poste Centrali)
corso Re Umberto 17/c. Vittorio
corso V[redacted]io 11
piazza Statuto 15
via del Carmine 13
piazza Madonna Angeli
piazza Statuto 12
via Garibaldi 24
via Cernaia 2/Bolero
piazza Emanuele Filiberto 2
via Barbaroux 5
piazza Castello/via Po
[redacted] Roma 80 (Salone "La Stampa")
via Po 18 bis
via Po 51/Sant'Ottavio
piazza Vittorio Veneto 20
piazza Castello/via Garibaldi
corso Vittorio E. 56
Corso Galileo F./corso Vittorio
via C. Alberto 45
[redacted] Milano [redacted]
piazza Martiri del Lavoro 7
via Della Rocca 39

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 121
[redacted] Dante 90/c.so D'Azeglio
via Nizza 111
via Belfiore [redacted]
corso Marconi 19
via Nizza 1
via Nizza 17
via Sant'Anselmo 2
corso Vittorio Emanuele 15
via Nizza 79
piazza Madama Cristina 7

QUARTIERE 3
CROCETTA
corso Rosselli 41
via Legnano 6
via Gioberti 60
via San Secondo 20
[redacted] Turati 23
corso Turati 53
corso Re Umberto 42
via C. Colombo 67
corso Einaudi [redacted] (chiesa Crocetta)
[redacted] De Gasperi [redacted]
via San Secondo [redacted]

QUARTIERE [redacted]
SAN PAOLO
corso Rosselli 125
via Monginevro 116
via Monginevro/Racconigi
via Di Nanni [redacted]
via Braccini 33
via San Paolo 34
corso Peschiera 168
largo Lancia 58
via Rivalta 48

QUARTIE[redacted]
CENISIA
via Grassi 16
c[redacted] Francia 15/p.d'Acaja
via Vigone 35/Di Nanni
corso V. Emanuele/corso Inghilterra
piazza Adriano 17
via Frejus 72
via Almese 15
via Bardonecchia 42
corso Francia 121

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
[redacted] Regina Margherita 191
via Don Bosco 14
[redacted] Svizzera [redacted]
via San Donato 2/I
via San Donato 43
[redacted] Tassoni 36/via Cibrario
piazza Risorgimento 32
via Livorno 12
via San Donato 32

QUARTIERE 7
AURORA
piazza della Repubblica 21
via Cigna [redacted]
[redacted] Principe Oddone 78
via Catania 11
[redacted] Regina Margherita 102
corso Giulio Cesare 13
corso Giulio Cesare 20
via Cuneo 20/corso Vercelli

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
via Pallanza 31
corso Belgio 96
corso Belgio 39
via Santa Giulia 46
via Vanchiglia 10
[redacted] Montebello 40

QUARTIERE [redacted]
NIZZA MILLEFONTI
via Genova 103
corso Bramante 85/Genova
via Nizza [redacted]
via Nizza 357
[redacted] Nizza [redacted]
piazza Bozzolo [redacted]
via Genova 180

[redacted] 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica 213
corso Giambone 14/G[redacted]
piazza Galimberti 18
corso Traiano 61
corso Traiano/corso Pinio
[redacted] Tunisi 3
corso Sebastopoli/via G. Bruno
corso Unione Sovietica [redacted]
via O. Vigliani 33
corso Traiano 106
via Teodoreto 1
corso Maroncelli/p. Bengasi
via O. Vigliani 158
Stazione Lingotto

QUARTIERE 11
SANTA RITA
via [redacted]. Gessi 6
via Tripoli [redacted]
corso G. Agnelli [redacted]
[redacted] D'Arborea 2
[redacted] Gorizia 133/via Ogliaro
via San Marino 75
corso Sebastopoli 161
via Barletta 92
corso Siracusa 127
via Gorizia 46

QUARTIERE 12
[redacted] **NORD**
[redacted] Dandolo 4
[redacted] Barletta/corso Siracusa
[redacted] Guido Reni 62
[redacted] Orbassano 254
Ipermercato "Le Gru"

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Montecucco 66
via Fréjus 133/corso Peschiera
via Bardonecchia 190
via Lancia 102
corso Montecucco 1

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Lecce [redacted] Fabrizi
via Michele Lessona 49
corso Montegrappa 60
corso B. Telesio 68
via Servais 176
via Pietro Cossa 21
corso Francia 364

BORGATA PARADISO COLLEGNO
corso Francia 87
via Macedonia 2/[redacted] Francia

QUARTIERE 15
[redacted] **LUCENTO**
via Lulli 3
largo Toscana 52
via Pianezza 115
piazza Manno/corso Cincinnato
piazza Nazario Sauro 16
via [redacted] Primule 36/D (Vallette)
[redacted] Lombardia 132

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
strada Lanzo 191
via Lemie/piazza Mattirolo
via Venaria 7
[redacted] Venaria/v. Brosso

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Vibò [redacted]
via Sospello (angolo via Campiglia)
via Chiesa della Salute [redacted]
via Chiesa della Salute 115
via Stradella 83

QUARTIERE 1[redacted]
BARRIERA MILANO
corso Vercelli 68
corso Giulio Cesare 73
corso Vercelli 122
piazza Cerignola 12
corso Giulio Cesare 142
largo Giulio Cesare 115
via Monterosa 132
[redacted] Cimarosa/via Cruto
corso Giulio Cesare 281
[redacted] Palermo 57
corso Palermo 94
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Vercelli 176
corso Vercelli 244
corso Vercelli 487
[redacted] Abeti/via Ulivi
Centro Auchan

QUARTIERE 20
[redacted] **BERTOLLA**
via Botticelli 12
[redacted] Cravero 38
strada San Mauro 74/G
strada Settimo 92
strada Settimo 1

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Hermada
[redacted] Casale 202 (Madonna Pilone)
corso Casale/strada Mongreno
corso Casale 122
corso Casale 397
corso Q. Sella 143
piazza Borromini 78

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Moncalieri [redacted]
corso Casale [redacted]
corso Fiume ang. corso [redacted]

QUARTIERE 23
[redacted]
via Piava 52/Pola
via Farinelli [redacted]
via Onorato Vigliani 158/M
via Rismondo 51/59
corso Unione Sovietica 527
via Castello Mirafiori 103

BORGO SAN PIETRO
corso Roma 73

[redacted]
strada Torino 52 (Moncalieri)
[redacted] Moncalieri [redacted]

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri [redacted]
Sede centrale 55.191
Polizia [redacted]
Questura centrale [redacted]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale Incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]
via Alfieri 10 domenica e festivi 8,30-19

SALUTE
[redacted] **medica.**
Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico**, Molinette, (20-23)
[redacted]**rdia ostetrica perm.** [redacted]. [redacted]na, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** [redacted]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27
[redacted]
Asldo 54.04.69; [redacted] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 569.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aldal** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [redacted] 663.19.02; **Piccole serve** 660.32.63; **Sisdo** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
[redacted] **Volontari Ospedalieri** 319.89.18 / 316.78.34; [redacted] **G. [redacted] contro la malasanità**, 0360 / 55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.84.873; **Epi '76** (epilessia), 533.498; **Fed. Sportiva Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel.** [redacted] 319.52.52; [redacted]**lieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [redacted] **C.** 53.48.54; **Sermig** 436.65.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [redacted]**gey** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [redacted] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** [redacted] **S.O.S. donna** (abban[redacted] neonati) 167-231.310; **S.O.S.** [redacted] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.668; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60.13; **Telesenior** (emergenza anziani) 167/23.12.92; **Fili d'Argento** 1678-68.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 899.00.63.

[redacted] 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 612.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po 889.010
Ristotram [redacted]
Tren. Superga 898.0211
[redacted]
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino [redacted] Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.
[redacted] Servizio notturno: **Agip**, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Alessano 150; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. [redacted]lieri, corso Trieste.
[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE D[redacted]
Orario 7-19,30 atrio stazione **Porta Nuova**. [redacted]: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): **via Vibò 17/B; corso Siracusa 98; viale Falchera 63; via [redacted]za 153; piazza G. M. di Dio 1; via Tripoli 23; via C. Colombo 42; via Monginevro 176; corso Giambone 19; via Cernaia 14; corso R. Margherita 114; corso Toscana 107; corso Lecce 31; piazza M. Cristina 14.**
FARMACIE DI NOTTE (19,30-9)
[redacted] **V.** [redacted] **66;** [redacted] **Oropa 69.**

TRAME

IL [redacted] TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta (Francesca D'Aloia) e Francesco (Alessandro Gassman) sono stanchi [redacted] loro rapporto. Lui [redacted] reca a Istanbul in quanto [redacted] ricevuto in eredità [redacted] zia un bagno tur[redacted] nella [redacted] conosce [redacted] giovane che gli cambierà la vita. *[Kong]*

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di [redacted] paesino in Toscana viene messa in subbuglio dall'arrivo di [redacted] compagnia [redacted] flamenco di Madrid. *[Eliseo Grande]*

[redacted] COMMEDIA DI DIO. Commedia erotica. Il vecchio João [redacted] Deus, proprietario della gelateria «Paraiso [redacted] gelado», concupisce commesse e clienti giovani e avvenenti. *[Empire]*

CUBA LIBRE. Commedia. Un gruppo di amici in vacanza a Cuba è al centro dell'esordio alla regia di Davide Riondino. *[Doria]*

[redacted] ALL'ALBA. Horror. Vi [redacted] raccontano le vicissitudini dei fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga nel Texas verso il Messico: i due rapiscono [redacted] famiglia e approdano [redacted] Titty Twister, perverso locale di frontiera popolato da [redacted] clientela [redacted] vampiri. *[King]*

DUE [redacted] PER LEON. Commedia. Leon [redacted] ragazzo ebreo scrupolosamente osservante, colpevolizzato dai parenti perché «si vede [redacted] una ragazza non ebrea». Egli scopre per caso che la sua appartenenza al popolo eletto è inesistente: non soltanto è nato per inseminazione artificiale, ma per errore il seme [redacted] suo padre [redacted] scambiato con quello di un altro donatore, [redacted] allevatore [redacted] maiali, gli animali più impuri secondo l'ortodossia ebraica. *[Studio [redacted]*

HAMLET. Drammatico. La lunga e integrale [redacted] dell'opera di Shakespeare diretta da Kenneth Branagh, che [redacted] anche il protagonista. *[Ambrosio 3]*

JERRY MAGUIRE. Commedia. Incentrato sulla figura [redacted] un procuratore sportivo, mestiere quasi inedito per il cinema, Jerry Maguire-Tom Cruise all'inizio del film [redacted] un gran [redacted] nella vita, sia sul lavoro, che nel privato visto [redacted] per sposare [redacted] ragazza efficiente, arrampicatrice ed elegante quanto lui. Ma un dubbio lo attanaglia: «Cos'ero diventato, [redacted] altro squalo in abito scuro?». Sarà l'inizio della fine. Sussulti di coscienza, [redacted] lavoro, [redacted] amicizie. Lo salverà uno sportivo [redacted] colore, [redacted] quale la sorte [redacted] riservato grosse fortune. [redacted] troverà l'amore accanto a una ragazza semplice [redacted] generosa. *[Eliseo Blu]*

KOLJA. Il film di Sverak, premio Oscar per la migliore produzione straniera, è il tenerissimo racconto dell'affetto che sboccia tra [redacted] violoncellista di Praga e [redacted] bambino. Il musicista, scapolo incallito, sposa per finta una russa, per renderle più facile l'emigrazione. Lei lascia in eredità il [redacted] piccolo, delizioso bambino. Che pur non parlando [redacted] lingua, riuscirà [redacted] comunicare [redacted] il violoncellista, e a farsi [redacted]. *[Eliseo Rosso]*

NELLY E MR [redacted] Drammatico. Il film di Claude Sautet descrive il rapporto che s'instaura tra [redacted] giovane dattilografa reduce da [redacted] delusione d'amore (Emmanuelle Béart) [redacted] anziano magistrato in pensione (Michel Serrault). *[Empire]*

L'OMICIDIO [redacted] Thriller. Peter Walker e il [redacted] segretario Charlie sono stati assassinati nella casa di Peter, mentre [redacted] moglie Caroline viene trovata [redacted] piano superiore, coperta [redacted] sangue e [redacted] un coltello [redacted] pugno. La [redacted] sembra [redacted] ricordare niente. Il detective Holloway propone allora di far visitare Caroline dal dottor Ellis, un ipnoterapista. *[Ambrosio [redacted]*

IL [redacted] INGLESE. Sentimentale. Tre storie che s'intrecciano per il pluripremiato (si [redacted] aggiudicato nove Oscar) film del regista Anthony Minghella. *[Erba [redacted]*

PERVERSIONI FEMMINILI. Drammatico erotico. Avvocato [redacted] successo (la Til[redacted] Swinton di «Orlando»), la trasgressiva Eve conduce una vita che risente dell'infanzia tormentata. *[Erba 1]*

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Eastwood è [redacted] ladro professionista che, durante [redacted] rapina, assiste [redacted] omicidio [redacted] cui è implicato il presidente degli Stati Uniti (Gene Hackman). *[Ambrosio 1]*

IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE. [redacted] dall'omonimo bestseller di Peter Hoeg, il film di [redacted] August («Pelle [redacted] conquista del mondo», «Con le migliori intenzioni») racconta [redacted] una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla mi[redacted] morte di [redacted] bambino inuit. *[Lilliput]*

VIAGGIO ALL'INIZIO DEL MONDO. Drammatico. L'ultimo [redacted] Marcello Mastroianni, [redacted] da [redacted] Oliveira. Un attore franco-portoghese e un regista portoghese intraprendono [redacted] viaggio in automobile, accompagnati [redacted] altri: il primo vuole ritrovare i luoghi dell'infanzia e adolescenza del padre e una zia sorella di lui; il secondo vuole rivedere i posti [redacted] propria infanzia e adolescenza. Tutt'e due percorrono [redacted] cammino all'indietro verso l'origine, sino all'incontro «rivelatore» con [redacted] anziani contadini. *[Olimpia 2]*

IL [redacted] Drammatico. Ambientato a Las Vegas, il film [redacted] Alex Cox («Sid & Nancy») descrive le vicissitudini [redacted] l'abile giocatore d'azzardo Philip. *[Olimpia 1]*

[redacted]

Questa sera in anteprima all'Arena Metropolis «Austin Powers - Il controspione»

Gli Anni 60? C'è chi li ha ibernati

Storia demenziale d'un fotografo «scongelato»

Cinema demenziale in anteprima, questa sera all'Arena [redacted]etropolis al parco del Valentino: in cartellone, «Austin Powers - Il controspione».

Miscellanea degli stili di musica, moda e pellicole degli Anni Sessanta, il film di Jay Roach, autore in precedenza della sceneggiatura dell'action movie «Blown away» con Jeff Bridges e Tommy Lee Jones, s'incentra sul bizzarro personaggio di Au[redacted] Powers. Il protagonista è infatti un fotografo di moda che, giunto all'apice del [redacted] a metà degli Anni Sessanta, decide di farsi ibernare. Trent'anni dopo viene scongelato per riprendere l'attività di spia internazionale: deve infatti contrastare il nemico storico Dottor Evil, il quale ricatta il mondo con il terribile «Progetto Vulcano». Con i metodi da lui utilizzati [redacted] ottimi risultati negli Anni Sessanta e [redacted] l'atteggiamento tipico dell'epoca, l'intrepido Austin Powers cercherà di impedire che una sonda nucleare scoppi al centro della terra. Al suo fianco, l'affascinante agente speciale Vanessa Kensington di cui ben presto s'innamorerà.

L'interprete principale [redacted] Mike Myers, comico americano approdato al successo cinematografico anni orsono con il demenziale «Fusi di testa». Il resto del cast comprende Elizabeth Hurley, sino ad ora più nota come fidanzata di Hugh Grant che [redacted] attrice, Mimi Rogers («Chi protegge il testimone») e, nel ruolo del cattivo, Robert Wagner. Non mancano le apparizioni di attori conosciuti come Rob Lowe, tornato di recente al ruolo di protagonista nel thriller «L'ombra del nemico», Carrie Fisher, Christian Slater e Tom Arnold. Da segnalare i costumi di Deena Appel.

L'attrice Elizabeth Hurley nel cast del film diretto da Jay Roach

Accolto con favore dal pubblico americano (circa 50 milioni di dollari l'incasso nelle prime sette settimane [redacted] programmazione), «Austin Powers» è atteso nei cinema a fine settimana. L'anteprima [redacted] questa [redacted] comincia alle 22, i biglietti d'ingresso costano 11 mila lire.

La stagione estiva delle anteprime cinematografiche si concluderà domani [redacted] al Forum ai Giardini Reali con uno dei successi statunitensi dell'anno con oltre cento milioni di dollari incassati al botteghino: «Scream», thriller firmato dal creatore del celeberrimo personaggio horror Freddy Krueger, Wes Craven. Appuntamento alle 21,30, ingresso 11 mila.

Daniela [redacted]

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. CHIUSO PER [redacted].

ADUA 400 * c.so [redacted] 67. [redacted] 856.521. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Potere assoluto**, re[redacted] e con C. Eastwood. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 70000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. [redacted] 52, [redacted] 547.007. **L'[redacted] nella mente.** Viet. min. [redacted] anni. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

[redacted] 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Hamlet**, [redacted] K. Branagh, con J. Christie. Orario unico 16-20,30. Ingr. pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. CHIUSO [redacted].

[redacted] via San [redacted]. Tel. 540.605. [redacted] PER FERIE.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. Domani riapertura: **[redacted] pericoloso** di F. Girod con D. Auteuil, A. Parillaud, P. Timsit.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO via Gotto 5. Tel. 650.71.00. C[redacted]SO PER FERIE.

DORIA via Gramsci 9. Tel. 542.422. **[redacted] Libre**, regia D. Riondino con S. Guzzanti, A. Catania. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] p.za Sabotino. [redacted]. 447.52.41. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

[redacted] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Jerry Maguire**, [redacted] C. Crowe [redacted] Tom Cruise. Or.: 16,15; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. [redacted], di J. Sverak. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

Sabina Guzzanti in «Cuba Libre»

EMPIRE * [redacted] V. Veneto 5. Tel. 817.1642. **[redacted] e Mr. Arnaud**, ore 16; 20,35. **La commedia [redacted] Dio**, [redacted] 18; 22,30. Ingr. 7000 Alace 5000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [redacted]. 661.54.47. **Perversioni [redacted]**, di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigankaren. V.M. 18. Or.: 20,15; 22,30. Ing. 11.000 rid. 6000.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **[redacted] paziente inglese** di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 18,30; 21,30. Ing. 11.000 rid. [redacted].

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. CHIUSO [redacted].

FARO via [redacted] 30, tel. 817.3323. CHIUSURA ESTIVA.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] c. Beccaria 8. Tel. 521.4316. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] via Po 21. T[redacted] 812.5996. **[redacted] tramonto all'alba**, di R. Rodriguez, con [redacted] Tarantino, G. Clooney. [redacted] 14. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

[redacted] * via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Il [redacted] turco.** [redacted] F. Ozpetek, [redacted] Gassman, F. D'Aloja. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000 Alace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **[redacted] di Smilla per la neve**, con Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard [redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. CHIUSO PER FERIE.

NAZIONALE 1 * v. [redacted] 7. Tel. 812.4173. Domani riapertura: **[redacted] po[redacted].**

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. [redacted] riapertura. **Hemoglobin.**

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il vincitore - The winner**, [redacted] Alex Cox, con R. Demornay, D. [redacted] M. Madsen. V.M. 14. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo**, di M. De Oliveira, con M. [redacted], J. Y. Gautier, L. Silveira. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

REPOSI via [redacted] Settembre 15. Tel. 531.400. Chiuso per [redacted].

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.01.45. Domani riapertura: **Tutti giù per terra.**

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.01.50. **Due famiglie p[redacted] Leon**, regia Vadim J. e G. Sinyor con M. Frankel, J. Suzman, B. Glover. Or.: 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. CHIUSO PER FERIE.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 612.135. Riapert. da sabato 20/9 ore 20,30 con **Shine** dal 30/9 ore 21 parte [redacted] «Rassegna del martedì» 7 film sull'Educazione - (I 400 colpi... Arrivederci, [redacted].) CGS Agnelli e Alace.

CUORE v. Nizza 56, t. 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]A via Bagetti 30, telefono 447.42.62. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura ad ottobre.

[redacted] piazza Santa [redacted] 2 bis, tel. 812.23.12. CHIUSURA ESTIVA. Da settembre saranno disponi[redacted] abb. cinema in lingua originale inglese-spagnola e tedesca e rassegne cinematografiche.

LAUTERI cs. G. Cesare 80, tel. 2[redacted]. CHIUSURA ESTIVA. Riapertura in settembre.

CARDINAL [redacted] via Cardinal Mas[redacted] 104. RIPO[redacted].

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 284.028. La programmazione cinematografica riprenderà regolarmente nel mese di ottobre.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 5224279. CHIUSURA ESTIVA.

ARENA CORTILE SAN FILIPPO via [redacted] Vittoria 5, tel. 541.136. **Il professore matto.** Ore 21,30.

[redacted] METROPOLIS TORINO [redacted] v.le Boiardo 24, Torino, tel. 535.529. [redacted] 22 Anteprima: **Austin Powers**. Ingresso [redacted].

FORUM REALE Giardini Reali v.le Luzio (lato est), tel. 812.2079. Ore 21,30 **Il ciclone** di e con L. [redacted]raccioni, L. Fortuna. Ingr. [redacted]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba 23, telefono 562.33.13. [redacted] Riapertura lunedì [redacted].

[redacted]

[redacted] DUE. V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi [redacted]. 562.12.93. **[redacted] amici per mia moglie**, [redacted] Jessica Rizzo, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso [redacted] lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. [redacted] 210.985. **La scelta.**

[redacted] c. Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **Vizi osceni [redacted] Rocco e Monia - Top Shocking 96**, con Monia e Rocco Siffredi. Fer. ap. ore 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, [redacted]. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. [redacted], con Rocco Siffredi e Sandy. Orario: feriali no stop dalle [redacted], ultimo 24; festivi apertura 14,30, ultimo 24.

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Tutto corrida e flamenco**, con Maria De Sanchez, Monica Orsini. Apertura 10,30; ultimo 22,30. Non stop.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. **Incontri osceni di Ges[redacted] - Extreme [redacted] 36**, [redacted] Gessica M. Orario: ap. 10,30, ult. 22,30; fest. ap. 14,30, ult. 22,30.

[redacted] corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. **Sesso allo specchio**, con Victoria Paris, John Dough. Orario: feriali e festivi apertura 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via [redacted] Donato [redacted]. Tel. 487.765. **Moglie esperta disposta a tutto.** Orario: ap. 15, ult. 22,30. Ingresso 7000

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Il gr[redacted] taboo**, con [redacted] Malone, Marva. Apertura 15; ultimo 22,30. Da [redacted] a venerdì ingresso L. [redacted], rid. 7000, anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telef. 749.2907. **Patrizia, Valeria, Anna e le altre**, con Gloria Manson. Ap. [redacted] 15, [redacted].

FUORI CITTA' [redacted]

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
[redacted] ore 20,15 **La carica dei 101**; ore 22,15 **Evita**

BUSSOLENO
NARCISO: riapertura fine agosto

CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiusura estiva

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: riposo

[redacted]
SAN [redacted] **Shine**

[redacted]
[redacted]: riposo
UNIVERSAL: riposo

[redacted]
CINECITTA': **Un inverno freddo freddo**
[redacted] chiuso per ferie
POLITEAMA: chiusura [redacted]

[redacted]
NUOVO: chiuso [redacted] ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiusura estiva
[redacted]A: chiusura estiva

IVREA
IVREA ESTATE: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
ARENA ESTIVA: riposo

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted] DELLA COMUNITA': riposo

PIA[redacted]
[redacted]: chiusura [redacted]

PI[redacted]
LE GLICINI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
RITZ: chiuso per ferie
MULTISALA ITALIA 200: [redacted] **occasionali**
[redacted] **Mai dire Ninja**

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: **Bugiardo bugiardo**

[redacted] D'OULX
[redacted] **L'ombra [redacted] diavolo**

[redacted]
FRAITEVE: **Il paziente inglese**

SUSA
CENISIO: **Il professore matto**

TORRE PELLICE
TRENTO: **Il santo**

[redacted]
[redacted]: Chiuso per ferie

[redacted]
[redacted] CENTRO: riposo

TEATRI

[redacted] Sabato 23/8 ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Sara Mingardo contralto. Musiche di G. [redacted]. Ingresso gratuito [redacted] invito in distribuzione [redacted] biglietteria ore 10,30-18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.

PICCOLO REGIO «G. [redacted]. Stagione d'Opera 97/98. Fino al 29/8 prelazione per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari presso gli sportelli [redacted]. Nuovi abbonamenti in [redacted] dal [redacted] al [redacted]. Fino [redacted] 16/9 gli abbonamenti possono essere prenotati per iscritto o fax (8815.214). Inf. [redacted]. 8815.241/242.

[redacted]. Corso Giulio Cesare 87. Tel. [redacted].22.76 - 248.78.71. Il 18/9 **Festa di stagione**. Il Gruppo della Rocca in **Il pellicano** (regia di M. Missiroli) e **Aspettando Godot** (regia [redacted] Solari); teatro di Leo, teatri Uniti, Living Theatre/Alfieri, Opera [redacted] Pechino/Akroama, Teatro Stabile di Bolzano, Apas Produzioni. [redacted] 8 spettacoli carta Adua/abbon. 5 spettacoli scelta. Telefono 248 22.76.

ALFA [redacted] Via Casalborgone 16/i. **Sono aperte [redacted] prenotazioni per gli [redacted]menti della prossima stagione teatr[redacted] 1997-98.** Per informazioni telefono 819.35.29. Operetta lirica rivista; per informazioni telefono 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Il [redacted] 1997-98 rinnovi e pre[redacted] abbon. Grande, Giovane, Rosso. [redacted]. Info. e bigl. [redacted] 21 agosto tutti i [redacted] 9/19

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b. [redacted] 210.985. NON PERVENUTO

ARALDO. Via Chiomonte 3. CHIUSURA ESTIVA. Per ogni [redacted] Teatro dell'Angolo - Centro Teatro Ragazzi e Giovani. Tel. 489.676

[redacted] DEL LINGOTTO - [redacted]. RIPOSO

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. **Stagione in abb. Teatro Stabile Torino:** apertura della biglietteria a partire dal 3 settembre 1997 [redacted]. T.S.T., via Roma 49, tel. 517.6246

COLOSSEO. Via M. Cristina [redacted], tel. [redacted] 6034. CHIUSURA ESTIVA fino al 24-8-1997

[redacted] Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447 [redacted] lunedì alla domenica **[redacted]pagne abbonamenti e biglietteria per la stagione teatrale 1997-'98.** Informazioni tutti [redacted] dalle 17 alle 22 (vedi cinema)

[redacted] Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.238. [redacted] spettacoli riprende[redacted] dopo la pausa estiva. Per informazioni sulla prossima stagione 1997-98 telefono 530.238, ore 9-13 e 14,30-18,30

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino. Stag. Sinfonica 1997-1998. Rinnovo abbon. per la prossima stagione fino [redacted] 19/9. Prenot. tel. per nuovi abbonamenti dal [redacted]sto nuova sede Vicolo San Lorenzo 1. Tel. (011) 436.06.91 - 436.13.40

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Café Procope: da martedì 15 settembre rassegna **Quei terribili meravigliosi anni 70**. In[redacted], [redacted], concerti.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Chiusura estiva. Da settembre saranno disponibili gli abbona[redacted] in cartellone prosa, cabaret, teatro per ragazzi, opere liriche, operette, concerti

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. [redacted] al Teatro Nuovo [redacted] Ramona De [redacted]. Informazioni [redacted]. 650.31.52.

AVIGLIANA - Piazza Conte Rosso. [redacted]

CHIESA [redacted] S. MARIA [redacted] AVIGLIANA. RIPOSO.

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri).

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino [redacted] **all'Arena del Borgo**. Finale Ligure dal 17 [redacted] 31/8 [redacted] Pierin, J. De Min, [redacted] Fumo, J. Rodriguez Vede, L. Petrillo. Al pianoforte [redacted]. Inf. e prenot. telefono (0336) 460.308 - (0347) 419.21.71

[redacted] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, tel. 257.881 [redacted]

[redacted] Via Brandizzo [redacted], telefono 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento nuova stagione [redacted] 1997-98.

[redacted] V. Garibaldi [redacted], Settimo Torinese. RIPOSO. Stagione teatrale [redacted]. Informazioni dal [redacted] settembre.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri

STALKER TEATRO, via Cotta 20, Grugliasco. Tel. 787.117. RIPOSO

[redacted].

[redacted]

CINEMA NELLE SALE D'ESSAI: Empire ore 18; 20,30 **Nelly e Mr. Arnaud**. Ore 18 **La commedia di Dio.**

TRA [redacted] E BALLO LISCIO: Disco. Ore 20,30 [redacted].

RIVOLI Parco Salvemini: ore 21,45 **Bugiardo bugiardo**

[redacted] ore 22 anteprima: **Au[redacted].**

C. S TERRAZZA SUL PO: ore 22 A. Volta in **[redacted] ricordo che...**

CINEMA [redacted] Empire [redacted] 22,30 **La commedia di [redacted]**

FORUM REALE: ore 22 **Il ciclone.**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 18 La [redacted] nei boschi; 19 Le nuove avventure di Pinocchio; 19,25 [redacted] Teppei; [redacted] TG9; 20,30 La signora dimentica; 22,30 La lampada di Aladino; 22,59 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 18 Comunque chic; 18,30 Telefilm; 19,30 TG4 Informazione; 20 [redacted] e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINOTV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

[redacted]TY: 18 Diamonds; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 Hi Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Emma, [redacted] regina dei mari del sud; 22,30 Hollywood beat; 23,30 Vacanze istruzioni per l'uso; 23,42 Play life.

VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 19,45 Exp tv; 22,15 Exp tv; 22,45 Cartaserie; 23 Autoexpo.

[redacted]: 19,10 TGG - Questa Italia; 19,30 TG Magazine; 20,15 Le auto della settimana; 21 Explosion: L'inferno d'acciaio; 22,30 TG Magazine; 23,45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Match music underground; 19,30 Scanner 4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Campane a festa; 22,15 I ragazzi della spiaggia di Malibù.

TELETIME: 18,30 Auto [redacted]; 19,20 TG Time; [redacted] Trasmissione di cartomanzia; 21 Bill Cosby show; 22,20 TG Time; 23,15 Trasmissione [redacted] Cartomanzia.

[redacted]: 18 Piccoli rumori; 2[redacted] Canta Italia; [redacted] auto [redacted]; 22 Anni pericolosi.

[redacted] RETE: 18,01 Affari e dintorni; [redacted] Matrimonio proibito; 19,30 TG delle vacanze; 20 Katts and dog; 20,40 L'amant magnifique; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: [redacted] Rosa beach; 18,30 L'albero delle mele; 19 FM Tv S[redacted] musica italiana; 19,25 Meteo; 20 TG Rosa beach; 20,30 Li chiamavano i 3 moschettieri, invece erano 4; 23,05 ABS.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Magia: Angela Lia; 21,10 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,13 Tv bazar; 19,30 Animali in natura, 20 TG delle vacanze; 20,40 Ballando sotto le stelle; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.

G.R.P.: 18,45 Le auto della settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,40 Speciale spettacolo; 22,50 Teleshopping; 23,15 Le auto [redacted] settimana.

RETE 7: 18 T.J.; 19,03 Auto d'oggi; 19,55 Informasette; 20,10 America selvaggia; 20,40 Sarabanda tragica; 22,20 Vol 1p.; 22,40 Informasette; [redacted] 2p.; 23,55 Informasette.

TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesù; 19,30 Il regionale; 20 Caleidoscopio; 20,40 La venticinquesima ora; 22,30 Pietre vive; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

TAI 9: 18,30 Cartoni animati; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 Caleidoscopio; [redacted],40 Comedy company; 22,30 Pietre vive; [redacted] Il regionale; 23,30 Documentario.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; [redacted] Tennis-tavolo; 21 Il carissimo Bill; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Televendite; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto della settimana; 20,30 Film; 22 Alpi time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto della settimana.

[redacted]A: 19,30 TGA Oggi; [redacted] Shopping club; [redacted] Programmi redazionali.

TELEVOX: 19,15 Cristianesimo oggi (R); 20,10 Videogiornale; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna; 23,30 [redacted] vetrina di Televox.

[redacted]: 18,05 Shopping tv; 18,50 Continenti [redacted] guerra; 20,05 Cyborg; 20,40 Angelo [redacted] tenebre; [redacted]30 [redacted] story; 23 Bikini [redacted] - [redacted] serie.

***Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

167-329221 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18.

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6, t. 889.020). Or.: 10-13; 15-19.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello [redacted], telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.

[redacted] (tel. 543.889). [redacted] e gio. 13,30-19; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe, 9,30-12; 15-19. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven. e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). Orario: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). Visite guidate agli «itinerari juvarriani». Mostra: «I Castelli nel Castello». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,30. Sab. visite in notturna «La mitra» alle 21 su pren. Per inf. telef. 459.36.75.

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 14-19. Per gruppi e scolaresche prenotazione obbligatoria.

FONDAZIONE [redacted] ITALIA PER LA F[redacted] (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a ven. 15-19; sab. e dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostra: «Domenica è sempre domenica». [redacted]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, 562.9911). Dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate domenica 10-11,30. Mostra: «Antonio Fontanesi 1818-1882». Fino al 2/11

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). [redacted], mercoledì, ve[redacted]ato 9-14; giovedì 13,30-19. Domenica [redacted].

PALAZZO [redacted] (via [redacted] 7, [redacted] 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; e 15-17; venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (tel. 958.7256). Martedì, venerdì 10-17; sabato, domenica 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese [redacted]. Lunedì chiuso. Mostre: «Anton Corbijn» fino al 28/9; «Pittura italiana d[redacted]» fino al [redacted].

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251). Orario martedì, domenica 9-19. [redacted] visite guidate su prenotazione.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso [redacted] 40, [redacted] 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Mostra: «Manifesti delle Alpi italiane». Fino al 7/9. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso. Giovedì, venerdì e sabato apertura serale 20,30-23,30.

[redacted] NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO MONTAGNA (via Gardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica, lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. [redacted] Il sentiero delle orchidee - Emilio [redacted] Valle Pesio». Fino al 21/9. Mostra: «Sant'Elia 1897 - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi». Fino al 21/9.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.26.37): Chiuso per [redacted]

[redacted] RISORGIMENTO (piazza Carignano, telef. 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30. Lunedì chiuso.

MUSEO MARIONETTA T. Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal lun. [redacted] 9-13 su prenot.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra: «Primates: [redacted] e le [redacted]». Fino al 13 ottobre. Or.: tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Domenica: 14,30-18,30. Feriale: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO D[redacted] (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: 10-18,30, festivi 10-19,30. Lunedì chiuso. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (tel. 436.1455). Piazza Castello. Da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Chiuso martedì.

SPAZIO SDA (via Pietro Micca 18, tel. 544.767). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30.

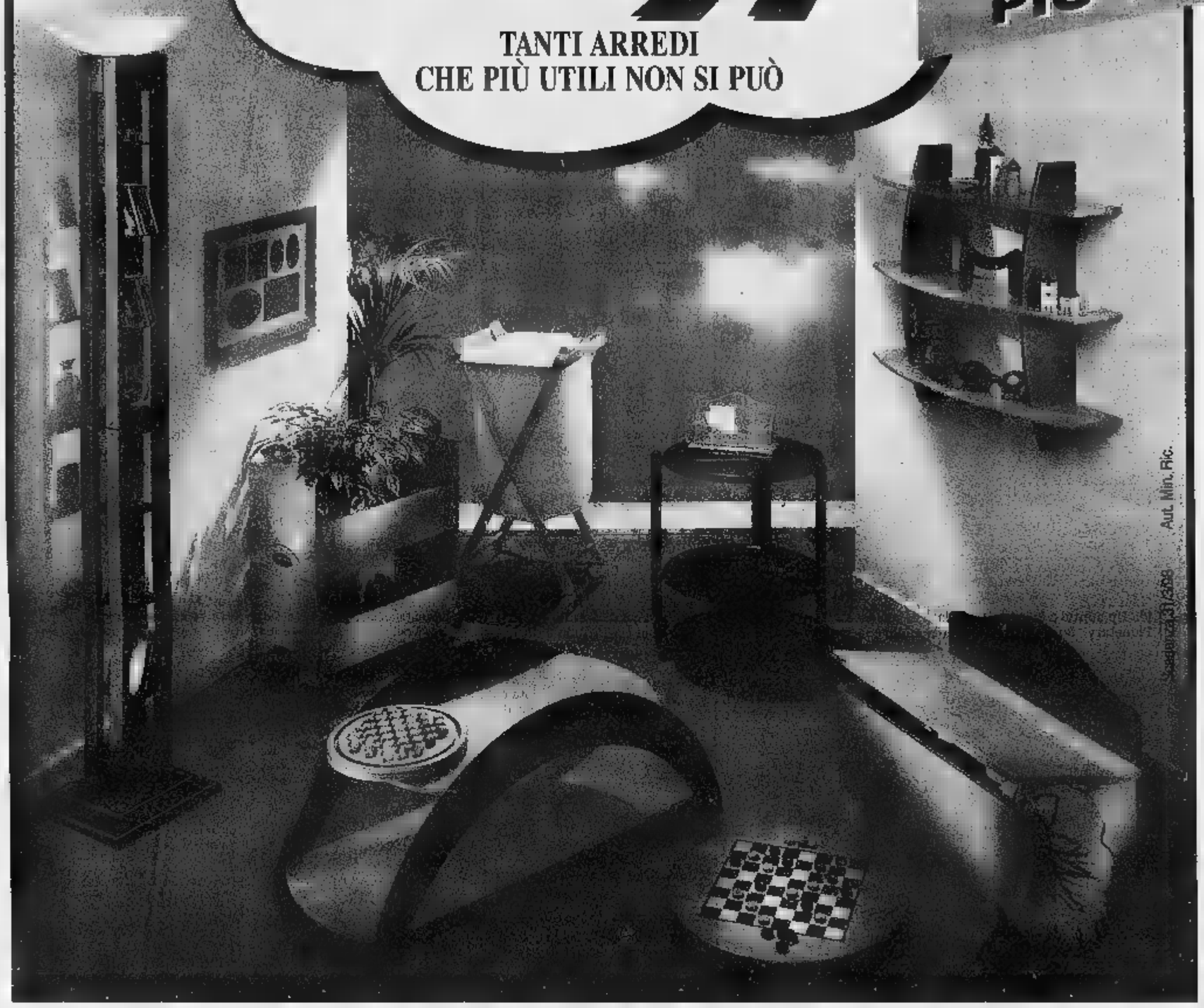
EXPERIMENTA '97 (viale S. Severo 63, [redacted] 66.82.114). Scienza e fantascienza. Orario mar[redacted] - venerdì 16-24, sabato 15-24, domenica 10-[redacted], lunedì chiuso. Fino al 26/10.

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

AL LINGOTTO
TUTTI I GIORNI
DALLE 11.00 ALLE 20.00
VENERDÌ
DALLE 11.00 ALLE 23.00
25 - 28
SETTEMBRE '97

CON IL PATROCINIO
DI REGIONE PIEMONTE,
PROVINCIA DI TORINO,
CITTÀ DI TORINO.

TUTTI DOVREBBERO
VEDERE ARTISSIMA.

CON LA COLLABORAZIONE
DI EXPO 2000 - LA STAMPA

ARTissima 97
FIERA D'ARTE MODERNA
E CONTEMPORANEA

Parla l'attore-regista, premiato a Manfredonia per la carriera

Dice: «Io so fare solo l'italiano». Parla del suo prossimo film, in cui sarà un anziano maestro di ballo. Comincerà a girare in settembre

Alberto Sordi ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica di Milano: «Io continuavo a pronunciare fero, guera e così dopo una settimana mi mandarono via»

Sordi: «Mi voleva l'America ma io dò lezioni di tango»

FOGGIA. «Mi volevano in America, qualche regista avrebbe dato anche un braccio per avermi, ma ho sempre rifiutato: io [redacted] fare solo l'italia[redacted]. Alberto Sordi, alla vigilia del suo centonovantesimo ciak, [redacted] confessa [redacted] Manfredonia, dove ha ricevuto il Premio Baccante per avere esaltato la bellezza con la [redacted] professione. E' [redacted] vena di confidenze, così racconta di quando, ancora studente, marinava la scuola per cercare parti da comparsa nei teatri di posa, oppure ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica di Milano: «Io continuavo a pronunciare fero, guera e così dopo una settimana mi mandarono via: lei non sarà mai un attore, mi disse un insegnante». E lui, [redacted] distanza di sessant'anni da quell'episodio, conferma: «Io non sono mai diventato un attore - dice -, sono un istintivo, recito per la smania di esibirmi e la mia forza [redacted] rappresentare la gente, l'italiano medio. Ho visto tanti attori con la dizione perfetta e la voce impostata restare al palo, io sono sempre qui». Ricordare la sua galleria di personaggi diventa inevitabile, dal ragazzone romano patito per l'America al giudice dalla lunga capigliatura che anticipa di dieci anni Mani pulite. «Ho interpretato tutti - aggiunge l'attore - ma soprattutto i birbaccioni, i ladri, i vigliacchi, quelli che si nascondono o che hanno un difetto, perché loro fanno ridere». Adesso, a 76 anni, Sordi vuole solo interpretare [redacted] stesso, cioè un anziano ancora molto curioso della vita. La prova del [redacted] l'ha fatta col vetturino di «Nestore, l'ultima corsa», adesso ci riprova con «Lezioni [redacted] tango», il film che comincerà a settembre, di cui sarà regista e protagonista [redacted] panni [redacted] un anziano maestro di tango. [redacted] lui, che oltre alla fama di eterno vitellone allergico al matrimonio si [redacted] anche guadagnato quella di uomo concreto e un po' tirato, si scioglie quando parla della terza età, di quell'esercito di ancora baldi signori che popola ospizi e [redacted] riposo: «Io i nonni non li ho avuti - racconta -, per questo sono sempre stato molto affascinato dalle persone di una certa età. Hanno esperienza da vendere [redacted] invito i ragazzi [redacted] stare con i loro nonni, [redacted] mandarli via: non saranno dei letterati, ma possono dare più di un'intera notte in discoteca». Per la terza età, degli uomini e anche dei cavalli come il suo Nestore, Sordi [redacted] sta dando da fare, con l'aiuto delle amministrazioni comunali più sensibili. A Roma [redacted] Bologna ad esempio hanno già aperto delle c[redacted] di riposo per muli e cavalli, che hanno servito reparti delle forze armate. In uno dei suoi ormai frequenti viaggi fra le case di riposo, a San Giovanni Rotondo, nel paese di Padre Pio, Sordi mesi fa rivide [redacted] vecchia insegnante, centenaria: «Fu un'emozione per me ritrovarla - racconta -: io [redacted] studiavo, facevo troppe assenze, ma lei l'avevo sempre ammirata. Ci siamo fatti un sacco di risate ricordando quanto ero discolo allora».

Anna Langone

MONTY PER SEMPRE

Il cinema racconta Clift

LOS ANGELES. Un film sulla vita [redacted] Montgomery Clift, protagonista [redacted] «Un posto al sole», «Da qui all'eternità», «Vincitori e vinti», «Gli spostati», «Fiume rosso» e «Odissea tragica». Il regista Billy Hopkins dirigerà infatti «Monty», che racconterà la vita dell'attore dai tempi degli esordi nel '47 fino alla sua morte, avvenuta nel '66, quando lui aveva 45 anni, per un attacco cardiaco. A fare da sfondo, la Hollywood degli anni d'oro, quella di Frank Sinatra, John Wayne e Elizabeth Taylor.

L'opera a Siena

Un Haendel ritrovato dopo 3 [redacted]

SIENA. Tre secoli in un cassetto, [redacted] poi «Vincer se stesso», [redacted] di Haendel, viene riscoperta e presentata a Siena, [redacted] grande successo. E' stato il momento centrale [redacted] Festival senese, con il merito di aver riportato all'attenzione [redacted] grande pubblico il dramma nella sua [redacted]pletezza dopo il ritrovamento del libretto avvenuto circa vent'anni fa [redacted] di altro materiale dieci anni dopo. L'esecuzione, filologicamente corretta, è [redacted] curata da Alan Curtis, musicista già famoso per recuperi ed adattamenti in forma moderna di [redacted] del passato; molto applaudito il Complesso barocco, con [redacted] semble di strumenti fedele agli scorsi secoli. I cantanti [redacted] tutti specialisti: Gloria Banditelli era la protagonista che in origine fu interpretata da un castrato. Successo [redacted] nelle migliori tradizioni. Haendel qui scoprì [redacted] suo cantore preferito, appunto il «Senesino», tanto da dedicargli ben diciassette delle sue opere. La Settimana Musicale Senese, periodo «clou» dell'Estate Musicale Chigiana, quest'anno ha consegnato alla violista tedesca Tabea Zimmerman [redacted] suo sedicesimo Pre[redacted] Internazionale. [redacted] caratteristica delle manifestazioni è quella [redacted] coniugare spettacolo, formazione e produzione: oltre 700 giovani musicisti e cantanti quest'anno hanno partecipato ai Corsi dell'Accademia. Un riuscito programma perfezionato nel tempo, che sotto l'egida «Maestri e Allievi» presenta da 54 anni [redacted] stagione musicale, articolata nell'intero arco estivo. Arrivano da tutte le parti del mondo per studiare, perfezionare strumenti e direzioni d'orchestra [redacted] grandi artisti di fama mondiale, come il violinista Boris Belkin, Jurij Bashmet; ed ancora Michele Campanella, Michele Brengola, e tutti gli altri che a Siena abbandonano [redacted] vesti [redacted] famose star per far partecipi gli allievi della loro tecnica, della loro intepretazione.

Antonella Leoncini

STASERA [redacted]

«Il barbiere di Siviglia» a Pesaro Versiliana, Flavio Bucci in «Rudens»

MUSICA. Al [redacted] il Festival delle Città a **Portogruaro** (Venezia). Presso il Teatro cittadino, [redacted] 21, l'Orchestra di Padova diretta da Federico Mondelci in musiche di Respighi, Villa-Lobos, Barber. **Salsomaggiore** [redacted] (Parma), si conclude il Liberty Festival. A Palazzo dei Congressi, 21,15, il gruppo di flamenco Moreira. **Albissola Marina** (Savona), piazza della Concordia, 21,30, il soprano Georgina [redacted]nza accompagnato al pianoforte da Gabriela Kovac in arie di Verdi, Puccini, Mascagni. **Rieti**, circolo [redacted] lettura, ore 21, concerto del trio Bassano-Bianchi-Russi. [redacted] chiostro S. Francesco, ore 21, il Quartetto Kiev in ouverture di Skoryk, Shostakovich e Tchaikovsky. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiesa Evangelica, 17,30, il Quartetto Libertango in brani [redacted] Piazzolla, Rossini, Gragnani. Chiostro S. Francesco, 21,15, recital della pianista Aysegui [redacted]rica con arie di Bach, Schubert, Darman. **Altomonte** (Cosenza), anfiteatro, ore 21, l'Orchestra Philarmonia Mediterranea diretta da Rocco Filippini. **Venezia**, [redacted]. Rocco, ore 21, Orchestra Barocca Accademia [redacted]. Rocco, [redacted] 21, esecuzioni di Marcello con il soprano Sylva Pozzer e il sopranista Angelo Manzotti. **Camerino** (Macerata), Auditorium S. Domenico, 21,30, concerto [redacted] Vinko Globokar. **Selva di [redacted] Gardena** (Bolzano), Casa della Cultura, ore 21, il gruppo da camera Caronte in brani da West Side Story.

[redacted] A [redacted] Arena, [redacted] 21, Daniela Dessì, Lando Bartolini, Carlo Colombara [redacted] Michail Ryssov tra i cantanti dell'opera verdiana «Aida», diretta da Nello Santi. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa da Susy Attendoli. [redacted], Teatro Rossini, 20,30, Patrizia Biccirè, Massimiliano Gagliardo, Paul Austin Kelly, tra gli interpreti di «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia [redacted] Luigi Squarzina.

[redacted] A [redacted] (Lucca), La Versiliana, [redacted] 21, Flavio Bucci in «Rudens» di Tito Maccio Plauto, regia di Al[redacted] Piccardi. **Palermo**, Villa Trabia, Corrado Guzzanti in «La seconda che hai detto!». **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, Marina Confalone in «Mamma». **Povoletto** (Udine), Chiesa [redacted]. Clemente, 21,30, Alessandro Quasimodo recita «Il canto di Ulisse» dall'Odissea, accompagnamento musicale della Corale di Povoletto. **Taranto**, Castello Aragonese, ore 21, «Elettra» di Euripide, con Elisabetta Gardini, Bedy Moratti e Gerardo Amato, regia di Livio Galassi. **Siracusa**, piazza del Carmine, ore 21, Lucia Sardo in «Le buttane», dall'omonimo film di Aurelio Grimaldi. **Apricale** (Imperia), ore 21, «Amor cortese e amor scortese», scritto e diretto da Tonino Conte, con Giampiero Alloisio, Francesca Donato. [redacted] (Grosseto), anfiteatro Romano, ore 21, «Don Chisciotte e Dulcinea: storia di follia amorosa», regia di Francesco Tarsi.

DANZA. A [redacted] (Ravenna), teatro all'aperto [redacted] via Spada, ore 21, la performance «Pasion gitana» con l'omonima Compagnia.

[redacted] Toots Thielemans [redacted] l'Orchestra Palermo di Scena [redacted] **Palermo**. Giulio Capiozzo e il quartetto di Tony Scott a **Riva Valdobbia** [redacted] (Vercelli). Trio Wooden Yo a [redacted] **Baldo** (Trento), rifugio Dami[redacted] Chiesa.

ROCK & POP. A **Silvi** [redacted] (Teramo), si svolge fino al 23 la 2 edizione di «Cant'Autori». Enzo Gragnaniello, James Senese e Beppe Barra a [redacted] (Lecce). Lucio Dalla a [redacted]. Tito Schipa Jr [redacted] Marcello Modugno a [redacted]. Francesco Baccini a [redacted] (Palermo). Paolo Conte a [redacted] (Cosenza).

un cd-rom CHE ha INCISO molto sul 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie [redacted] ciò che La Stampa ha pubblicato in un [redacted], [redacted] il potente software Hypersystems (Dos, Windows e Windows 95), rapido esauriente [redacted] semplice da [redacted]. Tutto La Stampa 1996 contiene tutto l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste e interviste e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, con schede monografiche [redacted] paesi di tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per non dimenticare.

tutto LA STAMPA Compact

Tutto La Stampa Compact 1996
Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. (L. 200.000)
Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000)
Cognome / Società/Ente / P.IVA o cod. fisc. / N. / Città / Tel. / Firma
Pagamento: contrassegno
assegno non trasferibile intestato a "[redacted] La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Castellamonte, calano i visitatori ma crescono le polemiche sull'allestimento

«Una mostra per pochi intimi»

Ceramica '97, gli artigiani contro la Regione

Si sono tenuti dentro i dubbi e le perplessità iniziali, hanno lasciato passa[illegible] un bel po' di giorni per valutare su cifre e dati di fatto, non su supposizioni [illegible] ipotesi. Ma a quattro settimane dall'inaugurazione della Mostra d'arte e industria ceramica di Castellamonte, edizione numero 37, gli artigiani ceramisti escono allo scoperto: sulla base delle presenze finora registrate definiscono «fallimentari» alcune scelte effettuate dagli organizzatori, e reclamano quello spazio che sarebbe stato loro negato nella rassegna. E intanto, con l'appoggio [illegible] Comune, [illegible] ai ripari per attirare pubblico almeno in queste ultime tre domeniche di apertura. «Poco più [illegible] 5 mila visitatori fino ad oggi - commenta Elisa Giampietro, presidente dell'Associazione ceramisti di Castellamonte - significa che [illegible] solo [illegible] si [illegible] raggiunti gli obiettivi prefissati, [illegible] che addirittura c'è stata un'inversione di tendenza».

Cifre alla mano, in effetti, [illegible] crollo delle presenze è stato quasi verticale. Domenica scorsa hanno visitato la Mostra 800 persone, mentre nella stessa domenica dello scorso anno erano state circa duemila. E la rassegna '96 (dal 3 agosto al 4 settembre) aveva chiuso i battenti con 25 mila visitatori: ora, dal 18 luglio, si sono appena superati i cinquemila, nonostante che negli obiettivi [illegible] vigilia si puntasse a sfondare i [illegible] mila.

Il «taglio» voluto da Enzo Biffi Gentili, commissario della Mostra, [illegible] ha quindi funzionato. «Si è puntato sull'arte, sulla cultura - dice [illegible] Elisa Giampietro -. Va benissimo, lo chiedevamo [illegible] anni pure noi: ma non a discapito dell'artigianato locale, quello che dovrebbe [illegible] il settore caratterizzante della rassegna e che invece è stato minimizzato». E aggiunge: «Non c'è motivo valido per sottovalutare [illegible] sminuire la lavorazione locale, la quale [illegible] il grande e potenziale punto [illegible] forza su cui far leva per portare vantaggi [illegible] Castellamonte e a tutto il territorio [illegible] diversi punti di vista: per esempio il turismo, oppure il commercio o la cultura». Discorsi fatti anche negli anni passati: [illegible] l'effetto mostra della ceramica» si [illegible] sistematicamente esaurito subito dopo la chiusura della rassegna. Gli artigiani chiamano in causa anche la Regione: «E' una mostra [illegible]ica - dicono -, che "aggredisce" un pubblico più facilmente conquistabile [illegible] i prodotti dell'artigianato ceramico locale, la vera no[illegible] tradizione». Messi in un angolo durante la preparazione della rassegna, i ceramisti ora vogliono far sentire la loro voce. Nelle prossime tre domeniche organizzeranno iniziative e manifestazioni, per attirare [illegible] coinvolgere gli spettatori. Tavoli nelle strade, argilla nella cui lavorazione ognuno potrà cimentarsi, tornitura [illegible] tecniche «raku» e anche un grande «gioco dell'oca» in piazza dove ogni casella sarà [illegible] tema [illegible] il mondo della ceramica. «Ma perché almeno il Comune non [illegible] è occupato di questo aspetto, anziché delegare tutto alla Regione?», si chiedono in molti. Edizione '97 a parte, ci si chiede [illegible] [illegible] sia mai decollato il tanto auspicato «Ente Mostra della Ceramica» [illegible] grado di far parlare di stufe ed altri oggetti «made in Castellamonte» al di fuori del periodo [illegible] rassegna d'estate.

[illegible]

Il presidente dei ceramisti di Castellamonte [illegible] Giampietro

Il parco ha cambiato nome e Miraflores ha un futuro

Il Boschetto del Sangone, il parco di 460 mila metri quadrati che insiste sul territorio [illegible] Nichelino, sparisce dalla cartina geografica. Cambia [illegible] e diventa Parco Miraflores. Lo ha deciso la giunta comunale, ribattezzandolo per recuperare parte della sua storia. L'appellativo vuole ricordare la reggia di Mirafiori, regalo [illegible] nozze di Carlo Emanuele I, duca [illegible] Savoia, a Caterina d'Asburgo, figlia del re di Spagna. Era il 1585 quando il duca sabaudo chiese al Bernini di progettare un castello: un belvedere sui magnifici fiori del parco. «L'amministrazione comunale di Nichelino ha deciso di recuperare il passato [illegible] quel luogo - spiega Ruggero Palmieri, assessore [illegible] all'Ambiente - e di restituire al parco sul Sangone la [illegible] storia.

Risale al giugno scorso la creazione di un accesso dalla sponda torinese al Parco Miraflores. La Provincia ha inaugurato una passerella sul Sangone che collega [illegible] mausoleo della Bela Rosin all'ex Boschetto. E in quell'occasione, l'assessore provinciale alla Cultura, Walter Giuliano, aveva dichiarato: «Ricostruiremo la magnificenza del parco, dove, agli inizi del '600, Carlo Emanuele I poetava con Gian Battista Marino e discuteva di politica con Giovanni Botero. A quei tempi il parco [illegible] conosciuto in [illegible] Europa p[illegible] [illegible] distese fiorite, i giardini all'italiana, le peschiere. Esistevano anche un labirinto ed un laghetto».

Giuliano ha espresso l'intenzione di creare un tavolo di lavoro c[illegible] i Comuni di Nichelino e [illegible] Torino e con la Regione per elaborare [illegible] progetto unitario di valorizzazione. «La Provincia [illegible] disponibile ad investire 100 milioni per avviare il discorso - ha aggiunto Giuliano -. Miraflores potrebbe ospitare i servizi d'accoglienza del futuro planetario della Bela Rosin [illegible] le installazioni di Experimenta».

Un progetto ambizioso: piazzare arredi per rievocare punti storici, ricostruire i giardini, i giochi d'acqua e il labirinto. «Comune di Nichelino e Regione hanno intrapreso [illegible] dialogo sul parco già da tempo - riferisce Palmieri -. A settembre incontrerò Walter Giuliano con l'assessore torinese Gianni Vernetti. La volontà dell'amministrazione che rappresento è [illegible] restituire Miraflores alle sue antiche glorie».

Carlotta Oddone

Al Sant'Anna

Due nuovi day-hospital oncologici

Due nuovi Day Hospital oncologici verranno aperti al Sant'Anna dopo le vacanze estive. Uno è universitario (diretto dal professor Marco Massobrio); l'altro [illegible] ospedaliero (dottor Giorgio Giardina). Proprio in questi giorni stanno per essere ultimati i lavori [illegible] ristrutturazione [illegible] di ampliamento dei locali decisi dal Direttore generale, Luigi Odas[illegible] («Ci scusiamo [illegible] le pazienti per il disagio provocato in questi [illegible] si») [illegible] accordo con il Direttore sanitario Mario Borsotti.

In passato, nell'attuale struttura sanitaria del Sant'Anna [illegible] [illegible] seguite ogni [illegible] oltre 800 [illegible] pazienti oncologiche. Circa 130 donne ogni centomila [illegible] affette [illegible] neoplasie dell'utero e delle mammella. Molte di loro hanno scoperto la malattia (la maggior parte in una fase iniziale) grazie alle campagne di sensibilizzazione e di accertamenti preventivi. Nonostante ciò le statistiche suggeriscono un incremento degli sforzi. Le due nuove realizzazioni sanitarie [illegible] [illegible] far fronte a questa realtà e consolideranno [illegible] posizione già oggi preminente dell'Azien[illegible] ospedaliera Cirm-S. Anna anche nel settore oncologico.

«Il Day Hospital può gestire sino ai tre quarti delle prestazioni di cui necessitano le pazienti oncologiche [illegible] [illegible] ricovero limitato nel tempo, fino a otto [illegible] assicura Marco Massobrio. «Esso non nasce [illegible] l'obiettivo di ridurre i costi, ma con quello di migliorare l'assistenza alle pazienti mediante l'ottimizzazione delle singole prestazioni».

E in questo campo, negli ultimi anni, al Sant'Anna gli specialisti hanno fatto grandi passi avanti. «Lo scopo primario [illegible] il [illegible]glioramento della sopravvivenza dei pazienti, ma non bisogna dimenticare lo stress psicologico della paziente per le lunghe attese per eseguire [illegible] [illegible] ricoverata, operata e sottoposta allo [illegible] ed ai controlli [illegible].

PROVINCIA FLASH

[illegible] Interrogazione dell'on. Giorgio Merlo al ministro dei Lavori pubblici Costa sul problema della Torino-Pinerolo. In particolare, Merlo chiede di conoscere «quali iniziative vuole intraprendere il governo per sbloccare una vicenda che si trascina ormai da cinque anni [illegible] un'autostrada realizzata per quasi due terzi». Da risolvere la localizzazione del casello.

[illegible] Si ritrovano domenica prossima a Mottera di Chialamberto per il loro diciottesimo raduno che inizierà alle 10, davanti al cippo [illegible] borgata Vonzo; quindi la messa ed il pranzo. Informazioni presso Battista [illegible] Paoli (011) 99.88.052, da sempre instancabile punto di riferimento degli ex allievi «giuseppini» del Canavese e delle valli di Lanzo.

[illegible] **BOLLENGO,** [illegible] Il Comune ha approvato il primo lotto per i lavori di manutenzione straordinaria delle scuole elementari. Il costo dell'intervento ammonta a circa 150 milioni. Lavori per 155 milioni s[illegible] in[illegible] in programma per il palazzo municipale, dove sarà installato [illegible] ascensore per anziani e disabili.

[illegible] **IVREA, [illegible]** Venerdì prossimo, dalle [illegible] alle 12 alla Sezione circoscrizionale per l'impiego di Ivrea, si terrà una chiamata destinata a 5 donne disoccupate e laureate. Per 12 mesi saranno impiegate nella struttura operativa del progetto «Now emploi action», promosso dal Comune [illegible] Ivrea per favorire l'occupazione femminile.

[illegible] [illegible] [illegible] Il Comune di Borgofranco organizza un soggiorno marino [illegible] 14 giorni (partenza sabato 27 settembre) a Loret de Mar, in Spagna. Le adesioni si ricevono presso [illegible] municipio (0125/751.946), dal lunedì al venerdì in orario d'ufficio. La quota di partecipazione [illegible] di 680 mila lire per i residenti, 730 mila per i non residenti.

Altra sciagura sulla Chivasso-Crescentino: grave [illegible] [illegible] di Brusasco

Sub annega nel mare di Alghero

Vittima è un giovane carrozziere di Banchette

Un carrozziere [illegible] Banchette, Salvatore Macaluso, [illegible] anni, [illegible] morto ieri poco dopo mezzogiorno nelle acque [illegible] Alghero per un malore che l[illegible] ha colto mentre si stava immergendo nel tratto di mare, davanti al campeggio «Calik» situato tra Alghero [illegible] Fertilia, in località «Maria Pia». Il giovane [illegible] [illegible] soccorso [illegible] alcuni bagnanti, richiamati dalle urla della moglie, Sandra Bonelli, 31 anni, che stava facendo il bagno con lui.

Una volta a riva, alcuni medici hanno tentato di rianimarlo, ma Macaluso [illegible] morto prima di essere trasferito in ospedale. «Era un buon nuotatore, appassionato di pesca subacquea - dicono gli [illegible] [illegible] Banchette -, non riusciamo davvero a capire come sia potuto succedere un incidente simile».

Salvatore Macaluso abitava in via Roma 20/4. Era titolare insieme al padre Gaetano di una carrozzeria in via Arduino [illegible] a Samone. Da sei anni [illegible] sposato con Sandra Bonelli, dipendente [illegible] Fiat [illegible] Torino (due sue sorelle sono titolari di una nota panetteria in via Arduino a Ivrea). E' padre di due figli: Simone, di 6 anni, e Sara, 3 anni. Erano partiti per le ferie poco prima di Ferragosto. Insieme [illegible] famiglie di altre due sorelle di Sandra, Elisabetta [illegible] Milena Bonelli, avevano affittato [illegible] alloggio [illegible] Alghero per trascorrere 15 giorni di [illegible].

[illegible] Antonio Presta, 42 anni, di Brusasco, [illegible] ricoverato in prognosi riservata dopo [illegible] scontro frontale avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla statale che collega Crescentino [illegible] Chivasso. Secondo una prima ricostruzione l'Alfa 33 condotta dall'uomo viaggiava in direzione [illegible] Crescentino, quando ha urtato lateralmente l'auto [illegible] proveniva dalla direzione opposta, una Y10 guidata da Linda Marin, 21 anni, su cui si trovava anche Marco Gremmo, 21 anni, entrambi di Verrua Savoia. L'Alfa 33 [illegible] [illegible] quindi scontrata frontalmente con [illegible] Fiat Punto, che sopraggiungeva dopo l'auto della Marin. Sulla Punto c'erano il conducente, Daniele Dappiano, 20 anni, Davide Barberis, 20 anni, e Stefano Giambelli, tutti di Verrua Savoia. Sul posto [illegible] intervenuti i carabinieri di Crescentino, due ambulanze della Cri di Crescentino e quella di Chivasso.

Vicino a Borgaro

[illegible] nella vecchia abbandonata

Borsoni pieni di marijuana nascosti in una cascina abbando[illegible] di Borgaro, in tutto [illegible] kg per un valore complessivo che sfiora i [illegible] milioni di lire. Li hanno scoperti i[illegible] pomeriggio i [illegible] rabinieri del nucleo operativo radiomobile di Venaria con i colleghi di Caselle dopo [illegible] segnalazione effettuata dagli agenti della polizia municipale [illegible] Borgaro poche ore prima. La droga, secondo i primi accertamenti, sarebbe arrivata fin lì direttamente dall'Albania, il tipo di marijuana scoperto infatti è molto simile [illegible] quella che nei mesi scorsi è [illegible] sequestrata dalle forze dell'ordine a quintali nel porto di Brindisi dove sbarcavano navi cariche di profughi provenienti da Tirana, [illegible] che viene [illegible]rciata oggi anche nel Nord Italia. I militari, coordinati dai marescialli Diego Mannarelli [illegible] Carmine De Luca, sono entrati in azione ieri intorno alle 15 quando hanno raggiunto [illegible] cascinale abbandonato nei prati della frazione Mappano di Borgaro, a poche centinaia [illegible] metri dalla superstrada Torino-Caselle. Lì pochi giorni fa i vigili urbani [illegible] Borgaro comandati [illegible] Mario Rollero avevano individuato gli zaini pieni zeppi di «erba» durante un sopralluogo [illegible] locali della vecchia cascina abbandonata.

Un'operazione [illegible] a punto anche dopo alcune segnalazioni dei contadini della zona che spesso vedevano delle macchine imboccare la stradina sterrata che [illegible] infila in mezzo ai campi [illegible] granoturco e finisce proprio nel cortile [illegible]lla fatiscente struttura. Un luogo fuori mano, difficil[illegible] individuabile e raggiungibile anche da Torino in appena dieci minuti di macchina. Nei prati che costeggiano la Torino-Caselle altre volte gli agenti avevano rinvenuto carcasse di automobili appena smontate o addirittura bruciate. Ora le indagini continueranno in diverse direzioni: i carabinieri cercheranno prima di tutto di scoprire chi ha nascosto gli 80 kg di droga. Di certo per ora c'è solo un dato: [illegible] [illegible] non sarebbe stata usata co[illegible] alloggio [illegible] albanesi o extracomunitari, segno che la marijuana potrebbe essere stata na[illegible] nella cascina-magazzino anche da spacciatori locali.

Rivarolo, ladri «scippano» 2 milioni in sigarette

Tabaccaio è derubato mentre scarica l'auto

Stava scaricando scatoloni pieni di sigarette dalla sua auto. Gli [illegible] bastato entrare nel negozio e lasciare il portellone alzato, nel giro di pochi secondi i ladri hanno arraffato stecche di sigarette per [illegible] valore di circa 2 milioni e sono fuggiti nono[illegible] i carabinieri di Rivarolo abbiano [illegible] in qualche modo di mettersi sulle loro tracce.

E' accaduto ieri mattina intorno alle 10 nella centralissima via Ivrea, a Rivarolo. Alla vittima del furto, Gianni Gianotti, via Montenero 26, che gestisce [illegible] la moglie Maria Battuello la tabaccheria [illegible] al municipio, [illegible] è rimasto che guardare i ladri fuggire [illegible] bordo di un'auto di colore scuro, forse una «Renault».

Un colpo davvero singolare, quasi improvvisato. Secondo i carabinieri, infatti, non è nemmeno stata un'azione studiata prima: i due uomini transitavano in via Ivrea e quando hanno visto l'auto del commerciante con il portellone alzato e carica di sigarette non ci hanno pensato due volte. «Ero appena entrato nel negozio per posare degli scatoloni, non ci ho impiegato nemmeno un minuto - ha raccontato ai carabinieri Gianni Gianotti - quell'operazione l'avevo compiuta centinaia di volte [illegible] non mi era mai [illegible] nulla. Quando sono uscito in strada ho visto due uomini che [illegible] allontanavano [illegible] nel mio baule mancava della [illegible]. Quasi nulle le possibilità di ritrovare la refurtiva che probabilmente finirà sul mercato nero. Intanto [illegible] le foto segnaletiche con l'aiuto di alcuni testimoni continuano anche le ricerche [illegible] rapinatori [illegible] ieri hanno assaltato il distributore Erg [illegible] Rivarolo fuggendo con circa 400 mila lire dopo aver ferito al polpaccio con un colpo di pistola [illegible] proprietario Giovanni Conte.

[g. gia.]

Forestale, blitz

[illegible] alle [illegible] sui pendii della Valsusa

Raffica di controlli [illegible] strade [illegible] sentieri sterrati dell'alta Val di Susa da parte degli uomini del Corpo forestale dello Stato in collaborazione con il consorzio forestale dell'alta valle. Ieri, gli agenti hanno percorso le vie che conducono ai forti e alle zone alpine percorse normalmente dalle moto da [illegible] e dai fuoristrada. [illegible] [illegible] controllati 123 mezzi, elevate [illegible] sanzioni, 29 per transito e parcheggio nei prati. E' [illegible] [illegible] una moto [illegible] grossa cilindrata [illegible] denunciato all'autorità giudiziaria il conducente appena sedicenne. «Purtroppo - spiega Paola Tomassone, ufficiale della Forestale - gli indisciplinati sono in aumento». Anche [illegible] gli uomini sono pochi i controlli proseguono costanti: il solo comando di Ulzio in pochi mesi ha emesso oltre 70 multe. Gli agenti lanciano un appello: «In montagna si deve andare [illegible] rispettando la natu[illegible].

AlberghinA STUDI OTTICO

Per gli occhi che NON vanno in vacanza siamo aperti ad agosto nei seguenti

AlberghinA STUDI OTTICO

CASCINE VICA (TO) Via Ticino, [illegible] (ang. via F.lli Macario) Tel. 011/9597208 r.a.

RIVOLI (TO) Corso Susa, 301/307 (Città Mercato) Tel. 011/9530200

TORINO Corso Moncalieri, 257 Tel. 011/6615092

CHIAMATA GRATUITA* NUMEROVERDE 1670-17174

LA LINEA GRAFICA - Rivoli (TO)

Chopra per la prima volta in Italia

In un incontro organizzato da Centro Ricerche Pio Manzù e Gruppo Sanitario Villa Maria

Rimini, Teatro Novelli
19 ottobre 1997, ore 21.00

L'ingresso è gratuito e consentito solo ai possessori del tessserino nominativo, concesso dalla segreteria del Centro Pio Manzù su richiesta scritta, con allegata fotocopia di documento d'identità, entro il 30 settembre 1997.
Il servizio di rilascio tesserini, sarà inoltre in funzione presso, il Teatro Novelli, dalle ore 15,00 di domenica 19 ottobre.

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)

Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Telefax/Modem (0541) 670.172
e-mail:piomanzu@iper.net
http://www.iper.net/piomanzu/

Espressa con successo nei suoi libri, in particolare nell'ultimo, **Il sentiero dell'Amore: rinnovare il potere dello spirito nella propria vita**, la filosofia di Deepak Chopra si fonda su risveglio spirituale ed apertura di coscienza, aiutando ogni persona a raggiungere autostima e saggezza, per poter realizzare la propria volontà più profonda.

Deepak Chopra invita il pubblico ad una affascinante ed ispirata conferenza, in cui secondo un pensiero contemporaneamente antico ■ moderno, illustrerà le vie per il raggiungimento delle più classiche ambizioni umane, felicità, benessere, successo, insegnando ad ognuno come poter ascoltare e seguire l'intima voce del cuore. Esiste infatti uno sperimentato metodo pratico per poter contrastare il processo di invecchiamento, prolungando la durata della vita, e riscoprire nella spiritualità un'antica e potente sorgente d'amore.

Gli argomenti trattati dal Dottor Chopra toccheranno il rapporto fondamentale tra corpo, mente, spirito ed ambiente, che può essere migliorato imparando ad ascoltare la saggezza del proprio corpo ed innestando profondamente la vita nel presente, godendo della pienezza di ogni momento.

Il ruolo centrale dello spirito verrà affrontato tramite il grande valore evolutivo della meditazione, e riscoprendo dall'antica cultura indiana la filosofia tantrica, per aprire allo spirito sentimenti e sessualità.

La promessa del Dottor Chopra è di offrire ai presenti intuizioni rassicuranti ed ispirate, ■ spunti di riflessione profonda, per trasformare una conferenza filosofica, ma molto pratica, in una porta spalancata sull'anima di ciascuno di noi, per permettere allo Spirito di diffondere le sue meraviglie nel più complesso e fertile terreno: il cuore umano.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Grande scelta, facilitazioni di pagamento e professionalità al Gruppo Alta Italia

Estate: la moda in pelliccia

Andora è all'insegna della promozione

Un tuffo nella qualità, un viaggio nell'appassionante mondo delle pellicce. Ad Andora, nella dolce piana affacciata sulla Riviera savonese, dove il Gruppo Alta Italia by Ramello propone ▬ promozione estiva ineguagliabile per la classe ▬ capi offerti, ■ opportunità dei prezzi, le facilitazioni di pagamento. Acquistare una pelliccia ■ un capo in pelle d'estate ■ al mare conviene. Il Gruppo Alta Italia by Ramello da cinque anni ha la sua unica sede ad Andora, ma è una realtà molto conosciuta e stimata nel settore. Da 28 anni infatti la signora Emma Ramello ■ un punto di riferimento della pellicceria a Torino e il figlio Carlo Pesce ora guida con identica passione e uguale successo la sede ligure.

Raggiungere il negozio di Andora ■ facilissimo; il casello autostradale è a due chilometri esatti dal negozio con un percorso molto semplice e completamente pianeggiante; le possibilità di parcheggio soddisfano anche le esigenze dei grandi numeri. La clientela ■ estremamente variegata sia per età che per provenienza: Genova, Milano, Torino, la Costa Azzurra "sfruttano" la posizione baricentrica di Andora rispetto alla Francia e alle grandi città del Nord Italia, così com'è elevato il numero di acquirenti fra chi si è trasferito stabilmente ■ bearsi del dolce clima della Riviera.

È importante sottolineare che il negozio è aperto nei giorni festivi e che è disponibile a fornire ai clienti la consulenza per i soggiorni alberghieri e per i ristoranti (specie dell'interno, con le proposte più ghiotte della gastronomia ligure).

Mille ragioni dunque per venire con fiducia ad Andora e la visita (l'entrata è libera) al negozio Gruppo Alta Italia sarà una piacevole sorpresa. Anzitutto per la professionalità di chi vi riceve; una lunga tradizione di famiglia nella pellicceria, poi per l'enorme assortimento sui due piani, uno dedicato alla pellicceria, l'altro ■ capi in pelle, un vero punto di riferimento con il miglior rapporto possibile fra qualità e prezzo.

Già, i prezzi, perchè l'estate offre piacevoli sorprese. Dal 13 luglio al 30 settembre sarà possibile cambiare ■ vecchia pelliccia con una nuova ottenendo una valutazione massima di sei milioni che ovviamente verranno scalati dal costo di acquisto (operazione possibile anche per la pelle, con un massimo di un milione per il vecchio capo) ■ I pagamenti potranno anche essere dilazionati in dodici mesi senza interessi. Fra pochi giorni, ■ due passi di distanza, verrà aperta una nuova sede, un atelier di alta moda in cui saranno proposte soltanto pellicce "uniche", sia per la preziosità della pelle che per la ricercatezza della linea.

Ma dopo un acquisto al Gruppo Alta Italia non sarete abbandonati: il cliente ad Andora ▬ è un numero, ma un amico degno di un valido servizio post vendita con informazioni costanti lungo l'anno, condizioni particolari per ammodernamenti e riparazioni, inviti a sfilate. Le giuste attenzioni per premiare chi ha compiuto una scelta felice e di gran classe.

Un' anticipazione per l'inverno: al di là dei "classici" intramontabili, l'innalzamento medio delle temperature negli inverni europei spinge la moda verso capi più leggeri e a pelo corto, dai rat rasati ai castorini lontrati, dal petit gris al persiano colorato fino alla "pelliccia non pelliccia", cioè il capo reversibile con un lato di cuoio stampato, tessuto impermeabile o in seta.

Ma nelle prossime settimane entreremo più in dettaglio e vi faremo conoscere come nasce la qualità del Gruppo Alta Italia, dalle appassionanti aste sui mercati del Grande Nord, al lavoro ■ concerie e ateliers, ai capi più di tendenza. Avrete così una prima conoscenza di come vedono la luce le meraviglie che troverete ad Andora, in via Cristoforo Colombo 34; tel 0182/86710.

La pelliccia è la realizzazione di un sogno: al Gruppo Alta Italia diventerà una fantastica realtà.

ANDORA

Gruppo Alta Italia

by ramello

La Firma in Pelliccia

Grande, sempre più grande

per ampliamento locali

AGOSTO IN PROMOZIONE

- *Cambio della vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni!*
- *Cambio del vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*
- *Pagamento fino a dodici mesi senza interessi!*

DOMENICA APERTO

In Val Curone prosegue la rassegna che abbina spettacolo a gastronomia

La musica per i buoni prodotti

Orietta Berti stasera sul palco a Gremiasco

A Gremiasco un concerto di Orietta Berti è abbinato alla promozione del salame, prodotto tipico di questo borgo della Val Curone

Proseguendo la tradizione che vede ogni anno cantanti celebri esibirsi a Gremiasco, stasera, alle 21,30, al Centro sportivo comunale, la Pro loco presenta una grande protagonista della canzone italiana: Orietta Berti e la sua orchestra.

La serata chiude il programma delle manifestazioni dell'Estate '97, organizzato dalla Pro loco di Gremiasco, iniziato dalla sfortunata (a causa della pioggia) «sagra raviolo» del 1° giugno e proseguita con le serate danzanti successive, la festa patronale di San Giacomo, il 25, 26 e 27 luglio, la festa della torte il 2 agosto, la festa della birra il 9 e 10 agosto.

La manifestazione è inserita nel progetto «Buoni prodotti e grandi concerti», con il patrocinio della Provincia di Alessandria in collaborazione con il Mercatone Zeta di Tortona e la Cassa di risparmio di Alessandria.

Le Pro loco (con la collaborazione dei rispettivi Comuni) di Gremiasco e Volpedo e il comitato festeggiamenti di Brignano Frascata si sono unite in «pool», con il patrocinio dell'assessorato provinciale per il Turismo e l'Agricoltura e della Camera di commercio, collaborando per l'organizzazione delle feste e delle sagre, valorizzando al tempo stesso alcuni tra i prodotti più prestigiosi delle varie località, che sono: il salame di Gremiasco, le mele di Brignano Frascata e le pesche di Volpedo.

Nelle sagre più importanti questi prodotti sono abbinati ad artisti famosi. Il 6 agosto a Brignano si è esibita con grande successo di pubblico la nota orchestra di Raul Casadei. Domenica a Volpedo ci sarà invece Riccardo Del Turco. Centinaia di persone attese stasera a Gremiasco per Orietta Berti.

«Tramite il consigliere provinciale Giancarlo Caldone, al quale si deve l'idea del progetto "Buoni prodotti" - dice il presidente della Pro loco di Gremiasco, Umberto Dallocchio - abbiamo chiesto a Fabio Fazio di presentare la serata, visto anche che tra lui e Orietta Berti c'è un ottimo rapporto di amicizia e collaborazione. La cantante infatti farà parte dello staff di "Quelli che il calcio" la prossima stagione. Fabio Fazio però, con molto rammarico, ci ha fatto sapere che non può essere presente, e che tuttavia approva con entusiasmo il progetto. Un grazie particolare a Giancarlo Caldone per la preziosa collaborazione e all'agenzia teatrale Menini di Voghera per l'organizzazione delle serate musicali». Come ospite ci sarà però il conduttore televisivo Paolo Limiti.

Orietta Berti: dopo il concerto a Gremiasco sarà l'inviata di «Quelli che il calcio»

Presentati due libri, autori sono il giornalista Italo Cammarata e il parroco don Angelo Bassi

Nelle storie antiche l'affresco della Val Curone

E c'è anche chi ha tracciato la mappa dei vecchi mulini ad acqua

S. SEBASTIANO CURONE. Due belle e interessanti pubblicazioni sulla Val Curone, la sua storia, le sue bellezze e le sue caratteristiche sono state recentemente presentate nel salone dell'albergo Corona. Sono «La valle dei mulini», di Italo Cammarata, e «Storie di Gremiasco e della Val Curone», scritto a quattro mani dallo stesso Cammarata e da don Angelo Bassi, eclettico parroco di Gremiasco.

I due libri, simpaticamente presentati da Enrico Bellone, entrano nella microstoria di una zona singolarissima, «resa complessa e ancor più interessante - come spiegano gli autori - dalla sua posizione geografica fra la pianura lombarda e i primi contrafforti dell'Appennino ligure». Una collocazione che ne ha condizionato la storia: la vicinanza a Tortona, il marchesato Malaspina, ai feudi imperiali genovesi e al gran porto ligure hanno plasmato nel tempo le vicende della valle.

Se a questo si aggiungono le influenze che ebbero, tanto per fare qualche esempio, Federico Barbarossa, Napoleone Bonaparte, grandi famiglie come gli Sforza, i Visconti, i Guidobono, i Fieschi, i Frascaroli, i Doria e così via, si può ben comprendere come la Storia (quella «macro») sia stata piuttosto movimentata.

Ma la macrostoria interessa poco i due autori, che si sono persi dietro sovrani, nobili e battaglie, ma hanno cercato di ricostruire la vita di tutti i giorni della gente che abitava quel microcosmo che è sempre stato la Val Curone. E per far questo si sono affidati - oltre che alla memoria della gente, tramandata da generazione in generazione - agli archivi della curia vescovile tortonese, ma anche a quelli di Milano e di Torino. Un lavoro oscuro e paziente, che alla fine ha dato ottimi frutti, tra cui quelli di scoprire come la microstoria valcuronese si innestasse a meraviglia nella macrostoria italiana.

Italo Cammarata è giornalista professionista e vive tra Milano e Brignano Frascata: ne «La valle dei mulini» racconta la storia degli impianti idraulici mossi dalle acque del Curone e del Grue, insieme a tutto quello che c'era intorno ai numerosi mulini che purtroppo pian piano stanno sparendo, distrutti dal tempo e e dall'incuria degli uomini.

Don Angelo Bassi, celeberrimo nella valle (in cui opera da oltre mezzo secolo), ha scoperto, studiato e in parte reso noti gli archivi delle numerose parrocchie, evidenziandone la portata e il valore. I suoi appunti e le sue conoscenze in materia, unite alle notizie reperite nei vari archivi da Cammarata, fanno parte delle «Storie della Val Curone» raccontate con stile piacevole e brillante. Una lettura gustosa, ricca di aneddoti e di scoperte. Un'altra presentazione si terrà l'8 settembre a Volpedo.

Uno scorcio di Gremiasco

Protagonista da 30 anni

«Cantare in pubblico mi piace come fare l'inviata di Fazio»

Orietta Berti non si ferma un attimo: «Dal primo giugno ad oggi - dice - ho già fatto una quarantina di serate, tra piazze piccole e grandi».

Cantare in pubblico riserva sempre grandi soddisfazioni? Come no? Pensi che qualche giorno fa, in un paesino, ho cantato in occasione della sagra del bigné. E sa come è andata a finire? Che le paste sono andate a ruba: ne hanno vendute più di 10 mila».

Allora a Gremiasco venderanno altrettanti salami... «Speriamo: glielo auguro. Anche da noi, in Emilia, è un prodotto molto apprezzato».

Programmi futuri? «Dal 31 agosto farò l'inviata speciale per "Quelli che il calcio...": un'esperienza che m'incuriosisce molto. L'anno scorso Fabio Fazio mi ha mandato qualche volta a vedere la Reggiana, ma perdeva sempre. Sono contenta, perché potrò seguire qualche gara della Juventus e del Parma, le mie squadre preferite».

E sul piano musicale? «La Polygram ristamperà un album che s'intitola "Per questo grande e infinito amore", dove canto dal vivo, accompagnata da una grande orchestra, le più belle melodie internazionali. Io pensavo d'incidere un "cd" con 24 miei vecchi successi, ma mi è stato chiesto di aspettare ancora un po'».

Orietta Berti ha cominciato a cantare giovanissima: il padre era un grande appassionato di musica lirica. Nel '65 ha ottenuto il suo primo grande successo, sbaragliando la concorrenza al «Disco per l'estate» con «Tu sei quello». Da allora ha venduto 15 milioni di dischi, ottenendo quattro «dischi d'oro» e due d'argento e conducendo tournée in tutto il mondo.

Ma soprattutto Orietta Berti è un personaggio amato dalla gente, per la sua grande spontaneità e simpatia: anche Gremiasco riceverà sicuramente un mare d'applausi.

Salumeria - alimentari - macelleria

Fittabile Andrea

Prodotti lavorati con l'antica tradizione e mestiere tipici della nostra famiglia.

Scelta delle carni, stagionatura naturale ed artigianale risaltano il profumo, il sapore e la fragranza dell'Alta Val Curone

Via Roma, 48 - 15050 Fabbrica Curone (AL) - Telefono (0131) 78.01.10

BAR
RISTORANTE
PIZZERIA

LA PIEVE

VIA ROMA 35
FABBRICA CURONE (AL)
TEL. 0131/780.115

PRO LOCO GREMIASCO COMUNE

ESTATE 1997

"VEDIAMOCI A GREMIASCO"

Mercoledì 20 agosto 1997 - Ore 22,00

CENTRO SPORTIVO COMUNALE

ORIETTA BERTI
E IL SUO GRUPPO

In collaborazione con Agenzia Menini Voghera

MANIFESTAZIONE RIENTRANTE NEL PROGETTO

"SAPORI E MUSICA NELLA VAL CURONE"

GRAZIE A: GIANCARLO CALDONE, CRISTIANO BUSSOLA, PAOLO FILIPPI, GIANFRANCO CUTTICA, FRANCO STRADELLA, ANDREA FOCO, MERCATONE ZETA TORTONA, CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA, CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI.

Si ringraziano inoltre tutte le DITTE e le PERSONE che hanno contribuito alla riuscita della serata.

OFFICINA AUTORIPARAZIONI BERNINI ITALO
VIA DUSIO CAV. BONFIGLIO N. 12- GREMIASCO (AL) - TEL. 0131-787.190

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri, 80
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

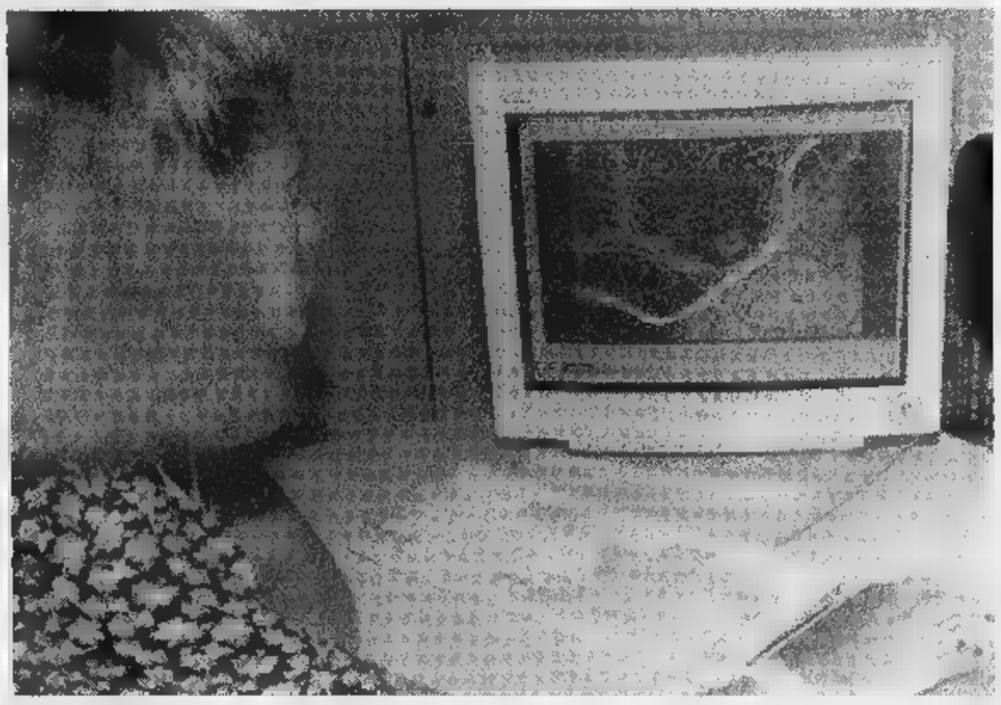
DANCING
GIANDUJA
ACQUI TERME
Zona Bagni - Tel. 0144 322.442
LOCALE COPERTO DA 11 CUPOLE
TUTTE LE
BALLO LISCIO
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo
BAR -

Le nuove banche dati rivoluzionano i servizi municipali

La città è nel computer

Dalle foto aeree mappe casa per casa

I dati sul territorio saranno disponibili a pagamento anche in un sito Internet
Controllo telematico di rii e fossi in caso di emergenza per la pioggia



Il computer al servizio dell'urbanistica. L'[illegible] Gi[illegible]o Borromeo e una «v[illegible]ata» di una zona di Al[illegible]

ALESSANDRIA. Sepolto il Ced dal fang■ dell'alluvione e dalle polemiche (è ancora pendente anche un procedimento penale), sta divenendo una grossa realtà il Sit, il servizio informatico territoriale ■ cui ■ primo responsabile l'architetto Elio Tardito e [illegible] all'interno dell'assessorato ai Lavori pubblici ■ cui ha le deleghe l'ingegnere Giancarlo Borromeo. Un servizio che consentirà di avere, in ogni momento ■ in tempo reale, una fotografia di tutto il territorio e di gestire i servizi.

Tutto è iniziato, come ricorda l'architetto Tardito, dalla necessità, dopo l'alluvione del novembre '94, ■ avere [illegible] situazione reale del territorio comunale, quindi è stato dato l'i[illegible] ■ una società specializzata di eseguire il rilievo fotogrammetrico della città. Rilievo svolto nell'estate del '96 con una serie di fotografie aeree a colori e in bianco e nero.

Le foto sono state trasforma[illegible] in disegni ■ trasferite su dischetti per permettere la lettura attraverso il computer. Questo servirà tra l'altro [illegible] solo per la gestione del territorio [illegible] anche di tutto ciò che è legato al nuovo piano regolatore.

Nello stesso tempo si ■ creato il servizio informatico: ogni settore della macchina comunale ha il suo «service», con computer tutti collegati tra loro con una rete in fibra ottica, che consente la trasmissione contemporanea di migliaia ■ informazioni, di dati. In [illegible] parole tutti i [illegible]zi possono «dialogare» tra loro.

Ogni dirigente ■ servizio avrà nel suo «service» una ban[illegible] dati alla quale tutti potranno attingere per avere, nella massima trasparenza, le informazioni di cui hanno necessità per il loro lavoro. [illegible] ovviamente i dirigenti di un servizio [illegible] potranno intervenire per [illegible]dificare banche [illegible]ti di altri servizi.

Quando tutti i dati saranno inseriti nelle «banche» dei vari servizi - e si è ■ buon punto - si potrà veramente dire che l'intera città è nel computer. L' Urbanistica potrà analizzare i dati, conoscere la realtà e il mutamento del territorio, e adottare quindi le misure per migliorarlo. L'Annona avrà la fotografia dell'ubicazione delle licenze rilasciate, e potrà redigere ■ conseguenza il piano commerciale. Lo stesso vale per la Pubblica istruzione. Inutile dire qu[illegible] importanza il Sit ha per l'anagrafe, lo stato civile, l'ufficio tasse e imposte comunali.

Grazie alla cartografia, il Sit potrà, ed è importante, calcolare quanta acqua arriva nella rete di rii e fossi, ■ seconda della quantità di acqua caduta. Sarà così possibile stabilire come ■ quando fare la manutenzione, quali i punti a rischio e, importante, quanta acqua viene scaricata dalla rete ■ Tanaro.

Quanto prima ■ Sit avrà un sito su Internet: un professionista, dal [illegible] ufficio, potrà, pagando, riprodurre la parte di planimetria che gli interessa.

Franco Marchiaro

Ieri mattina ■ Castellazzo, nessun ferito

Trattore demolisce passaggio a livello

CASTELLAZZO BORMIDA. Attimi di panico ieri mattina, verso le 9, in un passaggio a livello del paese.

Un agricoltore diretto a Casalcermelli, alla guida di un trattore con rimorchio, non si è accorto delle sbarre abbassate e ha attraversato l'incrocio, tranciando le barriere. E' accaduto sulla statale 185, lungo la linea ferroviaria Alessandria Ovada.

Fortunatamente ■ treno era ancora lontano ■ quindi si è evitato uno scontro. Sono intervenuti la polizia stradale e i tecnici delle Ferrovie, che hanno ripristinato le sbarre.

All'agricoltore è [illegible] elevata una contravvenzione [illegible] polizia, ma dovrà anche pagare i danni alle Ferrovie.

Il passaggio a livello [illegible] uno di quelli con le sbarre a incastro, che si abbassano una alla volta. Spiegano alle Ferrovie: «In termini tecnici, questo tipo di incidente si chiama "tallonamento". Oltre alla multa, nel caso di auto, per l'eventuale alta velocità, vengono contestati i danni inerenti la responsabi[illegible] civile e quelli relativi all'intoppo delle circolazione ferroviaria, proprio [illegible] capita con gli autobus».

Il contadino, però, nonostante lo spavento è stato doppiamente fortunato: [illegible] solo non c'è stato scontro, ma anche il danno è stato riparato in fretta ■ quindi non si è avuto intralcio alla circolazione ferroviaria. In casi simili infatti le multe sono assai salate. Il responsabile dell'incidente che ha provocato ritardi nei convogli che devono attraversare la zona interessa[illegible] ■ e in eventuali altri treni collegati paga una sanzione che va dalle ■ alle ■ mila lire al minuto, ■ seconda dell'importan[illegible] della linea ferroviaria.

Questa regola vale anche nel caso dei ritardi dovuti a chi decide di porre fine alla propria vita lanciandosi sotto il treno. Le famiglie infatti devono risarcire le Ferrovie per i danni dovuti all'interruzione del servizio e spesso, poiché il rileva[illegible] di questi suicidi è lungo ■ difficoltoso, le somme dovute [illegible] assai elevate. **[se. c.]**

A Spinetta, la vittima aveva 70 anni: nell'incidente coinvolto ■ titolare di un bar

Scontro all'incrocio, muore donna

L'altro automobilista è stato salvato dall'air-bag

L'incidente mortale è avvenuto ieri mattina a Spinetta. La vittima è una donna di Castelceriolo, che tornava [illegible] farmacia. Lo scontro è accaduto all'incrocio di Marengo

SPINETTA MARENGO. Una anziana pensionata è morta, ieri mattina, nella sua utilitaria scontratasi a un incrocio [illegible] un'altra automobile. La vittima si chiamava Ines Riva e aveva 70 anni. Abitava [illegible] sola - ■ signorina, ha un'unica nipote, abitante a Torino - in via Solferino 15, a Castelceriolo. L'incidente è avvenuto verso le undici, all'incrocio [illegible] statale per Novi-Genova con la provinciale per Sale, poco dopo il Castello di Marengo.

Ines Riva, alla guida della [illegible] Fiat 126, era uscita poco prima ■ casa per recarsi alla farmacia di Spinetta Marengo. Era quindi risalita in auto e, dopo [illegible]i immessa all'altezza dell'ex Napoleon sulla statale, aveva raggiunto l'incrocio che doveva imb[illegible] per far ritorno a Castelceriolo.

Dalla direzione di Novi stava sopraggiungendo un■ Baleno Suzuki, con alla guida Giuseppe Ricciardi, 23 anni, abitante a Mandrogne in via Raggi 41 e titolare ad Alessandria di un bar in via Plana. «Ero diretto ad Alessandria - ha detto Ricciardi -, giunto poco prima dell'incrocio con la provinciale per [illegible]astelceriolo ho notato l'utilitaria ferma allo stop, quindi ho proseguito. Improvvisamente, però, quella "126" si è mossa, ho tentato, ma inutilmente, di frenare».

L'urto, quasi frontale, è stato violento, sfasciate le parti anteriori della «126» e della Suzuki, finita contro l'aiuola che delimina l'incrocio. L'air-bag ha salvato il giovane automobilista di Mandrogne, uscito illeso anche [illegible] sotto choc. Ben più gravi, invece, le condizioni di Ines Riva, che ai vigili urbani intervenuti dopo pochi minuti e al personale dell'ambulanza della Croce rossa e dell'Elisoccorso [illegible] apparse subito gravissime. Trasportata all'ospedale, vi è giunta cadavere.

I rilievi sono stati effettuati dai vigili: hanno raccolto anche una testimonianza che confermerebbe ■ racconto del guidatore della Suzuki. **[fra. mar.]**

Alessandria

Elezioni, nel Polo altra «fumata nera»

Ancora una fumata nera dall' incontro delle delegazioni del Polo convocato per individuare il candidato-sindaco. PAG. 34

Alessandria

I trasferimenti dei professori

«Valzer» ■ professori: il Provveditorato agli Studi ha [illegible] noto l'elenco dei trasferimenti nell'ambito delle scuole superiori. PAG. 34

Novi Ligure

In pochi giorni un record di parti

Record ■ nascite all'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure: in pochi giorni 22, [illegible] circa il ■ per ca[illegible] del totale di un intero anno. PAG. 35

Alessandria

Elogi ■ Califano capitano azzurro

Soddisfazione nel «clan» grigio per il positivo debutto di Califano nel ruolo di capitano della Nazionale azzurra alle Universiadi. PAG. 38

Ustionato ■ Stazzano

Stazionarie le [illegible] dell'anziano

STAZZANO. Sono ancora stazionarie le condizioni di Alessandro Poggio, 86 anni, rimasto [illegible] [illegible]a settimana fa mentre bruciava sterpaglie nel campo vicino a casa, in via Silvio Pellico, frazione Albarasca.

Poggio è ricoverato sempre in prognosi riservata nel centro grandi ustionati di Genova Sampierdarena, dove ■ stato trasportato. I familiari, ■ in particolare i due figli, si alternano al capezzale dell'anziano. La famiglia Poggio ■ molto conosciuta sia ad Albarasca che nel Novese.

Alessandro Poggio, [illegible] l'età, è descritto come una persona ancora attiva e dinamica. Aveva deciso di fare alcuni lavoretti nel campo vicino casa. Mentre era intento a bruciare sterpaglie, all'improvviso gli hanno preso fuoco i vestiti.

Soccorso da familiari e vicini ha riportato ustioni di primo e secondo grado. **[m. pu.]**

Fuga o rapimento?

[illegible] il mistero sulla donna sparita a [illegible]

CASALE. E' ancora irrisolto ■ «giallo» riguardante la scomparsa ■ un'anziana donna dal proprio alloggio ■ via XX Settembre: fuga ■ rapimento?

La pensionata, che vive da sola in un vecchio stabile in direzione del Rotondino, manca dall'abitazione [illegible] sabato mattina. Nessuna traccia della donna, se non la testimonianza di un vicino di casa che ha riferito alla polizia di averla vista salire ■ bordo di una vettura guidata da un nomade.

Al momento dell'arrivo degli agenti del commissariato, l'alloggio dell'anziana [illegible] ■ soqquadro, con la luce accesa e la radio ad alto volume.

Continuano le indagini da parte degli investigatori, che stanno percorrendo tutte ■ pi[illegible] per cercare di fare piena luce sul mistero. In attesa che emergano altri indizi, si [illegible] tracciando un profilo della personalità della sparita. **[s. m.]**

Da giovedì in esclusivo
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA STAMPA L. 1500

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007
Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione e aperitivo gratis
VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO
AGOSTO
Dal 4 al 22
APERTO
Nei giorni e orari [illegible] troverete registrati
sulla segreteria telefonica
■° 0142/488.138

Il Provveditorato ha reso noto l'elenco degli spostamenti previsti in provincia

Il giro di valzer dei professori

Tutti i trasferimenti nelle scuole superiori

Iniziamo la pubblicazione dei trasferimenti dei docenti delle scuole medie superiori.

Aerotecnica e costruzioni aeronautiche. Simone Gatti, [redacted] dotazione organica provinciale al «Volta» di Alessandria.

Chimica e tecnologie chimiche. Giuseppe Arona, dalla dotazione organica provinciale al «Ciampini» di Novi; Giampiero Cabella, dal «Barletti» [redacted] Ovada al «Marconi» di Tortona; Paola Corazza, dal «Sobrero» [redacted] Casale al «Fermi» di Alessandria; Mauro Gambetta, dal «Leardi» di Casale al «Da Vinci» [redacted] Alessandria; Lia Gozzoli, dal «Barletti» [redacted] Ovada al «Nervi» di Alessandria; Maria Luisa Sartirana, dal «Sobrero» di Casale al «Barletti» [redacted] Ovada; Maurizia Simonelli, dal «Da Vinci» di Ovada al «Barletti» [redacted] Acqui; Giovanna Ottino, dallo «Zerboni» [redacted] Torino [redacted] «Leardi» [redacted] Casale; Anna Penna, dal «V. Emanuele II» di Genova al «Da Vinci» di Ovada.

Costruzioni, tecnologia delle [redacted] struzione e disegno tecnico. Stefano Guazzotti, dal «Gioberti» di Asti [redacted] «Nervi» [redacted] Alessandria.

Discipline economico-aziendali. Dorella Cagliero, dal «Boccardo» di Novi alla dotazione organica provinciale; Sergio Calvo, dal «Leardi» di Casale [redacted] «Torre» di Acqui; Maria Patrizia Corana, dal «Carbone» di Tortona al «Da Vinci» di Acqui; Anna Paola Gemme, [redacted] dotazione organica provinciale al «Migliara» di Alessandria; Mauro Lombardi, [redacted] «Torre» di Acqui [redacted] «Da Vinci» di Alessandria; Liliana Osta, dallo «Jaffe» di Casale [redacted] dot. organica provinciale.

Discipline giuridiche [redacted] economiche. Franco Bazzi, dallo «Jaffe» di Casale [redacted] «Sobrero» di Casale; Paola Notti, dal «Migliara» al «Volta» di Alessandria; Carmelo Sparacino, dal «Saluzzo» al «Migliara» di Alessandria; Elisabetta Assirelli, dal Provveditorato al «Da Vinci» [redacted] Ovada; Patrizia Guglielmero, dal «Boccardo» di Novi [redacted] «Marconi» [redacted] Tortona; Valter Murru, dal Provveditorato al «Torre» di Acqui; Maria Grazia Panseri, dal Provveditorato al «Barletti» di Ovada; Carla Tassara, dal «Mapelli» di Monza [redacted] «Saluzzo» di Alessandria; Gisella Barbieri, dalla dotaz. org. prov. al «Noè» di Valenza.

Discipline meccaniche [redacted] tecnologia. Guido Biamino, dal Provveditorato di Al. al «Volta» di Alessandria; [redacted] vio Zella, [redacted] «Maserati» di Voghera al «Marconi» di Tortona.

Disegno e storia dell'arte. Giorgina De Regibus, dal Provveditorato allo «Jaffe» di Casale; Sandra Lasagna, dal Provveditorato al «Pascal» di Ovada; Maria Giovanna Santamaria, dal Provveditorato all' «Amaldi» di Novi; Giuseppe Nifosi, dal «Livi» [redacted] Prato [redacted] «Peano» di Tortona.

Educazione fisica. Paolo Buzzi, dal «Galilei» [redacted] «Volta» di Alessandria; Cristina Grillo, dalla dotazione organica provinciale al «Torre» di Acqui; Mar[redacted] Mognon, [redacted] «Barletti» [redacted] Acqui [redacted] «Migliara» di Alessandria; Cosimo Riggo, dalla dotazione organica provinciale al «Barletti» di Acqui, Laura Ripo[redacted], dal «Torre» di Acqui al «Galilei» di Alessandria.

Educazione musicale. Enrico Pesce, dal Provveditorato di Al. [redacted] «Balbo» [redacted] Casale.

Elettronica. Giuseppe Arzalone, dal «Marconi» [redacted] Tortona al «Ciampini» di Novi; Marco P.M Mentero, dal «Marconi» di Tortona al «Barletti» [redacted] Acqui; Mauro Demicheis, dal «Sobrero» al «Sobrero» di Casale.

Molti docenti cambieranno classe con l'inizio dell'anno scolastico '97/98

[redacted] **applicazioni.** Giampiero Cavelli, dal «Barletti» di Acqui al «Fermi» di Acqui; Franco Giuseppe Capua, dal «Volta» di Alessandria al «Fermi» [redacted] Acqui.

Filosofia, psicologia e scienze educaz. Nicoletta Barbierato, dal «Monti» di Asti al «Saluzzo» [redacted] Al.; Michele Maranzana, dal Provveditorato di Asti al «Saluzzo» di Alessandria; Enrica Terrile, dalla «Disney» [redacted] Genova al «Balbo» [redacted] Casale.

Filosofia e storia. Carla Rocca, dal Provveditorato di Al. all'«Alberti» di Valenza.

Fisica. Franco Magnozzi, dal Provveditorato di Al. al «Barletti» di Acqui; Gino Rivabella, dal «Fermi» di Acqui al «Barletti» di Ovada; Roberto Brignolo, [redacted] Provveditorato [redacted] Verbania al «Leardi» [redacted] Casale.

Geografia. [redacted] Maria Marafioti, [redacted] «Jaffe» [redacted] Casale alla dotazione organica provinciale; Paola Raiteri, dal «Torre» di Acqui alla dotazione organica provinciale; [redacted] Rolando, dal «Da Vinci» di Alessandria [redacted] «Noè» di Valenza.

[redacted] Rosa Barbieri, dal Provveditorato di Oristano [redacted] «Sobrero» di Casale.

Matematica. Roberta Barbe, dal «Nervi» al «Nervi» di Alessandria; Pietro Casavecchia, dal «Boccardo» di Novi [redacted] «Ciampini» [redacted] Novi; Piercarlo Barbierato, dall'«Alberti» di Valenza al «Nervi» [redacted] Alessandria; Marina Cabella, dallo «Jaffe» di Casale al «Volta» di Alessandria; Augusto Mario Marcenaro, dal Provveditorato [redacted] Al. al «Nervi» [redacted] Alessandria; Marco Mascardi, dal «Pascal» di Ovada al «Boccardo» di Novi.

Matematica applicata. Nadia Bonzano, dal «Noè» di Valenza alla dotazione organica provinciale.

Matematica e fisica. Onorina Sapelli, dal «Volta» di Torino al «Balbo» di Casale; Silvana Zanelli, [redacted] Provveditorato [redacted] di Pavia al «Galilei» di Alessandria.

[redacted] Andreina Acerbo, dal «Boccardo» di Novi al «Ciampini» di Novi; Carlo Asiano, [redacted] «Leardi» [redacted] «Sobrero» di Casale; Marina Pavese, dal «Migliara» al «Volta» di Alessandria; Manuela Pittaluga, dal «Da Vinci» [redacted] «Volta» di Alessandria; Vittoria Mattei, dal Provveditorato di Al. al «Migliara» di Alessandria; Patrizia Patri, dal «Fermi» di Tortona [redacted] «Migliara» di Al.; Mariella Patrucco, dal Provveditorato di Al. allo «Jaffe» di Casale; Giulio Sardi, dal Provveditorato [redacted] Al. all' «Ottolenghi» di Acqui; Michela Scattriti, [redacted] Provveditorato di Al. al «Leardi» di Casale; Costanza Zavanone, dallo «Jaffe» di Casale al «Cellini» di Valenza; Mauro Freggiaro, dall'«Einaudi» [redacted] Mortara [redacted] «Noè» di Valenza.

[redacted] **e latino nei** [redacted] **magistrali.** Enrica Formica, dall'«Alberti» [redacted] Valenza [redacted] «Saluzzo» [redacted] Alessandria; Paola Giordano, dall'«Alberti» [redacted] Valenza [redacted] «Saluzzo» [redacted] Al.; Alessandra Rota, [redacted] Provveditorato di Al. al «Balbo» di Casale; Maria Consolata Buzzi, [redacted] «Copernico» [redacted] Torino al «Balbo» di Casale; Patrizia Milanese, [redacted] «Luino» di Luino all'«Amaldi» di Novi.

Scienze, [redacted] **agr., cost.** [redacted] **e** [redacted] **gest.** [redacted] Federico Natale Capollina, dal «Luparia» di Rosignano al «Nervi» [redacted] Alessandria; [redacted] Bucari, [redacted] «Bergese» di Genova al «Luparia» di Rosignano.

[redacted] **nat., chim., geog., fitop., ent. agr., micr.** Daniela Casalini, dal «Migliara» al «Volta» di Alessandria; Neva Cellerino, dal «Fermi» al «Da Vinci» di Alessandria; Anna Rosa Briasco, dal Provveditorato di Al. al «Barletti» di Ovada; Franca Cannas, [redacted] «Leardi» di Casale [redacted] «Migliara» [redacted] Alessandria; Bruna Teresa Ferro, dal Provveditorato di [redacted]. al «Noè» di Valenza; Marinella Floriddo, [redacted] «Nervi» di Alessandria [redacted] «Marconi» di Tortona; [redacted] Fossa, dall'«Ottolenghi» di Acqui al «Ciampini» di Novi; Monica L. Lupori, dal Provveditorato di Al. al «Da Vinci» di Ovada; Paola C. Novelli, dal Provveditorato di Al. [redacted] «Pascal» [redacted] Ovada; Maria C. Pasini, dal Provveditorato di Al. [redacted] «Leardi» di Casale; Antonella Riposio, dal «Cellini» [redacted] Valenza al «Fermi» di Alessandria. *(continua)*

[illegible]

Tre paesi cercano operai necrofori

L'Arma invece cerca marescialli

QUESTE le offerte segnalate dalle Sezioni per l'impiego.

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Privati: 1 **apprendista banconiere**, età inferiore [redacted] 24 anni; 1 **apprendista banconiere** [redacted] salumeria, 16-18 anni; 1 **operaio**, iscritto nelle liste di mobilità o al Collocamento da almeno 2 anni; 1 **salariato fisso** addetto all'allevamento ittico, [redacted] esperienza nella riproduzione [redacted]lle trote.

Casale (via Trevigi 12, tel. 452394). Chiamata domani alle 11 (prenotazione entro le 13 di oggi) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4° q.f., per 6 mesi all'Usl 21 di Casale.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì, alle 10 (prenotazione entro le 13 di venerdì) per: 1 **operaio qualificato necroforo**, 3° liv, a tempo indeterminato al Comune di Pontecurone, patente B; 1 **operatore tecnico addetto centralino**, 4ª q.f., a tempo determinato all'Usl 20 di Tortona. Chiamata lunedì 1 settembre (prenotazioni entro le 13 di venerdì 29) per: 1 **operaio necroforo, patente B**, [redacted] tempo indeterminato al Comune di Viguzzolo. Privati: [redacted] ditta Scavoter di Tortona (via Milzzo 10) cerca **2 escavatoristi** con esperienza (telefono 0131/866398).

Valenza (via IX Febbraio [redacted] golo [redacted] Carducci, tel. 942104). Privati: [redacted] **orafi qual.**; 1 **apprendista orafo**; [redacted] **pulitrici** ceriste qualificate o apprendiste con esperienza; [redacted] **incassatori**, di cui 5 **apprendisti**, 1 **apprendista tagliatore pietre preziose**; **2 modellisti** per esecuzione modelli in [redacted] e metallo, esperienza pluriennale; 1 **elettricista qualificato**; [redacted] **installatori tecnici** sistemi di sicurezza; 1 **carpentiere** qualificato [redacted] alcuni anni di esperienza; 1 **impiegata**, titolo studio ragioneria, esperienza minima 2 anni [redacted]tabilità e paghe per studio consulenza; agenzia [redacted] assicurazioni di Valenza cer[redacted] **diplomati**, età 23-33 [redacted] [redacted] **venditori servizi** [redacted]**curativi**; aziende [redacted] **collaboratori** 18-45 anni, settore abbigliamento, corredo [redacted] intimo, informazioni: 0131/233906, 8-10 e 18-20.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: **addette alle pulizie** con automobile, iscritte da almeno 2 anni nelle liste dei disoccupati; 1 **lavapiatti**; [redacted] **cameriere di sala qual.**; 1 **apprendista verniciatore**; 1 **verniciatore qualificato**; 1 **autista con patente ADR.**

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì [redacted] settembre per: 1 **impiegato**, 4ª [redacted].f., operatore di consolle, [redacted] conoscenza di stenodattilografia, video terminale [redacted] personal computer, a tempo indeterminato all'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia (sarà stilata una graduatoria provinciale). Privati: 1 **cameriere di sala** con esperienza, fino [redacted] fine settembre per ristorante vicino ad Acqui; 1 **donna** per impresa pulizia, orario 9-11 tutti i giorni, iscrizione di 2 anni nelle liste del Collocamento.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Chiamata venerdì per: 1 **impiegato**, 4ª q.f., operatore di consolle, con conoscenza di stenodattilografia, video terminale e personal computer, a tempo indeterminato all'Ordine dei medici chirurghi [redacted] degli odontoiatri della provincia (sarà stilata una graduatoria provinciale). Privati: [redacted] **apprendisti lamieristi** per ditta di Ovada; famiglia di Masone cerca 1 **collaboratrice domestica**; cooperativa sociale vercellese cerca **personale per assistenza anziani**; ditta [redacted] Predosa: 1 **tipografo/litografo**.

Concorsi pubblici. Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di **770 allievi marescialli** ruolo ispettori dell'**Arma dei carabinieri** al 3° corso biennale 1998-2000. Possono partecipare i giovani celibi o vedovi (se sposati, 26 anni), che abbiano compiuto i 18 [redacted] e non superato i [redacted] (28 nel caso abbiano prestato servizio di leva) al 28 agosto 1997. Le domande vanno presentate alle stazioni carabinieri dei luoghi di residenza entro [redacted] 28 agosto. Il bando di concorso [redacted] pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, IV serie speciale, del [redacted] luglio. Informazioni possono [redacted] chieste anche in ogni comando carabinieri.

Comune Mornese. Il Comune ha bandito un concorso pubblico per coprire **1 posto di necroforo conduttore** [redacted] **macchine operatrici.** Informazioni in municipio.

Informagiovani. L'Informagiovani di Alessandria cerca **insegnanti di madrelingua** per corsi di **inglese, francese, spagnolo e tedesco.** Chi è interessato deve inviare il proprio curriculum dettagliato, specificando le esperienze didattiche svolte, all'assessorato ai Servizi sociali del Comune, ufficio Minori, presso Informagiovani, via Alfieri 2 (telefono 0131/202.377 o 202.297).

Corsi per operatori sociali [redacted] proposti dal **Consorzio intercomunale servizi sociali zona 71** (Valenza, S. Salvatore, Bassignana e Pecetto) per: 1ª formazione per assistenti domiciliari [redacted] servizi tutelari; riqualificazione per assistenti domiciliari e servizi tutelari; riqualificazione per educatori professionali; 1ª formazione per animatori professionali; aggiornamento. Domande entro il [redacted] agosto. **[m. fa.]**

Non è stata ancora trovata un'intesa su chi proporre per la carica di sindaco

Candidature, fumata nera nel Polo

E con la Lega niente accordi prima del ballottaggio

Su fronti opposti. Piercarlo Fabbio (cdu) e il sindaco Francesca Calvo (Lega)

ALESSANDRIA. Ancora una fumata nera dall'incontro delle delegazioni del Polo delle libertà riunitesi l'altra sera per fare [redacted] punto sul programma da presentare agli elettori alle amministrative di autunno e, ancora più, sulla ricerca di quello che dovrà essere il candidato sindaco da contrapporre all'uscente Francesca Calvo, della Lega Nord, [redacted] quello che sarà scelto dal centrosinistra.

Erano presenti gli esponenti di FI, ccd, cdu, An [redacted] udc e delle liste civiche Nuova proposta [redacted] Federalisti. Su alcuni aspetti del programma, che dovrà legare con più forza la coalizione, la discussione è stata intensa [redacted] positiva e c'è concordanza di idee su alcuni punti come sviluppo della città: rilancio economico [redacted] abbattimento del tasso [redacted] disoccupazione.

Nessuna soluzione, invece, per la candidatura a sindaco. Pur restando, al momento almeno, la potenziale disponibilità del segretario regionale del cdu, e consigliere comunale ad Alessandria, Piercarlo Fabbio, [redacted] cerca, come ha più volte sottolineato [redacted] coordinatore di FI onorevole Franco Stradella, un esponente della società civile non direttamente impegnato con alcuna delle forze politiche coinvolte nella coalizione [redacted] centrodestra.

Sino a oggi, a quanto risulta, tutti i potenziali candidati hanno declinato l'invito «a scendere [redacted] campo». Si tratta, tra l'altro, di professionisti [redacted] imprenditori poco disponibili ad abbandonare le remunerative attività per l'impegnativo compito di sindaco, che non è certamente molto gratificante dal punto [redacted] vista economico.

Escluso, comunque, che tra i potenziali candidati ci [redacted] il commercialista Roberto Malvezzi, [redacted] cui nome era circolato in città poche ore prima dell'incontro. Stradella [redacted] prendendo contatto con altri personaggi, qualcosa si saprà al prossimo incontro, ai primi [redacted] settembre.

E' stata presa anche in considerazione l'eventualità di accordi con la Lega Nord, come ventilato dal coordinatore regionale di FI onorevole Roberto Rosso. La valutazione emersa sarebbe [redacted] non esistenza delle condizioni per accordi, mantenendo, tra l'altro, il Polo la propria posizione critica rispetto all'amministrazione leghista che ha retto la città negli ultimi quattro anni.

A Piercarlo Fabbio, però, pur escludendo accordi al primo turno, potrebbe andare bene un negoziato per un accordo al momento del ballottaggio. «Il primo turno - dice - potrebbe essere una sorta [redacted] primarie tra i candidati sindaci [redacted] Polo [redacted] Lega, chi prevarrà potrebbe quindi contare sull'appoggio dell'altra coalizione». **[fra. mar.]**

[illegible] AL GIORNALE

[redacted]: laurea [redacted] ed esperienza

In merito alla lettera avente per oggetto l'approvazione del regolamento del corpo di polizia municipale ed in particolare alla possibilità di carriera per il personale già in servizio, precisiamo che l'avanzamento, effettuato con normale procedura concorsuale, riguarda esclusivamente livelli intermedi (6° - 7° - 8°) e non l'area dirigenziale per la quale resta assolutamente non derogabile il possesso del diploma di laurea. L'attività della Polizia municipale viene, perfezionata con la presenza costante sul territorio ed attraverso la partecipazione ad appositi corsi regionali (che si concludono con esame); non pare agli scriventi che esista [redacted] tale scopo apposito corso di laurea e non vogliono pensare cosa possa accadere ad uno studente appena uscito dall'esperienza universitaria (al quale va tutta la nostra simpatia) che da un giorno all'altro si trovi immerso in tale realtà. Occorre a tal fine ricordare che gli errori dettati dall'inesperienza [redacted] possono [redacted] personati in campo «amministrativo», ma quando l'attività riguarda il «campo penale» viene applicato l'art. [redacted] del Codice penale «Nessuno può invocare a propria scusante l'ignoranza della legge penale».

In ogni caso, mutuando tali concetti, anche le leggi regionali (57/58) hanno poi di fatto limitato l'accesso dall'esterno nelle carriere dei corpi di polizia municipale richiedendo ai concorrenti, unitamente al titolo di studio previsto dal Ccnl anche l'apposito attestato di frequenza dei suddetti corsi, riservati al personale in servizio. La legge Bassanini prevedendo concorsi interni ha solo anticipato quanto [redacted] già oggetto in trattativa sindacale a livello nazionale, avuto riguardo degli avanzamenti di carriera di quelle figure professionali che acquisiscono la «professionalità» negli anni di servizio.

Al lettore che ha scritto vanno i nostri auguri per il suo futuro lavoro in aree dirigenziali nelle quali potrà applicare metodi e formazione acquisita sui banchi universitari.

I rappresentanti sindacali
Cisl-Sulpm, Alessandria

[illegible] UTILI

[redacted]

[redacted]: 265.000; **Acqui:** 57.775; [redacted]: 434.111; **Ca**[redacted] 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.551; [redacted] 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

[redacted]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis [redacted].
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
[redacted] **Marengo:** Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
[redacted] **S.:** Assp 270.027.
[redacted] **S.:** Croce Rossa [redacted]
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.618/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 486.888.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri [redacted].
[redacted] **S.:** Croce Rossa 85.178.
[redacted]: Croce Rossa 811.333.
[redacted] Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.888.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Scevola, p. Libertà 20 (254.272). D[redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per farmaci e consegne su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono an[redacted] servizio [redacted] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.486).
[redacted]: Botto, v. Adam 36 (561.261).
[redacted]: Valletta, v. Garibaldi 1 (23.31).
Ovada: Gardelli, [redacted] Saracco 303 (80.224).
[redacted] Comunale 1, [redacted] Don Orione 51/a (862.830).
[redacted] Raselli, v. Cavour 68 (941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

NATI. Alessandro Canepa, Michael Alemanni, Nicolò Penna, Marco Molina, Giorgia Morbelli.

SI SPOSERANNO. Giuseppe Aceto, operatore scolastico, con Susanna Roglia, infermiera; Piero Giaccari, ingegnere, [redacted] Daniela [redacted], agente di pubblica sicurezza. **[g. l. f.]**

ATTIVITA' [redacted]

● Per chi ha i cani da portare a spasso, nei giardini di viale Oliva, a **Valenza**, sono da qualche tempo in funzione dei distributori [redacted] gettoniera di palette e sacchetti per raccogliere gli escrementi degli animali. [redacted] evita così, [redacted] incorrere nella sanzione prevista per i trasgressori. **[r. c.]**

● La giunta provinciale ha approvato il progetto preliminare del lavoro di riasfaltatura [redacted] strada provinciale 10 **Cerrina-Gabiano**: [redacted] spesa è [redacted] [redacted] milioni. **[r. c.]**

● Rossana Varese, dell'azienda agrituristica La Traversina di **Stazzano**, è stata eletta presidente dell'associazione Agriturist regionale. [redacted] nuovo consiglio dell'associazione, in rappresentanza dell'Alessandrino, fanno parte anche [redacted] Biancato [redacted] Luca Brondello. **[m. pu.]**

● Finanziamento [redacted] circa un miliardo per gli ospedali di **Voghera** e [redacted]. Lo ha deciso la commissione regionale Sanità. **[d. s.]**

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [redacted] acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [redacted] NELLE MIGLIORI [redacted]

La cifra rappresenta il 5 per cento delle nascite in città in un intero anno

Record di parti al «S. Giacomo»

In pochi giorni a Novi sono nati 22 bimbi

cord di nascite nella settimana di Ferragosto. In quattro giorni, venuti alla luce nel reparto di Ostetricia 22 bambini, cioè quasi il 5% del totale di un intero anno.

E' un evento straordinario, che potrebbe però non essere casuale. L'elevato numero dei parti si è infatti registrato in concomitanza con l'inizio della «luna nuova», che per molti è indice di «periodo di fecondità». Il primario della divisione, professor Pier Eligio Bertoli, precisa che: «Le ricerche scientifiche non hanno finora provato alcuna correlazione tra la frequenza nascite e le fasi lunari. Tuttavia, si ha davvero la sensazione che esistano fattori particolari in grado di facilitare il parto o complicare la gestosi».

Il «boom» dei parti conferma l'efficienza del reparto di Ostetricia e di Ginecologia dell'ospedale novese, che è all'avanguardia e accoglie donne da tutti i centri della provincia.

Eppure, le ostetriche in servizio al «San Giacomo» lanciano un grido d'allarme. «C'è carenza di personale, mancano le infermiere - affermano -. Le mamme hanno bisogno di costante assistenza, ma non sempre possiamo garantire controlli 24 ore su 24 e l'organico è ridotto». I disagi maggiori segnalano la domenica quando non sono previsti turni di lavoro per dieci infermiere della

Uno dei bimbi nati a Novi. Molte donne scelgono il «S. Giacomo» per partorire

Ma dall'ospedale un appello «Qui mancano le infermiere»

divisione. Condizioni analoghe nei giorni feriali, tra le 19 e le 21. Anche il numero delle ostetriche (sono 6) è insufficiente in rapporto ai carichi di lavoro del reparto. «Facciamo i "salti mortali" per offrire il servizio migliore, ma non riusciamo a fare miracoli - dicono ancora le operatrici -. Purtroppo Novi è penalizzata, mentre ad Acqui tutto funziona alla perfezione, nonostante le nascite nell'ospedale del centro termale siano la metà di quelle dell'Ostetricia di via Raggio».

Il direttore sanitario dell'Asl 22, Mauro Tinella, replica che «La riorganizzazione avviata in azienda prevede compiti maggiori per le ostetriche, tra cui l'assistenza alle degenti. Ma non risulta che manchino le infermiere nei festivi». [m. d.]

IN BREVE

Casale

Ferroviere grave per caduta in scooter

Un ferroviere di Moncalvo, Sergio Cenedella, 47 anni, via dell'Asilo 37, è ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale di Alessandria per le ferite riportate in un incidente. Ieri sera in scooter da Casale stava tornando a Moncalvo, quando nei pressi di San Giorgio è caduto e stato urtato un'auto. E' stato soccorso da un'ambulanza della Croce verde e poi trasferito ad Alessandria dall'elisoccorso. [s. m.]

Mornese

Incendio in un bosco limitati i danni

Incendio pomeriggio in un bosco di Mornese: i vigili del fuoco hanno lavorato due ore per spegnerlo. Non ci sono stati danni rilevanti [r. bo.]

Alessandria

Allarme incendio all'Archivio di Stato

Falso allarme rogo ieri all'Archivio di Stato, in Solero ad Alessandria. I vigili del fuoco, subito accorsi, hanno constatato che si trattava soltanto di un contatto. [r. c.]

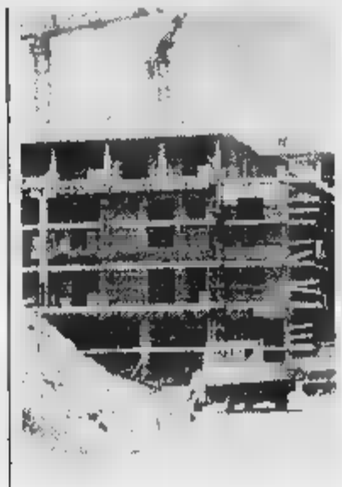
Già da tempo affiancano gli ispettori nei controlli

Soltanto tre in provincia i carabinieri del «lavoro»

ALESSANDRIA. Il decreto con il quale il ministro del Lavoro Tiziano Treu ha istituito una speciale «task force» dei carabinieri per i controlli nelle aziende e per affrontare la piaga del lavoro nero, continua a sollevare polemiche e perplessità da parte organizzazioni di categoria degli imprenditori, mentre è favorevolmente accolto dai sindacati.

A ben vedere, però, è proprio caso di dire: «Tanto rumore per nulla». Infatti il decreto Treu si limita a modificare nella forma, ma non nella sostanza, almeno per il momento, una situazione esistente da anni. Ad Alessandria, ad esempio e così in tutti i capoluoghi di provincia, esiste un carabinieri in servizio presso i vari ispettorati del lavoro. Come spiegano al Comando provinciale dell'Arma, i carabinieri distaccati all'ispettorato del Lavoro sono tre, due sottufficiali e militare. La novità consiste nel fatto che sino alla vigilia del decreto i tre dipendevano dall'ispettorato per l'attività routine e dal Comando dell'Arma per quanto atteneva alla disciplina militare. Ora passati alle dirette dipendenze del ministero del Lavoro, ma i loro compiti non sono mutati e continueranno a svolgere mansioni di supporto, quella autonomia operativa che hanno, ad esempio, i Nas, che pur dipendono dal ministero della Sanità.

compito dei carabinieri è quello di accompagnare, durante i vari controlli, gli ispettori del lavoro, ai quali spetta la responsabilità degli accertamenti e delle verifiche.



Nei cantieri edili più controlli?

Del resto, sono previsti concorsi proprio per aumentare il numero degli ispettori, mentre sembra che sia in programma il potenziamento degli uomini dell'Arma presso gli ispettorati del Lavoro.

Quindi, con soli tre militari in organico tutto il territorio provinciale, con migliaia aziende da controllare, il decreto dovrebbe produrre grossi risultati. [r. sc.]

Vigilanza

Tocca all'Usl per la sanità

ALESSANDRIA. Ispettori del Lavoro e carabinieri sulle tracce del «sommerso» per scoprire lavoro nero e i delle norme sicurezza.

Un'attività che non va a contrastare e neppure un doppione con quanto viene svolto dal servizio di vigilanza delle Usl, composto da personale medico ed ispettivo, quest' ultimo con la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria.

All'Usl 20, Alessandria e Tortona, precisano infatti che la legge entrata in vigore nel 1960 affida agli ispettorati del Lavoro compiti di controllo amministrativo mentre demanda all'Usl la vigilanza igienico sanitaria nei luoghi di lavoro.

«Capita spesso - si afferma all'Usl 20 - che quando si decide un controllo, in un'azienda o magari in un cantiere edile, lo si faccia in collaborazione con gli ispettori del Lavoro, gli ispettori dell'Inps e i carabinieri, ma dopo il sopralluogo ognuno svolge poi compiti diversi e quindi verifiche e relazioni proprie». [r. sc.]

Castelletto d'Orba, alle 11 i funerali di Maria Grazia Porotto

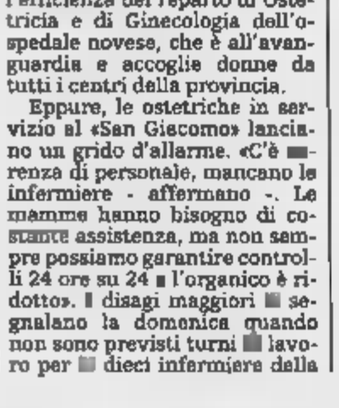
Stamane l'addio alla giovane morta in un incidente d'auto

CASTELLETTO D'ORBA. Si svolgeranno stamane, alle 11, nella parrocchiale, i funerali di Maria Grazia Porotto, la giovane di 20 anni che ha perso la vita in un incidente d'auto accaduto intorno alla mezzanotte di domenica scorsa, sulla provinciale per Gavi, in località Vallemme. La salma verrà tumulata nel cimitero del paese.

Castelletto D'Orba è ancora sotto choc per la tragica morte di Maria Grazia Porotto, figlia unica di Vittorio Porotto, nativo paese, e Rosaria Schiavo, originaria Battipaglia, assai conosciuti per essere i titolari del forno e panetteria in via Visconti 9.

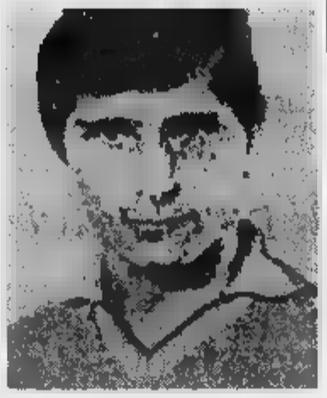
La ragazza, diplomatasi l'anno scorso, aiutava i genitori nell'attività di famiglia. La madre è anche una delle più attive componenti della pro loco.

La giovane stava viaggiando a bordo sua Peugeot 106 insieme al fidanzato Andrea Stocco, anni, anche lui di Castelletto, che volante dell'auto. All'improvviso, Stocco ha perso il controllo della vettura che, dopo aver invaso la corsia opposta, si è schiantata contro il muro di una casa, ai margini della strada.



Maria Grazia Porotto aveva 20 anni

Stocco rimasto praticamente illeso, mentre Maria Grazia, in condizioni gravissime, è stata trasportata in ospedale a Novi, dove morta poche ore dopo il ricovero. [m. pu.]



Il caposrazione Giuseppe Rolandi

Una veglia per Rolandi

VOGHERA. Si celebrano oggi, alle 18, nella parrocchia di Montesegale, in provincia di Pavia, i funerali di Giuseppe Rolandi, 37 anni, via Generale Dalla Chiesa 37, il vogherese che nella notte tra sabato e domenica si è schiantato in auto contro un albero lungo la provinciale 114 che collega Montacuto e San Sebastiano Curone.

Giuseppe Rolandi era nato a Montesegale ed era a capo della ferroviaria Bressana Bottarone. Dopo il rito funebre si terrà la veglia notturna in chiesa fino a domani mattina, quando la salma sarà trasferita a Pavia per essere cremata.

Giuseppe Rolandi, a bordo di una Renault Megane Coach, percorreva la provinciale diretto verso il centro abitato di San Sebastiano quando, all'altezza campo sportivo paese, nell'affrontare una curva a destra ha perso il controllo della guida. L'auto è uscita di strada anche a dell'asfalto reso viscido dalla pioggia. Al momento dell'incidente infatti tutta la Val Curone si stava abbattendo un violento temporale.

In auto con Giuseppe Rolandi viaggiava anche la fidanzata, Armanda Belloni, 37 anni, ricoverata all'ospedale di Alessandria con una prognosi 30 giorni per «frattura mandibolare». La donna originaria di Sale, abita a Garlasco e lavora impiegata alla stazione centrale di Milano. [m. t. m.]

Il riconoscimento a Oleg Jantchenko, ieri sera la cerimonia

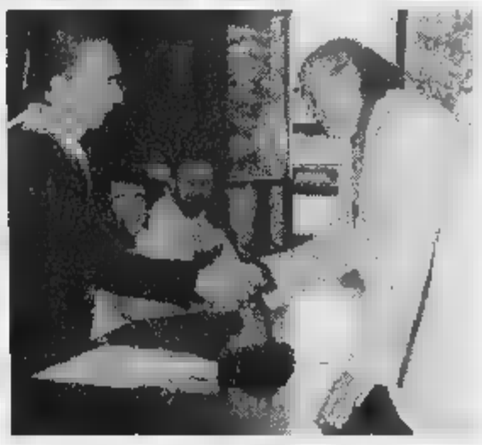
Moscovita e di Basaluzzo

Cittadino onorario un noto organista

BASALUZZO. Il più famoso organista russo contemporaneo è da ieri cittadino di Basaluzzo. Il sindaco Gianfranco Ludovici ha conferito l'onorificenza al professor Oleg Jantchenko, 58 anni, che si era esibito in paese lo scorso 6 giugno, in un concerto a scopo benefico.

Il musicista moscovita è amante dell'Italia e soggiorna nel piccolo Comune del Novese, tra un «tour» e l'altro. «Ha stretto amicizie a Basaluzzo ed è diventato uno di noi - Ludovici -. Un personaggio così prestigioso meritava attestato particolare. Ecco perché abbiamo optato per la cittadinanza onoraria».

La cerimonia si è svolta ieri municipio, alla presenza di moltissime di persone. Jantchenko si è diplomato organista al Conservatorio Ciajkovski di Mosca e si è segnalato per la prima volta in ambito internazionale a Lipsia. Ha studiato all'Accademia musicale di Vienna e si è perfezionato in composizione ad Haarlem, sotto la guida del professor Anton Heiler. Ha fondato l'orchestra da camera di Minsk, di cui è stato direttore fino al '93 e ha coordinato per decennio l'attività del gruppo «I madrigalisti di Mosca». realizzato sinfonie, diversi brani per rappresentazioni teatrali, colonne sonore per film e opere per orchestra. preso parte festival internazionali d'organo in Francia, Germania, Stati Uniti e Corea ed è stato invitato al «Congress of organists» di Cambridge. E' un esponente dell'Associazione compositori e ad aprile è stato insignito dal presidente Boris Eltsin del titolo di musicista contemporaneo più popolare. [m. d.]



L'organista russo Oleg Jantchenko è stato premiato dal sindaco Gianfranco Ludovici. Il musicista soggiorna nel piccolo Comune del Novese, tra una «tournée» e l'altra

La ristrutturazione costerà 50 milioni: e nelle vicinanze sarà aperto un parco giochi

Nuovo «look» per l'antica torre

Simbolo di Tortona, è quanto resta del Castello

TORTONA. Presto un «look» per la torre, simbolo della città: dopo la ristrutturazione sarà riaperta al pubblico, proprio vent'anni fa, quando si poteva salire fin sulla terrazza. La torre è ciò che rimane del castello di origine romana, più volte ricostruito e infine smantellato Napoleone nel 1801. In particolare, faceva parte della chiesa all'interno del forte.

Il progetto definitivo di intervento sul monumento è stato approvato dalla giunta, presieduta dal sindaco Balossino, e ha ottenuto parere favorevole dalla Soprintendenza ai beni archeologici.

La ristrutturazione sarà realizspesa complessiva di milioni: sarà anche valorizl'area verde circostante. Sarà aperto piccolo parco giochi per bambini, verranno installate panchine e i lampioni

Il sindaco Marco Balossino

danneggiati vandali verranno rimpiazzati altri più resistenti. Della torre saranno sostituiti tutti gli infissi: in particolare, le finestre saranno dotate di vetri in grado di resistere agli atti vandalici. Il portone d'ingresso sarà sostituito con una porta blindata ricoperta di legno. Anche la terrazza sarà impermeabilizzata e piastrellata.

Saranno minor entità invece i lavori all'interno della torre, tuttora in buone condizioni: sono previsti rappezzi all'intonaco e lavori di tinteggiatura delle pareti. Al termine dell'intervento sarà chiesto il certificato di agibilità. Il Comune, infatti, vuole riaprire al pubblico la torre, magari affidandone l'impegno ad associazioni di volontariato.

Oltre 25 anni fa la torre era stata chiusa in seguito dichiarata pericolosità dell'edificio. Il castello di Tortona fu distrutto la prima volta nel 1155, quando Federico Barbarossa, dopo un lungo assedio mise a ferro e fuoco la città, poi riedificata dai milanesi conquistata dall'imperatore nel 1162. [m. t. m.]

La torre di Tortona faceva parte della chiesa situata all'interno del Castello di origine romana, più volte ricostruito e infine smantellato da Napoleone nel

SILVI

Riunione in Comune

Il Consorzio chiede la docg Il Cortese

GAVI. Pubblica audizione dopodomani, 22 agosto, alle 10, nella sala consiliare del Comune: discute la richiesta passaggio del Cortese di Gavi dalla doc alla docg (denominazione di origine controllata e garantita), sollecitata dal Consorzio di tutela del Gavi. Lo scorso 8 luglio si era di- dell'ipotesi di ampliamento della zona doc.

All'appuntamento di dopodomani stati invitati tutti i produttori del comprensorio del Gavi: la loro presenza e testimonianza potrebbero risultare decisive. Di fronte avranno presidente della commissione per il Piemonte Comitato ministeriale vini, Giuseppe Martelli, e l'esponente del ministero delle Risorse agricole, Francesca Dinolfi, i quali riferiranno a Roma i contenuti di quest'incontro. Da quanto scriveranno nella loro relazione, si deciderà se l'istanza sarà accolta o rigettata. [m. pu.]

VALENZA

In piazza Don Vitale

Arrestato dopo il furto di computer

VALENZA. Arrestato e subito condannato ladro che tentato un colpo in un negozio di computer, a Valenza: aveva già riempito l'automobile di apparecchiature quando è stato sorpreso dai carabinieri.

E' accaduto ieri, alle del mattino, in piazza Don Vitale, 8, a lato della chiesa di S. Antonio -Madonna di Pompei. Giu- Calise, di 41 anni, di Savona, ha preso mira negozio «Terabyte» Gian Luca Ponzano, 31 anni. Aiutandosi con un passepartout, è riuscito a forzare la saracinesca e entrare. In pochi minuti ha caricato sulla Citroen una decina di computer per un valore oltre 10 milioni e stava per andarsene quando una pattuglia di carabinieri l'ha bloccato.

Comparso per direttissima di fronte pretore Miniotti, è stato condannato a 4 mesi e 20 giorni di reclusione e a 400 mila lire multa. [r. c.]

Il sindaco: intendiamo creare una cultura civica di rispetto per l'ambiente

Casale punta sulle biciclette

Piacciono le nuove corsie preferenziali

CASALE. Piste ciclabili in città: che ne pensano gli utenti del pedale? La creazione delle corsie preferenziali, molte in entrambi i sensi di marcia, in corso Valentino, corso Giovane Italia, via Parodi, corso Indipendenza, strada Cavalcavia, via Negri, corso della Non Violenza, via Verdi e via Puccini riscita più consensi che critiche.

«L'entrata in funzione delle piste ciclabili - commenta il sindaco Riccardo Coppo - è sinonimo di cambiamento di mentalità. Con esse, abbiamo inteso creare una nuova cultura civica di rispetto per l'ambiente. Occorre inculcare una nuova tendenza: utilizzare la bici in città, evitando di salire in macchina per compiere magari poche centinaia di metri».

Le corsie riservate sono state accolte con favore dai ciclisti. «Finalmente si è pensato anche a noi - commentano tre ragazze in corso Valentino -, anche se può capitare che auto a forte andatura ci sfiorino pericolosamente. Comunque si tratta di un bel passo avanti».

C'è parere opposto alcuni automobilisti per i quali le piste ciclabili possono creare pericolosi ingorghi agli incroci. «Le corsie preferenziali - è il commento di un conducente pubblico - spariscono di colpo vicino agli incroci, lasciando i ciclisti in balia del traffico».

Ma si assiste a un altro fenomeno: auto in sosta, in seconda fila, sulle piste. I vigili sono continuamente all'opera per impedire simili abusi.

Il sindaco Riccardo Coppo

«Entro settembre - dice il sindaco - i percorsi ciclabili saranno ultimati e trarremo le prime conclusioni. Al momento occorre dire in tutta franchezza che la pista ciclabile del Priocco ha fornito ottimi risultati. Ciò che è fondamentale è l'aver unito l'aspetto traffico con quello della salute pubblica e della tutela dell'ambiente».

In autunno altre iniziative: tra queste, la campagna per invitare i cittadini a spostarsi in bici anzichè in auto, e possibile, il noleggio delle biciclette ai turisti e l'acquisto di portabici per le soste in città. [s. m.]

Incrocio meno pericoloso

E' migliorata la segnaletica sulla provinciale a Villabella

VILLABELLA. E' diventato meno pericoloso l'incrocio tra la strada che collega Giarole a San Salvatore Monferrato e quella che unisce Mirabello a Villabella di Valenza.

E' il punto maledetto dove, poco più di mese fa, è morto il giovane di Ticineto Fabrizio Saviolo, mentre recava in auto a trovare la fidanzata Graziella a San Salvatore. Lo scontro, fatale per il giovane operaio, era stato imputato anche alla difficoltà di scorgere con certo anticipo la segnaletica indicante lo «stop». Non era fermata la «Mercedes» condotta dall'avvocato Franco Timo, di Villalvernia che aveva investito «Bravo» guidata da Saviolo, che aveva diritto precedenza.

I tecnici della Provincia compirono un sopralluogo subito dopo l'incidente: «La segnaletica c'era, verticale orizzontale, anche perché - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli - avevo già provveduto a rendere più sicuro quell'incrocio».

Fabrizio Saviolo, l'operaio di Ticineto morto in uno d'auto a Villabella

Ma ora è stato fatto qualcosa più. In questi giorni il grado di sicurezza è stato aumentato. Sono state realizzate aiuole rialzate e cordoli ed è stata intensificata la segnaletica pericolo. Il segnale di «stop» è stato spostato, in modo da renderlo più visibile.

«Naturalmente questo serve, è indispensabile, ma non impedisce totalmente gli incidenti - avverte Borioli -. Rendere le nostre strade sicure un impegno a cui non possiamo sottrarci, ma è sempre indispensabile la prudenza degli automobilisti. Se i segnali ci sono, ma non vengono osservati la loro efficacia è nulla». [s. m.]

Acqui, l'elenco completo delle opere in concorso

Un premio letterario dedicato all'ambiente

ACQUI. Un premio letterario dedicato all'ambiente: sono quarantadue opere che partecipano alla prima edizione Premio letterario internazionale «Acqui Ambiente» organizzato dall'amministrazione comunale e dal Wwf Italia. Il Premio è dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Saro Wiwa. Le opere in concorso di autori italiani e stranieri sono divise in due sezioni: una scientifica l'altra letteraria. La giuria del Premio è composta da Gianfranco Bologna, Silvia Rosa Brusin, Grazia Francescato, Giorgio Nebbia e Alessandro Cecchi Paone. Accanto alla due sezioni principali è stato istituito il premio speciale «Ken Saro Wiwa», riservato a tesi di laurea o di dottorato di ricerca inerenti la problematiche sull'inquinamento.

Ecco le quarantacinque opere in concorso: John Krakauer «Nelle Terre Estreme» Rizzoli; Fritjof Capra «La rete della vita» Rizzoli; Eric Fottorino «Uomo terra» Edizioni Lavoro; Fernando Mires «Ecologia e politica in America Latina» La Piccola Editrice; R.Kerry Turner - David W.Pearce - Bateman «Economia Ambientale» Il Mulino; Fiorenza Adriano «Il Tavolo» La Rosa Editrice; Alessandro Lanza «Lo sviluppo sostenibile» Il Mulino; Guido Viale «Tutto in taxi» Feltrinelli; Gianfranco Bettin «Nemmeno destino» Feltrinelli; Giancarlo Rigo «L'impazienza di Rigo» Giunti; Giovanni Bianchi «La stupidità dei naviglì» Giunti; Mario Palazzetti-Maurizio Pallante «L'uso razionale dell'energia» Bollati Boringhieri.

Sergio Lironi «Ecologia dall'abitare» Edizioni GB; Ermanno Rea «Il Po si racconta» Il Saggiatore; Donatello Murìello «Sognare occhi aperti... è possibile» Editrice Nuovi Autori; Gabriella Tittonel «Il colore del grano» Effetto Editrice; Valerio Merlo «La foresta chiostro» San Paolo; Luigi Colli «Bioedilizia dal progetto alla realizzazione» Demetra; Pier Paolo Poggio «Una storia ad alto rischio l'Acna e la Valle Bormida» Edizioni Gruppo Abele; Ortensio Longo «Il diritto alla città ecologica» Italia Nostra; Oneto Pilotti «Molti Kilometri con poca benzina» Macro Edizioni; Roger Frison - Roche e Sylvain Jounty «Storia dell'alpinismo» Corbaccio; Gianni Pepetto «Careghé» Guaraldi; Sergio Agostini «Il sublime vitale» Edizioni del Girasole; Nuccio Gatto «Dio salvi la Regina» Compagnia dei librai; Mario Signorino « Vent'anni di politica ambientale in Italia» Maggioli Editore; Virginio Bettini «Elementi di ecologia urbana» Einaudi; Giuseppe Gamba e Giuliano Martignetti «Dizionario dell'ambiente» Isedi; Carlo Cancini e M. Luisa Dindo «Ecologia in città» Editrice lo Scarabeo; Lester R. Brown, Christopher Flavin, Hilary French «State of the World 1997» Isedi.

Gennario Di Napoli, Luca Mercalli «Moncalieri 130 anni di meteorologia 1865-1994» Società Meteorologica Subalpina; T.Y.S. Lama Gangchen «Realizzare la pace l'ambiente» Lama Gangchen Peace Publications; Andrea Foggio «Ambientalismo» Editrice Bibliografica; Ronni Bessi «Agli occhi degli altri» Tipografia La Vallée; Marcello Molinari «L'affittasole» L'Autore Libri Firenze; Michele Zanetti «Atlante della flora notevole della pianura veneta orientale» Edicicio Nuova Dimensione; Stefano Maglia e Maurizio Santoloci «Il Codice dell'ambiente» Editrice La Tribuna Piacenza; Silvana Castignone «Povere bestie» Marsilio; J.D. Barrow-Pietro Corsi-Paolo Fabbri-Sherwin B.Nuland-Hilary Rose-Steven Rose-Alfred I. Tauber-Lewis Wolpert (a cura di Pino Donghi) «Il Patto col Diavolo» Biblioteca di Cultura Moderna Laterza; John Cornwell «L'immaginazione della Bollati Boringhieri; Stephen J Gould «Gli alberi non crescono fino al cielo» Mondadori; Andrea Chiti-Batelli «Abolizione della caccia, problea europeo» Piero Lacaita Editore; Nico Orengo «Il salto dell'acciuga» Einaudi; Grigorij Ustinovic Medvedev «Dentro Cernobyl» Edizioni La Meridiana; Enzo Scandurra «Città del millennio» Edizioni La Meridiana.

Gianluca Ferrise

Acqui, nel mirino ci sono anche i nomadi

«Al bando chi gioca alle tre campane»

ACQUI. Stop agli zingari e al gioco delle «tre campane» ad Acqui.

Nell'ambito delle iniziative che hanno l'obiettivo della repressione dei reati comuni e della tutela dell'ordine pubblico, gli agenti della polizia municipale hanno identificato ieri mattina una ventina di nomadi e alcuni individui dediti all'organizzazione del gioco delle «tre campane».

L'operazione è stata decisa in seguito alle numerose proteste giunte in Comune da parte di semplici cittadini e di alcuni villeggianti che in questi giorni trascorrono le ferie nell'Acquese. Ieri, giorno di mercato, non c'era angolo del centro storico in cui non vi fosse qualche nomade in cerca di elemosina e qualche maldestro imbonitore pronto a proporre alle persone di passaggio il famigerato gioco delle «tre campane».

Di qui, la decisione del sindaco Bernardino Bosio di intervenire.

«Sono stufo di vedere la città piena di zingari o di personaggi pronti a raggirare gli anziani con il gioco delle tre campane - ha spiegato ieri mattina il sindaco leghista -. Comprendo che il mercato che si tiene ad Acqui il martedì e il venerdì mattina sia uno dei più importanti del Basso Piemonte, ma proprio per questo non posso tollerare che la città venga presa d'assalto dagli zingari, nonostante il costante impegno sia dei carabinieri sia degli agenti della polizia municipale».

Le cose, dovessero cambiare, preannuncia minacciosamente Bosio, «sarò costretto a chiedere l'intervento delle camicie verdi».

Ma la protesta arriva anche dalle campagne dell'Acquese, dove periodicamente le cascine vengono sistematicamente visitate dai ladri e molte famiglie sono costrette a fare i turni in casa e ad escogitare una serie sistemi che possono andare dal nascondere i soldi e gli oggetti d'oro nella stalla o ad adottare rimedi sicuramente ben più drastici per tenere lontani i malviventi. [g. l. f.]

Ieri mattina la Fiera Albertina con oltre cento bancarelle

Montegrosso fa il pienone

Tra rievocazione storica e curiosità

MONTEGROSSO. Grande successo per la Fiera di San Rocco, che ieri per tutta la mattina ha animato le vie del centro. Un centinaio di bancarelle con prodotti tipici e merci varie, sono state prese d'assalto da una folla di paesani e turisti, attirati anche dalla sfilata storica in ricordo della creazione della fiera, nel 1833, con un decreto del re Carlo Alberto.

Coppie di giovani in sontuosi costumi ottocenteschi sono sfilate tra i visitatori, accompagnati dalla Banda musicale «Gazza» e da gruppi di sbandieratori dei borghi astigiani. Ad attendere il corteo sotto l'ala, il sindaco Delfina Mondo e tutta la giunta, che hanno inaugurato fiera ed assistito ad un breve concerto della banda. Molte le curiosità in mostra, dagli oggetti di vimini e legno, alle bancarelle con prodotti alimentari. Verdure della Motta, salumi e formaggi del Cuneese e miele degli apicoltori locali.

Due momenti della Fiera Albertina che si è svolta ieri a Montegrosso d'Asti

Particolare interesse ha destato l'annullo filatelico, organizzato dalla Poste in collaborazione con la Pro loco e la Biblioteca civica: in vendita anche due cartoline raffiguranti miniature del castello, tratte del Codex astensis e paesaggi Montegrosso. Tra le altre curiosità, mostra coloratissimi uccellini (proposta dall'Associazione ornitofila astigiana), nei locali della ex stazione.

Ha avuto successo anche banco di beneficenza allestito dai bambini della scuole, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di libri per la biblioteca. Le feste di Montegrosso proseguiranno ancora oggi con la «Centenaria gara bocciofila» in piazza della Stazione (l'appuntamento è per le 15) e con una serata all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio, con l'orchestra «Sani e Salvi». Ci sarà anche una esibizione minibalierini e secondo una consolidata tradizione, a mezzanotte si «ballerà la bandiera»: alla coppia ballerini più bravi, come avveniva tempo nelle feste sull'aia, gli organizzatori consegneranno un drappo ricamato i colori del paese.

I festeggiamenti patronali, proseguiranno ancora nel fine settimana, da venerdì a domenica, i giovani della Leva '79: a loro è riservato lo spazio sotto il mercato coperto, per discoteca e spuntini. [e. ce.]

Revelli Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ª ed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5° edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione ha qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino a domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la sesta edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà come momento centrale la premiazione dei vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Alla selezione avevano partecipato 400 vini a denominazione di origine controllata prodotti da vigneti stranieri in rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo e Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni sono previsti convegni e degustazioni di vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 di venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settoee vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina di vini sono già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genere in Italia, è stato organizzato per verificare le veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» è stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alessandro Camera

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali di Stresa si aprono venerdì sera con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì sera ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare un cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori di concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi di Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale è in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbeia

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì

UNIVERSIADI

SI GIOCA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Per l'atletica nei 400 ostacoli il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Carlo Occhiena a sin. 200 metri e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

E Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno in Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto essere più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano in una convocazione sono stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol con una rovesciata al manuale, nella ripresa è il fatto applaudire per un'incursione in area con tanto di palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta con due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La zona medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e non è riuscita ad emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro Sportivo Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad essere uno degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino non ha grandi ambizioni di medaglia: il traguardo è conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta un 49"74 in una delle discipline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta a dare il forfait ai Mondiali per una tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe essere l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di mesi fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi si facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena saranno completate le ristrutturazioni.

Ornella Marchi è la nuova presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai e degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si sono evoluti ed i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio artistico ed artigianale».

E così, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto che si tenterà la carta della «doc». Classico delle vallate del Sesia, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

Il puncetto «doc», esile trama di fili e sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della Valsesia. La sua lavorazione sarà rilanciata con quella tradizionale del legno

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che si propongono di continuare l'attività didattica con corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato di garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che è stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la scuola che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, della produzione degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto di forza della Società Operaia che ha come finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

Stasera il «King Cymbelyne» in piazza dell'Addolorata

Shakespeare ad Acqui

Nel «cast» anche Camillo Milli

A sinistra, l'attrice Wilma Sciutto della compagnia La Soffitta, il regista Jurij Ferrini e l'attore milanese Camillo Milli, che stasera interpreta re Cymbeline

ACQUI. Prosegue in città la rassegna teatrale estiva '97. Dopo il grande successo dell'iniziativa «Corti d'Attore» e dello spettacolo «In attesa della catastrofe» di Stefano Benni e Lucia Poli, questa sera, alle 21, in piazza dell'Addolorata, tocca alla compagnia La Soffitta, con «The Tragedy of Cymbeline, King of Britain» di William Shakespeare. C'è la partecipazione straordinaria di Camillo Milli nel ruolo di Re Cymbeline.

Milli, nato a Milano nel '29, ha alle spalle oltre quarant'anni di carriera: il suo esordio è avvenuto nel '51 al Piccolo Teatro, sotto la regia di Giorgio Strehler. E' poi entrato a far parte della compagnia Parenti-Fo, lavorando con «Il dito nell'occhio» e in «Sani da legare».

Negli anni seguenti, ha lavorato con i Teatri Stabili di Torino e Trieste e, dal '63, allo Stabile di Genova, dove ha partecipato alle maggiori produzioni: ad esempio, «I due gemelli veneziani» di Carlo Goldoni (dove ha ricoperto il ruolo di Pancrazio) sino alla scorsa stagione teatrale, con «Un mese in campagna» di Turgenev per la regia Marco Sciaccaluga.

Camillo Milli è anche entrato nel cast di numerosi film, tra cui «In nome del papa re» di Magni, «Il marchese del Grillo» di Monicelli e «La locandiera» di Cavara.

La regia di «Cymbeline, King of Britain» è affidata a Jurij Ferrini, nato a Napoli nel '70 e diplomato alla Scuola di recitazione dello Stabile di Genova. Sette anni fa, Ferrini ha fondato l'Associazione Culturale Teatrale Ovadese, curando l'allestimento di numerosi spettacoli, tra cui l'«Otello» di Shakespeare.

Con la scuola dello Stabile del capoluogo ligure ha anche preso parte a numerose rappresentazioni teatrali, tra cui il «Riccardo III». L'anno scorso ha firmato la regia di «Il calapranzi» di Harold Pinter, prodotto dal Teatro Garage di Genova.

Accanto a Camillo Milli, vi saranno anche gli ovadesi Wilma Sciutto (nel ruolo di Innogen, principessa di Britannia) e Marco Zanutto (in quello di Belarius), mentre l'alessandrino Massimo Rigo sarà Pisanio, servo di Leonato.

La rassegna teatrale estiva, organizzata dall'Associazione Iniziative Culturali Acquesi, con patrocinio di Comune e Regione, proseguirà mercoledì 27 agosto, alle 21,30, nel chiostro del Seminario vescovile minore con la compagnia di teatro dialettale La Brenta. Il 3 settembre sarà la volta della Nuovo Palcoscenico, con «Risu ex machina» di Courteline e Ionesco.

Gian Luca Ferrise

A CIGLIONE UNA BRENTA DI QUALITÀ ACQUESE

CIGLIONE. Stasera, alle 21, per la patronale di San Bernardo, la compagnia La Brenta presenta la commedia «Chi ch'us pòns, u ampara a chise» (Chi si punge impara a cucire) di Francesca Pettinati. E' una divertente rappresentazione teatrale in dialetto acquese, che narra le alterne vicende di una sarta di paese, convinta di aver vinto un importante concorso di moda.

Purtroppo, si tratta solo di un caso di omonimia, in quanto la sarta realizza i sui vestiti su vecchi modelli di un grande sarto. E la vicenda si complica, visto che la sua amata nipote s'innamora del fratello del famosissimo «collega». Lo spettacolo sarà riproposto il 27 agosto, alle 21,30, ad Acqui, nel chiostro del Seminario vescovile minore per la Rassegna estiva promossa dall'Aica. **[g. l. f.]**

GIORNO E NOTTE

Mostre

La storia del cinema

Prosegue sino al 24 agosto, alla Soms di Arquata, la mostra «La storia del cinema attraverso i manifesti». Sono esposte locandine di film dagli anni '20 agli anni '80, proiettati nell'ex cinema Sociale. La mostra è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 20,30 alle 23, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 23. **[m. pu.]**

Patronali

Bosio, «ballo dei Cristi»

Si conclude oggi, a Bosio, la festa di San Bernardo con la processione alle 17,30 e il caratteristico «ballo dei Cristi». Funziona ancora il luna park per i più piccini. I due giorni di festeggiamenti sono stati la prova generale per le celebrazioni, in programma il prossimo anno, del 50° anniversario dell'Istituzione del Comune di Bosio. **[m. pu.]**

Fiere

Ponti, cavalli e bovini

Prosegue a Ponti la Fiera di San Bernardo, con la mostra mercato del cavallo da sella e la terza rassegna interprovinciale del bovino di razza piemontese. Alle 21 si balla con i Mirage, alle 22 l'estrazione della lotteria. La manifestazione è organizzata da Comune e Pro loco. A Guazzora si conclude la patronale in piazza Degiovanni: danze con Carmen Arena e degustazione gratuita di dolci. **[g. l. f.]**

Una formazione del gruppo dei Delirium: il suo grande successo fu «Jesahel»

Anni Settanta

I Delirium a Borgoratto

Concerto dei Delirium alle 21,30 a Borgoratto: della formazione che cantava «Jesahel» con Ivano Fossati sono rimasti Ettore Digo e Mimmo Di Martino: con loro, Gabriele Massa e Sandro Vignolo. **[b. v.]**

Abita a Castellazzo, andrà alle prefinali di Riolo Terme

Michela, universitaria in corsa per Miss Italia

CASTELLAZZO. Il diciassette porta bene a Michela Dicati, universitaria di 23 anni con un fisico da «mannequin». Il 17 agosto Michela (che abita a Caastellazzo) ha conquistato a Saint-Vincent, in selezione regionale a Miss Italia, la fascia di Miss Eleganza e, con questa, anche il «pass» per le prefinali di Riolo Terme, in programma dal 24 al 26 agosto.

Non è tutto: a Saint-Vincent il suo numero d'ordine era il 17, lo stesso che portava un mese prima nella vittoriosa selezione provinciale a Rocchetta Tanaro. In passerella Michela se la cava molto bene, meglio di tante giovanissime colleghe che sono a perdono un sacco di bellezza: lavora come indossatrice già da quattro anni e, quando sfila, la sua disinvoltura spicca evidente anche ai profani.

«A volte - dice -, c'è perfino chi mi suggerisce un atteggiamento più composto, perché una miss non deve "volteggiare" come chi sta presentando un abito firmato». Comunque sia, l'eleganza del suo portamento è riconosciuta dalla giuria e a Riolo Michela giocherà al meglio le sue carte.

A una tappa a Miss Italia si era iscritta «per curiosità», a luglio, quando le selezioni erano già in corso da aprile: il successo immediato l'ha spronata a continuare. Ed allora ha partecipato a una dozzina a selezioni piemontesi, ottenendo sempre buoni punteggi: al Globo di Vercelli si è vista sfilare la fascia di Miss Wella, alle Cave di Vintebbio quella di Miss Omnitel. Poi, in Val d'Aosta, è arrivato il risultato più importante.

A Numana (nelle Marche) la scorsa estate era arrivata seconda in un concorso di bellezza abbinato a un festival di fotografia: allora l'avevano eletta «Miss Portamento». Quest'anno ha ottenuto anche la qualificazione alle prefinali di Miss Muretto.

Quando parla, Michela dà una sensazione di grande serenità: se dovesse vincere la finale non farà drammi. Sarà anche merito dello yoga, la sua ultima scoperta: «Ma poi chi l'ha detto che sono così tranquilla? - si lascia sfuggire -: in realtà mi sento un vulcano d'energia».

Michela Dicati, 23 anni, è iscritta a Scienze politiche e lavora come indossatrice

Brunello Vescovi

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. (0131) 252.644. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 252.079. **Cresceremo i carciofi a Mimango** di F. Ottaviano, con D. , F. Schiavo. Ore 22. Lire 9000; .

- Tel. 234.240. CHIUSO LAVORI.

- SALA FERRERO. Tel. 234.240. CHIUSO PER LAVORI.

CORSO. . CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 341.272. **Film vietato ai anni 18.** Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. CHIUSO FERIE.

. 252.707. PER .

Tel. (0144) . CHIUSO PER .

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. PER FERIE.

Tel. (0143) 667.516. .

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. PER FERIE.

. Tel. (0142) 452.081. di M. Bay, con N. Cage, S. Connery. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

AURORA. (0141) 701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. 702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 701.496. CHIUSO PER .

VERDI. Tel. 701.459. CHIUSO .

Tel. (0143) 321.472. di A. Parker, con Madonna, A. Banderas. Orario: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 6000.

MODERNO. Tel. (0143) 78.290. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor. Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

GIARDINO (via Fiume). (0143) 81.411. **Un giorno... per caso** con M. Pfeiffer. Ore 21,30. Lire 8000 (posto unico).

VALLE SCRIVIA

VILLA Tel. (0143) 62.895. **La carica dei 101** di S. Herek, con B. Close. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

Tel. 952.679. **Tra l'alba** di R. Rodriguez, con G. Clooney. Ore 21,30. 7000 (posto unico).

Tel. (0383) 646.124. CHIUSO PER FERIE.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 855.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II telefono 547.007. *Sala 1:* assoluto. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella** . Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
Sommelier , telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
, via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.
CENTRALE Carlo 27, tel. 540.110. Domani riapertura: **Tra pericoloso.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
via Gioto 5, telefono 650.71.00. Chiuso ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Cuba libre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. Ore 16; 20,35 **Nelly e Mr. Arnaud.** Ore 16; 22,30 **La commedia di Dio.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **femminili.** Or.: 20,15; 22,30. 11.000; rid. .
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Becc 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono **tramonto all'** . Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via Settembre 15 bis, tel. **anni di Emilia per la neve.** Or.: 15,45; ; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono . Chiuso per ferie.
UNO Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **L'isola perduta.**
2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **globin.**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The .** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura:
RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie .** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 3 telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle 10,30 ore 19. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono . Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso Il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA

E' stato fra i migliori in campo con il Brasile, in sei anni di carriera ha segnato cento gol

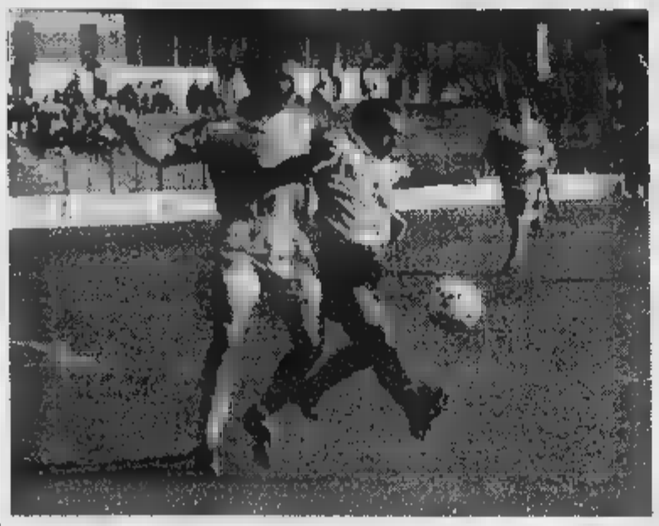
Califano fra le star delle Universiadi

Da attaccante dei grigi a capitano della Nazionale

ALESSANDRIA. Prima soddisfazione della nuova stagione calcistica per i dirigenti. Gianni Califano, classe '71 è confermato anche quest'anno dall'Alessandria, è stato dei migliori nella partita d'apertura disputata, a Trapani, dalla Nazionale italiana alle Universiadi. Con la maglia azzurra, l'attaccante dei grigi, scelto come capitano dal selezionatore tecnico Paolo Berrettini, si è segnalato fra i più intraprendenti contro il Brasile sfiorando in più di una occasione il gol e impensierendo il portiere Machado. L'incontro è terminato sullo 0-0.

«Un calciatore è uomo - dice Renzo Melani, direttore generale dei grigi - bravo, corretto e serio. Quand'ero consulente sportivo al Prato, cinque anni fa, l'abbiamo acquisito dalla Primavera del Torino, squadra allenata da Sergio Vatta. Per poi cederlo in prestito nell'ottobre '92 al Casale. Rientrato a Prato, Califano ha disputato in C1 tre campionati eccellenti prima di essere tesserato, l'anno scorso dall'Alessandria».

Aggiunge Melani: «E' un giocatore dunque affidabilissimo. Basti ricordare che Califano, in anni attività, ha realizzato oltre cento gol, rare volte l'ausilio di rigori o punizioni. Un calciatore che teniamo ben stretto nell'attuale organico a disposizione di mister Zoratti».



Gianni Califano, classe '71, in azione di gioco, e Claudio Balesini, che probabilmente sarà ceduto

Al punto che il presidente Gino Amisano ha rifiutato offerte anche importanti come ad esempio quella da parte della Ternana, neo promossa in serie C1. L'attaccante è destinato a disputare con i grigi un'altra stagione positiva. «Gianni - dice ancora il direttore generale - ha all'attivo sempre segnature in doppia cifra. Anche l'Alessandria non è smentito: nella stagione conclusa a maggio ha siglato dieci gol, nonostante qualche partita altalenante». Califano guiderà anche oggi la Nazionale italiana nella seconda sfida eliminatoria delle Universiadi contro l'Iran.

Intanto ieri pomeriggio l'Alessandria ha ripreso gli allenamenti in preparazione a un altro derby di Coppa Italia. Quello in calendario domenica al «Silvio Piola» Vercelli contro i bianchi. La società ha nel frattempo ha tesserato Alberto Marchetti, classe '75, 12 presenze in C1 con lo Spezia.

Marchetti, che ricopre il ruolo di centrocampista, si era aggregato a Pianfei a ritiro già iniziato. Al termine del periodo di preparazione con i compagni, Zoratti ha dato il benestare per il suo inserimento nell'organico di prima squadra.

Quanto all'attaccante Claudio Balesini, in società non si esclude la partenza altri lidi. «Comunque - precisa Melani -, non svendiamo affatto. C'è fretta. Attendiamo riscontri adeguati, in termini economici, da parte delle società interessate al giocatore».

Roberto Gelato

IN BREVE

Calcio Eccellenza

Poker della Novese contro il Mornese

Poker Novese (Eccellenza) nella prima uscita stagionale, contro il Mornese, che milita in Terza Categoria. In evidenza si sono messi i neoacquisti Ubertelli e Riccitelli. Il primo ha abloccato il risultato, l'ex grigio si è dimostrato il vero faro della squadra a centrocampo. [m. d.]

Calcio Promozione

Pontecurone S. Carlo verso il campionato

Dopo l'ondata di acquisti, il Pontecurone (Promozione) ha ceduto Antonello Guerriero al Casalcermelli, Marcello Olivati Lorenzo Barbieri al Garbagna. Alessandro Debandi, invece, ha riscattato il proprio cartellino. Ultima tra le squadre Promozione, raduna oggi il San Carlo di Borgo S. Martino, agli ordini del confermato allenatore Mauro Borello. L'organico borghigiano ha subito pochissimi ritocchi e si punta confermare il bel campionato della stagione scorsa. [r. c.]

Prima categoria

Il Frassineto ingaggia Favarin Monferrato

Colpo grosso della neo promossa Frassineto (campionato Prima categoria), che ha confermato «Cecco» Mandracchia come allenatore: ha ingaggiato difensore Favarin, dal Monferrato, completando così un organico che si presenta già molto valido. [r. c.]

Tennis

Dall'1 al 14 settembre tre trofei nazionali

Sono aperte le iscrizioni al circolo tennis di Frassineto Po (0142/462281), dove dal 1 al 14 settembre si disputeranno tre tornei nazionali, patrocinati dalla federazione. In programma ci sono: Trofeo Nuages viaggi, singolare maschile categoria C libero, con in premio una settimana a Benidorm in Costa Blanca, in Spagna; il trofeo G. Sport, singolare femminile C libero; il Trofeo Grignolio, singolare maschile non classificati. Il sorteggio per gli accoppiamenti si terrà il agosto. [s. m.]

Calcio amatori

Iscrizioni aperte al Memorial Barison

Sono aperte le iscrizioni all'«8° Memorial Barison» calcio amatoriale, che scatterà il 22 settembre. Organizza l'Acsi. Il costo per l'adesione è 300 mila lire squadra. Per informazioni ci si può rivolgere allo 0143 / 71572 oppure allo 0336/ 243535. [m. d.]

Amichevole in Val Borbera

Anticipata alle 18 la partita di domani a Cabella Ligure

CABELLA LIGURE. Cresce in Val Borbera l'attesa per l'amichevole di lusso in programma domani, alle 18, al campo sportivo di Cabella, fra l'Alessandria e la squadra locale, gs Cabella Alta Val Borbera, che milita in Seconda categoria.

Inizialmente l'incontro avrebbe dovuto disputarsi alle 20,30, ma mister Zoratti ha chiesto di anticipare l'orario della partita per evitare di rientrare troppo tardi. Una richiesta che la società valborberina ha accettato di soddisfare, anche se ha comportato qualche problema organizzativo e significherà la rinuncia a un incasso superiore.

L'impianto sportivo, a fianco della piazza principale del paese, è un piccolo gioiello, gestito autonomamente dalla società calcistica comprende oltre al campo di calcio, spogliatoi servizi, campo da tennis e uno spazio coperto per manifestazioni. «Vi investiamo tutto il denaro ottenuto con gli incassi delle partite e le iniziative», dicono i dirigenti della compagine valborberina. Una cura particolare è dedicata al terreno di gioco, con un fondo erboso da far invidia a molti campi di serie A.

Una scelta condivisa anche dai giocatori che compongono una rosa di 20 elementi, tutti qualche modo legati alla Val Borbera, tra i quali Roveda, Pautrè Gogna, ex Libarna, che rinunciano al rimborso spese. Ciò che anima dirigenza calciatori è l'orgoglio di rappresentare sotto profilo sportivo l'intera valle, al di là dei campanilismi tra Comuni. Sponsor la Comunità montana.

Uno spirito che possiede anche la compagine Amatori, campionato Uisp. Esiste poi un settore giovanile in crescita. Parte così con il calcio l'unione fra i Comuni della Val Borbera «a cui occorrerà arrivare - sostiene il presidente Giancarlo Pautrè - per la sopravvivenza di queste [m. pu.]

CALCIO IN C2

Il punto dopo il pari con la Pro in Coppa

Il Voghera di Sala in cerca della forma

A mister Antonio Sala, il Voghera, che milita in C2, impegnato nel primo turno di Coppa Italia con la Pro Vercelli (0-0), piaciuto: «Nel primo tempo s'intende, quando siamo riusciti a realizzare gli schemi studiati tavolino - spiega l'allenatore -. Nella ripresa, invece, abbiamo avuto un calo annunciato, da mettare in relazione tipo preparazione che sto svolgendo».

I collegamenti hanno cominciato difettare venuti fuori gli ospiti: per fortuna, il portiere Fontana è già in gran forma ha sventato alcune conclusione dei bianchi da campione. Ha applausi soprattutto quel «volo» che ha permesso al numero uno vogherese di togliere dal «sette» una millimetrica conclusione Cavaliere, l'interno sinistro ospite.

Ma anche gli altri interventi stati apprezzati dal pubblico, che ha tributato calorosi applausi al portiere . Note meno liete per l'attacco, dove il solo Ricci è riuscito ad impensierire l'estremo difensore avversario. «E' vero, abbiamo finalizzato col contagocce, ma in fase costruttiva andati decisamente meglio - prosegue Sala -: abbiamo avuto occasioni Riccadonna e, più volte, con Russo».

Nella ripresa, il trainer ha cambiato il reparto avanzato, sostituendo Sciaccaluga, Russo Gay con Misso, Bruzzano e Brambilla. C'è qualche motivazione particolare? «Ho voluto vedere all'opera Bruzzano, che era reduce da un infortunio, ma non ho nulla da rimproverare al terzetto che si è esibito nei pre- 45 minuti, anzi Sciaccaluga è andato decisamente bene». Il risultato parità compromette i suoi progetti? «No, perché, tenendo conto del turno di riposo di domenica, ho impostato la preparazione in modo particolare questa settimana curerò ancora forza e resistenza, tre dedicherò la prossima alla velocità».

Domenica Voghera giocherà in amichevole a Sant'Angelo Lodigiano. [r. c.]

CICLISMO

Ieri pomeriggio a Guazzora si è corsa un'altra prova del trofeo per Elite e Under 23

«Valle Scrivia» ancora al fotofinish

In due insieme al traguardo, vince Ivano Zuccotti

GUAZZORA. E' moda il fotofinish trofeo ciclistico «Bassa Valle Scrivia», per Elite e Under 23. Dopo l'arrivo allo sprint a Grava, si è deciso ieri in volata anche il «Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli», che ha visto il di Ivano Zuccotti (Juvenes Addax Italfin), davanti al portacolori della Brescialat, Walter Castignola.

La gara (a cui hanno assistito il selezionatore della nazionale italiana dilettanti, Antonio Fusi, e il presidente della Federazione ciclistica, Giancarlo Cerutti), è stata caratterizzata da scatti ripetuti degli atleti di seconda fascia, che hanno tentato di sorprendere fin dai primi chilometri i corridori più accreditati, mantenendo un'andatura elevatissima.

Le squadre dei «big» hanno però concesso spazio agli outsider: così il gruppo ha marciato compatto fino alla salita del Castello di Tortona. A quel punto, è nata la fuga di otto uomini, Walder (Gs Girardengo Alplast), Battiston (Gs Quadrifoglio), Fuser (Podenzano), Grisso (Juvenes Italfin), Vezzoli (Viris Vigevano), Ferrari (Brunero Cirià), Zanibon e Grimoldi (Sintofarm), che hanno accumulato un vantaggio massimo 45 secondi al primo dei quattro passaggi sul traguardo di Guazzora. Il gruppo non è però rimasto a guardare. La Brescialat è messa tirare vigore nel circuito finale, riducendo il distacco già secondo giro. I battistrada disuniti non hanno più collaborato. Così, nel corso della terza tornata, c'è stato ricongiungimento il plotone di una settantina di unità ha cominciato le gran manovre per lo sprint.

Ieri la gara è stata caratterizzata da scatti ripetuti degli atleti di seconda fascia

La volata è stata lanciata da Ongarato (Team Parolin Fisi), che è partito ai 400 metri ma è stato rimontato a destra e sinistra da Zuccotti Castignola. I due sono piombati quasi appaiati sulla linea del traguardo. Nessuno tra gli spettatori è riuscito a individuare il vincitore e si è dunque dovuto attendere il responso del fotofinish. Zuccotti l'ha spuntata per un paio di centimetri e ha colto il primo successo al «Bassa Valle Scrivia».

Ordine d'arrivo «80° Circuito Guazzorese - Coppa Guido Autelli»: 1° Ivano Zuccotti (Juvenes Addax Italfin), che ha coperto i 118 km in 2h e 31'; 2° Walter Castignola (Brescialat) st; 3° Alberto Ongarato (Team Parolin) st; 4° Ivan Fanelli (Gs Promociclo) st; 5° Andrea Drei (Gs Podenzano) st. [m. d.]

Ci si prepara all'originale «kermesse», che si terrà alla fine del mese

Una festa dello sport per Ovada

Saranno coinvolte tutte le società della città

OVADA. Col pretesto dello sport, Ovada negli ultimi giorni di agosto vivrà un'originale manifestazione all'insegna della fratellanza, grazie alla partecipazione diretta di tutte le società sportive che in città organizzano promuovono ogni disciplina sportiva.

«Ovada in sport» è il titolo di questa iniziativa, voluta dal Consorzio gestione impianti sportivi, costituitosi nel 1991 e a cui va il merito di aver saputo superare le poche difficoltà causate da una mentalità corporativistica propria delle varie società sportive, costrette quasi sempre ad operare con notevoli scarsità di mezzi.

L'unione allo scopo di utilizzare al meglio le strutture sportive ha favorito anche l'intervento del Comune per completarle e realizzarne altre, come il campo coperto polivalente.

Ed è proprio il recente completamento del piazzale messo in condizione il complesso del «Geirino» di ospitare questa manifestazione, che oltre allo sport offrirà altri motivi richiamo attraverso gastronomia, spettacoli musicali, sfilate da e così via.

Comunque, l'obiettivo principale resta quello di avvicinare i giovani all'attività sportiva, nel quadro dell'iniziativa attivata da tre anni con «Sport Insieme», nella quale i bambini di scuola elementare e media trovano la disponibilità dei tecnici delle varie discipline per suggerimenti e indicazioni sullo sport da praticare in base alle proprie inclinazioni.

Alla manifestazione di Ovada si aggiunge un'altra iniziativa, un abbonamento unico per gli sportivi che vogliono assistere alle partite di calcio, pallavolo e pallacanestro.

L'occasione «Ovada in sport» è stata colta anche per la premiazione di due personaggi ovadesi. Uno Stefano Farina, arbitro di calcio di primissimo piano, quale sarà assegnato il premio «Sportivo ovadese dell'anno 1997». L'altro Teresio Gastaldo, ex insegnante di educazione fisica, che ha il merito di avviato i giovani ovadesi alla pallavolo e alla pallacanestro. Gastaldo si meritato il riconoscimento di «Sportivo da sempre».

Momento sportivo significativo sarà la presentazione delle formazioni che prenderanno parte ai vari campionati, mentre per i festeggiamenti da segnalare il piano bar i concerti dei gruppi I Superstiti, I Carlofelice, Gli Amici di Giò. Ci poi le esibizioni delle palestre «Gimnica» e «Vital».

Bottero

L'arbitro Stefano Farina riceverà il premio «Sportivo dell'anno 1997» A Teresio Gastaldo il riconoscimento riservato allo «Sportivo per sempre»

Ovadesi. Da sinistra, l'arbitro Stefano Farina e l'ex insegnante Teresio Gastaldo

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita di immobili incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/94 R.G.E. - G.E. dott. M. C. Scarzella, promossa da Mediocredito S.p.A. contro **TORELLO Guido, TORELLO Pietro, TORELLO Roberta** e **TORELLO Rossana**, è stata disposta vendita incanto per il 30-9-1997, ore 10 e ss., dei seguenti beni, in Nizza Monferrato, piazza Garibaldi n. 60.

LOTTO I: unità immobiliare ad uso commerciale e artigianale di mq. 931,04, ora in affitto. Prezzo base L. 1.876.976.600, L. 187.697.860, spese L. 281.546.490, offerte in aumento L. 75.000.000.

LOTTO II: unità immobiliare ad uso abitativo mq. 161,90, prezzo base L. 247.707.000, cauzione L. 24.770.700, spese L. 37.156.050, offerte in aumento L. 15.000.000.

LOTTO III: unità immobiliare ad uso abitativo di mq. 125,02. Prezzo base L. 191.280.600, cauzione L. 19.128.060, spese L. 28.692.090, offerte in aumento L. 10.000.000.

Cauzione spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 29-9-97, con assegni circolari liberi, nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T.". a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. Natale

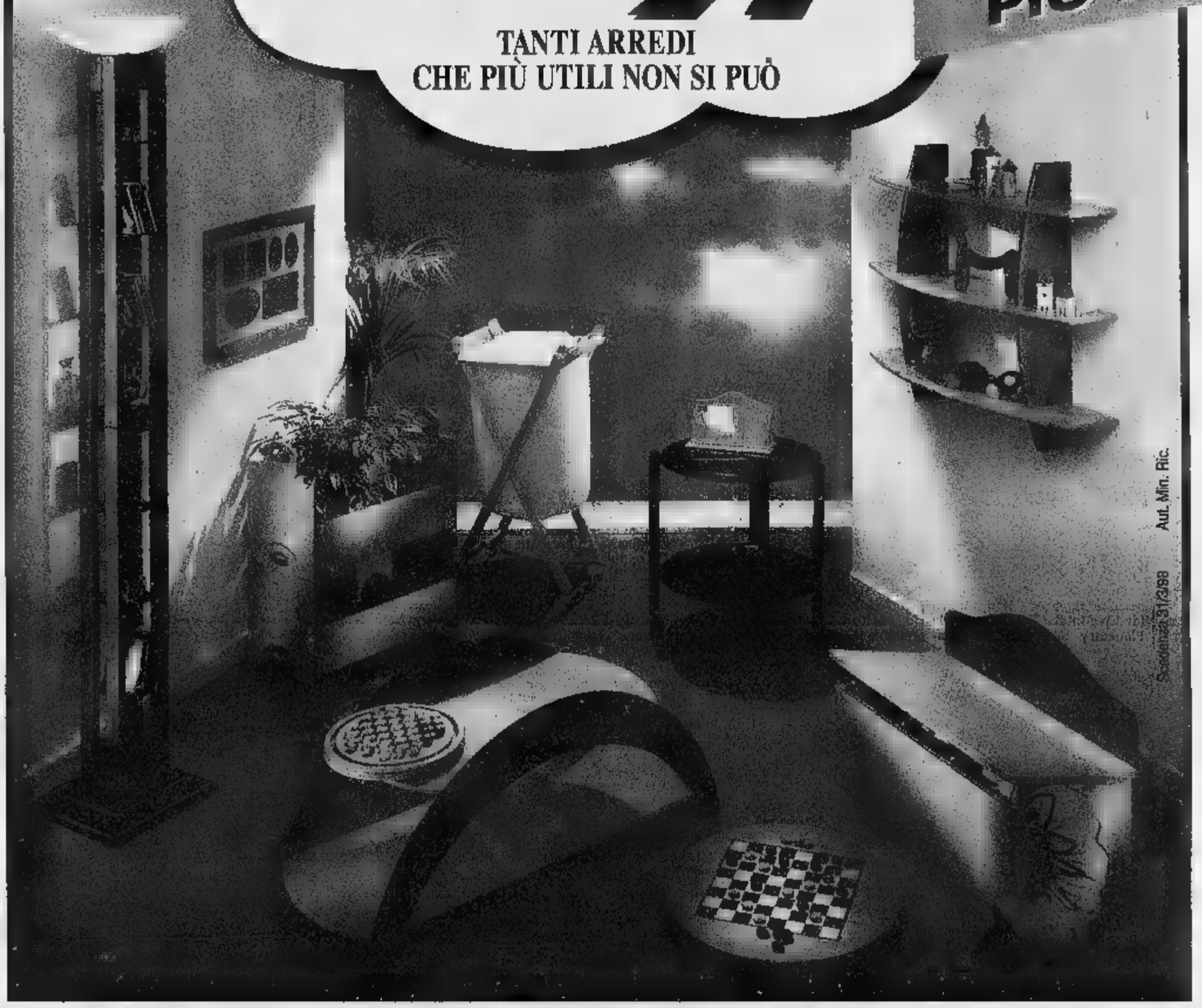
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA SPA
Aut. Min. Ric. 31/3/98

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorato dell'Agricoltura e Risorse Naturali
Assessorat de l'Agriculture et Ressources Naturelles

O.N.A.V.
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori di Vino
Sezione Valle d'Aosta

6ème Concours International des Vins de Montagne

Place Emile Chanoux - Aoste
22/24 Août 1997

Sous le patronage de l'O.I.V.
Office international
de la vigne et du vin

Centre de recherches pour la viticulture de montagne

Centro di ricerche per la viticoltura di montagna

CERVIM

Pour tous renseignements CERVIM tél. 0165/765594

MUSEO REGIONALE
NATURALI
ST.
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

LA MARMOTTA BIANCA E' UNA RARITA' IL MUSEO NE POSSIEDE UN ESEMPLARE
Aperto tutti i giorni
VISITA 9-19

Mercoledì 20 Agosto 1997 REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 AO 33

Bimba di St-Vincent telefona a 113 per salvare il papà che stava annegando

Naufragio, l'sos arriva ad Aosta

Le ricerche svolte dal 118

SAINT-VINCENT. Il padre stava annegando nel tentativo, inutile, di salvare un amico. Il veliero 12 metri era rimasto senza controllo nel mar Adriatico, a bordo due bambini terrorizzati. Ma lei, Francesca, 7 anni, di Saint-Vincent, ha puto riacquistare la calma e, il telefono cellulare del papà, ha chiamato a in Valle d'Aosta per dare l'allar- Nella cittadina termale ha risposto Maria Antonietta Monopoli, 40 anni, madre di Fran- La donna gestisce il bar «Funicolare» di Saint-Vincent. Dopo aver ascoltato le parole della figlia, ha telefonato al «118» di Aosta. E nella centrale operativa del servizio di emergenza, è cominciato un intervento soccorso mai ipotizzato: coordinare, da Aosta, il salvataggio naufraghi nel mar Adriatico.

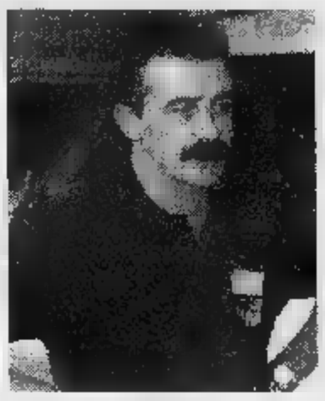
Ieri, 10,15. Squilla il telefono nella centrale operativa del «118» di Aosta. Alla consolle c'è l'«autista soccorritore» Luciano Dalbard, 42 anni. Al suo fianco l'infermiera Anna Zedda, di 35. Sono loro, la piccola Francesca mamma della bimba, i protagonisti dell'insolito e difficile salvataggio.

Raccontano Dalbard da: «Ha chiamato la mamma della bambina, dicendo che la piccola telefonato per dare l'allarme».

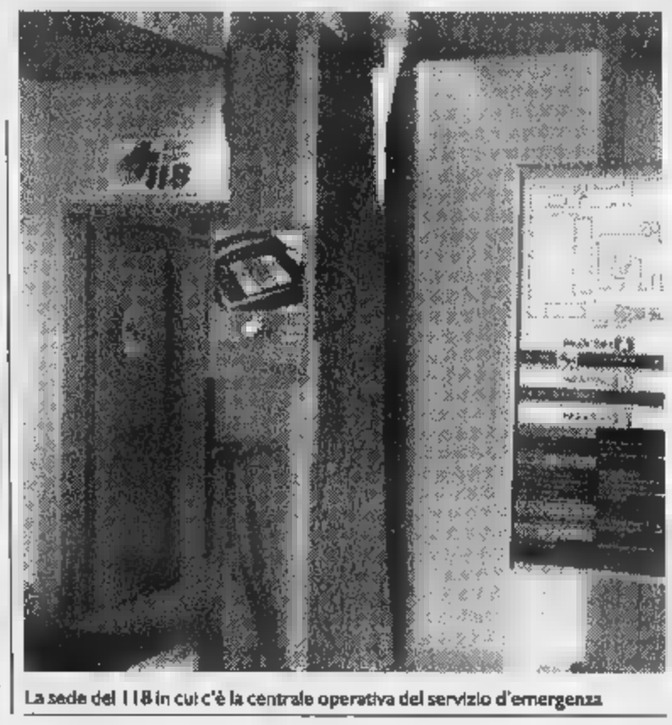
Tre miglia al largo di Senigallia (Ancona), Angelo Riva, 56 anni, originario Milano ma da otto anni residente a Saint-Vincent, era sul veliero «Mito», in con la figlia Francesca, l'amico Fulvio Sassi, 52 anni di Milano e i due figli di quest'ultimo, Massimiliano 11 anni e Gabriele di 4. Una crociera segnata da tempo. Erano salpati Pesaro, diretti a San Benedetto del Tronto. Alle 10 dramma. Gabriele cade in acqua, il padre si tuffa per salvarlo. Dalla barca, Riva aiuta Fulvio Sassi, ma quest'ultimo annaspa, gli mancano le forze. a quel punto getta un salvagente e una cima, poi si tuffa. Riesce a salvare Gabriele, ma per il padre del bimbo non c'è nulla da fare. Il veliero rimane controllo, a bordo Massimiliano Francesca. Quest'ultima l'allarme.

«La madre voleva subito correre a Pesaro. L'abbiamo gliata, invitandola invece venire in centrale da noi - raccontano al 118 -. così ha fatto. Ci siamo fatti dare subito le di imento della barca, avvertendo il 113 e poi il 118 di Pesaro mantenendo i contatti con la capitaneria di porto per il ritrovamento barca. Alle 11,30 era tutto finito. Purtroppo per quell'uomo non c'è stato nulla da fare». I tre bambini stati visitati all'ospedale di Senigallia, mentre Angelo Riva ricoverato per «principio di annegamento».

Sergi



Gli operatori del 118 Luciano Dalbard e Anna Zedda, che hanno ricevuto l'Sos



La sede del 118 in cui c'è la centrale operativa del servizio d'emergenza

Denunciati la figlia e il genero

Cogne, anziana lasciata in auto

COGNE. «Per favore, mi aiutate scendere dall'auto? Devo andare in bagno...». Lunedì pomeriggio, la voce di donna di 92 anni ha attirato l'attenzione di due vigili urbani di Cogne, in servizio a piedi nella Valnontey. L'anziana seduta in una Fiat «Punto» e non riusciva a scendere da sola dall'auto.

La figlia e il genero l'avevano lasciata là, in una zona dove è vietato parcheggiare, poco oltre i confini del Parco del Gran Paradiso. Gli inquirenti hanno rivelato i nomi dell'anziana e dei parenti «distratti», si soltanto che risiedono da Torino. I vigili hanno accertato la donna era in quell'auto da almeno un'ora quando ha chiesto aiuto.

stati proprio i vigili far scendere l'anziana dalla «Punto»; poi, l'hanno accompagnata (con l'auto di un vigile) fino a campeggio poco distante, l'hanno accompagnata in bagno, l'hanno aiutata e le hanno tenuto compagnia per quasi un'ora, seduti al tavolo del bar.

Appena arrivati al campeggio, i vigili hanno telefonato ai carabinieri della stazione di Cogne, che hanno subito incominciato a cercare i parenti dell'an- Erano da poco passate le 15. L'anziana tranquilla, chiacchierava con i gestori del bar e con i vigili, che avevano lasciato un biglietto sul parabrezza della «Punto» per avvertire i parenti della donna di raggiungerli al campeggio.

«L'avevamo sistemata bene nell'auto, ci allontanati soltanto qualche minuto per una passeggiata» hanno cercato giustificarsi la figlia e il genero della donna. I vigili urbani di Cogne non hanno creduto alle loro parole e hanno compilato un rapporto finito ieri mattina negli uffici della pro- del tribunale di Aosta. Il reato ipotizzato è «abbandono di persona incapace»: la donna difficoltà nei movimenti, sarebbe mai riuscita uscidall'auto.

[c. l.]

Verrès, è Loris Fasulo, di 26 anni. E' precipitato dalla finestra di un ostello della gioventù ad Alicante

Morte misteriosa di un ragazzo in Spagna

La polizia: «Suicidio». Ma i giudici hanno aperto un'inchiesta

Misteriosa morte, in Spagna, di un giovane di Verrès. E' Loris Fasulo, anni, abitante in via Stazione. Il suo corpo stato trovato ad Alicante, città del Centro-Sud penisola iberica. Secondo la polizia spagnola, il ragazzo si sarebbe gettato da una finestra di un ostello della gioventù venerdì alle 22,30. Ma la versione ufficiale ha suscitato profondi dubbi tra quanti Loris.

Sulla morte del giovane sta indagando la polizia di Alicante, il fascicolo relativo all'intera vicenda è ora nelle mani di un giudice del «tribunale della cittadina spagnola. E' stata ordinata l'autopsia, potrebbe fatta già oggi. E sempre arriveranno in Spagna i famigliari Loris, mentre a Verrès la notizia della morte del giovane ha suscitato sconcerto incredulità.

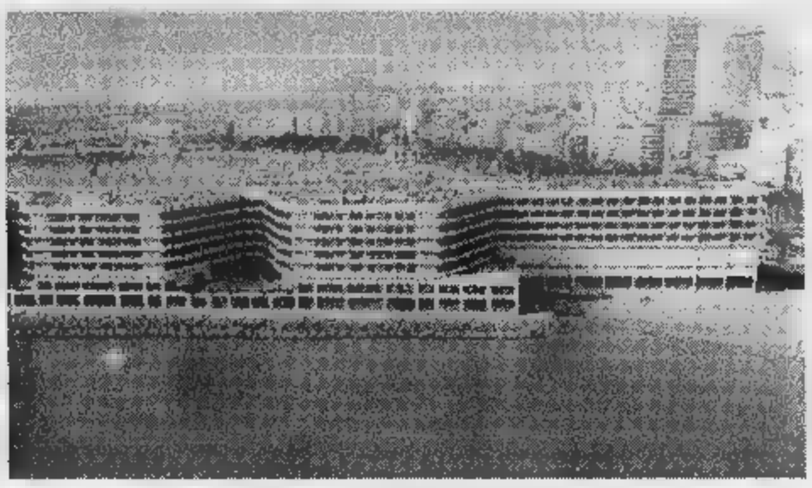
Il ragazzo era molto conosciuto in Bassa Valle. Viveva da solo in via Stazione, dopo abitato a lungo a Montjovet. E' proprio quest'ultimo Comune che è arrivata la notizia della morte di Loris.

Tutto si è svolto con forte ritardo, a causa della chiusura degli uffici spagnoli nel fine settimana. La polizia (strana prassi) ha avvertito le autorità italiane soltanto un fax, spedito all'ufficio Alicante del vice console d'Italia Daniel Lloret. Ma il sabato domenica gli uffici sono chiusi, il vice console ha così avuto notizia della morte di Fasulo soltanto lunedì mattina. Lloret ha subito telefonato al municipio di Montjovet, dove risulta residente il ragazzo. E Montjovet gli impiegati comunali hanno avvertito i colleghi Verrès. Da lì la notizia è arrivata alla famiglia Fasulo.

«Sull'accaduto posso dire molto poco - spiega telefono il vice console ad Alicante Daniel Lloret -. La polizia mi ha spedito un fax in cui si legge che ragazzo valdostano si sarebbe gettato da una finestra di un ostello della gioventù cittadino. Secondo i primi elementi, sembra quindi che sia stato un suicidio. Ma ora ci sarà l'autopsia, è tutto in mano ai giudici del tribunale, che hanno già il nullaosta per il trasporto in Italia della salma. La polizia mi ha anche trasmesso un biglietto lasciato dal giovane, è un messaggio di 4 righe».

A Verrès gli amici del giovane sconcertati: «Suicidio? Ma com'è possibile? Era contento e allegro, non dava proprio l'impressione aver problemi. Chissà cos'è accaduto». Loris lavorava alla Gps Standard di Arnad. Ha trascorso una settimana di vacanza con un gruppo di amici Verrès in un Club Mediterranée spagnolo. poi ha voluto fare un giro nella penisola, da solo.

[a. ser.]



Un albergo di Alicante sullo sfondo la città della Spagna dove è morto Loris Fasulo di 26 anni Il giovane viveva a Verrès

Piano di recupero per l'«area forense»

Una nuova piazza in mezzo ad Aosta. L'«area forense di Augusta Praetoria», tra la cattedrale via Tillier, sarà risistemata ed aperta al pubblico. E' previ- anche il recupero dei reperti archeologici nell'area.

PAG. 34

Aosta

A concorso i vini di montagna

Da venerdì le sette cupole bianche di piazza Chanoux ospitano l'esposizione dei vini doc della Valle d'Aosta. Nell'ambito della rassegna biennale, che quest'anno ritorna con una tradi- che si era perduta, il bicchiere «griffato», si svolgerà la premiazione del concorso internazionale dei vini di montagna.

PAG. 36

Antey-St-A

Calcio, l'Aosta affronta il Torino

E' programma oggi alle 17,30, nel campo sportivo di Antey-St-André, una partita amichevole tra l'Aosta la formazione Primavera del Torino.

PAG. 39

La giocata fortunata di un turista romano

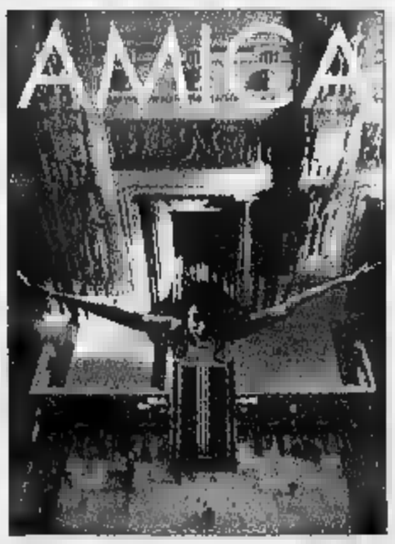
Casinò, vince 394 milioni con 3 gettoni da mille lire

SAINT-VINCENT. Vincita plurimilionaria ieri la da gioco. E' «saltato» il jackpot e ha portato nelle tasche di un fortunato vincitore milioni. Il fortunato un giovane ro- che lunedì alle 19, vrando una della 16 «slot machines» collegate con il jackpot e la modica spesa di 3 gettoni da mille lire, è riuscito a fare la combinazione giusta e a battere i più incalliti giocatori molti che nell'ultimo fine settimana av inutilmente cercato di fare scatenare le luci del jackpot.

L'ultima volta che un giocatore era riuscito a fare saltare il jackpot 4 mesi fa. Da allora, le 16 slot machine avevano resistito ad ogni tentati- Fino a lunedì , quan hanno regalato i 394 milioni al fortunato romano, era un cliente abituale - hanno detto gestione straordinaria - ma il classico visitatore va- canze che si trova in a fa puntatina scaramantica al Casinò». La vincita di lunedì non comunque il record del jackpot casa gioco valdostana. Il colpo più grosso di qualche anno fa: un jackpot di 587 milioni.

[a. c.]

Un giocatore romano ha vinto 394 milioni infilando tre gettoni 1000 lire in delle 16 slot machines Casinò



Da giovedì in esclusiva
AMICA+LA STAMPA
a L. 2500
solo LA L. 1500

Fi.Mu. s.r.l.
Loc. Amérique, 95 - Quart (Valle d'Aosta)

Gent.mi Signore e Signori

Vi informiamo che dal
18 Luglio 1997
il nostro nuovo numero di telefono è il seguente

0165/775180
Fax 0165/761112

LA PUBBLICITÀ HA BISOGNO DI SPAZIO
...ANCHE TELEFONICO

Il progetto di recupero dell'area tra la cattedrale e via De Tillier

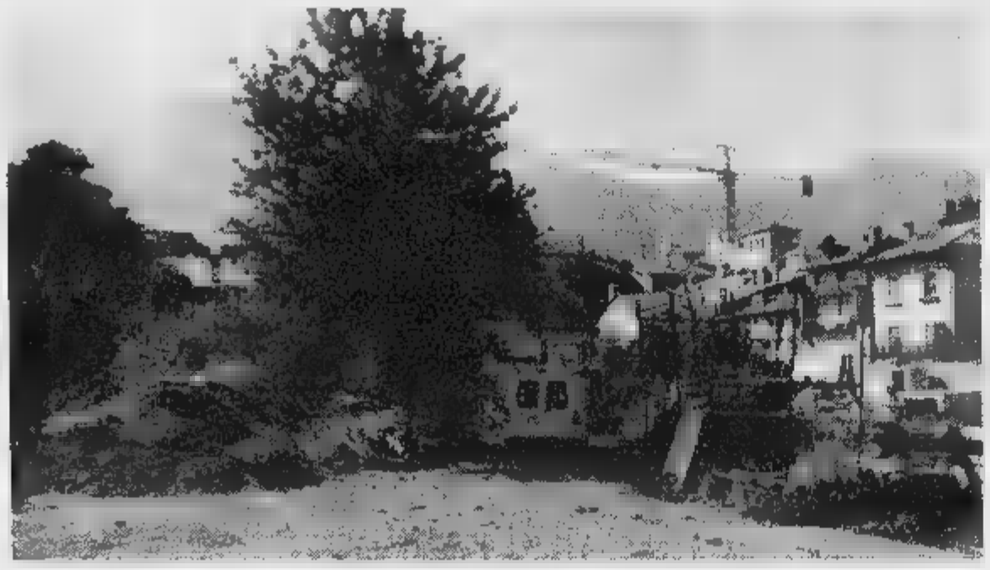
Una nuova piazza per la città

Saranno anche valorizzati i resti romani

AOSTA. Una nuova piazza nel cuore della città. Il progetto, affidato dalla Sovrintendenza ai beni culturali ad un professionista di Torino, Andrea Bruno, consentirà di trasformare l'«area forense di Augusta Praetoria» in una zona riservata ai pedoni.

La situazione attuale presenta questo spiazzo, compreso tra il retro della sede dell'assessorato regionale alla Sanità e la piazza Giovanni XXIII, in uno stato di degrado tale da nascondere alla vista della gente i reperti archeologici di epoca romana riemersi nel corso di scavi. Con la realizzazione di questo progetto, per il quale anche la Commissione edilizia comunale ha espresso parere favorevole, due angoli della vecchia Aosta saranno collegati in maniera diretta: da via De Tillier, quindi, si potrà giungere in via De Sales passando dalla piazza di prossima sistemazione. Per accedervi, si potrà passare anche da via Quintaine e da via Lostan, attraversando il cortile del prestigioso palazzo Lostan.

«Un progetto - dice l'assessore comunale all'Urbanistica, Guido Piovano - di fondamentale importanza per rivitalizzare un'area della città dimenticata da oltre vent'anni. Il ritrovamento di vestigia archeologiche e l'intervento della Sovrintendenza per la salvaguardia delle stesse avevano bloccato l'avvio di un piano lavori di recupero della zona». Rileva ancora Piovano: «Il disegno di riqualificazione permetterà una «lettura» delle due epoche storiche dell'area: la romana e la medievale con le relative peculiarità architettoniche e ambientali».



L'«area forense» di Augusta Praetoria» diventerà una piazza e una via di collegamento tra la cattedrale e via De Tillier

Ecco, allora, l'opportunità offerta alla gente di ammirare i reperti archeologici più significativi, con la ricostruzione di una delle colonne della struttura di cui, in alcune parti, si possono vedere alcuni basamenti. La posa di una pavimentazione in cubetti di porfido evidenzierà anche gli spazi riservati al commercio dei romani.

«Nella piazza - riprende l'assessore comunale all'Urbanistica - saranno dislocate panchine e un'illuminazione particolare con luci a terra. Inoltre saranno piantati degli alberi per ricordare il frutteto del periodo medievale». Nessun parcheggio in quella che potrebbe diventare la piazza più suggestiva del capoluogo regionale, posizionata a pochi metri dalla cattedrale della città, dal Foro romano, dal chiostro. In questo rione, tra l'altro, l'avvio di lavori di ripristino e abbellimento di alcuni edifici contribuisce a ricreare un ambiente suggestivo, restituendo agli abitanti e ai turisti la possibilità di riscoprire il vero «volto» del centro storico.

Sandra Lucchini

Occupazione

Due concorsi all'Usl e in Regione

AOSTA. Un dirigente sanitario, medico di primo livello dirigenziale, appartenente all'area funzionale di medicina, disciplina di anatomia ed istologia patologiche. Questo incarico a tempo determinato, all'Unità sanitaria Locale della Valle, verrà conferito dopo la formazione di una graduatoria, per soli titoli, da parte dell'assessorato regionale alla Sanità, Salute e Politiche sociali. Il termine per la presentazione delle domande è mercoledì 27 agosto. Questo incarico verrà affidato per un periodo massimo di otto mesi, non rinnovabile, in attesa di indire il concorso pubblico il quale si provvederà alla copertura del posto di personale in ruolo. Le domande dovranno essere presentate al direttore generale dell'Usl, ufficio concorsi, a via Guido Rey, 1.

Scadono invece giovedì 11 settembre i termini per la presentazione delle domande di assistente alle manifestazioni. L'amministrazione regionale ha indetto una selezione, per esami, per il conferimento degli incarichi e delle supplenze per questo tipo di posti. E' richiesta la licenza media e le domande, redatte in carta semplice su foglio formato protocollo, devono essere indirizzate alla Presidenza della giunta, Dipartimento personale, organizzazione e sistema informativo, Direzione dello sviluppo organizzativo. [s. l.]

NOTIZIE DALLA VALLE

Bimba di anni colpita da un asse di un cantiere

Una bimba anni stata colpita un'asse che si è staccata dalla recinzione di cantiere, a Cogne. La piccola chiama Sara Ferraro ed è stata medicata al Pronto soccorso dell'ospedale di Aosta. La bimba è poi dimessa e affidata alle del padre medico. L'incidente è avvenuto sabato, vicino al prato di Sant'Orso. Sull'episodio indagano i carabinieri della stazione di Cogne.

Verrès

Cinque miliardi per la Cascina Les Murasses

E' stata sottoscritto ieri tra il presidente della giunta regionale Dino Viérin e Tiziana Thiébat, presidente della Comunità montana Evançon, l'accordo di programma per il recupero della Cascina Les Murasses di Verrès. L'impegno di spesa previsto è di 5 miliardi. La Cascina verrà destinata a sede della Comunità montana e della biblioteca comprensoriale. [a. c.]

Interruzione dell'acqua cinque e mezzo

Oggi, dalle 8,30 alle 14, verrà sospesa l'erogazione idrica nelle regioni La Rochère, Duvet, Tzante, Pleod e Bioula; lo stesso provvedimento riguarda du Coutumier, tra il numero civico 1 e il 12 e in via delle Betulle, a partire da numero civico 41. [s. l.]

sta

Ripristinata la viabilità in via Edelweiss

Ritorna alla normalità da oggi la circolazione nel primo tratto di via Edelweiss, in cui era stato istituito il unico alternato per consentire lavori di allacciamento alla rete cittadina di distribuzione metano. [s. l.]

Aosta

L'adesione allo sciopero dello

«Sciopero riuscito alla Banca della Valle d'Aosta. I due sportelli sono rimasti chiusi e tutti gli uffici interni inattivi». Secondo la rappresentanza sindacale Fisac Cgil, l'adesione allo sciopero stata unanime». I lavoratori della Bva «confermano lo stato di agitazione e la sospensione delle prestazioni straordinarie». [a. c.]

sta

Il d'ingegneria delle telecomunicazioni

Saranno aperte fino primo settembre al Politecnico Torino le iscrizioni al corso diploma universitario in ingegneria delle telecomunicazioni che ha sede in Aosta in via dei Cappuccini 2. Di recente, diplomati al corso stati assunti da ditte come la Telecom, la Rai, l'Enel, la Syntax processing e la Cogne. [b. bas.]

Le presenze «regolari» in Valle d'Aosta

Immigrati, censiti 3000 extracomunitari

AOSTA. Erano poco meno di tremila gli extracomunitari presenti in Valle d'Aosta alla fine del 1996. Per l'esattezza, in base ai dati ufficiali e considerare i «clandestini», erano 2976. Lo stesso dato dava un valore alla fine del 1995 di 2564 unità e quindi nel solo 1996 vi è stato un incremento di più di 400 presenze. Indicazioni attendibili fanno prevedere che prima del 31 dicembre prossimo venga ampiamente superato il «tetto» dei tremila. In percentuale, gli immigrati stranieri sono nella regione il 2,5 per cento dei residenti. La Valle d'Aosta è quarto posto in Italia nella «classifica» della percentuale di extracomunitari rispetto alla popolazione stabile. E' al primo posto nella graduatoria il Lazio 4,2 per cento, seguito da Trentino Alto Adige con il 3,5 per cento, dal Friuli Venezia Giulia, con il 2,7, e dalla Valle d'Aosta. All'ultimo posto è la Basilicata con lo 0,4 per cento. La maggior parte degli extracomunitari in Italia marocchini seguiti da albanesi, filippini e tunisini.

In Valle d'Aosta la componente più forte stranieri è quella dei marocchini che da soli più del 60 per cento dei quasi 3000 presenti.

Negli ultimi anni, con le susseguenti ondate immigratorie si è molto rafforzata la componente albanese. Oggi sono circa il 20 per cento.

Contrariamente a quello che capita a livello nazionale, è piuttosto modesta in Valle la presenza di filippini, che arrivano al 5 per cento. Nella regione è invece abbastanza forte la presenza di persone provenienti dall'area caraibica, soprattutto giovani donne che hanno sposato valdostani. La maggior parte degli immigrati è occupata nei settori dell'agricoltura e dell'edilizia. Oggi molti degli stagionali che lavorano nei «mayen» sono appunto marocchini e albanesi. Negli anni scorsi sono stati organizzati dalla regione corsi per extracomunitari per far apprendere loro i secolari metodi di produzione della fontina. [b. bas.]

Una proposta di legge per i Comuni di montagna

Energia meno cara?

Caveri: «Necessità differenti»

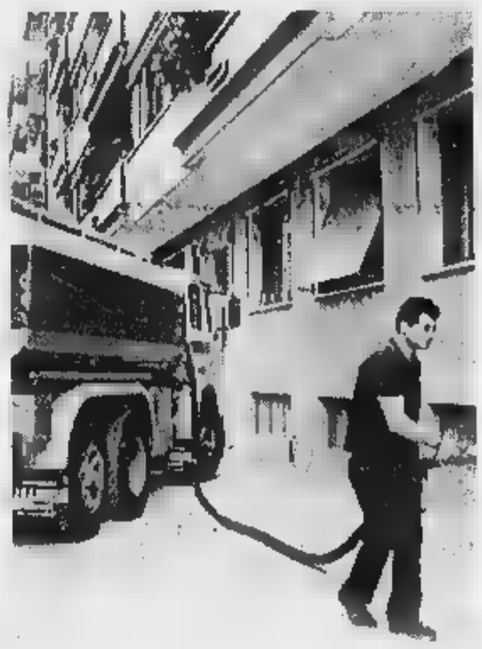
AOSTA. La Federazione italiana dei bacini imbriferi montani (Federbim) ha espresso «soddisfazione» per l'iniziativa «degli onorevoli Bressa, Caveri, Benvenuto e Crema per una proposta di legge in grado di ridurre l'incidenza fiscale per le materie combustili per le popolazioni dei Comuni montagna», conferma il presidente del Bim valdostano Luigi Martin.

Il progetto di legge è stato presentato a Teramo in un incontro tra i parlamentari appartenenti a Gruppo amici della Montagna e Federbim. «L'iniziativa - dice Luciano Caveri - è tra quelle che devono far capire che il problema energetico in montagna è differente rispetto a tutte le altre del Paese».

A Teramo il presidente della Federbim, Giacomelli, aveva richiamato l'attenzione «sulla deliberazione da poco assunta dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas sulla razionalizzazione delle tariffe, che prevede di inglobare nella tariffa il sovrapprezzo termico». Il presidente della Federbim ha ricordato «come le popolazioni dei Comuni di montagna, soprattutto quelle con impianti idroelettrici, abbiano sempre considerato e sopportato il sovraprezzo come apporto alla solidarietà nazionale».

Per il presidente «è doveroso provvedimento che abbia riguardo di queste popolazioni e della loro economia». Con il progetto legge già presentato, dice Caveri, «chiediamo che con un leggero aumento del prezzo della benzina verde possa essere fatto un "fondo" che consenta di diminuire il prezzo di metano e gasolio per le popolazioni di montagna. Abbiamo anche allo studio un progetto più completo di vendita nelle zone di montagna di un gasolio "colorato" a prezzi minori». [a. c.]

A fianco Luigi Martin presidente del Bim della Valle d'Aosta A destra un'autobotte che trasporta gasolio



L'idea allo studio degli esperti di vendere gasolio «colorato» a prezzi un po' più bassi

In discoteca

Un giovane denunciato per furto

COGNE. Denunciato per aver rubato due portafogli in discoteca: è Luigi Rappazzo, 26 anni, di Aosta, fermato dai carabinieri all'uscita da «Les Trompeurs» a Cogne. Secondo la ricostruzione dei militari, il giovane avrebbe sfilato un paio di borsette altrettanti portafogli: in uno c'erano 30 mila lire, nell'altro 120 mila.

L'episodio è avvenuto domenica. Soltanto ragazza si è accorta subito del furto ha avvertito un carabiniere che trascorreva la serata nel locale. Il militare ha deciso di seguire fuori dal locale alcuni giovani, tra questi c'era anche Rappazzo. Quando il carabiniere si è qualificato e gli ha chiesto i documenti, lui si mostrato inquieto e il militare ha deciso di accompagnarlo in caserma. Seduto davanti al comandante, Rappazzo avrebbe ammesso di aver preso i soldi dai portafogli rubati in discoteca: in tasca aveva banconote dello stesso taglio di quelle rubate. I carabinieri hanno denunciato Rappazzo per furto.

AL GIORNALE

La minoranza tedesca non è una «riserva»

Chiedo ospitalità alla rubrica «Lettere al giornale» per rispondere al signor Tullio Biazzetti, autore della lettera pubblicata il 2 corrente, per rappresentare che la minoranza etnica tedesca stabilitasi da secoli nella Valle di Gressoney, non è una «Riserva di indiani».

Ha tutti i diritti di avere un rappresentante nel Consiglio Regionale e partecipare all'amministrazione della Regione: diritto politico riconosciuto da tempo ai Ladini delle Valli Gardena e Badia in Alto Adige che hanno i propri rappresentanti nel Consiglio Regionale Trento Bolzano ai Ladini della Valle di Coria, ed altre minoranze in Europa. Va considerato inoltre che la minoranza Walser ha un suo territorio, una lingua: il tedesco; cultura, tradizioni e costumi propri: patrimoni conservati e tramandati da generazioni che necessitano di essere salvaguardati. Gli immigrati veneti, pugliesi e calabresi, ai quali il signor Biazzetti si riferisce, tutte persone rispettabilissime, questi valori li hanno, forse, nei loro paesi d'origine e non certamente in Valle d'Aosta.

Josef Bieler
Gressoney-St-Jean

L'assessore Louvin ha detto il

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» 12 agosto intitolato: «Per il Forte di Bard 71 miliardi - La questione parcheggi», voglio far notare che, l'affermazione riferita all'assessore regionale all'educazione ed alla cultura, Roberto Louvin, peraltro riportata tra virgolette nell'articolo, in base alla quale l'Area Sovey è «già di proprietà pubblica» non è rispondente a verità. In effetti, l'area Sovey con le relative edificazioni, risulta censita in Catasto al F. VI, n. 3, 5 e 6 del Comune di Bard, è proprietà della sottoscritta. La presente vuole essere, semplicemente, contributo alla verità ed alla chiarezza per corretta informazione alla pubblica opinione.

Clotilde Battistina Jacquement,

UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità locale:
Percorribilità e: 303.754/35.
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune Aosta: 3001
e: 308.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 4*, in via Saint-Martin de Corléans. Per gli altri Comuni della regione la farmacia i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro minuti dalla chiamata ricetta dica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta urgente)
Distr. *Mus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

TURNO

Domenica 24 agosto
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; Fina; Sia; IP; IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip, **Quart:** Shell; **Sarre:** Agip **St-Pierre:** Agip (S. S. 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg

(0165) 381221/282280
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

STATO CIVILE

AOSTA

sposeranno. Luca Asiatici Enrica Gerace; Pasquale Addario Olga Gvazdiolik.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Saint-vincent. E' convocato per domani alle 17 il Consiglio comunale di Saint-Vincent. Tre i provvedimenti all'ordine del giorno. I più importanti riguardano l'approvazione progetto alla realizzazione della strada da Moron a Tzamont e il dibattito sulla gestione degli impianti di risalita in località Colle di Joux.

E' in programma domani alle 18 il Consiglio comunale Saint-Marcel. Cinque i provvedimenti all'ordine giorno, tra i quali variazioni di bilancio, il recepimento dell'accordo di programma previsto dalla legge quadro sui diritti delle persone handicappate e modificazioni regolamento per la disciplina dei contratti comunali.

Aosta. La giunta regionale ha deciso stanziare la somma 95 milioni per allestire uno stand che rappresenti la Valle d'Aosta «Festa della neve», in programma a Milano dal al 5 ottobre, al salone «Skipass» di dal 30 ottobre al novembre al Salone internazionale turismo e dei viaggi in programma Colmar, in Francia, all'11 novembre. [a. c.]

CITTA' DI AOSTA

Estratto avviso di gara

Licitazione privata per il servizio rimozione e blocco dei veicoli recanti grave intralcio pericolo per circolazione ed affidamento in custodia dei veicoli sequestrati o confiscati

Questa Amministrazione indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della Legge 14/1973 e dell'art. 73, lett. c), del Regio Decreto 827/1924, per il servizio di rimozione e blocco dei veicoli recanti grave intralcio pericolo per la circolazione ed affidamento in custodia dei veicoli sequestrati o confiscati, per il biennio 1-7-97 / 30-6-99.
Il bando integrale è stato pubblicato al Civico Albo Pretorio in data 19-8-1997.
Copia del bando integrale, può essere richiesta al Comando di Polizia Municipale di Aosta (tel. 0165/238238 - fax 0165/238184).
La richiesta di invito, redatta su carta legale in conformità quanto previsto dal bando di gara, indirizzata Comando Polizia Municipale, via Monte Emilius 24 - 11100 Aosta, dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 28-9-1997.
Aosta, 19 agosto 1997.

IL DIRIGENTE
rag. Guido Fournier

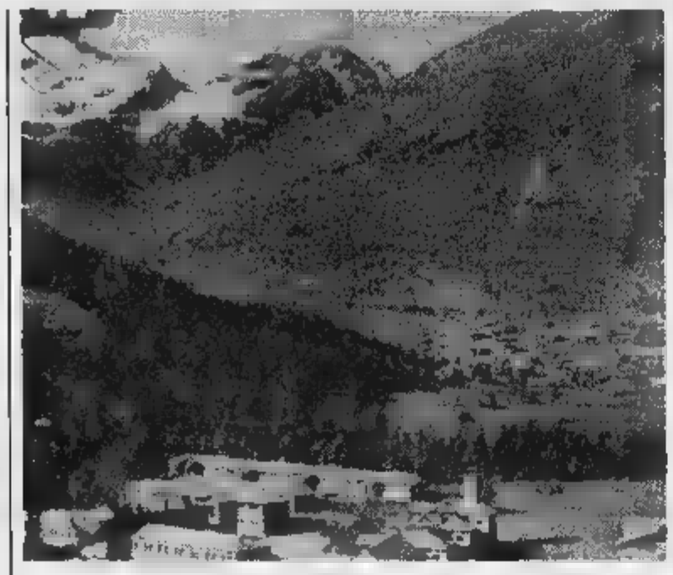
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

La Thuile, il progetto verrà aggiornato

«Il Comune e i privati nell'Ecole des neiges»

LA THUILE. «L'Ecole de neige di La Thuile si farà». L'affermazione è di Claudio Lavoyer, assessore regionale dei Lavori Pubblici. «Il progetto - aggiunge -, così come era stato concepito, richiede però un momento di riflessione». La «storia» dell'Ecole, quindi, continua. La vicenda nasce nel 1989 con l'aggiudicazione di un appalto di 20 miliardi all'impresa Mantelli per la costruzione di una struttura destinata, secondo la giunta regionale dell'epoca (presidente Augusto Rollandin), a diventare una sorta di «college» nel quale ospitare, per la frequenza agli studi superiori, i migliori sciatori valdostani. Una serie di difficoltà dell'impresa di costruzioni, seguite da un lungo contenzioso con la Regione, avevano bloccato i lavori quando la ditta aveva già realizzato opere per 5 miliardi.

La definizione del lodo arbitrale a favore della Regione, avvenuta il 21 marzo di quest'anno, ha rimesso in moto un progetto che in origine prevedeva cinque fabbricati, due dei quali destinati ad ospitare il «college», uno la scuola, uno l'albergo ed uno altro la palestra. «Con la definizione del lodo arbitrale - dice l'assessore Lavoyer - abbiamo potuto riprendere in mano il progetto. Come primo atto siamo intervenuti per mettere in sicurezza il cantiere e per salvaguardare le opere già edificate. Poi abbiamo ripreso i contatti con il Comune di La Thuile per ripensare a tutto il progetto, anche alla luce del fatto che c'è stato un certo interesse a entrare nell'operazione da parte di privati impegnati nel turismo; inoltre l'amministrazione comunale ha ipotizzato l'inserimento nel progetto della ristrutturazione del vecchio Hôtel Dora».



Nello studio verrà inserito anche il recupero dell'Hôtel Dora

Sopra l'assessore regionale dei Lavori Pubblici Claudio Lavoyer. A sinistra il cantiere dell'Ecole des Neiges di La Thuile

L'idea che pare avere le migliori possibilità di trovare sbocco, dice l'assessore Lavoyer, «è di trovare una soluzione sinergica tra Regione, Comune e privati che contemperi le esigenze dell'Ecole de neige, della comunità di La Thuile e dell'eventuale struttura alberghiera realizzata con capitali privati. Questa soluzione avrebbe il merito di ripartire tra più soggetti il peso finanziario dell'operazione e sgravare in futuro il Comune della gestione dell'intera struttura. Come assessorato ai Lavori Pubblici, in collaborazione con la Pubblica Istruzione, stiamo verificando le reali esigenze dell'istituto scolastico.

Nei prossimi giorni avremo un nuovo incontro per definire le prospettive di un progetto che sul piano regionale ha conservato tutto l'interesse che aveva in origine e anche le risorse finanziarie necessarie a portare a compimento l'opera».

Camera

Cerimonia al Gran San Bernardo

Inaugurata la via Francigena

I «marciatori» valdostani durante la salita compiuta domenica al Colle del Gran San Bernardo lungo la via Francigena

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Il percorso della «via Francigena» per il Giubileo del 2000 è stato aperto ufficialmente. Domenica, poco dopo le 14, si sono incontrate al Colle del Gran San Bernardo le delegazioni di «marciatori» valdostani e vallesani. La tappa è un percorso millenario di pellegrinaggio da Canterbury, in Inghilterra, fino a Roma. Il cattivo tempo, con nebbia e freddo, non ha favorito la manifestazione che ha comunque avuto momenti intensi di partecipazione emotiva.

La delegazione vallesana si è presentata con persone in costume napoleonico, a ricordare lo storico passaggio dell'allora «primo console» Napoleone Bonaparte al Colle in occasione della Campagna d'Italia della fine del 1700. All'incontro, valdostani e vallesani hanno intonato canti tradizionali e hanno ascoltato un discorso benaugurante del priore dell'Ospizio. Nel gruppo valdostano erano presenti politici, amministratori comunali e di enti locali, personalità del mondo della cultura e semplici cittadini, attratti dal fascino dello storico tragitto. La marcia si è svolta da St-Oyen (Château Verdun) al Colle del Gran San Bernardo. Era stata preceduta da un'altra tappa, una settimana prima, da Aosta a St-Oyen. [b. baa.]

L'ESTATE IN VALLE

Courmayeur. Alle 18 al Jardin de l'Ange spettacolo del trio «Rodari Club» che porta in scena musicate le fiabe di Gianni Rodari. **Pré-Saint-Didier.** E' in programma alle 18 la presentazione del libro «Il fisco nel Medio Evo». L'appuntamento è organizzato dalla Pro loco.

Champoluc. Alle 21, nella piazza dell'apt, con il gruppo folcloristico «Les Sargaillons». In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà al teatro-tenda. Nella piazza del Comune si terrà questa sera, alle 21, una partita a scacchi con pedine «viventi». **Antagnod.** Dalle 20,30 alle 22,30, nella palestra, si svolgerà un corso di yoga. Le iscrizioni si ricevono negli uffici dell'apt.

Aste-Saint-André. Festa dell'ospite dal titolo «Brazil Panama show» questa sera, alle 21, in piazza del mercato. Nell'occasione si terrà la premiazione dei balconi e giardini fioriti. **Torgnon.** Al parco giochi oggi, alle 21, animazione per bambini. **Valtournenche.** Al palatenda di piazzale Cholz, oggi alle 21, serata folcloristica con i «Danzatori di Brahms».

Saint-Vincent. Sul palco del teatro tenda di piazza Cavalieri di Vittorio Veneto sale questa sera il «Quintetto jazz» di Saint-Vincent, che affiancherà il trombettista Roberto Borra. Vincenzo Servodidio, Felice Bessolo, Franco Porté, Guido e Roberto Mazzanti presenteranno famosi brani standard dell'«era» swing del jazz degli Anni Quaranta e Cinquanta. Poi una vasta proposta di motivi fusion, intercalati da alcuni pezzi di boogie woogie. Il parco delle terme ospita invece questa sera, alle 21, un altro dei film della rassegna «Il grande cinema all'aperto». Il titolo è «Jerry Maguire».

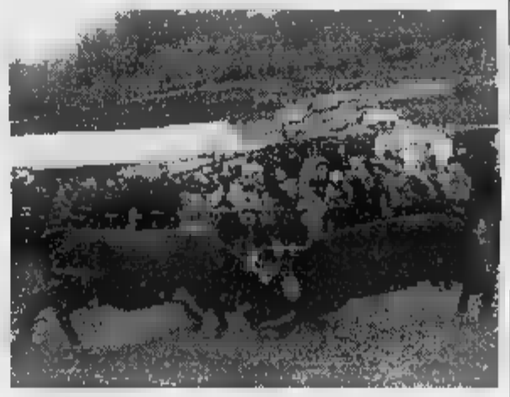
Aosta. Alla discoteca «Divina» questa sera si balla con l'orchestra spettacolo «Elisir», che propone un grande «repertorio» di liscio. Per le vie del centro oggi, a partire dalle 17,30, si terrà lo spettacolo del «Gufo Buffo». Ad organizzare è l'apt. **Valpelline.** Musica country con il gruppo «Fabry e Benny» stasera, alle 21,30, nell'area attrezzata. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna «E...state con noi».

Cogne. «Disegni di architettura rurale valdostana» è il titolo della mostra di Gian Carlo Stacchino che l'«Atelier d'arts et metiers» di Cogne ospita fino al agosto. Orario di apertura dell'esposizione: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30. [sa. b.]

Disputati i «combats» tra bovine e La Thuile, Aosta e Valtournenche

Tre Batailles in una settimana

La spettacolare notturna alla Croix Noire



Due immagini di «combats» per regine. Mancano ancora 7 eliminatorie prima della finale del 19 ottobre (FOTO BENATO)

AOSTA. Rimangono 7 «combats» prima della finale del 19 ottobre delle Batailles des reines. Nell'ultima settimana sono state disputate tre eliminatorie. Al Piccolo San Bernardo in occasione della Fête des Berger sono state presentate 89 bovine. Tra le 27 di 1ª categoria ha vinto «Manda» di Ezio Foretier di Quart davanti a «Praga» di Domenico Chenal di Oyace. Tra le 31 di 2ª categoria si è imposta «Ponpon» di Carlo Bovet di St-Christophe e «Monella» di Lucien Cuc di Aymavilles. Tra le 31 bovine di 3ª categoria ha vinto «Malizia» di Carolina Nolly su «Cherie» di Elvina Bonin di Quart.

Nella spettacolare notturna di Ferragosto alla Croix Noire, con incontri seguiti da un folto pubblico fino a mezzanotte, hanno partecipato 155 bovine (47 in 1ª, 53 in 2ª e 53 in 3ª categoria). In 1ª categoria ha vinto «Frisonne» di Livio Viérin di Gressan che ha superato in finale «Orsière» di Paolo Maccari di Aosta; terzo posto, ma comunque quasi qualificate per la finale, si sono piazzate «Queggion» di Enrico Farinet di Etroubles e «Tulipe» di Lino Sarraillon di Aymavilles. In 2ª categoria si è imposta «Frison» di Elio Montrosset di Jovençan, che in finale ha superato «Iena» dei fratelli Daudry di Quart; al posto «Caprice» di Simone Charbonnier di Aosta e «Guerra» dei fratelli Lillaz di Quart. In 3ª categoria ha vinto «Caprice» di Severin Muin di Nus seconda «Fortuna» di Roberto Désandré di St-Christophe e terze «Tormenta» di Aurelio Cretier di Roisan e «Drapeau» dei fratelli Marly di Quart.

L'eliminatoria di Valtournenche si era conclusa con una doppietta dell'allevatore che per ora ha qualificato più «regine» alla finale (7), Sergio Yeuillaz di St-Marcel. Qui sono state presentate per le qualificazioni per categoria 84 bovine (23 in 1ª, 33 in 2ª e 28 in 3ª). A vincere in 1ª categoria è stata «Bimba» di Silvano Desandré di Quart su «Villa» di Agostino Margueretaz di Quart; semifinaliste, ma non qualificate, «Selvaggia» di Fiorenzo Parléaz e «Coquette» di Stefano Mosquet. In 2ª categoria «Paronne» di Yeuillaz si è dimostrata «padona» di nome e di fatto visto che in finale ha superato la «regina» regionale 1995 «Solida» di Jean Navillod di Verrayes; semifinaliste, ma non selezionate, «Violetta» di Giuliano Droz e «Topolino» di Fiorenzo Parléaz. In 3ª categoria «Frisette» di Piero Busso di Donnas ha vinto su «Tremenda» di Yeuillaz, con semifinaliste «Farinella» di Sergio Squindo e «Castagne» di Luca Lombard.

La quattordicesima eliminatoria delle Batailles è in programma domenica a By di Ollomont con sei posti di palio (due per categoria). [c. e.]

Giovane di Morgex

Denunciato per le piante di «cannabis»

MORGEX. Coltivava piantine di «cannabis» nell'orto, in mezzo ai pomodori: per questo, i carabinieri della stazione di Morgex hanno denunciato Patrick Pascal, 20 anni, falegname, residente in frazione La Ruine. I militari hanno sequestrato cinque piantine di droga alte 30-50 centimetri.

I carabinieri sono intervenuti lunedì. Non è stato difficile scoprire le piantine di «cannabis» in mezzo ai pomodori, nel giardino di casa. Il giovane avrebbe raccontato ai militari di aver acquistato i semi da un extracomunitario a Torino; poi, li avrebbe piantati nell'orto per vedere se crescevano. Una sorta di «esperimento», che però ha fruttato al giovane una denuncia per coltivazione di droga.

Il rapporto dei carabinieri della stazione di Morgex è finito sul tavolo del sostituto procuratore del tribunale di Aosta, Pasquale Longarini, che con ogni probabilità fisserà per l'inizio di settembre l'interrogatorio del giovane falegname.

Una coppia di «Les Sargaillons»

STASERA AL CINEMA

Tel. (0165) 35.666. CHIUSO.

BIACESA. Tel. (0165) 262220. PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO.

PARCO DELLE TERME. Tel. (0166) 512.575. **Jerry Maguire.** Ore 21. Lire 6000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.206. **Il ciclone.** Ore 17; 20; 22. Lire 12.000; 8000.

QUINCY. Tel. (0166) 949.473. **Il paziente inglese.** Lire 13.000.

SANT'ANDREA. Tel. (0125) 307.463. **Il professore matto.** Or.: 18; 20; 22. Lire 10.000.

[illegible]. Tel. (0165) 841.206. 17 **L'incantesimo del lago**. Ore 20; 22 **Ransom.** Lire 12.000; 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 «Uno sloalom speciale» e... altro

France

13; 20; 0,05 Journal
Tatort, film tv
15,10 Felipe à les yeux bleus, film tv
15,25 Un livre des livres
15,40 Les Z'amours, jeu
19,20 1000 enfants vers l'an 2000
19,25 Qui est qui?, jeu
20,55 Palais sous silence, film tv
22,40 L'esprit meurtrier, film tv

[illegible]

12,40 TJ-Flash
12,45 Harry et les Henderson, film
13,05 Rex, série
13,55 Legend, film
15,25 La croisière s'amuse, série
16,10; 16,35 Bus et compagnie (jeunesse)
17,05 Rebelle, série
19,30 [illegible]
20,35 TJ-soir
21,10 Entre terre et mer, doc
22,50 Mission impossible, série
23,50 Aux frontières du [illegible]

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Questa sera alle 21 secondo appuntamento con lo spettacolo di Valeriano Gialli e La Thuile

Teatro sotto le stelle tra poesia e musica

Versi di autori di tutto il mondo. Canzoni di Jovanotti e Conte

LA THUILE. Valeriano Gialli trascina l'«Envers Teatro» verso un'altra sfida. L'attore-regista lo fa imbarcando nell'impresa sponsor già noti, come l'assessorato regionale all'Ambiente (lo spettacolo è all'aperto), l'«Espace-Mont Blanc», le Apt Monte Bianco e Gran San Bernardo e uno inedito, il Comune di Roisan, dove Gialli ha residenza. Il perché è in una nota di presentazione dello spettacolo: «Roisan, anche con questa iniziativa, intende proporre un suo ruolo e una sua identità che vada oltre l'immagine di periferia di Aosta».

E la fuga dalla periferia dietro all'idea dell'«Envers Teatro» è cominciata ieri sera nel parco Bollino di Courmayeur, prosegue oggi alle 21 a La Thuile e approda domani proprio a Roisan. Lo spettacolo? Poesia e musica in grande quantità, luci, costumi e teatro, certo.

Valeriano Gialli nello spettacolo: «Nostalgia dei monti è poi come una stella»

Spettacolo che nasce da un successo, quello della poesia nelle piazze di Aosta. «Successo singolare», dice Valeriano Gialli, che reciterà con Donatella Cinà e Alessandro Stevanon, giovane attore aostano al debutto. Luci, musica e voci rincorrono versi di poeti di tutto il mondo che hanno dedicato il loro talento a offrire sensazioni su montagna e campagna.

Poeti anche valdostani, come Eugénie Martinet. Anzi, è proprio un suo verso a dare il titolo allo spettacolo: «Nostalgia dei monti è poi una stella». La sfida di Valeriano Gialli consiste nel provare che la poesia letta non è sinonimo di noia. Smentire cioè un luogo comune. Tutto è immerso nella musica, che vuole l'origine della poesia. A interpretarla con il canto (in italiano e francese) dal vivo sarà Angelica Buzzolan accompagnata dalla violoncellista Erika Patrucco.

Le coreografie sono firmate da Alessandra Ruffino. Fra le poesie, cinque saranno dedicate a milanesi, torinesi, genovesi, romani e newyorkesi. Tra le canzoni anche alcune di Jovanotti e Paolo Conte. Una «locandina» dell'«Envers Teatro» assicura: «Niente noia, è come un concerto rap. La recitazione è grande e musicale». [e. mar.]

Al «Puerto Escondido»

I «Cantares» in concerto lo rivo el lago

SARRE. Un ritorno per il «Puerto Escondido» di Sarre: il gruppo «Cantares», che già vi era esibito lo scorso anno con grande successo, darà di nuovo spettacolo questa sera a partire dalle 22,30.

I quattro (organo, chitarra, basso e percussioni) avranno come palcoscenico il grande dehors del locale di Sarre sulle rive del laghetto. In programma musiche latino-americane. In repertorio anche i ritmi andini, note scandite dai caratteristici flauti e rese famose dagli «Inti Illimani».

Il concerto si annuncia «senza limiti». I «Cantares» potrebbero anche accompagnare i clienti del locale «Tex-Mex» fino alla chiusura. Fra le caratteristiche del «Puerto Escondido», oltre agli arredi all'interno interamente in legno, anche il cibo e le bevande, quelle tipico dlela cucina texano-messicana. [sa. b.]

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5° edizione dell'«Esposizione dei vini della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino a domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la sesta edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà come momento centrale la premiazione dei vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Alla selezione avevano partecipato 400 vini a denominazione di origine controllata prodotti da vignoti stranieri rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni previsti convegni degustazioni vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settoee vitivinicolo. Alle 11 è fissata premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina di vini sono già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genera in Italia, è stato organizzato per verificare la veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» è stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riva Borromea: le Settimane Musicali di Stresa si aprono venerdì sera con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, e poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sullo svolgimento dell'imminente edizione, sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori di concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), I Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi di Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale è in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì sera

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbeia

UNIVERSIADI

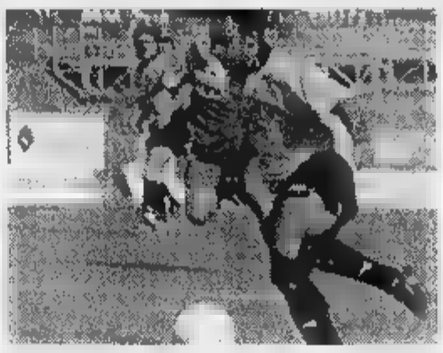
SI INAUGURA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Per l'atletica nei 400 ostacoli ci sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano



Carlo Occhiena a sin. 200 metri e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

E' Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno in Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto di più, alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano in una convocazione sono stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol con una rovesciata da manuale, mentre nella ripresa si è fatto applaudire per un'incursione in area tanto palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta con due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La zona medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e non è riuscita ad emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e stile libero. E' Luca Zorzan, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad essere uno degli atleti di spicco del panorama nazionale all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino non ha grandi ambizioni di medaglia: il traguardo è conquistare posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivelese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta un 49"74 in una delle discipline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta a dare il forfait ai Mondiali per une tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di mesi fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi si facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena saranno completate le iscrizioni.

Ornella Marchi è la nuova presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai e degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si sono evoluti i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio artistico ed artigianale».

E così, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto che si tenterà la carta della «doc». Classico delle vallate del Sesia, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

Il puncetto «doc», esile di fili uniti con sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della Valsesia. La lavorazione sarà rilanciata quella tradizionale del legno

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che si propongono di continuare l'attività didattica corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che è stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la sezione che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, produzione degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto forza della Società Operaia che ha finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

PUBLICITÀ

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

(Offerta valida per la Valle d'Aosta)

*CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica ■ sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino ■ 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, ■ richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

Calcio, amichevole con i giovani

L'Aosta in campo contro il Torino

L'allenatore dell'Aosta Mauro Cusano aspetta [illegible] società l'acquisto di due centrocampisti un difensore e una punta per completare la rosa

ANTEY-ST-ANDRE. L'amichevole odierna ad Antey-St-André (inizio alle 17,30) contro la Pri[illegible] del Torino, per festeggiare l'inaugurazione del campo sportivo del paese della media Valtournenche. L'Aosta affronta la formazione giovanile granata con l'intento di migliorare la condizione tecnica e agonistic[illegible] in vista dell'avvio ufficiale della stagione previsto per domenica 31 agosto, con la partita di andata del primo turno di Coppa Italia contro il Sarre/Valle d'Aosta.

«Questa partita sarà un'altra importante tappa [illegible] avvicinamento al campionato - dice l'allenatore Mauro Cusano -. L'obiettivo primario è quello di giungere in [illegible]ottimi di fu[illegible] ideali per il 14 settembre quando comincerà il torneo di Pro[illegible]. Ci teniamo a ben figurare anche in Coppa Italia, [illegible] le nostre attenzioni [illegible] rivolte soprattutto al campionato. Nei primi 10 giorni [illegible] allenamento ho potuto constatare un grande entusiasmo da parte dei giocatori. Ci sono state polemiche eccessive nei confronti della società. Adesso dobbiamo preoccuparci esclusivamente delle vicende calcistiche. Vogliamo disputare un buon campionato, riportando la gente allo stadio. Favorito per la vittoria finale [illegible] il Mathi, con diverse altre squadre che si sono rinforzate per lottare per il salto di categoria. Puntiamo a [illegible] la squadra sorpresa del girone, cercando di rimanere sempre nelle posizioni [illegible] vertice della classifica».

L'Aosta è stata inserita nel girone C di Promozione assieme al Borgaro, al Bruzolo, al Caselle, al Cirié, al Lucento, al Madonna di Campagna, al Mathi, al Pianezza, al Pro Settimo, al Rivara, al San Mauro, alla Tonenghese, al Vanchiglia, alla Vaudese e al Venaria.

Prima dell'avvio del campionato ci [illegible]rà qualche altro arrivo. Trattative destinate ad andare a b[illegible] fine sono quelle con il difensore Giacchino, il centrocampista Rossi e l'attaccante Fabrizio Bosonin. «Per completare l'organico - sottolinea Cusano -, ci servono ancora due centrocampisti, un dif[illegible] [illegible] una punta. La società non lascerà nulla d'intentato per allestire una rosa competitiva. La cosa più importante era mantenere in vita l'Aosta. Adesso che [illegible] ci sono più dubbi sul futuro della società dobbiamo dimostrare sul campo di essere all'altezza della situazione».

Al momento mister Cusano può contare sui portieri Bellessolo e Lucat, sui difensori Cremonese, Rivelli e Sanfedele, sui centrocampisti Borrello, Cappellari, D'Aprile, Pascale, Rigollet e Zambon, sugli attaccanti Clerino e Miriello.

Sigfrido Benaytos

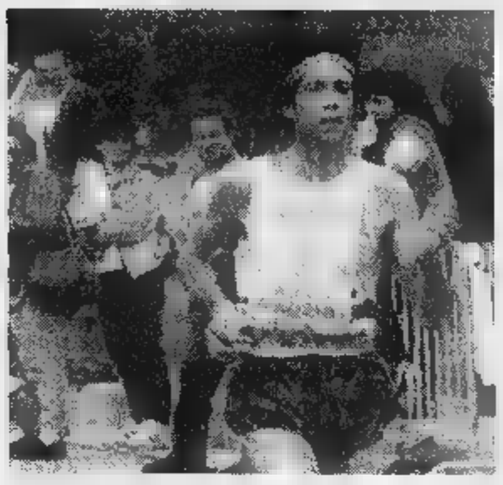
Dopo la gara di Challand, assegnati i titoli rossoneri di corsa in montagna

I neocampioni valdostani Fidal

Fogu domina il Tor di Granta Prosusion

Mauro Fogu ha dominato a Challand-St-Anselme il Tor di Granta Prosusion, gara di campionato Avmap organizzata dal gruppo alpini locale. Con 48'21", il portacolori dell'Atletica Monterosa ha migliorato di 36" il record che già deteneva. La sua società ha dominato la classifica a squadre con 5 uomini tra i primi 6. Con la gara di Fontainemore abbinata, [illegible] state assegnate le maglie [illegible] campione valdostano [illegible] corsa in montagna Fidal. Hanno primeggiato Bruno Brunod del Monterosa negli atleti, Ermes Prudenziati dello Zerbion negli amatori, Leandro Marcoz [illegible]lla Sant'Orso Vda nei veterani, Mario Désandré dello Zerbion nei pionieri, Vincenzo Perret dello Zerbion, Gabriele Franchino del Monterosa negli juniores [illegible] a livello giovanile l'allievo Dario Nicco, [illegible] cadetto Davide Pasquettaz e i ragazzi Francesca Cuoghi [illegible] Alessandro Nicco.

A Challand, Fogu si è imposto con 1'7" sul compagno di squadra Bruno Brunod, 2'23" [illegible] Leandro Marcoz della Sant'Orso, 3'02" [illegible] Romano Arioli del Monterosa, 3'15" su Ermes Prudenziati dello Zerbion; a seguire, Carlo Chabod [illegible] Sant'Orso, Giancarlo Costa [illegible] Massimo Junod del Monterosa, Roberto Vuillemoz della Sant'Orso e Silvio Errico dello Zerbion.



Mauro Fogu dell'Atletica Monte Rosa ha migliorato il record che già deteneva del Tor di Granta Prosusion disputato [illegible] Challand St-Anselme

Tra gli atleti, Fogu ha preceduto Brunod [illegible] Arioli, tra i seniores-amatori Prudenziati ha vinto davanti [illegible] Vuillermoz e Bruno Garbin della Olindo Piccinato, tra i veterani Marcoz si è imposto [illegible] Chabod e Sergio Fornelli di Cafasse. Tra i pionieri ha vinto Claudio Milan del Giò Rivera, davanti a Mario Désandré dello Zerbion ed Enrico Sanna del Circolo guardia di finanza di Aosta, tra i superpionieri 1° Vincenzo Perret dello Zerbion, 2° Carlo Porro della Sant'Orso [illegible] 3° Romano Santi del Monterosa. Sui 6 km Jenny Mainelli del Pont Donnas ha staccato di una manciata di secondi la sorella Marika, della stessa società; tra gli juniores Gabriele Franchino del Monterosa si è imposto [illegible] Paolo Pozzo del Monterosa e Andrea Perotto del Biella. A livello giovanile successi del ligure Gabriele Poggi e Jennifer Thérisod dello Zerbion negli allievi, Davide Pasquettaz del Monterosa e Stefania Pozzo della stessa società nei cadetti, Alex Arioli del Monterosa e Francesca Cuoghi dell'Avis Pont-St-Martin nei ragazzi, Henry Turcotti della Cogne [illegible] Monica Ugonino del Monterosa negli esordienti. [c. e.]

SPORT FLASH

[illegible]

Due centrocampisti «in prova» al Valle d'Aosta

Proseguono le trattative del Valle d'Aosta per completare l'organico. Con i biancoazzurri si stanno allenando i centrocampisti Marco Delfino (nella passata stagione alla Casertana in C2) e Gaetano Beninato (lo scorso [illegible] al San Cataldo [illegible] Interregionale). La squadra di Rosario Rampanti esordirà ufficialmente domenica [illegible] Saint-Vincent contro l'Ivrea nella partita di andata del primo turno [illegible] Coppa Italia. [s. b.]

[illegible] giovanile

Sergio Pellissier subito [illegible] gol

Prima rete stagionale nella prima amichevole del Torino Primavera per Sergio Pellissier, il giovane di Fénis ha segnato nell'amichevole tra i granata e il Garessio. [c. e.]

Pallamano

I rinforzi della squadra di serie [illegible]

Tre acquisti per rinforzare la squadra per il campionato di serie [illegible]. [illegible] Valle d'Aosta ha concluso le trattative per gli arrivi del portiere Santino Lepore, dell'ala Ruggero Bravo, entrambi del Città Giardino Torino, [illegible] del terzino Massimo Dalimi del Messina. [s. b.]

Beach volley

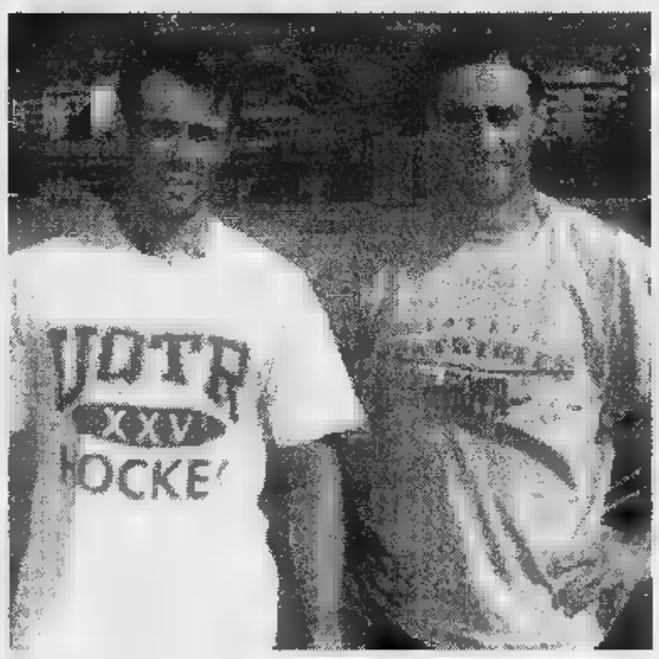
Le iscrizioni al torneo [illegible] Pont-Saint-Martin

Un torneo amatoriale di beach volley 3 per 3. E' la nuova iniziativa del centro giovani «Calembour» di Pont-Saint-Martin. Il torneo si terrà il 22 [illegible] [illegible] 23 agosto, nel cortile interno della scuola media e dell'Ipr di Pont-Saint-Martin. Le squadre possono essere formate da un massimo di 4 persone e potranno essere maschili, femminili o miste. Le iscrizioni si ricevono al centro giovani entro oggi. Il costo di iscrizione è di 10 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/805497. [sa. b.]

Nuovo ingaggio per la formazione allenata da Tom Angelitti

Anche Igor Loro è dei Lions

Ieri i primi test fisici per la squadra



Gli attaccanti canadesi dei Lions Patrick Genest e Marc Beaucage [FOTO MAGO]

AOSTA. E' cominciata l'attività dell'Hockey club Lions CourmAosta. Ieri mattina i giocatori agli ordini del coach Tom Angelitti hanno svolto i test fisici al campo Tesolin. C'erano anche i due attaccanti canadesi Marc Beaucage e Patrick Genest, appena arrivati in Valle.

Intanto la società ha conclu[illegible] l'accordo con un altro giocatore. E' Igor Loro, giovane proveniente dal Bolzano, che si [illegible] messo in bella evidenza nei mesi scorsi nel campionato di hockey in line con il Vallée d'Aoste. «E' un difensore alla Olivo - spiega il segretario giallonero Giuseppe Ottino -. Quindi potrà essere impiegato anche davanti». Ma la [illegible] non [illegible] ancora al completo. In queste [illegible] [illegible] club definirà un ulteriore ingaggio.

Il coach Angelitti avrà l'opportunità di [illegible] la bontà della preparazione precampionato nel triangolare in programma a Chamonix il 29 e 30 agosto [illegible] in due successive [illegible]ichevoli contro squadre italiane che la società sta definendo in questi giorni. [gio. mac.]

GOLF

Quasi duecento appassionati hanno partecipato alla Coppa del presidente e al Trofeo d'oro

A Cervinia un'«invasione» di giocatori

I vincitori delle rispettive classifiche sono Balduzzi e Daino

CERVINIA. Continua la stagione d'oro [illegible] Golf club Cervino. Campo in splendide condizioni e molti iscritti [illegible] gare. Nei giorni scorsi si [illegible] disputate due fra le più importanti gare della stagione: la Coppa del presidente e il Trofeo d'oro del Cervino-Bongiovanni caldaie.

Nella prima, una 18 buche Medal, 100 concorrenti hanno dato luogo [illegible] una gara avvincente [illegible] incerta. In molti casi, i posti [illegible] podio sono stati determinati solo dalla differenza di handicap. Nella 1ª categoria primo netto è stato Sandro Balduzzi con [illegible] colpi, seguito da Marcel Comé (64) e Mirko Pellicone (64). In 2ª, ha vinto Marzio Roncari, davanti [illegible] Dario Carmassi e Giuseppe Spelta, tutti con [illegible] colpi. In 3ª, primo gradino del podio per Claudia Brusati (59) davanti a Gianni Leoni e Bruno Catalani, entrambi con [illegible] colpi. Primo lordo Giovanni Longari (73) [illegible] Matilde Piacentini ha vinto fra le ladies (60), Cristiano Ravetta fra gli juniores (63) e Piero Gai (68) fra i seniores.

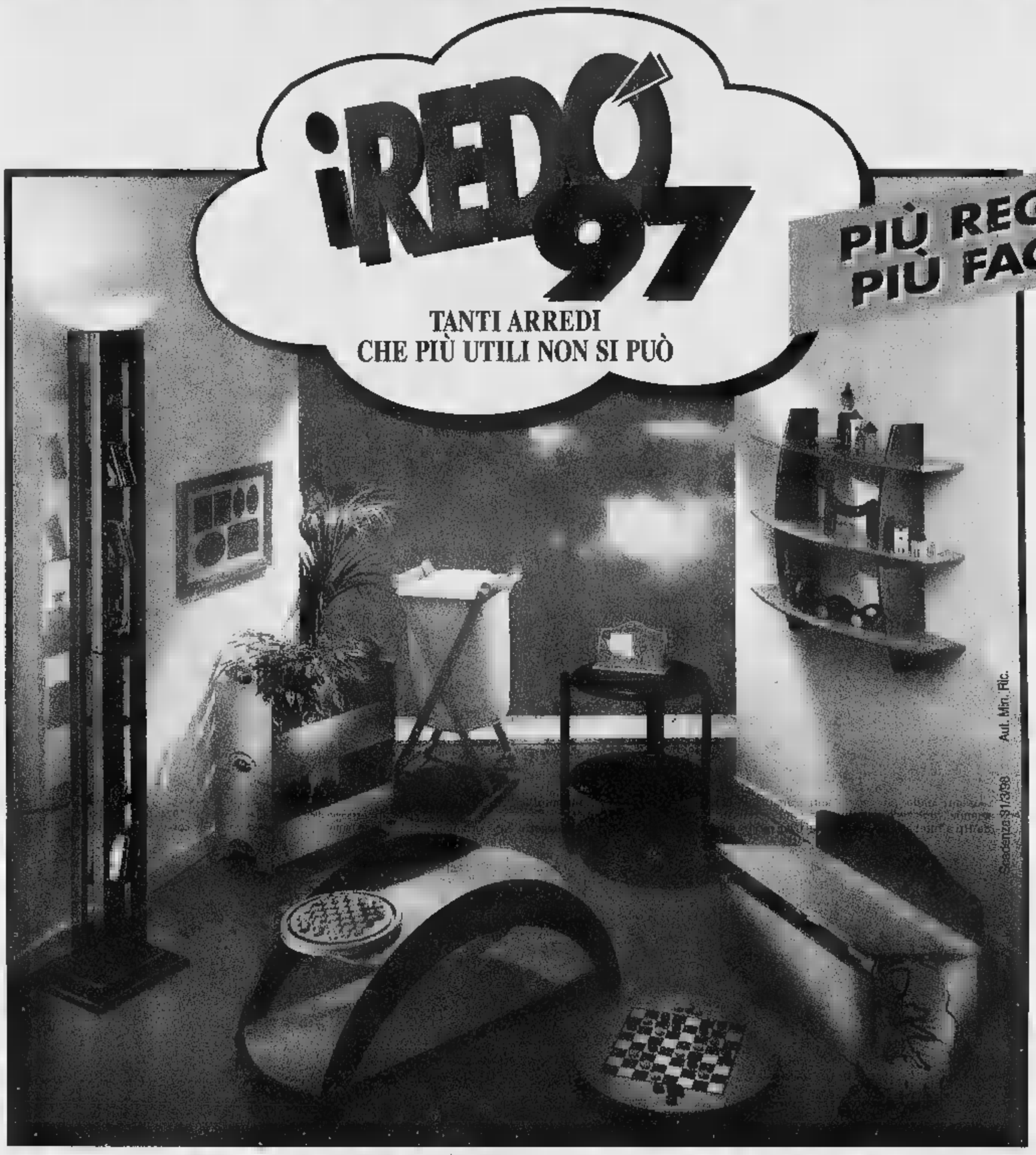
Nel Trofeo d'Oro del Cervino, una 36 buche Medal hop, svoltasi in 2 giorni, si sono affrontati 86 giocatori. In 1ª categoria Antonio D[illegible] [illegible] 127 colpi è stato primo netto, davanti a Aldo Ottonello (128) [illegible] Alberto Berloffa (135). In 2ª, Lella Roncari (123) ha vinto [illegible] Amerigo Jacquemin[illegible]az (127) [illegible] Antonio Munafò (130). In 3ª, Cristiano Ravetta (119) l'ha spuntata su Alesandro Ottonello (121) e Francesco Buzzi (124). Prima nelle ladies Maria Giovanna Luzzato (131), negli juniores Matteo Bellenda (134) [illegible] nei seniores Claudio Cuzzi (134). Primo lordo della gara Francesco Dell'Acqua con 147 colpi. Primo [illegible] nel secondo giorno è stato Mario Bellenda con 66 colpi in 1ª categoria; Al[illegible]ndro Piccolomini (66) in 2ª e Francesco Mantero (62) in 3ª. [l. c.]

I risultati delle tre competizioni sui campi di Gignod e Gressoney

Golfisti «scatenati» sui campi dell'Arsenières di Gignod e del Golf Club Monte Rosa. A Greasoney erano in programma il Trofeo Futurauto e la Coppa del Consiglio, entrambi sulle 18 buche Stableford. Nel Trofeo, successo nel «netto» tra i 1ª categoria di Edoardo Rocci davanti a Giorgio Romanengo; nei 2ª categoria ha prevalso Alessandro Ferrazzi davanti a Pier Carlo Cyprian. Nel «lordo» successo di Francesco Christillin, tra le ladies di Simonetta Parazzoli e nei senior di Giuseppe Manganone. Nella Coppa Consiglio ha vinto nel «netto» tra i 1ª categoria Massimo Comune davanti ad Attilio Traverso; nei 2ª categoria ha vinto Alexander Wolter. Il successo nel «lordo» è stato appannaggio di Luigi Castello, mentre tra le ladies ha vinto Valeria Oliveri e tra i senior Giovanni Manzone.

A Gignod è stato disputato il 6° Trofeo Aci sulla distanza delle 18 buche Stableford. Ha vinto, tra i 1ª categoria e nel «netto», Ottavio Verdoia davanti ad Edoardo Valente, [illegible] nel «lordo» ha preval[illegible] Alessio Migliorati. Nei [illegible] categoria ha vinto Massimo Rosso Cuoso davanti a Claudio Noussan e nei 3ª categoria il successo è [illegible]dato a Renato Rollet davanti a Marialice [illegible]di. Tra le ladies vittoria di Maria Francesca Invernizzi, tra i seniores ha prevalso Ce[illegible] Balbis [illegible] nei [illegible] successo di Emilio Longoni. [a. c.]

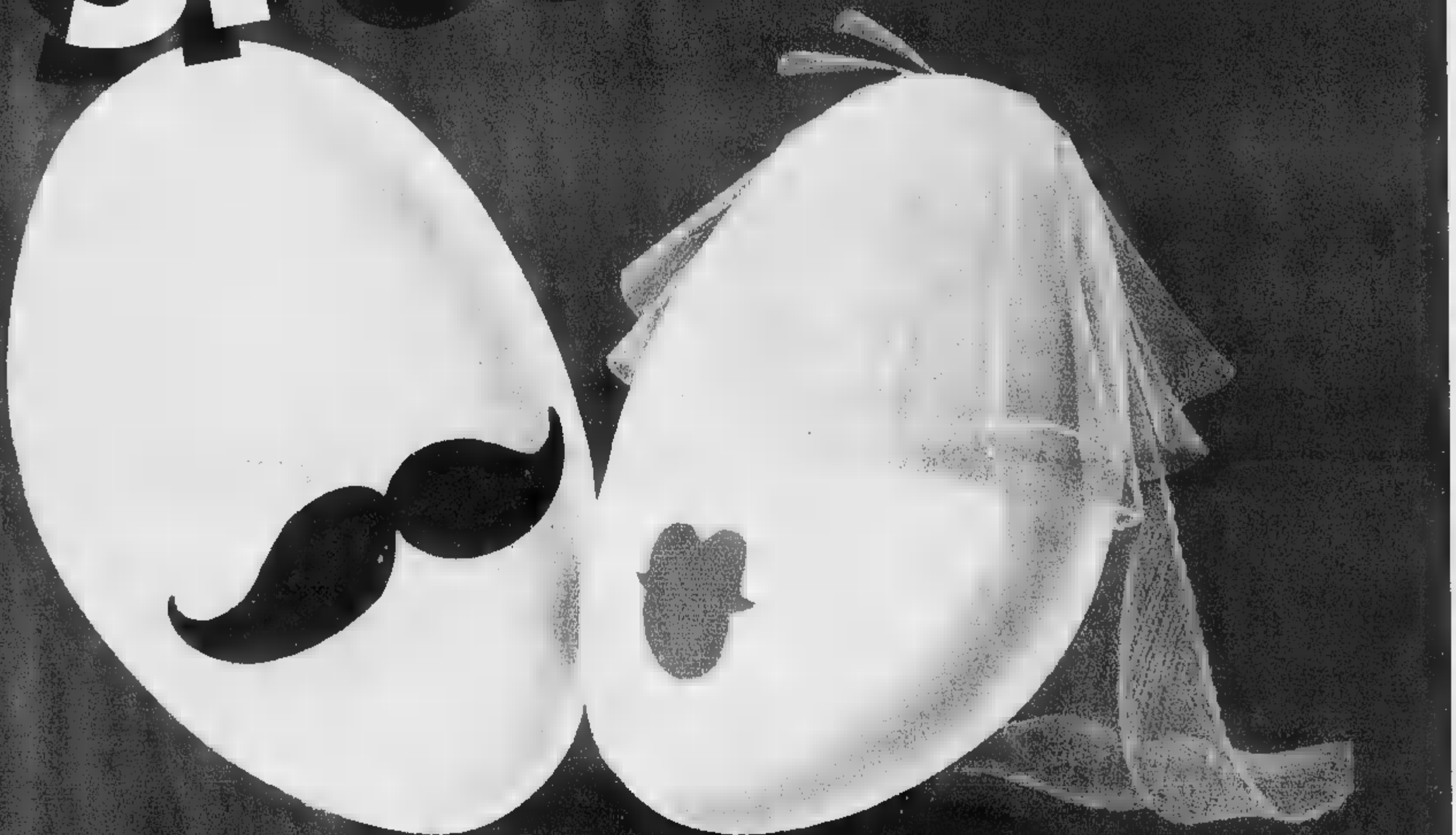
ACQUA S.BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98



MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2000

Per la pubblicità su
[illegible]
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10125 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Intensificati anche nell'Astigiano i controlli delle forze dell'ordine. Tra illegalità e lavoro

Extracomunitari, caccia ai clandestini

Il problema rimpatri. Resta l'emergenza albanesi

ASTI. Stranieri, i conti non tornano. Anche nell'Astigiano le «maglie» di una normativa ormai inadeguata lasciano filtrare troppi clandestini. ■ questo nonostante il prodigarsi delle forze dell'ordine. In questura, l'Ufficio stranieri (diretto dal vicequestore Gianantonio Tore) con la Digos (commissario Franco Vaccaneo) lavorano a ritmo serrato per definire le varie situazioni personali.

I regolari. A ieri [illegible] 2915 gli extracomunitari censiti. Sono quelli in possesso di permesso di soggiorno. Solo [illegible] dieci per cento del totale è senza la[illegible]. Gli altri hanno tutti varie occupazioni: braccianti e manovali edili le attività prevalenti. Mestieri considerati spesso umili, ma che contribuiscono ■ smentire anche un luogo comune: quello che associa l'immigrato ■ condizioni di emarginazione ■ precariato.

Ma alla faccia rilucente della medaglia corrisponde l'altra, quella della [illegible] emergenza.

I clandestini. Centinaia, forse migliaia di senza nome, che trovano ripari di fortuna e si assoggettano a fare ■ tutto.

Nell'Astigiano si possono solo fare stime. C'è chi parla di un [illegible] ■ irregolari forse pari ■ quello dei connazionali censiti.

Connivenze sospette. Molti trovano ospitalità in veri tuguri, affittati a [illegible] prezzo da proprietari senza scrupoli. ■ [illegible] alcuni casi sono proprio datori di lavoro italiani ad avallare occupazioni inesistenti per [illegible] tire all'immigrato di ottenere il permesso a soggiornare.

Rumeni al castello. L'ultimo [illegible] è di ieri: in un cantiere edile nel castello di Cortanze gli agenti dell'Ufficio stranieri della questura hanno trovato sette rumeni clandestini. I sette risultavano già «espulsi» il 19 luglio scorso. Un caso emblematico dello sfruttamento del lavoro nero della manodopera «d'importazione» e della sostanziale inosservanza dei vari decreti.

L'emergenza albanesi. E' uno dei tasti più scottanti della questione. La comunità albanese, con 656 immigrati censiti, è la più folta dell'Astigiano. Ad essi si [illegible] recentemente aggiunti una trentina di nuovi arrivi, dopo l'esodo dei profughi dell'Albania in guerra.

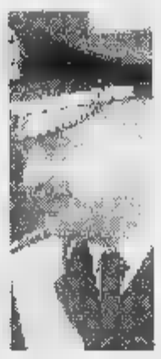
Ora questi «ospiti» (come gli altri loro connazionali in Italia) dovranno fare rientro in patria. Sarà la prefettura ■ indicare tempi ■ modalità.

Ma resta il problema dei tanti, troppi albanesi senza «documenti» che (nonostante il prodigarsi di polizia, carabinieri, finanza) continuano a gestire i rispettivi traffici di droga e prostituzione. Un affare per miliardi, con il controllo di fatto, anche in provincia, di una larga fetta della criminalità.

Polizia «impotente». Decine, centinaia di arresti di extracomunitari. E' il bilancio degli ultimi mesi di attività delle forze di polizia. Ma la gran parte di questi «soggetti a rischio» finiti in manette ■ attualmente in libertà, ■ peggio, risulta «scomparsa». Alcuni di loro, rimpatriati «coattivamente» [illegible] nuovamente tornati ad Asti. Di qui il mugugno (mai, peraltro manifestato ufficialmente) da parte di militari e agenti che ogni giorno ■ trovano a lavorare «sulla strada». Senza il conforto di una normativa finalmente adeguata, chiara ed efficace.

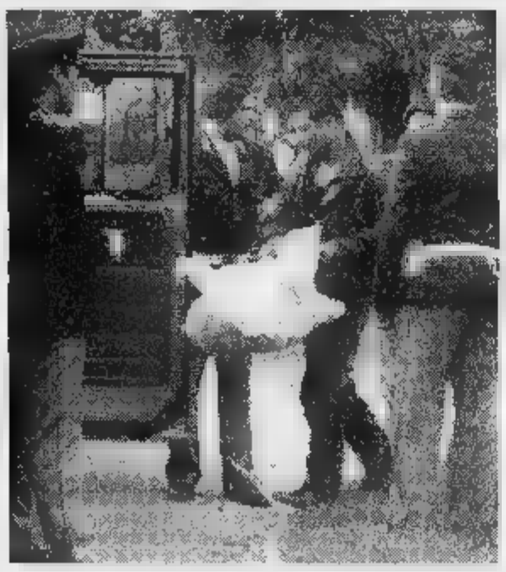
Franco [illegible]

Controlli ■ polizia e carabinieri nelle settimane scorse ■ giardini pubblici di Asti abituale luogo di ritrovo degli extracomunitari. Sotto da sinistra il vicequestore **Gianantonio Tore** ■ il commissario **Franco Vaccaneo**



MAPPA DELL'IMMIGRAZIONE
[illegible]

EXTRACOMUNITARI REGOLARI	2915
LE COMUNITA' PIU' NUMEROSE	
ALBANESI	656
MAROCCHINI	632
MACEDONI	414
RUMENI	151
DECRETI DI ESPULSIONE [dall'1/1 al 19/8]	68
ACCOMPAGNAMENTI COATTI IN FRONTIERA	[illegible]



A Cortanze un cantiere con romeni irregolari

TUNISINO CON 14 NOMI

ASTI. A volte rifiutano per giorni ■ giorni di dire nome e cognome. O spesso f[illegible] generalità false. Per rimandare a casa un extracomunitario irregolare c'è infatti una lunga trafila [illegible] percorrere. La prima tappa richiede che ■ [illegible] l'identità: quando si sa, s'informa il consolato o l'ambasciata del Paese d'origine. Se la persona risulta originaria [illegible] quella nazione, si può avviare la procedura per l'espulsione.

Così, senza documenti e senza identità, un clandestino può vagare per mesi, ■ per anni, con [illegible] rischio [illegible] Ecco spiegato allora il [illegible] di un albanese, fermato [illegible] Asti nei giorni scorsi dagli agenti di una Volante, che è risultato aver già fornito 15 [illegible] falsi durante precedenti controlli a Bolsena (Viterbo), Trento, Parma, Iesolo ■ altre località. Da record anche la «collezione» di nomi falsi fornita da [illegible] tunisino: la polizia astigiana [illegible] ha accertati 14 diversi. Dopo la denuncia [illegible] stati entrambi rilasciati. La legge infatti [illegible] consente il fermo. Per i due extracomunitari il controllo è stato poco più di una formalità.

E molti degli arrestati tornano subito in libertà

PRIMO PIANO

Asti

Dal Fontanino terra agli argini Tanaro

Dove mettere la terra di sbancamento del cantiere dell'ospedale? Dopo 5 mesi si è finalmente deciso di cosa farne. Il MagisPo ha autorizzato ad usare i 70 mila metri cubi per lavori di arginatura sul Tanaro. ■ [illegible] 34

Stagione caccia '97 conto alla rovescia

E' cominciato il [illegible] alla rovescia per la stagione venatoria: quest'anno nei due ambiti territoriali in cui è stata suddivisa la provincia (Atc 1 Nord Tanaro ed Atc 2 Sud Tanaro), le «doppiette» potranno entrare in azione dal 21 settembre e cacciare fino al 31 gennaio. ■ [illegible] ■

Per il Papa a Parigi partiti 100 fedeli

Sono un centinaio i fedeli astigiani che parteciperanno alle Giornate della Gioventù a Parigi, dove domani arriverà il Papa. Da Asti sono partiti due pullman; da Colle don Bosco in [illegible] hanno scelto ■ bicicletta. [illegible] ■

Oggi i funerali della bimba di 2 mesi morta domenica in un incidente

Agliano in lacrime per Silvia

Madre e un fratello ancora ricoverati

AGLIANO. Tutto il paese, oggi si stringerà intorno alla famiglia Mauriello per dare l'ultimo saluto alla piccola Silvia, la bimba di soli due mesi, morta domenica [illegible] in un incidente stradale. Una sciagura che ha sconvolto Agliano, dove i Mauriello Romanazzi abitano da una decina d'anni in [illegible] villetta di via Fornaci. La piccola salma arriverà nel pomeriggio dall'ospedale [illegible] Ancona: alle 17,30 sul sagrato della chiesa di San Giacomo, ad attenderla il parroco don Severino Ramello per la cerimonia funebre.

Alle esequie parteciperanno ■ padre Paolo di 44 anni, operaio alla «Essegielle» di Castelnuovo Calcea ed il fratello maggiore di Silvia, Giuseppe (20), giunti ieri in paese da Ancona. Mentre la madre Ester e l'altro fratello Davide sono tuttora ricoverati nell'ospedale del capoluogo marchigiano. L'ultima figlia dei Mauriello, Elisa, rimasta incolume, è dai nonni paterni a Noci, in provincia di Bari, paese in cui la famiglia aveva trascorso [illegible] breve [illegible] Ferie concluse con [illegible] dramma: sulla via del rientro, tra i due caselli della città costiera, per lo scoppio di un pneumatico, l'auto su cui viaggiava la famiglia Mauriello è sbandata ■ [illegible] è capovolta in un prato vicino all'autostrada.

Questo il drammatico racconto di Paolo Mauriello Romanazzi, rimasto leggermente ferito ad un braccio: «Eravamo in rettilineo, all'uscita di una galleria ad una velocità [illegible] superiore ai cento all'ora. Stavo sorpassando un camion quando all'improvviso ho sentito come un colpo nella parte dietro dell'auto, che ha cominciato a sbandare mentre l'autocarro proseguiva, senza fermarsi». La Nissan Vanette si è poi girata su sè stessa ed è uscita di strada ■ un prato, dove ha concluso la sua corsa capovolgendosi più volte. «I primi soccorsi [illegible] arrivati dopo una decina di minuti - continua il padre della piccola vittima - siamo riusciti ad uscire dall'auto [illegible] per mia figlia non c'era più niente da fare». Silvia, che avrebbe compiuto due mesi sabato, dormiva nella culla sul sedile posteriore (il secondo della Vanette), accanto alla madre. I fratelli Davide ed Elisa [illegible] sull'ultimo sedile, mentre Giuseppe viaggiava vicino al padre. «Non riesco a capacitarmi - commenta ancora Paolo Mauriello Romanazzi - le gomme erano quasi nuove, ricordo però di aver preso una buca pochi minuti prima dell'incidente. Avevo proprio pensato che su una autostrada non dovrebbero esserci». L'uomo aggiunge un'ultima osservazione: «Il traffico pesante nel fine settimana è bloccato, ma ci sono talmente camion con l'esonero, che di fatto l'autostrada è lo stesso intasata. E vanno tutti forte, come [illegible] fossero i padroni della strada».

Riflessioni che si rincorrono e tormenteranno a lungo Paolo Mauriello, vittima ■ un tragico destino, in un momento di felicità, mentre tornava dalle pri[illegible] vacanze trascorse con la piccola Silvia, portata al Sud ■ conoscere i parenti.

Enrica Cerrato

I pazienti presentano gli stessi sintomi: vomito, diarrea e anche febbre

«Intossicati dopo quella cena»

Castell'Alfero, [illegible] chiamate alla guardia medica

CASTELL'ALFERO. «Dopo quella cena siamo stati male tutti: io, i miei genitori, mia moglie ■ mio figlio Riccardo, [illegible] 9 anni, che ha ancora la febbre. E anche altri commensali hanno accusato gli stessi sintomi: nausea, vomito, dissenteria».

Giancarlo Fasano, 40 anni, dirigente di banca, originario del paese, racconta a «La Stampa» l'odissea vissuta [illegible] lui ■ dalla famiglia dopo [illegible] che avrebbe dovuto essere di festa e si è invece conclusa con l'intervento della guardia medica.

L'episodio, sul quale stanno [illegible] indagando i carabinieri di Portacomaro (competenti per territorio) e la Usl, è avvenuto in un ristorante della z[illegible]

Durante una festa in una borgata, un gruppo di amici ha partecipato alla cena in trattoria.

«Posso solo dire che ci siamo subito accorti che qualcosa non andava nel menù. Il cibo [illegible] buono: io per lavoro viaggio e cambio spesso ristorante, ma questa volta devo dire che il livello delle portate [illegible] piuttosto scadente» incalza Fasano.

■ dirigente ■ banca ha detto di [illegible] andato ■ metà cena. «Non ne potevamo più e come noi hanno fatto molti altri. Ci siamo alzati e siamo usciti».

Nella notte [illegible] incominciati i disturbi.

«Siamo stati malissimo tutti, in famiglia. Mio figlio continua ancora adesso ad accusare giramenti di testa e vomito. Ed ha ancora la febbre».

La famiglia Fasano ha subito chiesto l'intervento della guar[illegible] medica ■ Calliano. ■ medico che ci ha visitati ha ammesso che c'erano tutti i sintomi tipici dell'intossicazione alimentare» ribadisce il dirigente. E aggiunge: «Ho poi saputo che c'erano state una trentina di chiamate analoghe, tutte [illegible] gente che aveva preso parte alla cena».

Ricorda il dirigente: «Mio figlio, in particolare, ha mangiato solo un tomino, un [illegible] con maionese e del salame. Forse qualcosa era avariato».

Un episodio sul quale [illegible] si dovrà fare piena luce. Formalmente l'inchiesta non è ancora [illegible] aperta. Si attendono infatti eventuali querele [illegible] parte dei commensali che hanno lamentato disturbi.

Conclude Fasano: «Per [illegible] ho fatto denunce unicamente perchè pensavo che avendo avvertito [illegible] guardia medica della vicenda le indagini venissero fatte d'ufficio. Certo noi siamo stati davvero male. E' giusto che si sappia che cosa ci hanno dato [illegible] mangiare. Può darsi anche che non sia colpa del ristoratore, ma certo c'era qualcosa che non andava in quel menù».

[r. s.]

Ieri l'autopsia

[illegible] la donna trovata nel Tanaro

ASTI. Annegamento: questa la causa della morte della donna trovata in Tanaro, domenica pomeriggio, [illegible] al ponte della tangenziale, verso corso Alessandria.

La conferma ■ venuta ieri dall'autopsia eseguita dal medico legale, Agostino Gaglio, con la collaborazione dell'infermiere Pierangelo Rota.

La vittima, Rosa N., [illegible] anni, soffriva di crisi depressive. Abitava con i genitori in viale Pilone, ed ha un figlio.

Era scomparsa da una quindicina [illegible] giorni da casa. I familiari avevano subito avvertito la polizia. Lunghe ricerche, poi domenica pomeriggio, il tragico epilogo. Il corpo ■ stato avvistato da un gruppo [illegible] nomadi di un vicino accampamento.

Sono intervenuti vigili del fuoco ■ agenti della Volante, con l'ispettore Raimondo Fausone.

[r. s.]

Concerto di sabato 23

«Raccogli [illegible] vinci» l'ingresso gratis per i [illegible]

ASTI. [illegible] preso il via l'iniziativa della «Stampa» «Raccogli e vinci» in concomitanza con i concerti di «Castagnolestate».

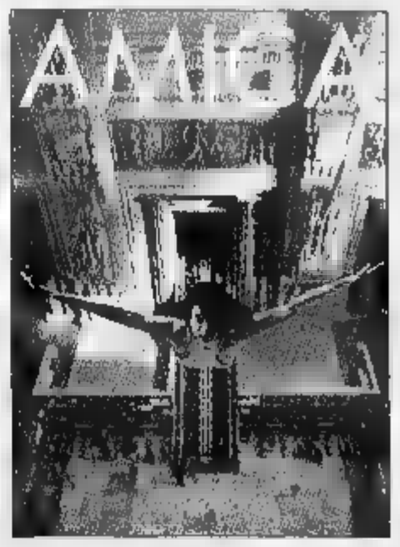
Per i nostri lettori c'è la grossa opportunità di assistere gratuitamente ■ tre grossi appuntamenti: oltre a quello divenuto ormai tradizione [illegible] i «Nomadi» del 23 agosto, il concerto di De Gregori (sabato 30) e quello di Dalla (6 settembre).

L'organizzazione ha messo a disposizione per ogni concerto 15 biglietti di ing[illegible] gratuito.

Basterà ritagliare fino a sabato (per i Nomadi) il tagliando pubblicato. Si dovranno raccogliere ■ portare entro mezzogiorno dello stesso sabato (ter[illegible]ine tassativo) alla redazione [illegible] Asti in via De Gasperi 2.

Coloro che ne avranno raccolti di più (i primi 15) andran[illegible] gratis al concerto della [illegible] stessa. E da martedì [illegible] si riprende per De Gregori.

A [illegible] 34 IL TAGLIANDO



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
■ L. 2500
solo LA [illegible] L. 1500

Una curiosa vicenda legata ai lavori per realizzare la nuova sede nel cantiere al Fontanino

Dove mettere la terra dell'ospedale?

Dopo 5 mesi la decisione: si faranno gli argini

ASTI. Problema: [redacted] «sbarazzarsi» di 70 mila metri cubi di terra senza incorrere in una delle tante penalizzazioni previste dalle varie normative?

E' la questione su cui si sono arrovellati, per cinque mesi, dirigenti della Ferrovial (l'impresa spagnola che ha vinto l'appalto per il nuovo ospedale), dell'Usl e del Comune.

Tanto per farsi un'idea, con 70 mila metri cubi di terra, si copre tutto Campo del Palio alzandosi per una decina [redacted] metri almeno. Non poco.

I «70 mila» sono la parte che «avanza» dai lavori di sbancamento avviati al Fontanino per le fondamenta del futuro ospedale. In tutto, le ruspe della Ferrovial devono «movimentare» [redacted] qualcosa [redacted] 350 mila metri cubi di terreno. Gran parte viene reimpiegata sul posto, per [redacted] i [redacted] livelli dell'a[redacted] (ad esempio, la parte che dà verso l'Istituto Agrario sarà alzata grosso modo sino a coprire i due piloti che sono all'ingresso della scuola).

Ma, fatti due conti, ci si è resi conto che «avanzava» un bel mucchio di terra. Che farne?

La soluzione più semplice che si trova scorrendo le varie normative, [redacted] di caricare tutto su dei camion diretti verso una discarica. «Ma davvero [redacted] è possibile impiegarla diversamente»? si sono chiesti in Comune e all'Usl.

Una prima idea è stata [redacted] portarla in riva al Tanaro: «Si [redacted] fare i nuovi argini, piuttosto che andare a scavare altrove, utilizziamo [redacted] materiale tolto al Fontanino». Siamo ad aprile: il via libera all'operazione lo può dare solo il MagisPo a cui viene presentato il progetto.

Intanto ai dirigenti della Ferrovial [redacted] presentano prima un imprenditore e [redacted] un semplice privato che aveva bisogno «di un paio di [redacted] di terra, per sistemare la riva sottocasa. Pagando, naturalmente». Niente da fare: per vendere, occorre l'autorizzazione [redacted].

Intanto le settimane passa[redacted]: e, alla vigilia [redacted] Ferragosto, arriva la buona notizia. Il MagisPo autorizza ad [redacted] i «70 mila» per i lavori sulle arginature. L'area è stata individuata: sulla sponda destra del Borbore, alla confluenza con il Tanaro.

L'area del Fontanino (vista dal piazzale dell'Agrario) dove sorgerà il [redacted] ospedale. Sullo sfondo, la città

Ma ora bisogna individuare le strade per arrivare al Tanaro

Ma non è finita: adesso bisogna individuare un percorso che dal Fontanino porti la colonna di camion in riva al Tanaro, senza appesantire il traffico cittadino, e evitando disagi eccessivi alle zone attraversate.

Intanto le ruspe della Ferrovial sono ferme: anche gli spagnoli, d'agosto, fanno [redacted] ferie. Continua a lavorare invece la ditta incaricata dal Comune di «intubare» il corso del rio Crosio. Il ritardo iniziale è stato ampiamente recuperato. Ora si spera in un autunno clemente.

[f. la.]

Cooperative

La Cgil chiede trasparenza

Riceviamo e pubblichiamo

E' sempre più diffusa nell'Astigiano l'attività di cooperative che nei loro statuti prevedono, o includono in mi[redacted] limitata, il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi. Inoltre molte di queste fanno intermediazione illegale di manodopera cioè offrono sottocosto [redacted] imprese medie e grandi lavoro qualificato e specializzato: un [redacted] in [redacted] del costo dei lavoratori a contratto. Ci sono infine le cooperative che [redacted] a gare d'appalto offrendo ribassi che non possono garantire dignitose condizioni lavorative e retributive. [redacted] mancanza di informazione sugli statuti, l'uso disinvolto [redacted] leggi e l'assenza di trasparenza nei rapporti interni alle cooperative, concorrono a determinare queste condizioni. Le conseguenze dovrebbero [redacted] ben note agli organi ispettivi (Ispettorato, Inps, Inail). [redacted] così non è. Si avvertono limitazioni nelle attività [redacted] controllo. Accade dunque che soci lavoratori «prestati» ad aziende piccole e grandi, infortunati svolgendo mansioni che non sono [redacted] loro, subiscano la beffa del mancato risarcimento e l'esclusione [redacted] perativa. E' del lavoro privo di garanzie che, presidenti di cooperative e azionisti di medie e grandi imprese, spillano profitti che vanno a gonfiare i ricchi depositi bancari degli istituti [redacted] credito. Questa forma di sfruttamento, che tocca anche ditte che applicano il contratto di settore con la differenza che per stare nei costi dell'appalto o guadagnare tagliano ore e utilizzano lavoro nero, deve finire al più presto. Per ottenere ciò le organizzazioni sindacali debbono mettere al centro della loro iniziativa politica di lotta: interventi [redacted] in tempi [redacted] Commissione di vigilanza prefettizia che, in caso irregolarità decreti [redacted] cancellazione dall'apposito registro. Nel cambio d'appalto deve essere automatico l'assorbimento del personale da appalto ad appalto, sia per quanto riguarda degli enti pubblici che privati.

Una redazione [redacted] capitolati d'appalto che preveda l'esclusione [redacted] cooperative [redacted] imprese che effettuano ribassi eccessivi. Il committente verifichi la regolarità [redacted] versamento [redacted] contributi degli addetti all'[redacted]: nel caso [redacted] non versamento dei contributi l'ente [redacted] privato recede dal contratto. In caso di mancato pagamento [redacted] stipendi il committente [redacted] deve liquidare [redacted] fatture riferite ai mesi [redacted] insolvenza provvedendo al pagamento diretto [redacted] competenze. Rispetto dei diritti dei soci lavoratori e dipendenti con parità di trattamento tra uomini e donne, della libertà sindacale nei luoghi di lavoro e [redacted] salvaguardia dell'integrità fisica. Questo legato alla presenza [redacted] organizzazioni delinquenziali che utilizzano come coper[redacted] la cooperativa per riutilizzare capitali provenienti da affari illeciti. Occorre che forze sociali, politiche, organizzazioni datoriali, [redacted] delle cooperative, organi ispettivi concordino un piano di [redacted] controllo.

Piero [redacted],
per la Fillea/Cgil Asti

[redacted]

Chi [redacted] riconosce ritorna gratis

Ritorna in questo scorcio d'estate, in accordo con i gestori delle piscine [redacted] Asti e provincia, la simpatica iniziativa «Un tuffo al giorno», che ha ottenuto un grande successo negli anni scorsi.

I fotografi de «La Stampa» dell'edizione astigiana hanno colto gruppi di bagnanti intenti a godersi il sole [redacted] bordi delle varie piscine dell'Astigiano.

Chi si riconosce (il volto è evidenziato nei cerchietti) avrà diritto a tornare gratis nello stesso impianto.

E' sufficiente presentare alle [redacted] giornale con la foto evidenziata. Le fotografie pubblicate nell'edizione di oggi sono state scattate a «Le vallette» di Moncalvo (in alto) e alla Comunale [redacted] Asti. Buoni tuffi a tutti.

[redacted]

Farmacie

Oltre a quelle di turno, indicate nei numeri utili al fondo di que[redacted] pagina, ad Asti sono aperte le farmacie di: Corso Savona, corso Savona 136; Centrale, corso Alfieri 269; Maggiora, [redacted] Torino 91; Moderna, via Cavour 90; Piazza Roma, corso Alfieri 343; S.Domenico, [redacted] Volta 29.

Edicole

Ad Asti [redacted] possono comperare i giornali in: via Cavallotti 8; piazza san Secondo 20; corso Dante 163; corso Vittorio Alfieri 365; corso alla Vittoria 35; corso Volta 40; corso Matteotti 108; corso Torino 299; [redacted] Casale [redacted]; via Balbo 29; via Conte Verde 97; corso Savona 319; via Borelli 22; via Giobert 28; corso Alfieri 467; viale don Bianco 35; via Cavour 138; via Corridoni 35, via Morando 17; [redacted] Fara 2; via Corridoni 35; edicola Coop; largo Martiri Liberazione 7; piazza Palio; piazza Vittorio Alfieri 35; via Garibaldi 1; corso Savona 105; corso Vittorio Alfieri 370; piazza 1 Maggio 20; corso Alba 18; via Torchio; via S. D'Acquisto 29; piazza Lugano 5.

Biblioteca Cepros

Da lunedì 25 agosto e sino al [redacted] settembre la biblioteca Cepros riaprirà al pubblico ogni lunedì dalle [redacted] alle 12 e dalle 15,30 alle 18,30. Il prestito dei libri sarà allargato a [redacted] libri per la durata di due mesi.

Coloro che sono impossibilitati a rispettare [redacted] suddetto orario sono invitati a telefonare al 593.281, nell'orario di apertura. Si[redacted] al 23 agosto la biblioteca rimarrà chiusa.

Coldiretti

Gli uffici della Federazione Coldiretti di Asti (provinciali, di zona e di recapito) riaprono oggi, dopo una breve chiusura per ferie.

Ricevitorie del Lotto

Ad Asti sono aperte le ricevitorie di: corso Cavallotti 15; via Duca d'Aosta 4; [redacted] Volta 81; corso Casale 2; corso Matteotti 21; corso don Minzoni 104; [redacted] Torino 273; via Conte Verde [redacted]

Scuole superiori da Comune a Provincia

Istituti, da gennaio nuovo «proprietario»

ASTI. Slitterà al 1° gennaio '98 il passaggio [redacted] competenze degli istituti superiori dal Comune alla Provincia. Si attende la conferma ufficiale da Roma, ma difficilmente le sei scuole astigiane interessate passeranno sotto la giurisdizione dell'ente presieduto da Giuseppe Goria già all'inizio di quest'anno scolastico (al via il 15 settembre). L'elenco degli istituti coivolti fornito dalla Provincia [redacted] il seguente: magistrali Monti, Agrario Penna, liceo classico Alfieri, Sella (commercio e turismo), Arte «Benedetto Alfieri», Castigliano (compresa la [redacted] accorpata dell'Andriano di Castelnuovo Don Bosco). Il passaggio [redacted] consegne era previsto dopo il 30 giugno, [redacted] la complessità della materia (soprattutto per quanto riguarda la gestione del personale) ha richiesto da parte degli enti a livello locale e nazionale ulteriori chiarimenti.

Nei mesi scorsi si [redacted] svolti diversi incontri tra Comune e Provincia per mettere a punto la situazione: [redacted] anche [redacted] redatte schede tecniche per ognuno degli istituti. «Ne è [redacted] un quadro tutto sommato positivo delle strutture - spiega il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero - Il Comune negli ultimi anni ha continuato a investire per le scuole superiori. In futuro, oltre a nuovi possibili interventi di rilancio legati anche agli intrecci tra Università cittadina e questi istituti, si tratterà di realizzare opere di manutenzione anche straordinaria, con dotazione di strutture per disabili o bonifiche [redacted] tetti che presentano coperture realizzate anche con Eternit come ad esempio all'Agrario».

Più complesse invece le disposizioni che riguardano il personale come spiega il vicepresidente Borriero: «Aspettiamo indicazioni più precise sul passaggio di dipendenza da un ente all'altro: [redacted] sappiamo infatti se è previsto [redacted] diverso inserimento, e se magari i dipendenti verranno considerati statali. Già adesso ci troviamo a fare i conti con alcune anomalie gestionali: ad esempio al Giobert il personale è statale, ma i bidelli dipendono dalla Provincia».

[m. t.]

Già 40 richieste

Centro giovani primi contatti nel borsino libri

ASTI. Sono una quarantina gli studenti che [redacted] sono rivolti finora, nonostante il periodo vacanziero, al borsino libri del Centro Giovani, via Goltieri 3A.

Cercano testi o al contrario sono disposti a cedere libri: i loro dati sono stati inseriti nella banca-informazioni allestita dal Comune. Il maggior flusso di ragazzi è atteso però a ridosso dell'avvio del prossimo anno scolastico, fissato per il Piemonte al 15 settembre.

Gli studenti possono rivolgersi [redacted] Centro per ricevere appositi moduli su cui indicare dati personali e quelli dei libri che intendono vendere o acquistare: titolo, editore, prezzo di copertina, stato di conservazione. Tutto viene inserito in una memoria elettronica.

La contrattazione avviene tra gli interessati. Gli elenchi sono consultabili in bacheca.

Il servizio funziona da lunedì a venerdì dalle 9 alle 13; inoltre lunedì e giovedì anche dalle 15,30 alle 17,30. Informazioni [redacted] numero 399.331.

[m. t.]

Fondazione Cassa

Un premio a chi fa restauri nel centro storico

ASTI. Scadrà il 31 agosto il ter[redacted] per la presentazione dei progetti al «Premio per la realizzazione di opere di restauro e recupero urbanistico», bandito dalla Fondazione Cassa di risparmio di Asti, con la Sopraintendenza ai Beni ambientali, la Cassa di risparmio, [redacted] Comune, la Provincia e l'Ordine degli architetti di Asti.

Il premio, di 10 milioni, è a favore [redacted] iniziative nel settore dei restauri [redacted] centri storici di tutti i Comuni della provincia [redacted] Asti. La somma verrà ripartita tra il proprietario dello stabile e l'architetto che ha progettato i lavori, anche appartenente alla pubblica amministrazione.

L'opera restaurata, che darà diritto [redacted] premio, deve rientrare nel novero di quelle dichiarate di interesse e valore artistico dalla Sovraintendenza [redacted] Beni artistici e architettonici. Per la richiesta del regolamento o l'iscrizione al concorso, rivolgersi alla Fondazione Cassa [redacted] risparmio, Asti, piazza della Libertà 23, telefono 393.486.

[a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Quel funerale «di corsa»

A nome personale e di [redacted] la popolazione di Castiglione non posso esimermi dal protestare energicamente per il comportamento dell'autista addetto al trasporto della salma, da casa dell'estinto alla chiesa parrocchiale, per [redacted] funzione funebre dell'8 agosto scorso.

Alle 14, il predetto autista, dopo aver caricato la salma è partito, aumentando la velocità senza curarsi di allontanarsi sempre più [redacted] corteo dei familiari e della popolazione che procedeva a piedi per circa 1 chilometro [redacted] strada con carreggiata limitata, raggiungendo [redacted] solo il sagrato della chiesa dove ha dovuto attendere per circa 10 minuti l'arrivo del corteo.

Alle giuste rimostranze, l'autista responsabile di tale disservizio si è giustificato dicendo che per le [redacted] era comandato per un altro servizio, e il corteo doveva seguirlo con [redacted] vetture.

Ammesso e non [redacted] i 10 minuti che ha anticipato all'arrivo sul sagrato sono poi stati persi nell'attesa del corteo funebre, per cui valeva la pena mantenere un comportamento più consono alla mestizia della cerimonia.

Viene opportuno rilevare che nonostante la frenesia dell'autista la funzione è terminata puntuale alle 15 davanti all'ingresso del cimitero, tempo più che lecito per una funzione funebre, dopo di che l'autista è partito regolarmente per Asti.

Piero Cavagnero, presidente
Circoscrizione Castiglione

[redacted] dov'è finita l'isola di Viatosto?

Una domanda a chi di dovere: ma c'è ancora l'isola pedonale a Viatosto la domenica pomeriggio? Ogni domenica chi la percorre per una passeggiata, nota flussi di macchine e moto simili, se non superiori, agli altri giorni (e magari a velocità sostenuta!).

Sono forse così numerosi i residenti autorizzati a percorrerla? O forse perchè le tabelle fisse di divieto possono sfuggire alla vista? O forse perchè quelle mobili sono talmente mobili che spesso e volentieri vengono nascoste da qualcuno sul ciglio della strada? O forse perchè molti se ne fregano e passano ugualmente, magari dopo essersi fermati a leggere la tabella [redacted] divieto?

Peccato! Mi ero illusa che finalmente anche nella nostra città ci fosse un'isola pedonale nel verde dove poter portare con tranquillità anche i propri figli.

Maria Pogliati

Un frigorifero per la San Vincenzo

La Società di S. Vincenzo astigiana ringrazia la Fondazione Cassa di risparmio di Asti, nella presona del suo presidente, dr Bruno Marchetti, per la generosa offerta di 6 milioni destinati all'acquisto di un impianto frigorifero da utilizzarsi nell'ambito del servizio di distribuzione alimenti di base che la S. Vincenzo, insieme [redacted] alcune parrocchie cittadine, svolge da alcuni mesi gra[redacted] all'adesione al «Banco alimentare del Piemonte».

Anna Toscano,
presidente
S. Vincenzo astigiana

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
[redacted]: 593.345; [redacted] 726.390; **Mom[redacted]**: 955.333; [redacted] 997.555; **Montemagno**: 63.666
CROCE ROSSA
[redacted]: 417.741; **Calliano**: 921.979; **Ca[redacted]**: [redacted] 401.398; [redacted] **D.B.**: 011/9927.301; **Cocconato**: 907.503; 907.602; **Costigliole**: [redacted] **[redacted]**: 958.665; **Moasca**: [redacted] **[redacted] Bormida**: 0144/88 290, **Moncalvo**: 921.313, **Montegrosso**: 953.175; **Montiglio**: 994.595; **San Damiano**: 975.910; **Villafranca**: 943.777-943.081; **Villanova**: [redacted]

[redacted] DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno [redacted] orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [redacted] farmacia **S.Pietro**, corso Alessandria 51, tel. 53[redacted], e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) [redacted] farmacia **Sanitas**, corso [redacted] 72, tel. 592.886.
[redacted] Fantozzi, via G.B.Giuliani 1.
Moncalvo: Ottone, via Cissello.
Nizza: [redacted], via C.Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
[redacted]: 011/987.6465
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: [redacted]
[redacted]: 917.444
[redacted] 909.789
Montemagno: [redacted]
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
[redacted] 943.644
Villanova: 948.555

[redacted] pronto intervento 112

[redacted] 530.196
[redacted]: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
[redacted] 917.100
Montegrosso: [redacted]
[redacted]: 721.623
[redacted]

[redacted] pronto intervento 117

[redacted]
[redacted]: 823.[redacted]
Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

[redacted]: **Questura** 418.111
[redacted]: 212.356
[redacted] 721.704
Autostrada A21: 0131/381.269

VITA AMMINISTRATIVA

[redacted] occasione dei festeggiamenti parrocchiali di San Bartolomeo oggi resterà chiuso al transito dalle 19,30 [redacted] 2 il tratto di pro[redacted] Casalborgone-Pralormo. Il provvedimento sarà ripetuto lunedì 25 [redacted] alle 15 per [redacted] gara sportiva.

MONTEGROSSO. L'impresa [redacted]balla&Arduino, che si sta occupan[redacted] dei lavori [redacted] sistemazione delle sponde dei rivi Nalbissano a Morello, ha ottenuto [redacted] Comune l'autorizzazione a subappaltare parte degli interventi alla ditta Tasto di costruzioni metalliche. L'impresa sarà pa[redacted] una somma [redacted] milioni.

ASTI. La provinciale per Castiglione rimarrà interrotta fino [redacted] agosto [redacted] tratto fra la statale per Alessandria e il ponte sull'autostrada Torino-Piacenza in quanto [redacted] in corso i lavori di posa [redacted] tubazione idrica. Il transito è consentito ai mezzi provenienti da Asti e diretti a Castiglione-Portacomaro-Grana. Le [redacted] provenienti da Castiglione vengono deviate sulla [redacted] di Pontesuero.

SAN D[redacted] Il Comune [redacted] avanzato alla Regione la richiesta per l'assegnazione dei benefici [redacted] destinare all'edilizia residenziale agevolata.

[redacted] Saranno l'ingegner [redacted] Branda e l'agronomo Carlo [redacted] ad occuparsi della progettazione preliminare del campo [redacted] calcio per allenamenti in regione Campolungo: l'incarico [redacted] due professionisti [redacted] stato affidato dalla giunta nei giorni scorsi, vista la disponibilità finanziaria [redacted] dell'assessorato al turismo e sport [redacted] Regione a coprire i costi di un impianto che per le squadre nicesi sarebbe di importanza vitale. L'importo previsto per l'opera ammonta a 220 milioni.

CANELLI. E' stata affidata alla Signal Press di Asti [redacted] fornitura della vernice necessaria per il rifacimento della segnaletica orizzontale. [redacted] spesa è [redacted] è 3 milioni e [redacted] mila. Costerà 6 milioni la nuova fotocopiatrice in dotazione agli uffici [redacted]. E' stata acquistata dalla [redacted] Nuova Tecnicanell.

[redacted] Un concorso per l'ammissione di 770 allievi marescialli ruolo ispettori dell'Arma dei carabinieri al 3º corso biennale 1998-2000 è stato bandito [redacted] ministero della Difesa. Le domande vanno presentate entro il [redacted] agosto [redacted] stazioni [redacted] carabi[redacted] dei luoghi di residenza. Il bando relativo [redacted] stato pibblicato sulla [redacted] Ufficiale 4ª [redacted] speciale [redacted] luglio scorso. Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi ad [redacted] qualsiasi comando carabinieri.

Nell'Astigiano le «doppiette» entreranno in azione dal 21 settembre

Caccia, parte il conto alla rovescia

L'elenco della selvaggina che si può abbattere

ASTI. E' cominciato il conto alla rovescia per la stagione venatoria: quest'anno nei due ambiti territoriali in cui è stata suddivisa la provincia (Atc 1 Nord Tanaro ed Atc 2 Sud Tanaro), le «doppiette» potranno entrare in azione dal 21 settembre e cacciare fino al 31 gennaio, con ovvie limitazioni su capi di selvaggina e tempi, previsti dalla Regione e dagli stessi Atc.

Ad esempio nell'Astigiano tra le specie non cacciabili sono state confermate la starna e la pernice rossa. Come accade da oltre due anni, l'esercizio venatorio è riservato nelle giornate di mercoledì, sabato e domenica, mentre permane la chiusura totale al martedì e venerdì. Le «doppiette» potranno entrare sui terreni da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto.

Queste le principali specie cacciabili nell'Astigiano: dal 21 settembre al 14 dicembre conigli selvatici e minilepri (lepri fino al 30 novembre nel Nord Tanaro), dall'apertura fino al 31 dicembre fagiani, quaglie, tortore, beccacce, beccaccini. Sempre dalla terza domenica di settembre fino al 31 gennaio, cesena, tordo bottaccio e sassello, germano reale, colombaccio, cornacchia nera e grigia, gazza e volpe (ma secondo precisi piani numerici di prelievo). Battute al cinghiale consentite dal primo novembre fino al 31 gennaio.

Quanto al carniere vi sono limiti giornalieri e stagionali: non più di due capi al giorno per la selvaggina stanziale oppure per le specie migratorie. Da non dimenticare inoltre che da domenica scorsa è consentito l'allenamento dei cani, fino a quattro giorni prima dell'apertura.

Nell'Astigiano, il giorno del Palio entreranno in campo circa 4.500 cacciatori, di cui tremila nella zona a Nord del Tanaro e 1.500 nel Sud. Per chi aveva già presentato domanda, sono in distribuzione i tesserini nell'Ambito Atc 1 (Asti via Grassi 35 tel. 352.135) ed Atc 2 (Nizza via Crova tel.793.679). Gli uffici sono aperti rispettivamente dalle 8 alle 14 e dalle 9 alle 13.

E' di fatto ancora un periodo sperimentale per l'attività degli Ambiti, gestiti da un comitato che comprende rappresentanti di parte agricole, ambientalisti e cacciatori, oltre agli amministratori locali. I comitati devono anche gestire (un tempo il tutto era affidato alla Provincia), il patrimonio faunistico e verificare i danni da selvagina, oppure (e sono ancora aperti i termini per le domande degli agricoltori), creare terreni con «raccolti a perdere». Zone in cui i coltivatori seminano dietro il pagamento di un contributo che si aggira intorno alle 400 mila alla giornata piemontese, per raccolgono per lasciare un habitat ideale alla selvaggina. [e. ce.]

IN BREVE

Asti

«Un marchio di qualità per le carni astigiane»

Un invito agli europarlamentari piemontesi affinchè intervengano per una revisione della direttiva della Comunità europea che vieta la commercializzazione di alcuni parti bovini: lo firma Andrea Drago, consigliere provinciale del «Grappolo» e sindaco di Cortiglione. Drago ha presentato un ordine del giorno che dovrà essere discusso dal Consiglio provinciale nella prossima seduta, in cui si chiede, tra l'altro, che vengano esclusi dalla direttiva europea «tutti i bovini e ovini appartenenti a razze autoctone documentate» e sollecita inoltre la giunta provinciale a «farsi promotrice di iniziative per ottenere un riconoscimento ufficiale per le carni astigiane».

Canelli

Approvato il progetto del nuovo bocciodromo

E' stato approvato, dalla Giunta municipale, il progetto esecutivo del nuovo bocciodromo canellese. L'opera, progettata dall'architetto astigiano Giulio Balbo, costerà quasi 600 milioni, di cui 480 in base d'asta». [fi. l.]

Moransengo

Nelle scuole potrà aprire un negozio

La Curia ha donato giorni al Comune l'edificio che ospitava le scuole. L'amministrazione ha intenzione di recuperare la struttura da destinare a esercizio commerciale (attualmente in paese non ci sono negozi alimentari). La spesa preventivata è di circa cento milioni; gli appalti assegnati la fine dell'anno. [m. t.]

Asti

Un operaio suicida in viale Pilone

Un ex operaio di 53 anni è stato trovato morto lunedì sera, in una zona di viale Pilone. L'uomo si è tolto la vita impiccandosi. Pare che da qualche tempo soffrisse acute crisi depressive.

Oltre 100 astigiani a Parigi alle Giornate della Gioventù

In autobus e in bici per salutare il Papa

ASTI. In aereo, in treno, in autobus oppure in bicicletta. Stanno giungendo mezzo Parigi per partecipare alle Giornate mondiali della Gioventù ed accogliere Giovanni Paolo II, che arriverà domani.

Trecentomila giovani si dati appuntamento, provenienti da 160 Paesi. Tra le delegazioni, oltre a quella polacca, la più numerosa è quella italiana: il record partecipanti spetta al Piemonte. Ed anche la diocesi astigiana ha dato il suo contributo. Sono un centinaio i giovani cattolici astigiani partiti alla volta di Parigi: a guidare la delegazione è il vescovo, monsignor Severino Poletto, accompagnato da tre sacerdoti della Curia. Per l'occasione stati allestiti due autobus. La prima tappa è a Lione, poi il gruppo farà rotta verso la città della Torre Eiffel.

«I nostri giovani sono sistemati ad una quarantina di chilometri dalla capitale - spiegano in Curia - è un viaggio che hanno atteso per tanto tempo: oltre all'aspetto religioso è una grossa opportunità che hanno cercato per stare insieme».

Della delagazione astigiana fanno parte giovani animatori delle parrocchie di numerosi gruppi astigiani. Molti di loro avevano già incontrato il Pontefice in occasione del viaggio fatto ad Asti nel settembre '93 da Giovanni Paolo II: migliaia persone avevano assistito alla messa celebrata in piazza Campo del Palio.

Ma il gruppo di cattolici organizzato dalla Curia non è l'unico dell'Astigiano. Altri 53 fedeli hanno scelto la fatica della bicicletta per raggiungere la capitale francese ed assistere alle celebrazioni.

Ad organizzare la «gita» in Francia sono stati i salesiani di Castelnuovo don Bosco che hanno promosso l'iniziativa «Pedalare insieme per costruire insieme». Un tour attraverso l'Europa che ha preso il via il 10 agosto dal Colle: le tappe più importanti hanno toccato La Salette, Orleans, Lisieaux. Il ritorno nell'Astigiano è previsto per il 25. [r. s.]

Una curiosa immagine della visita del Papa ad Asti nel '93 Mons. Severino Poletto sistema l'abito a Giovanni Paolo II

CURIOSITA'

LA FRAZIONE CONTESA

L'insolita situazione di una quindicina di famiglie che abitano ai confini tra i due Comuni

Quella Castagna divisa a metà

C'è chi ha la casa a Cossombrato ma l'entrata a Chiusano

COSSOMBRATO. C'è chi entrando nel vialetto di casa è residente in un Comune e, salito il primo scalino dell'uscio, ha già cambiato domicilio.

Il primato tocca alla signora Luigina Garbero frazione Castagna sulla statale per Chivasso: una sessantina malcontata di abitanti «divisi» tra Cossombrato (in totale circa 400) e Chiusano (oltre 200).

Lei rappresenta il più anomalo, cinque metri vialetto in un paese, la casa sul terreno dell'altro. Ma le curiosità non finiscono qui: si fa benzina nel distributore Cossombrato e dopo quattro passi (di numero) si entra nel bar di Chiusano.

I piccoli Comuni si uniscono (Montiglio, Scandeluzza e Colcavagno ne un esempio, andranno al referendum il 26 ottobre), altri cercano soluzioni di buon vicinato (Piovà Massaia e Cerreto) ma a Castagna le competenze amministrative seguono la linea di demarcazione della statale.

Su lato della carreggiata (via Marconi) si dipende da Cossombrato, chi abita sull'altra (via Nazionale) paga le tasse a Chiusano. Mai pensato di risolvere la questione? «Perchè? Non dà mica problemi» è il (In effetti, a parte la singolarità del caso non ci sono particolari ricadute.

Nemmeno per la signora Garbero: «Il cancello sul territorio di Chiusano - spiega gentile - il resto di Cossombrato. Questo da quando all'inizio del secolo la fornace Cellino donò alcuni terreni per costruire la stazione». Appunto la stazione, di , un «gioiello» curiosità: binari a Cossombrato, locali a Chiusano.

E' una fortuna che le due amministrazioni vadano d'accordo: così quando due mesi fa si sono inaspettatamente ritrovati una decina di vagoni coibentati all'amianto e parcheggiati dalle Ferrovie in attesa di bonifica, si uniti per soluzione. Sono state raccolte anche delle firme in frazione Castagna, per ora senza risultato.

I vagoni fanno mostra di lamiere coperte di graffiti, proprio davanti finestre del signor Secondo Gherlone (Cossombrato): «Speriamo che li portino presto: questo sì un problema, altro che dipendere da uno dall'altro» dice preoccupato.

Il Comune Cossombrato raccoglie circa quindici residenti (4 gruppi familiari), un carrozziere che si occupa anche rottamazione, il distributore benzina; da Chiusano dipendono, oltre ai privati, insediamenti produttivi importanti tra gli altri la fornace Cellino e la Cavit (arredamenti per negozi).

A dire il qualcuno in passo ha ipotizzato una possibile unione della frazione sotto uno dei due Comuni.

E' stato Albino Bosco, sindaco di Chiusano dall'88 al '92, ora consigliere nell'amministrazione guidata da Edi Sobrero (il sindaco di Cossombrato è Carlo Cellino, entrambi in vacanza in questi giorni).

«Per carità - dice - solo qualche contatto informale, per i piccoli paesi anche dieci abitanti importanti. Non se ne fece nulla. Certo la situazione è particolare - ammette - c'è un complicato intreccio di competenze anche sui tratti fognari, e va beh: una volta costruito un tratto non si poteva interrompere e dire 'questi cinque metri li fate voi'».

Negli anni si è creato un certo equilibrio: «Hanno messo i cassonetti dell'immondizia troppo lontani - dicono in via Marconi - Così utilizziamo quelli di Chiusano, ma anche in via Nazionale vanno dove sono più comodi». E il pareggia.

Manuela

A fianco del titolo il cartello stradale che indica la frazione. Qui sopra la strada che la attraversa; poi Luigina Garbero, con la casa divisa tra Chiusano e Cossombrato. A fianco, a sin. Secondo Gherlone e l'ex sindaco Albino Bosco. Sotto, una veduta di Castagna

Qualche anno fa si ipotizzò un'unione. L'incubo di quei vagoni all'amianto in stazione

Una ventina le richieste in Comune

Valfenera, incentivi per le attività produttive e nuove aree edificabili

VALFENERA. Sono una ventina i privati che hanno già presentato in Comune la richiesta di costruire nelle nuove edificabili individuate dal Piano regolatore. Secondo i calcoli realizzati dall'Ufficio tecnico in totale i nuovi insediamenti potranno accogliere 780 abitanti (attualmente la popolazione di Valfenera di circa duemila residenti). Le zone individuate sono tra l'altro nelle vie Einaudi, San Lorenzo, San Rocco, regione Villata; sono inoltre previsti due piani edilizia popolare nelle via Gorizia ed Europa.

Non è l'unica novità che riserva il Prg Consiglio ha appena inviato in Regione l'integrazione di documenti richiesta): «Per evitare eventuali possibili speculazioni - spiega il sindaco Carlo Camisola - abbiamo all'unanimità che i lotti non venduti entro cinque anni, possano perdere il permesso di edificabilità a discrezione del Comune». Sono già a buon punto invece i lavori di ampliamento di due aziende che ne avevano fatto richiesta: si tratta della S.t.a.r (stampaggio materie plastiche) e la Tobacco's (produce cartine per sigarette). «Per le attività - dice Camisola - è previsto che siano abbattuti i costi di urbanizzazione per chi in gli allacciamenti. Questo permetterà alle ditte di procedere più speditamente rispetto ai tempi che potrebbe darsi il Comune». [m. t.]

Altri 5 appuntamenti in autunno

I figuranti dell'Assedio testimonial a Sanremo della fiera del tartufo

CANELLI. I figuranti dell'Assedio di Canelli sono ormai diventati ospiti fissi in molte delle manifestazioni promozionali del turismo made in Piemonte. Sempre disponibili a portare in giro e far ulteriormente conoscere il nome della città e la storica rievocazione, ma anche i vini ed i prodotti tipici della Valle Belbo, gli «assediati» con i loro costumi rinascimentali hanno ottenuto un grande successo a Sanremo. Alla vigilia di Ferragosto hanno raggiunto la Liguria per collaborare alla presentazione della Fiera autunnale del tartufo: l'iniziativa che sarà ripetuta lunedì 25, nell'ambito di una serata musicale dedicata al Piemonte.

«Abbiamo offerto degustazioni guidate Moscato ed Asti Spumante - racconta il sindaco Oscar Bielli - e presentato i formaggi Roccaverano portati dai rappresentanti della Comunità Montana».

Alla prima sanremese dei figuranti dall'Assedio, erano presenti sindaci ed assessori della Riviera ed il direttore della Camera di Commercio di Imperia, Scajola, che fino a pochi mesi fa dirigeva l'ente astigiano.

Le Fiere del Tartufo, patrocinate dalla Regione sono cinque (Moncalvo il 19 il 26 di ottobre), Montechiaro (2 novembre), Canelli (9) infine Asti (23). [e. ce.]

Tre paesi gemellati

Un week end di festa tra gli Annone

CASTELLO D'ANNONE. I Comuni di Annone Brianza ed Annone Veneto durante il fine settimana saranno ospiti dell'omonimo paese astigiano: un gemellaggio nato dalla solidarietà dei giorni dell'alluvione, che ogni anno diventa una occasione di festa, pranzi, visite guidate alle cantine spettacoli.

Sabato alle 17 sarà inaugurata una mostra del pittore Giovanni Viarengo. Domenica alle 9 gli ospiti saranno ricevuti in frazione Poggio. Poi la cerimonia gemellaggio ed alle 11 la messa alla parrocchiale di Santa Maria delle Ghiare. Ogni frazione ed ogni ditta del paese contribuiscono all'iniziativa, fornendo la disponibilità a visite guidate o spuntini lungo il percorso. Il pranzo si terrà all'azienda agricola «Villa Fiori» e in serata nella via della «Pliserà», cena medievale. [e. ce.]

Il sindaco: intendiamo creare una cultura civica di rispetto per l'ambiente

Casale punta sulle biciclette

Piacciono le nuove corsie preferenziali

CASALE. Piste ciclabili in città: che ne pensano gli utenti del pedale? La creazione delle corsie preferenziali, molte in entrambi i sensi di marcia, in corso Valentino, corso Giovane Italia, via Parodi, corso Indipendenza, strada Cavalcavia, via Negri, via della Non Violenza, via Verdi e via Puccini suscita più consensi che critiche.

«L'entrata in funzione delle piste ciclabili - commenta il sindaco Riccardo Coppo - è sinonimo di cambiamento di mentalità. Con esse, si è inteso creare una nuova cultura civica di rispetto per l'ambiente. Occorre inculcare una nuova tendenza: utilizzare la bici in città, evitando di salire in macchina per compiere magari poche centinaia di metri».

Le corsie riservate sono state accolte con favore dai ciclisti. «Finalmente si è pensato anche a noi - commentano tre ragazze in corso Valentino -, anche se può capitare che auto a forte andatura ci sfiorino pericolosamente. Comunque si tratta di un bel passo avanti».

Di parere opposto alcuni automobilisti per i quali le piste ciclabili possono creare pericolosi ingorghi agli incroci. «Le corsie preferenziali - è il commento di un conducente pubblico - spariscono di colpo vicino agli incroci, lasciando i ciclisti in balia del traffico».

Ma si assiste a un altro fenomeno: auto in sosta, in seconda fila, sulle piste. I vigili continuamente all'opera per impedire simili abusi.

Il sindaco Riccardo Coppo

«Entro settembre - dice il sindaco - i percorsi ciclabili saranno ultimati e trarremo le prime conclusioni. Al momento occorre dire in tutta franchezza che la pista ciclabile del Priocco ha fornito ottimi risultati. Ciò che è fondamentale è l'aver unito l'aspetto del traffico con quello della salute pubblica e della tutela dell'ambiente».

In autunno altre iniziative: tra queste, la campagna per invitare i cittadini a spostarsi in bici anzichè in auto, il possibile, il noleggio delle biciclette ai turisti e l'acquisto di portabici per le soste in città. **[s. m.]**

Incrocio meno pericoloso

E' migliorata la segnaletica sulla provinciale a Villabella

VILLABELLA. E' diventato meno pericoloso l'incrocio tra la strada che collega Giarole a San Salvatore Monferrato e quella che unisce Mirabello a Villabella di Valenza.

E' il punto maledetto dove, poco più di un anno fa, è morto il giovane di Ticineto Fabrizio Saviolo, mentre si recava in auto a trovare la fidanzata Graziella a San Salvatore. Lo scontro, fatale per il giovane operaio, era stato imputato anche alla difficoltà di scorgere con un certo anticipo la segnaletica indicante lo «stop». Non si era fermata la «Mercedes» condotta dall'avvocato Franco Timo, di Villalvernia che aveva investito la «Bravo» guidata da Saviolo, che aveva diritto di precedenza.

I tecnici della Provincia compirono un sopralluogo subito dopo l'incidente: «La segnaletica c'era, sia verticale sia orizzontale, anche perché - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli - avevo già provveduto a rendere più sicuro quell'incrocio».

Fabrizio Saviolo, l'operaio di Ticineto morto in uno d'auto a Villabella

Ma ora è stato fatto qualcosa di più. In questi giorni il grado di sicurezza è stato aumentato. Sono state realizzate aiuole rialzate e cordoli e stata intensificata la segnaletica di pericolo. Il segnale di «stop» è stato spostato, in modo da renderlo ancor più visibile.

«Naturalmente questo serve, è indispensabile, non impedisce totalmente gli incidenti - avverte Borioli -. Rendere le nostre strade sicure è un impegno a cui possiamo sottrarci, ma è sempre indispensabile la prudenza degli automobilisti. Se i segnali ci sono, e non vengono osservati la loro efficacia è nulla». **[s. m.]**

Acqui, l'elenco completo delle opere in concorso

Un premio letterario dedicato all'ambiente

Un premio letterario dedicato all'ambiente: quarantadue le opere che partecipano alla prima edizione del Premio letterario internazionale «Acqui Ambiente» organizzato dall'amministrazione comunale e dal Wwf Italia. Il Premio è dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa. Le opere in concorso di autori italiani e stranieri sono divise in due sezioni: una scientifica l'altra letteraria. La giuria del Premio è composta da Gianfranco Bologna, Silvia Rosa Brusin, Grazia Francescato, Giorgio Nebbia e Alessandro Cecchi Paone. Accanto alla due premi principali è stato istituito il premio speciale «Ken Saro Wiwa», riservato a tesi di laurea e di dottorato di ricerca inerenti le problematiche sull'inquinamento.

Ecco le quarantacinque opere in concorso: John Krakauer «Nelle Terre Estreme» Rizzoli; Pritjof Capra «La rete della vita» Rizzoli; Eric Fottorino «Uomo terra» Edizioni Lavoro; Fernando Mires «Ecologia e politica in America Latina» La Piccola Editrice; R.Kerry Turner - David W.Pearce - Ian Bateman «Economia Ambientale» Il Mulino; Fiorenza Adriano «Il Tavolo» La Rosa Editrice; Alessandro Lanza «Lo sviluppo sostenibile» Il Mulino; Guido Viale «Tutto in taxi» Feltrinelli; Gianfranco Bettin «Nemmeno il destino» Feltrinelli; Giancarlo Rigo «L'impazienza di Rigo» Giunti; Giovanni Bianchi «La stupidità dei navigli» Giunti; Mario Palazzetti-Maurizio Pallante «L'uso razionale dell'energia» Bollati Boringhieri.

Sergio Lironi «Ecologia dell'abitare» Edizioni GB; Ermanno Rea «Il Po si racconta» Il Saggiatore; Donatello Mauriello «Sognare ad occhi aperti... è possibile» Editrice Nuovi Autori; Gabriella Tittonel «Il colore del grano» Effetto Editrice; Valerio Merlo «La foresta come chiostro» San Paolo; Luigi Colli «Bioedilizia dal progetto alla realizzazione» Demetra; Pier Paolo Poggio «Una storia ad alto rischio l'Acna e la Valle Bormida» Edizioni Gruppo Abele; Ortensio Longo «Il diritto alla città ecologica» Italia Nostra; Oneto Pilotti «Molti Kilometri poca benzina» Macro Edizioni; Roger Frison - Roche e Sylvain Jounty «Storia dell'alpinismo» Corbaccio; Gianni Repetto «Careghé» Guaraldi; Sergio Agostini «Il sublime vitale» Edizioni del Girasole; Nuccio Gatto «Dio salvi la Regina» Compagnia librai; Mario Signorino «Vent'anni di politica ambientale in Italia» Maggioli Editore; Virginio Bettini «Elementi ecologia urbana» Einaudi; Giuseppe Gamba e Giuliano Martignetti «Dizionario dell'ambiente» Isedi; Carlo Cencini e M. Luisa Dindo «Ecologia in città» Editrice lo Scarabeo; Lester R. Brown, Christopher Flavin, Hilary French «State of the World 1997» Isedi.

Gennario Di Napoli, Luca Mercalli «Moncalieri 130 anni di meteorologia 1865-1994» Società Meteorologica Subalpina; T.Y.S. Lama Gangchen «Realizpace l'ambiente» Lama Gangchen Peace Publications; Andrea Poggio «Ambientalismo» Editrice Bibliografica; Ronni Bessi «Agli occhi degli altri» Tipografia La Vallée; Marcello Molinari «L'affittasole» L'Autore Libri Firenze; Michele Zanetti «Atlante della flora notevole della pianura veneta orientale» Edicicio Nuova Dimensione; Stefano Maglia e Maurizio Santoloci «Il Codice dell'ambiente» Editrice La Tribuna Piacenza; Silvana Castignone «Povere bestie» Marsilio; J.D. Barrow-Pietro Corsi-Paolo Fabbri-Sherwin B.Nuland-Hilary Rose-Steven Rose-Alfred I. Tauber-Lewis Wolpert (a cura di Pino Donghi) «Il Patto col Diavolo» Biblioteca Cultura Moderna Laterza; John Cornwell «L'immaginazione della natura» Bollati Boringhieri; Stephen J Gould «Gli alberi non sono fino al cielo» Mondadori; Andrea Chiti-Batelli «Abolizione della caccia, problea europeo» Piero Lacaita Editore; Nico Orengo «Il salto dell'acciuga» Einaudi; Grigorij Ustinovic Medvedev «Dentro Cernobyl» Edizioni La Meridiana; Enzo Scandurra «Città del terzo millennio» Edizioni La Meridiana.

Ferrise

Acqui, nel mirino ci sono anche i nomadi

«Al bando chi gioca alle tre campane»

ACQUI. Stop agli zingari al gioco delle «tre campane» ad Acqui.

Nell'ambito delle iniziative che hanno l'obiettivo della repressione dei reati comuni e della tutela dell'ordine pubblico, gli agenti della polizia municipale hanno identificato ieri mattina una ventina di nomadi e alcuni individui dediti all'organizzazione del gioco delle «tre campane».

L'operazione è stata decisa in seguito alle numerose proteste giunte in Comune da parte di semplici cittadini e di alcuni villeggianti che in questi giorni trascorrono le ferie nell'Acquese. Ieri, giorno di mercato, non c'era angolo del centro storico in cui non vi fosse qualche nomade in cerca di elemosina e qualche maldestro imbonitore pronto a proporre alle persone di passaggio il famigerato gioco delle «tre campane».

Di qui, la decisione del sindaco Bernardino Bosio di intervenire.

«Sono stufo di vedere la città piena di zingari e di personaggi pronti a raggirare gli anziani con il gioco delle tre campane - ha spiegato ieri mattina il sindaco leghista -. Comprendo che il mercato che si tiene ad Acqui il martedì e il venerdì mattina sia uno dei più importanti del Basso Piemonte, ma proprio per questo non posso tollerare che la città venga presa d'assalto dagli zingari, nonostante il costante impegno sia dei carabinieri sia degli agenti della polizia municipale».

Se le cose non dovessero cambiare, preannuncia minacciosamente Bosio, «sarò costretto a chiedere l'intervento delle camicie verdi».

Ma la protesta arriva anche dalle campagne dell'Acquese, dove periodicamente le cascine vengono sistematicamente visitate dai ladri e molte famiglie costrette a fare i turni in casa e ad escogitare una serie sistemi che possono andare dal nascondere i soldi e gli oggetti d'oro nella stalla e ad adottare rimedi sicuramente ben più drastici per tenere lontani i malviventi. **[g. l. f.]**

Ieri mattina la Fiera Albertina con oltre cento bancarelle

Montegrosso fa il pienone

Tra rievocazione storica e curiosità

MONTEGROSSO. Grande successo per la Fiera di San Rocco, che ieri per tutta la mattina ha animato le vie del centro. Un centinaio di bancarelle con prodotti tipici e merci varie, sono state prese d'assalto da una folla di paesani e turisti, attirati anche dalla sfilata storica in ricordo della creazione della fiera, nel 1833, con un decreto del re Carlo Alberto.

Coppie di giovani in sontuosi costumi ottocenteschi sono sfilate tra i visitatori, accompagnati dalla Banda musicale «Gazza» e i gruppi di sbandieratori dei borghi astigiani. Ad attendere il corteo sotto l'ala, il sindaco Delfina Mondo e tutta la giunta, che hanno inaugurato la fiera ed assistito ad un breve concerto della banda. Molte le curiosità in mostra, dagli oggetti di vimini e legno, alle bancarelle con prodotti alimentari. Verdure della Motta, salumi e formaggi del Cuneese e miele degli apicoltori locali.

Due momenti della Fiera Albertina che si è svolta ieri a Montegrosso d'Asti

Particolare interesse ha destato l'annullo filatelico, organizzato dalla Poste in collaborazione con la Pro loco e la Biblioteca civica: in vendita anche due cartoline raffiguranti miniature del castello, tratte del Codex astensis e paesaggi di Montegrosso. Tra le altre curiosità, mostra di coloratissimi uccellini (proposta dall'Associazione ornitofila astigiana), nei locali della ex stazione.

Ha avuto successo anche il banco di beneficenza allestito dai bambini della scuole, il cui ricavato sarà destinato all'acquisto di libri per la biblioteca. Le feste di Montegrosso proseguiranno ancora oggi con la «Centenaria gara bocciofila» in piazza della Stazione (l'appuntamento è per le 15) e con una serata all'insegna dell'enogastronomia e del ballo liscio, con l'orchestra «Sani e Salvi». Ci sarà anche una esibizione di miniballerini e secondo una consolidata tradizione, a mezzanotte «ballerà la bandiera»: alla coppia di ballerini più bravi, come avveniva un tempo nelle feste sull'aia, gli organizzatori consegneranno un drappo ricamato con i colori del paese.

I festeggiamenti patronali, proseguiranno nel fine settimana, da venerdì a domenica, i giovani della Leva del '79: a loro è riservato lo spazio sotto il mercato coperto, per discoteca e spuntini. **[e. ce.]**

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino
Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», REGISTRATI DA DES LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux Aosta ospiterà la 5° edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino a domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la sesta edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà momento centrale la premiazione vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel luglio. Alla selezione partecipato vini a denominazione di origine controllata prodotti da vigneti stranieri in rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo e Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni previsti convegni e degustazioni di vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 di venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settoee vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina vini sono già stati portati dai 570 metri quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genere in Italia, è stato organizzato per verificare la veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alessandro Camera

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali Stresa si aprono venerdì con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, e poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare un cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori di concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi di Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale è in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì sera

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbela

UNIVERSIADI

IL PARCOGIA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

LE Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto essere di più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano convocazione stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol con una rovesciata da manuale, mentre nella ripresa è fatto applaudire per un'incursione in area con tanto di palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nosport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta con due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da tendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e è riuscita ad emergere in tutto il valore. Alle Universiadi ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino non ha grandi ambizioni di medaglia: il traguardo è conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta un 49"74 in una delle discpline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta a dare il forfait ai Mondiali per una tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di mesi fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

Per l'atletica ostacoli sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

Carlo Occhiena 200 metri e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena completate le iscrizioni.

Ornella Marchi è la nuova presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai e degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si sono evoluti ed i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione del patrimonio artistico ed artigianale».

E così, il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto che si tenterà la carta della «doc». Classico delle vallate del Sesia, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

Il puncetto «doc», esile di uniti con sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della Valsesia. La sua lavorazione sarà rilanciata con quella tradizionale legno

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che si propongono di continuare l'attività didattica corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato di garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che è stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la sezione che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, della produ degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto forza della Società Operaia che ha finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

RACCOGLI E VINCI

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
LA STAMPA

Gratis al Concerto dei NOMADI

Sabato [illegible] Agosto a CASTAGNOLE LANZE (SAN BARTOLOMEO)

Cognome e nome .....

Indirizzo ..... tel. .....

I tagliandi devono [illegible] recapitati [illegible] le [illegible] 12 [illegible] sabato 23 a: La Stampa, [illegible] De Gasperi 2, 14100 Asti (non sono validi le fotocopie). Quindici biglietti omaggio saranno assegnati dagli organizzatori a chi invierà il maggior numero [illegible] coupon. I vincitori [illegible] avvisati telefonicamente sabato pomeriggio.

E' iniziata la «caccia al tagliando». In occasione dei concerti [illegible] Costagnolestate» (si parte sabato [illegible] i Nomadi) «La Stampa» edizione di Asti offre ai suoi lettori una grande opportunità: oggi e per 3 settimane troverete il tagliando qui sopra pubblicato. Si dovranno raccogliere, ritagliare e portare entro sabato 23 agosto [illegible] mezzogiorno (termine tassativo) alla redazione di Asti [illegible] via De Gasperi 2. Coloro che ne avranno raccolti [illegible] più andranno gratis al concerto della [illegible] stessa. Sabato 23 ci sono i Nomadi; ma l'iniziativa si ripeterà per [illegible] Gregori (sabato 30) Lucio Dalla (sabato 6 settembre). L'organizzazione ha messo [illegible] disposizione per ogni concerto 15 biglietti di ingresso gratuito. Ci sono quindi 45 occasioni da non perdere. Basta raccogliere più tagliandi possibile, ovviamente non valgono le fotocopie. Fatevi aiutare da parenti e amici lettori de «La Stampa». Come [illegible] non bastasse i nostri lettori-ospiti potranno incontrare i cantanti e scattare con loro una foto ricordo che sarà pubblicata.

FESTE NELLE SERE D'AGOSTO

Mercatino a Buttigliera, rock a Bruno

UNA panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano

MERCOLEDI

ASTI. Per la rassegna [illegible] per tetto un cielo di stelle», stasera alle 21 in frazione Montegrosso-Cinaglio, la compagnia d'la Baudetta presenta «L'elmo della discordia». Ingresso libero

[illegible] Alle 21, serata di beneficenza con la presentazione di racconti dialettali di autori locali. Alle 23, musica per i giovani con il concerto rock-grunge del complesso «Guernica».

[illegible] Alle 9,30 solenne processione accompagnata dalla banda musicale. Dalle 13 apre [illegible] mercatino delle pulci in piazza Umberto I. Alle 21 spettacolo pirotecnico; alle 22 ballo liscio e latino-americano [illegible] complesso Liscio Simpatia.

COSTIGLIOLE. Alle 21,30, nel [illegible] del castello, concerto della banda, diretta da Armando Saglietti; alle 23 esibizione della corale K2.

MOMBERCELLI. Si chiude la festa della Leva del '79. Dalle 22, discoteca Music Power, elezione di miss e mister Leva '79. Funziona servizio bar.

[illegible]. Alle 20,30 continuano le degustazioni enogastronomiche, [illegible] danze con «I Sani e Salvi». Alle 23 esibizione di miniballerini ed [illegible] mezzanotte gara di liscio «si balla la bandiera».

ROBELLA. Stasera si esibisce alla Terrazza Belvedere il complesso «Gli Smeraldi» liscio, Anni '60 e '70). La serata sarà animata da [illegible] varietà. Info. 998110

[illegible]. Stasera nel parco del municipio si esibisce l'orchestra spettacolo Genio & Pierrots (si era classificato secondo nella recente gara di ballo in onda su Rete4).

GIOVEDI

ASTI. In frazione Bramairate [illegible] certo spettacolo del gruppo [illegible] cabaret «Tre Lilu» (canzoni [illegible] cabaret in piemontese nell'ambito della rassegna [illegible] per tetto un cielo di stelle»); dalle 21, ingresso gratuito. Nel corso della serata distribuzione di pizza e gara alle bocce.

BRUNO. Discoteca «Triplano» [illegible] i d.j. Effe e Flavio Out. Ingresso libero.

BUTTIGLIERA. Fiera dell'aglio [illegible] del tacchino dalle 9 nelle vie del centro: continua fino a sera; alle 20,30 braciolata sotto il palatenda di piazza Vittorio. Funziona inoltre il luna-park.

COSTIGLIOLE. Alle 20, cena tradizionale, alle 22, danze con [illegible] lodici» [illegible] alle 22,30 spettacolo pirotecnico.

[illegible] Alle 21,30 al «Basiliko»: «Insoliti Tre»; rock d'autore.

[illegible] Alla Terrazza Belvedere (998.110) musica con l'orchestra di Luigi Gallia e Mara.

[illegible] Per «E..state a teatro» alle 21,30 Rocca d'Arazzo, i Sensanpich presentano «Paese piccolo...gente mormora», ingresso libero.

[illegible] Alle 22 musica della discoteca mobile Ghibli e apertura dello stand della birra.

VENERDI

[illegible] Bramairate, alle 20,30 incontro amichevole di calcetto, segue una braciolata a [illegible] dei cuochi della pro loco [illegible] Variglie. Musica con la «Banda Bassotti» ([illegible] gratuito).

BRUNO. Cena danzante [illegible] l'orchestra spettacolo «I Mirage», prenotazioni al 764.240.

[illegible] Dalle 21 discoteca mobile «Sound project» e serata gastronomica.

MONTECHIARO. Alle 21,30 al «Basiliko»: rock con Piero e Riccardo Milanesi.

[illegible] Ancora musica da discoteca, con servizio bar.

NIZZA. Festa in borgo San Michele: alle 21 cena [illegible] specialità nicesi, e gara a carte a Scala 40 a coppie fisse.

ROBELLA. Stasera alla Terrazza Belvedere si esibiscono I Rubacuori. Info. 998.110

[illegible] Dalle 20,30 grigliata [illegible] agnolotti e concerto di Silvana Poletti e il Gipo-group.

[illegible] A partire dalle 21,30 Festa della birra.

[illegible] Alle 21, discoteca mobile «Music Power». Ingresso libero.

BRAVI CHEFFE'

Quel «Punto d'arte» nel cuore della Langa

COME ha scoperto Loazzolo Riccardo Ranaboldo?

Sono qui da 14 anni. Prima vivevo a Torino, dove [illegible] nato nel '31. Loazzolo è il paese d'origine di mia moglie Clelia. Lei è venuta a Torino quando aveva sei anni. La prima volta che ho visto queste quattro [illegible] sulla collina me [illegible] [illegible] innamorato e le ho promesso che ci saremmo stabiliti qui.

A Torino che cosa faceva?

Il pittore e corniciaio. Mio nonno [illegible] ebanista, mio padre astuccaio. Faceva gli astucci per violini, chitarre, penne, oggetti d'oreficeria e valigie. Io ho continuato il mestiere, ma quando queste [illegible] hanno cominciato a produrle industrialmente, sono passato alle cornici.

Avrà conosciuto molti pittori.

Sì. Nel mio laboratorio venivano Ousglino, Bercetti, Campagnoli, Tabusso, Soffiantino, Cherchi, Calandri, Saccomandi, Macciotta. Questi tutti quelli della «transavanguardia», Anselmo, Salvo, Zorio, Pistoletto. Si discuteva di pittura, di tecni[illegible] di idee.

Non le [illegible] sembrata monotona la vita a Loazzolo?

Sono un tipo che non ha mai frequentato luoghi mondani [illegible] affollati. Molti degli amici che ho citato vengono spesso a trovarmi qui [illegible] io vado a vedere le loro mostre. Poi ho stretto amicizia con artisti astigiani.

Chi sono ?

Il gallerista Franco Fabiano [illegible] Canelli. Massimo Berruti, pittore e campione di pallone elastico, Giancarlo Ferraris, Paolo Spinoglio. A un paio [illegible] chilometri da casa mie si è stabilito uno scultore svizzero, Albert Lehmann.

A Loazzolo ha creato [illegible] «Punto arte».

Per tanti anni ho allestito mu[illegible] nella [illegible] Confraternita dei Battuti, una chiesa del '700 di proprietà della Curia vescovile. Sono poi sorti problemi [illegible] allora ho ristrutturato [illegible] attrezzato miei locali. Ora al «Punto arte» c'è una mostra di arazzi di Vittoria Montalbano. Collaboro con Pier Paolo Riccabone, par[illegible] di San Giorgio Scarampi che tiene aperta la chiesa dove ci sono le mostre organizzate dalla «Scarampi foundation».

E' [illegible] che lei in Bolivia [illegible] di casa?

Ci vado tutti gli anni. Ho una figlia [illegible] La Paz. [illegible] lavorato al Ministero per lo sviluppo di quel paese. Ora lavora per il «Banco mondiale». In Bolivia ho anche fatto alcune mostre.

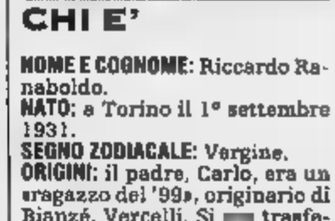
Che cosa c'è di Loazzolo nei suoi quadri?

Non il paesaggio. Ritraggo piuttosto oggetti e reperti archeologici. Cose di una volta che servivano ai contadini per il loro lavoro: l'aratro, attrezzi [illegible] falegname, lumi a petrolio, lucchetti arrugginiti. Mi piace farli rivivere perché anche loro appartengono alla storia di questi posti. Il paesaggio l'ho riscoperto in Bolivia.

Come trascorre la giornata?

Leggo «La Stampa», poi telefono agli amici o per lavoro. Il pomeriggio lo dedico alla pittura. Nella stagione vado [illegible] funghi. Alla sera [illegible] tv o un libro.

[illegible] Brignolo



Il pittore Riccardo Ranaboldo

CHI E'

NOME E COGNOME: Riccardo Ranaboldo.
NATO: a Torino il 1° settembre 1931.
SEGNO ZODIACALE: Vergine.
ORIGINI: il padre, Carlo, era un «ragazzo del '99», originario di Bianzé, Vercelli. Si [illegible] trasferito a Torino nel 1909. La madre, Concetta Salomone, [illegible] originaria di Lequio Tanaro, Cuneo.
[illegible] è sposato con Clelia Grimaldi. Ha due figli, Claudia, laureata in pedagogia (madre di Sebastiano di [illegible] anni [illegible] Martina di 2) ed Ennio, laureato in lettere [illegible] papà di Annalisa, [illegible] anni [illegible] mezzo, [illegible] Edoardo, sei mesi.
INTERESSI CULTURALI: i classici americani, Caldwell, Hemingway, Steinbeck, [illegible] anche la letteratura [illegible] Pirandello, Verga e Deledda. In pittura i suoi mostri sacri sono i «macchiaioli». In tv guarda volentieri i film degli anni Cinquanta.
SPORT: ha praticato l'alpinismo [illegible] ha giocato [illegible] calcio come portiere. Il suo idolo [illegible] stato Sentimenti IV, estremo difensore juventino negli Anni 40 [illegible] 50.
CUCINA: si definisce curioso, [illegible] non goloso. Il vino che preferisce [illegible] il dolcetto. [a. b.]

La compagnia Teatro Nove di scena con un dramma storico su Cortemilia

Una «telenovela» in riva al Bormida

Spettacolo in tre tappe. Reciterà anche Ileana Ghione

La compagnia Teatro Nove presenterà il dramma storico «Nella di Cortemilia» il 23 agosto a Borgomale mentre il 24 sarà impegnata a Cortemilia

CANELLI. «Grazie a questo impegno teatrale sto scoprendo le bellezze della Langa. Luoghi affascinanti [illegible] senza pari, da valorizzare senz'altro». Con questa battuta Alberto Maravalle, regista-attore della compagnia canellese Teatro Nove (ha organizzato per due [illegible] la stagione teatrale in valle Belbo e collaborato a numerosi eventi tra cui l'Assedio di Canelli), spiega l'ultimo lavoro che impegna artisti, interpreti e tecnici astigiani.

E' il dramma storico «Nella di Cortemilia», una «telenovela» d'origine medioevale (la leggenda da cui è tratta si svolge tra Borgomale [illegible] Cortemilia) con tutti gli ingredienti tipici dei romanzi d'appendice: l'amore contrastato di due giovani, un «cattivo» che [illegible] ravvede, e la beffa [illegible] destino che provoca il dramma finale (lei muore tra i gorghi del Bormida in piena, lui impazzisce).

La rappresentazione - con decine di comparse (gli attori di Teatro Nove) le scene dello scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti, la partecipazione di Ileana Ghione (cortemiliese di nascita e astigiana d'adozione) come personaggio narrante del dramma e la regia di Alberto Maravalle - [illegible] svolgerà in tre momenti: il 23 agosto, alle 21, nel castello di Borgomale; domenica 24, alle 17, a Cortemilia, in piazza Molinari; [illegible] alle 20,30 nella trecentesca chiesetta della Pieve.

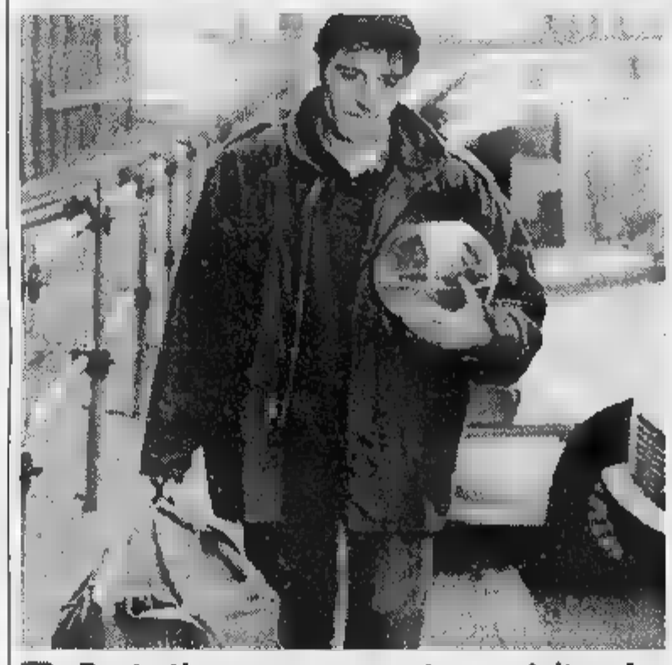
Tra gli interpreti da segnalare Giauge Pescarmona (sarà Nalla), Dedo Roggero Fossati, Domingo Cannatà, Aldo Delaude, Andrea Bosca, Elena Bosca, Massimiliano Coppo, Luca Dematteis, Alberto Maravalle), Silvia Rupati, Adriano Salvi (ha adattato il testo di Giuseppe Bottero) [illegible] un «coro di popolani [illegible] contadini». Dietro alle quinte hanno lavorato Maria Grazia Delpiano (ha realizzato i costumi), Giuseppe Elos (musiche) e i tecnici Marcello Manzo, Roberto Manzo, Luigi Destefanis, Mauro Gallo e Gianangelo Patetta.

Lo spettacolo ha il patrocinio di numerosi enti.

Infine un'anticipazione per quanto riguarda «Chi è di scena sulla Sternia», la minirassegna che [illegible] svolge sulla stradina acciottolata che [illegible] Canelli porta alla collina di Villanuova. Maravalle annuncia la data, il 6 settembre, [illegible] conferma: «reciterà ancora [illegible] sindaco Oscar Bielli, vero talento teatrale».

Filippo Larganà

CINEMA CINEMA



[illegible] «Tutti giù per terra» e poi un po' di rock

Per «Cinema cinema» al palazzo del Collegio (via Carducci), questa sera sarà proiettato «Tutti giù per terra» (nella foto una scena) del giovane regista italiano Davide Ferrario. [illegible] Valerio Mastandrea, Benedetta Mazzini [illegible] Caterina Caselli, tratto dal romanzo del torinese Giuseppe Culicchia. Si inizia alle 21,45, l'ingresso costa 7 mila lire.

Alla vineria «Il ciclone», in piazza Castigliano, al termine dello spettacolo, concerto rock dei «Sold out»; ingresso libero.

STASERA AL CINEMA

ASTI
[illegible]. [illegible] 594.147. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. 530.086. CHIUSO [illegible] FE[illegible].

[illegible]. Tel. 530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SP[illegible]. Tel. 595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. CHIUSO PER FERIE.

PALAZZO DEL COLLEGIO. Tutti giù per terra, di D. Ferrario. Ore 21,45. Lire 7000.

BALBO. Tel. [illegible]. [illegible] PER [illegible].

[illegible]. Tel. 966.376. CHIUSO [illegible] FERIE.

[illegible]. Tel. 701.459. CHIUSO PER [illegible].

LUX. Tel. 702.786. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 701.498. CHIUSO [illegible].

[illegible]. Tel. 701.459. CHIUSO [illegible].

CRISTALLO. Tel. 975.124. CHIUSO [illegible] FERIE.

LUX. Tel. 975.016. CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 982.288. [illegible] FE[illegible].

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* [illegible] **assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. [illegible]. *Sala 2:* **L'omicidio** [illegible] **mente**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* [illegible] Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [illegible]. Chiuso [illegible] ferie.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Domani riapertura: [illegible] **pericoloso.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.
[illegible] via Golto 5, [illegible] 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. [illegible], **Cuba** [illegible] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; [illegible] 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefo[illegible] 817.15.42. [illegible] 16; 20,35 [illegible] **Mr. Arnaud.** Ore 18; 22,30 **La** [illegible] **di Dio.**
[illegible] 1 [illegible]. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni** [illegible] Or.: 20,15; 22,30. [illegible] 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, [illegible]. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
[illegible] corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.58.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria. [illegible] Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
[illegible]**MO UNO** via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[illegible] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **L'isola perduta.**
NAZIONALE [illegible] via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **Hemoglobin.**
OLIMPIA 1 [illegible] Arsenale 31, telefono 532.448. [illegible] **Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del** [illegible] **do.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura: **Tutti giù per terra.**
STUDIO [illegible] [illegible] Acqui 2, telefono 819.01.50. [illegible] **famiglie per** [illegible]. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1788. Chiuso per ferie.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Sabato 23 agosto [illegible] 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta [illegible] Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito [illegible] invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 [illegible] ore 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
[illegible] p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via M[illegible] Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura fino al 24 agosto [illegible].

Un ristorante, un pub
specialità marinare, paella, grigliate di pesce, e...
GIOVEDI' 21 AGOSTO
INSOLITI TRE
VENERDI' 22 AGOSTO
PIER RICCARDO MILANESI
(ROCK D'AUTORE)
SABATO 23 AGOSTO
Musica proposta da
PRIMA RADIO
(99.00 - 99.100 - 100.300)
DOMENICA 24 AGOSTO
SILVANA POLETTI
... perché andare al mare?
[illegible] d'Asti - [illegible] Bettola, 47
Info Line 0141-90.63.80

Ciclismo, domani da Bubbio il Giro delle Comunità montane

Tour di fatica e sudore sulle salite di Langa

BUBBIO. E' ormai un appuntamento classico di fatica e sudore nell'estate astigiana del ciclismo.

Si disputa da domani a domenica l'ottava edizione del giro ciclistico delle Comunità Montane-4° Memorial «Luciano, Marcello, Augusto», corsa a tappe per amatori di 1ª serie nazionale e 2ª regionale organizzata dal Comitato provinciale dell'Acsi e dal Consorzio per lo Sviluppo Valle Bormida.

Per le quattro tappe il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 14,30 (alle 13 per la prima frazione) sulla piazza del Pallone a Bubbio. Le partenze verranno date alle 15,30.

La prima frazione, a cronometro individuale, si corre giovedì sul tracciato da Bistagno a Bubbio attraversando Monastero Bormida.

Per la seconda tappa (venerdì), dopo un tratto cicloturistico lungo le strade di Quartino e Loazzolo, Cessole e Vesime, via volante a Cortemilia per: Pezzolo, Valle Uzzone, Todocco, Serole, Spigno Monferrato, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Sessame basso, Monastero Bormida, con arrivo a Bubbio.

Terza tappa (sabato) sul percorso che interessa, partendo e arrivando a Bubbio, Cassinasco, Canelli, Moasca, Opessina, Sabbionassi, Costigliole, Isola, Montegrosso, Opessina, Nizza Monferrato, Calamandrana, Canelli, Cassinasco.

Conclusione domenica sull'impegnativo tracciato di Bubbio, Cassinasco, Canelli, S. Marzano, Moasca, Opessina, Nizza Monferrato, Castelboglione, Castel Rocchero, Alice Belcolle, Acqui Terme, Terzo, Bistagno, Sessame basso, Monastero Bormida, Bubbio.

I premi di tappa prevedono borse con prodotti tipici della Valle Bormida per i primi dieci classificati di fascia delle due serie.

Il montepremi delle quattro classifiche finali consiste in biciclette «mountain bike» per i primi due in graduatoria e in medaglie d'oro per i piazzati fino al 10° posto.

Sulla base delle classifiche finali delle due serie verranno redatte anche due graduatorie per società con in palio trofei e coppe.

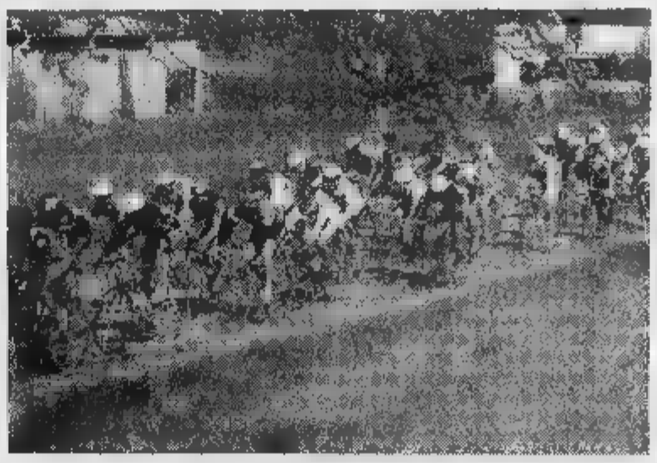
Le iscrizioni (quota di 40 mila lire) si ricevono e oggi alla sede del Comitato Acsi di via Bonzanigo 36, Asti, fax 0141-598153, o a Bubbio sul luogo di ritrovo fino alle 14,30 di giovedì.

Per i corridori è obbligatoria la partecipazione a tutte le quattro tappe.

Un lungo e suggestivo tour su alcune delle più belle strade di Langa, salite durissime che faranno sicuramente la selezione. Una corsa dove alla fine emergono sempre i più forti.

Carlo Lisa

Giovanni Vietri, promessa del ciclismo canellese e **Luciano Cerrato** (in alto) organizzatore Coppa Città di Asti



I più forti scalatori piemontesi del ciclismo amatoriale saranno in gara da domani a domenica sulle strade della Langa astigiana

Vietri vince ad Amantea

Cerrato e Massasso nello staff del Giro della Valle d'Aosta

Riposo «attivo» per Giovanni Vietri. Il corridore canellese che difende i colori della società torinese Sassi-Katoxyn si è infatti imposto, mentre si trovava in vacanza al Sud, una gara per juniores disputata ad Amantea, in provincia di Cosenza. Per Vietri è il quarto successo stagionale dopo quelli conseguiti a Somma Lombardo (Va), Dagnente (No) e San Colombano (Bs).

Organizzatori doc. Importanti riconoscimenti per il Gs Gerbi, la società astigiana che organizza la Coppa «Città di Asti», gara internazionale per dilettanti under 23. Il suo presidente Luciano Cerrato è stato chiamato a far parte dello staff organizzativo del Giro della Valle d'Aosta, corsa internazionale tappe per dilettanti under 23 che si disputa dal 1 al 7 settembre.

Cerrato occuperà logistica delle 30 squadre partecipanti in rappresentanza di nazioni. Altro astigiano presente alla manifestazione Walter Massasso nell'importante ruolo di vice-direttore corsa.

Coppa di Asti. E' intanto già partita la macchina organizzativa della 64ª edizione della Coppa «Città di Asti» che si disputerà domenica 26 aprile 1998. Hanno già confermato il loro supporto economico l'Istituto Bancario S. Paolo, la Cassa di Risparmio di Asti, la Reale Mutua Assicurazioni e le ditte Piubelli, Barbero di Canale e Dierre di Villanova. [ca. l.]

Podismo, singolare querelle ad Aramengo

Piove e corrono le polemiche

ARAMENGO. Ha radunato oltre un centinaio podisti domenica la prima edizione del Trofeo Rio Freddo in frazione Marmorito su un percorso di dieci chilometri. La manifestazione è organizzata per i festeggiamenti patronali ha registrato l'adesione dei principali gruppi astigiani.

Un successo, con un imprevisto però che ha lasciato disorientati molti partecipanti.

Non tutti infatti tra coloro che hanno raggiunto il ritrovo alla Trattoria dei cacciatori hanno preso parte alla gara. Soprattutto quelli provenienti dal Torinese (circa una cinquantina).

Secondo le testimonianze raccolte tra i podisti, le 7,30 all'appuntamento arrivati anche i giudici della Fidal che visto il maltempo la pioggia hanno stabilito di annullare la gara. Scontento tra gli iscritti, specialmente tra chi affrontato la trasferta da fuori provincia. Al loro arrivo gli organizzatori (la partenza era fissata alle 9) hanno trovato ancora un gruppo folto rimasto in attesa di verificare l'evolversi della situazione, le «schiere» avevano comunque subito qualche perdita.

«Forse provvedimento della Fidal è stato un po' affrettato - dicono adesso gli organizzatori della corsa -. In fondo c'era davvero tanta gente, appassionati che si ritrovano una domenica mattina d'estate solo per correre. Il giudice ha annullato la gara molto prima della scadenza fissata per la partenza. E se smetteva di piovere?». Gli organizzatori smorzano polemiche: «Certo che però in questo modo si scoraggia la gente».

I podisti rimasti non si sono fatti spaventare: il percorso è stato ridimensionato, ma alle 9 è stato dato via. L'elenco dei vincitori: assoluti 1° classificato Stefano Carbone (Brancaleone), 2° Massimiliano Cantarelli, 3° Pietro Boero (Dlf); femminile Simona Chiesa (Torino), Manuela Scanu (Dlf); veterani Elio Ferrato (Dlf), Giovanni Pavan (Brancaleone). Per i gruppi meglio classificati 1° Dlf, 2° Avis di Villanova. [m. t.]

Pietro Boero (Dlf) 3° ad Aramengo

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
Collana «Argomenti di scienze» 10
pp. XII-196 con 27 illustrazioni nel testo, L.25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE STAMPA», DA RCS LIBRI E OPERE, IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTI ANNUALI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTI

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	(L. 1000 a copia)
3	154	L. 154.000
2,5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA
A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

COMUNE DI CANELLI (AT)
Tel. 0141/820111 - fax 0141/820207

Estratto di bando gara

Il Comune di Canelli indice una licitazione privata per la fornitura di litri di gasolio da riscaldamento per gli stabili comunali per la stagione invernale 1997/98.

La procedura d'appalto sarà espletata con il sistema previsto dall'art. 73, lett. c. del R.D. 23/05/1924, n. 827, esclusione aumento.

Il bando gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune: per riceverne copia rivolgersi all'Ufficio Segreteria - tel. 0141/820208 - 820210.

La domanda partecipazione dovrà pervenire il 5 settembre 1997.

Canelli, li 12 agosto 1997.

IL CAPO SETTORE
A. Monti

SMARRITO

CANE METICCIO
SIMILE A VOLPINO
COLORE MARRONE CHIARO (FULVO)
PELO MEDIO LUNGO
ZONA VALTERZA (C.SO ALESSANDRIA)
MANCIA A CHI LO RITROVA
IL CANE SI E' SMARRITO IL 12 AGOSTO

TELEFONARE ALLO 0141/272.352

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Vendita immobili con incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 12/94 R.G.E. - G.E. dott. M. C. Scarzella, promossa da Mediocredito S.p.A. contro **TORELLO Guido, TORELLO Pietro, TORELLO TORELLO Rosaana**, è stata disposta la vendita con incanto per il 30-9-1997, ore 10 e ss., seguenti beni, in Nizza Monferrato, piazza Garibaldi n. 60.

LOTTO I: unità immobiliare uso commerciale e artigianale di mq. 931,04, ora in affitto. Prezzo base L. 1.676.976.600, cauzione L. 167.697.660, spese L. 281.546.490, offerte in aumento L. 75.000.000.

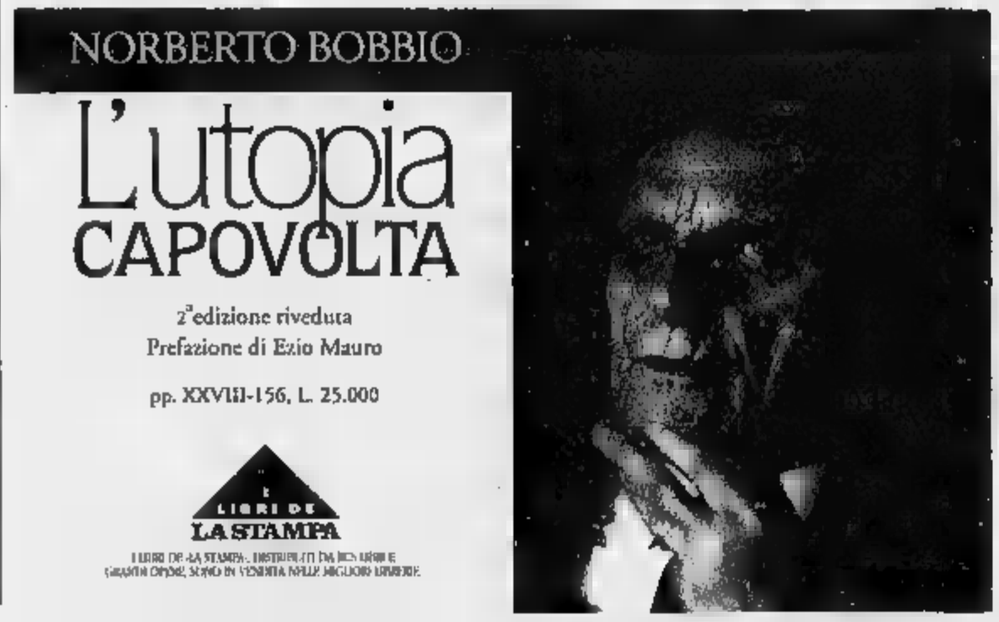
LOTTO II: unità immobiliare uso abitativo di mq. 161,90, prezzo base L. 247.707.000, cauzione L. 24.770.700, spese L. 37.156.050, offerte in aumento L. 15.000.000.

LOTTO III: unità immobiliare ad abitativo mq. 125,02. Prezzo base L. 191.280.600, L. 19.128.060, spese L. 28.692.090, offerte in aumento L. 10.000.000.

Cauzione spese come sopra, da entro le ore 12 del 29-9-97, con assegni circolari liberi, emessi nella provincia di Alessandria, intestati "Cancelleria Tribunale Acqui T.". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle formalità. Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

relativi alla vendita consultabili Cancelleria Esecuzioni Immobiliari Tribunale.

IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. Natale



2ª edizione riveduta
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXVIII-156, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GARZANTI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su
LA STAMPA

MILANO
Via Carducci 29
Tel.

101
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/686.52.11

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl *Agente Publikompass spa*
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.160-765.628
Fax 0165/761.112

ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939

28100
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051
srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

18038
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

17100
Piazza Marconi - 3/5
Tel. 019/811.182

PK
publikompass

ACQUA S. BERNARDO REGALA

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO
TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.
Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

Expo 2000

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
PRAY
Via R[illegible] 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Il sindacato attende nuovi sviluppi per il lanificio Modesto Bertotto e la Bellia

Tessile, una ripresa senza nubi

Cauto ottimismo alla riapertura delle aziende

BIELLA. E' conto alla rovescia per la ripresa dei cicli produttivi. Dalla prossima settimana la maggior parte delle fabbriche riprenderà in pieno l'attività. Per qualche azienda i battenti si sono già riaperti lunedì, mentre, ma per poche, i reparti en[illegible] in funzione solo dal primo settembre.

Per i tessili, [illegible] fine [illegible] vacanze coinciderà anche con la discussione della nuova piattaforma del contratto. Entro l'8 settembre [illegible] costituiti i direttivi tessili unitari, poi prenderanno il via le assemblee nelle fabbriche per la valutazio[illegible] dell'ipotesi di contratto.

«L'obiettivo [illegible] quello [illegible] giungere ad [illegible] formulazione definitiva entro il 19 settembre - spiega Marvi Massazza Gal della Cgil -. In quel caso i lavoratori potranno già ricevere l'"una tantum" [illegible] 140 mila lire [illegible] la busta paga [illegible] settembre, quindi ad ottobre ottenere [illegible] prima tranche di aumento. Per noi sarà [illegible] particolarmente intenso, perchè oltre a questo capitolo ci sarà da chiudere anche la questione della riforma dello stato sociale. Anche in quel caso saranno indette consultazioni ed incontri con i lavoratori».

Le ferie quest'anno - [illegible] non solo grazie al rinnovo del contratto - sono state più serene di quelle del '96. Sono infatti poche le domande di [illegible]sa integrazione p[illegible]entate per il mese di settembre. Solo il 10 per cento degli imprenditori prevede di ricorrere agli ammortizzatori sociali con la ripresa del lavoro, ed in molti casi si tratta di provvedimenti preventivi, richieste che potrebbero anche rientrare.

«La ripresa si preannuncia tranquilla - commenta Marvi Massazza Gal della Cgil -. Per ciò che ci risulta non ci dovrebbero neppure essere brutte sorprese. I lanifici non hanno perso colpi, quest'anno, e la cassa integrazione rientra nella perfetta normalità. L'unico [illegible] è rappresentato dal Maglificio Bellia. Il 10 settembre è in calendario un nuovo incontro all'Unione industriale per discutere del destino [illegible] lavoratori».

Prosegue: «Si potrebbero adottare le soluzioni tradizionali, la mobilità incentivata, la cassa integrazione straordinaria, ma sappiamo che [illegible] Pettinengo hanno bisogno [illegible] una quindicina [illegible] rammendatrici. Potrebbe rappresentare una soluzione per chi, non volendo perdere il posto di lavoro, decida di seguire un corso di specializzazione. In questo caso il lavoro sarebbe assicurato».

Un'altra incognita, ma sicuramente di carattere positivo, è rappresentata dall'operazione Modesto Bertotto. Alla fine di luglio [illegible] lanificio di Sandigliano (che attualmente [illegible] lavoro ad una cinquantina di dipendenti), [illegible] infatti ricevuto un'offerta da una società biellese che fa capo all'imprenditore Carlo Enoch della manifattura San Biagio.

«Con i lavoratori ci siamo lasciati con il proposito di riesaminare nuovamente la situazione a settembre - commenta la rappresentante dei tessili della Cgil -. Non sappiamo ancora che tipo [illegible] alleanza verrà [illegible] fra l'azienda e questa società interessata all'acquisto, [illegible] neppure abbiamo chiare le modalità dell'accordo. E' probabile che le trattative fra le parti siano andate avanti in questi giorni e che, la prossima settimana, ci verranno dati più ragguagli».

Intanto, fra i primi appuntamenti che caratterizzeranno [illegible] ripresa del dopo-ferie, è atteso quello di «Filasia», la fiera dedicata ai filatori che si svolgerà ad Hong Kong da martedì a giovedì della prossima settimana. La rassegna, organizzata da Biellaintraprendere in collaborazione con Expofil, vedrà presenti 22 stabilimenti biellesi sui 34 espositori italiani che hanno dato la loro adesione. Un'opportunità importante per gli imprenditori italiani che, attraverso l'expo, potranno guadagnare nuove fette [illegible] mercato nell'Estremo Oriente.

Paola [illegible]

Per molte fabbriche biellesi i battenti si sono riaperti in [illegible]ttimana. I filatori raggiungeranno Hong Kong (foto a sinistra) [illegible] prossimi giorni per partecipare a Filasia, fiera tessile che s'inizia martedì

Per i filatori il primo appuntamento è in calendario già la prossima settimana Ad Hong Kong, è in programma Filasia expo alla quale partecipano 22 biellesi

Biella

«Super-Aiazzone» piace ai media

Riesplode l'effetto Aiazzone. L'alleanza del gruppo commerciale con l'Euromercato di Franceschini ha attirato l'attenzione dei mass media che dedicano all'avvenimento ampio risalto. Ma la città teme ripercussioni sul piano occupazione. A PAG. 35

[illegible]

L'Ing a Desio prove di B1

Primo test stagionale per l'Ing [illegible]he domani sarà ospite di De[illegible], lo stesso avversario che, sabato 4 ottobre, aprirà la serie degli incontri interni della seconda, ed ambiziosa, stagione in B1 dei rossoblù. A PAG. 39

Magnano

Musiche del '600 nella parrocchiale

L'ensemble «Ante Luciferum» e l'organista Paolo Crivellaro, saranno ospiti venerdì sera del Festival di Musica Antica allestito dalla Fondazione Brauchli. A PAG. 38

Si è sentita male [illegible] Lecce, dove stava trascorrendo le vacanze

Uccisa da un aneurisma

Una ragazza di 21 anni, di Coggiola

COGGIOLA. Era una ragazza piena di vita, amata da tutti quelli che la conoscevano: un aneurisma l'ha stroncata mentre si trovava in vacanza [illegible] Lecce, ospite di alcuni amici per un breve periodo di riposo prima di riaffrontare gli impegni all'università.

Coggiola piange la morte di Elisabetta Giachino, 21 anni, deceduta ieri dopo una brevissima, ma fatale crisi contro cui nulla hanno potuto le cure dei medici. La data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata: [illegible] parla di giovedì, ma tutto dipende se saranno superati per quel giorno problemi per il trasporto della salma dal Lecce al Biellese.

Elisabetta Giachino si è sentita male domenica. Una crisi improvvisa, davvero un fulmine a ciel sereno, [illegible] si considera che la giovane praticava con [illegible] l'attività sportiva: faceva atletica a livello agonistico, con buoni risultati. I medici hanno tentato l'impossibile per salvarla, ma non [illegible] riusciti a strapparla alla morte.

Coggiola [illegible] la morte della giovane, studentessa al «Dams» di Bologna

La giovane si è spenta sono gli occhi increduli dei genitori, che non appena saputo del male che l'aveva colpita, si sono precipitati [illegible] Lecce. Il papà (un noto amministratore del Club alpino della Valsessera) e la mamma hanno deciso di donare gli organi della ragazza per aiutare chi soffre.

Elisabetta Giachino, dopo aver frequentato le medie superiori nel Biellese, si era iscritta [illegible] «Dams» di Bologna, istituto che stava appunto frequentando e dove sarebbe appunto tornata dopo la pausa estiva. Ma il destino le ha teso [illegible] agguato proprio nel fiore degli anni. **[r. b.]**

Il giovane, ha 23 anni, raggiunto da un ordine di carcerazione

Diserzione, finisce in cella

Un muratore biellese sconterà 8 mesi

BIELLA. Di regalare 12 mesi allo Stato, soprattutto per adempiere al servizio di leva, Paolo Pelleggrino proprio non ne avev[illegible] voluto sapere e, appena qualche settimana dopo il suo arrivo al centro di addestramento cui [illegible] stato destinato, aveva deciso di smetterla subito con la divisa, abbandonare tutto [illegible] tutti per tornare a casa, alla [illegible] vita di prima, ai suoi amici.

Un approccio con la struttura militare davvero difficile per Paolo Pellegrino, 23 [illegible]i, muratore residente [illegible] Biella, che per quella fuga era stato processato con l'accusa di diserzione aggravata [illegible] condannato [illegible] otto mesi di reclusione. Il gio[illegible] credeva però [illegible] essersi lasciato alle spalle quell'episodio, senza conseguenze gravi. L'aveva archiviato come una ragazzata, da dimenticare.

Ma la giustizia militare, che vanta addirittura tempi molto più veloci di quelli della giustizia civile, non ha dimenticato quell'episodio [illegible] tantomeno il no[illegible] del biellese, procedendo [illegible] tutti i passi necessari per chiudere la pratica. Infatti, a distanza di alcuni anni, [illegible] tempo necessario perché la condanna diventasse esecutiva, la giustizia militare ha presentato il suo conto al giovane biellese. Lunedì, all'uscio dell'abitazione di Paolo Pellegrino si sono presentati i carabinieri di Biella, muniti di un ordine di carcerazione emesso dall'Ufficio di sorveglianza del Tribunale Militare.

Nei confronti del giovane sono scattate le manette e gli si sono aperte le porte del carcere, dove dovrà trascorrerci gli otto mesi della condanna, sicuramente peggio dell'intero periodo di leva. **[f. p.]**

Il giovane [illegible] lasciato l'Esercito dopo il suo arrivo al centro di addestramento

Polemica di An [illegible] una multa per sosta vietata

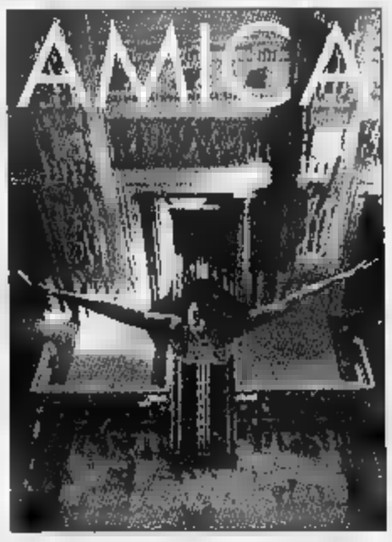
Tocca al sindaco decidere se il «Ciao» è moto o bici

BIELLA. Il «Ciao» è [illegible] moto o [illegible] bicicletta? A chi può interessare questa sottile differenza? Al proprietario del ciclomotore che l'11 agosto, un lunedì, ha parcheggiato imprudentemente in [illegible] Dal Pozzo. Per quella sosta azzardata, in [illegible] [illegible] del centro soggetta, secondo [illegible] vigile che ha applicato la contravvenzione, al traffico limitato, [illegible] titolare del «Ciao» dovrà pag[illegible] una salata multa.

[illegible] sull'equivoco - se mai ce [illegible] fosse stato [illegible] - [illegible] subito intervenuta Alleanza Nazionale, scrivendo una bella lettera al sindaco Gian Luca Susta e sottoponendo alla [illegible] attenzione qualche spinosa domanda. «E' vero che lunedì 11 agosto era operative la "Ztl" - [illegible]ce l'interrogazione -. E' quindi [illegible] legittima la contravvenzione in considerazione del fatto che [illegible] ciclomotore "50" può essere utilizzato a motore spento, co[illegible] una bicicletta?».

I consiglieri comunali a questo punto sollecitano il primo cittadino, [illegible] solo a verificare la legittimità della contravvenzione, ma pure a fornire un'opportuna [illegible] necessaria informazione all'utenza ed ai cittadini, su ciò che è lecito o meno utilizzare nel centro storico, e su dove sia possibile parcheggiare i ciclomotori nelle zone a traffico limitato.

Certo è che il problema non sarà di facile soluzione. Toccherà a Gian Luca Susta decidere se l'inossidabile «Ciao», una volta ambito regalo di p[illegible]zione per i giovani degli Anni Sessanta ed oggi uno dei mezzi più economici e pratici per gi[illegible] in città evitando traffico e problemi di parcheggio, sia in realtà da considerare alla stre[illegible] [illegible] una bicicletta (che non si può multare), [illegible] [illegible] un motociclo, quindi soggetto alle stes[illegible] limitazioni cui devono sotto[illegible] anche le auto. **[p. g.]**



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
[illegible] L. 2500
solo LA [illegible] L. 1500

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
COMUNICA CHE SI È TRASFERITA IN
VIA ADDIS ABEBA n° 29
a BIELLA - Tel. 015 401001
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Ambientazione a domicilio
Permute e sostituzioni
Stime e valutazioni
Certificati di autenticità
APERTI AGOSTO
Migliaia di tappeti a disposizione
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN OGNI MOMENTO !

Le lezioni per elementari, medie e superiori s'iniziano il 15 settembre

Il provveditore agli studi di Biella, **Guido Vitelli**, in questi giorni è alle prese con le nomine dei supplenti e degli insegnanti di ruolo

Scuola, conto alla rovescia

Il provveditore nomina gli insegnanti

BIELLA. Tempo di nomine per il Provveditorato agli studi. Ormai autonomi, gli uffici di corso Pella stanno lavorando intensamente, nei giorni che precedono l'apertura dell'anno scolastico, per mettere a punto gli organici di elementari, medie e superiori.

«Siamo finalente autonomi - commenta il provveditore Guido Vitelli -. Ma con molte perplessità. Purtroppo continuia- ad - a corto di personale. Stiamo cercando di fare il possibile per evitare i disagi, ma è indubbio che qualche ritardo si sarà, soprattutto per quanto riguarda le .

Mentre quest'anno, negli istituti tecnici e nei licei della provincia, non ci sarà il solito valzer delle presidenze (le cariche fino ad oggi hanno subito modifiche da parte del ministero), qualche «intoppo» è previsto per le scuole elementari, dove le supplenti saranno incaricate di seguire gli scolari in attesa degli incarichi definitivi delle maestre di ruolo.

Spostamenti in vista anche nelle medie dove - come spiegano dal Provveditorato - i posti non mancanom a differenza degli insegnanti. E' quindi certo che in parecchie sezioni, inizialmente, i ragazzi avranno qualche ora «buca» o, prima di poter fare riferimento ad un titolare cattedra, dovranno familiarizzare con insegnanti «provvisori».

«Per quanto riguarda le superiori la situazione è più stabile - aggiunge Guidi Vitelli -. In questi giorni stiamo valutando gli organici. Si tratta di normale amministrazione, con le poche risorse che abbiamo, si fa quel che si può».

Intanto, per la prima volta dopo tanto tempo, Piemonte, quindi anche in provincia, le scuole prenderanno il tutte insieme. Non capiterà come succedeva gli anni quando i primi a sedersi fra i banchi erano i più piccoli e poi, a scalare, gli altri studenti. Questa volta, lunedì 15 settembre, gli iscritti di elementari, medie e superiori varcheranno i portoni «in contemporanea». [p. g.]

Parte la riforma delle preture, con i vecchi problemi

Arriva il giudice unico

Ma a Biella i conti non tornano

BIELLA. Nuovi tribunali, vecchi problemi. Almeno per l'apparato giudiziario biellese. Oggi infatti comincia il conto alla rovescia che porterà alla fusione delle preture i tribunali delle procure circondariali con le procure della Repubblica. Una «grande manovra», disegnata dalla Legge 254, che porterà alla figura del giudice unico, con l'entrata in servizio di quasi settemila magistrati. La riforma si completerà il prossimo febbraio, quando il Governo dovrà emanare i decreti delegati per «cancellare» le preture e le procure circondariali.

Un vasto progetto che prevede anche l'assegnazione delle competenze al nuovo giudice, che dovrà decidere sia come figura monocratrica o collegiale per le cause più delicate. Inoltre dovranno essere separati i ruoli del gip e del gup. Il Governo dovrà prevedere anche la nomina di 1000 magistrati onorari per risolvere l'annosa questione delle cause arretrate (problema che riguarda pure Biella).

Secondo le previsioni, i giudici dei tribunali passeranno dagli attuali 3012 a 4949, l'arrivo di 1937 magistrati dalle preture, mentre per le procure è previsto un rinforzo 1871 pm, cui si affiancheranno i pm delle preture (sono 701).

A leggere queste cifre si potrebbe pensare ad una soluzione anche per i problemi dell'apparato giudiziario biellese, che da anni lamenta buchi in organico a tutti i livelli. il condizionale è d'obbligo. Infatti la Legge 254 stabilisce che i magistrati giudicanti per Biella siano 13 e 4 quelli inquirenti. La realtà però è diversa.

A palazzo di giustizia oggi i magistrati giudicanti 12, di cui 10 in forza; i magistrati inquirenti sono attualmente 3, di cui uno (il dottor Chionna), in partenza. Alessandro Chionna sarà sostituito da una collega, il numero dei magistrati giudicanti resta sempre lo stesso e così anche i problemi.

A che la Legge 254, nella ridistribuzione degli incarichi, sani una volta per tutte la situazione di Biella, sostegno alle forze attualmente disponibili.

Non va dimenticato, infine, che lascia il servizio per la pen- il pretore dirigente Luigi Bove e quindi viene a mancare un importante ingranaggio nel complesso meccanismo che fa funzionare l'apparato giudiziario cittadino. [d. ca.]

Oggi al via la Legge 254, restano irrisolte le questioni degli organici

IN BREVE

Cronaca

Ricoverato in ospedale per un'overdose da eroina

Ennesimo caso di overdose da eroina l'altro giorno, fortunatamente risoltosi per M.B., anni, di Cossato, che ha alle spalle altre drammatiche esperienze con la droga. Soccorso da amici e trasportato da un'ambulanza della Cri all'ospedale di Biella, il giova- è stato sottoposto alle cure del e subito dimesso. Della vicenda si sta occupando la polizia. [f. p.]

Denuncie

Giovane nei guai per guida in stato ebbrezza

Colto dalla polizia alla guida della sua «Polo» mentre percorreva le strade di Zumaglia in stato di ebbrezza, C.Z.S., 2 anni, residente in città, è stato denunciato alla magistratura. Gli agenti che lo hanno fermato hanno proceduto anche al ritiro della patente, sulla cui sospensione deciderà il prefetto. [f. p.]

Gemellaggi

Una delegazione di Tourcoing a Biella fine

Una delegazione di Tourcoing, la città francese gemellata con Biella, sarà nuovamente ospite Palazzo Oropa alla fine d'agosto. In quell'occasione incontrerà amministratori locali ed operatori economici; in programmma è prevista pure la partecipazione degli ospiti francesi alla processione di chiusura delle stagione dei pellegrinaggi al Santuario. [f. p.]

po Bi

Il quarto concorso fotografico cossatese

Quattro «opere» per ognuno di questi due soggetti: «Cossato, il suo territorio la sua gente il stema libero». Si tratta del IV Concorso fotografico «Città di Cossato» promosso dalla Pro Loco il patrocinio del Comune in collaborazione con gli studi fotografici cittadini. I partecipanti dovranno presentare le loro fotografie (con allegate la scheda di iscrizione e la relativa quota di lire 15 mila) entro il 16 settembre prossimo presso i negozi specializzati. Un'apposita giuria esaminerà i lavori, assegnando ai primi tre di ogni categoria una medaglia d'oro. [c. gi.]

In città e a Ponderano

Una raffica di furti in alloggio

BIELLA. Ancora un'ondata di furti, con i ladri in azione Biella Ponderano.

In via Torrazzo, in città, i malviventi hanno preso di mira una palazzina a due piani, dove abitano R.T.V., di 74 anni, V.L., 64 anni. Il colpo, che ha fruttato un discreto bottino in oggetti di valore, riuscito soltanto in uno dei due appartamenti. Nell'altro appartamento, infatti, ha resistito la robu- porta d'ingresso, malgrado i tentativi compiuti dai ladri un grosso cacciavite per scardinarla.

Nulla da fare invece per due abitazioni contigue di Ponderano, nei pressi dell'Ipercoop, di proprietà di C.F., anni, P.G., 68 anni. Consistente, anche in questo caso, il bottino trafugato, costituito in gran parte da oggetti d'oro.

Le statistiche dei carabinieri parlano chiaro: a luglio i furti stati 124: soltanto per dieci, tuttavia, si è potuto risalire responsabili. La Questura, invece, nello stesso periodo, è occupata 24 furti. [f. p.]

«Agio» funziona, primi riconoscimenti alle politiche per prevenire il disagio

Da Roma 450 milioni per i giovani

Il governo finanzia i progetti avviati dal Comune

BIELLA. Le nuove strategie messe in pratica dall'amministrazione comunale in fatto di politiche giovanili incominciano a dare frutti concreti. La presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento Affari sociali, ha comunicato l'altro giorno al sindaco di aver destinato 450 milioni ai progetti presentati dal Comune sul disagio giovanile.

Si tratta di una serie iniziative concrete, già avviate sul territorio con lo scopo di prevenire, individuare, combattere alcuni dei mali che minacciano i giovani. Una problematica complessa che proprio per questo è stata portata avanti col contributo di diversi assessorati: dai servizi sociali di Como alla scuola di Emanuela Verzella, la svolta è stata l'affidamento ad un operatore del settore, Giulio Salivotti, coordinamento di tutta la complessa materia.

L'ex assessore, un insegnante che da si occupa professionalmente del recupero dei tossicodipendenti, si è gettato a capofitto nell'impresa. Ed è nato Agio, l'Agenzia Giovani, progetto articolato che Salivotti ha presentato con successo in giro per l'Italia prima di portarlo in discussione alla conferenza nazionale sulla droga a Napoli.

«I risultati incominciano darci ragione - dice il sindaco Gianluca Susta, uno degli artefici dell'inserimento Salivotti nelle commissione per le politiche giovanili dell'Anci -. I progetti che stiamo attuando in città hanno ottenuto l'attenzione che meritavano a livello nazionale. E i finanziamenti che ci sono stati assegnati ci permetteranno di proseguire su questa strada».

I contributi concessi al Comune di Biella riguardano sei iniziative: la Commissione tecnica comunale per i tossicodipendenti; la rete di animatori-osservatori per le circoscrizioni; la scuola; il centro di ascolto per familiari di tossicodipendenti sieropositivi, alcolisti ed altre persone in stati disagio; gravità; centro diurno per il trattamento psicoeducativo di soggetti tossicodipendenti.

Delle sei iniziative, la parte del leone l'ha fatta il centro diurno: su una spesa preventivata di 350 milioni la presidenza del Consiglio dei ministri interverrà per 213 milioni.

Molto successo sta ottenendo anche l'istituzione di animatori-osservatori nei quartieri più a rischio. Secondo le prime indiscrezioni, però, dalla capitale sarebbero in arrivo altri contributi per progetti sempre il tema di politiche giovanili che Salivotti ha curato per la Provincia (tre), per i Comuni di Pray, Ponderano e Cossato. [m. al.]

Nei programmi della giunta Susta c'è lo spazio per le politiche giovanili

LETTERE AL GIORNALE

Ospedale, scomodi gli orari di

Mi è capitato di andare a trovare un conoscente all'ospedale di Biella e sono rimasto sorpreso dall'orario per le visite. Al mattino l'accesso è consentito soltanto dalle 13,15 fino alle 14,30. La sera si può entrare dalle 18,45 alle 19,30.

Pur comprendendo la necessità di controllare l'afflusso della gente, l'orario in vigore mi è sembrato prima di tutto scomodo per il visitatore. Soprattutto quello del mattino stato collocato in un di tempo poco pratico.

Entrambe le «finestre», poi mi sono sembrate troppo brevi. E questo lo dico anche dal punto di vista del malato. La maggior parte chi ricoverato grave e non sa come far passare il tempo si annoierebbe di meno se potesse tra- più tempo con amici e familiari. Il visitatore a sua volta potrebbe organizzarsi meglio.

Mi rendo conto che dietro questi orari ci saranno mille considerazioni non si potrebbe trovare il modo di ampliare i periodi di visita?

Lettera firmata, Biella

Le Poste

Ho visto che i lavori per la realizzazione del primo tassello del Centro direzionale stanno procedendo a vista d'occhio che è stato demolito anche il complesso che ospitava la Condizionatura lane. Di quell'angolo di vecchia Biella continua a rimanere l'ufficio postale in via Delleani. Ma per quanto?

Mi auguro che nel riassetto urbanistico di quella zona gli amministratori comunali e i progettisti del Cda tengano conto della comodità per noi cittadini del centro di avere l'ufficio postale in via Delleani. Sarebbe davvero un errore spostarlo.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, in via Repubblica 29. Il nu- di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

: telefono (015) 20.848/9; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA

: Marconi 28, tel. (015) .

QUESTURA

: via Tripoli 2, tel. (015) 35.90.411.

FERROVIE

: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

DI PROMOZ. TURISTICA

via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.28.

TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dottor Massarone* (ex Vigliani), via Cottolengo 55, telefono 224.32. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 60, telefono (015) 93.519.

Dr. Piercarlo Robiolio, via Libertà 100, telefono (015) 253.60.73.

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Ro- 92, telefono (015) 46.16.59.

Gaglianico: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, telefono (015) 83.188.

STATO CIVILE

MORTI. Maria Ratti, 97 anni, pensionata; Virgilia Bologno, 70 anni, pensionata.

MATRIMONI. Roberto Caucino, anni, imprenditore edile, Monifavero Gametro, 27 anni, impiegata.

COSSATO

MORTI. Adele Cassina, 75 anni, pensionata.

CANDELO

MORTI. Marcellina Baratto, 86 anni, pensionata.

OCCHIEPPO

Annibale Boccacino, 68 anni, pensionato.

QUITTENGO

Davide Piu, Giampaolo e Chiara Pecchio.

AMMINISTRATIVA

Cossato. Sono stati affidati all'impre- Messina Vercelli, i lavori ristrutturazione del palazzo municipale, in piazza Angiono. Su un prezzo a base d'asta di milioni mila, la ditta vercellese ha offerto un ribasso dell'8 per cento, offerta che ha così ridotto la spesa a 112 e 605 mila lire. Il Comune ha inoltre espresso parere favorevole per l'assegnazione di un alloggio di risulta, quello in frazione Lorazzo Baretto 17, all'interno 21, che è stato consegnato al nucleo familiare Ferrero. [g. co.]

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
0	300	L. 300.000
6	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

In tutt'Italia c'è interesse per il gruppo, la città teme conseguenze sull'occupazione

Aiazzone alla conquista della Toscana

L'alleanza con Euromercato allargherà il mercato

BIELLA. Da ieri Francesco Franceschini è l'uomo più «ricercato» di Firenze. Tutti vorrebbero sapere da lui ha fatto a scalare il gruppo Aiazzone.

Al centralino sua ditta, la Euromercato di Calenzano, una segretaria si informa con : «E' per la questione Aiazzone? Mi dispiace sapesse in quanti lo stanno cercando da stamattina quando è uscita la notizia sui giornali. Ma il signor Franceschini è fuori Firenze».

E l'«effetto Aiazzone» continua. Già, perchè stiamo parlando di b azienda, ma che fattura circa 40 miliardi all'anno. Un giro d'affari che nel Biellese non è eccezionale: ci sono molti lanifici che fatturano doppio anche il triplo. Gruppi come Cerruti, Botto, Zegna che hanno interessi per migliaia di miliardi. Eppure «piccolo» Aiazzone fa notizia in tutt'Italia, mettendo rumore le redazioni economiche dei maggiori organi d'informazione. Un fenomeno difficile da spiegare.

E così ieri l'autorevole Corriere della Sera titolava un servizio nelle pagine economiche: «Aiazzone, addio Biella», dando ai timori (infondati secondo la vedova di Giorgio Aiazzone, Rosella Piana) che il cervello dell'azienda forse si sposterà in Toscana. Del resto i termini dell'operazione stati lasciati volutamente nel vago. Rosella Piana parla di Franceschini come del «socio di riferimento» Aiazzone spa senza indicare quote azionarie. Da quanto si è potuto capire il vecchio gruppo Aiazzone confluito nella nuova spa sede legale a Lucca («ma solo per un fatto tecnico»). Se però Franceschini ne è diventato l'azionista di riferimento vuol dire che ne ha acquistato una quota rilevante?

E' possibile, anche alla luce di una frase rivelatrice di Rosella Piana. Parlando della svolta nel gruppo dopo 11 anni passati in prima linea dice: «Quando si dedica la vita alla creazione di un'attività l'importante è fare in modo che questa resti al di là degli uomini che vi lavorano». E l'operazione Franceschini, secondo Rosella Piana, ha potenziato il gruppo Aiazzone che secondo un piano di sinergie ora si appresta a sfondare in Toscana.

Biella però guarda all'accor- temendo perdere uno dei suoi fiori all'occhiello. La signora Aiazzone ribadisce che tutto sarà prima il problema, visto sotto l'aspetto occupazionale, probabilmente approderà anche in Consiglio comunale: si cercano garanzie di continuità nel lavoro per la novantina di dipendenti. E che il presidente dell'Associazione commercianti, Giovanni Pozzi, ad una richiesta commento sull'operazione bilancia: «Posso solo formulare l'augurio che l'arrivo del nuovo socio dia buoni frutti per l'economia biellese».

Maurizio

Il cuore del gruppo Aiazzone era a Verrone, ora la sede legale della società per azioni è stata spostata a Lucca

Il nuovo socio

Tre punti vendita e 170 dipendenti

BIELLA. Anagraficamente ha una sessantina d'anni, ma ha una vitalità da far invidia a giovane; due figli che già lo aiutano in azienda, solida reputazione. Così gli amici descrivono France- Franceschini, l'imprenditore fiorentino entrato come di riferimento nel gruppo Aiazzone.

E' il titolare di Euromercato un'azienda accessori per la ca- 170 dipendenti, tre punti di vendita in Toscana di cui uno, a Calenzano di Firenze, la sede principale. Il d'affari quindi completa e integra quello del mobilificio Aiazzone.

Secondo Rosella Piana, la collaborazione tra i due gruppi è iniziata lo scorso anno. E l'esperimento avrebbe dato frutti soddisfacenti al punto da far nascere questa operazione alleanza. Il marchio Aiazzone dunque si rafforza con l'arrivo del nuovo socio entro paio di l'amministratore delegato della nuova società per azioni sarà il fiorenti- Francesco Franceschini mentre Rosella Aiazzone conserverà la carica presidente del neona- gruppo. **[m. al.]**

Riprendono i lavori nelle gallerie

La Panoramica chiude lunedì

Per ampliare la seconda galleria sono state usate le [MICHELETTI]

TRIVERO. Ultimi giorni di apertura per la Panoramica Zegna, dal versante di Trivero (la strada invece sarà sempre aperta sul versante della Valle Cervo). La statale sarà nuovamente chiusa da lunedì 25 agosto per consentire all'impresa Lauro, che lavorando alla ristrutturazione delle due gallerie, di rimettere in funzione il cantiere. Poi, a settembre, ci sarà una riunione tra l'Anas, l'impresa, gli operatori turistici e le amministrazioni locali per decidere i tempi le modalità chiusura della Panoramica Zegna per completare i lavori.

Si parla della possibile istituzione di un senso unico alternato nel tratto delle gallerie. La parte più complessa dell'intervento è stata già eseguita: il secondo tunnel è stato ampliato a colpi di mina per captare le infiltrazioni d'acqua e convogliarle all'esterno. L'intervento (il costo complessivo sfiora i miliardi), dovrebbe es- e completato entro la prima metà di novembre, per il «via libera» alla stagione invernale. **[r. mo.]**

Nei boschi della provincia incominciano muoversi le avanguardie dei cercatori

Funghi, ecco i tesserini d'«oro»

Un permesso per ogni zona e le multe sono salate

BIELLA. Nei boschi della provincia incominciano a muoversi le avanguardie dei cercatori di funghi. tra pro e contro si avvicina la stagione della raccolta, momento molto atteso dai buongustai (ma anche dai ristoratori).

In attesa di un provvedimento che stabilisca una sola tessera valida per tutto il territorio regionale, occorre chiedere una serie di permessi, per i vari territori di competenza delle Comunità montane. Ecco uno sguardo ai costi, piuttosto salati, soprattutto per chi sottoscrive tutte le della per evitare pericolosi sconfinamenti o multe piuttosto salate (da 47 a mila).

Per le zone di Lozzolo Sostegno 60 mila lire per tesserino (40 di tessera, 20 di marca bollo); per le Prealpi biellesi (dalla Bossola Curino), si pagano 45 mila lire, mentre per Trovinasse-Andrate-Nomaglio il tesserino costa 50 mila lire. Come detto le multe salate per chi sprovvisto dell'apposita autorizzazione o sconfina: e sono sempre tanti nella stagione di raccolta (da settembre a fine novembre), che rischiano.

L'esercito dei cercatori di funghi (in molti arrivano anche dalla Lombardia), raccoglie di tutto, con particolare preferenza per porcini, donne rosse e scure, margherite, ovoli (ormai rari).

Forestale vigili sanitari non stancano di mettere in guardia i cercatori dalle trappole dei funghi velenosi: sono sempre troppi, infatti, i casi di avvelenamento. La raccomandazione è far controllare i funghi anche fronte al minimo sospetto: è una precauzione che può salvare la vita.

Altro comportamento negativo, stigmatizzato dai cercatori più esperti, dai proprietari dei terreni, dagli amministratori pubblici dagli ambientalisti, è quello di taluni che raccolgono i funghi facendo «tabula e danneggiando così il sottobosco. **[f. p.]**

La stagione funghi per per la gioia dei buongustai. E con qualche polemica per l'obbligo munirsi di tesserino diverso a seconda della zona scelta per raccolta

«SautaBalaeCor», inizio il 6 settembre

Occhieppo in festa con i «Madonnari»

OCCHIEPPO INFERIORE. La Pro loco, con patrocinio del Comune la collaborazione delle società del paese, organizza per il e 7 settembre manifestazione che caratte- per il coinvolgimento alla popolazione: chiama infatti «SautaBalaCantaeCor».

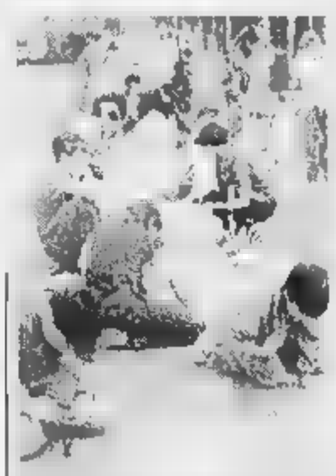
Il traffico sarà bloccato nei due giorni della festa nelle vie interne (dalla piazza Comunale a metà via Villa, via Prebenda accanto alle scuole elementari) e tutti i «cantoni» sono dichiarati disponibili alla collaborazione. Questo il programma: sabato alle 21, in piazza Martinotti, concerto della Corale Ana Sandigliano e della Filarmonica Occhieppese; durante la serata verrà premiato l'Occhieppese Doc (sul nome massimo riserbo).

Domenica, in piazza Comunale, «Mattinata del bosco pulito», in collaborazione la Commissione ambientale del Comune e delle associazioni ambientaliste biellesi, mentre sulla salita della chiesa parrocchiale i «Madonnari» Brescia inizieranno le loro opere.

Alle 9, in piazza Prebenda, la Comunità montana Bassa Valle Elvo terrà la settima mostra della «patata tipica». Nella piazza delle Poste, a partire dalle 9 fino alle 12 dalle 14,30 alle 17,30, emissione di annullo postale 1000 cartoline numerate (e non in commercio), raffiguranti meridiane del paese.

Alle 10 messa in onore del patrono ricorrenza degli anniversari di matrimonio. A mezzogiorno, «sulla Cerchia» presentazione delle meridiane settecentesche restaurate ed aperitivo offerto dal parroco, d Cappa. Il pomeriggio inizia alle 14,30 con uno spettacolo per grandi piccini per le del paese nei cortili con danze musiche popolari, i colori dei murales, i giocolieri e i funamboli, il teatrino dei burattini, la mostra delle opere degli artisti locali, l'esposizione di antichi attrezzi e il mercatino di scambio dei giochi usati, il tutto con la possibilità di gustare piatti tipici. Alle 18 piazza Comunale asta benefica delle opere eseguite su pannelli di legno dai «Madonnari».

La festa proseguirà oltranza e l'accesso alle aree interessate è gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare al 591425 o al 592609. **[. sa.]**



In piazza Comunale, a Occhieppo Inferiore, benefica delle opere eseguite su pannelli di legno dai «Madonnari» di Brescia

VIE ALL'ANTICO MONASTERO

Castelletto Cervo ha «aperto» il cenobio cluniacense

CASTELLETTO CERVO. Nel panorama delle iniziative promosse nel Biellese a favore d turismo un piccolo, ma significativo spazio lo occupano le visite all'antica chiesa dei Santi Pietro Paolo frazione Garella: il gruppo «Chiesa Viva» ha infatti organizzato dei tour domenicali per condurre biellesi non alla scoperta un monumento importante. Le visite ancora possibili questa e la prossima domenica, dalle 14,30 alle 18,30 (per informazioni si telefona a Menegaldo, 0161 859168). La chiesa di Castelletto Cervo è importante in quanto fa parte dell'antico monastero cluniacense, che risale all'XI secolo. I visitatori potranno seguire le vicende storiche ed architettoniche del complesso, anche attraverso una mostra allestita in chiesa. **[c. gi.]**

Il Trofeo Laugeri

premiazioni al «Circolo»

ROSAZZA. Premiazione, al Circolo di Rosazza, torneo di tennis «Laugeri» e Coppa «Bucellati». La manifestazione è stata caratterizzata da buon numero di partecipanti ha raccolto come da tradizione i migliori nomi e talenti locali.

Il trofeo open stato vinto Piloto su Cibolla con il punteggio di 1-6, 6-3, 6-4. Il doppio open è andato alla coppia Mercalli-Ravizza di Casale che imposta Davico-Cianferoni dei «Faggi» (3-6, 6-3, 6-3). Il trofeo Singolo Locale è andato a Liatti, delle «Pleiadi» di Torino che si è imposto su Gaino del «Torino Stampa Sporting» (6-2, 7-6). Il doppio locale è andato a Liatti-Liatti delle «Pleiadi» che si imposto su Maffeo-Tolu dei «Faggi» (7-6, 6-4). Il trofeo doppio misto ha visto il successo della coppia Gava-Banino che si imposta su Gallian-Buschi con il parziale 6-1, 6-1. **[r. mo.]**

La " Tenuta La Mandria" di Candelo

nel mese di agosto,
organizza degli stages settimanali residenziali
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

Vercelli, «no» all'accordo anti Ulivo

La Lega boccia l'offerta Rosso

VERCELLI. Non pare riscuotere grande successo tra i maggiorenti del Carroccio la proposta di Roberto Rosso per fare un fronte comune contro l'Ulivo alle elezioni amministrative d'autunno.

Per Ercole Fossale (segretario vercellese, commissario biellese e vice segretario nazionale, cioè piemontese) quella del coordinatore regionale di Forza Italia «è una boutade da titoli di giornali con la quale mira all'incasso immediato, com'è costume di Rosso, personaggio furbo cresciuto nella dc delle correnti». Commento identico a quello degli altri big.

In provincia a novembre andranno alle urne Saluggia e Serravalle. Nel primo caso i giochi nel Polo sono già fatti: candidato sindaco, a capo di una lista civica appoggiata dai partiti di centro destra, sarà il generale Bonifazio Incisa di Camerana. La Lega potrebbe eventualmente far confluire i suoi voti sull'ex capo di Stato maggiore dell'Esercito? «Non metto in discussione la persona del generale Incisa - risponde Fossale -, però non credo sia possibile perché il suo ruolo è stato quello di alto rappresentante del centralismo romano. Inoltre il Polo ha già scelto io mi chiedo è il candidato dello schieramento oppure Roberto Rosso».

La proposta dell'accordo anti Ulivo per Fossale inoltre ha un difetto di fondo: «Mi risulta che

Ercole Fossale, segretario leghista

Rosso sia il coordinatore regionale di Forza Italia e non del Polo quindi mi piacerebbe sapere che titolo parla e se la offerta ha il consenso dei suoi alleati».

Le premesse dunque sono per un Carroccio da solo alla conquista delle urne, anche se il segretario Domenico Comino in vacanza e a fine mese la Lega Nord Piemont ha in programma il consiglio nazionale. «Capisco Rosso che gioca per la propria squadra - conclude Ercole Fossale -, ma definire la Lega piemontese inerte e senza autonomia è una fregnaccia. Se ne accorgerà alle elezioni: dove abbiamo governato bene con amministratori capaci, il successo non ci sfuggirà». [f. co.]

Questa estate sta segnando anche l'avvicinamento al Monte Rosa di nuovi appassionati

La vacanza '97? Dormire a 4559 metri

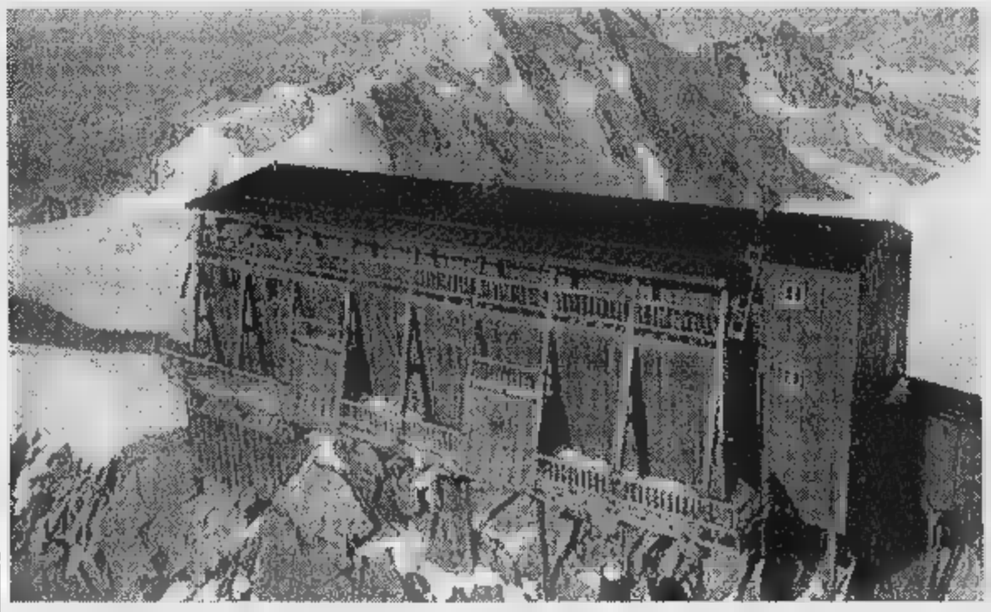
A Ferragosto in 70 hanno pernottato alla Margherita

ALAGNA. Sono sempre più «battuti» gli itinerari del Rosa, perchè oggi la montagna non è più il regno indiscusso dell'alpinista giorno dopo giorno avvicina nuovi appassionati che alla ricerca una alternativa alla vacanza tradizionale.

Ed in questo modo sono a centinaia le persone che nell'arco della stagione estiva, più in particolare nel d'agosto, scelgono di fare le ferie sul «tetto» d'Europa, ossia alla Margherita, la capanna ai 4559 metri di altitudine cui il Club alpino italiano è proprietario e la sezione di Varallo gode della gestione fiduciaria.

Ma metri più in basso, alla capanna Gnifetti, il via vai è ancora più intenso in quanto raggiungibile in maniera meno impegnativa rispetto all'«albergo sopra le nuvole». In questo mese di agosto ci sono state giornate in cui alla Gnifetti sono arrivate fino a 350 persone, mentre un paio centinaia mediamente hanno pernottato. Sono invece una settantina i posti-letto disponibili alla Margherita.

Il «boom» di una vacanza, seppur pochi giorni, nello scenario di roccia, ghiaccio e nevi eterna del Monte Rosa è ovviamente favorito dalla funivia Alagna-Indren, che con un viaggio una ventina di minuti e un percorso di 7300 metri, garantisce il «lasciapassare» verso l'alta montagna.



Il rifugio resterà aperto fino al 7 o 14 settembre mentre la Gnifetti chiuderà i battenti domenica 28

La Capanna Margherita è situata a 4559 metri sul Rosa ed è il rifugio più alto d'Europa. Durante questi giorni ogni vi pernottano settantina di alpinisti di ogni nazionalità

E la via fra i ghiacciai d'Indren del Garstelet per arrivare alla Gnifetti e poi del Lys e su a ridosso della «bastionata» dei «quattromila» per gli «irriducibili» che puntano al «tetto» d'Europa, se un tempo era per esclusivamente dagli alpinisti-doc adesso è fin troppo trafficata.

«Ma c'è una buona coscienza alpinistica, po' meno la conoscenza, fra quanti puntano alle ferie d'altura» sostengono gli «angeli custodi» delle nevi, ossia gli uomini del soccorso alpino che vigilano costantemente la montagna così come fanno polizia e carabinieri sulle strade.

E aggiungono: «In tanti poi, non rischiano affatto saggiamente si fanno accompagnare da una guida alpina. La montagna, si sa, nasconde sempre tante insidie, la principale delle quali è rappresentata dall'improvvisa apertura di un crepaccio al passaggio di o più persone».

E com'è la giornata-tipo alla Margherita oppure alla Gnifetti? Sveglia all'alba, mattinata che i più bravi dedicano all'alpinismo e gli altri ad ammirare il panorama che ovviamente il unico: nelle giornate dal cielo limpido diventa infatti una straordinaria vedere in lontananza e 4500 metri più in basso la pianura padana, i laghi e poi Vercelli, Novara, Torino, Milano.

Dopo il pranzo sono d'obbligo una partita a carte e qualche chiacchiera con i custodi, mentre la serata è «corta» in quanto alle 22 si va a letto. Durata massima di una : sei giorni. La Margherita rimarrà aperta fino al 7 (o 14) settembre, la Gnifetti chiuderà il 28 dello stesso mese. Sul Rosa ai primi di ottobre è già inverno...

Paolo Quadrelli

TRINO

Si parte sabato

Il programma della festa patronale

TRINO. Festa di San Bartolomeo fra bancarelle, ritmi latino-americani e rassegne dedicate all'arte.

La patronale prende il via ufficialmente sabato alle 21: l'appuntamento è in piazza Mazzini con l'orchestra di Ronsecco «City folk». Domenica mattina celebrata la in piazza Audisio per festeggiare il patrono. Nel pomeriggio è in programma una esibizione di ginnastica aerobica, mentre in serata, oltre alle danze brasiliane, si si potrà scatenare ritmi targati 'Anni 60. La festa prosegue anche la prossima settimana, ma è comunque interessante pure le manifestazioni che faranno da cornice alla patronale. Venerdì, giorno precedente alla kermesse, sarà inaugurata la mostra «I castelli della Camera del Monferrato». La rassegna resterà aperta fino a domenica 31.

In serata, al Teatro Civico, nell'ambito della rassegna Vacanze chitarristiche, sarà ospite il musicista Giorgio Vogliolo. [r. co.]

CIGLIANO

Dall'opposizione

Interpellanza sulle statue ritrovate

CIGLIANO. Verranno discusse nella prossima seduta consiglio due interpellanze presentate dal consigliere di minoranza Franco Regis.

La prima riguarda il futuro del monumento funebre della famiglia Salussolia, ormai estinta alla quale va il merito d'aver fondato e donato l'ex ospedale «Giuseppe Salussolia» chiuso dalla riforma sanitaria ed oggi diventato «casa protetta».

La seconda interpellanza interessa le due miniature riproducenti «L'ala ed il campanile degli Juvarra» e la centrale piazza Martiri da poco trasformata in polmone verde.

Sulle miniature, trovate in tempi diversi, Regis chiede al sindaco se non ritenga opportuno sottoporre la questione in consiglio e, in ogni le due opere d'arte in un luogo pubblico, in visione ai cittadini magari durante le varie patronali o in modo perpetuo una sorta piccolo museo perché d'arte e di storia ciglianese comunque si tratta. [p. a. r.]

Piode, i carabinieri scoprono 15 piantine

Coltivava marijuana nell'orto di casa

VARALLO. Continua, in Valsesia, la lotta dei carabinieri contro i mercanti e i possessori di sostanze stupefacenti. E nella nuova azione, portata avanti due fronti, altro paio di persone sono cadute nella rete.

La prima operazione è stata conclusa in positivo a Piode, in alta Valsesia, l'altra a Serravalle.

Ha avuto risvolti particolarmente curiosi l'azione compiuta a Piode: difatti una pattuglia carabinieri del comando di Alagna e un'altra nucleo operativo-radiomobile di Varallo hanno scoperto una piantagione di marijuana.

E hanno anche identificato il «coltivatore»: L.D., un valsesiano di 34 anni. Del tutto elementare il sistema coltivazione: L.D. avrà infatti trasformato in vivaio di marijuana l'orto attiguo alla propria abitazione, in frazione Piana.

I carabinieri hanno fine allo strano hobby dell'uomo di Piode distruggendo dapprima le pianticelle e denunciandolo poi a piede libero all'autorità giudiziaria per il «coltivazione illegale stupefacente».

Nell'orto erano fiorenti una quindicina «piantine proibite», alcune delle quali dal fogliame già abbondante e alte fino un paio di metri. Inoltre nell'alloggio di L.D. i militari hanno trovato alcuni semi da germogliare e pertanto destinati alla «maturazione» delle foglie e successivo processo di trasformazione in droga leggera.

In poche settimane è la terza volta che i militari scoprono una coltivazione di canapa indiana.

Nell'operazione antidroga Serravalle una pattuglia di carabinieri del nucleo operativo-radiomobile ha invece fermato per un controllo un novarese abitante a Suno, M.B. di 27 anni, e lo hanno trovato in possesso di alcuni grammi di marijuana, una «macchia» per la quale è stato «segnalato» alla prefettura e quindi iscritto nel registro degli assuntori di droga leggera. [p. q.]

DALLA PROVINCIA

Saluggia

Istituto Tamburelli, le domande fino al 29 agosto

Scade il 29 agosto il termine per presentare domande per eventuali assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» di Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in cerca occupazione che potranno così concorrere all'assegnazione di alcune supplenze per l'anno scolastico 97-98. Il requisito richiesto è la laurea, ma per alcuni specifici arg ti può bastare anche il diploma di scuola media superiore: le materie inserite nel bando sono cultura, economia, elettronica, elettrotecnica, fisica, giurisprudenza, laboratorio elettrico, inglese, tedesco, matematica, informatica e meccanica. Per informazioni e per ritirare copia del bando è possibile contattare direttamente la segreteria dell'istituto professionale di Saluggia al 480430. [i. fo.]

Vercelli

Carabinieri: concorso per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito concorso per l'ammissione di 770 allievi marescialli (ruolo ispettori) dell'Arma dei carabinieri al terzo corso biennale. Possono partecipare giovani (celibi o vedovi) che abbiano compiuto i 18 anni e non superato i 26 (28 se hanno già prestato il servizio militare). Le domande devono essere presentate alle stazioni dei carabinieri del luogo di residenza entro il agosto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a qualsiasi comando dell'Arma. Ricordiamo che il bando di concorso è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (quarta serie speciale del 29 luglio). [r. s.]

Campertogno

Torneo Pro loco: ecco la classifica

è concluso il tredicesimo torneo notturno calcio, organizzato dalla Pro loco. Il primo posto è stato ottenuto dalla squadra Otra di Campertogno, segue in classifica Boccioleto e La tribù di Quarona. Al quarto posto si piazzate la Funivia Monrosa, seguite da ristoro Frasso, Unione Molliese, Gimmi's bar (Quarona) e bar del Ponte (Campertogno). Il premio al miglior giocatore del torneo è stato assegnato a Simone Curioni. [p. q.]

La Stampa
tutto LA STAMPA Compact
VERDE 1678 - 02005

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
S. Michele di Mongrando vi propone per il di agosto il seguente menù
Antipast del Bieleis
Risot con ij ran-e • Crosit con ij fonse
Fricandò 'd Sordeivo • Rost a la giudaica con friciolin ed patate raspa
£. 38.000 vini esclusi
Delissia ed bruscon ampole more e ribis l'bonet e l'cafe
Questo menù potrete trovarlo per tutto il mese agosto dal mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
Si ricorda che all'atto della prenotazione potrete scegliere tra la sala per fumatori e per non fumatori. Chiuso lunedì e martedì.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
APERTI TUTTI I
Gradita la prenotazione
Monte Tucarì
QUARONA SESIA - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 0163 431190
APERTI ORE
Domenica chiuso

PIZZERIA
SAN GIACOMO
BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata
LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5ª edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale ■ da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fi- ■ domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la ■ edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà ■ momento centrale la premiazione dei vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Alla selezione avevano partecipato 400 vini a denominazione di origine controllata prodotti da vigneti stranieri in rappresentanza ■ Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo ■ Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni sono previsti convegni e degustazioni ■ vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 ■ venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare ■ esperti internazionali del settoee vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premia- ■ dei migliori vini.

Durante ■ Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima ■ in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina di vini sono già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genera in Italia, è stato organizzato per verificare le veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» è stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alessandro Camera

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì ■

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali di Stresa ■ aprono venerdì sera con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in ■ maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, ■ poi la Sinfonia n. ■ in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di ■ccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì sera ci sarà ■ primo concerto. Ma attenzione: per ■ secondo appuntamento dobbiamo annunciare un cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino ■ il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate ■ Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea ■ Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori ■ concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi ■ Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale ■ in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà ■ Coro da Camera di San Pietroburgo ■ il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria ■ Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

■ **Paola Arbeia**

UNIVERSIADI

■ MANIFESTA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

Per l'atletica nei 400 ostacoli ci sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Carlo Occhiena a sin. ■ ■ e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

LE Universiadi, ■ le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno ■ Italia. La squadra ■ si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto essere di più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti ■ percorso. Altri che speravano in una convocazione sono stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche ■ il torneo di calcio ha preso ■ via ■ un giorno d'anticipo. Sono due ! giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. ■ primo tempo è andato vicino al gol con una rovesciata da manuale, ■ nella ripresa si è fatto applaudire per un'incursione in area con tanto ■ palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda ■r- saria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellona altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis ■ scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presen- ■ con due atleti ■ podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La zona medaglia ■ alla portata dei d■ tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano ■ squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfred■ Rota il ruolo di «quinto ■ ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e non è riuscita ad emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad essere uno degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino non ha grandi ambizioni ■ medaglia: il traguardo è conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre ■l valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia ■ Commercio, Bellino vanta ■ 49"74 in una delle discpline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta ■ dare il forfait ai Mondiali per una tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe essere l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di mesi fa.

«Medaglie ■ parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi si facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero ■

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Il puncetto «doc», esile trama di fili uniti ■ sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della Valsesia. La sua lavorazione ■ rilanciata ■ quella tradizionale del legno

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia ■ Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire ■ appena saranno completate le iscrizioni.

Ornella Marchi ■ la ■ presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai ■ degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si ■ evoluti ■ i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione ■ ■ patrimonio artistico ed artigianale».

E così, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto che si tenterà la carta della «doc». Classico ■ vallate del Sesia, ■ parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama ■ fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che si propongono di continuare l'attività didattica con corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione ■ data alla qualità ■ all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato di garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che ■ stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche ■ sezione che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, della produ- ■ degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto di forza della Società Operaia che ha ■ finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

Venerdì l'ensemble «Ante Luciferum» con l'organista Paolo Crivellaro

Musica per la corte di Spagna

A Magnano le pagine del '500 madrileno

MAGNANO. L'ensemble «Ante Luciferum» e l'organista Paolo Crivellaro saranno ospiti venerdì sera del Festival di Musica Antica allestito dalla Fondazione Brauchli. Differentemen- dagli altri appuntamenti in cartellone per rassegna, questo terzo recital non verrà replicato di sabato sera. Si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Magnano e come tema «Madrid e Napoli: due scuole organistiche sotto la Corona di Spagna».

Il programma si preannuncia molto interessante: nel primo tempo verranno infatti eseguite pagine di autori che operarono alla fine del Cinquecento e nei primi anni del secolo seguente: Antonio de Cabezon, Aguilera de Heredia, Sebastian Duron e Correa de Arauxo. Quindi, la seconda parte della serata sarà dedicata interamente ai Ricercari a quattro voci, alle Canzoni francesi, alle Toccate ed ai Versi per rispondere nelle messe con l'organo al Choro. Si tratta di composizioni scritte da Giovanni Salvatore, organista della Real Chiesa di San Severino de' Reverendi Padri benedettini di Napoli.

Soprattutto nell'ultimo tempo, l'ensemble «Ante Luciferum», nato a Cremona nel '94, avrà così modo di esprimere le comprovate doti sui brani del musicista seicentesco. Il gruppo è composto da una formazione variabile, che va dai cinque ai nove cantori, esegue musica monodica e polifonica cappella». Il suo repertorio è prevalentemente dedicato ai compositori fiamminghi del Quindicesimo secolo (attivi in Francia, in Italia nelle Fiandre), polifonia di alcuni autori del Seicento, e naturalmente al canto gregoriano e ambrosiano, base della musica vocale.

Sarà Paolo Crivellaro, studioso della storia organaria e del repertorio rinascimentale e barocco dedicato allo strumento a tastiera, ad accompagnare la formazione alle 21. Intanto, per la prossima settimana è attesissimo il recital dei «Quatuor Mosaïques», l'appuntamento di punta della dodicesima edizione del Festival, previsto per mercoledì prossimo sempre nella chiesa parrocchiale.

L'ingresso ai concerti è gratuito ma, essendo i posti limitati, è consigliata la prenotazione allo 015-679176. **[p. g.]**

I posti al recital sono limitati ed è consigliata la prenotazione

Crivellaro, studioso del repertorio organistico italiano rinascimentale e barocco, suonerà venerdì sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magnano, ospite del dodicesimo Festival di Musica antica

Maria Teresa Serra di Asigliano conquista gli States

Una vercellese in Usa

Con murale che racconta le suggestioni di Venezia, l'artista è stata ospite in Oklahoma. Presto ritornerà per raffigurare il West

ASIGLIANO. Asigliano, Venezia. E poi l'Oklahoma.

Maria Teresa è appena tornata dalla sua avventura artistica americana. Ha dipinto murale negli States ora sta pensando di rifare le valigie, lasciare la bella casa di Asigliano che ricorda quelle Mittenwald sul confine tra l'Austria Germania, accettare un nuovo lavoro dall'altra parte dell'Oceano.

Il suo affresco americano descrive Venezia: prospettive di Piazza San Marco, Riva degli Schiavoni, Canal Grande. E si snoda per un'ampiezza di 24 metri, alto quasi un metro, sulle pareti (senza contare il cielo del soffitto) nella al numero 1001 North 14 di Ponca City, nell'Oklahoma. I proprietari sono il finanziere Edward Johnson e la moglie Carrie, stilista di preziosi.

Innamorati dell'Italia di Venezia, Edward e Carrie, proprio nella città lagunare avevano conosciuto Maria Teresa Serra ed rimasti affascinati dai suoi quadri.

«Per me la città dei dogi è sempre stata magica - spiega pittrice -. Da alcuni anni "emigro" per settimane a Venezia. Poso il mio cavalletto in piazza San Marco nelle calli...»

E così un giorno è stata notata dal proprietario del ristorante «L'Antica Sacristia» che ha voluto i quadri dell'artista asiglianese per una mostra nel locale. Una esposizione che è quasi diventata permanente. E da quelle parti, si sa, passa mezzo mondo.

Un bel giorno, Serra in via Marconi ad Asigliano, arriva una telefonata intercontinentale. «Maria Teresa, perchè non vieni a portarci un poco di Venezia, qui, con i tuoi dipinti. Dove? a Ponca City!»

Ponca City, nella parte settentrionale dell'Oklahoma verso il confine del Kansas, che già dal nome evoca gli spiriti Cherokee Sioux, ad un tiro di Winchester da Dewey dove sceriffo federale Tom Mix e dove i rodei sono popolari come qui le corse dei buoi. Detto fatto Maria Teresa Serra partita alla volta dell'America con il marito Arturo. Un mese ed il grande murale «veneziano» era terminato. Ma ora sembra che questo sia solo un inizio.

«Maria Teresa, che ne dici ritornare, per dipingere murales tematiche West?», le hanno chiesto prima che ripartisse. Potrebbe essere una buona idea, per la pittrice asiglianese, lanciarsi in questa altra grande avventura pittorica emulando Frederick Remington e C. M. Russel che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo illustrarono il selvaggio Ovest americano come ha continuato nella tradizione in questi anni Mort Kunstler o Jimmy Abeita, indiano navajo. **[g. bar.]**

L'artista Maria Teresa Serra

GIORNATA NOTTE

Riva Valdobbia

Capiozzo Scott in live

Stasera per la rassegna «Valsesia Jazz» Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott terrà concerto alle 21,15 in località Sesietta.

elli

Piano bar Vailati

Tutte le sere nei dehors del bar Principe dalle 22 alle 24 c'è piano bar Carlo Vailati.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Venerdì sera al Globo zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Lele Porrè. Dalle 22.

Santhià

Le sonorità al Beverly

Domani al Beverly Hills di casello autostradale Torino Milano in pedana dalle 21,30 gruppo di Tonia Todisco.

Biella

Riapre «Fotoamatori»

Venerdì 5 settembre, una serata a tema libero, la sede dei Fotoamatori Biella a palazzo Ferrero riapre i battenti. Il programma del primo mese della stagione autunnale è già stato preparato e prevede altri tre appuntamenti dedicati alla festa di Riva del 14 giugno, alle barche e ad un «parallelo fotografico» dei soci Mario Chiaberge e Michele Santeramo.

Gattinara

Musica al Full Optional

Questa al Full Optional di corso Garibaldi (dalle 22) piano bar con Angelica ed Angelo.

Piedicavallo

sotto le stelle

Questa sera, a Montesinaro, è programma penultimo concerto de «La Val an Musica», la rassegna organizzata dalla Comunità Montana «La Bursch». Interverrà il «Quartetto Tamborini», una formazione di archi che dedica il repertorio agli autori ottocenteschi. L'appuntamento è alle 21,30.

Ponderano

Collettivo all'Art Cafè

Prosegue, fino alla fine della settimana, la collettiva organizzata al Garden bar Art Cafè Ponderano (di fronte all'Ipercoop). La rassegna è dedicata agli animali.

Una veduta di Oropa vince la quinta edizione della mostra

PIEDICAVALLO. «La forza della speranza» di Tiziano Peraldo Eusebias, si è aggiudicato il primo premio alla mostra-concorso di pittura contemporanea organizzata, per la quinta volta, nel tempio Valdese Piedicavallo. L'artista saglianese, che ha proposto un suggestivo Santuario Oropa, è stato seguito, al secondo posto, dalla torinese Laura De Stasio, con «Spezza la catena» e da Giacomo Basso, di Sandigliano, arrivato terzo, che ha invece presentato «Risaia». La giuria (presieduta da Bruno Pozzato), ha inoltre segnalato le opere Rita Buontempo, Roberto Caccia, Pierpaolo Pomarè, Germana Francesa Morel, Gianni Poma e Lino Martiner Giore. La giuria popolare, invece, attraverso le schede preferenza, ha indicato al primo posto la «Nevicata a Piedicavallo» di Germana Francesa Morel, «Alla memoria di un angolo scomparso di Montesinaro», dipinto Maurizio Gioco al secondo, e quindi «Boulevard a Parigi» di Maria Piera Catto al terzo posto.

Prosegue la rassegna estiva di Folkermesse '97

Rioni e musica, sabato la ribalta è dei «Taken»

VERCELLI. Continua la rassegna agostana di Folkermesse sotto il nome di «Rioninmusica».

Il prossimo concerto è previsto per le 21 sabato nell'area del centro Anziani del rione Cervetto, dove saranno protagonisti i vercellesi Taken To The Bottle, ormai solo Taken per amici & fans che li seguono nelle loro gesta sonore da quasi un decennio.

La band che si avvale di organico di sette elementi, ha una matrice che parte dal folk nostrano per addentrarsi in sonorità che percorrono le strade del reggae e del latino americano per proseguire quindi verso il folk-rock.

Con questo loro fusioni, i Taken hanno progettato l'ultimo giro musicale è dato come nome «Al dulur dal mal Tour». Nella loro carriera sono approdati all'Arezzo Wave, al Leipziger Rock Festival e ad altre rassegne tra Svizzera, Francia Germania. Ed Italia, naturalmente, specie in centri sociali.

Ferrari sarà con i Taken To The Bottle in concerto nell'area Anziani del Cervetto

Franco Zanello (voce), Massimo Losito (fisa), Andrea Zamperetti (batteria), Massimiliano Ferrari (chitarra), Augusto Favre (fisa e sax), Alberto Catuogno (percussioni) Giovanni Codogno (basso) ovvero i Taken To The Bottle, hanno confezionato un compact disc che sarà di prossima uscita con l'etichetta C.N.I. In passato avevano registrato sei demo tapes ed una 45 giri inciso per la Toast Records. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CHIOSTRO SAN SEBASTIANO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La canzone di Carla** di K. Loach, con R. Carlyle, O. Caberas, S. Glenn, S. Espinoza, L. Goodall. Ore 21,45 spettacolo unico. Lire 8000; 4000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'incantesimo del lago** (cartoni animati).

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CASTELLO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.6927. CHIUSURA

CHIVASSO

SPLENDOR. CHIUSURA

CUNEO

M. Inf. tel. (015) 925.620. CHIUSURA ESTIVA.

FOSSANO

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

Inf. tel. (0163) 833.106. RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.16.

SARONNO

ODEON. tel. (0161) . CHIUSURA ESTIVA.

SARZANA

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La carica dei 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ISTRIA. Inf. orari . 255.045. **L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger. Ore 22,10. L. 8000;

ITALIA Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. CHIUSURA ESTIVA.

DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. or. 213.375. CHIUSO.

TEATRO BARUCCHI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCA. Via G. Ferraris . CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 Giulio Cesare 87, telefono 856.521. Chiuso per ferie.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 87, telefono 1. Chiuso per ferie.

MULTISALA corso Vittorio nuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO Sommelier 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Domani riapertura: per lo.

C. 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono . Chiuso per ferie. via Golto , telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Cuba libre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO piazza , tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: ; 18,10; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto , telefono 817.16.42. Ore 16; 20,35 **Holly e Mr. Arnaud.** Ore 18; 22,30 **La commedia di Dio.**

ERBA c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **femminili.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 11.000; rid. 8000.

2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie. Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. Federico, telefono . Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.46. Chiuso per ferie.

1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **perduta.**

2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **Hemoglobin.**

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono . **Viaggio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura: **Tutti giù per terra.**

STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 818.01.50. **famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO Sabato 23 agosto ore Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 alle ore . Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.

p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.6034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze»
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 10% acquistando il volume presso il Salone di via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS RIZZOLI GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I rossoblù debutteranno coi lombardi in campionato

La formazione di coach Federico Danna si sta preparando ad una nuova, ambiziosa, stagione agonistica [PICHELETTI]

L'Ing si misura a Desio

Domani primo test stagionale

BIELLA. Primo test stagionale per l'Ing che domani sarà ospite di Desio, lo avversario che, sabato 4 ottobre, aprirà la serie degli incontri interni della seconda, ed ambiziosa, stagione in B1 dei rossoblù.

Gli appuntamenti amichevoli di capitan Muzio e compagni proseguiranno sabato sul rinnovato parquet del palazzetto di via Fajetta quando, con inizio alle ore 11, affronteranno il Borgomanero, squadra che agli innesti di Cucco, Leva, Ro- e Giovanni Nodi punta un campionato di serie B2 di vertice. L'insolito è dettato dalla necessità di proseguire le sedute di preparazione con gli stessi orari seguiti sino ad ora.

In questi primi dieci giorni di lavoro collegiale, i rossoblù sono stati sottoposti a due sedute di allenamento al mattino, la prima allo stadio La Marmora dalle 9 alla 10,30 e la seconda al palazzetto proprio dalle 11 alle 12, una al pomeriggio, dalle 18 alle 20. Un'attività intensa che ha però accontentato coach Federico Danna ed il preparatore atletico Claudio Gaudino. «Sono soddisfatto perchè abbiamo lavorato molto e i ragazzi hanno reagito a grande impegno - conferma il tecnico rossoblù -. La squadra è comprensibilmente stanca e non brillante. A tal proposito, dopo l'amichevole con Borgomanero, verrà ai giocatori un breve riposo. Si tornerà in palestra lunedì pomeriggio e dal giorno successivo si riprenderà con i soliti ritmi sino all'esordio in Coppa di Lega, il ad Alessandria».

E' stata invece annullata la prevista amichevole Collegno, in un primo tempo fissata per mercoledì 27, su richiesta della società torinese che 24 più tardi affronterà il suo primo match in Coppa di Lega. Questa manifestazione, nata su iniziativa proprio dei dirigenti biellesi ad aperta a formazioni partecipanti ai campionati di B1, B2 e C1, rappresenta degli obiettivi primari dell'Ing Fila.

Dopo Alessandria, i biellesi cercheranno sui campi di Torto- (2 settembre), Genova (venerdì 5) e Borgomanero (domenica 7) la qualificazione per la final-four in programma il 12 (semifinali) e il 14 settembre (finali) al palazzetto. A contendersi il titolo regionale, e l'unico biglietto che vale l'acceso alla fase nazionale, chiamate anche le squadre classificate ai primi due posti dell'altro girone che vede impegnate Torino, Collegno, Alba, Bra e Carmagnola. [w. d. b.]

Con tanti giovani

Il Mokaor si radunerà lunedì 25

VERCELLI. La Libertas Mokaor avrà anche perso qualche pezzo importante, ma parlare di ridimensionamento sarebbe sbagliato. La società vercellese s'appresta ad affrontare il torneo di con l'intenzione, se non proprio di ripetere l'ultima esaltante stagione culminata il terzo posto alle spalle di Asti e Busca, di togliersi parecchie soddisfazioni. «Contatti in giro abbiamo intavolati parecchi - sottolinea il presidente Antonio Bertolini - anche se, al momento, abbiamo definito nulla».

Com'è nello stile della società non trapela notizia circa i potenziali arrivi: «Già in passato alcune indiscrezioni ci sono costate caro - precisa Bertolini -, dunque solo a contratto firmato ufficializzeremo gli ingaggi». S'intuisce, considerando le partenze, che la Mokaor sia alla ricerca soprattutto di centrale per sopperire alle partenze di Massimo Monti e Daniele Bertarione. Se l'addio di Monti nell'aria (sono molti i club che corteggiano da tempo l'ex schiacciatore vercellese) quello Bertarione non era tutto preventivato. Il giocatore si è accasato al Cus Torino, team che disputerà il campionato di B1.

In attesa di completare il mosaico con l'innesto degli ultimi tasselli la Libertas comincerà la preparazione lunedì prossimo. Alle 19 al Pala Donizetti Stefano Sarti, nuovo tecnico della Mokaor darà il via alla prima seduta d'allenamento: «Inizialmente partiremo con i giocatori riconfermati e i ragazzi nel nostro vivaio, molti dei quali sono appositamente rientrati alla base. Su di loro puntiamo molto - precisa Bertolini -. Quindi vedremo di rinfoltire l'organico cammin facendo». [p. m. f.]

Per il laterale sinistro trovato un accordo col Torino

La Pro sceglie Barbiero

Nuovo test di Coppa a Valenza

VERCELLI. Un colloquio durato poco più di mezz'ora e la situazione di Graziano Barbiero, esterno sinistro di ruolo, tesserato per il Torino, finalmente ha preso la tanto attesa piega: il ventiduenne giocatore da ieri ha lasciato la condizione di aggregato per assumere il «servizio effettivo» alla Pro.

Tutto questo grazie all'intesa che il direttore generale del club bianco Chiaffredo Gallo e il Enzo Barbero hanno raggiunto con il club granata. Il giocatore e il Torino hanno rescisso il contratto e così Graziano Barbiero ha potuto essere tesserato per la Pro aspettare la riapertura delle liste trasferimento del primo ottobre.

Dice mister Caligaris: «Barbiero era con noi dal primo giorno del raduno. Chiaro che si doveva attendere ottobre per il trasferimento avrei spinto per un'altra soluzione; così invece tutto è endato a posto. Lo conosco bene: cinque anni fa quando giocava per lo Sparta lo avevo convocato nella Rappresentativa under 18 della Serie D. Poi era finito al Torino che credeva molto in questo ragazzo. Due stagioni fa era stato ceduto in prestito al Ravenna, ma il primo giorno di allenamento si era "rotto" il crociato e aveva perso la stagione. Poi lo scorso anno finito all'Iperzola dove era andato così. Qui da noi inizia nuova carriera perché è un po' da ricostruire. Ma ha i mezzi per riuscirci: col sinistro ci sa fare. Ora deve imparare a difendere maggiormente e con più continuità. Lavoreremo anche questa ottica».

Il tesseramento di Barbiero automaticamente esclude l'ingaggio dell'ex alessandrino Maddè, provato nell'amichevole di Casale. E a proposito giocatori sotto osservazione i riflettori rimangono puntati su Spatari: la punta che con i neri ha accusato un colpo a una caviglia, dovrebbe scendere in campo domani nell'amichevole di Valenza con i rossoblù neopromossi in D. Poi si deciderà il suo futuro, anche in ottica vercellese.

Contro gli orafi Caligaris schiererà pure Ragagnin e Col che avevano saltato il match di Coppa di Voghera, il primo per squalifica, il secondo a scopo precauzionale. A proposito di Coppa il match con l'Alessandria avrà inizio alle 17 non alle 20,30. [r. eyn.]

Caligaris conosce da tempo Barbiero

Borgo, girone a 18

Si rifà il calendario

BORGOSESIA. Il Matera è «retrocesso» per illecito amministrativo dalla C2 alla serie D, e l'Olbia prende il suo posto tra i professionisti: questo ha deciso ieri la Commissione giudicante della serie C nel «pastrocchio» che ha avuto per protagonista il club lucano. Questo significa che il girone B, quello che vede inseriti i granata, scende da 19 a 18 squadre. Con la conseguenza che, se la situazione non si modificherà nei prossimi giorni, il calendario del raggruppamento dovrà essere quasi completamente rifatto.

Il Matera già ieri, alla lettura della sentenza, ha annunciato il ricorso alla Caf, la Commissione di appello federale, l'ultima in ordine di grado (quindi il suo giudizio è inappellabile): il club ha tempo tre giorni per presentare una nuova documentazione. Quindi è possibile che già sabato o tutt'al più lunedì si sappia il destino della società biancazzurra (e in contemporanea dell'Olbia).

Ma, obiettivamente, le possibilità che il Matera venga reintegrato nei ranghi della C2 non sono molte, e meno di qualche colpo di scena dell'ultima ora.

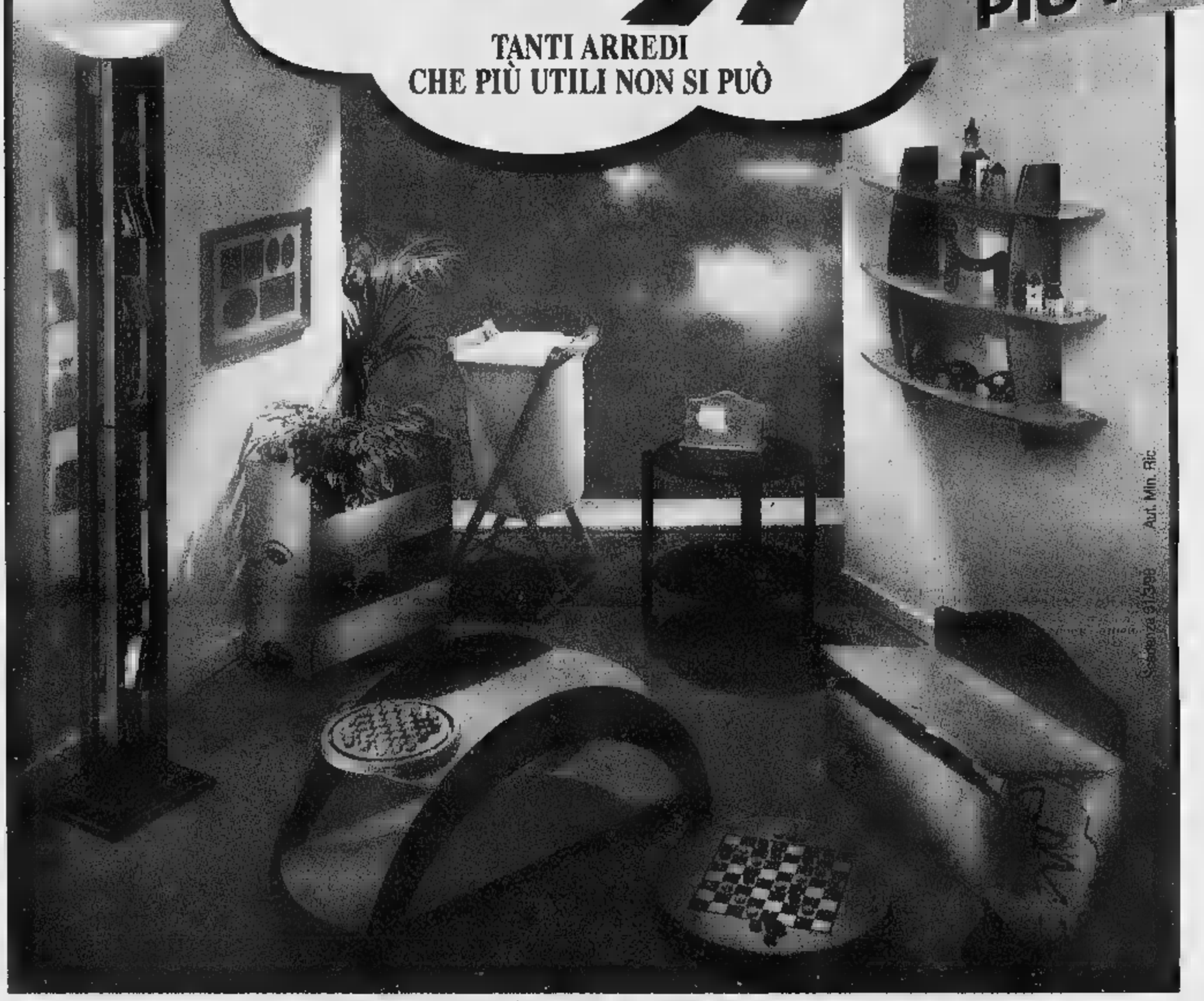
Se dunque l'Olbia sarà ripescata in C2 la settimana prossima il Borgo vedrà modificato il calendario, tranne, certamente, per ragioni organizzative, la prima giornata (tra l'altro l'Olbia riposava). Quindi l'undici di Lele Domenicali farà esordio come previsto a Mariano domenica 31 agosto. [i. fo.]

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

TESTA SPA
Aut. Min. Ric.

NON PERDIAMOCI DI VISTA

VEDIAMOCI IN UN'OTTICA NUOVA

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI SALUZZO

PIAZZA VINEIS, 9

10 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

21•22•23 Agosto

PREZZI DA INAUGURAZIONE su lenti, montature, occhiali.

do.mi.to.
Caffè Espresso
MARENE (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

ICAP
Forniture

Nell'incidente ieri sulla statale a Marene l'auto è finita sotto un tir che trasportava pesche

Scontro, famiglia distrutta

Vittime padre, madre e figlio: erano di Bra

MARENE. Padre, madre e figlio di Bra morti ieri in un incidente poco dopo le 19, sulla statale 662, a 2 chilometri da Savigliano, all'altezza della cappella di S. Rocco. Una «Punto» proveniente da Bra, condotta da Michele Fantini, 44 anni, dipendente dell'Ispa (azienda di raccolta rifiuti), con a bordo i genitori Antonio Fantini, 84 anni e Margherita Rossi, 75, è finita sotto un autoarticolato adibito a frigo, che trasportava pesche caricate da una ditta di Verzuolo. Abitavano in corso Monviso (ex strada tiro a segno).

La dinamica non è chiara, si devono attendere i rilievi fatti dai carabinieri. Dalla prima ricostruzione pare che l'auto abbia invaso la corsia opposta, schiantandosi sotto il camion (con al volante il veneto Antonio Maso, di Tezze sul Brenta, anni; al suo fianco viaggiava anche il figlio Alessandro 10) che l'ha trascinata per alcuni metri. L'urto è stato violentissimo. La vettura stata sbalzata nella corsia opposta ha terminato la corsa a bordo strada. I tre occupanti sono morti sul colpo. I loro corpi sono rimasti incastrati nella «Punto». Per estrarli i vigili del fuoco hanno tagliato le lamiere.

«Mi sono visto arrivare addosso l'auto - racconta il camionista, visibilmente sconvolto -. Ho cercato disperatamente di frenare ed evitare l'urto, ma è stato impossibile». A dare l'allarme stati un automobilista e una donna che abita zona. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Saluzzo e Savigliano, oltre all'autogru del comando provinciale di Cuneo, i carabinieri di Scarnafigi, Marene e della Compagnia Savigliano, oltre volontari della Croce rossa. E' giunto anche l'elicottero del «118». L'équipe medica ha potuto constatare soltanto il decesso dei tre braidesi. Il traffico sulla strada è rimasto bloc- per oltre un'ora e mezza.

Il figlio dell'autotrasportatore, sotto choc, è stato trasportato al Pronto del «Santissima Annunziata». Le sue condizioni non sono gravi. Luigi Mina, agricoltore, che in auto, dalla strada Bergamino stava attendendo d'inserirsi sulla statale racconta: «Ero fermo all'incrocio. Mi sembra di aver visto la "Punto" dirigersi contro il camion. Forse l'autista è stato colto da malore». Le salme dei braidesi sono state composte all'obitorio dell'ospedale di Savigliano.

Luigina Ambroglio

Fantini (44 anni) era dipendente dell'Ispa. Due scene dell'incidente [FOTO MASO]

Camionista veneto viaggiava con il figlio che sotto choc è stato portato in ospedale per accertamenti

Margherita Rossi (75 anni) e il marito Antonio Fantini (84)

PRIMO PIANO

Cuneo

Lo scalo merci diventa posteggio

Davanti Pronto soccorso previsti stazione di pullman e uffici per l'ospedale. E sotto il piazzale Inps due piani parcheggi. PAG. 34

Cuneo

«Granda» sconfitta sull'Università

Bocciato il progetto di rete a favore di due poli: Torino e Vercelli-Alessandria-Novara. Adesso Cuneo deve sperare in corsi di laurea ceduti dal capoluogo. PAG. 35

Alba

Comune-Duomo lite per un palazzo

Ad Alba è in vendita l'ex Convitto civico del seminario. La parrocchia cede un altro edificio per acquistare la struttura che piace alla giunta. Il Consiglio pastorale lo userebbe come oratorio. Sul Convitto ha messo gli occhi da tempo il Comune per trasformare il cortile in un parcheggio. In Consiglio comunale era anche stata avanzata la proposta di trasformarlo in un ostello per il turismo giovanile. PAG. 36

Ieri le ricerche sulla catena del Monviso

Un aliante disperso «Sos» nel Saluzzese

SALUZZO. Sono le 15,20, quando un fonogramma del Soccorso di Milano informa le forze dell'ordine sull'eventualità che sulle montagne delle vallate circostanti il Saluzzese (Valli Po, Infernotto e Varaita) sia disperso un aliante francese. Solo in serata le ricerche sono sospese.

I fatti. Nel primo pomeriggio, le Gendarmerie francesi avevano allertato il Soccorso milanese, segnalando probabilità che velivolo leggero fosse disperso nella catena del Monviso. I primi ad essere avvisati in zona sono stati i carabinieri della Compagnia di Saluzzo, da cui dipende territorialmente la zona montana del «Re di Pietra». A sua volta, è stato informato anche l'aeroporto di Cuneo-Levaldigi.

I carabinieri hanno allertato tutte le stazioni della zona, a cominciare da quella di Crissolo. Tutti i rifugi (dal Quintino Sella al Gagliardone ai numerosi altri che situati questa parte dell'arco alpino) sono stati informati del fatto e tenuti preparati ad intervenire.

Anche i mezzi del Soccorso alpino, specializzati in questi tipi di ricerche, sono stati allertati. Fino all'imbrunire, però, le ricerche hanno dato esito negativo.

Sul velivolo leggero francese, di cui non si l'esatta provenienza, non vi notizie. In serata, le ricerche sono state sospese, sia per il calare della notte, che rende impossibile ogni intervento sia perchè non è stata trovata traccia dell'aliante.

Sempre nelle primissime della sera, inoltre, un temporale si è abbattuto sulla zona del rifugio «Quintino Sella», piedi del Monviso. A detta dei soccorritori, l'aliante potrebbe disperso o, peggio, caduto, in altre parti delle Alpi. Il mezzo leggero potrebbe anche essersi disperso sulle Alpi Marittime o addirittura sullo stesso versante francese. A questo punto, non è sicuro che le ricerche proseguano oggi.

[g. ne.]

Esposti e segnalazioni ai carabinieri dopo le continue liti nel condominio di via Levrone

A Fossano c'è una vicina «scomoda»

Donna contestata per insulti agli altri inquilini

FOSSANO. «Non possiamo più. Da anni sopportiamo le provocazioni questa vicina di casa, i suoi insulti e le liti. Abbiamo diritto vivere in una normale, dove la gente può andare e venire sentirsi urlare dietro, e senza il timore di coinvolto in una rissa». I condomini della ex casa «Atc» (Agenzia territoriale per casa) di via Levrone hanno presentato 29 denunce ai Carabinieri e 15 esposti all'Atc per denunciare il comportamento dell'inquilina Gloria Barbero. «Non si tratta di una semplice "lite di condominio" - dicono -; la nostra vicenda si trascina dall'82, quando quell'inquilina si rifiutò di fare il turno pulizia delle scale. Ci fu una riunione di condominio; si fece un regolamento che tenesse conto delle sue esigenze, ma poi tutto continuò come prima. Alcuni fa siamo stati costretti ad appaltare la pulizia delle scale ad un'impresa. Ma questo è stato soltanto l'inizio».

Nel '93 la situazione è ulteriormente degenerata: una vicina casa ha denunciato Gloria Barbero per percosse; in base alla denuncia (il processo è ancora in corso) l'aggressione sarebbe avvenuta sul pianerottolo della .

Per risolvere la situazione di tensione, l'Atc ha offerto una sistemazione alternativa all'inquilina, che al momento non ha accettato la proposta. Stamane, alle 10, in Pretura, si tiene l'udienza per la risoluzione del contratto di locazione o per una diversa soluzione. In precedenti udienze il Pretore Paolo Perlo aveva sentito le testimonianze dei vicini di casa e dell'inquilina sotto accusa.

[l. a.]

Il condominio Atc di via Levrone a Fossano, teatro di una lite che prosegue dall'82

Sotto accusa per la pipì

MICHELE MONDOVI'. Uscito da un locale del centro ha avuto un improvviso bisogno di orinare e per soddisfarlo non ha trovato di meglio che fare la pipì contro la vetrina di un negozio. Ma M. N., 42 anni, genovese, che ha compiuto il gesto in modo plateale davanti a tutti, non si è accorto che nel frattempo stava sopraggiungendo una pattuglia dei carabinieri della stazione di San Michele impegnati nell'abituale giro notturno per la prevenzione di furti sempre più frequenti ai danni di abitazioni ed esercizi commerciali.

I militari l'hanno denunciato a piede libero e hanno inviato gli atti alla procura della Repubblica.

[r. s.]

Savigliano ha annullato tutte le manifestazioni della festa patronale

Lutto cittadino per don Mario

Oggi alle 15 i funerali nella chiesa di Sant'Andrea

SAVIGLIANO. Oggi pomeriggio alle 15 nella chiesa di S. Andrea verranno officiati i funerali di don Mario Salvagno, 69 anni, abate parroco di S. Andrea, figura di primo piano del mondo ecclesiale e culturale saviglianese. Da lunedì scorso, giorno della morte, è stato proclamato il lutto cittadino: «L'amministrazione ricorda questa figura straordinaria - ha deto il sindaco Sergio Soave - esponendo la bandiera a mezz'asta sul municipio in segno di lutto, con manifesti cordoglio e con la presenza degli amministratori dei consiglieri ai funerali». In segno di lutto sono state annullate tutte le manifestazion della festa patronale della Sanità previste per ieri per oggi. Sono state migliaia le persone che hanno reso visita alla camera ardente, allestita nel salone di S.Andrea, la comunità della quale don Mario parroco 27 anni: decine di fedeli hanno vegliato la salma nelle due notti passate. I settimanali locali, Corriere di Savigliano e Il Saviglianese, usciti in edizione straordinaria per ricordare figura dell'abate. Oggi pomeriggio migliaia le persone che assisteranno alle esequie e, certamente, molti saranno costretti a rimanere all'esterno della chiesa. «Non possiamo dirti addio, don Mario - hanno scritto i componenti dal consiglio pastorale -: il nostro è un arrivederci al Maestro di vita cristiana». [p. b.]

Don Mario Salvagno, 69 anni, da 27 era parroco a Savigliano

Boves, ubriaco di 35 anni

«Cerca uranio per l'astronave» E' denunciato

Un trentacinquenne, disoccupato, abitante in corso Bisalta, è stato denunciato alla magistratura per «ubriachezza molesta». L'altra notte verso l'una, dopo indossato una tuta bianco-argento e una maschera antigas, si sistemato all'incrocio tra via Generale Allasia e via Cuneo, mettendosi dirigere traffico. Sosteneva di un alieno chiedeva agli automobilisti, che si fermavano, dove poteva «trovare dell'uranio per rimettere in moto l'astronave che ho parcheggiato a Rivoira, rimasta carburante».

I carabinieri hanno fatto intervenire un'ambulanza che lo ha trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale «Santa Croce» di Cuneo. I sanitari hanno constatato, oltre al temporaneo etilismo, anche le perfette condizioni mentali disponendo il ricovero nel reparto di psichiatria.

[b. s.]

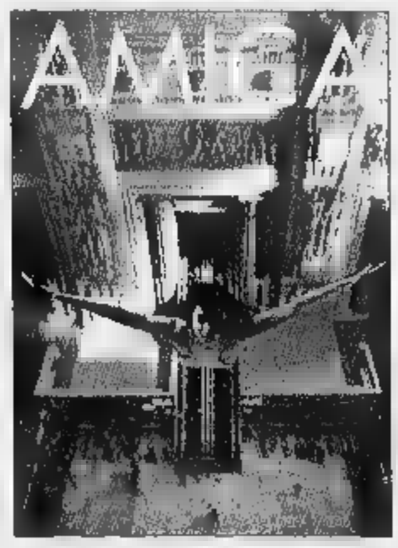
Dopo il furto a Nucetto

Un monregalese inseguito e preso dai carabinieri

Dopo l'arresto Luca Morra (21 anni) è condannato e scarcerato

NUCETTO. Luca Morra, 21 anni (Mondovì, via delle Scuole) arrivato nel paese della Valle Tanaro con una moto rubata a Savona ha tentato furto in una di via Nazionale, dopo aver scassinato una finestra portone dalla proprietaria. La donna ha avvisato i carabinieri che dopo un breve inseguimento lo hanno arrestato. Ieri mattina in pretura il giovane è stato condannato a 5 mesi e mila lire di multa per furto e ricettazione e subito scarcerato.

[l. f.]



Da giovedì in esclusiva
AMICA + LA STAMPA
a L. 2500
solo L. 1500

Nell'area davanti al Pronto soccorso previsti stazione dei pullman e uffici per l'ospedale

Lo scalo merci diventa un posteggio

E due piani di parcheggi sotto il piazzale dell'Inps

CUNEO. Un'operazione miliardaria in grado di risolvere i cronici problemi di parcheggio intorno all'ospedale «Santa Croce».

Il Comune ha fissato i tasselli di un progetto che coinvolgerà anche la società «Metropolis» (gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie) e «Grandabus» (società che raggruppa le aziende ■ autolinee del Cuneese): nei prossimi anni l'area dello scalo merci Fs, davanti al Pronto soccorso, sarà trasformata in piattaforma con stazione ■ pullman ed in superficie uffici, che ■ destinati all'ospedale.

«Sarà un'operazione mista, che coinvolgerà pubblico ■ privato - precisa l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -. Dopo mesi di trattative abbiamo definito l'accordo». Sul terreno del deposito sarà costruita una cubatura di 3800 metri quadrati, con lunghezza di 30 metri verso i binari. Sul piano attualmente occupato dai vagoni sarà creato ■ posteggio per i pullman, che diventerà la stazione delle autolinee.

«E' un piano vecchio di anni - aggiunge Mantelli -. In questo modo si realizzerà la tanto attesa intermodalità: chi arriverà con la corriera dalle vallate potrà scendere direttamente in stazione per prendere la coincidenza ■ treno per Torino ■ altre località della pianura. In corso Monviso saranno realizzati svincoli per i pullman».

Nell'area del deposito ferroviario sarà costruito ■ edificio (3800 ■ quadrati) a ridosso della scarpata

Al secondo piano dell'edificio, sul lato davanti al Pronto soccorso, saranno ricavati uffici da destinare alle esigenze dell'ospedale. Sul tetto della palazzina dovrebbe essere ospitata la psita per l'atterraggio degli elicotteri del «118», evitando gli attuali trasbordi ■ ambulanze dei malati da trasferire al «Santa Croce». Verrà costruito un collegamento diretto per scavalcare corso Monviso. «Questo edificio - conclude Mantelli - avrà una destinazione esclusamente ■ servizi e non residenziale. La scelta di edificare soltanto un piano fuori terra eviterà i problemi di impatto visivo. Per arrivare alla posa della prima pietra, che spero ■ già nel '98, si dovran- ■ fare delle varianti al piano regolatore per destinare l'area all'intermodalità fra treni e corriere. Queste modifiche non saranno soggetto al controllo regionale. ■ procederà poi al progetto esecutivo».

La maxi operazione (in Comune si parla già di una prima tranche di 5 miliardi) riguarderà anche l'attuale controviale di corso Monviso: sotto questa strada oggi destinata al posteggio saranno realizzati spazi a pagamento per ■ sosta delle auto. In superficie il controviale sarà riservato ai pedoni e abbellito con ■ verdi e arredo urbano.

La seconda fase ■ progetto prevede poi lo ■ ■ piazza cavalieri di Vittorio Veneto, di fronte al palazzo dell'Inps. Raggiunto l'accordo ■ l'Enel - proprietario dell'area - dovrebbero ■ costruiti due piani destinati alle auto (ovviamente saranno a pagamento) ■ collegamento diretto con il parco dell'ospedale.

Intanto il giorno dopo Ferragosto gli operai del Comune hanno sistemato i cartelli ■ zona disco in via XX settembre, lato palazzo dei licei. La nuova regolamentazione - come precisano all'ufficio della polizia municipale - è ■ sollecitata dai commercianti della ■ per garnatire il ricambio delle auto.

Il provvedimento, per il momento non ha creato problemi, che sicuramente si creeranno quando, con la ripresa delle scuole e la riapertura di tutti gli uffici della zona, nel quartiere si moltiplicherà il numero delle auto.

«La piazzetta di fronte ai licei - spiegano alcuni impiegati bancari - ■ una delle ultime zone rimaste libere alla sosta. Prima di sistemare i cartelli di zona disco, prologo alla zona blu, non ■ meglio creare nuovi "serbatoi" per le auto?».

[g. p. m.]

Era vedova del progettista del Faro

Morta nonnina di cento anni

Il 18 febbraio il sindaco aveva portato gli auguri ■ città a Giuseppina Verra

CUNEO. E' morta l'altra sera all'istituto climatico di Robilante (dove era stata ricoverata alcuni giorni fa) Giuseppina Verra, la nonnina che ■ 18 febbraio ■ festeggiato ■ anni. La donna ■ moglie dell'ingegnere Cesare Vinaj, progettista del Faro della stazione di Cuneo.

La signora Verra, originaria di Demonte (figlia del giudice conciliatore) si ■ diplomata alle Scuole Normali di Cuneo, iniziando poi l'esperienza di insegnante ■ Gaiola. Si ■ poi sposata ■ l'ingegner Vinaj, capo dell'ufficio tecnico del Comune, «padre» anche del palazzo ex-Gil e del mercato coperto di piazza Seminario.

I funerali si svolgeranno oggi, alle 14,30, nella chiesa ■ San Tommaso in via Statuto. [r. s.]

Per gli anziani

Una giornata ■ Dolceacqua col Comune

CUNEO. Una gita al ■ per scoprire la natura, la botanica e l'arte. A proporre la giornata nel Ponente Ligure è l'assessorato ai Servizi sociali del Comune che ha organizzato per domani un'escursione a Villa Hanbury (sul promontorio fra Ventimiglia ■ la frontiera con la Francia) e a Dolceacqua, romantico paese dell'entroterra. Alla gita hanno dato l'adesione 53 persone. L'iniziativa rientra nell'ambito del calendario di visite fuori porta promosso nel cartellone «E...state in città». I cuneesi della terza età hanno avuto l'occasione di partecipare a escursioni ■ Savona (visita alla città e alla fortezza Priamar) e a Sant'Anna di Valdieri. Il prossimo appuntamento sarà a settembre: il Comune organizzerà una merenda in ■ agli Angeli.

Intanto proseguono le domeniche danzanti (s'inizia alle 21) sotto la galleria di piazza Europa. «C'è sempre un afflusso record - dice l'assessore Maria Luisa Martello -. Ci ■ tante persone anche dai paesi vicini: ■ fortunata iniziativa». [r. s.]

Domani a Boves

Si premiano i balconi fioriti

BOVES. Proseguono le feste di San Bartolomeo organizzate dall'assessorato alle Manifestazioni. Domani, alle 21, in piazza Italia, concerto della «Swing & Soda Band». Venerdì, alle 21,15, in piazza dell'Olmo, premiazione del concorso «Balconi in fiore» con diapositive ■ concerto per voce ■ fisarmonica. Sabato alle 21,15, in piazza Italia, festa col gruppo «Gli Zanni».

Domenica, la festa di San Bartolomeo, alle 14,30 in via Roma, tradizionale «Mercatino delle pulci» organizzato dai ragazzi, i quali metteranno in vendita, nei banchetti lungo la strada, gli oggetti che in questi giorni stanno raccogliendo nella case. Alle 16,30, in piazza Italia, musica Anni '60 ■ giochi e il gruppo «Smile Music». Alle 21,30, in piazza dell'Olmo, concerto della banda «Silvio Pellico». Lunedì, alle 21,30, in piazza Italia, serata con l'orchestra «Ivo Bertaina». Martedì in pi■ Italia, la «Compagnia del Birùn» presenta la favola danzata «Suggestioni». [b. s.]

Proteste ■ Cuneo

Corso Dante ha gasolio nelle aiuole

CUNEO. «Un errore non voluto durante ■ lavoro, probabilmente, svolto ■ le dovute precauzioni». Così i tecnici del Comune commentano l'«incidente di percorso» avvenuto nei giorni scorsi durante le operazioni di pulizia delle erbacce dalle aiuole.

«Un operatore della ditta incaricata ■ questo lavoro - spiegano al settore Verde Pubblico del municipio - ha irrorato con la pompa l'area intorno alle piante di corso Dante. Involontariamente è stato utilizzato un liquido che conteneva del gasolio».

I tecnici del Comune, ricevuta la segnalazione dei responsa- ■ del movimento consumatori ■ ■ proteste ■ parte ■ cittadini rimasti a Cuneo nel periodo di Ferragosto, hanno fatto un primo sopralluogo.

Poi hanno ordinato alla ditta ■ togliere immediatamente lo strato superficiale di terra dalle piante interessate (quelle verso via XX Settembre) e ■ smacchiare le pietre intorno alle aree verdi. [r. s.]

Acceglio, i sindaci hanno segnalato la forte preoccupazione di esercenti e albergatori

Dopo le multe vertice in prefettura

La Comunità montana vara corsi per i negozianti

ACCEGLIO. Dopo Dronero, le polemiche ■ controlli dei carabinieri ai locali pubblici si sono ora estese ai centri dell'alta Valle Maira. Per fare il punto sulla situazione, lunedì, il presidente della Comunità montana, Mariano Allocco e i sindaci ■ Acceglio, Prazzo, Macra ■ Canosio ■ sono incontrati con il vice Prefetto Mario Daniele.

«L'incontro - spiega Allocco - si inquadra nel piano di collaborazione tra la Prefettura ■ gli amministratori locali. Durante la riunione abbiamo illustrato le preoccupazioni degli albergatori ■ degli esercenti dell'alta Valle per gli assidui controlli dei carabinieri ai locali pubblici. Inoltre si è anche parlato del problema relativo al continuo avvicendamento dei segretari comunali. Da parte della Prefettura ■ stato ribadito l'inte- ■ ■ la sensibilità ■ i problemi della montagna».

Per limitare le polemiche sulla questione dei controlli la Comunità montana si è detta disposta ad organizzare in autunno una serie di corsi di preparazione amministrativa per albergatori ed esercenti.

Sopra, ■ sinistra, Valerio Carsetti sindaco di Macra, e Gian Marco Baralis primo cittadino di Acceglio A lato, ■ del bar di Dronero ■ le serrande abbassate nel giorno della protesta ■ le contravvenzioni

«Abbiamo manifestato le preoccupazioni degli operatori turistici - spiega il sindaco di Acceglio, Gian Marco Baralis - sulla questione dei controlli, anche perchè in molti casi sono state elevate multe per questioni puramente burocratiche, come la mancata esposizione dell'orario di apertura».

Nino Perino, presidente degli albergatori accegliesi, spiega: «Nel periodo di Ferragosto ■ ■ avvertito del nervosismo tra gli operatori turistici; anch■ se, per quanto riguarda l'igiene, ■ i primi ■ ribadire che i controlli ■ possono essere limitati».

«Sul fronte dei segretari comunali - spiega Valerio Carsetti, sindaco di Macra - c'è la volontà da parte della Prefettura a ridurre i disagi dovuti alle nomine di giovani funzionari non ancora del tutto preparati ■ svolgere complicati lavori amministrativi». [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

Ortopedia di ■■ «Nessuna imperizia»

In merito alla lettera della signora Giuseppina Sampò del 25 luglio, ho svolto gli opportuni accertamenti al reparto di Ortopedia dell'ospedale di Bra. Da tale verifica è emerso che le doglianze ■ le richiesta ■ giustizia avanzate dalla figlia, in merito a presunte carenze assistenziali ed imperizia dei medici, risultano del tutto errate e ingiuste.

La recente normativa sulla privacy ed il segreto professionale sui dati inerenti alla salute dei cittadini ■■ impediscono di esplicitare in dettaglio le risultanze dell'indagine.

Alla signora Sampò, tuttavia, inoltro l'invito ■ non proseguire in un atteggiamento che, ■■ sul piano umano può ■■■ comprensibile per i sentimenti affettivi ed emotivi che coinvolge (lo stato di salute della madre), sul piano legale integra gli estremi del reato di diffamazione.

Dott. Ezio Agostinucci
Direttore generale
Azienda Usl ■ Alba-Bra

Rotonda al buio a Beinette

Molte città della nostra provincia come Cuneo, Alba, Mondovì hanno deciso di costruire rotonde per regolare gli incroci e sostituire i semafori. Anche altre paesi, più piccoli, hanno voluto seguirne l'esempio.

Giusta scelta perché ritengo che le rotonde siano davvero funzionali ■ utili, ma è importante che la notte le aiuole siano ben illuminate, altrimenti si rischiano incidenti magari molto gravi, ■■ è già avvenuto in passato.

E' il caso di Beinette.

A Ferragosto (era già notte tarda) percorrendo la statale per Mondovì ho notato che la rotonda all'ingresso del paese ■■ completamente al buio.

Cos'è successo a Beinette? Problemi tecnici, forse un guasto all'impianto di illuminazione, ■ semplice dimenticanza di accendere i lampioni?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via ■■ Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64.402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; ■■■: 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.858; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 816.333; **Fossano:** 698.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella** ■■■ 796.383; ■■■■ 94.254; **Peveragno:** 339.555; ■■■ conigi: 84.844; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santa Stefano Belbo:** 0141 840.656; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

■■■■ DI ■■■■

A **Cuneo** oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, ■■■ ■■■ 13, tel. 693.342. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione ■ ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso ■■■ 70, tel. 284.161

Bra: *Fiore*, via Cavour 5, tel. 412.848.

■■■■■ *Cumino*, via Roma 77, tel. 80.316.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montezemolo 4, tel. 42.290

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267

Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 65, tel. 712.978.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di ■■■■ 515.111
Usl di ■■■■■vigliano 719.111.

■■■■■ pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S.** ■■■■■: 269.333; ■■■ 71.003; ■■■■■ 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** ■■■■ **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** ■■■■

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Carabinieri: 443411
■■■■■ **Cuneo:** ■■■■ ■■■ 71.182; ■■■■■ 42.116; ■■■■ (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cons. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

■■■ Filippi Michela; Filippi Francesca; Giraudo Niccolò; Kodhima Erios; Ruatta ■■■■lia; Brignone Erika e Brignone Beatrice; Damiani Domenico; Ribero Alessio; Merlo Gianluca.

■■■■■. Lance Michelina, 66 anni (residente ■ Cuneo), casalinga; Ghazzo Pietro, ■■ anni (residente ■ Borgo San Dalmazzo), pensionato; Botta Anna, 71 anni (residente ■ Borgo San Dalmazzo), pensionata; Mellano Marco, ■■ anni (residente ■ Cuneo), studente; Mongiardino Carlo, 36 anni (residente a Genova), operaio; Pastorello Norberto, ■■ anni (residente a Talmo), operaio; Musso Lucia, 64 anni (residente a Boves), pensionata; Mauro Maddalena, 82 anni (residente a Chiusa Pesio), pensionata; Fontana Ferdinando Giuseppe, 80 anni (residente a Cuneo), commerciante; Filippi Giuseppe, 87 anni (residente ■ Cuneo), pensionato; Tardi- ■■ Bartolomeo, 77 anni (residente a Caraglio), pensionato; Colombero Caterina, 91 anni (residente a Montersaso Grana), pensionata; Depetris Lucia, 77 anni (residente a Marsiglia), pensionata; Baudino Lucia, ■■ anni (residente a Cuneo), pensionata; Breco Vittoria, 68 anni (Bra), pensionata.

■■■■ CUNEO

Centallo

Vince 46 milioni al Lotto

Vincita milionaria al Lotto nella tabaccheria di Giorgia Risso, in piazza Vittorio Emanuele. Un cliente si è aggiudicato ■■ milioni, giocando 4 numeri sulla ruota di Torino. Due anni fa nella stessa ricevitoria erano stati vinti sempre al Lotto ■■ milioni. [c. g.]

Diocesi

Raccolta fondi per falegnameria in Madagascar

La comunità dei Tomasini propone un'iniziativa di solidarietà con un villaggio del Madagascar per la costruzione di ■■■ falegnameria. Obiettivo è raccogliere 20 milioni. Per informazioni contattare Padre Manino dell'Associazione San Tommaso, 0171/695677. [a. r.]

Cerse ■■■

Trentunenne investito: guarirà in ■■ mese

Paolo Bosio, 31 anni, via Bassignano 33 ha riportato ■ frattura del piede dopo che è stato investito in ■■■ Nizza. [r. s.]

Prazzo

Esposizione d'attrezzi agricoli e ■■■stra fotografica

Oggi, nel palatenda, è possibile visitare la mostra fotografica «Prazzo com'era» e l'esposizione di attrezzi agricoli. Alle 21 sarà proiettato il video «Valades Ousitanes». [c. g.]

Acceglio

Polentata e birra a Frere

Oggi, alle 19,30, a Frere, polentata e birra. L'iniziativa, denominata «notte rock sotto le stelle», ■ organizzata da Comune, albergo «Le Marmotte» e il circolo «Matteo Olivero». [c. g.]

IL CASO

NON DECOLLANO I DECRETI DI DECENTRAMENTO

Studenti nella sala del Museo civico a Cuneo che ha ospitato lezioni del di Giurisprudenza

La rete è stata bocciata a favore di due poli: Torino e Vercelli-Alessandria-Novara

«Granda» sconfitta sull'Università

Ora deve sperare in corsi di laurea ceduti dal capoluogo

CUNEO. La decisione della Commissione Cultura della Camera di bocciare il progetto del ministro Berlinguer di Università «a a del polo Vercelli-Novara-Alessandria, è stata una doccia fredda Ferragosto per politici operatori locali. La proposta di un ateneo «disseminato» nel territorio, sul modello californiano - fatta propria dal rettore torinese Rinaldo Bertolino - sembrata la soluzione per fare finalmente decollare gli insediamenti universitari della «Granda».

Tutto cominciò anni fa con la sede monregalese del Politecnico, a tutt'oggi l'esperienza più importante dell'intera provincia. Per il maggior dinamismo dell'istituto torinese rispetto all'Università, per l'impegno finanziario miliardario del Comune Mondovì e della Provincia. In altri centri della «Granda» (Cuneo, Fossano, Alba, Saluzzo) avevano invece cominciato formarsi «scuole fini specialia che si sono poi via via trasformate in diplomi universitari. Per i corsi universitari veri e propri fu Cuneo ad es protagonista con l'attivazione, avvenuta nel '94 su iniziativa del sindaco Giuseppe Menardi e dell'Associazione lui fondata, dei corsi decentrati di Giurisprudenza di Scienze politiche.

Un decentramento che trovò d'accordo anche il Consiglio di Facoltà torinese, che poteva così decongestionare le sale dei cinema affittate Torino per matricole. Più difficile apparve invece fin da subito l'obiettivo ottenere se un corso di laurea completo almeno un ampliamento dell'esperienza universitaria nel capoluogo. Forse per corporativismo baronale torinese, senz'altro per la scarattenzione con cui la città capoluogo - secondo alcuni posspalleggiata dalla Provincia - seguì l'esperienza universitaria. Insomma, mentre Cuneo centellinava gli spazi ed i locali per il decentramento universitario, Fossano destinava invece al biennio di lingue e letteratustraniere intero edificio, un vero e proprio «campus», a Cussanio. L'esperienza fossanese, avverte Domenico Viberti, presidente della neonata Associazione provinciale per gli insediamenti universitari, si estenderà fino a giungere al corso completo e, Savigliano il sindaco Sergio Soave può firmare la convenzione per un diploma universitario «geometra europeo», a Cuneo il primo cittadino Elio Rostagno propone alla Giunta un forte impegno finanziario per l'ateneo cuneese e spera Torino approvi la proposta del prof. Gastone Cottino di un intero di laurea nell'indirizzo «forense».

Il progetto dell'Università «rete» avrebbe potuto mettere ordine a tutto questo fiorire iniziative. La creazione dei «nodi», con l'istituzione di dipartimenti decentrati centri di ricerca e biblioteche locali, avrebbe modificato in positivo l'impegno universitario di Torino nella «Granda».

Cuneo e provincia a questo punto devono premere affinché lo «sdoppiamento», previsto dalla legge, dell'ateneo debba per forza tener conto delle esigenze del Piemonte Sud.

Fulvio

FORMONT

L'architettura alpina

Il Formont, Centro di formazione professionale per le attività di montagna, organizza un corso per tecnico del recupero architettonico delle tipologie edilizie montane riservato a giovani in possesso del diploma di geometra, disoccupati residenti nei comuni montani. Il corso, organizzato in collaborazione Regione, Comunità Montane geometri, partirà il 1° ottobre con ore coordinate dall'architetto Giacomo Doglio. E' previsto il contributo dei promotori di un progetto per il recupero dell'architetura alpina del comune Ostana. Le iscrizioni al Formont (Cuneo corso Soleri presso l'istituto «Cavour») entro il 10 settembre. [a. r.]

Licei tecnici

L'esperimento in tre istituti

CUNEO. Un progetto sperimentale proposto dal ministero della Pubblica Istruzione a sessantadue scuole in tutta Italia: il liceo tecnico approda nella «Granda».

A far «piloti» all'iniziativa saranno tre importanti istituti: il «Gallo» di Cuneo e l'«Eula» di Savigliano per geometri e l'Itis «Vallauri» di Fossano.

La novità riguarda per il momento il biennio iniziale: primi due anni delle scuole darie superiori viene assegnata una connotazione fortemente orientativa, per valorizzare al massimo le risorse dei giovani allievi iscritti individuare le loro prospettive.

Ma in concreto, che cosa cambia per gli studenti dei tre istituti che aderiscono al progetto del liceo tecnico? «Sicuramente c'è una maggior flessibilità nell'insegnamento, un metodo più libero, più creativo - spiega l'ingegner Parola, docente "Gallo" di Cuneo -. biennio ci saranno nuove materie. Per quanto ci riguarda, per esempio, avremo informatica, telecomunicazioni multimedialità. Ci avviamo una scuola che sarà maggiormente radicata sul proprio territorio, aperta interazioni con le esigenze locali. Con possibilità - dopo il biennio - di istituire diversi indirizzi di studio».

Nei tre istituti di Cuneo, Savigliano Fossano e nelle altre cinquantanove scuole nelle quali parte «liceo tecnico» (che in base al progetto portato avanti dal ministero della Pubblica Istruzione l'anno prossimo sarà generalizzato) le ore d'insegnamento vengono leggermente ridotte, da trentasei a trentatré, rispetto al corso normale, tenendo presenti anche le esigenze di quegli istituti che già da anni avviati al rinnovamento.

Le discipline verranno affrontate insegnate in modo innovativo, per aiutare i giovani studenti ad acquisire conopiù specifiche a crescere culturalmente civilmente con una forte motivazione personale. [r. s.]

Per gli studenti dell'istituto «Gallo» di Cuneo preparano novità

Richiesta la presidenza della Fondazione Cassa di Risparmio

«Un posto per Forza Italia»

Fossano, polemiche sulle prossime nomine

«Forza Italia il partito di maggioranza relativa a Fossano, ma non ha posto nel Consiglio d'amministrazione della Cassa di Risparmio; adesso chiediamo un posto nella 'Fondazione'. Visto che va in scadenza mandato Miglio, nominato dalla provincia, e che a livello provinciale Polo mette in discussione la conferma, avanziamo nostra candidatura». Gianfranco Dogliani, capogruppo del partito di Berlusconi in Comune, conferma la candidatura di Giovanni Viglietta, figlio dell'ex assessore regionale al Commercio, alla Fondazione della Cassa di Risparmio, anche al momento l'unico curriculum presentato è quello del presidente in carica, Antonio Miglio, in carica dal '94.

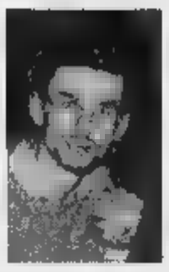
«Niente di personale con Tonino - precisa il consigliere provinciale Giovanni Ciravegna, che ha avanzato la proposta nel delle consultazioni avviate dal presidente della provincia Quaglia (cui spetta il compito di nominare rappresentante dell'ente) -; di campagne contro l'istituto di credito e contro il presidente della Fondazione; noi stiamo semplicemente facendo una battaglia per ottenere quello che ci spetta; riteniamo che il nostro movimento sia penalizzato nella distribuzione dei posti nelle banche». «Distribuzione» che a Fossano è compiuta da Miglio, artefice della ina del nuovo Consiglio d'amministrazione della «Spa», che ha lasciato parecchi scontenti.

All'approssimarsi della scadenza del suo mandato c'è chi chiede che gli si renda «pan per focaccia».

In questo senso viene letta la candidatura di Giovanni Viglietta. Enrico Costa, figlio dell'ex ministro, consigliere provinciale «Udc», conferma questa lettura. «Miglio fatto fuori persone valide del precedente Consiglio d'amministrazione della 'Spa', adducendo all'esigenza di rinnovamento. Adesso tocca a lui dare il buon esempio, e lasciare l'incarico. Tra l'altro - aggiunge - il presidente della Provincia ha sempre dichiarato voler coinvolgere l'intero Consiglio sulle nomine; se così perchè insiste sulla conferma di Miglio, che nessuno ha proposto al di fuori lui? Mi chiedo Quaglia intenda andare ad una rottura con la commissione dei capigruppo in provincia per sostenere queste candidature».

«Da anni - conclude Costa - la Provincia garantisce a Miglio fior di consulenze; negli ultimi anni l'attuale presidente della «Fondazione» è stato tra i maggiori consulenti dell'ente».

[L. a.]



Forza Italia ha indicato in Giovanni Viglietta il candidato alla guida della Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

La raccolta differenziata riguarda solo il 4% di quanto si getta

Legambiente contro Provincia

Contestati i progetti per smaltire i rifiuti

MONDOVI'. Dopo le polemiche sulla costruzione di inceneritori per lo smaltimento di scarti lavorazione nelle aziende «Ipa» di Pianfei e «Icl» di San Michele Mondovì, la Legambiente ha elaborato un lungo documento con il quale prende ufficialmente posizione. Quattro «capitoli» (curati dal Presidente della Legambiente di Mondovì ingegnere Michele Bertolino) in cui avanzano proposte contestano la «politica degli inceneritori» della Provincia.

Sulla legge Ronchi (che autorizza l'incenerimento capace di dare calore energia, in vigore da febbraio quest'anno) sostengono tra l'altro: «Lo smaltimento in discarica dei rifiuti viene in sostanza posto come ultimo anello del ciclo che prevede la differenzazione rifiuto, il riuso delle materie prime recuperate e recupero nei suoi diversi aspetti delle componenti selezionate».

Controcorrente l'analisi dell'«esistente». «Sul versante delle discariche per rifiuti urbani e speciali non pericolosi la situazione appare sufficiente. In base all'attuale produzione di rifiuti si dovrebbero avere, tra, quattro anni di capacità di stoccaggio». «Gravissima» viene definita la situazione per la «raccolta differenziata». «Ad oggi - scrive Bertolino - in media nel territorio provinciale si raggiunge forse il 4-5%». Di qui l'accusa: «Oggi la tendenza degli Amministratori appare an una volta la ricerca della soluzione salvifica, che negli ultimi mesi, distorcendo il senso della legge Ronchi, sembra sempre più essere individuata negli inceneritori. Le soluzioni prostettate diverse e vanno da un solo impianto in grado smaltire i rifiuti di tutta la provincia, o addirittura di più province, più impianti taglia ridotta».

«Nell'attuale - scrive la Legambiente - siamo fermamente ri ad ogni inceneritore. Gli impianti che vengono spesso definiti termodistruttori da chi li sponsorizza in realtà solo modo di trasferire il problema dei rifiuti ed elencano la trasformazione in «scorie, effluenti gassosi, polveri e poco calore».

Secondo la Legambiente «occorre impostare immediata- seria politica di raccolta differenziata che permetil recupero delle materie prime pregiate presenti nei rifiuti la separazione della frazione da quella umida. In questo modo si potranno costruire impianti compostaggio di produzione Rdf di buona qualità e si potrebbe prolungare la capacità delle attuali discariche di circa due anni». [g. mar.]

Il presidente della Legambiente di Mondovì Michele Bertolino

DALLA GRANDA

Ceva

Due grammi di hashish trovati in un'abitazione

I carabinieri della stazione di Ceva durante servizio antidroga, e in seguito una segnalazione, sono intervenuti a casa di Sandro Odello, (26 anni) operaio Nucetto, denunciato segnalato alla prefettura. Durante la perquisizione hanno trovato due grammi di hashish. La sostanza stupefacente stata inviata per l'analisi al laboratorio dell'Usl. [l. f.]

Revello

Saccheggiati due alloggi del centro residenziale

Due furti altrettanti alloggi del complesso residenziale «Duemila», via Valle Po. I ladri hanno portato via oggetti d'oro altra refurtiva pregio. Sulla vicenda indagano i carabinieri della stazione di Revello. [g. ne.]

Fossano

Nuovo marciapiede a Maddalene

Per realizzare un marciapiede sulla provinciale «Fossano-Centallo», a Maddalene, verrà arretrata la recinzione della scuola materna privata; l'onere è a carico del Comune che ha preparato il progetto del nuovo marciapiede. [l. a.]

Savigliano

Donato un terreno per casa d'accoglienza

Un terreno di 1056 metri quadrati nelle di Saluzzo è stato donato dalla «Juvenilia» al Comune per la realizzazione una casa d'accoglienza da parte dell'Anffas (Associazione nazionale famiglie fanciulli subnormali): l'amministrazione ha messo a disposizione 1044 metri. [p. b.]

Mondovì

Seduta straordinaria Consiglio comunale

Appena rientrato dalle vacanze, il sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti ha convocato, in pieno agosto, il Consiglio comunale. La seduta straordinaria è prevista lunedì 25 agosto alle 19. Fra gli argomenti all'ordine del giorno, la chiesa Santo Stefano e il Palazzo giustizia. [l. f.]

Valdieri

Ultime is i Sentieri Re

Scadono oggi alle 15 le iscrizioni per il minitrek del Parco sui Sentieri del organizzato dal Parco delle Alpi Marittime per venerdì e sabato. Partenza e arrivo a Valdieri. [g. p. m.]

Si è allagato il viale di corso Roma

Saluzzo ripar acquedotto che perde

SALUZZO. rompe una tubadel vecchio acquedotto e viene allagato parte del viale di corso Roma, davanti alla stazione ferroviaria. Il guasto si è verificato la mattina del giorno di Ferragosto. A spaccarsi è stata la condutture del vecchio acquedotto della «Mattona». Il volgere di poco tempo, la parte di viale nel tratto di corso Roma, davanti a piazza Vittorio Veneto, stata interamente inondata.

«Grazie all'intervento degli operai in reperibilità - spiega il sindaco, Giovanni Greco - si potuti avviare i lavori di riparazione».

In corso d'opera, gli addetti hanno trovato il punto dove c'era una seconda perdita. Nonostante la giornata festiva, i lavori di riparazione, anche per evitare ulteriori peggiori conseguenze, sono andati avanti sosta.

«Abbiamo già in d'appalto - prosegue il sindaco - l'assegnazione dei lavori per il rifacimento di questo acquedotto, che è ormai molto vecchio».

«Intanto - conclude Greco - procediamo all'esecuzione dei lavori di manutenzione straordinper questo guasto».

L'acquedotto della «Mattona» è dei due impianti che forniscono l'acqua alla città. La sorgente si trova in zona campestre, fra i comuni di e Lagnasco. L'altro acquedotto che «dà da bere» ai saluzzesi è quello della «Saretta», realizzato alla fine degli Anni Settanta. La fonte si trova sulle montagne che circondano il Comune Rifreddo, nella zona media della Valle Po. [g. ne.]

La tubazioni dell'acquedotto «Mattona» dopo le riparazioni andranno comunque sostituite (FOTO MARO)

In via Matteotti davanti alle scuole

Fossano, marciapiedi nuovo sono unico

FOSSANO. Sulla scorta delle proposte elaborate dagli alunni delle quarte A e B (in collaborazione con l'associazione «La città possibile», collegata all'Urbafor, la società che ha predisposto «piano urbano del traffico»), verrà «rivoluzionata» via Matteotti, la strada cui si affaccia la scuola elementare «Einaudi», molto pericolosa nelle ore entrata e uscita dei ragazzi.

Nei giorni scorsi iniziati i lavori per rifacimento delle condutture dell'acquedotto. «Abbiamo deciso di mettere a posto la rete sotterranea per non dover poi rompere l'asfalto dopo la sistemazione della strada - dice il capo-ripartizione dei Lavori Pubblici Gianfranco Lignana -. Lavoriamo in agosto approfittando dello "svuotamento" della città, della chiusura delle scuole».

Il progetto redatto dall'Ufficio tecnico dell'assessorato «Lavori Pubblici», prevede la riduzione della carreggiata creazione due marciapiedi (attualmente n'è uno solo, spesso intasato dalle auto; i ragazzi della scuola, l'inverno scorso, avevano disegnato le impronte di piedi con la vernice per evidenziare che quello spazio riservato ai pedoni).

Davanti alla scuola verrà realizzata una zona rialzata, la strada sarà unico».

«E' il primo grande intervento che realizziamo in prossimità scuola, dopo aver lanciato, in collaborazione con "la città possibile", il progetto "a scuola a piedi" che punta sul decongestionamento delle collegamento agli istituto scolastici», dice l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco. [l. a.]

Lo scorso gli alunni della Einaudi disegnarono impronte sull'asfalto per chiedere secondo marciapiedi in via Matteotti

La parrocchia cede un altro edificio per acquistare la struttura che interessa alla Giunta

Comune contro Duomo per un palazzo

Alba, è in vendita l'ex Convitto civico del seminario

ALBA. Importanti novità in vista per due grandi immobili nel centro storico. La parrocchia del Duomo ha messo in vendita l'antico fabbricato a fianco della Cattedrale (ex-canonica ed ex-oratorio) con lo scopo di ricavare fondi da destinare all'acquisto del Convitto di proprietà del Seminario, che è intenzionato a vendere.

Al convitto civico però è interessato anche il Comune che è fatto avanti con la proprietà per trattare l'acquisto. Un'operazione che, se andrà in porto (sia che l'acquisto del Convitto venga fatto dalla parrocchia del Duomo o dal Comune) porterà dei cambiamenti notevoli nel cuore della città.

Il parroco della cattedrale, don Oreste Germanetto: «Il consiglio economico pastorale del Duomo, d'accordo le altre parrocchie del centro e su indicazione della Curia, vorrebbe acquistare il Convitto per realizzare una struttura con finalità educative per i ragazzi, i giovani e le famiglie. Richieste in tal sen sono venute molti parrocchiani».

L'insegnante Valerio Pieroni del consiglio pastorale: «Si sente l'esigenza di riorganizzare l'oratorio, attività formative e culturali per i giovani, non escluso lo sport. Si vuole anche dare una sistemazione alle va associazioni, tra cui gli scout. Il complesso verrebbe messo a disposizione delle tre parrocchie del centro e della città».

A fianco la casa che la parrocchia del Duomo mette in vendita per acquistare il «Convitto» (sopra)
A destra don **Oreste Germanetto**

Il Consiglio pastorale lo utilizzerebbe come oratorio

Sul Convitto hanno messo gli occhi da tempo gli amministratori comunali che vorrebbero trasformare l'ampio cortile in un parcheggio, molto comodo per il centro. In Consiglio comunale anche stata avanzata la proposta di trasformarlo in un ostello per il turismo giovanile.

Il sindaco Enzo Demaria conferma: «E' vero che abbiamo avviato trattative con il Seminario per l'acquisto del Convitto. Nel piano regolatore parte del cortile è già indicato come parcheggio».

L'argomento non mancherà di far discutere.

Il Convitto (ex-collegio per studenti), ricostruito negli Anni Trenta, un tempo era già di proprietà del Comune. Fu ceduto al Seminario in permuta del fabbricato «Sicca Secondo» dove sono attualmente sistemate la media «Vida» e l'Istituto i servizi commerciali e turistici.

L'immobile che la parrocchia del Duomo ha messo in vendita è un fabbricato medievale, in parte rimaneggiato nel XVIII secolo, che occupa buona parte dell'isolato tra le vie Vida, Govone, piazza Vittorio Veneto e confinante con la Banca regionale europea. E' chiamato «Govone Caratti». [g. f.]

IN BREVE

Alba

Parcheggiò camion ... un cancello: condannato

Il pretore di Alba ha condannato Mario Lai (41 anni) abitante a Priocca in via Umberto I alla pena di venti giorni di reclusione (sostituita con una multa di un milione e ...) per esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Era accusato di aver parcheggiato il proprio camion davanti al cancello di un cortile impedendo al proprietario di uscire l'auto. In un'altra occasione sistemato davanti al cancello mucchi di pietra e delle pedane impedendone così l'accesso. I fatti, che erano accaduti a Govone, risalgono al '94 e '95.

Vezza

Oggi i funerali del giovane trovato morto a Rimini

Si svolgono oggi pomeriggio nella chiesa parrocchiale San Martino (inizio ore 17) i funerali di Mauro Alisetta (25 anni), abitante in località Sanche. Il giovane venticinquenne è stato trovato morto l'altro giorno in una pineta a Rimini mentre era in vacanza al mare, in compagnia di un amico. La salma del giovane sarà trasferita stamattina a Vezza.

Alba

Furto nel magazzino dell'officina Gedas

Un furto è stato compiuto nel magazzino dell'officina Gedas a corso Europa. I ladri, che sono entrati di notte forzando la porta, hanno rubato attrezzature per un valore di oltre due milioni di lire.

Canale

«Topi» d'appartamento in via Nizza

I ladri entrati nella casa dell'impiegata Lucia Monticone in via Nizza e hanno rubato cristalliera, un quadro e altri oggetti. [g. f.]

Montà

Nuovo percorso per passeggiate

Fa capo al nucleo comunale Protezione civile, coordinato dall'italo-svizzero Jean Paul Vaudan, l'allestimento nei pressi del santuario dei Piloni di un percorso praticabile anche dagli anziani, con dislivelli modesti e punti di sosta attrezzati con panchine. Nei lavori sono impegnati numerosi volontari. [g. n.]

Alba

Ladri in casa di una religiosa

I ladri sono entrati nell'abitazione della religiosa Giulia Donghi, in via Vernazza 10, e hanno rubato quattro milioni di lire. Per entrare hanno rotto il vetro di una porta. [g. f.]

IN VETRINA

MAASTRICHT ALIMENTARE

La città ospita dal 19 al 22 settembre la maxirassegna «Cheese». Esposti i 127 prodotti dop

E' Bra la capitale europea dei formaggi

Previsto l'arrivo di visitatori provenienti da tutto il mondo

Carlo presidente del movimento internazionale Slow Food Il «meeting» proporrà alla vista e al palato i 127 formaggi a denominazione d'origine riconosciuta e protetta dall'Ue

BRA. «La Maastricht dei prodotti alimentari». E' questo il concetto che potrebbe richiamare alla memoria dei consumatori europei del Duemila il nome di Bra, «Cheese» - la maxirassegna di formaggi del vecchio continente in programma ai piedi della Zizzola dal 19 al 22 settembre - manterrà le promesse della vigilia. Esagerazioni? Forse, in tutti gli slogan: ma, secondo i promotori, che il meeting sia destinato a lasciare un'impronta duratura nella storia, non altro, della cultura alimentare è qualcosa in più di una speranza.

«In vista di Cheese - dice Carlo Petrini, presidente del movimento internazionale Slow Food ideatore della manifestazione - abbiamo avvicinato decine di esperti di tutta Europa, dai massimi responsabili della politica agroalimentare dell'Ue ai responsabili dei consorzi e tutela degli Stati produttori. Ambienti e persone che, con qualche eccezione, non conoscevamo, e di cui abbiamo poco per volta conquistato la fiducia, persuadendoli della validità del progetto. Ebbene, molti di questi nostri interlocutori lo considerano così importante, che usano abitualmente l'espressione "après Bra" per indicare le prospettive che, a loro parere, Cheese aprirà all'Europa non solo dei formaggi, ma di tutti i prodotti tipici».

Un annunciato, di cui è ulteriore spia la presenza al meeting della commissione europea per il riconoscimento per la Dop al gran completo: «Non è mai accaduto che i componenti di quel prestigioso organismo accettassero di partecipare a una manifestazione così lontana da Bruxelles - commenta Petrini -. Noi invece abbiamo avuto bisogno di insistere per averli tutti. Per questo dico che l'etichetta di "Maastricht della gastronomia" non è il frutto di un delirio narcisistico, un'opportunità concreta. E in ogni caso, a prescindere da come sarà il "dopo Cheese", abbiamo indi la strada di casa nostra a operatori e consumatori dei cinque continenti, che Bra non l'avevano mai neppure sentita nominare».

Il meeting, che proporrà alla vista e al palato i 127 formaggi a denominazione d'origine riconosciuta e protetta dall'Ue, accoglierà visitatori provenienti da tutto il mondo, grazie al tam tam internazionale di Slow Food, ma soprattutto dagli undici Paesi direttamente interessati: oltre all'Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Olanda, Portogallo, Regno Unito, Spagna. Particolarmente folta e qualificata si annuncia la rappresentanza francese: cosa sorprendente, se si considera lo sciovinismo tipico del popolo più «formaggiaio» (e buongustaio) d'Europa.

«Ci lusinga molto - Petrini - il fatto che a Cheese parteciperanno, per tenervi il loro congresso ufficiale, i 70 delegati dell'Inao, l'organismo che in Francia presiede all'attribuzione delle Ao, l'equivalente delle nostre Doc». Pre ambita, ma che agli organizzatori piccolo problema l'ha dato: trovare una sistemazione alberghiera adeguata, in un'area dove la di strutture ricettive costringerà molti «turisti del formaggio» a pernottare ad Asti, Cuneo, Torino. [r. s.]

CARNE

Una «cena proibita»

Potrebbe chiamarsi «Beef» il primo appuntamento del «dopo Cheese» un convegno per fare il punto su cosa bolle nella pentola delle carni d'Europa, che molto più agitata del «plateau» dei formaggi. Convegno gastronomico, naturalmente, e quindi festoso, ma con un dichiarato risvolto polemico. La proposta, di cui si è parlato anche in Consiglio comunale, è di organizzare per i primi giorni di gennaio (quando, salvo ripensamenti, entreranno in vigore le limitazioni alla vendita di alcune frattaglie bovine) una cena a base di finanziera, bollito e fritto misto, i piatti più penalizzati dai divieti dell'Unione europea. Candidate a ospitare la «cena proibita» Bra e Carrù, due piccole capitali della buona piemontese. [g. n.]

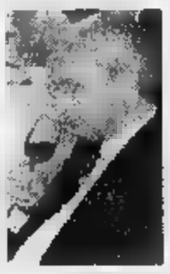
Un'iniziativa dell'Enoteca regionale di Canale

Tutti i segreti per cucinare dolci e golosità alla frutta

CANALE. L'Enoteca regionale del Roero, di il presidente Luciano Bertello, organizza un di cucina esclusivamente dedicato ai dolci.

Coordinato dalle studiose e appassionate di cucina Laura Casorzo e Valeria Frignani, sarà articolato in tre lezioni che vedranno impegnate le titolari di tre note scuole di arte culinaria.

S'inizierà mercoledì 17 settembre con «Golosità alla frutta», sotto la guida Romana Bosco, titolare della scuola «Il Melograno» di Torino. Seguiranno: «Farina, zucchero ...fantasia» con Ada Parasiliti della scuola «L'angolo della gastronomia» di Milano (mercoledì settembre) e «Tentazioni cioccolato» con Giovanna Passeri di «G, la scuola di Gio Passeri» di Monticello di Brianza in provincia di Como (1° ottobre). Le lezioni si terranno nell'affermato ristorante «All'enoteca» gestito da Davide Palluda (ore 18,30). Sabato 4 ottobre i partecipanti al corso saranno chiamati a dar saggio delle competenze acquisite nell'ambito di un momento conviviale.



Il presidente dell'Enoteca regionale del Roero **Luciano Bertello**

Durante le lezioni, oltre alla didattica culinaria, troveranno spazio anche consigli per della tavola e dei piatti. Per prenotazioni può telefonare all'enoteca regionale del Roero: 0173/978228 (chiuso mercoledì). [g. f.]

Parla la presidente dell'«Ottolenghi» dopo la morte dell'ex contabile annegato nel Po a Torino

Alba, «quell'esposto ho dovuto presentarlo»

Il difensore avv. Ponzio: «Tutelerò l'onorabilità del mio assistito»

ALBA. Continuano a far discutere il caso «Ottolenghi» e la morte dell'ex impiegato contabile della riposo, Giancarlo Mollo, trovato annegato nel Po (l'uomo, che si era allontanato da casa senza lasciare nessun messaggio, secondo l'ipotesi degli inquirenti si è suicidato buttandosi nel fiume). Le vicenda è stata subito collegata all'inchiesta avviata dall'autorità giudiziaria alla quale il Consiglio di amministrazione dell'Istituto presentato un esposto per presunte irregolarità amministrative e ammanchi di cassa.

Metilde Giacosa, presidente del Consiglio di amministrazione dell'Ottolenghi: «Sono rimasta profondamente sconvolta dalla morte di Giancarlo Mollo che conoscevo da tempo. Dopo le dimissioni nel febbraio dalla di riposo, avevo avuto occasione di rivederlo, mi era parso tranquillo, mi disse di aver trovato un altro lavoro».

L'ex impiegato **Giancarlo Mollo** e la presidente dell'Ottolenghi con una suora

Prosegue Giacosa: «Per quanto riguarda l'esposto, il dovere di presentarlo alla magistratura dopo la scoperta di irregolarità e ammanchi per alcune decine di milioni. Devo però anche dire che Mollo aveva subito ripianato buona parte della somma mancante e si era impegnato a coprire la differenza girando in casa riposo un credito da riscuotere».

Aggiunge: «Per maggior tranquillità ho voluto far eseguire ulteriori verifiche da uno Studio specializzato cui non conosciamo i risultati».

Giacosa ci tiene a precisare che la vicenda riguarda la gestione ordinaria della casa di riposo e non interessa nel modo più assoluto i contributi post-alluvione e i finanziamenti venuti per la ristrutturazione e ampliamento dell'istituto di cui sono stati appaltati i lavori da parte del Comune.

Il difensore Mollo, avv. Roberto Ponzio: «Tutelerò in ogni sede l'onorabilità umana e professionale del mio assistito confidando l'approfondimento delle indagini per accertare una condotta del corretta. Sarebbe stato necessario maggior riserbo sulla denuncia. Se si fosse lasciato indagare la magi si sarebbe sicuramente accertato che eventuali responsabilità sono solamente di ordine civilistico». Intanto, non è ancora stata ritrovata la «Prisma» con la quale Mollo si era allontanato. [g. f.]

NIGHT CLUB
ONE WAY
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Aosta, in programma da venerdì [redacted] domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

VALLE D'AOSTA

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5ª edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricorda[redacted] l'appuntamento con bicchie[redacted] «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino [redacted] domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la [redacted] edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà come momento centrale la premiazione [redacted] vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Al[redacted] selezione avevano partecipato 400 vini [redacted] denominazione di origine controllata prodotti da vigneti stranieri in rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo e Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni sono previsti convegni e degustazioni di vini [redacted] prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 di venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti [redacted] montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settoee vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio [redacted] sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina [redacted] vini [redacted] già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genere in Italia, è stato organizzato per verificare le veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» [redacted] stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alessandro [redacted]

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, [redacted] tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì [redacted]

VERBANIA

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali di Stresa si aprono venerdì sera con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta [redacted] Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in [redacted] maggiore per violino [redacted] orchestra [redacted]p. 61 di Beethoven, e poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del [redacted]stival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti [redacted] orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», [redacted] l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì sera ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare un cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con [redacted] pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci [redacted] biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione [redacted] uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti [redacted] godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello [redacted] giovani vincitori di concorsi internazionali) [redacted] Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica [redacted] Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi [redacted] Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale [redacted] in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre [redacted] esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbeia

UNIVERSIADI

IN CALENDARIO FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

Per l'atletica nel 400 ostacoli ci sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Carlo Occhiena a sin. 200 metri [redacted] forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) [redacted] Rossella Giordano (10 km di marcia)

LE Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno [redacted] in Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto [redacted] di più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano in [redacted] convo[redacted] stati «dimentica[redacted] dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche [redacted] il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difen[redacted] sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi han[redacted] esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol con [redacted] rovesciata da manuale, mentre nella ripresa si è fatto applaudire per un'incursione in area con tanto di palleggio prolungato. Oggi gli [redacted] affron[redacted] (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta [redacted] due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La [redacted] medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione han[redacted] ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo [redacted] il ruolo di quinto [redacted] ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica [redacted] non è riuscita [redacted] emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le pro[redacted] di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad [redacted] uno degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato [redacted] Corrado Rosso, il monferrino [redacted] ha grandi ambizioni di medaglia: Il traguardo [redacted] conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti i[redacted] quella che [redacted] considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta [redacted] 49"74 in una delle discipline più tecniche dell'atletica. Sui [redacted] piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto del 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta [redacted] dare il forfait ai Mondiali per una tendinite [redacted] spianato la strada [redacted] successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe [redacted] l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di [redacted] fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi [redacted] facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore [redacted] il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Il puncetto «doc», esile trama [redacted] fili uniti con sottilissimi nodi scorsoi, [redacted] parte essenziale e preziosa [redacted] costumi femminili [redacted] Valsesia. La sua lavorazione sarà rilanciata con quella tradizionale [redacted] legno

VERCELLI

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia [redacted] Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena [redacted] completate le iscrizioni.

Ornella Marchi è la nuova presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai [redacted] degli artigiani". Ovviamente [redacted] gli scopi sociali si sono evoluti ed i progetti principali [redacted] volti alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio artistico ed artigianale».

[redacted] così, [redacted] patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono [redacted] attivate [redacted] puncetto, di recupero [redacted] di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto ch[redacted] si tenterà la [redacted] della «doc». Classico delle vallate del Sesia, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra lo[redacted] sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

«La se[redacted]e - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che [redacted] propongono di continuare l'attività didattica con corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato [redacted] garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che [redacted] ripreso [redacted] questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la sezione che si occupa del restauro del legno, della lavora[redacted] della pietra, della produ[redacted] degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto di forza della Società Operaia che ha come finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni [redacted]

LUNE NEI E NOTTE

Verzuolo

C'è l'orchestra

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera, alle 21, in frazione Chiamina si balla con l'Orchestra «Bella Musica». Ingresso libero.

Bra

Film sotto le stelle

A conclusione della rassegna «Al cinema d'estate», stasera alle 22 nel cortile del quattrocentesco Palazzo Traversa, in via Parpera, sarà proiettato il film di Maurizio Zaccaro «Il carniere». Ingresso 7 mila. Alle 21, degustazione gratuita di vini tipici di Langa e Roero, guidata dai produttori.

Roccavione

Balli sudamericani

Stasera a «Le Louvre» notte latina e scuola di ballo dalle 22 alle 23. Alla consolle i dj Frank e Luca. Ingresso libero con drink card.

Ormea

Concerto d'organo

Stasera, ore 21, nella chiesa parrocchiale di San Martino concerto d'organo con Oleg Jancenko. Compositore e pianista, oltre che organista, è stato solista all'Orchestra filarmonica di Mosca. Proporrà musiche di Kerll, Bach, Brahms, Reger. Ingresso 5 mila lire.

Verzuolo

Cover di Bob Marley

Al «The black brews» stasera alle 21,45 concerto de «Il trio losco», formato da musicisti della scuola di Alto perfezionamento musicale di Saluzzo. In repertorio brani funky rock di Bob Marley, Santana, Sting, U2. Ingresso libero.

Cuneo

Jazz in giardino

Stasera al bar gelateria ai Giardini, alle 21, musica dal vivo con la «Quiriti band».

Limone

Organetto e violino

Stasera in località Fantino, ore 21, organetto e violino per una notte di mezzaestate con Silvio Peron e Gabriele Ferrero.

Limone

Tango con il quartetto

Stasera, ore 21, al Grand palais Excelsior, musica dal vivo con il quartetto Pepino che proporrà lo spettacolo «Cantando il tango». Ingresso libero e prenotazione.

Peveragno

Gioco e quiz

Stasera, alle 21, in piazza Vittorio Veneto gioco a quiz a squadre «Il rischiatutto». Le partecipazione è libera a tutti.

A Vernante i ritmi popolari per la festa dell'Assunta

C'è «La bando dal giari»

Pezzi occitani e di origine basca

VERNANTE. Propongono musica tradizionale dell'area occitana italo-francese e pezzi di origine basca, irlandese e scozzese si chiamano «La bando dal giari» e stasera si esibiranno nel piazzale della stazione Fs (ore 21,30) nell'ambito dei festeggiamenti dell'Assunta.

Il gruppo è nato nel 1995 ed è formato da Luigi Giuliano, Daniele Dalmasso, Andrea Rabino, Daniele Landra (fisarmonica diatonica); Remo Degiosanni (ghironda), Albert Giuliano (fisarmonica cromatica) e Rosella Pellerino (voce-flauti).

Obiettivo della formazione della Valle Vermenagna è interpretare la musica tradizionale in modo vivace e grintoso, così da renderla viva e coinvolgente.

Inoltre «La bando dal giari» vuole recuperare antiche danze e canti della Valle Vermenagna, riproponendole al pubblico di oggi. Non mancano però nel loro repertorio, pezzi di nuova composizione.

In attesa dello spettacolo la giornata trascorrerà tra giochi e divertimenti per ragazzi (dalle 14 ai giardini Mussino) e gara a bocce a coppie fisse (iscrizioni 30 mila lire a coppia).

La formazione La bando dal giari in attesa sul piazzale della stazione Fs

I festeggiamenti patronali proseguiranno domani sera: alle 14,30 con una gara a petanque riservata ai soci centro anziani e alle 21,30 premiazione per balconi fioriti, illuminazioni e vetrine (la si svolgerà sulla piazza dell'Ala). Alle 21 gara a scala 40 con ricchi premi; la sfida a carte proseguirà venerdì. Il ricco programma della patronale ha richiamato in questi giorni numerosi turisti e allietato le giornate dei villeggianti che hanno scelto di trascorrere le vacanze nel piccolo centro turistico della Valle Vermenagna. [a. f.]

Stasera ritornerà la rassegna «Doi pass per Mondvì»

Bancarelle e folclore

Gruppi per strada e mercatino

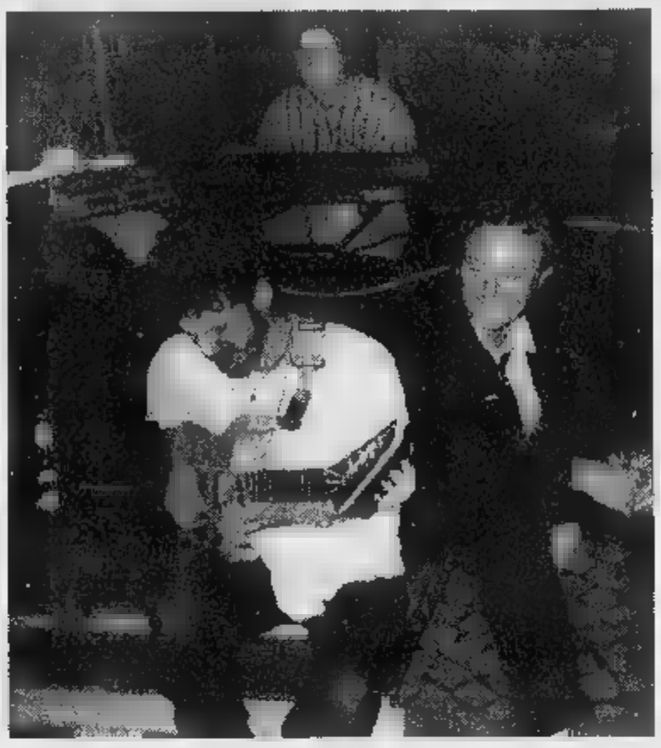
MONDOVI'. Dopo la pausa per la «Mostra dell'artigianato», riprendono stasera gli appuntamenti con «Doi pass per Mondvì», la rassegna di intrattenimenti musicali e culturali a Breo, con apertura dei negozi dalle 21 alle 23.

In piazza Roma è confermato l'appuntamento con il mercatino dell'antiquariato, che sarà accompagnato dalle note del piano bar di Tony Rocca. In piazza Battisti, si esibirà la «Cerot Band», che propone le cover più famose della storia del soul.

In piazza San Pietro arrivano gli «Eire Nua» e le suggestive sonorità irlandesi, presentate attraverso il loro folk acustico.

In piazza Sant'Agostino il pubblico troverà un appuntamento culturale, a cura della Libreria Biblos: Luca Novelli presenta il suo ultimo libro. Piazza Santa Maria Maggiore, poi, ospiterà il cinema all'aperto per tutti i bambini.

Durante la serata, ci sarà musica dal vivo anche nell'area Besio, davanti al Caffè Statuto, e nella piazzetta Fontana, davanti alla birreria «Il caimano felice». [p. s.]



Un concerto alla Mostra dell'artigianato di Mondovì appena terminata

Da stasera a Lisio

Birra e note nel campo sportivo

LISIO. «Birre di ogni razza e colore» saranno le protagoniste di quattro giorni di festa nel piccolo centro della Val Mongia.

L'appuntamento è per questa sera nell'area sportiva del paese; in programma brani di sperimentazione elettronica «D.sor.Dne» e l'esibizione di due gruppi rock «Pornodrome» e «La Cosa». Domani sarà invece la volta dei «Persiana Jones», band di Rivarolo che, dopo anni di assenza, sul palco di Lisio con una nuova miscela ska, rock e ritmi sudamericani per una infuocata tappa del loro «brivido caldo tour '97». Venerdì i «Knot Toulouse» presenteranno dal vivo il loro ultimo disco prodotto dalla On/Off di John Virgola. Seguirà il concerto dei «Perturbazione», in scaletta brani rock malinconici e intriganti. Sabato, spazio alla musica occitana. Sul palco della «Festa della birra» di Lisio salirà infatti il gruppo «Lou Seriol» con le tradizionali danze, seguiranno le lodie pop proposte dai «Membassa». [c. g.]

Il Premio Grinzane presenta la rassegna di teatro e musica

Alle veglie di mezza estate

Sulle piazze di Langa, Roero e Monferrato

GRINZANE CAVOUR. Alessandro Bergonzoni, Vinicio Capossela, i «Fratelli di Soledad», sono alcuni dei in cartellone per la seconda edizione della manifestazione «Veglie estate», realizzata il contributo della Regione e organizzata dal premio Grinzane Cavour, Assemblea teatro e Il Gruppo della Rocca.

La rassegna verrà presentata il 25 agosto alle 11 nella sala conferenze della Regione. Le veglie, che prenderanno il via il 27 agosto e termineranno il 7 settembre, interesseranno Langhe, Monferrato e Roero.

Ecco alcuni dei numerosi spettacoli in calendario. Il 27 agosto a Costigliole d'Asti (ore 21) Francesco Salvi e «Fratelli di Soledad». Il 28 a **Dogliani** (ore 21), «Assemblea teatro». Il 29 a Costigliole d'Asti (ore 21) Alessandro Bergonzoni. Il 30 a **Barolo** (ore 21, piazza Falletti) Vinicio Capossela. Il 31 agosto a **Magliano Alfieri** (ore 21) Marcello Colasurdo. Il 2 settembre a Costigliole d'Asti (ore 21) Teatro in cantiere; a **Magliano Alfieri** (ore 22,30) Rossano Carretto a Bolo Rossini; il a Costigliole d'Asti «L'Accademia de gli sventati»; il 5 **Barolo** «Teatro delle trasmigrazioni». Il 6 a **Dogliani** «Microbands»; il 7 a **Verduno** Marco Zannoni. Seguiranno degustazioni di vino e merende di mezzanotte. [r. s.]

Vinicio Capossela terrà un concerto il agosto in piazza a Barolo

La sagra prenderà il via sabato prossimo

Farigliano inaugura la «Festa del Bon Vin»

FARIGLIANO. Da sabato a domenica 31 agosto il paese si animerà, grazie al Comitato che propone, anche quest'anno, la «Festa del Bon Vin».

Si comincia sabato, alle 21, la serata danzante l'orchestra «Ivo Bertaina». Domenica arriva il primo appuntamento tradizionale: alle 9, parte la «Camminata del gusto», passeggiata gastronomica tra i vigneti alla scoperta di piatti caratteristici, vini tipici e paesaggi suggestivi. Alle 21, ancora ballo l'orchestra «Fantasia». Musica altro genere, lunedì sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale, il concerto di musica classica del soprano Monica Tarone e del pianista Alberto Rainetti.

Martedì è protagonista ancora la gastronomia, con «Nonsolocena», alle 20: è obbligatoria la prenotazione allo 0173/76107. Si riprende mercoledì 27, con i giochi per ragazzi alle 20,30, l'esibizione della banda musicale «I giovani» alle 21, la porchetta offerta dai fratelli Gambera alle 22,30. Giovedì 28 si balla con l'orchestra «Armata Brancaleone» (ore 21), mentre la sera venerdì sarà dedicata al country, l'esibizione di George Mc Anthony.

Sabato 30, alle 14,30, avrà luogo la punzonatura dei partecipanti alla «10 ore» motociclistica, che partirà alle 7 di domenica. Dalle 15, giochi per i bambini; alle 21, orchestra spettacolo «Lele Porrè».

Domenica 31, dopo la ventunesima edizione della gara di moto (con premiazione alle 19), ci sarà un altro appuntamento di rilievo: alle 15 si svolgerà la tradizionale «Disfida dei birilli», antico gioco con birilli in legno. Alle 21, la «Festa del Bon Vin» termina con il liscio dell'orchestra Bollicine.

Tutte le sere ci saranno degustazione di Dolcetto, servizio bar e ristoro, mostre da visitare, banco di beneficenza e parco dei divertimenti. [p. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Tel. 693.554. CHIUSO FERIE.

Tel. 692.938. CHIUSO PER FERIE

ITALIA. 692.951. CHIUSO PER FERIE.

CORTILE EX GIL. Tel. 699.190. **criminali.** Ore 22. Lire 5000.

Tel. 631.771. CHIUSO.

DON BOSCO. CHIUSO.

SALUZZO

EDEN. 363.021. CHIUSO FERIE.

MORETTA. Tel. 440.340. CHIUSO PER FERIE

CORTILE MADDALENA. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

Tel. 345.901. **Il paziente inglese.**

SALUZZO SUPERGA

Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

IMPERO. Tel. 412.317. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 412.771. CHIUSO PER FERIE.

SAVIGLIANO

LUX. Tel. 944.231. CHIUSO PER FERIE.

SAVIGLIANO

NUOVO. CHIUSO PER .

SAVIGLIANO

FERRINI. CHIUSO PER FERIE.

SAVIGLIANO

NUOVO Tel. 211.726. PER FERIE.

SALUZZO

GALATEO. Tel. 488.324. CHIUSO PER FERIE.

SALUZZO

MIS. 916.393. **Tutti giù per** Or.: 20,30; 22,30. Lire 9000; 6000.

SALUZZO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

SALUZZO

EXCELSIOR. Tutti giù Ore 21,15.

MONDOVI'

LUX. Tel. 927.534. **Il professore matto - Striptease.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. CHIUSO PER FERIE.

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898.

CHERASCO

Tel. 391.311. **La carica 101.** Ore 21,15.

CHERASCO

ROSY. Il carniere. Or.: feriali 21; sabato e festivi 20; 22.

CHERASCO

Tel. 43.756. RIPOSO.

ITALIA. Tel. 42.606. **Vietato ai minori di anni 18.**

CHERASCO

EDELWEISS. La carica 101. Or.: 19,30 e 21.

CHERASCO

BOSURENT. **Intimo.** Or.: 20,30; 22,30.

CHERASCO

AURORA. 712.957. CHIUSO PER FERIE.

BRA

RITZ. Tel. 712.477. CHIUSO PER

SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.

400 corso Giulio Cesare 67, telefono 858.521. Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala II:* **L'omicidio** . Or.: 16,30; 18,30; 30; 22,30. Aria condizionata *Sala 3:* . Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 561.71.90. Chiuso per ferie.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.605. Chiuso per ferie.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Domani riapertura: **Transfert pericoloso.**

C. via 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 4360723. Chiuso per ferie.

CRISTALLO via Gotto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.

DORIA via Gramsci 9, tel. . **Cuba libre.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.

ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

piazza Vittorio Veneto 5, telefono 617.16.42. Ore 16; 20,35 **Nelly e Mr. Arnaud.** Ore 16; 22,30 **La commedia di Dio.**

ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 11.000; rid. .

ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.

corso Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.

KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il tramonto all'alba.** Vist. 14. Or.: 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di 8 mila per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria. San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.

MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

I via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **perduta.**

NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **Hemoglobin.**

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

OLIMPIA 2 Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura: **giù per terra.**

STUDIO via Acqui 2, telefono 819.01.50. **La famiglia per Leon.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

REGIO. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito e distribuzione da oggi alla biglietteria dalle 10,30 alle 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO Madama Cristina 71. Telefono Chiusura fino al agosto 1997.

I BOVES

Omaggio a Elvis di una chitarrista tredicenne

BOVES. Come Memphis, o quasi, fatte le debite proporzioni. La serata dedicata a Elvis Presley, ideata da Ernesto Zucconi, ha avuto un clamoroso. L'auditorium era gremito da un pubblico di tutte le età; la rivelazione della serata è stata la giovane bovesana Valentina Rossi, tredici anni, (nella foto) che, con la sua chitarra, ha eseguito alcuni brani del repertorio di Elvis dimostrando di possedere una voce e una padronanza scenica straordinarie. Bravo anche il batterista Davide Bono (17 anni) Cuneo. [b. s.]

Oggi un'amichevole al Comunale di Torino

Juve del dopo-Milan chiama la Fossanese

FOSSANO. Sette giorni fa Toro; tocca alla Juve. «Ci hanno chiamati loro, c'è bisogno di una "sparring-partner per l'allenamento alla grande sfida ieri con il Milan nel Trofeo "Luigi Berlusconi". Hanno pensato a noi, siamo lusingati». Gino Bordone, presidente della Fossanese, annuncia così l'amichevole la Juventus in programma oggi (ore 16,30) al Comunale di Torino. Un evento fuori provincia, sempre un evento. «Probabilmente mancherà qualche titolare, impegnato ieri sera al "Meazza" - aggiunge il presidente -, ci comunque tanti altri giocatori di valore come Fonseca, Tacchinardi: scusate se poco».

Se si guarda prestigio, la Fossanese può vantarsi di mettere alla prova Toro Juve nel giro pochi giorni. Ma gli azzurri guardano anche alla sostanza. «L'amichevole con i granata ci ha dato notevoli spunti tecnici - spiega l'allenatore Bruno Cavallo -. Sono sicuro che anche oggi, contro un avversario alto livello, non mancheranno utilissime indicazioni. Abbiamo dovuto cambiare i nostri programmi: ma la Juve la Juve».

Il mister della Fossanese dovrà rinunciare al «bomber» Mauro Aluffi (ex Mondovì), operato al «Quest'avvio di stagione, a parte l'ultimo inconveniente che ci voleva, è stato molto positivo. Sono soddisfatto per il periodo di ritiro Vicoforte Mondovì. L'aspetto migliore è vedere come i nuovi giocatori ingaggiati siano splendidamente integrati nella "rosa". Vedo grande entusiasmo, ottimista».

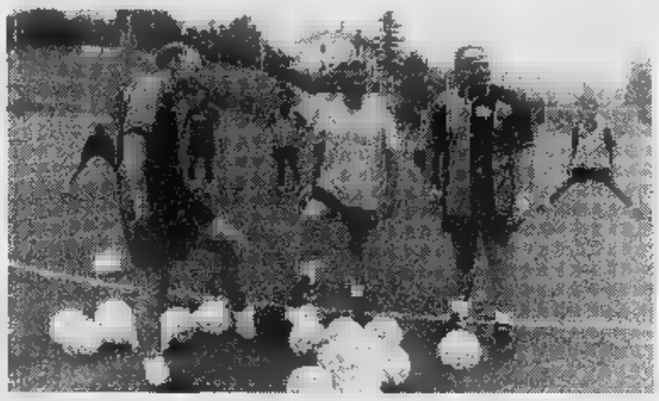
La Fossanese è diventata «Punto Juve»: la partita oggi pomeriggio Torino rientra negli accordi. «Ma non ci si limiterà ovviamente a un'amichevole - afferma Gino Bordone -. Avremo frequenti rapporti con tecnici bianconeri, possibilità di attingere giocatori che abbiano bisogno di crescere fra i dilettanti. Uno è già con noi, si chiama Rigoni, classe 1980, un promettente jolly centrocampo-tornante».

Domani per la Fossanese amichevole a Bra. Domenica l'esordio in Coppa Italia in col Pinerolo. settimana più tardi la seconda stagione nel Campionato Nazionale Dilettanti di calcio. [l. t.]

CHIUSA PESIO

Oggi si gioca Cuneo-Asti

L'avvicinamento al «battesimo» nel Campionato Nazionale Dilettanti per il Cuneo targato «Asics» continua oggi pomeriggio (ore 18) a Chiusa Pesio. Si gioca l'amichevole con l'Asti. I «gallettis di Franco Della Donna, appena retrocessi in Eccellenza, hanno ingaggiato nella «rosa» nomi importanti come Tornari, Scalzi, Bergo, Sangilles e Fava: vicino l'accordo anche con Daidola. In ritiro Valle Benedetta, finora hanno disputato un solo «test», con il Pinerolo: 1-1, rigore di Nastasi allo scadere. L'esordio ufficiale sarà domenica in Coppa Italia nel derby con il Don Bosco. I biancorossi Giuliano Ciravegna sono invece reduci dal 3-3 sul campo dell'Albese, Marzi e Becchio in buona evidenza. Oggi il mister metterà a punto gli schemi, facendo ruotare gli uomini a disposizione. [r. s.]



Una fase del ritiro Fossanese sul campo Vicoforte (BEDINO)

Dopo il titolo in Grecia, Kostantinov pensa agli Europei

«Vi porterò una medaglia»

La promessa ai tifosi dell'Alpitour

CUNEO. Al Palazzetto di Boves e al «Body center» Borgo San Dalmazzo la condizione fisica dell'Alpitour Traco. A sudare agli ordini di Silvano Prandi ci sono già tanti campioni come Galli, Papi e Casoli, molte «stelle» della nuova Alpitour sono lontane. Giretto è con la Nazionale giocarsi l'ultimo posto per gli Europei; alla stessa manifestazione si sta preparando Nik Grbic in Jugoslavia; Pascual, in Spagna, pensa alle qualificazioni mondiali, Sottile regista degli «azzurrini» ai Mondiali Cadetti di Teheran. Questo per quando riguarda i giocatori che i hanno già avuto modo di conoscere. Ma n'è un altro che gli impegni della Nazionale hanno tenuto lontano da Cuneo.

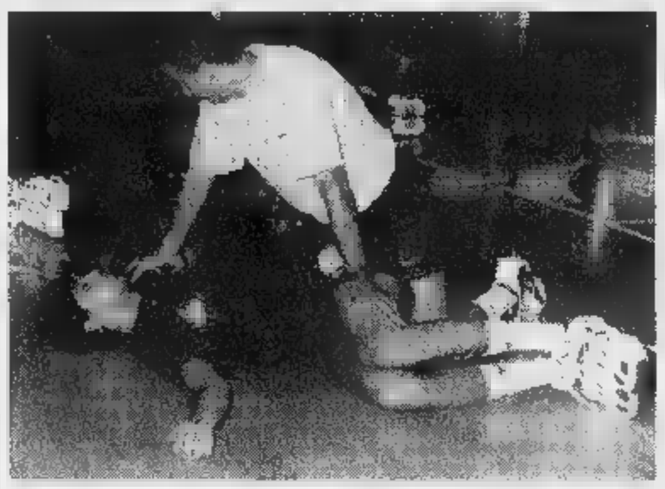
E' Plamen Konstantinov, 24 anni, 1 metro e 97, schiacciatore che vuole a ogni costo un posto da titolare ai prossimi Europei. Nel ruolo è il più completo della «rosa» bulgara, ma deve combattere con i «vecchi» che hanno il posto garantito in sestetto. «Non sarà facile - dice Konstantinov - io e alcuni altri rappresentiamo il nuovo corso della Bulgaria, sappiamo che la nostra Nazionale può vincere una medaglia vogliamo la finale per il primo posto, chiediamo solo spazio per poter dimostrare il nostro valore».

Konstantinov viene dalla conquista del titolo di campione greco con l'Aris Salonicco Ljubo Ganev e vorrebbe portare ai nuovi tifosi di Cuneo anche una medaglia.

«Sarebbe un bel regalo - dice Konstantinov - e miei pensieri c'è l'importante appuntamento con la Nazionale, poi penserò Cuneo. Non lo faccio ancora perché abituato ad affrontare le sfide giorno per giorno, a vincerle per poi voltare pagina».

Plamen Konstantinov ha conosciuto l'Italia con una brutta avventura a Gioia del Colle. «Quello è il passato - dice tranquillo - la grande pallavolo la vivrò dal mio arrivo Cuneo, una grande società, tanti campioni e tecnico straordinario. Ho voglia di conoscerlo, pensate che Ganev mi ha detto che con lui si possono imparare cose anche a 30 anni: che riuscirò migliorare, il massimo per un giocatore».

Konstantinov è ambizioso, insegue un posto da titolare in Nazionale e ha gli stessi sogni l'Alpitour: «Ho voglia di giocare e di vincere, ma sono certo un tipo da creare problemi. Devo dimostrare il mio valore, quando me ne danno la possibilità. Nella Nazionale greca manca un allenatore in grado di capire l'importante momento della nostra pallavolo, e la cambieranno saremo protagonisti agli Europei di volley». **Luca Ferrua**



A sinistra il nuovo martello dell'Alpitour **Plamen Kostantinov** e (sopra) un momento degli allenamenti al palazzetto di Boves

Intanto Teheran il regista Sottile guida gli «azzurrini»

GRANDA SPORT

Nuoto

Europei, oggi è il giorno di Federica Biscia

Ai Campionati europei di nuoto Siviglia oggi tocca Federica Biscia. L'atleta della Cuneo Nuoto (dalle parteciperà alle batterie dei 200 rana. Finali dalle 16, probabili dirette su Rai Tre ed Eurosport. [r. s.]

Pallone elastico

Stasera due incontri a Ricca e Mondovì

Nel gruppo A della serie B stasera due incontri. Per la prima di ritorno, alle 21, a Ricca d'Alba, per l'alta classifica, Balocco sfida il santostefanese Dogliotti. A Mondovì Danna affronterà l'albese Terrano nel recupero della prima d'andata. [a. s.]

Tennis

A Limone Cellario vince il torneo «Carpenè»

Pier Luigi Cellario, unico limonese nel tabellone, ha vinto Trofeo tennis «Carpenè Malvolti». A Limone ha battuto il genovese Catto col punteggio 7-5, 4-6, 6-4. [r. s.]

Equitazione

Peveragno, una gara i cavalli avelignesi

Nell'ambito della «Festa della Divina Provvidenza» domenica a Peveragno, dalle 14, gara fondo su 24 km per i cavalli avelignesi. Alla manifestazione sono già iscritti una ventina di esemplari. [r. s.]

QUEST'ESTATE SCOPRITE LE VALLI OCCITANE

In Piemonte ci sono 12 vallate alpine dove si parla l'occitano, mantenendo viva una cultura e una storia antichissime.
La Stampa vi invita a scoprirle. "Valli Occitane, viaggio tra gli eredi dei trovatori", in fascicolo e videocassetta, è un itinerario affascinante tra i paesi, la gente, le tradizioni e l'arte che fanno di queste vallate un mondo straordinario. Un mondo tutto da conoscere e da vivere.

Quest'estate, le Valli Occitane vi aspettano. Il viaggio parte in edicola.

La Stampa a sole 11.400 lire.*

* E' possibile acquistare solo La Stampa a 1.500 lire.

Per ricevere "Valli Occitane" (VHS + fascicolo) direttamente a casa vostra, compilate questo coupon e speditelo in busta chiusa a:
La Stampa Editrice S.p.A.,
Via Marenco 32 - 10126 Torino.

Nome..... Cognome.....
Via..... N.....
Città..... Cap.....
IMPORTANTE: non inviare denaro.

ACQUA S. BERNARDO REGALA

Acqua S.Bernardo regala l "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante ■ lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

Parla l'attore-regista, premiato a Manfredonia per la carriera

Dice: «Io so fare solo l'italiano». Parla del suo prossimo film, in cui sarà un anziano maestro di ballo. Comincerà a girare in settembre

Alberto Sordi ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica di Milano: «Io continuavo [redacted] pronunciare fero, guera e così dopo [redacted] settimana mi mandarono via»

Sordi: «Mi voleva l'America ma io dò lezioni di tango»

FOGGIA. «Mi volevano [redacted] America, qualche regista avrebbe dato anche un braccio per avermi, ma ho sempre rifiutato: io [redacted] fare solo l'italiano». Alberto Sordi, alla vigilia del suo centonovantesimo ciak, si confessa a Manfredonia, dove ha ricevuto il Premio Baccante per avere esaltato la bellezza [redacted] la sua professione. E' in vena [redacted] confidenze, così [redacted] quando, ancora studente, [redacted] la scuola per cercare parti da comparsa nei teatri di posa, oppure ricorda gli studi superveloci all'accademia filodrammatica [redacted] Milano: «Io continuavo a pronun[redacted] fero, guera [redacted] così dopo una settimana mi mendarono via; lei non sarà mai un attore, mi disse un insegnante». E lui, [redacted] distanza di sessant'anni da quell'episodio, conferma: «Io non sono mai diventato un attore - dice -, sono [redacted] istintivo, recito per la smania di esibirmi [redacted] la mia forza è rappresentare la gente, l'italiano medio. Ho visto tanti attori con la dizione perfetta [redacted] la voce impostata re[redacted] al palo, io sono sempre qui». Ricordare la [redacted] galleria di personaggi diventa inevitabile, dal ragazzone romano patito per l'America al giudice della lunga capigliatura che anticipa [redacted] dieci anni Mani pulite. «Ho interpretato tutti - aggiunge l'attore - [redacted] soprattutto i birbaccioni, i ladri, i vigliacchi, quelli che si nascondono [redacted] che hanno un difetto, perché loro fanno ridere». Adesso, a 76 anni, Sordi vuole solo interpretare se stesso, cioè un anziano ancora molto curioso della vita. La prova del nove l'ha fatta col vetturino di «Nestore, l'ultima corsa», adesso ci riprova [redacted] «Lezioni di tango», il film che comincerà a settembre, di cui sarà regista e protagonista nei panni di un anziano maestro di tango. E lui, che oltre alla fama di eterno vitellone allergico al matrimonio si è anche guadagnato quella di uomo concreto e [redacted] po' tirato, si scioglie quando parla della terza età, di quell'e[redacted] di ancora baldi signori che popola ospizi e [redacted] di riposo: «Io i nonni [redacted] li ho avuti - racconta -, per questo sono sempre stato molto affascinato dalle persone di una certa età. Hanno esperienza da vendere e invito i ragazzi a stare con i loro nonni, a [redacted] mandarli via: non [redacted] dei letterati, ma possono dare più di un'intera notte in discoteca». Per la terza età, degli uomini [redacted] anche dei cavalli [redacted] il suo Nestore, Sordi si sta dando da fare, con l'aiuto delle amministrazioni comunali più sensibili. A Roma [redacted] a Bologna ad esempio hanno già aperto delle case di riposo per muli e cavalli, che hanno servito reparti delle forze armate. In [redacted] dei [redacted] ormai frequenti viaggi fra le case di riposo, [redacted] San Giovanni Rotondo, nel paese [redacted] Padre Pio, Sordi mesi fa rivide una sua vecchia insegnante, centenaria: «Fu un'emozione per me ritrovarla - racconta -: io non studiavo, facevo troppe assenze, [redacted] lei l'avevo sempre ammirata. Ci siamo fatti un [redacted] risate ricordando quanto ero discolo allora».

[redacted] Langone

MONTY PER SEMPRE

Il cinema racconta Clift

LOS ANGELES. Un film sulla vita di Montgomery Clift, protagonista di «Un posto al sole», «Da qui all'eternità», «Vincitori [redacted] vinti», «Gli spostati», «Fiume rosso» [redacted] «Odissea tragica». Il regista Billy Hopkins dirigerà infatti «Monty», che racconterà la vita dell'attore dai tempi degli esordi nel '47 fino alla sua morte, avvenuta nel '66, quando lui aveva 45 anni, per [redacted] attacco cardiaco. A fare da sfondo, la Hollywood degli anni d'oro, quella di Frank Sinatra, John Wayne e Elizabeth Taylor.

L'opera ■ Siena

Un Haendel ritrovato dopo 3 [redacted]

[redacted]. Tre secoli in un cassetto, [redacted] poi «Vincer se stesso», opera di Haendel, viene riscoperta [redacted] presen[redacted] a Siena, con grande successo. E' [redacted] il momento centrale del Festival senese, [redacted] il merito di [redacted] riportato all'attenzione del grande pubblico [redacted] dramma nella sua [redacted]pletezza dopo il ritrovamento [redacted] libretto avvenuto circa vent'anni fa [redacted] altro materiale dieci anni dopo. L'esecuzione, filologicamente corretta, è stata curata da Alan Curtis, musicista [redacted] famoso per recuperi ed adattamenti in forma moderna di tesori del passato; molto applaudito il Complesso barocco, con un [redacted]semble di strumenti fedele agli scor[redacted] secoli. I cantanti [redacted] tutti specialisti: Gloria Banditelli era la protagonista che in origine [redacted] interpretata da un castrato. Successo [redacted] nelle migliori tradizioni. Haendel qui scoprì il suo cantore preferito, appunto il «Senesino», tanto da dedicargli ben diciassette delle sue opere. La Settimana Musicale Senese, periodo «clou» dell'Estate Musicale Chigiana, quest'anno ha consegnato alla violista tedesca Tabea Zimmerman il suo sedicesimo Premio Internazionale. Le caratteristi[redacted] delle manifestazioni è quella di coniugare spettacolo, formazione [redacted] produzione: oltre 700 giovani musicisti [redacted] cantanti quest'anno hanno partecipato ai Corsi dell'Accademia. Un riuscito programma perfezionato nel tempo, che sotto l'egida «Mae[redacted] e Allievi» presenta da 54 anni [redacted] stagione musicale, articolata nell'intero arco estivo. Arrivano da tutte le parti del mondo per studiare, perfezionare strumenti e direzio[redacted] d'orchestra [redacted] grandi artisti di fama mondiale, come [redacted] violinista Boris Belkin, Jurij Bashmet; ed [redacted] Michele Campanella, Michele Brangola, [redacted] tutti gli altri che a Siena abbandonano le vesti di famose star per far partecipi gli allievi della loro tecnica, della loro intepretazione.

Antonella Leoncini

STASERA [redacted]

«Il barbiere di Siviglia» a Pesaro Versiliana, Flavio Bucci in «Rudens»

MUSICA. Al via il Festival delle Città a [redacted] (Venezia). Presso il Teatro cittadino, ore 21, l'Orchestra [redacted] Padova diretta da Federico Mondelci in musiche di Respighi, Villa-Lobos, Barber. **Salsomaggiore** [redacted] (Parma), si conclude il Liberty Festival. A Palazzo dei Congres[redacted] 21,15, il gruppo di flamenco Moreira. **Albissola Marina** (Savona), piazza della Concordia, 21,30, il soprano Georgina Benza accompagnato al pianoforte da Gabriela Kovac in arie di Verdi, Puccini, Mascagni. [redacted] circolo di lettura, ore 21, concerto del trio Bassano-Bianchi-Russi. **Sorrento**, chiostro S. Francesco, ore 21, il Quartetto Kiev in ouverture di Skoryk, Shostakovich [redacted] Tchaikovsky. **Tagliacozzo** (L'Aquila), Chiesa Evangelica, 17,30, [redacted] Quartetto Libertango in brani di Piazzolla, Rossini, Gragnani. Chiostro S. Francesco, 21,15, recital della pianista Aysegui Sarica con arie [redacted] Bach, Schubert, Darman. **Altomonte** (Cosenza), anfiteatro, [redacted] 21, l'Orchestra Philarmonia Mediterranea diretta da Rocco Filippini. **Venezia**, S. Rocco, [redacted] 21, Orchestra Barocca Accademia S. Rocco, ore 21, esecuzioni [redacted] Marcello con il soprano Sylva Pozzer e il sopranista Angelo Manzotti. **Camerino** (Macerata), Auditorium S. Domenico, 21,30, concerto [redacted] Vinko Globokar. [redacted] **Gardena** (Bolzano), Casa della Cultura, [redacted] 21, il gruppo [redacted] Caronte in brani da West Side Story.

OPERA. A **Verona**, Arena, ore 21, Daniela Dessì, Lando Bartolini, Carlo Colombara [redacted] Michail Ryssov tra i cantanti dell'opera verdiana «Aida», diretta da Nello Santi. Regia [redacted] Gianfranco [redacted] Bosio ripresa da Susy Attendoli. **Pesaro**, Teatro Rossini, 20,30, Patrizia Biccirè, Massimiliano Gagliardo, Paul Austin Kelly, tra gli interpreti [redacted] «Il Barbiere di Siviglia» di Rossini. Orchestra della Toscana diretta da Yves Abel, regia di Luigi Squarzina.

TEATRO. A **Marina** [redacted] (Lucca), La Versiliana, ore 21, Flavio Bucci in «Rudens» di Tito Maccio Plauto, regia di Alvaro Piccardi. **Palermo**, Villa Trabia, Corrado Guzzanti in «La seconda che hai detto!». **Napoli**, Maschio Angioino, 21,30, Marina Confalone [redacted] «Mamma». **Povolet**[redacted] (Udine), Chiesa S. Clemente, 21,30, Alessandro Quasimodo recita «Il canto di Ulisse» dall'Odissea, accompagnamento musicale della Corale [redacted] Povoletto. **Taranto**, Castello Aragonese, [redacted] 21, «Elettra» di Euripide, con Elisabetta Gardini, Bedy Moratti e Gerardo Amato, regia di Livio Galassi. [redacted] piazza del Carmine, ore 21, Lucia Sardo in «Le buttane», dall'omonimo film di Aurelio Grimaldi. **Apricale** (Imperia), [redacted] 21, «Amor cortese e amor scortese», scritto e diretto da Tonino Conte, [redacted] Giampiero Alloisio, Francesca Dona[redacted]. **Roselle** (Grosseto), anfiteatro Romano, ore 21, «Don Chisciot[redacted] e Dulcinea: storia [redacted] follia amorosa», regia di Francesco Tarsi.

DANZA. A **Brisighella** (Ravenna), teatro all'aperto di via Spada, ore 21, la performance «Pasion gitana» con l'omonima Compagnia.

[redacted] Toots Thielemans e l'Orchestra Palermo [redacted] Scena a **Palermo**. Giulio Capiozzo e il quartetto di Tony Scott a [redacted] **Valdob**[redacted] (Vercelli). Trio Wooden Yo a [redacted] **Baldo** (Trento), rifugio Damiano Chiesa.

ROCK [redacted] **POP.** A **Silvi Marina** (Teramo), si svolge fino al 23 la [redacted] edizione di «Cant'Autori». Enzo Gragnaniello, James Senese e Beppe Barra a **Gallipoli** (Lecce). Lucio Dalla [redacted] **ieri**. Tito Schipa Jr e Marcello Modugno [redacted] **Milano**. Francesco Baccini a **Castel**[redacted] (Palermo). Paolo Conte [redacted] **Diamante** (Cosenza).

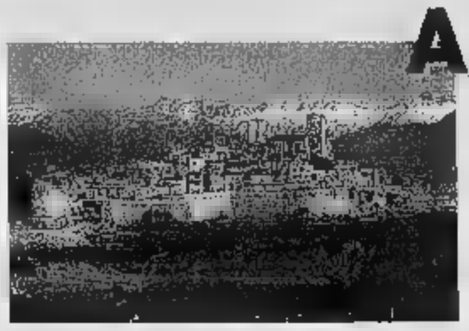
un cd-rom CHE ha INCISO molto SUL 1996 anzi tutto

Dal 1992 al 1996. La collana prosegue con il quinto CD-ROM, che raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato in [redacted] anno, [redacted] il potente software Hypersystems (Dos, Windows [redacted] Windows 95), rapido esauriente e semplice da usare. Tutto La Stampa 1996 contiene tutta l'attualità italiana ed estera dell'anno, la cronaca, [redacted] cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport. Una realtà arricchita da commenti, inchieste [redacted] interviste [redacted] dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttosoldi. E in più l'enciclopedia geografica, [redacted] schede monografiche sui paesi [redacted] tutto il mondo. Un appuntamento da non perdere: per capire, per approfondire, per [redacted] dimenticare.

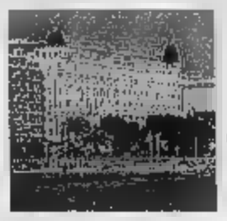
tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1996 [redacted] Nome [redacted]
❑ Se in possesso delle annate precedenti (L. 200.000) Cognome N. C.A.P.
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 93, 94 e 95. Cadauno (L. 200.000) Società/Ente Città
❑ Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM Tutto La Stampa 92-96 (L. 600.000) Tel.
❑ Il CD-ROM Tuttoscienze (81-[redacted]) (L. 99.000) P.IVA e cod. fisc. Firma
Pagamento: ❑ contrassegno
❑ assegno non trasferibile intestato a "[redacted] La Stampa Spa" (I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).
Ritagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 10126 Torino. Oppure via fax, 011-6568193
167-862085

VUOI ACQUISTARE UNA CASA IN COSTA AZZURRA



Antibes
Villetta
160.000.000



Cannes
Bilocali da
160.000.000

Golfe Juan
Monolocali da
84.000.000

Mandelieu
Bilocali da
98.600.000

Mentone
Bilocali da
184.000.000

Roquebrune
Bilocali da
188.500.000

Nizza *Bilocali da 156.600.000*

Theoule
Monolocali
da 149.500.000

St. Raphael *Bilocali da 82.000.000*

PRIMA FASCIA Real CaseVacanza

Nel nostro ufficio di Nizza un funzionario Real presenterà le migliori opportunità d'acquisto ***da MENTONE a SAINT TROPEZ;*** insieme a lui potrai scegliere il prodotto che meglio si adatta alle tue esigenze. Poi, con la collaborazione di un vero esperto, potrai visitare sul posto le proposte che preferisci e valutarne tutti i vantaggi "in diretta".

Ma **Real ti dà di più!** Se acquisti una casa da Real potrai contare su una **assistenza** anche in futuro.

L'Agenzia Real più vicina a casa tua sarà sempre a disposizione per qualsiasi necessità (Mutui, arredamenti, gestione affitti...) : **un punto di riferimento sicuro** e comodo, una garanzia per il tuo investimento.

Per saperne di più e per prendere un eventuale appuntamento scegli una di queste opportunità:

Telefona al nostro ufficio di
0033/4/93.86.01.11

Contatta il
Tutti i giorni in orario d'ufficio.
Numero Verde **167-021422**
Dal 11 al 24 Agosto dalle h. 15,30 alle 18,30

Ritaglia e spedisci il tagliando all'Agenzia Real CaseVacanza più vicina a casa tua.

Desidero ricevere informazioni dettagliate
LOCALITA'
NOME
INDIRIZZO
CITTÀ
TEL
S.C.A

IN PIU' Una gran bella sorpresa ti aspetta!
Scopri subito i vantaggi Real Card,
uno strumento indispensabile per vivere meglio in Costa Azzurra

E quando torni l'Agenzia Real più vicina a casa tua ti aspetta:

Torino: Via De Gasperi, 57 - Tel. 011-59.37.70
To Nord: Lungopo Antonelli, 25 - Tel. 011-812.72.88
Collegno: Viale XXIV Maggio, 29 - Tel. 011-40.50.005
Tortona: Via Carducci, 26 - Tel. 0131-82.25.75
Bogliasco: Via Mazzini, 297 - Tel. 010-34.71.052
Milano: Via Washington, 102 - Tel. 02-422.14.48
Monza: Via Bergamo, 32/B - Tel. 039-38.76.47
Crema: Viale Europa, 67 - Tel. 0373-23.06.60
Salsomaggiore: Via Loschi, 4 - Tel. 0524-57.11.61
Rapallo: Via S. Benedetto, 50 - Tel. 0185-23.22.21

Sponsor ufficiale Rari Nantes Pallanuoto Bogliasco

Real ti dà di più

Sponsor Ufficiale U.S Ronchi verdi Torino

CITTA' DI VALLECROSIA

GIARDINI PUBBLICI VIA ROMA

Mercoledì 20 Agosto 1997 - ore 21

La Compagnia *"AL TABARIN"*

presenta

DAL DANUBIO AL VESUVIO

Con la partecipazione di:

Gianni ZUCCA - *Tenore*
Tina LAMBRI - *Soprano*
Bruno BONI - *Baritono*
Jana SZENDIUCHOVA - *Mezzo Soprano*

Pianoforte - M° Gianantonio MANZINI
Violino - Francesco SICURI
Attrice - Anna VOLPI
Coreografia - Vanna MANTOVANI
Balletto - AL TABARIN

Regia - **Jana GHIDINI**
Audio e Luci - Ditta Piano e Forte snc

COCKTAIL DI MELODIE INDIMENTICABILI

dal repertorio delle più famose OPERETTE e CANZONI NAPOLETANE

INGRESSO GRATUITO

..i prodotti per le tasche intelligenti..

SOFT IF DISCOUNT

..i prodotti per i clienti esigenti..

International Fruits Company s.r.l.- Salsomaggiore T. (PARMA)

Da PARMA con Amore...

per deliziare la tua buona Tavola scegli i Prodotti

ALIPARMA

Antichi Fattori GIAN DEL VALENTINO

Antico Principato di Seborga

Castrum Seburca

Grenny FOOD DISCOUNT

FOOD DISCOUNT

PREGIATI VITIGNI

Duca di Roccabianca

GARDEN HOUSE

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Mercoledì 20 Agosto 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 884.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 666.52.11

Consiglio e giunta impegnati su centro storico, Ducale, traffico, metrò

Sansa: 40 giorni da non perdere

Ritmi serrati prima della pausa-elezioni

E nasce un nuovo partito?

Nella sinistra ma fuori dell'Ulivo un movimento polemico con il pds

GENOVA. Che cosa farà - sul piano strettamente politico - Adriano Sansa, nei prossimi mesi? E' così scontato il suo ritorno alla magistratura, che potrebbe essere collocato in città vicina (Chiavari Alessandria, vorrà restare giudice «monocratico» inquirente - pretura, procura o procura generale), oppure se passerà un ruolo collegiale, come presidente di sezione di corte d'appello, civile penale)?

«Ho scelto di tornare alla magistratura - dice - vedrò poi il da farsi: ma vorrei occuparmi a fondo del crimine organizzato livello internazionale. Potrei collaborare Pino Arlacchi, ora che ha questo ruolo rilievo all'Onu, che è un amico uno di quelli che mi hanno espresso solidarietà».

Oppure? Sansa si fa meditativo: «Ho sempre detto, e ne resto fermamente convinto, che non credo alle liste civiche locali. Però, anche in seguito a colloqui sollecitazioni di amici fuori di Genova, romani e milanesi, sto prendendo in considerazione una soluzione diversa».

Quale? «Si sta pensando di dar vita a lista che corrisponda a un movimento politico nazionale che esprime le opinioni nell'interpretazione del ruolo del sindaco e della funzione dei partiti, che è il vero punto di rottura tra me e l'Ulivo e di cui s'è mai parlato con la dovuta chiarezza».

Sansa, in pratica, spiega che questa lista – che si potrebbe chiamare «Testimonianza» - dovrebbe nascere nell'area della sinistra ma fuori dell'Ulivo: «Sia chiaro - aggiunge il sindaco - che non è facile realizzarla. E non la vorrei solo come un caso isolato genovese, ma come fenomeno nazionale. Per esempio, mi dicono che si cerca realizzarla a Roma e forse altrove».

Una spina nel fianco, dunque, della sinistra «di governo», che farebbe perno sulle conclusioni d'un recente d'un giurista bolognese (il prof. Vandelli), del pds, ma «dismesso» dalla Quercia dalla presidenza della Provincia del capoluogo felsineo.

Quali nomi rilievo con Sansa, se l'eventualità si verificasse? Sansa parla di ti di rilievo nell'area del pds anche socilaisti illustri isolati». A Genova si indicano come possibili alleati sindaco uscente gli ass Marco Evangelisti e Anna Cassol, il prof. Giunio Luzzato, oltre al dissidente pidiessino Christian Abbondanza. [p. l.]

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

In duemila per Venditti

Grande successo al Covo Nord Est per il recital di Antonello. A Camogli torn Re Camoglino. Coro di Cambridge Moneglia.

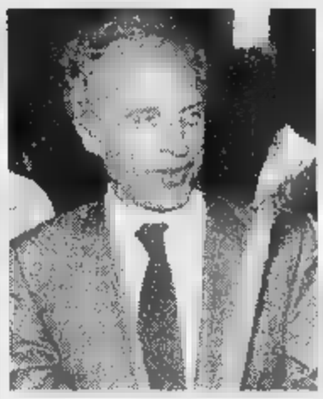
ALLE 37, 38 E 40

GENOVA. Privatizzazioni, centro storico, Palazzo Ducale, traffico, metropolitana: il carnet d'impegno della giunta e del consiglio comunale densissimo. Il respiro temporale è breve: 40 giorni, una scansione emblematica un po' letteraria, come sottolinea Adriano Sansa, da lunedì tornato a Tursi, dopo una breve «Ho previ - dice il sindaco - un ritmo sostenuto di sedute Consiglio e di giunta: massimo potrearrivare alla prima decade di ottobre, dopo sarà ordinaria amministrazione, con il rischio scadere un po' strumentalmente nella propaganda elettorale. Spero, comunque, di lavorare concretamente anche per chi ci succederà». senso asburgico del «dovere», per Sansa fa premio anche sulle querelle personali che lo tormentano.

Ducale. A quanto pare, gli elementi per una nuova con sono pronti: ci sono vecchi soci del gruppo degli sponsor disposti lasciare (lp) altri che potrebbero restare diverse condizioni. Sansa conferma che ci sono possibili nuovi ingressi. Ci contenziosi del passato da risolvere, ma senza grossi drammi. «Puntiamo una gestione più agile, diversa, e soprattutto in grado di incidere di più sulle piazze estere dove è possibile anche recuperare idee di respiro: Londra e Parigi, tanto per capirci».

Metrò. Se si raggiungerà un accordo con l'Ansaldo, si potrebbero aprire i cantieri nel giro una settimana. Sansa precisa che l'Ansaldo crea i maggiori problemi, chiedendo anticipi che sarebbero proibiti dalla legge. «Visto che disponiamo dei finanziamenti - dice - i nostri legali ci hanno spiegato che è possibile versare anticipi, sulla base della vecchia convenzione che stata siglata, perché varrebbe la norma al momento dell'accordo. Ma l'Ansaldo vorrebbe adesso modificare la convenzione: non possibile perché così cadrebbe il presupposto per pagare gli anticipi. I sindacati spingono e parlano di "coraggio politico". Io sono contrario, è proprio con "coraggio politico" che in passato si sono fatte spese assurde, ingiustificate prive di copertura». Sansa sempre detto di ispirarsi Luigi Einaudi. Difficile controbattere a una simile argomentazione.

Privatizzazioni. E' andata male solo l'Opa per Ferri-Galliera, dopo una serie di successi. «Abbiamo portato l'Amiu in pareggio e dimezzato, unici in Italia, il deficit dell'Amt. L'Amiu potrebbe diventare presto una spa, ma soprattutto, se il Consiglio sarà d'accordo, potremmo dar vita a una spa efficiente per l'azienda di manutenzione che è ormai sulla rampa di lancio».



Adriano Sansa è tornato al lavoro

Traffico. La politica d'incentivo alla rottamazione di vetture motocicli aumenterà il numero dei veicoli, così come cre le vetture con marmitte catalitiche. Sansa dice che occorre ripensare la politi dei divieti.

Manifestazioni. Sansa annuncia che il 6-7 settembre tornerà Lea Rabin. Per il 12 ottobre vorrebbe andare a San Francisco per partecipare a una festa sotto la grande statua di Cristoforo Colombo. Per fine settembre conta di essere, per giorno, a Maastricht, in occasione di concerti del violino di Paganini nella città del trattato e ad Amsterdam; non ha mai viaggiato molto in 4 anni.

Lingua

Tentato omicidio

Il gip conferma il fermo del nigeriano

GENOVA. E' stato convalidato ieri mattina dal gip il fermo per tentato omicidio nei confronti di Youma Lumez, 31 anni, nigeriano, accusato di avere sollevato di peso e gettato dalla finestra un suo connazionale Williams Jamez, 26 anni, seguito un litigio per motivi di gioco. Jamez è ricoverato in ospedale con fratture al bacino una vertebra. Guarirà in un mese. Quando Lumez, difeso dagli avvocati Andrea Martini e Marco Quadrelli, è stato interrogato dal giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi, ha detto che le cose sono andate come afferma suo connazionale. Ha spiegato che, sabato scorso, alla fine del poker è stato accoltellato alla mano, per un debito di 20 mila lire, da Jamez. Allora è scappato chiudendo a chiave l'appartamento di vico Untoria per chiedere aiuto. Quando tornato l'altro si era già buttato dalla finestra per scappare. [m. b.]

Morte all'oleificio

Marocchino arrestato per rapimento

GENOVA. E' accusato anche di sequestro di persona, oltre che di omicidio volontario, in con con ignoti, il marocchino Farés Abdelkader, 39 anni, che però ha sempre negato di essere lui l'omicida del giovane palestinese di anni Ali Assan El Rachid, picchiato a morte nell'ex oleificio Gaslini Rivarolo e il cui cadavere è stato scoperto il 9 agosto.

Il reato contestato a Farès sta a indicare sospetto degli inquirenti che il palestinese sia stato sequestrato forse nel centro storico e poi condotto a Rivarolo nell'ex oleificio per dargli una lezione. Il movente è riconducibile con probabilità a un debito di droga. Farès, che è difeso dagli avvocati Domenico Frisone Bruno Lo Monaco, ha spiegato di essere stato presente al pestaggio avvenuto nella notte fra il 7 e l'8 scorso, ma di non avere torto un capello al giovane che sarebbe stato massacrato da una decina di extracomunitari. [m. b.]

La polizia recupera due angeli di marmo del '700: erano destinati al giardino di una villa

Furti d'arte, si sceglie su catalogo

Una guida illustrata con tutte le opere da rubare

GENOVA. Commissionare i furti d'opere d'arte scegliendo i pezzi preferiti grazie a un ricco catalogo fotografico fornito da un mediatore e ricevere l'ordinazione direttamente a casa: la «Postal Market» dei razziatori di chiese, palazzi pubblici e cimiteri stata scoperta dagli investigatori del commissariato di Prè che hanno recuperato due angeli di marmo rubati il mese scorso dall'oratorio di piazza Santa Sabina e destinati al giardino di una villa del Nord d'Italia.

L'organizzazione funziona compartimenti stagni, in modo che ci siano contatti tra il committente, in genere un insospettabile ovviamente di grandi possibilità economiche (i due putti della metà del Settecento, autore Giovan Battista Abrile, sarebbero stati acquistati per milioni) e l'autore materiale dei furti. C'è il fotografo, che finge un turista e ritrae le opere conservate nelle chiese, le Madonnine delle edicole, almeno le poche che restano, le statue di Staglieno. C'è il «contatto», ovvero un professionista che, per le introduzioni con la clientela, vuoi notaio, commercialista, può segnalare chi sia interessato eventuali acquisti soprattutto chi è in grado di pagare. Infine, l'«esperto» che incontra il potenziale cliente e gli mostra il catalogo. Anello più basso della catena, il ladro che materialmente commette il furto, dando il via alla serie di passaggi che porterà la refurtiva fino in del committente.

Le sculture rubate nell'oratorio piazza S. Sabina e recuperate dalla polizia

«In questi ultimi tempi, dopo il grande interesse per le opere pittoriche, vanno invece molto le sculture addirittura i tessuti antichi, i paramenti sacri» spiega Giuliana Algeri, ispettrice della Sovrintendenza ai Beni Artistici e Storici. E infatti dal cimitero di Staglieno sono sparite alcune statue, finite probabilmente a fare da «manetti» di lusnei parchi di facoltosi personaggi.

«Le indagini sono cominciate circa un - racconta il commissario Alfredo Luzi, che l'ispettore Verdelli ha ricostruito il meccanismo - quando alcuni ladri, passando attraverso l'abbandonata Casa della giovane, sono entrati nell'Oratorio della Confraternita Mortis et Orationis in piazza Santa Sabina, asportando dall'altare maggiore due angioletti marmo». In seguito alla cosiddetta colta informazioni, ai controlli ricettatori antiquari e alle ricerche tra professionisti del settore, gli uomini del commissario Luzi hanno organizzato un appostamento, giovedì scorso, giorno fissato per un passaggio intermedio dei due angeli rubati, nella zona di Sturla. Il passaggio non c'è stato, ma nel portabagagli di Panda, risultata rubata qualche mese fa a Marassi, sono stati trovati due grossi involti, che contenevano appunto gli angioletti. «Li abbiamo potuti riconoscere subito grazie all'opera di catalogazione che stiamo facendo da un paio d'anni a questa parte - dice la dottoressa Algeri - Abbiano compilato circa 30 mila schede, e tra queste c'era anche la foto e la descrizione dell'altare maggiore della Confraternita».

Le due statue non state deturpate durante furto e trasporto, salvo per una lieve sbrecciatura nella piega di un manto: gli altri danni, come ha raccontato la dottoressa Algeri, risalgono alla seconda guerra mondiale, quando l'intero altare fu smontato per salvarlo dai bombardamenti, conservato in un deposito a Palazzo Reale poi ricostruito al termine del conflitto. I due putti stati riconsegnati al rappresentate della Confraternita, l'ingegner Gervasio Costa. Quante foto comprende il catalogo clandestino? «Un centinaio - risponde il dottor Luzi - Ora dovremo incastrare i personaggi che costituiscono l'ossatura dell'organizzazione».

Alessandra Pieracci

Candidato sindaco

Primo incontro tra Pericu e le segreterie

Primo incontro ufficiale questo pomeriggio alle 17 fra il candidato sindaco del centro sinistra, Giuseppe Pericu, e le segreterie dei partiti che lo sostengono.

Si tratta di una riunione in cui fissati gli obbiettivi del programma della immicampagna elettorale e anche la parte organizzativa. Entro la fine di settembre, infatti, verrà definita una vera e propria convenzione fra le diverse componenti dello schieramento per individuare gli indirizzi della futura amministrazione di palazzo Tursi. Uno dei nodi da affrontare fin dalle prime battute dovrà essere anche il rapporto con rifondazione comunista per valutare la possibilità un'intesa con l'opposizione di sinistra fin dal primo turno. Mentre il ppi il restio un eventuale accordo, Si e pds sono comunque disponibili ad un confronto rc. Sarà questo uno dei nodi che Pericu dovrà sciogliere. [m. c. c.]

Le Fs: con 3 miliardi e abbiamo realizzato due sottopassaggi

Brignole, arrivano gli indicatori

Il nuovo marciapiede contestato dai viaggiatori

GENOVA. Presto anche il quinto marciapiede della stazione Brignole, che ospita due nuovi binari 11 e 12, sarà dotato di pannelli indicatori sui treni in arrivo e in partenza e anche il tabellone centrale dell'atrio sarà integrato.

E' la garanzia fornita dal Presidio relazioni esterne della Liguria. Sono infatti a disposizione i finanziamenti che permetteranno di realizzare lavori di completamento. Finiranno quindi i disagi dei passeggeri, soprattutto dei pendolari che per settimane intere, dopo la recente inaugurazione dei due nuovi binari, dovevano orientarsi indicazione.

I lavori per potenziare il traffico passeggeri la stazione erano costati tre miliardi e 500 milioni ma la cifra era stata sufficiente per completare il progetto originario: niente pannelli indicatori nel sottopassaggio e le pensiline. I viaggiatori dovevano quindi «intuire» da quale dei due binari sarebbe partito il proprio treno, affidandosi soltanto unico «video», quasi sempre guasto, sistemato in corridoio.

A Brignole arriveranno i teleindicatori

Il Presidio relazioni ha replicato ricordando che nuovo marciapiede è stato «molto utile sul piano della funzionalità del servizio in una stazione molto importante quale è quella di Genova Brignole dove ogni giorno transitano circa treni».

Non solo: progetto iniziale prevedeva l'accesso ai due nuovi binari attraverso il prolungamento di uno solo dei due sottopassaggi, ma in corso d'opera è stato preferito agevolare l'afflusso prolungando entrambi i tunnel pedonali. Questo cambiamento ha però assorbito una parte considerevole del finanziamento già stanziato quindi era necessario, per completare l'opera, un secondo appalto per poter realizzare anche gli accessori. «Rispetto al progetto iniziale - spiegano alle Ferrovie dello Stato - preferita una soluzione meno "di vetrina" più adatta migliorare l'afflusso dei viaggiatori». E, fra poco, arriveranno anche i teleindicatori. [m. c. c.]

VENTIQUATTRO ORE

VILLA SPINOLA

Tentato furto negli uffici della Elvstrom

Tentato furto l'altra notte al quindo piano di Villa Spinola, a Genova, dove hanno sede gli uffici della Elvstrom, società che produce articoli sportivi. I ladri sono entrati dal terrazzo, forzando la porta finestra, e hanno scassinato i cassetti, senza portar via nulla. Non mancherebbe nulla nemmeno nelle sale da cerimonia della villa.

STORICO

Gli rubano valigie, gliele ritrovano in un'ora

Un turista svizzero derubato ha ritrovato le sue valigie un'ora grazie alle pattuglie della polizia nel Centro Storico. L'altro pomeriggio gli agenti hanno visto due extracomunitari che stavano frugando in due borsoni, dietro il coro di S. Cosma. Uno dei due individui scappato, l'altro, l'algerino Abdellah Djidja, anni, stato arrestato. Il furto dall'auto era stato appena denunciato. [a.p.]

Veron, extracomunitario lusso, ora è in regola

Una Ferrari blu davanti alla questura ha denunciato, ieri mattina, la presenza del calciatore Juan Sebastian Veron che, superata la folla uomini, donne bambini extracomunitari in coda nell'atrio ad aspettare il turno all'ufficio stranieri, è stato subito ricevuto per definire il permesso di soggiorno. [a.p.]

Nuovi impianti tecnologici per Carlo Felice

Nuovi lavori di manutenzione straordinaria al Carlo Felice: nei giorni scorsi stati installati nuovi candelabri sulla terrazza via XXV Aprile (costo milioni), stata sostituito l'impianto audiofonico e potenziato lo studio di gia televisiva (300 milioni). Altri 340 milioni sono stati destinati gli elevatori interni del palcoscenico, che una centralina «intelligente». [m. r.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Notturno permanente 20-8,30:
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires
Pescetto: via Balbi 186.
Genova centro orario 8,30-20:
Ahrigni, via Petrarca 14
Brignole, via Gropallo 2
S. Giacomo, via N. Bixio 5a
Serafini, corso Firenze 11r
Ponte Pila, via B. Bisagno 28
Martelli, via Albaro
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20:
Canevari, via Canevari 208
orario 8,30-13/15-19,30:
Martinelli, piazza Giusti 28
Popolare, largo Merlo 265
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:
Quarto dei Mille, viale Pio VII
Amoretti, via Gianelli 73
orario 8,30-12,30/15,30-19,30:
Cadighiara, via Posalunga
Val Bisagno orario 8,30-21,30:
S. Gottardo, v. Piacenza 221
Sampierdarena 8,30-21,30:
Italiani, v. Giovanetti 87
S. Martino, [illegible] Filiak 68
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30:
[illegible] *Giacomo*, via Cornigliano 67
Popolare, via Manotti 77a
Val Polcevera 8,30-21,30:
San Rocco, via [illegible] 28
con orario 8,30-12,30/15,30-20:
San Francesco, via [illegible] Custo 32
N.S. della Guardia, [illegible] S. Quirico
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30:
S. Pietro, via Aragni 36
orario 8,30-12,30/15,30-21,30:
Bocchiotti, via Pegli 56

SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
[illegible]
Savio, p.za N. Da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, tel. 771.081.
SANTA MA[illegible]
Brizzi Machi, via [illegible] 44, tel. 287.002.
RAPALLO
Anglosmericana, via Mattecti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Vallera, p.za XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[illegible]
S. Stefano, via Roma 102 (Lavagna), [illegible] 393.[illegible]
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 84, tel. 41.131.
[illegible]
Marconi, via Longhi 66, tel. [illegible].

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata 118. Genova: tel. 651.12.36. **Camogli:** tel. 770.205. **Ruta:** tel. 771.119. **[illegible]o:** tel. 74.234 [illegible] **Margherita Ligure:** [illegible] 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700. **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655. **Cogorno:** tel. [illegible] **Lavagna:** [illegible] 309.947. **Sestri Levante:** tel. 41.020, 460.750. **Riva Trigoso:** tel. 41.764. **Monegli:** tel. 49.241. **Cogoleto:** tel. 9186.366. **Sori:** tel. 700.917.
[illegible]

S. [illegible] 5551; **Gallera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.3456.
[illegible] [illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni** [illegible] **[illegible], Rapallo, S. Margherita, [illegible]agna, Borzo-[illegible] S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia [illegible]r si chiama fermando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

MERCATI

[illegible] P.za Palermo, p.za Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Paravzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le [illegible] Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; [illegible] V.le del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. [illegible] Da Vinci, Sestri Levante.

AUTOLINEE

[illegible] [illegible]: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.984 - 460.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. [illegible]; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Bella Margherita:** tel. 286.530; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [illegible]. 300.000/ 309.587/ 392.161; **S[illegible] [illegible]v[illegible]** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Monegli:** tel. 49.705.

TAXI

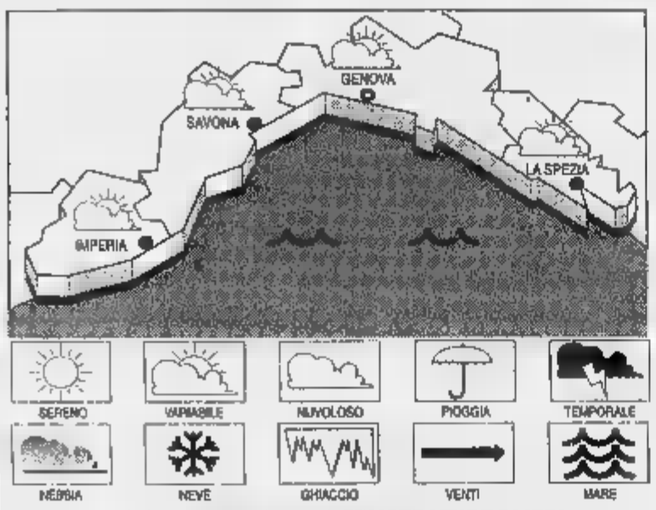
Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. [illegible] - [illegible] **Rapallo:** tel. [illegible], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel.41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.
[illegible] [illegible]

Genova: tel. 267.451.
[illegible] **Margherita:** tel. [illegible]

CORPO FORESTALE

Genova: 566.831 - 580.429 - [illegible]. Cesarza Ligure: 467.141. Borzonasca: 340.018. Cicagna: [illegible].035. Rezzoaglio: 97.043. Santo Stefano d'Aveto: [illegible].

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso, nel corso [illegible] della giornata aumento della nuvolosità. Non si esclude la possibilità [illegible] temporali. Vento debole, mare poco mosso.
Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità con [illegible] prevalenti, alternate a sporadici annuvolamenti cumuliformi.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 75%; pioggia: 0 mm; vento: Sud-Ovest. Velocità 10-15 km/h; mare: poco mosso; cielo: sereno; press. barometrica 1016 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **21**
[illegible]	max **27**	min [illegible]
Imperia	max **27**	min **21**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **22**; temp. mare **26 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La **Luna** cala alle 8,56 e si leva alle 21,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro [illegible] di Portofino.

STASERA [illegible] A GENOVA

[illegible] 1: Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] 2. Tel. 208.549. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 566.810. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] - [illegible] **GRECALE.** Tel. 275.89.30. [illegible] **Rock,** regia M. Bay, con [illegible]. Connery, N. Cage. Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000; merc. 8000; [illegible].

DEL [illegible] - [illegible] MAESTRALE. Tel. 275.89.30. [illegible]**r;** regia N. Ephron, con J. Travolta, A. [illegible]c Dowel, W. Hurt. Or.: 20,15; 22,30. Lire 10.000; 8000; mercoledì 8000; 6000.

CORALLO 1. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. Tel. 586.419. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 564.403. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 551.691. CHIUSURA ESTIVA.

METTUNO. [illegible] [illegible]. Ingresso da via Adua. [illegible] [illegible] regia Tim Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, [illegible]. Brosnan, [illegible]. De Vito. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

ODEON. Tel. 362.82.98. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ. Tel. 314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.481. CHIUSURA ESTIVA.

UNIV[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible] 3. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI ROSSE. ABC t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.955; [illegible] **I e II** t. 580.380; [illegible] t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; [illegible] t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201[illegible].

CINEMA

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. CHIUSURA ESTIVA.

CARIGNANO [illegible]. Tel. 570.2348. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]. Tel. 880.0689. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible], [illegible] 219.768, [illegible].

[illegible] Tel. 505.936, [illegible] ESTIVA.

NICKELODEON. Tel. 589.640. CHIUSURA ESTIVA.

EDEN. [illegible]**estiva Eden.** Via Pavia 4, Pegli. [illegible]**sart,** regia R. Cohen, [illegible] D. Quaid, D. Thewlis. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

CINEMA [illegible]. Tel. 967.7130. [illegible]**! - Il vagabondo,** regia H. Luske- [illegible]. [illegible] (cartoni animati).

S. SIRO. Tel. 32.02.564. CHIUSURA ESTIVA.

AMBROSIANO. Tel. 813.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] ITALIA. Via [illegible]. Pallavicino. **L'Incantesimo del lago 2,** regia R. Rich (anteprima). Ore 21.30. Lire 8000; 6000.

CINEMA PARADISO. Via dei Fiaschi. **La carica dei 101,** regia S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Ore 21,30. Lire 7000; [illegible].

[illegible] [illegible] 286.033. **Il ciclone,** regia L. Pieraccioni, con L. Forteza, L. Pieraccioni. Apertura ore 16. Prezzi 12.000; 8000.

AUGUSTUS. Tel. 61.951. **La stanza di Marvin,** regia J. Zaks, con R. [illegible] Nilo, M. Streep, L. Di Caprio. Ore 21,30.

[illegible]TERO. [illegible] 365.274. [illegible] **attacks!,** regia Tim Burton, con J. Nicholson, G. Close, A. Bening, P. Brosnan, D. De Vito. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. OGGI RIPOSO.

[illegible]. [illegible]. 41.505. [illegible] **Romeo,** regia [illegible]. Luhrmann, con L. Di Caprio, C. Danes. Ore 21,30. Lire 10.000.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Al PARCHI (Nervi). RIPOSO.

TEATRO STABILE - SALA DUSE. Tel. 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [illegible]. Tel. 839.35.69. RIPOSO.

[illegible] [illegible] [illegible].

FONTE SPERONE via al parco del Peralto.

ABBAZIA DI SAN FRUTTUOSO (Camogli). RIPOSO

[illegible] DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Co- [illegible]. Tel. 65.491. RIPOSO.

A SAVONA

DIANA 1. Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Mai [illegible] Ninja.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

DIANA 3. Tel. 825.714. **L'aggu[illegible].** Orario: 20,15; 22,30. [illegible] 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[illegible] Tel. 640.268. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

[illegible] Tel. 640.427. **Il senso di [illegible]lia per la neve.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000 anziani.

[illegible]. Il professore [illegible] 21,30. Lire 7000; 4000.

[illegible] Tel. 51.419. **Hamlet.** Or.: 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 8000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.[illegible]. **Romeo e Giuliet-[illegible]** Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

[illegible] Il ciclone. Ore 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

[illegible] ONDINA. Jerry Maguire. Orario: 21; 23. [illegible] 10.000; 8000.

[illegible]. Tel. 692.200. **Il [illegible] delle prime mogli.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

CORALLO. Il ciclone. Orario: 20,30; 22,30. Lire 8000; 5000.

GIGLIO DEL PRINCIPE. Shine. Ore 21,30. Lire 10.000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Il ciclone.** Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

ARENA KING. L'incantesimo del lago 2. Ore 21,30. Lire 8000; 5[illegible].

ASTRO. Independence day. Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

A IMPERIA

[illegible] 63.671. **Lilli e il vaga-[illegible]** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. [illegible].

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. [illegible] **assoluto.** Lire [illegible].

[illegible] Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible]. Bugiardo bugiardo. Spettacolo unico ore 21,15.

[illegible]. [illegible] 495.930. **Un giorno per [illegible]** Or.: 20,30; 22,40. [illegible] 9000, rid. 6000.

[illegible]TO. Tel. 506.060. [illegible] **uomini.** Orario: inizio 15,30; ultimo 22,30. L. 10.000 rid. 7000.

ARISTON [illegible] Tel. 506.060. **Confronto [illegible]a.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mai dire Ninja.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone,** di Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Il [illegible].** Orario: inizio 15,30; [illegible] 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **La stanza di [illegible].** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. [illegible] **e la pesca gigante.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

ORFEO. Telefono 662.333. **Il vestito** (anteprima). Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

Revel-Ottaviani

Tra fantasia e scienza

Il libro offre un ventaglio degli interessi umani ed espressivi di Primo Levi. Dall'esperienza del lager, documento di lavoro tenace della memoria offesa, alla passione dell' uomo di scienza, che assume insospettate proiezioni «metafisiche» [illegible] dà vita a storie avvincenti su un piano più propriamente fantastico. Pagine di un indimenticabile scrittore, pervase da grande limpidezza, da fiducia nelle risorse della vita, animate da fragranza morale appe- [illegible] velata di ironia.

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi

Prefazione di Lorenzo Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del [illegible] acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», [illegible] Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI [illegible] «LA STAMPA», [illegible] [illegible] RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO [illegible] VENDITA NELLE [illegible] LIBRERIE

Ma il Comune e l'Usl danno garanzie: «Sono previsti anche i finanziamenti»

Rapallo, timori per l'ospedale

Dubbi sulla costruzione del nuovo complesso

RAPALLO. Dopo la notizia delle imminente ristrutturazione dell'ospedale di Rapallo, che dovrebbe iniziare [redacted] l'anno, sono cominciate in città alcune polemiche sulla possibile perdita dell'ospedale e si avanzano dubbi sulla realizzazione del complesso unico per il Tigullio Occidentale.

A questo proposito viene ricordato che [redacted] primo progetto per un ospedale comprensoriale, che doveva sorgere [redacted] Valle Cristi, è stato bocciato dalla Regione. Ora l'ipotesi è quella di un ospedale, per [redacted]llo e Santa Margherita, sull'area del campo sportivo Galotti [redacted] san Pietro di Novella. Qualcuno si chiede [redacted] potrà essere costruito [redacted] ospedale unico per il Tigullio Occidentale [redacted] Santa Margherita spende un miliardo per sistemare il suo e Rapallo ristruttura il suo vecchio nosocomio spendendo [redacted] miliardo [redacted] mezzo.

Un gruppo [redacted] cittadini [redacted] Rapallo, in una lettera aperta, sostiene che la Regione non ha assicurato la realizzazione del nuovo ospedale ma ha dato il suo assenso ad un indirizzo in tal senso: la fattibilità deve essere ancora garantita come pure la gestione. Infine i firmatari della lettera concludono con la paura, come recita un classico adagio popolare, di «perdere dalla spina e dal tappo», cioè il vecchio ospedale viene ristrutturato, non è più un ospedale ma un centro specializzato in chirurgia, il nuovo ospedale unico non [redacted] realizzato.

L'ingresso dell'ospedale

Secondo il sindaco di Rapallo Roberto Bagnasco, il direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi e il dirigente medico [redacted] presidio ospedaliero, Adriano Lagostena, [redacted] paure sono infondate. E' già stato spiegato in un recente incontro a Rapallo in occasione della presentazione dei lavori di ristrutturazione dell'ospedale rapallese.

Una [redacted] certa ed è stata illustrata molto chiaramente nell'incontro in municipio a Rapallo: per tutta la durata dei lavori di ristrutturazione, l'ospedale per la città di Rapallo è quello di Santa Margherita. Per quanto riguarda il complesso unico per il Tigullio occidentale, questo [redacted] ormai previsto nello stralcio del piano sanitario regionale '97-'99 che tratta la riorganizzazione ospedaliera. «Non è un semplice atto di intenti - spiega Adriano Lagostena - ma l'atto di programmazione approvato dal Consiglio regionale il 27 giugno scorso».

In questo piano di riorganiz[redacted] si cita il nuovo ospedale. Altro atto importante è, sempre secondo Lagostena, la delibera dell'Usl con la quale viene richiesto il finanziamento, indicata l'area dove l'ospedale deve essere realizzato e la data d'inizio dei lavori (anno 2000). «Per la questione dei finanziamenti c'è un triplice intervento - spiega Lagostena. Dal Ministero attraverso la Regione, l'alienazione del patrimonio Usl, e il contributo dei Comuni». Gli ospedali non [redacted] proprietà dei Comuni ma dell'Usl. Sarà quest'ultima a vendere (probabilmente agli stessi Comuni) gli immobili per rica[redacted] parte del finanziamento.

[redacted] Vignolo

PORTOFINO

Arriva il De La Penne

Oggi nella rada di Portofino arriva la motovedetta della Marina Mili[redacted] italiana «Luigi Durand De La Penne» che sosterà due giorni. La [redacted] militare, oltre che a Portofino, ha nel suo calendario una sosta [redacted] Genova e probabilmente. Durante i due giorni della sosta della nave nella rada [redacted] Portofino è prevista una cerimonia ufficiale che si svolgerà venerdì alle 10, a [redacted] parteciperà anche il vescovo [redacted] Chiavari mons. Alberto Maria Careggio e le autorità civili e militari del comprensorio. Sarà benedetta una [redacted] d'alloro che verrà posta al cippo sulla tomba dell'ammiraglio De La Penne, eroe della Seconda Guerra mondiale, sepolto nel cimitero di Portofino. De La Penne [redacted] ricordato anche per le gloriose operazioni compiute con mezzi subacquei d'assalto (i maiali) all'interno [redacted] porti controllati dagli allora nemici inglesi. La Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza per salvaguardare la pubblica incolumità: da oggi fino [redacted] venerdì sono vietati il transito, la sosta e l'ancoraggio [redacted] ogni imbarcazione nella zona di [redacted] dove [redacted] nave [redacted] ancorata. In pratica sono cinquecento metri di raggio dal punto dove la Durand [redacted] La Penne sarà ancorata. [g. vi.]

Polemiche tra Comune e Comitato dopo il no alla sfilata

Il Carnevale d'agosto a Chiavari è un funerale

CHIAVARI. Si [redacted] risolta con una riunione di persone in piazza Mazzini, ognuna con un lumino [redacted] ad una veglia funebre, la questione [redacted] «Carnevale d'agosto» che il comitato «Vivi il centro storico» aveva organizzato [redacted] ogni anno, ma che [redacted] si è svolto perché l'amministrazione comunale non ha [redacted] gnato il contributo richiesto: due milioni.

La manifestazione era inserita nel calendario degli appuntamenti dell'estate chiavarese, pubblicato dalla stessa amministrazione comunale. La presidente [redacted] Comitato, Anna Gori, ha scritto [redacted] lettera al sindaco chiedendo spiegazioni scritte sul perché la manifestazione era stata inserita nel pieghevole del Comune, senza peraltro il nome dell'associazione organizzatri[redacted]. Anna Gori denuncia [redacted] serie di difficoltà che ha dovuto subire in occasioni [redacted] altre manifestazioni come la selezione [redacted] Miss Balnearia. «Non si risponde alle lettere di richieste per mostre [redacted] manifestazioni - scrive Anna Gori - non esistono incontri per pianificare e concordare programmi. Il fatto del carnevale d'agosto [redacted] un'ulteriore prova della disorganizzazione e della mancanza di volontà di rapporti». Anna Gori, che aveva già prenotato l'orchestra per la serata di ieri, vuole sapere [redacted] stati trovati i fondi per [redacted] altre manifestazioni, 119 milioni. Il carnevale costava solo 2 milioni». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

[redacted]

In funzione [redacted] della discarica per i rifiuti

E' stato messo in funzione il secondo lotto della discarica di Ca da Matta, attivata nel mese di maggio, nella quale il Comune ha già investito un miliardo e mezzo. Dopo la sistemazione dei teloni sono stati posizionati i primi rifiuti mentre il primo lotto, ormai completato, attende [redacted] ricoperto [redacted] terra e piantumato. [g. vi.]

[redacted]

Norme severe, si spegne la tradizione dei fuochi

Dopo l'incidente mortale accaduto lo scorso due luglio sul lungomare, con la morte del massaro Gilberto Palla, gli spettacoli pirotecnici d'estate organizzati nelle frazioni in occasione delle feste patronali, hanno subito [redacted] ridimensionamento. Le [redacted] fatte osservare con maggiore severità, rendono difficile l'organizzazione di uno spettacolo. Giovedì 28 il quartiere Cerisola rinuncerà alla tradizionale sparata per la festività di S. Agostino. [g. vi.]

[redacted]

Smottamenti del terreno, strada pericolosa

Il consigliere Fabio Broglia ha presentato un'interrogazione sulla situazione della strada Villa Fontane-Villa Costarossa che porta alla frazione San Bernardo. La carreggiata è ingombra di pietre provenienti da smottamenti del terreno. [g. vi.]

[redacted]

Sub di S. Margherita colto da malore

Un sub trentenne di Santa Margherita [redacted] stato [redacted] ieri pomeriggio a Portofino intorno alle 17.30: dopo un'immersione con le bombole nella baia [redacted] San Fruttuoso, l'uomo [redacted] era nuovamente [redacted] in apnea, accusando un malore. Soccorso dagli amici, il sub [redacted] stato accompagnato [redacted] un'imbarcazione a Portofino e [redacted] un'ambulanza trasportato Rapallo [redacted] trasferito al San Martino [redacted] Genova su un elicottero dei vigili del fuoco di Genova. [g. vi.]

IL CASO

[redacted]

Yacht «pirata» è rintracciato e scortato sino a S. Margherita dall'elicottero della Finanza

Sperona il peschereccio e poi scappa

Collisione a 15 miglia da Portofino, nessun ferito

Il peschereccio «Margherita Luisa» con la fiancata squarciata dallo yacht

SANTA MARGHERITA. Ieri mattina, [redacted] le 8,30, un peschereccio [redacted] stato speronato [redacted] un'imbarcazione da diporto, mentre stava pescando a circa 15 miglia a [redacted] Portofino.

Lo yacht che è andato [redacted] abbattere contro il «Margherita Luisa», della flottiglia peschereccia di Santa Margherita, non [redacted] è fermato per i soccorsi ma ha continuato la navigazione verso sud. E' stato rintracciato da un elicottero della Guardia di Finanza di Genova e accompagnato nel porto di Santa Margherita dove intanto era arrivato anche il peschereccio danneggiato.

L'incidente [redacted] avvenuto durante operazioni di pesca ai gamberoni su un fondale di cir[redacted] 700 metri: «Ho visto lo yacht che veniva verso di noi - ha spiegato Carlo Mai, armatore [redacted] comandante del peschereccio Margherita Luisa. Pensavo fosse la barca di alcuni amici che [redacted] veniva incontro per salutarci».

Invece il «Babur», imbarca[redacted] di 14 metri, ha investito il peschereccio che ha riportato danni sulla fiancata destra, circa [redacted] centimetri sopra la li[redacted] galleggiamento. Il Babur ha continuato la navigazione mentre Carlo Mai, che era a bordo con un giovane marinaio, si [redacted] preoccupato di assicurarsi se il fasciame della barca fosse stato danneggiato nella sentina. Non distante dal punto della collisione stava operando il peschereccio «Lavoratore II» che è subito intervenuto in aiuto dei colleghi e intanto via radio ha comunicato alla Capitaneria di porto di Genova i movimenti dell'imbarcazione da diporto che stava allontanandosi.

Alla richiesta di soccorso [redacted] Genova è partita una motovedetta della Guardia costiera in appoggio a quella salpata da Santa Margherita.

Sono stati impiegati anche due elicotteri per intercettare l'imbarcazione in allontanamento: uno della Guardia di Finanza di Genova e l'altro della Guardia costiera decollato dall'isola d'Elba.

Un primo tentativo di contattare lo yacht che [redacted] provocato la collisione [redacted] stato tentato [redacted] radio ma senza ricevere risposta. Quando via radio, sul canale 16 Vhf, è stato detto che l'elicottero «Volpe» della Guardia di Finanza di Genova [redacted] volo, l'imbarcazione ricercata ha comunicato i suoi dati. [redacted] «Babur» ha ricevuto ordine [redacted] tornare sul luogo dell'incidente, cosa che ha fatto sotto la scorta dell'elicottero. Verso le 9,30 la motovedetta della Capitaneria di porto ha raggiunto il pesche[redacted] che stava recuperando le reti che aveva in mare e [redacted] correva rischio di affondare. Poco dopo mezzogiorno il Margherita Luisa è arrivato in porto [redacted] Santa Margherita scortato dalla motovedetta della Guardia costiera e dal Lavoratore II: a breve distanza la motovedetta di scorta [redacted] Babur preso in consegna dall'elicottero della Finanza. «Oltre al danno della barca - ha detto Mai - devo aggiungere quello del fermo obbligato per le riparazioni. Tra venti giorni poi scatta il fermo biologico». Stagione compromessa quindi, ma per fortuna nessun ferito. [g. vi.]

Lo yacht «Babur» ormeggiato a Santa Margherita (FOTOSERVIZIO ALFREDO SANI)

Carlo Mai, proprietario [redacted] peschereccio

Due sfilate sul lungomare (una alle 16, l'altra alle 21) chiuderanno i tradizionali concorsi estivi

Rapallo elegge la più bella della Liguria

Le due reginette della serata (c'è anche Miss Eleganza) [redacted] Salsomaggiore

[redacted] Tutto è pronto, sul lungomare [redacted] Rapallo, per il gran finale di Miss Liguria, titolo valido per accedere alla serata conclusiva [redacted] Miss Italia, [redacted] Salsomaggiore, ai primi di settembre.

L'appuntamento è fissato questa [redacted] alle 21, al Palco sul Mare, dove [redacted] daranno battaglia decine [redacted] fanciulle scelte nelle selezioni preliminari, una quarantina, che consentiranno di incoronare, oltre che [redacted] reginetta [redacted] Liguria, erede di Manuela Stotter, vincitrice dello scorso anno.

Sei le ragazze candidate già ammesse di diritto alla finalissima di Miss Liguria. Sono, curiosamente, state elette tutte [redacted] Levante ligure, [redacted] quasi sempre i pronostici della vigilia tendono ad allargare la «rosa» delle favorite [redacted] molte altre concorrenti. Le sei finaliste am[redacted] vincitrici [redacted] varie selezioni [redacted] noto [redacted] bellezza, sono Lorenza Franzoni, Miss Amarea Moda Mare a Sesta Godano (La Spezia) Alessandra Villani, Miss Deborah a Cavi di Lavagna, Dacia Gori, Miss Vella a Santo Stefano d'Aveto, Michela Rubiano, Miss Ragaz[redacted] in Gambissime a Ceparana e Katiuscia Romiti, Miss Cinema, sempre a Ceparana, nello Spezzino.

Due le sfilate in programma: una nel pomeriggio alle 16, nel salone dell'Hotel Europa, [redacted]rvata alla giuria [redacted] ai fotorepor[redacted] e la seconda in serata sul lungomare che assegnerà la fascia di Miss Liguria e [redacted] Miss Eleganza 1997. Le due vincitrici della ser[redacted] parteciperanno alla finale di Salsomaggiore.

La colonna [redacted] del festoso appuntamento di questa [redacted] a Rapallo sarà assicurata dai Dixi[redacted] Lord's, apprezzata jazz band genovese che presenterà diversi brani di musica afroamericana. [m. b.]

Una sfilata di ragazze in uno dei numerosi concorsi estivi di bellezza in Riviera

Prestigioso risultato per la produzione da La Spezia [redacted] Ventimiglia

I vini liguri vanno in passerella

Undici aziende della Riviera premiate ad Aosta

GENOVA. I vini liguri si [redacted] fatti onore [redacted] concorso internazionale organizzato dal Cervim, Centro ricerche, studi e valorizzazione per la viticoltura montana, di Aosta.

Alla prestigiosa manifestazione che vede tutti gli anni in competizione i vini pregiati d'Europa, prodotti in [redacted] vitivinicole difficili, in montagna, caratterizzate da particolari condizioni geo-morfologiche e climatiche, in questa edizione hanno partecipato anche vini d'oltre Oceano e [redacted] particolare quelli canadesi. Il concorso «Vi[redacted] montagna» è stato curato da esperti degustatori di fama internazionale che hanno composto le commissioni esaminatrici degli oltre trecento prodotti presentati.

Dal severissimo e qualificato [redacted] ne sono uscite particolarmente gratificate le produzioni liguri che sabato, ad Aosta, porteranno sul podio ben undici aziende liguri, dall'estremo levante con i Colli di Luni all'estremo Ponente con il Pigato e il Rossese. Le aziende produttrici verranno insignite di medaglie d'oro e d'argento. «Prestigiosi riconoscimenti alla vitivinicoltura ligure non certo casuali, ma che sottolineano la qualificazione delle aziende e una precisa e professionale strategia di intervento attuata dai nostri servizi tecnici», ha sottolineato l'assessore regionale all'agricoltura Egidio Banti che sarà ad Aosta con [redacted] dirigente del Servizio Agroalimentare della Spezia, Giuseppe Stoppelli [redacted] il funzionario Stefano Tronfi.

Da alcuni anni i vini liguri sono «creduti» anche in altre regioni, cosa che non accadeva quando sul [redacted] venivano [redacted] i vini dai nomi prestigiosi, come il «Vino [redacted] Portofino» che di credibile [redacted] solo l'etichetta. Anche nelle Cinque Ter[redacted] per anni si è giocato [redacted] il nome dello «Sciacchetrà» vendendo per tale un vino liquoroso [redacted] meridione, lontanissimo parente del singolare e prezioso vino prodotto con parsimonia nella striscia di terra a picco sul mare da Monterosso a La Spezia. Finalmente [redacted] è pensato ad una qualificazione del vero vino ligure e vini prestigiosi come il Rossese di Dolceacqua, i Vermentini, i Pigati sono stati valorizzati [redacted] resi credibili.

Nel Levante ad operare una scelta decisa tra tante produzioni che negli anni sono [redacted] chiate da quelle fasulle, ci ha pensato Franco Solari inventando il «Runseggin d'ou» per premiare i viticoltori che producono vino degno [redacted] tale definizione. Ad Aosta si parlerà quindi di Pigato, Ciliegiolo, Merlot del melo, Colline di Levanto, Vermentino, Ormeasco, Colli di Luni, Cinque Terre '96, Rossese Dolceacqua. [g. vi.]

Albenga: contestate le ronde delle «Camicie Verdi» organizzate dalla Lega

«Dateci il poliziotto di quartiere»

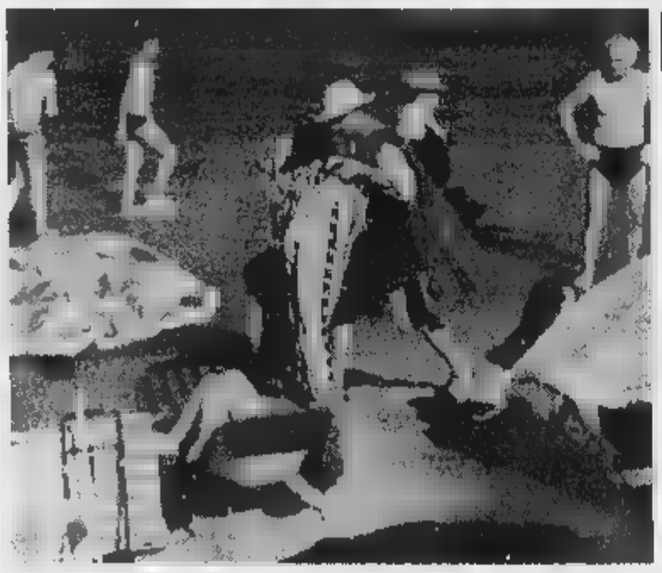
Criminalità e abusivismo, proposta di An

ALASSIO. Mentre la Lega Nord punta sulle camicie verdi per combattere l'abusivismo commerciale, che dilaga sulle spiagge e sul lungomare, Alleanza nazionale vuole il «poliziotto di quartiere». Una figura che, secondo il circolo locale di An, potrebbe avere importanza anche per contenere la microcriminalità. Intanto, a Laigueglia, Andora, Alassio ed Albenga, vigili urbani, polizia e carabinieri continuano i controlli con ampi sequestri di merce.

Angelo Guardone, rappresentante del Circolo Adelasia di Alleanza Nazionale, ha inviato ieri una lettera al sindaco di Alassio Roberto Avogadro in merito alle ronde leghiste. «Indubbiamente esiste un problema di ordine pubblico. Non si ferma però all'abusivismo commerciale e al fastidio per turisti e residenti che spesso vengono importunati in modo insistente da venditori extracomunitari. Esiste un problema ancor più grave: le continue razzie compiute nelle abitazioni, i furti sulle auto, borseggi al mercato e nel budello, oltre a continui atti di vandalismo ai beni privati e pubblici (ad esempio i danneggiamenti fatti da ignoti a Santa Croce», è scritto Guardone.

Il rimedio, secondo il portavoce del circolo alassino non sono le camicie verdi. Ha proseguito Angelo Guardone: «Alleanza nazionale punta molto sull'istituzione del "poliziotto di quartiere". Oltre ad essere un formidabile deterrente per la microcriminalità sarebbe un preciso punto di riferimento per il cittadino anche per i piccoli problemi locali. Le cosiddette "Camicie verdi" non sono che una trovata estemporanea, come purtroppo la Lega ci ha abituato». Ed ancora: «L'amministrazione dovrebbe sensibilizzare cittadini e turisti a segnalare prontamente abusi e reati, commessi da extracomunitari e non, alle forze dell'ordine preposte alla nostra tutela, per rendere sempre più vivibile la nostra zona». Per ora la Lega ha istituito un numero (lo 0182/640006), attivo 24 ore su per chi volesse segnalare situazioni di abusivismo riscontrate in Alassio.

Massimo Numa



Ancora polemiche in Riviera per le misure contro abusivismo e criminalità

DALLA RIVIERA

FINALE L.

Bus bloccati a Malpasso, blitz dei vigili

Anche ieri la polizia municipale è dovuta intervenire lungo l'Aurelia in località Malpasso per rimuovere con il carro attrezzi le auto parcheggiate sotto il tunnel artificiale o in prossimità della galleria. Il traffico aveva subito rallentamenti e gli autobus Acts e Sar riuscivano a transitare. Gli agenti hanno multato una decina di auto ed elevato numerose contravvenzioni. A metà pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. [a. r.]

LOANO

Abusivi, nuovi controlli delle forze dell'ordine

Una dura offensiva contro l'abusivismo è in corso nel Ponente in questi mesi da parte di polizia, carabinieri e vigili urbani. Durante i pattuglioni di controllo all'interno degli stabilimenti balneari di Andora, Laigueglia, Alassio ed Albenga e sui lungomare vengono costantemente sequestrati ingenti quantitativi di merce posta in vendita da parte di extracomunitari. [br.]

PIETRA L.

Pesca pesce-spada, multa di due milioni

Un professionista di Pietra è stato multato (il verbale è di 2 milioni) per aver pescato un pesce spada di due metri. Questo tipo di pesca è consentito solo ai pescatori-professionisti. Il fatto è stato scoperto ieri mattina dagli agenti dell'Ufficio marittimo su uno «sciallino» in porto a Loano. Il pesce è stato sequestrato e donato ad un istituto di suore. [a. r.]

FINALE L.

Nomade arrestata dopo furto in un alloggio

Fatima Diuric, 20 anni, nomade, è stata arrestata la scorsa notte dai carabinieri di Finale Ligure. La donna è stata bloccata mentre si impossessava di oggetti in oro, del valore di alcuni milioni, in un alloggio di Varigotti. [a. r.]

«Ma c'è chi bagna sempre l'orto»

Stella senz'acqua cresce la protesta

STELLA. Famiglie senz'acqua in località Reverdita. Dopo due week-end pochissima acqua e rubinetti a secco dalle 17 di lunedì fino a tutta la mattinata di ieri si sono scatenate le proteste.

Verso le 11, esasperato, un padre di famiglia, anche a nome di altri abitanti della zona, si è presentato, con moglie e una bimba di due anni, negli uffici della Galatea, società che gestisce l'acquedotto in convenzione con il Comune e ha detto che avrebbe lasciato i locali solo dopo avuto la possibilità di farsi una doccia e farla fare alla famiglia. Dopo un lungo «sit-in» la Galatea si è messa in contatto con il sindaco, Nico Vicenzi, che raggiunta Santa Giustina ha parlato con la famiglia affrontando una lunga e accesa discussione.

Vicenzi ha spiegato che data la grave carenza idrica della stagione e l'utilizzo quasi totale in Stella di sorgenti di superfice l'ammministrazione comunale, in accordo con la Galatea, aveva già deciso di potenziare la fornitura d'acqua attraverso l'installazione di alcune «stazioni» di sollevamento. Per fare questo ha dovuto chiedere all'Enel una maggiore fornitura di energia elettrica e versare un milione e seicento mila lire.

«La crisi si è svuotata durante la notte - hanno spiegato i rsponsabili della Galatea - principalmente perché la gente non rispetta l'ordinanza del sindaco che vieta di bagnare gli orti. In realtà in giro ci sono orti bellissimi, con pomodori da favola».

Nico Vicenzi, il sindaco di Stella

Ancora quelli della società Galatea: «Questo vuol dire che l'ordinanza non viene presa assolutamente in considerazione a danno di famiglie con bambini che non possono permettersi certo il lusso di rimanere senz'acqua. E' per loro che in collaborazione con il Comune ci siamo dati immediatamente da fare. Al massimo entro due giorni la situazione dovrebbe ritornare alla completa normalità». [a. z.]

L'intervento della giunta per rilanciare economia e turismo

Borgio, via ai nuovi alberghi «Ci vuole l'impegno dei privati»

BORGIO V. Un Piano regolatore generale per il turismo. Gli albergatori potranno infatti migliorare le strutture ricettive, possibili 675 nuovi posti letto. Borgio Verezzi punta sull'unica industria cittadina per riqualificarsi e offrire nuove attrattive ai non residenti.

Lo fa con il nuovo strumento urbanistico, approvato di recente. Ad illustrare il Prg, nell'ultimo numero de «Lettera ai cittadini di Borgio Verezzi» organo ufficiale del Comune, è il capogruppo della maggioranza Gian Luigi Granero (pds).

Spiega: «Una nuova azione pubblico-privato può contribuire alla ripresa. Per questo abbiamo con il nuovo strumento urbanistico puntato alla qualità del prodotto. Tutte le strutture ricettive esistenti potranno effettuare interventi nel miglioramento dei servizi. Lungo un'asse costiera viene individuata una zona dove sono previste opere di completamento e di adeguamento tipologico per le strutture ricettive. In quest'area è programmata la costruzione di un motel e di un residence. Anche in via Trento e Trieste il Prg localizza una nuova area turistica. Sarà possibile realizzare due alberghi e trasformare un campeggio in villaggio turistico. Il nuovo strumento urbanistico renderà possibile, ed auspicabile, un incremento complessivo di 675 posti letto di cui 211 in albergo e 342 in residence e 122 in villaggio turistico».

Questi intenti contrastano con i progetti privati di trasformare alcuni alberghi esistenti in seconde case. Granero ricorda inoltre il centro culturale polivalente, da 330 posti a sedere, di cui è già iniziata la costruzione.

In quasi 25 anni di amministrazione del sindaco Enrico Rembado Borgio è sempre stata considerata una cittadina in cui c'è stata «una contenuta crescita edilizia e generale rispetto ambientale».

Le critiche arrivate erano riferite dell'impossibilità di realizzare nuovi insediamenti. Rembado ha sempre vinto le elezioni anche grazie a questa sua politica di «conservazione» edilizia.

In questi mesi comunque sono in corso nuovi interventi (case private e residence) lungo il viale centrale al confine con Pietra. [a. r.]

Il capogruppo pds Gian Luigi Granero

Davide era conosciuto negli ambienti della musica leggera. Aveva cantato ad Albenga

Scontro in moto, muore a 22 anni

Incidente sull'Aurelia a Imperia, inutili i soccorsi

IMPERIA. Il suo sogno era cantare a Sanremo e magari portare la sua canzone che gli aveva permesso di arrivare alle finali del concorso Voci nuove per Mimì: «Velocità», un inno di protesta contro le stragi del sabato sera, un invito in musica ai giovani perché siano più prudenti nella guida. Solo un destino cattivo e beffardo ha potuto strappare alla vita, in quel modo, Davide Della Carità, 22 anni, abitante in regione Baitè a Imperia, volontario della Croce bianca. Il giovane è rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, tra Costarainera e San Lorenzo. Viaggiava in sella a una moto quando è scontrato con una Lancia Delta guidata da un turista di Tortona.

Inutile la corsa all'ospedale: il ragazzo è morto nella notte per le gravi ferite riportate nell'urto. Non è stato possibile l'espianto degli organi anche se, per ottenere i permessi, era già stata allertata la zia. Papà e mamma di Davide infatti erano entrambi all'estero. Il padre abita a Monaco e lavora come strumentista nelle band che girano per il mondo sulle navi da crociera. Da lui la vittima aveva ereditato la grande passione per la musica.. Susanna Bernoldi, maestra, si trova tuttora in India, in un lebbrosario gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, a portare ai malati un poco di aiuto e solidarietà.

Davide amava lo sport, lo si vedeva spesso girare per la città con ai piedi gli inseparabili roller, gli piaceva nuoto. Ma era nato per la musica, anzi, per il canto. Un anno fa aveva partecipato con successo alle selezioni di Voci nuove per Mimì, arrivando alle finali con il brano «Velocità». Molti ricordano la sua esibizione agli Oscar del mare, manifestazione che si è svolta ad Andora. Di recente aveva preso contatti con Massimo Morini, titolare della discografica La flotta di Bogliasco e addentro alle cose del Festival.

Era quasi scontato, per lui, l'ingresso nel mondo della canzone che conta: si sarebbe cimentato in gara a Sanremo Giovani. Le sue doti sono molto apprezzate dagli addetti ai lavori.

Ricorda Luca Galtieri, anni, di Albenga, titolare con Marco Dottore della agenzia di pubblicità Eccoci, quella che organizza Voci nuove per Mimì: «Era bravo e aveva qualità non comuni per uno della sua età: sensibilità e pazienza. Voleva farcela a sfondare e credo che ci sarebbe riuscito. La sua morte è davvero assurda». [m. v.]

Davide Della Carità, 22 anni, Imperia, era molto conosciuto anche ad Albenga

Intanto l'ex avvocato della parte civile ha rifiutato di assumere la difesa di Gigliola Guerinoni

«Sul caso Brin si è fatta luce al 90 per cento»

Nuovi, pesanti dubbi del figlio maggiore del farmacista ucciso

Corrado Brin

CAIRO M. «L'avvocato Roberto Suffia ha affermato che ormai si è fatta piena luce sulla realtà processuale inerente la morte di mio padre. Ad un legale devono importare solamente i dati tecnici, ma per me tutto ciò è troppo poco».

A parlare è Corrado Brin, il figlio maggiore dell'ex farmacista di Cairo Montenotte, ucciso dieci anni fa, in riferimento ad alcune dichiarazioni rilasciate da Suffia, già avvocato di parte civile della famiglia Brin, cui nelle scorse settimane Gigliola Guerinoni, condannata a 26 anni per l'omicidio dell'ex presidente della Cairese calcio, aveva scritto una lettera con la quale chiedeva che diventasse il difensore.

Una richiesta che il legale savonese ha rifiutato spiegando che anche «teoricamente potrei assumere l'incarico, visto che il mandato conferitomi dalla famiglia Brin si è esaurito con la definizione del processo, tale possibilità si scontra con la mia coscienza».

E se Corrado Brin intende entrare nel merito della vicenda, si tuttavia dal fare alcune annotazioni proprio in riferimento a quando appena dichiarato dal suo patrocinatore.

Sostiene il figlio maggiore del farmacista ucciso: «Mai mi convinsi del fatto che il processo potesse diventare un processo politico, come invece ha detto Suffia quando, in secondo grado, decisi di farmi rappresentare da un altro avvocato». Prosegue Corrado Brin: «Sospettai, invece, che la magistratura era, e è tuttora, fortemente condizionata da alcuni partiti politici di sinistra. Questa convinzione si consolidò in tempi non sospetti: "Mani pulite" non esisteva, Di Pietro non si era ancora schierato con il pds, il giudice Nordio non indagava sulle Coop e allo stesso tempo non era accusato quindi dai piccoli Berlusconi italici». E aggiunge: «Per questo motivo volli fortemente un avvocato-politico di sinistra. Questa decisione mi fu perdonata da Suffia, e non credo per motivi politici».

Parole dure che ad anni di distanza si aggiungono agli innumerevoli interventi di Corrado Brin, da sempre in prima linea nella vicenda giudiziaria. Una lunga storia in merito alla quale, il figlio dell'ex farmacista poche settimane fa ha affermato che è stata fatta luce al per cento».

E, proprio sulla base di questa considerazione, Brin jr. ha inviato una lettera all'ex procuratore capo della Repubblica di Savona, e consigliere di Cassazione, Renato Acquarone, con cui chiede che il caso venga, almeno in parte, riveduto. [l. b.]

Blitz della Finanza, denuncia dei commercianti contro i pirati informatici

«Noi, danneggiati dagli hackers»

Cd Rom copiati, Microsoft si costituisce parte civile

I cd rom sequestrati dai Baschi Verdi

SAVONA. Continuano le indagini dei «Baschi Verdi» di Savona contro i pirati informatici. Dopo il blitz della Finanza nell'abitazione di M. C., 40 anni, Savona, dipendente di una azienda privata (denunciato a piede libero), si cerca di ricostruire il mercato clandestino dei Cd Rom, un business che va a danneggiare soprattutto le società produttrici di software e i distributori ufficiali dei programmi, che subiscono un danno economico gravissimo. Microsoft, in casi analoghi, ha incaricato un'agguerrita pattuglia di legali di costituirsi parte lesa contro gli hackers, i pirati informatici.

Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati 14 mila programmi software, pronti per essere immessi nel mercato clandestino, il cui valore commerciale supera i due miliardi e mezzo. Sono stati inoltre sequestrati tre computer professionali e un «masterizzatore», idoneo a duplicare i programmi e 3300 supporti magnetici, Cd Rom e floppy. Sempre durante il blitz, iniziato quattro mesi fa, sono stati scoperti Cd Rom contenenti anche immagini di bambine nude, con tutta probabilità riprodotte da un sito Internet. M. C. è stato denunciato anche per quanto riguarda questo aspetto.

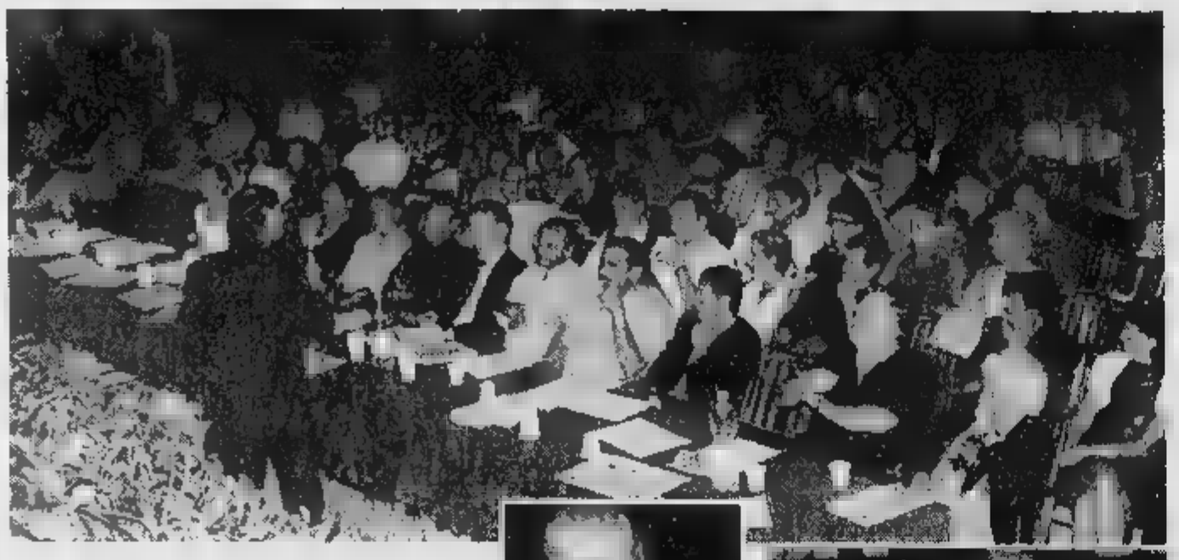
I commercianti che vendono i programmi «regolari» sono esasperati: «La Finanza ha fatto un ottimo lavoro - spiega un esercente savonese - ma, purtroppo, il nome del "pirata" denunciato è solo la punta dell'iceberg. Le norme che tutelano il diritto d'autore sono superate e poco efficaci, e tutti sanno che le riproduzioni illegali sono diffusissime. Esiste un mercato parallelo e fuori legge. Noi subiamo un danno enorme, e più ancora Microsoft e le altre società del settore. In Italia, infatti, sono meno tutelate che altroves. [m. nu.]

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

LA STAMPA
Mercoledì Agosto 1997 sv 37
LIGURIA estate

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Mille persone ai Giardini di Loano per applaudire Lauzi e tanti protagonisti



A sinistra la giuria al lavoro ai Giardini del Principe veduta pubblico: oltre mille persone hanno assistito parco di Loano. Sotto le 34 ragazze finaliste a «Miss delle miss». A destra Arabella Biscaro e Maurizio Di Maggio che hanno presentato le tre ore di spettacolo con in mezzo Marco Porticelli, delle musiche

Tre degli ospiti, tutti molto applauditi dagli spettatori. Qui sotto Bruno Lauzi che, oltre a cantare tre splendide canzoni, intrattenuto il pubblico con barzellette e battute. A destra Anette, ballerina danese traptantata a Monaco, che ha presentato il primo disco, e Beppe Braida: suo un lungo e divertente intervento. E' premiato anche Mauro Giorcelli ideatore del Festival nazionale del cabaret

La favola del Principe

La Liguria del turismo festeggia le sue quattro bellezze

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sboccia nei Giardini del Princi-, e dove sennò, la favola di Giuliana Kowacs, 24 incoronata Miss della dell'estate '97. E' qui che questa bionda ungherese con fisico da cubista viso da fata turchina ha sbaragliato una schiera di 34 contendenti, tutte belle, spumeggianti, e, particolare che forse «stacca» un po' questo da tutti gli altri, persi- divertenti nel proporsi sul palco, spinte una grossa carica di eleganza, fascino e simpatia. Perfette interpreti dello spirito «Liguria Moda e bellezza», quest'anno più che mai curata ricca di momenti di ve- spettacolo.

Guidati con classe professionalità da Arabella Biscaro, presentatrice tv, Maurizio Di Maggio Marco Porticelli, grandi Radio Monte Carlo, si sono esibiti Bruno Lauzi, straordinario ambasciatore della Liguria nelle canzoni quanto nella satira, Beppe Braida, vero trascinatore con le sue battute al vetriolo, Morena Martini, talento lanciato da «Una voce per Mimì», Anette Shine, ballerina e cantante abituata a prestigiose platee internazionali.

Per Luca Galtieri Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che ha curato l'allestimento con suo attivissimo staff, una serata da incorniciare, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, formato da tanti operatori di una regione di antica tradizione turistica ma ancora disposta rimboccarsi le maniche. pubblico protagonista, partecipe, molte autorità, c'era anche il questore di Savona Rodolfo Venezia, ma anche esercenti che hanno lasciato «bottega» per esserci. I veri vincitori.

Quindi le miss protagoniste, quattro volte sotto i riflettori. Una prima passerella in costume, poi in abito da pomeriggio e da fino al vestito bianco da quindi il verdetto.

Giuliana parla un italiano dolce, vive Reggio Emilia Sanremo dove venuta in vacanza e giura di Nella sfida rappresentava Mazzini , Bagni Fontana boutique Stracci preziosi Alassio.

La fascia di Miss eleganza è andata a Mavie Marchi, di Vado, 26 anni, studentessa in Giurisprudenza e bell'e pronta per essere lanciata modella. Bruna, abbronzata, con un sorriso solare non poteva che arrivare da Alassio (La Capannina, Skipper Boutique, e Bagni Mario). Titolo di Miss fascino per Rosabella Russo, 26 anni, di Torino, truccatrice - una cascata riccioli e un volto che hanno subito catturato i fotografi - proposta da Laigueglia (Saloon Birreria, Top Green Bagni Marinella). La speciale Premio simpatia, inteso come requisito in p e che non ha nulla che vedere con il tormentone di Massimo Lopez, a Patrizia Borghi, 23 anni, di Abbiate Grasso, studentessa, ancora da Alassio (Dubliner pub, Ciancia abbigliamento, La scogliera).

Queste le scelte della giuria composta da Gianluigi Bocchio, assessore Comune di Loano; Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona; Luigi Sappa, della provincia di Imperia; Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio; Mauro Giorcelli, ideatore del Festival cabaret; Cesare Bollani, consulente turistico; Alberto Mossotto Patrick Trancu, dirigenti Rud. Difficile scegliere, divertente partecipare, d'obbligo ringraziare tutti.

Fulvio Damele

MISS DELLE MISS

GIULIANA (24 anni), ungherese, abitante a Reggio Emilia, cubista
LOCALE: **Mazzini** di Sanremo
BOUTIQUE: **Stracci preziosi** di Alassio
BAGNI: **Fontana** di S

MISS FASCINO

ROSABELLA RUSSO (26 anni), di Torino, truccatrice
LOCALE: **Saloon** di Laigueglia
BOUTIQUE: **Top** Laigueglia
BAGNI: ha di Laigueglia

MISS ELEGANZA

MAVIE MARCHI (26 anni), di Vado Ligure, studentessa
LOCALE: **La Capannina** di Alassio
BOUTIQUE: **Skipper** Alassio
BAGNI: **Mario** di Alassio

MISS SIMPATIA

(23 anni), di Abbiategrasso, studentessa
LOCALE: **Dubliner Irish pub** di Alassio
BOUTIQUE: cia di Alassio
BAGNI: **La Scogliera** Alassio

A sinistra Cazarin e sotto Susanna Strada

Nicoletta Bacigalupo

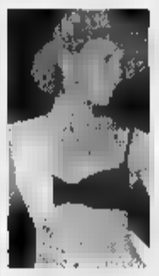
Sopra Sabrina Sala a sinistra Alessia Terzi

A sin. Milena Maggioni sotto Silvia Albavera

Marcella Panoglio

Sopra Paula Pasadas a sin. Ilaria Geremia

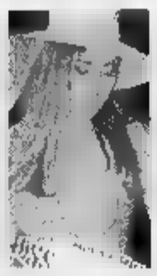
A sin. Giulia Di Gresy sotto Noa



Lisa Saccato

Sopra Simona Casamento a sin. Valerie Ghirardi

A sin. Anna Di Gaspare e sotto Elisabetta Vicini



Eva Qato

Sopra Lada La Grotteria a sin. Francesca Damonte

A sinistra Valeria Aloi sotto Zuleika Zunino

Gladys Bounous

Sopra Erica Marzo a sin. Francesca Marson

A sin. Claudia Durante sotto Marika Galero

Manuela Parravicini

Sopra Roberta Vercesi a sinistra Marzia Agazzi

Le balene sulla rotta dell'imbarcazione che offre la possibilità di vedere la Liguria dal mare

Sul «Città di Savona» con lo sconto

All'Acquario, Portofino e Cinque Terre in catamarano

LE decine ■ segnalazioni, nel ■■■ Ligure di Ponente ■ di Genova, di almeno due balene sono un motivo in più per fare una gita sul catamarano «Città di Savona». Negli ultimi giorni i cetacei (fra i 6 e i 12 metri ■ lunghezza ■ secondo della testimonianze» si sono «divertiti» soprattutto nel tratto ■ mare fra Bergeggi, Noli, Varigotti ■ Loano ammirati da decine ■ bagnanti. Ma molti avvistamenti ■ ■■■ stati anche nel genovese.

Il catamarano «Città di Savona» organizza per tutta l'estate una serie di gite ed escursioni alla scoperta degli angoli più belli e caratteristici della Liguria. Sulla moderna motonave, ■■■■ e ■■■■ ■ dotata di ogni confort, ci ■ può trasformare, almeno per ■■ giorno, in navigatori.

E' ■■■ occasione unica soprattutto per chi conosce poco il mar Ligure e per chi non ha mai visto «dal mare» la costa. Si parte dai porticcioli ■ dai moli delle città della Riviera, da Varazze a Loano, per raggiungere l'isola di Bergeggi e la Gallinara, storici possedimenti dei monaci benedettini che, anche dal ■■■ facevano ■■■■ ■ loro potere spirituale ■ la loro influenza sulle cose più terrene. Altre gite in catamarano «Città di Savona» sono previsti alle Cinque Terre (Vernazza), Portovenere, all'Acquario di Genova (Porto antico), a San Fruttuoso, Rapallo ■ Portofino.

Anche oggi per i lettori de La Stampa una gita ■ catamarano costa ancora meno. Basta infatti ritagliare il tagliando pubblicato in qwuesta pagina.

Presentandolo ad uno dei punti di prevendita (l'ekenco città per città è pubblicato con il tagliando stesso) si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per le escursioni verso Levante e di 5 mila lire per quelle alle due isole Savonesi di Bergeggi e della Gallinara.

Come sempre bisogna utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione, non sono ammesse fotocopie. [a. r.]

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO ■ GENOVA • ACQUARIO • ■■■■■ • ■■■ FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione; non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videl (019/8384388-9) • ■■■■■ Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angela De ■■■■ (■■■■■■■) • FINALE LIGURE: Tourservice (019/692275) • PIETRA LIGURE: Ag. Orologio (019/616523) • ■■■■■: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Storia di viaggi (0182/950452) • ■■■■■: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/9346580) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cairtur (019/5403283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MERCOLEDI' ■ AGOSTO 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

* ■■■■■ (fino ai 14 anni) ■■■ ingresso gratuito; ogni ■■■■ pagante un biglietto intero ■■■ un omaggio.

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

Francesco De Gregori
Ventimiglia 28 agosto
Piazza del Comune

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera: Babilonia & zona disco • Ventimiglia: Foto C■■■ Via■■■■ Foto C■■■ C■■■■■■ • P■■■■■■ • Sanremo: Foto ■■■■■■■■ Tutto musica • Albenga: ■■■■■■■■ Disco • Albenga, B. Pl. Draghi • Savona: Charleston disco.

Il «Città di Savona» prosegue le sue escursioni nelle acque della Riviera

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 al 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto ■■■■ giornaliero presentando questo coupon ■■■ casse ■■■ Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento ■ ■■■■ di PORTA SOPRANA e ■ prezzo-convenzione a ■■ mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, ■■■■ e ■■■■ ■ self service

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA ST■■■■

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ■■■■■■■■■■ dei bagni ■■■■■■■■■■
Di ■■■■■■■■■■
Gelataio ■■■■■■■■■■ della gelateria ■■■■■■■■■■
Barman ■■■■■■■■■■ del bar ■■■■■■■■■■
Cubista ■■■■■■■■■■
P.R. ■■■■■■■■■■

I vincitori ■■■■■ premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e ■■■ manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 98- 17031 Albenga (SV)

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

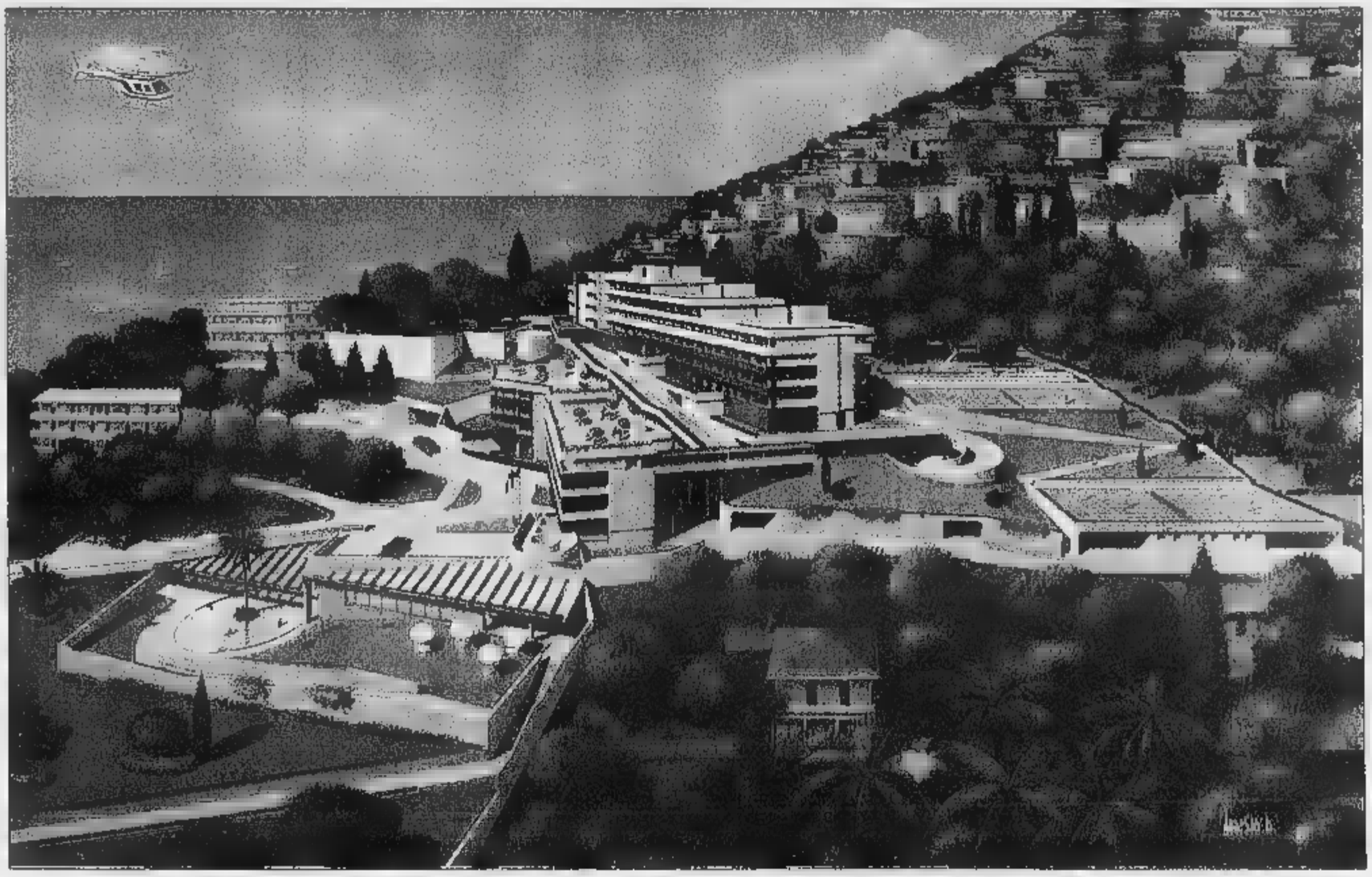
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING

OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL ■ PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Mare negli occhi.



Allegrucci & Gamba adv - Torino

Sanremo nel cuore.

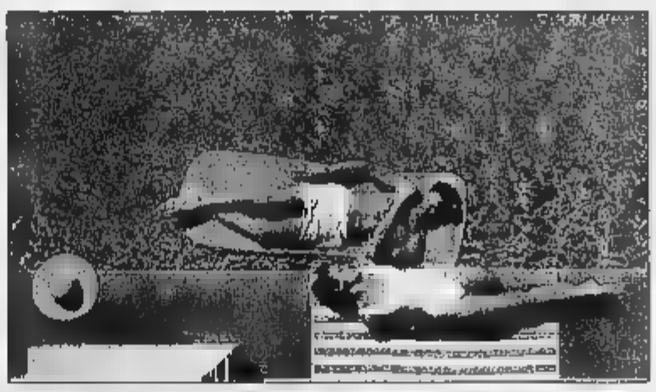
Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere nel periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.

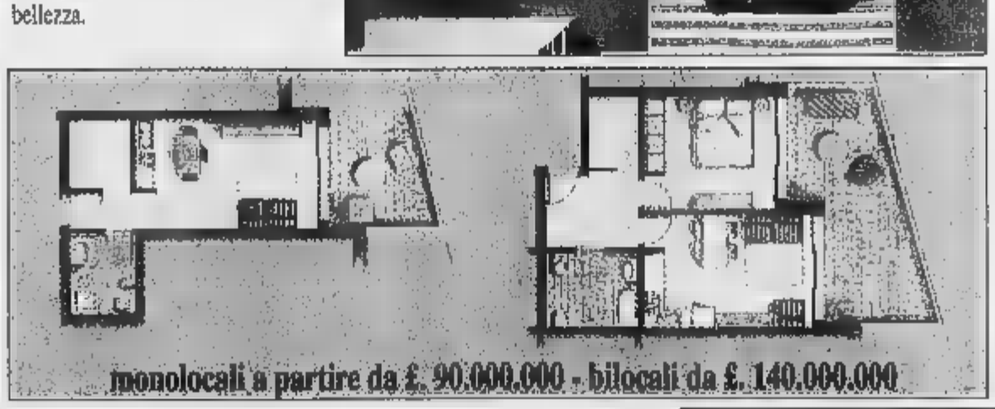


Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia, reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ognuno la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



monolocali a partire da £. 90.000.000 - bilocali da £. 140.000.000

Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi il Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di cercare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo una vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Per la gioia dei bimbi arriva «Re Camoglino»

Teatro in piazza a Mele Santa, musica d'organo

Gastronomia e spettacolo nella serata a Genova e in Riviera: riflettori puntati su Camogli dove cominciano gli appuntamenti «Re Camoglino». Grande spazio al cinema all'aperto.

Al Cinema nel Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, alle 21,30, proiezione del film «Tutti dicono i love y». Woody Allen, Alan Alda, Julia Roberts. Regia di Woody Allen. La rassegna cinematografica estiva «Un mare di film», all'arena Nettuno, nei giardini del Palazzo del Principe, in via Adua (Stazione Marittima), presenta questa sera, alle 21,30, «Mars attacks», con Jack Nicholson, Glenn Close, Annette Bening. Regia di Tim Burton.

Alla Sala Grecale del Cinema del Cotone, nel Porto Antico, alle 20,30, «The rock», di Michael Bay, con Sean Connery, Nicolas Cage, Ed Harris, Michael Bienh, William Forsythe, David Morse, John Spencer.

Alla Sala Maestrale, alle 20,30, «Michael», di Nora Ephron, con John Travolta, Andie Mc Dowell, William Hurt, Bob Hoskins.

Serata gastronomica, alle 20,30, ristoranti di Boccadasse, nell'ambito del festival estivo promosso dalla Circoscrizione di San Francesco di Albaro e dal circolo Le Muse «Boccadasse, il grande borgo». Partecipano: La Baia degli Angeli, La Perla, Dindi, Le Geishe, Osvaldo, Vittorio al Mare.

Rassegna cinematografica estiva anche nella nota località villeggiatura della Val Trebbia. Alle 20,30, nella sala parrocchiale, proiezione del film «La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera», di Stephen Herek, con Glenn Close, Jeff Daniels, Joely Richardson, Joan Plowright.

MELE. Nel piccolo centro della Valle Stura, alle 21, nella piazza dell'Oratorio Sant'Antonio Abate, «Liguria Segreta» presenta lo spettacolo «Fratelli d'Italia», tre divertenti storie risorgimentali scritte da Elena Bono, Patrizia Monaco e Giancarlo Ragni.

In scena i tre atti unici «Giuseppe Garibaldi. Quasi una storia di famiglia», «I Mille Moschettieri» e «Un bel sorriso... prego», con Aldo Amoroso, Maurizio Cecchini, Sandra De Falco, Mario Marchi, Anna Nicora, Sandro Palmieri, Ivan Siri, Nicoletta Tanghè della Compagnia Lunaria. Ingresso libero.

Sulla terrazza Miramare, presentazione delle serate del «Re Camoglino» con uno spettacolo del clown fantasista Tonton. Gli appuntamenti proseguono fino al 30 agosto con giochi, spettacoli e animazione dedicati soprattutto ai più piccini. E per i genitori, fino al 7 settembre i ristoratori di Camogli propongono un menù a prezzo speciale.

Concerto d'organo di Luisella Ginanni, alle 21,15, nella Chiesa di Nozarego, promosso dall'Associazione Amici dell'Organo. In programma musiche di Vivaldi, Paolucci, Chelleri, Tinazzoli. Ingresso libero. Musica e drink al discobar Sabot, in piazzetta Martiri della Libertà.

RAPALLO. Musica dal vivo, fino a mezzanotte, nei caffè-concerto del lungomare.

MONEGLIA. Alle 21, caccia al tesoro per bambini in piazza, alle 21, ballo liscio con l'orchestra «I Caraval» alla discoteca Acquarium. [m. b.]

Glenn Close è tra i protagonisti di «Mars Attack» all'Arena Nettuno

«In forma sotto il sole» ai bagni San Giuliano

A Sant'Olcese e Pegli con due ville in festa

Gran finale dei giochi da spiaggia della rassegna itinerante «In forma sotto il sole», oggi, a Genova, tornei di ping pong e calcetto a Moneglia, gastronomia a Recco e a Camogli.

COGOLETO. In funzione, fino venerdì, nel centro rivierasco, il bibliobus della Provincia che offre gratuitamente libri in prestito.

Si conclude oggi ai Bagni San Giuliano, la maratona estiva di animazione nelle spiagge liguri «In forma sotto il sole», promossa dal Latte Tigullio e dall'Acquario di Genova. La manifestazione itinerante ha toccato stabilimenti balneari da Moneglia ad Arenzano, registrando ovunque un grande successo.

Con «Le Ville in festa», l'iniziativa, patrocinata dalla Provincia di Genova per promuovere il Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli e il Parco Serra di Comago, a Sant'Olcese i turisti hanno la possibilità di visitare due bellissime ville verdi genovesi.

La prima è un originale parco «romantico» realizzato nell'Ottocento, aperta ogni giorno dalle 9 alle 19. La seconda è un parco all'«inglese», immerso nella natura a pochi minuti dal centro città. Orario di visita: dalle 9 alle 19,30.

«Storie di mare e di avventura» è il titolo della mostra aperta al Padiglione del Mare dai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico. La rassegna comprende un'armeria del XVI secolo, la dimora di un mercante genovese del '600 con mobili e libri d'epoca, una via del centro storico dell'Ottocento con le botteghe dei commercianti, un brigantino-goletto, la fiancata di un grande transatlantico e altre curiosità.

Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto dalle 10 alle 18. L'ingresso costa 9 mila lire.

Proseguono nella cittadina rivierasca le «Magie d'estate» dell'omonima rassegna promossa dai ristoranti aderenti al Consorzio Recco Gastronomica che fino al 21 settembre offrono la famosa focaccia col formaggio a prezzi speciali.

Promozione gastronomica anche nella vicina Camogli dove i ristoratori, in accordo con i battellieri del Golfo Paradiso offrono ai genovesi la possibilità di raggiungere il centro turistico via mare. Le partenze dei traghetti sono in programma dal Porto Aantico di Genova.

RAPALLO. Grande esposizione di falsi d'autore, da Van Gogh, Monet, Renoir a Gauguin, Lautrec, Modigliani, Rembrand, Rubens e molti altri, all'Hotel Tigullio Royal, in via Cairoli.

Mercatino dell'usato, in via Santa Chiara 77, con una grande esposizione di oggetti di ogni genere. Il mercatino è aperto dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 17,30 alle 23.

HO. Mostra mercato di oggetti di antiquariato nell'antica sacrestia della Chiesa di San Giovanni Battista. [m. b.]

Beach volley, sport di spiaggia

E ARTISTI

RAPALLO
Falsi d'autore/1

Grande successo della mostra di falsi d'autore fiamminghi, di Van Gogh a Monet, esposti nella galleria dell'Hotel Royal. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA
Falsi d'autore/2

Falsi d'autore in mostra anche al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita con moltissime opere dipinte a olio su tela. Il museo immaginario nei saloni dell'albergo di via Milite Ignoto è aperto dalle 10 alle 13, dalle 16 alle 20 e dalle 21 alle . Ingresso libero.

VILLA
Nazaretto e Kertèsz

Il Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce ospita fino al prossimo 23 settembre la mostra «Nuovi generi di conforto» composta dalle «installazioni» artistiche di Maurizio Nazzaretto. A Villa Croce è aperta, fino al 7 settembre, anche la mostra «Il piacere leggero», con una quarantina di fotografie dell'ungherese Andrè Kertèsz.

CIVICO
Civiltà precolombiane

Grande successo all'Acquario del Porto Antico di Genova della mostra «Il Dio Giaguaro: natura e civiltà precolombiane» che resterà aperta, con i consueti orari del museo marino, fino al 30 settembre.

MUSEO CHIOSSONE
L'elmo giapponese

Una mostra sulla storia dell'elmo giapponese kabuto e di altri copricapi e maschere da guerra di varie tipologie tradizionali ed esotiche è aperta fino al 15 novembre nel museo di arte orientale «Chiossone», a Villetta Dinegro, a Genova.

VALTREBBIA
Omaggio a Vinzoni

Aperta a Montebruno, in Valtrebbia, fino a settembre la mostra «Omaggio a Matteo Vinzoni», cartografo della vallate genovese.

LORENZO
I capolavori in cattedrale

Aperto alle visite il Tesoro della Cattedrale di San Lorenzo, nato nel 1956 su progetto di Carlo Albini, una struttura considerata un capolavoro a livello internazionale per le opere d'arte in esso ospitate. Il Museo del Tesoro di San Lorenzo è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Visite guidate ogni mezz'ora. Ultime visite alle 11 e alle 17,30.

SANTA MARGHERITA
Omaggio a Sbarbaro

La stazione ferroviaria di Santa Margherita Ligure ospita un'interessante mostra dedicata al poeta Camillo Sbarbaro, nel centenario della nascita, nel centro rivierasco. La mostra, realizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune, è aperta tutto il giorno. Ingresso libero.

PALAZZO SPINOLA/1
Frutta da museo

Aperta nella Galleria di Palazzo Spinola la mostra «Frutta da museo» tratta dalla collezione Garnier-Valletti. La mostra, allestita nella cucina ottocentesca del Palazzo, presenta riproduzioni di decine di tipi di frutta eseguiti da Francesco Garnier-Valletti in cui si può ammirare la perfetta riproduzione plastica delle forme e della pittorica del colore. Orario da martedì al sabato 9-19, domenica e festivi 14-19, lunedì 9-13. Ingresso lire mila (libero per i minori di 18 anni e per i maggiori di 60).

PALAZZO SPINOLA/2
La musica dei libri

La Galleria di Palazzo Spinola ospita anche la mostra «La musica dei libri», un viaggio dall'opera liturgica al libretto d'opera nelle raccolto della Biblioteca Universitaria di Genova. Orari: da martedì al sabato dalle alle 19, domenica e festivi dalle 14 alle 19, lunedì dalle alle 13.

VOBBIA
Visite al Castello della Pietra

Visite aperte, sabato prossimo, dalle 14 alle 18, al Castello della Pietra di Vobbia, domenica l'antico e suggestivo maniero del piccolo centro della Valle Scrivia resterà aperto dalle ore 10 alle ore 18, con orario continuato.

MASONE
La fotografia in Europa

Il Museo Civico Tubino ospita tre mostre fotografiche organizzate in collaborazione con Cfa Photo Gallery di Alessandria e Kodak Italia. Le tre mostre sono: «Milano Stazione Centrale», di Gianni Berengo Gardin, «Le strade di città» e «Grafiche d'inverno», di Ernst e Louise Koschuc e «Reminescenze», di Virgilio Giuricin. La rassegna resterà aperta al pubblico fino al 14 settembre. [m. b.]

Successo della rimpatriata rivierasca del cantautore: tante canzoni ma non «Compagno di scuola»

Fiori e applausi: al Covo duemila per Venditti

Pubblico in piedi e accendini nel buio per «Ricordati di me»

SANTA MARGHERITA. Ripartono alla grande, in un afoso lunedì notte d'agosto, dal Covo di Nord Est, con tanta grinta e voglia di rimescolare la carte del pop, del rock e della canzone d'autore, i nuovi, futuri impegni artistici di Antonello Venditti.

Dopo lungo vacanza dai concerti dal vivo, almeno da un tour vero e proprio, Venditti, per questa attesissima rimpatriata rivierasca ha scelto di farsi accompagnare da una giovane band romana nuova con cui rivisitare oltre una ventina di canzoni, fra le più note della sua lunghissima carriera.

Oltre due ore applauditissimo concerto, aperto, tra ovazioni e lanci di fiori, da «Prendilo tu questo frutto amaro», con un Venditti e tu per tu con un pubblico di duemila fan e vacanzieri e sempre molto attento a non restare travolto dalla routine. E dalle telecamere di Rai e Mediaset.

Proprio adesso che il grande popolo dei «venditttiani» doc si appresta a fare incetta del compact, prossima uscita, più o meno con gli stessi brani del concerto e un inedito scritto con Ennio Morricone, registrati in chiave sinfonica, con il cantautore accompagnato da una orchestra di Sofia formata da centoquaranta musicisti.

Un piccolo «assaggio» della nuova svolta artistica che pri- Antonello Venditti segnerà con un album nuovo di zecca, ancora rigorosamente top-secret.

Antonello Venditti al Covo di Nord-Est: una carrellata di canzoni vecchie e nuove

Un autentico trionfo, quello di Antonello Venditti, l'altra sera, nel noto locale sanmargheritese. Nella mare di canzoni scelte quasi casualmente sfogliando gli spartiti sul leggio, spiccano quelle come Notte prima degli esami, Sara, Sotto il segno dei pesci, eseguite al pianoforte dove Antonello Venditti ha rispolverato anche la splendida Modena («Brano con il quale ho chiuso la mia stagione "politica"», ha spiegato), pur facendo a (ma quello del gruppo se l'è cavata egregiamente), il magico sax di Gato Barbieri che lo aveva accompagnato nell'ormai famoso concerto allo stadio milanese di San Siro, cinque anni fa.

Nel panorama della musica leggera, spesso troppo leggera, Antonello Venditti intreccia amicizie, sentimenti, disagi, politica, impegno sociale, poesia, attualità e coppe di campioni in maniera innocente e impegnata al tempo stesso, attraversando tutti gli stili del senza mai accasarsi in uno specifico, in piena e assoluta libertà e tanta bravura.

Può fare quello che vuole, Venditti. Persino mischiare nelle canzoni la sua storia personale («Vi ho risparmiato Compagno di scuola e un po' mi dispiace», ha sospirato alla fine) e persino il privato: bastava guardarlo negli occhi quando ha attaccato «Ci vorrebbe un amico».

Ogni estate, si dice, ha le sue canzoni. Quella del Covo, lunedì sera, fra tutte ha scelto Amici mai e Ricordati di me, salutate dal pubblico (Dario Vergassola compreso) facendo ciondolare le fiammelle degli accendini nel buio della sala. Piccola curiosità: due settimane fa, sempre al Covo, Patty Pravo ha raccolto gli applausi più calorosi «Pensiero stupendo», un brano scritto addirittura negli Anni Settanta dagli ex Delirium Ivano Fossati e Oscar Prudente. Solo un caso o segnale di crisi per gli autori di canzoni dell'estate 1997? [m. b.]

Il programma degli ultimi prestigiosi appuntamenti della stagione musicale

Un po' di Cambridge a Moneglia

Al Chiostro di S. Giorgio la Corale inglese

MONEGLIA. Volge ormai al termine la stagione concertistica organizzata dalla locale Associazione Musicale «Felice Romani» che da anni dà vita anche ad una serie di importanti concorsi di perfezionamento in vari strumenti.

Il cartellone concertistico, giunto alla sedicesima edizione ha avuto un ritmo alquanto intenso fra luglio e agosto, ospitando tra gli altri il pianista Massimiliano Damerini protagonista di una entusiasmante serata interamente dedicata a Schubert.

Questa sera (ore 21,15) il Chiostro di S. Giorgio ospiterà la «Cambridge Chorale» diretta da Michel Kibblewhite.

Il programma prevede musiche di Monteverdi, Huendel, Gounod, Bruckner, Rachmaninov, Morley, oltre a canzoni popolari.

Kibblewhite è fra i più conosciuti direttori di coro inglesi. Dirige vari complessi con i quali ha tenuto lunghe tournèes in Europa, in America e in Israele. La «Cambridge Chorale» è formata da una trentina di elementi provenienti dai gruppi corali dei vari colleges della città.

Sabato la stagione di Moneglia proseguirà nell'Oratorio dei Disciplinanti. Si esibirà il duo chitarristico formato dai fratelli Giovanni e Luigi Puddu. Il programma prevede il Concerto in re maggiore per liuto e archi di Vivaldi nella trascrizione degli stessi esecutori, Ouverture rossiniane («Cenerentola», «Barbiere di Siviglia» e «Gazza ladra») trascritte da Giuliani, «Pas de deux» di Company e inoltre pagine di Sor e di Mertz.

Cagliaritani, Giovanni e Luigi Puddu si sono perfezionati alla Chigiania di Siena, al Mozarteum di Salisburgo, alla Julliard School di New York e al Royal College di Londra. Hanno lavorato con vari musicisti fra i quali Chailly, Petrassi e Celibidache.

Si sono in particolare dedicati all'Ottocento proponendo nei loro concerti molte pagine inedite, ma hanno spesso affrontato anche la produzione contemporanea.

Il 28 agosto, infine, all'Oratorio dei Disciplinanti recital del pianista Enrico Zanier. Il pubblico potrà ascoltare tre Sonate di Domenico Scarlatti (in la minore L 241, in mi maggiore L 430 e in si minore L 449), pagine di Bach trascritte da Busoni e da Liszt, due Notturni di Chopin (op. 32 nn. 1 e 2), la quarta Ballata di Chopin e due pagine di Ravel («Pavane pour une infant defunte» e la Sonatina).

Milanese, nato nel 1968, Zanier si è diplomato a Verona e si è poi perfezionato a Parigi con Micaul. [r. i.]

Sardo, Alloisio, Pastorino, Sainato e molti altri

A Masone cinque serate con la canzone d'autore

MASONE. Cinque giorni di spettacoli, il primo si svolge domani sera al campo sportivo di Masone, il programma della manifestazione «Serata d'autore in tour» organizzata da G.V.P. Genova Vi Propone e dal Circolo Dei Cantautori, associazioni da tempo impegnate nell'opera di valorizzazione delle più interessanti risorse artistiche liguri e . «Serata d'Autore in Tour» propone cinque appuntamenti serali il cui programma prevede incontri con la canzone d'autore di Giampiero Alloisio, Claudia Pastorino, Settimo Benedetto Sardo, Roberto Marzano & gli Ugolotti; la musica d'autore di Paolo Giordano, Giangi Sainato e il cabaret d'autore de I Soggetti Smarriti e Daniele Raco. La manifestazione rappresenta l'occasione per incontrare ascolti artisti conosciuti regionale, nazionale ed internazionale. Così sarà possibile ritrovare l'inesauribile cantautore-regista Giampiero Alloisio (con la sorella Roberta) da lungo tempo collaboratore di Giorgio Gaber e Ombretta Colli. Il chitarrista Paolo Giordano che attualmente collabora con Biagio Antonacci e David Riondino definito da Lucio Dalla «tra i migliori d'Europa». Il calendario degli spettacoli: domani sera alle ore 21 al campo sportivo di Masone cabaret d'autore con Daniele Ra- e I Soggetti Smarriti (Andrea Possa e Marco Rinaldi). Venerdì sempre sul campo sportivo di Masone, musica d'autore. Sabato 23 ancora Masone canzone d'autore con Claudia Pastorino accompagnata da Luca Bertorello chitarra, Luca La Porta contrabbasso e basso, Federico Foglia batteria, Stefano Sordi chitarra acustica. In programma anche Settimo Benedetto Sardo che sarà accompagnato da Giangi Sainato alle chitarre. [g. vi.]

La squadra biancoblù decolla, grande colpo anche sul piano dell'immagine

Savona, il bomber è Menotti jr.

Il figlio dell'allenatore della Sampdoria ha il fisico del cannoniere: un metro e 86, è cresciuto nel River Plate e l'anno scorso ha giocato nel Puebla, in Messico. «Felicissimo di essere qui»

Alessandro Menotti a sinistra, con Ghilino, artefice del suo ingaggio al Savona

SAVONA. Ore 9,29: al Bacigalupo mister Ghilino sta facendo gruppo coi ragazzi che stanno per prepararsi all'allenamento quando sobbalza: arrivano i preparatori Rapone e Labbate, tra loro un giovanottone di uno [redacted] 86 che pare la copia di Giacomo Talami, [redacted] doriano [redacted] savone[redacted] degli anni 80. E' Alessandro Menotti, figlio [redacted] tecnico [redacted] Samp già vincitore del Mondiale '86 con l'Argentina.

Si svela così, la misteriosa [redacted] su cui si parla da giorni. «Buono - dice Alessandro - qui troverò molti estimatori e tanti amici che mi auguro di "catturare", ho iniziato nel River Plate da ni[redacted]o, poi molto calcio a cinco... e lo scorso [redacted] in Mexico con il Puebla, ho fatto 12 gol».

Lega subito con lo spogliatoio; occupa il posto n° 18 e Bertolucci gli procura le scarpe n° 43. «E' un vero atleta - dice Rapone - è un po' sovrappeso ma in trenta giorni sarà bell'e pronto». Ghilino ci conta in modo concreto: ma per la squadra [redacted] l'allarme è dettato dal centrocampo, visto che Travi non ci sarà con l'Imperia per squalifica. Ma due centrocampisti di valore, [redacted] il Savona decollerà. Aria d'Argentina con Siracusa [redacted] Menotti jr, che «de cabeza ezagueva la pelota entra a valla»: è ciò che sperano di leggere sui prossimi giornali i tifosi...

[redacted] De [redacted]

L'Imperia stasera a Cairo

Torneo con i gialloblù e il Bragno
Domani al «Ciccione» il Genoa

IMPERIA. Un paio [redacted] collaudi, [redacted] poi per l'Imperia inizierà una stagione importante ed ambi[redacted]. Oggi la squadra [redacted] Flavio Ferraro [redacted] impegnata [redacted] Cairo Montenotte, in un «triangolare» con Cairese e Bragno, [redacted] domani sera (fischio d'inizio alle 20,30), al «Ciccione» sarà di scena il Genoa, nella prima di una serie di amichevoli di lusso.

L'allenatore nerazzurro potrà schierare già oggi gli ultimi due acquisti, Volturo [redacted] Mosca. Mentre Volturo ha giocato il secondo tempo della sfida [redacted] Garessio con la Primavera del Torino, per il secondo si tratta dell'esordio assoluto nel team del presidente Cipolla. Dice di lui [redacted] tecnico: «Ci sarà utilissimo. Costituisce infatti la pedina ideale per completare il centrocampo, che ora è competitivo, così come la dife[redacted]

[redacted] era ventilata l'ipotesi che Mosca potesse ricoprire un ruolo offensivo, [redacted] Ferraro è categorico: «E' [redacted] giocatore eclettico, dotato [redacted] ottima propensione d'attacco e capacità realizzativa, ma la sua posizione di maggior resa [redacted] alle spalle delle punte, e lì intendo utilizzarlo». Ciò significa che la società è [redacted] in cerca di un attaccante, come conferma il presidente Cipolla: «Abbiamo due contatti importanti, che dovremmo definire nelle prossime [redacted] Stiamo corteggiando in particolare un giocatore di categoria, nel nostro mirino già da un paio [redacted] stagioni, il cui arrivo a Imperia potrebbe costituire la svolta per le ambizioni della squadra».

Intanto l'Imperia affronta il «triangolare» di Cairo, dove Fer[redacted] ritroverà il suo passato, con due formazioni che ha allenato. Ancora il tecnico: «Si tratta di [redacted] degli ultimi test [redacted] disposizione, [redacted] sarà particolarmente importante in vista del derby di Coppa Italia con la Sanremese, che vorrei affrontare [redacted] ranghi completi e con la giusta dose di preparazione».

Luca Amoretti

Palufio è tra i «nuovi» dell'Imperia

Nuova Entella

E si presenta la Lavagnese

LAVAGNA. La Lavagnese volta pagina: [redacted] almeno [redacted] anni che la società non trovava la tranquillità necessaria per affrontare una stagione nei modi e tempi dovuti. Nella seconda parte dello scorso torneo [redacted] è deciso di voltar pagina, la squadra ha conquistato un eccellente (viste le premesse) 6° posto in Promozione [redacted] ora ha impostato un [redacted] ciclo, programmando [redacted] ottimo anticipo le mosse.

Lunedì pomeriggio al Bar Rico [redacted] è presentata. Nuovo allenatore, l'ambizioso Carlo Maddaluno, che dopo [redacted] guidato le principali squadre dello Spezzino vuol sfondare nel Tigullio, ma «vecchi» e rassicuranti i dirigenti, dal presidente Aldo Scatizzi ai vice Parma e Agostini, al segretario Valentino, il cassiere Antonella Cipolli, e Ferrari, Montevarde, Nucera.

La «rosa» è valida ma incompleta: Giuliani, A. Garbarino, Raffo, Lupo, Franceschi, Balzamo, Camezzana, Gianni e Giovanni Nucera, Rei, Tumminia, Cella, Sanguinetti, Serpagli, Rufoni, Condemi, Groppo e Bruzzo. In prova Fazzini che vuol riprendere dopo due anni di stop per infortunio. Militari i giovani R. Garbarino, Capurro e Francato. Sono stati tenuti i «gioielli» del vivaio, [redacted] Lupo [redacted] Franceschi dal Rapallo, Cella dalla Samm, Rei dal Sestri, Bruzzo dal Pontedecimo. Ma il mercato non è chiuso: possono arrivare una punta e un portiere, forse l'ex Pontedecimo Stabile, e il bomber Sanguinetti può andare all'Entella, che proprio ieri ha cambiato alcune pedine: liberi il difensore Abate (Samp) [redacted] Ravecca (Spezia), restano Frigerio ('78, mezzala dello Spezia), in prova il difensore Pagliuca ('76, dal Livorno, [redacted] Cecina) e la punta Franzese ('78, dalla Massese). [d. s.]

Ecco la Samm

Fossati sicuro
«Siamo da vetta»

«Con un difensore saremmo da 5-6° posto»: parole [redacted] musica di mister Roberto Di Marco lunedì [redacted] alla presentazione della Samm. E ieri il difensore è arrivato: Podestà (già in [redacted] ai tempi dell'Interregionale, poi Pegliese e Finale), [redacted] il presidente Gianni Fossati conferma le parole del tecnico: «Certo, se questa squadra ingrana subito può benissimo finire nella prima metà della classifica, forse anche più in alto. Non certo lottare per la salvezza, traguardo che non rientra affatto [redacted] nostri piani. Abbiamo ulteriormente ringiovanito la squadra, prendendo ragazzi in cui credere: sentirete sicuramente parlare di Vacca e Tirella, ambedue scuola Samp, o Ratto, un '81 del Bogliasco. Gli altri arrivi, oltre [redacted] quello [redacted] Podestà, [redacted] Faccioli dalla N.S. Fruttuoso, Galleni dal Sori e Ruocco, ora definitivamente nostro dopo averlo riscattato dall'Albaro».

Gli altri della [redacted] Pertusi, Costa, Lenzi, Trenta, Malacarne, Romano, Crivelli, Salvaneschi, Cerioli, Gatto ed i giovani Crociani, Oneto, Lupini, Graziano, Lupi, Morabito. Massa [redacted] Olivari. Alla rosa de[redacted] aggiungersi Rinzivillo, presente al raduno ma ancora infortunato (in campo probabilmente [redacted] novembre). Partiti Zoni (Libarna), Nicolò Fregatti (Entella) [redacted] Cella (Lavagnese), sono sul mercato anche Damiani, Boschi e Gualco. Doppia razione [redacted] lavoro giornaliera, [redacted] le amichevoli già fissate: domenica alle 17 al «Macera» contro [redacted] Rapallo; [redacted] 27 alle 20 al Centro Scuola contro [redacted] Villaggio; il 30 alle 20,30 al «Riboli» contro la Lavagnese. [g. s.]

Il Genoa cresce

A Monza 2° tempo ok

GENOVA. Monza ha confermato come il Genoa sia ancora in rodaggio. Le numerose, importanti assenze (Morello, Giampaolo, Battaglio, Cavallo, Centofanti, Pagliarini) non possono giustificare del tutto [redacted] difficoltà evidenziate al cospetto di un avversario tecnicamente inferiore, spinto soprattutto da tanto entusiasmo. Bortolazzi & C., piegati nei primi 45', si sono riscattati nella ripresa, riuscendo [redacted] trovare con Pisano [redacted] gol del pareggio che dovrebbe garantire [redacted] turno successivo di Coppa Italia (avversaria l'Atalanta).

«La rete di Pietranera [redacted] ha innervositi - ha spiegato l'allenatore - e per tutto il 1° tempo abbiamo sbagliato anche le cose più facili. Soffrivamo la velocità e l'agilità del Monza, [redacted] imballati, non [redacted] sbloccavamo. [redacted] dopo l'intervallo siamo entrati in partita [redacted] mi ritengo abbastanza soddisfatto dei miei. Indicazioni positive [redacted] arrivate dalla condizione fisica, vicino alla forma-campionato».

Domenica [redacted] Marassi dovrebbe esserci qualche rientro importante, anche se con la nuova legge sulla privacy è diventata un'avventura conoscere la salu[redacted] degli infortunati (tra l'altro pare che il solo Ielpo, fino ad oggi, abbia firmato la necessaria liberatoria che autorizza la società a diffonder notizie). Pizzi verrà visitato oggi dal prof Gatto ma non pare grave, Centofanti è recuperabile, no sicuro Morello, Giampaolo potrebbe giocare una ventina di minuti. «Non vedo l'ora di poter avere la squadra al completo - ha detto Salvemini - anche perché viviamo su certe individualità [redacted] se non le abbiamo, [redacted] risentiamo inevitabilmente». Finita la seconda fase del ritiro a Serravalle, da oggi la squadra torna ad allenarsi [redacted] Pegli. Domani sera, poi, amichevole al «Ciccione» [redacted] l'Imperia. [da. ba.]

Il presidente giallorosso prenota un'Eccellenza da primattore

Santaiti lancia il Ventimiglia «Saremo ancora protagonisti»

VENTIMIGLIA. Ventimiglia più debole? «No, assolutamente. Anzi sono ancor più fiducioso di un [redacted] fa. La squadra mi sembra più forte rispetto [redacted] quella dello scorso campionato». Va un po' controcorrente, almeno in apparenza, Rocco Santaiti, presidente del Ventimiglia, alla vigilia della [redacted] seconda stagione al timone del club.

Non condivide il pessimismo attorno alla sua squadra, che ha perso parecchi giocatori rispetto allo scorso campionato, concluso con un bellissimo terzo posto in Eccellenza. «La squadra mi sembra [redacted] posto. - aggiunge il presidente giallorosso - Con gli acquisti di Mesiano e Graglia, il ritorno di Lorieri, la conferma di Pastor, non ha perso nulla della [redacted] competitività. [redacted] se la Sanremese non li terrà, potrebbero anche rientrare Priano e Pagliuca. In attacco siamo addirittura più forti, con un Pastor che ha una gran voglia di far bene anche [redacted] sappiamo che dovrà fare i conti con [redacted] suoi problemi [redacted] lavoro, un giovane promettente come Graglia e il solito Russo con la [redacted] esperienza».

A proposito di Davide Russo: per il «vecchio» centravanti, ormai [redacted] bandiera della squadra, si [redacted] state richieste insistenti. Soprattutto l'Ospedaletti, ambiziosa formazione di Promozione, lo vorrebbe. Anzi, si dice che la trattativa sia tuttora in corso. Ma Santaiti sembra smentire: «Russo ha [redacted] molte richieste, lo so, nonostante la sua [redacted] verdissima età. [redacted] noi siamo ben intenzionato a tenerlo [redacted] noi».

Insomma il presidente smentisce l'immagine [redacted] un Ventimiglia [redacted] difficoltà, anche se [redacted] fa mistero dei problemi economici di un club che non naviga nell'oro, e che deve ancora definire con l'amministrazione comunale la questione relativa alla gestione del parcheggio cittadino, che ormai da [redacted] stagioni costituisce l'«ossigeno» più prezioso, dal punto di vista finanziario, per la società.

«Non possiamo fare follie - dice - gli introiti sono quelli che [redacted] E poi chi mi conosce sa come la penso: a fine stagione voglio che allenatore e giocatori siano soddisfatti, fino all'ultimo centesimo, [redacted] loro pendenze, liquidando tutti i rimborsi spese. Per me [redacted] un punto d'onore. Bisogna stare con i piedi per terra, e fare solo quello che si può.

Allora nessun altro rinforzo, per mister Fortugno? «Con l'allenatore i rapporti sono chiari. - aggiunge Santaiti - Gli siamo vicinissimi, lo apprezziamo per il lavoro che svolge. Gli ho promesso che in autunno, [redacted] sarà necessario, interverremo. Non adesso. Vedremo come andrà la prima parte del campionato. E poi, il nostro obiettivo vero è portare avanti i nostri giovani, salire in alto con loro. L'attenzione della Sanremese per i nostri Priano e Pagliuca, attualmente con la società biancazzurra, è un premio bellissimo per il lavoro dei nostri tecnici».

[redacted] Monticone

AMICHEVOLE

La Sanremese fa il bis

E' stato ricco di gol [redacted] secondo derby superamichevole, in meno di otto giorni, tra Sanremese e Ventimiglia. Al «Morel», lunedì sera i biancazzurri di Luigi Cichero hanno superato 3-2 i frontalieri allenati da Rocco Fortugno. Martedì scorso, [redacted] al «Morel», era finita 3-0 per la Sanremese. Stavolta sono andati in gol, per i biancazzurri, due volte Sansonetti, uno dei [redacted] attaccanti matuziani, e una volta Calabria; per il Ventimiglia doppietta (un gol [redacted] rigore) di Sergio Soncin. E' stato un buon galoppo per entrambe, importante soprattutto per la Sanremese che già domenica in Coppa ad Imperia, sarà impegnata in match che contano. Nessuna novità [redacted] livello societario. Si attende il rientro del presidente Leonardo Scarzella, venerdì, per tentare di «ricucire» la frattura dirigenziale. Verrebbe ricomposta, si dice, con la vendita di quote [redacted] parte dei dirigenti [redacted] d'accordo con l'attuale linea del club. [b. m.]

Pallanuoto: società in ambasce, mentre il Latte Tigullio volta pagina

Coppe precampionato: che caos

Da Lega e Fipav arrivano messaggi contrastanti

RAPALLO. Sono contenti, quelli della pallanuoto. La loro vituperata federazione è quest'anno eguagliata dalla Fipav, che conducendo una lotta ormai [redacted] quartiere [redacted] la Lega di serie B, ha scompaginato programmi e calendari.

«A tutt'oggi, non sappiamo [redacted] dobbiamo iscriverci alla Coppa di Lega, manifestazione precampionato organizzata dalla omonima associazione, o alla Coppa Italia, simile manifestazione direttamente controllata dalla federazione, che ci [redacted] ingiunto di obbedire alle direttive [redacted] fare troppe storie».

Gli sconcertati dirigenti hanno anche appreso dall'alto, sen[redacted] poterla discutere come era costume delle passate stagioni, la composizione dei gironi di B1 e B2. Il Latte Tigullio Rapallo è la prima società a [redacted]rsi. «Bruciata» dalla non felice esperienza del passato campionato, ha cambiato direttore d'orchestra [redacted] molte delle soliste. Elena Chahanova, l'allenatrice bulgara, è stata lasciata libera: si è accasata proprio al Gifra Vigevano, vincitore del girone dove il Rapallo è finito sesto, neopromossa in A2. Con lei la figlia Chopova e molte delle ragazze dell'Agnesi Imperia (Gutierrez e Gualandris in testa) che ha ceduto i [redacted] al San Donà del Piave.

A Rapallo c'è ora Roberto Cacciolato, veneto, 37 anni, che ha guidato il Mogliano portandolo in A2, il Cecina e [redacted] Las Tortoreto (terzo l'anno scorso in B1). Un professionista, che punta moltissimo sul vivaio: col Mogliano Veneto ha vinto ben 4 scudetti, 3 nella categoria Juniores, uno nella categoria «Ragazze». Le biancoblù inizieranno la preparazione lunedì prossimo: rispetto all'anno scorso mancano la palleggiatri[redacted] Chiappa (andata a far la «seconda» allo Spezzano, in A1), la centrale Godeas tornata in Friuli, e la capitana Paola Levrero che ha smesso l'attività.

Una novità di rilievo anche all'Admo Lavagna: [redacted] tornato in panchina al posto del dimissionario (per ragioni di lavoro) Giorgio Tambroni, Mimmo Brignole, spezzino, alla guida [redacted] verdeblù già [redacted] fine Anni 80. Il gr[redacted] dei titolari si sta godendo gli ultimi scampoli di [redacted] ze lavorando. Un gruppo di giocatori della B1 maschile, capitanati da Massimo Corradi, denominatisi «Squalo Charlie» sta organizzando un grande torneo [redacted] beach-volley «2x2» maschile, denominato «1° Trofeo Latte Tigullio», sui campi della Colonia Fara [redacted] Chiavari. Si giocherà da venerdì pomeriggio a domenica. Il tabellone prevede 32 coppie, partecipano anche alcuni professionisti ma c'è ancora spazio per chi vuol cimentarsi: basta telefonare a Enzo Reggioni allo 0337/300.575. [d. s.]

ACQUA S.BERNARDO REGALA

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

SALDI ESAGERATI

da

EUROCENTRO

MODA

comunicazione

SS 20 per Limone - Tenda

Fraz. TRUCCO - VENTIMIGLIA

su

ABBIGLIAMENTO CALZATURE INTIMO

LEVI'S - DIESEL - ONIX - SWISH - LEE - WRANGLER

CARRERA - ARMATA DI MARE

NAVIGARE - LOTTO - NIKE - DIADORA - ADIDAS - ASICS - SUPERGA

APERTO ANCHE LA DOMENICA

tel. 0184 - 31 346

SALDI ESAGERATI

da

EUROCENTRO MODA

comunicazione Sindaco.Effettuata

SS 20 per Limone - Tenda

Fraz. TRUCCO - VENTIMIGLIA

su

ABBIGLIAMENTO CALZATURE INTIMO

LEVI'S - DIESEL - ONIX - SWISH - LEE - WRANGLER
CARRERA - ARMATA DI MARE
NAVIGARE - LOTTO - NIKE - DIADORA - ADIDAS - ASICS - SUPERGA

APERTO ANCHE LA DOMENICA
tel. 0184 - 31 346

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted]
Via Alfieri [redacted]
Tel. (0183) 273.373
[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 20 Agosto 1997 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Regolamento di conti tra elementi della malavita al quartiere Polo Nord, uno è fermato

Sanremo, gli sparano tra la gente: grave

Il giovane colpito era stato chiamato in strada dai rivali

Una poliziotta mentre cerca i bossoli. Nel riquadro: Armando Lepore, il ferito

SANREMO. Un regolamento di conti all'ora di cena. Un incontro [redacted] tre degenerato in una lite con inseguimento e terminato nel sangue, con dieci colpi di pistola esplosi nel buio. Due sono andati a segno e hanno ferito gravemente Armando Lepore, 31 anni, residente in corso Inglesi, con alle spalle piccoli precedenti per droga [redacted] armi. Ora è ricoverato in Rianimazione. I proiettili lo hanno raggiunto all'addome, vicino alla milza, e al braccio sinistro. Lo scontro a fuoco [redacted] avvenuto poco prima delle 20,30, [redacted] alle 22 la polizia aveva già rintracciato il presunto sparatore. E' un giovane di Sanremo, Riccardo Ventre, 19 anni, sottoposto a fermo [redacted] polizia giudiziaria.

E' stato ascoltato fino a notte fonda dal sostituto procuratore Antonello Racanelli. Avrebbe già fatto le prime ammissioni, fornendo la sua versione dei fatti in relazione all'incontro serale con Armando Lepore e un altro giovane che gli inquirenti hanno identificato, ma le cui generalità sono al momento coperte dal riserbo più stretto.

Il luogo dell'agguato e, nel riquadro, Riccardo Ventre, fermato (FOTOGATTI)

Questa la prima ricostruzione [redacted] dei fatti. Armando Lepore, il [redacted] amico e Riccardo Ventre [redacted] incontrano nella quartiere Polo Nord, probabilmente vicino [redacted] un bar all'inizio di corso Inglesi. Parlano per qualche minuto, poi iniziano a discutere ad alta voce. Qualcuno assistirebbe all'inizio della lite, scoppiata per motivi ancora da chiarire.

In pochi istanti la situazione precipita. Riccardo Ventre scappa lungo corso Inglesi inseguito da Armando Lepore e dall'altro giovane. Imbocca la scalinata che porta in via Isonzo, nel buio. E' a questo punto che avrebbe estratto la pistola e premuto il grilletto. In tutto una decina di colpi, in rapida successione. E due hanno fermato uno degli inseguitori, Armando Lepore, che si è accasciato al suolo con un grido.

E' stato un amico a caricarlo sul suo scooter, sanguinante, [redacted] a portarlo in ospedale. I militi delle ambulanze lo hanno visto arrancare lungo la salita che porta al Pronto [redacted]. «Lo lascio qui, pensateci voi», ha detto trafelato l'amico prima di scomparire nel buio.

L'allarme è scattato dopo pochi istanti, [redacted] appena i medici hanno appurato la presenza delle ferite di arma da fuoco. Le sirene delle pattuglie [redacted] polizia e carabinieri hanno rotto [redacted] silenzio della notte. La [redacted] del Polo Nord è stata presa d'assedio dalle volanti, dagli uomini della polizia giudiziaria e da quelli della scientifica. Interrogatori, perquisizioni, uno [redacted]nario inquietante ma necessario per arrivare alla soluzione del giallo. E proprio il tam-tam delle indiscrezioni, avrebbe portato a individuare in Riccardo Ventre il presunto sparatore. Da qui il fermo nella notte.

Armando Lepore ha piccoli precedenti alle spalle. Era stato arrestato il 4 giugno dello scorso anno assieme al fratello gemello. I carabinieri li avevano fermati nell'ambito di un'indagine antidroga e nell'abitazione di [redacted] Inglesi e[redacted] stata rinvenuta una pistola calibro 7,65 con il numero di matricola abrasa. Per Armando Lepore era scattata l'accusa di detenzione abusiva [redacted] arma da fuoco. Un mese dopo era finito di nuo[redacted] nei guai nel quadro dell'inchiesta [redacted] un traffico di auto di lusso rubate. Le indagini, proseguite nella notte con interrogatori [redacted] accertamenti, in giornata dovrebbero dare le prime conferme in relazione alle circostanze della lite tra Lepore e Ventre, alle ragioni che hanno portato alla fuga [redacted] quest'ultimo e alla sua reazione armata.

Giulio Gavino
Gianni Micaletto

IL CONCERTO DI PINO DANIELE

Cinquemila fans allo stadio

Lo spettacolo, uno dei più at[redacted] dell'estate, in parte offuscato da incidenti. La scelta di sistemare un palco contro i «portoghesi» ha danneggiato l'acustica. Multati i venditori di panini, fermato un bagarino, la storia di un handicappato. A PAGINA 35

Una lettera del Comune per chiedere spiegazioni al gestore dell'albergo «Parco»

Razzismo in hotel, coro di proteste

Il vicesindaco: «Un fatto che deve rimanere isolato»

[redacted] E' un coro di protesta quello che si leva dalla Sanremo del turismo dopo l'allonta[redacted] di una giovane coppia da un albergo del centro perchè «lui» aveva il passaporto algerino, «colpevole» di essere un extracomunitario. «Un caso isolato», precisano le associazioni degli albergatori mentre ieri mattina da Palazzo Bellevue è partita una lettera alla direzione dell'«Hotel Parco» di via Roma con l'obiettivo di «ottenere spiegazioni». A spedirla è stato l'as[redacted] al Turismo Antonio Bissolotti, deciso a far luce su un episodio di intolleranza razziale che [redacted] sembra [redacted] attenuanti. Una levata di scudi, quella di ieri, che ribadisce [redacted] l'ospitalità non debba guardare al colore della pelle. Della giovane coppia, intanto, si [redacted] perse le tracce. E' probabile che, forse disgustata da quanto accaduto, abbia già lasciato la città dei fiori per qualche altra località. L'«Hotel Parco», sempre ieri, ha recriminato sulla pubblicità da[redacted] all'episodio ma non ha cambiato rotta in merito [redacted] quell'indirizzo per il quale «quei turisti» sono e rimangono indesiderati.

Alla condanna arrivata dall'assessore Bissolotti fa eco quella del vice sindaco Gianni Berrino: «L'episodio in questione [redacted] fa bene all'immagine di Sanremo [redacted] ai sanremesi che mai si sono dimostrati razzisti. E' un fatto che speriamo rimanga isolato ma dobbiamo prendere [redacted] che è anche il sintomo di un malessere sociale che è emerso in tutta la [redacted] gravità a livello nazionale per l'aumento della microcriminalità legata all'immigrazione che non facilita i rapporti tra le diverse etnie». Attonito anche Andrea Gorlero, consigliere dell'Ulivo: «Un fatto che [redacted] ha scusanti, un assurdo pregiudizio che per Sanremo rappresenta un precedente imbarazzante, una pessima pubblicità». Dario Valle, presidente della Federalberghi, [redacted] cauto: «Non credo che si possa mettere sotto accusa [redacted] categoria, ma si deve tenere conto anche dell'esasperazione della gente e di chi proprio facendo questo [redacted]stiere si trova ogni giorno a fare i conti [redacted] piccole truffe e altre brutte vicende».

Sharon Pastor ha denunciato il caso

Preoccupato l'intervento di Walter Vacchino, assessore provinciale al Turismo: «Questo è un campanello d'allarme che deve far riflettere sia gli operatori sia gli amministratori. Di fronte a questa forma [redacted] allarmismo si devono prendere provvedimenti e non è facile. Siamo anche [redacted] fronte al malessere del cittadino che reagisce ai tanti episodi di cronaca nera dei quali sono protagonisti gli extracomunitari fraintendendo il colore della pelle con le persone.

Anche la Provincia chiederà spiegazioni anche [redacted] si fa sempre più pressante l'esigenza [redacted] legge che regolamenti l'immigrazione e, limitando il diffondersi della criminalità, permetta di limitare ulteriormente la paura e lo sconforto».

In commissariato, intanto, è stato precisato che la coppia dopo aver chiesto l'intervento della volante non si è presentata per sporg[redacted] una denuncia-querela nei confronti dell'«Hotel Parco». [g. ga.]

Imperia: vicina la cattura dei violentatori?

Albanese stuprata Sentito un teste

IMPERIA. Si stringe il cerchio intorno agli albanesi che avrebbero costretto con la violenza una loro connazionale di 29 anni, Kristiane M., a vendere il proprio corpo e a dare i [redacted] all'organizzazione. La polizia avrebbe ormai nome [redacted] cognome di cinque persone che in qualche modo sarebbero coinvolte nel drammatico episodio: la ragazza era stata portata in un alloggio di via Vecchia Piemonte, a Oneglia, violentata e quindi chiusa a chiave perchè si decidesse a diventare loro schiava.

Era riuscita [redacted] scappare dalla finestra al terzo piano aggrappandosi [redacted] un pezzo di grondaia, ma rischiando [redacted] precipitare di sotto. L'avevano salvata i vicini.

Gli agenti hanno [redacted] il quadro completo degli individui che l'hanno attratta in Italia [redacted] la speranza di [redacted] lavoro onesto. Un'illusione per Kristiane: avevano già in mente il piano per ricattarla e per mandarla sul marciapiede. Una ragazza albanese, [redacted] della vittima e anch'ella abitante a Lavagna, [redacted] stata sentita l'altro giorno negli uffici della Mobile. Ma le indagini che potrebbero portare alla scoperta [redacted] un giro di prostituzione dall'Albania alla Liguria si basano soprattutto sulle rivelazioni di Kristiane, che avrebbe deciso di collaborare in cambio dei documenti per rimanere in Italia e della promessa di poter presto riabbracciare [redacted] proprio figlio rimasto in Albania. La straniera era entrata nel nostro Paese [redacted] clandestina. Ora vive sotto protezione: la mafia albense è spietata quando si tratta di vendicarsi di chi commette [redacted]o sgarro o fa qualche «spiata».

Le ricerche dei quattro che l'avevano portata a Imperia, facendole subire poi torture fisiche e psicologiche, proseguono senza sosta. Dopo l'identificazione [redacted] attende la loro cattura. E' questione di ore? La polizia pare ottimista. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

[redacted] **PREVISTO PER OGGI.** Cielo [redacted] prevalenza sereno o poco nuvoloso, nel corso della giornata aumento [redacted] nuvolosità. Non si esclude la possibilità di temporali. Vento debole, mare poco mosso.

Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità con schiarite prevalenti, alternate a sporadici annuvolamenti cumuliformi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 75%; pioggia: 0 mm; vento: Sud-Ovest. Velocità 10-15 km/h; mare: poco mosso; cielo: sereno; press. barometrica 1016 mb. (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

[redacted]	max 27	min 21
[redacted]	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 21

[redacted]
Max: 28; min: 22; temp. mare 26 °C

Il Sole sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La **Luna** cala alle 8,56 e si leva alle 21,39 (fase calante).

[redacted] gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [redacted] Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Pieve di Teco: il protagonista si era rotto il menisco al lavoro

S'infortuna, ma non per l'Inail

Operaio non è risarcito: «Manca la causa violenta»

PIEVE DI TECO. «Forse [redacted] frattura al ginocchio con lesione al menisco per l'Inail [redacted] "carezza"?». E' quanto si chiede, stupito, Filippo Graziano, operaio edile di [redacted] anni, residente a Pieve, volontario della Croce rossa. Dopo un grave infortunio accadutogli sul lavoro nel mese di maggio, che lo ha costretto [redacted] subire un intervento chirurgico al menisco e [redacted] circa un [redacted] di inattività, si è visto rifiutare qualsiasi risarcimento dall'Inail che non gli ha pagato l'infortunio perchè «privo di causa violenta». «La frattura di un ginocchio - dice, senza sapere se piangere o se ridere - per loro d[redacted] "causa gentile". Adesso che lo so, la prossima volta, cercherò di rompermi almeno la testa».

L'incidente sul lavoro, [redacted] dei tanti che accadono nei cantieri edili, era avvenuto a Pietra Ligure il 13 maggio scorso. «Ho picchiato [redacted] stavo per [redacted]perare un'ossatura metallica. Ho provato un dolore lancinante a causa della rottura del [redacted]nisco. Mi hanno operato al San[redacted] Corona dopo quattro giorni. Ho tutti i referti, che ho consegnato all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, in viale Matteotti 167, a Imperia. Mi hanno fatto aspettare prima di convocarmi, tanto che ho dovuto telefonare quattro volte. Alla fine ho ottenuto un incontro con uno dei medici dell'Inail [redacted] il quale ho litigato. Per farla breve: non mi hanno considerato l'infortunio degno di considerazione e hanno mandato la pratica all'Inps. Quello che mi ha fatto rabbia, al di là del rischio [redacted] non ricevere nessun risarcimento, è la spiegazione che [redacted] è stata fornita: "Manca la causa violenta", mi [redacted] stato spiegato. Adesso ci scherzo su e dico: "Dovevo farmi sparare alle gambe per dimostrare la violenza?", ma a caldo mi sono venuti i cinque minuti. Questa è [redacted] presa in giro che arriva dopo 25 anni di lavoro onesto. Non possono darmi del lavativo perchè [redacted] davvero la prima volta che stavo [redacted] casa un mese per malattia. E questo dovrebbe testimoniare la mia serietà».

Adesso Filippo Graziano [redacted] è affidato [redacted] un consulente del lavoro. Partiranno i ricorsi, forse otterrà soddisfazione. Ma alla fine avrà dovuto penare, girare [redacted] vuoto per gli uffici, perdere tempo e denaro. Tutto per una botta che si ostinano a considerare [redacted] violenta». Se, per assurdo, venisse sempre usato lo stesso metro usato dai medici dell'Inail d'Imperia, gli arbitri [redacted] calcio non dovrebbero fischiare falli di gioco. Un calcio [redacted] un pestone da parte dell'avversario? «Niente causa traumatica, normale prassi calcistica». Andrebbero a nozze le compagnie assicurative, presso le quali i più famosi tra i campioni del soccer stipulano polizze miliardarie per salvaguardare la salute della loro ricchezza principale: le gambe. [m. v.]

POLITICA

SCONTRO APERTO TRA DESTRA E SINISTRA

Diventano un «caso» i tafferugli al concerto rock del Polo

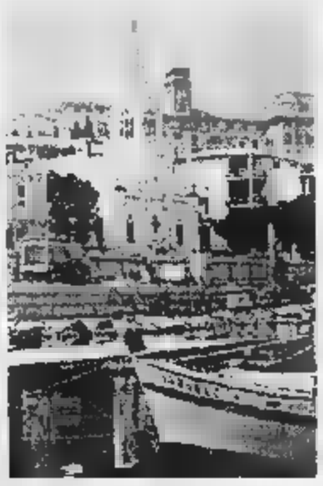
La rissa divide Imperia

Il Consiglio discuterà la vicenda

IMPERIA. Un [illegible] politico. Non avrebbe potuto diventare altro l'episodio dello scorso sabato a Borgo Marina, quando al termine di un concerto rock, organizzato dai giovani del Polo, sono scoppiati tafferugli tra esponenti di opposte fazioni, militanti (o simpatizzanti) della destra e della sinistra: bilancio della serata, un'auto ammaccata e una ventina di persone denunciate alla magistratura dalla polizia «per radunata sedizio[illegible] ora reazioni [illegible] prese di posizione [illegible] susseguono a getto continuo, e [illegible] neppure l'interrogazione al sindaco.

Paolo Strescino, coordinatore regionale di Azione giovanile (An), replica a La Talpa [illegible] l'Orologio: «Se i giovani del Centro sociale non avessero messo in moto la contestazione, peraltro soltanto loro e peraltro inutile [illegible] fini della tanto agognata [illegible] spensione del concerto, non avrebbero messo a repentaglio la sicurezza di donne [illegible] bambini presenti al concerto. Gli unici ragazzi [illegible] la testa rasata, visti sabato sera, erano appartenenti al Centro sociale, e le uniche svastiche viste erano sulle magliette degli autonomi. Le autorizzazioni per il concerto erano state chieste in Comune a [illegible] dei giovani del Polo».

Secondo Strescino, «chiunque era presente al concerto si è re[illegible] conto di chi siano stati i provocatori e i provocati: come mai i venti denunciati non appartengono nessuno ai gruppi giovanili del Polo?». Si è anche parlato di [illegible] banchetto per la vendita di libri del ventennio. Spiega Maurizio Abbo, della libreria Ricci: «Sono [illegible] invitato e, per [illegible] ovvia questione commerciale, ho esposto testi più vicini alle idee dei miei ospiti, come "Io, fascista" di Pisanò, "Il signore degli anelli" di Tolkien, opere di Feltri [illegible] di Piero Ottone. Fossi stato alla Festa dell'Unità avrei portato le opere di Bobbio o [illegible] Che Guevara».



Borgo Marina, sede del concerto rock

Ma in campo, a sostenere La Talpa e l'Orologio, scendono anche i Giovani Comunisti di Rifondazione: «Il 16 si è consumata una vergognosa manifestazione musicale, organizzata dai neo-fascisti di Azione Giovani, in collaborazione [illegible] [illegible] altre forze giovanili del cosiddetto Polo e in cui [illegible] ostentavano tranquillamente svastiche, croci celtiche, saluti romani [illegible] altri atteggiamenti ben radicati nel codice genetico dell'estrema destra. Comportamenti che hanno insudiciato e infangato la memoria storica di una città medaglia d'oro della Resistenza», dice Roberto Vallepiano, il coordinatore provinciale.

Nessuno scandalo, insomma, per il fatto che «in piena apologia di fascismo (un reato per adesso ancora contemplato dalla Costituzione) i giovani democratici di Imperia [illegible] attivino per contestare una simile offesa alla democrazia». Una vicenda che approderà in Consiglio comunale. Bruno Santini, il capogruppo di An, ha subito presentato un'interpellanza al sindaco Davide Berio, per sapere «se non ritenga di dover condannare pubblicamente il grave gesto di intolleranza politica, proveniente da un certo settore del suo elettorato, che ha goduto [illegible] gode della [illegible] protezione». E [illegible] dibattito si annuncia rovente.

Stefano [illegible]

Pieve, [illegible] frazione [illegible]

Senz'acqua da una settimana le venti famiglie di Ligassorio

[illegible] **DI TECO.** Lavatrici ferme, servizi igienici non funzionanti, problemi anche per l'alimentazione. Sono completamente a secco venti famiglie della frazione Ligassorio di Pie[illegible] di Teco. Dal 13 agosto dai rubinetti delle loro case non esce più un filo d'acqua.

L'improvvisa situazione [illegible] siccità, secondo alcuni abitanti della zona, dipenderebbe da [illegible] errato uso del liquido da parte di alcuni residenti di Lovegno, una frazione sovrastante, dove l'acqua verrebbe anche utilizzata per l'irrigazione degli orti.

L'Amministrazione comunale, con in testa il sindaco Lucia Casella, ha subito interessato della grave situazione i vigili del fuoco. Sul posto è giunta nei giorni scorsi [illegible] prima cisterna per le necessità più impellenti, ma l'acqua aveva un sapore e un odore che ha bloccato da parte degli abitanti ogni [illegible] impiego.

Dice Mario Celestini, porta[illegible] dei residenti: «Non sappiamo più cosa fare. La prima cisterna d'acqua era inutilizzabile. Poi [illegible] è giunta un'altra, [illegible] è già stata consumata». Da ieri, infatti, le venti famiglie sono [illegible] [illegible] completamente [illegible] secco. Per le necessità più urgenti si adopera l'acqua minerale. Per questo motivo gli abitanti hanno sottoscritto un esposto che [illegible] stato inviato al sindaco, al Prefetto e al Procuratore della Repubblica.

Prosegue Celestini: «Non è possibile andare avanti in que[illegible] modo. Secondo [illegible] il motivo della totale [illegible] di acqua dipende dall'uso che se ne fa [illegible] Lovegno dove, a quanto pare, c'è tanto liquido [illegible] inaffiare anche gli orti. Confidiamo in [illegible] celere intervento delle autorità, prima [illegible] rimanere vittime di disagi ancora più pesanti».

Quello di Ligassorio è un caso eclatante. Ma l'emergenza idri[illegible] [illegible] [illegible] ancora stata superata da altre località, comprese quelle costiere dove i consumi [illegible] sotto controllo. [a. b.]

DALLA CITTA'

INCIDENTI

Fuori strada col furgone a [illegible]: esce [illegible]

Stava percorrendo la Statale 28, dalle parti di Nava, quando è uscito [illegible] strada con il furgone della D.D.S., società di distributori automatici con sede a Imperia in via Argine Destro 521. Dopo un volo di circa 20 metri, il conducente, Fabio Gravagno, 23 anni, di Cosio, è uscito con le proprie gambe. Le ferite, leggere, gli [illegible] state [illegible] all'ospedale, dove è giunto su un ambulanza della Croce Bianca di Nava. Furgone recuperato dai pompieri. [b. v.]

RI[illegible]

Due milioni a chi ritrova un Bretton smarrito

Dopo aver promesso [illegible] ricompensa di un milione a chi gli [illegible] riportato il proprio cane scomparso all'inizio di luglio, Roberto Ciardi, per riavere il suo «bretton», ha ora raddoppiato la mancia portandola [illegible] due milioni. Dice Ciardi: «Il cane è sparito da [illegible] Piani il 6 luglio scorso. E' un esemplare di corporatura massiccia, pesa circa 26 chili. Ha un pelo bianco sporco con macchie di colore arancio, ha le orecchie lunghe [illegible] la coda tagliata corta». Chi [illegible] dove si trova può telefonare allo 0183-780419. [a. b.]

SINDACATI

I lavoratori della Sasso in [illegible] [illegible] agitazione

Le lotte sindacali riprendono prima ancora dell'autunno nella città di Imperia. Cgil, Cisl e Uil e i lavoratori della Sasso hanno annunciato infatti che il lunedì [illegible] agosto, dalle 8 alle 9, ci sarà un'ora di assemblea retribuita durante la quale saranno decise altre [illegible]tegie di lotta. Nello stesso giorno i rappresentanti [illegible] lavoratori chiederanno un incontro [illegible] i vertici della Nestlé. Al centro della vertenza il futuro dell'azienda imperiese: è in vendita? [a. b.]

[illegible]

Diano: i risultati dei tornei ai Bagni Ponterosso

Ottimo livello agonistico, grande spettacolo e pubblico folto: quasta la cornice dei tradizionali tornei di acquavolley di ferragosto, disputati ai bagni Ponterosso [illegible] Borgo Paradiso. Nel 2x2 la coppia Caporale-Gallo ha vinto il Trofeo Crai Arimondo, battendo 15-3, nel set decisivo, Carulli-Petrone. Il [illegible] x 3 misto «Pinta Cup» [illegible] [illegible] invece vinto dal potente terzetto composto [illegible] Carulli, Petrone, Tima, che si è imposto per 19-13 su Caffè Chicco. [a. b.]

P[illegible]

Su maxischermo oggi il video della Vascup

C'è una simpatica «coda» alla applauditissima regata delle vasche da bagno di Diano. Questa sera, al «Candle light» pub [illegible] zona Sant'Anna, [illegible] in programma la proiezione su schermo gigante dall'intera competizione delle vasche da bagno [illegible] remi, seguita da centinaia di turisti. Organizza il Gruppo goliardico dianese. [a. b.]

Le indagini sulla rapina di San Bartolomeo

Nei video della banca il volto del bandito

SAN BARTOLOMEO. I carabinieri esaminano i video dell'assalto e la rapina alla Carige. Le immagini delle telecamere a circuito chiuso in funzione alla filiale [illegible] San Bartolomeo [illegible] state visionate e i fotogrammi mandati [illegible] stazioni dell'Arma in Liguria per essere confrontate [illegible] altri filmati. Il rapinatore solitario che l'altro pomeriggio ha portato via dieci milioni, dopo aver minacciato con un revolver i dipendenti, potrebbe aver già colpito in altri istituti [illegible] credito genovesi o savonesi. Avrebbe usato [illegible] mascheramento - parrucca [illegible] barba finte - per evitare di essere riconosciuto.

Le indagini seguono la trafila di sempre: si stanno controllando gli elenchi degli ospiti negli alberghi e nei campeggi per verificare se, tra i nomi di coloro che hanno firmato il registro delle presenze, n[illegible] ci sia quello di qualche pregiudicato che abbia deciso di trascorrere le vacanze in zona. Quello che pen[illegible] i carabinieri è che la rapina sia stata messa a segno da un bandito [illegible] fuori. Dopo il colpo non ha fatto che togliersi barba [illegible] parrucca e mischiarsi alle migliaia di turisti che frequentano San Bartolomeo.

L'episodio era accaduto poco prima delle 13,30, cioè della pausa pranzo. L'assalitore ha fatto tutto da solo. Dopo aver invitato i presenti, tra [illegible] un paio [illegible] clienti, ad allontanarsi dagli sportelli e [illegible] mettersi nel retro, vicino all'ufficio del direttore, ha prelevato in tutta tranquillità i soldi dalla cassa, pare una decina di milioni. Poi se ne è andato [illegible] se niente fosse. Certo non [illegible] escluso che avesse ad attenderlo [illegible] macchina con un complice a bordo.

Da tempo non si registrava una rapina in banca nel Dianese. C'è [illegible] chi ricorda, con brividi nella schiena, gli assalti di qualche anno fa. In un giorno solo ci furono due rapine consecutive: una in banca, l'altra nell'ufficio postale. Ma i malviventi, in quell'occasione, vennero catturati. Era gente che veniva da Torino e si appoggiava a elementi locali. [m. v.]

Il giovane era molto conosciuto negli ambienti della musica leggera. I genitori erano all'estero

Lo scontro in moto e la morte, a 22 anni

Davide non ce l'ha fatta. L'incidente era avvenuto sull'Aurelia

[illegible] Il [illegible] sogno era cantare [illegible] Sanremo e magari portare la canzone che gli aveva permesso di arrivare alle finali del [illegible] Voci nuove per Mimì: «Velocità», un inno di protesta contro le stragi del sabato sera, un invito in musica ai giovani perchè siano più prudenti nella guida. Solo [illegible] destino cattivo e beffardo ha potuto strappare alla vita, in quel modo, Davide Della Carità, 22 anni, abitante [illegible] regione Baitè a Imperia, volontario della Croce bianca. Il giovane è rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, tra Costarainera e San Lorenzo. Viaggiava in sella a una moto quando si è scontrato con [illegible] Lancia Delta guidata da un turista di Tortona.

Inutile la corsa all'ospedale: il ragazzo è morto nella notte per le gravi ferite riportate nell'urto. Non [illegible] stato possibile l'espianto degli organi anche se, per ottenere i permessi, era già stata allertata una zia. Papà [illegible] mamma di Davide infatti erano entrambi all'estero. Il padre abita [illegible] Monaco e lavora come strumentista nelle band che girano per il mondo sulle navi da crociera. Da lui la vittima aveva ereditato la grande passione per la musica. Dalla mamma invece aveva preso una grande generosità e la disponibilità verso [illegible] prossimo, concretizzate nel suo la[illegible] come volontario alla Croce bianca. Susanna Bernoldi, maestra, si trova tuttora in India, in un lebbrosario gestito dalle suore di Madre Teresa di Calcutta, [illegible] portare ai malati un poco [illegible] aiuto e solidarietà. E' stata avvertita della disgrazia dall'ambasciata italiana e sarà a Imperia nelle prossime ore. Non è ancora stata fissata la data del funerale.

Davide amava lo sport, lo si vedeva spesso girare per la città [illegible] ai piedi gli inseparabili roller, gli piaceva il nuoto. [illegible] era nato per la musica, anzi, per il canto. Un anno fa aveva partecipato [illegible] successo alle selezioni [illegible] Voci nuove per Mimì, arrivando alle finali con il brano «Velocità». Molti ricordano la [illegible] esibizione agli Oscar del mare, manifestazione che si è svolta ad Andora. Di recente aveva preso contatti con Massimo Morini, titolare della casa discografica La flotta [illegible] Bogliasco e addentro alle [illegible] del Festival. Era quasi scontato, per lui, l'ingresso nel mondo della [illegible] che conta: si [illegible] rebbe cimentato [illegible] gara a Sanremo Giovani.

Le sue doti erano molto apprezzate dagli addetti ai lavori. Ricorda Luca Galtieri, 30 anni, di Albenga, titolare con Marco Dottore della agenzia di pubblicità Eccoci, quella che organizza Voci nuove per Mimì: «Era bravo e aveva qualità non comuni per uno della sua età: sensibilità e pazienza. Voleva farcela a sfondare [illegible] credo che ci sarebbe riuscito. La sua morte [illegible] davvero assurda». [m. v.]

Davide Della Carità aveva 22 anni

[illegible]

Oggi dal gip il casellante

Si terrà questa mattina alle 10,30, davanti al [illegible] d'Imperia Manlio Piana la convalida dell'arresto di Roberto Masini, 49 anni, il casellante che domenica [illegible] ha colpito con [illegible] cacciavite il vicino [illegible] [illegible] Egidio Broccoletti, 71 anni, abitante in via Argine Destro 181 (la lite era scoppiata per la gestione del parcheggio condominiale). Per il difensore di Masini, Giuseppe Fossati, «il cliente non aveva nessuna intenzione di fare del male a chi gli stava [illegible] fronte: si è trattato di un raptus estivo». Per cercare di ottenere almeno gli arresti domiciliari, l'avvocato punterà sul fatto che Masini [illegible] incensurato e non [illegible] mai [illegible] protagonista di episodi di violenza. L'ac[illegible] però [illegible] grave: tentato omicidio. Stazionarie intanto le condizioni del ferito, che rimane ricoverato in Chirurgia uomini [illegible] Imperia. Parla, ma si lamenta anche per il dolore al ventre [illegible] una gamba. La punta del cacciavite lo aveva ferito nelle vicinanze del colon e della milza. Era stato operato la sera stessa. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

«E ora a Pieve [illegible] Teco il sindaco è isolato»

Le dichiarazioni rilasciate dal sindaco di Pieve di Teco sono semplicemente ridicole e non poteva [illegible] altrimenti, visto il suo modo di amministrare e di comportarsi.

Come si può incolpare l'opposizione di disertare i Consigli, quando la verità, sotto gli occhi di tutti, è che il sindaco non ha più maggioranza, anzi dovrebb[illegible] spiegarci [illegible] mai tra i suoi consiglieri ci [illegible] stati tanti abbandoni.

L'azione cosciente e responsabile della maggioranza dei Consiglieri del Comune è stata quella [illegible] non partecipare al Consiglio come ulteriore richiamo affinchè siano date le dimissioni. Il sindaco, che non vuol sentire e dare retta [illegible] nessuno, [illegible] responsabile delle proprie azioni sconclusionate, che sembrano più volte alla ripicca che alla soluzione dei problemi.

Il [illegible] modo di agire può solo generare dubbi. L'ultimo fatto in ordine [illegible] tempo è quello legato all'apertura di un supermercato, che ha operato senza licenza per alcuni mesi. Sono poi seguite diverse diffide da parte dei commercianti e della loro associazione e infine il sindaco ha firmato [illegible] licenza in contraddizione con tutte le dichiarazioni e le assicurazioni date. Queste sono le cose che il sindaco deve spiegare.

Renzo Brunengo,
Consigliere comunale,
Pieve di Teco

Bordighera, rumorosi [illegible] annunci in stazione

Nella stazione ferroviaria [illegible] Bordighera, un tempo esempio [illegible] accurata manutenzione, oggi vergognosamente trascurata [illegible] trasandata, vennero installati tanti anni fa circa 70 (settanta) altoparlanti, [illegible] l'evidente intento di distribuire uniformemente su tutto il lungo marciapiede gli annunci del movimento treni [illegible] volumi sufficientemente bassi da evitare ogni inquinamento acustico.

Purtroppo, [illegible] così numerosi megafoni son rimasti in funzio[illegible] soltanto due [illegible] tre che, per far giungere la loro voce all'estremità dei marcipiedi, urlano a tutto volume, turbando la pace, fin [illegible] ore antelucane, di chi abita nei dintorni e di chi sosta sull'adiacente lungomare. Fatica peraltro totalmente sprecata, perchè i pochissimi viaggiatori che ancora utilizzano la desolata stazioncina (è persino stato eliminato il capostazione) si concentrano - si fa per dire - nei 100 metri di banchina a cavallo dell'unica en[illegible] [illegible] sarebbero raggiungibili anche [illegible] altoparlante.

Non sarebbe possibile eliminare il fastidio, [illegible] dico mettendo in funzione una anche modesta parte delle attrezzature inutilmente disponibili (sarebbe pretendere troppo), [illegible] semplicemente riducendo l'intensità delle emissioni, valida per [illegible] aeroporto internazionale, ma certo esuberante per una stazione [illegible] infima categoria.

A meno che, proveniendo gli annunci da un microfono della stazione di Ventimiglia, non vogliano laggiù controllare auditivamente il buon funzionamento dei megafoni di quaggiù. Con la modernità tecnologica delle FF.SS tutto è possibile.

Lettera firmata, Bordighera

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [illegible] Sanremo [illegible] Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** [illegible]. **Vallecrosia:** t. [illegible]. **Camporosso:** t. [illegible]. **Cervo-S.** [illegible] t. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Deiceacqua:** t. 206.875. **Ospedaletti:** t. 505.050. **Pieve di Teco:** t. 36.377. **Pontedassio:** t. [illegible]. [illegible] t. 325.132. **Riva Ligure:** t. [illegible]. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

ASSISTENZA

[illegible] **Amico:** [illegible]. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telef. 1674.81.814. Ore 16-22

[illegible] DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30-19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: [illegible] [illegible] Belgrano 5, [illegible]. 293.688; *Massabò*, via Cascione 148, [illegible]. 61167.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi, tel. 573.212.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Zlomisky*, via Colonnello Aprosio 186, tel. 264.318.

Camporosso: *Ugolini*, [illegible] Vittorio Emanuele 220, tel. 261.409.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Sarti*, via Aurelia, tel. [illegible].

Deiceacqua: *Monterio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/106, [illegible]. 689.015.

[illegible] di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [illegible].

Riva Ligure: *Muvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al [illegible]: *Muvoloni*, piaz[illegible] Cavour 14, [illegible].

Arma di Taggia: *Del Torta*, via S. Francesco 10, tel. 43.580.

Ventimiglia: *Viale*, piazza Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118 [illegible] sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente [illegible] un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. Ospedali: Imperia: tel. 7841. **Sanremo:** tel. 5381. **Bordighera:** [illegible]. 2751. **Costar[illegible]:** telefono 91.624.

GUARDIA MEDICA: num. e test. (num. verd[illegible] tel. 167-554.400. **Guardia medica** [illegible] tel. 408.100. **Guardia** [illegible] [illegible].: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

DIANO MARINA

Visita guidata a Castello

Organizzata dalla cooperativa «Liguria [illegible] scoprire» si svolgerà lunedì l'ultima visita guidata della stagione [illegible] Diano Castello. Per i partecipanti l'appuntamento [illegible] alle 16.45 [illegible] Diano davanti a Villa Scarsella. [a. b.]

DIANO MARINA

Esposizione prodotti tipici

Si inaugura venerdì al Palavela di Diano «Terra sul mare» [illegible] esposizione di prodotti tipici del Golfo. L'orario di visita è [illegible] 10 alle 24. [a. b.]

IMPERIA

In Calabria [illegible] la Coldiretti

La Coldiretti di Imperia organizza dal 3 al 10 settembre un viaggio «Alla scoperta della Calabria». Telefonare allo 0183-666992. [a. b.]

IMPERIA

In gi[illegible] con le Acl[illegible]

Dal 9 al 14 settembre il Centro turistico Aclì di Imperia promuove per i soci una gita [illegible] Roma e ai Castelli. Per informazioni chiamare [illegible] 0183-296367. [a. b.]

SANREMO

Un club per ferromodellisti

Si [illegible] formato a Sanremo il «Club Fs», che raduna appassionati di ferromodellismo. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi ai numeri 0184/574.931 oppure 0368/448.236. [g. ga.]

SANREMO

Corsi estivi dell'Alliance

L'Alliance Française promuove [illegible] serie di corsi estivi, per principianti e avanzati, per l'apprendimento del francese. Informazioni all'agenzia «Erebus» di rondò Garibaldi a Sanremo e nella sede di Ventimiglia in via Martiri 1. [g. ga.]

[illegible]

Nuova sede per l'Aniep

Nuova sede per l'Aniep, l'Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti sociali e civili degli handicappati e degli invalidi. Gli uffici ora si trovano in piazza Cassini 12, nell'ex sede della Croce Rossa. [g. ga.]

IL CASO

SPETTACOLO CULTURA E TURISMO

Cinquemila spettatori hanno applaudito il concerto del bravo bluesman napoletano

Pino Daniele, successo e polemiche

La disavventura di un handicappato e l'effetto-eco

Umberto Ferrari, l'handicappato di Savona mentre entra al concerto di Pino Daniele

[illegible] Cinquemila fans lunedì [illegible] allo stadio hanno applaudito il concerto [illegible] Pino Daniele. L'unico spettacolo che il cantante napoletano ha riservato alla Liguria e ai suoi numerosissimi turisti di ferragosto. Per due ore, dalle 21,30 alle 23,30 Pino Daniele, accompagnato da quell'incredibile artista e grande bluesman che [illegible] James Senese, ha offerto alla platea [illegible] meglio della [illegible] carriera artistica mixando sapientemente gli anni del debutto, le fasi della maturazione, il grande [illegible] che meritatamente lo [illegible]pagna da tempo. Una carrellata di titoli, melodie, ottima musica e jazz culminata con brani del suo nuovissimo album «Dimmi cosa succede sulla terra». Una bella serata. Ottima se non si fossero verificati alcuni spiacevoli incidenti.

Il concerto [illegible] Pino Daniele, infatti, ancora una volta ha [illegible]idenziato la cronica «mancanza [illegible] cultura» e «l'improvvisazione» di Sanremo, una città che fa proprio del turismo, dell'ospitalità e dello spettacolo la sua bandiera. Sanremo, volente o nolente, anche lunedì sera ha dimostrato che [illegible] bastano un nome glorioso e cascate di milioni per centrare il bersaglio. Occorrono competenza, conoscenza, capacità, intelligenza.

Handicappato. L'episodio [illegible] di quelli che non [illegible] mai leggere. A raccontarlo [illegible] lo stesso protagonista, Umberto Ferrari, 30 anni, residente a Savona, via Paganini 10. Ferrari da 10 anni, in seguito ad un incidente stradale, è paralizzato su una sedie a rotelle. «Amo la musica [illegible] sport. Recentemente - dice - ho assistito ai concerti di Madonna, Ligabue, Genesis, Michael Jackson, [illegible] stato al Palatrussardi, ho visto partite della Juve. All'ingresso non mi hanno mai fatto pagare nè per me, nè per il mio accompagnatore. Da solo, infatti, non potrei fare nulla. Per Pino Daniele, invece, chi era al bottegghino ha preteso che chi mi accompagnava pagasse 40 mila di biglietto. A nulla [illegible] valse le mie argomentazione. Alla fine ho pagato, però mi [illegible] lamentato con i carabinieri. Al bottegghino quan[illegible] hanno visto i carabinieri mi volevano restituire i soldi. Li ho rifiutati. Ho perso mezzo spettacolo. Una volta entrato poi ho avuto paura perchè non c'erano spazi per noi handicappati. Ci hanno messo sotto il palco, subito dietro c'era una marea di gente. Meno male che non [illegible] sono state scene d'isterismo, altrimenti potevamo essere travolti». Sull'accaduto l'assessore ai Servizi Sociali, il dott. Vincenzo Lanteri, ha detto: «Un fatto in[illegible] che rivela mancanza di buon senso ed elasticità mentale. Bisogna vigilare meglio».

Effetto eco. Per eliminare il fenomeno dei «portoghesi» l'organizzazione ha spostato il palco, sistemandolo proprio di fronte alle tribune coperte. Risultato? L'acustica ne è uscita a pezzi, a tratti c'era un effetto-eco fastidioso. Per «vedere» Pino Daniele la strada di Poggio, inoltre, pullulava come sempre [illegible] «portoghesi», spettatori non paganti. Un'esperienza frettolosa, forse da non ripetere.

Roberto Basso

Fans di Pino Daniele in mezzo al campo e davanti al palco prima del concerto (FOTO GATTI)

[illegible] CONTROLLI

Multati i «paninari»

Bagarini e ambulanti nel mirino della Guardia di Finanza in occasione del concerto di Pino Daniele. E' stata una serata di super-lavoro quella che ha visto impegnate [illegible] Fiamme Gialle e gli uomini del «117» convocati a presidio dello stadio comunale e coordinati dal capitano Cesare Maragoni. Il bagarino individuato dai finanzieri è un ragazzo di 22 anni, C. T., di Genova. Quando è stato bloccato, poco dopo la [illegible] di un biglietto, è stato trovato [illegible] possesso di alcuni taglian[illegible]di e [illegible] circa due milioni e mezzo in contanti che sono stati sequestrati come sospetto provento dell'attività illecita. Secondo le prime indagini, facendosi incontro agli spettatori annunciando il tutto [illegible] rito, il bagarino avrebbe venduto i biglietti [illegible] un prezzo maggiorato tra le 15 e le 20 mila lire. Sempre la finanza ha effettuato [illegible] [illegible] di contravvenzioni per la mancata emissione degli scontrini fiscali da parte [illegible] chioschi ambulanti alle prese con la vendita [illegible] bibite e panini [illegible] pressi dello stadio. In un'occasione i finanzieri avrebbero rilevato sessanta mancata emissioni consecutive. Gli ambulanti sono finiti anche nel mi[illegible] della polizia municipale che, contestando la mancanza di un'autorizzazione regionale al commercio, hanno elevato una serie di multe da un milione ciascuna. [g. ga.]

Gli esperti del Comune: «Impossibile prevedere il crollo»

Abbattuto il «ficus» malato sarà sostituito da due «anfore»

[illegible] DELLA CITTA'

CASINO'

Ferragosto d'[illegible] per gli incassi contati 2 miliardi e [illegible] milioni

E' stato un Ferragosto d'oro, quello [illegible] trascorso, per il casinò. Nel lungo ponte la casa da gioco ha introitato 2 miliardi [illegible] 610 milioni, il 7% in più rispetto allo stesso periodo del '96. Nei giorni presi in esame dalla direzione che vanno dal 14 al 17, la parte del leone l'hanno fatta, come sempre, le slot-machines, con 1 miliardo 114 milioni. Un fortunato giocatore ha vinto 120 milioni [illegible] il jack-pot. Tutti gli altri giochi, assieme, hanno introitato 1 miliardo 496 milioni. [g. p. m.]

COMUNE

Incarichi tecnici per la Pigna nel mirino di Faraldi e Cassini

Opposizione all'attacco per gli incarichi professionali [illegible] giusti dalla giunta per i progetti di recupero nella Pigna legati al concorso «Centocittà». Valeria Faraldi (Rifondazione) e Daniela Cassini (Sanremo Insieme) chiedono con un'interpellanza se non si stia «palesando una sovrapposizione di incarichi con conseguente spreco di denaro pubblico». E puntano il mirino soprattutto sui 60 milioni di spesa per lo studio su «animazione economica, sociale e culturale» affidato al dott. Dario Biamonti. [g. mi.]

[illegible]

Pompieri [illegible] una pizzeria per una friggitrice in fumo

Allarme, ieri in piazza Eroi, per [illegible] incendio. I pompieri sono intervenuti per spegnere le fiamme divampate nella «Pizzeria Graziella» di via Debenedetti. Il rogo, subito spento, sarebbe scaturito da una friggitrice surriscaldata. [g. ga.]

BENEFICENZA

Dalla bocciofila della Foce donazione contro il cancro

Successo di iscrizioni [illegible] 2a edizione del torneo amatoriale di bocce «Santomauro» che si [illegible] svolto alla Foce. Medaglie, coppe e premi messi a disposizione da Savino Santomauro hanno permesso di raccogliere 700 mila lire da devolvere per la ricerca contro il cancro. [g. ga.]

SANREMO. E' stato abbattuto lo splendido esemplare di Ficus macrophylla che, l'altro ieri, nella zona del porto vecchio, ha rischiato di provocare una tragedia per il cedimento improvviso di un grosso ramo, finito addosso a due pensionati seduti su una panchina. Il taglio è stato deciso ieri dal Comune per evitare altri possibili guai. Al posto del vecchio albero saranno messe a dimora due Canfore.

Ma l'incidente, costato il ferimento dei due anziani (il più grave ha riportato la frattura di [illegible] braccio e contusioni varie), poteva [illegible] evitato? E' quello che si chiedono in molti, compresi vigili del fuoco e poliziotti intervenuti in corso Nazario Sauro. A Palazzo Bellevue dicono [illegible] «il ficus era apparentemente in perfetta salute». E sottolineano che «l'albero non aveva dato segnali che facessero intravedere il pericolo».

Secondo l'ufficio Beni ambientali, il cedimento improvviso del ramo sarebbe stato provocato da una «ferita» interna. Una conclu[illegible] alla quale i giardinieri del Comune sono giunti dopo aver sezionato il tronco. Addirittura, il ficus gigante sarebbe stato [illegible] rischio» fin dal giorno in cui, 30 anni fa, è stato sistemato nell'area spartitraffico davanti al forte di Santa Tecla. Lo schianto improvviso sarebbe stato provocato da un progressivo «indebolimento meccanico» legato all'espansione dell'albero, «cresciuto con l'anomalia interna, assolutamente non visibile dall'esterno». Tuttavia, c'è chi fa notare che, forse, sarebbe opportuno effettuare periodici [illegible] approfonditi check-up almeno per le piante più grosse o più esposte al rischio di cedimenti. E a Sanremo ce ne sono molte, anche se in Comune ora si affrettano a evidenziare che «al momento non risultano esserci piante pericolanti».

Nei mesi scorsi sono stati effettuati controlli su un migliaio di alberi con esiti confortanti, mentre nel '94 un'analoga operazione aveva portato al sacrificio di circa 300 piante malate.

Gianni Micaletto

Tentato omicidio

Spari a Bussana ecco [illegible] al floricoltore

[illegible] Tentato omicidio, porto abusivo di arma da fuoco, spari in luogo pubblico: sono le accuse [illegible] ad Angelo Ricchello, 60 anni, arrestato lunedì sera dalla polizia a Bussana, in [illegible] Calvini, dopo [illegible] sparato sette colpi di fucile. Il floricoltore, secondo le indagini della volante e della giudiziaria, avrebbe rivolto l'arma contro la convivente, Anna Caridi, 39 anni, psicolabile, sparandole [illegible] almeno due colpi, entrambi miracolosamente andati a vuoto. Poi avrebbe continuato a f[illegible] fuoco da una finestra. Ricchello, in [illegible] di comparire davanti al magi[illegible]to per l'udienza di convalida, si trova attualmente nel carcere dell'Armea. In merito [illegible] [illegible] sparatoria le ipotesi sono controverse: si va da una crisi esistenziale forse dovuta alla [illegible] convivenza [illegible] disperazione per uno sfratto ormai imminente. [g. ga.]

A Bignone e Taggia

Scoperti i resti degli abitanti di 4000 anni fa

[illegible]MO. Due nuovi siti archeologici nell'entroterra [illegible] Sanremo e Taggia. La scoperta è stata annunciata ieri dall'ispettore onorario [illegible] zona per l'archeologia Massimo Ricci nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica del Museo Civico e dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. I ritrovamenti sono [illegible]ti effettuati su Monte Bignone e sulle colline tabiesi. Lungo le pendici meridionali di Bignone è stato individuato un dolmen dell'età del Rame (2000 A.C.) mentre nel territorio di Taggia gli studiosi hanno rinvenuto due bivacchi di cacciatori paleolitici e [illegible] litici. In [illegible] sono stati raccolti oltre 200 reperti tra raschiatoi, lame, nuclei e lamelle oltre a p[illegible] [illegible] frecce e frammenti di vasi. A patrocinare [illegible] finanziare la campagna di [illegible]vi, che ha portato a [illegible]e importanti conferme, è stato il Comune di Sanremo. [g. ga.]

Pigna

LA PRO LOCO IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE e LA PROVINCIA IMPERIA

Organizza

Venerdì 22 agosto alle ore 21

nella suggestiva Piazza Castello

"Serata di gala Sotto le Stelle"

con l'orchestra di

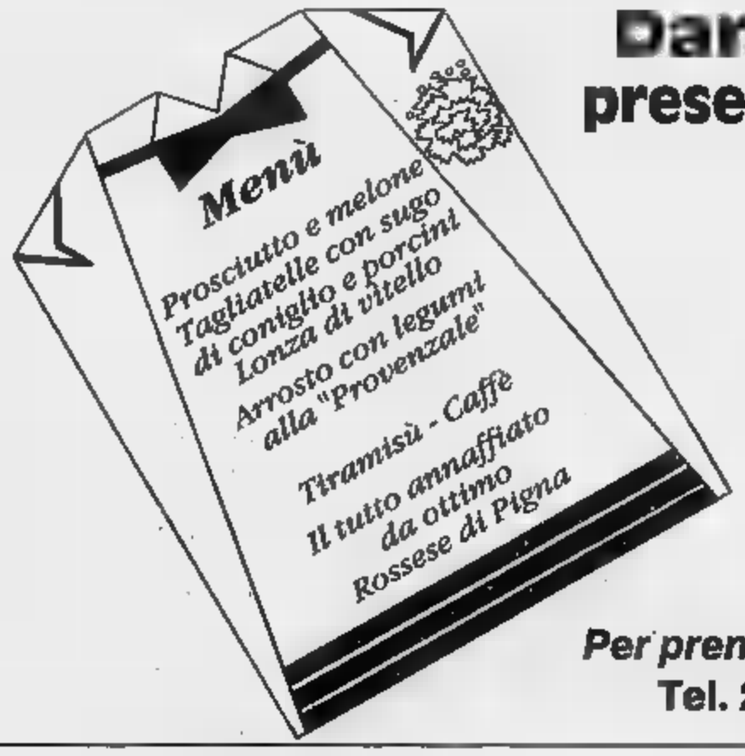
"REDDY BOBBIO"

e la partecipazione straordinaria di

"Gianni Bobbio" e Simona Carlesi

DIRETTAMENTE DA

STRISCIA LA NOTIZIA



Cabaret con

Dario Ballantini

presenta Paola Ascheri

Menù L. 40.000

Per prenotazioni ed informazioni:

Tel. 24.10.40 - 24.16.31

A Bordighera scoppia un'altra polemica d'agosto: traffico sotto accusa

«Via le auto dal lungomare»

C'è pericolo, la richiesta è dei turisti

BORDIGHERA. «Via le auto dal lungomare»: è il ritornello di un gruppo di villeggianti d'agosto, che questa protesta vogliono portare l'attenzione anche su un'altra serie di problemi legati al traffico. La circolazione stradale, in questo periodo «clou» dell'anno, è tutt'altro che vivibile. E i «mugugni» fioccano, arrivano da alcuni bagnanti, in gran parte piemontesi, ospiti dello stabilimento più «in» della cittadina: il «San Marco Beach».

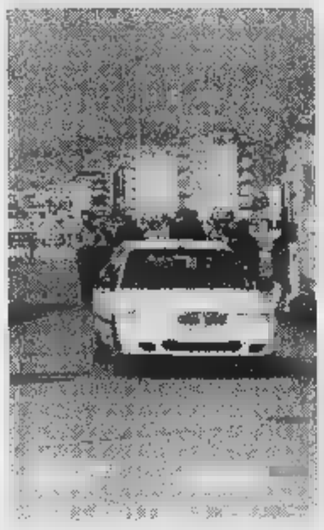
Dice torinese, con il marito fedele frequentatrice di Bordighera in questo mese dell'anno: «Proprio davanti ai nostri bagni continuano a passare automobili durante tutta la giornata, ma soprattutto la sera. Non si potrebbe studiare una soluzione che limiti il transito dei mezzi in questo tratto della passeggiata a mare? Chi, come noi, villeggia nella zona dei Piani di Borghetto, infatti, per raggiungere il "cuore" del lungomare deve percorrerne un bel tratto a stretto contatto con le automobili. Non è certo una passeggiata piacevole».

Soltanto un pezzo di lungomare, quello più a Ponente, dalla fine della strettoia del «Kursaal» al piazzale dei Pennoni, è aperto alle automobili, che possono andare a parcheggiare nelle aree predisposte. Ma i turisti segnalano dei veri «strusci», ossia dei passaggi, avanti e indietro, di giovanotti in macchina, puro divertimento e anche per farsi notare.

«Questo non si può tollerare, quando i pedoni, ma soprattutto bambini, anziani e persone in carrozzina sono costretti a stringersi ai lati della passeggiata, rischiando investimenti e respirando lo smog delle auto», affermano i turisti, che suggeriscono la chiusura al traffico di questo tratto «incriminato» almeno per alcune ore della serata.

«Perchè dalle 21 alla 24 si proibisce alle auto di circolare in tutta la passeggiata, rendendola più sicura e tranquilla?», propongono i villeggianti.

Daniela Borghi



Critiche al lungomare di Bordighera

PALAPARCO

Nuova strada pedonale

E' quasi pronta la strada di collegamento tra Palaparco e Centro culturale dell'ex chiesa anglicana. Pur essendo vicine, le due strutture erano scomode da raggiungere, dopo aver percorso via Vittorio Emanuele e via Vittorio Veneto da una parte o dopo il tragitto via Roberto, via Romana e via Vittorio Veneto passando dal lato Nord. I due poli culturali, essendo distanti in linea d'aria una cinquantina metri, sembrano molto più lontani. Da fine estate, però, non sarà più così. Lo assicura l'assessore al Turismo, Sergio Trucchi, che si prepara a inaugurare un centro culturale nel «cuore» della cittadina, in un luogo che acquisterà ulteriore lustro da due opere private: «Il parcheggio interrato Michelin-Lausarot, che sta per essere ultimato in via I Maggio, ha ottenuto la licenza in cambio del diritto di superficie a favore del Comune: è appunto la zona che consentirà il collegamento pedonale tra il Palaparco e la chiesa anglicana. Inoltre, la ristrutturazione della vicina Villa Rosa ha portato all'Amministrazione un'area di 440 mq., confinante con la chiesa anglicana, che contribuisce ulteriormente a far più bella e rendere più vivibile una strategica». **[d. bo.]**

Ventimiglia: sta per risolversi un problema annoso

S. Secondo non più isolato In autunno il cavalcavia

VENTIMIGLIA. Avrà presto fine l'isolamento del quartiere di San Secondo, tagliato fuori dal resto della città a causa di due sottopassi ferroviari, uno troppo piccolo per il passaggio dei mezzi pesanti, l'altro spesso chiuso a causa dei treni in transito. Il Comune, dopo i ripetuti solleciti all'ente ferrovie, ha ricevuto notizia «Servizi progettazione esecutiva e costruzioni» delle Fs che a settembre verrà affidato l'appalto per la costruzione dell'atteso cavalcavia. L'opera dovrebbe risolvere una volta per tutte i problemi di viabilità, traffico, snellendo la circolazione e consentendo collegamenti più rapidi con il resto della città.

Scrivono alle Fs: «La gara di appalto relativa ai lavori per la realizzazione del cavalcavia sostitutivo dei passaggi a livello si concluderà entro il di settembre. Successivamente, acquisita la prescritta documentazione a carico dell'impresa che si sarà aggiudicato il lavoro, si procederà alla consegna formale e all'apertura del cantiere. Si prevede che i lavori potranno avere inizio entro l'autunno».

Naturalmente la notizia è stata accolta con grande soddisfazione in Comune. L'Amministrazione si era data da fare per portare avanti la pratica e aveva spinto le Fs perchè provvedessero alla costruzione del cavalcavia. Ma più di tutto hanno fatto le lamentele incessanti dei residenti, davvero esasperati dall'immobilismo che sembrava frenare il progetto. C'erano riunioni, iniziative di protesta. Un intero quartiere si sentiva come «paralizzato», un corpo estraneo. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Poco illuminata via Moro e al buio anche i Piani

Proteste dei turisti per la scarsa illuminazione in via Aldo Moro. Chiedono più luce in questa strada da poco frequentata: «I lampioni restano nascosti tra gli alberi, con spreco di energia elettrica e scarsa luce per i passanti». Lamentele anche ai Piani di Borghetto, confine con Vallecrosia, dove i lampioni sono «inspiegabilmente» spenti.

Seminario su fiori e follia in frazione Torri Superiore

L'associazione Torri Superiore sta tenendo un seminario, a cura di Mara Malavolti, intitolato «38 fiori e un pizzico di follia». Rivolto a chi ha già frequentato il corso di primo livello, dedicato all'esplorazione nel cuore e nella mente, «è un invito a ritrovarci e percorrere insieme qualche altro passo del cammino», spiega la Malavolti.

Furto aggravato e rapina arresti della polizia

La polizia ha arrestato in esecuzione di ordine di carcerazione Giuseppe Terminio, 32 anni, di Alessandria: deve scontare 1 anno e 2 mesi di reclusione per furto aggravato e ricettazione. Arrestati anche due algerini per furto aggravato e rapina.

Più pulizia per i cassonetti collocati sul lungomare

Lamentele per il cattivo odore che proviene dai cassonetti dell'immondizia lungomare Trento e Trieste: «Dovrebbero essere lavati più spesso», dicono, sottolineando anche la scarsa pulizia delle strade. Proteste pure in via Roma per la presenza di buche nel marciapiedi da rimettere a nuovo. **[d. bo.]**

Via al Festival nazionale promosso dal Comune

Ospedaletti ora riscopre la canzone dialettale

OSPEDALETTI. Nasce a Ospedaletti il Festival nazionale della canzone dialettale. Tre serate, da venerdì a domenica sul piazzale (ingresso libero), per valorizzare un patrimonio storico-culturale che rischia di andare perduto. L'idea è venuta agli amministratori comunali, che hanno affidato l'organizzazione della all'associazione «Piazza la musica» e al cantante-promoter cileno Oscar Pena (la direzione artistica è di Daniele Lupano).

Venti i protagonisti dell'esperimento (uno per regione). E ciascuno proporrà due brani: uno legato alla tradizione popolare, l'altro inedito. Non è solo una sfilata sulle note di «Ciuri ciuri» o di «Piemontesina», una gara vera e propria tanto di esclusi e vincitori. Dieci si esibiranno nella prima serata e altrettanti nella seconda. I migliori dieci, scelti da una giuria della quale faranno parte anche Maurizio Mosca, il maestro Tony De Vita, Sandro Giacobbe e Fausto Papetti, daranno vita alla finalissima, presentata da Daniele Piombi e Angela Cavagna.

«Il Festival è anche un modo di favorire l'aggregazione fra regioni e culture diverse in un momento un po' particolare per il nostro Paese. E ciò senza aver la pretesa di far politica», dice il sindaco Flavio Parrini, che si è divertito a partecipare all'incisione della sigla, cantata da Loredana Perasso. **[g. mi.]**

CAVALLO ALATO

Artista regala statua a Seborga

La piazza di Seborga avrà presto una nuova scultura rappresentante un cavallo alato. L'opera è stata donata e consegnata nelle mani del Principe Giorgio I dallo scultore Amerigo Dorel, che in questi giorni sta esponendo al Casinò di Sanremo. Nella foto di Gatti si possono vedere il Principe e l'artista con la preziosa scultura che verrà ad arricchire il patrimonio di opere del Principato, molto sensibile a ogni iniziativa culturale. **[d. bo.]**

BORDIGHERA

Un corto circuito?

Fiamme al mercato E' danneggiata una pescheria

BORDIGHERA. Misterioso rogo, nella notte, al mercato coperto di piazza Garibaldi, a Bordighera. Le fiamme hanno danneggiato la pescheria di Salvatore Iovicro. Sono intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri. Dal mercato usciva una nuvola di fumo e l'odore di bruciato si è mischiato a quello di pesce. L'allarme è stato dato intorno alle 24. Tra le ipotesi c'è quella del corto circuito o comunque della causa accidentale.

Si tratta di impianti vecchi che potrebbero subire gli effetti negativi del tempo e dell'usura. Però non è ancora esclusa del tutto l'ipotesi del dolo. Decisive in questo senso saranno le perizie dei pompieri. **[d. bo.]**

COMUNE DI MONTALTO LIGURE PRO LOCO

MONTALTO LIGURE

DOMENICA 24 AGOSTO

Mangiandandu 1997

4ª passeggiata gastronomica

Ore 11,00 partenza a scaglioni

- *Tempi percorso con soste ristoro ore 2.30*
- *Arrivo nel centro storico dalle ore 16.00 fino a notte*

Musica e divertimenti con l'orchestra spettacolo di

MONICA PASTOR

INGRESSO LIBERO

1° ristoro cundigliun a muntautina vermentino d.o.c. della Riviera (Feola)

2° ristoro gnocchi con borraggine al pesto dolcetto di LA MORRA

3° ristoro costata di manzo al forno salsiccia ferri e contorni rossese di Dolceacqua (Feola)

4° ristoro pecorino all'olio extra vergine barolo LA MORRA

5° ristoro torta pinolata tradizionale con crema allo zabaione moscato STREVI

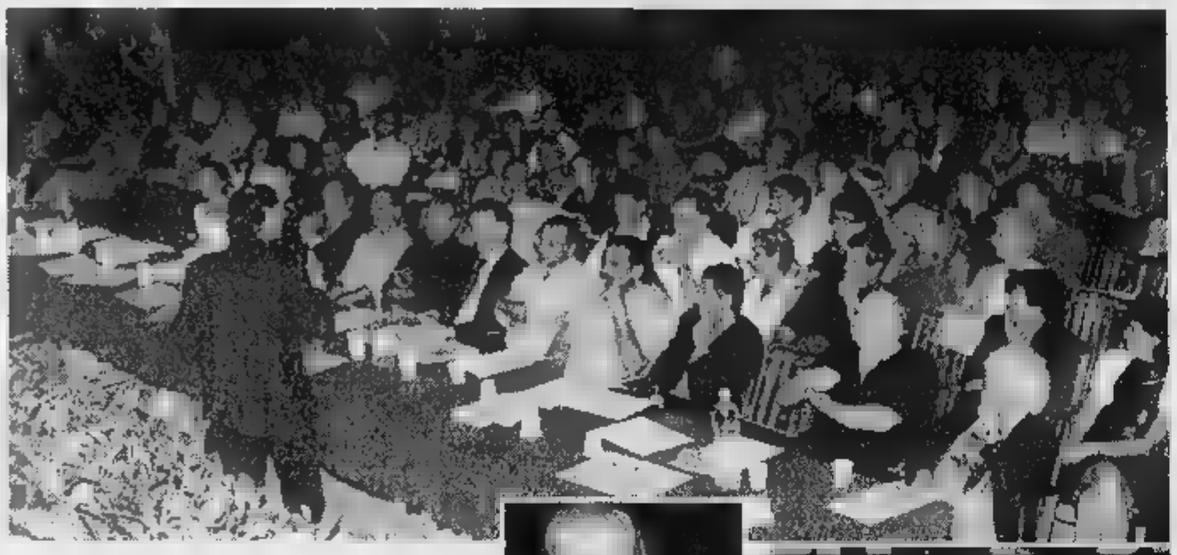
Quota partecipazione **L. 30.000**
solo su prenotazione
gratis bambini fino a 7 anni
Informazioni e prenotazioni
Tel. 0184/408042

La Pro Loco di Montalto Ligure ringrazia: FALE... LIGURE via Provinciale Montalto Ligure - BAR ... ERI E ROSSI via Dante 10 Mo... igure - RISTORANTE PIZZERIA BORGO ANTICO via Argentina 19 Montalto Ligure - TRATTORIA ... ELEONORA ... NTARI ANNA BOVA piazza D. Rossi Montalto Ligure - MACELLERIA GIOVANNI ... TICCERIA GELATE... via Colombo ...daluccо - ...RANZE FUNEBRI OLIVIERI via Marneli 50 Taggia - TABACCHERIA ... Colombo 22 Badalucco - IMPRESA LAIBR... a Aurelia Arma di ... IMPRESA EDIL ROSSI via Colombo Badalucco - IMPRESA LANTERI ... RIVIERA regione Licheo Taggia - FRANTOIO PANIZZI G.B. via Boeri Badalucco - TRATTORIA DEI CACCIAT... via Dante Alighieri 8 Montalto Ligure

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

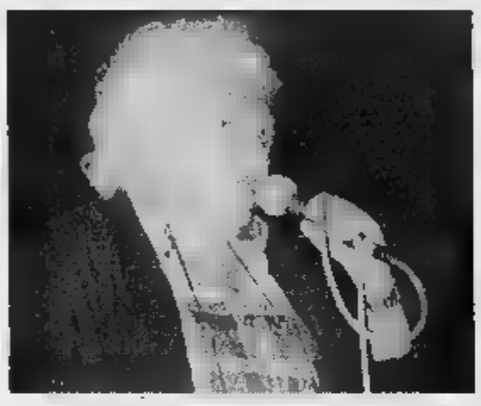
Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
Tel. 0184 / 59.51

Mille persone ai Giardini di Loano per applaudire Lauzi e tanti protagonisti



A sinistra la giuria al lavoro ai Giardini del Principe e una veduta del pubblico: oltre mille persone hanno assistito alla serata nel parco di Loano. Sotto due ragazze finaliste a «Miss miss». A destra Arabella Biscaro e Maurizio Di Maggio che hanno presentato le tre ore di spettacolo con in mezzo Marco Porticelli, musiche

Tre degli ospiti, tutti molto applauditi dagli spettatori. Qui sotto Bruno Lauzi che, oltre a tre splendide canzoni, ha intrattenuto il pubblico con barzellette e battute. A destra Anette, ballerina danese trapiantata a Monaco, che ha presentato il suo primo disco, e Beppe Braida con un lungo e divertente intervento. E' stato premiato anche Mauro Giorcelli ideatore del Festival nazionale del cabaret



La favola del Principe

La Liguria del turismo festeggia le sue quattro bellezze

DAL

Sboccia nei Giardini del Principe, e dove sennò, la favola di Giuliana Kowacs, 24 anni, incoronata Miss delle miss dell'estate '97. E' qui che questa bionda ungherese con fisico da cubista e da fata turchina ha sbaragliato una schiera di 34 contendenti, tutte belle, spumeggianti, e, particolare che forse non un po' questo da tutti gli altri, persino divertenti nel proporsi sul palco, spinte da grossa carica di eleganza, fascino e simpatia. Perfette interpreti dello spirito di «Liguria Moda e bellezza», quest'anno più che mai e ricca di momenti di vero spettacolo.

Guidati con classe e professionalità da Arabella Biscaro, presentatrice tv, Maurizio Di Maggio e Marco Porticelli, grandi voci di Radio Monte Carlo, si sono esibiti Bruno Lauzi, straordinario ambasciatore della Liguria tanto nelle canzoni quanto nella satira, Beppe Braida, trascinatore con le battute al vetriolo, Morena Martini, talento lanciato da «Una voce per Mimì», e Anette Shine, ballerina e cantante abituata a prestigiose platee internazionali.

Per Luca Galtieri e Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che ha curato l'allestimento con il suo attivissimo staff, una serata da incorniciare, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, formato da tanti operatori di una regione di antica tradizione turistica ma sempre disposta a rimboccarsi le maniche. Un pubblico protagonista, partecipe, con molte autorità, c'era anche il questore di Savona Rodolfo Venezia, ma anche esercenti che hanno lasciato «bottega» per esserci. I veri vincitori.

Quindi le miss protagoniste, quattro volte sotto i riflettori. Una prima passerella in costume, poi in abito da pomeriggio e di sera, fino al vestito bianco da sposa e quindi il verdetto.

Giuliana parla un italiano dolce, vive a Reggio Emilia e ama Sanremo dove è venuta in vacanza e giura di tornare. Nella sfida rappresentava Mazzini Pub, Bagni Fontana e boutique Stracci preziosi di Alassio.

La fascia di Miss eleganza è andata a Mavie Marchi, di Vado, 26 anni, studentessa in Giurisprudenza e bell'e pronta per essere lanciata come modella. Bruna, abbronzata, un gran riso solare non poteva che arrivare da Alassio (La Capannina, Skipper Boutique, e Bagni Mario). Titolo di Miss fascino per Rosabella Russo, 26 anni, di Torino, truccatrice - una cascata di riccioli e un volto che hanno subito catturato i fotografi - proposta da Laigueglia (Saloon Birreria, Top Green e Bagni Marinella). Lo speciale Premio simpatia, inteso come requisito in più e che non ha nulla a che vedere con il tormentone di Massimo Lopez, a Patrizia Borghi, 23 anni, di Abbiate Grasso, studentessa, ancora da Alassio (Dubliner pub, Ciancia abbigliamento, La scogliera).

Queste le scelte della giuria composta da Gianluigi Bocchio, del Comune di Loano; Alessandro Garassini, presidente della Provincia di Savona; Luigi Sappa, della provincia di Imperia; Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio; Mauro Giorcelli, ideatore del Festival del cabaret; Cesare Bollani, consulente turistico; Alberto Mossotto e Patrick Trancu, dirigenti della Bud. Difficile scegliere, divertente partecipare, d'obbligo ringraziare tutti.

Daniele

MISS DELLE MISS

GIULIANA (24 anni), ungherese, abitante a Reggio Emilia, cubista
LOCALE: pub di Sanremo
BOUTIQUE: **Stracci preziosi** di Alassio
Fontana di Sanremo

MISS FASCINO

(26 anni), di Torino, truccatrice
LOCALE: di Laigueglia
BOUTIQUE: **Top** di Laigueglia
BAGNI: **Marinella** di Laigueglia

MISS ELEGANZA

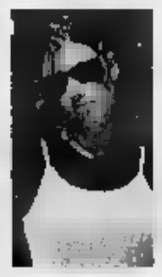
MAVIE (26 anni), di Vado Ligure, studentessa
LOCALE: **Capannina** di Alassio
BOUTIQUE: **Skipper** di Alassio
BAGNI: **Mario** di Alassio

MISS SIMPATIA

BORGHI (23 anni), di Abbiategrasso, studentessa
LOCALE: **Dubliner Irish pub** di Alassio
BOUTIQUE: di Alassio
BAGNI: **La Scogliera** di Alassio

A sinistra **Giada Casarin** e sotto **Susanna Strada**

Nicoletta Bacigalupo



Sopra **Sabrina Sala** e **Terzi**

A sin. **Milena Maggioni** sotto **Silvia Albavera**

Marcella Fenoglio

Sopra **Paula Pasadas** a sin.

A sin. **Giulia Di Gregy** **Noa Cerutti**

Lisa Saccato

Sopra **Simona** a sin. **Valerie**

A sin. **Anna Di Gaspare** e sotto **Elisabetta Vicini**

Eva Qato

Sopra **Lada La Grotteria** a sin. **Francesca Damonte**

A sinistra **Valeria Alei** sotto **Zuleika Zunino**

Gladys Bounous

Sopra **Erica Marzo** a sin. **Francesca Marson**

A sin. **Claudia Durante** sotto **Marika Galero**

Manuela Parravicini

Sopra **Roberta Vercesi** a sinistra **Marzia Agurzi**

Le balene sulla rotta dell'imbarcazione che offre la possibilità di vedere la Liguria dal mare

Sul «Città di Savona» con lo sconto

All'Acquario, Portofino e Cinque Terre in catamarano

LE decine di segnalazioni, nel mar Ligure di Ponente di Genova, di almeno due balene sono un motivo in più per fare una gita sul catamarano «Città di Savona». Negli ultimi giorni i cetacei (fra i 6 e i 12 metri di lunghezza a seconda della testimonianze) si sono «divertiti» soprattutto nel tratto di mare fra Bergeggi, Noli, Varigotti e Loano ammirati da decine di bagnanti. Ma molti avvistamenti ci sono stati anche nel genovese.

Il catamarano «Città di Savona» organizza per tutta l'estate una serie di gite ed escursioni alla scoperta degli angoli più belli e caratteristici della Liguria. Sulla moderna motonave, veloce e sicura e fiotata di ogni confort, ci si può trasformare, almeno per un giorno, in navigatori.

E' una occasione unica soprattutto per chi conosce poco il mar Ligure e per chi non ha mai visto «dal mare» la costa. Si parte dai porticcioli e dai moli delle città della Riviera, da Varazze a Loano, per raggiungere l'isola di Bergeggi e la Gallinara, storici possedimenti dei monaci benedettini che, anche dal mare facevano sentire il loro potere spirituale e la loro influenza sulle cose più terrene. Altre gite in catamarano «Città di Savona» sono previsti alle Cinque Terre (Vernazza), Portovenere, all'Acquario di Genova (Porto antico), a San Fruttuoso, Rapallo e Portofino.

Anche oggi per i lettori de La Stampa già in catamarano costa ancora meno. Basta infatti ritagliare il tagliando pubblicato in qwuesta pagina.

Presentandolo ad uno dei punti di prevendita (l'ekenco città per città è pubblicato con il tagliando stesso) si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per le escursioni verso Levante e di 5 mila lire per quelle alle due isole Savonesi di Bergeggi e della Gallinara.

Come sempre bisogna utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione, non sono ammesse fotocopie. [a. r.]

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO ANTICO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) • PORTOVENERE

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. Sono valide le fotocopie. I lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI:
Ag. Videf (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. Riviera Travel Service (019/745182) • NOLI: Angela De Benedetti (019/748919) • FINALE LIGURE: Turistarrica (019/692275) • PIETRA LIGURE: Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • BORGHETTO SS.: Mania di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • Ag. Grippini (019/9346561) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/994285) • MONTENOTTE: Ag. Cotur (019/502283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% SUL BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

Il «Città di Savona» prosegue le sue escursioni nelle acque della Riviera

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

20 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

* Sconto non cumulabile con altre riduzioni; questo potrà essere richiesto dalle ore 10 del mercoledì e darà diritto ad un simpatico omaggio

Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
LA STAMPA
COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia
28 agosto
Piazza del Comune
Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alla prevendita si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: zona dieci • Ventimiglia (Foro
Tutto intorno: Alassio, Diano Marina,
Savona, Charleston (Varazze)

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

bimbi
e...state con noi

Ingresso per minimini dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del parco. La presente offerta è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, ai lunedì quello della domenica. Sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al bar di SOPRANA e il prezzo-convenzione a 15 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

MERCOLEDI' AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria.
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ..... dei bagni .....
Dj .....
Gelataio ..... della gelateria .....
Barman ..... del bar .....
Cubista .....
P.S. .....

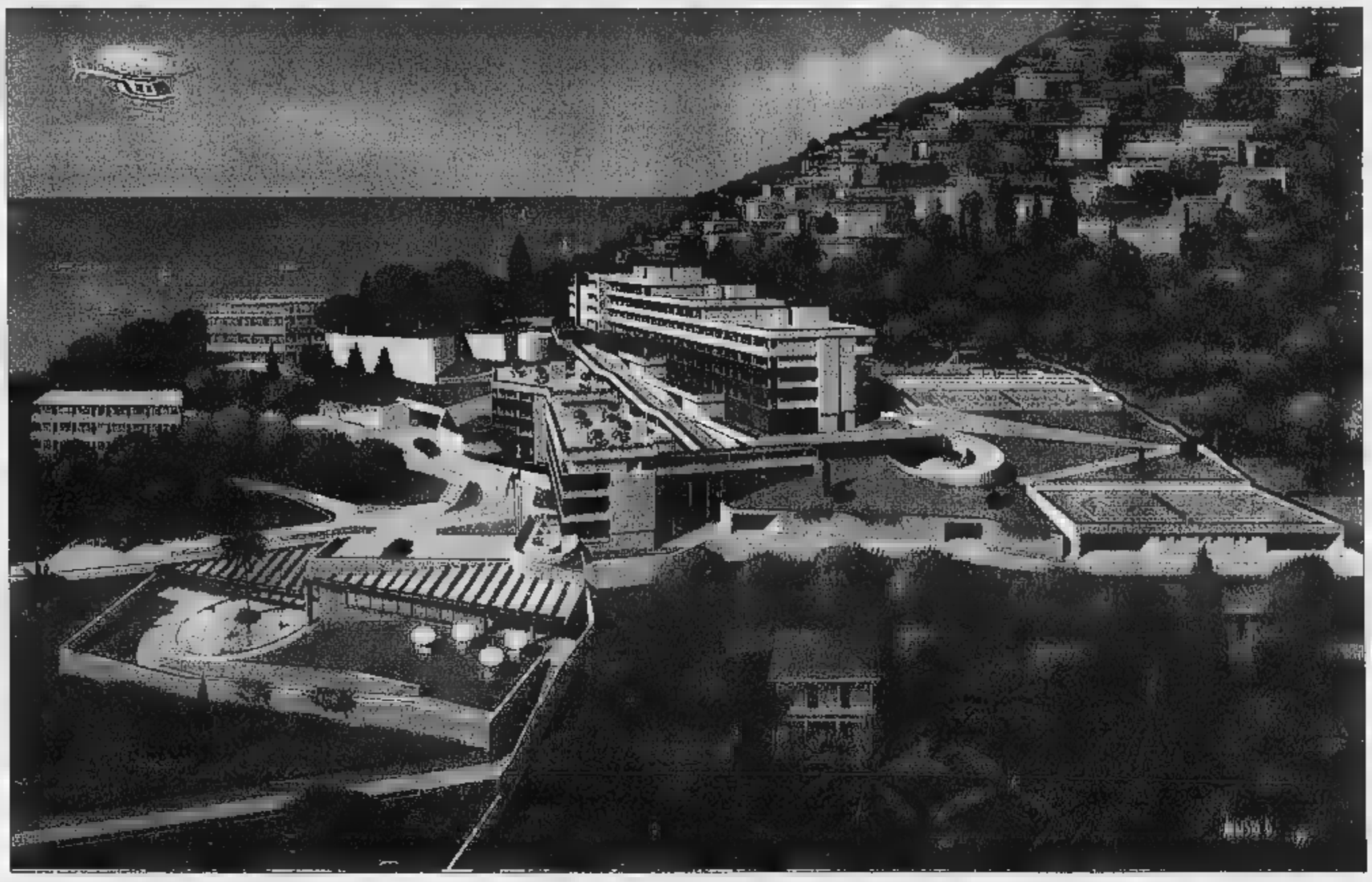
I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PRIME RECUPERI MONDOVÌ
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING
OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 TS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 TD GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Mare negli occhi.



Allegrucci & Gentile adv - Torino

Sanremo nel cuore.

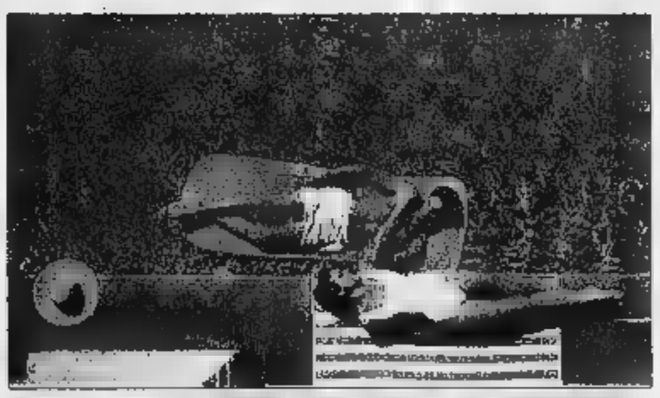
Ai tropici in due ore?

I viaggiatori del Grand Tour ottocenteschi non mancavano di includere un periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra le più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.



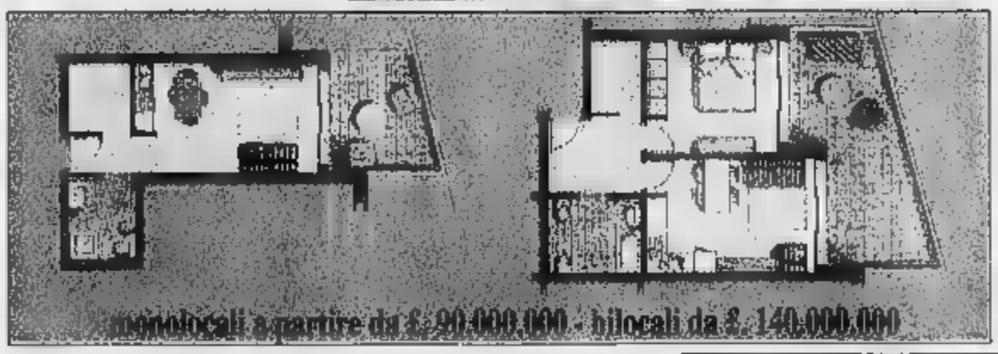
Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma con tutti i servizi di un albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto.
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione in camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,

reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da casa.

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò di architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia autentico cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare si merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, ma un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi il Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di sognare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aereoporti più vicini sono quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo è aperto tutto il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Alle 20,30 a Ventimiglia la manifestazione clou. Gli altri appuntamenti della serata

Giovani promesse al «Cantaestate»

L'ospite d'onore è la showgirl Sabrina Salerno

VENTIMIGLIA. Anche quest'anno il «Cantaestate», come vuole la tradizione, trasformerà il palcoscenico [redacted] piazza del Comune [redacted] una piccola piazza che, a sua volta, ospiterà tanti cantanti per una sera ricca di musica. Questa sera, con rigoroso inizio alle 20.30 («Abbiamo tanti ospiti e non possiamo ritardare di un minuto», dice l'organizzatore), il «Cantaestate» offrirà l'opportunità a molti esordienti nel mondo della [redacted] di esibirsi davanti ad [redacted] pubblico numeroso, se verrà replicato il [redacted] delle ultime edizioni. Ma non mancheranno anche personaggi noti, come la showgirl Sabrina Salerno, che presenterà il nuovo album, ed Enrico Musiani, che riceverà [redacted] premio «Una vita per [redacted] musica 1997». E' previsto anche l'esibizione di Erio Tripodi, il fondatore del Tempio Museo della Canzone Italiana, che proporrà alcune delle melodie con le quali intrattiene i clienti del [redacted] locale, [redacted] Vallecrosia. Erio, che fu grande amico [redacted] Claudio Villa, non si stanca di cantare brani che hanno fatto la storia della melodia italiana.

Il «Cantaestate» [redacted] un appuntamento abituale, che da circa trent'anni chiude l'estate di Ventimiglia. «Quest'anno, però, l'abbiamo spostato dalla fine alla metà di agosto - precisa Ren[redacted] Devoto di Radio Intemelia, ideatore ed organizzatore della manifestazione - Abbiamo voluto accontentare le richieste [redacted] molti abitanti e dei turisti che, a fine agosto, erano già partiti e della manifestazione ne hanno soltanto sentito parlare l'anno seguente».

Dopo la partecipazione di Nek, Sandro Giacobbe, Gloria [redacted] Antonella Bucci, quest'anno il cast del «Cantaestate» prevede l'apertura con tre cantanti locali, Pino Cannizzaro, Francesca Raco e Mimmo Di Gioia, prima di entrare [redacted] vivo con alcuni debuttanti sconosciuti. Tra questi [redacted] sono Luca Secci, rapper di Milano, il gruppo rock Bbn di Piacenza, da Reggio Emilia Monica Dore con il suo album «Va dove [redacted] porta il cuore» e ancora Giangiacomino, curioso personaggio più volte preso di mira da «Blob». Poi sarà la volta del gruppo «The Chocolate», che ha inciso il ballo «Cachete, Pechito y Ombligo», guidato da Niurka Leguen che, assicurano gli organizzatori, ha preso parte ad un video di Michael Jackson. E ancora, la cantante da discoteca Dana e il corista di «Ci vediamo in tv», Fabrizio Voghera. Ma [redacted] più attesa è senz'altro Sabrina Salerno, che dopo alcune partecipazioni in televisione come presentatrice, ha deciso di tornare al primo amore: la canzo[redacted]. La sua presenza infiammerà la piazza. Di recente si è parlato di lei per uno scoop fotografico in cui la si vedeva abbracciata al papà di Farouk, il bimbo che rimase ostaggio dell'Anonima sarda. Non si trattava di amore. I due sono amici e basta.

Daniela Borghi

Sopra Sabrina Salerno; [redacted] Erio Tripodi

LA NOTTE

Molti i rendez-vous interessanti anche [redacted] metà settimana per invogliare ad [redacted] in compagnia. A Bordighera alta [redacted] inaugura la 4a edizione di Agorà-Arte in Piazza: 22 artisti esporranno per 4 giorni una loro opera di grande formato in [redacted] piazzette del centro storico, mentre in un'altra si terranno concerti. Questa sera, apre l'orchestra jazz di Romano Mussolini. L'operetta e le canzoni napoletane sono di [redacted] a Vallecrosia, la suggestione dei racconti con sottofondo musicale [redacted] S. Bartolomeo al Mare.

[redacted] Alle 21, commedia della Compagnia filodrammatica S. Michele di Pigna.

S. BARTOLOMEO Alle 21,15, nel sagrato della Madonna della Rovere, appuntamento speciale con la splendida voce di Silverio Pisu, che interpreterà alcuni racconti [redacted] Stefano Delfino tratti da «Quel Profumo [redacted] Mandarini», «Berto e la Sirena», «Tanguero» e «Dundindei», accompagnato da un trio tutto al femminile: Morena Mestieri al flauto, Paola Fundarò all'oboe e Anna Ballagamba al pianoforte.

[redacted] Nella chiesa di S. Martino per Festival delle Alpi Marittime, concerto d'organo di Oleg Jancenko.

[redacted] Nella frazione di Poggialto festa patronale [redacted] S. Bernardo. Processione seguita, alle 19, dalla Festa tricolore con verdure, spiedini, rostelle e bugie. Alle 20,30 inaugurazione della nuova pista da ballo con l'orchestra [redacted] Laura Fiori.

[redacted] Alle 21,30, nel Salone S. Domenico, concerto di beneficenza della Compagnia Corale di Imperia diretta da Vittoria Bessone. In programma Canzoni [redacted] canzonette dal Rinascimento al Pop. Le offerte serviranno per il ripristino del giardino della Casa di Riposo S. Giuseppe.

[redacted] Nel centro storico, in piazza Spagnoli, alle 21,30 rassegna internazionale di musica classica, recital di pianforte di Raffaele Moretti, musiche di Mozart e Chopin.

[redacted] Al Porto vecchio concerto della Ratamacue. Finalissima del concorso Miss Città dei Fiori, alle 21, in piazza S. Siro.

[redacted] La città alta ospita Agorà-Arte in Piazza: inaugurazione alle 21, [redacted] il concerto dell'orchestra jazz di Romano Mussolini in piazza del Popolo. Le opere di 22 artisti sono esposte in piazza Padre Giacomo Viale, piazza della Pace, e piazza del Piano. Tra i partecipanti c'è anche lo scultore bordigotto Marco Farotto. Al circolo [redacted] Stoppani, alle 21, 5° torneo di bridge M. Bassi, Mitchell a coppie miste e signore.

VALLECROSIA Ai giardini pubblici, alle 21, la Compagnia Al Tabarin propone Dal Danubio al Vesuvio, cocktail di melodie indimenticabili dal repertorio delle più famose operette e canzoni napoletane. Ingresso gratuito.

[redacted] Dalle 21, Sagra del[redacted] Michetta, il pane di S. Rocco e del [redacted] Rossese.

[redacted] Tuffi in piscina fino a mezzanotte e poi canzoni [redacted] karaoke alla Riserva di Casteldappio.

MENTONE Teatro sotto le stelle, alle 21, in piazza des Fours, con le compagnie Nouvelle Eloise [redacted] Tete [redacted] Texte.

MONACO Summer Parade è il titolo dello scintillante spettacolo dello Sporting Club, che propone ballerine, orchestra [redacted] sei animazioni internazionali per [redacted] serata indimenticabile. Cena-spettacolo [redacted] 400 franchi. Musica d'intrattenimento all'Harry's Bar di Galerie Charles III, mentre il Bistroquet propone la musica dal vivo. Al Metropole [redacted] con gli Elemer Duka [redacted] i Solisti [redacted] Budapest, nota formazione dell'Ungheria.

[redacted] Omaggio a Sidney Bechet con [redacted] concerto dell'orchestra Swing South Parade, alle 20,30 al chiosco della musica dei giardini Albert 1er. Cena-spettacolo, alle 21,30, a La Vie en Blue. [d. bo.]

Si balla nei locali notturni in Riviera

MISS [redacted]

Gran finale [redacted] Rapallo

Tutto è pronto, sul lungomare di Rapallo, per [redacted] gran finale di Miss Liguria, titolo valido per accedere alla serata conclusiva del concorso Miss Italia, a Salsomaggiore, ai primi di settembre.

L'appuntamento è fissato questa sera alle 21, al Palco sul Mare, dove si daranno battaglia decine di fanciulle scelte nelle selezioni preliminari, una quarantina, che consentiranno di incoronare la reginetta della Liguria, erede di Manuela Stotter, vincitrice dello scorso anno.

Sei le ragazze candidate già ammesse di diritto alla finalissima [redacted] Miss Liguria. Sono, curiosamente, state elette tutte nel Levante ligure, ma quasi sempre i pronostici della vigilia tendono ad allargare la «rosa» delle favorite a molte altre concorrenti. Le [redacted] finaliste ammesse, vincitrici delle varie sezioni del noto concorso di bellezza, sono Lorenza Franzoni, Miss Amarea Moda Mare a Sesta Godano (La Spezia), Alessandra Villani, Miss Deborah a Cavi di Lavagna, Dacia Gori, Miss Vella a Santo Stefano d'Aveto, Michela Rubiano, Miss Ragazza in Gambissime a Ceparana, e Katiuscia Romiti, Miss Cinema, sempre [redacted] Ceparana, nello Spezzino. [m. b.]

A Vallauris il tennis-ballon

Visite guidate alla scoperta di Nizza

DA VEDERE

La stagione balneare [redacted] ormai entrata nel vivo, e le occasioni per stare insieme sono sempre numerose. Ecco la mappa degli appuntamenti [redacted] mercoledì in Riviera e nelle località che si trovano subito dopo il confine. A Bordighera c'è la Mostra [redacted]sionaria, [redacted] anche piccoli mobili, strumenti musicali e scacchiere provenienti da tutto il mondo.

CHIUSAVECCHIA I bambini dell'entroterra possono giocare, al mattino, dalle 10 alle 12, nel parco giochi [redacted] Pacific, messo a disposizione dalla Comunità Montana dell'Olivo. Il locale, inoltre, dalle 10 [redacted] aperto con servizio bar, ristorante-brasserie, piscina, sdraio e lettini. Dalle [redacted] diventa pizzeria.

SAN LORENZO Dalle 17 alle 24, in via Aurelia, mercatino dell'antiquariato.

TAGGIA Visite guidate con ritrovo alle 16,30 in piazza IV Novembre, davanti al Bastione del Ponte. Si rientra alle 19,30.

[redacted] Il 50° Salone Internazionale dell'Umorismo continua al Palazzo del Parco e nella chiesa anglicana. Animazione estiva sul lungomare: alle 9,30 risveglio muscolare alla Rotonda di Sant'Ampelio e, alle 17, al chiosco della Musica, lezioni di ballo seguite dall'aerobica. All'Oratorio di S. Bartolomeo degli Armeni, in piazza del Popolo, continua la Mostra missionaria, con un vasto campionario di oggetti artigianali ed artistici [redacted] legno, seta, paglia [redacted] corda e prodotti alimentari provenienti da Asia, America Latina [redacted] Africa. Orario: 17-23.

[redacted] Nella Cattedrale, alle 13,30, è ospitata la suggestiva proiezione dedicata alla storia del Principato, intitolata Deo Juvante (Con l'aiuto [redacted] Dio). Il centro commerciale Le Metropole ospita una esposizione filatelica dell'Office des émission de timbres-poste e del Museo dei francobolli [redacted] Monaco.

[redacted] Visite guidate al Palais Carnoles [redacted] al suo giardino di agrumi: rendez-vous alle 16, in avenue de la Madone 3. Costo: 30 franchi.

[redacted] Visita guidata con guida italiana alla scoperta della città vecchia, alle 9: biglietti, a 40 franchi, all'Ufficio del Turismo. Mezzo secolo [redacted] cinema di Can[redacted] [redacted] esposto, dalle 9 [redacted] 17, negli Archivi dipartimentali di route Grenoble, dove [redacted] trovano fotografie, manifesti [redacted] curiosi cimeli. Entrata gratuita.

VALLAURIS-GOLFE-JUAN Primo trofeo «11 mondiale» del torneo di tennis-ballon, alle 17, nel parcheggio del porto vecchio [redacted] Golfe-Juan. Iscrizione: 90 franchi [redacted] squadra. Ottimo per fare il fiato ma anche per ridere a crepapelle. [d. bo.]

[redacted] APRICALE [redacted]

La Tosse e l'«amor cortese»

Il Teatro della Tosse «raddoppia»: dopo «Sogni [redacted] notte di mezza estate», che dal 5 al 17 agosto ha animato i carrugi di Apricale, da oggi [redacted] domenica, ogni sera, si presenta in paese [redacted] un nuovo spettacolo: «Amor cortese, amor scortese», un adattamento delle poesie del 13° secolo raccolte dal professor Nicolò Pasero, docente di Filologia Romanza [redacted] Genova, ed elaborate da Tonino Conte.

Donne angeliche [redacted] donne indemoniate intessono dialoghi e scontri verbali con i loro uomini. Si potranno ascoltare i delicati testi di Bernardo di Ventadorn, l'amore per [redacted] donna mai vista cantato da Jaufre Rudel, la nostalgia [redacted] il desiderio per l'amato espressi da una delle poche voci femminili dell'universo poetico provenzale, la Contessa di Dia, e ballate di Provenza e Portogallo.

Nella serata finale è prevista la partecipazione di Paolo Frola e Oscar Prudente in concerto. Anche questa iniziativa è promossa dal Comune.

Biglietti 20 mila lire, ridotti a 12 mila. [d. bo.]

MOSTRE E ARTISTI

SANREMO

Una nuova mostra alla Bottega

Il pittore Nicola Macchia espone in questi giorni alla «Bottega d'Arte» di Maria Gioseffi in [redacted] Canessa. La galleria è aperta al pubblico dalle 10 alle 12 [redacted] dalle 16,30 alle 19,30. [g. ga.]

[redacted]

In esposizione [redacted] «pietra nera»

Opere d'arte e artigianato in ardesia. Si intitola «La pietra [redacted] di Liguria» la mostra allestita in Comune a Badalucco. Orario: dalle 16 alle 19. [g. ga.]

CERIANA

Collettiva contemporanea

«Castrum Ponentis» [redacted] il titolo della 2a mostra internazionale d'arte contemporanea che ha aperto i battenti a Ceriana. [redacted] esposizione opere arrivate da tutta Europa. [g. ga.]

[redacted]

Esposizione a Palazzo Lercari

Lo scultore del legno Ruth Lustenberger espone a Palazzo Lercari, a Taggia, insieme all'artista della porcellana decorata Debora Faraldi. [g. ga.]

[redacted]

Fotografie al Battistero

«La vita è amore» è il tema della mostra fotografica che si apre oggi al battistero di piazza San Siro. L'esposizione, per il 1° centenario della morte di Santa Teresa [redacted] Gesù Bambino si inaugura alle 10 alla presenza del vescovo Barabino. [g. ga.]

[redacted] DI [redacted]

Mason espone a Villa Boselli

Giovanni Mason, scultore, espone in questi giorni a Villa Boselli, nel centro di Arma. «Forma e immagine» è aperta al pubblico dalle [redacted] alle 12,30 [redacted] dalle 15,30 alle 19. [g. ga.]

[redacted]

Icone alla [redacted] russa

E' aperta anche la sera la mostra [redacted] icone russe allestita [redacted] chie[redacted] di corso Nuvoloni. Le opere [redacted] pittore siberiano Moltchanov si possono ammirare dalle 9,30 [redacted] 12,30, dalle 15,30 alle 19 e dalle 21 alle 23. [g. ga.]

MONACO

Ecco un «figurativo»

Esposizione del pittore Gille Fabre nel Salon Beaumarchais dell'Hotel de Paris. Dopo il successo della [redacted] di Boris Tchoubanov, lo splendido salone ospita le opere dell'artista rappresentati[redacted] della pittura figurativa francese. Orario: 11-13,30 [redacted] 15-20,30. [d. bo.]

[redacted]

Il ritorno [redacted] Sara Carbone

La pittrice Sara Carbone [redacted] le proprie opere nella galleria dell'Accademia Riviera dei Fiori «G. Balbo», [redacted] al Palazzo del parco. L'artista è [redacted] a Ventimiglia ma vive [redacted] lavora a Torino. [d. bo.]

BORDIGHERA

Ospite l'amico di Chagall

La Bottega dell'Arte di via 1° Maggio 11 ospita le opere di Ro[redacted] Bilinski, il pittore che conobbe e frequentò Chagall, nato 100 anni fa. Bilinski visse a lungo a Bordighera. [d. bo.]

[redacted]

Mezzo secolo di cinema

Mezzo secolo di Festival del cinema [redacted] Cannes è «esposto» [redacted] gli Archivi dipartimentali del Centro amministrativo [redacted] route de Grenoble. Esposizione realizzata con la documentazione del Consiglio generale delle Alpi Marittime. Ingresso gratuito, dalle [redacted] alle 17. [d. bo.]

[redacted]

Le tele della donazione Lamazzi

Al Museo Bicknell della via Romana, esposizione permanente delle opere di Pompeo Mariani, l'artista che visse a lungo [redacted] Bordighera. I quadri sono della donazione Lomazzi. [d. bo.]

MONACO

Barbie vestita dagli stilisti

Al Museo nazionale c'è la mostra «La bambola Barbie vestita dai grandi stilisti», che vede la creatura di plastica più famosa del mondo nei panni di top model per i creatori di moda più noti, da Ungaro a Hermes. Ora[redacted]: 10-18,30. [d. bo.]

MONACO

Botero [redacted] VI [redacted]

Le sculture di Botero protagoniste della VI Biennale [redacted] Scultura di Monaco, allestita fino al 31 ottobre nei giardini [redacted] nell'atrio del Casino. [d. bo.]

NIZZA

La personale della Morisse

La Brasserie Flo di rue Sacha Guitry 4 ospita la mostra «Floris: fiori, frutta, verdure della Costa Azzurra» [redacted] la personale della pittrice Esther Morisse. [d. bo.]

[redacted]

Protagonisti i profumi e gli olii

Museo internazionale della profumeria in place du Cours, con collezioni rare e prestigiose, flaconi, alambicchi, poster. Entrata 25 franchi. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CENTRALE. Tel. 63.671. **Lilli e il vagabondo.** [redacted]: 20.15; 22,30. [redacted] 8000; rid. [redacted].

[redacted] TAGGIA

CAPITOL. [redacted] (0184) 43.440. **Potere assoluto.** [redacted]

BORDIGHERA

[redacted]. Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20.30; 22.30.

VENTIMIGLIA

ESTIVO. **Bugiardo bugiardo.** Spettaco[redacted] unico ore 21,15.

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. **La carica dei 101.** Ore 21,15.

DIANO MARINA

[redacted]. [redacted] 495.930. **Un giorno per [redacted]** [redacted]: 20,30; 22,40. Lire 9000, rid. 6000.

[redacted]

ARENA. Ore 20.45 [redacted] Ore 22,45 [redacted] **Night [redacted]er.** Lire 9000; rid. 6000.

VALLECROSIA

DON [redacted]. Tel. 254.898. NUOVA PROGRAMMAZIONE.

SANREMO

[redacted]. Tel. 506.060. **Altri [redacted]ni.** Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22.30. L. [redacted] rid. 7000.

ARISTON RITZ. [redacted]. 506.060. [redacted] **finale.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000 rid. 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mai [redacted]ire Ninja.** Orario: 20; 22,30. Lire 10.000, rid. 7000.

[redacted] ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]060. **Il ciclone,** [redacted] Leonardo Pieraccioni. Ore 15,30; 22,30. Lire [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **L'incantesimo del lago 2 - Il segreto del castello.** Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]. [redacted]. [redacted]. **Il vincitore.** [redacted]: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. [redacted] 10.000 rid. 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Le [redacted] di Marvin.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]. [redacted]. 507.070. [redacted]**es e la pesca gigante.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

[redacted]. Telefono 662.333. **Il vestito** (anteprima). Orario: 15,30; 22,30. Lire 7000.

SAVONA

[redacted]

[redacted]. Tel. 640.263. **Space** [redacted] Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Il senso di Smilla [redacted] la neve.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

SALESIANI. **Il professore** [redacted] Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

[redacted]

[redacted] Tel. 51.419. [redacted] Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Rome[redacted] e Giuliet[redacted]ta.** Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]

[redacted] **Jerry Maguire.** [redacted]: 21; 23. [redacted] 10.000; 6000.

[redacted] Tel. 692.200. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 6000.

SANREMO [redacted]

Parco Marsaglia, ore 21

Reddy [redacted] dirige la «Rythmo» [redacted]

[redacted] Musica per tutti i tempi, canzoni indimenticabili, per una nuova magica notte all'«Auditorium Alfano» di Parco Marsaglia. [redacted] 21,30 l'appuntamento è con il concerto della «Sanremo Rythmo-Symphonic Orchestra», l'ensemble diretto dal maestro Reddy Bobbio che riunisce ventidue validi musicisti del Ponente [redacted] del Basso Piemonte. In repertorio brani che spaziano dalla [redacted] popolare alla rivisitazione di testi classici per una carrellata di grande musica [redacted] la gustare.

Reddy Bobbio, con all'attivo oltre 1200 composizioni e collaborazioni con i «big» della musica melodica italiana (da Nilla Pizzi a Claudio Villa passando attraverso Fred Bongusto, Giorgio Consolini e Gino Latilla) ha riunito nella sua orchestra dodici violini, due viole, due violoncelli, un contrabbasso, un sax tenore, due tastiere e una batteria. [g. ga.]

La squadra biancoblù decolla, grande colpo anche sul piano dell'immagine

Savona, il bomber è Menotti jr

Il figlio dell'allenatore della Sampdoria ha il fisico del cannoniere: metro 86, è cresciuto nel River Plate e l'anno scorso ha giocato nel Puebla, in Messico. «Felicissimo di essere qui»

Alessandro Menotti a sinistra, con Ghilino, artefice del suo ingaggio al Savona

SAVONA. Ore 9,29: al Bacigalupo mister Ghilino sta facendo gruppo coi ragazzi che stanno per prepararsi all'allenamento quando sobbalza: arrivano i preparatori Rapone e Labbate, tra loro un giovanottone di 86 che pare la copia di Giacomo Talami, ex doriano e savonese degli anni '80. E' Alessandro Menotti, figlio del tecnico della Samp già vincitore del Mondiale '86 con l'Argentina.

Si svela così, la misteriosa cui si parla da giorni. «Bueno - dice Alessandro - qui troverò molti estimatori e tanti amici che mi auguro di 'catturare', ho iniziato nel River Plate da nino, poi molto calcio a cinco... e lo scorso in Mexico con il Puebla, ho fatto 12 gol».

Lega subito con lo spogliatoio; occupa il posto n° 18 e Bertolucci gli procura le scarpe n° 43. «E' un vero atleta - dice Rapone - è un po' sovrappeso ma in trenta giorni sarà bell'e pronto». Ghilino ci conta in modo concreto: ma per la squadra ora l'allarme è dettato dal centrocampo, visto che Travi ci sarà con l'Imperia per squalifica. Ma due centrocampisti di valore, e il Savona decollerà. Aria d'Argentina con Siracusa e Menotti jr, che «de cabeza ezagueva la pelota entra a valla»: è ciò che sperano di leggere sui prossimi giornali i tifosi...

Nanni De Marco

L'Imperia stasera a Cairo

Torneo con i gialloblù e il Bragno Domani al «Ciccione» il Genoa

IMPERIA. Un paio di collaudi, e poi per l'Imperia inizierà una stagione importante ed ambiziosa. Oggi la squadra di Flavio Ferraro è impegnata a Cairo Montenotte, in un «triangolare» con Cairese e Bragno, mentre domani (fischio d'inizio alle 20,30), al «Ciccione» sarà di scena il Genoa, nella prima di una serie di amichevoli di lusso.

L'allenatore nerazzurro potrà schierare già oggi gli ultimi due acquisti, Volturo e Mentra Volturo ha giocato il secondo tempo della sfida di Garessio con la Primavera del Torino, per il secondo si tratta dell'esordio assoluto nel team del presidente Cipolla. Dice di lui il tecnico: «Ci sarà utilissimo. Costituisce infatti la pedina ideale per completare il centrocampo, che ora è competitivo, così la difesa.

Si era ventilata l'ipotesi che Mosca potesse ricoprire un ruolo offensivo, ma Ferraro è categorico: «E' un giocatore eclettico, dotato di ottima propensione d'attacco e capacità realizzativa, la sua posizione di maggior resa è alle spalle delle punte, e lì intendo utilizzarlo». Ciò significa che la società è ancora in cerca di attaccante, come conferma il presidente Cipolla: «Abbiamo due contatti importanti, che dovremmo definire nelle prossime ore. Stiamo corteggiando in particolare un giocatore di categoria, nel nostro mirino già da un paio di stagioni, il cui arrivo a Imperia potrebbe costituire la svolta per le ambizioni della squadra».

Intanto l'Imperia affronta il «triangolare» di Cairo, dove Ferraro ritroverà il suo passato, due formazioni che ha allenato. Ancora il tecnico: «Si tratta di uno degli ultimi test a disposizione, e sarà particolarmente importante in vista del derby di Coppa Italia con la Sanremese, che vorrei affrontare a ranghi completi e con la giusta dose di preparazione».

Luca Amoretti

Peluffo è tra i «nuovi» dell'Imperia

Nuova Entella

E si presenta la Lavagnese

LAVAGNA. La Lavagnese volta pagina: erano almeno 5 anni che la società non trovava la tranquillità necessaria per affrontare una stagione nei modi e tempi dovuti. Nella seconda parte dello scorso torneo è deciso di voltar pagina, la squadra ha conquistato un eccellente (viste le premesse) 6° posto in Promozione e ora ha impostato un nuovo ciclo, programmando con ottimo anticipo le mosse.

Lunedì pomeriggio al Bar Rico si è presentata. Nuovo allenatore, l'ambizioso Carlo Maddaluno, che dopo aver guidato le principali squadre dello Spezzino vuol sfondare nel Tigullio, «vecchi» e rassicuranti i dirigenti, dal presidente Aldo Scatizzi ai vice Parma e Agostini, al segretario Valentino, il cassiere Antonella Cipolli, e Ferrari, Monteverde, Nucera.

La «rosa» è valida ma incompleta: Giuliani, A. Garbarino, Raffo, Lupo, Franceschi, Balsamo, Camezzana, Gianni e Giovanni Nucera, Rei, Tumminia, Cella, Sanguinetti, Serpagli, Rufoni, Condemi, Groppo e Bruzzo. In prova Pazzini che vuol riprendere dopo due anni di stop per infortunio. Militari i giovani R. Garbarino, Capurro e Francato. Sono stati tenuti i «gioielli» del vivaio, arrivano Lupo e Franceschi dal Rapallo, Cella dalla Samm, Rei dal Sestri, Bruzzo dal Pontedecimo. Ma il mercato è chiuso: possono arrivare una punta e un portiere, forse l'ex Pontedecimo Stabile, e il bomber Sanguinetti può andare all'Entella, che proprio ieri ha cambiato alcune pedine: liberi il difensore Abate (Samp) e Ravecca (Spezia), restano Frigerio ('78, mezzala dello Spezia), in prova il difensore Pagliuca ('76, Livorno, ex Cecina) e la punta Franzese ('78, dalla Massese). **[d. s.]**

Ecco la Samm

Fossati sicuro «Siamo da vetta»

«Con un difensore saremmo da 5°-6° posto»: parole e musica di mister Roberto Di Marco lunedì alla presentazione della Samm. E ieri il difensore è arrivato: Podestà (già in arancione ai tempi dell'Interregionale, poi Pegliese e Finale), e il presidente Gianni Fossati conferma le parole del tecnico: «Certo, se questa squadra ingrana subito può benissimo finire nella prima metà della classifica, forse anche più in alto. Non certo lottare per la salvezza, traguardo che non rientra affatto nei nostri piani. Abbiamo ulteriormente ringiovanito la squadra, prendendo ragazzi in cui credere: sentirete sicuramente parlare di Vacca e Tirella, ambedue scuola Samp, o Ratto, un '81 del Bogliasco. Gli altri arrivi, oltre a quello di Podestà, Faccioli dalla N.S. Fruttuoso, Galleni dal Sori e Ruocco, ora definitivamente nostro dopo averlo riscattato dall'Albaro».

Gli altri della «rosa» sono Pertusi, Costa, Lenzi, Trenta, Malacarne, Romano, Crivelli, Salvaneschi, Cerioli, Gatto ed i giovani Crociani, Oneto, Lupini, Graziano, Lupi, Morabito, Massa ed Olivari. Alla rosa dei aggiungersi Rinzivillo, presente al raduno ma infortunato (in campo probabilmente a novembre). Partiti Zoni (Libarna), Nicolò Fregatti (Entella) e Cella (Lavagnese), sono sul mercato anche Damiani, Boschi e Gualco. Doppia razione di lavoro giornaliera, tre le amichevoli già fissate: domenica alle 17 al «Macera» contro il Rapallo; il 27 alle 20 al Centro Scuola contro il Villaggio; il 30 alle 20,30 al «Riboli» contro la Lavagnese. **[g. s.]**

Il Genoa cresce

A Monza 2° tempo ok

GENOVA. Monza ha confermato come il Genoa sia ancora in rodaggio. Le numerose, importanti assenze (Morello, Giampaolo, Battaglia, Cavallo, Centofanti, Pagliarini) non possono giustificare del tutto le difficoltà evidenziate al cospetto di un avversario tecnicamente inferiore, spinto soprattutto da tanto entusiasmo. Bortolazzi & C., piegati nei primi 45', si sono riscattati nella ripresa, riuscendo a trovare con Pisano il gol del pareggio che dovrebbe garantire il turno successivo di Coppa Italia (avversaria l'Atalanta).

«La rete di Pietrangelo ci ha innervositi - ha spiegato l'allenatore - e per tutto il 1° tempo abbiamo sbagliato anche le cose più facili. Soffrivamo la velocità e l'agilità del Monza, eravamo imballati, non ci sbloccavamo. Ma dopo l'intervallo siamo entrati in partita e mi ritengo abbastanza soddisfatto dei miei. Indicazioni positive sono arrivate dalla condizione fisica, vicina alla forma-campionato».

Domenica a Marassi dovrebbe esserci qualche rientro importante, anche se con la nuova legge sulla privacy è diventata un'avventura conoscere la salute degli infortunati (tra l'altro pare che il solo Ielpo, fino ad oggi, abbia firmato la necessaria liberatoria che autorizza la società a diffonder notizie). Pizzi verrà visitato oggi dal prof. Gatto ma non pare grave, Centofanti è recuperabile, no sicuro Morello, Giampaolo potrebbe giocare una ventina di minuti. «Non vedo l'ora di poter avere la squadra al completo - ha detto Solvemini - anche perché vivia- su certe individualità e le abbiamo, ne risentiamo inevitabilmente». Finita la seconda fase del ritiro a Serravalle, da oggi la squadra torna ad allenarsi a Pegli. Domani sera, poi, amichevole al «Ciccione» con l'Imperia. **[da. ba.]**

Il presidente giallorosso prenota un'Eccellenza da primattore

Santaiti lancia il Ventimiglia «Saremo ancora protagonisti»

VENTIMIGLIA. Ventimiglia più debole? «No, assolutamente. Anzi ancor più fiducioso di fa. La squadra mi sembra più forte rispetto a quella dello scorso campionato. Va un po' controcorrente, almeno in apparenza, Rocco Santaiti, presidente del Ventimiglia, alla vigilia della seconda stagione al timone del club.

Non condivide il pessimismo attorno alla squadra, che ha perso parecchi giocatori rispetto allo campionato, concluso con un bellissimo terzo posto in Eccellenza. «La squadra mi sembra a posto. - aggiunge il presidente giallorosso - Con gli acquisti di Mesiano e Graglia, il ritorno di Lorieri, la conferma di Pastor, non ha perso nulla della competitività. E se la Sanremese non li terrà, potrebbero anche rientrare Priano e Pagliuca. In attacco siamo addirittura più forti, con un Pastor che ha gran voglia di far bene anche e sappiamo che dovrà fare i conti con i suoi problemi di lavoro, un giovane promettente Graglia e il solito Russo con la sua esperienza».

A proposito di Davide Russo: per il «vecchio» centravanti, ormai bandiera della squadra, ci sono state richieste insistenti. Soprattutto l'Ospedaletti, ambiziosa formazione di Promozione, lo vorrebbe. Anzi, si dice che la trattativa sia tutt in corso. Ma Santaiti sembra smentire: «Russo ha avuto molte richieste, lo so, nonostante la sua verdissima età. E noi siamo ben intenzionato a tenerlo ancora con noi».

Insomma il presidente smentisce l'immagine di un Ventimiglia in difficoltà, anche se non fa mistero dei problemi economici di un club che non naviga nell'oro, e che deve ancora definire con l'amministrazione comunale la questione relativa alla gestione del parcheggio cittadino, che è da molte stagioni costituisce l'«ossigeno» più prezioso, dal punto di vista finanziario, per la società.

«Non possiamo fare follie - dice - gli introiti sono quelli che sono. E poi chi mi conosce sa come la penso: a fine stagione voglio che allenatore e giocatori siano soddisfatti, fino all'ultimo centesimo, delle loro pendenze, liquidando tutti i rimborsi spese. Per me è un punto d'onore. Bisogna stare con i piedi per terra, e fare solo quello che si può».

AMICHEVOLI

La Sanremese fa il bis

E' stato ricco di gol il secondo derby superamichevole, in otto giorni, tra Sanremese e Ventimiglia. Al «Morel», lunedì i biancazzurri di Luigi Cichero hanno superato 3-2 i frontalieri allenati da Rocco Fortugno. Martedì scorso, sempre al «Morel», era finita 3-0 per la Sanremese. Stavolta sono andati in gol, per i biancazzurri, due volte Sansonetti, uno dei nuovi attaccanti matuziani, e una volta Calabria; per il Ventimiglia doppietta (un gol di rigore) di Sergio Soncin. E' stato un buon galoppo per entrambe, importante soprattutto per la Sanremese che già domenica in Coppa ad Imperia sarà impegnata in match che contano. Nessuna novità a livello societario. Si attende il rientro del presidente Leonardo Scarzella, venerdì, per tentare di «ricucire» la frattura dirigenziale. Verrebbe ricomposta, si dice, la vendita di quote da parte dei dirigenti non d'accordo con l'attuale linea del club. **[b. m.]**

Allora altro rinforzo, per mister Fortugno? «Con l'allenatore i rapporti sono chiari. - aggiunge Santaiti - Gli siamo vicinissimi, lo apprezziamo per il lavoro che svolge. Gli ho promesso che in autunno, se sarà necessario, interverremo. Non adesso. Vedremo come andrà la prima parte del campionato. E poi, il nostro obiettivo vero è portare avanti i nostri giovani, salire in alto con loro. L'attenzione della Sanremese per i nostri Priano e Pagliuca, attualmente con la società biancazzurra, è un premio bellissimo per il lavoro dei nostri tecnici».

Bruno Monticone

Alla cronoscalata della Cipressa bella affermazione di Stefano Drovandi

Volano Giovanissimi e «amatori»

I baby armesi hanno conquistato il Trofeo Bicolor

ARMA DI TAGGIA. Ciclisti imperiesi sugli scudi nelle prove disputate nei giorni scorsi e valide per i campionati Giovanissimi e Udace Csain. Nel primo caso, gli alfieri della Ciclistica ArmaTaggia «Savio Mapei», diretti dall'attivissimo Domenico Gatti, si sono aggiudicati il trofeo Bicolor che si è corso a Ortovero ed è stato organizzato dall'Unione ciclistica Alassio.

Nella cronoscalata di Cipressa, valida per la classifica Udace, ottima prova del solito Stefano Drovandi, che ha migliorato di cinque secondi il record personale e ha contribuito al del Velo club Riva Ligure.

Andiamo con ordine. Nella e ultima prova del trofeo Bicolor, a Ortovero (Giovanissimi), la Ciclistica ArmaTaggia ha fatto felice il presidente Antonio Dian, conquistando il primato e superando nell'ordine l'Unione ciclistica Alassio e l'Ampi Valenza (Alessandria). Nella classifica finale, gli allievi allenati da Gatti hanno ottenuto i seguenti piazzamenti: nella categoria G4 primo e secondo posto per Valentino Sappa e Luca Barla; nel G1 piazza d'onore per Stefano Tempestini; nel G3, terzo e quarto posto per Denis Capillo e Loris Viale; nel G5 piazzamento d'onore per Manuel Donte e posizione per Cristian Tempestini, entrambi superati da Carcheri, del Team Golfo Dianese; nel femminile, prima Patrizia Cozza; infine, nel G6, Silvio Gatti ha dovuto cedere il primato al piemontese Marco Petris, plurivittorioso.

A Cipressa, nalla salita resa famosa dalla Milano-Sanremo, Stefano Drovandi ha «volato» nella cronoscalata partita da San Lorenzo, vincendo tra i Cadetti con 11'48', conquistando la palma del migliore nell'Assoluto, e migliorando il suo personale, che era fermo a 11'53'. Ha preceduto rispettivamente Franco Deschino (Cicli Mirando); Michele Grillo (Ciclistica Ospedaletti); Antonio Canino (G.S. Canino); Luca Corrazza (S.L. Vence); Osvaldo Gasco (Bordigherauto); Piero Calista (Velo Club Riva Ligure); Roberto Ferri (G.S. Jerago); Giuseppe Lombardi (Bordigherauto); Alberto Truzzi (Team Olmo Bordighera).

Gli altri vincitori di categoria: Luca Gherai (Debuttanti); Franco Deschino (Junior); Antonio Canino (Senior); Giovanni Iride (Veterani); Michele Grillo (Gentlemen); Antonio Deschino (Super Gentlemen); Roberto Ferri (Serie Udace dai 15 ai anni); Giancarlo Desandrè (Serie Udace dai 40 ai 55 anni); Giovanni Maceri (Grandi Sportivi); Maria Grazia Bottin, dalla Cicli Motta (Categoria Lady).

Maurizio Vezzaro

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA SPA
Aut. Min. Ric. 31/3/98

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

(Offerta valida per le province di Savona e Imperia)

"CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

PUBLICIS

FINO AL 31 AGOSTO, VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'

SOLO 2.000 LIRE*.

(Offerta valida per le provincie di Savona e Imperia)

"CON "SPECCHIO" SOLO 3.000 LIRE.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 ORE, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Fino al 31 agosto chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 ORE, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 ORE insieme, a richiesta, a sole 2.000 lire invece di 3.100.

Per la pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121 [redacted]
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) [redacted]

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 20 Agosto 1997 [redacted] 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

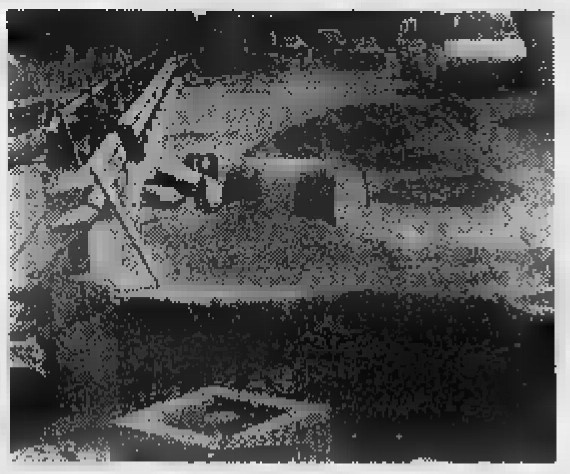
Ai lavori di manutenzione nel sottosuolo si affiancheranno le opere pubbliche

Sarà un '98 con scavi e cantieri

Enel, Telecom e Italgas: ecco la mappa

SAVONA. I savonesi si preparino. Il [redacted] sarà un altro anno all'insegna degli scavi, [redacted] tieri con gli inevitabili pro e contro: i vantaggi di una manutenzione indispensabile [redacted] di nuovi servizi, gli inconvenienti per la viabilità che si affianche[redacted] ad una situazione già [redacted]fficile. Accanto ai cantieri già avviati dal Comune e che rientrano nel mega-piano delle opere pubbliche (molte delle quali verranno completate proprio nel corso del prossimo anno) ci sarà tutta la serie di scavi già programmati dagli enti che gestiscono pubblici servizi.

Italgas, Società Acquedotto, Telecom e Enel hanno già fornito al Comune di Savona l'elenco completo delle [redacted] che nel corso del 1998 saranno interessate dagli scavi. Il Comune, infatti, si è dotato [redacted] un regolamento per la [redacted] del suolo pubblico che obbliga gli enti che gestiscono i servizi di pubblica utilità a informare il Comune entro il 30 giugno dell'anno precedente sul programma degli interventi che coinvolgeranno le zone cittadine. Ogni programma deve essere approvato dall'Amministrazione comunale.



Gli enti che gestiscono i servizi pubblici hanno [redacted] noto il programma completo degli scavi per tutto il [redacted]

L'unico [redacted] che [redacted] ha previsto scavi nel suolo pubblico per il prossimo anno [redacted] la Società Acquedotto di Savona. O meglio, gli interventi di manutenzione non impegneranno [redacted] superfici né [redacted] di importante circolazione stradale.

L'Enel, invece, prevede la rottura del suolo pubblico per un totale di 16 scavi. Nel primo trimestre del prossimo [redacted] le ruspe entreranno in azione in via S. Michele, [redacted] dei Cambiaso, via Milano, [redacted] Torino, via Crispi, [redacted] Servettaz, via Bourniquez, via Bartoli, via Walter, salita degli Incisa, via Santorre di Santarosa e via Famagosta. Nel secondo trimestre, invece, gli scavi riguarderanno solo via Lamberti, nel terzo soltanto via Crocetta mentre nell'ultima parte del nuovo [redacted] verranno completati i lavori in via Famagosta.

Gli interventi previsti invece dai tecnici dell'Italgas riguarderanno via Alba, via Perugia [redacted] via Cosseria nei mesi di gennaio e fabbraio, via Alessandria a febbraio, via Brignoni nel mese di [redacted]mente dallo stesso mese [redacted] maggio gli scavi interesseranno anche piazza Saffi, via Mentana [redacted] via Cava.

A marzo le ruspe lavoreranno pure nella zona di via Mentana, via Pisa e via Marenco oltre che in via Zara e via Dalmazia a Villapiana. Per quanto riguarda, invece il mese di maggio scavi sono previsti in via Traversagni e piazza Bologna mentre [redacted] giugno riguarderanno via Nostra Signora degli Angeli e, fino a luglio, anche l'asse via Cavour e via Martinengo. Tra luglio e settembre l'Italgas scaverà anche in via don Bosco [redacted] via Trincee.

Infin[redacted] la Telecom. Nel corso del primo semestre del 1998 i lavori con relativa manomissione del suolo pubblico saran[redacted] concentrati nella zona del porto vecchio. E in particolare in calata Sbarbaro, via Pavese, via Chiodo, via Carpentieri [redacted] via Baglietto. Il secondo semestre scavi in [redacted] Santuario, via Scarpa, [redacted] Canepa, via Turati, via Scotto, piazza Leon Pancaldo. [p. p.]

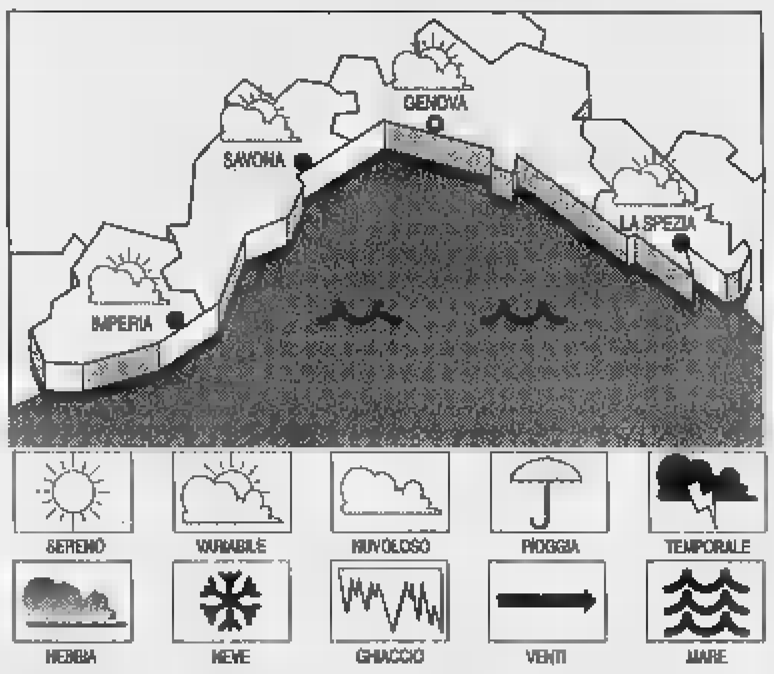
LIGURIA ESTATE, TRE PAGINE
[redacted]

«Liguria moda & bellezza» a Loano Incoronate le reginette del turismo

Anche oggi tre pagine di «Liguria estate» con tutti gli appuntamenti per chi è in vacanza. L'altra sera, a Loano, mille persone hanno affollato i Giardini del Principe per «Liguria moda & bellezza» che ha incoronato quattro miss e gli operatori che le hanno presentate. Tra gli ospiti più applauditi, un bravo [redacted] simpatico Bruno Lauzi.

[redacted] PAGINA 37

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [redacted] PER [redacted] Cielo [redacted] prevalenza sereno o poco nuvoloso, nel corso [redacted] giornata aumento della nuvolosità. Non [redacted] esclude la possibilità di temporali. Vento debole, mare poco mosso.

Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità con schiarite prevalenti, alternate a sporadici annuvolamenti cumuliformi.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 26 °C; umidità relativa 75%; pioggia: 0 mm; vento: Sud-Ovest. Velocità 10-15 km/h; [redacted]: poco mosso; cielo: sereno; press. barometrica 1016 mb. (stazionaria).

[redacted] IERI

Genova	max 27	min 21
Savona	max 27	min 22
Imperia	max 27	min 21

[redacted] A IMPERIA
Max: [redacted] min: [redacted] temp. [redacted]are 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,37 e tramonta alle 20,24. La **Luna** cala all[redacted] 8,56 e si leva alle 21,39 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Un savonese di 30 anni [redacted] al concerto di Pino Daniele: «Mai accaduta una cosa simile»

«L'accompagnatore [redacted] il biglietto»

Disavventura a Sanremo per un handicappato: proteste

SANREMO. L'episodio [redacted] di quelli che non si vorrebbero mai leggere. A raccontarlo è lo [redacted] protagonista, Umberto Ferrari, [redacted] [redacted]i, residente in via Paganini 10, nel quartiere delle Fornaci.

Ferrari da 10 anni è paralizzato su una sedia a rotelle. L'altra sera è andato [redacted] Sanremo a seguire il concerto di Pino Daniele. Con lui c'era un'amica, che si prende cura di lui [redacted] lo accompagna durante tutti gli spostamenti. All'ingresso del cam[redacted] sportivo la doccia fredda. Il bigliettaio pretende che l'accompagnatrice paghi il biglietto [redacted] ingresso. A nulla servono le rimostranze del giovane portatore di handicap. Intervengono i carabinieri.

«Amo la musica e lo sport - dice Umberto Ferrari -. Ho assistito ai concerti di Madonna, Ligabue, Genesis, Michael Jackson, sono stato al Palatrussardi, ho visto partite della Juve, [redacted] Milan, del Torino. All'ingresso [redacted] hanno mai fatto pagare nè me, nè il mio accompagnatore. Da solo, infatti, [redacted] potrei fare nulla». «Per Pino Daniele - continua Ferrari - invece, l'addetto del botteghino ha preteso che chi mi accompagnava pagasse le [redacted] mila del biglietto. A nulla [redacted] valse le mie argomentazione. Alla fine ho pagato, però mi sono lamentato con i carabinieri. Quando al botteghino hanno visto i militari mi volevano restituire i soldi. Li ho rifiutati per una questione di principio. Chi [redacted] pagna u[redacted] disabile a una partita di calcio o a uno spettacolo musicale, non [redacted] uno spettatore. E' lì per prendersi cura di una per[redacted] che da sola non è in grado di spostarsi». Ferrari si lamenta anch[redacted] per il fatto che gli organizzatori dello spettacolo non abbiano pensato di predisporre un palco dove far sistemare gli handicappati. «L'unico spazio era in prima fila, dietro alle transenne, dove c'è il rischio di essere travolti dalla marea di gente». [c. v.]

Umberto Ferrari, l'handicappato mentre entra al concerto di Pino Daniele

Due denunce a Celle

[redacted] colpi [redacted]

CELLE L. Una banale lite per questioni di denaro si [redacted] conclu[redacted] con l'intervento dei carabinieri e due denunce.

L'episodio è avvenuto ieri a Pecorile. Il proprietario di una villa e un muratore genovese che aveva fatto alcuni lavori non si sono trovati d'accordo sul conto. Il primo, che ha 80 anni, voleva liquidarlo [redacted] 400 mila lire; l'artigiano chiedeva 35 mila lire in più. [redacted] è nata una discussione durante la quale il muratore ha afferrato il piccone e incominciato a distruggere il muro appena costruito. L'anziano, per tutta risposta, ha preso il fucile che aveva in casa e ha sparato in aria alcuni colpi, a scopo intimidatorio. E' stato il comandante dei carabinieri di Celle, Michele D'Evola, a ricondurre alla ragione il proprietario della villa, poi denunciato con l'accusa [redacted] «spari pericolosi». Il muratore dovrà invece rispondere di violazione di domicilio e danneggiamento. [a. z.]

Nella notte [redacted] Spotorno

[redacted] Ufo [redacted] 14 ragazzi [redacted] spiaggia

SPOTORNO. Tornano gli Ufo. L'altro ieri sera, sulla spiaggia [redacted] Spotorno, un gruppo [redacted] 14 ragazzi riuniti in un pic-nic, ha vi[redacted] un oggetto luminoso che si muoveva rapidissimo sul livello del mare. «L'oggetto - hanno raccontato i 14 testimoni ai responsabili del Centro ufologico - è [redacted] repentinamente sul mare. Ha volato a bassa quota [redacted] si [redacted] diretto rapidissimo verso le montagne dell'entroterra savonese. L'ufo è stato descritto in modo analogo da tutti i 14 ragazzi che lo hanno definito «una sfera di colore bianco-verde, luminosissima, che volava a bassa quota sopra il mare senza fare alcun rumore». «E' da gennaio che [redacted]n si registravano più avvistamenti multipli - spiegano gli esperti del Centro ufologico nazionale - una cosa, però, abbiamo notato: negli ultimi cinque anni gli avvistamenti sono aumentati nei periodi estivi e le descrizioni sono tra loro [redacted]mpre molto simili e non ascrivibili a nulla di terrestre». [a. r.]

sotto l'alto patrocinio della

PROVINCIA di SAVONA

In collaborazione con
Comune [redacted] Alassio
[redacted] di [redacted] Ligure
Comune [redacted] Varazze

Lunedì 18 e Martedì 19
un'occasione unica per riscoprire ed inventare la natura della Provincia di Savona.
Partecipa all'inchiesta che incontrerai sul lungomari di Alassio, Finale e Varazze e riceverai gratuitamente le bellissime guide-natura.!!
Mercoledì 20 (Hotel Florenz di Finale Ligure ore 21.00)
Giovedì 21 (P.zza Beato Jacopo [redacted] Varazze [redacted] 21.00)
Venerdì 22 (P.zza del Comune [redacted] Alassio ore 21.00)
si effettueranno proiezioni interamente dedicate alle più belle aree naturalistiche dell'entroterra [redacted] la possibilità di visitarle dal vero
Venerdì 22 e Domenica 24
In compagnia di un' esperta guida naturalistica....
Venerdì [redacted] " Grotte Chiese e Castelli di Finalborgo ",
ritrovo ore 9.00 in P.zza Garibaldi [redacted] Finalborgo
Domenica 24 " L'Alta Via dei Monti Liguri dal Giovo [redacted] Beigua ",
ritrovo [redacted] 8,00 P.zza del Comune di Varazze.
Domenica 24 " La Val Pennavaire ",
ritrovo ore 8.00 P.zza del Comune di Alassio, [redacted] 9.30 P.zza del Comune di Cisano Sul Neva.
Quota L. 5.000 (con mezzi propri o trasporti pubblici)
......NON MANCARE!!   Per informazioni telefona al:
019 - 81 43 20   0183 - 29 02 13
Coop.TRACCE Coop.Liguria [redacted] Scoprire

Antonio Spitaleri
R L
Lavori edilizi in genere
Ristrutturazione alloggi "chiavi in mano"
Sede:
ALBISSOLA [redacted]
Via I Maggio 6/A
Succursale:
ALBENGA
Reg. Bagnoli
(Centro Commerciale "Le Serre")
Tel. 019/400.20.42 - 400.32.87 - 0338/410.32.43

Respinte le osservazioni di una negoziante e dei proprietari del cinema Astor

Palazzo Gavotti, primi ostacoli

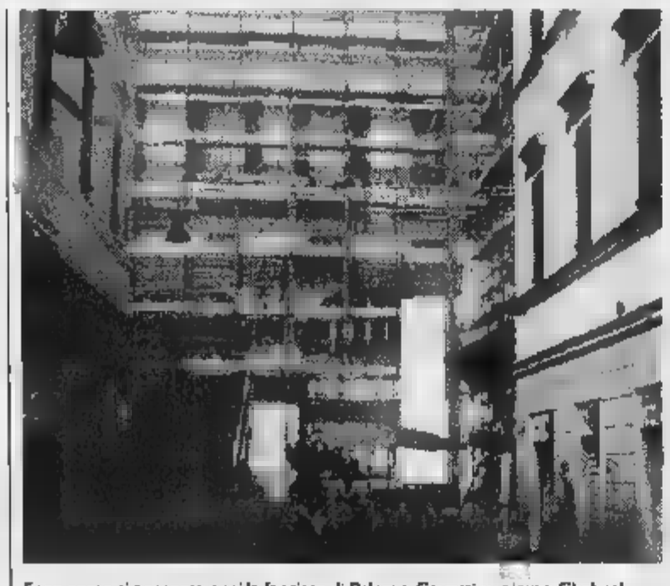
Nel mirino gli espropri voluti dal Comune

SAVONA. Primi ostacoli per il progetto di restauro di Palazzo Gavotti, una delle principali opere pubbliche che la giunta Gervasio sta portando avanti nel proprio programma. Due ditte hanno presentato le proprie osservazioni contro le procedure di esproprio di locali privati che il Comune intende acquisire. Si tratta dei proprietari del cinema Astor e dei titolari del negozio di casalinghi e articoli di via Pia.

La giunta comunale ha già respinto in una delle ultime riunioni le osservazioni e ha già richiesto al presidente della Provincia l'emissione del decreto per determinare l'indennità dell'esproprio ma è escluso che queste osservazioni possano il punto di partenza per ricorsi in grado di bloccare i lavori.

I proprietari del cinema Astor sostengono infatti che l'attuazione degli espropri comporterebbe l'eliminazioe di parti addirittura essenziali per la prosecuzione dell'attività del cinema, quali un servizio igienico e l'uscita di sicurezza che affaccia su piazza Chabrol.

Risulterà interapemte espropriato anche il negozio di casalinghi e articoli regalo di proprietà di Enrica Ottonello che nelle osservazioni ha sostenuto come un'alternativa al progetto (utilizzando una annessa a Palazzo Gavotti come sede di



Ecco come si presenta oggi la facciata di Palazzo Gavotti su piazza Chabrol

scale e vani ascensori) avrebbe evitato la chiusura del negozio. Comune nelle sue controdeduzioni ha ribadito l'impossibilità di modificare il progetto.

Le ditte interessate dagli espropri hanno anche posto l'accento sul fatto che la procedura sarebbe stata avviata in tempi troppo brevi rendendo impossibile ai diretti interessati tentare di instaurare un contraddittorio con la pubblica amministrazione. Oltre agli espropri, il progetto provocherà anche la chiusura della jeanseria «Mary Poppins» la cui titolare ha i locali in affitto dal Comune. Il progetto di palazzo Gavotti è stato redatto dall'architetto Guido Canali di Parma e approvato nel corso dell'amministrazione del commissario Norelli nel 1994. **[p. p.]**

Santa Rita, firme contro il Sert

Commercianti e residenti uniti «Vogliamo un incontro con Gervasio»

SERT. Si allarga il fronte della protesta contro il trasferimento del Sert in via Collodi. L'opposizione alla decisione presa in quattro mani dal direttore generale dell'Asl di Cuneo e dal sindaco Francesco Gervasio non riguarda solo più un gruppo di commercianti del quartiere di Santa Rita si è estesa addirittura a un comitato di quartiere. E' già iniziata una raccolta di firme nella .

Nove i punti di raccolta della petizione con cui commercianti e abitanti di Santa Rita dicono «no» all'arrivo del Sert in via Collodi. In pochi giorni i consensi alla protesta sono già parecchie centinaia. Il comitato promotore della petizione - che fa capo a quello che raggruppa i commercianti aderente a Vivisavona - ha già richiesto anche incontro urgente con il sindaco Gervasio.

«E' importante che la città sia a conoscenza della nostra ferma opposizione - sostengono i promotori che invitano l'intero quartiere alla mobilitazione - e per sostenere le nostre è necessario un ampio consenso».

Il trasferimento del Servizio per il recupero dei tossico dipendenti non avverrà comunque prima dell'estate 1998. Questo almeno l'intendimento del manager dell'Asl Roberto Cuneo. Sarà necessario infatti lungo periodo per effettuare i lavori di adeguamento dei locali ad accogliere gli ambulatori del Sert e quelli per la distribuzione del metadone che lasceranno l'attuale sede di piazza Giulio II. Solo quando tutto sarà pronto il servizio tossicodipendenze si sposterà da via Santa Lucia. La scelta di via Collodi è quella formulata dal Consiglio comunale che aveva auspicato una sede all'interno di un poliambulatorio mentre l'Asl era intenzionata invece a scegliere via Manzoni (Ufficio d'Igiene). Un'ipotesi, quest'ultima, che è invece ritenuta an- la più valida dalle Circoscrizioni. **[p. p.]**

SAVONA NOTIZIE FLASH

Tentato di svaligiare un negozio: arrestato

Arrestato e subito condannato un ladro che aveva tentato un colpo in un negozio di computer, a Valenza: aveva già riempito l'auto di apparecchiature, quando è stato sorpreso dai carabinieri. Giuseppe Calise, di 41 anni, residente in via Repusseno ha assaltato il negozio «Terabyte» di Gian Luca Ponzano, 31 anni, abitante a Valenza. Aiutandosi con un passepartout, è riuscito a forzare la saracinesca e penetrare nel locale. **[r. s.]**

Tre giovani bloccati dopo un furto di auto

Tre varazzini arrestati dai carabinieri con l'accusa di aver rubato un'auto. E' successo l'altra notte. Nei guai sono finiti Giamberto Botta, 21 anni, Simone Canepa, 19 e Rocco Stefanelli, 23. Stamane processati dal pretore. **[a. z.]**

di abbigliamento dichiarata fallita

tribunale civile ha dichiarato fallimento della ditta di abbigliamento «Cinzia diffusione Sas di Lucia Tiralongo C.» che aveva sede in via Lichene 7. L'esame dello stato passivo è fissato al 31 ottobre. **[c. v.]**

Resta in carcere il marittimo bloccato con l'eroina

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato l'arresto di Beniamino Catri, il marittimo di 58 anni bloccato dalla polizia una trentina di grammi di eroina. L'uomo è accusato di detenzione a fine di spaccio di stupefacenti. **[c. v.]**

Motociclista si scontra con un bus: grave al S. Paolo

Un motociclista genovese è ricoverato da ieri pomeriggio in gravi condizioni al San Paolo in seguito a uno scontro con un pulmann turistico. Gianfranco Cardillo, 29 anni, abitante in via Cecchi, viaggiava in direzione Savona. Per cause da accertare ha perso il controllo della moto e si è scontrato con l'autobus che viaggiava nell'opposta direzione. **[a. z.]**

I numeri vincenti della lotteria della Croce verde

La Croce Verde ha reso noti i cinque numeri vincenti della lotteria del 16 agosto. Primo estratto il 4132, abbinato a un computer; secondo il 0068, abbinato a un tv color; terzo 0054 abbinato a un telefonino Motorola; quarto il 3260 abbinato a una bicicletta; quinto il 0250 abbinato a una colonna in ceramica artistica. **[a. z.]**

Revisione decennale

Meno notai in provincia di Savona

SAVONA. Meno notai in provincia di Savona.

E' quello che prevede la revisione decennale della tabella notarile prevista dalla legge del 1913 e approvata nelle settimane dal ministro di Grazia e giustizia, Giovanni Maria Flick. Il decreto ridisegna la geografia della professione, riorganizza i distretti notarili, fissa nuove coordinate per il notariato.

Dalla revisione della tabelle esce una lieve flessione, in Liguria, dei Comuni di residenza dei professionisti che passano da 54 a 50. Il numero complessivo dei notai resta praticamente invariato visto che diminuisce di un'unità passando da 220 a 219. In provincia di Savona sono previsti 3 professionisti in (da 40 diventano 37) dislocati in 11 comuni di residenza contro i 12 stabiliti dalla precedente revisione decennale. Avranno due notai in più la provincia di La Spezia e uno in più quella di Genova. Perde professionista, infine, la zona di Imperia e Sanremo. **[c. v.]**

Decisione del Garante

Stato civile la diffusione è bloccata

SAVONA. Dopo molti anni i nostri lettori non troveranno da oggi in questa pagina il consueto spazio riservato allo stato civile.

Non si tratta di una dimenticanza ma di una nuova disposizione del Comune di Savona che - uniformandosi a una delibera dell'Authority per la tutela dei dati personali - da ieri non fornisce più i dati anagrafici sulle nascite, i matrimoni civili e i decessi.

Il Garante, rispondendo ai quesiti di alcuni Comuni italiani sulle recenti norme che riguardano l'anagrafe, ha infatti considerato illecito, alla luce della legge 675/1996, informare gli organi di stampa locali sui nominativi dei nati e dei morti. Viene specificato inoltre che i Comuni potranno diffondere i dati personali in loro possesso solo se ciò sarà previsto da norme legislative o regolamenti.

Occorrerà quindi che il Comune di Savona inserisca nel proprio regolamento anche la disciplina relativa alla diffusione dei dati anagrafici. **[p. p.]**

Aveva settant'anni

La scomparsa del pittore Giannariani

SAVONA. E' morto in questi giorni, settant'anni e dopo lunga malattia, Giancarlo Mariani, in arte Giannariani. Ha voluto essere sepolto in forma privata e gli amici lo ricorderanno domenica prossima alle 11 una Messa nella chiesa di S. Dalmazio a Lavagnola.

Giannariani, pittore savonese, aveva fatto in tempo a vivere gli ultimi anni della grande stagione artistica albisolese. '66 aveva esposto alla galleria Pescetto, nel '72 a Celice Ligure, nel «rifugio» del grande Emilio Scanavino al quale spesso si ispirava,, nel '74 la prima personale al «Brandale» di Savona.

Syul finire degli Anni Novanta gli artisti della colonia albisolese, assieme ai quali spesso esponeva, organizzato alla galleria Balestrini «Un quadro per Giannariani», collettiva a favore del pittore savonese, gravemente ammalato. Da quel momento una fase di lento oblio per Giannariani, e la notizia della sua scomparsa. **[i. p.]**

Continua l'escalation dei furti: ieri presi di mira due appartamenti e un negozio

Donna è aggredita da un albanese

La vittima, 30 anni, è ora ricoverata al San Paolo

SAVONA. L'hanno trovata riversa sul marciapiede, in stato confusionale e con il volto tumefatto. Ai medici ha detto poche parole: «Sono stata aggredita da un albanese». Poi è svenuta. Ora Marina M., 31 anni, savonese, è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. La prognosi stilata dai sanitari è di pochi giorni.

L'episodio, sul quale sono in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto l'altra notte nella periferia della città. Era quasi l'una quando alcuni passanti hanno soccorso la giovane donna e chiesto l'intervento dell'ambulanza. Poi il trasporto in ospedale, le cure dai parte dei sanitari e le prime indagini della volante, coordinate dal dirigente Gianfranco Crocco. «E' una storia ancora tutta da chiarire - dicono in questura -. Aspettiamo che la donna si riprenda e proveremo a interrogarla. Finora è stato possibile farlo. Quando l'hanno trasportata in ospedale, fra l'altro, era anche sotto gli effetti dell'alcol: ricordava poco o nulla. Continuava soltanto a ripetere di essere stata picchiata da un albanese».

L'episodio riporta d'attualità l'emergenza per la criminalità albanese. Una situazione grave ha dimostrato l'aggressione subita la sera di Ferragosto dagli agenti della volante in piazzale Eroe dei due Mondi, per opera di una banda di extracomunitari. Quattro poliziotti sono stati circondati dagli albanesi e picchiati. Tre di loro sono finiti in manette.

Le forze dell'ordine, tuttavia, non stanno a guardare. Lo dimostrano i controlli che sono stati intensificati negli ultimi giorni in città. Nel mirino sono finiti soprattutto i giardini di piazza del Popolo, dove gli albanesi sono soliti riunirsi. L'altra sera, sotto gli occhi di numerose persone, gli agenti della volante hanno circondato pulman proveniente dalla Valbormida a bordo del quale erano stati segnalati due stranieri «sospetti». I poliziotti hanno aspettato che scendessero dall'autobus e li hanno fermati. Dal controllo non sono emerse irregolarità e i due albanesi sono stati allontanati.

Continua anche l'allarme per gli zingari, protagonisti della maggior parte dei furti in appartamento che si verificano in città. Ieri i nomadi hanno colpito in via Privata Olivetta (svaligiati due appartamenti) e in via Torino (presa di mira una pasticceria). Nel bottino sono finiti soldi e preziosi. La polizia, comunque, ha predisposto un piano per fronteggiare la situazione che prevede l'allontanamento degli slavi non appena arrivano in città. Ieri sono state mandate via da Legino alcune carovane. **[c. v.]**

Tenta suicidio con la droga

Ha tentato di uccidersi, iniettandosi una dose di stupefacente, probabilmente eroina. La protagonista è una giovane donna savonese, madre di due bambini, che si sta separando dal marito ed è spaventata dall'idea di perdere l'affidamento dei figli. L'altro pomeriggio, in preda a una crisi di sconforto, ha deciso di farla finita. Lo ha fatto iniettandosi nelle una dose di droga, molto pura. La donna si è salvata grazie alla madre che è rientrata a casa, l'ha trovata agonizzante e ha chiesto subito l'intervento dei medici. Poi il ricovero in ospedale. La donna è, comunque, fuori pericolo. Sull'episodio è ora in corso un'indagine della polizia. agenti della squadra mobile stanno cercando di scoprire lo spacciatore che ha venduto la dose di droga all'aspirante suicida. Ieri altri due casi di overdose in città. Due giovani sono stati salvati in extremis dai sanitari. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Borghetto, rumori molesti

Devo ringraziare il Comune di Borghetto Santo Spirito che sta eseguendo lavori per lo smaltimento delle acque piovane in via Cagliari. Ma questi lavori dovevano iniziati in agosto? Il Comune vuole dimostrare la sua efficienza ai turisti? Forse apprezzato se i lavori fossero stati ultimati ben prima dei mesi estivi. Cosicché, alla di posti auto, si aggiunge rumore indescrivibile di ruspe, escavatrici, etc. Il rispetto per coloro che si illudono di poter venire a riposare nelle seconde case acquistate con enormi sacrifici ancora dai genitori esiste. E ci sono già televisori e radio ad alto volume, i proprietari di cani che li lasciano abbaiare anche all'una di notte, i camion pieni di frutta che passano in alle case con l'altoparlante a tutto volume (ma non sono abusivi?) soprattutto verso le 14-14,30. I proprietari di seconde case non pagano una bella cifra per l'Ici (aumentata tutti gli anni) ed anche sostanziose bollette per la raccolta rifiuti per pretendere anche una maggior pulizia delle strade? I Comuni turistici incassano un sacco di soldi con l'Ici, per cui si dovrebbe pretendere da quello di Borghetto che rimediassero in qualche modo ai disastri compiuti dalle amministrazioni degli anni 60-80. E' inutile piangere come coccodrilli turisti che non si sono. Sicuramente quelle due auto di tedeschi e inglesi posteggiate via Cagliari sapranno dove non tornare il prossimo anno.

Lettere firmata, Borghetto

Finale, Croce Bianca l'area campers

Con riferimento alla lettera a firma Guido Viglietti, avente come oggetto l'area campers in località Caprazoppa, per quanto di competenza della Croce Bianca Finalmarina, e puntualizzare quanto segue.

La Croce Bianca Finalmarina gestisce tale ai di regolare contratto d'opera debitamente registrato, dove il personale utilizzato, tutto regolarmente assunto tramite ufficio di collocamento e conseguentemente in regola, oltre a mantenere l'area in questione in ordine e pulita, compresi i igienici, docce e pozzetto per lo scarico dei liquami, provvede per conto del Comune di Finale a riscuotere una tariffa giornaliera, contro rilascio di ricevuta fiscale per conto del Comune stesso, e provvede sempre giornalmente a versare sul conto corrente di tesoreria del Comune l'intera somma riscossa. Per questo tipo di servizio, che a nostro parere permette di sfruttare un'area in modo differente da una discarica abusiva come prima veniva utilizzata, il Comune di Finale ristorna il 50% dell'incasso Iva inclusa alla Croce Bianca, importo con il quale stessa provvede al pagamento degli stipendi, contributi per 4 addetti, assunti regolarmente, oltre al pagamento di Iva e relative imposte. Detto ciò penso si possa capire che la nostra associazione può essere paragonata ad un semplice fornitore mano d'opera, operazione che stiamo cercando di ampliare per creare qualche nuova opportunità di lavoro unitamente ad un servizio che a Finale prima non esisteva.

Enzo Petenzi, responsabile settore «Gestione e Servizi» Croce Bianca di Finalmarina

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligura: telefono numero verde 167.556.686 (da Noli e Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.556.888 (da Andore).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: tel. numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fornaci, corso Veneto 148, tel. 804.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.555.
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.168.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Fornaci Italia, 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Comunale, via Doriasia, telefono 51.701.
ALBISOLA
Stella Maris, Mazzini 152, telefono 480.243.
ALBISOLA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.
CENGIO
Longo, via Padre Garello 66, tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 831.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 675.757.
PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. 628.021.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
SPOTORNO
Citriniti, piazza Colombo 1, tel. 745.342.
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 138, tel. 680.231.
VARAZZE
Montenero, via Marneti 24, tel. 934.810.

DA NON PERDERE

Grande festa per il Giro a vela

Questa alle 22 alla discoteca Tropicana di Loano è in programma una festa per celebrare i del «Giro d'Italia a Vela» dell'imbarcazione «Città di Loano». Sarà l'occasione per ringraziare sponsor e quanti hanno collaborato alla partecipazione dell'equipaggio loanese, skipper Ciccio Rossi, alla edizione della grande regata. **[p. p.]**

Simona Guarino ai «Nettuno»

Serata all'insegna del cabaret ai bagni Nettuno sul lungomare di Albissola Marina. Sul palco ci sarà Simona Guarino, savonese, già nota anche a livello nazionale per i suo spettacoli e le partecipazioni al «Maurizio Costanzo show». Inizio dello show alle 22. **[p. p.]**

ALBENGA

Sfilata di moda per bambini

Questa alle 21 in viale Italia ad Albenga serata sedicata ai bambini organizzata dalla boutique per l'infanzia «Baby club». Il dj Mauro Vicari presenterà una sfilata di moda con successiva esibizione di giovanissimi cantanti tra cui Mattia Inverni e Valentina Mare, la serata proseguirà alle ore 23 con l'esibizione dell'orchestra «Emozioni Band» nella sala dell'«Ex rucola». **[p. p.]**

Piazze e borghi liguri

Ultimi giorni di iscrizioni al di pittura, ceramica e scultura sul tema «Piazze e borghi liguri» organizzato dall'associazione «Lo Schizzo» in del bicentenario di fondazione del libero Comune di Borghetto. **[a. r.]**

I misteri di S. Paragorio

Visite guidate alla chiesa romanica di San Paragorio, monumento nazionale, a dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri. Appuntamenti martedì, giovedì e fine settimana 10-12 e 17-19. **[a. r.]**

Albenga: contestate le ronde delle «Camicie Verdi» organizzate dalla Lega

«Dateci il poliziotto di quartiere»

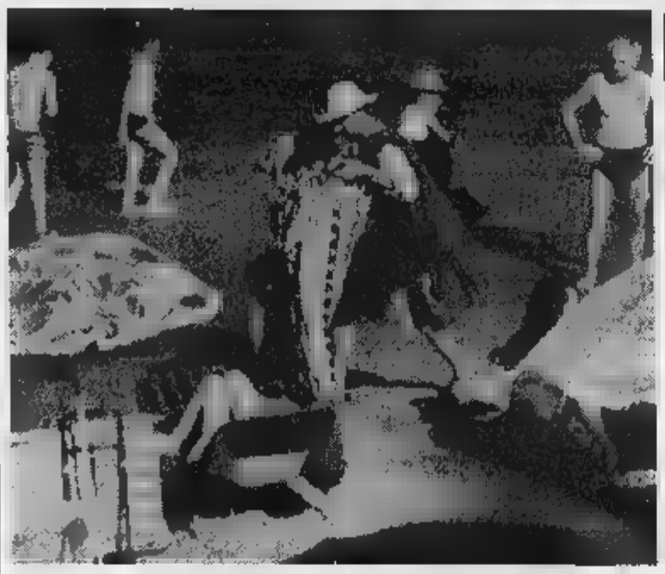
Criminalità e abusivismo, proposta di An

ALASSIO. Mentre la Lega Nord punta sulle verdi per combattere l'abusivismo commerciale, che dilaga sulle spiagge sul lungomare, Alleanza nazionale vuole «poliziotto quartiere». Una figura che, secondo il circolo locale di An, potrebbe avere importanza anche per contenere la microcriminalità. Intanto, a Laigueglia, Andora, Alassio ed Albenga, vigili urbani, polizia e carabinieri continuano i controlli con ampi sequestri di merce.

Angelo Guardone, rappresentante del Circolo Adelasia di Alleanza Nazionale, ha inviato ieri una lettera al sindaco di Alassio Roberto Avogadro in merito alle ronde leghiste. «Indubbiamente esiste un problema ordine pubblico. Non si ferma però all'abusivismo commerciale e al fastidio per turisti e residenti che spesso vengono importunati in modo insistente da venditori extracomunitari. Esiste un problema ancor più grave: le continue razzie compiute nelle abitazioni, i furti sulle auto, borseggi al mercato e nei budello, oltre continui atti di vandalismo su beni privati e pubblici (ad pio i danneggiamenti fatti ignoti a Santa Croce», ha scritto Guardone.

rimedio, secondo il portavoce circolo alassino non sono le camicie verdi. Ha proseguito Angelo Guardone: «Alleanza nazionale punta molto sull'istituzione del "poliziotto di quartiere". Oltre ad un formidabile deterrente per la microcriminalità sarebbe un preciso punto di riferimento per il cittadino anche per i piccoli problemi locali. Le cosiddette "Camicie verdi" sono che una trovata estemporanea, come purtroppo la Lega ci ha abituato». Ed ancora: «L'amministrazione dovrebbe sensibilizzare cittadini e turisti a segnalare prontamente abusi e reati, commessi da extracomunitari e non, alle forze dell'ordine preposte alla nostra tutela, per rendere sempre più vivibile la nostra Per ora la Lega ha istituito un numero (lo 0182/640006), attivo 24 24 per chi volesse segnalare situazioni di abusivismo riscontrate in Alassio.

Massimo Numa



Ancora polemiche in Riviera per le misure contro abusivismo e criminalità

DALLA RIVIERA

TRUCIOLI

Bus bloccati al Malpasso, dei vigili

Anche ieri la polizia municipale è dovuta intervenire lungo l'Aurelia località Malpasso per rimuovere con il attrezzi le auto parcheggiate sotto il tunnel artificiale o in prossimità della curva. Il traffico aveva subito rallentamenti e gli autobus Acts e Sar non riuscivano a transitare. Gli agenti hanno rimosso una decina di auto ed elevato numerose contravvenzioni. A metà pomeriggio la situazione è tornata alla normalità. **[a. r.]**

LAIGUEGLIA

Abusivi, nuovi controlli forze dell'ordine

Una dura offensiva contro l'abusivismo è in nel Ponente in questi mesi da parte di polizia, carabinieri e vigili urbani. Durante i pattuglioni di controllo all'interno degli stabilimenti balneari di Andora, Laigueglia, Alassio Albenga sul lungomare vengono costantemente sequestrati ingenti quantitativi merce posta in vendita da parte di extracomunitari. **[m. br.]**

PIETRA L.

Pesca pesce-spada, multa di due milioni

Un professionista Pietra è multato (il verbale di milioni) per aver pescato un pesce spada due metri. Questo tipo di pesca è consentita solo ai pescatori-professionisti. Il fatto è stato scoperto ieri mattina dagli agenti dell'Ufficio marittimo su uno «sciallino» in porto Loano. Il pesce è stato sequestrato e donato ad un istituto di suore. **[a. r.]**

L.

Nomade arrestata dopo furto in alloggio

Fatima Djuric, anni, nomade, è stata arrestata la scorsa notte dai carabinieri di Finale Ligure. La donna è stata bloccata mentre si impossessava di oggetti in oro, del valore di alcuni milioni, in un alloggio di Varigotti. **[a. r.]**

«Ma c'è chi bagna sempre l'orto»

Stella senz'acqua cresce la protesta

STELLA. Famiglie senz'acqua in località Reverdita. Dopo due week-end con pochissima acqua rubinetti secco dalle 17 di lunedì fino a tutta la mattinata di ieri sono scatenate le proteste.

Verso e 11, esasperato, un padre di famiglia, anche a nome di altri abitanti della zona, si è presentato, con moglie e una bimba di due anni, negli uffici della Galatea, società che gestisce l'acquedotto in convenzione con il Comune e ha detto che avrebbe lasciato i locali solo dopo aver avuto la possibilità farsi una doccia e farla fare alla sua famiglia. Dopo un lun «sit-in» la Galatea si è messa in contatto con il sindaco, Nico Vicenzi, che raggiunta Santa Giustina ha parlato con famiglia affrontando una lunga e accesa discussione.

Vicenzi ha spiegato che data la grave carenza idrica della stagione e l'utilizzo quasi totale in Stella di sorgenti di superfice l'ammministrazione comunale, in accordo con la Galatea, aveva già deciso potenziare la fornitura d'acqua attraverso l'installazione alcune «stazioni» di sollevamento. Per fare questo ha dovuto chiedere all'Enel una maggiore fornitura di energia elettrica e versare un milione seicento mila lire.

«La vasca è svuotata durante la notte - hanno spiegato i rsponsabili della Galatea - principalmente perché la gente non rispetta l'ordinanza del sindaco che vieta bagnare gli orti. In realtà in paese sono orti bellissimi, pomodori da favola».

Nico Vicenzi, il sindaco di Stella

Ancora quelli della società Galatea: «Questo vuol dire che l'ordinanza non viene presa assolutamente in considera a danno di famiglie con bambini che non possono permettersi certo lusso di rimanere senz'acqua. E' per loro che in collaborazione con il Comune ci siamo dati immediatamente da fare. Al massimo entro due giorni la situazione dovrebbe ritornare alla completa normalità». **[a. z.]**

L'intervento della giunta per rilanciare economia e turismo

Borgio, via ai nuovi alberghi «Ci vuole l'impegno dei privati»

V. Un Piano regolatore generale per il turismo. Gli albergatori potranno infatti migliorare le strutture ricettive, possibili 675 nuovi posti letto. Borgio Verezzi punta sull'unica industria cittadina per riqualificarsi offrire ve ai non residenti.

Lo fa con il nuovo strumento urbanistico, approvato recente. Ad illustrare il Prg, nell'ultimo numero de «Lettera ai cittadini Borgio Verezzi» organo ufficiale Comune, capogruppo della maggioranza Gian Luigi Granero (pds).

Spiega: «Una azione pubblico-privato può contribuire alla ripresa. Per questo abbiamo con il strumento urbanistico puntato alla qualità del prodotto. Tutte le strutture ricettive esistenti potranno effettuare interventi necessari al miglioramento dei servizi. Lungo un'asse costiera viene individuata una zona do previste opere di completamento e adeguamento tipologico per le strutture ricettive. In quest'area è programmata la costruzione di un motel e un residence. Anche in via Trento e Trieste il Prg localizza una area turistica. Sarà possibile realizzare due alberghi e trasformare campeggio in villaggio turistico. Il strumento urbanistico renderà possibile, ed auspicabile, un incremento complessivo 675 posti letto di cui 211 in albergo 342 in residence e 122 in villaggio turistico».

Il capogruppo pds Gian Luigi Granero

Questi intenti contrastano i progetti privati di trasformare alcuni alberghi esistenti in seconde Granero ricorda inoltre il centro culturale polivalente, da 330 posti a sedere, di è già iniziata la costruzione.

In quasi anni di amministrazione del sindaco Enrico Rembado Borgio è sempre stata considerata cittadina in cui c'è stata «una contenuta crescita edilizia un generale rispetto ambientale».

Le critiche arrivate erano riferite dell'impossibilità di realizzare nuovi insediamenti. Rembado ha sempre vinto le elezioni anche grazie a questa sua politica di «conservazione» edilizia.

In questi mesi comunque sono in corso nuovi interventi (case private e residence) lungo il viale centrale al confine con Pietra. **[a. r.]**

Davide conosciuto negli ambienti della musica leggera. Aveva cantato ad Albenga

Scontro in moto, muore a 22 anni

Incidente sull'Aurelia a Imperia, inutili i soccorsi

IMPERIA. Il sogno era cantare Sanremo magari portare la canzone che gli aveva per di arrivare alle finali del concorso Voci nuove per Mimì: «Velocità», un inno protesta contro le stragi del sabato sera, un invito in ai giovani perchè sia più prudenti nella guida. Solo un destino cattivo beffardo ha potuto strappare alla vita, in quel modo, Davide Della Carità, 22 anni, abitante in regione Baitè a Imperia, volontario della Croce bi. Il giovane è rimasto coinvolto l'altra sera in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, Costarainera San Lorenzo. Viaggiava in sella a una moto quando si è scontrato una Lancia Delta guidata da un turista Tortona.

Inutile la corsa all'ospedale: il ragazzo è morto nella notte per le gravi ferite riportate nell'urto. Non è stato possibile l'espianto degli organi anche se, per ottenere i permessi, era già stata allertata una zia. Papà e mamma di Davide infatti entrambi all'estero. Il padre abita Monaco e lavora come strumentista nelle band che gi per il mondo sulle navi da crociera. Da lui la vittima aveva ereditato la grande passione per la musica.. Susanna Bernoldi, maestra, si trova tuttora in India, in lebbrosario gestito dalle suore Madre Teresa di Calcutta, a portare ai malati un poco di aiuto e solidarietà.

Davide Della Carità, 22 anni, Imperia, era molto conosciuto anche ad Albenga

Davide lo sport, lo vedeva s girare per la città ai piedi gli inseparabili roller, gli piaceva il nuoto. Ma era nato per la musica, anzi, per il canto. Un anno fa aveva partecipato successo alle selezioni di Voci nuove per Mimì, arrivando alle finali con il brano «Velocità». Molti ricordano la sua esibizione agli Oscar del mare, manifestazione che si è svolta ad Andora. Di recente aveva preso contatti con Massimo Morini, titolare della casa discografica La flotta di Bogliasco e addentro alle cose del Festival.

Era quasi scontato, per lui, l'ingresso nel mondo della zone che conta: si sarebbe cimentato in gara a Sanremo Giovani. Le sue doti erano molto apprezzate dagli addetti ai lavori.

Ricorda Luca Galtieri, 30 anni, di Albenga, titolare con Marco Dottore della agenzia di pubblicità Eccoci, quella che organizza Voci nuove per Mimì: «Era bravo aveva qualità non comuni per uno della sua : sensibilità e pazienza. Voleva farcela a sfondare e credo che ci sarebbe riuscito. La sua morte è davvero assurda». **[m. v.]**

Intanto l'ex avvocato della parte civile ha rifiutato di assumere la difesa di Gigliola Guerinoni

«Sul caso Brin si è fatta luce al 90 per cento»

Nuovi, pesanti dubbi del figlio maggiore del farmacista ucciso

Corrado Brin

CAIRO M. «L'avvocato Roberto Suffia ha affermato che ormai si è fatta piena luce sulla realtà processuale inerente la morte di mio padre. Ad un legale devono importare solamente i dati tecnici, ma per tutto ciò è troppo poco».

A parlare è Corrado Brin, il figlio maggiore dell'ex farmacista di Cairo Montenotte, ucciso dieci anni fa, in riferimento ad alcune dichiarazioni rilasciate da Suffia, già avvocato di parte civile della famiglia Brin, cui nelle settimane Gigliola Guerinoni, condannata anni per l'omicidio dell'ex presidente della Cairese calcio, aveva scritto lettera con la quale chiedeva che diventasse il difensore.

Una richiesta che il legale savonese ha rifiutato spiegando che anche se «teoricamente potrei assumere l'incarico, che il mandato conferitomi dalla famiglia Brin si è esaurito con la definizione del processo, tale possibilità scontra con la mia coscienza».

Corrado Brin intende entrare nel merito della vicenda, si esime tuttavia dal fare alcune annotazioni proprio in riferimento a quando appena dichiarato dal suo ex patrocinatore.

Sostiene il figlio maggiore del farmacista ucciso: «Mai mi convinsi del fatto che processo potesse diventare processo politico, come invece ha detto Suffia quando, in secondo grado, decisi di farmi rappresentare altro avvocato». Prosegue Corrado Brin: «Sospettai, invece, che la magistra ed è tuttora, fortemente condizionata da alcuni partiti politici di sinistra. Questa mia convinzione si lidò in tempi non sospetti: "Mani pulite" esisteva, Di Pietro non si era schierato con il pds, il giudice Nordio non indagava sulle Coop rosse e allo stesso tempo non accu quindi dai piccoli Beria italicii». E ancora: «Per questo motivo volli fortemente un avvocato-politico di sinistra. Questa decisione non mi fu mai perdonata da Suffia, e non credo per motivi politici».

Parole dure che ad anni distanza si aggiungono agli innumerevoli interventi Corrado Brin, sempre in prima linea nella vicenda giudiziaria. Una lunga storia in merito alla quale, il figlio dell'ex farmacista poche settimane fa ha affermato che «si è fatta luce al per cento».

E, proprio sulla base di questa considerazione, Brin jr. ha inviato una lettera all'ex procuratore capo della Repubblica di Savona, e ora consigliere di Cassazione, Renato Acquarone, cui chiede che il venga, almeno in parte, riviisto. **[l. b.]**

Blitz della Finanza, denuncia dei commercianti contro i pirati informatici

«Noi, danneggiati dagli hackers»

Cd Rom copiati, Microsoft si costituisce parte civile

I cd rom sequestrati Baschi Verdi

SAVONA. Continuano le indagini dei «Baschi Verdi» di Savona contro i pirati informatici. Dopo il blitz della Finanza nell'abitazione di M. C., anni, Savona, dipendente di una azienda privata (denunciato a piede libero), si cerca di ricostruire il mercato clandestino Cd Rom, un business che va a danneggiare soprattutto società produttrici software i distributori ufficiali dei programmi, che subiscono un danno economico gravissimo. Microsoft, in casi analoghi, ha incaricato un'agguerrita pattuglia di legali di costituirsi parte civile contro gli backers, i pirati informatici.

Nel corso dell'operazione, sono stati sequestrati 14 mila programmi software, pronti per essere immessi nel mercato clandestino, il cui valore commerciale supera i due miliardi mezzo. Sono stati inoltre sequestrati computer professionali e un «masterizzatore», idoneo a duplicare i programmi e 3300 supporti magnetici, Cd Rom e floppy. Sempre durante blitz, iniziato quattro mesi fa, sono stati scoperti Cd Rom contenenti anche immagini di bambine nude, tutta probabilità riprodotte da sito Internet. M. C. è stato denunciato anche per quanto riguarda questo aspetto.

I commercianti che i programmi «regolari» sono esasperati: «La Finanza ha fatto un ottimo lavoro - spiega un cente sav - ma, purtroppo, il caso del "pirata" denunciato è solo la punta dell'iceberg. Le norme che tutelano il diritto d'autore superate e poco efficaci, e tutti sanno che le riproduzioni illegali sono diffusissime. Esiste mercato parallelo e fuori legge. Noi subiamo un danno enorme, e più Microsoft e le altre società del settore. In Italia, infatti, meno tutelate che altrove». **[m. nu.]**

Ecco il nuovo piano del Comune per migliorare la viabilità in centro

Loano, semafori «intelligenti»

Ambulanze e pattuglie potranno far scattare il verde utilizzando un sofisticato sensore
Riassetto per i duecento banchi del mercato. Progetto di potenziamento dei vigili urbani

Nuovi sensori per i semafori, passaggi pedonali illuminati, accessi più sicuri nella [illegible] del mercato del venerdì (via Caselle). Loano investe ancora nella viabilità e si appresta a potenziare la polizia municipale.

SEMAFORI. Sono in corso i lavori per sincronizzare e collegare i semafori [illegible] la centrale dei vigili urbani. Con dei sensori le autoambulanze della Croce Rossa e i mezzi dei vigili urbani potranno «aprirsi» la strada facendo scattare il semaforo verde nella direzione da per[illegible] in caso di intervento d'emergenza. Il nuovo sistema funzionerà da [illegible] metri di distanza. Rinnovata di recente la cartellonistica con gli impianti semaforici. Spiega l'assessore Alfredo Azzarello: «Quando abbiamo previsto i semafori inseriti nei grandi segnali stradali siamo stati criticati. Lo ha fatto ad esempio anche la Lega Nord a Loano. [illegible] notato però che anche la giunta leghista di Pietra ha scelto lo stesso tipo di segnaletica».

PEDONI. Sono 14 i passaggi pedonali, lungo la via Aurelia, che sono stati illuminati a Loano per dare maggiore sicurezza a chi attraversa la sede stradale. «Abbiamo in progetti di illuminare anche i passaggi pedonali di alcune vie interne», pre[illegible] l'assessore alla viabilità.

[illegible] In attesa di trovare una diversa sistemazione per i 197 banchi del mercato (ma la questione è ormai dibattuta da molti anni) l'amministrazione comunale ha deciso un diverso riassetto del mercato settimanale del venerdì. Spiega Azzarello: «I banchi saranno raggruppati per generi omogenei. Sarà inoltre liberato l'accesso al mercato ai mezzi di soccorso, in particolare in direzione dell'asilo «Simone Stella». Recuperati anche [illegible] posti-banco in piazzale Resurgo». Conclude: «Sempre in tema di commercio abbiamo consegnato a tutte le categorie il nuovo piano cittadino del settore per co[illegible] il loro parere».

VIGILI. A giorni sarà pronto il bando per il comandante [illegible] corpo dei vigili urbani, dovrà essere un laureato. Saranno assunti anche due nuovi vigili urbani. Potenziato, in questi mesi, il parco mezzi con l'acquisto di scooter, un monovolume, una Fiat Uno e, a giorni, di una nuova «Panda 4x4». Resta invece inadeguata la sede [illegible] via dei Gazzi.

Augusto [illegible]

L'assessore Alfredo Azzarello

Albenga, progetto autoporto

E adesso parla il sindaco Viveri «Una struttura all'avanguardia»

ALBENGA. E' in arrivo nell'Albenganese un autoporto che potrebbe agevolare ed incrementare il traffico di mezzi auto-articolati commerciali in partenza per l'Europa. Lo prevede il piano regolatore e dovrebbe sorgere nelle vicinanze del casello dell'autostrada. «Albenga avrà, in posizione strategica, una sua [illegible]na di smistamento dei prodotti provenienti dalla sua Piana in partenza per gli altri paesi europei. La struttura sarà assolutamente all'avanguardia», ha spiegato il sindaco Angelo Viveri in un comunicato. Le gustose primizie della terra e gli altri prodotti dell'Albenganese avranno così un «trampolino di lancio» internazionale dove sarà assicurata ai trasportatori ampia libertà [illegible] movimento.

Se la burocrazia non frenerà il progetto, il nuovo autoporto [illegible] dogana di futura realizzazione porterà vantaggi alla città. Soprattutto in termini di immagine commerciale. «L'autoporto è previsto dal piano regolatore nella regione [illegible] Leca, in una posizione strategica. Si troverà infatti [illegible] centro di importanti nodi di comunicazione quali il nuovo tracciato ferroviario e la vicina stazione comprensoriale, l'Autofiori, l'Aurelia-bis e la progettata bretella di collegamento con Garessio. Sarà situato all'altezza del casello della A10, fra i due ponti di Bastia e della [illegible]a autostrada, lungo il fiume», ha annunciato Angelo Viveri.

La superficie che ospiterà l'autoporto sarà di 45.900 metri quadrati. Nell'ampio spazio verranno principalmente ospitati i mezzi del Consorzio autotrasportatori albenganesi e degli altri lavoratori del settore. Ha proseguito il sindaco di Albenga: «Il vantaggio per la città è duplice. da un lato si offre una struttura dotata dei servizi più moderni, destinata a lavoratori che esportano il nome ed i prodotti di Albenga in tutta Europa. Dall'altro il traffico cittadino [illegible] risulterà notevolmente decongestionato dal transito di automezzi pesanti, che passe[illegible] in città solo per [illegible] funzioni di carico e scarico».

Un incontro con l'intendenza di finanza avuto nei giorni scorsi da Viveri fa ben sperare sulla possibilità di ottenere la superficie. Il Consorzio ha richiesto la concessione dell'area demaniale e sembra, grazie anche all'intermediazione del sindaco che ci sia già la disponibilità. Ha concluso Angelo Viveri: «Mi auguro che tutti i necessari passi burocratici si svolgano nei tempi dovuti, in modo da arrivare a dotare Albenga ed i suoi lavoratori di uno strumento indispensabile per la crescita economica del comprensorio e per un corretto sviluppo della città». [m. br.]

Nuova ambulanza e appello ai giovani: pochi militi

Cairo, la «Croce Bianca» festeggia mezzo secolo

CAIRO M. La Croce Bianca di Cairo compie 50 anni di vita. Mezzo secolo al servizio della comunità cairese con un'attività assai intensa, anche per la presenza in paese dell'ospedale, che i volontari festeggeranno il 21 settembre prossimo con l'inaugurazione di una nuova ambulanza e con la premiazione dei militi.

Nata nel 1947, la pubblica assistenza cairese, la cui sede è ospitata in via Colla 41, è attualmente presieduta da Fabio Franchelli.

In attesa del programma per celebrare degnamente il cinquantesimo anniversario di fondazione, Franchelli illustra le caratteristiche della nuova autolettiga. Spiega: «Si tratta di [illegible] veicolo dotato [illegible] sofisticate attrezzature in conformità dell'attuale legge ministeriale e in grado di far fonte alle [illegible] emergenze».

I festeggiamenti, ricorda ancora il presidente, «vogliono essere anche un'occasione per sensibilizzare l'opinione pubblica ad aderire alla nostra opera di volontari, il cui numero, purtroppo, risulta essere sempre molto esiguo».

Un appello, rivolto in particolare [illegible] giovani, per fare in modo di poter contare [illegible] nuovi militi, era già stato lanciato dalla pubblica assistenza cairese lo scorso anno, quando si era parlato addirittura di un possibile rischio di chiusura.

Un appello che a tutt'oggi, almeno a quanto pare, [illegible] conferma l'intervento del presidente Franchelli, non sembra essere stato raccolto. A mesi di distanza, tuttavia, i volontari tornano nuovamente all'«attacco» nella speranza che almeno questa volta il messaggio raggiunga finalmente il segno. [l. b.]

Un labirinto

Cartelli errati in zona Ferrere

Teresina Diotto capogruppo di minoranza a Cairo protesta per il cantiere in località Ferrere

CAIRO M. Ancora polemiche sui disagi determinati dai lavori di abbattimento del vecchio ponte di località Ferrere, alla periferia di Cairo. A protestare, oltre ad automobilisti e camionisti, questi ultimi costretti a transitare lungo la strada dei Pastoni, anche Teresina Diotto, capogruppo di Progetto Cairo.

Spiega la Diotto: «I lavori [illegible] necessari. Ma chiedo formalmente all'amministrazione comunale di provvedere, al più presto, all'installazione di una segnaletica maggiormente comprensibile». Aggiunge la capogruppo di minoranza: «Numerosi automobilisti, infatti, seguendo le attuali indicazioni si sono ritrovati in stradine impercorribili, e in qualche caso hanno addirittura rischiato di finire fuori strada». Gli interventi di abbattimento del ponte, secondo [illegible] program[illegible] stabilito dal Comune, dovrebbero concludersi all'inizio della prossima settimana». [l. b.]

VAL [illegible]

CAIRO

Ciclista savonese investito all'incrocio di via Garibaldi

Migliorano le condizioni [illegible] Fabio Tissone, 30 anni, di Savona, che l'altra [illegible] è stato investito [illegible] un'auto mentre in bici stava transitando nei pressi dell'incrocio tra via Garibaldi [illegible] via XXV Aprile. Il ciclista, che ha riportato contusioni al volto, soccorso dai militi [illegible] Croce Bianca, [illegible] stato trasportato all'ospedale di Cairo.

CAIRO M.

«Più parcheggi per moto» interrogazione di Stroccio

Il capogruppo di minoranza della Lista civica, Flavio Stroccio, presenterà un'interrogazione [illegible] sindaco Belfiore sui problemi legati alla mancanza di parcheggi riservati alle moto.

[illegible]

E' stata [illegible] in paese cagnolina priva della vista

Appello della Lega per la difesa del [illegible] per ritrovare [illegible] proprietario di una femmina cieca, taglia piccola, color marrone. Il tatuaggio è illeggibile. Il proprietario o chi vuole adottarlo telefoni allo 0347-2358155.

[illegible]

Premio di critici ungheresi alla pittrice Franca Moraglio

Ennesimo riconoscimento per la pittrice Franca Moraglio Giugurta. Alla rassegna «Arte Mercato» di Budapest, infatti, l'artista ha ottenuto il premio della critica. [l. b.]

Paura delle lenti a contatto?

Forse non hai mai sentito parlare delle nuove lenti a contatto 1 Day Acuvue da Johnson & Johnson o forse non hai ancora avuto occasione di provarle.

Provale e vedrai

agosto è il mese giusto: venerdì 22 e sabato 23

da OKKIÒ ad Alassio

1 Day Acuvue: le lenti a contatto giornaliere ultrasottili [illegible] morbide, così confortevoli che non sentirai neanche di indossarle. 1 Day Acuvue: al mattino le metti, la sera le getti.

FREE COMFORT TRIAL 1-DAY ACUVUE

insieme ai tecnici Johnson & Johnson saremo a tua completa disposizione tutto il pomeriggio, per applicare gratuitamente il tuo primo paio di lenti a contatto [illegible] per chi acquisterà una confezione di lenti, una piacevole sorpresa.

Dalle ore 16.00, da OKKIÒ Alassio, in via Brennero 17
Per maggiori informazioni, telefono 0182/470099

in collaborazione con Johnson & Johnson

OKKIÒ® Optic Sales Network

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
29-30-31 Agosto
Tel. 0184 / 59.51

Casino Sanremo
Gare
CHEMIN DE FER
GRANDI PREMI
Iscrizione gratuita
0184

Mille persone ai Giardini di Loano per applaudire Lauzi e tanti protagonisti

A sinistra la giuria al lavoro ai Giardini del Principe e una veduta del pubblico: oltre mille persone hanno assistito alla serata nel parco di Loano. Sotto 34 ragazze finaliste a «Miss delle miss». A destra Arabella Biscaro e Maurizio Di Maggio che hanno presentato le tre ore di spettacolo con la Marco Porticelli, curatore delle musiche

Tre degli ospiti, molto applauditi dagli spettatori. Qui sotto Bruno Lauzi che, oltre a cantare splendide canzoni, intrattenuto il pubblico con barzellette e battute. A destra Anette, ballerina danese trapiantata a Monaco, che ha presentato il suo primo disco, Beppe Braida: suo un lungo e divertente intervento. E' stato premiato anche Mauro Giorcelli ideatore del Festival nazionale cabaret

La favola del Principe

La Liguria del turismo festeggia le sue quattro bellezze

LOANO
DAL NOSTRO INVIATO

Sboccia nei Giardini del Principe, e dove sennò, la favola Giuliana Kowacs, anni, incoMiss delle miss dell'estate '97. E' qui che questa bionda ungherese con fisico da cubista e viso fata turchina ha sbaragliato una schiera di 34 contendenti, tutte belle, spumeggianti, e, particolare che forse «stacca» un po' questo concorso da tutti gli altri, persino divertenti nel proporsi sul palco, spinte da una grossa carica di eleganza, fascino e simpatia. Perfette interpreti dello spirito di «Liguria Moda e bellezza», quest'anno più che mai curata e ricca di momenti di vero spettacolo.

Guidati con classe e professionalità Arabella Biscaro, presentatrice tv, Maurizio Di Maggio e Marco Porticelli, grandi voci di Radio Monte Carlo, si esibiti Bruno Lauzi, straordinario ambasciatore della Liguria tanto nelle canzoni quanto nella satira, Beppe Braida, vero trascinatore le battute al vetriolo, Morena Martini, talento lanciato da «Una voce per Mimì», e Anette Shine, ballerina e cantante abituata a prestigiose platee internazionali.

Per Luca Galtieri Marco Dottore dell'agenzia Eccoci, che ha curato l'allestimento con il attivissimo staff, serata da incorniciare, di fronte al pubblico delle grandi occasioni, formato da tanti operatori di una regione di antica tradizione turistica ma disposta a rimboccarsi le maniche. Un pubblico protagonista, partecipe, con molte autorità, c'era anche il questore di Savona Rodolfo Venezia, ma anche con esercenti che hanno lasciato «bottega» per esserci. I veri vincitori.

Quindi le miss protagoniste, quattro volte sotto i riflettori. Una prima passerella costume, poi in abito da pomeriggio e da sera, fino al vestito bianco da sposa e quindi il verdetto.

Giuliana parla un italiano dolce, vive a Reggio Emilia ama Sanremo dove è venuta in vacanza giura tornare. Nella rappresentava Mazzini Pub, Bagni Fontana e boutique Stracci preziosi Alassio.

La fascia di Miss eleganza è andata a Mavie Marchi, di Vado, anni, studentessa in Giurisprudenza e bell'e pronta per essere lanciata come modella. Bruna, abbronzata, un riso solare non poteva che arrivare da Alassio (La Capannina, Skipper Boutique, e Bagni Mario). Titolo di Miss fascino per Rosabella Russo, 26 anni, di Torino, truccatrice - una cascata di riccioli e un volto che hanno subito catturato i fotografi - proposta da Laigueglia (Saloon Birreria, Top Green e Bagni Marinella). Lo speciale Premio simpatia, inteso come requisito in più e che non ha nulla e che il tormentone di Massimo Lopez, a Patrizia Borghi, 23 anni, di Abbiate Grasso, studentessa, ancora da Alassio (Dubliner pub, Ciancia abbigliamento, La scogliera).

Queste scelte della giuria composta da Gianluigi Bocchio, assessore del Comune di Loano; Alessandro Garassini, presidente della Provincia Savona; Luigi Sappa, assessore della provincia Imperia; Vincenzo Bertino, presidente provinciale della Confcommercio; Mauro Giorcelli, ideatore del Festival del cabaret; Cesare Bollani, consulente turistico; Alberto Mossotto e Patrick Trancu, dirigenti della Bud. Difficile scegliere, divertente partecipare, d'obbligo ringraziare tutti.

Fulvio Damele

MISS DELLE MISS

GIULIANA KOWACS (24 anni), ungherese, abitante a Reggio Emilia, cubista
LOCALE: **Mazzini pub** di Sanremo
BOUTIQUE: di Alassio
BAGNI: di S

MISS FASCINO

(26 anni), di Torino, truccatrice
LOCALE: di Laigueglia
: **Top Green** di Laigueglia
BAGNI: **Marinella** di Laigueglia

MISS ELEGANZA

MAVIE (26 anni), di Vado Ligure, studentessa
LOCALE: **La Capannina** di Alassio
BOUTIQUE: **Skipper** Alassio
BAGNI: **Mario** di Alassio

MISS SIMPATIA

BORGHI (23 anni), di Abbiategrasso, studentessa
LOCALE: **Dubliner Irish pub** di Alassio
BOUTIQUE: Alassio
BAGNI: **La Scogliera** Alassio

A sinistra Glada Cassrin sotto Susanna Strada

Nicoletta Bacigalupo

Sopra Sabrina Sala a sinistra Alessia Terzi

A sin. Maggioni sotto Silvia Albavera

Marcella Fenoglio

Sopra Paola Pasadas a sin. Ilaria Geremia

A sin. Giulia Di Gresy sotto Noa Cerutti

Lisa Saccato

Sopra Simona Casamento a sin. Valerie Ghirardi

A sin. Anna Di Gaspare e sotto Elisabetta Vicini

Eva Qato

Sopra Leda La Grotteria a sin. Francesca Damonte

A sinistra Valeria Aloi sotto Zuleika Zunino

Gladys Bounous

Sopra Erica Marzo a sin. Francesca Marson

A Claudia Durante sotto Marika Galero

Manuela Parravicini

Sopra Roberta Vercesi a sinistra Marzia Aguzzi

Le balene sulla rotta dell'imbarcazione che offre la possibilità di vedere la Liguria dal mare

Sul «Città di Savona» con lo sconto

All'Acquario, Portofino e Cinque Terre in catamarano

LE decine di segnalazioni, nel mar Ligure di Ponente e di Genova, di almeno due balene sono un motivo in più per fare una gita sul catamarano «Città di Savona». Negli ultimi giorni i cetacei (fra i 6 e i 12 metri di lunghezza a seconda della testimonianze) si sono «divertiti» soprattutto nel tratto di mare fra Bergeggi, Noli, Varigotti e Loano ammirati da decine di bagnanti. Ma molti avvistamenti ci sono stati anche nel genovese.

Il catamarano «Città di Savona» organizza per tutta l'estate una serie di gite ed escursioni alla scoperta degli angoli più belli e caratteristici della Liguria. Sulla moderna motonave, veloce e sicura e dotata di ogni confort, ci si può trasformare, almeno per un giorno, in navigatori.

E' una occasione unica soprattutto per chi conosce poco il mar Ligure e per chi non ha mai visto «dal mare» la costa. Si parte dai porticcioli e dai moli delle città della Riviera, da Varazze a Loano, per raggiungere l'isola di Bergeggi e la Gallinara, storici possedimenti dei monaci benedettini che, anche dal mare facevano sentire il loro potere spirituale e la loro influenza sulle cose più terrene. Altre gite in catamarano «Città di Savona» sono previsti alle Cinque Terre (Vernazza), Portovenere, all'Acquario di Genova (Porto antico), a San Fruttuoso, Rapallo e Portofino.

Anche oggi per i lettori de La Stampa una gita in catamarano costa ancora meno. Basta infatti ritagliare il tagliando pubblicato in qwuesta pagina.

Presentandolo ad uno dei punti di prevendita (l'ekenco città per città è pubblicato con il tagliando stesso) si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per le escursioni verso Levante e di 5 mila lire per quelle alle due isole Savonesi di Bergeggi e della Gallinara.

Come sempre bisogna utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione, non sono ammesse fotocopie. [a. r.]

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

Catamarano
CITTA' DI SAVONA

GITE A:
ISOLA DI BERGEGGI • ISOLA GALLINARA;
PORTO DI GENOVA • ACQUARIO • PORTOFINO • SAN FRUTTUOSO;
CINQUETERRE (Vernazza);
CINQUETERRE (Vernazza) •

Questo tagliando, presentato alle agenzie convenzionate, dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Per le escursioni alle isole lo sconto è di L. 5000. Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non sono valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello di domenica.

PRENOTAZIONI
Ag. Vidal (019/8386388-9) • SPOTORNO: Ag. (019/745182) • Angelo De Benedetti (019/748919) • FINALE Tourservice (019/692275) • LIGURE: Ag. L'Orologio (019/616523) • LOANO: Jolly Tourist (019/675175-6) • Storie di viaggi (0182/950452) • CERIALE: Febbre di viaggiare (0182/932464) • VARAZZE: Ag. Grippini (019/934650) • CELLE LIGURE: Bagni Augustus (019/990285) • CAIRO MONTENOTTE: Ag. Cotur (019/503283)
ULTERIORE SCONTO DEL 30% BIGLIETTO D'INGRESSO ALL'ACQUARIO

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle Biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione, si avrà diritto allo sconto di Lit. 3000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.

MERCOLEDI' 20 1997

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle Biglietterie dell'Acquario di Genova, si avrà diritto allo sconto di Lit. 2000 sul biglietto d'ingresso individuale adulti e ragazzi.*

* I bambini fino di 12 anni pagano ridotto ed otterranno un simpatico omaggio.

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

Al lunedì utilizzare il tagliando della domenica

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
LA STAMPA COMUNE DI VENTIMIGLIA

Ventimiglia 28 agosto
Piazza del Comune
Francesco De Gregori

Presentando il tagliando alle prevendite si ha diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto (30+3 mila di prevendita). Utilizzare il tagliando del giorno stesso. Non sono valide fotocopie. Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica.

Prevendite: Bordighera, Bussoleno & zona disco - Ventimiglia: Foto Cine Video Ottica Dolcetti, Foto Papa, Impe... Tutto musica - Sanremo: Papa... - Alassio, L. M. Olachi - Savona, Charlie... Olachi

Il «Città di Savona» prosegue le sue escursioni nelle acque della Riviera

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997

LE CARAVELLE
Tel. 0182/931.755
CERIALE

bimbi
e...state con noi

Ingresso per bambino dai 4 a 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA e il prezzo-convenzione a 16 mila lire per il pasto (primo piatto, secondo piatto freddo, frutta e bevanda) al self service

MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997
COMUNE DI ALASSIO • AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

SCAR del MARE 1997

Referendum tra i lettori per eleggere i «personaggi dell'estate» in Liguria
Si può votare per una sola o più categorie. Non sono valide le fotocopie.

Bagnino ... dei bagni ...
Dj ...
Gelataio ... della gelateria ...
Barman ... del bar ...
Cubista ...
FR ...

I vincitori verranno premiati ad Alassio durante la consegna degli «Oscar del Mare» alle attività e alle manifestazioni che più hanno caratterizzato l'estate 1997 in Liguria.
I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati all'agenzia «Eccoci», via Genova 96- 17031 Albenga (SV)

PRIME RECUPERI MONDOVÌ

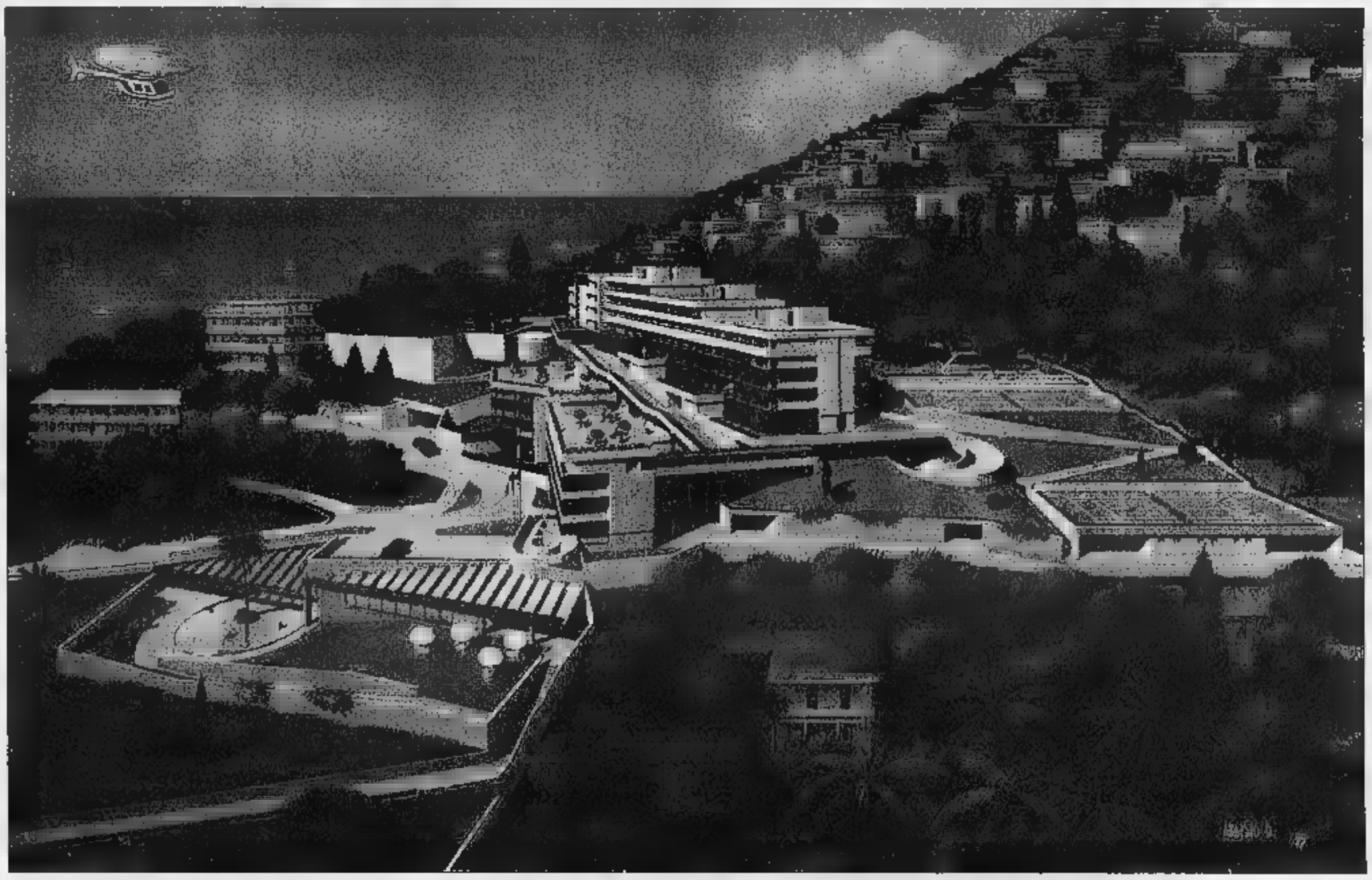
COMMERCIO AUTOVEICOLI
RECUPERO LEASING

OFFERTE DEL MESE DI AGOSTO 1997

DISCOVERY 2.0 5 PORTE LUXURY	1994	LIT. 26.500.000
FIAT TEMPRA 2.0 SW SLX FULL OPTIONAL	10/93	LIT. 14.000.000
FIAT TEMPRA 1.4 IEL SW	1993	LIT. 10.000.000
FIAT CROMA 2.0 I.E. CLIMA/AUTORADIO	1993	LIT. 12.000.000
LANCIA DEDRA 1.8 LS FULL OPTIONAL	12/94	LIT. 17.800.000
LANCIA DELTA 1.6 LE IE FULL OPTIONAL	1994	LIT. 14.000.000
ALFA 155 1.8 TS CLIMA	1993	LIT. 15.500.000
OPEL ASTRA 1.4 GL 5 PORTE	1993	LIT. 12.000.000
OPEL ASTRA 1.7 D GL 5 PORTE	1994	LIT. 15.000.000
OPEL OMEGA 2.0 IE CD FULL OPTIONAL	1993	LIT. 16.800.000

BOTTERO
COMMERCIO VEICOLI INDUSTRIALI
Via Cuneo 139/A- MONDOVI' - Tel. 0174/681238 - 681159 - Fax 0174/681545

Mare negli occhi.



Allegrucci & Cerrito snc - Torino

Sanremo nel cuore.

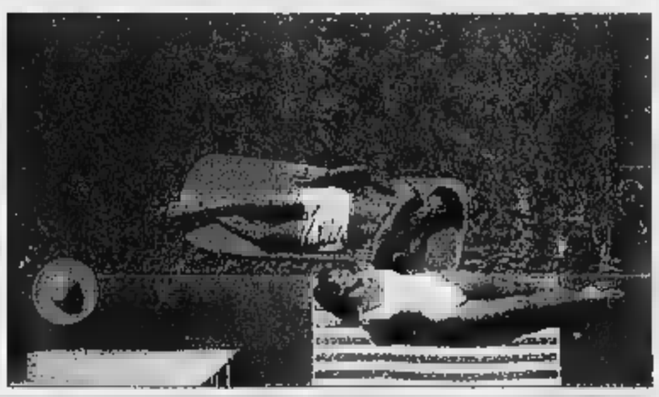
Ai tropici in due ore?

I viaggiatori dei Grand Tour ottocenteschi [redacted] mancavano di includere [redacted] periodo di permanenza - soprattutto invernale - in quello che era considerato all'epoca il giardino tropicale d'Europa: la Riviera Ligure di Ponente, anzi, la Riviera per definizione. Re, Imperatrici, grandi botanici, via via fino ai gaudenti della spumeggiante Bella Epoque o dei ruggenti anni '20, hanno prediletto questa parte del mondo baciata tutto l'anno da un clima mitissimo e incastonata in una posizione geografica, a cavallo tra Francia e Italia, tra [redacted] più incantevoli del Mediterraneo.

RESIDENZA TURISTICO ALBERGHIERA
LA ROSA DEI VENTI
Sanremo

L'isola che c'è.

Ogni isola ha un punto di osservazione privilegiato. A Sanremo, questa terrazza affacciata sul Mediterraneo, è la Residenza Turistico Alberghiera "La Rosa dei Venti", una creazione immobiliare unica, armoniosamente inserita in un panorama di stupefacente bellezza.



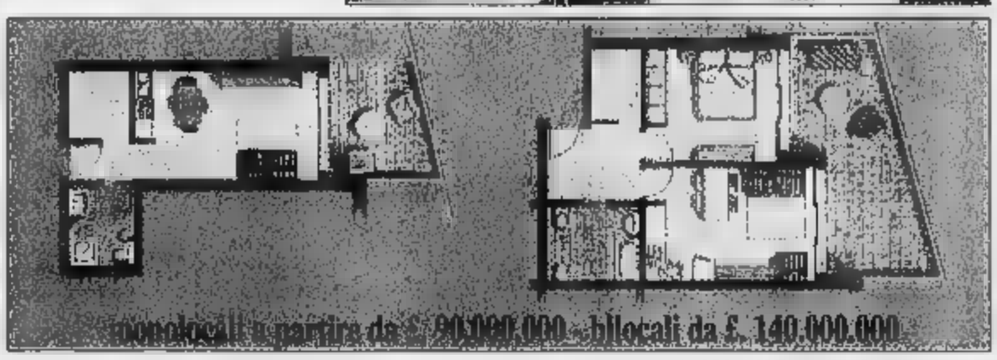
Qui ti svegli e il sogno continua

"Voglio che la mia casa a Sanremo sia piacevolmente arredata ", e allora "La Rosa dei Venti" offre la possibilità di appartamenti completamente ammobiliati con rifiniture di pregio."Desidero una terrazza personale, dove rilassarmi in piena tranquillità... per sentirmi a casa mia, ma [redacted] tutti i servizi di [redacted] albergo!"
Ecco che "La Rosa dei Venti" ha pensato a tutto .
Gli appartamenti possono infatti usufruire di tutti i servizi di un Grand Hotel, con pagamento a consumo: colazione [redacted] camera, pulizia degli alloggi, servizio di lavanderia,

reception con controllo automatizzato e centralizzato della Residenza.
La "Rosa dei Venti" offre le più differenti tipologie abitative.
A ciascuno la sua isola nell'isola.

Meritatevi un'isola lontana a due passi da [redacted]

Da sempre la capitale di questo regno incantato è Sanremo, il suo centro più elegante ed esclusivo. Difficile elencare tutte le attrattive di questa affascinante piccola città protesa sul mare; la sua sontuosa promenade ombreggiata dalle palme delle Canarie, il famosissimo Casinò [redacted] architettura bizantineggiante, la raccolta città vecchia [redacted] cuore ligure.
E, ancora, le mille manifestazioni culturali, sportive e...canore, il porto turistico tra i più attrezzati, i magnifici campi da golf, i romantici entroterra, i fiori...
Insomma l'isola delle meraviglie esiste ancora, ed è qui, a due passi da casa.
Scopriamola insieme.



Abbronzatissimi, attrezzatissimi, tranquillissimi.

Però sappiamo che la Vostra casa al mare [redacted] merita di più, per questo "La Rosa dei Venti" non è solo casa, [redacted] un ambiente magnificamente attrezzato: piscina panoramica, due raffinati ristoranti - il Classico e un buffet - i solarium, giardini, campi da tennis, sala meeting e conferenze, garages.
E a due passi [redacted] Golf Club di Sanremo e un delizioso maneggio.
E' ora che smettiate di cercare l'isola che non c'è.
Finalmente l'avete trovata.

Sulla rotta della felicità.

Sanremo è facilmente raggiungibile da ogni parte d'Italia con l'Autostrada Dei Fiori. A pochi passi dal mare, "La Rosa dei Venti" domina dalla collina la parte occidentale della città. Il centro si raggiunge in pochissimi minuti.
Confine con la Francia a 25 Km.
Gli aeroporti più vicini [redacted] quelli di Genova e Nizza.
Siete pronti a prenotarvi un sogno lungo tutta la vita?

ELEVATE RENDITE LOCATIVE GARANTITE

Orbassano (To) - Via Roma, 32
Tel. (011) 903.25.08

Sanremo (Im) - Via Roma 21
Tel. (0184) 54.36.50 Fax (0184)59.20.52

L'ufficio di Sanremo [redacted] durante il mese di Agosto

SAGOR

Numero Verde
167-019318

Grande sfida ai bagni Golden Beach (ore 22), blues a Varazze (Paris Age) e jazz [redacted] Verezzi

Ad Albisola Capo la notte dei dee-jay

Rock festival sul Priamar, Wounded Knee a Finalpia

ALBISOLA S. Eccoci al gran finale, l'ultimo rettilineo [redacted] una corsa cominciata addirittura alla fine di giug[redacted]. Ai blocchi di partenza i dieci dee-jay savonesi più votati dai lettori de La Stampa attraverso un sondaggio promosso da Radio Golfo Ligure [redacted] durato oltre due [redacted]. Questa [redacted] (inizio ore 22) si sfideranno per contendersi la palma del migliore e succedere [redacted] trono che lo scorso anno è stato [redacted] Antonello.

L'appuntamento è ai Bagni Golden Beach teatro di quel «Mivida discobeach» che per tutta l'estate ha fatto ballare centinaia di ragazzi. Nello stabilimento balneare di piazza dell'ex stazione ad Albisola Capo tutto è pronto per le perfor[redacted] dei dieci animatori.

Sarà una giuria specializzata a scegliere il migliore. Per i primi tre classificati ricchi premi [redacted] anche una targa speciale offerta da La Stampa con l'ormai popolarissimo logo di «Liguria Estate». Per tutti gli altri finalisti ci sarà una medaglia ricordo.

Ecco comunque i protagonisti della serata: Andrea Poggio, Angelo Effe, Cristiano Ottonello, Danilo Amendolo, Giacomo Albertini, Gianluca Tiberti, Giorgetto, Molly dj, Paolo Pan, e Rhino dj.

Sono loro i dieci che hanno ricevuto il maggior numero di segnalazioni tramite i tagliandi che La Stampa ha pubblicato a partire da fine giugno. Tra gli esclusi Ricky the sound, per [redacted] solo tagliando, Gianfra, Mauro Vicari [redacted] Alessandro D'Erba. In tutto sono pervenute oltre [redacted] segnalazioni.Innanzitutto la manifestazione si terrà anche [redacted] caso di maltempo. Presenterà lo speaker di Radio Golfo Ligure Roberto De Santis mentre gli ospiti della serata che costituiranno la giuria specializzata sono sette. Il dj black'n'soul Roberto «Zampa» Zampardi, il percussionista Jorge Palombino, il dj Antonello, vincitore della scorsa edizione, il dj genovese Fabrizio Cignotti dello Yacht club di Rapallo, il dj Giuliano Erre del Covo di Finale Ligure, la speaker di Golfo Ligure Paola Scarrone e [redacted] vocalist Go-Goffré from Eternity.

Ricco anche l'elenco degli sponsor: Dj center by Jocks team e Mpi electronics, Romoto esclusivista Aprilia, Montei preziosi, Sportissimo, Caffé Benzi, Videoline, Gelateria La Perla, pizzeria Priamar, bruschetteria Au Caruggiu e coiffeuse Epoca donna.

Nel corso della serata ogni dee-jay avrà a disposizione uno spazio di circa 20 minuti per esibirsi e cercare di convincere la giuria [redacted] votarlo. Ognuno presenterà un programma musicale basato sul proprio genere preferito, lo stesso che i lettori hanno votato insieme al proprio animatore con [redacted] tagliando-nomination.

Solo a tarda notte, poco prima dello [redacted] sarà possibile svelare il nome del vincitore.

Paride Pasquino

LA NOTTE

I «Wounded Knee» inconcerto al Mirò di Finalpia, i Paris Age in concerto in piazza a Varazze, rock festival al Priamar, la discoteca per giovanissimi all'Onda di Laigueglia, lo spazio live al Pirata di Savona, il mercoledì revival al Covo di Finale, il liscio classic e il revival al Saitta di Loano. Questa la notte nel Savonese.

[redacted] Rock e blues dei Paris Age alle 21.30 ai Giardini [redacted] Boschine (ingresso libero). Genere latino con i ritmi della «Procedura Pluvial» e dance Anni '70 e '80 [redacted] Alex dj al Gilda Estate.

[redacted] L. Ritrovi al Bolero e al Charlie Max.

ALBISSOLA M. Il cabaret dei «Cavalli Marci» ai bagni Nettuno.

[redacted] Finale del «Power Live» rock festival sul Priamar (piazzale del Maschio) [redacted] i gruppi Sex Wax, Sine Nomine, Prometeo, Puzzle Puzzle, Akidit. Pianobar al Pirata di calata Sbarbaro con Giovanni Cico e la sua orchestra.

VADO L. Musica dal vivo [redacted] Aldo de Scalzi e I Macramé al Dau Baci «on the beach».

SPOTORNO. Serata dancing e revival al Castello. Ritrovo al Lord Nelson Pub. Al Green Paradise venerdì concerto jazz.

WOUNDED [redacted] Concerto del gruppo albenganese dei «Wounded Knee» alle 22.30 al discobar Mirò di via del Santuario. La band è composta da Davide Galletti (basso e voce), Fabrizio Bonanno (chitarra solista), Danilo Greppi (chitarra ritmica) e Maurizio De Paolo (batteria). La band [redacted] cover di Metal Churech, Megaddeth, Sepulture e altri. Questa se[redacted] presenterà un anteprima il [redacted] nuovo cd dal titolo «The people of Men» che uscirà a settembre.

[redacted] L. Revival, con orchestra dal vivo, al Covo di capo San Donato. Ritrovi al Baquito e al Trocadero. Piano bar al Vittoria.

PIETRA L. Dalle 21.30 dj, musica commerciale e latina nel mercoledì [redacted] Batida. Ritrovi giovane alle Wave e al Barone Rosso. Piano bar al Caffè Airo[redacted]. Domenica sera il concerto (gratuito) dei Nomadi al campo sportivo di via Borro (non in piazza XX Settembre)..

BORGIO V. I «T. Odio» live al Giuditta Rockcaffè di via Valle. Ritrovi a Verezzi al Cappero, al Mulino e al vecchio castello. In piazza San Pietro alle 21,30 terza rassegna internazionale di musica etnica «Auditorium», organizzata dall'Associazione Lucretio. Stasera jazz con iul Claudio Capurro Quartet. Ingresso gratuito.

LOANO. Liscio classic e revival, con due piste [redacted] due piani, al dancing Saitta sul lungomare. Disco-toplessbar Play Night (ex Tapa Tapa). Ritrovo all'Atravirago e al Tropicana. Mes[redacted]ria al bar Olanda.

BOISSANO. Musica e ritrovo al Pub 36.

[redacted] Serata danzante [redacted] l'orchestra «I Made in Italy» in piazza Fermi dalle 21. Animazione al Crazy Night di Pineland.

[redacted] Animazione degli speaker [redacted] del dj [redacted] Radio Onda Ligure in Pineta alle 21.30. Ritrovo al Tequila pub-birreria dove si può «fare musica» [redacted] gli strumenti messi a disposizione dalla direzione del locale. Ritrovo anche all'Old Hill Pub.

ALBENGA. Al discobar Jammin' musica black e funky. Ritrovi giovani al Carpe Diem, al Caffè Noire, alla Città Vecchia, al Pulp, alla Piazzetta degli Artisti a Le Macine.

[redacted] «T-Shirt Dylan Dog» al disco-dancing La Capannina. Tutte le sere dancing all'M4 e al Vip. Canzoni Anni '50 [redacted] '60 all'Osteria Mezzaluna. Ritrovo al The Victorian Pub e servizio Internet al bar Dell'Angolo. Genere Jammin' alla discoteca U'Brecche. Ritrovo [redacted] musica al Manila Club, al Mozart, al Cabaret, al Caffè Roma, al Clepsy bar, all'El Galeon, a La Tavernetta, all'Hemingway. Discobar al Boccaccio Club. Chiuso [redacted] Cafè Latino.

[redacted] «Notte d'estate» con generi musicali «da 1 [redacted] 100 anni» alla discoteca Onda. Dance sulle due piste alla Suerte. Ritrovo «da ballare» al Flamingo.

[redacted] Doppio settore, liscio e revival, tutte le sere all'Ariston sull lungomare. Ritrovo allo Joy Popey. Al Blue Tortuga Music Bar musica dal vivo. Piano bar alla Casa del Priore.

Augusto Rembado

La band dei «Wounded Knee» che si esibirà questa sera al Mirò di Finalpia

MISS LIGURIA

Gran finale a Rapallo

Tutto è pronto, sul lungomare di Rapallo, per il gran finale di Miss Liguria, titolo valido per accedere alla serata conclusive del concorso Miss Italia, [redacted] Salsomaggiore, ai primi di settembre.

L'appuntamento è fissato questa sera alle 21, al Palco sul Mare, dove si daranno battaglia decine di fanciulle scelte nelle [redacted] lezioni preliminari, una quarantina, che consentiranno di incoronare, oltre che la reginetta della Liguria, erede di Manuela Stotter, vincitrice dello scorso anno.

Sei le ragazze candidate già ammesse di diritto alla finalissima di Miss Liguria. Sono, curiosamente, [redacted] elette tutte del Levante ligure, ma quasi sempre i pronostici della vigilia tendono ad allargare la «rosa» delle favorite a molte altre concorrenti. Le sei finaliste ammesse, vincitrici delle varie sezioni del noto concorso di bellezza, sono Lorenza Franzoni, Miss Amarea Mo[redacted] Mare a Sesta Godano (La Spezia) Alessandra Villani, Miss Deborah a Cavi di Lavagna, Dacia Gori, Miss Vella a Santo Stefano d'Aveto, Michela Rubiano, Miss Ragazza in Gambissime [redacted] Ceparana [redacted] Katiuscia Romiti, Miss Cinema, sempre [redacted] Ceparana, nello Spezzino. **[m. b.]**

Gastronomia, musica e sport

Chitarra, Dario Caruso suona a Savona

DA VEDERE

Ultimo giorno [redacted] gare alle Nolesiadi di Noli, concerto lirico ad Albissola Mare, Festival del pianoforte e festa della squadra di calcio ad Albenga, gastronomia a Balestrino, Loano [redacted] Pallare. Queste le altre manifestazioni.

CALIZZANO. Festa patronale di San Bernardo in località Frassino: giochi tradizionali [redacted] gastronomia.

DEGO. Prosegue l'«Agosto Deghese» con musica, gastronomia e ballo: festa della leva dei 18 anni [redacted] discoteca all'aperto della Dj Band.

PALLARE. Sagra gastronomica del lisotto, spazio danzante [redacted] cura dell'orchestra Audience.

URBE. Musiche occitane [redacted] San Pietro dalle 18.

ALBISSOLA M. Concerto lirico a cura della Renata Scotto Ope[redacted] Academy alle 21.30 in piazza della Concordia per «Palcoscenico Albissola».

SAVONA. Alle 21 parrocchia di S. Lorenzo concerto di chitarra classica del maestro Dario Caruso.

Proseguono le gare dell'edizione '97 delle Nolesiadi: ecco le freccette

NOLI. «Nolesiadi '97»: oggi ultimo giorno di gare con calcio volley (ore 10 campo Nirvana) e maratona (15, circuito di Noli). Alle 17, nella piscina sul mare, cerimonia di chiusura, alle 21 festa «per tutti» ai bagni Nirvana. Spettacolo di saltimbanchi della compagnia Ivo Triberto alle 21 in piazza Chiappella.

[redacted] «La corte delle nuvole»: mostra di giocattoli nelle scuole elementari di [redacted] Euro[redacted].

FINALE L. «Di che matura sei» inchiesta-incontro sul lungomare a [redacted] della Coop Tracce e della Provincia, diapositive alle 21 al Florenz.

PIETRA L. Festa di San Bernardo, con cerimonie religiose, in frazione Ranzi.

LOANO. Sagra gastronomica di San Pio [redacted] sino al 22 agosto: specialità gastronomiche, musica [redacted] ballo con i Flash (spazio coperto). Mercatino dell'artigianato in piazza Rocca (ore 21).

BALESTRINO. Inizia oggi la festa gastronomica dei «5 giorni di Balestrino», ai piedi del Castello, con musica [redacted] gastronomia tipica.

ALBENGA. Festival del pianoforte da oggi alle 21.30 in piazza dei Leoni. In piazza Corridoni «Festa dell'Albenga calcio» [redacted] birra gastronomia e dalle 21 il swing [redacted] quintetto guidato da Pier Giorgio Marchesini.

LAIGUEGLIA. Al «Palco d'estate» alle 21 (campo delle opere parrocchiali) la Hanbury Hall presenta «Verso Ulisse, [redacted] è andato via». **[a. r.]**

MOSTRE E ARTISTI

ALBISSOLA M.
Bruzzone e la [redacted] antologia

Il 23 agosto alle 18, al circolo Balestrini in via Isola, s'inaugurerà «Antologia», personale di Franco Bruzzone. In mostra opere dal 1959-1997. **[a. z.]**

ALBISOLA S.
Sculture in gres [redacted] Ylli Plaka

Le sculture in grès [redacted] Ylli Plaka in mostra dal 23 agosto al 14 settembre al circolo culturale «La Stella» in via Colombo ad Albisola Capo. La personale verrà inaugurata il 23 agosto [redacted] 18. **[a. z.]**

ALBISSOLA M.
L'arte di Roma e Morelli

Al Circolo degli Artisti, in pozzo Garitta 32, proseguirà fino [redacted] 31 agosto la personale [redacted] Flavio Roma. Il 24 agosto, alla galleria Eleutheros in via Colombo, si concluderà invece la mostra personale del pittore toscano Mario Morelli. **[a. z.]**

[redacted]
Amici per la ceramica

Prosegue, nella sede del museo d'arte contempranea, la mostra «CeramicAmica» organizzata dal Comune in collaborazione con la fabbrica Mazzotti. Espongono tra gli altri Oscar Albrito, Aurelio Caminati, Sergio Daugelo, Giorgio Laveri, Claudio Manfredi, Tullio Mazzotti, Gian Paolo Parini, Giovanni Tinti. **[a. z.]**

CELLE L.
Artisti tra terra e mare

Prosegue, nella sala consiliare del Comune di Celle, la [redacted] «Tra terra e mare, artisti di Liguria» coordinata da Vincenzo Randazzo. In esposizione opere di Antibo, Bozzano, Carlè, Elde, Garbarino, Lorenzini, Mannuzza, Servettaz **[a. z.]**

[redacted]
Quando il bonsai diventa arte

L'arte della coltivazione dei Bonsai in mostra perman[redacted] al centro «Caviglia» in via Natta 27. Ogni giorno, domenica compresa, si pos[redacted] effettuare visite guidate alla scoperta [redacted]ei segreti dell'arte delle piante in miniatura. Aperto anche alla domenica. **[a. z.]**

[redacted]
Gambetta, vetro [redacted] legno

E' aperta a Verezzi la mostra dell'albisolese Dino Gambetta. L'artista spazia con semplicità e ironia fra le più diverse tecniche pittoriche, utilizzando ceramica, vetro fuso, legno, ferro, cartapesta e stoffa. La mostra è aperta dal venerdì alla domenica dalle 17.30 alle 22. **[a. r.]**

[redacted]
Collezioni di stampe antiche

La «Piccola galleria antichità», in piazza XX Settembre [redacted] Pietra Ligure, propone ancora ai collezionisti stampe antiche d'epoca 1700-1800. La «Piccola galleria» è aperta anche in centro a Pieve di Teco. **[a. r.]**

[redacted]
L'altrove di Tobia Ravà

«Dall'Altrove» di Tobia Ravà in mostra alla Galleria Bersani di Finale Ligure. La mostra è corredata da [redacted] monografia contenente il saggio d'introduzione di Flavio Caroli e altri critici. Orario di visita: 10.30-13, 17-20 e 21-23. **[a. r.]**

[redacted]
Fotografie subacquee

E' visitabile al Kursaal Lido [redacted] Loano la «Mostra sulla marineria» con l'esposizione delle fotografie subacquee partecipanti al concorso «Loano per [redacted] mare». Le fotografie [redacted] scattate nel parco di ripopolamento ittico di Loano (20.30-23.30). **[a. r.]**

FINALE L.
Disegni e arredamento

E' visitabile fino alla fine del mese in via Nicotera [redacted] Finalborgo la mostra di disegni d'arredo, tessuti dipinti, ceramiche e variazioni su temi d'arte [redacted] Walter De Benedictis. La mo[redacted] è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 23. **[a. r.]**

[redacted]
Personale [redacted] Mario Frixione

Personale di Mario Frixione, da oggi al [redacted] agosto, alla galleria d'arte Ghiglieri [redacted] Finale Ligure. Orario: dalle ore 10 alle ore 12, dalle 17 alle 19 [redacted] dalle 21 alle [redacted] (escluso ill lunedì). **[a. r.]**

PI[redacted] L.
Cultura contadina

Severino Foletti espone sino ad oggi la sua collezione d'arte all'Auditorium di Pietra. In rassegna anche i quadri sulla cultura contadina di Brenno Benatti. Collettiva a «U Caruggiu» di via Libertà. **[a. r.]**

ALASSIO
Le affiches di Filippo Romoli

Verrà inaugurata mercoledì 20 agosto ad Alassio (palazzo Morteo) una mostra [redacted] affiches turistiche firmate da Filippo Romoli e che risalgono agli Anni '30-50. La rassegna è curata da Domenico Astengo. **[p. p.]**

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 825.714. **The winner.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 2 Tel 825.714. [redacted] **dire Ninja.** Orario 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000

[redacted] 3 Tel 825.714. **L'agguato.** Orario: 20,15; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. [redacted] 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22.30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted]
[redacted]. Tel. 640.263. **Space Jam.** Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. [redacted] 640.427. **Il [redacted] di [redacted] per la neve.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [redacted].

SALESIANI. Il professore matto. Ore 21,30. Lire 7000; 4000.

ALBENGA
[redacted]. Tel. 51.419. **Hamlet.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ASTOR. Tel. 50.997. [redacted] **e** [redacted]. Ore 21,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] **VITTORIA. Il ciclone.** Ore 21; 22,45. Lire 7000; 5000.

FINALE LIGURE
[redacted] **Jerry Maguire.** Orario: 21; 23. Lire [redacted]; [redacted].

ONDINA. Tel. [redacted]. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,45; 22,45. Lire 10.000; 8000.

[redacted]
CORALLO. Il ciclone. [redacted]: 20,30; [redacted]. Lire 8000; 5000.

[redacted]
GIARDINO DEL PRINCIPE. Shine. Ore 21,30. Lire 10.000.

LOANESE. [redacted]. 669.961. **Il** [redacted]. Ore 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

PIETRA LIGURE
ARENA KING. L'incantesimo del lago 2. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted] **Nuovo** [redacted] Ore 21,30.

SASSELLO
TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO
ARISTON. Austin Powers. Ore 21,30. Lire 12.000; 8000.

[redacted] **Independence day.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted]
VERDI 1. Tel. 97.249. **Free Willy 3.** Orario: 21,30. Lire 12.000; 8000.

VERDI II. Tel. 97.249. **Il** [redacted] Or.: 21,10; 22,50. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
ROMA. Il club delle prime mogli. Ore 21,30. Lire 8000; 5000.

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: chiusura estiva

CINEMA
Cotone sala Grecale: The Rock
Cotone sala Maestrale: Michael
[redacted]: [redacted] attacks!

PEGLI
Eden - Arena estiva: Dragonheart

CASELLA
Parrocchiale: Lilli e il vag[redacted]

ARENZANO
Arena estiva Italia: L'incantesimo del lago 2

IMPERIA

[redacted]
[redacted]. Tel. 63.871. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 8000; rid. 6000.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Potere assoluto.** Lire [redacted].

[redacted]
[redacted]. Tel. 261.955. **Il ciclone.** Orario: 20,30; 22,30.

[redacted]
[redacted]. **Bugiardo bugiardo.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **La carica dei 101.** Ore 21,15.

[redacted]
[redacted]. Tel. [redacted]. **Un giorno per caso.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000, rid. 6000.

[redacted]
ARENA. Ore 20,45 **Shine.** Ore 22,45 **The Night Flier.** Lire 9000; rid. 6000.

La squadra biancoblù decolla, grande colpo anche sul piano dell'immagine

Savona, il bomber è Menotti jr.

Il figlio dell'allenatore della Sampdoria ha il fisico del cannoniere: [illegible] metro e 86, è cresciuto nel River Plate e l'anno scorso ha giocato nel Puebla, in Messico. «Felicissimo di essere qui»

SAVONA. Ore 9,29: al Bacigalupo mister Ghilino sta facendo gruppo coi ragazzi che stanno per prepararsi all'allenamento quando sobbalza: arrivano i preparatori Rapone e Labbate, [illegible] un giovanottone di uno e 86 che pare [illegible] copia [illegible] Giaco[illegible] Talami, ex doriano e savonese degli anni '80. E' Alessandro Menotti, figlio [illegible] tecnico della Samp già vincitore del Mondiale '86 con l'Argentina.

Si svela così, la misteriosa [illegible] su cui si parla da giorni. «Bueno - dice Alessandro - qui troverò molti estimatori e tanti amici che mi auguro di 'catturare', ho iniziato nel River Plate da nino, poi molto calcio e cinco... e lo scorso [illegible] in Mexico con il Puebla, ho fatto 12 gol».

Lega subito con lo spogliatoio; occupa il posto n° 18 e Bertolucci gli procura le scarpe n° 43. «E' un [illegible] atleta - dice Rapone - è un po' sovrappeso ma in trenta giorni sarà bell'e pronto». Ghilino ci conta in modo concreto: [illegible] per la squadra ora l'allarme è dettato dal centrocampo, visto che Travi non ci sarà con l'Imperia per squalifica. Ma due centrocampisti di valore, e il Savona decollerà. Aria d'Argentina [illegible] Siracusa e Menotti jr, che «de cabeza [illegible] gueva la pelota entra a valla»: è ciò che sperano di leggere sui prossimi giornali i tifosi...

[illegible] De [illegible]

L'Imperia stasera a Cairo

Torneo con i gialloblù e il Bragno Domani al «Ciccione» il Genoa

[illegible] Un paio di collaudi, e poi per l'Imperia inizierà una stagione importante ed ambiziosa. Oggi la squadra di Flavio Ferraro è impegnata a Cairo Montenotte, in [illegible] «triangolare» con Cairese e Bragno, mentre domani [illegible] (fischio d'inizio alle 20,30), al «Ciccione» sarà di scena il Genoa, nella prima di una serie di amichevoli di lusso.

L'allenatore [illegible] potrà schierare già oggi gli ultimi due acquisti, Volturo e Mosca. Mentre Volturo ha giocato il secondo tempo della sfida [illegible] Garessio con la Primavera del Torino, per il secondo si [illegible] dell'esordio assoluto nel team [illegible] presidente Cipolla. Dice di lui il tecnico: «Ci sarà utilissimo. Costituisce infatti la pedina ideale per [illegible] pletare il centrocampo, che [illegible] è competitivo, così come la difesa».

Il [illegible] ventilata l'ipotesi che Mosca potesse ricoprire [illegible] ruolo offensivo, ma Ferraro è categorico: «E' un giocatore eclettico, dotato di ottima propensione d'attacco e capacità realizzative, ma la [illegible] posizione di maggior resa è alle spalle delle punte, e lì intendo utilizzarlo». Ciò significa che la società è [illegible] in cerca di un attaccante, come conferma il presidente Cipolla: «Abbiamo due contatti importanti, che dovremmo definire nelle prossime ore. Stiamo corteggiando in particolare un giocatore di categoria, nel nostro mirino già da un paio di stagioni, [illegible] cui arrivo a Imperia potrebbe costituire la svolta per le ambizioni della squadra».

Intanto l'Imperia affronta il «triangolare» di Cairo, dove Ferraro ritroverà il [illegible] passato, [illegible] due formazioni che ha allenato. Ancora il tecnico: «Si tratta di uno degli ultimi test e disposizione, e sarà particolarmente importante in vista [illegible] derby di Coppa Italia con la Sanremese, che vorrei affrontare e ranghi completi e [illegible] la giusta dose [illegible] preparazione».

Luca Amoretti

Peluffo è tra i [illegible] dell'Imperia

Nuovo Entella

E si presenta la Lavagnese

LAVAGNA. La Lavagnese volta pagina: erano almeno [illegible] che la società non trovava la tranquillità necessaria per affrontare [illegible] stagione nei modi e tempi dovuti. Nella seconda parte dello [illegible] torneo si è deciso [illegible] voltar pagina, la squadra ha conquistato un eccellente (viste le premesse) 6° posto in Promozione e ora ha impostato [illegible] nuovo ciclo, programmando con ottimo anticipo le mosse.

Lunedì pomeriggio al Bar Rico [illegible] presentata. Nuovo allenatore, l'ambizioso Carlo Maddaluno, che dopo aver guidato le principali squadre dello Spezzino vuol sfondare nel Tigullio, ma «vecchi» e rassicuranti i dirigenti, dal presidente Aldo Scatizzi al vice Parma e Agostini, al segretario Valentino, il cassiere Antonella Cipolli, e Ferrari, Montaverde, Nucera.

La «rosa» è valida ma incompleta: Giuliani, A. Garbarino, Raffo, Lupo, Franceschi, Balsamo, Camezzana, Gianni e Giovanni Nucera, Rei, Tumminia, Cella, Sanguinetti, Serpagli, Rufoni, Condami, Groppo e Bruzzo. In prova Fazzini che vuol riprendere dopo due anni di stop per infortunio. Militari i giovani R. Garbarino, Capurro e Francato. Sono stati tenuti i «gioiellì» del vivaio, arrivano Lupo e Franceschi dal Rapallo, Cella dalla Samm, Rei dal Sestri, Bruzzo dal Pontedecimo. Ma il mercato non è chiuso: possono arrivare una punta e un portiere, forse l'ex Pontedecimo Stabile, e [illegible] bomber Sanguinetti può andare all'Entella, che proprio ieri ha cambiato alcune pedine: liberi il difensore Abate (Samp) e Ravecca (Spezia), restano Frigerio ('78, mezzala dello Spezia), in prova il difensore Pagliuca ('76, dal Livorno, [illegible] Cecina) e la punta Franzese ('76, dalla Massese). [d. s.]

Ecco la Samm

Fossati sicuro «Siamo da vetta»

«Con un difensore saremmo da 5-6° posto»: parole e musica di mister Roberto Di Marco lunedì sera alla presentazione della Samm. E ieri il difensore è arrivato: Podestà (già [illegible] arancione ai tempi dell'Interregionale, poi Pegliese e Finale), e il presidente Gianni Fossati conferma le parole del tecnico: «Certo, [illegible] questa squadra ingrana subito può benissimo finire nella prima metà della classifica, forse anche più in alto. Non certo lottare per la salvezza, traguardo che non rientra affatto nei nostri piani. Abbiamo ulteriormente ringiovanito la squadra, prendendo ragazzi in [illegible] credere: sentirete sicuramente parla[illegible] di Vacca e Tirella, ambedue scuola Samp, il Ratto, un '81 del Bogliasco. Gli altri arrivi, oltre a quello di Podestà, sono Faccioli dalla N.S. Fruttuoso, Galleni dal Sori e Ruocco, ora definitivamente nostro dopo averlo riscattato dall'Albaro».

Gli altri della «rosa» sono Pertusi, Costa, Lenzi, Trenta, Malacarne, Romano, Crivelli, Salvaneschi, Cerioli, Gatto ed i giovani Crociani, Oneto, Lupini, Graziano, Lupi, Morabito, Massa ed Olivari. Alla rosa deve aggiungersi Rinzivillo, presente al raduno [illegible] ancora infortunato (in campo probabilmente a novembre). Partiti Zoni (Libarna), Nicolò Fregatti (Entella) e Cella (Lavagnese), [illegible] sul mercato anche Damiani, Boschi e Gualco. Doppia razione [illegible] lavoro giornaliera, tre le amichevoli già fissate: domenica alle 17 al «Macera» contro il Rapallo; il 27 alle 20 al Centro Scuola contro [illegible] Villaggio; [illegible] 30 alle 20,30 al «Riboli» contro la Lavagnese. [g. s.]

Alessandro Menotti a sinistra, con [illegible]lino, artefice del [illegible] ingaggio al Savona

Il Genoa cresce

A Monza 2° tempo ok

GENOVA. Monza ha confermato [illegible] il Genoa sia ancora in rodaggio. Le numerose, importanti assenze (Morello, Giampaolo, Battaglia, Cavallo, Centofanti, Pagliarini) non possono giustificare del tutto le difficoltà evidenziate al cospetto di un avversario tecnicamente inferiore, spinto soprattutto da tanto entusiasmo. Bortolazzi & C., piegati nei primi 45', si sono riscattati nella ripresa, riuscendo a trovare con Pisano il gol del pareggio che dovrebbe garantire il turno successivo di Coppa Italia (avversaria l'Atalanta).

«La rete di Pietronera ci ha innervositi - ha spiegato l'allenatore - e per tutto il 1° tempo abbiamo sbagliato anche le [illegible] più facili. Soffrivamo la velocità e l'agilità del Monza, eravamo imballati, non ci sbloccavamo. [illegible] dopo l'intervallo siamo entrati in partita e mi ritengo abbastanza soddisfatto dei miei. Indicazioni positive sono arrivate dalla condizione fisica, vicina alla forma-campionato».

Domenica a Marassi dovrebbe esserci qualche rientro importante, anche [illegible] la nuova legge sulla privacy è diventata un'avventura conoscere la salute degli infortunati (tra l'altro pare che il solo Ielpo, fino ad oggi, abbia firmato la necessaria liberatoria che autorizza la società a diffonder notizie). Pizzi verrà visitato oggi dal prof. Gatto ma non pare grave, Centofanti è recuperabile, no sicuro Morello, Giampaolo potrebbe giocare [illegible] ventina di minuti. «Non vedo l'[illegible] di poter avere la squadra al completo - ha detto Salvemini - anche perché viviamo su certe individualità e [illegible] le abbiamo, ne risentiamo inevitabilmente». Finita la seconda fase del ritiro e Serraval[illegible], da oggi la squadra torna ad allenarsi a Pegli. Domani sera, poi, amichevole al «Ciccione» con l'Imperia. [da. ba.]

Il presidente giallorosso prenota un'Eccellenza da primattore

Santaiti lancia il Ventimiglia «Saremo ancora protagonisti»

VENTIMIGLIA. Ventimiglia più debole? «No, assolutamente. Anzi sono ancor più fiducioso di un anno fa. La squadra mi sembra più forte rispetto a quella dello scorso campionato». Va [illegible] po' controcorrente, almeno in apparenza, Rocco Santaiti, presidente [illegible] Ventimiglia, alla vigilia della sua seconda stagione al timone del club.

Non condivide il pessimismo attorno alla sua squadra, che ha perso parecchi giocatori rispetto allo scorso campionato, concluso con un bellissimo terzo posto [illegible] Eccellenza. «La squadra mi sembra e posto. - aggiunge il presidente giallo[illegible] - Con gli acquisti di Mesiano e Graglia, il ritorno di Lorieri, [illegible] conferma di Pastor, [illegible] ha perso nulla della sua competitività. E [illegible] la Sanremese non li terrà, potrebbero anche [illegible] trare Priano e Pagliuca. In attacco siamo addirittura più forti, [illegible] Pastor che ha una gran voglia di far bene anche se sappiamo che dovrà fare i conti con i suoi problemi di lavoro, un giovane promettente come Graglia e il solito Russo con la sua esperienza».

A proposito di Davide Russo: per il «vecchio» centravanti, ormai una bandiera della squadra, ci sono state richieste insistenti. Soprattutto l'Ospedaletti, ambiziosa formazione di Promozione, lo vorrebbe. Anzi, si dice che la trattativa sia tuttora in corso. Ma Santaiti sembra smentire: «Russo ha avuto molte richieste, lo so, nonostante la sua non verdissima età. Ma noi siamo ben intenzio[illegible] e tenerlo ancora con noi».

Insomma il presidente [illegible] tisce l'immagine di un Ventimiglia in difficoltà, anche se non fa mistero dei problemi economici di un club che non naviga nell'oro, e che deve ancora definire [illegible] l'amministrazione comunale la questione relative alla gestione del parcheggio cittadino, che ormai da molte stagioni costituisce l'«ossigeno» più prezioso, dal punto di vista finanziario, per la società.

«Non possiamo fare follie - dice - gli introiti sono quelli che [illegible] E poi chi mi [illegible] [illegible] la penso: a fine stagione voglio che allenatore e giocatori siano soddisfatti, fino all'ultimo centesimo, delle loro pendenze, liquidando tutti i rimborsi spese. Per me è un punto d'onore. Bisogna stare con i piedi per terra, e fare solo quel[illegible] che si può».

Anticipo

La Sanremese fa il bis

E' stato ricco di gol il secondo derby superamichevole, in meno di otto giorni, tra Sanremese e Ventimiglia. Al «Morel», lunedì sera i biancazzurri di Luigi Cichero hanno superato 3-2 i frontalieri allenati da Rocco Fortugno. Martedì scorso, sempre al «Morel», era finita 3-0 per la Sanremese. Stavolta [illegible] andati in gol, per i biancazzurri, due volte Sansonetti, uno dei nuovi attaccanti matuziani, e [illegible] volta Calabria; per il Ventimiglia doppietta (un gol su rigore) [illegible] Sergio Soncin. E' stato un buon galoppo per entrambe, importante soprattutto per la Sanremese che già domenica in Coppa ad Imperia, sarà impegnata in match che contano. Nessuna novità a livello societario. Si attende il rientro del presidente Leonardo Scarzella, venerdì, per tentare di «ricucire» le fratture dirigenziale. Verrebbe ricomposta, si dice, con la vendita [illegible] quote da parte dei dirigenti non d'accordo con l'attuale linea del club. [b. m.]

Allora [illegible] altro rinforzo, per mister Fortugno? «Con l'allenatore i rapporti [illegible] chiari. - aggiunge Santaiti - Gli siamo vicinissimi, lo apprezziamo per il lavoro che svolge. Gli ho promesso che in autunno, [illegible] sarà necessario, interverremo. Non adesso. Vedremo come andrà la prima parte [illegible] campionato. E poi, il nostro obiettivo vero [illegible] portare avanti i nostri giovani, salire in alto con loro. L'attenzione della Sanremese per i nostri Priano e Pagliuca, attualmente con la società biancazzurra, è un premio bellissimo per il lavoro dei nostri tecnici».

Bruno Monticone

Il torneo misto «3x3» ha catturato l'interesse di parecchi appassionati

Memorial Vecchi, è volley «doc»

La manifestazione di Varazze verso la fase finale

VARAZZE. Prosegue, organizzata dalla Polisportiva San Nazario, la sesta edizione del [illegible] morial «Antonio Vecchi», [illegible] volley misto 3x3. Venerdì negli impianti di via Cilea sono in programma i quarti di finale [illegible] una manifestazione che coinvolge alcuni dei migliori giocatori liguri. Le semifinali sono in programma sabato sera, mentre la finale si disputerà domenica con inizio alle 20,30.

Le squadre partecipanti alla manifestazione sono ben 14, e provenengono [illegible] lle province di Savona e Genova. Le favorite per il successo appaiono i Bagni Rosso Perù di Varazze (Valentina Venezia, Sonia Feltri, Maria Michero, Renato Spirito, Davide Crovella, Giovanni Minetti, Marco Levratto); il Celle Team (Carlo Bellomo, Andrea Peluffo, Damiano e Diego Carretto, Valentina Ferretti, Simona Oddera, Alice Consolida, Valentina Sacchi e Fabrizio Rambaldi); i Bagni Lido Albisola (Emiliano Diolaiuti, Luca Garra, Enrico Lamballi, Giovanni Torcello, Paolo Delfico, Ilaria Crovetto, Agnese Bianco, Giuliana Lo Judice, Ombretta Di Bari). I principali protagonisti sono finora stati Andrea Peluffo, Emiliano Diolaiuti, Luca Garra, Alberto Dufour, Roberto Marchioni, Davide Crovella, Vincenzo Insero e Giovanni Minetti. [r. p.]

BEACH VOLLEY

Il «Carisa» è di Garra

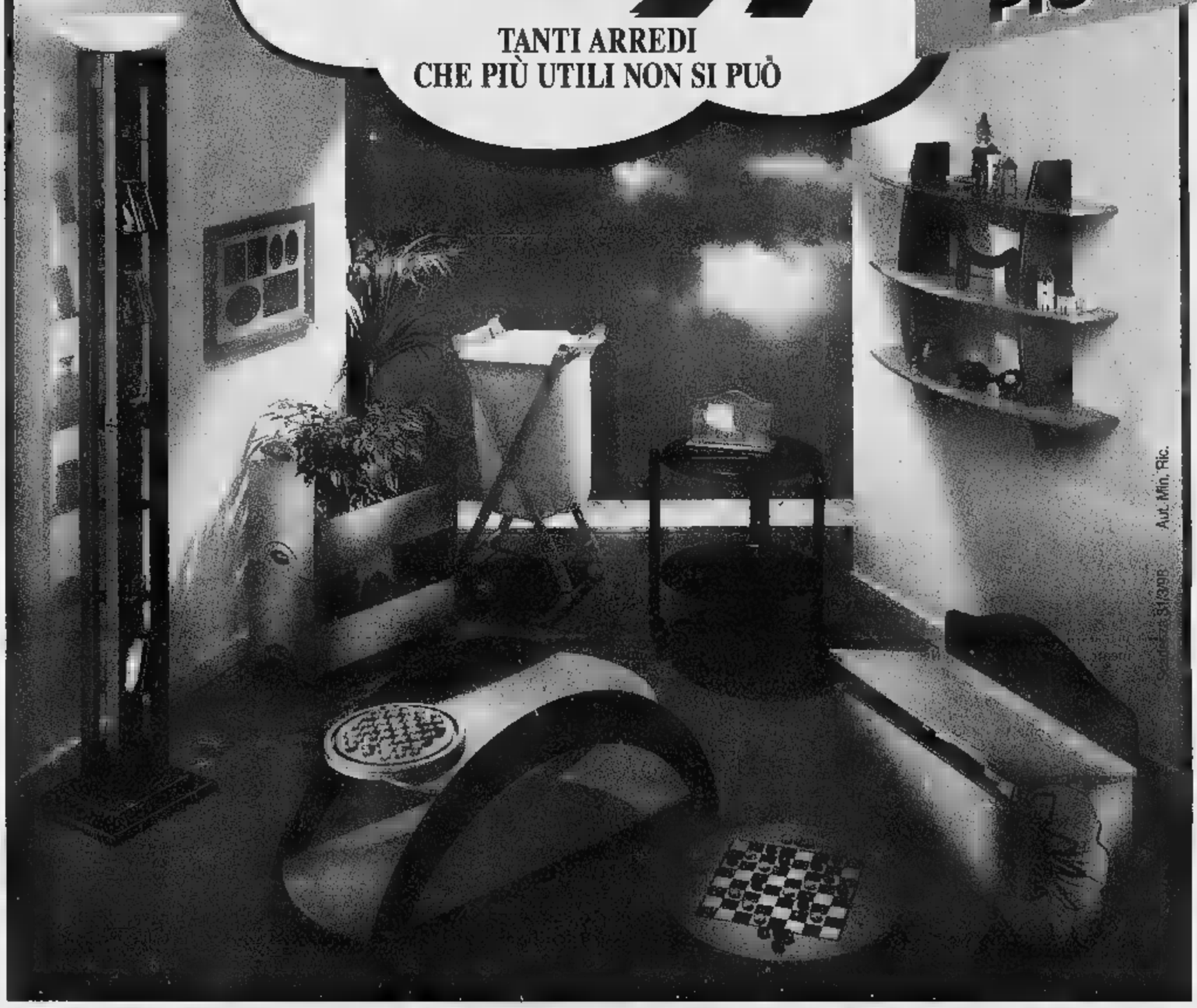
Luca Garra si è aggiudicato il trofeo «Carisa Beach». Il master conclusivo disputatosi ai Bagni Acqua Limpida [illegible] Albissola ha visto il successo dei locali Roberto Spinelli e Maurizio Anrico, che in finale hanno superato per 17-16 Luca Garra e Claudio Salamini. Con questo secondo posto lo schiacciatore della Val Bormida, che vive [illegible] Carcare, ha [illegible] in bacheca la seconda [illegible] [illegible] circuito organizzato da «Promatep», in collaborazione con la Cassa di risparmio [illegible] Savona succedendo proprio al compagno di squadra Salamini. Quella di Garra è stata [illegible] vittoria facile, anche [illegible] il carcarese è stato facilitato dall'assenza del leader della classifica, Sandro Abba. Garra e Salamini. Nella finale perdenti, successo di Gar[illegible] e Salamini che si vendicavano (15-11) [illegible] Tarigo e Bolognesi, terzi davanti a Bandini-Giusto, e [illegible] Marri-Bacigalupo. Alle fine Garra ha ottenuto 630 punti, Salamini 549, e Abba 436. [r. p.]

ACQUA S. BERNARDO REGALA

iREDÒ 97

TANTI ARREDI
CHE PIÙ UTILI NON SI PUÒ

PIÙ REGALI, PIÙ FACILI!



Acqua S.Bernardo regala l "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

ARMANDO TESTA SPA
Aut. Min. Ric. 31/3/98

nova Ford SEMPRE TRA VOI
SEMPRE PIU' AL VOSTRO SERVIZIO

CENTRO REVISIONI

Da oggi è Nato il Primo Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile In Provincia di Novara

Se la vostra auto deve essere revisionata, telefonate per prendere appuntamento.
Presso il nostro Centro Revisioni Autorizzato dalla Motorizzazione Civile, aperto a tutte le marche, vi offriamo:

- accettazione immediata
- check up completo su tutte le parti meccaniche elettriche e di carrozzeria
- disbrigo di tutte le pratiche amministrative
- rilascio immediato dell'autorizzazione alla circolazione per i veicoli immatricolati nel 1986/1987

nova Ford

NOVARA - VIA VERBANO, 140 - TEL. (0321) 622480 - INTERNET: WWW AUTOMERCATO NOVA.IT

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass s.p.a.
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) [illegible]35
Gozzano Via Carvino 13
Tel. (0322) 913.939

LA STAMPA

NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA "Il Nuovo"
Novara
via Perazzi 30/c
Tel. 626.290

Mercoledì 20 Agosto 1997

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

NO 33

Collegamenti a rilento fra Italia e Svizzera, impiegati gli aliscafi per i frontalieri e il traffico locale

Emergenza sul Lago Maggiore

La statale «34» interrotta da una frana

CANNERO Emergenza lungo la Statale 34 del Lago Maggiore. Il traffico tra Verbania e il confine è rimasto completamente interrotto dalle 20 di lunedì e solo dalle 14.30 di ieri il passaggio è stato ripristinato, peraltro a senso alternato.

Traumatiche le conseguenze per il traffico turistico tuttora intenso, nonchè per il movimento dei locali e dei frontalieri.

Tutto ha origine dalla caduta di materiale franoso sulla statale nel tardo pomeriggio di lunedì al chilometro 26, in località Cassino di Cannero Riviera.

Sul posto sono giunti i vigili del fuoco da Verbania e in seguito il cantoniere dell'Anas. Considerata la situazione di pericolo derivante da grossi massi trattenuti da alberi ma a rischio di caduta, si è chiesta la chiusura della strada.

Solo dalle 14,30 di ieri, dopo otto ore di disagio, ripristinato il passaggio a senso unico alternato

La zona della Statale «34» nella quale nel tardo pomeriggio di martedì, in località Cassino di Cannero Riviera si è verificata la frana che ha bloccato il traffico

Ciò è fatto è avvenuto in seguito all'intervento della Prefettura e della Questura, che hanno dato le disposizioni per l'emergenza. A regolamentare il traffico proveniente dalla Svizzera hanno provveduto i carabinieri, mentre in direzione di Verbania la stessa funzione è stata assolta dalla Polizia Stradale.

Dalle 8 di ieri mattina una volante della Questura ha presidiato il ponte sul torrente Giovanni all'uscita da Intra, lasciando passare solo le auto dirette fino a Oggebbio. Unica possibilità di superare il punto di blocco via terra era quella di salire attraverso Premeno fino ai 1500 metri di Pian Cavallo, per ridiscendere a Trarego e poi a Cannero lungo strada spesso tortuosa e intransitabile da mezzi pesanti.

Altra alternativa per il movimento automobilistico, l'imbarco sul traghetto da Intra a Laveno per procedere poi sulla sponda lombarda.

Tutte soluzioni comunque con grossi disagi e perdite di tempo. Per il movimento locale e dei frontalieri, i sindaci dei Comuni rivieraschi hanno chiesto di istituire passaggio tramite aliscafo tra Oggebbio, Cannero e Cannobio collegato gli autobus e la Navigazione Lago Maggiore ha tempestivamente provveduto in tal senso.

Nella tarda mattinata di ieri gli amministratori locali con il vice prefetto vicario Di Carlo, il comandante provinciale dei vigili del fuoco Palma, il questore Baranello, rappresentanti dell'Anas ed esperti geologi hanno eseguito un sopraluogo nella località a rischio.

Dopo l'attuazione di alcune misure di e mantenendo comunque la situazione sotto stretto controllo, si è deciso la riapertura del passaggio tra Italia e Svizzera a senso unico alternato. Dal primo pomeriggio di ieri dunque le auto hanno ripreso a circolare, sia pure con questo limite che crea code e disagi alla circolazione. Si è sono subito avviati lavori di consolidamento dei massi pericolanti e forse da oggi tutto potrebbe tornare alla normalità.

Sergio

IL CASO

A NOVARA INIZIATIVA E POLEMICA

Gianni Correnti, all'attacco del fenomeno prostituzione, lancia una nuova idea

«Taxisti, non trasportate le lucciole»

Lettera-invito del sindaco: «Rischiate la licenza»

«Accompagnarle sul posto di lavoro equivale a favoreggiamento»

Taxisti in piazza Garibaldi. Accanto il prefetto Vincenzo Pellegrini in alto il sindaco di Novara Gianni Correnti

La fa parte di un copione triste e consumato: una sera d'estate, la lucciola che scende dal treno, sgattaiola veloce nel sottopassaggio cercando di evitare le retate di carabinieri o polizia e confondersi (impresa alquanto difficile) i passeggeri arrivati da Torino. Poi sbuca sui giardini di Piazza Garibaldi e tenta di appartarsi attorno alla stazione ferroviaria in cerca di clienti. E' accaduto anche qualche sera fa: i carabinieri hanno sorpreso una nigeriana per strada, con un cliente. Allontanata lei, denunciato lui per atti osceni.

Quando possono, le lucciole, invocano anche un passaggio in auto per raggiungere le strade, ormai canoniche, dell'amore mercenario: verso il Lago Maggiore, nella Valle del Ticino. Ma sempre trovano ospitalità. Capita, invece, che utilizzino il servizio taxi. Un di trasporto pubblico, a pagamento, i luoghi di incontro con i clienti. Ed ecco che nell'operazione «terra bruciata» contro la prostituzione, spunta una nuova iniziativa. Il sindaco Gianni Correnti ha indirizzato a tutti i taxisti di Novara una lettera dai contenuti dissuasivi: in poche parole si invitano i titolari della licenza di taxi a declinare la richiesta di trasporto da parte delle «lucciole». Un intervento deciso, quello di Correnti, che nelle scorse settimane aveva voluto rendersi conto personalmente della situazione esistente di nella della stazione ferroviaria. Dice il sindaco: «La mia è lettera dai toni garbati, niente di poliziesco per carità. Semplicemente ho voluto ricordare loro che accompagnare sul luogo una prostituta può configurare anche il reato di favoreggiamento e potrebbe costituire un elemento per il ritiro della licenza».

Il fenomeno prostituzione è attentamente seguito anche dal prefetto Vincenzo Pellegrini che coordina il comitato per l'ordine pubblico: «Dobbiamo dare atto a tutte le forze dell'ordine che in queste sere d'estate stanno svolgendo lavoro enorme per garantire la sicurezza e la tranquillità dei molti novaresi rimasti a . anche all'amministrazione comunale che ha messo a disposizione tutte le forze in campo, con i vigili urbani». fino a che punto l'idea uscita da Palazzo Cabrino può incontrare l'adesione dei taxisti? E quando il trasporto di una lucciola può configurarsi come un favoreggiamento di reato? La reazione dei taxisti è immediata e . Un rappresentante: «Sino ad oggi non abbiamo ricevuto alcuna lettera. Il tentativo di addebitarci eventuali corresponsabilità riemerge di tanto in tanto, non discorsi di questo genere. Abbiamo l'obbligo di trasportare persone, indipendentemente dalla loro identità o professione. queste "signore" chiedono, dietro pagamento regolare come tutti i clienti, fare portare fuori Novara, noi eseguiamo. Non spetta a risolvere i problemi di ordine pubblico».

Gianfranco Quaglia

PIANO

Novara

Bensi, sindaco di Ferragosto

Il Ferragosto da sindaco dell'assessore Paolo Bensi. Fino a domenica è lui ad indossare la fascia tricolore al posto di Gianni Correnti, che è in vacanza in barca.

Cameri

Polemiche in paese per cantine allagate

Il sistema di irrigazione e le perdite della falda acquifera provocano nel periodo estivo, secondo alcuni cameresi, l'allagamento di cantine e piani interrati. Secondo i proprietari è continuo irrigamento dei terreni, anche in di necessità, causa una dispersione nel terreno e il passaggio nelle abitazioni.

PAG. 35

Sport

Fioravanti è quinto agli europei

A Siviglia il ranista trecatese Domenico Fioravanti, della Libertas Novara, ha disputato la prima finale europea. L'atleta ha dovuto accontentarsi ieri pomeriggio del quinto posto.

PAG. 39

Cosa ci guadagniamo a vendervi un buon usato? La Vostra fiducia.

HONDA & OCCASIONI

MARCA	MODELLO	ANNO	COLORE	ACCESSORI
AUTOBIANCHI	Y10 GT 1.3	1990		antifurto, vetri elettrici, chius. centralizz.
CITROEN	AX GT 1.4	1989	nero	vetri elettrici, tetto apribile
FORD	Fiesta 1.3 SX	1992	nero	vetri elettrici anteriori, chius. centralizz.
HONDA	Accord 2.0 ES	1994	bordeaux	air bag, elettrico, clima, ABS
LANCIA	Dedra 1.6 IE	1993	blu	clima, servost., vetri elettr., fendinebbia
FIAT	Croma 2.0 16V	1993	grigio met.	clima, ABS, servosterzo, vetri elettrici
HONDA	Accord Aerodeck SW 2.0		verde sc. met.	clima, ABS, tetto elettrico, airbag
ROVER	214 16V 5 porte	1996	grigio met.	clima, servosterzo, vetri elettr. anteriori
AUDI	80 E 1.8	1988	nero	vetri elettr., chiusura centr.,
VOLKSWAGEN	Golf 1.8 16V		bianco	vetri elettrici, apribile, antifurto
VOLKSWAGEN	Golf 1.6 Cabrio	1990	bianco	capote elettrica
PEUGEOT	Rally 1.3	1989	bianco	cerchi in lega

L'OCCASIONE DELLA SETTIMANA

HONDA ACCORD COUPE' 2.0 16V
1995
verde scuro metallizzato, antifurto, vetri elettrici
tetto elettrico, 2 airbags, clima, ABS, servosterzo

GARANZIA 1 ANNO - FINANZIAMENTI A TASSO 0%

Concessionario Honda
MILLEMIGLIA
HONDA
NOVARA - Viale Giulio Cesare 21 - Tel. 0321/451 812
HONDA

L'INTERVISTA

[illegible] IL [illegible] CITTADINO E' IN VACANZA

L'assessore Paolo Bensi sostituisce Correnti sino a domenica

«Io, sindaco di mezza estate»

Il Ferragosto con la fascia tricolore

Una Novara mai [illegible] nemmeno negli uffici comunali A lato l'assessore al Personale Paolo [illegible] che sostituisce il sindaco in vacanza

Gli impegni di questi giorni: ordinanze, disbrigo della posta e qualche matrimonio

FERRAGOSTO sulla poltrona del sindaco, alle prese con una città che non è andata tutta in vacanza. La prima volta di Paolo Bensi, assessore al Personale e ai Diritti del cittadino, che è stato delegato da Gianni Correnti [illegible] sostituirlo dal 14 al 23 agosto. Il sindaco è in vacanza in barca [illegible] rientrerà domenica per la commemorazione dei martiri di Vignale.

Sino ad ora è «andato tutto liscio». Soltanto ordinaria amministrazione. La firma di libretti sanitari per chi deve lavorare, [illegible] disbrigo della corrispondenza [illegible] Correnti, alcune ordinanze richieste dall'Usl. E poi matrimoni: ci [illegible] sposa anche in questo periodo di esodo estivo.

Proprio lunedì Bensi ne ha celebrato uno tra un italiano [illegible] un'albanese. E' stata necessaria l'interprete perchè la giovane sposa [illegible] capiva una parola d'italiano. Purtroppo anche la sua connazionale chiamata a tradurre ha avuto qualche difficoltà [illegible] comprendere la lingua ostica degli articoli di legge. Il burocratese, insomma, l'ha spiazzata.

Com'è apparsa la Novara di Ferragosto nell'ufficio più importante di palazzo Cabrino?

«La città non si è mai fermata e anche nei giorni dell'esodo non era deserta. Mi [illegible] stato chiesto [illegible] chiudere gli uffici anagrafe sabato scorso, 16 agosto. Ho rifiutato perchè non volevo che i novaresi costretti [illegible] restare in città non potessero nemmeno impiegare la giornata per sbrigare con calma pratiche [illegible] commissioni. In effetti, quando al mattino sono arrivato in municipio, agli sportelli c'era gente in fila».

Qual è [illegible] diario di una giornata da sindaco di mezz'estate?

«Trascorro tutta la giornata a palazzo Cabrino e, anche se in misura minore, nel mio assessorato. Sono [illegible] contatto costante con i Vigili urbani che chiamo due volte al giorno oppure visito di persona. A Ferragosto, invece, sono stato ospite di amici, sempre [illegible] Novara, garantendo la reperibilità con il telefono cellulare. Non ho ancora convocato riunioni di Giunta, forse ne faremo in questi giorni. Adesso sono in città gli assessori Mauro Bolzoni, Dorino Tuniz [illegible] Alberto Fortina. Rientrerà domani il vicesindaco Mario Agnesina».

Perchè Correnti non ha lasciato a lui, come sarebbe stato automatico, le «chiavi» della città?

«Il sindaco [illegible] Agnesina erano in vacanza più o meno negli stessi giorni. Per me è stato un grande onore ricevere la delega».

Quali [illegible] state le «raccomandanzioni» di Correnti nel momento in cui ha passato le consegne?

«Mi ha invitato [illegible] garantire sempre la presenza [illegible] a mantenere il contatto con il comando dei Vigili di mia iniziativa, senza aspettare di [illegible] chiamato nel momento dell'emergenza. Quindi, mi ha ricordato di sbrigare con la massima sollecitudine gli atti che richiedono la firma del sindaco. Perchè i cittadini non debbano sopportare ritardi. Ho parlato qualche volta direttamente con Correnti che [illegible] è reso comunque reperibile in caso di necessità».

Da funzionario di una compagnia petrolifera a amministratore pubblico. Come le sembrano ora la città [illegible] la macchina comunale da «dietro le quinte»?

«Ho potuto conoscere settori che sono sempre attivi e in prima linea. In primis, la Polizia municipale. Ma anche gli uffici dello Stato civile e delle Relazioni con il pubblico che riceve circa 700 contatti (telefonate, lettere e visite) al mese.

Oggi non c'è grandissima differenza tra pubblico e privato. Ho trovato tante professionalità nel personale del Comune ma a volte sono state soffocate da lacciuoli burocratici, problemi organizzativi e anche politici. Ho l'impressione che in passato siano mancati input dall'alto, che ci sia stato immobilismo. La dedizione e le potenzialità vanno, invece, incentivate e valorizzate. Bisogna far sentire a tutti i dipendenti pubblici che il lavoro per la propria città è davvero molto gratificante. Per me è così».

Barbara Cottavoz

IN BREVE

Novara

Lavori di tinteggiatura [illegible] palazzo Cabrino

Lavori in corso in municipio. Gli operai stanno ritinteggiando l'ufficio del sindaco, del vice, dell'addetto stampa, la sala consiliare (dove è stato dato il colore alla tappezzeria) e gli altri locali del primo piano di palazzo Cabrino. [b. c.]

Orta

«La freccia [illegible] stasera [illegible] proiezione

Sarà proiettato stasera alle 21 sul piazzale della chiesa [illegible] Santa Caterina il video «La Freccia Azzurra» del regista Enzo D'Alò. Il cartone, tratto dall'omonimo e celebre libro di Gianni Rodari, era stato programmato per sabato scorso ma la pioggia aveva interrotto la proiezione. «La Freccia Azzurra» [illegible] tra le opere scelte con il Premio Orta. [v. a.]

Cameri

Nuove opere idrauliche appalto [illegible] 300 milioni

Il Comune ha approvato un piano di riordino ed ampliamento del sistema idraulico del paese. Il costo del progetto è di 350 milioni. [c. m.]

Novara

Trovato morto in [illegible] si è tolto la vita

Un uomo di [illegible] anni, A.C., è stato trovato morto nella tarda mattinata di lunedì, nel suo appartamento di via Gnifetti 56. Il pensionato si è tolto la vita, sembra, impiccandosi al soffitto. Sul posto è intervenuta la polizia per i rilievi e accertamenti. [r. s.]

Non sono riusciti a smurare la cassaforte. L'allarme dai vicini

Tentato furto nella sede pds

I ladri alla Quercia di via Tornielli

NOVARA. I ladri hanno tentato di rubare alla Federazione del pds [illegible] via Tornielli. E' successo altra notte. Ma il «colpo» [illegible] è riuscito: ignoti hanno cercato di smurare la cassaforte ma non [illegible] l'hanno fatta. Si esclude, comunque, la matrice politica: [illegible] sono state compiute devastazioni nè lasciate scritte ingiuriose.

Il tentativo di furto è avvenuto intorno alla mezzanotte. I ladri si sono introdotti nello stabile dall'ingresso di via Mossotti [illegible] poi hanno scardinato con un piede di porco le serrature delle porte della federazione pidiessina.

I malviventi, che si pensa siano stati in due perchè i carabinieri hanno trovato impronte [illegible] paia [illegible] scarpe diverse, hanno messo sottosopra tutti i locali della base della Quercia, compreso l'ufficio del senatore Sergio Vedovato.

Quindi hanno tentato di staccare dal muro la cassaforte. Ma il rumore delle picconate ai mattoni ha insospettito gli abitanti degli edifici vicini che hanno chiamato i Carabinieri. I militari sono arrivati subito sul posto ma i ladri erano già fuggiti lasciando soltanto un paio di guanti e il piede di porco.

Il pidiessino **Fabio Fazio** indica la cassaforte che i ladri hanno cercato di smurare

Commenta Fabio Fazio, segretario cittadino, avvertito del tentato furto alle sei di ieri mattina: «Hanno aperto tutto [illegible] non sembra sia stato portato via nulla. Anche le attrezzature degli uffici non sono state toccate. Probabilmente i ladri hanno cercato soltanto i soldi [illegible] contanti».

Non pare realistica, invece, l'ipotesi della motivazione politica dell'incursione nella sede dela Quercia novarese. «Atti e documenti ci sono ancora, seppure in grande disordine - continua Fazio -. E gli arredi [illegible] le attrezzature non sono state spaccate o imbrattate». [illegible]. c.]

Cameri, era addetto stampa del 53° Stormo

E' andato in pensione il capitano Trovato

NOVARA. E' stato festeggiato l'altro ieri con [illegible] brindisi al circolo ufficiali del 53° Stormo di Veveri il capitano Grazio Trovato. L'ufficiale ha ricoperto a lungo l'incarico di addetto stampa [illegible] in questi giorni è andato in pensione per raggiunti limiti di età.

Nato 61 anni fa ad Acicastello in provincia di Catania, il capitano Trovato si arruolò in areonautica nel '57. L'anno successivo venne trasferito [illegible] Cameri dopo aver frequentato il corso di meteorologia alla scuola Specialisti di Caserta.

Proprio il settore connesso allo studio delle dinamiche atmosferiche ha riservato [illegible] Trovato le soddisfazioni maggiori, anche grazie alle sue doti caratteriali, permettendogli [illegible] raggiungere l'ambito traguardo di previsore meteo.

Durante la sua carriera gli sono stati assegnati ulteriori prestigiosi incarichi quali addetto all'ufficio benessere [illegible] responsabile dell'ufficio promozione umana e sociale. Mansioni che gli hanno consentito [illegible] entrare in contatto e di essere apprezzato da tutto lo Stormo.

Il capitano **Grazio Trovato** è stato previsore meteo e addetto stampa del 53° Stormo di Cameri

Gli è stata inoltre conferita la Croce di Cavaliere al merito della Repubblica, la Medaglia Mauriziana e la Croce di Anzianità. Alla cerimonia di saluto erano presenti numerosi colleghi dell'aeroporto di Cameri. In particolare il colonnello Draghi, comandante della base, ha avuto parole di apprezzamento per l'attività svolta dal capitano. L'incarico di addetto stampa è stato assunto dal tenente Luigi Caponnetto. [r. l.]

Alla Cascinetta

Per sgombero dei nomadi 30 milioni

NOVARA. Trenta milioni: è la cifra stanziata per sgomberare il campo nomadi abusivo della Cascinetta. L'operazione è stata compiuta mercoledì 6 agosto dal Comune, proprietario della vecchia cascina, un tempo aveva di pregio architettonico.

La cifra deliberata dalla Giunta è servita per spianare l'area esterna all'edificio, sistemare la gronda pericolante, murare tutti gli accessi [illegible] chiudere con un cancello l'ingresso alla cascina.

La Cascinetta si trova a«Sant'Agabio, nella zona del Peep Est tra le vie Calvari [illegible] Morazzone. Ci abitavano da anni da una ventina di nomadi Rom ma la convivenza con i residenti dei palazzi a ridosso era molto difficile.

Erano molto precarie anche le condizioni igieniche: [illegible] esistevano bagni e i rifiuti venivano lasciati ovunque. Talvolta i nomadi bruciavano l'immondizia in alti falò creando il pericolo d'incendi. Ora i Rom si trovano [illegible] in alloggi comunali e al campo di via Biandrate. [b. c.]

Proposta di Tuniz

«Circuito cittadino per i musei»

NOVARA. L'assessore alla Cultura Dorino Tuniz intende proporre un percorso museale cittadino, che coinvolga tutte le realtà presenti sul territorio. La mano tesa, ad esempio, è per il Museo Rossini, adiacente il convento di San Nazzaro della Costa. «Credo che il rilancio degli spazi culturali cittadini - dice Tuniz - debba essere portato avanti in modo globale, su tutto il territorio. L'amministrazione comunale [illegible] può [illegible] tener conto delle realtà locali, che anzi hanno bisogno dell'appoggio istituzionale per poter funzionare». L'intento del Comune di Novara è di studiare una forma di accordo che comunque preservi l'autonomia del museo. Tuniz si dimostra combattivo anche sul tema della collezione Boschi, che negli anni passati ha visto l'amministrazione comunale novarese opposta al Comune di Milano per una questione testamentaria. «La collezione [illegible] quadri dovrebbe rimanere a Milano - dice - ma può darsi che non tutto sia perduto per Novara». [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] nostri ragazzi maturi ma [illegible]

Ci riferiamo all'articolo apparso su «La Stampa» con [illegible] titolo «Valutazioni severe - Arona, genitori contro i giudizi». Siamo i genitori di alcuni ragazzi (sezione C del Liceo Scientifico Fermi di Arona) che riteniamo penalizzati dalla valutazione della Commissione. A distanza di tanti giorni - mentre i nostri figli si curano le ferite e cercano qualche alternativa al [illegible] di studi universitari che avevano scelto, per il quale si [illegible] preparati con così grande impegno [illegible] a cui ben difficilmente potranno accedere [illegible] cusa del voto di maturità troppo basso - noi ci poniamo alcune domande. A chi ha giovato quella severità? Non [illegible] ragazzi, perché è stata esercitata, chissà perché, proprio nei confronti degli alunni più studiosi [illegible] responsabili. Non ai professori, soprattutto a quelli che li hanno seguiti con tante cure e attenzioni [illegible] hanno visto, in un certo senso, umiliato [illegible] mortificato anche il loro lavoro. Ci sembra che l'altra Commissione abbia usato metodi meno restrittivi. Dobbiamo dedurne che tutti i cittadini [illegible] uguali davanti a diverse commissioni d'esame? Non sappiamo darci una risposta. E sarebbe inutile farci apparire come genitori ansiosi, che pretendono per i figli voti non meritati; siamo amareggiati perché sappiamo con quanto impegno [illegible] passione e [illegible] quali risultati i nostri ragazzi hanno studiato per tanti anni (e non solo negli ultimi tre mesi). Sappiamo per certo che le interrogazioni d'esame sono state brillanti e, se c'é stato qualche scivolone sul compito di matematica, dai giornali abbiamo appreso che, in tutta Italia, [illegible] consigliava di tenerne un conto relativo, [illegible] comunque lo stesso scivolone non ha pregiudicato voti altissimi nelle altre sezioni dello stesso liceo. Sul Corriere della Sera del [illegible] luglio, per un'analoga situazione, si parlava di «assurde vendette fra professori». Ci rifiutiamo di credere che da noi si sia verificata [illegible] simile scorrettezza [illegible] osiamo sperare (ma forse stiamo solo sognando) che qualcuno legga questa lettera [illegible] ci dia qualche plausibile spiegazione.

I genitori di alcuni studenti
Arona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]. 827.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61, **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Gattiate:** tel. 62.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 61.900 - 63.689; **Gravellona Toce**. tel. (0323) 846.559 - 865.000; **Stresa:** tel. (0323) 33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556.161 / squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** tel. (0323) 924 222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80 705, **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.817; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; [illegible]**ara:** tel. (0324) 83.188 Volontari crl P.A. Gres **Sizzano** (0321) 820560.

[illegible] **MEDICA**

Novara: tel. 82.60.00; **Arona:** tel. (0322) 51.51; **Borgomanero:** tel. (0322) 81.500; **Domodossola:** tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel.96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 888.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

[illegible]

A **Novara**: *Invernizzi*, corso Italia, 42 telefono [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 [illegible] battenti chiusi, con obbligo di [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) e *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 telefono 62.01.84 (aperti [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 7.500).

Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: *Boca*, piazza V. Veneto, 1 tel. 83.42.27.

Cameri: *Comunale* 2, via Barocca, 22 tel. 51.81.15.

Meina: *Tricella*, via Nazionale [illegible] Sempione, 71 tel. (0322) 66.02.56.

Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 [illegible] (0321) 96.28.67

Cureggio: *Paglino*, [illegible]. Roma, 1 tel. (0322) 83.98.20.

Maggiora: *Sartore*, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. (0322) 87.119.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. (0323) 49.60.63.

[illegible] *Gasparotto*, [illegible] Val Intrasca, 48 tel. (0323) 57.16.37.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. (0323) 61.290-64.36.21.

Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. (0324) 53.739.

Credo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. (0324) 61.292.

Re: *Pagani*, [illegible]. Peretti, 8 tel. (0324) 97.198.

Borgosesia Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. (0163) 45.97.01.

DA NON PERDERE

Fiere

Volontariato in vetrina

L'attività svolta da associazioni sportive, di volontariato, culturali e ricreative verbanesi [illegible] il [illegible] della quarta edizione di «AssociazionInFiera». La rassegna di Verbania, organizzata dal gruppo di volontariato «Perchè no?», viene inaugurata oggi [illegible] resta aperta sino al 24 a Madonna di Campagna, con un programma che comprende ogni giorno feste [illegible] appuntamenti gastronomici. [s. r.]

Ritrovi

Festa della birra a Bèe

Da stasera a sabato la Pro loco invita alla «Festa [illegible] birra». L'appuntamento [illegible] al Circolo Serenella. [s. r.]

Tempo libero

La lunga notte sul Faiè

L'ente Parco nazionale Val Grande comunica che l'escursione «La lunga notte sul Faiè» per l'osservazione delle stelle cadenti, già prevista per il [illegible] agosto e annullata per le avverse [illegible] condizioni atmosferiche, è rinviata a stasera. Il ritrovo dei partecipanti è alle ore 21 all'Alpe Ompio. [c. m.]

Lavoro

Imprenditrici con l'Enaip

Ultimi giorni utili per iscriversi a «Donna, diplomata o laureata: che fare?» il [illegible] per imprenditrici organizzata dall'Enapi Borgomanero. Le lezioni sono gratuite [illegible] mirano [illegible] fornire le competenze per sviluppare un'idea imprenditoriale. Sono ammesse [illegible] partecipanti, previa [illegible] selezione. Per iscrizioni rivolgersi a Borgomanero in via Fiovale 33 oppure 0322-845169. [b. c.]

Commercio

Formazione [illegible] agenti

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] per agenti [illegible] rappresentanti di commercio organizzato dall'Asoform Commercio di Verbania Intra. Il corso avrà inizio il 22 settembre e termina il 21 novembre. Le lezioni avranno cadenza trisettimanale, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle [illegible] 23. Chi vuole partecipare può contattare gli uffici dell'Ascom Confcommercio di Verbani, tel. 0323/402576. Saranno accettate le prime 25 domande in ordine cronologico [illegible] presentazione. [c. m.]

[illegible]

Nel cortile con Dedalo

Itinerario nell'arte su «Il [illegible] liere [illegible] carta»: la figura di Don Chisciotte [illegible] al centro dell'incontro in calendario stasera alle [illegible] 21,30 nel cortile della biblioteca in [illegible] Cavallotti. L'ingresso è libero: la serata, inserita nel calendario dell'Estate Novarese, [illegible] organizzata dall'associazione Dedalo. I relatori sono Raffaele Molinari e Elio Bozzola. [b. c.]

Corsi

A scuola di viabilità

L'educazione stradale si può imparare con l'Automobil Club di Novara. L'Aci ha organizzato una serie di lezioni per insegnare [illegible] si quattordicenni le regole della viabilità. Il corso dura [illegible] settimana e si ti[illegible] [illegible] Novara in via Rosmini 36. Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 30321. [b. c.]

VARALLO POMBIA, L'ADDIO A CLAUDIO

Il dolore di un paese ai funerali del giovane annegato

VARALLO POMBIA. Una gran folla di tantissimi giovani, ieri pomeriggio, per l'ultimo saluto a Claudio D'Andrea, il ragazzo inghiottito dalle acque del Ticino il giorno di Ferragosto. La salma, giunta dall'obitorio di Borgomanero, è stata trasportata nella chiesa parrocchiale di San Vincenzo e Anastasio, dove don Saverio Strigaro ha celebrato il rito funebre. Poi il mesto corteo si è diretto al cimitero, per l'ultima benedizione. Sconvolti dal dolore e sorretti da conoscenti i genitori di Claudio, il padre Giorgio, 38 anni, dipendente comunale, e la madre Mariella Pistoletti, di anni. Con loro la figlia minore, Barbara, di 12 anni. Attorno tante persone, gli occhi lucidi: a Varallo Pombia, paese di poco più di 4 mila abitanti, si conoscono tutti. Ha voluto pre- anche Stefano Boggio, il sindaco. E c'erano, vicini loro e in lacrime, gli amici più cari di Claudio, quelli che lo hanno visto morire in quella buca maledetta nel fiume: Stefano Ferrarese, che era anche riuscito a riportarlo in superficie, ma poi Claudio gli è sfuggito e lui è stato costretto a guadagnare la riva per non fare la stessa fine, e Stefania Turribi, Davide Gattico, i fratelli Tatiana e Andrea Fois. Tatiana, l'amica di casa, che aveva lanciato la pesante rivolta «a quei bagnanti che si scomodati per intervenire». [s. bot.]

Nel mese di agosto i piani interrati delle abitazioni si riempiono di acqua

Cameri, 70 cantine «a mollo»

Sotto accusa il sistema di irrigazione

CAMERI. «E' situazione insostenibile, che dura da anni e nessuno ci ascolta». Mario Migliorini indossa stivali di gomma al ginocchio per scendere nella sua cantina, che come quella di è allagata. Trenta centimetri d'acqua che danneggiano muri, intonaco, impianti di riscaldamento e caldaie. In alcune abitazioni la stessa sorte anche i garage. Accade ogni anno, ad agosto. «A mollo», vanno i locali interrati nella zona di via San Biagio, adiacente la sede della Procos, dove l'abitato confina con le coltivazioni.

Secondo Migliorini sono una settantina le cantine interessate dall'«acqua alta». Cosa accade? Secondo i proprietari abitazioni, ormai esasperati, la causa è nelle infiltrazioni della falda acquifera.

«Nella nostra zona ci sono tanti campi - dice Migliorini - e canali irrigazione che attingono dal Canale Elena. A nostro avviso ci delle perdite nel canaletto che porta l'acqua nella zona

Pia Muttini e Mario Migliorini nella , allagata da qualche giorno

a Nord e che a irrigare i campi di granoturco e le varie coltivazioni». Nel periodo estivo, quando l'irrigazione è maggiore, ed in particolare ad agosto, le cantine si riempiono d'acqua. A volte il livello raggiunge i 60 centimetri. «In altri Comuni, ugualmente agricoli, l'allagamento delle cantine non avviene in quanto non esistono falde a sbarramento. Nella zona a Sud del paese c'è canale di sbarramento che arriva da Vercelli e va verso Galliate. Questo impedisce all'acqua di defluire».

L'acqua raggiunge il livello massimo ad agosto, nelle prime due settimane.

«Ogni anno - dicono gli abitanti - questo fenomeno comporta parecchie spese per rimettere in ordine». Tra le cantine più colpite, quella di Pia Muttini. «Ma in zona siamo tanti, e pare che il fenomeno si sia estendendo ad altre abitazioni».

Della vicenda Migliorini ha interessato l'Est Sesia, per quanto riguarda eventuali perdite del canale Elena. La risposta dei tecnici è stata negativa.

«Ci siamo rivolti al sindaco, e a chiunque fosse a conoscenza del problema. Fino a questo momento abbiamo avuto risposte chiare. Di certo c'è solo che il fenomeno si ripete ogni anno. Per due settimane le cantine sono allagate. Poi quando l'acqua si ritira dobbbiamo iniziare il risanamento. Gli agricoltori pagano l'acqua all'Est Sesia che in caso di mancato consumo e quindi quantitativo che filtra nella falda acquifera è sempre costante, anche senza necessità».

I cameresi arrivati all'esasperazione. Migliorini ha tentato una stima dell'acqua che defluisce nelle cantine, «In un appezzamento vicino alla mia abitazione, secondo i miei calcoli, ri- 873 mila metri cubi di acqua. L'ho calcolato tenendo conto della velocità di afflusso dell'acqua e della profondità del fosso».

Cristina Meneghini

A Grignasco

Mongolfiera atterra sul Fenera

GRIGNASCO. L'elicottero della base valsesiana del «118» e una squadra del soccorso alpino sono intervenuti nel Parco naturale del Monte Fenera per togliere da un'incomoda situazione l'equipaggio di una mongolfiera costretto a un atterraggio d'emergenza dopo che il «pallone» si era trovato in momentanea avaria. Tre svizzeri di lingua tedesca di eta' compresa fra i 60 e i 66 anni sono rimasti imprigionati fra i rami di un albero. Per restituire alla mongolfiera la necessaria potenza per il volo si è necessario alleggerirla di una parte del ca- . Due dei tre componenti dell'equipaggio hanno dovuto abbandonare l'aerostato. Sono stati aiutati dagli uomini del Soccorso alpino a scendere dall'albero sul quale erano finiti e a raggiungere il centro di Isella di Grignasco. Non è stato necessario l'intervento del medico del «118»: nella convulsa operazione di atterraggio sull'albero, nessuno dei tre intrepidi del volo ha riportato ferite. Senza piu' il peso in eccesso, il grande «pallone» ha potuto nuovamente decollare. L'unico uomo rimasto nel «cestone» è affidato alle correnti d'aria ed è tornato al campo dal quale era partito, a Murren nel Canton Berna. Gli altri sono pure tornati in Svizzera, dopo aver raggiunto in taxi la stazione ferroviaria di Arona. [p. q.]

La città lacuale scelta come quartier generale da dieci squadre in preparazione del trittico lombardo

Arona invasa dai «mostri sacri» del ciclismo

Caccia ai big sul lungolago: Ullrich, Rijs, Gotti, Bugno e Pantani

ARONA. Se nel tardo pomeriggio, passeggiando sul lungola- o percorrendo corso Cavour e piazza del Popolo, incontrate degli atleti che somigliano molto a Ullrich, Rijs, Pantani e Bugno, Cipollini e Bartoli, Casagrande e Della Vedova, non sorprendetevi: non proprio loro.

Da ieri e fino a sabato la città di Arona è la capitale del ciclismo internazionale. In tre alberghi hanno infatti trovato alloggio e fissato il proprio quartier generale ben dieci formazioni di professionisti. Il connubio sport-turismo ha sempre funzionato bene alla città del San Carlone, grazie alle strutture che Arona può offrire.

L'operazione è stata propiziata da Franco Bertalli, che si occupa della gestione dei più importanti alberghi aronesi, e dalla Società Ciclistica Arona, di cui è presidente il giovane Massimo Perucco. La Ciclisti- Arona buona fama nel do del pedale, sia per aver lanciato molti ragazzi di talento (Giucolsi, Tinivella, Tartaggia), sia per essere sempre stata in prima fila nella organizzazione di gare giovanili ed an-

Marco Pantani è atteso ad Arona solo domani

che di categoria superiore.

All'Hotel Atantic di corso Repubblica sono presenti la Team Polti di Algeri Valoti, Celestino, Gualdi, Guerini (il vincitore della tappa della Bergamasca che si concluse Arona), Axel Merckx e Luc Leblanc; la Brescialat di Zandegù e Perini Belli, Della Vedova, Piccoli, Sgambelluri e Serpellini; la Casino di Elli e Saligari; la Francaise Des Joux con Rebellin e Peron. All'Hotel Giardino, sempre di corso Repubblica, sono alloggiate due squadre straniere: la tedesca Team Nurnberger e la slovena Krka Telekom, nella quale militano anche i due goriziani Bedin e Zatti.

Quattro formazioni di grido al Concorde via Verbano: Saeco di Salutini e Chioccioli con Casagrande, Calcaterra, Furlan, Cipollini e Lelli (manca Ivan Gotti, che dopo le fatiche del Giro d'Italia, da lui vinto davanti a Pavel Tonkov, si è concesso un lungo riposo); la Mapei di Fabbri con Ballerini, Bugno, Faresin, Nardello, Tafi, Svorada, Camenzid e Museeuw (che ad Arona era già in ritiro per una settima- lo inverno); la Telekom dei panzer tedeschi Ullrich, Rijs, Aldag e Bolts; la Mercatone Uno con Pantani, Conti, Traversoni e Podenzana. Marco Pantani, però, arriverà domani avendo programmato la sola Tre Valli Varesi-. Il trittico lombardo prevede oggi la Coppa Agostoni, domani la Bernocchi e venerdì la Tre Valli Varesine, la più importante. Le squadre ammesse ogni gara saranno una ventina, con 8 corridori ciascuna: questo per evitare un superaffollamento. Le squadre faranno quindi giostrare i loro atleti secondo piani e programmi.

Sandro

Altri due «big» ospiti in questi giorni ad Arona: da sinistra Mario Cipollini e Jan Ullrich

Due imprese con la mountain bike in Canada e lungo l'anello slavo

BORGOMANERO. Nella terra di Pasqualino Fornara e «Ciclone» Piemontesi la bicicletta guida la classifica dei mezzi più utilizzati per andare in vacan-. C'è anche chi la usa per imprese eccezionali: è il caso di Mauro Tonati, che ha percorso in Canada gli 800 chilometri della Canol Road, e dei tre sportivi che affrontano «l'anello slavo», 5.600 chilometri Italia, Austria, Ungheria, Jugoslavia, Romania e Grecia.

Tonati, che ha già al suo attivo parecchie imprese di grande rilievo compiute in mountain bike, è stato il primo ad affron- la pista canadese costruita nel '44 dagli americani presso il fiume Mackenzie per l'approvvigionamento del petrolio, e poi abbandonata: «E' un percorso terribile, rettilineo, in terra battuta, abbandonato da tempo, un saliscendi che non finisce mai. Si attraversano terre disabitate - racconta Tonati - dove il pericolo di imbattersi in qualche orso è piuttosto alto. Sono arrivato esausto».

Un'altra impresa è quella che affronteranno tra due settimane Annalisa Diaferia, 23 anni, studentessa e campionessa di mountain bike, il maestro di sci Nico Valsesia, di 26 anni, e Paolo Tacca, 24 anni, commercian- e guida del Cai.

I tre amici partiranno da Borgomanero e in mountain bike si sciropperanno quasi seimila chilometri fino a Iguomenitsa, in Grecia, poi attraverseranno Romania e Bulgaria, l'Austria e rientreranno in Italia. Un itinerario impegnativo, ricco di suggestivi paesaggi.

«La bicicletta è un mez fantastico - dicono i tre amici - e al contrario di altri consente un eccezionale con la natura, l'arte e la gente. Pedalare per noi vuol dire 'vivere la strada'. Con pazienza e senza la fretta di arrivare, chilometro dopo chilometro, si riescono a captare i piccoli cambiamenti nel paesaggio che ci avvolge. E' con questo spirito che ci accingiamo a partire per quest'avventura».

Il viaggio di Annalisa, Nico e Paolo sarà seguito anche In-

Per 150 chilometri in minibus con un poliziotto armato di mitragliatore

«In Kenya, scortati dalla polizia»

Il racconto di un novarese nel Paese in rivolta

NOVARA. «Sì, ci tornerei». Daniele Barbone, tecnico Provincia, è rincasato l'altra sera dal Kenya. Una vacanza con la moglie Mariangela. All'aeroporto di Linate ha trovato ad attenderlo le troupe della Rai. Per tutti i turisti le stesse domande: sta accandendo», «avete avuto paura?». Più o meno sulla stessa lunghezza d'onda le risposte: «Nei villaggi turistici e negli hotel non ci siamo accorti di nulla», «Abbiamo appreso degli scontri etnici poche ore fa, prima di decollare».

Anche Barbone, partito il 4 agosto, ha negli occhi soltanto paesaggi superbi che no con fierezza e miseria delle genti che ha incontrato lungo le tappe del viaggio. «La nostra destinazione principale - racconta - è stata Watamu, tra Malindi e Mombasa, dove soggiornavamo in albergo. Una località balnesare meravigliosa. Qui avevamo contattato una guida locale per compiere escursioni. Siamo arrivati quasi al lago Vittoria, confine con la Tanzania. Abbiamo attraversato i cinque parchi naturali. Viaggiavamo con due svizzeri-tedeschi e due francesi a bordo un minibus. Tutto procedeva per il meglio. Nna avvisaglia degli scontri».

E per raggiungere l'aeroporto dirottati su una strada più sicura

Daniele Barbone, tecnico della Provincia, ha appreso delle rivolte inter-etniche l'ultimo giorno prima di lasciare il Kenya per far ritorno a Novara

Ma, a differenza dei turisti rimasti in spiaggia, i sei della micro comitiva hanno avuto la netta percezione che qualcosa stava accadendo. «A metà viaggio - continua Barbone - quando ci trovavamo tra il parco Tsavo Est e la riserva di Amboseli abbiamo avuto sensazioni. La conferma è arrivata quando il nostro minibus è stato scortato per 150 chilometri dalla polizia. Hanno atteso che si formasse una colonna di turisti. A bordo di ogni mezzo è salito un poliziotto, o meglio un guerriero, fucile mitragliatore. Abbiamo chiesto spiegazioni. Ci hanno risposto che i Masai, popolo di pastori, era in poichè gli era stato impedito di entrare in quei territori. Ci era sembrato un argomento plausibile. Quando poi abbiamo incontrato dei Masai ci siamo resi conto che i rapporti con i turisti non sono idilliaci: intanto ci hanno sconsigliato di fotografarli. Poi a Nairobi volevano farci entrare. Dietro notevole insistenza ci hanno fatto vedere solo certi quartieri». Niente tv, giornali vecchi, schede telefoniche introvabili. L'isolamento è finito al rientro a Watamu. «Qui - conclude tecnico novarese - abbiamo saputo della rivolta». L'ultimo brivido è stato il percorso l'aeroporto, nella notte. Anzichè un'ora è durato il doppio. Si è preferita una strada a minor rischio di assalti. E' andata bene. [c. bo.]

FINANZIAMENTI EROGATI DIRETTAMENTE IN SEDE
a: Dipendenti (anche protestati e a firma singola) Autonomi - Pensionati - Casalinghe.
ITALCREDI Spa CAP. SOC. 1.000.000.000 - ISCR. U.I.C. 6126 ABILITATA ALL'EROGAZIONE FINANZIARIA
NOVARA: Via XX Settembre 6 - Tel. 0321-626245
VERBANIA - INTRA - C.so Coblanchi 62 sc. A - Tel. 0323-519360
- Via Manzoni 16 - Tel. 0323-641423

ITOF
IMPRESA TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRI
I T O F
ADDETTA A TUTTI I SERVIZI
Appaltatrice del Servizio dei Trasporti Funebri del Comune
NOVARA
Via Perrone, 5
Tel. (0321) 620141 r.a.
Servizio continuato

IL CASO

UN NUOVO TURISMO AVANZA

I richiami della fede attraggono pellegrini da ogni parte d'Italia e dall'estero

Un'estate di folla per i santuari

Record di visitatori a Re, Boca e Cannobio

NOVARA SE l'estate '97 andrà in archivio con un bilancio ■fferto sotto il profilo turistico, i santuari novaresi ■ del Verbano Cusio Ossola vanno ■ controtendenza e registrano addirittura ■ aumento nelle presenze di pellegrini e visitatori. A Re, ■ Cannobio e a Boca l'afflusso è stato molto consistente e le previsioni sono decisamente confortanti anche per settembre.

«Quest'estate abbiamo già distribuito almeno ■ mila comunioni - dice padre Giancarlo Julita, rettore del santuario ■ Re - ■ questo equivale all'incirca ■ 150 mila visitatori. Avverto due fatti significativi: da un lato in paese, come credo in tutta la valle Vigezzo, si registra ■■ contrazione netta delle presenze, mentre il santuario continua ad essere molto affollato. Dall'altro noto che da parte dei visitatori c'è un atteggiamento molto più consapevole sotto l'aspetto religioso: nella cripta la gente sta in silenzio ■ molti pregano».

Quest'anno il santuario di Re, aggiunge padre Julita, non avrà come ospite ■ cardinale Poletti, che ogni estate dedica■■ un giorno al centro spirituale ossolano.

Estate molto positiva anche al santuario della Pietà, a Cannobio, come spiega il rettore, padre Francesco Cardano. «Sono talmente tante le presenze in santuario che abbiamo dovuto aggiungere una Messa; va detto però che si tratta soprattutto di persone di passaggio, che si fermano a Cannobio appositamente per fare una visita rapida ■ poi partono. Certamente c'è una situazione molto più favorevole rispetto all'anno scorso, quando la paura del Ddt fece annullare anche molti pellegrinaggi dalla Germania e dalla Svizzera: quest'anno invece abbiamo un ottimo afflusso dall'estero, e per settembre abbiamo già un calendario di pellegrinaggi molto fitto».

Bene anche a Boca, al santuario del Crocifisso, retto da don Walter Delconte. «Il nostro santuario è visitato soprattutto da gruppi italiani, provenienti dal Novarese ■ dalle province limitrofe. E' un luogo di grande devozione, basti pensare che quasi ogni mese abbiamo dei gruppi, soprattutto della zona di Borgomanero, che si recano a piedi ■ Boca a testimoniare la propria fede».

Don Walter aggiunge però che ■ santuario ■ Boca è ancora poco conosciuto ■ meriterebbe maggiore attenzione: recentemente il sacerdote ha inviato ■■ lettera di protesta alla Regione che l'aveva escluso dagli itinerari religiosi suggeriti nelle pubblicazioni inviate in tutta Italia. «Il prossimo ■■■ - spiega don Mario Bolzoni, responsabile della pastorale diocesana per il turismo - avremo la ricorrenza del sedicesimo centenario di fondazione della diocesi, ed abbiamo intenzione ■ valorizzare i nostri santuari, che del resto costituiscono anche una notevole ricchezza artistica per le nostre province».

■■■■illo ■■■■

Il santuario di Re (nella foto) è stato fra i più visitati durante tutta l'estate

Cerimonia a passo Mondelli

Nostalgia e ricordi al convegno degli ex «spalloni» anzaschini

MACUGNAGA. L'idea nacque nel 1965. Gli ■■ni ruggenti ■■ contrabbando erano agli sgoccioli e un piccolo gruppo di «spalloni» anzaschini ■ Calasca-Castiglione, Vanzone ■ Ceppomorelli, con alla testa Rinaldo Botti e Luigi Piffero, si ritrovarono per la prima volta al Passo Mondelli per ricordare i colleghi morti ■■ montagna. Inizialmente era una commemorazione per pochi intimi, quasi da carbonari, con la Messa celebrata un po' in sordina, da don Severino Cantonetti, parroco ■ Castiglione.

Poi la manifestazione, sempre in calendario il 17 agosto, si è progressivamente ampliata. Ed ■ diventata una tradizione di ■■■■. Anche quest'anno c'erano quasi duecento persone, nonostante il tempo incerto. Nuvole basse ■ freddo intenso tra le rocce del valico che uni■■ la valle di Macugnaga e quella di Saas Fee. «Tempo da contrabbandieri», commentavano gli ■■ nel ricordare episodi e personaggi che si stanno perdendo nel tempo.

Il contrabbando di montagna - almeno quello romantico e plasmato dalla fatica ■ dal sudore - non è più cronaca, ■■ già storia. Anche la rivalità con le guardie di finanza è morta e sepolta. Infatti da parecchi ■■■ alla festa dei contrabbandieri partecipano ■■■ pari dignità, i «nemici» di un tempo: finanzie■ italiani e doganieri svizzeri.

Oltre al Cai Macugnaga alla manifestazione sono intervenuti anche una trentina ■ escursionisti vallesani del Club alpino della valle ■ Saas Fee ■■■ il presidente André Zurbriggen.

Il sindaco di Calasca, Guido Pirozzini ■ quello di Ceppomorelli, Livio Tabachi, rappresentavano l'Anzasca.

Davanti alla cappella che ricorda undici contrabbandieri morti sul «lavoro», la Messa, accompagnata dalle note di un corno di capra suonato alla moda vecchia da Rinaldo Botti, è stata celebrata da don Luigi Pasquero, un sacerdote piemonte■■ che dirige ■ Roma la casa editrice San Paolo.

Com'è tradizione, sono seguiti i canti e la cascata dei ricordi con le note della canzone ossolana «E molla, molla, molla. Molla la bricolla: l'è tutta roba nostra, di noi contrabbandieri».

Il primo degli spalloni elencati nella lapide risale al 19 maggio 1883. Era uno svizzero, Luigi Burghiner, di età avanzata, che viaggiava insieme al figlio. Una piccola ■■■ lo ricorda anche all'ingresso del villaggio di Mondelli. L'ultimo, Giovanni Milone, è stato travolto da una slavina nella primavera ■■■ 1970 presso la diga di Mattmark.

Erano gli estremi sprazzi di un'attività secolare.

Al termine della cerimonia un folto gruppo del Cai Macugnaga, con il presidente Roberto Marone, è ■■■ ■ Saas Fee seguendo l'antico itinerario dei contrabbandieri.

L'anno prossimo l'appuntamento per la festa sarà al Passo dell'Antigine per ricordare Giuliano Holzer. A pochi metri dalla linea di frontiera gli verrà dedicato un piccolo cippo in sasso.

Teresio Valsesia

Passo Mondelli, luogo della cerimonia

L'omaggio di Macugnaga a Rosangela Pirazzi

MACUGNAGA. Cambio della guardia alla guida de «Il Rosa», trimestrale ■ Macugnaga e della valle Anazsca che da 36 anni ■ la voce della vallata alpina ■■ piedi della seconda montagna d'Europa. Il dottor Piero Sandonnini ha lasciato la direzione del giornale che è stata assunta da Paolo Crosa Lenz, giornalista e scrittore di montagna. Il passaggio delle consegne è avvenuto nel corso di una simpatica serata che si è svolta alla Kongresshaus di Macugnaga. Il dottor Sandonnini ha ricevuto un riconoscimento della Redazione per l'impegno profuso nel dar voce alla realtà ■ ai problemi della valle del Rosa. Un riconoscimento è andato anche ■ Rosangela Pirazzi Cresta, collaboratrice del «Rosa» e impegnata nello studio ■ nella valorizzazione della cultura walser ■ Macugnaga. [a. v.]

Rosangela Cresta Pirazzi da anni è impegnata nella valorizzazione della cultura walser

IN BREVE

Bannio Anzino

Festa della montagna ■ colle della Dorchetta

Incontro fra le genti ■ Bannio ■ Rimella domani ai 1820 metri del colle della Dorchetta. La giornata di festa in montagna ■ stata organizzata dal gruppo escursionisti val Baranca ■ dal■ pro loco di Rimella. Dopo la messa e il pranzo al ■■■, è prevista la visita al nuovo rifugio del Cai di Varallo all'alpe Helo. [r. s.]

Verbania

Alla scoperta del parco di Villa San Remigio

Proseguono ■■ giorni ■ venerdì e sabato sino a fine agosto le visite gratuite al parco di Villa San Remigio organizzate dall'Assessorato al turismo con partenza alle ore 10 e durata di circa due ore. Per partecipare ■ ■■■■ la prenotazione all'Ufficio turismo del Comune allo 0323-401375. [s. r.]

Cannobio

Parcheggio selvaggio all'orrido di Sant'Anna

Alcuni cittadini chiedono ■■ regolamentazione dei parcheggi all'orrido di S.Anna, costantemente occupati dalle auto dei bagnanti. Del problema si sta interessando l'amministrazione comunale; una soluzione potrebbe essere la limitazione della sosta. [s. r.]

Intragna

Animali della Valgrande e gita ■ Pian Cavallone

Continua ■ ciclo di appuntamenti promossi dall'ente Parco Nazionale Val Grande. Sabato 30, alle 19.30, al centro visita di Intragna ■ possibile visitare la mostra «Animali nella notte», con la guida ■ Lucia Libera, responsabile del centro. Intanto domenica mattina, dalla chiesa di Caprezzo, partirà l'escursione denominata «Storia di un rifugio», con meta il rifugio di Pian Cavallone. [s. r.]

Baveno

Musica sul lungolago con «I gentlemen»

Lo «Spazio del Drago» recentemente creato sul lungolago ospita domani ■■■ serata danzante organizzata da Pro loco ■ Comune. Suona il complesso «I gentlemen di Novara». [s. r.]

L'operazione al San Biagio su un parrucchiere di Bognanco

«Menomato dopo l'intervento l'Usl di Domo mi paghi i danni»

DOMODOSSOLA. Bisognerà attendere fino al giugno dell'anno prossimo per sapere la verità sul singolare caso di un parrucchiere di Ferrara, Alberino Piovani, di ■■ anni, che ha denunciato di essere rimasto gravemente menomato dopo una serie di interventi chiurgici al San Biagio di Domodossola.

Piovani, che in estate svolge ■ sua attività stagionale nella stazione termale di Bognanco, ha infatti intentato un'azione civile per il risarcimento dei danni al Tribunale di Verbania. Ma la causa è stata assegnata a un nuovo giudice e la discussione ■ stata rinviata al 18 giugno del 1998.

Il parrucchiere ha tempestato ■■ lettere i giornali per protestare contro la lentezza della magistratura che, suo dire, si aggiunge alle colpe dei medici.

«La mia odissea comimcia nel settembre del 1991 quando sono stato sottoposto a un intervento chirurgico correttivo del priapismo - racconta Alberino Piovani - dopo l'operazione ho subito altri interventi di ulteriore correzione ■■ mesi successivi. Alla fine mi ■■■ trovato ina una situazione di completa impotenza che ha compromesso la mia vita di relazione e il mio stato psicologico».

«Ero stato all'Ospedale di Domodossola in seguito ■ un rialzo di pressione - ricorda ■ parrucchiere - io stesso ■■■ parlato ai medici della mia condizione. Mi avevano proposto un intervento correttivo che non avrebbe dovuto essere difficile. Da allora per me è stato un calvario».

Continua: «Sto ■■■■ patendo le pene dell'inferno perchè la mia vita è stata rovinata, ma non ho ancora avuto alcuna soddisfazione, ■■i solo ritardi, dalla legge».

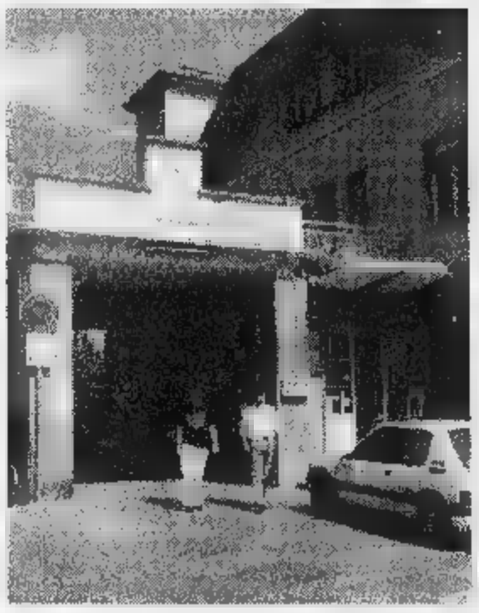
«Mi ero rivolto con fiducia al San Biagio - aggiunge Alberino Piovani - ma sono uscito dall'Ospedale deluso, menomato ■ ora sono alle prese con un esaurimento nervoso che ■■ ha anche causato ripercussioni nell'attività lavorativa. Nessuno prima dell'intervento mi ■■■■ avvertito delle possibili conseguenze alla mia integrità fisica. E dopo l'operazione sbagliata, l'Usl non si è preoccupata di venirmi incontro, magari aiutandomi ■ recuperare i danni fisici e psicologici che ho subito».

Sembra che il parrucchiere abbia chiesto all'Usl un risarcimento di trecento milioni. Ma la causa ■■ ■ trascinata per anni, con perizie ■ controperizie mediche, fino al ■■■■ rinvio.

Adesso Piovani sta addirittura pensando di lanciare un appello a chi ha subito disavventure di presunta malasanità per far fronte ■■■■

Negli ambienti dell'Ospedale domese e del reparto interessato al caso, preferiscono evitare dichiarazioni ufficiali su una vicenda giudiziaria ancora in corso: ■■■■■■ le perizie ■rdinate dal Tribunale a stabilire con esattezza le reali condizioni del paziente prima ■ dopo gli interventi effettuati». Per ora, dunque, prevalgono attesa e prudenza. L'Usl avrebbe comunque presentato una controdocumentazione.

In linea generale, e senza riferimento al caso su cui dovrà pronunciarsi il tribunale, per gli interventi di natura estetica viene comunque richiesta ■■■ dichiarazione al paziente. [r. s.]



L'ospedale San Biagio di Domodossola nel mirino del parrucchiere di Ferrara che lavora ■ Bognanco Terme I medici scelgono la prudenza ed evitano di commentare il caso Sarebbe però già pronta una ■■■■ relazione per difendersi dalle ■■■■

Milanese di 75 anni compie l'impresa

Periplo del lago a passo di marcia

■■■■■■. Per il Verbano ■ tempo di imprese singolari. Non ■■ è ■■■■ spenta l'eco della prima traversata a nuoto da Laveno a Intra dipingendo un quadro, ed ora si deve registrare il giro a passo di marcia del Lago Maggiore realizzato da Dino Priori, milanese di 75 anni, consulente contabile che trascorre le vacanze a Belgirate. Priori si allena in inverno a Milano, in palestra e al campo sportivo, mentre in estate realizza i suoi exploit sul Verbano.

Nel '95 e nel '96 ■■■■ per■■■■ rispettivamente il tratto ascendente e quello discendente del lago. Dopo un simile «allenamento», quest'anno ha voluto percorrere in un'unica stagione con dodici tappe tra luglio e agosto l'intero periplo, su una distanza totale di circa 160 chilometri. L'ultima tappa è stata portata felicemente a termine in territorio svizzero da Quartino ■ Locarno. Lettere di complimenti gli ■■■ ■■■ inviate dagli amministratori di tutti i Comuni che ha attraversato. [s. r.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - ■■■ ■ ■■■■ - ■■■ Italia, 11

GUASCHINO
DAL 1950 PRODOTTI PETROLIFERI
ARONA (NO) - TEL. 0322/48225
AL FINE DI ANTICIPARE I RIFORNIMENTI PER LA ■■■■■■■■■■■■ INVERNALE, PROPONE UNA
CAMPAGNA SCONTI
PER I PROSSIMI
MESI ESTIVI
SU ACQUISTI DI
GASOLIO
RISCALDAMENTO
INTERPELLATECI!!!

IN CROCIERA CON «LA STAMPA»
MERCOLEDI' 20 AGOSTO 1997 LA ■■■■■
APT
Piano Boat
giovedì 21
oppure
Notturno sul lago
venerdì 22
oppure
Spaghetti lago blu
sabato 23

presentando questo tagliando ■■■ biglietteria
nome cognome
città
non valgono fotocopie
utilizzare solo il tagliando del giorno

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5ª edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino a domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani inaugura la sesta edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà momento centrale la premiazione dei vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Alla selezione avevano partecipato vini a denominazione di origine controllata prodotti da vignati stranieri in rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo e Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni sono previsti convegni e degustazioni di vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 di venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settore vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina di vini già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genere in Italia, è stato organizzato per verificare la veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» è stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Camera

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali di Stresa si aprono venerdì sera un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, e poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori di concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi di Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale è in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbeia

UNIVERSIADI

SI GAREGGIA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Per l'atletica nei 400 ostacoli ci sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

Carlo Occhiena a sin. metri e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

LE Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno in Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto essere di più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano convocazione stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol rovesciata da manuale, mentre nella ripresa si è fatto applaudire per un'incursione in area con tanto di palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta con due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La zona medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove Coppa tanto da tendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e non è riuscita ad emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha vissuto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad essere uno degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino ha grandi ambizioni di medaglia: il traguardo è conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta un 49"74 in una delle discipline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta a dare il forfait a Mondiali per tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe essere l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni un paio mesi fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi si facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena saranno completate le iscrizioni.

Ornella Marchi è la presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai e degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si sono evoluti ed i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio artistico ed artigianale».

E così, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni legno.

E' proprio per il puncetto che tenterà la carta della «doc». Classico delle vallate del Sesia, parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

Il puncetto «doc», esile trama di fili uniti con sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei femminili della Valsesia. La sua lavorazione sarà rilanciata quella tradizionale del legno

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che propongono di continuare l'attività didattica con corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato di garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che è stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, della produzione degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi saranno il punto forza della Società Operaia che ha finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

Il Quartetto d'Archi di Venezia è composto da Andrea Vio, Alberto Battiston, Luca Morassutti, Angelo Zanini

Domani la tappa di «Lagomaggioremusica» nella Chiesa di Santa Maria

L'omaggio a Brahms e Schubert

Arona, suonano gli Archi di Venezia con Zsabo

ARONA. Prosegue [redacted] una tappa nella collegiata della Chiesa di Santa Maria ad Arona la rassegna «Lagomaggioremusica» che interessa le principali località turistiche dell'Alto e Basso Verbano. Domani, giovedì, dalle 21,15, sarà di [redacted] il Quartetto d'Archi di Venezia con la partecipazione del solista Paul Zsabo al violoncello nell'Omaggio a Brahms [redacted] Schubert.

La formazione è composta da Andrea Vio e Alberto Battiston al violino, Luca Morassutti alla viola, Angelo Zanini al violoncello. Si sono conosciuti durante gli studi al Conservatorio «Benedetto Marcello» di Venezia. Insieme si [redacted] esibiti in Italia [redacted] all'estero. Paul Zsabo, originario di Budapest, vanta [redacted] lungo e ricco curriculum (il primo recital l'ha tenuto a dodici anni) e [redacted] stretta collaborazione con Pablo Casals.

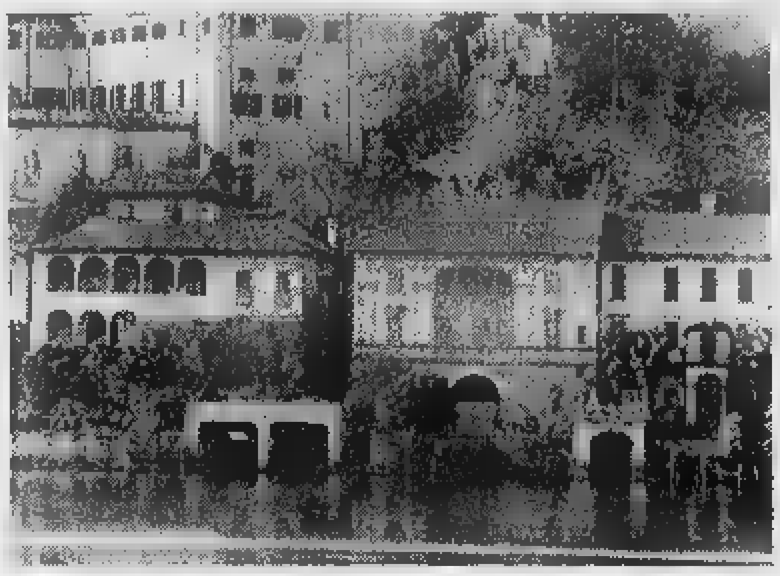
Il programma di sala prevede l'esecuzione del Quartetto in si bemolle maggiore op.67 di Johannes Brahms e il Quintetto in do maggiore op.163 D [redacted] di Franz Schubert. Venerdì sera Lagomaggioremusica prevede un concerto ad Angera del duo Leon-Soler, che sabato sarà di [redacted] a Orta. [m. p. a.]

Venerdì proseguono I concerti al San Rocco di Orta

Un quartetto in terrazza con il sax protagonista

ORTA. Quattro sax in concerto sono l'attrazione di venerdì sera, dalle 21, nella stagione musicale sulla terrazza dell'Hotel San Rocco. E' di scena l'European Saxophone Quartet che propone un eccellente repertorio, dal classico al [redacted], raccogliendo successo e [redacted] sensi nelle rassegne artistiche in cui il gruppo ha recentemente partecipato in Italia e all'estero. La formazione [redacted] guidata da Pepito Ros, ricercatore di musica contemporanea.

Costituitosi nel '91, il gruppo possiede [redacted] collaudata esperienza: la critica ne apprezza l'originalità, l'utilizzo del saxofono anche [redacted] strumento classico, le qualità interpretative del gruppo e dei singoli. In questi ultimi tempi il Quartet è stato invitato ai concerti per la Fenice di Venezia, al Festival [redacted] Nuove Sincronie e a quello delle Dolomiti; si è esibito su Raitre e ha partecipato al Congresso Mondiale [redacted] Sax svoltosi a Pesaro.



Suggestiva immagine del lago d'Orta. I concerti animano le serate del venerdì

Fanno parte del gruppo, oltre [redacted] Pepito Ros, [redacted] soprano, Enrico Dellantonio (contralto), Mario Marzi (tenore), Giorgio Beberi (baritono). Il programma che sarà presentato sulla terrazza parte da Haendel, visita alcune pagine significative di Jean Francaix [redacted] Scott Joplin, per raggiungere il massimo del romanticismo con il «Libertango» di Astor Piazzolla.

Nella seconda parte, dopo i «Cycles» di Pepito Ros, eseguiti dall'autore, i maestri del sax eseguiranno una selezione da «Porgy and Bess» di Gershwin, un brano di Graham e la «Suite ellenica» di Pedro Iturralde.

Alla fine del concerto ci sarà la degustazione delle specialità dello chef del San Rocco [redacted] vini [redacted] qualità. Costo della serata, tutto compreso, 25 mila lire. E' consigliabile prenotare allo 0322-911977. [r. b.]

Fino al 23

Aspiranti musicisti ai seminari

STRESA. Al Collegio Rosmini di Stresa prosegue f[redacted] al 23 agosto uno stage musicale organizzato dalla Società Filarmonica [redacted] Villadossola, associazione da tempo attiva nella didattica musicale. Si tratta [redacted] una sorta di «full-immersion»: corsi di flauto, di pianoforte e di clarinetto cui si affiancano seminari di analisi musicale e di musica da camera tenuti dai professori Stefano Gori, Marino Mora [redacted] Stefano Palli, docenti ai corsi sperimentali delle scuole medie di Arona e di Domodossola.

«E' questo - dice il professor Mora - soprattutto un modo nuovo [redacted] diverso di fare vacanza, in cui la musica diviene il tramite ideale di una crescita umana e culturale dei giovani». Il successo crescente dell'iniziativa conforta l'impegno dei docenti e la disponibilità [redacted] «Rosmini». Poiché il '97 coincide con i duecento anni dalla nascita di Franz Schubert e il centenario della morte di Johannes Brahms, molte delle lezioni sono dedicate [redacted] due grandi compositori romantici. Al termine si terrà un saggio-concerto degli allievi presso la Chiesa del Santuario del Crocefisso di Stresa. [s. bot.]

A Suno

Con la «Artistry» stasera è jazz sotto il tendone

SUNO. Due formazioni novaresi per [redacted] festa patronale. La Artistry Jazz Band diretta da Paolo Beretta e l'orchestra di Beppe Nardi animano stasera la festa sotto il tendone. L'appuntamento è per le 21, quando sul palco sale la «Artistry», band che propone un vasto repertorio di jazz, dal sound tradizionale ai brani più recenti. Dalle 22, tutti [redacted] pista con il gruppo del novarese Beppe Nardi, molto apprezzato anche fuori dai confini provinciali. Nardi presenta liscio, revival, ma anche successi dalle hit parade.

La festa, organizzata per i santi patroni, prosegue con un ricco programma di spettacoli fino a lunedì [redacted]. Tra le proposte, l'esibizione della Filarmonica «Puccini» di Suno e della formazione verunese, presenti venerdì.

Sabato il concerto dei «Ricchi e poveri». Ogni giorno sono previsti inoltre giochi per i più piccoli. [c. m.]

Novara, stasera

Don Chisciotte raccontato da Dedalo

NOVARA. Riprendono gli spettacoli dell'Estate Novarese con un appuntamento della serie «Personaggi [redacted] miti nella cultura»: stasera dalle 21,30 nel cortile della biblioteca andrà in [redacted] «Don Chisciotte: [redacted] cavaliere [redacted] carta».

E' un allestimento curato dall'associazione musicale Dedalo. Sette note, cinema, letteratura [redacted] filosofia: dalla cultura e dall'arte uscirà il ritratto di Don Chisciotte.

Al cinema all'aperto nel cortile del Broletto il cartellone propone «Kolya», domani sera «Indipendence Day», venerdì «Nuvole in viaggio» [redacted] sabato «Il gobbo di Notre Dame». Proiezioni dalle 21,30.

Per la rassegna «Soffi d'arte» occorre attendere la prossima settimana quando riprenderan[redacted] gli spettacoli nel cortile della biblioteca con «Twist Again» da Sebastiano Ruiz Rignone e Arthur Schnitzer, allestimento teatrale di e con Fabrizio Monetti. [m. p. a.]

Guida agli appuntamenti della notte, da trascorrere nei locali di Novara, Vco e vicino hinterland lombardo

Il grande jazz in Valsesia

Capiozzo e Tony Scott a Riva Valdobbia

[redacted] Valdobbia

Jazz in piazza

Prosegue la rassegna «Valsesia Jazz», organizzata dalla Comunità Montana Valsesia. Stasera dalle [redacted] a Riva Valdobbia suona Giulio Capiozzo, supportato dal quartetto [redacted] Tony Scott.

Bar Flora

Last summer night

«The last summer night» al bar «Flora» [redacted] Macugnaga. Tutti insieme [redacted] salutare l'estate con tanta buona musica [redacted] sorprese.

Pigalle

Covers al pianobar

Stasera al piano bar «Pigalle» di Verbania musica del duo «Antonio e Nadia».

Scimmie

C'è Arthur Miles

Immancabile appuntamento con un grande protagonista del rhythm and blues: Arthur Miles, supportato dai «Blues Shakers», si esibisce dalle 22 allo «Scimmie» di via Sforza a Milano.

Club 51

Fiesta Latina

E' «Fiesta Latina» stasera [redacted] «Club 51», locale di viale Azari 51 [redacted] Verbania. Si ballano salsa e merengue, possibilità di gustare specialità.

[redacted] Castello

Musica in giardino

A «Tenimento al Castello» di Sillavengo, un maniero del Settecento, è aperto il giardino estivo. Il locale propone golosità, cocktail e [redacted] d'ascolto.

Lo [redacted]

Rock in piscina

Musica live ai bordi della piscina con «Red Baron» alla «Cavallotta» di via Case Sparse [redacted] Novara. Dalle 22,30.

Le [redacted]

Notte al discobar

Come la scorsa settimana, la discoteca «Le Cave» di Vintebbio si trasforma in discobar. Dalle [redacted] potranno riascoltare i suc[redacted] del momento. Cocktails [redacted] long drinks in giardino.

[redacted]

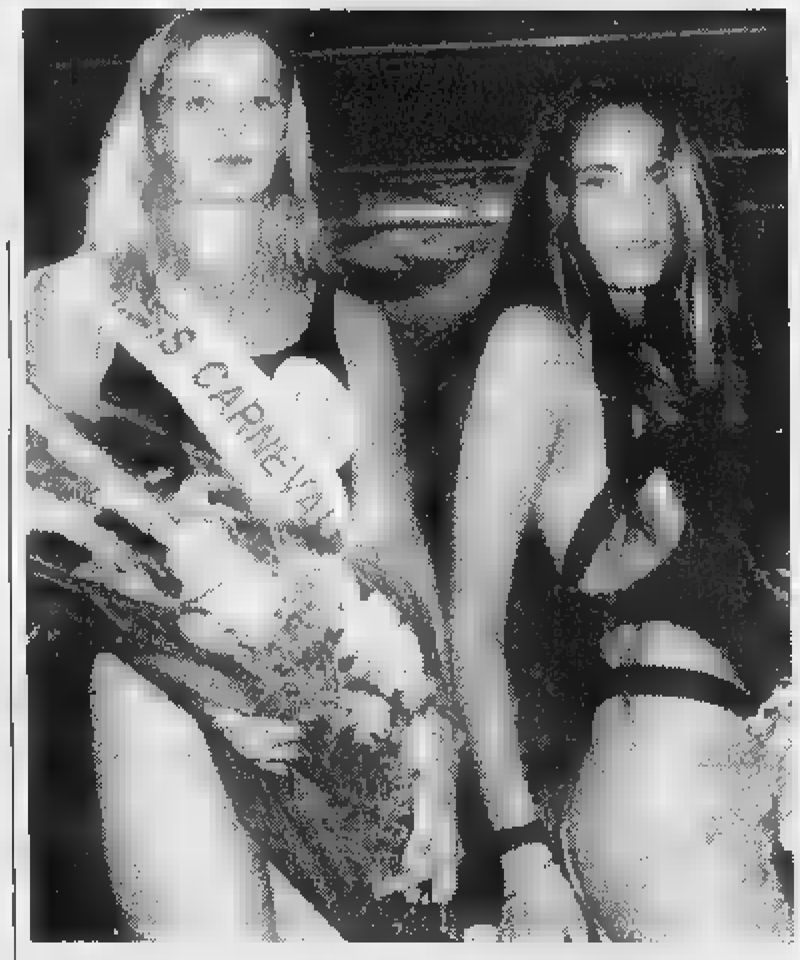
Liscio dal vivo

Liscio dal vivo stasera dalle 22,30 alla discoteca «Mirage». Ad esibirsi sarà l'orchestra di Ricky Renna. Al terzo piano è sempre aperta la discoteca.

Road Ca[redacted]

Ecco i «Golpe»

A tutto rock stasera dalle ore 22,30 al «Road Cafè» di corso Milano [redacted] Novara. Le covers più note saranno riproposte dai «Golpe».



Imperversano i concorsi: Miss Carnevale è Veronica Manini, 2ª Irene Scatolone

STASERA AL CINEMA

[redacted]
[redacted]. Tel. 625.688. CHIUSURA ESTIVA.

ARALDO. Tel. 474.825. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (se piove al Faraggiana, inf. tel. 30.394). **Kolya**, di J. [redacted]. Apertura cortile ore 21.

ELDORADO. Tel. 624.158. **Sulle tracce [redacted] testimone**. Or.: 20,35; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

[redacted] Tel. [redacted].395. [redacted].

S. CUORE. Tel. [redacted].484. (Lire [redacted]: 7000, mart. 7000). Tel. 465.484. [redacted] ESTIVO.

[redacted]ERNATE
S. ANDREA. CHIUSURA ESTIVA.

ARONA
[redacted] ALL'APERTO (se piove all'interno [redacted] L. [redacted]; 5000). Inform. or. su seg. Tel. 24.05.66. **Jerry Maguire** con Tom Cruise. Ore 21,30.

BELLINZAGO
[redacted] CHIUSO [redacted] RISTRUTTURAZIONE.

[redacted]
[redacted] Tel. 82.151. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted] (in caso [redacted] maltempo all'interno [redacted] cinema Nuovo). L. 7000; 5000. Tel. 817.41. Rass. martedì: **Larry Flynt oltre [redacted]**, di M. Forman. Ore 22.

PICCOLO. Tel. 81.741. **[redacted] assolu[redacted]**. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000. Merc. L. [redacted].

CAMERI
[redacted]. (0337) 244.384. OGGI RI[redacted].

[redacted]
CORSO. [redacted]. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. CHIUSURA PER PLURISALA.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

CINE 1 - SALA 2. Tel. 242.046. CHIUSURA ESTIVA.

GHEMME
ITALIA. Telefono (0163) 840.201. CHIUSURA ESTIVA.

OLEGGIO
CINE TEATRO. Telefono 91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA
CINEMA SOCIALE. [redacted]. 61.459. CHIUSURA ESTIVA.

ORATORIO. CHIUSURA ESTIVA.

TRECATE
S. PELLICO. Tel. 71.417. RIPOSO.

VERBANIA
ARISTON. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. CHIUSURA ESTIVA.

VIP. [redacted] e prezzi spett. segret. tel. 401.940. Per rassegna estiva: **Il [redacted] di uccidere.** Ore 21,45.

SOCIALE [redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informa[redacted] su segreteria telefonica. CHIUSURA ESTIVA.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

[redacted] SALE DI MILANO

[redacted] c. V. Emanuele 30. Chiu[redacted] estiva.
ANTEO via Milazzo 9. Chiusura per lavori.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. Chiusura estiva.
ARIOSTO v. Ariosto 16. Chiuso
ARISTON Gall. del Corso. Chiusura [redacted].
ARLECCHINO [redacted] San Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura [redacted].
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiuso.
COLOSSEO [redacted] viale [redacted] Nero 84. **[redacted] in viaggio.** Orario: 20,15; 22,30.
COLOSSEO [redacted] Chaplin viale Monte Nero 84. **Mosche da bar.** Or.: 20,20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Il bagno turco - Haman.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. Chiusura estiva.
CORSO Galleria del Corso. Chiusura estiva.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
[redacted] Galleria del Corso 4. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
MAESTOSO corso Lodi [redacted] Chiuso.
MANZONI v. Manzoni 40. Chiuso.
MEDIOLANUM corso Vittorio 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; [redacted].
METROPOL via Piave 24. Chiuso.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Rischioso inganno.** Orario: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8. **Il club delle prime mogli.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Mai dire Ninja** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via S. Radegonda 8. [redacted] **tel.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8. **Il vincitore.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mars attacks!.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **Omicidio [redacted] mente.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **Il [redacted] di Smilla per la neve.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[redacted] Radegonda 8. **L'ombra [redacted] diavolo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 v. S. Radegonda 8. **Prove apparenti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] via Zugna 50. Chiusura estiva.
[redacted] c.so V. Emanuele 28. [redacted] **tel.** Or.: 20,30; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Profondo carmesi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. Chiuso.
SPLENDOR via G. Sasso 28. Chiuso.
[redacted] Buenos Aires 39. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, tel. 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI

ALLA SCALA. [redacted]. Riposo.
[redacted] via C. Correnti 11, tel. [redacted]. Riposo.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. Riposo.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.** Or[redacted].
[redacted]LODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659. Riposo.
MANZONI v. Manzoni 40, tel. 7600.0231. Riposo.
NUOVO p. San Babila 37, tel. [redacted]. Riposo.
PICCOLO TEATRO via [redacted] 2, telef. 733.3222. Riposo.
SAN BABILA c. Venezia 2, t. [redacted]. Riposo.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10, telefono 2900.67.[redacted]. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, tel. 607.1695. Riposo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **[redacted] assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* [redacted]. Or.: 16; 20,30. [redacted] condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono [redacted] Chiuso per ferie.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Domani riapertura: **Transfert pericoloso.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, [redacted]no 4360723. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Goito 6, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 54[redacted]. **Cuba libre.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 18,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]PIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. Ore 16; 20,35 **Nelly e Mr. Arnaud.** Ore 18; 22,30 **La [redacted] media di Dio.**
[redacted] c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 11.000; rid. 9000.
ERBA 2 c. Moncalieri [redacted] tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 18,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono [redacted]. Chiuso per ferie.
[redacted] Beccaria 4, telefono 521.4316. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Viet. 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
[redacted] 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **L'isola perduta.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **Hemoglobin.**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The [redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio [redacted] mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura: **Tutti giù per[redacted]**
[redacted] via Acqui 2, telefono 619.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie.

TEATRI

[redacted]. Sabato 23 agosto [redacted] 21 Concerto dell'Orchestra del [redacted] Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dall[redacted] ore 10,30 [redacted] 16. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. [redacted]. Riposo.
COLOSSEO via [redacted] Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Nuoto, dopo il terzo tempo assoluto in batteria il novarese è 5° in finale

Domenico Fioravanti si è dovuto accontentare del quinto posto nella finale dei cento rana agli Europei di Siviglia
Un risultato comunque da non gettare via
si tiene conto che il trecatese alla prima finale europea

Fioravanti, amarezza europea

Ma venerdì tenta il riscatto nei 200 rana

NOVARA. Debutto amaro per Domenico Fioravanti agli Europei di nuoto di Siviglia. Ieri pomeriggio, nella finale dei cento rana, il ventenne trecatese si è dovuto accontentare del quinto posto.

Sono svaniti i sogni di podio, dopo che nelle batterie del mattino il «siluro» novarese aveva fatto registrare il terzo tempo assoluto, qualche attenuante pur data a Domenico, alla prima finale europea della sua carriera.

«Sono io il primo ad essere deluso - ha commentato Fioravanti ai microfoni della Rai - mi aspettavo il podio, invece sono arrivato quinto. No, non ho nulla da rimproverarmi e non recrimino, sono convinto di non aver sbagliato gara. Purtroppo tenevo d'occhio altri avversari, invece è spuntato a sorpresa il bulgaro Goukov che gareggiava in settima corsia. Pazienza, ho appena vent'anni e tutta una carriera davanti a me».

Il presidente della Libertas Nuoto, Renzo Bellomi, spezza una lancia in favore di Domenico: «Certo, l'amarezza è stata grande, e maggior ragione me ne considera che al mattino Domenico ottenuto il terzo tempo assoluto e dunque aveva lecito sperare in una medaglia. Ma quinto tempo agli Europei si butta via. I suoi trionfi ai Giochi del Mediterraneo avevano gettato un po' di fumo negli occhi, ma ricordatevi che a Bari non c'erano tedeschi, bulgari e ungheresi. Eppoi il suo 1'02"51 di ieri è troppo distante dall'1'02"28 con cui aveva vinto l'oro a Bari».

Bellomi torna sulla gara di Domenico: «Non ha mai perso contatto dai primi, purtroppo nel finale ha avuto la bracciata più corta dei suoi avversari. Il francese Perrot, che lo aveva sconfitto ai Giochi del Mediterraneo, ha neppure raggiunto la finale A. E' arrivato settimo nella finale B, cioè quindicesimo». Domenico Fioravanti torna in vasca venerdì nei duecento rana, specialità nella quale quest'anno detiene il quarto tempo a livello europeo. [m. p.]

Calcio d'estate, in Oleggio-Ivrea un doppio infortunio

Omegna riparte da Ottina oggi primo test col Casale

La nuova Omegna di Paolo Ottina (allenatore), Gianmaria Lazzari (presidente) e Tonino Falabella (direttore sportivo) debutta oggi (ore 17,30) contro il Casale di Nicola Patrucci, militante nel campionato Dilettanti. La squadra cusiana, che ha quest'anno conservato il posto in Eccellenza con una certa facilità, ha completato i propri quadri.

I nuovi acquisti sono: Massara (Caltignaga), Riva e Masuero (Borgosesia), Piana (Baveno) e Agostini (Verbania). Sono stati ceduti: Dago (Gozzano), Donati (Villadossola), Antonioli, Cerutti, Bono, Rainoldi e Malacarne (Agrano), mentre Pasquino, proprietario del proprio cartellino, ha fatto ritorno al Caltignaga. Confermati: Crippa, Gherardini, Vischi, Venturini, Ferrario, Martinelli e Tummolo. Da definire la posizione di Morea, attualmente aggregato alla Sparta. «Questa partita con il Casale - dice Ottina - sarà per un un molto impegnativo, è meglio così. Spero di ripetere con l'Omegna le buone stagioni che ho trascorso al Caltignaga, società alla quale va tutta la mia riconoscenza».

I successivi impegni dell'Omegna: domenica 24 (ore 17) con il Romentino, mercoledì 27 (ore 17) con il Valstrona (neonata formazione che esordirà nel campionato di Terza categoria), mentre domenica 31 agosto ci sarà il primo confronto di Coppa Italia, ospite (ore 16,30) la Castellettese di Massimo Enfi.

Intanto, a Oleggio, si è verificato un singolare incidente in occasione della amichevole con l'Ivrea. Dopo minuti si è infortunato il portiere ospite Griguela ed è stato necessario l'intervento della autoambulanza. Un volontario della stessa, Valerio Piantanida, oleggese, mentre si apprestava a soccorrere il calciatore è inciampato finendo contro la rete di recinzione e si è procurato a sua volta una ferita lacero contusa al capo per la quale ha dovuto essere ricoverato all'ospedale di Novara dove i medici gli hanno praticato alcuni punti di sutura. Non avendo l'Ivrea altri portieri, a difesa della rete degli eporediesi è piazzato l'oleggese Tartaglia il quale, autore di brillanti parate, è pure riuscito il lusso di intercettare un calcio di rigore battuto da Michele Spinelli, compagno di squadra ma nella circostanza avversario. La partita è stata vinta dall'Ivrea per 3-1, reti di Marsan e De Paola per gli ospiti e Cotti per i padroni di casa. L'Oleggio è sceso in campo con la seguente formazione: Peron; Poli (Serina), Grigatti; Molinaro, Plebani, Spinelli (Della Valle); Dighera, Zelioli (Rossi), Oldani, Cotti (Lampertì), Barbieri. Buona la prova dei neo acquisti: Peron (Biellese), Molinaro (Borgomanero), Dighera (Ivrea) e Barbieri (Arona). [s. bott.]

Paolo Ottina, neo allenatore dell'Omegna

SPORT FLASH

Podismo

Munerato e Serrani primi a Nebbiuno

Marco Munerato, tesserato alla Fulgor Prato Sesia ed Elena Serrani, della Cecca di Borgomanero, sono i vincitori della corsa podistica disputata a Nebbiuno. Il tracciato di 6 chilometri. [s. b.]

Ciclismo

Giovanissimi in sella al trofeo Cherubini

Partecipazione record di 200 Giovanissimi al Trofeo Cherubini, organizzato a Romentino da Galliatese e Mobil Porzio. I vincitori delle varie categorie. G1: Davide Orrigo e Martina Giovanniello; G2: Matteo Pelucchi e Veronica Franzini; G3: Marco Monopoli e Alice Colombo; G4: Fabrizio Libonati e Alessia Veronica; G5: Daniele Colomdo e Donatella Pozzi; G6: Andrea Lupi e Mara Rocco Fiorentino. [s. b.]

Calcio

Al Verbania arriva Ceci ex del Derthona

Nuovo importante arrivo al Verbania Calcio (serie D). Il direttore sportivo Cesare Butti ha concluso le trattative per l'ingaggio del tornante Alessandro Ceci, proveniente dal Derthona. Con tale acquisto la società conferma le proprie ambizioni di tentare, durante la prossima stagione, la scalata alla serie superiore. Per il presidente Luigi Pedretti la campagna acquisti potrebbe non essere ancora conclusa. [s. r.]

IL FAI DA TE
Centro del Bricolage
Gravellona Toce (VB)
Tel. 0323/864788

SALDI

SU ARTICOLI STAGIONALI
SCONTO DEL

50%

EFF. COM. LEGGE 80

ACQUA S. BERNARDO REGALA

Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.

La Grande Fiera degli Sposi nel cuore del Valentino

IDEA SPOSA '98

MOSTRA MERCATO

TORINO ESPOSIZIONI

dal 22 Gennaio al 1 Febbraio 1998

Orari: dal Lunedì al Venerdì ore 17.00/24.00
Sabato e Domenica ore 15.00/24.00

SFILATE: tutti i giorni da Lunedì a Venerdì alle ore 20.45
Sabato e Domenica alle ore 17.00 e alle ore 20.45

Expo2000

ORGANIZZAZIONE GENERALE KRONOS s.r.l.

Via Giordano Bruno 116 - Torino tel. 011/319.95.97 r.a. - fax 011/319.97.06

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - [illegible] ric. [illegible]

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
[illegible]
Via Meinelli, 10 - Tel. 0161 - [illegible]
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
[illegible] S. Antonio - Tel. 015 - 702310

L'Usl di Vercelli annulla l'esclusiva data a una ditta svedese

Pannoloni, è dietro front

Tornano gratuite tutte le marche

VERCELLI. L'Usl ha perso la guerra dei pannoloni. [illegible] indispensabili presidi sanitari per coloro che soffrono di quel fastidioso problema qual è l'incontinenza - in provincia sono 3200 p[illegible] - saranno [illegible] distribuiti gratuitamente nelle farmacie, nei negozi specializzati e, ovviamente, anche all'Azienda sanitaria.

Le proteste dell'Unione dei Farmacisti, che invocava il diritto a non [illegible] esautorata da questo commercio, e delle [illegible] tinaia di persone che reclamavano la libertà di scegliersi il fornitore di fiducia, nonché il duro monito a «ritornare all'origini» inviato all'Usl dall'assessorato regionale alla Sanità, hanno costretto i vertici dell'Azienda sanitaria vercellese ad una repentina inversione di [illegible] rispetto alla decisione presa un [illegible] fa. Allora l'Usl aveva inviato ad ogni assistito [illegible] lettera con la quale comunicava che i pannoloni gratuiti sarebbero stati forniti in esclusiva dalla ditta svedese che aveva vinto l'appalto.

Da oggi si torna all'antica. Il manager Luigi Bezzan ha comunicato che l'Usl modifica quanto già disposto «per rispettare la libera scelta di [illegible] (qualità, [illegible] e luogo [illegible] acquisto dei pannoloni, ndr) [illegible] per consentire ai clienti d'approvvigionarsi di questi presidi sanitari direttamente presso quest'Asr, oppure nelle farmacie e in ogni esercizio commerciale d'articoli sanitari».

Il ca[illegible] pannoloni fu sollevato da «La Stampa» lo scorso mese di luglio, all'indomani delle furiose proteste [illegible] farmacisti, negozianti e clienti contro la decisione dell'Azienda sanitaria 11 di concedere alla ditta svedese «Sca Molnlycke» la gestione della vendita e della distribuzione capillare di una sola [illegible] di pannoloni. In precedenza potevano [illegible] ordinati in qualunque farmacia, o negozio di sanitari o d'ortopedia a un costo, fissato dal prezzario stabilito a livello interministeriale, a carico dell'Usl.

A Vercelli [illegible] in provincia con il tempo [illegible] era formata un'ottima organizzazione capace di rispondere ad ogni esigenza fino all[illegible] consegna domiciliare anche nei giorni festivi. Poi, come fulmine a ciel sereno, la g[illegible] d'appalto indetta dall'Usl, vinta da una ditta svedese la quale [illegible] indicandosi l'«esclusiva» nella fornitura [illegible] pannoloni per un compenso di circa 3 miliardi [illegible] 800 milioni di lire in tre anni, scompaginò [illegible] consolidato «status quo» locale suscitando vivaci reazioni.

Un'altra nuvola [illegible] tempesta fu il [illegible] che un lettore denunciò come una grave violazione della privacy: la lettera con la quale i pazienti (oppure i loro familiari) erano invitati [illegible] presentarsi agli uffici Usl per conoscere le novità sulla distribuzione dei pannoloni era contenuta in una busta intestata «Sca Molnlycke» e spedita da Busto Arsizio dove ha sede la filiale italiana dell'azienda svedese.

Ora, a poco più di un mese dai primi focolai di guerra, pare abbia vinto il buon [illegible] Se è [illegible] ero che il direttore generale Luigi Bezzan ha compiuto (sicura[illegible] in buona fede) quello che molti hanno definito un passo falso stipulando un affrettato accordo, [illegible] pur vero che lo stesso Bezzan ha onestamente [illegible] saputo riparare in poco tempo ad un atto sgradito a tutti. [r. v.]

Farmacisti, negozianti e clienti hanno vinto la guerra dei pannoloni scoppiata in luglio dopo che l'Usl [illegible] affidato l'appalto in esclusiva a [illegible] ditta svedese

La vittima, Mario Del Zoppo, era di Villarboit

Contadino di 72 anni ucciso dal trattore

VILLARBOIT. Un agricoltore è morto ieri nel tardo pomeriggio schiacciato dal trattore che stava guidando. Il [illegible] si [illegible] ribaltato in una risaia, travolgendo il pensionato.

Tutto [illegible] accaduto dopo le 18 lungo la strada di campagna, che collega San Marco di Villarboit [illegible] Greggio. La vittima [illegible] chiama Mario Del Zoppo, aveva 72 anni, e abitava nella piccola frazione vercellese. Sulla [illegible] namica dell'incidente stanno indagando i carabinieri di Casanova Elvo, che hanno ricevuto l'allarme probabilmente da un altro contadino che lavorava in un campo a poca distanza dal punto in cui [illegible] avvenuta la tragedia.

La strada che l'anziano agricoltore [illegible] percorrendo [illegible] piuttosto stretta e sterrata: [illegible] lato ci sono soltanto coltivazioni [illegible] riso. E' probabile, quindi, che l'incidente sia stato provo[illegible] [illegible] manovra sbagliata (forse da una retromarcia), nonostante Mario Del Zoppo conoscesse bene la [illegible]. Quello che è certo è che il trattore [illegible] è ribaltato in un corso d'acqua che scorre a lato della stradina, investendo in pieno il conducente.

Per il pensionato, purtroppo, [illegible] c'è stato più nulla da fare: nonostante il tempestivo intervento dei soccorritori l'uomo [illegible] morto sul colpo.

Oltre ai carabinieri della vicina stazione locale, sono intervenuti anche i vigili del fuoco del comando di Vercelli. I funerali di Mario Del Zoppo, con ogni probabilità, saranno fissati già nella giornata di oggi. [r. s.]

I carabinieri hanno compiuto i rilievi sulla disgrazia di ieri a Villarboit

Borgosesia, in avaria costretta [illegible] un atterraggio d'emergenza

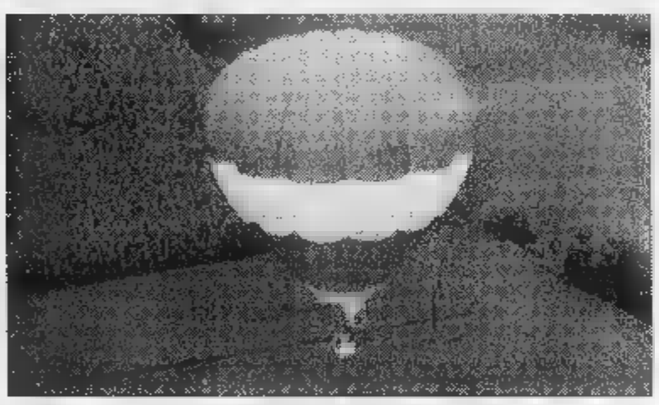
Mongolfiera cade sul Fenera

Finisce su un albero: illesi i 3 occupanti

[illegible] L'elicottero della base valsesiana del «118» con un medico [illegible] bordo [illegible] una squadra del Soccorso alpino sono intervenuti nel parco naturale del [illegible] te Fenera per togliere da una incomoda situazione l'equipaggio di una mongolfiera costretto a un atterraggio d'emergenza dopo che [illegible] «pallone» si [illegible] trovato in momentanea avaria. L'equipaggio (tre svizzeri di lingua tedesca in età compresa fra i 60 e i 66 anni) [illegible] rimasto «imprigionato» fra i rami di [illegible] albero. Per restituire alla mongolfiera la [illegible] aria potenza che le consentisse [illegible] rimettersi in volo si è reso necessario alleggerirla [illegible] una parte del carico. Ed [illegible] così accaduto che due dei tre componenti l'equipaggio hanno dovuto forzatamente abbandonare l'aerostato, non prima però [illegible] essere aiutati dagli uomini del Soccorso alpino [illegible] scendere dall'albero d'alto fusto sul quale erano finiti e a raggiungere il piu' vicino centro abi[illegible]: Isella [illegible] Grignasco. Fortunatamente [illegible] si è [illegible] rio l'intervento [illegible] medico del «118»: difatti nella convulsa ope[illegible] [illegible] atterraggio cruento sull'albero, [illegible] dei tre intrepidi del volo in mongolfiera ha riportato ferite.

Senza piu' il peso in eccesso, il grande «pallone» multicolore ha potuto nuovamente decollare. E l'unico [illegible] rimasto nel «cestone» si e' affidato alle correnti d'aria, ha puntato verso nord, ha superato le Alpi [illegible] e' tornato al campo dal quale ore prima [illegible] partito, a Murren nel canton Berna.

I due rimasti [illegible] terra [illegible] pure tornati in Svizzera, ma solamente dopo aver raggiunto in taxi [illegible] stazione ferroviaria [illegible] Arona per prendere posto [illegible] un treno diretto [illegible] Berna. [p. q.]



Avventura, fortunatamente a lieto fine, per una mongolfiera svizzera

L'incidente la scorsa notte sulla statale. Coinvolte tre vetture

Crescentino, scontro frontale è grave un uomo di 42 anni

CRESCENTINO. Un torinese [illegible] ricoverato in prognosi riservata, dopo uno scontro frontale avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla statale che collega Crescentino a Chivasso.

Si tratta di Antonio Presta, 42 anni, di Brusasco. Secondo una prima ricostruzione l'Alfa 33 condotta dall'uomo viaggiava in direzione di Crescentino, quando ha urtato lateralmente l'auto che proveniva dalla dire[illegible] opposta, una Y10 guidata da Linda Marin, 21 anni, su cui si trovava anche Marco Gremmo, 21 anni, entrambi di Verrua Savoia.

L'Alfa 33 si [illegible] quindi scontra[illegible] frontalmente [illegible] una Fiat Punto, che sopraggiungeva dopo l'auto della Marin. Sulla Punto, c'erano il conducente Daniele Dappiano, [illegible] anni, Davide Barberis, [illegible] anni, e Stefano Giambelli, tutti di Verrua Savoia. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crescentino, due ambulanze della Cri di Crescentino e la medicalizzata di Chivasso. Per estrarre i conducenti dell'Alfa 33 e della Punto sono intervenuti i Vigili del fuoco di Vercelli [illegible] Verolengo. I feriti più gravi sono stati trasportati all'Ospedale di Chivasso: Antonio Presta e Daniele Dappiano hanno riportato politraumi e fratture [illegible]. Per il Presta i medici non hanno ancora sciolto la prognosi.

Davide Barberis [illegible] Stefano Giambelli sono stati dimessi poche ore dopo lo scontro. Linda Marin e Marco Gremmo sono rimasti fortunatamente illesi. Intanto continuano da parte dei carabinieri le indagini per accertare la dinamica dell'incidente.

Laura Di Caro

IERI A TRONZANO

Donna morta, i funerali

[illegible] Sono stati celebrati ieri pomeriggio, nella parrocchiale dei santi Pietro [illegible] Paolo, i funerali di Daniela Zacchi, [illegible] commerciante [illegible] [illegible] deceduta giovedì scorso per le ferite riportate in un incidente stradale sulla San Germano-Vercelli, poco dopo la curva di Capriasco. La magistratura aveva ordinato l'autopsia, che è stata eseguita nell'obitorio [illegible] capoluogo: per le [illegible] conclusioni [illegible] perito settore ha [illegible] disposizione i rituali due mesi. Intanto nell'ospedale «Regina Margherita» di Torino i medici hanno sciolto la prognosi per Valentina Costa, 11 anni, la figlia della scomparsa [illegible] mentre la nipotina Ethel Monella, 13 anni, di Crema, è tuttora ricoverata nel Sant'Andrea [illegible] guarirà in un mese. La Stradale sta completando gli accertamenti: l'incidente potrebbe essere stato provocato dallo scoppio [illegible] un pneumatico o dallo scarto improvviso per evitare Un animale. [w. ca.]

IN PIEMONTE

[illegible]

Il Robbiano-Piola è un disastro

A cinque giorni dall'avvio ufficiale della stagione la Pro sollecita il Comune [illegible] mettere in ordine lo stadio di via Mas[illegible] Le gradinate si stanno sgretolando, la rete di [illegible] zione è tagliata in più punti, alcuni alberi [illegible] ormai morti. Intanto sul piano sportivo c'è [illegible] rilevare il tesseramento dal Torino del laterale sinistro Barbiero.

ALLE PAG. 34 E 35

[illegible]

Coltivava marijuana nell'orto di casa

Un [illegible] di 34 anni è stato denunciato dai carabinieri del comando di Varallo: nell'orto vicino alla [illegible] abitazione i militari hanno scoperto una coltivazione di canapa indiana. Le piante, da cui si ricava la marijuana, [illegible] raggiunto l'al[illegible] di due metri. E' un'altra operazione antidroga nell'Alta Valsesia.

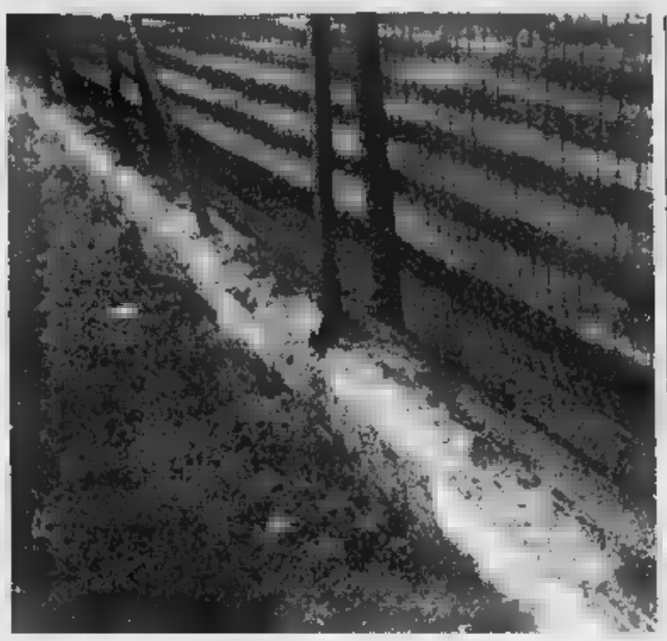
Cantina Sociale
Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola 2a - Rosignano Monferrato (AL)
Tel. 0142/488.138 - Fax 0142/488.007
Orario: da lunedì al sabato 8-12 / 14-18
alla domenica 9-12,30
degustazione [illegible] aperitivo gratis
VENDITA DIRETTA VINO
SFUSO - IMBOTTIGLIATO - INVECCHIATO
AGOSTO
Dal [illegible] al 22
APERTO
Nei giorni e orari che troverete registrati sulla segreteria telefonica n° 0142/488.138

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO FABIO
COMUNICA CHE SI È TRASFERITA IN
VIA ADDIS ABEBA n° 29
a BIELLA - Tel. 015 401001
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Ambientazione a domicilio
Permute e sostituzioni
Stime e valutazioni
Certificati di autenticità
APERTI AGOSTO
Migliaia di tappeti a disposizione
SIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IN OGNI MOMENTO !

Domenica inizia la stagione '97-98, ma lo stadio cittadino ha bisogno di alcuni lavori di manutenzione

I muretti di recinzione si sgretolano, la rete è tagliata in più punti, le gradinate sono rotte e bisogna abbattere degli alberi

Nelle foto di Renato Greppi due esempi del degrado del Robbiano la gradinata sotto la tribuna si stanno sgretolando e la rete di ricenzione è tagliata in diversi punti



«Il Robbiano è a pezzi»

Lettera della Pro al sindaco

VERCELLI. Il Robbiano cambierà presto la denominazione, ma i disagi e i problemi con i quali l'impianto del Silvio Piola dovrà convivere, almeno inizialmente, sono atavici. Lo stadio che venne costruito intorno agli Anni Trenta mostra l'usura del tempo. I «maquillage» degli ultimi anni indubbiamente serviti a coprire, in parte, le magagne che, puntualmente, sono però riemerse. A proprio alla vigilia della nuova stagione la Pro Vercelli ha inviato all'Amministrazione (sindaco, assessorato allo Sport e ai Lavori pubblici) una richiesta d'intervento per assicurare la sicurezza a giocatori e tifosi.

Le a rischio sono state individuate in cinque punti ma, basta un semplice sopralluogo all'interno dello stadio per accorgersi che il «cahier de dolean» è decisamente più ampio. Così ecco che l'occhio cade sulla curva Est, quella di via Tripoli, solitamente occupata dai supporter ospiti. Il muretto che sostiene la recinzione è praticamente sgretolato; inoltre la rete tagliata in più punti per consentire di piazzare gli striscioni offre la possibilità a qualche fans particolarmente facinoroso di munirsi di pietre da lanciare in campo.

in generale la situazione delle gradinate è estremamente precaria: specialmente nel rettilineo sotto le tribune, i gradoni sono completamente rotti e, nella migliore delle ipotesi sbrecciati, aspetto potenzialmente foriero di cadute, soprattnel periodo invernale dogiunge l'insidia ghiaccio. Inoltre diversi alberi, la cui pericolosità già stata segnalata all'ufficio ecologia, aspettano di essere abbattuti.

I servizi igienici, in particolare quelli su via Tripoli, sono alquanto precari, così come la biglietteria di via Massaua. Nelle giornate pioggia, complici alcune crepe, diventa praticamente impossibile per gli addetti svolgere il proprio servizio, pena il rischio di bronchiti o raffreddori. Ma un po' tutta la struttura necessiterebbe d'interventi di ristrutturazione, co- l'impianto d'illuminazione, sempre privo di dodici fari.

Non se la passa meglio neppure la nuova palazzina «dei servizi», datata 1990. In uno dei quattro spogliatoi l'umidità domina incontrastata, «dipingendo» il muro di pittoresche quanto antiestetiche e poco salutari macchie.

Per i tifosi, comunque, nes- «rischio di chiusura»: nonostante gli acciacchi il Robbiano-Piola è regolarmente agibile anche se, è opinione generale, il vero sportivo vuole gustarsi lo spettacolo in tutte le sue sfumature, comprese quelle di uno stadio più sicuro e confortevole. [p. m. f.]

Abbonamenti

Ora in vendita anche in 4 bar

VERCELLI. Forse sarà la ventata di novità portata dall'avvento della cordata torinese e per i primi, confortanti risultati: sta di fatto che campagna abbonamenti lanciata dalla Pro Vercelli sta ottenendo un discreto successo.

Senz'altro l'idea di offrire ai tifosi la possibilità di sottoscrivere l'abbonamento soltanto in via Massaua è stata indovinata. Mentre in sede gli orari d'apertura sono quelli d'ufficio, gli altri «punti» scelti dalla società consentono una maggiore scelta.

Oltre alla sede ci si potrà abbonare per «vivere un anno da leone» al bar Principe, al Caffè Beccuti, al Circolo Bellaria e al circolo bocciofilo «Mazzini» di porta Torino: questo per offrire una copertura in tutta la città.

Al momento sta funzionando l'abbonamento ridotti-pensionati che riguarda la tribuna: 200 mila lire contro le 150 delle gradinate.

Gli altri prezzi sono di 1 milione per i Vip sostenitori (valido per 17 incontri), 500 mila lire per i settori tribuna e 200 per le gradinate. In questo caso l'abbonamento sarà solo per 16 gare. La diciassettesima sfida coinciderà, come sempre, con la «Giornata bianca», partita nella quale non saranno valide le tessere. [p. m. f.]

DA NON PERDERE

Turismo

Le i alpino Rossa e dintorni

Oggi, con partenza alle 9 Rossa (quota metri), sarà una gita organizzata dal Cai (sezione di Varallo) diretta all'Alpe sull'Oro (quota metri). E' prevista la colazione al rientro è in programma la visita alle chiese e ai musei parrocchiali della località base di partenza. La passeggiata parte delle iniziative che vanno sotto il titolo «Sentieri dell'arte sui monti della Valsesia», con visite guidate ad oratori e cappelle.

Le mostre in Valsesia tra pietre e sculture

Continua al Palazzo dei Musei di Varallo la mostra delle «Pietre figurate», fino al 7 settembre, (orari: 10-12 e 15-18). All'ex albergo «Monterosa» di Scopello saranno esposti tappeti orientali di antica e fattura fino al 31 agosto. Alla materna oggi resteranno esposte sculture ed altre opere artigianato locale.

Patrocinii

La Sagra del Lapagiun piatti doc e danze

Prosegue a Stroppiana la Sagra del Lapagiun. Gli stand gastronomici saranno aperti questa sera dalle 19,30. In menù, panissa, agnolotti, salami duja e cotolette in carpione. Si prosegue ancora per oggi e domani. Alle 15 di oggi gara ciclistica ed alle 16 finali del torneo di ping pong. Domani alle 15,30 finali di calcio del «Torneo dei rioni». Le danze sono previste per le 21,30. [g. bar.]

Mostre, sfide di bocce e concerti per sei giorni di «kermesse»

Sagra della panissa al via

Domani pomeriggio l'inaugurazione

VERCELLI. E' tempo di grandi sagre in città: la prima ad aprire la serie è quella dedicata alla panissa, che viene organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale, seguiranno la sagra della e dell'agnolotto.

L'appuntamento con la festa della panissa, giunta alla settima edizione, è per domani sera alle 16. E debutta subito una novità: la kermesse anziché durare quattro giorni, sarà prolungata a sei. Guido Manolli, presidente del Comitato organizzatore, è convinto: «Questa dei sei giorni è una autentica sfida che vogliamo affrontare: non era mai stato riservato tanto tempo ad una manifestazione. Naturalmente si è dovuto arricchire anche il programma è stata una fatica non da poco. Abbiamo, comunque, lavorato tutti con grande entusiasmo».

La sagra si terrà nel cortile all'interno della palestra Mazzini. Il calendario della kermesse si apre con la mostra di pittura: i visitatori potranno ammirare le opere, firmate da un centinaio di artisti. Alle 19,30 tutti a cena, con le specialità tipiche della cucina vercellese. Un'ora più tardi si potrà ballare sulle note della Erre City Folk.

Si apre domani la Sagra della panissa (nella foto una precedente edizione) (servizio)

Venerdì alle è in programma la gara notturna podistica, intitolata a Maria Cesaretto; seguirà l'esibizione dell'orchestra Block Notes. Andiamo avanti. Sabato ci sarà la sfida di bocce: in palio il trofeo Giuseppe Mario Manolli. Il programma domenica si annuncia particolarmente ricco: gare di bocce, rassegna di gruppi musicali con la band più giovane d'Italia, diretta da Giorgio Lobascio, e una serata dedicata ai ritmi latino-americani.

Lunedì e martedì appuntamento con le danze ispirate agli Anni 60 e tanta allegria. [f. l.]

Sulla sintassi

L'polemica tra Delmastro e il ministro

VERCELLI. Botta e risposta tra il deputato An Sandro Delmastro e il ministro Anna Finocchiaro su errore di sintassi che compare in opuscolo curato dal ministero delle Pari Opportunità dedicato alle donne che vogliono diventare imprenditrici.

«Se il vostro progetto potrebbe rientrare in di questi settori, sappiate che...» è la fra- - giustamente - sotto accusa nell'interrogazione presentata ai ministri Berlinguer e Finocchiaro la quale Delmastro stigmatizza la correzione testi in un opuscolo edito dalla Presidenza del Consiglio.

Immediata la replica. capo ufficio stampa del ministro Finocchiaro parla un banale refuso e sottolinea che la questione già stata chiarita un mese fa rispondendo ad un'analoga interrogazione presentata da un altro deputato di An. E' stato dunque ribadito che sono state ritirate le copie del volumetto (200 mila) non ancora distribuite. [d. b.]

Obbligo di svolta, ma in via Viotti non c'è più il unico

VERCELLI. All'incrocio tra via Dionisotti e via Dante c'è un cartello stradale che, dopo la modifica alla viabilità in via Viotti apportata alcuni mesi fa, non ha più ragione d'essere.

Si del segnale che impone la svolta a sinistra e che aveva significato quando via Viotti a senso unico, quindi non possibile proseguire verso il parcheggione. Adesso invece impone soltanto agli automobilisti giro vizioso per raggiungere l'area riservata alla sosta.

Eliminare l'obbligo non creerebbe inoltre ulteriori disagi alla circolazione perchè in ogni caso chi arriva da via Dionisotti d «invadere» via Dante (ovviamente dando la precedenza a destra) sia che svolti a sinistra o che imbocchi via Viotti. [d. b.]

LETTERE AL GIORNALE

«Borgosesia, città con tante

In qualità di esponente della pubblica amministrazione quale è la Provincia di Vercelli e co- cittadino di Borgosesia sento la necessità di denunciare una situazione di incertezza e carenza in cui si è venuta a trovare sanità valsesiana, che, dopo la chiusura dell'ospedale di Varallo, ha dovuto caricare tutto il peso sanitario sulla struttura ospedaliera borgosesiana. Una struttura inadeguata alle richieste e sia chiaro che metto minimamente in discussione l'ottima qualità del personale medico e paramedico, costretto a lavorare in condizioni non corrispondenti alle necessità.

Un esempio su tutti è il pronto soccorso del nosocomio borgosesiano, che in molti periodi si trova sul punto di collassarsi mettendo a dura prova gli operatori.

Ma questo non è nient'altro che lo specchio di quanto si trovi in una difficile situazione la struttura ospedaliera carenze posti letto e di servizi erogati alla popolazione.

Comunque bisogna sapere che questa situazione è legata alle scelte della stessa città di Borgosesia: a circa due anni dal insediamento la nuova giunta non ha saputo esprimere un piano di lavoro corrispondente a Borgosesia stessa, secondo Comune come numero di abitanti in provincia di Vercelli, primo come sviluppo industriale. Borgosesia, infatti, nonostante sia un centro economico rilevante, non riesce per incapacità della sua amministrazine a porsi al servizio delle popolazioni di tutto il territorio valsesiano.

Ancora più grave infatti è che Borgosesia non riesca ad affermare il suo ruolo seconda «gamba» insieme a Vercelli dell'intera vita politica amministrativa provinciale. Del resto quella di Borgosesia è un'amministrazione che neanche sul piano delle piccole realizzazioni locali risulta all'altezza: scendendo sul piano pratico basti pensare, esempio tutti, a via Alberto Giordano, che da un anno è ridotta in uno stato pietoso, e che verrà finalasfaltata sperando che i lavori siano in realtà finiti, per passare alle strade comunali di ingresso della città, Vercelli, viale Varallo che finalmente saranno asfaltate nei prossimi giorni.

Ma purtroppo non è così per via Novara (strada di Bettole), per la strada per Valduggia, passare alle altre strade del centro i cui marciapiedi che sono ridotti in uno stato disastroso, specialmente quelli di via Sesone (alcune persone hanno «provato» a loro spese, cadendo, il loro stato di abbandono). Certo in questi giorni assistiamo ad un notevole sforzo parte dell'amministrazione per fare un poco di pulizia delle strade con relativo taglio delle erbacce; sembra quasi un correre ai ripari dopo che per mesi si è assistito alla più completa inattività. In ogni caso si è lontani da interventi risolutori: basti pensare a Marconi, a viale Duca d'Aosta, all'area verde della stazione ed a tantissime altre zone di Borgosesia.

Se avessero il senso della dignità Rotti e i suoi colleghi avrebbero da tempo dato le dimissioni.

Gino Corradini, consigliere provinciale, Borgosesia

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832 600; **Santhià:** telefono (0161) 92 91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria 167-311.115** esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 Arborio ad Alagna.

MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655, **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Laviny 5, telefono 257.725.

Caresanablot: *Dr. Maria Teresa Gallo*, via Vercelli 44, telefono 33.109.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussolia 6, telefono 423.137.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso 217, telefono (0163) 459.701.

Celle: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, telefono (0163) 4

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 258.792; **Santhià:** telefo (0161) 929.216; telefono (0163)

E PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.768; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822 384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.488; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento, La Stampa costa solo 1000 lire. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

ABBONAMENTO ANNUALE

COPIE A SETTIMANA	COPIE IN 1 ANNO	PREZZO (L. 1000 a copia)
1	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta.

LA STAMPA

A conti fatti, abbonatevi.

UFFICIO ABBONAMENTI TEL. 011/6568334-335

Vercelli, «no» all'accordo anti Ulivo

La Lega boccia l'offerta Rosso

Non pare riscuotere grande successo tra i maggioranti del Carroccio la proposta di Roberto per fare un fronte comune contro l'Ulivo alle elezioni amministrative d'autunno.

Per Ercole Fossale (segretario vercellese, commissario biellese e vice segretario nazionale, cioè piamontese) quella del coordinatore regionale di Forza Italia «è una boutade da titoli sui giornali con la quale mira all'incasso immediato, com'è costume di Rosso, personaggio furbo cresciuto nella dc delle correnti». Commento identico a quello degli altri big.

In provincia a novembre andranno alle urne Saluggia e Arravalle. Nel primo caso i giochi nel Polo sono già fatti: candidato sindaco, a capo della lista civica appoggiata dai partiti di centro destra, sarà il generale Bonifazio Incisa Camerana. La Lega potrebbe eventualmente far confluire i suoi voti sull'ex capo di Stato maggiore dell'Esercito? metto in discussione la persona del generale Incisa - risponde Fossale -, però non credo sia possibile perché il suo ruolo è quello di alto rappresentante del centralismo romano. Inoltre il Polo ha già scelto ed io mi chiedo se è il candidato dello schieramento di Roberto Rosso».

La proposta dell'accordo anti Ulivo per Fossale inoltre ha un difetto di fondo: «Mi risulta che Rosso sia il coordinatore regionale di Forza Italia e non del Polo quindi mi piacerebbe pere a che titolo parla e la sua offerta ha il consenso dei suoi alleati».

Ercole Fossale, segretario leghista

Le premesse que sono per Carroccio da solo alla conquista delle urne, anche se il segretario Domenico Comino è in za e a fine la Lega Nord Piemont ha in programma il consiglio nazionale. «Capisco Rosso che gioca per la propria squadra - conclude Ercole Fossale -, definire la Lega piemontese inerte e senza autonomia fregnaccia. Se ne accorgerà alle : dove abbiamo governato bene amministratori capaci, il successo non ci sfuggirà». [f. co.]

Questa estate sta segnando anche l'avvicinamento al Monte Rosa di nuovi appassionati

La vacanza '97? Dormire a 4559 metri

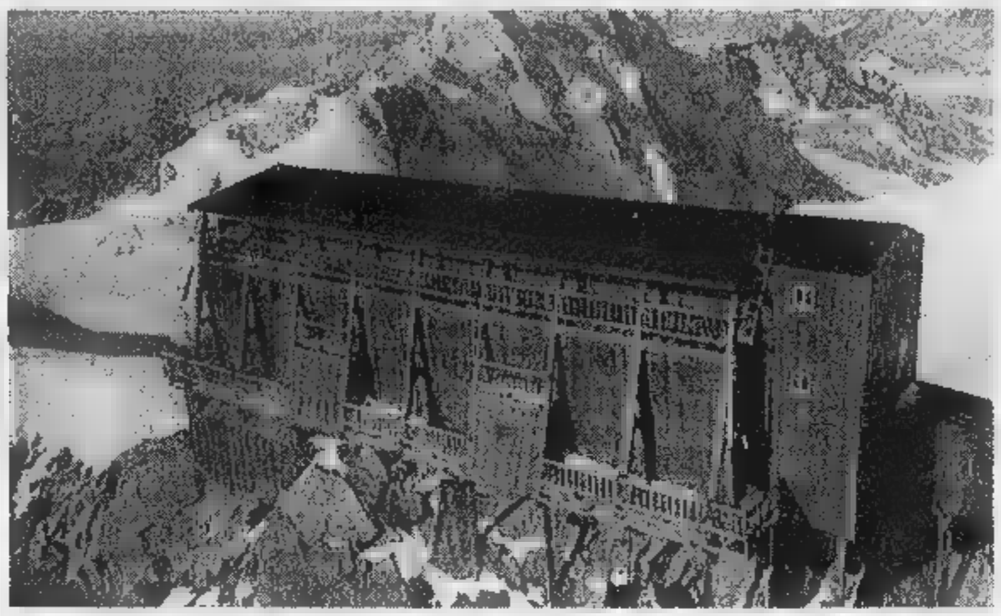
A Ferragosto in 70 hanno pernottato alla Margherita

ALAGNA. Sono sempre più «battuti» gli itinerari del Rosa, perchè oggi la montagna più il regno indiscusso dell'alpinista ma giorno dopo giorno avvicina nuovi appassionati che vanno alla ricerca di una alternativa alla vacanza tradizionale.

in questo modo sono a centinaia le persone che nell'arco della stagione estiva, ma più in particolare nel mese d'agosto, scelgono di fare le ferie sul «tetto» d'Europa, ossia alla Margherita, la capanna ai 4559 metri di altitudine i il Club alpino italiano proprietario e la sezione di Varallo gode gestione fiduciaria.

Ma metri più in basso, alla capanna Gnifetti, il via vai è ancora più intenso in quanto raggiungibile in maniera meno impegnativa rispetto all'«albergo sopra le nuvole». In questo mese di agosto ci state giornate in cui Gnifetti sono arrivate fino persone, paio centinaia mediamente hanno pernottato. Sono invece una settantina i posti-letto disponibili alla Margherita.

Il «boom» di una vacanza, seppur di pochi giorni, nello scenario roccia, ghiaccio e di nevi del Monte Rosa è ovviamente favorito dalla funivia Alagna-Indren, che con un viaggio di una ventina di minuti e un percorso 7300 metri, garantisce il «lasciapassare» verso l'alta montagna.



La Capanna Margherita è situata 4559 metri sul Rosa il rifugio più alto d'Europa Durante questi giorni ogni si pernottano una settantina di alpinisti ogni nazionalità

Il rifugio resterà aperto fino al 7 o 14 settembre mentre la Gnifetti chiuderà i battenti domenica 28

la via fra i ghiacciai d'Indren e del Garstelet per arrivare alla Gnifetti e poi del Lys a su ridosso della «bastionata» dei «quattromila» per gli «irriducibili» che puntano al «tetto» d'Europa, se un tempo per esclusivamente dagli alpinisti-doc adesso è fin troppo trafficata.

c'è una buona coscienza alpinistica, un po' la conoscenza, fra quanti puntano alle ferie d'altura» sostengono gli «angeli custodi» delle nevi, ossia gli uomini del soccorso alpino che vigilano costantemente la montagna così fanno polizia carabinieri sulle strade.

E aggiungono: «In tanti poi, non rischiano affatto e saggiamente si fanno accompagnare da una guida alpina. La montagna, si sa, nasconde sempre tante insidie, la principale delle quali rappresentata dall'improvvisa apertura di un crepaccio al passaggio di una o più persone».

E com'è la giornata-tipo alla Margherita oppure alla Gnifetti? Sveglia all'alba, mattinata che i più bravi dedicano all'alpinismo e gli altri ad ammirare panorama che ovviamente è unico: nelle giornate dal cielo limpido diventa infatti una straordinaria emozione vedere in lontananza e 4500 metri più in basso la pianura padana, i laghi e poi Vercelli, Novara, Torino, Milano.

Dopo il pranzo d'obbligo partita carte qualche chiacchiera i custodi, mentre la serata è «corta» in quanto alle 22 si va a letto. Durata massima di una vacanza: sei giorni. La Margherita rimarrà aperta fino al 7 (o 14) settembre, la Gnifetti chiuderà il 28 dello stesso se. Sul Rosa i primi di ottobre è già inverno...

Paolo Quadrelli

Si parte sabato

Il programma della festa patronale

TRINO. San Bartolomeo fra bancarelle, ritmi latino-americani rassegne dedi all'arte.

La patronale prende il via ufficialmente sabato alle 21: l'appuntamento in piazza Mazzini l'orchestra di Ronsecco «City folk». Domenica mattina sarà celebrata la messa in piazza Audisio per festeggiare il patrono. Nel pomeriggio è in programma una esibizione di ginnastica aerobica, mentre in serata, oltre alle danze brasiliane, ci si potrà scatenare sui ritmi targati 'Anni 60. La festa prosegue anche la prossima settimana, ma è comunque interessante pure le manifestazioni che faranno cornice alla patronale. Venerdì, giorno precedente alla kermesse, sarà inaugurata la mostra «I castelli della Camera del Monferrato». La rassegna resterà aperta fino a domenica 31.

serata, al Teatro Civico, nell'ambito della rassegna Vacanze chitarristiche, sarà ospite il musicista Giorgio Vogliolo. [r. co.]

Dall'opposizione

Interpellanza sulle statue rimosse

CIGLIANO. Verranno discusse nella prossima seduta del consiglio due interpellanze presentate dal consigliere di minoranza Franco Regis.

La prima riguarda il futuro del monumento funebre della famiglia Salussolia, ormai estinta alla quale va il merito d'aver fondato e donato l'ex ospedale «Giuseppe Salussolia» chiuso dalla riforma sanitaria ed oggi diventato «casa protetta».

La seconda interpellanza interessa le due miniature riproducenti «L'ala ed il campanile degli Juvarra» la centrale piazza Martiri da poco trasformata in polmone verde.

Sulle miniature, in tempi diversi, Regis chiede al sindaco non ritenga opportuno sottoporre la questione in consiglio o in ogni caso, esporre le due opere d'arte in un luogo pubblico, in visione ai cittadini magari durante le varie patronali in modo perpetuo in una sorta di piccolo perché d'arte e di storia ciglianese comunque . [p. a. r.]

Piode, i carabinieri scoprono 15 piantine

Coltivava marijuana nell'orto di casa

VARALLO. Continua, in Valsesia, la lotta dei carabinieri contro i mercanti e i possessori di sostanze stupefacenti. E nella azione, portata avanti su due fronti, un altro paio di persone sono cadute nella rete.

La prima operazione è stata conclusa in positivo a Piode, in alta Valsesia, l'altra a Serravalle.

avuto risvolti particolarmente curiosi l'azione compiuta a Piode: difatti una pattuglia di carabinieri del comando di Alagna e un'altra nucleo operativo-radiomobile Varallo hanno scoperto piantagione di marijuana.

E hanno anche identificato il «coltivatore»: L.D., un valsesiano di 34 anni. Del tutto elementare il sistema di coltivazione: L.D. aveva infatti trasformato in vivaio di marijuana l'orto attiguo alla propria abitazione, in frazione Piana.

I carabinieri hanno fi allo strano hobby dell'uomo di Piode distruggendo dapprima le pianticelle e denunciandolo poi piede libero all'autorità giudiziaria per il reato di «coltivazione illegale di stupefacente».

Nell'orto erano fiorenti una quindicina di «piantine proibite», alcune delle quali dal fogliame già abbondante e alte fino a un paio ri. Inoltre nell'alloggio di L.D. i militari hanno trovato alcuni semi da germogliare pertanto destinati alla «maturazione» delle foglie e al successivo processo di trasformazione in droga leggera.

In poche settimane è la terza volta che i militari scoprono una coltivazione canapa indiana.

Nell'operazione antidroga di Serravalle pattuglia di rabinieri del nucleo operativo-radiomobile ha fermato per un controllo un novarese abitante a Suno, M.B. di 27 anni, e lo hanno trovato in possesso di alcuni grammi di marijua «macchia» per la quale stato «segnalato» alla prefettura quindi iscritto nel registro degli assuntori di droga leggera. [p. q.]

DALLA PROVINCIA

Saluggia

Istituto Tamburelli, le domande fino al 29 agosto

Scade il 29 agosto termine per presentare domande per eventuali assunzioni a tempo determinato all'istituto professionale «Ercole Tamburelli» Saluggia. Il bando è stato indetto dalla Provincia ed è riservato agli insegnanti in cerca di occupazione che potranno così concorrere all'assegnazione alcune supplenze per l'anno scolastico 97-98. requisito richiesto la laurea, ma per alcuni specifici argomenti può bastare anche il diploma scuola media superiore: le materie inserite nel bando cultura, economia, elettronica, elettrotecnica, fisica, giurisprudenza, laboratorio elettrico, inglese, tedesco, matematica, informatica meccanica. Per informazioni per ritirare copia del bando è possibile contat direttamente la segreteria dell'istituto professionale di Saluggia al numero 480430. [l. fo.]

Vercelli

Carabinieri: un concorso per allievi marescialli

Il ministero della Difesa ha bandito un concorso per l'ammissione di 770 allievi marescialli (ruolo ispettori) dell'Arma dei carabinieri al terzo corso biennale. Possono partecipare giovani (celibi vedovi) che abbiano compiuto i 18 anni e superato i 26 (28 se han già prestato il militare). Le domande devono presentate alle stazioni dei carabinieri del luogo di residenza entro il agosto. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere a qualsiasi comando dell'Arma. Ricordiamo che il bando di concorso stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale (quarta serie speciale del 29 luglio). [r. s.]

Campertogno

Torneo della Pro loco: ecco la classi

Si concluso il tredicesimo torneo notturno di calcio, organizzato dalla Pro loco. Il primo posto è stato ottenuto dalla squadra di Otra di Campertogno, segue in classifica Boccioleto e La tribù di Quarona. Al quarto posto si piazzate la Funivia Monrosa, segi da ristoro Frasso, Unione Molliese, Gimmi's bar (Quarona) e b del Ponte (Campertogno). Il premio al miglior giocatore del torneo è stato assegnato Simone Curioni. [p. q.]

COMUNE DI LOZZOLO
PROVINCIA DI VERCELLI

Il sindaco che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 11-7-1997 è stata adottata "Variante n. Piano Regolatore Generale Comunale Progetto Preliminare" sensi della Legge Regionale 5-12-1977 n. 56, modificata con Legge Regionale 27-12- n. 70, e che, sensi dell'art. 15 - 6° comma - della menzionata Legge Regionale n. 70, gli atti costituiti dagli elaborati allegati alla citata deliberazione sono depositati presso la Segreteria Comunale e in visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale nei seguenti giorni: da lunedì a venerdì ore 10 ore 12,30; sabato e festivi dalle 10 ore 12 per trenta giorni consecutivi a decorrere data agosto 1997 pubblicazione del presente avviso sul Foglio Annunzi Legali della Provincia di Vercelli e che nei trenta giorni successivi all'ultimo di pubblicazione (18 settembre 1997) chiunque può presentare osservazioni proposte nel pubblico interesse. Segreteria Comunale, in carta legale da L. 20.000 oltre a copia in carta semplice.

Lozzolo, li 20 agosto 1997.

IL SINDACO
Gatti geom. Lidio

I RISTORANTI CONSIGLIATI PER L'ESTATE

La trattoria
DA MAURO
S. Michele di Mongrando
vi propone per il mese di agosto il seguente menù

Antipast del Bieleis

Risot con ij ran-e • Crosit con ij fonse

Fricandò 'd Sordeivo • Rost a la giudaica con friciolin ed patate raspa

£. 38.000 vini esclusi

Delissia ed bruscon ampole more e ribis e l'bonet l'cafe

Questo menù potrete trovarlo per il mese agosto mercoledì alla domenica prenotando al n° 015 666283.
Si ricorda che all'atto della prenotazione potrete scegliere tra la sala per fumatori e per non fumatori. Chiuso lunedì e martedì.

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino
VARALLO - Piazzale della Stazione
Tel. 0163 51258
APERTI TUTTI I
Gradita la prenotazione
RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri
QUARONA - via Roma, 13
Per prenotazioni tel. 431190
ALLE
Domenica chiuso

PIZZERIA
SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO - Piazza Cisterna, 17
Tel. 015 2522392
Aperti anche a mezzogiorno
Alla domenica il biglietto della funicolare di rientro è in omaggio

Churrascaria
ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- luglio e agosto sempre aperti tranne il martedì -

TAVERNA VERDE
★★★
HOTEL RISTORANTE
Week-end gastronomico sul lago di Viverone
Salone per cerimonie • Piscina e spiaggia privata
Aria condizionata

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Per prenotazioni Tel. 0125-687965

In tutt'Italia c'è interesse per il gruppo, ma la città teme conseguenze sull'occupazione

Aiazzone alla conquista della Toscana

L'alleanza con Euromercato allargherà il mercato

BIELLA. Da ieri Francesco Franceschini è l'uomo più «ricercato» di Firenze. Tutti vorrebbero sapere da lui come ha fatto a scalare il gruppo Aiazzone.

Al centralino della sua ditta, Euromercato di Calenzano, una segretaria si informa con tatto: «E' per la questione Aiazzone? Mi dispiace sapesse in quanti lo stanno cercando da stamattina quando è uscita la notizia sui giornali. Ma il signor Franceschini è fuori Firenze».

E l'«effetto Aiazzone» continua. Già, perchè stiamo parlando di una bella azienda, ma che fattura circa 40 miliardi all'anno. Un giro d'affari che nel Biellese non è eccezionale: ci sono molti lanifici che fatturano il doppio o anche il triplo. Gruppi come Cerruti, Botto, Zegna che hanno interessi per migliaia di miliardi. Eppure il «piccolo» Aiazzone fa notizia in tutt'Italia, mettendo a rumore le redazioni economiche dei maggiori organi d'informazione. Un fenomeno difficile da spiegare.

E così ieri l'autorevole Corriere della Sera titolava un servizio nelle pagine economiche: «Aiazzone, addio Biella», dando voce ai timori (infondati secondo la vedova di Giorgio Aiazzone, Rosella Piana) che il cervello dell'azienda forse si sposterà in Toscana. Del resto i termini dell'operazione sono stati lasciati volutamente nel vago. Rosella Piana parla di Franceschini del «socio di riferimento» della nuova Aiazzone spa senza indicare quote azionarie. Da quanto si è potuto capire il vecchio gruppo Aiazzone è confluito nella nuova spa sede legale a Lucca («ma solo per un fatto tecnico»). Se però Franceschini è diventato l'azionista di riferimento vuol dire che ha acquistato una quota rilevante?

E' possibile, anche alla luce di una frase rivelatrice di Rosella Piana. Parlando della svolta nel gruppo dopo 11 anni passati in prima linea dice: «Quando si dedica la vita alla creazione di un'attività l'importante è fare in modo che questa resti al di là degli uomini che vi lavorano». E l'operazione Franceschini, secondo Rosella Piana, ha potenziato il gruppo Aiazzone che secondo un piano di sinergie ora si appresta a sfondare in Toscana.

Biella però guarda all'accordo temendo di perdere dei suoi fiori all'occhiello. La signora Aiazzone ribadisce che tutto sarà come prima ma il problema, visto sotto l'aspetto occupazionale, probabilmente approderà anche in Consiglio comunale: si cercano garanzie di continuità nel lavoro per la novantina di dipendenti. E anche il presidente dell'Associazione commercianti, Giovanni Pozzi, ad una richiesta di commento sull'operazione non si sbilancia: «Posso solo formulare l'augurio che l'arrivo del nuovo socio dia buoni frutti per l'economia biellese».

Maurizio Alfieri

Il cuore del gruppo Aiazzone era a Verrone, ora la sede legale della nuova società per azioni è stata spostata a Lucca

Il nuovo socio

Tre punti vendita e 170 dipendenti

BIELLA. Anagraficamente ha una sessantina d'anni, ha una vitalità da far invidia a un giovane; due figli che già lo aiutano in azienda, una solida reputazione. Così gli amici descrivono Francesco Franceschini, l'imprenditore fiorentino entrato come socio di riferimento nel gruppo Aiazzone.

E' il titolare di Euromercato un'azienda di accessori per la casa: 170 dipendenti, tre punti di vendita in Toscana di cui uno, a Calenzano di Firenze, è la sede principale. Il ramo d'affari quindi completa e integra quello del mobilificio Aiazzone.

Secondo Rosella Piana, la collaborazione tra i due gruppi è iniziata lo scorso anno. E l'esperimento avrebbe dato frutti soddisfacenti al punto da far nascere questa operazione di alleanza. Il marchio Aiazzone dunque si rafforza con l'arrivo del nuovo socio entro un paio di mesi l'amministratore delegato della nuova società per azioni sarà il fiorentino Francesco Franceschini tre Rosella Aiazzone conserverà la carica di presidente del neonato gruppo. [m. al.]

Riprendono i lavori nelle gallerie

La Panoramica chiude lunedì

Per ampliare la seconda galleria sono state usate le mine [MICHELETTI]

Ultimi giorni di apertura per la Panoramica Zegna, dal versante di Trivero (la strada invece sarà sempre aperta sul versante della Valle Cervo). La statale sarà nuovamente chiusa da lunedì 25 agosto per consentire all'impresa Lauro, che sta lavorando alla ristrutturazione delle due gallerie, di rimettere in funzione il cantiere. Poi, a settembre, ci sarà una riunione tra l'Anas, l'impresa, gli operatori turistici e le amministrazioni locali per decidere i tempi e le modalità di chiusura della Panoramica Zegna per completare i lavori.

Si parla della possibile istituzione di un unico alternato nel tratto delle gallerie. La parte più complessa dell'intervento è stata già eseguita: il secondo tunnel è stato ampliato a colpi di mina per captare le infiltrazioni d'acqua e convogliarle all'esterno. L'intervento (il costo complessivo sfiora i 4 miliardi), dovrebbe essere completato entro la prima metà di novembre, per il «via libera» alla stagione invernale. [r. mo.]

Nei boschi della provincia incominciano a muoversi le avanguardie dei cercatori

Funghi, ecco i tesserini d'«oro»

Un permesso per ogni zona e le multe sono salate

BIELLA. Nei boschi della provincia incominciano a muoversi le avanguardie dei cercatori di funghi. E tra pro e contro si avvicina la stagione della raccolta, momento molto atteso dai buongustai (ma anche dai ristoratori).

In attesa di un provvedimento che stabilisca una sola tessera valida per tutto il territorio regionale, occorre chiedere una serie di permessi, per i vari territori di competenza delle Comunità montane. Ecco uno sguardo ai costi, piuttosto salati, soprattutto per chi sottoscrive tutte le tessere della zona per evitare pericolosi sconfinamenti o multe piuttosto salate (da 47 a 300 mila).

Per le zone di Lozzolo e Sostegno sono 60 mila lire per tesserino (40 di tessera, 20 di marca da bollo); per le Prealpi biellesi (dalla Bossola a Curino), si pagano 45 mila lire, mentre per Trivinasse-Andrate-Nomaglio il tesserino costa mila lire. Come detto le multe sono salate per chi è sprovvisto dell'apposita autorizzazione o sconfina: e sono sempre tanti nella stagione di raccolta (da settembre a fine novembre), che rischiano.

L'esercito dei cercatori di funghi (in molti arrivano anche dalla Lombardia), raccoglie di tutto, con particolare preferenza per porcini, donne e scure, margherite, ovoli (ormai rari).

Forestale e vigili sanitari non si stancano di mettere in guardia i cercatori dalle trappole dei funghi velenosi: sono sempre troppi, infatti, i casi di avvelenamento. La raccomandazione è far controllare i funghi anche di fronte al minimo sospetto: è una precauzione che può salvare la vita.

Altro comportamento negativo, stigmatizzato dai cercatori più esperti, dai proprietari dei terreni, dagli amministratori pubblici e dagli ambientalisti, è quello di taluni che raccolgono i funghi facendo «tabula rasa» e danneggiando così il sottobosco. [f. p.]

La stagione dei funghi sta per iniziare per la gioia dei buongustai. E con qualche polemica per l'obbligo di munirsi di un tesserino diverso a seconda della zona scelta per la raccolta

«SautaBalaeCor», inizio il 6 settembre

Occhieppo in festa con i «Madonnari»

La Pro loco, il patrocinio del Comune e la collaborazione delle società del paese, organizza per il 6 e 7 settembre una manifestazione che si caratterizza per il coinvolgimento alla popolazione: si chiama infatti «SautaBalaCantaeCor».

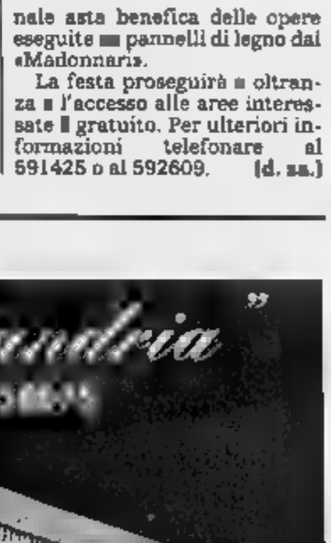
Il traffico sarà bloccato nei due giorni della festa nelle vie interne (dalla piazza Comunale a metà via Villa, via Prebenda e accanto alle scuole elementari) e tutti i «cantoni» si sono dichiarati disponibili alla collaborazione. Questo il programma: sabato alle 21, in piazza Martinotti, concerto della Corale Ana di Sandigliano e della Filarmonica Occhieppese; durante la serata verrà premiato l'Occhieppese Doc (sul massimo riserbo).

Domenica, in piazza Comunale, «Mattinata del bosco pulito», in collaborazione con la Commissione ambientale del Comune e delle associazioni ambientaliste biellesi, mentre sulla salita della chiesa parrocchiale i «Madonnari» di Brescia inizieranno le loro opere.

Alle 9, in piazza Prebenda, la Comunità montana Bassa Valle Elvo terrà la settima mostra della «patata tipica». Nella piazza delle Poste, a partire dalle 8 e fino alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30, emissione di annullo postale e 1000 cartoline numerate (e in commercio), raffiguranti le meridiane del paese.

Alle 10 in onore del patrono e ricorrenza degli anniversari di matrimonio. A mezzogiorno, «sulla Cerchia» presentazione delle meridiane settecentesche restaurate ed aperitivo offerto dal parroco, don Cappa. Il pomeriggio inizia alle 14,30 con uno spettacolo per grandi e piccini per le vie del paese e nei cortili con danze e musiche popolari, i colori dei murales, i giocolieri e i funamboli, il teatrino dei burattini, la mostra delle opere degli artisti locali, l'esposizione di antichi attrezzi e il mercatino di scambio dei giochi usati, e tutto con la possibilità di gustare piatti tipici. Alle 18 in piazza Comunale asta benefica delle opere eseguite e pannelli di legno dai «Madonnari».

La festa proseguirà a oltranza e l'accesso alle aree interessate è gratuito. Per ulteriori informazioni telefonare al 591425 o al 592609. [d. sa.]



In piazza Comunale, a Occhieppo Inferiore, asta benefica delle opere eseguite su pannelli di legno dai «Madonnari» di Brescia

Visita nell'antico MONASTERO

Castelletto Cervo ha «aperto» il cenobio cluniacense

CASTELLETTO CERVO. Nel panorama delle iniziative promosse nel Biellese a favore del turismo un piccolo, ma significativo spazio lo occupano le visite all'antica chiesa dei Santi Pietro e Paolo di frazione Garella: il gruppo «Chiesa Viva» ha infatti organizzato dei tour domenicali per condurre biellesi e non alla scoperta di un monumento importante. Le visite sono possibili questa e la prossima domenica, dalle 14,30 alle 18,30 (per informazioni si telefona a Menegaldo, 0161 859168). La chiesa di Castelletto Cervo è importante in quanto fa parte dell'antico monastero cluniacense, che risale all'XI secolo. I visitatori potranno seguire la vicenda storiche ed architettoniche del complesso, anche attraverso una mostra allestita in chiesa. [c. gi.]

ROSAZZA

Il Trofeo Laugeri

Torneo di tennis le premiazioni al «Circolo»

ROSAZZA. Premiazione, al Circolo di Rosazza, del torneo di tennis «Laugeri» e Coppa «Bucellati». La manifestazione è stata caratterizzata da un buon numero di partecipanti ed ha raccolto come da tradizione i migliori nomi e talenti locali.

Il trofeo open è stato vinto da Pilotto su Cibolla con il punteggio di 1-6, 6-3, 6-4. Il doppio open è andato alla coppia Mercalli-Ravizza di Casale che è imposta su Davico-Cianferoni dei «Faggi» (3-6, 6-3, 6-3). Il trofeo Singolo Locale è andato a Liatti, delle «Pleiadi» di Torino che si è imposto su Gaino del «Torino Stampa Sporting» (6-2, 7-6). Il doppio locale è andato a Liatti-Liatti delle «Pleiadi» che si è imposto Maffeo-Tolu dei «Faggi» (7-6, 6-4). Il trofeo doppio misto ha visto il successo della coppia Gava-Banino che si è imposta su Gallian-Buschi con il parziale di 6-1, 6-1. [r. mo.]

La " Tenuta La Mandria" di Candelo

nel mese di agosto,
organizza degli stages settimanali residenziali
dove i ragazzi oltre ad imparare lo sport dell'equitazione,
seguiti da istruttori federali, avranno la possibilità,
insieme ad accompagnatori naturalistici diplomati
di scoprire le bellezze sconosciute della natura

Aosta, in programma da venerdì a domenica

Concorso internazionale per i vini di montagna

Selezione di 400 prodotti doc in arrivo da estero, Piemonte e Vallée

Da venerdì piazza Emilio Chanoux di Aosta ospiterà la 5° edizione dell'«Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta». L'Esposizione da qualche tempo ha adottato la scadenza biennale e da quest'anno rispolvera l'abitudine di ricordare l'appuntamento con bicchiere «griffato» col logo della manifestazione. Resterà aperta fino a domenica 24.

La rassegna dei vini valdostani Doc inaugura la sesta edizione del «Concorso internazionale vini di montagna», che avrà come momento centrale la premiazione dei vini selezionati durante la manifestazione organizzata nel mese di luglio. Alla selezione avevano partecipato 400 vini a denominazione di origine controllata prodotti da vigneti stranieri in rappresentanza di Canada, Francia, Germania, Svizzera, Portogallo, Lussemburgo e Spagna, oltre che vini italiani del Piemonte, della Liguria, della Valtellina, del Trentino Alto Adige, della Toscana, dei Colli Piacentini, dell'Isola di Ischia e della Valle d'Aosta. Nei tre giorni sono previsti convegni e degustazioni di vini e prodotti locali.

L'esposizione verrà inaugurata alle 17,30 di venerdì, mentre sabato alle 9, nella sala dell'auditorium della biblioteca regionale inizieranno i lavori della tavola rotonda sul tema: «La potatura verde dei vigneti di montagna. Interventi fisiologici, chimici e meccanici». A relazionare saranno esperti internazionali del settore vitivinicolo. Alle 11 è fissata la premiazione dei migliori vini.

Durante il Concorso sono previste degustazioni dei prodotti. La prima è in programma nel pomeriggio di sabato mentre la seconda avverrà domenica 24 agosto all'Ospizio del Grand San Bernardo. Molto particolare la degustazione al colle del Gran San Bernardo. Una diecina di vini sono già stati portati dai 570 metri di quota del capoluogo regionale al Colle (2473 metri). L'esperimento, il primo del genere in Italia, è stato organizzato per verificare le veridicità del detto popolare: «In quota i profumi ed i gusti dei vini vengono esaltati».

Il «Concorso internazionale vini di montagna», primo in Italia ad avere adottato il regolamento dell'«Office international de la vigne e du vin - Oiv» è stato ideato dal Centro ricerche per la viticoltura di montagna (Cervim) ed è organizzato dall'assessorato regionale agricoltura e risorse naturali.

Alessandro Camera

Alla 36ª edizione del festival partecipano eccellenti solisti e orchestre di qualità

Stresa, musica maestri

Le Settimane cominciano venerdì

La rassegna smentisce così le voci e le polemiche sulla sua sopravvivenza

Il violinista Salvatore Accardo, in alto, è tra i protagonisti delle Settimane Musicali di Stresa che si aprono venerdì sera

E' l'appuntamento clou della stagione sulla Riviera Borromea: le Settimane Musicali di Stresa si aprono venerdì sera con un concerto della «Gustav Mahler Jugendorchester» diretta da Seymon Bychkov con violino solista Maxim Vengerov.

Saranno le note del Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, e poi la Sinfonia n. 5 in re minore op. 47 di Sciostakovic, ad inaugurare nel Palacongressi la trentaseiesima edizione del festival stresiano. Che, a dispetto delle voci e delle polemiche sulla sua sopravvivenza, va in scena con la partecipazione di eccellenti solisti e orchestre di qualità. La vigilia delle «Settimane» è stata contraddistinta dall'incertezza sia sullo svolgimento dell'imminente edizione, sia sulle prossime, soprattutto per i costi elevati. L'entusiasmo e l'impegno degli «Amici delle Settimane», con l'avvocato veneziano Italo Trentinaglia in prima fila, restano il vero motore della manifestazione.

Ieri mattina, alla segreteria organizzativa, le hostess confermavano: «E' tutto pronto, venerdì sera ci sarà il primo concerto. Ma attenzione: per il secondo appuntamento dobbiamo annunciare un cambio». Non ci sarà l'Orchestra da Camera Italiana, arriveranno invece Salvatore Accardo (che la doveva dirigere) al violino con il pianista Bruno Canino. Eseguiranno le Sonate di Brahms.

Ci sono ancora biglietti disponibili per tutti i concerti. Il primo ha ottenuto il patrocinio onorario dell'Associazione Europea dei Festival. L'inaugurazione è uno dei momenti topici anche perchè riaccende, seppur in misura contenuta, l'atmosfera di mondanità e glamour che contraddistingueva le Settimane di tanti anni fa. Adesso fanno notizia i gruppi di appassionati che arrivano dai quattro angoli del mondo per seguire i concerti e godersi l'ultimo sole dell'estate.

I protagonisti del cartellone principale (c'è anche quello con i giovani vincitori di concorsi internazionali) sono Mikhail Pletnev (27 agosto, Isola Bella), Quartetto Keller (29 agosto, Isola Bella), Quintetto della Filarmonica di Berlino (30 agosto, Isola Madre), Deutsches Symphonie-Orchester Berlin diretta da Ashkenazy (6 settembre, Palacongressi), Francesco Nicolosi (9 settembre, Baveno), Viktor Lukas (11 settembre, Pallanza), i Solisti della Scala (14 settembre, Isola Bella), I Virtuosi di Mosca (15 settembre, Palacongressi). Il gran finale è in due puntate, data la qualità delle proposte: il 17 settembre si esibirà il Coro da Camera di San Pietroburgo e il 19 l'Athesis Chorus dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai.

Per prenotare biglietti si contatta la segreteria a Stresa, tel. 0323-31095. Il costo dei tagliandi va dalle 45 mila alle 100 mila lire.

Maria Paola Arbeia

UNIVERSIADI

SI GAREGGIA FINO AL 31 AGOSTO

Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo

Quei magnifici 10 atleti-studenti

Nove vengono dal Piemonte, uno dalla Valle d'Aosta

Per l'atletica nei 400 ostacoli ci sarà il figlio d'arte Laurent Ottoz, l'unico valdostano

Contro il Brasile hanno esordito con la maglia azzurra Califano (Alessandria) e Zeoli (Pro Vercelli)

Carlo Occhiena a sin. 200 metri e forse staffetta veloce. Gianni Califano, punta dell'Alessandria

Cristina Cometti scherma da podio

Luca Zorzan ventenne nuotatore casalese (a sin.) e Rossella Giordano (10 km di marcia)

Le Universiadi, ossia le Olimpiadi degli studenti, fanno ritorno in Italia. La squadra azzurra si presenta ovviamente nutrita e agguerrita. I piemontesi avrebbero potuto essere di più, ma alcuni atleti sono stati costretti al forfait per i soliti incidenti di percorso. Altri che speravano in una convocazione sono stati «dimenticati» dai selezionatori. Ieri si è tenuta la cerimonia inaugurale nell'assolata Palermo, anche se il torneo di calcio ha preso il via con un giorno d'anticipo. Sono due i giocatori tesserati per club professionistici piemontesi convocati da c.t. Paolo Berrettini: la punta dell'Alessandria **Gianni Califano** e il difensore sinistro della Pro Vercelli **Michele Zeoli**. Entrambi hanno esordito con la maglia da titolare nel match con il Brasile (0-0). L'attaccante ha fatto trepidare il pubblico trapanese con due prodezze. Nel primo tempo è andato vicino al gol con una rovesciata da manuale, mentre nella ripresa si è fatto applaudire per un'incursione in area con tanto di palleggio prolungato. Oggi gli azzurri affrontano (ore 18) la seconda avversaria del girone, l'Iran, venerdì sarà la volta della Gran Bretagna.

Oltre al calcio, alle Universiadi sono in cartellone altri nove sport: atletica, volley, ginnastica, nuoto, tuffi, pallanuoto, basket, tennis e scherma. Ed è proprio in quest'ultima disciplina che il Piemonte si presenta con due atleti da podio: **Cristina Cometti** e **Davide Schaier**. Entrambi spadisti, entrambi vercellesi, entrambi portacolori dell'Ital-Pro, entrambi coltivano ambizioni. Che dire d'altro? La zona medaglia è alla portata dei due tiratori che in questa stagione hanno ottenuto decorosi risultati. Schaier dopo aver vinto il campionato italiano a squadre ha conquistato piazzamenti nelle prove di Coppa tanto da contendere ad Alfredo Rota il ruolo di «quinto uomo» ai Mondiali. Cristina Cometti ha pagato l'emozione dei campionati in Sudafrica e non è riuscita ad emergere in tutto il suo valore. Alle Universiadi cerca ovviamente il riscatto stagionale.

Un solo nuotatore piemontese scenderà in vasca per le prove di nuoto dei 100 e 200 stile libero. E' **Luca Zorzan**, ventenne casalese, attualmente portacolori del Centro nuoto Torino. Enfant prodige, Zorzan ha visto un paio di stagioni nell'ombra, mentre quest'anno è tornato ad essere uno degli atleti di spicco del panorama nazionale assieme all'altro alessandrino D'Arienzo. Allenato da Corrado Rosso, il monferrino non ha grandi ambizioni di medaglia: il traguardo è conquistare un posto in finale.

Infine, cinque piemontesi e un valdostano concorreranno assieme a centinaia di altri atleti in quella che è considerata la regina degli sport, l'atletica leggera. Nei 400 ostacoli oltre al valdostano figlio d'arte **Laurent Ottoz**, ci sarà **Paolo Bellino**, rivolese, vecchia colonna del Cus Torino. Iscritto ad Economia e Commercio, Bellino vanta un 49"74 in una delle discpline più tecniche dell'atletica. Sui 400 piani scenderà in pista **Edoardo Valletta**, uno dei migliori giovani del vivaio torinese. Diciannove anni, iscritto alla facoltà di Lettere l'emergente cussino dovrebbe correre al di sotto dei 47". Altro torinese in gara sarà il velocista **Carlo Occhiena** che dovrebbe gareggiare sui 200 metri e forse nella staffetta veloce. Ambizioni da podio le coltiva invece **Rossella Giordano** nella 10 km di marcia. L'astigiana costretta a dare il forfait ai Mondiali per una tendinite aveva spianato la strada al successo ad Annarita Sidoti, fino alla vigilia esclusa dalla rappresentativa azzurra. Dolori alla gamba permettendo, dovrebbe essere l'atleta da battere sempre che sappia ripetere le prestazioni di un paio di mesi fa.

«Medaglie a parte - interviene il torinese Riccardo D'Elicio, uno dei responsabili della rappresentativa azzurra - mi auguro che i piemontesi si facciano onore. Anche perchè per la prima volta in tribuna d'onore ci sarà il Magnifico rettore dell'Ateneo torinese».

Le Universiadi si concluderanno il 31 agosto.

Piero Abrate

La storica Società Operaia propone anche corsi di recupero e di lavorazioni del legno

Valsesia, a scuola di puncetto doc

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato locale

Si ritorna alle antiche radici dell'artigianato valsesiano, rinnovando le attività della storica Società Operaia di Mutuo Soccorso fondata in Varallo nel lontano 1859. C'è stata, con un'azione di recupero, la volontà di istituire corsi pronti a partire non appena saranno completate le iscrizioni.

Ornella Marchi è la nuova presidente della ricostituita S.O.M.S.: «Se esaminiamo i vecchi atti d'archivio - spiega -, possiamo riscontrare la fondamentale importanza che ebbe la nostra Società, localmente. Aveva "per iscopo la fratellanza, il mutuo soccorso, l'istruzione degli operai e degli artigiani". Ovviamente ora gli scopi sociali si sono evoluti ed i progetti principali sono volti alla tutela ed alla promozione del nostro patrimonio artistico ed artigianale».

E così, con il patrocinio della Comunità Montana Valsesia, sono state attivate sezioni di puncetto, di recupero e di lavorazioni del legno.

E' proprio per il puncetto che si tenterà la carta della «doc». Classico delle vallate del Sesia, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della tradizione popolare locale (quelli che le donne indossavano ed ancora indossano durante le feste ed i cerimoniali religiosi). L'esile trama di fili uniti tra loro con sottilissimi nodi scorsoi, come dicono le leggende, sarebbe un'invenzione dei Saraceni che invasero la Valsesia agli albori del decimo secolo.

Il puncetto «doc», esile trama di fili uniti con sottilissimi nodi scorsoi, è parte essenziale e preziosa dei costumi femminili della Valsesia. La sua lavorazione sarà rilanciata con quella tradizionale del legno

«La sezione - continua Ornella Marchi - raggruppa diciotto maestre puncettaie che si propongono di continuare l'attività didattica con corsi a tutti i livelli. Particolare attenzione viene data alla qualità e all'originalità: a tale scopo lavora una speciale commissione per l'attribuzione del "Certificato di garanzia" al nostro puncetto». Antico puncetto valsesiano che è stato ripreso in questi anni anche dall'alta moda.

«Neonata - conclude la presidente della S.O.M.S. - è anche la sezione che si occupa del restauro del legno, della lavorazione della pietra, della produzione degli "scapin": le pantofole caratteristiche della valle». I nuovi corsi saranno il punto di forza della Società Operaia che ha come finalità statutaria anche quella di aprire botteghe artigianali.

Giovanni Barberis

Venerdì l'ensemble «Ante Luciferum» con l'organista Paolo Crivellaro

Musica per la corte di Spagna

A Magnano le pagine del '500 madrileno

MAGNANO. L'ensemble «Ante Luciferum» e l'organista Paolo Crivellaro saranno ospiti venerdì sera del Festival di Musica Antica allestito dalla Fondazione Brauchli. Differentemente dagli altri appuntamenti in cartellone per la rassegna, questo terzo recital non verrà replicato di sabato sera. Si svolgerà nella chiesa parrocchiale di Magnano e avrà come tema «Madrid e Napoli: due scuole organistiche sotto la Corona di Spagna».

Il programma si preannuncia molto interessante: nel primo tempo verranno infatti eseguite pagine di autori che operarono alla fine del Cinquecento e nei primi anni del secolo seguente: Antonio de Cabezon, Aguilera de Heredia, Sebastian Duron e Correa de Arauxo. Quindi, la seconda parte della serata sarà dedicata interamente ai Ricercari a quattro voci, alle Canzoni francesi, alle Toccate ed ai Versi per rispondere nelle messe con l'organo al Choro. Si tratta di composizioni scritte da Giovanni Salvatore, organista della Real Chiesa di San Severino de' Reverendi Padri benedettini di Napoli.

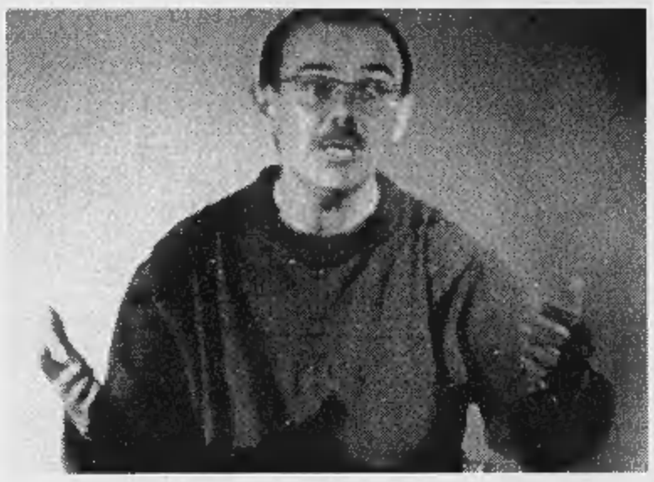
Soprattutto nell'ultimo tempo, l'ensemble «Ante Luciferum», nato a Cremona nel '94, avrà così modo di esprimere le sue comprovate doti sui brani del musicista seicentesco. Il gruppo è composto da una formazione variabile, che va dai cinque ai nove cantori, ed segue musica monodica e polifonica a cappella». Il suo repertorio è prevalentemente dedicato ai compositori fiamminghi del Quindicesimo secolo (attivi in Francia, in Italia e nelle Fiandre), alla polifonia di alcuni autori del Seicento, e naturalmente al canto gregoriano e ambrosiano, base della musica vocale.

Sarà Paolo Crivellaro, studioso della storia organaria e del repertorio rinascimentale e barocco dedicato allo strumento a tastiera, ad accompagnare la formazione alle 21. Intanto, per la prossima settimana è attesissimo il recital dei «Quatuor Mosaique», l'appuntamento di punta della dodicesima edizione del Festival, previsto per mercoledì prossimo sempre nella chiesa parrocchiale.

L'ingresso ai concerti è gratuito ma, essendo i posti limitati, è consigliata la prenotazione allo 015-679176. **[p. g.]**

I posti al recital sono limitati ed è consigliata la prenotazione

Paolo Crivellaro, studioso del repertorio organistico italiano rinascimentale e barocco, suonerà venerdì sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Magnano, ospite del dodicesimo Festival di Musica antica



Maria Teresa Serra di Asigliano conquista gli States

Una vercellese in Usa

Con un murale che racconta le suggestioni di Venezia, l'artista è stata ospite in Oklahoma. Presto ritornerà per raffigurare il West

ASIGLIANO. Asigliano, Venezia. E poi l'Oklahoma.

Maria Teresa è appena tornata dalla sua avventura artistica americana. Ha dipinto un murale negli States ed ora sta pensando di rifare le valigie, lasciare la sua bella casa di Asigliano che ricorda quelle di Mittenwald sul confine tra l'Austria e la Germania, ed accettare un nuovo lavoro dall'altra parte dell'Oceano.

Il suo affresco americano descrive Venezia: prospettive di Piazza San Marco, la Riva degli Schiavoni, il Canal Grande. E si snoda per un'ampiezza di 24 metri, alto quasi un metro, sulle pareti (senza contare il cielo del soffitto) nella casa al numero 1001 North 14 di Ponca City, nell'Oklahoma. I proprietari sono il finanziere Edward Johnson e la moglie Carrie, stilista di preziosi.

Innamorati dell'Italia e di Venezia, Edward e Carrie, proprio nella città lagunare avevano conosciuto Maria Teresa Serra ed erano rimasti affascinati dai suoi quadri.

«Per me la città dei dogi è sempre stata magica - spiega la pittrice -. Da alcuni anni "emigro" per settimane a Venezia. Poso il mio cavalletto in piazza San Marco o nelle calli...»

E così un giorno è stata notata dal proprietario del ristorante «L'Antica Sacristia» che ha voluto i quadri dell'artista asiglianese per una mostra nel locale. Una esposizione che è quasi diventata permanente. E da quelle parti, si sa, passa mezzo mondo.

Un bel giorno, a casa Serra in via Marconi ad Asigliano, arriva una telefonata intercontinentale. «Maria Teresa, perchè non vieni a portarci un poco di Venezia, qui, con i tuoi dipinti. Dove? Ma a Ponca City!»

Ponca City, nella parte settentrionale dell'Oklahoma verso il confine del Kansas, che già dal nome evoca gli spiriti di Cherokee e Sioux, ad un tiro di Winchester da Dewey dove era sceriffo federale Tom Mix e dove i rodei sono popolari come qui le corse dei buoi. Detto fatto e Maria Teresa Serra è partita alla volta dell'America con il marito Arturo. Un mese ed il grande murale «veneziano» era terminato. Ma ora sembra che questo sia solo un inizio.

«Maria Teresa, che ne dici di ritornare, per dipingere murales con tematiche del West?», le hanno chiesto prima che ripartisse. Potrebbe essere una buona idea, per la pittrice asiglianese, lanciarsi in questa altra grande avventura pittorica emulando Frederick Remington e C. M. Russel che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio di questo secolo illustrarono il selvaggio Ovest americano o come hanno continuato nella tradizione in questi anni Mort Kunstler o Jimmy Abeita, indiano navajo. **[g. bar.]**

L'artista **Maria Teresa Serra**

GIORNO E NOTTE

Riva Valdobbia

Capiozzo & Scott in live

Stasera per la rassegna «Valsesia Jazz» Giulio Capiozzo con il quartetto di Tony Scott terrà concerto alle 21,15 in località Sesietta.

Vercelli

Piano bar con Vailati

Tutte le sere nel dehors del bar Principe dalle 22 alle 24 c'è piano bar con Carlo Vailati.

Borgovercelli

Il liscio del Globo

Venerdì sera al Globo di zona bivio Sesia suonerà l'orchestra di Lele Porrè. Dalle 22.

Santhià

Le sonorità al Beverly

Domani al Beverly Hills di zona casello autostradale Torino Milano sarà in pedana dalle 21,30 il gruppo di Tonia Todisco.

Biella

Riapre «Fotoamatori»

Venerdì 5 settembre, con una serata a tema libero, la sede dei Fotoamatori Biella a palazzo Ferrero riapre i battenti. Il programma del primo mese della stagione autunnale è già stato preparato e prevede altri tre appuntamenti dedicati alla festa di Riva del 14 giugno, alle barche e ad un «parallelo fotografico» dei soci Mario Chiaberge e Michele Santeramo.

Gattinara

Musica al Full Optional

Questa sera al Full Optional di corso Garibaldi (dalle 22) piano bar con Angelica ed Angelo.

Piedicavallo

Folk sotto le stelle

Questa sera, a Montesinaro, è in programma il penultimo concerto de «La Val an Musica», la rassegna organizzata dalla Comunità Montana «La Bursch». Interverrà il «Quartetto Tamborini», una formazione di archi che dedica il repertorio agli autori ottocenteschi. L'appuntamento è alle 21,30.

Ponderano

Collettiva all'Art Cafè

Prosegue, fino alla fine della settimana, la collettiva organizzata al Garden bar Art Cafè di Ponderano (di fronte all'Ipercoop). La rassegna è dedicata agli animali.

I PITTORI A PIEDICAVALLO

Una veduta di Oropa vince la quinta edizione della mostra

PIEDICAVALLO. «La forza della speranza» di Tiziano Peraldo Eusebias, si è aggiudicato il primo premio alla mostra-concorso di pittura contemporanea organizzata, per la quinta volta, nel tempio Valdese di Piedicavallo. L'artista sagliannese, che ha proposto un suggestivo Santuario di Oropa, è stato seguito, al secondo posto, dalla torinese Laura De Stasio, con «Spezza la catena» e da Giacomo Basso, di Sandigliano, arrivato terzo, che ha invece presentato «Risaia». La giuria (presieduta da Bruno Pozzato), ha inoltre segnalato le opere di Rita Buontempo, Roberto Caccia, Piero Pomarè, Germana Francesa Morel, Gianni Poma e Lino Martiner Giore. La giuria popolare, invece, attraverso le schede di preferenza, ha indicato al primo posto la «Nevicata a Piedicavallo» di Germana Francesa Morel, «Alla memoria di un angolo scomparso di Montesinaro», dipinto da Maurizio Gioco al secondo, e quindi «Boulevard a Parigi» di Maria Piera Catto al terzo posto.

Prosegue la rassegna estiva di Folkermesse '97

Rioni e musica, sabato la ribalta è dei «Taken»

VERCELLI. Continua la rassegna agostana di Folkermesse '97 sotto il nome di «Rioninmusica».

Il prossimo concerto è previsto per le 21 di sabato nell'area del centro Anziani del rione Cervetto, dove saranno protagonisti i vercellesi Taken To The Bottle, ormai solo Taken per amici & fans che li seguono nelle loro gesta sonore da quasi un decennio.

La band che si avvale di un organico di sette elementi, ha una matrice che parte dal folk nostrano per addentrarsi in sonorità che percorrono le strade del reggae e del latino americano per proseguire quindi verso il folk-rock.

Con queste loro fusioni, i Taken hanno progettato l'ultimo giro musicale cui è stato dato come nome «Al dulur dal mal Tour». Nella loro carriera sono approdati all'Arezzo Wave, al Leipziger Rock Festival e ad altre rassegne tra Svizzera, Francia e Germania. Ed Italia, naturalmente, specie in centri sociali.

Massimiliano Ferrari sarà con i Taken To The Bottle in concerto nell'area del centro Anziani del Cervetto

Franco Zanello (voce), Massimo Losito (fisa), Andrea Zamperetti (batteria), Massimiliano Ferrari (chitarra), Augusto Favre (fisa e sax), Alberto Catuogno (percussioni) e Giovanni Codogno (basso) ovvero i Taken To The Bottle, hanno confezionato un compact disc che sarà di prossima uscita con l'etichetta C.N.I. In passato avevano registrato sei demo tapes ed una 45 giri inciso per la Toast Records. **[g. bar.]**

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'incantesimo del lago 2** (cartoni animati).

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. CHIUSURA ESTIVA.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. CHIUSURA ESTIVA.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COGGIATO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.528. CHIUSURA ESTIVA.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. OGGI RIPOSO.

IVREA

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. CHIUSURA ESTIVA.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 829.500. CHIUSURA ESTIVA.

VARALLO

SOTTOSOPRA. Inf. tel. (0163) 54.265. **La carica dei 101** di Walt Disney, con Glenn Close. Ore 21 (spettacolo unico). Lire 8000; 7000.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. **L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger. Ore 22,10. L. 8000; 6000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. CHIUSURA ESTIVA.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.645. CHIUSURA ESTIVA.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.016. CHIUSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. CHIUSO.

TEATRO ARIBERTI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. or. tel. 255.544. CHIUSO.

VACCHERESCO. Via G. Ferraris 183. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, telefono 856.521. Chiuso per ferie.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, telefono 547.007. *Sala 1:* **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz. V.m. 18. *Sala 2:* **L'omicidio nella mente.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata. *Sala 3:* **Hamlet.** Or.: 16; 20,30. Aria condizionata.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telefono 581.71.90. Chiuso per ferie.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, telefono 540.805. Chiuso per ferie.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Domani riapertura: **Transfert pericoloso.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.07.23. Chiuso per ferie.
CRISTALLO via Golto 5, telefono 650.71.00. Chiuso per ferie.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Cuba libre.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il ciclone.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Jerry Maguire.** Or.: 16,15; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.52.41. **Kolya.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, telefono 817.16.42. Ore 16; 20,35 **Nelly e Mr. Arnaud.** Ore 18; 22,30 **La commedia di Dio.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **Perversioni femminili.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 11.000; rid. 8000.
ERBA 2 c. Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Il paziente inglese.** Or.: 16,30; 21,30.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma, telefono 530.353. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4916. Chiuso per ferie.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Dal tramonto all'alba.** Vietato 14. Or.: 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Il bagno turco.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX Galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie.
MASSIMO LUX via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **L'isola perduta.**
NAZIONALE 2 via Pomba 7, telefono 812.41.73. Domani riapertura: **Hemoglobin.**
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **The Winner.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Viaggio all'inizio del mondo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.01.45. Domani riapertura: **Tutti giù per terra.**
STUDIO RITZ via Acqui 2, telefono 819.01.50. **Due famiglie per Leon.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1788. Chiuso per ferie.

TEATRI

TEATRO REGIO. Sabato 23 agosto ore 21 Concerto dell'Orchestra del Teatro Regio diretta da Corrado Rovaris. Musiche di G. F. Haendel. Ingresso gratuito con invito in distribuzione da oggi alla biglietteria dalle ore 10,30 alle ore 18. Tel. 8815.241/242. Informazioni tel. 8815.238/229.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Chiusura fino al 24 agosto 1997.

Tra fantasia e scienza

Primo Levi
Il fabbricante di specchi
Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
«Documenti e testimonianze» 4
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

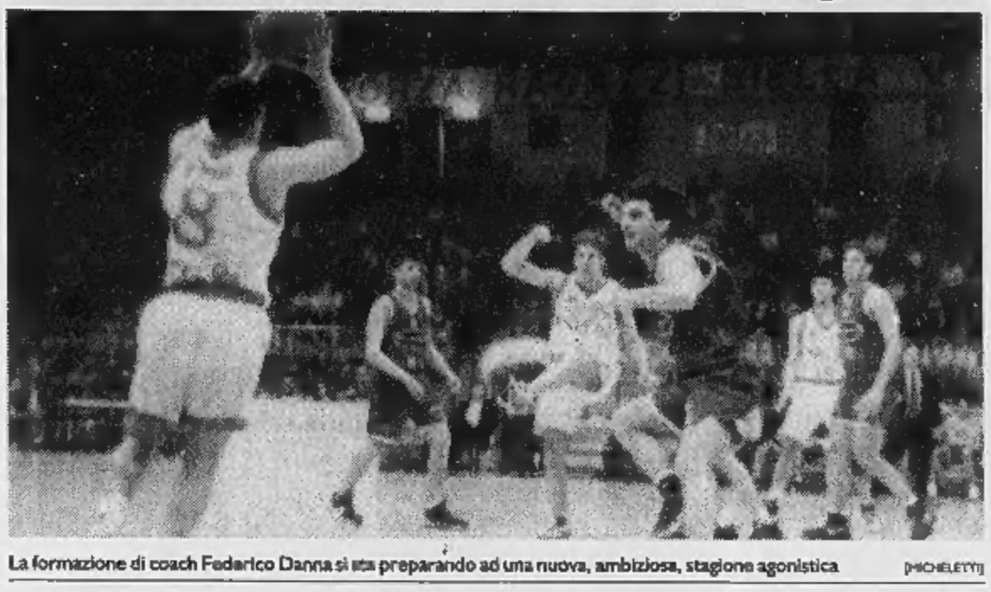
Revel-Chiarini

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISPONIBILI ON LINE E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I rossoblù debutteranno coi lombardi in campionato



La formazione di coach Federico Danna si sta preparando ad una nuova, ambiziosa, stagione agonistica [MICHELETTI]

L'Ing si misura a Desio

Domani primo test stagionale

BIELLA. Primo test stagionale per l'Ing che domani sarà ospite di Desio, lo stesso avversario che, sabato 4 ottobre, aprirà la serie degli incontri interni della seconda, ed ambiziosa, stagione in B1 dei rossoblù.

Gli appuntamenti amichevoli di capitan Muzio e compagni proseguiranno sabato sul rinnovato parquet del palazzetto di via Pajetta quando, con inizio alle ore 11, affronteranno il Borgomanero, squadra che con gli innesti di Cucco, Leva, Romeo e Giovanni Nodi punta ad un campionato di serie B2 di vertice. L'insolito orario è dettato dalla necessità di proseguire le sedute di preparazione con gli stessi orari seguiti sino ad ora.

In questi primi dieci giorni di lavoro collegiale, i rossoblù sono stati sottoposti a due sedute di allenamento al mattino, la prima allo stadio La Marmora dalle 9 alla 10,30 e la seconda al palazzetto proprio dalle 11 alle 12, ed una al pomeriggio, dalle 18 alle 20. Un'attività intensa che ha però accontentato coach Federico Danna ed il preparatore atletico Claudio Gaudino. «Sono soddisfatto perchè abbiamo lavorato molto e i ragazzi hanno reagito con grande impegno - conferma il tecnico rossoblù -. La squadra è comprensibilmente stanca e poco brillante. A tal proposito, dopo l'amichevole con Borgomanero, verrà concesso ai giocatori un breve riposo. Si tornerà in palestra lunedì pomeriggio e dal giorno successivo si riprenderà con i soliti ritmi sino all'esordio in Coppa di Lega, il 29 ad Alessandria».

E' stata invece annullata la prevista amichevole con Collegno, in un primo tempo fissata per mercoledì 27, su richiesta della società torinese che 24 ore più tardi affronterà il suo primo match in Coppa di Lega. Questa manifestazione, nata su iniziativa proprio dei dirigenti biellesi ed aperta a formazioni partecipanti ai campionati di B1, B2 e C1, rappresenta uno degli obiettivi primari dell'Ing Fila.

Dopo Alessandria, i biellesi cercheranno sui campi di Tortona (2 settembre), Genova (venerdì 5) e Borgomanero (domenica 7) la qualificazione per la final-four in programma il 12 (semifinali) e il 14 settembre (finali) al palazzetto. A contendersi il titolo regionale, e l'unico biglietto che vale l'acceso alla fase nazionale, saranno chiamate anche le squadre classificate ai primi due posti dell'altro girone che vede impegnate Torino, Collegno, Alba, Bra e Carmagnola. [w. d. b.]

Con tanti giovani

Il Mokaor si raduna lunedì 25

VERCELLI. La Libertas Mokaor avrà anche perso qualche pezzo importante, ma parlare di ridimensionamento sarebbe sbagliato. La società vercellese s'appresta ad affrontare il torneo di B2 con l'intenzione, se non proprio di ripetere l'ultima esaltante stagione culminata con il terzo posto alle spalle di Asti e Busca, di togliersi parecchie soddisfazioni. «Contatti in giro ne abbiamo intavolati parecchi - sottolinea il neo presidente Antonio Bertolini - anche se, al momento, non abbiamo definito nulla».

Com'è nello stile della società non trapela nessuna notizia circa i potenziali arrivi: «Già in passato alcune indiscrezioni ci sono costate caro - precisa Bertolini -, dunque solo a contratto firmato ufficializzeremo gli ingaggi». S'intuisce, considerando le partenze, che la Mokaor sia alla ricerca soprattutto di un centrale per sopperire alle partenze di Massimo Monti e Daniele Bertarione. Se l'addio di Monti era nell'aria (sono molti i club che corteggiano da tempo l'ex schiacciatore vercellese) quello di Bertarione non era del tutto preventivato. Il giocatore si è accasato al Cus Torino, team che disputerà il campionato di B1.

In attesa di completare il mosaico con l'innesto degli ultimi tasselli la Libertas comincerà la preparazione lunedì prossimo. Alle 19 al Pala Donizetti Stefano Sarti, nuovo tecnico della Mokaor darà il via alla prima seduta d'allenamento: «Inizialmente partiremo con i giocatori riconfermati e i ragazzi nel nostro vivaio, molti dei quali sono appositamente rientrati alla base. Su di loro puntiamo molto - precisa Bertolini -. Quindi vedremo di rinfoltire l'organico cammin facendo». [p. m. f.]

Per il laterale sinistro trovato un accordo col Torino

La Pro sceglie Barbiero

Nuovo test di Coppa a Valenza

VERCELLI. Un colloquio durato poco più di mezz'ora e la situazione di Graziano Barbiero, esterno sinistro di ruolo, tesserato per il Torino, finalmente ha preso la tanto attesa piega: il ventiduenne giocatore da ieri ha lasciato la condizione di aggregato per assumere il «servizio effettivo» alla Pro.

Tutto questo grazie all'intesa che il direttore generale del club bianco Chiaffredo Gallo e il ds Enzo Barbero hanno raggiunto con il club granata. Il giocatore e il Torino hanno rescisso il contratto e così Graziano Barbiero ha potuto essere tesserato per la Pro senza aspettare la riapertura delle liste di trasferimento del primo ottobre.

Dice mister Caligaris: «Barbiero era con noi dal primo giorno del raduno. Chiaro che se si doveva attendere ottobre per il suo trasferimento avrei spinto per un'altra soluzione; così invece tutto è andato a posto. Lo conosco bene: cinque anni fa quando giocava per la Sparta lo avevo convocato nella Rappresentativa under 18 della Serie D. Poi era finito al Torino che credeva molto in questo ragazzo. Due stagioni fa era stato ceduto in prestito al Ravenna, ma il primo giorno di allenamento si era "rotto" il crociato e aveva perso la stagione. Poi lo scorso anno era finito all'Iperzola dove era andato così così. Qui da noi inizia una nuova carriera perché è un po' da ricostruire. Ma ha i mezzi per riuscirci: col sinistro ci sa fare. Ora deve imparare a difendere maggiormente e con più continuità. Lavoreremo anche in questa ottica».

Il tesseramento di Barbiero automaticamente esclude l'ingaggio dell'ex alessandrino Maddè, provato nell'amichevole di Casale. E a proposito di giocatori sotto osservazione i riflettori rimangono puntati su Spatari: la punta che con i neri ha accusato un colpo a una caviglia, dovrebbe scendere in campo domani sera nell'amichevole di Valenza con i rossoblù neopromossi in serie D. Poi si deciderà il suo futuro, almeno in ottica vercellese.

Contro gli orafi Caligaris schierà pure Ragagnin e Col che avevano saltato il match di Coppa di Voghera, il primo per squalifica, il secondo a scopo precauzionale. A proposito di Coppa il match con l'Alessandria avrà inizio alle 17 e non alle 20,30. [r. eyn.]

Caligaris conosce da tempo Barbiero

Borgo, girone a 18

Si rifà il calendario

BORGOSESIA. Il Matera è «retrocesso» per illecito amministrativo dalla C2 alla serie D, e l'Olbia prende il suo posto tra i professionisti: questo ha deciso ieri la Commissione giudicante della serie C nel «pastrocchio» che ha avuto per protagonista il club lucano. Questo significa che il girone B, quello che vede inseriti i granata, scende da 19 a 18 squadre. Con la conseguenza che, se la situazione non si modificherà nei prossimi giorni, il calendario del raggruppamento dovrà essere quasi completamente rifatto.

Il Matera già ieri, alla lettura della sentenza, ha annunciato il ricorso alla Caf, la Commissione di appello federale, l'ultima in ordine di grado (quindi il suo giudizio è inappellabile): il club ha tempo tre giorni per presentare una nuova documentazione. Quindi è possibile che già sabato o tutt'al più lunedì si conosca il destino della società biancazzurra (e in contemporanea dell'Olbia).

Ma, obiettivamente, le possibilità che il Matera venga reintegrato nei ranghi della C2 non sono molte, a meno di qualche colpo di scena dell'ultima ora.

Se dunque l'Olbia sarà ripescato in C2 la settimana prossima il Borgo vedrà modificato il calendario, tranne, certamente, per ragioni organizzative, la prima giornata (tra l'altro l'Olbia riposava). Quindi l'undici di Lele Domenicali farà il suo esordio come previsto a Mariano domenica 31 agosto. [i. fo.]

BGS DM0083

LA STAMPA PRESENTA IL FRUTTO DI CINQUE ANNI DI SCIENZA.

IN EDICOLA, TUTTOSCIENZE '92/'96 IN CD ROM E IL LIBRO "PICCOLO, GRANDE, VIVO" DI PIERO BIANUCCI.

CD ROM PIÙ LIBRO L. 29.900

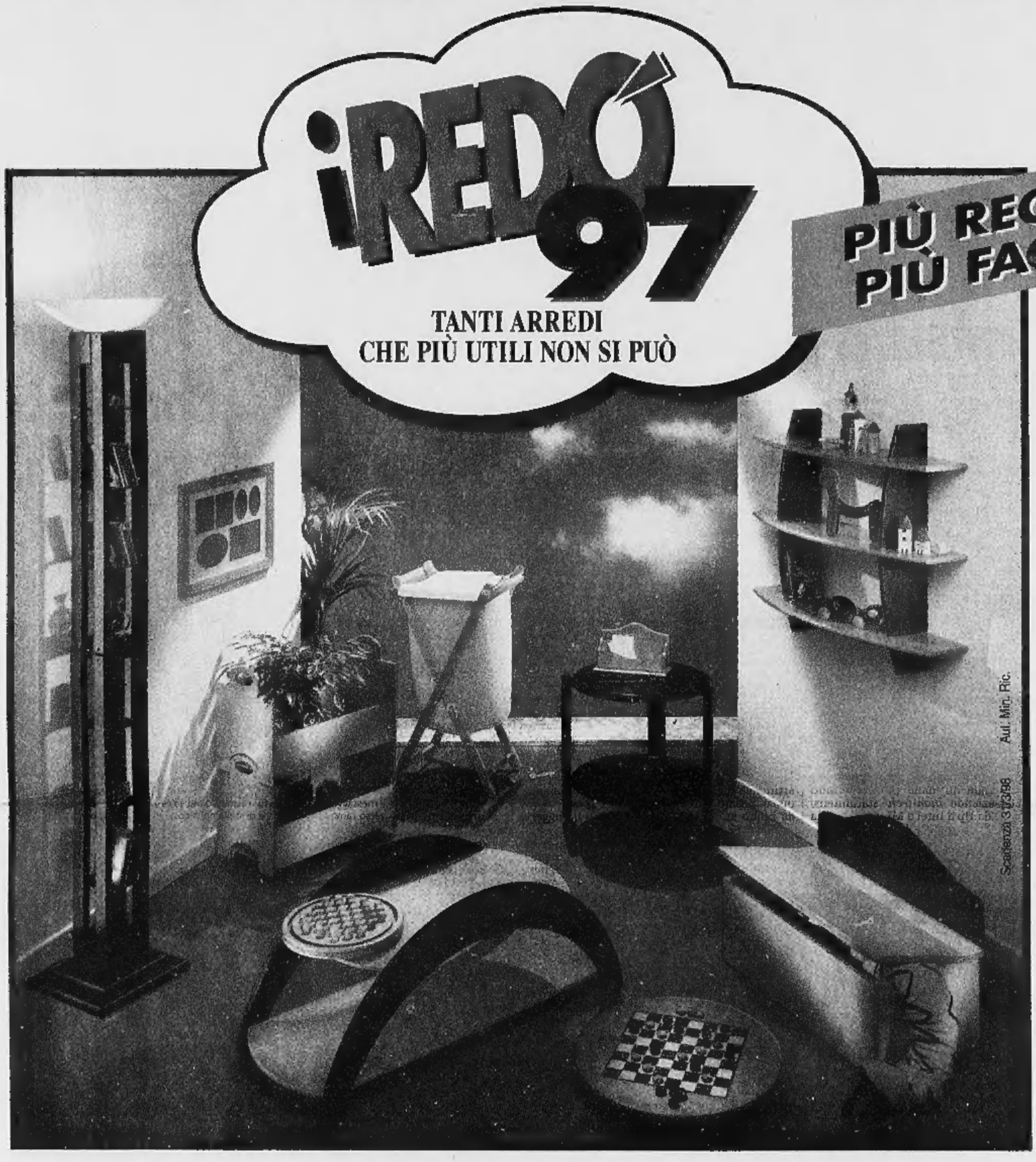
Sul Cd Rom per Windows®, potrete consultare ognuno dei 4530 articoli apparsi su Tuttoscienze dal '92 al '96, con la possibilità di confrontarli fra loro. Il libro "Piccolo, grande, vivo" di Piero Bianucci vi accompagnerà a visitare il mondo della scienza, dall'infinitamente piccolo all'immensamente grande.

CHIEDETE TUTTOSCIENZE '92/'96 AL VOSTRO EDICOLANTE.

Per informazioni 167-802005

In coedizione con: HYPERSYSTEMS LA STAMPA

ACQUA S. BERNARDO REGALA



Acqua S.Bernardo regala i "Redò 97", più regali, più facili. Troverai i bollini fedeltà sulle confezioni da 6 bottiglie da 1,5 litri di acqua S.Bernardo, naturale, frizzante e lievemente frizzante. C'è tempo fino al 31 Marzo 1998.